LA STAMPA

ANNO 129. N. 175 · SABATO 1 LUGLIO 1995 · L. 1500

Parte la trattativa sulle regole. Scalfaro: anche chi sostiene il governo deve controllarlo

Polo e Ulivo, via libera all'intesa

Mancuso: nessuno riuscirà a cacciarmi

LA POLITICA? UNA GUERRA DI PAROLE

GUARDATA un po' da lontano - cioè, anche, senza un interesse specifico per la conclusione politica o giudiziaria delle singole vicende - la cronaca italiana di queste ultime settimane sembra interpretabile come l'esplodere di una crisi istituzionale senza precedenti, destinata a finire solo con uno sfascio generale dello Stato, con una «rivoluzione» ben più radicale di quella a cui crediamo di aver assistito da due o tre anni in qua. Eppure, qualcosa ci dice anche che, una volta di più, l'orlo del baratro a cui il Paese sembra essere arrivato non sarà oltrepassato, lo sfascio che appariva inevitabile non si verificherà. E' un'esperienza che abbiamo fatto molto spesso nei decenni passati, quando ogni crisi economica sembrava quella definitiva, che avrebbe portato a galla tutte le magagne della nostra situazione e, come una apocalisse insieme terribile e redentiva, ci avrebbe obbligati a cambiare da cima a fondo tutte le nostre abitudini di vita. Oggi, il baratro sul cui orlo stiamo ballando non sembra più tanto il dissesto economico ma il caos istituzionale: ministri in conflitto aperto con il Capo dello Stato, magistrati che si accusano reciprocamente di varie nefandezze, anche qualche ramo delle forze dell'ordine coinvolto in polemiche durissime o sospettato di imbrogli, corruzione, forse collusione con la criminalità. Se tuttavia non riusciamo a credere che tutto ciò rappresenti la vigilia di un (ennesimo) cambio di regime e magari di un rovesciamento dell'ordine democratico, la ragione sta nel fatto che siamo tutti più o meno chiaramente consapevoli che ciò che sta accadendo è piuttosto una tempesta «mediatica» che un vero uraga-

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

ROMA. Torna il disgelo fra i due Poli. Polo delle Libertà e centro-sinistra si incontreranno martedì. Ma i due leader, Berlusconi e Prodi, non ci saranno. La delegazione del centrosinistra sarà guidata da Veltroni, quella del Polo da Letta, Tatarella e D'Onofrio. Intanto, continua a tenere banco il caso-Mancuso. Il ministro Guardasigilli, nel giorno in cui al Senato i progressisti presentano per lui la mozione di sfiducia, ribadisce che «finché la salute me lo permette nessuno riuscirà a cacciarmi». E aggiunge: occorre vigilare affinché la bilancia della giustizia non «penda, con trucchi, da un lato: deve restare in equilibrio, perché se una mano la facesse pendere, sarebbe grave». Scalfaro, a Caracas, ha preferito non entrare nel merito della vicenda: «Parlerò solo al mio rientro in Italia, dopo aver sentito tutte le campane». Infine un richiamo alla maggioranza: «Il governo va tenuto sotto controllo anche da voi».

Meli, Ostelani, Rapisarda e Rizzo ALLE PAG. 2 E 3

LA STRATEGIA DELLA DESTRA

Meglio il voto di un ministro

ROMA. Cosa c'è dietro la «svolta» di Berlusconi? (foto). La decisione di non perdere l'armonia con D'Alema sulle elezioni in nome della difesa di Mancuso. Solidarietà al Guardasigilli, dunque, ma che si difenda da solo.

A. Minzolini A PAG. 3

«Di Pietro temeva i colleghi»

Craxi: «Confidò a un suo inquisito che diffidava di alcuni magistrati»

ROMA. Arrivano a pioggia i fax da Hammamet. Ieri Bettino Craxi ha fatto pervenire ai suoi legali (e alla stampa) una lettera datata 23 giugno in cui descrive un presunto appunto autografo di Claudio Dini, l'ex presidente della metropolitana milanese, sull'interrogatorio che gli fece Di Pietro nel settembre del '92. Qui l'ex leader del psi parla di «ripensamenti» e prese di distanza che Di Pietro avrebbe manifestato nei confronti dell'inchiesta e dei suoi colleghi. L'ex pm, dice Craxi, «preannunciava una possibile guerra da parte del suo palazzo, e temeva di essere stritolato da una parte o dall'altra».

In un'altra lettera, con la data di ieri, Craxi chiede ai suoi legali di «assumere iniziative nelle sedi proprie» contro il pm Paolo Ielo, che lo ha indagato per calunnia. I legali di Craxi cercano di buttare acqua sul fuoco: «Noi - dicono gli avvocati Guiso e Lo Giudice - non abbiamo mai parlato di intercettazioni al telefono di Di Pietro. Ci siamo limitati a chiedere che il tribunale acquisisca i tabulati delle utenze di alcuni telefoni cellulari».

Il capo della Polizia Fernando Masone ha detto: «A me non risultano intercettazioni. Comunque sto indagando...».

Marzolla A PAG. 5

Bonn approva la missione dei Tornado

«Vattene da Sarajevo» Espulso l'inviato Onu

I musulmani: Akashi non è più gradito
Granata su un mercato, quattro morti

SARAJEVO. Strappo fra i bosniaci musulmani e le Nazioni Unite: il governo di Sarajevo ha dichiarato «persona non grata» il rappresentante in ex Jugoslavia del segretario generale dell'Onu Boutros Boutros-Ghali, il giapponese Akashi. La leadership di Sarajevo lo ritiene responsabile della mancata difesa delle aree dichiarate protette dalle stesse Nazioni Unite e del mancato rifornimento di aiuti umanitari alla capitale.

Ieri i serbi sono tornati a bombardare Sarajevo dove una pioggia di granate ha fatto quattro morti e sei feriti: le vittime stavano facendo acquisti in un mercatino.

A Bonn il Parlamento ha dato luce verde al piano del governo del cancelliere Helmut Kohl per l'invio di cacciabombardieri tedeschi Tornado a sostegno delle forze delle Nazioni Unite in Bosnia. Per la Germania è un avvenimento storico: il primo caso di dispiegamento di soldati tedeschi in una zona di guerra dall'epoca del secondo conflitto mondiale.

SERVIZIO A PAG. 8

PAPEETE IN RIVOLTA

L'ultimo paradiso contro la bomba

PARIGI. Papeete, nella Polinesia francese, è stata paralizzata ieri da una manifestazione contro la ripresa dei test atomici a Mururoa voluta dalla Francia. Gli eco-pacifisti di «Greenpeace» cantano vittoria.

Benedetto A PAG. 9

Rifondazione e An fanno slittare il dibattito

Pensioni, primo stop tremano lira e Borsa

LE DIFFICILI PRIVATIZZAZIONI

Enel, il nodo del monopolio

ROMA. Privatizzare l'Enel? La destra frena, a sinistra ci sono perplessità. E resta il nodo del monopolio. «Il privato - ha spiegato Giuliano Amato (foto) - è più efficiente solo se è in concorrenza».

Stalara A PAG. 23

ROMA. Tre giorni di rinvio prima che la Camera affronti il «nodo» della riforma pensionistica. Uno slittamento frutto anche di una insolita convergenza tra Rifondazione comunista e Alleanza Nazionale. Uno slittamento che ha subito trascinato al ribasso la lira, l'indice di Piazza Affari e - soprattutto - la fiducia di investitori italiani e stranieri.

La nostra moneta, secondo le indicazioni di Bankitalia, cala a quota 1183,49 contro il marco (il giorno prima era a 1174) e perde oltre quattro punti sul dollaro (giovedì indicato a 1635,70). Non meglio la conclusione sul mercato borsistico dove l'indice Mibtel ha chiuso la seduta con una flessione dello 0,43 per cento (a quota 9778) e il Comit ha lasciato sul campo lo 0,78%. Sul problema delle pensioni è intervenuta nuovamente ieri la Confindustria: «Non vanno alimentate illusioni destinate a rivelarsi infondate».

Amabile e Campana A PAG. 6

Agnelli: pericolose l'instabilità politica e l'inflazione. Romiti: si torna ad assumere

Nel '95 utile Fiat a 2000 miliardi

Le vendite cresceranno del 18%, salgono gli investimenti

TORINO. Il gruppo Fiat chiuderà il 1995 con un utile netto consolidato di almeno 2000 miliardi e un fatturato di circa 76 mila miliardi, in crescita del 18% rispetto ai 65.842 miliardi dello scorso anno. E sull'onda delle ottime prospettive il gruppo aumenterà il suo programma di investimenti, arrivando a 6500 miliardi.

Sono queste le principali novità emerse ieri all'assemblea di bilancio della Fiat che ha approvato il bilancio '94. Buone notizie anche per l'occupazione. «Gli esuberi sono finiti - dice l'amministratore delegato Cesare Romiti - la Fiat sta già assumendo nuovo personale». Ma se l'azienda va bene il presidente Giovanni Agnelli mette in guardia contro i rischi che corre l'Italia: in particolare la crescita dell'inflazione e la mancanza di quella stabilità politica «che potrebbe migliorare le aspettative dei mercati».

Luciano, Mancorda e Villaro A PAG. 7

Usa, la Corte contro i neri

Georgia, no alla riforma dei seggi
Clinton deluso, rischio di violenze

di Franco Pantarelli A PAGINA 10

«State rovinando l'esercito»

Corcione attacca il Parlamento
«Vi interessano solo gli obiettori»

di Francesco Grignetti A PAGINA 13

Crolla il palazzo, due morti

Bardonecchia, 4 piani di macerie
Strage nella notte, 2 indiziati

di Fulvio Morello IN CRONACA

OGGI

di Guido Ceronetti

Anche le piante m'interessavano, ma non scientificamente: ...erano esseri viventi che avevano significato solo finché crescevano e fiorivano, un significato nascosto, segreto, uno dei pensieri di Dio. Dovevano essere considerate con reverenziale timore e contemplate con filosofica meraviglia. Quel che poteva dirne la biologia era interessante, ma non era l'essenziale: che cosa poi fosse l'essenziale, non me lo sapevo spiegare. Per esempio in che rapporto le piante fossero con la religione cristiana, o con la negazione della volontà di vivere. Ma certamente partecipavano di quel divino stato d'innocenza che era meglio non disturbare.

Carl Gustav Jung
Ricordi, sogni, riflessioni, 1961

L'attrice morta di cancro a 75 anni: una vita tra cinema, amori, gelosie e un delitto

Lana Turner, ultima bionda di Hollywood

LANA Turner, «The Sweater Girl», la ragazza che secondo la fiaba pubblicitaria conquistò Hollywood per via d'una maglietta stretta aderente al bel petto, è morta a settantacinque anni in California per un cancro alla gola. Non appariva più su uno schermo neppure televisivo, neppure come ospite speciale nel serial «Falcon Crest», da oltre dieci anni. L'ultimo film di gran successo popolare (ma venerato pure da Fassbinder e dai cinefili internazionali), «Specchio della vita» di Douglas Sirk, l'aveva interpretato nel 1959, trentasei anni fa.

Era bella e sensuale, ma non straordinaria: nel pianeta delle bionde hollywoodiane degli Anni Quaranta e Cinquanta, tra Marilyn Monroe, Betty Grable, Kim Novak, Jane Mansfield, Grace Kelly, Mamie Van Doren, Ginger Rogers, parecchie erano più belle e più sensuali di lei. Era professionale, ma non bravissima: recitava come tante, alla maniera corretta e convenzionale delle star americane d'epoca. Era brillante, ma non aveva personalità né ambizioni grandi: molti divi famosi erano come lei persone intimorite, che venivano da situazioni di povertà e conflitti familiari, spinte non dal talento o dalla vocazione ma dal desiderio di sicurezza, celebrità, soldi, e lei stessa si chiedeva come diamine avesse fatto a comprarsi 698 paia di scarpe. Era passionale, amava gli uomini, dava scandalo per la sua vita descritta come un eccitante caos di amori, matrimoni, divorzi, gelosie, schiaffi, diamanti, fughe, risse, champagne: ma non era certo più trasgressiva di Madonna.

Se Lana Turner appare tanto tempo dopo ancora mitica, presente, leggendaria, forse è perché, pagandone il prezzo, ha davvero violato le regole che nei Cinquanta esistevano e resistevano: mentre la trasgressione contemporanea di regole cadute è pura rappresentazione, spettacolo. Forse è perché melodramma del cinema e dramma della vita hanno coinciso quel 4 aprile 1958 in cui venne trovato il cadavere coperto di sangue del suo ultimo amante Johnny Stompanato, ex guardia del corpo del gangster Mickey Cohen, accoltellato e ucciso (forse) dalla figlia quindicenne della star, Cheryl Crane: e una simile commistione di fantasie e realtà, di finzione e verità, di sangue, sesso e tragedia, di ruolo e destino, è troppo suggestiva e forte per non rendere indimenticabile Lana Turner, ultima bionda platino di Hollywood.

Lietta Tornabuoni

SERVIZI A PAG. 18

Lana Turner in «Gli amanti dei 5 mari»

A 18 anni in fin di vita per aver detto no. L'aggressore fugge e ferisce altre 4 persone

Lei lo respinge, lui l'accoltella

Ivrea, tragedia a una festa fra ragazzi-bene

TORINO. Il rifiuto di una compagna di classe, durante una festa di fine anno scolastico, a Ivrea ha scatenato la sua follia: Luca Giovanetto, 19 anni, ha accoltellato Irene Pagliari, 18, riducendola in fin di vita. Durante la fuga, il ragazzo ha rubato due auto, massacrato di botte una giovane mamma e la sua figlioletta, preso a pugni un ciclista e un uomo. Quando la polizia lo ha catturato, nel tardo pomeriggio di ieri, neanche s'è reso conto che gli agenti gli stavano salvando la vita: ancora pochi minuti e sarebbe stato raggiunto da una folla che gli dava la caccia per linciarlo.

La giovane ferita è ricoverata in ospedale a Ivrea: le sue condizioni sono disperate. In commissariato, l'accoltellatore non è riuscito a spiegare le ragioni del suo gesto. Agli agenti s'è limitato a dire: «Avevo fumato uno spinello».

Armand-Pilon e Polatto IN CRONACA

Il ministro: finché avrò le forze non mi cacceranno. Ma i progressisti insistono: sfiducia

«Basta trucchi sulla giustizia»

Mancuso: la bilancia resti in equilibrio

ROMA. «Finché la salute me lo permette nessuno riuscirà a cacciarmi». L'ineffabile Filippo Mancuso, nel giorno in cui al Senato i progressisti (solo loro, perché finora ppi e Lega latitano) presentano la mozione di sfiducia nei suoi confronti, lui, a Messina, per una visita in procura, fa capire ai magistrati che non ha intenzione di dimettersi. «Io devo rispondere solo alla mia coscienza e alle leggi», dice il ministro, e lancia un monito: occorre vigilare affinché la bilancia della giustizia non «penda, con trucchi, da un lato: deve restare in equilibrio, perché se una mano la facesse pendere da un lato sarebbe grave».

Ma mentre in Sicilia il Guardasigilli è apparentemente incurante della tempesta che ha scatenato, a Roma la sua iniziativa sembra aver aperto delle contraddizioni in seno alle forze della maggioranza. Nel ppi e in alcuni cespugli, per esempio. Infatti, per «postsocialisti» e «post-dc», i cui partiti sono stati travolti da Tangentopoli, quello della «giustizia» è un tema che tocca un nervo scoperto. Come testimonia l'atteggiamento di ppi e «Si» nei confronti della mozione di sfiducia progressista. «Non vi debbono essere posizioni preconcette - spiega il popolare Giuseppe Gargani - Mancuso ritiri le espressioni dure e i gruppi politici abbiano un po' di generosità istituzionale ritirando la fiducia». E il leader del «Si», Enrico Boselli osserva: «Il ministro ha sbagliato, però nel merito ho forti perplessità su certe analisi. E personalmente mi auguro che non ci sia bisogno di discutere del caso in Parlamento». Non è un caso, quindi, che i progressisti siano per ora i soli a portare avanti la mozione (pure Bossi dice che «questa non è la via»). E le firme degli altri arriveranno? «Potrebbero pure non sottoscriverla...», ammette il verde Ronchi.

Anche nel pds, comunque, il «caso Mancuso» ha scatenato contraddizioni: dopo la «svolta garantista» di D'Alema, un'improvvisa frenata. Perché? Giuliano Ferrara fornisce la sua versione con una risposta sibillina: «Pagina 62 dell'Espresso, riquadrato giallo, lì è spiegato tutto». Ma che c'è scritto in quel «riquadrato giallo»? Lì si racconta dell'arresto di Fabio Carpanelli, a Napoli, per lo scandalo delle cooperative. Non «un funzionario qualsiasi», scrive il settimanale, che aggiunge: «Lo conosce bene D'Alema». E così prosegue: «Tra i due è nato un rapporto di stima e di fiducia reciproca molto vicino all'amicizia». Un rapporto cementatosi dopo «frequenti incontri» delle cooperative, che «risalgono alla fine degli Anni 80, quando l'attuale segretario del pds era responsabile dell'organizzazione del pci. Ma anche in seguito D'Alema ha partecipato a quelle che allora si chiamavano riunioni di componente: dei veri e propri consigli degli aderenti al pci - o al psi o al pri - in cui si discuteva la linea da tenere nell'area di sovrapposizione degli affari e della politica. E il ccc (la cooperativa di Carpanelli n.d.r.) offriva parecchi temi al dibattito della componente comunista: distribuzione degli incarichi, strategia nei confronti della componente socialista (erano gli anni di Craxi) e così via. D'Alema ha spesso partecipato alle riunioni più importanti, di vertice. E così Carpanelli».

Eh sì, il «caso Mancuso» produce anche tanti veleni: come sempre, quando si apre una «querelle» sulla giustizia, fioccano reciproche accuse. Per il pidiessino Giovanni Pellegrino, per esempio, il Guardasigilli è quasi uno strumento del «partito degli imputati». Berlusconi, invece, ne approfitta per scagliarsi - tanto per cambiare - contro il pool Mani pulite. «Se i magistrati di Milano - dice il Cavaliere - non hanno niente da temere o da nascondere, come afferma D'Ambrosio, non capisco perché si oppongano in maniera così pervicace a che venga fatta chiarezza con le ispezioni. Vogliono trasparenza da tutti e non vedo perché vogliano sottrarsi proprio loro».

Dunque il «caso Mancuso» è tutt'altro che chiuso e i suoi esiti, al momento, sono imprevedibili. A meno che non venga «archiviato» da Scalfaro, come auspica Fini. O congelato, lasciando a giacere al Senato la mozione di sfiducia per un mesetto, giusto il tempo di ritirarla fuori a riforma pensionistica approvata, quando si aprirà il dibattito politico sull'esaurimento del governo Dini.

Maria Teresa Meli

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

«Troveremo i voti anche alla Camera» «Milano? Giù le mani appartiene a noi»

«Sentirò tutte le campane»

Scalfaro promette mediazioni sul «caso» del Guardasigilli

CARACAS
DAL NOSTRO INVIATO

«Presidente, alcuni senatori, in Italia, hanno presentato una mozione di sfiducia contro il ministro di Grazia e Giustizia, Mancuso. Lei pensa che quest'iniziativa possa migliorare la situazione politica del Paese o, al contrario, peggiorarla?». La domanda s'infila nel quieto botta-risposta di una conferenza stampa organizzata dal Capo dello Stato venezuelano e dal suo ospite Oscar Luigi Scalfaro, giocata soprattutto su temi di politica estera. Il Presidente italiano prende qualche secondo prima di replicare. Poi, tutto d'un fiato, osserva: «Sapevo certo che si stava preparando questo documento, ma ignoravo che fosse già stato presentato. La ringrazio per la notizia che mi sta dando. Per quanto mi riguarda, sapendo di essere molto insoddisfacente rispetto alle sue attese, posso dire questo: una risposta al quesito potrò darla solo in Italia dopo aver sentito tutte le campane».

Conferma, insomma, il Presidente, il proprio impegno di mediazione nell'incombente crisi dell'esecutivo dei tecnici. Ma del ruolo del governo e del Parlamento non rinuncia a parlare. E lo fa nell'aula del Congresso del Venezuela, a Caracas, dove è appena giunto per la seconda tappa del suo viaggio sudamericano. Sollecitato da un'accoglienza calorosa, e dal riconoscimento della sua «devozione all'istituto parlamentare», Scalfaro ammette che, in un passato, le nostre Assemblee hanno peccato almeno di omissione: «Se fossimo stati capaci di esercitare un maggiore e più rigoroso controllo, in aula, non avremmo avuto questo periodo delicato e difficile che, ancora, non siamo riusciti a rimarginare».

Allude alla rivoluzione incompiuta nata da Tangentopoli, il Capo dello Stato. Una transizione cui si è richiamato spesso anche in questa trasferta Oltreatlantico, per lanciare messaggi rassicuranti e di ottimismo: «Se ognuno di noi, nelle sue diverse responsabilità, cercherà di darsi da fare compiendo bene il proprio dovere, anche i momenti difficili passeranno», aveva vaticinato l'altro giorno a San Paolo. E, oggi, va più a fondo, su due diversi fronti: da un lato ammonisce i parlamentari a non sottostare alle pressioni invadenti e «inevitabili» dei gruppi di potere. Dall'altro ricorda che «l'esercizio del controllo» sull'opera dell'esecutivo non compete solo alla minoranza, ma anche, e soprattutto, alla stessa maggioranza politica: «Vi è un compito particolare di cui è investito il Parlamento: quello di controllare. A volte si crede che ciò spetti esclusivamente all'opposizione. Io, al contrario, non l'ho mai pensato. Per me dovrebbe essere una competenza dell'intero Parlamento, questa; e, appunto, più ancora della maggioranza che a chi le si oppone».

Un appello alle responsabilità, altro leit-motiv del Quirinale: «Occorre ricordarlo: il danno che si può fare, sbagliando (e l'errore fa parte della natura umana) è tanto più grande quanto maggiore è la responsabilità istituzionale di cui si è investiti». Questa sentenza potrebbe apparire quasi un modo per giustificare la prudenza con cui Scalfaro sta percorrendo questi giorni dell'«attesismo».

Renato Rizzo

IL CASO

DA MANTOVA NUOVE SFIDE

«Un governo con la Lega»

Bossi: possiamo fare un Dini-bis

MANTOVA
DAL NOSTRO INVIATO

«A Dini l'ho già detto. Se quel rompiscatole di Mancuso non si dimette, vieni in aula e dimettiti tu. In questo momento sei fortissimo e facciamo subito un nuovo governo con qualche innesto politico. Per i numeri non ti preoccupare... "Aspettiamo domenica, quando torna il Presidente", mi ha risposto lui». Ma per domenica, domani, Umberto Bossi vuol essere già pronto. E così, nella notte mantovana, a poche ore dalla seconda seduta del suo Parlamento del Nord, con Roberto Maroni prepara le mosse. «Una mozione di sfiducia vuol dire a priori che non si fa un nuovo governo, vuol dire tener dentro Mancuso, non è la via...».

Ma quando arriva nella villotta di Bagnolo San Vito, quando dà inizio ai lavori delle 12 commissioni parlamentari, le carte sono ancora coperte. Meglio, davanti ai suoi e alle tv, caricare la molla di Mantova». Meglio annunciare che «questa è l'ultima occasione per cambiare democraticamente». Che «la classe politica mafiosa del Sud non può rinunciare all'assistenzialismo». Che «bisogna chiedersi qual è il bene in questo momento, e non è una confederazione morbidosa ma una confederazione forte». E «forse i fatti, come ha scritto un giornale Usa, porteranno a una separazione vera, anche se questa parola non mi piace».

Carica la molla, massima tensione. Bossi invoca «coraggio», «gagliardia», «energia», bacchetta la classe dirigente leghista «che fa un po' pena». Sveglia, altrimenti «rischiamo di lavorare per prendere caldo!». Morale: «Da qui, dal Parlamento del Nord deve uscire un solo segnale: Nord libero! Perché ormai siamo alla frutta: o si taglia con l'assistenzialismo e la classe politica del Sud e si fa il federalismo oppure si fa la separazione». Caricare ancora la molla: «Qualsiasi cosa si voglia cambiare s'incappa sempre nel maledetto patto che esiste tra Stato e Mafia. Quindi avanti, seguiamo con coraggio la via di Achille».

Caricata la molla, Bossi può cominciare a giocar le sue carte. Al microfono va l'avvocato Beppe Bonomi, deputato di Varese. Tocca a lui leggere la «Risoluzione della commissione Interni e Giustizia del Parlamento del Nord»: «... Ribadendo la fiducia nel presidente del Consiglio ritiene incompatibile la permanenza del dottor Mancuso nel contesto della compagine governativa. Contestualmente dà mandato ai propri parlamentari di formulare ogni opportuna azione ed iniziativa atta a consentire la nascita immediata di un nuovo governo che porti a compimento e/o che promuova le invocate riforme istituzionali».

Approvato all'unanimità e Pierluigi Petrini, il capogruppo rimasto a Roma, è subito allertato: «Prendere contatti con Bianco e gli altri del Centro. La risposta deve arrivare entro domenica». Bossi torna al microfono e parla ai suoi perché a Roma intendano, soprattutto il pds che a Milano sta inguaiando il sindaco Formentini con la richiesta di elezioni. «Giù le mani da Milano! Non è di D'Alema né dei mafiosi di Berlusconi. E' della Lega! Anzi, adesso vedremo come si comporta questo D'Alema, mi sembra che il tavolo con il Polo si sia ricomposto. Come nella canzoncina: "Fascisti e comunisti giocavano a scopone..."».

Bossi lo presenta come possibile: «Un nuovo governo Dini, e magari con qualche nervatura politica». Resta vaga questa nervatura, ma il messaggio a Palazzo Chigi e Quirinale è preciso: «Quando Scalfaro rientra convochi Dini, quel ministro e tutti gli altri responsabili politici. Si segua la via più naturale: non si dimette Mancuso, quel rompiscatole lì che lavora contro i pool di magistrati? Si dimetta il governo. Dini venga in aula, non abbia paura, oggi il suo governo è forte e finché non sono fatte le pensioni non lo caccia nessuno. Dopo le pensioni sarà più debole. Venga in aula adesso e con Dini rifacciamo un governo».

Nel parco di Villa Berni poi spiegherà che «le elezioni si faranno quando la Lega vuole», ma non può smentire che questa mossa serva anche ad allontanare il voto. Resta convinto, Bossi, che D'Alema voglia le elezioni in autunno. Anche il riavvicinamento tra Polo e Ulivo è letto in questa chiave: «Vogliono riproporre lo scontro tra destra e sinistra cancellando quello tra centralismo e federalismo. Ma dovrebbero sapere che senza la Lega le elezioni non le vince nessuno. Dunque che stiano attenti». Qualche giorno fa, quando si erano incrociati davanti all'aula di Montecitorio, D'Alema e Bossi avevano parlato di numeri.

«Io l'ho visto lunedì a Napoli - racconta Maroni -. Mi ha detto che ce ne sono 312 e non bastano. E' vero, 312 non sono i 316 della maggioranza alla Camera. Ma ne mancano appena quattro, gli ho fatto presente, e guarda che se ne potrebbero trovare ancora. Anche lui sa bene che è più facile mandar su un governo che buttarlo giù...». Bossi, da Mantova, conferma: «I numeri ci sono, ci sono... Se il problema di D'Alema è questo è già bell'e risolto. Altrimenti vuol dire che il problema è un altro e lo deve spiegare. Vuole andare alle elezioni? Se ne prenda le responsabilità, anche in caso di sconfitta. E cominicia la caccia al votante...».

Con i suoi Bossi si mostra convinto. I soliti segnali da corridoio di Montecitorio, la voglia di non voto del Ccd e del gruppo di Raffaele Costa, le nostalgie dei leghisti che se n'erano andati a gennaio convinti dell'imminente decesso della Lega e della legislatura... Segnali e solo segnali, al momento. Come i segnali di Bossi a D'Alema: «Quel tavolo con il Polo è consociativismo che puzza». Da qui a domani gran lavorio di telefono. Bossi corregge il vecchio detto: «Tra il dire e il fare c'è di mezzo il decidere». Ma quando Scalfaro rientra, al Quirinale dovrà trovare questi benedetti numeri. «Tranquilli, che ci sono già...».

Giovanni Cerruti

In alto: il ministro della Giustizia Filippo Mancuso e il presidente del Consiglio Lamberto Dini. Qui accanto: il leader della Lega Nord Umberto Bossi

«Stiamo pensando a un accordo strategico, non al compromesso storico». Invitato anche Fini

Berlusconi: basta guerre civili con il pds

Il Cavaliere interverrà venerdì al congresso nazionale della Quercia

ROMA. La data è già stata fissata. Il «Muro» tra il Cavaliere e il pds cadrà ufficialmente nel pomeriggio di venerdì 7 luglio, quando Berlusconi interverrà dal palco del congresso nazionale della Quercia. Ma il «disgelo» è già incominciato fin da ora. «Spero proprio - ha detto ieri il Cavaliere - che le guerre civili siano finite, che i pregiudizi vengano messi da parte e che il disgelo vada avanti nella ragionevolezza. Andrò al congresso del pds animato solo da uno spirito di dialogo».

Sta nascendo un asse tra Forza Italia e la Quercia? L'ex presidente del Consiglio mette subito le mani avanti: «Non è il caso di combinare pasticci da Prima Repubblica. Stiamo pensando ad un accordo strategico» e non ad un «compromesso storico». Secondo il Cavaliere è possibile un'intesa sulla data delle elezioni, «sempre che la sinistra non intenda calpestare le regole sul caso Mancuso fino alle estreme conseguenze». E la nuova posizione di D'Alema sul rapporto tra politica e giustizia? «Il leader del pds è stato colto da una ventata di obiettività».

Oltre a Berlusconi interverrà dal palco del congresso anche Romano Prodi. Sarà presente anche il leader di Alleanza Nazionale Gianfranco Fini. Inoltre saranno presenti delegazioni di tutti i partiti guidate dai rispettivi leader. La Lega Nord sarà rappresentata dai presidenti dei gruppi parlamentari Petrini e Tabladini. Fra i 250 ospiti stranieri, ci saranno i principali dirigenti del socialismo europeo (Mauroy, Scharping, Jospin), esponenti democratici di tutte le repubbliche della ex Jugoslavia, delle nuove democrazie dell'Europa centrale e orientale, della Russia, dell'Azerbaigian, dell'Algeria.

Ci sarà anche Lionel Jospin

Lo slogan del congresso («Un futuro sicuro per l'Italia») è illustrato sui manifesti dall'immagine rassicurante su fondo azzurro di due bambini che con le costruzioni realizzano un edificio tricolore. «Con il nostro congresso - ha spiegato il responsabile organizzativo della segreteria nazionale, Marco Minniti - vogliamo dare al Paese un messaggio di tranquillità e di sicurezza. Vogliamo dimostrare che anche in una fase di forte tensione politica come l'attuale si può riflettere sul futuro e si può realizzare un serio confronto politico».

Il congresso si svolgerà su un'area di 3000 metri quadri e potrà ospitare 3000 persone (1420 delegati, 1000 invitati, 250 ospiti stranieri, 150 giornalisti accreditati). Lo svolgimento e il materiale del congresso saranno accessibili per via telematica sulla rete Internet e attraverso terminali nella sede dei lavori. Giovedì 6 luglio, alle 16, apriranno i lavori il sindaco di Roma Francesco Rutelli, il sindaco di Tuzla (Bosnia) Selim Beslagic, e il presidente della internazionale socialista Pierre Mauroy. D'Alema svolgerà la relazione introduttiva. [r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 864731
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65211
(altre filiali nelle edizioni cittadine)

Certificato n. 2549 del 11/12/1994

La tiratura di Venerdì 30 Giugno 1995 è stata di 514.987 copie

D'Onofrio: è stato solo un malinteso, le delegazioni si incontreranno al «tavolo delle regole»

Il Polo ricuce lo strappo, martedì si tratta

Ma senza Prodi e Berlusconi

ROMA. Berlusconi ci ripensa. «Il tavolo delle regole non è saltato» annuncia alle 13 per telefono da Arcore, rovesciando quanto minacciato il giorno prima. Le delegazioni del Polo e del centro-sinistra si incontreranno martedì, ma senza i rispettivi capi. Inoltre Berlusconi fa sapere che venerdì prossimo parlerà al congresso del pds «animato solo da uno spirito di dialogo». Miracolo? «C'era stato un malinteso - assicura D'Onofrio, del Ccd - Berlusconi aveva temuto che si volesse dar vita ad un governo Dini politico o a un rimpasto con ministri amici del pds. E poi, ci hanno assicurato che la sfiducia non attacca il potere ispettivo del ministro ma lo accusa di aver violato la collegialità del governo».

Su questo e su altro, un chiarimento a più voci c'è stato nella notte. Lo stesso Dini si deve essere molto preoccupato per l'ingorgo che si sta creando attorno al governo e alla riforma delle pensioni, col caso Mancuso. Sia come sia, dopo la gran gelata di giovedì, arriva il disgelo del weekend. Parole pacate da parte del capo del Polo, parole misurate da parte di D'Alema. Il quale ha ripetuto ieri che drammatizzare il caso Mancuso sino a pensare di far cadere il governo assieme al ministro, come ha fatto il Polo, farebbe allontanare le elezioni. Elezioni che, invece, sia D'Alema sia Berlusconi desiderano al più presto. Quindi, «è del tutto legittimo che Berlusconi difenda il ministro della Giustizia. Noi, invece, chiediamo le sue dimissioni, e anche questo è legittimo» aggiunge, accomodante, D'Alema.

Ancora una volta, le regole della politica hanno costretto Berlusconi a trovare una convergenza con D'Alema per puntare all'obiettivo comune delle elezioni dialogando, trovando «un accordo strategico», come dice il capo di Forza Italia. Coscienti, entrambi, che la situazione caotica che si è creata attorno al ministro Mancuso rischia di incrinare la compattezza di entrambi i poli e di indebolire i rispettivi capi.

Perché D'Alema si è, di fatto, visto costretto a presentare la mozione di sfiducia a Mancuso e ora deve fronteggiare Bossi che spera di ridar nuova energia al governo Dini con un rimpasto, per farlo durare chissà sino a quando. E Berlusconi deve fare i conti con An, che recalcitra di fronte alla prospettiva di scendere in guerra aperta accanto a Forza Italia, contro i magistrati che hanno svelato la «tangentopoli» italiana.

«Non regaliamo "Mani pulite" alla sinistra. E' una pazzia. Non possiamo appiattirci sul partito azienda di Berlusconi di cui fanno parte i vari Ferrara, Mulolo, Taormina, Sgarbi» grida a Fini il presidente della commissione Esteri della Camera, Mirko Tremaglia. Il gruppo di An, alla regione Lombardia, ha espresso «totale solidarietà» per Di Pietro «contro l'indegna congiura operata contro di lui». Son segnali di tempesta e a Fini non resta che premere su Berlusconi per uscire da questo «clima politico dominato dalla polemica e dalla tensione».

Per tutta la notte hanno lavorato mediatori, messaggeri e «pompieri» per ristabilire la comunicazione tra Berlusconi e D'Alema. Non si sa se i due si sono, alla fine, parlati direttamente. Di sicuro, Walter Veltroni, direttore dell'*Unità* e vice di Prodi, ha chiamato di buon mattino Gianni Letta, consigliere di Berlusconi, per chiedergli se veramente si voleva annullare l'incontro per discutere delle regole.

Letta avrebbe anticipato già allora quel che Berlusconi avrebbe poi dichiarato alle 13 alla tv: «Abbiamo voluto dimostrare che è possibile mantenere aperto un confronto tra maggioranza e opposizione, per creare un clima politico sereno nel nostro Paese». Rivelatore il gran sospiro di sollievo del presidente dei deputati di Forza Italia, Dotti: «Bisogna accogliere con pieno favore questa recuperata disponibilità».

Ma non tutto è risolto. La «mina» Mancuso è sempre innescata (la votazione della mozione di sfiducia potrebbe esserci mercoledì) e si cerca disperatamente l'artificiere che deve provare a renderla inoffensiva. Da Roma sale un coro unanime, un po' da tutti i fronti: tocca a Scalfaro.

«Lui può moderare lo scontro in atto», spera Fini. «Mancuso chieda di essere ricevuto da Scalfaro e non dubito che si capiranno, chiudendo l'incidente» suggerisce Buttiglione. Scalfaro rientra domenica dal Sud America, facendosi precedere da un «messaggio» che ha lasciato sconcertati i politici in attesa a Roma. Dando l'impressione di volersi tener fuori dal problema, passando il cerino acceso al Parlamento.

Alberto Rapisarda

Romano Prodi. In basso: Silvio Berlusconi e Massimo D'Alema

Al vertice

Par condicio e le riforme

PARMA. Il professore è proprio contento: «Il dialogo è stato riaperto, la saggezza ha trionfato». Dopo il grande freddo, è tornato il disgelo: il Polo e il centro-sinistra si incontreranno martedì, alle 16, a Roma. Ma Romano Prodi non ci sarà: «La nostra sarà una delegazione assolutamente adeguata. La guiderà Veltroni». Niente «numeri uno», dunque. Da una parte del tavolo, a discutere di regole, ci saranno per il Polo Letta, Tatarella e D'Onofrio. Dall'altro, insieme a Veltroni, si presenteranno Elia, Ronchi e Segni. Gongola il professore: «Proprio ieri avevo detto che era una follia rinunciare a questo incontro, perché è nell'interesse di tutti. Non si possono fare dispetti ad un Paese che ha bisogno di unità». Prodi ha ricevuto la buona notizia a Parma, dopo l'incontro con i comitati locali dell'Ulivo e prima di un convegno sui 150 anni della cooperazione: «Una telefonata mi ha riferito di un ripensamento del Polo che abbiamo subito colto. In politica bisogna tenere sempre separati gli aspetti della polemica momentanea dagli interessi di lungo periodo del Paese. E le regole per la democrazia sono nell'interesse di tutti. Perché sia chiaro, non hanno proprio nulla a che fare con il caso Mancuso».

Analogo il commento di Veltroni: «E' positivo che l'incontro si realizzi. Più va avanti il dialogo e meglio è. E sarà più utile se produrrà risultati. Quando si discute di regole, si fanno gli interessi del Paese e non quelli delle singole parti». Tre i temi al centro dei colloqui. Prodi li elenca, mettendoli in ordine di «difficoltà e non di importanza»: regole per le minoranze, par condicio e riforma elettorale.

[m. o.]

POLO

FRANCESCO D'ONOFRIO

GIANNI LETTA

GIUSEPPE TATARELLA

IN CAMPO MARTEDI' 4 LUGLIO ore 16 Nei locali del gruppo ppi a Montecitorio

LEOPOLDO ELIA

WALTER VELTRONI

EDO RONCHI

MARIO SEGNI

ULIVO

Bossi: D'Alema mi ricorda la canzone di fascisti e comunisti che giocano a scopone

RETROSCENA

L'INTESA NASCOSTA

Linea rossa tra Massimo e Silvio

Tatarella: Mancuso non vale una guerra

ROMA

Il cinismo della politica. E' una dissertazione strana quella a cui si lascia andare ieri mattina Pinuccio Tatarella, uno dei plenipotenziari del Polo. Osserva il braccio destro di Fini: «Un dato è chiaro, se la mozione di sfiducia contro Mancuso arriva al Senato, sarà approvata. A quel punto cosa farà Mancuso, si dimetterà o no? Mah, forse lo farebbe se capisse che le sue dimissioni possono aprire la strada alle elezioni anticipate. In ogni caso Mancuso non è personaggio da rimanere a piedi: in Italia non è mai capitato che qualcuno resti senza far niente. Perché dico questo? Semplice, perché il «caso Mancuso» è stato preso a pretesto da chi non vuole Mancuso, ma, soprattutto, non vuole le elezioni. Ecco perché abbiamo deciso di salvare il tavolo di trattativa sulle regole, di non farlo saltare. Eppoi diciamoci la verità, se Mancuso se ne va e questo governo dura solo tre mesi, non ce ne può importare di meno di chi prenderà il suo posto...».

Una pausa, momento di silenzio e, quindi, l'«ambasciatore» del Polo riprende la sua lezione di Realpolitik: «Mi spiego meglio. Mettiamo il caso che al congresso del pds D'Alema dica che vuole le elezioni in autunno: questo governo è bel che defunto e il partito del «non voto» è sconfitto. La cosa importante è questo. Che ne sarà di Mancuso? Ma sai! Tutti sanno che gli unici membri di questo governo che rimarranno nella mente della gente sono Dini e Mancuso. Sono sicuro che in futuro qualcuno si rivolgerà ancora a Mancuso».

Non si sa se ieri a Milano Berlusconi e D'Alema si sono visti o sentiti. O, ancora, se è tornato a funzionare il «canale di comunicazione» segreto che collega gli stati maggiori dei due Poli, che ricorda tanto il telefono rosso che teneva in contatto il presidente americano e il premier russo durante la guerra fredda. Sta di fatto, che nel momento di massima tensione, le due parti sono riuscite - le parole di Tatarella lo testimoniano - a creare una «rete di sicurezza», sorta di tacito accordo per evitare che il «caso Mancuso» mandi in pezzi l'obiettivo principale della strategia di Berlusconi, Fini e D'Alema, cioè le elezioni in autunno. Ieri mattina, infatti, mentre il segretario del pds e il leader di Forza Italia erano a Milano, c'è stata la sorpresa: l'incontro tra il Polo e l'Ulivo, che la sera prima era stato cancellato dall'agenda politica, è stato fissato ufficialmente per martedì prossimo. Il «tavolo», insomma, è tornato a rivivere. E questo, malgrado che il gruppo progressista del Senato abbia annunciato, sempre ieri mattina, la presentazione della mozione di sfiducia individuale contro il Guardasigilli.

Che nesso logico mette insieme due fatti che a prima vista sembrano contraddittori? Perché nelle stesse ore a Roma parte la mozione di sfiducia dei progressisti contro Mancuso e, contemporaneamente, a Milano c'è il via libero all'incontro tra i due Poli? Per capirlo bisogna tener conto che tra le firme che hanno accompagnato la mozione di sfiducia individuale a Mancuso manca quella del capogruppo leghista, Tabladini. Perché? Ieri sera è stato lo stesso Bossi a spiegarlo: «Se Mancuso sarà sfiduciato - ha dichiarato - Dini vada in aula e faccia un nuovo governo. I numeri ci sono per fare un rimpasto, magari con qualche venatura politica. Ma Dini deve venire in aula subito, senza aspettare le pensioni». Poi, il leader leghista per far capire che non si fida, aggiunge: «D'Alema non mi convince. Sembra che ritorni il tavolo di una vecchia canzoncina di tanti anni fa che diceva 'fascisti e comunisti giocano a scopone'. Voglio guardare bene dove D'Alema vuole andare a parare».

Ieri, in altre parole, sono riemerse le due diverse strategie con cui D'Alema e Bossi guardano al «caso Mancuso»: il primo vuole risolvere la vicenda con una semplice «sostituzione» per evitare che un «rimpasto» e, magari una «crisi» che porti alla nascita di un Dini-bis, rafforzi l'attuale quadro politico, mandando all'aria il piano di andare alle elezioni in autunno; Bossi, invece, vuole l'esatto contrario, cioè approfittare dello scontro sul Guardasigilli per costringere D'Alema - sotto il ricatto che è necessario approvare in ogni caso pensioni e finanziaria prima delle elezioni - a dar vita ad un nuovo governo Dini più forte dell'attuale. Sarebbe il modo più semplice - anche se più pericoloso - per mettere definitivamente a tacere il partito del voto.

E' chiaro che Berlusconi e Fini tra il gioco di D'Alema e quello di Bossi, hanno tutto l'interesse ad assecondare il primo. E, comunque, debbono evitare di spingere con il loro atteggiamento il segretario pds nelle braccia del senatùr. Il «tavolo» in agenda dell'incontro tra Polo delle Libertà e centro-sinistra serve, soprattutto, a raggiungere questo obiettivo. Su un altro «piano», invece, avviene la difesa dell'operato di Mancuso: «Non si può calpestare - ha detto ieri Silvio Berlusconi - un principio impedendo ad un ministro di fare il suo dovere».

La novità nella tattica del Polo è proprio questa: «La difesa di Mancuso e la trattativa sulle regole - ha spiegato Ferrara - si svolgono su due piani diversi. Questo non significa, comunque, che una forzatura nella vicenda del ministro non abbia conseguenze sul resto». Insomma, sarà una scelta cinica, ma lo stato maggiore del Polo non vuole che la difesa del ministro metta in pericolo l'accordo con D'Alema sulle elezioni in autunno. Mancuso, per dirla in maniera diversa, avrà una grande solidarietà, ma per respingere l'attacco di chi lo vuole fuori dal governo, dovrà usare, soprattutto, la sua tenacia e le norme costituzionali.

Forse, per come si sono messe le cose, Berlusconi e Fini non avevano altra scelta. I due sanno che D'Alema non può resistere più di tanto all'ala oltranzista del pds (e, a questo punto, per non perdere la faccia, il numero uno non può tornare indietro sulla richiesta di dimissioni del Guardasigilli). Inoltre sanno che una rottura con D'Alema potrebbe rendere più forte il partito del «non voto»: oltre ai vari Bossi, Bianco, Segni, c'è anche un Dini che continua ad accarezzare l'idea di andare oltre l'autunno e a sognare un nuovo Polo di centro, quello che lui chiama il «progetto Kohl». Non parliamo, poi, di Scalfaro che addirittura è l'ispiratore di questo progetto. Proprio per questo Berlusconi e Fini sono stati costretti a cambiare tattica.

Adesso sarà interessante vedere cosa farà il Capo dello Stato al ritorno in Italia: tenterà una strada accomodante sul caso del Guardasigilli, per prendersi il merito di un ritorno alla serenità? Asseconderà il gioco di D'Alema, per una sostituzione del ministro indolore e limitata? O aiuterà Bossi nella sua tattica rischiosa che punta ad una «crisi» per avere subito un governo forte, un'operazione che però, - in caso di non riuscita - potrebbe mettere in pericolo l'approvazione di pensioni e Finanziaria? Vedremo.

Augusto Minzolini

IL CASO

TRANSATLANTICO COME UN SUK?

Veleni arabi su D'Alema

«Stia attento a fare paragoni»

ROMA

Offesi proprio no. Casomai un tantino risentiti. E se Massimo D'Alema paragona il Transatlantico infestato da giornalisti chiassosi e confusionari a un «suk arabo», il portavoce della Lega degli Stati Arabi Khaldun Roueiha replica mandando a dire che «se D'Alema ha usato questo tipo di espressione è anche perché gli è congeniale, visto che il leader del pds è di origine araba».

Potenza del *politically correct*, altrimenti detto: bada a come parli. Bada a non urtare la suscettibilità di minoranze e marginali, a mostrarti deferente e ossequioso, a non adoperare parole e espressioni che possano suonare come l'esito linguistico di una lunga vicenda di discriminazione e di accettazione corriva di uno stereotipo. Attento a non inerpicarti in paragoni pericolosi per non suscitare proteste, interrogazioni, censure, rimbrotti. D'Alema, con la sua immagine del suk, poteva pure essere giudicato addirittura come un nemico del popolo arabo. Invece, tutto sommato, gli è andata bene. Ad altri è andata molto peggio.

Andò decisamente peggio al suo predecessore Achille Occhetto quando definì «baluba» i leghisti di Bossi, allora non corteggiati dalla sinistra ma anzi considerati alla stregua di pericolosi razzisti e xenofobi. Occhetto dovette subire i rimproveri del verde Stefano Apuzzo che sui «baluba» sentenziò così: «non offendiamo una nobilissima popolazione africana con un linguaggio da camionisti». Con il che il paladino dei «baluba» provocò l'indispettita reazione dei camionisti. E non andò bene nemmeno a Giuliano Ferrara quando l'allora ministro per i rapporti col Parlamento del governo Berlusconi auspicò incautamente che l'Italia non diventasse come la Bolivia. Immediata la reazione stizzita dello scrittore boliviano Mario Vargas Llosa: «Sì, l'Italia non è la Bolivia, per fortuna dei boliviani».

Romano Prodi si presentò alle donne del centro-sinistra e pensando di fare cosa gradita si lanciò in una perorazione a favore dell'eguaglianza. Provocò un grave tumulto perché ignorava che nella dogmatica *politically correct* del femminismo l'uguaglianza era stata sostituita dalla «differenza». E non si contano le note di protesta dell'ambasciatore di Sofia in Italia ogni qualvolta nel lessico politico italiano si adopera l'espressione «bulgaro» assieme a tutti i derivati. Estrema suscettibilità, come si vede. E a D'Alema, con la storia del suk, la notevole sobrietà delle reazioni arabe deve essere interpretata come un regalo del cielo: visto che proprio gli arabi protestarono energicamente perché un comico della covata di Arbore, Andy Luotto, si era permesso di giocare all'arabo con tutti gli stereotipi che in Italia si connettono, deplorevolmente, alla figura dell'arabo. Del resto, non furono gli italiani a protestare quando, in pieno terrorismo, un giornale tedesco se ne uscì con una copertina in cui l'Italia veniva simboleggiata da una pizza più una P38? Chi la fa, l'aspetti. Chi di stereotipo ferisce. Eccetera eccetera.

Un'immagine del mercato di Algeri

Pierluigi Battista

Sua la relazione più applaudita: noi manchiamo al Paese. Oggi al Congresso parla Prodi

De Mita «strega» il ppi

«Vedrete, presto o tardi torneremo»

ROMA. A volte ritornano, i Professionisti. Con la cartellina sotto il braccio e il passo svelto da manager delle parole, sul palco dei Popolari sale Ciriaco De Mita, lo scienziato di una politica che non c'è più. Il rumore più spaventoso durante il suo intervento è il silenzio. Non squillano telefonini, non spettegolano delegati, assorti e deferenti i «big» quasi tutti allievi suoi, ridotte le fughe al bagno e persino i conciliaboli corridoieschi sull'appassionante tema del momento, quali cardinali di curia affiancare nel nuovo organigramma a Jerry Bianco, che da ieri i congressisti chiamano «Papa Giovanni», il Segretario Buono. E dopo il silenzio, ecco il frastuono di quell'applauso «scaccia-complessi», quando De Mita dice: «Presto o tardi torneremo. Torneremo perché «manchiamo al Paese». Perché il Paese - come sempre - siamo noi, la dc.

Il Professionista parla per quasi un'ora, porgendo frasi vecchio-nuove con i modi di un tempo: quella mano che si apre e chiude di continuo, mimando il gesto stanco del seminatore. Un discorso inesorabilmente demitiano, cioè non riassumibile nei concetti ma solo sbriciolabile nelle allusioni, spesso pesanti, per quanto schermate da un linguaggio pretelevisivo. Primo bersaglio, a grande richiesta, Rocky B. la vendetta. Approccio filosofico-feroce: «Buttiglione non è». Prosecuzione maligna: «Come potrebbe essere una persona che si preparava a fare il centrosinistra e poi ha cambiato opinione perché è arrivato Romano Prodi?». Da neo-cincinnato della politica (che una sola ambizione, continuare a parlare nei congressi), De Mita sembra divertirsi a stidare ovunque le ambizioni personali, la voglia e i capricci del potere. «Il centrosinistra non è l'occasione per la sistemazione personale di alcuni di noi» e qualche capetto della sinistra interna coglie l'allusione e, livido, sorride. «I grandi partiti popolari non devono essere sottoposti alla guida illuminata di piccoli gruppi dirigenti sganciati da quei partiti», è questo è un pugno in pancia a Segni. Unghiata in serbo anche per D'Alema: «Troppo disinvolto nel benedire la politica dell'interlocutore a seconda delle convenienze», per il figlioccio Prodi «invece di pensare al partito democratico si preoccupi di rendere più visibile la sua strategia» e persino per Scalfaro: «Non capisco perché il Capo dello Stato debba esprimere le sue opinioni sul sistema elettorale». Berlusconi viene liquidato con un «non si intende molto di politica» che suona come una scomunica senza ritorno e un'orgogliosa riaffermazione della superiorità della Magna Grecia sull'ideologia brianzola: «L'efficienza della democrazia è il pensiero, non la semplificazione dell'azienda».

Dalla strage verbale si salva solo un vecchio nemico, Jerry White, che siede alla sinistra del palco, senza perdersi una consonante, lui che è nato a pochi chilometri di distanza e quindi le capisce tutte. Sarà il clima adorante della sala, o che il discorso gli sta riuscendo proprio bene, ma a un certo punto il delegato De Mita diventa patriarca: prima suggerisce al partito di non ratificare gli accordi di Cannes («non si tratta coi manigoldi»), poi benedice la riconferma del segretario: «Tu, Bianco, sei la testa più ordinata in questo momento, per riorganizzare il partito: qualunque cosa farai, io la accetterò». Jerry è Jerry, si sa, e questi sono colpi bassi alla sua emotività sempre in agguato: una strizzatona di palpebre, «scurdammoce 'o passato» e via agli abbracci. «Ppi, partito popolare irpino», ridacchia un martinazzoliano lumbard in fondo alla sala. Un segnale della memorabile battaglia in corso sulle vicesegreterie: per certe cose la dc non muore mai. Nuovi nomi per vecchi copioni: Francesco Sanna e Bruno Oboe. Uno spinge per la vicesegreteria unica del quarantenne Lapo Pistelli, in nome del ricambio generazionale. L'altro, Oboe, raccoglie firme per candidare Rosy Bindi. E Marini? «A noi va bene anche Marini. E anche Pistelli: è bravo, faccia la sua strada», dicono i bindiani, democristianamente «preoccupati» per quella richiesta di vicesegreteria unica che sapeva tanto di veto a Rosy. Si va verso un triumvirato di «vice» sotto Bianco, che verrà rieletto stasera dopo l'atteso intervento di un altro bonario occhialuto: Romano Prodi.

Massimo Gramellini

FINANCIAL TIMES

«Murdoch vuole solo il 40% di Fininvest»

MILANO. Rupert Murdoch starebbe considerando l'ipotesi di rilevare una consistente quota di minoranza di Mediaset per arrivare a controllare la gestione della società che raggruppa le tv, la concessionaria di pubblicità (Publitalia) e il magazzino programmi Fininvest. E' quanto afferma oggi il quotidiano inglese *Financial Times*, secondo il quale tra le ipotesi presentate da Murdoch a Silvio Berlusconi si sarebbe l'acquisto, da parte della News Corporation (la holding del magnate), di una partecipazione del 40% di Mediaset. In questo caso, la famiglia Berlusconi potrebbe mantenere una quota di circa il 25%. Nell'articolo si ricorda comunque che per Murdoch esercitare il controllo sulla gestione di una società con una partecipazione del 40% non sarebbe una novità. Difatti la sua quota iniziale del 50% nel gruppo Bskyb (tv via satellite) è scesa proprio al 40% in seguito all'ingresso nei listini delle borse valori di Londra e New york. Quanto al principe Al Walid, concorrente di Murdoch, dovrebbe arrivare a sorpresa nel fine settimana in Italia per incontrare il Cavaliere martedì mattina a Milano. **[r. i.]**

L'intervento di Ciriaco De Mita al congresso del partito popolare

IL CASO

POLITICA E BOTANICA

Ma c'è chi mette in guardia: attenti, non possiede virtù terapeutiche

L'«erba medica» va a Congresso

Bianco: «Non abbiamo il complesso del cespuglio»

QUANDO la politica si intreccia alla botanica. «Non temiamo la sorte del cespuglio perché siamo sicuramente "erba medica"», ha dichiarato fra gli applausi Gerardo Bianco al congresso del ppi. Un parallelo creato ad arte, quello offerto alla platea dell'Eur, e pronunciato con orgoglio («Oggi riconsegno il partito nelle vostre mani. Non è poi tanto ammaccato») in risposta a quanti denunciano la condizione infelice dei cosiddetti «cespugli» (leggi: i partiti minori del centrosinistra, fra cui il ppi) all'ombra ingombrante della Quercia e dell'Ulivo («Grande pianta di civiltà che sconfisse un fragoroso e dilagante dio delle acque»). «L'unico che dovrebbe essere contento della relazione di Bianco è D'Alema, che ha potuto acquisire un "cespuglio" autodichiaratosi lieto di esserlo - ha punto Francesco D'Onofrio - Che poi i popolari possano essere "erba medica" saranno i prossimi avvenimenti a dirlo...».

«Saremo alleati fedeli, ma non saremo né erbe né cespugli», ha ribadito da parte sua Mario Segni, deciso a rivendicare l'autonomia delle diverse componenti del Polo di centrosinistra.

E invece, nella metafora di Bianco, il ppi rinuncia volentieri al ruolo di cespuglio fra i cespugli per promuoversi ad erba, ma erba medica. Metafora che tuttavia si presta a una doppia interpretazione: la suddetta erba è stata chiamata in causa come «medica», cioè medicamentosa, e quindi capace di rigenerare il sottobosco del centrosinistra, o per la sua straordinaria capacità di diffusione?

Certo nel primo caso si tratterebbe di una metafora utilizzata a sproposito, tale da trasformarsi in un piccolo scivolone della sua fortunata *performance* oratoria. «L'erba medica è conosciuta fin dall'antichità - si legge in qualsiasi Enciclopedia alla voce omonima - Originaria degli altipiani dell'Asia centrale, fu importata in Grecia dalla Media da Alessandro il Grande - da qui il nome - e nei secoli seguenti si diffuse in tutta l'Europa». E ancora: «Viene somministrata al bestiame fresca o sotto forma di fieno o anche ridotta in farina. Tra i parassiti vegetali che possono colpirla, si possono ricordare le cuscute e vari funghi».

Un *curriculum* comunque carico di presagi per i popolari, che l'hanno «adottata»: meglio campare come cespugli striminziti fra le radici di qualche colosso o essere ruminati dal partito di turno, parassiti compresi? Con le parole di D'Onofrio, «saranno i prossimi eventi a dirlo...». **[ale. mon.]**

Convegno a Berlino

Gli italiani all'estero e i media

BERLINO. Come far incontrare l'offerta di informazione proveniente dall'Italia e la domanda rappresentata dagli italiani all'estero è il problema che ha fatto ieri da sfondo a Berlino ai lavori dei 350 partecipanti alla «Conferenza dell'informazione giornalistica e radio-tv italiana in Europa e nel Mediterraneo».

Nella prima delle tre giornate di lavori, hanno avuto spazio le istanze avanzate dai rappresentanti delle 11 comunità italiane dell'area rappresentate alla Conferenza. Organizzata dal ministero degli Esteri e dal Consiglio generale degli italiani all'estero (Cgie), la conferenza è la terza di questo tipo dopo quelle tenutesi l'anno scorso a New York e a San Paolo del Brasile. Nelle loro relazioni i delegati hanno denunciato un'asserita disattenzione dei «grandi media» ai problemi degli italiani residenti all'estero e la crisi in cui versano i «piccoli media» locali, travolti dalla rivoluzione tecnologica in corso. In mattinata ha animato i lavori un intervento di Vittorio Sgarbi: con accenti dichiaratamente polemici, il presidente della commissione Cultura della Camera ha criticato una parte della magistratura affermando fra l'altro che Mani pulite ha provocato in tre anni 70 suicidi rispetto ai cinque analoghi del ventennio fascista.

Fra gli interventi di maggior rilievo, quello del presidente dell'agenzia Ansa Umberto Cuttica, il quale ha delineato gli obiettivi di «misura, tempestività e attendibilità» che devono contraddistinguere l'informazione nell'epoca della multimedialità. Uno dei concetti-chiave della conferenza, ossia la ricerca di un punto di incontro fra domanda e offerta di informazione, è stato formulato dal direttore della Farnesina per l'emigrazione, Pier Luigi Rachele, il quale ha sottolineato che molti italiani all'estero temono di venir «esclusi» dalla rivoluzione in atto nel campo dei media.

I lavori, che proseguiranno oggi con l'intervento del ministro degli Esteri Susanna Agnelli, ieri sono stati animati anche dal Garante per l'Editoria Giuseppe Santaniello, che ha auspicato una «par condicio» per l'informazione italiana all'estero: non si tratta di altre norme elettorali, bensì di ristabilire con i connazionali all'estero un legame vivo e interattivo, da e per l'Italia». [Ansa]

I legali precisano: non abbiamo mai parlato di «intercettazioni». Masone: non ne so nulla

Craxi: Di Pietro temeva i suoi colleghi

E adesso è lui a denunciare i giudici

L'ex segretario del partito socialista Bettino Craxi

MILANO. Adesso che si è messo di nuovo a «battagliare» in prima persona contro Antonio Di Pietro, Bettino Craxi sembra irrefrenabile. Da Hammamet continua a inviare documenti via fax (ieri due); e per essere sicuro che i messaggi arrivino a destinazione li pubblica: pur essendo ufficialmente letterindirizzate ai suoi avvocati, ne rende edotta l'intera stampa nazionale.

Che c'è di nuovo, adesso? C'è una lettera datata 23 giugno in cui Craxi descrive ai suoi legali un presunto appunto autografo di Claudio Dini, ex presidente della metropolitana milanese, sull'interrogatorio che gli fece Di Pietro nel settembre del '92: vi si insinuano ripensamenti sull'inchiesta da parte del pm e prese di distanza dai suoi colleghi, ad esempio sui mandati «contro L. Z.» (Loris Zaffra, n.d.r.). Tanto che, secondo l'appunto, Di Pietro «preannuncia una possibile guerra da parte del suo palazzo contro di sé, e teme di essere stritolato da una parte e dall'altra».

Infine vi si legge di un'«attesa di apprezzamento» da parte del pm assieme alla «fine degli attacchi contro di lui». Appunto «presunto», comunque, perché l'avvocatessa di Dini, Daria Pesce dice di non esserne a conoscenza.

Poi c'è un'altra missiva, con la data di ieri, in cui Craxi chiede ai suoi legali di assumere iniziative nelle sedi proprie contro il pm Paolo Ielo. Questo perché il magistrato lo ha indagato per calunnia e ha reso pubblica la notizia. In realtà, sarebbe stato difficile il contrario, visto che tutto (deposito del memoriale di Craxi e richiesta del pm di acquisire gli atti) è avvenuto nel corso di un pubblico processo, quello per le tangenti alla Mm.

Fin qui le iniziative craxiane, a malapena circoscritte dalle dichiarazioni dei suoi avvocati, che tentato stavolta di sminare l'attacco, in particolare sulla vicenda delle telefonate di Di Pietro. «Noi non abbiamo mai parlato di intercettazioni telefoniche: ci siamo limitati a chiedere che il tribunale acquisisca i tabulati delle utenze di alcuni telefoni cellulari», dicono Giannino Guiso ed Enzo Lo Giudice.

Dall'altro lato, a contrappeso dei memoriali dell'ex segretario psi, una serie di smentite e di indagini giudiziarie. L'oggetto sono le insinuazioni di Craxi, che tirano in ballo il defunto capo della polizia Vincenzo Parisi, l'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato, l'attuale prefetto di Palermo Achille Serra, il già citato Claudio Dini. Oltre, ovviamente, ad Antonio Di Pietro, soggetto e oggetto principale di tutta la vicenda.

«Soggetto» perché - secondo la tesi di Craxi le proprio questa tesi gli è costata l'indagine per calunnia) - avrebbe inquinato la «genuinità della prova» all'inizio dell'inchiesta Mani pulite intrattenendo ambigui rapporti con alcuni inquisiti.

«Oggetto» perché a dimostrazione di questi rapporti vi sarebbero «tabulati desunti da intercettazioni telefoniche della polizia» (questa la testuale definizione di Craxi) di cui - sempre Craxi che parla - ebbe notizia da Parisi, il quale a sua volta veniva informato sulle mosse di Di Pietro da Serra.

«A me non risulta nulla, non c'è nulla nei nostri atti», dice Fernando Masone, attuale capo della Polizia. E, ad ogni buon conto, fa sapere che sta rivoltando gli uffici per scoprire se davvero ci sono state intercettazioni, se davvero qualcuno abbia richiesto e ottenuto quei tabulati: «Ora voglio completare la ricerca - spiega Masone - poi ci sarà una precisazione ufficiale».

«Il prefetto Parisi non mi ha mai parlato, nella maniera più assoluta, di intercettazioni telefoniche nei riguardi di Di Pietro», dice a sua volta Nicola Mancino già ministro dell'Interno con Ciampi e prima ancora con Giuliano Amato. Lo stesso Amato che - sempre a dire di Craxi - portò all'hotel Raphael un messaggio «tranquillizzante» di Parisi su una «promessa» di Craxi di liberare presto Zaffra e Dini (cioè gli stessi del presunto appunto).

Amato, assieme a Serra, dovrebbe essere uno dei primi testimoni che Ielo ha intenzione di sentire. Il pm milanese vuole portare avanti l'indagine per calunnia, anche se sa che - con tutta probabilità - tutta l'indagine finirà presto a Brescia. Dove, del resto, la storia delle telefonate e dei tabulati non ha sorpreso più di tanto. L'intera vicenda era infatti contenuta in uno dei «dossier anonimi» che fanno parte dell'inchiesta. C'erano proprio - guarda la coincidenza - le stesse telefonate indicate da Craxi tra Di Pietro, il costruttore D'Adamo, l'avvocato Lucibello; e tra quest'ultimo e l'indagato Radaelli.

Susanna Marzolla

A BRESCIA

L'ex pm potrebbe essere interrogato domani

BRESCIA. Aspettando Di Pietro che, dice chi sa, potrebbe essere interrogato molto presto, forse già domani, dai pm bresciani Salamone e Bonfigli, l'inchiesta va avanti. Vengono verificate (nel giro dei bookmaker delle corse di cavalli) le affermazioni di Gorrini sulle presunte pressioni di Di Pietro perché venissero ripianati i debiti di gioco di Eleuterio Rea. E non si fermano gli interrogatori. Tre ore è durato quello di Oscar Kuvereck, uno degli ispettori inviati dal ministero nell'inverno scorso a Milano per verificare il lavoro del pool Mani pulite. «Non abbiamo ricevuto pressioni - si è limitato a dire - siamo arrivati a conclusioni serene consegnate il 14 febbraio di quest'anno al ministro Mancuso». Un po' meno di un'ora è durato l'incontro tra Emilio Fede e Fabio Salamone. «Una visita di cortesia» l'ha subito definita il direttore del Tg4 che più tardi, alle sette di sera, dagli schermi del suo Tg ha sorriso: «Sono andato a Brescia né da indagato né da testimone ma da direttore. Come dire: pura curiosità giornalistica...» [r. m.]

Caso Sisde

Anche Finocchi torna libero

ROMA. E' tornato in libertà Michele Finocchi, l'ex capo di gabinetto del Sisde coinvolto nella vicenda dei fondi riservati del servizio segreto e condannato, a conclusione del processo svoltosi davanti ai giudici della nona sezione penale del tribunale di Roma, a otto anni e sei mesi di reclusione. La concessione in libertà di Finocchi, che venne rintracciato ed arrestato in Svizzera dopo una lunga latitanza, è stata decisa dalla terza sezione della corte di appello, che ha accolto le istanze degli avvocati Vittorio Virga e Renato Borzone. Sollecitando la concessione della libertà, alla quale non si era opposto il procuratore generale Ilario Martella, i due penalisti avevano, tra l'altro, sottolineato che allo stato dei fatti, e considerato che è già stata inflitta la condanna di primo grado, non c'era più alcun pericolo che una volta libero Finocchi potesse inquinare le prove.

In una dichiarazione i difensori dell'ex «007» affermano d'aver preso con estrema soddisfazione «la decisione dei giudici di appello, cui erano pervenuti da pochissimi giorni gli atti processuali». Secondo Virga e Borzone, «quello di ieri costituisce un primo atto di giustizia e di riparazione nei confronti di una persona assurdamente demonizzata dai mezzi di comunicazione e che ha subìto un trattamento, quanto a libertà personale, davvero ingiustificato e singolare».

L'inchiesta che ha portato in carcere ed alla condanna non solo Finocchi, ma anche l'ex capo del Sisde Riccardo Malpica e gli altri ex «007» Broccoletti, Galati, Di Pasquale, Murtucci e Sorrentino, cominciò nell'estate del 1993, quando la procura ottenne dal Gip Terranova l'emissione degli ordini di custodia cautelare nei loro confronti, accusandoli d'aver sottratto dalle casse del servizio segreto civile diverse decine di miliardi di lire, depositandoli presso istituti di credito di San Marino o investendoli in operazioni commerciali. Dopo alcuni mesi di detenzione i funzionari del Sisde tornarono in libertà, ma successivi accertamenti determinarono l'emissione di un altro provvedimento di arresto. [Ansa]

Il Grande Orecchio d'Italia

Da Giolitti a Sbardella, 90 anni di spie

Gli ultimi a lamentarsene sono stati Bossi e Previti

A sinistra: Umberto Bossi. Qui accanto: Publio Fiori

IL CASO

«CIMICI» E POLITICA

ROMA. Paradossi spionistici all'italiana: proprio quando - 1992 e dintorni - gli inquisiti di Mani Pulite gridavano al complotto denunciando ai quattro venti di essere vittime di intercettazioni, anche Antonio Di Pietro era sotto stretto controllo telefonico.

Si scopre adesso, e - sorpresa nella sorpresa - grazie a quello stesso Craxi che nel 1993 accennava con aria preoccupata: «Eppoi, di questi tempi, c'è un sovraccarico di intercettazioni...». Lo sapeva così bene, infatti, se è vero che su quel «sovraccarico» l'ex leader del psi era ampiamente e dettagliatamente informato, pure a domicilio e con tanto di documenti, dal capo della Polizia Parisi.

Antonio Di Pietro ex «magistrato simbolo» di Mani pulite

E così, qualche mese dopo lo scandalo degli ascolti clandestini in Francia e in mirabile coincidenza con quelli che stanno mettendo nei guai il governo di Felipe Gonzales, l'Italia si allinea all'Europa dei giochetti sporchi. Ma con la differenza - al solito grottesca nella sua anomalia - che se lì sembra ben chiaro il confine tra spioni e spiati, qui da noi, per maggior sicurezza, vige l'operosa pratica dell'«intercettatutto»: guardie e ladri, perciò, magistrati e politici. Fosse la prima volta, poi... La fragile novità sta semmai in questa specie di equilibrio di sorveglianza multipla, nella bizzarria retrospettiva dell'onorevole Tabacci, dc, che si ritrova una «cimice» nel portacenere della sua automobile e del pressoché contemporaneo lavoretto proprio ai danni di quel giudice di Mani Pulite che stava per inquisirlo.

Nel Palazzo, del resto, la psicosi del «Grande Orecchio» è così diffusa, costante e giustificata da rientrare, ormai, nella più assoluta normalità. «Pronto, chi ascolta?» titolano da sempre i giornali, e giù accuse, allarmi. I più diligenti, a quel punto, avvertono l'esigenza di sentire «l'esperto», regolarmente identificato in Tom Ponzi - ma adesso c'è anche la figlia - che comunque conferma, di solito restando sul vago, come «i partiti si sono sempre spiati tra loro». Oppure, da un po', vanno giustamente a sentire un ingegnere di Torino, Giuseppe Muratori, una sorta di scienziato, che in genere dice cose terrificanti sulle potenzialità tecnologiche di uno spionaggio contro cui, al dunque, si può fare pochissimo.

Per il potere, in realtà, anzi per i tanti poteri in continua guerra tra loro l'intercettazione telefonica e ambientale si configura, nei fatti, come la più irresistibile delle moderne tentazioni. Basti pensare che i primi casi, in Italia, risalirebbero al 1903, governo Giolitti, dopo la casuale scoperta di un ministro coinvolto in una vicenda di primitivo *insider trading* a sfondo familiare. Astutamente, però, e in questo allacciando in un nodo indissolubile controllo telefonico e ricatti, Giolitti si guardò bene dal far scoppiare lo scandalo del ministro che suggeriva alla moglie come speculare in Borsa. Col risultato che circa quarant'anni dopo gli agenti stenografi dell'Ovra di Guido Leto erano lì in azione ad appuntarsi quel che Mussolini e la Petacci si dicevano.

In tempi relativamente più prossimi l'«intercettaidea», croce e delizia delle varie polizie segrete, dal Sifar di De Lorenzo al Sid di Miceli passando per l'Ufficio Affari Riservati del Viminale, divampò in realtà nella prima metà degli anni Settanta con la vicenda Anas, ai danni dell'allora ministro Mancini con la probabile scusa di cercare collegamenti con l'eversione. Da allora cominciò un'ininterrotta catena di denunce, anche al massimo livello politico e istituzionale.

Nel 1973 protestò il presidente della Camera Pertini. Nel 1975-76, come si comprende dal dossier Mi.Fo.Biali, con il pretesto di finanziamenti libici furono messi sotto controllo gli apparecchi di un fantomatico Nuovo Partito Popolare scoprendo così - ma al solito si seppe dopo - che il capo della Guardia di Finanza era d'accordo con i contrabbandieri ed esportava valuta. Nel 1979, in prossimità dello scandalo Eni-Petromin, furono trovate delle microspie nel telefono di Cicchitto, responsabile economico del psi ed esponente della sinistra. Nel 1981 il segretario della dc Piccoli lanciò di nuovo l'allarme. Nel 1986 il presidente del Consiglio Craxi disse: «Quando parlo per telefono siamo sempre in tre»; e nello stesso anno, a parte il varo di una commissione, e le accuse di Pannella, pli, e Piro, psi, il socialdemocratico Belluscio presentò un'interrogazione per sapere se per caso fossero stati sottoposti a sorveglianza ben 13 deputati, lui compreso. Nel 1989, ancora, si mossero Formigoni e Sbardella e nel 1992 Mastella. L'anno dopo Bossi disse di aver rinvenuto 8-9 «cimici» a casa sua e se la prese, a suo modo, con la gestione dc del Viminale: «Chissà la rabbia di Mancino a sentire me e mia moglie all'opera...».

Nella Seconda, di Repubblica, si sono sentiti spiati il ministro Fiori e, a maggio, Previti. E c'è da crederglì, anche se il punto è: spiati da chi?

Filippo Ceccarelli

LAGORIO

«Ecco il poker di Bettino»

ROMA. Il 26 agosto '92 Craxi informò la segreteria del psi su ciò che aveva saputo su Di Pietro. Nelle lettere al suo legale, l'ex leader ricorda la presenza a quella riunione di Amato. Ma quel giorno c'erano anche De Michelis, Di Donato, Babbini, Capria, Formica, Intini, Acquaviva, La Ganga e Lagorio. «Molte delle cose di questi giorni - conferma Lagorio - per me sono cose già sentite». E ricorda: «Nei giorni precedenti l'*Avanti* aveva pubblicato 2 o 3 corsivi polemici con Di Pietro. Allora Craxi riferì di una serie di voci, di indizi, che riguardavano le indagini a Milano». Al termine di quella riunione, Formica rispose con la famosa frase: «ha un poker», a chi chiedeva cosa avesse in mano Craxi su Di Pietro. [r. i.]

POLEMICA

I RACCOMANDATI DEL PRESIDENTE

«Sono Scalfaro, ti segnalo...»

Cuore: chiedeva assunzioni a Ligresti

ERO senza lavoro, ma avevo un conoscente che mi ha dato l'indirizzo della segreteria dell'onorevole Scalfaro. Eravamo nel '90, lui non era ancora Presidente. Ci sono andato per farmi segnalare a un po' di aziende. Sa come funzionano queste cose...».

Chi parla è un ragioniere torinese di 34 anni. Il suo nome, con tanto di indirizzo e numero telefonico, è stampato in neretto sul numero di *Cuore* in edicola da questa mattina. Con lui molti altri: gli «amici» che Oscar Luigi Scalfaro avrebbe raccomandato a Fausto Rapisarda, amministratore delegato della Sai. Le «segnalazioni» - scrive *Cuore* - sarebbero proseguite anche dopo l'ascesa al Colle di Scalfaro e la discesa in galera di Totò Ligresti, il presidente della Sai inciampato nella rivoluzione di Tangentopoli. Uno scherzo dei soliti burloni di *Cuore*? Un complotto di qualcuno che ce l'ha con il Presidente? «No, no. E' tutto vero - conferma al telefono il ragioniere smascherato -. Peccato che non mi abbia assunto nessuno...».

Una vignetta di Danilo Maramotti pubblicata dal settimanale «Cuore»

Il ragioniere non mente. Accanto alle lettere di Scalfaro, il settimanale diretto da Claudio Sabelli Fioretti pubblica anche le risposte dell'ufficio personale della Sai. Tutte negative. Anche quando il non ancora Capo dello Stato, per segnalare un'aspirante analista contabile, scrive personalmente a Ligresti. Totò non risparmia le maiuscole, ma di assunzioni non vuole neppure sentire parlare: «Gentilissimo Onorevole, in considerazione del Suo gentile interessamento abbiamo provveduto a prendere contatto con la candidata. Devo purtroppo informarLa che la nostra azienda non prevede inserimenti di personale con le caratteristiche evidenziateci dall'interessata». Stessa solfa quando Scalfaro è già Presidente e, invece di firmare di persona le raccomandazioni, le affida al suo segretario Luigi Michelangeli. «Purtroppo - risponde l'amministratore delegato Rapisarda - non siamo in grado di dare un positivo seguito all'aspirazione del candidato».

L'inchiesta di *Cuore* non si ferma a Scalfaro. «A scavare nei tribunali si trova di tutto - dice Sabelli Fioretti -. E noi abbiamo trovato raccomandazioni di tutti i tipi. Nomi eccellenti della Prima e della Seconda Repubblica: Altissimo, Forlani, Ferri, Bodrato, Scotti. Ma anche Publio Fiori, Gerardo Bianco, Gianfranco Fini. Due cose mi hanno stupito. La prima: la petulanza con cui grossi nomi della politica pietivano per i loro "clienti" posti di bassissimo rilievo. Raccomandavano giovani avvocati perché fossero inseriti nel giro delle perizie, persino carrozzieri perché entrassero nell'elenco delle officine di fiducia. La seconda: la fermezza con cui Ligresti mandava tutti a stendere. Centinaia di segnalazioni politiche hanno portato a un sola assunzione: un amico dell'ex ministro Conte entrato alla Sai con un contratto di formazione lavoro. Tutti gli altri, compresi gli "uomini" di Scalfaro, erano sottoposti a un colloquio cui faceva seguito una bocciatura sprezzante. Non sarà che il buon Oscar Luigi raccomandava dei colossali ignoranti?».

Guido Tiberga

Un'alleanza Rifondazione-An fa slittare il dibattito a lunedì. Forza Italia vedrà i sindacati

Riforma pensioni, è battaglia

Subito uno stop, «sbandano» lira e Borsa

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

ROMA. Con un rinvio di tre giorni, un'insolita alleanza An-Rifondazione comunista e numerosi incontri di chiarimento è iniziato ieri alla Camera il dibattito in aula della riforma delle pensioni.

Un inizio poco brillante che ha immediatamente trascinato al ribasso la lira, la Borsa e la fiducia di investitori interni ed esteri. La divisa italiana ha perso valore nei confronti di tutte le principali valute di riferimento. Secondo le rilevazioni indicative della Banca d'Italia, per comprare un marco sono state chieste 1183,49 lire contro le 1174 di ieri, mentre per un dollaro ne sono state chieste 1639,72 contro le precedenti 1635,70. Per quel che riguarda piazza Affari, a fine seduta l'indice Mibtel indicava una flessione dello 0,43% a quota 9778, e un cedimento dello 0,82% del mib a quota 982.

L'atmosfera di sfiducia è iniziata già nella prima parte della mattinata, quando si diffondeva la voce che già dopo un'ora la prima seduta di Montecitorio sulla riforma delle pensioni si era conclusa aggiornando i lavori a lunedì pomeriggio per la pregiudiziale di costituzionalità chiesta da Rifondazione comunista e da An sulla mancata risposta del disegno di legge al problema delle pensioni di annata, sulle pensioni di reversibilità e sul discrimine dei 18 anni di contributi per passare dal sistema retributivo a quello contributivo.

Sulle pregiudiziale si voterà dunque alla ripresa dei lavori, ma Forza Italia, Ccd e i gruppi di maggioranza hanno già espresso il loro voto contrario e sono nate divisioni all'interno delle forze politiche e appare sempre più difficile rispettare la scadenza del 10 luglio prevista per l'approvazione del disegno di legge.

Forza Italia, in particolare, ha convocato subito dopo il rinvio dell'aula una riunione per porre fine alle discordie interne. Due giorni fa in Commissione lavoro di Montecitorio, Adriano Teso, responsabile del settore previdenza, è rimasto solo. I suoi compagni di partito lo hanno abbandonato e Michele Caccavale, capogruppo in commissione, ha detto a chiare note che il compito di Teso è finito dopo la presentazione degli emendamenti.

Al termine della riunione, invece, Mario Masini, vicepresidente della Commissione lavoro di Montecitorio, ha spiegato la nuova divisione dei compiti: Adriano Teso sarà coordinatore tecnico, mentre il ruolo politico spetterà a Mario Caccavale e Mario Masini. Ed ha annunciato quali sono le condizioni di Forza Italia per il suo sì: «La clausola di salvaguardia sui risparmi dichiarati, l'introduzione da subito del pro rata per tutti i lavoratori, l'abbreviamento del periodo transitorio, la fine dell'ostracismo per le compagnie di assicurazione quali gestori della previdenza complementare». Un'attenzione particolare va alla sorte delle compagnie di assicurazione, che a giudizio di Masini sono penalizzate rispetto agli altri gestori, anche all'interno del ramo sesto, perché maggiormente vincolate rispetto a banche e fondi sia sotto il profilo normativo che fiscale.

E' già saltata la previsione dei tempi, è stato invece l'allarme lanciato dai progressisti. Il capogruppo Luigi Berlinguer ha parlato di un'«imboscata», di tentativi di affossare la legge, riferendosi alla presentazione della pregiudiziale di costituzionalità da parte di Rifondazione e An, al fatto che la Commissione lavoro «non ha potuto lavorare» e alla presentazione di 3500 emendamenti da discutere in aula.

Il rinvio e la confusione politica hanno portato al moltiplicarsi degli incontri. Nel pomeriggio c'è stata una riunione tra Lega Nord e i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil. D'Antoni, Cofferati e Larizza si sono dichiarati disponibili ad accettare modifiche al testo concordato tra governo e sindacati ma hanno sottolineato le conseguenze disastrose che deriverebbero da un ennesimo nulla di fatto in materia di riforma previdenziale sia all'interno che nella credibilità del nostro Paese all'estero, con gravi ripercussioni sulla lira. Petrini della Lega, a sua volta, ha ipotizzato la fiducia da parte del governo sul provvedimento, una volta concordate le modifiche da apportare per migliorare il testo.

Flavia Amabile

CHI GUADAGNA, CHI PERDE

[RAPPORTO TRA PENSIONE E ULTIMA RETRIBUZIONE: DUE SISTEMI A CONFRONTO (con anzianità contributiva di 37 anni)]

Il presidente della Confindustria Luigi Abete

«Cancellate le anzianità»

La Confindustria ha un contro-piano

ROMA. Sulle pensioni «non vanno alimentate illusioni destinate a rivelarsi infondate», avverte la Confindustria. Mentre si apre un'infuocata maratona in Parlamento, l'organizzazione degli imprenditori privati chiarisce la sua posizione sulla riforma dalla tribuna del suo periodico «Lettera dell'industria». Ed è una bordata di critiche e di richiami a sciogliere i nodi «insoluti». Secondo la Confindustria: estendere subito a tutti le nuove regole applicando il criterio «pro-rata» (e quindi non solo a coloro che hanno meno di 18 anni va conteggiata la pensione fino all'entrata in vigore della riforma con il vecchio sistema e da quella data con il nuovo); riportare ad almeno 15 anni l'anzianità contributiva minima per il diritto alla pensione; eliminare «l'ingiustificato» bonus del trattamento di maggior favore per coloro che abbiano maturato i 40 anni di contributi; e cancellare dalla realtà italiana le pensioni di anzianità. Perché, sostiene la confederazione guidata da Abete, «sarebbe davvero controproducente che il Parlamento varasse una riforma densa di incognite e fatalmente soggetta a ripensamenti».

E' soprattutto la «dinamica della spesa pensionistica» a preoccupare la Confindustria. Questo perché la proposta del governo «è troppo graduale e nei primi anni non incide sull'anomalia italiana delle pensioni di anzianità». In particolare, «in Italia sarà sempre possibile andare in pensione prima degli altri con un rendimento sempre più elevato che altrove». Inoltre, «l'abbassamento a 5 anni dell'anzianità contributiva minima per il diritto alla pensione apre un varco al pensionamento a un esercito di aspiranti con pochi anni di contributi». Un timore fondato: «solo presso l'Inps giacciono circa dieci milioni di posizioni relative a lavoratori che non hanno versato contributi per un sufficiente numero di anni. Non piace il «bonus» (un coefficiente di maggiore favore rapportato ai 62 anni di età per chi abbia comunque maturato i 40 anni di contributi): «mette già in discussione il presupposto di equivalenza attuariale tra contributi e prestazioni per equilibrare il sistema». E se cade il requisito dei 65 anni, la Confindustria intravede l'arrivo di una schiera di pensionati «che altrimenti dovrebbero lavorare ancora per molti anni». Non solo. Facendo riferimento alla stessa relazione di Bankitalia, la Confindustria critica il meccanismo di calcolo. E delinea uno scenario in cui «l'incidenza della spesa pensionistica sul pil potrebbe avvicinarsi a quella prevedibile con il sistema vigente solo con tassi di sviluppo molto inferiori a quelli storicamente registrati nel nostro Paese». E quindi, l'aumento annuo del pil non dovrebbe superare mai la soglia dell'1,5%.

Gli industriali non nascondono un certo scetticismo anche in merito ai risparmi sulla spesa ventilati dal progetto di riforma Dini, «nel decennio 1996-2005, appaiono modesti; sfiorando appena i 73.500 miliardi complessivi e cioè appena lo 0,3% del pil». E la Confindustria non sembra concordare nemmeno sui rimedi del governo a questo inconveniente, come il dirottamento verso finalità previdenziali di contributi istituiti per altri tipi di spesa sociale (Gescal e assegni familiari), o allargando la base imponibile con una previsione di maggiori entrate nette pari a circa 58 mila miliardi tra il 1996 e il 2005. Perché? «Si gonfierà ulteriormente la spesa pensionistica». **(st. c.)**

Con un'inserzione l'Assindustria di Belluno offre 1100 posti

«A.A.A. Lavoro offresi»

Nel Nord Est non si trovano operai

VENEZIA. AA cercansi «disperatamente» persone disposte a lavorare. Succede nel Nord-Est d'Italia: i disoccupati non bastano a coprire i molti posti di lavoro nati da una ripresa ormai consolidata. Tant'è che pur di trovare in tempi rapidi 1100 lavoratori, l'Assindustria di Belluno ha dovuto ricorrere ad un'inserzione a pagamento sui giornali. Ma c'è anche chi ricorre al parroco sperando nella sua buona intermediazione.

Non c'è da stupirsi dal momento che le grandi industrie del Veneto hanno ripreso ad assumere a pieno ritmo. E sono all'affannosa ricerca di operai ed impiegati che in alcune province, come il Bellunese e il Vicentino, sembrano proprio categorie in via di estinzione.

Nonostante nelle liste di collocamento si contino settemila aspiranti lavoratori, un'indagine condotta tra i soci dell'Assindustria bellunese ha rivelato, al contrario, che era maggiore l'offerta di posti rispetto alla domanda di occupazione. Per questo, l'Assindustria ha acquistato spazi pubblicitari nella stampa locale per trovare 381 operai semplici, 699 qualificati e 52 impiegati tecnici.

Analoga difficoltà, sia pure per individuare e collocare solo una ventina di giovani operai, l'ha incontrata la «Campagnolo» solida azienda vicentina produttrice di componenti per biciclette (370 addetti e oltre cento miliardi di fatturato) che ha pensato di risolvere il problema tornando all'antico sistema di rivolgersi ai parroci.

Tra le grandi aziende venete in cerca di operai si contano: Luxottica, gruppo De Rigo (occhialerie), De Longhi, Aprilia, gruppo Riello, Marzotto, Carraro, il gruppo conciario Mastrotto e la Procon di Belluno.

E proprio di mercato del lavoro in Veneto si parlerà oggi ad Altavilla vicentina, con l'annuale presentazione del rapporto '95 curato dall'agenzia regionale per l'impiego. Al convegno, che analizzerà le attuali tendenze di mercato e le politiche del lavoro, parteciperà il ministro del Lavoro, Tiziano Treu, che concluderà la giornata.

DALLA PRIMA PAGINA

UNA GUERRA DI PAROLE

no politico, i «fatti» che ogni giorno riempiono le cronache dei giornali e dei notiziari televisivi sono dichiarazioni, esternazioni, comunicati stampa; cioè, in altri termini, solo parole. Si capisce persino, così, l'insofferenza di un leader politico come D'Alema, che se la prende con i giornalisti e vorrebbe bandirli dal Parlamento. La cura, naturalmente, è sbagliata, ma la diagnosi ha qualche elemento di verità: registra infatti una trasformazione profonda nel nostro sistema politico, nel quale l'informazione non è più, come era o sembrava essere in epoche precedenti, un mero strumento per diffondere notizie su fatti. L'informazione è diventata, esplicitamente e senza possibilità di equivoco, un (o forse il) luogo in cui si fa la politica. In ciò, del resto, sta il significato determinante del problema Fininvest per tutto il quadro politico italiano.

Un sistema politico così profondamente «mediatizzato», ovviamente, non lascia più alcuno spazio alla segretezza, alla auraticità, alla formalità dei rapporti tra i poteri. Tutto diventa fatalmente (e forse fortunatamente) esplicito, anche e soprattutto perché ognuno di questi poteri si trova in un rapporto sempre più diretto e prioritario con «il pubblico». Davvero possiamo pensare di tornare ai tempi in cui procuratori e giudici non parlavano con la stampa, riferivano solo ai loro superiori gerarchici e, soprattutto, si tenevano alla larga dalla politica? Le ricorrenti polemiche sul segreto istruttorio violato da giornalisti intraprendenti segnalano del resto la difficoltà che incontra, in una società «aperta», ogni tentativo di mantenere una qualunque aura sacrale intorno a questo o quel potere dello Stato. Anche, e forse soprattutto, il passaggio dal sistema proporzionale al sistema maggioritario ha accelerato la transizione della nostra vita pubblica a una condizione di sempre più completa esplicitezza: con quel passaggio, si è cercato infatti di ottenere una più chiara assunzione di responsabilità da parte dei singoli. Ebbene, oggi nessuno «manda a dire» più nulla a nessuno, tutto tende a diventare espressione diretta, con l'inevitabile sorgere di conflitti, divisioni, dissensi, anche a quei livelli istituzionali che tradizionalmente non ne erano toccati.

Si può legittimamente provare disagio di fronte a questa trasformazione. Essa però sembra irreversibile, e soprattutto inseparabile da altri aspetti del nostro sistema democratico a cui nessuno vorrebbe rinunciare. Dunque, invece di pensare a bandire i giornalisti dalle sedi della politica, sarà più saggio sforzarsi di riconoscere che siamo di fronte a una trasformazione fisiologica, cercando semmai di immaginare nuove regole che la facciano servire davvero allo sviluppo della democrazia.

Gianni Vattimo

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 26 GIUGNO 1995

Aggazio Roberta; **Albera** Maddalena; **Altavilla** Alessia; **Andronaco** Rossella; **Annone** Andrea; **Barbero** Alice; **Barbieri** Alessandro; **Barbieri** Antonio; **Bellfiore** Francesca; **Bernardi** Marcello; **Boldo** Giorgia; **Bonazzi** Cecilia; **Bes** Maria Chiara; **Casale** Maurino; **Cavallo** Christian; **Cioffi** Valentina; **D'Elicio** Antonio; **Dellaferrera** Giorgia; **Di Girolamo** Lorenzo; **Dionigio** Vittorio; **Fedele** Federico; **Frasca** Alex; **Gasparotto** Federica; [illegible] Sara; **Giudice** [illegible]; **Goldi** Igor; **Halilovic** Romina; **Herrnhof** Marco; **Isoni** Giorgia; **Laterzi** Andrea Devon; **Lita** William; **Longo** Federica; **Micci** Jacopo; **Moraito** Daniela; **Morel** Manuel; **Odok** Dylan; **Pasqualini** Marino; **Pollacchia** Christian; **Picichè** Federica; **Ramella Votta** Elena; **Richiusa** Vincenzo Manuel; **Ritorto** Riccardo; **Romani** Lucrezia; **Rossin** Marina; **Salvo** Francesco; **Sardi** Luca.

MORTI DENUNCIATI IL 26 GIUGNO 1995

Presso Ospedali: **Reineri** Giovanna in **Kerim**, di anni 80, Molinette, nata a Torino; **Ferrero** Ernesto, a. 71, Martini, n. a Torino; **Benone** Antonietta ved. **Bernuti**, a. 81, Amedeo di Savoia, n. a Borgosesia (VC); **Lionetti** Angela ved. **Curci**, a. 80 Molinette, n. a Rutigliano (BA); **Valiante** Luigia ved. **Troilo**, a. 91, Maria Vittoria, n. a Spinazzola (BA); **Alessio** Antonia in **Zignone**, a. 69, Maria Vittoria, n. a Torino; **Cau** Francesca ved. **Vianne**, a. 80, Maria Vittoria, n. a Sassari; **Berghini** Andrea, a. 38, Maria Vittoria, n. a Torino; **Sisti** Assunta ved. **Camiciotti**, a. 87, M[illegible], n. a Voghera (PV); **Porta** Francesco, a. 71, Gradenigo, n. a Torino; **De Liguori** Giuseppa ved. **Tripodi**, a. 81, Molinette, n. a Cosoleto (RC); **Russo** Maria Rosa ved. **Ariano**, a. 85, Maria Vittoria, n. a Condove (TO); **Mattea** Maddalena in **Armosino**, a. 70, San Vito, n. a None (TO); **Giraudo** Lucia ved. **Poggio**, a. 81, Molinette, n. a Carmagnola (TO); **Malaguti** Pia ved. **Caviglione**, a. 80, Giovanni Bosco, n. a Bondeno (FE); **Cuccu** Francesca ved. **Sanna**, a. 94, Molinette, n. a Tuilada (CA); **Protetti** Antonio, a. 75, Molinette, n. a Catanzaro; **Donato** Michele, a. 81, Martini, n. a Saluggia (VC); **Aiello** Carmela ved. **Aiello**, a. 91, Giovanni [illegible], n. a Vico Equense (NA); **Cripezzi** Giuseppina ved. **Restaino**, a. 85, Luigi Einaudi (ex Vecchia Assentena), n. a Palazzo S. Gervasio (PZ); **Onobi** Amalia ved. **Maldini**, a. 92, Giovanni Bosco, n. a Bucine (AR); **Auguglitaro** Isidoro, a. 69, Maria Vittoria, n. a Torino (Taranto); **Martinotti** Fiorita ved. **Giolitti**, a. 87, Molinette, n. a Torino; **Fortunato** Filomena ved. **Restia**, a. 82, Mauriziano Umberto I, n. a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Bertino** Rosa ved. **Ruffino**, a. 91, via Bardonecchia 156, n. a Coazze (TO); **Gualco** Donna ved. **Pollone**, a. 87, corso Orbassano 287/B, n. a Pareto Ligure (AL).

Presso residenze: **Berone** Angela ved. **Schiavone**, a. 84, corso Regina Margherita 187, n. a Pianezza (TO); **Benardi** Margherita in **Milanesio**, a. 84, via Miraflori 5/8, n. a Bra (CN); **Mauro** Vincenzo, a. 74, via Baltimora 161, n. a Minervino Murge (BA); **Thurjel** Mona ved. **Ricca Barberis**, a. 101, via S. Clemente 7, n. a Saint-Claude (Francia); **Quadro** Caterina ved. **Trentin**, a. 78, via Rivalta 67, n. a Torino; **Sordoa** Maria Rosaria ved. **Sorrentino**, a. 54, via S. Massimo 36, n. a Rabina ora Ercolano (NA); **Cirioni** Amalia ved. **Mussinelo**, a. 89, via Lera 21, n. a Torino; **Negri** Teresita ved. **Gribaudo**, a. 92, via Principessa Clotilde 81, n. a Moncalieri (TO); **Di Bitonto** Isabella ved. **Mongelli**, a. 84, via G. Rolleda 24/D, n. a Bari; **Milano** Maria Emma ved. **Mazzone**, a. 81, strada del Fioccardo 35, n. a Giugliasco (TO).

Nati 46 - Morti 38

E' mancato
Pierluigi Fazzi
Lo piangono i figli **Bruno** e **Claudia**, nuora, fratello, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali in Lanzo sabato 1 luglio ore 15,30 in S. Croce.
— **Lanzo Torinese**, 30 giugno 1995.

Questa notte in Corvola (Re), improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Arturo Baldasso
73 anni
Ne danno il triste annuncio: la moglie, il figlio, la nuora, la nipote, i parenti tutti. I funerali avverranno sabato 1 luglio alle ore 11,30 nella Chiesa parrocchiale Madonna delle Rose di v. Rosario di S. Fe n. 2.
— **Torino**, 30 giugno 1995.

E' mancata la mamma adorata
Matilde Ricci ved. Lusona
Ne danno l'annuncio la figlia **Irma**, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14, parrocchia San Bernardino.
— **Torino**, 1 luglio 1995.

[illegible] partecipano al lutto per la perdita della cara **MAMA TILDE**: **Claudio**, **Mauro**, **Bruno**, **Maria Vottolini**.

E' mancato
Ettore Imperato
Lo annunciano la moglie **Silvana**, le figlie **Simona** e **Manuela**. Funerali oggi in Susa, ore 14,30 parrocchia del Suffragio. Benedizione ore 13,15 ospedale Molinette. Si ringraziano i prof. Schiffer, Pagni e Bosio. Le presente e partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 giugno 1995.

Nel ricordo del caro **ETTORE** siamo vicine a Silvana e alle care nipoti. Norma e zia **Carla**.

Uniti nel dolore vi siamo affettuosamente vicini **Angelo**, **Claudia**, **Vittoria**.

Con immenso dolore siamo vicini a Silvana e alle bambine **Ettore**, **Annamaria** e **Fabio**.

Sentite condoglianze. Famiglia **Benotto** e **Mazzucco**.

Partecipano al dolore: **Gianni**, **Federica**, **Claudio**, **Bianca**, **Carla**, **Giorgio**, **Carla T.**, **Sergio**, **Mauro**, **Giorgio T.**, **Alessio**, **Doriana**.

Giovanni e **Giuseppina** profondamente commossi partecipano al vostro dolore.

Stefania e famiglia partecipano commossi.

E' mancata
Francesca Nicola ved. Giacobino
anni 87
Lo annunciano il figlio **Pierugo** con la moglie **Michelina**, i nipoti **Elena**, **Cristina**, **Natalia**, **Roberto**, **Lorenzo**, **Arturo**, il genero **Mario Piovera** e parenti tutti. Funerali sabato 1 luglio a Torino parrocchia Sacro Cuore di Gesù ore 14 e a Foomio Vercelli ore 17,45 parrocchia S. Giacomo.
— **Torino**, 30 giugno 1995.

Improvvisamente è mancata
Caterina Gianasso in Lana (Rina)
di anni 68
L'annunciano: il marito **Giovanni Lana**, il fratello, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali sabato 1 luglio ore 10 nella Chiesa Parrocchiale di Gassino.
— **Gassino**, 1 luglio 1995.

I **Soci** del **Rotary Club Torino 45° parallelo** prendono affettuosa parte al dolore del l'amico ing. Ettore Giordano per la scomparsa della moglie
Graziana Pozzo in Giordana
— **Torino**, 1 luglio 1995.

Orazio [illegible] figlie e generi e nipoti alla sorella e famiglia per la perdita del [illegible]
Emilio Cristi (Rino)
— **Torino**, 30 giugno 1995.

Tragico incidente ci ha rapito il nostro
Stefano Sardi
di anni 15
Lo annunciano costernati il papà **Franco Sardi**, nonno **Pea** con **Elsa**, parenti e amici tutti.
— **Torino**, 1 luglio 1995.

Famiglia **Bussi Collaboratrici CBR** partecipano al grande dolore. Un forte abbraccio ad Anna ed Eugenio per la perdita di
Stefano Sardi
— **Torino**, 1 luglio 1995.

Carlo Nuccio Lanzosi, **Antonella Fabrizio Elisabetta Bergonzelli**, **Walter Enrica Gabriele Marco Cartegno** sono affettuosamente vicini a papà Franco e nonno Pietro Sardi.

I sigg. **Calandri** e le **Maestranze** della **ditta Neograf-Rotaflex** si uniscono al dolore del loro collaboratore, dott. Mario Pagella, per la scomparsa della cara mamma
Angela Veronese ved. Pagella
— **Robiano**, 28 giugno 1995.

La **UIL Piemonte** partecipa [illegible] al dolore della famiglia per la perdita del figlio
Andrea Torresin
— **Torino**, 1 luglio 1995.

Si stringono attorno alla famiglia Torresin gli **Amici della Segreteria Regionale UIL**.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Direzione e personale dell'ENFAP-UIL Piemonte si uniscono al dolore di Bruno Torresin.

Il **Comitato direttivo** del **Movimento 53** è vicino al compagno Bruno Torresin nel gravissimo lutto che lo ha colpito per la morte del figlio **ANDREA**.

Gli **Ex Artigianelli** di **Corso** [illegible] sono vicini ai famigliari per la grave perdita del loro presidente onorario
Giovanni Montanaro
— **Torino**, 1 luglio 1995.

Maria, Paolo, Romani e **Franco Callino**, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
cav. Giovanni Montanaro
— **Torino**, 30 giugno 1995.

Le famiglie **Bordino**, **Penna**, **Varvello** e **don Romano** si uniscono all'immenso dolore di Elvezia e famiglia.

E' mancato
Enrico Masoero
di anni 79
Addolorati lo annunciano la moglie, la sorella, il fratello e parenti tutti. Funerale in Borgo San Dalmazzo lunedì 3 corrente alle ore 9 parrocchia S. Antonio.
— **Cuneo**, 30 giugno 1995.

Tragicamente è mancata ai suoi cari
Patrizia Olivieri
anni 21
Con profondo dolore l'annunciano tutti i suoi cari. Funerali in Leinì sabato 1 luglio alle ore 15,15 partendo dalla chiesa parrocchiale. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Leinì**, 29 giugno 1995.

Maria Giorgio Bellezzali, Anna Sergio Eugenio si stringono con tanto affetto a Angiola e figli nel ricordo del carissimo
dott. Vincenzo Cametti
— **Milano**, 1 luglio 1995.

Oscar, Mimma e **Graziella** sono con commozione vicini a Luciano e famiglia in questo momento di grande tristezza per la scomparsa del caro
Enzo Carbone
— **Torino**, 30 giugno 1995.

Direzione e **Personale** della **Banca CRT SPA** partecipano al dolore dei familiari per il decesso del rag.
Giuseppe Ricci
già Dirigente dell'Istituto
— **Torino**, 1 luglio 1995.

Il **Presidente** e il **Consiglio d'Amministrazione** della **Pietra S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia Novero per la scomparsa del figlio
Stefano Novero
— **Torino**, 1 luglio 1995.

L'ing. **Marco Bertoni**, il sig. **Guido Capolerri** e la **Divisione Commerciale** della **Pietra S.p.A.** sono vicini al dolore della famiglia Novero per la scomparsa del figlio **STEFANO**.

RINGRAZIAMENTI

Vanda e i famigliari di
Beppe Visentin
ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
— **Torino**, 1 luglio 1995.

Francesca, Enrica, Gianni Colacdri ringraziano tutti coloro che hanno voluto dimostrare il loro affetto ad
Eugenio
— **Cova**, 1° luglio 1995.

ANNIVERSARI

1969 1995
Margherita Deabate Cagnola
Sempre nel nostro cuore.

1987 1995
Carla Sacco in Boero
Sei sempre nei nostri cuori. I tuoi cari.

Agnelli presenta il bilancio della svolta: per l'Italia i pericoli sono l'inflazione e l'instabilità politica

Fiat, un utile di 2000 miliardi nel '95

Il gruppo consolida la ripresa e torna ad assumere

TORINO. Un utile netto consolidato che quest'anno sarà di almeno 2000 miliardi, il doppio del '94, un fatturato che si attesterà attorno ai 76 mila miliardi, con una crescita del 18%, 10 mila miliardi in cifra secca. Superati i tornanti difficili della ripresa il gruppo Fiat prende velocità.

Nell'auditorium del Lingotto, più aduso alle note dei «Berliner» che ai dati dei bilanci aziendali, Agnelli snocciola davanti agli azionisti le cifre della ripresa. «Nei primi cinque mesi - commenta - i risultati sono soddisfacenti e sensibilmente migliori non solo nei confronti dello stesso periodo dello scorso anno ma anche rispetto agli obiettivi di budget. Al 31 maggio il fatturato consolidato è ammontato a quasi 32 mila miliardi». «E il risultato economico del '95 - assicura l'Avvocato - dovrebbe sensibilmente migliorare». Del resto già a fine giugno l'utile ante imposte del gruppo ha raggiunto quello dell'intero '94, che ammontava a 1865 miliardi.

Migliorano anche le prospettive di occupazione della Fiat dopo i tagli del '93. «Gli esuberi sono ormai finiti - dice l'amministratore delegato Cesare Romiti - stiamo già assumendo nuovo personale. E questo non solo a Melfi: anche in altri stabilimenti del gruppo si ricomincia a sentire la necessità di nuove assunzioni». Ma l'ingresso di nuovi lavoratori resta condizionato a una domanda internazionale che resta incerta. «Il mercato ci ha insegnato che le cose possono cambiare - continua l'amministratore delegato Fiat - quindi procederemo con estrema cautela: prima di tutto intendiamo garantire il posto di lavoro a chi lo ha, e quindi potremo procedere a crearne di nuovi». Parla di occupazione anche Agnelli, riferendosi alla cassa integrazione di recente applicata a Rivalta, e rassicura: «Eventuali fenomeni di cassa integrazione potranno riguardare un ridottissimo numero di persone e per un brevissimo periodo».

Con queste prospettive positive che si aggiungono ai risultati '94 in forte crescita (1011 miliardi di utile consolidato contro una perdita precedente di 1783 miliardi e un fatturato di 65.842 miliardi in aumento del 24%) Agnelli e Romiti presentano all'approvazione degli azionisti il bilancio della svolta. E i soci approvano a tempo di record: solo tre ore. Un po' perché di fronte agli utili scende la vis polemica, un po' forse anche per rispetto verso Agnelli, che reduce da un incidente in barca ha rimasto seduto agli azionisti e non ha tenuto la tradizionale conferenza stampa post-assemblea.

I dati dei primi cinque mesi confermano lo sprint della Fiat nel '95, nonostante il mercato europeo dell'auto sia sostanzialmente fermo. Da gennaio a maggio di quest'anno, spiega il presidente, il fatturato è salito a 31.831 miliardi, il 27% in più rispetto ai 25.478 miliardi dello stesso periodo del '94; il risultato operativo si quadruplica, da 446 a 1602 miliardi; calano le spese generali, che passano dal 13,8% al 12% del fatturato a segnare lo sforzo costante verso la riduzione dei costi. La posizione finanziaria netta al termine dei cinque mesi sfiora i 3000 miliardi di indebitamento, un dato migliore di 1000 miliardi rispetto al maggio '94 ma in aumento di 1000 miliardi rispetto al dicembre '94. Una crescita, spiega Agnelli, «dovuta all'aumento di capitale circolante legato a fattori di stagionalità del ciclo produttivo commerciale e alle difficoltà di approvvigionamenti che hanno determinato uno stock di veicoli incompleti». A fine anno comunque l'indebitamento dovrebbe attestarsi poco al di sopra dei livelli del '94, cioè attorno ai 2200-2300 miliardi, ma in presenza di investimenti in forte crescita. Fiat ha infatti deciso di aumentare le spese in questo settore di mille miliardi nel corso del '95: in tutto una massa di circa 6500 miliardi, destinati al 70% agli stabilimenti italiani e per il 30% all'estero.

Un piano d'attacco, insomma, visto che per i vertici della Fiat non è proprio il caso di abbassare la guardia: «I successi conseguiti - dice Agnelli - dimostrano quanto rapida ed incisiva sia stata la svolta compiuta dall'azienda negli ultimi due anni. Siamo tuttavia ben consapevoli che in termini assoluti i risultati fin qui ottenuti non possono essere considerati un punto di arrivo, ma devono essere continuamente mantenuti e migliorati per alimentare gli investimenti e l'espansione su cui si basa il futuro».

Ma se l'azienda va bene non bisogna perdere di vista la situazione economica e politica, che è ricca di incertezze. Preoccupano «l'instabilità dei mercati finanziari, la mancata armonizzazione dei processi di aggiustamento intrapresi dalle economie con maggiori squilibri e il permanere di una elevata disoccupazione». E in Italia? Qui il nemico, dice Agnelli, nonostante la crescita è l'inflazione «derivante dalla svalutazione della lira e aggravata dalla manovra correttiva», mentre «il quadro politico non sembra ancora in grado di assicurare, almeno nel breve periodo, quelle condizioni di stabilità che sole potrebbero migliorare le aspettative dei mercati finanziari internazionali, con relativi benefici riflessi sul livello dei tassi di interesse e sui rapporti di cambio della lira».

Agnelli risponde anche a chi considera l'utile '94 - che ha consentito la distribuzione di un dividendo di 50 lire alle azioni ordinarie e di 110 alle risparmio - troppo basso: «Nel '94 le componenti straordinarie hanno inciso negativamente per oltre 200 miliardi», spiega, a differenza dell'anno precedente quando la pur forte perdita era stata alleviata da «componenti straordinarie positive per 265 miliardi». Quest'anno comunque, se le previsioni di bilancio saranno confermate, dicono alla Fiat «ci sarà spazio per dare soddisfazione agli azionisti».

E in assemblea non può mancare nemmeno un capitolo sui problemi giudiziari del gruppo. A Roma, spiega Agnelli, il procedimento che coinvolgeva tra l'altro Romiti e Francesco Paolo Mattioli si è favorevolmente concluso davanti alla corte d'appello di quella città che ha dichiarato l'insussistenza di tutti i fatti oggetto dell'accusa». E le indagini della magistratura torinese sui bilanci Fiat? «Dovrebbero essere in fase di conclusione - dice Agnelli -. Non ci resta che attendere con fiducia le decisioni».

Francesco Manacorda

Da sinistra a destra: Cesare Romiti amministratore delegato della Fiat, il presidente Giovanni Agnelli e il vicepresidente Gianluigi Gabetti

Nei primi cinque mesi il fatturato tocca quota 32 mila miliardi
A fine anno salirà a 76 mila (+18%)

COSI' IL '94

	1994	1993
RICAVI NETTI CONSOLIDATI DI GRUPPO	65.842	53.830
RISULTATO OPERATIVO	2.676	(839)*
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.865	(1.384)
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO	1.011	(1.783)
AUTOFINANZIAMENTO (Risultato del Gruppo e dei Terzi più ammortamenti)	5.080	1.675
TOTALE ATTIVITA'	95.606	92.910
CAPITALE INVESTITO NETTO	26.005	26.307
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(2.031)	(5.247)
PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	20.021	17.144
INVESTIMENTI	4.552	6.659
RICERCA E SVILUPPO	1.928	2.246
DIPENDENTI AL 31.12 (numero)	248.180	260.951
VALORI PER AZIONE (Lire per azione)		
RISULTATO PER AZIONE (in circolazione al 31.12)	207	(455)
DIVIDENDO PER AZIONE ORDINARIA E PRIVILEGIATA	50	-
DIVIDENDO PER AZIONE DI RISPARMIO	110	60
PATRIMONIO NETTO PER AZIONE (in circolazione al 31.12)	4.057	4.375
QUOTAZIONE DI BORSA (media prezzi compensazione)		
AZIONI ORDINARIE	5.964	3.767
AZIONI PRIVILEGIATE	3.628	2.101
AZIONI RISPARMIO	3.503	2.182

* I valori tra parentesi sono in negativo

(I DATI SONO IN MILIARDI DI LIRE)

GRUPPO FIAT - PRIMI 5 MESI
(PRINCIPALI DATI ECONOMICO - FINANZIARI IN MILIARDI DI LIRE)

	AL 31/5/95	AL 31/5/94
FATTURATO	31.831	25.478
RISULTATO OPERATIVO	1602	446
SPESE GENERALI IN % SU FATT.	12,0	13,8
POSIZ. FINANZIARIA NETTA	2966	3975

PREVISIONI ANNO 1995
(Cifre in miliardi di lire)

FATTURATO	76.000
INVESTIMENTI	6500
SPESE DI RICERCA E SVILUPPO	2100
INVESTIMENTI + R. e S. (% su Fatt.)	11%

ANALISI

LE STRATEGIE DI CORSO MARCONI

Investimenti continui sul mercato mondiale

TORINO

PIU' si guadagna, più si deve investire. Una filosofia da tempi duri, ma è appunto - secondo il vertice Fiat - l'unica adatta per affrontare l'avvenire. Ed ecco, quindi, dall'assemblea di ieri, la notizia che fa da contraltare all'annuncio del super-profitto in vista per il 1995: gli investimenti che l'azienda farà quest'anno saliranno dai previsti 5500 miliardi a quota 6500. L'utile crescerà di mille miliardi rispetto a quello del '94? Pare proprio di sì. Ebbene, gli investimenti cresceranno altrettanto, perché è in essi che l'azienda vede la chiave del successo. Verranno ripartiti al 70 per cento in Italia e al 30% all'estero e permetteranno l'anticipo di vari programmi previsti originariamente per date più lontane: l'avvio delle nuove iniziative in Argentina, il lancio - dal Brasile - della nuova «world car», la cosiddetta 178, con cui la Fiat vuole giocare la carta dell'automobile adatta a tutto il mercato mondiale, e la produzione, in Italia, di una nuova famiglia di motori inediti di media-grande cilindrata. Il tutto, naturalmente, mantenendo - e se possibile incrementando ulteriormente - l'impegno di lancio delle due nuove, importantissime berline, «Bravo» e «Brava» che saranno presentate a fine agosto a Torino.

E' una vera e propria «fame» di investimenti che la Fiat sente, e che nasce dalla voglia di non perdere più - mai più - terreno su un mercato che resta difficilissimo. Perché è proprio questa l'altra novità che Paolo Cantarella, amministratore delegato di Fiat Auto, aveva anticipato nei giorni scorsi e che ieri ha trovato una sua più completa definizione: la ripresa del mercato dell'auto è tutt'altro che iniziata. Le previsioni per la fine dell'anno parlano di un incremento della domanda europea di automobili pari a un massimo dell'1% sul '94, contro aspettative che parlavano di un +3 o +4 per cento. C'è quindi un'unica spiegazione del fatto che la Fiat, in un contesto simile, riesca a incrementare ricavi e profitti: i suoi prodotti continuano a guadagnare quote di mercato (in un mercato fermo) perché riescono a battere la concorrenza.

Nei primi 5 mesi del '95 a fronte di una domanda sostanzialmente piatta rispetto a quella del '94 le vendite Fiat sono cresciute del 10%. In Europa la Fiat ha ora una quota di mercato dell'11,5%, con un aumento del 6% sull'analogo periodo del '94, e per la fine dell'anno dovrebbe sfiorare il 12%.

Ma non è sempre andato così, nella storia anche recente del gruppo. E la lezione di questa storia impone oggi di approfittare del successo per progettare altro successo: l'esatto contrario del «dormire sugli allori». Se c'è voluto coraggio per investire ieri, quando il gruppo perdeva, ci vogliono lungimiranza e «piedi per terra» per investire ancora di più oggi che il gruppo guadagna.

Eccome, guadagna. E' questa l'altra puntualizzazione che emerge, in «controluce», dalle notizie Fiat di ieri. Nei primi cinque mesi del '95 la redditività del gruppo, cioè l'incidenza dell'utile operativo sui ricavi, è stata del 5%, in linea con le previsioni, mentre nei primi tre mesi era stata del 4,4%. Questo significa che a aprile e maggio, con una domanda di mercato statica, la Fiat è riuscita ad avere una redditività di circa il 6%. Molto alta, per l'industria dell'auto.

Sono fatti come questi che danno oggi la legittimazione più chiara alla «stagione dei sacrifici» che il gruppo, tre anni fa, scelse di affrontare. Un simile miglioramento della redditività ha due spiegazioni precise: una è naturalmente l'aumento delle vendite; l'altra è la costante azione di contenimento dei costi industriali, commerciali e delle spese generali, che nei primi 5 mesi hanno inciso sul fatturato per il 12% contro il 13,8 dello stesso periodo del '94.

Tre anni fa la parola d'ordine era stata quella di «abbassare il punto di pareggio». Oggi si capisce qual è l'effetto virtuoso di quella strategia: aumentare la redditività, cioè la capacità di guadagnare su quel che si vende, e la conseguente capacità di investire ancora. Perché la partita si è fatta mondiale e richiede forze da campionato mondiale.

Ed è ancora su questo fronte, - l'inevitabile e faticosissima competizione mondiale - che è arrivata l'ultima buona notizia per Fiat nella giornata di ieri. Se il gruppo - come ha dovuto fare in ottemperanza alle disposizioni di legge americane, che vanno recepite dalle società estere quotate a Wall Street - prova a riformulare il proprio bilancio secondo la contabilità americana, riceve soltanto gratificazioni: l'utile '94, che nel bilancio italiano è stato di 1011 miliardi, tradotto in contabilità statunitense sale a 1207 miliardi; e il patrimonio netto, che per l'Italia vale 20.021 miliardi di lire, secondo le norme americane deve essere incrementato di 1800 miliardi sino a quota 21.787.

Sergio Luciano

I PRODOTTI

IN DUE ANNI 15 MODELLI

L'auto cresce in Europa

Da gennaio a maggio +10% le consegne

TORINO

QUINDICI nuovi modelli di auto in due anni (sette nel 1994, otto nel 1995) rappresentano il record di Fiat Auto, mentre la Punto «Auto dell'anno 1995» sta bruciando tutte le tappe. Nel mese arriverà al milione di unità prodotte, mentre tale traguardo è già stato abbondantemente superato dagli ordini dei concessionari.

Forte del successo della nuova «compatta», che si affianca alla buona affermazione in Italia e all'estero degli altri modelli, il gruppo guidato da Paolo Cantarella ha raggiunto nei primi 5 mesi dell'anno, nonostante una stabilità delle vendite in Europa, circa 950.000 consegne, 90 mila vetture in più (il 10%) rispetto allo stesso periodo '94.

Lo ha detto ieri Giovanni Agnelli agli azionisti, aggiungendo che l'Iveco ha incrementato, nello stesso periodo, le vendite di 9 mila camion, superando 51.000 unità. New Holland ha consegnato 39.500 trattori (+2000 pezzi) e 8900 macchine movimento terra (+2200). Insieme con Fiat Auto anche gli altri due settori che formano il «core business» della Fiat stanno andando bene in questa prima parte del 1995. Tuttavia è atteso un trend di flessione nel secondo semestre.

All'Alfa Romeo 145, alla Fiat coupé e all'ammiraglia Lancia k nel 1994 si sono affiancate quest'anno le spider Fiat Barchetta, le sportive Alfa Romeo spider e GTV e la berlina 146 e in settembre arriveranno le nuove medie Fiat Bravo/Brava che sostituiranno la Tipo cui si aggiungerà, in novembre, la Lancia Y 11. Anche l'Iveco, che nel '94 ha arricchito le gamme di camion e autobus (l'Euroclass HD è «Autobus dell'anno 1995») effettuerà quest'anno - ha detto Agnelli - «ulteriori interventi per il completamento della gamma, mentre New Holland ha in programma i nuovi trattori di alta potenza».

In un mercato europeo dell'auto sostanzialmente stabile (la previsione massima è di un punto percentuale in più sul 1994), Fiat Auto prevede invece di aumentare le proprie vendite tra l'8 e il 10% «a conferma del carattere vincente dei suoi prodotti e degli incrementi di competitività per la modernizzazione dell'intero apparato produttivo». L'incremento per i veicoli industriali è stato molto vivace (+28% da gennaio a maggio), più contenuto quello dei trattori (+8%).

La quota delle auto Fiat in Europa è salita all'11,5% e in Italia al 46,1%. Nei camion, invece, la quota europea è in leggera flessione al 18,3% (bene in Italia con il 53,7%) «soprattutto per difficoltà di approvvigionamenti che hanno impedito di adeguare la produzione alla crescita della domanda». Per i trattori le quote sono, rispettivamente, del 20,6% e del 33,7%.

Nel 1994 - ha detto il presidente della Fiat - il gruppo ha venduto nel mondo 2,1 milioni di auto (+17% sul '94, pari a circa 300.000 unità in più) che diventano 2.300.000 con le collegate in Turchia e Argentina; ha consegnato 101.000 veicoli industriali (137.000 considerando le joint venture); 86.000 trattori (123.000 con le collegate) e 17.000 macchine movimento terra. Il fatturato di Fiat Auto è salito del 35%, del 16% quello di Iveco e del 33% quello di New Holland, «con un fondamentale contributo alla crescita del gruppo».

Oltre il 60% delle vetture, più del 70% dei veicoli industriali, il 90% dei trattori sono stati venduti all'estero «quantificando il grado di internazionalizzazione della Fiat. In questa logica di globalizzazione si guarda con grande attenzione ai più promettenti mercati asiatici come Cina e India, in cui operano già con successo consociate Iveco e New Holland. Numerose iniziative sono in corso per allargare la presenza del gruppo, tra le quali, per Fiat Auto, gli insediamenti in Argentina, Marocco e Sud Africa.

Anche tutti gli altri settori stanno andando bene, con particolari performance in quelli della chimica, delle fibre, della bioingegneria, dei prodotti e sistemi ferroviari grazie al successo del Pendolino, leader del mercato e delle turbine a gas. Bene anche i settori legati al mercato automotoristico, da Teksid a Magneti Marelli, a Comau.

Renzo Villare

Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat Auto

Migliorano anche le vendite di trattori e veicoli industriali

Ecologia

Un bilancio più «verde»

TORINO. Negli ultimi dieci anni la Fiat ha ridotto del 70% le emissioni gassose e l'inquinamento acustico delle proprie automobili. Lo ha detto Giovanni Agnelli illustrando per la prima volta agli azionisti il «rendiconto ambientale» del gruppo. «I consumi di combustibili - ha aggiunto - sono diminuiti mediamente di oltre il 10% e tutti i nuovi modelli sono oggi progettati per essere smontati e riciclati a fine vita in modo più rapido e economico. Significativi incrementi delle performance ambientali sono stati ottenuti anche nel settore dei veicoli industriali e degli autobus».

Il presidente della Fiat ha poi sottolineato che l'impegno dell'azienda a ridurre al minimo l'impatto ambientale dei suoi prodotti si estende fino al recupero e al riciclaggio dei materiali dei veicoli giunti al termine del loro ciclo di vita». Un giudizio «parzialmente positivo» è stato espresso da Francesco Ferrante, della segreteria nazionale di Legambiente che ha chiesto però alla Fiat di investire di più sui carburanti alternativi.

Granata su un mercato della capitale, 4 morti. Dal Parlamento tedesco sì all'invio dei Tornado

Sarajevo caccia l'inviato di Ghali

Akashi dichiarato «persona non grata»

SARAJEVO. Colpo di scena diplomatico a Sarajevo: il governo bosniaco (musulmano) ha dichiarato «persona non grata» il giapponese Yasushi Akashi, rappresentante speciale per la ex Jugoslavia del segretario generale dell'Onu Boutros Boutros-Ghali. «Non parleremo più con Akashi, non vogliamo avere più nulla a che fare con lui» ha dichiarato Hasan Muratovic, capo della delegazione del governo bosniaco ai colloqui con l'Onu. La leadership di Sarajevo ha aspramente criticato l'Onu per la fallita difesa di quelle aree dichiarate protette dalle stesse Nazioni Unite e per il mancato rifornimento di aiuti umanitari alla capitale.

Ieri i serbi sono tornati a bombardare Sarajevo dove una pioggia di granate ha fatto quattro morti e sei feriti: le vittime stavano facendo acquisti in un mercatino. Anche il quartier generale delle truppe francesi dell'Onu è stato centrato l'altra sera da tre colpi di mortaio serbo-bosniaci, che peraltro non hanno fatto vittime.

Le granate sono cadute sul mercatino verso le 11 di ieri mattina e hanno colpito un quartiere della parte occidentale di Sarajevo. Secondo il governo bosniaco uno o più proiettili sono caduti su una folla di persone in fila davanti a un forno per acquistare del pane. Tale versione non è stata confermata dall'Unprofor ma è stata avallata da giornalisti di base a Sarajevo che parlano di due granate esplose in un piccolo mercato nelle vicinanze del principale panificio della città. Il nuovo massacro viene interpretato come un ennesimo atto di rappresaglia per l'offensiva lanciata 15 giorni fa dall'esercito regolare bosniaco per sbloccare l'assedio di Sarajevo.

I Caschi blu russi nei pressi di Sarajevo sono stati attaccati l'altra sera dalle forze musulmane bosniache. La denuncia viene da Fred Eckhard, inviato ufficiale del segretario generale dell'Onu. I governativi posizionati sulle alture a Sud della capitale, ha riferito Eckhard, hanno sparato con mitragliatrici e fucili automatici su un convoglio del battaglione russo della forza di pace dell'Onu. Non si lamentano feriti.

Il governo bosniaco ha frattanto comunicato che il vicepresidente della federazione croato-bosniaca Ejup Ganic è rimasto gravemente ferito in seguito a un incidente stradale nella Bosnia meridionale ed è attualmente ricoverato nell'ospedale di Spalato in Croazia.

La guerra si è riaccesa nel Nord-Ovest della Bosnia dove, nella sacca di Bihac, ieri erano in corso violenti scontri tra regolari bosniaci e i musulmani del leader dissidente Fikret Abdic.

A Bonn, con 386 voti a favore, 258 contrari e 11 astensioni, il Parlamento tedesco ha dato luce verde al piano del governo del cancelliere Helmut Kohl per l'invio di cacciabombardieri Tornado a sostegno delle forze delle Nazioni Unite in Bosnia, nel primo caso di dispiegamento di soldati tedeschi in una zona di guerra dal secondo conflitto mondiale. Hanno votato a favore anche 45 membri del partito di opposizione socialdemocratico (Spd) e di quello dei Verdi. L'esito del voto è stato così salutato dal ministro degli esteri Kinkel: «Conclusa la guerra fredda e a riunificazione avvenuta, il mondo attende dalla Germania un contributo attivo». [e. st.]

La sede Unprofor bombardata e pacifisti tedeschi contro i Tornado in Bosnia (foto ANSA-REUTERS)

RETROSCENA

LA RESA DEI CONTI AL CREMLINO

Il premier russo Cernomyrdin

Pressato dalla Duma e da Cernomyrdin, il Presidente liquida due ministri e il responsabile della Sicurezza

Eltsin sacrifica i falchi del governo

Per Grozny e Budionnovsk cadono le teste di tre «fedelissimi»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Eltsin ha ceduto su tre dei quattro «duri», responsabili con lui della tragedia cecena e del disastro di Budionnovsk. Il portavoce del presidente, ieri sera, ha reso noti i nomi dei sacrificati: Viktor Erin, ministro degli Interni, Serghei Stepashin, direttore dei Servizi di sicurezza, Nikolai Egorov, vicepremier e ministro per le nazionalità. Con la modesta aggiunta del governatore di Stavropol, Evghenij Kuznetsov. Si è salvato il più importante: Pavel Graciov, ministro della Difesa. Di lui Eltsin proprio non può fare a meno.

«E' stata una decisione difficile», riferisce il portavoce. E c'è da credergli. Eltsin aveva cercato fino all'ultimo di raggirare la Duma, costringendola a votare «al buio» la fiducia al governo, cioè senza sapere quali decisioni avrebbe preso il presidente. La mossa era stata abile. Dopo la riunione del Consiglio di Sicurezza, in cui tutti i silurati sedevano, era stato fatto trapelare che tutti (o alcuni di loro, incluso Oleg Lobov, segretario dell'organismo) avevano messo le loro dimissioni sul tavolo. Ma Eltsin si era «riservato di decidere». In un primo tempo aveva detto che i suoi orientamenti sarebbero stati resi pubblici il 22 luglio. L'altro ieri aveva accorciato i tempi: deciderò il 10 luglio.

Ma la Duma vota oggi. E molte frazioni parlamentari minacciavano che, se Eltsin non avesse scoperto le carte, avrebbero rivotato la sfiducia al governo aprendo una crisi politica di vaste proporzioni. Eltsin aveva risposto che avrebbe semplicemente sciolto il parlamento e indetto elezioni anticipate. Ma i rapporti di forza non sono più quelli d'un tempo. E si è capito che il premier Viktor Cernomyrdin è ora in condizione di dettare, se non tutto, molto. A ben vedere lo sbocco di ieri è il risultato della sua offensiva politica, cominciata con la liberazione degli ostaggi a Budionnovsk e terminata (anche se ai punti) con il licenziamento dei tre ministri. Ora Cernomyrdin è più forte di prima, anche perché è la prima volta, da quando Eltsin è in carica, che il capo del governo mostra una forza sufficiente per imporre le sue decisioni.

Del resto era stato chiaro fin dall'inizio della crisi che una parte cospicua dei deputati non aveva di mira Cernomyrdin ma lo stesso Eltsin. E Cernomyrdin ha detto chiaro a Eltsin che non era disposto a mettere a repentaglio il suo governo per difendere i responsabili del disastro ceceno. Ieri, appena è giunta la notizia ufficiale dei decreti presidenziali che liquidavano i tre della «banda dei quattro», l'unico a manifestare esplicita soddisfazione è stato proprio Cernomyrdin: «Hanno fatto una cosa giusta a dimettersi, l'unica cosa giusta che potessero fare. I colpevoli devono essere individuati».

E così Cernomyrdin guadagna altri punti in popolarità, facendosi interprete dell'esecrazione popolare. A questo punto la gran parte degli osservatori ritiene che oggi la Duma, anche se solo parzialmente soddisfatta, non rinnoverà la sfiducia al governo. Anche se comunisti, agrari, Jabloko (Javlinskij), Partito Democratico (Glaziev) e Zhirinovskij (con altre motivazioni) ribadiscono che la sfiducia era motivata non solo dalla vicenda di Budionnovsk ma anche e soprattutto dalla critica dell'intera politica governativa, appare molto probabile che non tenteranno l'affondo. Possono contare su circa 200 voti, che non sono sufficienti. I parlamentari di Gaidar hanno già fatto sapere di essere soddisfatti. E, altro segnale d'incertezza, i comunisti di Ziuganov hanno annunciato ieri che l'apertura del procedimento di impeachment contro Eltsin sarà rinviata alla seduta plenaria del 5 luglio.

La crisi sembra dunque scongiurata nell'immediato. Ma quanto è accaduto ieri muta sostanzialmente il quadro politico in Russia. Eltsin e la sua squadra non sono più in sintonia con il capo del governo. Al contrario s'intravede un gioco di sponda sempre più netto tra il premier e diverse frazioni della Duma. Contro il presidente, che esce fortemente indebolito da questo braccio di ferro. Tanto più pericoloso per Eltsin, dato che questa evoluzione della situazione indica ormai che Cernomyrdin può diventare il vero candidato alternativo nelle elezioni presidenziali dell'anno prossimo (sempre che ci si arrivi). Proprio ciò che la squadra del presidente non vuole.

Giulietto Chiesa

VIAGGI APOSTOLICI

Ostilità calvinista alla santificazione di tre martiri, vittime della Riforma

Slovacchia divisa davanti al Papa

Gli ortodossi disertano l'incontro ecumenico

NITRA
DAL NOSTRO INVIATO

Papa Wojtyla è in Slovacchia: una visita di quattro giorni, che sarebbe quasi una vacanza (e per qualche ora lo sarà davvero) se qualche screzio con ortodossi e protestanti non guastasse la festa. Il problema sono sempre le guerre di religione, e le loro vittime. Come già poco più di un mese fa nella Repubblica ceca, Papa Wojtyla si prepara a proclamare santi domani a Kosice tre sacerdoti di diverse nazionalità (croata, ungherese e polacca) uccisi con atroci torture nel 1619 quando queste terre erano campo di battaglia fra principi cattolici e seguaci della Riforma.

L'iniziativa non è piaciuta alla comunità protestante, che ha scelto una via diplomatica per manifestare il proprio disappunto. La sezione locale del «Consiglio ecumenico delle Chiese» ha scritto al Papa, chiedendo che nella cerimonia di canonizzazione siano ricordate anche le vittime dell'altro versante. Una richiesta ribadita dal vescovo luterano Julius Filo e dal vescovo evangelico Eugene Miko: «Vogliamo chiederle, nel caso decida di consacrare i tre martiri di Kosice, di poter, nello stesso tempo, riconoscere gli altri martiri che in quel periodo soffrirono, senza colpa, per Cristo. Lo chiediamo affinché la cerimonia non dia l'impressione che la sua Chiesa riconosca solo i propri martiri, considerando gli altri come giustamente puniti».

E dal momento che il Papa sarà a Presov, hanno chiesto che si rechi a visitare il luogo della «strage di Presov». Nel 1687 gli imperiali cattolici torturarono e giustiziarono 24 calvinisti, nobili e borghesi, in seguito a un rivolta. Il Pontefice non vi andrà; e allora per questa mattina è stata organizzata una manifestazione di ricordo e protesta, con la partecipazione prevista di varie migliaia di persone, davanti al Convento Evangelico dove sono sepolte le ventiquattro vittime della strage. Ma, a differenza che nella Repubblica ceca, dove i «fratelli boemi» boicottarono l'incontro ecumenico con Giovanni Paolo II, i loro fratelli di fede slovacchi vedranno il Papa oggi pomeriggio a Bratislava.

Ma invece non ci sarà il rappresentante degli ortodossi, a dispetto degli abbracci e delle manifestazioni di amicizia profusi nell'incontro fra il Papa e il patriarca ecumenico di Costantinopoli Bartolomeo I nei giorni scorsi a Roma. Ma ogni Chiesa ortodossa è «autocefala». «Considerando che la Chiesa ortodossa non fa parte della comunità religiosa cattolica, e in ragione dei problemi che esistono fra le nostre Chiese - è stato la dichiarazione ufficiale - non parteciperemo all'incontro con Giovanni Paolo II». Le relazioni fra gli ortodossi (poco numerosi) e i greco-cattolici slovacchi (circa 200 mila) sono tesi da sempre; e il regime comunista, favorendo i primi, e confiscando i beni dei secondi, ha inasprito le divisioni.

Ieri comunque per Giovanni Paolo II è stata una giornata di festa.

Sembrava di buon umore, e in buona forma. Forse pensando alla gita di lunedì prossimo sui prediletti Monti Tatra, ha consigliato ai giornalisti di portarsi gli sci, e ha improvvisato di frequente nell'incontro con decine di migliaia di giovani a Nitra. Improvvisava in polacco, ma l'impressione (anche se le due lingue sono vicine) era che non sempre il suo pubblico lo capisse.

A Nitra ha messo in guardia i giovani dalle tentazioni dell'Occidente: «Le schiavitù fisiche - ha detto - sono più visibili di quelle morali, ma queste ultime non sono meno pericolose. Giovani slovacchi, tenete sempre ben aperti gli occhi! Non lasciatevi irretire dall'ideologia di una falsa libertà, che in nome di un apparente benessere diffonde indifferenza e relativismo, svuotando le coscienze dei valori che danno senso al vivere. Patriottismo sì, nazionalismo no».

Marco Tosatti

Giovanni Paolo II è in Slovacchia

Wojtyla ai giovani del dopo Cecoslovacchia «Patriottismo sì Nazionalismo no»

Tahiti è paralizzata, proposto un referendum per bloccare gli esperimenti nucleari

L'Eliseo non si piega «Ma non saboteremo gli ecologisti come nel 1985»

Tropici in rivolta per la Bomba

In migliaia a Papeete: Chirac, fermati

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Trionfo per Greenpeace nella «tana del nemico», quella Polinesia da 10 anni inaccessibile per il «Rainbow Warrior II», la nave corsara in guerra con i test atomici a Mururoa cui diecimila tahitiani - 1 su 10, dunque - hanno tributato ieri un'accoglienza festosa, quasi il vascello ecologico attraccasse da «liberatore» nelle terre che, pure, votavano finora Chirac.

Dopo l'offensiva diplomatica australiano-neozelandese, la grande manifestazione costituisce un severo inciampo per la politica nucleare transalpina. E stamane, a Parigi, un nuovo corteo protestatario dovrebbe rilanciarne l'impatto sulla Francia metropolitana. Le associazioni promotrici amplificheranno, facendolo proprio, lo slogan lanciato da Papeete: «Referendum sulla ripresa dei test nucleari». E blocco integrale, a Tahiti, finché Chirac non risponderà. La questione imbarazza governo e Presidenza. Concedere il referendum, vorrebbe dire perderlo: i Polinesiani sono in larga maggioranza ostili a nuove esplosioni sull'atollo celebre per averne già ospitate 192. Ma rifiutarsi di indirlo - tra l'altro proprio Chirac difese in campagna elettorale l'approccio referendario a problemi chiave - può riaccendere l'indipendentismo locale. Occorreranno, insomma, prudenza e cautela estreme per disinnescare una crisi la cui gravità sorprende il Potere e gli stessi osservatori.

La strategia francese delineatasi negli ultimi giorni sembrerebbe prevedere una duplice reazione alle critiche. Nessun cedimento sul piano sostanziale (gli 8 test avranno cioè luogo come da programma fra l'autunno e la fine '96) ma disponibilità e trasparenza verso i contestatori. A partire da Greenpeace. Le autorità parigine lasciano intendere che Mururoa potrebbe accogliere una delegazione ispettiva della «multinazionale Verde». Il gesto è formale ma costituisce una preziosa legittimazione per i battaglieri ecologi reduci dalla vittoria sulla Shell. Non dimentichiamo, inoltre, che in anni neppure troppo lontani gli 007 francesi sabotarono il «Rainbow Warrior I» nella rada di Auckland. Dalla dinamite al fair-play. Una linea simile, tuttavia, paga esclusivamente qualora la contestazione non sia troppo accesa, né popolarissima. In tal caso, le aperture sono interpretabili quali indizi di cedimento. E anziché smorzare l'offensiva avversaria potrebbero incentivarla. E' quanto accade oggi. Greenpeace fa sapere che non respinge l'invito d'ispezionare Mururoa. Ma vuole soggiornare a lungo sull'isola, visitarne con agio le installazioni, compiere le verifiche del caso. «Un blitz turistico non c'interessa» spiega, sperando che la timida iniziativa di pubbliche relazioni si trasformi in rompicapo, anzi boomerang per Parigi. L'«investitura» accordatale dal popolo haitiano propizierà l'escalation. Fiducioso, il «Guerriero dell'Arcobaleno II» dovrebbe far vela nelle prossime ore verso l'atollo, vera «marcia su Mururoa» alla quale corrisponderà una mobilitazione non-stop nel capoluogo polinesiano. A bordo, un passeggero non comune: monsignor Gaillot, il vescovo destituito per insubordinazione e da allora attivissimo in molteplici, eterogenei campi.

Guidava, ieri, i protestatari. Insieme ad Oscar Temaru, leader del «Fronte per una libera Polinesia». Il successo pareva stupirli entrambi. A memoria d'uomo, nessuna dimostrazione pubblica aveva mai riunito folla sì numerosa. Cartelli poliglotti («Stop killing people with nuclear bomb», «Chirac, non [illegible] bestie») dicorsi, canzoni. Doveva sciogliersi a tarda sera. Ma è prevalsa l'idea di un sit-in per attendere da Parigi l'«oui» o il «non» sul referendum. E stamane si replica. Gli organizzatori confidano Papeete torni a essere paralizzata affinché l'Eliseo «comprenda». Il luogotenente di Chirac in loco, Gaston Flosse, non ha da rallegrarsi. Tra pochi mesi lo attendono le elezioni. Vincerle, con la Bomba, sarà difficile.

Enrico Benedetto

BORDEAUX

Omicida un cugino di Juppé

PARIGI. Un cugino del primo ministro francese Alain Juppé ha ucciso con un colpo di fucile un ragazzo di 16 anni che lo disturbava perché festeggiava con alcuni amici la fine dell'anno scolastico. La vicenda è accaduta a Haillan, alla periferia sud-occidentale di Bordeaux, città di cui il premier è sindaco. Lo stesso Alain Juppé ha dato la notizia in una conferenza stampa, deplorando il «dramma spaventoso» e dichiarando che «un giovane di 16 anni è stato selvaggiamente assassinato. Come ogni padre di famiglia, sono sconvolto». L'autore dell'omicidio è Patrick Juppé, 51 anni, «un cugino - ha detto il premier - con cui non avevo contatti dall'infanzia. Spero che l'inchiesta di polizia e magistratura venga condotta con rigore».

[Ansa]

Due immagini della manifestazione antifrancese di ieri a Papeete. Sotto, Jacques Chirac e la celebre Rainbow Warrior, nave di Greenpeace

INTERVISTA

LA LEADER DI GREENPEACE

«E' la nostra vittoria»

«Batteremo il Presidente Stranamore»

PARIGI

NELL'ufficio parigino di Greenpeace regna l'euforia. In Polinesia è notte fonda, ma qui la festa continua tra radio accese, telefoni che squillano (spesso gente anonima: c'incoraggia a "non mollare" proprio adesso, nell'imminenza della vittoria», ronzio di fax. La direttrice, Penelope Komites, trova un attimo per rispondere alla domanda che ormai molti, e non soltanto a Parigi, si pongono.

Dopo aver umiliato la Shell, impedendole di affondare una piattaforma petrolifera nel Mare del Nord, sarà Chirac la vostra prossima vittima?

«Questa volta [illegible] farcela davvero. Sono fiduciosa. Fanno 25 anni che lavoriamo senza interruzione per centrare l'obiettivo: vedendo l'eccezionale risposta popolare, mi dico che ne valeva la pena. Come per la vicenda Shell, anche in Polinesia assistiamo a una straordinaria mobilitazione. Il successo è alla nostra portata. Bisogna che la Francia guardi la situazione in faccia - le proteste che fioccano da ogni angolo del mondo, la determinazione dei polinesiani a bloccare le esperienze atomiche a Mururoa - e rinunci a quelle 8 inutili deflagrazioni».

Ma la battaglia non è ancora vinta. Se per aggiudicarvela fosse necessario ricorrere alla violenza, lo fareste?

«Greenpeace non l'utilizza. E non l'utilizzerà. E' il fondamento stesso della nostro impegno».

Qual è il programma di lotta per le settimane a venire?

«Occorre sviluppare il movimento, amplificarlo in Francia ed Europa. Ovunque, ovunque! Ci troviamo davanti a una forza - l'opposizione antiatomica - che guadagna terreno a vista d'occhio. Nei due emisferi la gente si mobilita, prende coscienza del pericolo nucleare, dice no a decisioni ottuse sulla pelle altrui».

Che prezzo chiedete per sospendere l'offensiva di Greenpeace?

«Sospenderemo la nostra azione quando il Presidente Chirac avrà revocato i nuovi esperimenti a Mururoa. Non prima. Quello che sta accadendo in queste ore - rendiamocene conto - ha un'importanza estrema. Le manifestazioni di protesta si moltiplicano. E i Polinesiani per primi scendono in strada, con un'affluenza di massa senza precedenti nella loro storia. Sappiano che la solidarietà cresce intorno a loro. Mi dicono che una nave danese replica dei drakkar vichinghi è appena salpata direzione Mururoa per gridare chiaro e forte il no all'Atomica».

Avete in serbo iniziative clamorose?

«La forza della nostra campagna non sta nell'exploit. E' il popolo. Formidabile, no? Nella sola Francia, 90 organizzazioni si sono già schierate contro il piano Chirac. Partiti, ma anche gruppi associativi, enti, forze spontanee. Bisogna insistere su quella strada. Uniti, la spunteremo».

[e. bn.]

IL CASO

LA METROPOLI AL LIMITE

Gli alleati di governo: «Se non possiamo trasferire le industrie per decreto, almeno facciamo traslocare i ministeri»

I partiti a Murayama: «Sposta la capitale da Tokyo»

E' congestionata da 25 milioni di abitanti, 2 anni per trovare un'alternativa

TOKYO

LA coalizione di governo giapponese ha chiesto al primo ministro Tomiichi Murayama di cambiare capitale entro due anni. Tokyo infatti, secondo gli alleati del premier, è ormai troppo congestionata.

La richiesta, non nuova, è motivata dall'altissima concentrazione di interessi politici, amministrativi e imprenditoriali che gravitano intorno alla capitale popolata ormai da oltre 25 milioni di abitanti nel continuum urbano che comprende la città vera e propria più i grandi centri industriali di Kawasaki e Yokohama.

Si tratta di un'area urbana pari o superiore alle più congestionate megalopoli del Terzo Mondo, ma con in più una concentrazione straordinaria di infrastrutture economiche. Grazie alla tradizionale disciplina dei giapponesi (messa in luce anche in occasione del grande attentato terroristico alla metropolitana con il gas sarin), l'enorme complesso funziona tutto sommato bene, ma con grave sacrificio della popolazione. Ci sono milioni di pendolari che devono viaggiare due o anche tre ore per raggiungere ogni giorno il posto di lavoro e per tornare a casa. Quanto ai terreni, il loro costo è astronomico e le case hanno prezzi tali che le famiglie non possono permettersi se non appartamenti minuscoli, anche più piccoli di quelli che sono tipici del Giappone. Spostare fabbriche e uffici per decreto non è ovviamente possibile e comunque il costo sarebbe straordinario, ma le autorità di governo potrebbero per lo meno decidere di spostare altrove le sedi centrali dei ministeri e di altri enti pubblici per contribuire a decongestionare la città. Vedremo nei prossimi giorni quale seguito avrà questa proposta.

[e. st.]

LA PIU' **INQUINATA**

CITTA' DEL MESSICO

Coi suoi 8 milioni e 200 mila abitanti, che diventano oltre 18 milioni se si considera l'area urbana, e le sue tremila fabbriche, Città del Messico è una delle zone più intasate del pianeta. L'aria che vi si respira è considerata la più inquinata del mondo.

LA PIU' **RAZIONALE**

NEW YORK

New York è una città che Tokyo potrebbe prendere a esempio per quanto riguarda la scorrevolezza del traffico. I suoi 7 milioni e 300 mila abitanti (18 nell'area urbana) dispongono di una rete viaria molto razionale servita da semafori intelligenti.

LA PIU' **ESTESA**

LOS ANGELES

I 14 milioni e mezzo di abitanti dell'area urbana di Los Angeles non avvertono granché i problemi dell'intasamento, perché la città si estende su una superficie enorme. Ma anche le sue autostrade a nove corsie, talvolta, vanno soggette a ingorghi.

Usa, guerra al tabacco

Vietato fumare su due spiagge del Massachusetts

WASHINGTON. A Sharon, centro di 15 mila anime nel Massachusetts, è entrato in vigore il divieto di fumo anche all'aria aperto, spiagge, stadi e parchi compresi. Dal 22 giugno scorso, le due spiagge pubbliche sono rigorosamente «smoke-free» (libere dal fumo): i fumatori debbono raggiungere il parcheggio a diverse centinaia di metri di distanza prima di potere accendere. Sharon batte Davis, cittadina californiana in cui è vietato fumare nel raggio di 20 metri dall'ingresso di qualsiasi locale pubblico. Il 10 aprile scorso a New York è entrato in vigore il divieto di fumo in quasi tutti i luoghi pubblici, compresi gli stadi all'aperto. Il sindaco Rudolph Giuliani, che ha firmato l'ordinanza, aveva spiegato: «Migliaia e migliaia di vite sono state distrutte dal fumo, anche quello passivo». L'esempio di New York è stato seguito da molti altri Comuni.

[Agi-Ap]

Georgia, bocciati i collegi che garantivano la rappresentanza dei colored

Schiaffo ai neri dalla Corte Suprema

E' allarme rivolta

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

L'undicesimo collegio elettorale della Georgia è incostituzionale. Cynthia McKinney, la giovane signora che vi è stata eletta e che lo rappresenta alla Camera dei deputati di Washington, da ieri si trova ad affrontare un incerto destino istituzionale. Detto così sembra un bizzarro pasticcio burocratico, ma la sentenza emessa l'altro ieri dalla Corte Suprema americana ha scatenato un putiferio nei circoli politici e minaccia di turbare ancora di più il campo già tesissimo dei rapporti razziali in questo Paese. Perché, infatti, quel collegio è stato dichiarato incostituzionale? Perché nel 1992 il Parlamento della Georgia lo ha «disegnato» per rispondere alla sollecitazione del ministero della Giustizia, che chiedeva di portare a tre il numero di deputati neri fra gli undici che normalmente vengono eletti in Georgia e mandati a Washington. I limiti di quella circoscrizione elettorale erano stati segnati attorno a una zona in cui gli abitanti sono prevalentemente neri, in modo che anche il deputato eletto lo fosse. E infatti La McKinney lo è. Questo contraddice l'eguaglianza che la Costituzione garantisce a tutti i cittadini, ha decretato la Corte Suprema, e ha dichiarato incostituzionale quel collegio con 5 voti contro 4, segno di una netta divisione fra i giudici.

Le reazioni sono state immediate e furenti. «E' una cattiva decisione e per di più ipocrita», ha affermato senza mezzi termini ieri il «New York Times» nel suo primo editoriale. La decisione di ridisegnare i confini delle circoscrizioni elettorali in modo che consentissero ai neri di essere rappresentati al Congresso risale infatti al 1965, cioè all'epoca delle grandi battaglie per l'integrazione razziale. Così com'erano, quei confini racchiudevano zone in cui c'era sempre una maggioranza di elettori bianchi, che naturalmente si guardava bene dal votare per un cadidato nero. Per cento anni dopo la Guerra Civile, la sola scelta che gli elettori neri avevano avuto era stata fra candidati «buoni» o «cattivi», ma sempre bianchi. Nel '65 si prese atto che - nonostante la fine della segregazione nelle scuole e nei locali pubblici - la divisione «geografica» fra bianchi e neri era ancora nettissima e che i due gruppi etnici vivevano in zone di fatto «riservate» all'uno o all'altro. Così i collegi elettorali furono ridisegnati di conseguenza e oggi al Congresso americano c'è un numero di deputati neri che non rispecchia del tutto la proporzione di cittadini neri esistenti negli Stati Uniti, ma che almeno vi si avvicina. Il collegio creato nel 1992 in Georgia costituiva solo un «aggiornamento» di quella legge, per aumentare la proporzione. Invece di due neri su undici, si decise che fossero tre.

Ora, la Corte Suprema lo ha dichiarato incostituzionale perché, ha sostenuto il giudice Anthony Kennedy, che ha redatto il testo di maggioranza, «solo se il nostro sistema politico e la nostra società purificano se stessi tutti i membri avranno uguale possibilità di essere eletti a prescindere dalla loro razza». Parole nobili, ironizza il «Times», ma astratte. La legge del '65 «ha fornito un po' di giustizia politica senza aspettare che l'America purificasse se stessa dai pregiudizi razziali». Naturalmente questa sentenza è vista soprattutto come un ulteriore episodio dell'opera di sistematico smantellamento di tutti i passi avanti compiuti negli Anni 60, messa in piedi negli ultimi anni dall'attuale Corte Suprema, i cui giudici sono in maggioranza stati nominati da Ronald Reagan e da George Bush. Ma non è chiaro tuttavia se il destino del collegio della Georgia è riservato anche a tutti gli altri collegi «neri» creati negli anni precedenti. Il problema è tutto in una parola: «predominante». Se nel disegnare un collegio si scopre che l'elemento della razza è stato «predominante», va cancellato. Se invece quello della razza è stato solo uno fra i criteri seguiti, il collegio rimane. Sarà una battaglia complicatissima, che i neri si troveranno a combattere da posizioni certamente arretrate rispetto a quelle di due giorni fa.

Franco Pantarelli

Un'immagine dei disordini razziali a Los Angeles dopo la sentenza sul caso Rodney King

Il New York Times
«E' una decisione cattiva e ipocrita»

Si risvegliano i fantasmi della segregazione e dell'intolleranza

Una lapide di cento metri per cento

Monumento all'Olocausto Kohl frena: troppo grande

Dovrebbe riportare i nomi delle vittime
La scultrice: troppo grande è il crimine

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Il governo tedesco frena, la decisione sul monumento all'Olocausto è rinviata: «E' necessario proseguire il dibattito al fine di ottenere un ampio consenso di tutte le parti coinvolte», fa sapere il portavoce di Helmut Kohl. Ma è lo stesso Cancelliere, più tardi, a precisare che le perplessità non sono sull'opportunità del Memoriale che dovrà ricordare il genocidio degli ebrei di tutta Europa: è il progetto della scultrice tedesca Christine Jakob-Marks - scelto da una commissione formata da esperti e dalla Regione di Berlino - a essere rimesso in discussione. «Troppo grande», è la valutazione del governo, che partecipa al finanziamento del Memoriale e fornisce gratuitamente il terreno.

Insomma «dubbi urbanistici» ma non «di sostanza», mandano a dire da Bonn, rilanciando la palla al Senato di Berlino. Mercoledì, tuttavia, il responsabile all'Edilizia nella capitale, Wolfgang Nagel, sembrava convinto della scelta: al punto che non aveva escluso un aumento della partecipazione alla spesa da parte dell'amministrazione cittadina, fissata per il momento in cinque milioni di marchi su un totale previsto di trenta milioni, il doppio della valutazione di partenza.

Le perplessità rese note ieri rilanciano, piuttosto, quelle sollevate nei mesi scorsi da una parte consistente della Cdu, il partito di Kohl: i cristiano-democratici di Berlino si erano opposti alla costruzione di un Memoriale in un luogo tanto simbolico, per la città e il Paese (a due passi dalla Porta di Brandeburgo e dal Reichstag). Rimettere in discussione il progetto Jackob-Marks significa forse ripensare anche al luogo nel quale dovrà sorgere il Memoriale all'Olocausto.

Ma, fa notare il portavoce di Kohl, dubbi sulla scelta sono arrivati anche da ambienti ebraici, e non sono mancati quelli di storici e urbanisti: «Troppo monumentale», è stato detto.

Troppo grande, appunto, come adesso rilancia il Cancelliere: il Memoriale immaginato da Christine Jackob-Marks è un'enorme lapide di cento metri per cento - costruita con 18 pietre provenienti da Masada, in Israele, simbolo della resistenza ebraica - sulla quale saranno incisi i nomi di quattro milioni e 200 mila vittime del terrore nazista (quelli noti, su oltre sei milioni). Alle critiche di «monumentalità», la commissione aveva risposto seccamente: «Non è il Memoriale ad essere eccessivo, è l'ingiustizia che vuole ricordare, ad esserlo».

[e. n.]

IL CASO

UN MISTER HYDE NEL MONDO DEL CINEMA

Celebre esperto di documentari sulla natura, usava un camper per i suoi macabri raid

Mestiere: regista, hobby: serial killer

Wolfgang Ott accusato di stupri e omicidi in Austria

VIENNA
NOSTRO SERVIZIO

«Bastava che facesse schioccare le dita e che sorridesse; e tutte le donne, giovani o mature, carine o bellissime, erano sue». Così un collega descrive il produttore-regista-operatore cinematografico Wolfgang Ott, 38 anni, rinchiuso da una settimana in una cella di sicurezza della polizia di Vienna. Eppure il bel Wolfgang, alto, snello, atletico non usava in maniera normale il suo fascino di uomo di successo. Preferiva aggredire le donne di spalle, stringerle alla carotide, legarle e violentarle, per poi rapinarle. Secondo la polizia ne ha violentate «almeno 25», assassinando «alcune di loro». Quante siano le donne uccise dal nuovo «mostro» austriaco ancora non si sa, polizia e magistratura stanno ricostruendo la vita del produttore.

Vero doctor Jekyll e mister Hyde, Wolfgang Ott aveva una vita doppia: di giorno si concentrava nel suo lavoro di cinematografia della «Austro Tv» da lui fondata, al calar delle tenebre si infilava nel suo camper e andava a caccia di femmine. Sempre con lo stesso metodo: le aggrediva da dietro, copriva loro la testa con un sacco, stringeva loro la gola affinché non gridassero, le trascinava in un sottoscala o dietro un cespuglio, o addirittura nella sua abitazione, e abusava di loro.

Di certo il 14 giugno, due settimane fa, ha trattato in tal modo una quarantenne, con la tessera bancomat della quale ha poi riscosso circa 800 mila lire, il 17 giugno una studentessa che ha rinchiuso nel bagagliaio della sua vettura, e, probabilmente, la settimana scorsa, tre donne misteriosamente scomparse in riva a un laghetto sulle cui rive aveva parcheggiato il suo camper. Una di queste, Sonja Svec, di 23 anni, quasi sicuramente è stata assassinata da lui.

La salma è stata ritrovata, nuda, legata e con segni di violenza, nelle acque del laghetto, mentre il televisore, l'aspirapolvere e l'asciugabiancheria della ragazza sono stati trovati nell'abitazione viennese di lui. «E' venuta con me nel mio camper - ha ammesso il produttore -. Abbiamo litigato e allora l'ho abbandonata, legata a un albero, lungo l'autostrada. Ma con la sua morte non ho nulla a che fare».

Wolfgang Ott piange, dicendo di essere vittima del suo passato di maniaco sessuale, ma nega di avere ucciso Sonja Svec e le altre due ragazze scomparse nelle scorse settimane dopo che erano state viste in sua compagnia. A sua difesa cita le decine di avventure amorose che ha avuto in passato un po' in tutto il mondo (alle Maldive, negli Stati Uniti, in diversi Paesi europei) e ricorda le sue produzioni di film, premiate da giurie internazionali.

La sua è stata invero una carriera brillante: un misto di comandante Cousteau, di Walter Bonatti e di Folco Quilici. Ott ha girato pellicole bellissime sotto il mare (stupenda quella sulla nascita delle balene), sulle pareti dell'Himalaya, nei deserti asiatici e nelle isole del Pacifico. Astemio, nemico della droga, ha percorso da solo in canoa i fiumi dell'Alaska e attraversato a piedi il Tibet, si è lanciato più volte col paracadute, ha frequentato corsi di sopravvivenza. Un fenomenale «stuntman», insomma, artista, amante della natura, e per giunta aitante e attraente. Vittima (saranno gli psichiatri a stabilirlo) di un aberrante stimolo sessuale.

Che Wolfgang Ott avesse un istinto sessuale abnorme era noto da molto tempo. Ma soltanto alla magistratura, la quale, benché in possesso da molti anni di un voluminoso incartamento sui reati commessi dal giovanotto, lo ha tenuto celato e non ha fatto nulla per togliere il «mostro» dalla circolazione. Conoscenti e amici di Ott erano tutti all'oscuro di ciò che il produttore aveva fatto fin da ragazzino. Cominciò (lo si è scoperto solo ora, rispolverando vecchie carte) alla tenera età di 10 anni, quando aggredì e molestò sessualmente ben 10 ragazzine. Data l'età fu affidato alle cure di una psichiatra infantile.

Quattro o cinque anni più tardi, all'età di 14 e 15 anni, Wolfgang Ott comparve dinanzi a un tribunale per minorenni per avere costretto brutalmente a giochi erotici una decina di fanciulle. Fu condannato a 15 mesi, con la condizionale, e nuovamente affidato a uno psichiatra, che però evitò di frequentare, senza che la magistratura intervenisse in alcun modo.

Poi, per diversi anni, silenzio su Wolfgang Ott, salvo tre condanne per furto. Fino a quest'estate, quando tre donne da lui violentate lo identificano. Ma ci si domanda che cosa sia accaduto nel frattempo. Possibile che il «mostro» sia rimasto inattivo per più di dieci anni? E ora si sospetta che abbia assassinato nel 1987 e nel 1988 due ragazze trovate uccise, ripescate in due laghi. Ambedue erano nude, strangolate, legate con un nodo particolare che viene insegnato nei corsi di sopravvivenza. Quei corsi che Wolfgang Ott aveva frequentato prima di avventurarsi tra i ghiacci dell'Alaska e le montagne del Tibet. Il produttore-regista-operatore è depresso, l'altra notte ha cercato di impiccarsi. Ma il nodo del lenzuolo (che non era un nodo speciale) si è sciolto.

Tito Sansa

Avrebbe violentato almeno 25 donne uccidendone alcune

Il suo passato da maniaco era stato tenuto nascosto

Anthony Hopkins, serial killer nel film «Il silenzio degli innocenti» ed un'immagine di Vienna città sorpresa per la terza volta in due anni dai mostri che coltivava in seno il suo cote intellettuale

Vienna

I mostri contesi dai salotti bene

VIENNA. Per la terza volta in due anni la società intellettuale di Vienna, la cosiddetta «Szene», scopre un maniaco sessuale assassino nelle sue file. Prima del produttore e regista Wolfgang Ott, accusato in questi giorni di «almeno venticinque» violenze sessuali e sospettato di «alcuni omicidi», le cronache si sono occupate di altri due «enfants gatés» della capitale, ambiti nei salotti e coccolati dalle belle donne, macchiatisi di mostruosi delitti. Uno è Helmut Frodl, 37 anni, anche lui regista cinematografico e stella nascente nel firmamento della celluloide, l'altro è Jack Unterweger, 43 anni, poeta, romanziere e commediografo autore di «bestseller» e di commoventi racconti per bambini.

Helmut Frodl ha ucciso, per rivalità di donne, il produttore Fritz Koeberl. Doveva essere il delitto perfetto. Frodl seguì la sua vittima a Budapest, lo attirò nella sua camera, lo avvelenò, ne squartò il cadavere con una sega, distribuì i pezzi in una dozzina di bidoni per l'immondizia un po' in tutta la città. Non sapeva che Budapest è piena di barboni che ogni giorno rovistano nei bidoni, alla ricerca di avanzi di cibo. E quando i resti umani furono trovati, la polizia magiara disse subito: «Nessun ungherese nasconderebbe mai un cadavere in un bidone della spazzatura. L'assassino può essere solo uno straniero». Identificato il cadavere, fu facile risalire all'assassino. Frodl fu estradato in Austria e condannato all'ergastolo.

Jack Unterweger aveva sulla coscienza (si è impiccato in carcere il 29 giugno '94, dopo essere stato condannato all'ergastolo) la morte di undici prostitute, strangolate a Praga, in Austria e in California. A 24 anni Jack aveva strangolato una studentessa in Germania. Condannato all'ergastolo, sembrò redimersi. Divenne scrittore, i suoi testi venivano letti nelle scuole. Il successo fu tale che 700 personalità del mondo teatrale, giornalistico e della Chiesa cattolica chiesero e ottennero la sua liberazione anticipata. Undici prostitute strangolate segnarono negli anni seguenti gli spostamenti in Europa e in America di Jack Unterweger.

[t. s.]

USA

Stesso messaggio al New York Times: ci ha mandato un testo contro le macchine e la tecnologia

Il sogno di Unabomber: scrivere sul Post

«Nuovi pacchi-bomba se non pubblicherete il mio manifesto»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Adesso la vicenda di «Unabomber», il misterioso terrorista «postale» che da 17 anni manda plichi esplosivi, interviene direttamente sui due più prestigiosi giornali americani, il «New York Times» e il «Washington Post». Se entro tre mesi uno di loro pubblicherà il «manifesto» di 35.000 parole che gli ha già fatto recapitare, lui promette di smettere di uccidere, pur «riservandosi il diritto» di continuare a sabotare. In sostanza, non più bombe contro le persone ma solo contro le cose, vale a dire le fabbriche ad alta tecnologia. Nell'aprile scorso aveva già preannunciato questa proposta, ma allora - poiché non era stata concretizzata - aveva avuto poca attenzione. Solo Bob Guccione, l'editore di «Penthouse», si era detto disponibile. Unabomber ora ha risposto anche a lui, dicendo che preferisce che il suo manifesto finisca su un giornale «rispettabile». Comunque, gli fa notare magnanimo, se il «Times» o il «Post» rifiuteranno, lui potrebbe ripiegare su «Penthouse», ma prima colpirebbe di nuovo, uccidendo almeno un'altra persona.

Unabomber è il nome che è stato dato a questo terrorista dall'Fbi per via del fatto che di preferenza i suoi pacchi esplosivi li ha mandati nelle università, uccidendo tre persone e ferendone 22. Ma lui preferisce definirsi membro di un'organizzazione chiamata FC. Il significato preciso di quella sigla non si conosce. Qualcuno azzarda che forse vuol dire Free Country, cioè Paese libero, probabilmente dalla moderna tecnologia, che secondo lui sta portando tutti noi verso un'era in cui la società sarà dominata da «macchine intelligenti». L'unico modo di impedirlo, sostiene, è distruggere le fabbriche, bruciare tutti i libri tecnici e togliere di mezzo gli attuali leader politici e i grandi imprenditori, per recuperare la «società primitiva». Queste sono le idee che sostiene nel suo «manifesto» e che ieri il «New York Times» definiva un misto fra il pensiero di Thoreau e - con qualche azzardo - il pensiero di Trotskij.

I due giornali non hanno ancora deciso come comportarsi. Visto che ci sono tre mesi di tempo, ha detto il direttore del «New York Times», Arthur Sulzberger, «intendiamo agire con responsabilità e senza precipitazione, tenendo bene in mente che la posta possono essere delle vite umane». Se pubblicato, il manifesto di Unabomber occuperebbe sette intere pagine del giornale, ma a quanto pare non è questo che rende la decisione «non facile», come dice Sulzberger, bensì l'impegno ulteriore che Unabomber chiede: quello di pubblicare periodicamente dei successivi «aggiornamenti», almeno tre volte l'anno. In sostanza, Unabomber diverrebbe una sorta di «collaboratore fisso» del più importante giornale americano, stabilendo oltre tutto il principio che per farsi pubblicare basta minacciare di ammazzare qualcuno. Donald Graham, direttore del «Washington Post», ha anche lui detto che ci sta pensando, aggiungendo di essere «in contatto con i tutori della legge».

Questa uscita di Unabomber viene dopo alcuni giorni convulsi. Martedì scorso, contravvenendo alla sua abitudine di colpire senza preavviso, aveva annunciato che prima del 4 di luglio, la festa dell'indipendenza, avrebbe fatto esplodere un aereo nell'aeroporto di Los Angeles. Immediatamente sono scattati controlli fittissimi perché l'Fbi sosteneva che non ci si poteva fidare alla lettera di ciò che il terrorista diceva. Poi, l'indomani, Unabomber aveva fatto sapere di avere scherzato e che aveva solo voluto che «vi ricordaste della nostra esistenza».

[f. p.]

I killer per uccidere due boss hanno aperto il fuoco in una strada affollata

La camorra spara sui passanti

Paura a Napoli, 2 feriti

NAPOLI. E' durato una manciata di secondi, pochi attimi in cui [illegible] strada della periferia di Napoli è stata trasformata in un campo di battaglia. La camorra ha seminato il panico fra la gente intorno regolando i suoi conti in piazza, sparando all'impazzata tra la folla. E' accaduto in via Monte Grappa, una strada molto trafficata del quartiere Secondigliano, periferia Nord di Napoli. Sul selciato sono rimasti i corpi senza vita di due uomini conosciuti dalla polizia come sicari di professione. Ma il bilancio della sparatoria non si ferma qui. I proiettili hanno colpito in modo non grave anche due passanti il cui unico torto è stato quello di trovarsi sotto il tiro dei camorristi.

Ore 17. C'è un gran traffico in via Monte Grappa. La gente passeggia sbirciando le vetrine dei negozi, ignora di ciò che sta per accadere. [illegible] sospettano nulla neppure Cosimo Cerino e Ciro Ottaviano, 38 e 28 anni, uomini dalle facce dure e gli sguardi torvi. Nel quartiere tutti li conoscono e li temono: sono camorristi legati a una banda che proprio in via Monte Grappa ha il suo quartier generale e che fino a un anno fa era capeggiata da Gennaro Licciardi, morto in carcere.

I due si sentono al sicuro nel loro territorio, mentre in sella a una moto sgusciano fra le auto. Certo non sospettano che i killer di un clan rivale sono pronti ad agire proprio qui, in campo nemico. Anche loro sono in moto, armati di pistole calibro nove, armi micidiali, di quelle in dotazione a polizia e carabinieri. L'agguato si compie in pochi attimi, il tempo necessario ai sicari per affiancare le vittime designate e premere il grilletto.

In via Monte Grappa è il caos: i passanti, terrorizzati dal rumore degli spari, si gettano dietro le auto in sosta o nei negozi. «Quei maledetti non la smettevano più di sparare», dirà [illegible] testimone alla polizia, e [illegible] investigatore conferma: «Abbiamo trovato decine di bossoli sul selciato».

Dopo aver portato a termine la loro missione di morte, gli assassini si allontanano indisturbati. Sul selciato, accanto alla moto rovesciata su un fianco, i corpi di Cosimo Cerino e Ciro Ottaviano sono sfigurati dalle pallottole. Poco distante, distesi sul marciapiede, altri due uomini, Gennaro Fastidioso e Francesco Castiello, si lamentano e chiedono aiuto. Loro non hanno nulla a che fare con la camorra: sono onesti operai la cui colpa è stata quella di trovarsi per puro caso sulla traiettoria dei proiettili esplosi dai due killer. Le loro condizioni non sono gravi: entrambi sono stati feriti di striscio alle gambe.

Poco dopo la sparatoria, via Monte Grappa pullula di uomini in divisa. Agli agenti basta fare un rapido controllo attraverso i terminali della questura per capire che il duplice omicidio è firmato dalla camorra. Cosimo Cerino e Ciro Ottaviano erano due malavitosi di rango, sospettati in passato di una lunga serie di omicidi ed estorsioni.

Polizia e carabinieri sembrano convinti che il regolamento [illegible] conti sia la tragica conseguenza di una spaccatura all'interno dello stesso clan, allo sbando dopo la morte del capo. «Probabilmente i killer hanno agito in modo così plateale anche per far capire [illegible] commercianti della zona che, d'ora in poi, il pizzo dovranno pagarlo a loro», aggiungono.

Fulvio Milone

A Padova

Autovelox con truffa 210 inquisiti

PADOVA. Sono duecentodieci i pubblici amministratori, i funzionari, gli imprenditori e i vigili urbani deferiti all'autorità giudiziaria nell'operazione «Speedy Gonzales». L'indagine, condotta dai carabinieri del comando provinciale di Padova e dalla compagnia di Piove di Sacco, riguardava il funzionamento del servizio «autovelox» per il controllo della velocità sulle strade dal 1988 al 1993.

La magistratura ha finora emesso una ventina di avvisi di garanzia, sono stati sequestrati oltre diecimila fascicoli, annullate le procedure di 26 Comuni e passate al setaccio le pratiche di nove aziende, tutte facenti capo alla ditta madre, [illegible] «Ital servizi» di Brescia, di retta dal bresciano Diego Barosi.

I reati ipotizzati a vario titolo sono associazione per delinquere, usurpazione di funzione pubblica, istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio, corruzione, peculato, turbata libertà degli incanti, omessa denuncia di reato, falsità ideologica e ricettazione. In fondo, ha spiegato il colonnello Antonio Rizzo, che ha coordinato l'indagine, è stato individuato un accordo a monte tra società collegate alla «Ital servizi» e Comuni. Le ditte arrivavano a consegnare alle amministrazioni comunali il prospetto di delibera per l'acquisizione degli apparecchi «velomatic», la strumentazione di base per la rilevazione della velocità. Le concorrenti che si presentavano alle gare d'appalto facevano tutte capo alla stessa persona e alla stessa ditta.

Anche le fasi relative alla verbalizzazione venivano svolte da personale della ditta, che sovente affiancava il servizio dei vigili, i quali dovevano soltanto apporre la firma al verbale. Ai vigili «disponibili», hanno reso noto gli inquirenti, venivano elargite somme in denaro, circa 500 lire per ogni pratica, mentre dopo un certo numero di infrazioni le ditte regalavano computer ai Comuni e ai singoli amministratori. Alcuni di questi avrebbero anche ricevuto in regalo automobili.

Tra le irregolarità rilevate dagli investigatori, vi è la mancata registrazione cronologica delle infrazioni che, se non pagate, non venivano così ulteriormente contestate. Inoltre, le percentuali che secondo il vecchio codice avrebbero dovuto essere corrisposte allo Stato, secondo l'accusa, non sarebbero mai state versate.

In aggiunta, per la difficoltà di riscuotere gli importi all'estero, le infrazioni rilevate a carico di automobilisti stranieri non venivano mai notificate. Ditte «fantasma», così definite ieri nel corso della presentazione dei risultati dell'indagine, avrebbero emesso poi fatture false alla «Ital servizi» per consentirle di scaricare i costi di gestione.

[r. cri.]

LE [illegible] DI UN QUARTIERE

DAL [illegible] INVIATO

Sopra un'immagine della strage di camorra. A sinistra un quartiere di Palermo. Sotto Vincenzina Marchese, moglie «scomparsa» di Bagarella

Fu vista il 9 maggio alle nozze di Riina «Una follia pensare che lui si pentirà»

«La moglie di Bagarella è viva»

Alla Kalsa: si nasconde, teme una vendetta

C'è lutto al quartiere della Kalsa. Poca gente per le strade, qualche «sigarettaio» liquefatto dal sole, chiusa anche la baracca del «pane e panelle». Certo, sarà pure per il caldo, ma il fatto è che in quello che fu il regno di [illegible] Masino Spadaro l'allegria non è di casa. C'è chi ammicca e ti fa capire che v'è poco da stare allegri con quel «pezzo di casino» che hanno combinato il genero del boss, Pasquale Di Filippo, e suo fratello Emanuele, consegnando agli investigatori della Dia il superlatitante Luchino Bagarella.

Tutti tacciono ma tutti parlano con gli occhi, con le rughe, con gli angoli della bocca. C'è gente che non esce di casa da giorni: i maschi sono spariti in massa e le donne evitano di farsi vedere. Come sono lontani, li fanno notare, i tempi in cui le donne di casa Spadaro «impellicciate e ingioiellate» arrivavano in auto da «zu» Nino il fruttivendolo» e compravano «uno di tutto». C'era pure Giuseppina, la giovane moglie di Pasquale che adesso, dopo che si è fatto pentito, è stato dichiarato «morto».

Ecco perché c'è lutto nel quartiere e la villetta, tra la «casa di Nelson» - sulla passeggiata del Foro Italico - e il bellissimo barocco della chiesa di Santa Teresa, sembra più «derelitta» del solito, con le sue palme ancora poco cresciute e i cespugli verdi asfittici che hanno preso il posto della odorosa «zagara regina».

Il dramma di Vincenzina Marchese, moglie scomparsa di Bagarella, tiene banco nei discorsi semiclandestini delle donne che parlano attraverso le persiane. E' viva? E' morta? Si è pentita pure lei? Già, ma che dite! Impossibile: è viva e sta lontano perché il marito la vuol tenere «riparata», al sicuro dalle vendette trasversali. E il medaglione con la fede nuziale e la foto di Vincenzina che il boss teneva al collo? Trucco, dicono. Ma non per ingannare la polizia, se c'è qualcuno che Bagarella aveva necessità di gettare fuori strada questi sono i suoi «amici» di Cosa Nostra, quelli che gli contestavano di avere il peccato, cioè il pentito in casa. Sì, proprio quel Pino Marchese, il giovane cognato di Bagarella.

La Kalsa è un quartiere di poche parole. Se capisci, va bene, sennò amen. Così, se noti la contemporanea scomparsa degli uomini giovani, puoi credere che siano tutti andati in vacanza oppure che la «necessità» vuole che stiano «[illegible]», cioè riparati. Questo è uno di quei momenti in cui può accadere di tutto: troppe inimicizie, troppi tradimenti, troppe «cose tinte», come ebbe a dire - prima di sparire per sempre - un piccolo mafioso per indicare che «le cose», appunto, «andavano male».

Alla Kalsa, e non solo lì, pochi credono che Vincenzina sia morta. E dato che il tam-tam del quartiere batte notizie sempre recenti ed attendibili, c'è da prestare orecchio. D'altra parte, queste convinzioni sembrano avere un punto fermo: Vincenzina Marchese era viva fino a poche settimane fa. E' stata vista il 9 maggio scorso, la fatidica data del matrimonio all'Ucciardone di Totò Riina con Ninetta Bagarella. Una cerimonia in carcere per mettere a posto burocraticamente l'unione suggellata clandestinamente negli Anni Settanta da don Agostino Coppola.

Quel giorno all'Ucciardone un gruppo di persone: avvocati, notai, testimoni. Un piccolo trambusto davanti alla porta del carcere, mischiato a quelli dei familiari e dei legali degli altri detenuti che aspettavano i colloqui. Nemmeno, tra le persone di questo secondo gruppo c'era Vincenzina. Non si avvicinò alla cognata, Ninetta Bagarella moglie di Riina, ma le due non passarono inosservate. Che faceva Vincenzina all'Ucciardone? Probabilmente andava a colloquio da qualche congiunto, forse i fratelli Nino, a Palermo per assistere ad un processo. Ma ciò sarà oggetto di accertamento da parte degli investigatori.

Perché, dice la voce di popolo, avrebbe dovuto uccidersi nell'ultimo mese? Non sembra siano accaduti avvenimenti, per quel che se ne sa, particolarmente traumatici, tali da poter aver indotto la donna al suicidio. Semmai, spiegano più a sguardi che con parole, qualcosa di tragico poteva accadere nel maggio del 1993. E perché mai? Chi ha buona memoria non può scordare il confronto, a Rebibbia, tra don Totò Riina e il cognato pentito di Bagarella, quel Pino Marchese che da guardaspalle del «padrone» si trasformò nel suo più grande accusatore.

Allora sì che gli animi erano esacerbati, anche perché il giovanotto si permise il lusso di sbattere in faccia a don Totò tutta la sua rabbia per come era stata trattata la sua famiglia. Sì, i Marchese, decimati dai corleonesi. Eppure, quel momento di conflittualità accesa sembra essere stato superato senza forti contraccolpi. Se non è scoppiata allora la tragedia...

Si è pentita pure lei e forse farà pentire Bagarella. «Minchiate», taglia corto radio-Kalsa. Un modo per esorcizzare la caduta dell'ultimo mito, quello di Bagarella irriducibile ma coraggioso, generoso e vero uomo d'onore, come lo ha descritto in una recente intervista lo stesso «infame» Pino Marchese? Può darsi: ma l'ipotetico pentimento di Bagarella cozza con le modalità della sua cattura. Luchino non si è consegnato agli uomini della Dia. Lo hanno preso. Stava, anzi, per sfuggere come tante altre volte. E' stato Pasquale Di Filippo a farlo ammanettare, indicando agli investigatori la data e il luogo di un prossimo appuntamento del boss: sabato 24 giugno nel negozio di Tony Calvaruso, in corso Tukory. Pasquale - catturato e invitato a collaborare - ha ceduto dopo un drammatico colloquio telefonico col fratello Emanuele, già pentito da molti mesi. E' scoppiato il lacrime ed ha detto: «Quello ci ammazza tutti. Se non lo prendete ci stermina». E pensare che qualche settimana prima, rispondendo alla richiesta d'aiuto dello stesso Emanuele, gli aveva scritto: «Impiccati». Quando si saprà tutto della cattura di Bagarella, alla Kalsa il lutto sarà ancora più «stretto».

Francesco La Licata

ANNI DI PIOMBO IN TIVU'

Da lunedì vanno in onda le «confessioni» di 5 condannati per terrorismo

L'ergastolano reporter per Raitre

«Incontri disarmati», presenta l'ex br Jannelli

ROMA

L'INTERVISTATORE è un ergastolano, l'ex brigatista rosso Maurizio Jannelli, che dopo 15 anni di galera ha ottenuto il permesso di uscire dal carcere la mattina e rientrare [illegible] sera; l'intervistato è Marcello De Angelis, [illegible] terrorista nero di Terza Posizione, pochi anni di latitanza e tre di carcere alle spalle. Domanda di Jannelli: «Quando ti sei costituito, qual è stato il primo pensiero dopo che s'è chiuso l'ultimo cancello?». Risposta di De Angelis: «Ho pensato "Dio, che cazzata che ho fatto"». Altra domanda: «Com'erano i rapporti con quelli di sinistra?». Risposta: «Quelli di Prima linea erano i più simili a noi, perché prendevano per il culo se stessi, i brigatisti invece erano tristi». Jannelli: «Ah!...».

E' un pezzo della «storia vera» che Raitre manderà [illegible] onda lunedì sera alle 23, cinque interviste ad altrettanti ex terroristi rossi e neri fatte da un ex terrorista, con dentro pochissima politica e molta vita carceraria vissuta. Titolo della trasmissione «Incontri disarmati», cinquantacinque minuti di materiale estratti da oltre tredici ore di registrazione pieni di ricordi, aneddoti, storie personali vissute e sognate da ragazzi che in carcere sono diventati adulti ed ora, liberi o semiliberi, stanno cercando di rifarsi vite e famiglie. Con il problema di un passato che non si riesce a dimenticare e forse nemmeno a spiegare. «Tua figlia oggi ha due anni, quando sarà più grande come gli racconterai la tua storia?», chiede Jannelli a Gabriele De Francisci, [illegible] nero dei Nar. Lui solleva gli occhi, ci pensa un po' ma non trova risposte: «Eh, [illegible] gliela racconti?».

I nomi degli intervistati non sono tra i più famosi, ma rappresentano uno spaccato delle circa seimila persone transitate dal carcere negli «anni di piombo». Stefano Petrelli, per esempio, ex brigatista quarantenne, una condanna a 26 anni di galera e tredici già scontati. «Io da bambino pensavo di diventare un missionario salesiano - racconta -, poi un'estate mi mandarono in un collegio estivo e dopo venti giorni di quella vita capii che non faceva per me...». [illegible] scintilla che ha portato alla scelta della lotta armata? «Un libro di Bertrand Russell». Dell'incontro in carcere coi «neri» Petrelli ricorda con un sorrisetto beffardo le partite di pallavolo, tre contro tre: «Una volta li abbiamo *sderenati*». De Francisci conferma: «Vincevano sempre loro».

A differenza di Petrelli, Massimo Battini - ergastolano [illegible] 46 anni, toscano di Massa Carrara, arrestato nel '74, politicizzatosi in carcere coi Nap, oggi al lavoro presso la Caritas - in seminario per diventare prete c'era entrato per davvero. «Sono uscito nel '68 - dice - e la prima rapina l'ho fatta poco dopo, con una pistola finta. Andò bene e ci presi gusto. Ne organizzammo altre in grande stile, anche in Emilia e in Veneto, dopo aver visto il film su Cavallero, tanto che quando lo incontrai a Porto Azzurro lo chiamai "maestro"». Poi si passa a racconti duri e tragici, come le risse in carcere coi fascisti, quando dietro le sbarre c'era ancora un clima di guerra tra rossi e neri.

«La prima notte di cella - racconta De Francisci -, per paura di reazioni mi misero nella sezione dei "comuni", dove c'erano i calabresi. La mattina dopo chiesi [illegible] maresciallo di farmi andare con i "rossi", con loro almeno c'erano motivazioni simili. Dopo un po' di diffidenza, legai con gli autonomi e quelli di Prima linea». E a chi oggi si spara ancora per la politica, che cosa dicono gli ex terroristi? Risponde De Angelis: «Che sono dei beoti, non hanno capito un cazzo».

[gio. bia]

Un protagonista «Volevo farmi prete poi ho letto Russell»

L'ex brigatista rosso Maurizio Jannelli ha già scontato quindici anni di carcere

A Teramo il blitz della guardia di Finanza

Un'intera famiglia in cella «Ha evaso 10 miliardi»

TERAMO. Due miliardi di false fatturazioni e 10 miliardi di evasione fiscale: con queste accuse sono finiti in carcere, ieri, i componenti di un'intera famiglia di Pineto, in provincia di Teramo, su ordine di custodia cautelare emesso dal locale gip, Aldo Manfredi. Le persone arrestate sono Antonio Formolli, 49 anni, [illegible] rappresentante dell'azienda «Irа», «Industrie Resine Abruzzesi», i figli gemelli Fabrizio e Fulvio Ambrosi, di 23 anni, l'altro figlio Fabio di 25 anni e la madre di Antonio, Giovanna Ghezzi, di 73 anni. Quest'ultima è agli arresti domiciliari a Milano dove è stato arrestato anche Fulvio Ambrosi.

Le accuse nei loro confronti sono di associazione per delinquere finalizzata alla truffa, emissione di fatture per operazioni inesistenti e falso [illegible] bilancio. L'inchiesta è coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica di Teramo, Lucio Ardigò.

L'inchiesta fu avviata un anno fa in seguito alla denuncia di un dipendente dell'industria che [illegible] di segnalare alle forze dell'ordine la presenza nello stabilimento di sostanze tossiche, che sarebbero state interrate all'interno dei capannoni. La guardia di Finanza, nel corso di una serie di accertamenti, scoprì che l'azienda in un periodo di quattro anni - dal 1984 al 1988 - avrebbe messo in moto un meccanismo fiscale fraudolento per ripianare il deficit dell'azienda. Le operazioni fiscali illecite avrebbero portato a un'evasione d'imposta di 10 miliardi di lire.

Gli agenti della guardia di Finanza accertarono anche la presenza di numerosi contenitori di materiale tossico derivante dalla lavorazione della resina.

[r. cri.]

Il ministro striglia il Parlamento: solo la riforma del servizio civile va avanti spedita

Corcione «spara» sugli obiettori

«Privilegiati dal governo rispetto ai militari»

ROMA. Politica immatura, opinione pubblica distratta, giornali indifferenti. I nostri generali sono sempre più sull'orlo di una crisi esistenziale. Il ministro della Difesa Domenico Corcione se n'è fatto portavoce, ieri, alla cerimonia conclusiva del Centro alti studi per la difesa: «Le forze armate si trovano sempre più immerse nell'imbarazzante e per molti versi difficile ("mortificante", era scritto nel testo) situazione di una esistenza condotta fra l'indifferenza generale».

Non c'è solo il ministro della Giustizia, nel governo Dini, a fare la faccia feroce [illegible] il mondo della politica. Anche il ministro-generale Corcione da un po' di tempo a questa parte non si tira indietro quando c'è da polemizzare. Gli chiedono di Ustica, ad esempio, e delle richieste del giudice Priore sul segreto Nato, e lui si mostra sprezzante: «Non conosco il giudice Priore».

Ma ieri, con la benevola approvazione degli stati maggiori, e alla presenza del presidente del Senato Carlo Scognamiglio - preceduto dai corazzieri in quanto supplente del Capo dello Stato - il ministro ha bacchettato severamente le Camere. «A quattro anni da quando il ministro Rognoni ha depositato presso i due rami del Parlamento un progetto di riforma, c'è ancora chi scopre con sorpresa che la Difesa ha intenzione di ridurre drasticamente la [illegible] componente tecnica-industriale».

E mentre nessuno è attento alle esigenze delle forze armate, si lamenta Corcione, i politici procedono a tappe forzate con la legge sull'obiezione di coscienza che non gli piace affatto. «Ma non vorrei sollevare polemiche ulteriori su questa legge, sulla quale ho già espresso la mia opinione in Parlamento. Vorrei viceversa sottolineare che la obiezione di coscienza, o meglio una nuova disciplina rispetto a quella esistente, ha assunto un rilievo politico di primaria importanza rispetto alla riforma del sistema di difesa del Paese».

E questo, se permettete, ai nostri generali che vedono solo tagli alla spesa e diminuzione di reparti proprio non va giù. «E' la chiara indicazione di una certa gerarchia di valori che non può non lasciare l'amaro in bocca in chi continua a credere nel valore degli strumenti militari».

Ai pacifisti ad oltranza, peraltro, il generale risponde per le rime. Individua il «nemico» in [illegible] ambienti cattolici. Prima gli ricorda la Costituzione, all'art. 52: la difesa della Patria è sacro dovere del cittadino. Poi, a beneficio di questi «cattolici militanti», rispolvera un incontro tra il suo illustre predecessore Giovanni Spadolini e il papa Giovanni Paolo II: «La formula della Costituzione - cita le parole dello scomparso leader repubblicano - è dovuta a una coscienza cattolica come Umberto Merlin, che in quel dibattito ebbe il conforto di [illegible] di fede come La Pira, come Dossetti e come l'allora giovane costituente Aldo Moro che ebbe a definire la difesa della Patria "fra i più alti doveri del cittadino"».

Il grave è che qui da noi - lamenta Corcione, ma prima di lui è quanto avevano detto il capo di stato maggiore, ammiraglio Guido Venturoni, e il presidente del Casd, generale Carlo Jean - ci si disinteressa completamente delle forze armate. Ben altra attenzione, dicono, si riscontra negli altri Paesi europei. E qui Corcione si mostra sprezzante verso l'Italietta: «Sto parlando di Paesi che hanno una visione meno circoscritta della loro collocazione nel mondo e delle responsabilità che ne conseguono. Paesi che trasfondono nelle loro azioni di politica estera e di politica militare una solidarietà concreta, non fatta di sole parole e buoni proponimenti».

Un attimo prima, l'ammiraglio Venturoni era stato spietato: «Occorre che la classe dirigente del Paese si renda conto che il depauperamento delle forze armate sul piano delle risorse e un decadimento del loro tono morale [illegible] consentirà più al Paese di assumere impegni internazionali». Applaude lo stato maggiore e Scognamiglio va via in silenzio. Qualche ora dopo riceverà l'ammiraglio al Senato intrattenendolo a cordiale colloquio.

Francesco Grignetti

Niveen, la bimba irachena di 4 anni, all'arrivo all'ospedale Niguarda

CAMERE

[illegible]

«Ministro, sbaglia»

Un coro di no dagli onorevoli

Folena: una polemica ingenerosa
La Bindi: meravigliata

Gli obiettori
«Ma quali privilegi
Alla Camera c'è ostruzione e se ci saranno le elezioni salterà tutto»

Rosy Bindi e a sinistra il ministro della Difesa Domenico Corcione

ROMA

Il ministro sbaglia, questo contro il Parlamento è una polemica ingenerosa», dice il responsabile pds per i problemi della sicurezza Pietro Folena. «Mi meraviglia tanto», gli fa eco Rosy Bindi, ppi, pasionaria anche dell'obiezione di coscienza a livello di Parlamento europeo. Non diciamo poi le associazioni di obiettori: «Scellerate affermazioni». E' un coro, insomma: le parole di Corcione [illegible] piaciute ai diretti interessati.

«Intendiamoci - esordisce Folena - il malessere dei generali ha delle ragioni che sono comprensibili. Ci sono state negli ultimi anni solo restrizioni di bilancio e nessuna scelta strategica. Ma il governo è a tempo e la legislatura [illegible] sa lei stessa quanto durerà. Troppa instabilità per affrontare grandi riforme. Mi sembra comunque ingeneroso criticare la Camera per la legge sull'obiezione di coscienza: in fondo, sono tre legislature che si cerca di riformare la legge. C'è stato un lavoro a staffetta: mentre il Senato affrontava l'obiezione, la Camera s'è interessata della riforma del vertice militare. Ora le due leggi si incrociano».

Più che la sinistra, però, il generale-ministro chiama in causa i cattolici. Effettivamente, tra i popolari, Rosa Russo Jervolino finora s'è [illegible] in luce per un grande attivismo a favore dell'obiezione di coscienza. E non è la sola. Rosy Bindi è stata la relatrice per il Parlamento europeo, grazie a lei c'è una direttiva che riconosce l'obiezione come diritto soggettivo.

Che risponde, onorevole Bindi, al dotto richiamo di Corcione? «E' verissimo che i cattolici hanno scritto l'art. 52 della Costituzione. Ma affermare che la difesa è un sacro dovere del cittadino, non dice mica quali siano le modalità di questa difesa. L'obiezione di coscienza, ad esempio, è una strada eccellente per difendere la Patria. Chiaro, si tratta di una difesa non violenta e disarmata. Allora io dico a Corcione: si vada a rileggere il magnifico libro di Vittorio Bachelet, che studiò l'ordinamento militare. Innanzitutto diceva Bachelet che il nostro ordinamento militare necessariamente si deve ispirare a principi democratici. E dell'art. [illegible] proprio che l'obiezione è un modo, prima che di difendere la Patria, di costruirla».

Gli obiettori di coscienza, che sono circa trentamila ogni anno, parlano attraverso le loro associazioni. Una di queste è il cartello degli obiettori non-violenti. Ci tengono particolarmente, alla riforma, perché passerebbero dalla competenza della Difesa (che non li ama) agli Affari sociali (che invece li aspetta a braccia aperte). Ma dice il leader, Massimo Paolicelli: «Non è vero che la riforma stia marciando così veloce. Anzi. Alla Camera, dopo il brusco stop del ministro, i deputati di An stanno facendo l'ostruzionismo. Le cose vanno per le lunghe. E se si andrà alle elezioni, anche questa volta la legge salta».

[fra. gri.]

Gravissima, Milano ultima speranza

Rotto per una bimba l'embargo all'Iraq

MILANO. Una corsa contro il tempo e la burocrazia. Per la prima volta, addirittura, contro l'embargo. Ma per salvare Niveen, 4 anni e una brutta infezione alla vescica, si è potuto «bucare» il cielo di Baghdad, contro ogni previsione diplomatica. La piccola di origine [illegible] mena è arrivata alle 2 di notte dell'altro ieri, in gravi condizioni di salute a Milano, ospite dell'ospedale Niguarda, con un aereo messo a disposizione dalla presidenza del Consiglio. Adesso è sotto osservazione, ma i medici non disperano di poterla salvare. «Forse occorrerà un piccolo intervento - spiega Luigi Contorni, primario della divisione di chirurgia pediatrica - ma qui ha tutto quello che le serve per stare meglio».

Occhi grandi e neri, gambine filiformi, Niveen è gracile, denutrita, come recita la sua cartella clinica, e ha una malattia congenita alla vescica che divide il suo destino da quello più felice della sorella gemella. Una malattia che non uccide e consente una vita quasi normale. Ma di mezzo ci si è messo l'embargo che da cinque anni, da prima che nascesse Niveen, impedisce l'arrivo in Iraq di cibo, medicine e attrezzature. Una condanna per tutti i malati, ma soprattutto per i bambini. E per Niveen in particolare, che viene da una famiglia modesta, con altri tre figli a carico, la situazione è precipitata pochi mesi dopo l'ultimo intervento chirurgico effettuato in Italia. Quella volta per raggiungere Milano la piccola aveva attraversato 17 ore di deserto e frontiere. Ce l'aveva fatta, e bene anche. «Aveva solo bisogno di una buona convalescenza - dicono oggi i medici del Niguarda che l'hanno operata - e di quelle condizioni minime di igiene che pensavamo possibili ovunque. Le hanno applicato un catetere che qui in Italia non si usa più da vent'anni. Non le hanno mai preso antibiotici». Ed è ca l'emergenza segnalata dai medici di «Un ponte per Baghdad», l'associazione di volontari che ha sposato la causa dei bambini iracheni condannati a morte dall'embargo».

«E' la prima volta che si rompe l'embargo per motivi sanitari - spiega Mario Rastelli, vice direttore sanitario del Niguarda -, Niveen è una dei 60 piccoli pazienti per i quali l'anno scorso quest'ospedale ha dato la disponibilità alle cure».

Per salvare la piccola Niveen, a Milano con la zia Angela, l'unica della famiglia a cui il governo iracheno ha concesso l'espatrio, si sono dati da fare anche la Santa Sede, il ministero degli Esteri, la Croce Rossa Italiana e la Mezzaluna Rossa Orientale. Ognuno ha contribuito a scavalcare uno dei mille ostacoli, chi un visto, chi l'assicurazione, chi l'ennesimo permesso. Dacia Maraini, qualche giorno fa, aveva lanciato un appello per salvare Niveen, sottoscritto da molti intellettuali, scrittori, registi.

«Dobbiamo un grazie a tutti - continua ancora il dottor Rastelli -, uno in particolare alla presidente della Camera Irene Pivetti. Senza il suo aereo Niveen non ce l'avrebbe fatta». Il decollo da Baghdad, alle 20 locali (le 18 italiane) dell'altro ieri; poi, di corsa, il ricovero. «Quando Niveen starà meglio - aggiunge Mario Rastelli che ha fatto il viaggio con la piccola - potrà ricevere le autorità». E lascia intendere che l'arrivo a Milano di Irene Pivetti sarà prossimo.

Olga Piscitelli

Confermato l'anticipo di due settimane alle superiori, i giorni di lezione saranno almeno 200

Per gli studenti appuntamento all'11 settembre

Elementari e medie: le sovrintendenze decidono riaperture sfalsate

ROMA. Per gli studenti italiani (tranne i cinquecentomila impegnati negli esami di maturità) è l'ora delle vacanze, ma c'è già chi pensa al loro ritorno in classe. Questo anno il primo giorno di scuola per gli studenti delle superiori è stato fissato quasi ovunque per lunedì 11 settembre.

A stabilirlo [illegible] state le Sovrintendenze scolastiche regionali che hanno inviato al ministero della Pubblica istruzione il calendario scolastico per il prossimo [illegible]. L'avvio delle lezioni e delle vacanze natalizie e pasquali è stato deciso, a livello regionale, in modo da prevedere, secondo quanto richiesto in una circolare del ministro Giancarlo Lombardi, almeno 200 giorni di lezioni.

Il quadro dell'apertura delle scuole non è tuttavia ancora completo: le regioni hanno tempo fino alle [illegible] di stanotte per inviare al ministero le decisioni sul nuovo calendario scolastico.

A parte alcune variazioni per le vacanze durante l'anno, le date di fine lezioni per il prossimo anno, già decise dal ministero, saranno uguali in tutta Italia: il 12 giugno '96 per le materne, elementari e medie e il 15 per le Superiori. Al ritorno in classe, anticipato nelle superiori rispetto allo scorso anno di [illegible] 15 giorni, gli studenti troveranno programmi di accoglienza, orientamento e approfondimento.

Tutte le scuole di ogni ordine e grado del Veneto, della Lombardia, dell'Abruzzo e della Basilicata apriranno l'11 settembre. Le Marche daranno il via alle lezioni il 12 per lasciare spazio al grande pellegrinaggio dei giovani d'Europa che dal 6 al 10 settembre raggiungeranno Loreto in [illegible] mila per incontrare il Papa.

Il ministro della Pubblica Istruzione Giancarlo Lombardi

Nelle altre regioni è stato deciso un avvio scadenzato. Nel Lazio [illegible] per tutti gli studenti delle superiori lunedì 11 ed il giorno dopo sarà la volta delle materne, elementari e medie.

Destino comune per gli studenti della Sardegna, Liguria, Calabria, Emilia Romagna e Puglia. Le sovrintendenze scolastiche di queste regioni hanno infatti deciso le stesse date: l'11 settembre per le scuole secondarie mentre per le materne e le scuole dell'obbligo le lezioni partiranno dal 18 settembre.

In Piemonte e Umbria il ritorno sui banchi è fissato per l'11 per le scuole superiori e il 14 per gli studenti più giovani. Tutti a scuola dal [illegible] settembre invece in Toscana. I portoni delle scuole siciliane e di quelle campane si apriranno più tardi.

In Sicilia è stato deciso lunedì 18 per le superiori e giovedì 21 per quelle elementari e medie inferiori mentre in Campania il 18 per le materne, elementari e medie e il 14 per le superiori.

L'ufficio scolastico del Friuli Venezia Giulia ha decretato invece il rientro in classe degli studenti in anticipo rispetto alle altre regioni: il sette settembre per le scuole superiori, l'11 per le medie e il 15 per le materne e le elementari. [Ansa]

La casa di mode: «Risposta alla Chiesa che ci rimprovera di immoralità»

Cardinale col condom, choc a Firenze

Provocazione di Moschino alle sfilate di Pitti uomo

FIRENZE
NOSTRO SERVIZIO

Chi si aspettava la massima trasgressione applicata alla moda durante le giornate delle sfilate milanesi delle collezioni uomo è stato deluso. Sì, d'accordo, Katharine Hamnet ha fatto sfilare due uomini che ballavano la rumba e si avvinghiavano maliziosamente l'un l'altro. Dolce & Gabbana hanno messo in passerella un uomo vestito con giubbino di plastica sul quale erano applicate tasche trasparenti imbottite di «pasticche» (aspirine o ecstasy?). Ma a Firenze, per la sfilata-spettacolo organizzata da Pitti Immagine in onore dello stilista Moschino scomparso lo scorso settembre, si è visto ben altro.

Estrosi, dissacratori e provocatori, gli stilisti che hanno ereditato la griffe del couturier milanese hanno deciso di rispondere a una Chiesa che si è permessa di criticare una moda colpevole di spogliare troppo le donne («Se uno fa un'esposizione di moda e invece di presentare i modelli presenta corpi nudi, certo la gente ci andrà, ma bisogna domandarsi in che misura quella è moda», aveva detto l'arcivescovo di Firenze Silvano Piovanelli). Un indossatore, vestito da cardinale con tanto di mitra, pastorale e paramenti - ma con gli occhiali - perfetto e indubitabile per portamento e movimenti della [illegible], portava la scritta «love» e sulla stola la frase «usa condom (usate il preservativo)». Non basta? E allora ecco altri due cuoricini rossi disegnati sul [illegible].

Insomma, lo griffe Moschino dà il via alle giornate di Pitti Immagine con un messaggio preciso: «La Chiesa ci ha bacchettato, ma noi di mettere il cappello con le orecchie d'asino e andare in castigo dietro la lavagna non ne vogliamo sentir parlare». Secondo i responsabili di Moschino, la provocazione non voleva [illegible] malevola ma serviva ad introdurre la promozione del progetto «Smile» nato su iniziativa di Franco Moschino in collaborazione dell'Anlaids, l'associazione di lotta contro l'Aids, e ad annunciarne i primi risultati. Il progetto «Smile» è infatti finalizzato alla ristrutturazione di [illegible] vacanze per bambini affetti da patologie croniche gravi, compresi quelli hiv positivi e privi di un adeguato supporto familiare. Grazie a questa iniziativa già questa estate un primo gruppo di bambini andrà in vacanza.

Poi, al posto della solita presentazione di abiti in passerella, per la prima volta, gli indossatori hanno intervallato con fugaci apparizioni le esibizioni di gruppi musicali, di un cantante lirico e di un ballerino di flamenco, tutti vestiti Moschino. Alla fine grande festa con musica dance.

Luca Dondoni

Cerimonia privata in municipio. Ranieri potrebbe disertare il ricevimento previsto all'hotel Loews

Dopo quattro anni e due figli l'irrequieta principessa corona il suo sogno d'amore

Ore 17, una favola a Montecarlo

Cenerentolo Ducruet sposa Stéphanie

MONTECARLO
DAL NOSTRO INVIATO

Mare piatto e sole cane. Anche con le favole a volte si suda. Se quella di Stéphanie di Monaco e di Daniel Ducruet è una fiaba a lieto fine, lo si vedrà poi. Oggi che si mettono l'anello al dito in Municipio, il principe Ranieri dev'essere contento a metà. Ha vinto l'amore, come si conviene nel regno dei belli e dei buoni, che da queste parti sono anche ricchi. La politica non importa. Diceva, Stéphanie: «Quand'ero piccola facevo sempre lo stesso sogno: abitavo su un'isola deserta con le cose e le persone che amavo, la mia famiglia, i miei amici, i miei cani e i miei dischi preferiti». I sogni li fanno quelli che possono. A volte ci azzeccano. Pure Montecarlo può essere un'isola, a modo suo, un piccolo regno antico di storie e di fiabe, di principesse e di amori, immerso nel cuore della società telematica e postmoderna, come i suoi grattacieli piantati sui dirupi che paion chiodi sulla costa che sale. Adesso, nell'isola del sogno, Steph, come la chiamano, ha riunito la famiglia. Daniel Ducruet, invece, sognava di diventare un pilota, o un atleta. Le donne non le sognava, bensì le sognava quando sbatteva il pesce sul bancone del mercato a Menton. Non ne aveva bisogno, lui è sempre piaciuto alle donne. Come in una bella fiaba, un giorno lontano Daniel e Stéphanie si sono incontrati e amati. Oggi si sposano. Ma che fatica.

Per arrivare qui, in questa sala del Municipio, davanti al sindaco Anne Marie Campora, hanno passato gli anni a una sorta di esilio, dal 18° piano di Formentor, guardando il mare da un balcone bianco appeso a un palazzo dormitorio, hanno lasciato le feste e i lustrini dentro ai cassetti. E ancora adesso, nella cattolicissima Montecarlo, il riavvicinamento al Palazzo si compie solo a metà. Matrimonio civile, innanzitutto. Quello religioso, forse, a settembre: seconda puntata. E il principe, sussurrano alcune voci di corridoio, sarà presente alla cerimonia, ma non al ricevimento dell'Hotel Loews. Vero o falso? Dice una nobildonna, amica di Grace: «E' un passo importante, ma è solo un primo passo. Manca qualcosa di ufficiale a queste nozze. E' stato scelto il Municipio, mentre per una principessa l'etichetta prevede la cerimonia a Palazzo Grimaldi. Così come pure il ricevimento doveva svolgersi nei saloni del Palazzo. E invece no». Lo faranno, alle 20,30, sulla Terrazza Pistou e il Ponte Superiore dell'Hotel Loews. Fra i 300 invitati magari non ci sarà il principe Ranieri. E, probabilmente, neppure Carolina. Altri dubbi? Ancora qualcuno. «Questa data del 1° luglio sembra scelta di proposito perché coincide con il matrimonio a Londra del principe Paolo di Grecia, figlio del deposto re Costantino. Ed essendo il principe Paolo erede di una casa regnante, sia pure in esilio, le teste coronate europee e i rappresentanti delle Casate nobili più importanti non possono mancare. Così, si risolvono tutti gli imbarazzi». E allora, nella sala del Municipio, matrimonio a uffici chiusi, a qualche passo da Clos Saint-Martin, e c'è posto solo per pochi intimi. Il sindaco, mademoiselle Anne Marie Campora. I testimoni: Alain, fratello di Ducruet, e la cugina di Stéphanie, Elisabeth de Massy, figlia di Antoinette, la sorella del principe Ranieri, in disgrazia fino a qualche tempo fa. E poi i familiari più stretti. Ingresso vietato a chiunque altro, soprattutto ai paparazzi, e tanto peggio per loro.

Così, quattro anni di esilio e due bambini dopo, il sogno si compie. Perché questo è davvero in tutti i sensi il matrimonio che voleva Stéphanie. Le persone e le cose da tenere sull'isola, e nessun'altro. Come diceva lei, anche quando la chiamavano «Uragano», o la figlia ribelle: «Io non chiedo che una cosa sola alla vita. Non chiedo che tutti mi amino, ma vorrei che quelli che lo sentono per me, lo provino solo per quello che sono». Ogni donna deve avere il suo mistero dentro di sé, anche una principessa. Stéphanie, a 6 anni, saliva sul trampolino della piscina e cantava per tutti, resistendo fieramente a quelli che volevano farla smettere. Era una testarda, già da piccola. Passa ore intere a perdersi nei libri, scherza e ride con Alberto e muove i primi passi sognando di fare la ballerina. Il suo idolo è Nadia Comaneci, e lei è una ragazzina che quasi non si sente principessa. C'è una foto che la ritrae agghindata come una squaw ai piedi del grande ritratto della mamma vestita con ampie gonne a svolazzi, Grace e la piccolina, con i suoi occhi da gatta e il suo broncio ribelle. Suo padre la trova irresistibile. Ogni anno a Natale le regala un peluche, e Stéphanie divide con il babbo l'amore per gli animali. Raccoglie cani randagi in giro per la città e continua a sognare di fare l'artista. Con il papà sta bene, e ci parla spesso. Qualche anno dopo, dice così di lui: «E' la persona che amo di più al mondo. Accanto a lui ritrovo la calma e la dolcezza dei miei anni d'infanzia. Come lui, adoro disegnare. Come lui, divoro Baudelaire, Rimbaud, Apollinaire...». Allora, doveva ancora incontrare Daniel. Sono i tempi dei fidanzati che passano come fulmini, come gli scatti dei paparazzi, da Paul Belmondo junior, ad Anthony Delon, al modello Stéphane La Belle, dal campione di Formula Uno Alain Prost all'attore Christophe Lambert.

La fiaba che oggi passa dal Municipio di Montecarlo comincia nell'88, quando lei conosce Daniel Ducruet, una delle guardie del corpo di suo fratello, il principe Alberto. L'amore deve ancora sbocciare. Daniel è uno che ha fatto qualche lavoro nella vita senza troppo impegno. In spiaggia, al bar, alla palestra di Cap Tonus l'hanno sempre chiamato Tarzan. S'è sposato con Sandra Nacake, una ragazza di religione ebraica, che lavora alla Cassa di Risparmio di Mentone. Matrimonio civile o religioso? Lui dice che sì, è civile. Poi quell'amore passa e svanisce. Quando si separa, si mette insieme a Martine Malbouvier e aspetta un figlio da lei proprio nei giorni che il cuore va su e giù per Stéphanie. A Palazzo, non sono proprio contenti. Daniel è plebeo, attaccabrighe e un po' avventuriero. Ma Steph è rimasta la bambina che saliva sul trampolino e cantava sino alla fine, anche se gli altri non volevano. Tira dritto per la sua strada, e dopo un anno mette al mondo Louis e poi ancora Pauline. Vive nei 200 metri quadrati della residenza del Formentor, che per una principessa dev'essere pure un bel sacrificio. Passa a Clos Saint-Martin, 1200 metri quadri, ma continua a far la spesa ai grandi magazzini come una massaia qualsiasi. A dicembre dell'anno scorso il papà si ammala e lei è l'unica che gli sta vicino, fungendo ore a tener stretta la sua mano e a parlare e ricordare. Ranieri comincia a cambiar idea così, anche perché Alberto è da tempo che glielo ripete: «Si amano, lui è l'uomo giusto». La fiaba è tutta qui. Qualche lezione di bon ton per Daniel, e i primi passi del protocollo. Si comincia da oggi, al Municipio, ore 17. Tutto fra amici cari e pochi parenti. «Una cerimonia molto intima, vietata a tutti», ripetono allo studio dell'avvocato Lacoste. Peccato per i paparazzi...

Pierangelo Sapegno

La «benedizione» del fratello Alberto «Si amano, Daniel è l'uomo giusto»

Stéphanie di Monaco e Daniel Ducruet si sposano oggi [DAL SETTIMANALE CHI]. A fianco, la partecipazione di nozze [DAL [illegible] GENTE]

SPOSI VIP

Paolo di Grecia all'altare

Matrimoni d'oro e di sangue blu: non c'è solo Stéphanie di Monaco in questi giorni all'altare per il fatidico «sì». Oggi a Londra tocca a Paolo di Grecia, [illegible] anni, figlio dell'ex re Costantino, con l'ereditiera americana Marie Chantal Miller, 26 anni. Al matrimonio, che sarà celebrato nella chiesa ortodossa di Santa Sofia, sono invitati 1300 vip e aristocratici, tra cui i rappresentanti delle case reali di Spagna, Belgio, Lussemburgo, Danimarca, Svezia, Norvegia, Liechtenstein. Ieri a Termoli si sono sposati invece Giovanni Di Stefano, uomo d'affari molisano, amico intimo del presidente serbo Slobodan Milosevic, e Mirjana Stanic, 34 anni, segretaria generale della holding Sandhurst Assets Corporation, la finanziaria con cui Di Stefano controlla decine di società in tutto il mondo. Alla cerimonia sono intervenuti circa 180 signori della Serbia. [r. cri.]

IL CAMPIONE È LA TOP MODEL

Martina si riavvicina a Tomba

«Nessun addio, solo una lite tra fidanzati»

FIRENZE

UNICA donna fra settanta indossatori, l'ex miss Italia Martina Colombari ieri sera nel suggestivo Palazzo Corsini ha sfilato per Brioni, la «griffe» che durante la kermesse di Pitti Immagine Uomo ha festeggiato i cinquant'anni di attività con una mostra.

Brioni è un marchio noto per i suoi capi classici e sartoriali, scelto da personaggi come Nelson Mandela, Riccardo Muti e il nuovo James Bond, l'attore Pierce Brosnan.

Anche la famiglia Tomba, nella boutique d'alta moda di Bologna, vende indumenti di Brioni. Peccato che i Tomba, campionissimo compreso, non si siano visti fra il pubblico fiorentino.

Dopo lo «scandalo» delle fotografie su un settimanale in cui appariva seminuda, e il chiasso suscitato dall'esibizione nella vetrina di un negozio d'abbigliamento intimo, in corso Buenos Aires a Milano, Martina ha deciso di rendersi totalmente indipendente: da qualche giorno ha lasciato la casa dei genitori, a Riccione, per andare a vivere nel capoluogo lombardo.

Martina Colombari risponde gentilmente alle domande dei cronisti.

Quella fra lei e Tomba è una rottura definitiva?

«No, è un litigio come tanti, forse più grosso di altri, ma non è detto che sia definitivo. Quale coppia non ne ha? Vedremo. D'altronde lui è molto geloso, egoista. In perfetta linea con gli uomini italiani che ti dicono: non devi preoccuparti di niente, penso a tutto io».

E se invece tra di voi finisse veramente?

«Se Alberto non dovesse tornare sui suoi passi, pazienza. Sono i casi della vita. E comunque non vedo perché il nostro fidanzamento andato a rotoli debba diventare uno scandalo pubblico, anche se lui è famoso e io faccio un mestiere al centro delle attenzioni».

Dunque, lei vuole essere indipendente?

«Già, amo il mio lavoro, mi diverte fare la modella, viaggio, incontro tanta gente. Voglio sentirmi libera e vorrei lavorare nel cinema, non subito però, magari più avanti. Intanto mi hanno offerto un programma sulle reti Fininvest. Ma non posso ancora parlarne».

E' vero che l'argomento del contendere fra lei e Tomba è stata la fotografia dove lei compariva con i glutei scoperti?

«Intanto avevo un tanga, poi facendo questo mestiere sono cose che possono capitare. Comunque preferisco non parlarne».

E il flirt che le hanno affibbiato con Fiorello?

«Tutte storie. Qualcuno sostiene anche che mi sia fidanzata con l'attore Brad Pitt, considerato l'uomo più bello del mondo, ma io manco lo conosco». [a. ama.]

«E' un vero uomo italiano, geloso e troppo possessivo E io sono una donna libera»

Martina Colombari ex Miss Italia smentisce la rottura con Alberto Tomba. «Un addio? No, soltanto un litigio»

SITUAZIONE: le regioni meridionali sono interessate da una debole circolazione depressionaria che tende a colmarsi e a portarsi verso Levante, quelle Centro-settentrionali da un campo di alte pressioni in fase di ulteriore consolidamento.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni generali condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. Durante le ore più calde della giornata sviluppo di nubi cumuliformi in prossimità dei rilievi con la possibilità di brevi rovesci, specie sulle zone alpine. Al primo mattino e dopo il tramonto, visibilità ridotta per foschie, anche dense, sulle zone pianeggianti del Nord, nelle valli e lungo i litorali del Centro.

TEMPERATURA: in aumento, più sensibile al Sud.

VENTI: deboli variabili o a prevalente regime di brezza lungo le coste.

MARI: calmi o poco mossi.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni generalmente sereno o poco nuvoloso, salvo locali addensamenti sulle zone alpine con possibili temporali pomeridiani.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	19	31	Firenze	17	31	Bari	16	29
Verona	21	31	Pisa	17	[illegible]	Napoli	17	29
Trieste	21	28	Ancona	19	29	Potenza	14	29
Venezia	19	30	Perugia	16	29	S.M. Leuca	21	27
Milano	21	33	Pescara	13	26	R. Calabria	18	29
Torino	20	29	L'Aquila	10	25	Palermo	21	31
Cuneo	19	30	Roma Urbe	16	29	Catania	17	29
Genova	20	25	Roma Fiumic.	15	29	Alghero	15	29
Bologna	19	30	Campobasso	13	26	Cagliari	18	32

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	20	sereno	Lisbona	18	25	sereno
Atene	22	33	sereno	Londra	14	28	sereno
Bangkok	24	34	sereno	Los Angeles	17	27	nuvoloso
Berlino	13	26	nuvoloso	Madrid	18	30	variab.
Bruxelles	16	26	sereno	Montreal	18	31	sereno
Bucarest	14	29	sereno	Mosca	17	24	variab.
Budapest	16	30	sereno	New York	16	29	nuvoloso
Buenos Aires	5	16	sereno	Nizza	15	32	sereno
Copenaghen	11	24	sereno	Pechino	20	28	nuvoloso
Dublino	17	27	sereno	Praga	12	27	sereno
Francoforte	14	30	sereno	Rio de Janeiro		-	np
Gerusalemme	16	27	sereno	Sofia	17	24	nuvoloso
Ginevra	16	30	sereno	Sydney	8	17	sereno
Helsinki	6	17	nuvoloso	Tokyo	21	28	sereno
[illegible]	2	20	sereno	Varsavia		-	np
[illegible]	23	40	sereno	Vienna	21	27	sereno

Oggi parte il Giro di Francia, l'avventura ciclistica che nessun italiano riesce a vincere da 30 anni

Una gara classica che mescola fatica e letteratura, arte e gastronomia

Il campione italiano ricorda il trionfo del 1965

GIMONDI e la maledizione del Tour

SONO trent'anni da che un italiano non vince più il Tour de France, cioè [illegible] più grande prova ciclistica e secondo taluni la più grande prova sportiva del [illegible]do. L'ultimo è stato Felice Gimondi, bergamasco [illegible] Sedrina, classe 1942, ora assicuratore e dirigente ciclistico, con villa-castello nella bassa valle, moglie di resistentissima bellezza maiolicata e due figlie provviste dello stesso suo sorriso: un sorriso etico, da letteratura, e infatti «Le sourire de Gimondi» fu il titolo di un [illegible]o che valse un premio letterario a [illegible] giornalista francese pieno di genio e di periodi.

Gimondi s[illegible] a pochi giorni fa era riusci[illegible] a [illegible]n accorgersi che così tanto tempo è passato: forse per non dover dire che statisticamente tanto [illegible] passerà ancora, perché un altro Gimondi non si vede, neppure usando la lente di ingrandimento per scrutare e studiare Marco Pantani, scalatore, terzo l'anno [illegible] e attesissimo al [illegible] di quest'anno, il 1° luglio. «Un [illegible]' mi difendevo dal tempo che passa ignorandolo, ma questo vale per tutta la [illegible] vita. No, la cifra tonda, i trent'anni, mi ha proprio sorpreso. E anche un po' aggredito. Trent'anni mi fanno male: sono tanti per [illegible] mia anagrafe ma anche per il ciclismo italiano che [illegible], alla faccia della gelosia mia per il mio primato».

Del Tour [illegible] Gimondi conserva un ricordo più tenero che epico, più delicato che eroico: «Anche se c'erano tutti gli ingredienti del ciclismo diciamo glorioso, d'altronde quelli al Tour non mancano mai. E' che - Gimondi ha acquisito [illegible] proprietà lessicale ottima in assoluto, straordinaria per il ciclista che tutti ancorano al "[illegible] mama", mai detto [illegible] sempre tramandato - il Tour è già a priori una gara diversa da ogni altra, perché ti senti addosso la Francia della letteratura, della cultura, dell'arte, persino della gastronomia artistica. E inoltre quello fu un Tour tanto mio».

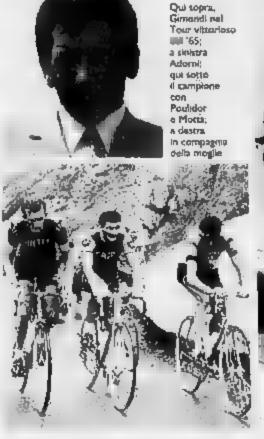
Non doveva essere il suo Tour. Esordiente al professionismo, dopo avere vinto l'anno prima il troppo diverso Tour dell'Avveni[illegible], morbida prova per dilettanti, era arrivato terzo al Giro d'Italia, finalmente vinto dal suo compagno di squadra nonché capitano Vittorio Adorni, uno specialista di quei secondi posti che nel ciclismo contano meno dell'ultimo, che almeno [illegible] [illegible]klore.

Adorni era partito per la Francia con l'obiettivo di imitare Coppi ed Anquetil, sin lì i soli due, da che c'era il ciclismo, ad avere vinto Giro e Tour nello stesso [illegible]. Ma si era fermato al nono giorno, sui Pirenei, con un terribile mal di pancia, e Gimondi, che già aveva indossato la maglia gialla, per soli quattro giorni, dopo la seconda tappa, grazie ad una fuga fortunata e permessagli anche dal suo relativo anonimato, proprio quel [illegible] giorno dell'addio del suo capita[illegible] si era ritrovato in [illegible] alla classifica quasi automaticamente, per crollo degli [illegible] più che per attacchi suoi.

«Avevo [illegible] anni scarsi, non avevo [illegible] finito di raccontare [illegible] storia del ragazzo che [illegible] figlio della postina ciclista di Sedrina, e mi chiesero di vincere il Tour. Avvenne in una cena del 9 luglio, [illegible] vigilia della cronoscalata del Mont Revard, era[illegible] arrivati dall'Italia due dei fratelli Salvarani, gli sponsor, c'era il direttore tecnico Luciano Pezzi che aveva corso anche [illegible] Tour con Bartali e Coppi, [illegible] deci[illegible] di tentare».

Poulidor, l'uomo da battere

La corsa sarebbe finita [illegible] 14 - data di chiusura allora fissa, la più gran festa [illegible] Francia - a Parigi, l'uomo da battere era Raymond Poulidor detto Poupou, altro eterno secondo, molto più amato dai francesi di Jacques Anquetil (assente quell'anno [illegible]r calcolo ergonomico), che vinceva a cronometro una tappa e faceva sì che questo gli bastasse per prendersi tutto [illegible] Giro o un Tour, e che era troppo spudoratamente baciato dagli [illegible] della classe, dello stile, dell'eleganza.

Bel Tour, pieno di gran ciclismo [illegible] di altre cose. La [illegible] entrò nella Spagna ancora [illegible] Franco e il patron Jacques Goddet ammonì alla radio di bordo il seguito a non portare i calzoncini corti né a stare a torso nudo, nianco dentro le auto, per rispetto agli usi austeri di un popolo. Barcellona accolse la [illegible] concorrenziando lo spettacolo già allora patetico dei fisarmonicisti francesi, gli «accordeonistes» campagnoli, e [illegible] «motards» acrobatici con il concerto di quattro ragazzi arrivati lì da Liverpool passando per Amburgo, e già famosi, i Beatles. Gimondi anzi Jimondi sorrideva sempre e appariva serenissimo, quasi inossidabile. Scriveva su L'Equipe straordinari articoli su di lui Antoine Blondin, il grande scrittore perennemente in bolletta, per il quale il Tour significava pasti pagati, e anche con vini importanti. Blondin era ritenuto dai suoi colleghi un privilegiato: Albert Camus premio Nobel, che pure sognava di avere le rubriche di ciclismo e rugby [illegible] un giornale sportivo, non aveva mai avuto il Tour in offerta come invece lo aveva lui, specialista in racconti soavi di imprese fachiristiche ed in pazzeschi giochi di parole, compitati in un francese finto plebeo, per pochi.

I giornalisti italiani [illegible]rono tutte le provviste [illegible] sensazionalismo per la corsa e [illegible] il suo protagonista, un paisà. C'era stato [illegible] fresco ricambio nella nostra stampa sportiva, pochi erano quelli che [illegible] contato i Tour di Bartali e Coppi, non molti quelli che erano [illegible] seguito nel 1960 per la vittoria di Gastone Nencini, [illegible] sulla tragedia del favorito Roger Rivière precipitato in un burrone, rotta la schiena, finito il ciclismo, presto finita anche la vita dopo tanta morfina per non soffrire e una [illegible]pina per mangiare.

La letterarietà del Tour veniva tutta fuori facile anche per noi, enfin. La Francia sulla porta, come aveva scritto Tristan Bernard. La disponibilità di tanti riferimenti e di tante citazioni culturali offerte da [illegible] libro prezioso dell'organizzazione.

Qui sopra, Gimondi nel Tour vittorioso [illegible] '65; a sinistra Adorni; qui sotto il campione con Poulidor e Motta; a destra in compagnia della moglie

Corda benedetta alla caviglia

Niente che andava sciupato, contorni e dintorni della grande corsa, i giornali che chiedevano ai nostri inviati [illegible] scrivere sempre di più, intanto che Gimondi levitava e lievitava, andava leggero e come personaggio si faceva sempre p[illegible] occupante della [illegible]. Restando però il semplice figlio della postina, e la sera ricevendo a plotoni, a battaglioni i giornalisti nel suo albergo, e raccontandosi nei dettagli - [illegible] non aveva poi troppa vita dietro da sciorinare - sino che gli occhi non cascavano dal [illegible]: [illegible] giornalisti, mica [illegible] lui. Offriva anche l'intimità di un suo rito, quel cingersi una caviglia, prima della corsa, con un tratto di corda benedetto, consegnatagli ad ogni inizio di stagione, da che gareggiava, da [illegible] monaco di un convento della sua valle. E se la corda si consumava, [illegible] rompeva, spariva, subito dalla valigia ne usciva un altro tratto: per un Tour il monaco aveva benedetto metri e metri di quella corda evidentemente miracolosa.

La corda gli servì eccome sul Mont Revard, battuto Poulidor, maglia gialla ormai al sicuro. Era la seconda vittoria di tappa dopo quella di Rouen, la terza sarebbe [illegible]ata l'ultimo giorno, a Parigi, prova a cronometro: in classifica generale Poulidor finì secondo staccato di 2'40", terzo un altro italiano, Gianni Motta, sosia del principe di Savoia. «La sera c'era una festa al Lido, e forse era il Moulin Rouge, obbligatorio andarci, [illegible] invitava Jacques Goddet che adesso ha novant'anni, il patron che rientrato a Parigi smetteva la sahariana da direttore di corsa e metteva lo smoking. Ricordo che mi feci prestare la giacca da mio fratello Pinuccio, salito a Parigi per abbracciarmi».

Gimondi da allora non riuscì più a fare bene l'amore col Tour, per motivi assortiti. Però vinse tre Giri d'Italia, l'ultimo [illegible] 1976, undici anni dopo, ed è il ricordo ex aequo come grandez[illegible], ero un vecchietto trentaquattrenne tutto tattica e saggezza», un Giro di Spagna, un campionato del mondo, due titoli italiani, una Parigi-Roubaix, una Parigi-Bruxelles, la Milano-Sanremo, due Giri di Lombardia, tante gare a cronometro e in linea, insomma 135 corse in 14 anni di professionismo, e questo anche se [illegible]al 1968 il belga Eddy Merckx aveva cominciato la sua azione cannibalistica, che lo portò a papparsi quasi tutto il ciclismo negli [illegible] anni buoni di Gimondi. [illegible] ricordo sempre più prezioso del 1965 Gimondi adesso chiede di sistemare i nomi dei compagni: «Oltre ad Adorni, Ronchini e Minieri, Partesotti e Mazzacurati, Pambianco e Vandemmiati, e gli svizzeri Zöffel e Blanc. Nel ciclismo si dividono i premi fra tutta la squadra, massaggiatori compresi, ed è profondamente giusto».

Secondo quanto aveva detto, anzi sancito, il giornalista fran[illegible] Henri Desgrange inventando la corsa nel 1903, il Tour fece ricco un povero velocemente, come pochi altri eventi al [illegible]do. Gimondi voleva che la mamma smettesse di far bicicletta per portare la posta, ma lei decise [illegible] [illegible]are alla pensione. Tre anni dopo Felice sposò Tiziana, nipote di albergatori di Diano Marina, conosciuta negli inverni degli allenamenti e ritrovata ad applaudirlo sul Capo Berta, quando passava la Sanremo.

L'anno dopo Fel[illegible] Gimondi, celebre, prese il via nel Giro d'Italia che sarebbe andato a Motta (lui quinto): alla prima tappa, arrivo a Diano Marina, invitato da Sergio Zavoli sul palco del Processo raccontò una fase della corsa, disse che c'era stato «un grande casino», Zavoli gli rimproverò in diretta la parolaccia e gli tolse il video per un po' di giorni, nonostante che il campione si fosse subito scusato.

Gian Paolo Ormezzano

Scoperta di scienziati francesi: forse il figlio del re ghigliottinato non era morto e ha lasciato una discendenza

Chi è lo sconosciuto sepolto nella tomba di Luigi XVII?

E' il corpo di un ragazzo di quindici anni ma il Delfino, quando scomparve, ne aveva dieci

PARIGI

DUECENTO anni fa [illegible] giovane adolescente moriva con il nome di Luigi Capeto nella prigione del Tempio. Si trattava veramente - come si disse allora - di Luigi XVII, secondo figlio di Luigi XVI e di Maria Antonietta? [illegible] ci si trovava, piuttosto, di fronte a una sostituzione di cadavere per proteggere il Delfino e, ancor di più, la continuità della monarchia? Un gruppo di specialisti di medicina legale fornisce [illegible]ggi dati [illegible] in favore di questa seconda ipotesi. Gettando [illegible] nuova luce, grazie alle tecniche moderne della loro disciplina, su uno dei capitoli più misteriosi della storia di Francia.

Dopo l'esecuzione di Luigi [illegible] e di Maria Antonietta, nel gennaio e nell'ottobre del 1793, Luigi XVII rimase isolato dal mondo nella prigione del [illegible]pio. Questa reclusione ha contribuito non poco a creare una controversa leggenda. L'8 [illegible]ugno [illegible] il cadavere di [illegible] giovane adolescente presentato come quello di Luigi XVII (che allora aveva dieci anni) morto quel giorno, fu consegnato a un gruppo [illegible] medici che, in risposta all'incarico che avevano ricevuto dall'autorità pubblica, attribuirono il decesso a una «Scrofolosi in atto [illegible] tempo». Luigi XVII, in altre parole, [illegible] morto [illegible] tubercolosi ossea, la stessa di cui era rimasto vitti[illegible], precedentemente, il fratello maggiore. Il cadavere fu riesumato nel 1846 al cimitero di Sainte Marguerite di Parigi. Fu[illegible] ritrovati allora i segni dell'autopsia del 1795 e quelli della tubercolosi ossea. Nel 1894 alcuni antropologi, alla luce del lavoro del 1846, conclusero che [illegible] si poteva trattare [illegible] Luigi XVII [illegible] il fatto che lo scheletro corrispondeva, secondo i loro parametri, a quello di un ragazzo di una quindicina d'anni. Nel 1979, infine, si diede il via a nuovi scavi per cercare il vero scheletro del Delfino. Ma non ebbero successo.

Maria Antonietta, madre [illegible] Luigi XVII

Quali conclusioni trarre allora? Due secoli dopo i fatti, una équipe francese [illegible] dottori Pierre-François Puech, Henri Albertini, Georges Leonetti [illegible] François Cianfarani) firma [illegible] *Giornale internazionale di medicina legale* [illegible] comunicazione che non lascia più adito [illegible] dubbi. Lavorando sulle fotografie scattate un secolo [illegible], questi specialisti del cranio, usando nuove e straordinarie tecniche informatiche di ricostruzione del vi[illegible], affermano che il cadavere presentato come quello di Luigi XVII appartiene a un'altra persona. Secondo gli studiosi, i re[illegible] sui quali hanno lavorato [illegible] quelli di un adolescente di 14 anni di cui si sa oggi, grazie al ritratto d'epoca, che [illegible]gliava [illegible] Delfino: i denti, [illegible] lunghezza della base del naso, [illegible] distanza degli occhi, le sporgenze del viso, non lasciano spazio a dubbi.

«L'osso mascellare superiore è sottosviluppato - spiega il dottor Pierre-François Puech (del laboratorio di medicina legale, dalla facoltà di Medicina di Marseille-La Timone) sull'ultimo [illegible]mero dell'edizione francese dello *Scientific American* - il mento prominente e appuntito sottolinea la posizione avanzata degli incisivi centrali superiori e inferiori. In rappor[illegible] alla distanza delle pupille, la bocca è stretta e [illegible] naso è lungo e stretto, senza incavo nel punto in cui nasce sotto alla fronte e poco proteso in avanti. Questi erano anche i tratti di Luigi XVII come risulta per esempio dal ritratto fattogli da Joseph-Marie Vien». Ma gli stessi dati confermano in modo definitivo che non si tratta di un bambino di dieci anni. Il mistero di Luigi XVII resta dunque insoluto: che ne è stato di lui? A che età è morto? Ha avuto [illegible] discendenza?

Jean-Yves Nau

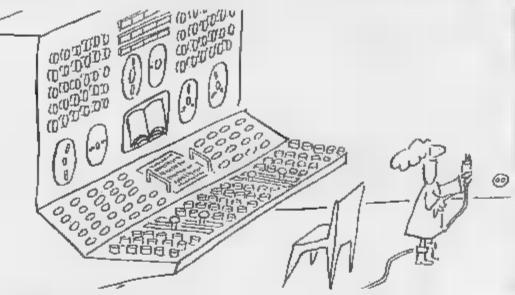
POLEMICA. Intellettuali spaventati dalle idee di Negroponte

Il guru dell'informatica ha la medicina: Magris, Colombo e Placido non lo hanno capito

Ma il computer fa bene ai libri

Abbatte i costi, mette in moto la cultura

E' possibile che un tale riceva un prestigioso premio culturale e nello stesso momento sia bollato come nemico della cultura da alcuni noti intellettuali? Si che è possibile. E' accaduto a Nicholas Negroponte, cofondatore e direttore di uno dei più importanti laboratori di ricerca multimediale del mondo, professore di tecnologia della comunicazione al Mit di Boston, autore di *Essere digitali*, appena uscito da Sperling & Kupfer. All'inizio del summit sulla comunicazione, tenutosi giorni fa a Napoli, la Telecom Italia gli ha conferito un premio quale miglior comunicatore dell'anno - Negroponte è tra l'altro un influente sponsor e collaboratore di *Wired*, rivista simpaticissima dei giovani appassionati dei molti mondi dell'informatica - e lo ha invitato a discutere con Furio Colombo, Claudio Magris, Beniamino Placido e chi scrive quel che si osserva sulla frontiera delle nuove tecnologie. Bene, se Negroponte fosse stato uno [illegible] quegli imbonitori del vecchio West che offrivano per un quarto di dollaro pozioni capaci in una volta sola di curare il mal di stomaco, far ricrescere i capelli e restituire a qualunque età la pelle dei vent'anni, [illegible] avrebbe ricevuto un'accoglienza molto diversa.

Colombo ha parlato con accenti drammatici degli zombie - leggasi rimbecilliti da Internet - che nei campus americani passano le notti dinanzi allo schermo del computer, dimentichi di tutto ciò che rende bella la vita (e ha rincarato la dose con un articolo su *Repubblica* del 28 giugno, il cui occhiello val bene [illegible] dischetto: se le idee di Negroponte si affermassero, «tanti saluti a secoli di civiltà». Nientemeno). Magris ha espresso con manifesta sofferenza la sua insofferenza per tecnologie che possono minacciare la cultura del leggere, la capacità di riflettere a partire da una pagina o da una biblioteca, sui valori essenziali che legano la storia di tutti alle storie di ciascuno.

E Placido ha offerto a Negroponte alcune fotocopie di immagini celebri, quali il dito di Dio che incontra quello di Adamo nella Genesi di Michelangelo: immagini di contatto, che diamine, di intima prossimità, da contrapporre alla solitudine meccatronica nella quale i Negroponte vorrebbero farci piombare.

Che spasso. E che tragedia. Perché [illegible] questo fosse davvero il modo in cui degli intellettuali [illegible] di far capire [illegible] pubblico, ma soprattutto [illegible] giovani, quel che [illegible] succedendo nel mondo a causa dell'intreccio sempre più stretto di tecnologie, cervelli [illegible] anche corpi e cultura, tanto varrebbe andare tutti al mare. In realtà i fustigatori di Negroponte sono stati vittime di uno scambio di persone e di [illegible] che guardavano troppo da vicino per [illegible] a vederle. I Negroponte non rappresentano il malanno; rappresentano piuttosto una medicina. Sgradevole, forse anche un po' tossica, come tutte le medicine; ma di cui sarebbe forse meglio cercar di capire costi e benefici, per la salute della cultura e del libro, prima di procedere a buttarli dalla finestra.

Terremo in casa poche centinaia di volumi «veri», ne avremo milioni a portata di mano nel mondo

E allora proviamo a ricordarli, [illegible] malanni. I malanni sono [illegible] le riviste scientifiche che nel mondo delle reti telematiche sono by-passate dai testi circolanti per [illegible] elettronica, riviste che costano sempre di più e impongono alle biblioteche oneri [illegible]pre meno sopportabili per l'acquisto e la gestione. Sono i testi di saggistica di tutte le discipline scientifiche, umanistiche e sociali che gli editori stampano sempre meno volentieri, a causa dell'enorme frammentazione dei pubblici cui sono destinati, alzando di conseguenza i prezzi e contribuendo così alla crisi finanziaria delle biblioteche. Sono i paesi, le città, perfino le nazioni intere che non potranno mai più permettersi di costituire grandi biblioteche [illegible] centinaia di migliaia di volumi, perché i costi degli edifici, delle attrezzature, del personale hanno raggiunto livelli stratosferici.

Dinanzi a simili malanni, non presenta forse qualche interesse la prospettiva del «libro su domanda», ossia di sistemi che permettono di memorizzare migliaia di libri in pochi centimetri cubi e di poter estrarne da essi in pochi minuti il libro che interessa, quando e dove interessa? Naturalmente il coro di taluni intellettuali qui arriva alle stelle: siamo dunque condannati per sempre a cavarci gli occhi davanti allo schermo fibrillante di un computer?

Risposta: nemmeno per sogno. Se si fosse stati a sentirlo, il Negroponte, si sarebbe capito che al Media Lab di Boston (ma, si sa, anche in altri centri di ricerca) stanno sperimentando il modo di produrre oggetti fisicamente simili a un libro, che si possono registrare (stampare non è forse la parola adatta) più o meno come si fa con una cassetta video, ma molto più velocemente.

Ecco allora lo scenario prossimo venturo: una biblioteca di casa o di ufficio con i 2 o 300 libri «veri» che si debbono, si vogliono assolutamente avere sotto mano, e 10 o 100 milioni di libri immagazzinati in memorie invisibili, che non è importante stiano dietro l'angolo o oltreoceano, con la possibilità di fabbricarmi sul momento qualunque di essi mi p[illegible]ia, salvo disfarmene un giorno o un anno dopo. Se promette di realizzare alla svelta questo scenario, glielo do io - nel mio piccolo - un altro bel premio al Negroponte.

Luciano Gallino

Sopra Nicholas Negroponte professore [illegible] tecnologia della comunicazione al Mit di Boston. Nella foto in basso Claudio Magris

Tesi d'uno storico

Dumas figlio profeta del sionismo

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dumas figlio sionista ante litteram? E' la tesi che lo storico Haim Orlan difende in una ricerca di cui il giornale israeliano *Ha'aretz* pubblica alcune anticipazioni. Il romanziere avrebbe affidato il messaggio a Daniel e Rebecca, due personaggi finora trascurati dalla critica letteraria.

La pièce teatrale in cui compaiono - *La Femme de Claude* - è peraltro fra le meno celebri [illegible] scrittore. Risale al 1873, e ricevette un'accoglienza tiepida, se non ostile. Nessuno poteva accusarla di criptosionismo giacché il risveglio nazionale ebraico [illegible] ancora fenomeno informe, non etichettabile, aspirazione vaga per i suoi medesimi araldi. Al punto che l'opera finì per sconcertare proprio gli spettatori di fede israelitica. Gli ebrei francesi - osservano le cronache d'epoca, riprese da Orlan - anziché interpretare il ritorno n[illegible] Terra Promessa come un ideale politico-religioso, provarono la sgradevole sensazione che Dumas junior volesse esiliarli in Palestina. E lo choc fu grande per una comunità che dell'integrazione nella République faceva il suo credo.

Vent'anni più tardi, tuttavia, il quadro politico era maturo per giudizi [illegible] intempestivi. Theodor Herzl costituiva ormai un'autorità indiscussa per il nazionalismo ebraico. E il processo Dreyfus dimostrerà come neppure la Francia fosse scevra da intolleranze e discriminazioni. Nell'autunno '94 sarà proprio il giornalista Herzl - una fra le sue molteplici attività - a recensire *La Femme de Claude*.

Chi ne ispirò il paleosionismo? Forse Moses Hess, l'ex compagno di Marx che viveva a Parigi e sin dal 1860 lavorava sulla «questione ebraica», suggerisce Orlan. Ma non ne abbiamo le prove. Unica certezza: con la sua invenzione letteraria, il giovane Dumas precedette di tre anni il romanzo inglese *Daniel Deronda* alle cui profezie sionistiche si attribuiva finora la primogenitura.

Enrico Benedetto

FATTI [illegible]

L'antenato dell'uomo sembrava uno scoiattolo

WASHINGTON. Resti fossili di un animale grande quanto uno scoiattolo, vissuto 35 milioni di anni fa e rinvenuti nel deserto di Fayum in Egitto, secondo una équipe di studiosi americani appartengono al più antico progenitore comune di esseri umani e scimmie. L'animale ora estinto, noto come catopithecus, era stato descritto tre anni fa da Elwyn Simons della Duke University, ma i denti e il cranio fossilizzati che lo hanno fatto classificare come un primate superiore sono stati rinvenuti di recente. (Ansa)

Charlotte Brontë e il poeta che la bocciò

LONDRA. Due lettere piuttosto aspre che si scambiarono il poeta Robert Southhey e la scrittrice Charlotte Brontë sono state vendute all'asta da Christie's per 106 milioni di lire. Nel 1837 la maggiore delle sorelle Brontë, appena ventenne, mandò all'allora famoso «poeta laureato» alcune sue composizioni, sollecitando un giudizio. «La letteratura [illegible] è una attività adatta alle donne», le aveva risposto seccamente Southhey. «Leggendo la vostra lettera - aveva replicato amareggiata la Brontë - ho provato vergogna e rammarico per essermi permessa di scomodarvi con le mie volgari rapsodie». (Ansa)

Il giovane Leopardi in mostra a Recanati

RECANATI. «Casa Leopardi. Il giovane Giacomo» è il titolo della mostra che si aprirà il 15 luglio (chiusura il 30 ottobre) a Palazzo Leo[illegible]di, dedicata alla storia della famiglia e del poeta, nato qui il 29 giugno 1798. Collocata nelle stesse stanze in cui l'autore dell'*Infinito* visse i suoi primi 21 anni, la rassegna si presenta come un percorso fra oggetti quotidiani, libri, opere d'arte e documenti che segnarono la fanciullezza e la formazione del poeta. (Ansa)

A Enzo Biagi il premio «De senectute»

ROMA. Enzo Biagi, per i suoi articoli dedicati al problema della solitudine di persone anziane e malate, è fra i vincitori del premio «De senectute», promosso dalla Federazione nazionale pensionati della Cisl. Gli altri riconoscimenti a Dino Boffo, direttore dell'*Avvenire*, e Federico Rampini. (Ansa)

[illegible] AL GIORNALE

Contraccettivi e rischi di cancro; tutte le materie alla maturità

Salute della donna e medicinali

Chi ha letto *Imperatrice nuda* di Hans Ruesch ha capito che l'apparato economico chimico-farmaceutico è un Moloch che governa i governi di tutti gli Stati riducendo le nazioni a laboratori e le popolazioni a cavie. La propaganda è riuscita a far penetrare l'idea che climaterio menopausa siano malattie, non già fenomeni naturali.

E' della settimana scorsa la pubblicazione sul *New England Journal of Medicine* delle conclusioni di una vasta ricerca del dottor Graham A. Colditz e altri ribadita dalla dottoressa Nancy Davidson della Johns Hopkins Oncology Center di Baltimora - effettuata su 121.700 infermiere tra i 30 e i 55 anni, nel periodo tra il 1976 e il 1992, finalizzata allo studio dei fattori di rischio di cancro al seno per l'uso di contraccettivi e trattamenti ormonali in menopausa. Porta queste conclusioni: «L'estrogeno da solo, estrogeno abbinato a progestinico e anche progestinico da solo, alzano il rischio di cancro al seno. Il notevole rischio di cancro al seno e di morte nelle donne sopra i 65 che hanno assunto l'ormone per 5 anni o più impone una attenta valutazione del rapporto rischi e benefici». Sottolineiamo inoltre che l'estrogeno da solo produce anche cancro endometriale che dall'1% della norma sale al 34% col farmaco.

L'abbinamento di progestinici all'estrogeno riduce il cancro all'utero, ma ribadiscono gli studiosi, non riduce il rischio di cancro al seno tra le donne trattate. La ricerca indica che nel corso di 725.000 persone-anno si [illegible] documentati 1935 nuovi casi di cancro invasivo al seno.

Ma quali benefici sbandierano i centri della medicalizzazione per convincere le donne ad accettare l'ormone sostitutivo anche in Italia? L'ipotesi di contrastare la malattia cardiaca e l'osteoporosi. Ma se negli Usa la malattia cardiaca è alta per l'abuso di farmaci, non è così in Italia.

I ricercatori a proposito [illegible] si pronunciano: «Non pare che i benefici degli ormoni superino gli svantaggi soprattutto su quelle donne che hanno poco rischio di malattia cardiaca. Inoltre [illegible] terapia estrogenica breve - fino a 7 anni -, nel decennio dopo la menopausa non può proteggere dalle fratture da osteoporosi che dovessero subentrare molti anni dopo».

Questo vasto studio statunitense affloscia tutta la montatura costruita dalla farmaceutica per sfruttare le donne in menopausa. Questi trattamenti danno un immediato altissimo rischio in cambio di nulla.

Nerina Negrello, Bergamo
Consultorio AEDlemmminismo

No ai commissari della porta accanto

In questi giorni la difficoltà di trovare docenti disponibili a svolgere gli esami di maturità ha indotto il ministro a parlare di mancanza di senso di responsabilità degli insegnanti. Bisogna però che l'opinione pubblica sappia che non è stato fatto molto per rendere questo esame almeno un po' più serio e meno avvilente per chi si sottoponga a questa ulteriore fatica, in [illegible] di esaminatore, dopo un pesante anno scolastico. Anzi la situazione verificatasi quest'anno non fa che squalificare ancor più questo momento cui pure, tradizionalmente, si vorrebbe attribuire un valore forte e quasi simbolico. Quest'anno, per risparmiare sulla scuola, ma [illegible] una volta non per razionalizzare le spese, [illegible] stati mandati a fare i [illegible] e i presidenti nelle commissioni di maturità i colleghi della scuola accanto, con le conseguenze che tutti possono immaginare. Questo sistema decisamente non va. Qualcosa si può fare subito, e [illegible] aspettare la riforma delle superiori: - esami su tutte le materie, per esempio, oppure sorteggio, solo qualche giorno prima d[illegible] prove orali, delle materie su cui [illegible]minare ciascun candidato, oltre a quella a scelta (se si vuole). Così si eviterebbe comunque la beffa della «seconda materia» e l'umiliazione di vedere abbandonate alcune [illegible] fondamentali perché si sa che non saranno oggetto d'esame.

- le [illegible] però rig[illegible]mente composte di elementi esterni, provenienti da altre città, pagati con una diaria fissa e dignitosa.

Matilde Motta
Padova

LA [illegible] DI O.d.B.

Egr. sig. Del Buono, lei ha dato spazio ad alcune lettere, molto interessanti, riguardanti la Madonnina di Civitavecchia. Per questo non so se potrà accogliere ancora questa mia, le però le scrivo lo stesso. Ecco di che si tratta. Ho letto su un giornale che don Pablo Martin (il sacerdote che regalò alla famiglia Gregori la bianca statuina della Madonna) divenne parroco di S. Agostino nel 1993 e, volendo imitare il Santo Curato d'Ars, seminò tutto intorno alla sua chiesa centinaia di medaglie con l'effige della Madonna...

Maria Ferro Jezzani, Canelli

La Madonna fra miracoli e ingenuità

GENTILE signora Jezzani (se ho capito bene il suo cognome), lei precisa che «si tratta della medesima medaglia miracolosa di cui parla Jean Guitton in un bel libro intitolato *La Vierge et Rio de Bois*, tale medaglia è legata alla conversione del banchiere ebreo Ratisbonne nel 1848, e aggiunge. la semina inconsueta di don Pablo è, secondo me, una tenera e bellissima dichiarazione d'amore e di fiducia nella Vergine Maria e come tale non poteva restare senza risposta. La risposta è il miracolo di Civitavecchia. Sì, perché io sono convinta che la Madonna gradisce simili manifestazioni di apparente ingenuità che agli occhi di molti possono sembrare scempiaggini mentre, invece, stanno a indicare la fede dei puri di [illegible], vale a dire di coloro che Gesù chiamò beati perché vedranno Dio...».

Lei parla bene, gentile signora Jezzani, ma la sua lettera mi riempie di disagio, perché non so abituarmi all'idea di una religione che, per credere, abbia bisogno dei miracoli. Mi pare, le chiedo umilmente scusa, che si tratti di un atto di superstizione, se non addirittura di qualcosa di blasfemo. Lei parla di puri di cuore, ma io ho sentito certi di questi puri di cuore, credenti o laici, cicalare in televisione della possibilità di incremento turistico fornite dalle lacrime della Madonnina e persino accennare a Lourdes quasi con intenti emulativi, non le ho trovate manifestazioni di scempiaggine né di ingenuità, ma di disinvoltura commerciale attenta a sfruttare qualsiasi occasione. Lei afferma: «Ciò che agli occhi del mondo può apparire stoltezza, [illegible] lo è agli occhi di Dio, perché, dice la Scrittura, "i miei pensieri non sono i vostri pensieri, le mie vie non sono le vostre vie. Ciò che è stoltezza per il mondo, Dio lo ha scelto per confondere i sapienti e gli scaltri, e ciò che per il mondo è debole, Dio lo ha scelto per confondere quello che è forte" Don Pablo Martin, come il Curato d'Ars è sicuramente uno di quei "piccoli" di cui parla il Vangelo e a cui Dio rivela i segreti del suo amore». Le invidio quel «sicuramente», gentile signora Jezzani (o [illegible] potrebbe essere Dezzani?)

Oreste del Buono

Eccolo di nuovo il Bel Paese

Dopo tanti e tanti attacchi alla magistratura ecco pronte le nuove norme sulla custodia cautelare che ci fanno di nuovo riconoscere il nostro amato Paese. Ci eravamo illusi: pensavamo di averlo perso per sempre e invece... eccolo di nuovo!

Il bel Paese dove si escogita il garantismo per tutelare ancora [illegible] volta i ladroni di Stato, per permettere loro di fare la bella vita [illegible] i soldi rapinati ai cittadini. Il bel Paese dove gli uomini di buona volontà vengono isolati e messi al centro di [illegible]nache ridicole per distogliere l'opinione pubblica dai veri aguzzini dell'Italia. Possibile che anche buona parte della stampa «seria» abbia perso il lume della ragione e faccia il giuoco dei furbi?

Il voltafaccia del pds sulla questione è ributtante, ma logico. Da quando le Coop rosse sono state coinvolte in affari di camorra e 'ndrangheta anche la sinistra ha pensato bene di passare dall'altra parte sventolando pateticamente la bandiera del garantismo.

Si rimprovera ai giudici di intromettersi nelle funzioni che competono al Parlamento, ma si dimentica che è proprio in Parlamento, anche se liberamente eletto dai cittadini, che siedono se non più i politici direttamente coinvolti nell'inchiesta Mani pulite i loro collaboratori, i loro amici, i loro eredi. Se i parlamentari non avessero più legami con la vecchia classe dirigente corrotta, [illegible] a cuore il bene dell'Italia, sarebbero essi stessi a chiedere alla magistratura il massimo rigore per colpire al cuore e distruggere in modo definitivo il vergognoso sistema della Prima Repubblica, per poter veramente ricominciare.

Anna Atti
Parma

I by-pass non c'entrano

Leggo su *La Stampa* del 27 giugno che il ministro Mancuso ha quattro by-pass aorto-coronarici. Mi chiedo perché il giornalista che ha scritto tale articolo non pensi un poco anche ai guai propri. Che senso ha rivelare in prima pagina le malattie di un uomo?

Non credo per sminuirne il valore, che viene anzi accresciuto dal fatto che Mancuso, nonostante i suoi problemi fisici, abbia deciso di resistere coraggiosamente nella difesa dei propri principi dagli attacchi di questi giorni.

Marcello Zanna
Bazzano (Bologna)

Marramao: con Rodotà nessuno scontro

Nell'intitolazione dell'articolo di Pierluigi Battista dedicato alla Fondazione Basso (sulla *Stampa* di ieri) leggo con stupore di uno «scontro Rodotà-Marramao» a proposito dei tagli al personale decisi dal Consiglio di Amministrazione.

La notizia è - oltre che fuorviante - semplicemente falsa. Da quattro anni a questa parte Rodotà e io gestiamo la Fondazione in perfetta intesa e - se non erro - con risultati visibili e largamente riconosciuti. Anche in questo delicato frangente, non vi è stato nessun conflitto tra di noi, ma piuttosto il comune tentativo di fronteggiare una situazione oggettivamente difficile cercando di salvaguardare il futuro di una istituzione attiva e importante per il patrimonio culturale italiano come la Fondazione Basso.

Se la nostra stampa si astenesse per un momento dalla caccia affannosa di titoli sensazionalistici, per dedicarsi con serietà a inchieste circostanziate sui luoghi di produzione del sapere e della cultura nel nostro Paese, darebbe certo un contributo più costruttivo all'interesse generale, senza vedere necessariamente abbassarsi gli indici di vendita.

Giacomo Marramao
Roma
direttore scientifico della Fondazione Basso

Un saggio dedicato a Cacciari

Credenti e atei pellegrini di Dio

MARTIN Buber, in un piccolo libro, *Il cammino dell'uomo* (ed. Qiqajon), racconta: «Il giorno in cui riceveva ospiti eruditi, Rabbi Mendel di Kozk li stupì chiedendo loro a bruciapelo: "Dove abita Dio?". Quelli risero di lui: "[illegible] che vi prende? Il mondo non è forse pieno della sua gloria?". Ma il Rabbi diede lui stesso la risposta: "Dio abita dove lo si lascia entrare"».

I piccoli libri sono sempre preziosi. Contengono spesso tanta sa[illegible] che neppure i grandi volumi riescono ad avere. Ora esce un librotto di 40 pagine, della [illegible] pretenziosa editrice napoletana [illegible]nepio. Autore è Bruno Forte, appassionato teologo, anch'egli napoletano. E' intitolato *Confessio theologi Ai filosofi*, come ai bei tempi degli umanisti, quando si coltivava l'amicizia tra letterati, il libro è dedicato a due amici-filosofi: [illegible] Cacciari e Vincenzo Vitiello. Anche Bruno Forte, come Rabbi Mendel, e insieme con i suoi amici filosofi, è alla ricerca del luogo o del tempo o del cuore dove abita Dio.

Cacciari, qualche tempo fa in un convegno, ha rilevato una «negligenza» della Chiesa: quella di non ascoltare le difficoltà dei non credenti. Ora Bruno Forte, con la sua calda teologia del sentimento, con le sue poche paginette, ispirate più a San Giovanni della Croce che a San Tommaso d'Aquino, [illegible] solo è in ascolto, ma si pone in cammino con il non credente, perché sente [illegible] essere anch'egli niente altro che «pellegrino di Dio».

[illegible] il salmo di Davide: «Dèstati, o arpa, o cetra Voglio svegliare l'aurora». E Bruno Forte scrive: «Il teologo vive in una sorta di pensione notturno, assetato dell'aurora». E' l'immagine precisa non solo della condizione del teologo, ma anche del credente, cioè del credente che è consapevole di dimorare nella notte e [illegible] essere bruciato dentro dal desiderio che il giorno [illegible]. Ma egli sa che in questa condizione è anche la sua pace. San Giovanni della Croce parla della notte che è più amabile dell'aurora. Il teologo, spiega Bruno Forte, «è testimone non soltanto della ricerca che lo accomuna, in condizione di povertà, al non credente, all'ateo che soffre del [illegible], ma anche [illegible] questa patria che in qualche modo è sfolgorata nella notte, nella croce e risurrezione di Cristo, anche se [illegible] patria intravista e [illegible] posseduta».

«Condizione di povertà»: è il concetto più forte che corre in questa pagina. A una società attratta dal fascino del potere e [illegible] denaro, Bruno Forte offre [illegible] qualità suprema la «povertà dell'uomo». Ai tempi [illegible] Concilio Vaticano II, a Roma, tra [illegible], teologi e cardinali, si aggirava Paul Gauthier, un prete francese, che viveva tra i profughi palestinesi e a tutti parlava di «Chiesa dei poveri». Un giorno gli chiese: «Chi sono i poveri?». «I [illegible]veri - rispose - siamo tutti noi, perché [illegible] dobbiamo morire».

«Questo pensiero - dice Bruno Forte - nasce [illegible] suprema povertà che è il dolore: l'essere noi gettati verso la morte. Questa è l'e[illegible] della vita. E' proprio la lotta che facciamo per ribellarci a questa evidenza, cioè [illegible] andare verso la morte, che ci [illegible] pensanti, che ci fa porre le domande vere, le quali rendono poi la vita degna di [illegible]re vissuta. In questa condizione di povertà, siamo tutti accomunati».

Andare verso la morte forse vuol dire anche andare verso Dio, poiché morire, come dice un antico midrash ebraico, è «scivolare in Dio». E [illegible] è esattamente il punto [illegible] cui è orientato non solo [illegible] teologo, in quanto credente, [illegible], per Forte, anche il filosofo, anche il non credente, [illegible] nella sua incredulità. L'estrema povertà dell'uomo è, infatti, avere povertà di Dio. Nel suo libretto Bruno Forte [illegible] di Nietzsche che, nella *Gaia Scienza*, [illegible] «dell'uomo folle che accese una lanterna alla chiara luce del mattino, corse al mercato e si mise a gridare: "Cerco Dio! Cerco Dio!"».

Diogene, in una società greca che era piena di dei, con la sua lanterna, cercava l'uomo. Oggi, in una società che si gloria di avere trovato l'uomo, la potenza dell'uomo, quanti «folli» rimangono che cercano Dio?

«Credo che [illegible] molto [illegible] quello che osservava Heidegger - risponde Forte -, che [illegible] malattia del nostro presente non è la mancanza di Dio, ma il fatto che gli uomini non soffrono più [illegible] questa mancanza. [illegible] pensatore che si [illegible] questa domanda, [illegible] soffra questa ricerca, [illegible] a me credente molto più che [illegible] credente soddisfatto, convinto di [illegible] trovato le risposte a tutto e non vive più la passione della verità, che è fuoco che brucia, che arde. Anche il credente, in fondo, se ha fede viva, è un ateo che ogni giorno si sforza a credere. Per questo, ho dedicato la mia *Confessio theologi* a Cacciari e a Vitiello. Sono uomini in ricerca, questionanti, mendicanti di verità come me. Pellegrini [illegible] Dio».

E Cacciari e Vitiello che cosa rispondono a Bruno Forte? Vitiello si riconosce «povero» e «questionante». Dice: «La *Confessio theologi* si mescola, come un dono, alle mie domande, che sono povere, non perché irrigidite in se stesse in un io ostinato, ma perché non [illegible]scono l'abbandono». E Cacciari: «La fede non è un fondamento sul quale [illegible] seduti, ma una croce alla quale siamo appesi».

Domenico Del [illegible]

Ninfetti e donne fatali: scandalo a Vienna per i quadri dello scrittore

Eros visionario di Klossowski

Si fece pittore, deluso dal fratello Balthus

VIENNA

COME ha preso a dipingere, meglio a disegnare? Lo ha spiegato anni fa, in un'illuminante intervista a Rémy Zaugg. Non è tanto l'influenza [illegible]miliare, con dei «numi tutelari» che si chiamano Gide o Rilke, che ha tenuto sulle ginocchia i due fratelli de Rola quando erano due vispi e torbidi pupattoli. Insomma, quella «fascinazione per l'immagine», che poi la *Vocazione sospesa* per il culto cattolico romano in pompa magna avrebbe ulteriormente potenziato. Balthus da par suo disegnava fin da piccolo, [illegible] le gesta del gatto Minou, appunto chiosate dal grande poeta. Pierre Klossowski [illegible] troppo occupato dai suoi problemi filosofico-teologici per [illegible]strarsi con l'arte. Ma quando, dopo la *Vocazione sospesa* appunto, approda al *conte philosophique* di *Roberte ce soir*, che coincide pure con il tardivo matrimonio, è ben consapevole che temi tanto scabrosi, in anni [illegible] censura gollista, non è facile metterli tranquillamente a stampa. Su consiglio di Bataille, che di interdetti se ne intende, progetta un'edizione bibliografica numerata e chiede al fratello Balthus di provvedere alle illustrazioni. I loro rapporti sono sempre stati conflittuali, [illegible] sa, ed anche questa volta le «figure» proposte non convincono il romanziere. Anzi, si mette lui stesso alla matita, per mostrare quale dev'essere l'atmosfera illustrata, [illegible] andava proprio». Si può anche immaginarla, la scena. Per il quarantenne Klossowski è una [illegible]cra agnizione: «Qualcosa che sonnecchiava chissà da quanti anni». Per Balthus è il modo di cavarsela; gli consiglia: «Prosegui tu stesso, doppiati». Nasce così, a metà tra illustrazione popolare (fatto di cronaca disegnato) e fantasia libresca incarnata nella mina la [illegible] di Klossowski pittore: che espone aristocraticamente [illegible] casa, sollecitato da amici che hanno nomi illustri, da Giacometti a Bataille, da Masson a Paulhan, e che lui ritrae in giganteschi medaglioni. Una mania: dimentica sempre più progres[illegible] [illegible] letteratura per le sue matite: «Non si possono servire due padroni». Matite che all'inizio [illegible] colorate. [illegible] ama «dipingere», dice proprio così, con la grafite nera. Arte di pazienza e di ripetizione: passa e ripassa la grafite sino ad [illegible] vaste campiture, nel tentativo di riprodurre l'effetto di «luccicamento argentino» dello schermo del cinema muto, bianco e nero». Fiumicintoli di segni, in cui tutto si fa trasparente: [illegible] dedizione, i pentimenti, l'accanirsi implacabile della fantasia.

E a vedere la corposa retrospettiva, una delle sue più complete, che Vienna [illegible] dedica sino [illegible] luglio al Palazzo della Secessione, le opere che più colpiscono sono proprio le prime, [illegible] la fine dei Cinquanta, affumicate di esitante grafite, meglio ancora, quelle dove una timida carnagione rosata (rosa dentiera) affiora sulla distesa landa dei fogli sterminati. E' come veder improvvisamente sorgere dal nulla [illegible] luce minerale dell'alba: [illegible] direbbe [illegible] pittore manierista [illegible] Utrecht, trapiantato a Praga e aggiornato al Novecento: una sorta di Wtewael o di [illegible] Bloemaert, che certosinamente ricama i suoi cartoni, da presentare all'esigente, gargantuesco committente immaginario. Lentamente, faticosamente [illegible] foglio sorge un balbettato racconto d'anatomia, uno strappato frammento di accadimenti [illegible], uno sfumato (spesso anche scancellato, proprio come fanno gli [illegible]laretti pasticcioni) enigma da [illegible]. Perché Klossowski disegna degli enormi corpi a grandezza naturale, con il suo tratto riluttante e quasi infantile, artigianale, da sa[illegible] *pur* marcito di cultura. No, non sarebbe un vero pittore, [illegible] non fosse Klossowski, «le maladroit», il maldestro, [illegible] si firma talvolta. E' inevitabile: inciampando in queste «sale» romanzate, *machineries* le chiama lui, si pensa subito ai suoi torbidi e cerebrali racconti erotici, ma anche questo forse è un errore. Non importa capire, spiega praticamente Klossowski è come imbattersi in un'*affiche* per la strada, un incidente dell'occhio. Non afferri, sai però che allude ad una sequenza significativa: [illegible] attratto, intrigato lo stesso.

A differenza del fratello, lui preferisce quasi sempre ninfetti androgini e initizzati, sovrapponendo pure leggende e mitologie: il figlio di Guglielmo Tell ha fattezze e mollezze e nudità da San Sebastiano, Ganimede ha modi snervati da cove esistenzialistica, finalmente nella *Realizzazione inverosimile dell'intesa tra Tadzio e Aschenbach* il pedante professore ce la fa a far passare sulle sue ginocchia accademiche l'agognato idolino. Ma il problema è che quando guardiamo meglio questi *Bafometti* intronizzati fra legioni di Cavalieri di [illegible]ta, permanentemente sulla soglia di sacre sodomie templari, ci rendiamo conto che questi acerbi fanciulli hanno tutti il volto della divina Roberta, la riconoscibilissima signora Klossowski, Denise Morin-Sinclaire. Una sorta di emito, di affabulazione, come Gala per Dalì: corpo dappertutto se folle del suo corpo, offerto continuamente nudo agli sguardi del pubblico, come in un rito tribale. *Roberte* divisa tra i suoi spiriti è il titolo più emblematico: dilacerata come Atteone dai cani, divisa tra il suo sussiego alto-borghese e la propensione segreta a scendere negli angiporti, a lasciarsi toppare da forti scaricatori, negli scantinati complici di palazzi nobiliari, tra tubature attonite e con cierge-voyeur. L'irraggiungibile femmina fatale, guidavantata con bende e lacci alle *Barre Parallele*, che costringe questi omuncoli libidinosi in spesso gullivariani a giochi di scale e a lambiccate acrobazie linguali, pur di raggiungere l'agognata trasgressione. Ma ecco che *Roberte si siede sul letto di morte d'Octave*, ghermita da troppe mani fantasma (un po' come la *Fanciulla e la morte* di Baldung Grien): il corpo arrendevole e intorno quei finti recisi di mani rapaci, senza più corpo. Perché coerentemente con la sua filosofia («la verità non si manifesta altro che nella finzione») Klossowski in questi quadri «drammaturgici», [illegible] «drammaturgici», che copiano meticolosamente visioni interiori, moltiplica soprattutto simulacri. Figure intermedie della gnosi moderna, ectoplasmi che «svaniscono» come frasi appena pronunciate, irraccontabili fantasie che s'incarnano in un *flash* [illegible] *tableau vivant* sculturale. Profili di nebbia, che compaiono dal nulla, come violentatori dietro gli androni: nebbia che si rassoda, s'intorgida per un attimo in queste condense del desiderio.

Un quadro di Klossowski in mostra a Vienna. In alto il pittore-romanziere

Marco Vallora

Stasera, a Trieste, uno spettacolo per le vittime della risiera di San Sabba

Strehler, Paolo Rossi e Antonutti per ricordare l'offesa dell'Olocausto

TRIESTE

LE chignon [illegible] mamme tagliato con due colpi di forbice, le celle strette come bare nel cortile della Risiera, l'odore di latte condensato e [illegible] maiale in scatola. E sopra a tutto le lacrime silenziose di chi, a Trieste, sarebbe stato «assistito» e poi deportato a Dachau, Auschwitz, Mauthausen, Buchenwald.

Sono questi alcuni dei ricordi e delle testimonianze che verranno rievocati nella «Risiera di San Sabba 1945-1995. La memoria dell'offesa», la manifestazione teatrale che si terrà questa [illegible] alle 22 nel [illegible]prensorio del Museo della Ri[illegible] di Trieste, unico campo di sterminio nazista in Italia, «operativo» tra l'ottobre del '43 e l'aprile del '45.

A ricordare quell'«offesa» sarà un cast di attori tra i quali compaiono Giorgio Strehler, Paolo Rossi e Omero Antonutti che offriranno una lettura scenica [illegible] ideata e diretta da Renato Sarti. I testi sono in parte desunti dalle testimonianze raccolte da Marco Coslovich (pubblicate nel volume pubblicato da Mursia *I percorsi della sopravvivenza. Storia e memoria della deportazione dall'Adriatisches Küstenland*), in parte da poesie, materiale storico e contributi vari di alcuni sopravvissuti ai campi di sterminio. In lingua italiana, croata, ebraica, slovena, yiddish e tedesca si evocheranno la paura e il dolore di quei giorni di cinquant'anni fa quando il camino del forno della Risiera, che per gli ebrei divenne il «sinistro imbuto», cominciò a fumare senza sosta. E secondo un testimone d'allora, uomini e donne sparivano nel locale del forno sempre alla stessa ora, tra le dieci e le undici di sera.

Paolo Rossi e Giorgio Strehler

Lo spettacolo rappresenta il primo completo tentativo di affidare alla Risiera il ruolo di testimonianza viva e non solo di monumento funebre. La serata, realizzata [illegible] il contributo di enti pubblici, dei principali teatri triestini e del Piccolo di Milano e prodotta dal Teatro Stabile di Trieste, sarà ripresa e trasmessa da Videosapere della Rai.

Elena Marco

pierre cardin
Pierre Cardin

Spoleto, nessun fallo in testa

John Daniecki, il tenore che a Spoleto interpreta «Il naso» di Shostakovich, tratto dall'omonimo racconto di Gogol, non è [illegible] piantagrane, ma ha litigato ferocemente con il regista dell'opera, Roman Terleckji, il quale voole farlo uscire in proscenico per i ringraziamenti con un enorme cappello sulla testa a forma di fallo, invece del naso rosso di cartapesta che usa durante la rappresentazione. Bizzarrie [illegible] registi. La cosa a Danieckji non [illegible] per niente a genio. E così scoppia [illegible] caso che ha fatto infuriare Giancarlo Menotti (foto): «Sciocchezze, rumori creati ad arte e assurdi in un'epoca in cui tutti e ovunque parlano [illegible] sesso [illegible] fosse il problema centrale dell'esistenza». Da serio professionista il tenore, nella sera dell'anteprima per la stampa, si è piegato al volere del regista, [illegible] un accorgimento, si toglie subito il «fallo» da testa e lo mette sotto il braccio.

Barbra: voglio un uomo vero

«Voglio un partner. In passato ho avuto tanto amore e tanta passione, adesso ne voglio ancora». Lo dice Barbra Streisand [illegible], che [illegible] e confessata [illegible] giornalista americano Larry King. Insomma la grande cantante attrice è alla ricerca «dell'uomo giusto». Barbra Streisand [illegible] passato ha avuto coinvolgenti relazioni, con Don Johnson, Peter Jennings e per ultimo con il tennista André Agassi. 52 anni, star, madre di Jason, che ha [illegible] ed è frutto della relazione con Elliot Gould, Barbra ammette anche di ricevere proposte da molti uomini, ma tutti [illegible]ti. «Amo molto il mio lavoro - ha spiegato - anche se ne detesto l'aspetto mondano con fotografi e interviste, ma [illegible] vita senza passione e amore è una vita che non vale la pena vivere». L'attrice ha anche affrontato l'argomento politico dopo l'avvento della nuova destra americana: «Mi spaventa moltissimo», ha detto a proposito di Gingrich.

La Turner, mito dell'epoca d'oro di Hollywood, scompare a 75 anni: sfiorò l'Oscar con «Peyton Place»

LANA addio ultima dark lady

Lana Turner in una foto che mette in luce la sua sensualità

Lana Turner ne «Il postino suona due volte» del 1946 assieme a John Garfield. L'attrice fu molto lodata dai critici ma ricordata soprattutto per l'apparizione folgorante in due pezzi bianco, turbante, tacchi bianchi, una catenella sottile alla caviglia

Figlia d'un minatore [illegible] sposò 7 volte. Accudita dalla figlia è morta per cancro

LOS ANGELES. Si è spenta una delle stelle dell'epoca d'oro [illegible] Hollywood. Lana Turner è morta improvvisamente nella propria abitazione di Century City in California. Aveva 75 anni e soffriva di un cancro alla gola. La assisteva la figlia Cheryl Cra[illegible]: «E' stato uno choc - [illegible] affermato -. Aveva finito la terapia di radiazioni e sembrava che stesse meglio».

Julia Jean Mildred Frances Turner, questo il vero nome dell'attrice, nacque [illegible] febbraio 1920 a Wallace, Idaho. Quando [illegible] padre, [illegible] minatore, v[illegible] ucciso in circostanze misteriose, la madre si trasferì con la bambina a San Francisco e da lì a Los Angeles. La donna faceva l'indossatrice: pare che, durante [illegible] sfilato, [illegible] figlioletta saltasse sulla passerella improvvisando una danza. Da allora, ebbe parecchi ingaggi come «mini-mannequin». Il suo ingresso nel mondo del cinema fa parte della leggenda di Hollywood: si [illegible] infatti che [illegible] giorno marinò la scuola e andò a comprarsi una bibita a un chiosco dove incontrò il giornalista William Wilkerson; questi le chiese se voleva fare del film e [illegible] rispose che avrebbe dovuto chiedere il [illegible]messo alla madre; Wilkerson le fece conoscere il regista Mervyn LeRoy, che la incluse nel cast di «Vendetta» (1937) e le diede il [illegible] d'arte; la scena in cui Lana camminava con indosso un maglione stretto ne fece un simbolo del sesso.

In realtà, pare che la fanciulla frequentasse il proprietario di un locale notturno, e fu questi a presentarla a un produttore. Comunque siano andate le cose, [illegible] Mgm [illegible] scritturò in esclusiva e la lanciò. Dopo alcune parti minori, arrivarono i film di success[illegible], da «Il dottor Jekyll e Mister Hyde» a «Sorvegliato speciale», entrambi del '41, fino a «Il postino suona sempre due volte» di Garnett (1946). Il suo personaggio di donna fatale l'accompagnò per tutta la carriera, dagli Anni 40 alla metà dei 60, in più di 50 film.

A un certo punto, la Mgm decise di farle interpretare dei drammi storici. Lana Turner [illegible] la cosa, riscattò il [illegible] contratto e non si legò mai più a un'unica compagnia. Nel '57 ottenne la nomination [illegible] «Peyton Place», ma l'Oscar andò a Joanne Woodward per «La don[illegible] dai tre volti». Dalla metà degli Anni 60 comparve soltanto [illegible] film minori. Lavorò anche in tv, nel serial «The survivors» (1969-70), come ospite in «Fal[illegible] Crest» (1982-83), e in teatro.

Le sue storie d'amore (sette matrimoni e numerose relazioni) fecero più notizia delle sue interpretazioni. Le sue prime nozze, nel '40 con il musicista jazz Artie Shaw, durarono meno di un anno. Nel '42 sposò il ristoratore Steve Crane, dal quale si separò qualche tempo dopo per poi sposarlo di nuovo e divorziare definitivamente nel '44. Nel 1943 dall'unione nacque Cheryl, l'unica figlia, protagonista del drammatico episodio della [illegible] di Stompanato.

La Turner tentò di nuovo [illegible] l'atleta Henry Topping, dal '48 [illegible] '52; con l'attore Lex Barker, dal '53 al '57; con il proprietario terriero Fred May, dal '60 al '62; [illegible] il produttore Robert Eaton dal '65 al '69; con il dialogo Ronald Dante, dal '69 al '72. Fra i suoi flirt: Howard Hughes, Tyrone Power e Fernando Lamas. [s. n.]

In «Vendetta» indossò un maglioncino stretto stretto [illegible] colpì al cuore l'America che ne fece una sexy star

PERSONAGGIO

[illegible] DI UNA DIVA

Bionda d'ardore e pathos

Il successo nello sguardo ricco di promesse

RACCONTANO che quando il potente e nevrotico produttore Howard Hughes [illegible] fece portare a casa Lana Turner (era una sua sporca abitudine, la subivano più o meno tutte le ragazze [illegible] Hollywood o le giovani dive) s'aspettasse un'esperta sfrontata, [illegible] bionda aggressiva rapace e capace. Scoprì invece una bellezza molto educata, molto aggraziata, molto vulnerabile, un poco lagnosa («lo mi [illegible] solo se non ho qualcuno da amare»), sessualmente sapiente però delicata, con una sfumatura di malinconia. Ardore e pathos: il massimo per gli uomini americani d'epoca, e magari per tutti gli uomini di sempre.

[illegible] pianeta delle bionde Anni Quaranta e Cinquanta (Betty Grable, Kim Novak, Ginger Rogers, Jayne Mansfield, Grace Kelly, Marilyn Monroe, Mamie Van Doren), Julia Turner (ribattezzata Lana «per la regola non scritta che nessuna star poteva avere un nome ebraico», scrive Otto Friedrich [illegible] «La favolosa Hollywood») era speciale: platinata, certo, [illegible], piccante, col gran petto che allora piaceva tanto e che ora torna a piacere, senza le sopracciglia rasate per una particina in «Uno scozzese alla corte del Gran Khan» e [illegible] fatte ricrescere. Una bellezza ben controllata dalla Glamour Machine della Metro Goldwyn Mayer [illegible] funzionante, però accessibile, non allarmante, che non dava soggezione né metteva paura neppure nei ruoli [illegible] donna fatale, una bellezza lucente ma rintracciabile nella realtà, più domestica che fiabesca: la faccia troppo grande, il naso piccolo, le labbra g[illegible], i capelli luminosi sempre impeccabilmente pettinati, le gambe da vicina di casa non lunghe né slanciate, [illegible] spalle larghe e un [illegible] spesso fragile, infantile.

La Bionda Possibile, capolavoro d'intelligenza, [illegible] seduzione e di [illegible]: perdipiù regina del melodramma, nel cinema come nella vita. Da vecchia era diventata noiosa, perbenista: una delle [illegible] ultime volte in Italia, a Taormina si faticava a non sbadigliare e a non ridere ascoltandola inveire contro i film sporcaccioni, le attrici maiale, i soggetti immorali, il malcostume trionfante. Ma quand'era giovane, che divertimento seguire la giostra veloce dei suoi amori fiammeggianti d'uno settimana o di [illegible] mesi, l'appassionato caos di sette matrimoni, divorzi, fughe, scenate, occhiataine, coppe di champagne gettate in faccia, incidenti al volante della Mercedes d'argento, anche botte perché finiva spesso schiaffeggiata e variamente maltrattata, anche violenze sovente provocate o segretamente desiderate, anche disgrazie perché s'ammalava di nervi, s'intossicava il sangue, abortiva, beveva troppo. Che col[illegible] quelle lettere erotiche che il gangster Mickey Cohen mandò nel 1958 all'«Examiner» di San Francisco per vendetta, dopo che la sua ex guardia del [illegible] Johnny Stompanato, amante della Turner, morì accoltellato (forse) dalla figlia dell'attrice Cheryl Crane: con brutta calligrafia lui la chiamava «adorata zingarella», lei si firmava «Lanita», tutt'e due si scrivevano cosa desideravano, cose si sarebbero fatti a vicenda presto, molto presto, al più presto. Quella storia di sesso e di sangue avrebbe concluso la [illegible] vera car[illegible]: [illegible] prima de «Lo specchio della vita» di Douglas Sirk, grandissimo successo popolare venerato pure da Fassbinder e dai cinefili del mondo.

E non è mica vero che Lana Turner non sapesse recitare: reci[illegible] alla maniera convenzionale e corretta delle star hollywoodiane d'epoca. Lodata dai critici nel «Postino suona sempre due volte» di Tay Garnett, [illegible] (ma ricordata soprattutto per l'apparizione folgorante nel film, due pezzi bianco, turbante, tacchi bianchi, una catenella sottile alla caviglia), lodata nello «Specchio della vita», nei «Peccatori di Peyton». Forse insuperabile, però, indimenticata, nei film meno belli o più ridicoli: superba Milady De Winter nei «Tre Moschettieri» con Gene Kelly D'Artagnan, ballerina meravigliosa gravata di orpelli splendenti e di sventure [illegible] «Le fanciulle delle Follie», brioso «Vedova allegra» accanto a Fernando Lamas che le piaceva come tutti gli uomini latini, graziosa e rannuvolata fidan[illegible] del dottor Jekyll e di mister Hyde. Oltre la bellezza possibile e il sorriso timido, il segreto di Lana Turner non stava nelle magliette aderenti al bel petto, ma negli oc[illegible]: nello sguardo lungo, filtrato, indecente, carico di [illegible] di promiscuità.

Lietta Tornabuoni

> Capolavoro d'intelligenza e seduzione ma da vecchia diventò perbenista e noiosa

IL GIALLO DELLA [illegible] VITA

Sopra: Lana Turner felice con Johnny Stompanato. Qui a fianco l'attrice durante il processo

Il 4 aprile 1958, un Venerdì Santo, Jerry Geisler, l'avvocato più celebre di Hollywood, arrivò nella villa in stile coloniale di Beverly Hills dove abitava Lana Turner. Trovò l'attrice e la figlia, Cheryl Crane, sull'orlo di una crisi di nervi. Sul pavimento del boudoir rosa, giaceva il corpo privo di vita di Johnny Stompanato, alias Johnny Valentine, ex guardia del corpo del gangster Mickey Cohen e famoso gigolò. L'ultimo amante di Lana.

L'inchiesta ricostruì così i fatti: Johnny stava insultando e picchiando la donna, com'era sua abitudine. Cheryl corse in cucina, afferrò un coltello da macellaio lungo trenta centimetri, e corse in aiuto della madre. «Con la coda dell'occhio vidi Cheryl fare [illegible] movimento brusco - raccontò poi Lana Turner, - Il suo braccio sinistro si mosse improvvisamente e colpì John allo [illegible]. Pensai che l'avesse preso a pugni». La figlia confermò e la giuria emise per Cheryl, quindicenne, un verdetto di omicidio per legittima dif[illegible]sa.

Lo scandalo fu però enorme. Qualcuno sospettò che, in realtà, la coltellata fatale l'avesse vibrata la Turner. L'attrice fu trascinata nel fango, saltarono fuori certe sue lettere a Stomp[illegible]to, assai pruriginose; e tra le tante voci, a favore e contro, si levò alta quella della onnipotente Gloria Swanson: «L'unica verità che sia stata detta sul suo conto, in questa storia, è che dorme con la camicia di flanella... Non è nemmeno un'attrice, è soltanto una piccola puttana».

Lascia Rete 4

Videomusic nel futuro di Funari?

Gianfranco Funari

MILANO. Continua in Fininvest la ristrutturazione dei palinsesti, con bibliche transumanze di personaggi. E qualcuno emigra verso altri lidi. Ieri è circolata la voce di Gianfranco Funari a Videomusic, emittente di recente acquisita da Vittorio Cecchi Gori.

[illegible] occasione della presentazione del programma «Nati per vincere» di Giorgio Mastrota, il nuovo direttore di Rete 4, Carlo Vetrugno, ha così risposto a una domanda sul futuro [illegible] Funari: «So[illegible] dell'idea che [illegible] si possono tenere sempre gli stessi volti. La gente si stanca. Ogni tanto bisogna fare una pausa. Poi si ricomincia». [illegible] pratica, [illegible] conferma che Funari se ne andrà. Ma a distanza di poche ore [illegible] popolare Gianfranco, durante «Punto di svolta», [illegible] pubblicamente rimbeccato il direttore di rete: «Aho, se m'hanno sempre cacciato via, so' due anni che sto qua, certi ce restano 25... E che devo, cambia' faccia?». Pausa. «[illegible]he è Videomusic?». Poi la stoccata: «Io [illegible] so dove andrò, ma una cosa [illegible] garantisco: che farò le tribune elettorali».

Se Funari davvero traslocasse [illegible] Videomusic, troverebbe ad aspettarlo una vecchia [illegible]conza: Michele Franceschelli, l'ex direttore di Rete 4 passato a Videomusic come consulente, e soprattutto come candidato alla poltrona di direttore.

Intanto Vetrugno, che ha sostituito Franceschelli al timone di Rete 4 pur continuando a guidare anche Italia 1, traccia un soddisfatto bilancio del nuovo [illegible]: «Dopo un mese e una settimana ho riportato Rete 4 dal 7,4 per cento di media d'ascolto al 9,3. Due punti percentuali ottenuti soprattutto grazie a una oculata scelta [illegible] proposte cinematografiche. Franceschelli puntava troppo sui film recenti per i quali [illegible] concorrenza è forte. Noi abbiamo ritirato fuori i grandi classici, che gli spettatori vogliono [illegible]pre rivedere: e abbiamo vinto».

Vetrugno elogia i «ragazzi di Italia 1», [illegible] «bravissimi», tutti «arrivati dalla gavetta». «La responsabile della programmazione film - dice con orgoglio - è una ragazza di 27 anni, ma potrebbe tranquillamente dirigere una rete». Poi vengono le battute al cu[illegible]: «Ambra ha lasciato Boncompagni per me e adesso sarò io a parlarle nel microfono. Nella tv commerciale - dice Vetrugno - non si [illegible] vivere di rendita. "Non è la Rai" andava a picco. Adesso su quella fascia oraria stiamo pensando a un programma tutto per Ambra».

Qualche indiscrezione sui palinsesti delle due reti Vetrugno se le lascia sfuggire. Iva Zanicchi e Gigi Sabani condurranno due varietà, la prima su Rete 4 e il secondo su Italia 1. Fiorello tornerà sulla [illegible] fascia [illegible] vecchio Karaoke, «con [illegible] programma - dice il capostruttura Leonardo Pasquinelli - più vicino alle sue corde, con canzoni e giochi da villaggio turistico». Quanto alla Gialappa's, la sua presenza a Italia 1 [illegible] ancora in forse. «Li ho incontrati - dice Pasquinelli - e non [illegible] arrivati a un accordo, ma confido di tenerli a Italia 1, come pu[illegible] Antonio Albanese. "Mai dire gol" si farà se resta la Gialappa's, altrimenti dovremo pensare a un altro programma». «Comunque - taglia corto Vetrugno - siamo ancora in campagna acquisti». [s. n.]

Polemiche per il passaggio da Raiuno a Raitre

La Domenica sportiva trasloca e va di notte

ROMA. Il trasloco della «Domenica sportiva» da Raiuno a Raitre, novità clamorosa dei nuovi palinsesti Rai insieme con lo slittamento alle 20,30 del Tg2, suscita perplessità tra gli addetti ai lavori: «E' uno spostamento un po' imprevisto - commenta Gianfranco De Laurentiis, conduttore delle ultime edizioni del programma - che dal punto di vista della tradizione e del sentimento mi colpisce abbastanza. L'orientamento è quello di trasformare Raitre in una rete prevalentemente sportiva e questo può andar bene, però bisogna tener presente che non tutti i problemi si possono risolvere con la caratterizzazione di una rete perché sarà comunque difficile gestire la coincidenza di più appuntamenti sportivi importanti».

A Sandro Ciotti, conduttore storico della «Domenica sportiva», il cambiamento di rete non fa un bell'effetto. Dice Ciotti: «La "Domenica" è la più antica trasmissione sportiva italiana e Raiuno è sempre Raiuno. Bisogna ricordare che in alcune zone del Paese Raitre non si vede molto bene. I telespettatori hanno un'abitudine trentennale a seguire questa trasmissione sul primo canale, certo, si abitueranno, ma la scelta mi lascia comunque perplesso». Della nuova «Domenica sportiva», in onda fino all'1 e 30 di notte, farà parte anche il «Processo del lunedì»: «E' una buona mossa - ammette Ciotti -, ma dal punto di vista tecnico creerà problemi: il lunedì, dopo aver visto i filmati e letto i giornali, le persone che partecipano al processo, ma anche gli stessi colleghi, sono stati finora più documentati rispetto a quanto potranno esserlo "a botta calda" nella notte di domenica». Secondo Jacopo Volpi, telecronista Rai, da 15 anni impegnato sul fronte della «Domenica sportiva», «la caratterizzazione di una rete sullo sport è intelligente», anche se comporta lati negativi e positivi: «Per la "Domenica" c'è un grosso guadagno: cominceremo sempre alle 22.30 mentre, prima, il prolungarsi della serata di Raiuno ci costringeva a continui ritardi. Certo, se il traino di Raiuno erano i 10 milioni della Piovra, allora andava anche bene, ma diversamente era una bella penalizzazione: la gente il lunedì va a lavorare».

Il più soddisfatto della novità è Marino Bartoletti, direttore della Tgs che non perde l'occasione per lanciare una frecciata polemica a Brando Giordani, gran capo di Raiuno: «Se fossi stato nei suoi panni avrei fatto di tutto per tenere la "Domenica sportiva". Mi dispiace che lui non abbia capito l'importanza storica di questa trasmissione per la sua rete. Ma sono ben contento che al programma sia stata garantita, grazie allo spostamento, una puntualità che prima non aveva».

Bartoletti spiega che lo smantellamento della vecchia Raitre e la sua trasformazione in rete tutto sport preludono al lancio di un canale Rai satellitare completamente occupato dall'informazione sportiva. La terza rete, ospiterà, tra l'altro, uno spazio dedicato agli spogliatoi e costruito in modo da cucire insieme "Quelli che il calcio" e "90° minuto"». Reazioni e commenti al nuovo corso della Rai sono destinati a svilupparsi. l'aumento degli spazi informativi (cultura e informazione passano dal 54% al 60%)' il declino di fiction e intrattenimento (dal 46% al 40%); la riconferma di Raiuno come rete generalista; lo slittamento alle 20,30 del Tg2 (che provocherà una rivoluzione nella prima serata della seconda rete) faranno ancora, molto discutere.

[f. c.]

Marino Bartoletti (sopra) e Gene Gnocchi (a sinistra)

«Mrs. Parker e il circolo vizioso» di Alan Rudolph: un occhio sulla cultura americana

Dorothy, una poetessa dall'amore infelice

Film mal riuscito, ma con una bravissima Jennifer Jason Leigh

CINEBIOGRAFIA di Dorothy Rotschild Parker, scrittrice americana versatile, brillante e sardonica, poeta, saggista, critico teatrale e giornalista per «Vanity Fair» e per il «New Yorker», drammaturga, sceneggiatrice di film a Hollywood in coppia con il marito Alan Campbell, morta a 74 anni nel 1967, donna promiscua spesso infelice nei rapporti con gli uomini, alcolizzata sempre tentata dal suicidio. Un personaggio quasi leggendario della cultura americana più europeizzante, raffinata ed elegante, una protagonista in quel gruppo di giovani intellettuali e artisti d'avanguardia che negli Anni Venti si riuniva all'Hotel Algonquin di New York e che, dalla tavola rotonda che li accoglieva a pranzo, s'era battezzato autoironicamente «il circolo vizioso».

Il regista Alan Rudolph, 52 anni, ex assistente di Altman e suo protetto sin dal primo film «Welcome to Los Angeles» (1977), aveva già tentato in «The Moderns» una affettuosa ricostruzione della Parigi bohémienne degli Anni Venti e della colonia [illegible] che vi abitava e lavorava. Quel risultato niente affatto entusiasmante imagari anche dovuto al fatto che il film era stato girato a Montreal) si ripete: l'ammirato amore del regista per gli artisti e i letterati rimane ancora una volta non corrisposto. Il «circolo vizioso» appare composto da oziosi dissipati che bevono troppo, parlano esclusivamente per battute, aforismi, sentenze, bon mots e ridono troppo, troppo presto, delle loro stesse spiritosaggini. Dorothy Parker appare una desolata scocciatrice, le cui storie d'amore e di matrimonio hanno assai maggiore importanza della poesia, della scrittura e del lavoro. Il film appare un gratuito andirivieni di presente e passato, colore e bianconero, brani di recitazione di versi e corse in avanti: riesce a confondere più che a chiarire le idee sulla protagonista, sul suo ambiente, sul pensiero progressista e sui comportamenti anticonformisti del gruppo.

Resta Jennifer Jason Leigh, attrice seducente e molto brava: stavolta neppure il suo prodigarsi e la sua bellezza salvano la [illegible]azione.

[L. L.]

MRS. [illegible] E IL CIRCOLO VIZIOSO
(Mrs. Parker and the Vicious Circle)
di Alan Rudolph
con Jennifer Jason Leigh
Campbell Scott, Matthew Broderick
Biografico. [illegible], 1994
[illegible] Romano di Torino
Cavour a Milano
Excelsior 1, [illegible]rinetta di Roma

STASERA [illegible]

«Guerino» ■ Spoleto, Dracula ■ Asti e in Italia tutto è un festival

[illegible] - A **Spoleto**, Teatro [illegible] Niccolò 15,30 «I sette rami del fiume Ota» di Robert Lepage. [illegible]eatrino delle Sei, ore 18, «Alla luce delle lanterne». Il teatro delle ombre cinesi della Regione di Tangshan. A Santa Maria della Piaggia, ore 21, la Compagnia marionettistica Carlo Colla e Figli in «Guerrino detto il Meschino». **Milano**, Chiostri Società Umanitaria, 21,30, il Teatro Agricolo del MonteVaso in «Giullarata dantesca», con Giorgio Monteleone e Gianni Balzaro che firma pure la regia. Per **Asti** Teatro, al Politeama, 21:30, «Dracula», testo e regia di Barbara Nativi, con Gianluigi Tosto, Sandra Garuglieri. Sala Pastrone, ore 18, «Il rossetto sull'ostia» di Aldan Mathews, con Gisella Bein, Virginio Bianco, regia di Renzo Sicco. Palazzo del Collegio, 21,45, «Angeli in America - Il millennio si avvicina» di Tony Kushner, con Antonio Piovanelli, Sabina Vannucchi; regia di Walter Manfrè. **Velletri** (Roma), piazza del Comune, ore 21, «Tra le rovine di Velletri», dal diario di Italo Laracca, rappresentazione in 78 testimonianze contro gli orrori della guerra. Adattamento di Angelica Ippolito e Gian Maria Volonté. **Cascina** (Pisa), si conclude il Festival Nazionale Teatro Ragazzi e Giovani. Auditorium Politeama, ore 22, il teatro del Buratto in «Sheherazade» e alle 22,30, Politeama, Senza Sipario in «Rundagio». **Brescia**, Pinacoteca Civica, 21,30, Virginio Gazzolo e Roberto Trifirò in «La colonna infame» da Manzoni, regia di Mina Mezzadri. Recital di Beppe Grillo ad **Arena**. **Longiano** (Forlì), Teatro Petrella, ore 24, «Ippolito», scritto e diretto da Ermanna Montanari.

OPERA - **Spoleto**, al Teatro Nuovo, 20,30, «Carmen» di George Bizet, con Stefano Sompriní Cesari, Roberto Accurso. Dirige Paolo Carignani, regia di Carlos Saura. **Milano**, Teatro alla Scala, ore 20, «Les contes d'Hoffmann» di Offenbach, con Daniela Dessì, Samuel Ramey. Dirige Riccardo Chailly, regia di Alfredo Arias.

DANZA - **Vignale** (Alessandria), si apre la XVII rassegna internazionale. In esclusiva Pompea Santoro con i solisti del Cullberg Ballet e i solisti del Teatro Nuovo in «Una storia da Birgitt a Mats: [illegible] anni di danza». **Spoleto**, Teatro Romano, 21,30, performance della compagnia Alvin Ailey Dance Theater diretta da Judith Jamison. **Milano**, teatro Carcano, 20,30, le coreografie di Glen Tetley «Circles» e «Embrace tiger and return to mountain» con il Gruppo Contemporaneo del teatro alla Scala.

MUSICA - **Venezia**, Teatro La Fenice, ore 21, Festival di Musica Contemporanea della Biennale, Nigel Robson, Woud Oosterkamp e Romain Bischoff propongono brani di Dallapiccola, Clementi, Kurtag. Coro e Orchestra di S.Cecilia dirige Lothar Zagrosek. Un programma musicale per il via della 25ª edizione di «Santarcangelo dei Teatri». A **Santarcangelo di Romagna** (Rimini), piazza Ganganelli, 21,30, I Giovani Accademici di San Rocco diretti da Antonio Caynola. Allo Sferisterio, 23,30, Enzo Moscato in «Embargos». **Ravenna**, per il Festival, Refettorio di San Vitale, ore 21, l'ensemble Wien-Berlin esegue arie di Mozart, Ligeti, Berio. Per il 31° Festival Pontino, a **Sermoneta** (Latina), castello Caetani, [illegible] 21, il pianista Michele Campanella propone pagine di Beethoven e Brahms. **Torino**, Auditorium del Lingotto, ore 21, brani di Ciaikovskij e Orff eseguiti dall'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai e dal Coro del Teatro Regio.

BLUES JAZZ & POP - A **Rovigo**, Studio Tre Martiri, ore 21, ultima giornata di appuntamenti del Deltablues '95 con Magic Slim & The Teardrops, Big Joe Duskin, John Primer Band e Keith Dunn & The Serious Fun. Per **Arezzo** Wave, Negrita, Positive Black Soul, Marousse e Famiglia Rossi. Africa Unite a **Torino**. Fiorella Mannoia a **Longiano**. Jestofunk a **L'Aquila**.

Franco Turcati Adv

L'isola di San Giulio dal Sacro Monte

Per catalogo, informazioni e prenotazioni rivolgersi al:

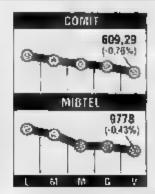
167-233151

Lago d'Orta, 10 occasioni

Per conoscere storia e costume

Nel paesaggio romantico e distensivo del lago d'Orta chi vuole riposare, soggiornare in hotel esclusivi e acquistare nuove energie nel corpo e nella mente, trova da sempre un'occasione unica. Dal 17 giugno al 22 luglio le occasioni saranno addirittura dieci. Dieci magnifiche escursioni per conoscere l'antico "Cusius", la sua storia e il costume. La curiosa leggenda dei santi Giulio e Giuliano e la vita di S. Francesco d'Assisi, illustrata nelle 20 cappelle del Sacro Monte. La Raccolta di Arte Sacra nel verde strepitoso della Valstrona e le Collezioni di Antonio Calderara, con 327 opere di pittura e scultura. I caratteristici Musei del rubinetto, dell'ombrello, degli strumenti musicali, del legno, le piccole botteghe con oggetti inconsueti e la Musica Antica sull'isola incantata. Sarà bello risvegliarsi in questo piccolo angolo di paradiso.

Sicilcassa, arriva Cassella

PALERMO. Antonio Cassella, ex amministratore delegato della Bna, è stato designato alla presidenza della Sicilcassa dalla fondazione della banca. [illegible] è opposto soltanto Giuseppe Provenzano consigliere della fondazione che è di Forza Italia. Il presidente della fondazione, Guido Ziccone, convocherà per venerdì 6 luglio l'assemblea dei soci per la ratifica. Alla designazione di Cassella si è giunti dopo oltre un [illegible] di travaglio e in seguito alla rinuncia dell'ex parlamentare pci Salvo Riela. Sembrano destinati a rimanere al loro posto i consiglieri nominati il mese scorso insieme [illegible] Riela: il vicepresidente Angelo Sinagra, gli ex deputati regionali del psi Mario Barcellona e del msi-dn Liborio Ferrari, il presidente della Sicindustria Rosario Baglieri, Mauro Modica, Mauro Lapis, Graziano Gribaldo, l'ex presidente del Teatro di Roma Diego Gullo, Giuseppe Giarratano e Alberto Stagno d'Alcontres.

Sopaf riduce l'immobiliare

MILANO. La presenza del gruppo Sopaf nel settore immobiliare [illegible] in futuro fortemente ridimensionata e l'attività sarà concentrata nei settori storici come investimenti e intermediazione mobiliare. La Gifim, società del settore immobiliare del gruppo, prosegue quindi la ristrutturazione dopo avere registrato nel 1994 una perdita di 27 miliardi e di 8,90 miliardi nei primi [illegible] mesi del 1995, in vista quindi di una riduzione e contestuale aumento di capitale da [illegible] miliardi. «E' [illegible] atto una profonda ristrutturazione dell'assetto societario» ha detto Franco Tadde, vice presidente operativo, che ha preso le redini della società dopo le dimissioni di Franco Minardi. Sul bilancio 1994, approvato a maggioranza, ha influito [illegible] del settore e soprattutto la perdita registrata dalla controllata Finalfa (16,24 miliardi) controllata al 75% da Gifim e per il resto dalla Milano Centrale (gruppo Pirelli).

Dini corre ai ripari. Fissato il prezzo, entro domani i candidati devono dire se lo accettano

Soltanto poche ore per entrare nell'Imi

Slitta invece alla fine di luglio la vendita dell'Ina

ROMA. Per l'Imi è questione di [illegible]. Per l'Ina serve tutto il mese di luglio. Passo dopo passo, si sta perfezionando il completamento delle privatizzazioni dell'istituto di credito e delle compagnia di assicurazioni avviate lo scorso anno. La scelta degli acquirenti delle azioni Imi sarà effettuata [illegible] domani sera.

Per il presidente del consiglio Lamberto Dini si tratta di una piccola rivincita. Dini non ha potuto dare il via alla vendita delle azioni di Enel, Eni e Stet: la Camera lo ha impedito, negando il via libera al disegno di legge sulle authority (gli organismi [illegible] tutela da costituire prima della privatizzazione delle aziende che gestiscono i grandi servizi pubblici).

Ancora con l'amaro in bocca per il mancato varo delle authority e in un clima politico incandescente, Dini (che è anche ministro del Tesoro) ha consultato ieri [illegible] i ministri del Bilancio e dell'Industria, Masera e Clò. La riunione è servita a fissare il prezzo di vendita del 27,81% dell'Imi ancora in mano al Tesoro. Il prezzo sarà reso noto lunedì mattina all'apertura della Borsa. Dini spera di incassare circa 1800 miliardi: non è molto rispetto alle cifre immaginate per Enel, Eni e Stet, ma è sempre qualcosa.

L'accettazione del prezzo [illegible] parte dei candidati all'acquisto deve avvenire entro domani sera. L'operazione consiste in una trattativa privata che coinvolge alcune grosse istituzioni finanziarie. La Cariplo (che detiene già l'8,3%), il San [illegible] (titolare del 6,4%) e il Montepaschi di Siena dovrebbero arrivare al 10% a testa, quota che rappresenta il tetto al possesso. Le tre banche costituirebbero [illegible] il nocciolo duro, cioè la pattuglia di soci destinata a gestire l'Imi. Attraverso una serie di partecipazioni incrociate, si sta formando una vera e propria grande alleanza: l'Imi ha comprato il 2% del San Paolo e ha deciso l'ingresso nella Banca Toscana che fa capo al Montepaschi.

Possibili acquirenti di quote minori dell'Imi [illegible] anche la [illegible] Risparmio di Firenze (che salirebbe dello 0,5% al 2-2,5) e la Cassa di Bologna.

Il destino dell'Imi si incrocia con quello dell'Ina, di cui il Tesoro detiene ancora il 52,75%. Anche la compagnia (che ieri ha tenuto l'assemblea per l'approvazione del bilancio) è destinata a far parte della nuova [illegible] finanziaria che si sta [illegible]. Nel nocciolo duro dell'Ina dovrebbero infatti entrare (arrivando al tetto [illegible] 5%) Imi, Cariplo, San Paolo e il gruppo Menarini. Il presidente Sergio Siglienti ha invitato a farne parte anche [illegible] Toro, mentre la banca d'affari anglo-americana J.P. Morgan dovrebbe comprare una quota limitata.

L'operazione Imi e quella Ina si somigliano molto, a cominciare dai protagonisti. Ma qualche differenza c'è. L'ultima tranche dell'Imi potrebbe [illegible] venduta esclusivamente [illegible] la trattativa privata. La fetta dell'Ina rimasta in mani pubbliche potrebbe invece essere sdoppiata: «La cosa migliore - spiega il presidente Sergio Siglienti - è che la quota del tesoro possa essere divisa in due parti uguali» da destinare a una trattativa privata e a un'offerta pubblica di vendita aperta ai risparmiatori. Comunque, «l'ideale è che [illegible] del [illegible]mento diretto e quelli dell'opv siano abbastanza ravvicinati» fa presente Siglienti.

E' proprio Siglienti a immaginare che la prima parte dell'operazione [illegible] concludersi entro [illegible] fine di luglio». Siglienti è stato incaricato nei mesi scorsi da Dini di individuare i possibili acquirenti. E la lista è pronta sin dall'inizio di aprile: il presidente dell'Ina sostiene però che [illegible] e scorretto dire che ci sia [illegible] ritardo nel processo [illegible] privatizzazione» [illegible] che «le procedure [illegible] lunghe perché coinvolgono tre ministri».

Siglienti fa sapere che è probabile la richiesta di un premio [illegible] maggioranza da far pagare ai soci. Gli azionisti che conquisteranno la gestione verseranno cioè un supplemento [illegible] rispetto al prezzo delle azioni. Azioni che per il 1994 hanno fruttato 40 lire di dividendo, come deciso ieri dall'assemblea. [illegible] sendo ancora titolare del 52,75%, lo Stato incassa poco più di 80 miliardi sui [illegible] di utili distribuiti agli attuali azionisti. L'attivo dell'Ina per il 1994 è pari a 282,7 miliardi. E per l'anno in corso si prevede un miglioramento del 20%.

Roberto Ippolito

INTERVENTO

E poi sulle authority si mossero le lobbies

HA ragione Mario Deaglio (*La Stampa* di ieri): «Una gran parte del Paese le privatizzazioni proprio non le vuole». Non si spiegherebbe altrimenti perché la legge che istituisce le autorità di settore (condizione che la legge impone per poter procedere) passata dal Senato alla Camera, ivi pesantemente modificata, avanzi a fatica, [illegible] emendamenti [illegible] spensioni. Ormai è evidente che le date previste dal governo per l'inizio della privatizzazione di Stet ed Enel non potranno essere mantenute. «Privatizzazioni ultim[illegible] disfatta»: se ne lamenta il ministro Masera, durante il dibattito sul documento di programmazione economica per il prossimo triennio.

Se, come scrive Deaglio, il problema è [illegible] aver dato un profilo alto» alla politica di privatizzazioni, di chi la responsabilità? Il governo [illegible] vittima. Non si intende certo difendere lungaggini e contraddizioni di un Parlamento [illegible] cui allignano, dall'una e dall'altra parte, perduranti ostilità al privato. Ma la realtà è che il governo paga il prezzo [illegible] aver fatto [illegible] scelta di non mettersi alla testa di un grande progetto di liberalizzazione. E' vero che [illegible] un Paese [illegible] tutti hanno [illegible] loro nicchia [illegible] proteggere: ma è anche vero che esisteva [illegible] largo consenso su progetti di liberalizzazione e che il governo aveva la possibilità di coagularlo: Fi [illegible] può contraddire il suo manifesto politico; la maggioranza che [illegible] il governo ha prodotto documenti di impostazione liberalizzatrice su cui [illegible] è possibile equivocare: la mozione Salvi del 26 marzo, e, in modo ancora più dettagliato, la risoluzione del Pds (con Popolari di Bianco e Lega) approvata martedì in Senato. Ovvio che il passare dalle affermazioni generali alla dettagliata stesura degli articoli di legge offra molte insidie: ma, rischio per rischio, non [illegible] la pena correre quello di farsi portatori di un progetto di ampio respiro liberista? Quali sono le ragioni di una divaricazione [illegible] clamorosa tra azioni [illegible] governo e indicazioni della maggioranza?

E' istruttivo ripercorrere le tappe del processo. Il progetto Cavazzuti (Pds) sulle autorità era stato approvato in Senato col parere favorevole del governo Berlusconi: autorità snelle, nominate dal governo e convalidate [illegible] Parlamento, quindi sottratte [illegible] lottizzazione, [illegible] forti poteri rispetto ai ministeri. [illegible] frattempo il ministro Gnutti aveva fatto passare un progetto di privatizzazione dell'Enel che prevedeva la separazione delle attività [illegible] generazione, trasporto e distribuzione. Il governo Dini fece subito capire che era di diverso opinione: fin dalla nomina del ministro Clò, notoriamente accanito fautore del mantenimento di un'Enel monolitica ed indiviso. Ciò richiese un riesame della legge sulle Autorità, riducendone i poteri. Il ministro delle Poste, Gambino, se [illegible] uscì affermandone addirittura l'inutilità: bastava il potere del ministero. Sul fronte degli assetti dei settori elettrico e delle telecomunicazioni, dal governo non veniva nessuna indicazione precisa (ne è venuta ad oggi). Per l'Enel, Clò non perdeva occasione di ribadire le sue idee; per Stet, Gambino annunciava di voler emanare il regolamento della legge che avrebbe sanzionato il diritto di Telecom di cablare le città, riservando ai privati solo quanto non fosse stato di interesse del concessionario unico, cioè, come, si è fatto notare, la Barbagia e l'Aspromonte. Negli ultimi giorni Masera si è dimostrato più possibilista sull'Enel; Gambino sembra aver fatto marcia indietro rispetto a quella che aveva chiamato «un'autentica rapina»: ma Pascale polemizza con il progetto di legge Debenedetti il giorno stesso in cui la maggioranza approva la risoluzione che lo recepisce.

Non [illegible] «piccole questioni in cui impantanarsi»: ormai si deve prendere atto che il governo anziché far proprio un progetto di ampia liberalizzazione dei servizi di pubblica utilità e di ridimensionamento del potere dei ministeri, ha preferito lasciare le cose come [illegible], rafforzando, anche con il continuo insistere sulla necessità di fare in fretta, la sostanziale sovrapposizione di poteri ministeriali e [illegible] monopoli pubblici. Ne hanno naturalmente approfittato le rispettive lobbies, trovando fertile terreno tra le forze che si oppongono alle privatizzazioni: alcune compatte (An e Rifondazione), altre sparse tra varie formazioni politiche.

Quello che sembrerebbe il più tecnico dei problemi sta incagliandosi per motivi squisitamente politici. Di enorme portata politica e infatti la partita che si gioca: primo, perché privatizzare Enel e Stet (senza dimenticare le banche) equivale a ridisegnare [illegible] mappa del potere economico in Italia; secondo, perché istituire le Autorità equivale a ridefinire il potere [illegible] ministeri su rilascio [illegible] concessioni, tariffe, profitti delle società che forniscono servizi di pubblica utilità.

Così, [illegible] ad aver perso una grande occasione, dobbiamo consuntivare il venir [illegible] nella migliore delle ipotesi, degli impegni sulle scadenze di privatizzazione. Tutto questo induce ad una considerazione severa su quello che ormai si può giudicare l'operato complessivo del governo Dini in questo campo, in cui ha giocato non tanto la natura tecnica del governo, quanto le precise scelte che ha fatto.

Franco Debenedetti

IL CASO

L'ENEL AL PALO

CONSENTITECI di tornare per un momento soltanto al primo centrosinistra, quello di Fanfani, di Ugo La Malfa, di Nenni, col suo basco e l'imprendibile «stanza dei bottoni», quello di Riccardo Lombardi, della «rottura degli equilibri capi[illegible]ci» e della «transizione verso il socialismo», con Ernesto Rossi che implorava: «Per favore, [illegible] volete spiegare che cosa sono queste riforme di struttura?».

Non perché ne abbiamo nostalgia, per carità, ma perché la prima riforma, la superlativa riforma, era proprio quella che avrebbe «tagliato [illegible] unghie» ai baroni dell'elettricità, eponimo della più bieca conserva[illegible], proteiforme blocco [illegible] potere antagonista di ogni innovazione democratica.

Ci scuserete se la prendiamo così da lontano, ma bisogna pur ricordare questi fatti, per tentare di decifrarne altri, che si stanno invece consumando proprio in queste ore, per spiegare perché oggi, 33 anni dopo, [illegible] definitiva cancellazione della grande utopia del primo centrosinistra si trasforma nella prima, significativa prova del nuovo, nascente [illegible] del maggioritario imperfetto, suo malgrado privatizzatore, rispetto a un centrodestra consciamente o inconsciamente statalista su tutta la linea.

La partita parlamentare che giovedì ha [illegible], [illegible] sostanza, affossare la privatizzazione delle principali imprese pubbliche e, in particolare, quella dell'Enel, cui il governo Dini aveva dedicato il maggior fervore, con l'impegno quasi totale del ministro Alberto [illegible], ha rivelato due cose: la prima, prevedibile, è che su questioni che, come questa, mettono [illegible] campo interessi forti e *lobby* [illegible]tentissime, governi tecnici [illegible] con maggioranze politiche risicate, come quello di Dini, possono ben poco e finiscono per cadere in balia delle situazioni, finiscono per sprofondare nelle sabbie [illegible] parlamentari; la seconda, più rilevante, è che la *constituency*, come si dice, insomma gli autentici sostenitori delle privatizzazioni, non sono affatto nei gruppi [illegible] centrodestra, che pure, sotto le insegne di Berlusconi, andarono alle elezioni il 27 marzo 1994, dichiaran[illegible] «liberali e liberisti», ma, al contrario, in quelli del centrosinistra, considerati fin qui statalisti e consociativi, quando non [illegible] court.

«Se resta un monopolio allora è meglio pubblico»

Per carità, se si toglie An che è tutta ideologicamente e fortemente statalista, aspetto che Gianfranco Fini dovrà forse un po' spiegare, visto che si richiama sempre alla svolta [illegible]gressuale antifascista, tra i parlamentari di Forza Italia si trovano anche fior di liberisti e di sinceri privatizzatori, anche se rovinati, poveretti, [illegible] mattane ora[illegible] del *lider maximo*: ne abbiamo identificati tanti e ci viene in mente, ad esempio, l'onorevole Giorgio Bernini. Ma il grosso della nuova classe parlamentare portata a Roma da Berlusconi è assai più orientato sul modulo tardo-democristiano: quel che è pubblico è nostro, quel che è privato pure e, comunque, chissà. E su questa linea di potere si può prendere a paradigma l'onorevole Enrico La Loggia, non a caso di antica stirpe democristiana meridionale: basta compulsarne il lessico, che non si sa se definire più allusivo o puramente democristiano, per capire il senso di tutta la vicenda che le cronache politiche cercano di illustrare, [illegible] che l'informazione politica sembra [illegible] appaltata ai Funari e suoi accoliti.

Inutile dire dei cristianodemocratici, [illegible] democristiani di Casini e Mastella, che, se si parla di *free market*, pensano, più che alla privatizzazione della Stet, ai suk del Cairo e alle cravatte, ambitissime, dei *duty free* doganali.

Ecco perché è proprio singolare che, visto il dibattito parlamentare, [illegible] nel centrosinistra la volontà privatizzatrice meno debole, perché mai, onestamente, potremmo definirla più forte. Ma la cosa è spiegabile: intanto, il governo Dini ha puntato non sulla privatizzazione dell'Eni, che pure è molto più facilmente privatizzabile, ma su quella dell'Enel, come dire la carne della carne del centrosinistra storico, che evoca, per l'appunto, i fantasmi di Pietro Nenni, di Riccardo Lombardi, di Ugo La Malfa. E poi rimane l'interrogativo di fondo, come si dice: ha senso distruggere un monopolio pubblico, [illegible] fortemente [illegible] dalla generazione che ci ha preceduto, per impiantarne uno privato, magari altrettanto incontrollabile? Ecco, su questo c'è mugugno nel centrosinistra, nel fronte, paradossalmente, più propenso alla privatizzazione, ma più dubbioso sul tipo di privatizzazione che il governo, con qualche ambiguità, sta tentando. Se si tratta di perpetuare nei secoli [illegible] secoli un monopolio, che senso ha, infine, privatizzare? Monopolio per monopolio, allora perché [illegible] mantenere pubblica, semmai, l'energia elettrica, nel ricordo [illegible] Nenni, di Lombardi e di quant'altri ne fecero [illegible] grande battaglia di democrazia? Questo è il malessere che percorre i parlamentari del centrosinistra, che saranno pure [illegible] mente diventati sostenitori del mercato, [illegible] non vogliono fare, Dio [illegible] scampi, il ruolo di Zelig.

E' facile parlare [illegible] telefoni, delle reti di *business* [illegible] la rete elettrica, una sola, è un'altra cosa, ed è lei che provoca i grandi mugugni e i dubbi esistenziali del centrosinistra: se si deve privatizzare, perché conservare la logica del monopolio e non aprire veramente alla concorrenza? Soltanto perché il piatto piange e bisogna rimpinguare il bilancio pubblico di qualche decina di migliaia [illegible] miliardi? Soltanto per trovare soldi? Ecco allora che, nella grande saga delle privatizzazioni, il centrosinistra torna alle origini: se di monopolio si tratta, meglio pubblico che privato, come ai tempi [illegible] Nenni che, poveretto, cercava la mitica stanza dei bottoni.

Vincenzo Visco e Filippo Cavazzuti, rispetto al La Loggia, passeranno ormai, pur postcomunisti, come i più grandi privatizzatori della Repubblica italiana, perché capiscono che l'introduzione delle [illegible] significa reale liberalizzazione e non semplice sostituzione di un monopolio privato a uno pubblico. E trovano in Giuliano Amato, presidente dell'Antitrust, una forte sponda istituzionale: «Il privato - ha detto recentemente Amato - non è, [illegible] [illegible], [illegible] efficiente del pubblico. Il privato, semmai, è più efficiente in quanto soggetto a concorrenza. Se viene dimenticato questo principio, viene dimenticata la prima cosa che ci hanno insegnato i manuali di economia politica. I vizi [illegible] monopolio ci sono stati spiegati a fronte non del monopolio pubblico, ma di quello privato. Il privato non è in natura più buono [illegible] pubblico, anche perché il suo gestore rientra antropologicamente nella stessa tipologia di [illegible] del gestore di cose pubbliche». Che vorrà dire? Magari che le privatizzazioni hanno un senso soltanto se diventano [illegible] di [illegible], cioè una situazione che non si profila affatto così esplicitamente per [illegible] corrente elettrica? Chissà. [illegible] forse [illegible] tutto co[illegible] privatizzare in Italia fuorché l'elettricità, visto che il monopolio pubblico, in fondo, funziona?

Ecco, interpellate le fonti, pensiamo di poter dire che non tutti a sinistra e nessuno a destra è convinto della necessità di privatizzare. Per la destra non sappiamo, ma cosa chiedere a una sinistra che è vissuta sul mito della nazionalizzazione dell'energia elettrica?

[illegible] Castellanza, l'università dove insegna [illegible] Pietro, [illegible] ormai non è più una gloria [illegible] Paese a [illegible] ai mass-media televisivi, la verità l'ha detta qualche giorno fa Filippo Cavazzuti, parlamentare progressista e sincero privatizzatore [illegible], quando ha raccontato la [illegible] dell'Antitrust, legge presentata per la prima volta in Parlamento negli Anni Sessanta, per essere approvata soltanto [illegible] anni dopo. Se Cavazzuti vede giusto, di privatizzazioni dell'Enel, della [illegible], dell'Eni, ne parleremo concretamente fra trent'anni, nel Duemilaventicinque, o giù di lì.

Alberto Staterà

Tra i politici torna una voglia di passato

Giuliano Amato e Lamberto Dini. Sotto (foto piccola) Sergio Siglienti, presidente [illegible]

ASSEMBLEE

«Ho regalato titoli al mio nipotino, mi ringrazierà». «Tmc? E' come la signora Camilla»

Lucchini scommette sull'utile Ferfin

Ma sul bilancio Montepaschi si astiene

MILANO. All'assemblea di Ferfin, la sorpresa è arrivata all'ultimo minuto. Quando, approvato il bilancio, nelle votazioni sulle tre transazioni (quella con i Ferruzzi, quella con gli eredi Gardini e con l'ex amministratore delegato Giuseppe Garofano), il Montepaschi, in prima persona o attraverso la controllata Banca Toscana, si è astenuto. Trovando [illegible] solidarietà della Cassa di Risparmio di Ravenna sull'accordo con i Ferruzzi, della Cariplo sulla pace con gli eredi Gardini.

A voler [illegible] maliziosi, si potrebbe ricordare che Montepaschi e Cariplo fanno parte di quel drappello di istituti che, intorno all'Imi e all'Ina, sta costruendo la seconda galassia bancaria italiana. Una piccola avvisaglia, dunque, [illegible] previsione di quella sistemazione societaria che, prima o poi, il gruppo Ferfin-Montedison dovrà darsi, e per la quale il presidente Luigi Lucchini si è già più volte espresso a favore della soluzione «nocciolo duro»? Forse. Al tempo stesso, Montepaschi [illegible] una delle banche che, accettando la ristrutturazione [illegible] debito, sono andate in soccorso dell'ex impero Ferruzzi. E figura difatti tra i principali azionisti di Ferfin, con [illegible] quota pari al 3,630%.

Anche ieri, come già in Montedison, Lucchini ha riaffermato la fiducia nel gruppo, raccontando: «Ho regalato [illegible] azioni Ferfin a mio nipote per i suoi 18 anni. Non le può vendere perché è un regalo del nonno. Poi vedremo. Tra cinque, sei anni mi ringrazierà». Per il resto, Lucchini ha diretto l'assemblea [illegible] garbo ma anche pugno di ferro, minacciando a un [illegible] punto di espellere un azionista.

Le contestazioni, numerose e reiterate (l'assemblea è durata sette ore filate) si sono soprattutto appuntate, come già in Montedison, sulla questione della sanatoria con gli ex azionisti di controllo e gli ex vertici. «Anch'io ho un senso di repulsione verso gli accordi [illegible] quelli che hanno procurato danni - ha ammesso Lucchini -. Ma noi amministratori abbiamo [illegible] il compito principale di guardare allo sviluppo del gruppo e di tornare all'utile. Allora bisogna [illegible] realistic.

A sua volta l'amministratore delegato Enrico Bondi ha ripetuto che non transare potrebbe risultare [illegible] più oneroso verso la società». In quanto potrebbe avviare procedure [illegible] corsuali a carico della Serafino Ferruzzi Srl o di altre società di tale sistema «con possibili conseguenze gravose per il gruppo». Rispondendo poi ad [illegible] domanda su Telemontecarlo, Bondi ha sintetizzato: «Telemontecarlo è come la signora Camilla, tutti la vogliono ma nessuno la piglia».

Per [illegible] Ferfin, che ha chiuso il consolidato 1994 con una perdita di 996 miliardi (contro i 2410 dell'anno precedente), su un fatturato di gruppo cresciuto del 4% a sfiorare i 21.300 miliardi, i primi mesi del 1995 confermano il trend in ripresa. Nel primo trimestre i ricavi sono stati di 6750 miliardi, il margine operativo lordo vicino ai 1000 miliardi, pari al 14,6% del fatturato netto (era dell'11,9% nel primo trimestre 1994), [illegible] conto economico chiude con una perdita di circa 25 miliardi dopo imposte e interessi di terzi (111 miliardi il dato precedente).

Bondi ha infine ricordato che «è da attendersi un ritorno all'utile da parte dei due principali gruppi che fanno parte della vostra società: Montedison e Fondiaria», il che farà affluire [illegible] nuovo dei dividendi alla finanziaria capofila. Ed ha aggiunto che, per Montedison, l'indebitamento finanziario netto, che era a fine '94 pari a 11.654 miliardi, è ora [illegible] a 9800 miliardi per effetto dell'o[illegible] Montell.

Valeria Sacchi

BULGARI

Un'azione vale 8600 lire

MILANO. E' stato fissato a 8600 lire il prezzo delle 23,1 milioni di azioni ordinarie Bulgari Spa, oggetto di un collocamento internazionale (da lunedì) agli investitori istituzionali coordinato da Morgan Stanley e di un'offerta pubblica di vendita e sottoscrizione sul mercato italiano coordinata da Comit. «Alla determinazione di questo prezzo [illegible] si posiziona al massimo del price range deciso con la pubblicazione dei prospetti informativi (7800-8600 lire) e che è superiore alla valutazione peritale del consiglio di Borsa - ha dichiarato Francesco Trapani, [illegible] delegato di Bulgari Spa - siamo pervenuti dopo un'attenta valutazione delle dichiarazioni di interesse e delle intenzioni di acquisto registrate tra gli investitori istituzionali italiani ed esteri, eccezionalmente superiori all'offerta».

Luigi Lucchini e Arturo Ferruzzi [illegible] la famiglia di Ravenna è stata firmata la «pax»

Premafin dimezza i debiti

Reale Mutua fa shopping in Spagna

MILANO. La Premafin conta [illegible] ridurre nel '95 l'indebitamento complessivo del gruppo da 3 mila a [illegible] mila miliardi attraverso la cessione di alcune controllate. Ma il bilancio '95 si chiuderà con una perdita che gli amministratori sperano solo di contenere. Lo ha detto il vicepresidente esecutivo Carlo Ciani nel corso dell'assemblea [illegible] archiviato all'unanimità [illegible] altro esercizio, il 1994, che, seppure negativo, ha visto calare di 1200 miliardi l'indebitamento e [illegible] perdite ridursi del 42,52% rispetto [illegible] '93. Il '95, dovrebbe chiudersi con una perdita in linea a quella segnata l'anno scorso (171,5 miliardi).

A contribuire a ridurre l'esposizione [illegible] le banche, oltre ai minori oneri finanziari grazie anche al calo degli interessi, scesi nel '95 dal 14,77 al 9,7%, dovrebbero contribuire alcune importanti cessioni. Due giorni fa è stata venduta [illegible] 19 miliardi Tele Lombardia, acquistata dal produttore cinematografico Parenzo, capofila di una cordata [illegible] imprenditori veneti. «Ci sono diverse richieste - ha proseguito Ciani - per la Richard Ginori e si stanno valutando varie proposte per gli alberghi e le cliniche. Vi sono offerte anche per la controllata Grassetto indebitata di 350 miliardi». Dalle cessioni è però esclusa [illegible] Sai. Per quanto riguarda [illegible] vendita degli immobili, i primi mesi del '95 hanno fatto registrare un fatturato [illegible] 70 miliardi, che dovrebbe raggiungere i 200 a fine [illegible]. Ciani ha anche attaccato il Comune [illegible] Milano, informando che la società, oltre alle numerose [illegible] cause civili, ha presentato anche una denuncia penale, per omissione di atti d'ufficio, a carico di amministratori e funzionari di Palazzo Marino.

Reale Mutua. L'assemblea dei [illegible] della Reale Mutua Assicurazioni ha approvato il bilancio chiuso con un utile di 51 miliardi di cui oltre 11 per il ramo vita e 39 per il [illegible] danni. Nel corso dell'assemblea il presidente ha annunciato che il Gruppo, nell'intento di consolidare la sua presenza sul mercato spagnolo, ha acquistato il controllo di tre compagnie assicurative: Mudespa, [illegible] nel ramo vita, Nuevo Corporacion e [illegible] entrambe operanti nei rami danni. Queste tre compagnie si affiancano alla Mutral Seguros Generales acquisita nel 1990. I premi emessi nel 1994 hanno superato i 1429 miliardi (+12,3%).

Saffa, Bonomi punta sull'utile

Pesenti riduce quota in Falck

MILANO. Chiarita una piccola diatriba assembleare con l'azionista Finanza e Futuro, illustrato l'andamento positivo dei primi cinque [illegible] del '95 e [illegible] l'intenzione di ridurre ulteriormente la quota (4,5 per cento) nella Falck, il presidente dell'Italmobiliare, Giampiero Pesenti, ha ieri archiviato il bilancio '94 della società (29 miliardi di utile e 5539 miliardi di ricavi consolidati) dopo l'approvazione degli azionisti.

L'assemblea della holding, cui fa capo direttamente Italcementi e indirettamente Ciment Francais, non ha riservato sorprese e anche l'intervento polemico di Finanza e Futuro [illegible] Fondi Sprind (quarto azionista con il 4,55%) si è risolto con le spiegazioni di Pesenti che hanno soddisfatto il rappresentante della società entrata nell'orbita della Deutsche Bank.

Giampiero Pesenti

Finanza e Futuro, dopo aver criticato l'investimento nel Credit («il piccolo azionista non ne capisce la logica») e i recenti aumenti di capitale [illegible] gruppo «strutturati [illegible] sovrapprezzi penalizzanti per gli azionisti di minoranza», ha sottolineato l'indisponibilità di Pesenti ad incontrare analisti e rappresentanti della comunità finanziaria. «La legge sull'insider trading - è stata la risposta di Pesenti - impedisce di dare informazioni, che non siano già disponibili sul mercato, ad un singolo fondo, [illegible] analista».

In sostanza, quindi, nessun incontro a quattr'occhi è possibile [illegible] solo riunioni aperte a tutti.

L'assemblea degli azionisti di Italmobiliare Spa ha anche deliberato la distribuzione [illegible] un dividendo di 680 lire alle azioni di risparmio e di 530 lire alle azioni ordinarie contro, rispettivamente, 550 e [illegible] lire per azione dell'esercizio precedente, durato, come si ricorderà, nove mesi. Il dividendo sarà posto in pagamento a partire dal prossimo 17 luglio.

I dati sui primi [illegible] del 1995 confermano per Italmobiliare la tendenza positiva già anticipata in occasione dell'assemblea di Italcementi. Lo ha detto agli azionisti della finanziaria il presidente Giampiero Pesenti, che prevede per la fine dell'esercizio «un risultato positivo».

SAFFA. Il bilancio della Saffa dovrebbe tornare all'utile nell'esercizio 1995. E' quanto è emerso durante l'assemblea della società che ha oggi approvato i conti del 1994: come si legge in una nota, infatti, la previsione per il primo semestre [illegible] un fatturato consolidato [illegible] oltre 500 miliardi (+30% rispetto al primo semestre 1994) e di un utile operativo di circa 40 miliardi di lire (erano circa 5 nel 1994).

L'andamento dei diversi settori operativi e la posizione competitiva della controllata Sarriò, di [illegible] la Saffa ha recentemente aumentato [illegible] partecipazione dal 55,72% al 63%, fanno inoltre prevedere che nel 1995 il fatturato superi i mille miliardi.

L'assemblea della società presieduta da Carlo Bonomi ha inoltre approvato la fusione per incorporazione della Januo Srl, capogruppo del settore agroalimentare, nell'ottica di una progressiva concentrazione di Saffa nei settori strategici (cartone, cartotecnica e fiammiferi - derivati del fosforo).

[r. e. s.]

ASSEMBLEE

Dopo le privatizzazioni l'istituto è passato da 10 mila a 1500 miliardi

Anche Iri Spa taglia le perdite

E le Ferrovie fanno il record delle merci

ROMA. Migliorano i conti dell'Iri Spa. L'assemblea dell'istituto di [illegible] Veneto, presieduta da Michele Tedeschi, ha approvato il bilancio di esercizio che si è chiuso con un miglioramento di 8759 miliardi frutto di una perdita di 1471 miliardi contro i 10.230 di perdita dell'esercizio 1993. Il bilancio consolidato '94, approvato lo scorso 8 giugno, aveva segnato perdite per 354 miliardi rispetto ai 10.209 del '93.

Il capitale proprio dell'istituto è salito [illegible] 09 a 6364 miliardi, l'indebitamento finanziario netto è sceso da 24.098 a 23.040 miliardi. Le privatizzazioni hanno fruttato 7 mila miliardi oltre a far uscire dal bilancio consolidato (grazie in particolare alla dismissione di Ilp e Ast) debiti per 2 mila miliardi con un significativo alleggerimento dell'esposizione verso il sistema bancario.

Dalle privatizzazioni «di secondo livello» come costruzioni, impiantistica, siderurgia, trasporti marittimi, nel '94 sono stati ricavati 400 miliardi. E la politica di smobilizzi portata avanti dall'istituto, oltre ai comparti di attività in reddito, come Comit e Sme, ha toccato anche i settori in crisi, per i quali le dismissioni costituiscono parte integrante di un disegno organico di ristrutturazione e risanamento, come Ilva e Fincantieri.

FERROVIE. Gli aumenti di viaggiatori e merci, insieme con le economie sui costi del personale, tirano il bilancio '94 delle Ferrovie. Le perdite si arrestano a 2591 miliardi, con un calo di 1347 miliardi rispetto ai 3938 del [illegible].

Ieri l'assemblea dei soci ha approvato i conti che evidenziano un margine operativo lordo, prima degli ammortamenti, che passa dai 1080 miliardi di perdita del '93 all'attivo di 145 miliardi. I ricavi del traffico sono cresciuti di 518 miliardi, passando dai 6961 miliardi del '93 a 7479 con un incremento del 7,44%.

Ai risultati del traffico hanno contribuito sia i volumi del settore viaggiatori, cresciuti del 3,5%, sia quelli del settore merci, che hanno avuto un incremento particolarmente significativo, pari all'11,4%. In quest'ultima area in particolare, sottolinea una nota, «i risultati realizzati hanno rappresentato un record storico mai raggiunto prima, segnando il definitivo superamento della fase di crisi protrattasi fino al '93».

Migliorano anche i dati sulla puntualità dei treni. Per i convogli a lungo percorso giunti a destinazione con un ritardo massimo di 5 minuti, la puntualità è cresciuta dal 62% del '92 al 79% del '94. Anche i treni locali hanno registrato un miglioramento della puntualità che è salita dal 78% all'87% nella fascia fra 0-5 minuti e dal 90% al 95% nella fascia 0-10 minuti.

I costi del personale sono diminuiti di 1218 miliardi, passando dagli 11.251 miliardi del '93 ai 10.033 miliardi del '94. Rispetto all'anno precedente, la produttività è aumentata del 20,7%.

Anche i restanti costi operativi, esclusi gli ammortamenti, sono diminuiti di 76 miliardi passando dai 3201 miliardi del '93 ai 3125 del '94. Gli ammortamenti sono cresciuti di 337 miliardi (più 14%) rispetto all'esercizio precedente passando dai 2376 miliardi del '93 ai 2713 del '94.

A pesare sul risultato delle Fs è soprattutto l'indebitamento, che quest'anno è cresciuto di oltre 7 mila miliardi, passando a 79.288 miliardi dai 72.127 del '93. Un indebitamento, specificano le Fs, peraltro compensato da analogo credito verso l'azionista, in questo caso il ministero del Tesoro, trattandosi di debiti a rimborso pressoché totale. [r. e. s.]

[illegible] PININFARINA [illegible]

Cresce (+75%) il fatturato

TORINO. La Pininfarina prevede per il '95, sulla base della continuità produttiva in corso e della consistenza del portafoglio ordini, un risultato consolidato in miglioramento rispetto al '94. Lo ha riferito ieri il presidente Sergio Pininfarina nell'assemblea degli azionisti che ha approvato il bilancio '94. L'esercizio si è chiuso per la capogruppo con un utile 6,5 miliardi circa, che consente la distribuzione di un dividendo unitario, invariato rispetto all'anno precedente, di 200 lire per ogni azione ordinaria e 240 per ogni risparmio. A livello consolidato, i ricavi netti nell'esercizio sono saliti a quasi 731,5 miliardi, contro i 417,2 del '93, con un incremento superiore al 75%, l'utile netto, vicino ai 12 miliardi, è più che raddoppiato nei confronti dell'anno precedente (poco più di 4 miliardi); la posizione finanziaria netta si è incrementata del 103%.

Michele Tedeschi, presidente Iri

FLASH

Gabetti Holding verso un '95 sotto tono

«E' presumibile che il risultato della Gabetti Holding nel 1995 non potrà che essere inferiore rispetto a quello dell'esercizio scorso». Sono le previsioni del consiglio di amministrazione della società immobiliare riportate nella relazione di bilancio 1994. Il miglioramento che si è fatto sentire su alcune controllate nei primi mesi dell'esercizio in corso, infatti, non si rifletterà che nel 1996.

Finarte, più ricavi nel primo semestre

Il fatturato della Finarte casa d'aste Spa ha raggiunto nel primo semestre di quest'anno 32,86 miliardi contro i 26,43 miliardi del primo semestre '94. A registrare il maggiore incremento sono state le aste di arte moderna e contemporanea, che hanno ottenuto 11,62 miliardi, contro i 7,53 miliardi del primo semestre del '94.

La Stet in corsa per Belgacom (25%)

La Stet è in gara per la privatizzazione della Belgacom: il ministro belga dell'Economia e delle telecomunicazioni Elio Di Rupo ha annunciato infatti che la finanziaria italiana è nella lista dei candidati che si contenderanno il 25% del capitale di Belgacom, il monopolio belga delle telecomunicazioni in via di privatizzazione.

Vola il fatturato [illegible] Serra

Nel 1994 il gruppo Serra ha realizzato un fatturato consolidato di 200 miliardi, con un aumento del 34% rispetto all'anno precedente, mentre il cash flow ha raggiunto i 2,07 miliardi (+100%).

Grandi manovre tra Spa e Holding, Zandano rimescola le partecipazioni

Sanpaolo fa ruotare il Crediop

Agli spagnoli del Santander un posto in consiglio

TORINO. Nuova distribuzione delle partecipazioni detenute dal gruppo bancario Sanpaolo di Torino: la holding trasferirà alla SpA la quota (60,01%) del Crediop e lo stesso avverrà per le controllate Banque Sanpaolo di Parigi (100%) e Banco Sanpaolo di Barcellona (90,5%). Alla SpA verranno inoltre trasferite le partecipazioni nella Sanpaolo Vita e nella Sanpaolo Fiduciaria. La holding rafforzerà il suo ruolo rilevando dalla SpA le partecipazioni nell'Imi (6,41%), in Eldafin (5,73%) nonché la quota sindacato nell'Ambroveneto (21,04%) finora detenuta dal Crediop, nella Milano Assicurazione (13%) e pacchetti azionari in imprese industriali quotate (Ferfin, Finmeccanica e Sme) oltre ad altre minori. In una nota il gruppo presieduto da Gianni Zandano precisa che il trasferimento del pacchetto Sme (4%) verrà effettuato dopo il perfezionamento dell'opa, mentre il passaggio della quota Imi avverrà al prezzo indicato dal Tesoro per la [illegible] dell'ultima tranche. Si aggiunge che «per la determinazione dei prezzi di trasferimento delle quotate [illegible] utilizzata la media delle quotazioni dell'ultimo [illegible]stre, per le altre strategicamente rilevanti verrà affidato l'incarico ad un advisor esterno».

Il progetto, esaminato per il momento dal consiglio della holding Sanpaolo e in attesa della valutazione delle altre società interessate al riassetto, verrà realizzato nell'ambito della «legge Amato» e dovrebbe consentire un miglior utilizzo delle presenze. La nota aggiunge infatti che «risulterà più stretto il raccordo fra la Banca e il Crediop per il quale è prevista una ulteriore specializzazione nella sua funzione di merchant bank degli enti locali, anche alla luce della maggiore autonomia finanziaria che verrà acquisita da Regioni, Province e Comuni con l'introduzione del cosiddetto federalismo fiscale».

Intanto l'istituto di credito spagnolo Banco Santander avrà un posto in consiglio di amministrazione dell'Istituto Bancario San Paolo. E' questo uno dei punti dell'accordo raggiunto il 26 giugno tra le due banche il cui testo è stato pubblicato ieri sui quotidiani. Il Santander si impegna ad acquistare il 2% della banca torinese a 10.000 lire per azione (per un totale di 148,58 miliardi) e ha l'opzione per acquisire ulteriori azioni San Paolo fino a un massimo di titoli pari al 3% del capitale alla data di esercizio a un prezzo per azione di 10.000 lire se l'opzione viene esercitata entro il 31 dicembre [illegible] e di 10.300 dopo questa data.

Gianni Zandano presidente del San Paolo di Torino

Caltagirone assicura: flottante vicino al 10%

L'Acqua Marcia in rosso

[illegible] a Piazza Affari

ROMA. L'Acqua Marcia ha chiuso il '94 con una perdita di 131 miliardi (in gran parte già ripianati) e rientra nella quotazione ordinaria alla Borsa di Milano. L'assemblea dei soci, riunita ieri mattina, ha infatti approvato il bilancio 1994 che si è chiuso con una perdita di 130 miliardi e 401 milioni, già ripianata per 119 miliardi e 938 milioni a seguito di quanto deliberato dall'assemblea straordinaria del 15 dicembre scorso. La perdita residua è dunque pari a 11 miliardi 463 milioni, rispetto ai circa 24 miliardi di utile conseguiti a fine 1993. A livello consolidato, il '94 si è chiuso per l'Acqua Marcia con una perdita di circa 164 miliardi di lire, già ripianata per 119,9 miliardi, contro un utile di circa 24 miliardi dell'esercizio 1993.

Tornando alla capogruppo, le componenti più rilevanti che hanno [illegible] sul risultato dell'esercizio - secondo quanto emerge dalla relazione sulla gestione - riguardano principalmente le svalutazioni della concessione a gestire lo Stadio delle Alpi di Torino (oltre 73 miliardi) e delle partecipazioni totalitarie nelle controllate in liquidazione Sima (quasi 29 miliardi) e Museum società per l'arte (15 miliardi), nonché l'accantonamento effettuato per l'adeguamento del fondo rischi per vertenze legali (6,5 miliardi). Le componenti positive più significative sono invece quelle connesse all'operazione Sapam Due.

Per quanto riguarda il titolo Acqua Marcia, è stato precisato che già dalla settimana scorsa è stato ammesso alla contrattazione sul mercato del venerdì. Il presidente della società, Giuseppe Caltagirone, parlando con i giornalisti, ha poi reso noto che a breve il flottante dovrebbe essere portato al 10%. Rispondendo infine ad una domanda sull'eventuale interesse per le grandi privatizzazioni, ha risposto: «Siamo molto impegnati a rilanciare la [illegible]. Non si può escludere nulla».

In due centri commerciali di Collegno e S. Mauro occasioni uniche

Si va in vacanza con lo sconto

Abbigliamento e attrezzatura per tutti gli sport

Finalmente, le vacanze! Sicuramente molti hanno già preparato l'itinerario e prenotato l'albergo, altri si stanno ormai godendo il meritato riposo, la maggioranza è in procinto di partire.

E' ora di riempire zaini e valigie. L'abbigliamento sportivo occupa gran parte dello spazio. La vacanza, lo dicono le statistiche, non è considerata tale se non è vissuta all'insegna del benessere psicofisico. Lo sport non è più un optional, sta diventando una necessità per migliorare il proprio aspetto, ma anche per sentirsi meglio.

I più scatenati andranno a scalare montagne, hanno programmato un trekking in Asia o stanno riempiendo la sacca da marinaio per una lunga [illegible] in barca a vela. Gli specialisti stanno riordinando il proprio corredo: da bicicletta, da nuoto, da golf e da surf. I campeggiatori stanno facendo la revisione di tutto l'equipaggiamento: tende, brande e materassini, cucine e vettovaglie, illuminazione e frigo. Nulla viene lasciato al caso: in vacanza si va attrezzati di tutto punto bisogna organizzarsi.

Per non perdere tempo in inutili e dispendiose ricerche, è indispensabile fare una visita a Zanella Sport, nel centro commerciale di Collegno, in corso Francia 177, e a Panorama di San Mauro.

Indirizzi utilissimi per chi non vuole mancare occasioni uniche: una vastissima scelta di abbigliamento e attrezzatura sportiva a prezzi incredibilmente scontati.

Zanella Sport ha avviato una campagna specialissima di sconti su tutta la merce di cui dispone nei suoi negozi. Vuole liberare i locali per ristrutturarli e renderli ancora più funzionali ed accoglienti per la propria clientela. Vende tutto, persino gli [illegible] scaffali, a prezzi mai visti. Si svuotano i magazzini e le vetrine [illegible] riempiono di proposte allettanti per gli appassionati di tutte le discipline e le attività all'aria aperta: in bicicletta, in piscina, sui sentieri di campagna o di montagna.

L'attrezzatura di [illegible] dispone Zanella Sport è infinita e scelta in modo da soddisfare [illegible] esigenze di tutti, soprattutto fra i più giovani, che non sanno resistere alla tentazione di indossare capi griffati dalle più importanti [illegible] del mondo a prezzi che nessuno ha mai osato proporre.

Per gli amanti delle due ruote, scarpe, occhiali, casco e mountain bike di vario livello da [illegible] compagnare a magliette delle migliori marche, le stesse indos[illegible] dai campioni italiani. In piscina, al mare e in barca basta un costume e il divertimento è assicurato: la scelta [illegible] Zanella comprende i [illegible] Arena, Speedo e Dubin.

Chi invece preferisce percorrere a piedi sentieri inesplorati, [illegible] l'abbigliamento per il trekking in cui prevalgono le giacche in goretex (Salewa, Dubin, Ballo, Berghaus) e le scarpe adatte a lunghi percorsi (San Marco, Asolo e Dolomite).

E naturalmente i grandi viaggiatori a piedi, non rinunceranno ad attrezzarsi anche per la notte. Zanella ha anche le tende canadesi da 2 a 5 posti e i sacchi a pelo di vario peso adatti a qualunque temperatura. E le suppellettili necessarie: borracce, bussole, altimetri.

E i tennisti? Anche per loro non mancano le occasioni. Sono superscontate le racchette (Wilson, Kennx, Alto, Prince, e R[illegible]signol) e sono convenientissimi tutti i capi che compongono l'abbigliamento del perfetto tennista: maglia, calzoncini, completi e top, gonnelle, calze e scarpe. Fra le marche disponibili citiamo Sergio Tacchini, Australian, Diadora, e tutti i marchi preferiti dai campioni della terra rossa e del sintetico.

E chi vuole provare l'emozione di scivolare, come in una danza, sui pattini a rotelle, troverà anche i roller blades.

Non viene ovviamente trascurato né il calcio né il calcetto [illegible] calzatura Diadora, Adidas e Valsport.

E le magliette? Ce n'è un'infinità e l'offerta comprende anche le divise dei team che giocano sui campi internazionali.

E ancora occasioni per il jogging (Nike, Reebok, Adidas, Diadora) per il passeggio (Superga, Tacchini, [illegible] Company, Belfe), le t-shirt [illegible], O'Neill le polo (Tacchini, Belfe Mc Ross); i chiodi in pelle e i giubbini delle più famose squadre di basket. Prezzo, etichetta e qualità fanno di Zanella una meta irrinunciabile.

[illegible] UN [illegible] RAP

SAN PAOLO. Gli attaccanti brasiliani Romario (foto) e Edmundo incideranno insieme un disco di rap. Da tempo il pallino di Romario è la musica. La Sony investirà 250 mila dollari nel Cd del quale conta di vendere almeno 250 mila copie a tifosi, curiosi e naturalmente appassionati di rap.

NAPOLI: A GALLO «NO» DEI SAGGI

NAPOLI. L'offerta [illegible] 40 miliardi fatta da Luis Gallo per acquistare il Napoli da Ferlaino (foto) è stata bocciata dai saggi, che a tarda sera si sono decisi a convocare l'aspirante compratore, dopo averlo fatto attendere per oltre 24 ore. Ora Ferlaino dovrà cercare in fretta nuovi soci.

OGGI [illegible] TV

[illegible]. Torneo di Wimbledon (replica) — Tele + 2
12,30 **Auto.** Da Monza, Formula 3 — Tele + 2
12,40 Studio sport — Italia 1
[illegible]5 **F1.** Da Magny Cours, G. P. di Francia (prove) — Raitre
13,00 **Tennis.** Torneo di Wimbledon — Tele + 2
13,30 Crono, tempo di motori — Tmc
[illegible],15 **Basket.** [illegible] Atene: Europei: Russia-Italia — Raitre
15,30 No limits — Italia 1
16,30 **Nuoto.** Italiani assoluti [illegible] — Raitre
17,40 **Pentathlon moderno.** World Cup femminile — Raitre
18,30 **Ciclismo.** Giro della Basilicata — Raitre
19,30 Ciclissimo — Tmc
19,50 Studio sport — Italia 1
19,50 **Ciclismo.** Tour de France, prologo — Tmc
20,15 Tg 5 Lo sport — [illegible]
20,30 Tg 1 Sport — [illegible]
22,00 **Vela.** Giro di Sardegna — Tmc
22,00 Telesport, tg sportivo — [illegible] + 3
22,15 Telesu, oggi a Wimbledon — Tele + 2
22,30 **Tennis.** Torneo di Wimbledon — Tele + 2
22,55 **Ciclismo.** Tour de France — Raitre
0,35 **Atletica.** Italiani [illegible] — Raidue
1,00 Italia 1 Sport, telegiornale sportivo della notte — Italia 1

Approvata la nuova regola per chi ha il doppio passaporto e gioca da cinque anni nel nostro torneo

La svolta: Balbo e Sensini italiani

E ora ci sarà la caccia ai giovani oriundi?

MATARRESE S'INCHINA AI POTENTI

CHE il Matarrese attuale sia succubo delle società piranha ora ed è ampiamente scontato. Nessuna meraviglia, dunque, che Balbo e Sensini siano diventati italiani anche per il calcio e che, di conseguenza, Roma e Parma possano schierare, in campionato e in Coppa Italia, quattro stranieri, uno in più del contingente tollerato. Ci siamo adeguati al resto del mondo. Già nel 1987, Boniperti aveva cercato di forzare i tempi con Platini, alla Juve da cinque stagioni, ma Michel aveva declinato l'interessatissimo invito.

Sono cittadinanze d'affari, più che d'amore. Lecite, però, una volta codificate. Il fatto che Balbo e Sensini continuino a giocare per l'Argentina potrà non piacere, ma tant'è, la doppia nazionalità aggiunge, non toglie. L'importante è che Figc e Lega tengano gli occhi aperti. Noi italiani siamo maestri nell'aggirare le leggi liberamente dateci. I cinque anni consecutivi di milizia in serie A e/o B costituiscono un paletto serio e condivisibile, ove si ricordi che, per diventare italiani, basta sposare un'italiana. Piuttosto, un Balbo vergine di Nazionale argentina, potrebbe essere impiegato da Sacchi? La stesura del nuovo comma lascia spazio a molti, troppi, ese. Di [illegible], cambieranno le strategie di mercato. La caccia al campione verrà affiancata dalla cerca dei giovani più talentuosi, nella speranza, oggi reale, di italianizzarli nel giro di cinque [illegible]. In compenso, resta fino [illegible] giugno 1996 l'aberrante discriminazione fra extracomunitari e comunitari. Antonio Matarrese doveva qualcosa anche a Sergio Campana, non solo a Luciano Nizzola. (ro. be.)

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Una sola notizia: l'assenza (politica) di Sergio Campana. Per il resto, tutto regolare, tutto storico: dalle vaghe promesse del governo in materia [illegible] quattrini al nuovo status di Balbo e Sensini, italiani in Italia, stranieri in Europa, argentini per l'Argentina, e all'habitat comunitario di Weah e Pelè. E' il Matarrese day: alle 8 vertice a Palazzo Chigi con il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Lamberto Cardia, e il presidente del Coni, Mario Pescante. Poi, dalle 9,30 alle 14.30, consiglio federale. Vincitori di tappa, per distacco, Luciano Nizzola.

Soldi. Dodici minuti, non uno di più. E' quanto Cardia [illegible] dedicato a don Tonino e don[illegible]. «Ma io sono contento lo stesso - spiega Matarrese -. Gli ho esposto lo stato di crisi del calcio. Mi ha tranquillizzato. Ci incontreremo di nuovo la prossima settimana. Ci saranno anche Nizzola (Lega prof), Abete (Lega di C), Giulivi (Lega dilettanti) e gli elementi di punta delle società di A e B. Non mi aspetto miracoli (niente sgravi fiscali, dunque) ma qualcosa di ugualmente concreto: un mutuo, un ritocco delle quote del Totocalcio [illegible] 60 miliardi di [illegible] fanno ridere) e del Totogol, [illegible] assaggio [illegible] Totoscommesse. Facciano un po' loro. Della Lega, condivido le richieste, ma non il modo di portarle avanti, gli attacchi a Scalfaro (che mi riceverà mercoledì 5), l'arroganza e il linguaggio da Pallone Selvaggio».

Campana. L'avvocato non c'era, a differenza [illegible] Vicini, ammesso ai lavori in qualità di presidente del sindacato allenatori. Campana ha inviato un fax. Matarrese: «Al posto suo, avrei fatto la ste[illegible] cosa». Troppi i rospi da mandare giù: l'italianizzazione di Balbo e Sensini, [illegible] storie di Weah e Pelè (in attesa dell'interista Rambert: manca la documentazione), la mina del [illegible] di garanzia (Nizzola: gli 11 miliardi di cui parla l'Aic sono tutti da verificare). Campana: la mia astensione è un atto [illegible] coerenza. Fuor di metafora: cavoli vostri se, di qui a qualche anno, il calcio italiano si [illegible]sformerà in un ricettacolo di infiltrati.

Paletti. Patti chiari. Balbo e Sensini sono italiani esclusivamente a fini interni: campionato, coppa Italia. Nelle Coppe europee, continueranno a essere stranieri. E in Nazionale, non potranno giocare che per l'Argentina. Il regolamento è stato modificato, meglio ancora: integrato e adeguato, onde evitare, appunto, la proliferazione indiscriminata degli oriundi. [illegible] certificato di cittadinanza italiana, ecco lo sbarramento, dovrà [illegible] accompagnato dalla disputa continuativa di almeno cinque stagioni (da professionisti) presso squadre di [illegible] A e B.

Discriminazione. Viceversa, resta in piedi, almeno fino al [illegible] giugno 1996, la spregevole discriminazione fra giocatori comunitari ed extra, [illegible] la quale Figc, Leghe, consiglio federale e assoallenatori hanno espresso la più totale delle bocciature. Colpa della vigente normativa. «Redatta - come precisa Matarrese - con la fattiva collaborazione di Campana». Insomma: pacta sunt servanda. Per l'avvocato, è il gol della bandiera.

Arbitri. Tempi cupi. Don Tonino è furibondo per i sospetti e i cotilli che volano tra Lombardo e Casarin. «Ho deciso di prendermi una profonda riflessione. I signori designatori rischiano il posto. Tutti, nessuno escluso». Casarin (serie A e B), Lanese (C), D'Elia (dilettanti): o fanno i bravi o verranno decapitati. Conoscendo Matarrese, potrebbe anche non succedere nulla.

Caso Napoli. Visto Ferlaino fare gli scongiuri. L'ingegnere è consi[illegible] federale (al pari di Boniperti, assolto). «La situazione - s'illumina Matarrese - [illegible] nulosa. Invito i tifosi napoletani a scegliere tra la morte della società e la malattia della medesima, con tutte le drastiche terapie, e gli ingenti sacrifici, che [illegible] febbrile decorso comporterà. Io non [illegible] dubbi. Ferlaino ha precise responsabilità». Corre voce che Cragnotti, già proprietario della Lazio, potrebbe acquisire [illegible] Napoli attraverso la Cirio. Matarrese, impagabile: «Magari. Sotto, [illegible] ci sarebbe nulla di male. Cragnotti padrone di due società? Via, non abbiamo più l'anello al naso, non siamo più all'epoca della caccia alle streghe». Appunto: siamo in un'epoca decisamente peggiore.

Roberto Beccantini

I [illegible]

1 Stato di [illegible] del calcio: presente Pescante, Matarrese ha spiegato a Cardia (sottosegretario alla presidenza del Consiglio) l'esigenza [illegible] reperire nuove entrate. La prossima settimana nuovo vertice aperto alle Leghe e alle società di A e B

2 Il liberiano Weah e il ghanese Pelè sono comunitari in quanto cittadini francesi

3 Gli argentini Balbo e Sensini sono italiani in campionato e Coppa Italia: restano stranieri nelle Coppe europee

4 Distinzione fra comunitari ed extra-comunitari [illegible] in vigore fino al 30 giugno 1996

5 Italia-Slovenia [illegible] settembre) [illegible] gioca a Udine; Italia-Slovenia under 21 (7 settembre) a Vicenza.

6 Norme anti-doping approvato l'elenco aggiornato di sostanze e metodi vietati, adeguandolo a quello del Coni, secondo le direttive del Cio

Abel Balbo (a fianco) è il bomber della Roma; Nestor Sensini (in alto) il jolly del Parma. Hanno 29 anni

E adesso cambia il [illegible]

Pelè comunitario come Weah il Toro ha due slavi nel mirino

MILANO. Le (scontate) decisioni del Consiglio federale aprono orizzonti nuovi alle società dei giocatori «diventati» italiani o riconosciuti comunitari. Roma e Parma hanno la possibilità di [illegible] uno straniero in più in campionato e in Coppa Italia; Milan, Inter e Toro hanno un posto in più da sfruttare per un altro extracomunitario. Vediamo dunque cosa cambia. Con Balbo italiano, la Roma porrà fine al turnover Thern-Fonseca-Aldair: [illegible]no tutti e quattro utilizzabili contemporaneamente. Sensi non andrà a caccia di altri stranieri. Il Parma di oggi potrebbe schierare Sensini insieme con Asprilla, Brolin e Couto; quello di domani potrà utilizzare l'argentino «italiano» a fianco del bulgaro Stoichkov, Couto e Asprilla (o Brolin). Pastorello è partito ieri sera per Barcellona, convinto di avere in pochi giorni la firma del Pallone d'Oro. Conferme dal vice presidente dei catalani, Gaspart: «Siamo pronti a concludere». Ma l'Inter non demorde e sta cercando spa[illegible] per inserirsi.

Il Milan trova un Weah comunitario. Così non si priverà di Boban né di Savicevic per far posto al franco-liberiano. Per Capello problemi di scelta: due dei 5 stranieri (Weah, Boban, Savicevic, Desailly e Futre), dovranno a turno accomodarsi in tribuna. Senza contare Van Basten, per il quale rimangono seri dubbi sul recupero atletico.

Per l'Inter il fatto che l'argentino Rambert possa diventare comunitario (la documentazione necessaria con le prove della doppia cittadinanza francese e argentina non è però stata ancora presentata alla Federcalcio), è positivo. Tuttavia restano gravi problemi da risolvere. Oggi Bianchi ha in organico tre extracomunitari: Shalimov (rientrato dal prestito al Duisburg), Zanetti e Pancev. Il russo ha mercato e finirà in Grecia, all'Aek. Resta lo scoglio Pancev, che pretende una buonuscita sostanziosa per rescindere il contratto in scadenza nel '96: lui non ha [illegible] del macedone sarebbe però indispensabile nel caso Moratti riuscisse ad agganciare Stoichkov.

Vantaggi per il Torino, con il franco-ghanese Pelè comunitario, può affiancare un altro extracomunitario al turco Hakan. E Calleri si è già messo puntando su due slavi dell'Hajduk Spalato: gli attaccanti Mornar e Rapaic, rispettivamente di 21 e 22 anni, che [illegible] costano molto e verrebbero volentieri nel nostro campionato. Inoltre c'è Gargo. Ieri la società granata ha depositato in Lega il contratto che ufficializza la cessione al Genoa di Pastine in cambio del centrocampista Valeriano Florin, che ha giocato nel Palermo.

Il mercato «ufficiale» aprirà lunedì al Forte Crest di San Donato Milanese e [illegible] collegato in diretta, tramite l'agenzia Datasport, alla rete telematica Internet con 3 aggiornamenti quotidiani. Movimenti dell'ultima ora. La Samp, dopo aver definito con l'Ancona il prestito del difensore Pesaresi, ha confermato l'acquisto del difensore Balleri in comproprietà dal Parma (gli emiliani prenderanno lo stopper Galante). [illegible] Genoa ha rinnovato il contratto a Van't Schip per un'altra stagione a 280 milioni e ha ottenuto in comproprietà dall'Empoli l'attaccante Montella, 21 anni, per 1,8 miliardi più il prestito dei giovani Castorina e Tarrone. Il Milan sta trattando con l'Atalanta, che intende [illegible] fermare Muzzoni, il prestito di Stroppa, che tuttavia piace anche all'Udinese: l'offerta dei friulani è di 4 miliardi per la comproprietà. Ma Stroppa pretende 1 miliardo lordo per 3 anni e su questo la trattativa si è arenata. Ayala (Parma) è richiesto dal Vicenza (che tratta anche l'attaccante austriaco Puerk); però il giocatore preferisce Udine, dove potrebbero arrivare anche due svedesi: il libero del Norrköping Lucic e lo stopper del Göteborg Bjorklund.

Nino Sormani

Weah, [illegible] anni, arriva dal [illegible]

[illegible] FIAT

L'Avvocato applaude la Juve, ma gli mancherà la fantasia di Baggio

Agnelli: un primato esaltante

«Lo testimonia perfino il Wall Street Journal»

TORINO. «Siamo i numero uno». Giovanni Agnelli [illegible] era presentato all'assemblea degli azionisti della Fiat con il proposito di non uscire dal seminato economico-finanziario dei bilanci, ma una battuta sulla Juventus non si nega a nessuno. Soprattutto al solito azionista che, come ogni anno, si è augurato l'uscita della Juventus dal Gruppo «per continuare a vivere in modo autonomo».

L'ipotesi è impraticabile: è dal 1923, complice un'amichevole contro la Pro Vercelli sul campo di Villar Perosa, [illegible] pre[illegible] [illegible] Senatore, che gli Agnelli sono legati alla Signora. E non ci sono divorzi in vista. L'Avvocato per esprimere la propria soddisfazione [illegible] l'annata ha citato il Wall Street Journal. «Stiamo partecipando a un'assemblea finanziaria e il Wall Street Journal è un punto di riferimento per chi si occupa di questo [illegible] - ha detto -. Ebbene, nell'edizione europea di lunedì, quel giornale ha pubblicato la classifica delle migliori squadre europee in base alla performance nell'anno e la Juventus è al primo posto». «Se [illegible] valgono conto, l'Ajax è a 90 e il Milan un po' più sotto», ha aggiunto Agnelli, che negli ultimi anni ha digerito a fatica la supremazia berlusconiana.

Ora la citazione del più prestigioso quotidiano economico del mondo sancisce [illegible] fine di un periodo amaro. Il ritorno al vertice del calcio italiano è stato così celebrato nel santuario del Gruppo, seppure in pillole. Lo scenario cambierà a metà settembre, quando si terrà l'assemblea dell'Ifi, che è l'azionista di maggioranza del club bianconero: quel giorno [illegible] conosceranno nel dettaglio le cifre del bilancio. Si sa che la Juve chiuderà con un passivo contenuto entro i cinque miliardi e che è stato ripianato quasi la metà del debito in Lega, che era di 40 miliardi.

L'Avvocato è soddisfatto. Con un'ombra. Nel suo entourage si sussurra che la perdita di Baggio ha creato più di un malumore: tutti d'accordo sull'aspetto economico dell'operazione e sulla [illegible]sità di dare un segnale forte per [illegible] gestione del futuro, ma molti pensano che la Juve ne uscirà troppo impoverita sotto il profilo tecnico. «Forse reggeremo lo scontro con il Milan e [illegible] Parma e l'anno prossimo potremo ancora definirci i numero 1, [illegible] ci divertiremo meno. Baggio è il calcio», sostiene uno dei manager di [illegible] Marconi. Lo pensa così una parte della tifoseria che oggi si ritroverà in piazza Crimea per chiedere di tratte[illegible] il Codino: l'impressione è che la maggioranza [illegible] sia [illegible]gnato all'evento e che si raduneranno non più di duecento persone, ma c'è chi partirà dall'Emilia e dalla Toscana per gridare la propria protesta.

Tutto inutile, si sa. Baggio arriverà a Fiumicino lunedì mattina e farà perdere le proprie tracce per qualche giorno. Tuttavia entro la settimana il suo accordo verbale con il Milan sarà trasferito in un contratto e potrà dare l'annuncio.

Marco Ansaldo

Lippi al primo [illegible] bianconero ha [illegible] scudetto e Coppa [illegible] riportando la squadra al vertice

LE GRANDI D'EUROPA

Squadra	Punti
1 JUVENTUS	100.00
2 AJAX (OLANDA)	90.82
3 MILAN	95.41
4 PARMA	87.15
5 PORTO (PO[illegible]ALLO)	86.89
6 LAZIO	86.60
7 ROMA	81.52
8 PARIS [illegible]. GERM. (FRANCIA)	81.16
9 NANTES (FRANCIA)	79.98
10 BRUGES (BELGIO)	76.28
15 INTER	74.50
[illegible] SAMPDORIA	73.49
[illegible] NAPOLI	71.12
[illegible]0 CAGLIARI	66.96
39 TORINO	63.35

Il [illegible] Street Journal [illegible] compilato la classifiche di rendimento delle squadre europee in base ai risultati (campionato e coppe) e ai gol segnati. Tra le prime 10 ci sono 5 formazioni italiane.

Europei di basket: azzurri battuti nei quarti dalla Croazia, niente Giochi '96

A testa alta, ma addio Atlanta

Ora si punta al 5° posto

ATENE
DAL NOSTRO INVIATO

Addio Atlanta. Per la [illegible] volta consecutiva, alle Olimpiadi [illegible] basket azzurro farà da spettatore. La partita-della-vita non c'è stata. La Croazia [illegible] ha bocciati (71-61) nei quarti di questo Eu[illegible], sottolineando con la matita blu i nostri errori: [illegible] sfruttato la pochezza offensiva (21 canestri) e ha punito puntualmente ogni distrazione difensiva di una squadra che comunque, come ha sottolineato crudamente Kukoc «non può illudersi [illegible] andare avanti solo con [illegible] tiro da [illegible] punti: serve anche qualcuno che faccia canestro da sotto».

Eppure non si può dire che stavolta sia stato tutto scontato: ad attenuante degli azzurri va [illegible] volontà con cui hanno reagito al solito avvio disastroso (-13 al 7'), la tenacia con cui hanno recuperato fino ad andare in vantaggio (27-26 al 17') e a compiere un'analoga rimonta nella ripresa ([illegible]-41 al 10' dopo il -7 inflittoci [illegible]-bito). [illegible] mettiamoci [illegible] buona prova di Fucka (6/7 al tiro), i rimbalzi di Conti (7), i buoni minuti di Pittis ed Esposito.

Impossibile però sperare di andare lontano, impossibile persino fare piani tattici, con [illegible]-tori il cui marchio di fabbrica è l'incostanza. Nel quintetto d'avvio Gentile, reduce da buone prove, ha perso subito la bussola; Magnifico, il più positivo fi-nora, è rimasto paralizzato da un Kukoc velenosissimo (schie[illegible] come secondo lungo), infilando 3 falli in un amen, p[illegible] di essere vittima di una [illegible]-sione alla caviglia destra che lo mette in dubbio oggi contro i russi; e Rusconi subiva passivamente. [illegible] sotto [illegible] dei croati (che lasciavano Radja in panchina), l'Italia si adeguava e piombava nel baratro: 6-19.

Rovistando nel sacchetto, per disperazione, Messina pescava i numeri giusti: Coldebella, Conti e Carera, accanto a Pittis ed Esposito, creavano almeno un baluardo difensivo, [illegible] l'attacco croato per 4' e non fruttava nulla il tentativo di Petro[illegible] di mettere il match sul piano fisico con l'inserimento di Radja (210 cm) accanto all'intimidatore Stojan Vrankovic (217) e Kukoc (207). Retto [illegible] confronto atletico, ci pensava Esposito, liberato [illegible] [illegible] francobollatore Josip Vrankovic, a infilare la serie giusta e l'Italia chiudeva [illegible] tempo a spalla (29-31), con un paio di buoni recuperi di Abbio.

Di che guardare [illegible] ottimismo alla ripresa, invece tutto cambiava: Coldebella non reggeva più, Conti sprecava, Esposito era costretto a tirare dalle esitazioni altrui, ma le sue percentuali affondavano. Finita? No, c'è uno sprazzo di Rusconi, ma è vietato illudersi: un paio di stupidi falli lo ricacciavano in panchina; e si materializzava Fucka, ectoplasma nel primo tempo e leone nella ripresa. Italia di nuovo lì, quando a Radjo saltavano un po' i nervi: fallo su Fucka. Era il 10', solo 2 punti da recuperare, la paura raggelava anche i croati, ma Fucka azzeccava un solo libero e sprecavamo il successivo possesso di palla.

Lì girava la partita: difeso in affanno, il piccoletto Maric veniva lasciato colpevolmente solo e ci bacchettava duramente, interrompendo alcuni minuti di digiuno croato con una delle sue mortifere bombe. Ormai Kukoc & c. avevano visto allontanarsi l'incubo e [illegible] infilavano un parziale di 10-0. Gara chiusa, con la perla di un volgare gesto di scherno di Komazec, uno dei tanti che abbiamo fatto ricchi.

Siamo fuori dalle semifinali, fuori dalle Olimpiadi, ma [illegible] l'obbligo di tentare almeno di conquistare una posizione dignitosa, magari quel 5° posto che potrebbe farci ripescare per Atlanta se, Dio non voglia, la guerra dovesse continuare in Bosnia. E con il rimpianto di aver gettato la grande occasione non ieri [illegible] la Croazia, sicuramente più forte, ma con i greci.

Guido Ercole

LITUANIA [illegible]

Russia, che capitombolo

ATENE. Croazia, Lituania, Serbia e Grecia in semifinale e qualificate per le Olimpiadi. Per la prima volta invece, boicottaggio '84 (Los Angeles) escluso, ad Atlanta mancherà la Russia: la sconfitta «voluta» contro la Spagna per evitare la Grecia non ha pagato. Un grande Sabonis (33 punti e 14 rimbalzi, 13/15 al tiro da due, 1/1 da tre, 4/7 dalla lunetta,) ha colto la sua vendetta contro gli odiati ex compagni moscoviti. Prima Olimpiade per la Grecia, sospinta [illegible] faticato nu [illegible] scritto [illegible] sulla Spagna (inseguita per 30') da 18 mila spettatori e da due arbitri chirurgicamente perfetti nel compito, l'espertissimo polacco Zych e [illegible] croato Radic. Senza storia, invece, Serbia-Francia.

Risultati: Lituania-Russia 82-71, Croazia-Italia 71-61, Grecia-Spagna 66-64, Serbia-Francia 104-86

Oggi: semifinali 5°-8° posto: [illegible] 15 l'ITALIA-Russia, 17 Spagna-Francia; semifinali 1°-4° posto: [illegible] 19 Grecia-Serbia, 21 Croazia-Lituania.

KUKOC 24 PUNTI, FUCKA 16

Croazia-Italia 71-61

Italia (tl 15/20): Coldebella 4 (5,5), Gentile (5), Magnifico 2 (6), Pittis 6 (6), Esposito 14 (6), Conti 5 (6), Abbio 7 (6), Fucka 16 (6,8), Carera (6), Rusconi 7 (5,5); n.e. Pieri, Frosini. All. Messina (6).

Croazia: Vrankovic Josip (6,5), Perasovic 2 (5), Komazec 12 (6), Kukoc 24 (8), Alanovic (5), Maric 14 (6,5), Vrankovic Stojan 6 (7), Mrsic 7 (5,5), Radja 6 (6); n.e. Zuric, Pejcinovic. All. Petrovic (6).

Arbitri: Pitsilkas (Gre-6) e Figuerao (Por-6,5). Primo tempo 31-29. Uscito per 5 falli Komazec [illegible]. Spettatori: 10 mila.

Tiri da tre punti: Croazia 4/10 (Komazec 0/1, Kukoc 0/1, Maric 4/6, Mrsic 0/2); Italia 4/21 (Coldebella 0/1, Gentile 0/5, Pittis 2/5, Esposito 1/9, Abbio 1/1).

Esposito (a fianco) e Fucka (sotto in un contrasto [illegible] Vrankovic) [illegible] i migliori nel match perso contro la Croazia

---

Torino ko

Addio alla A2 troppi debiti

TORINO. L'Auxilium si arrende ai debiti: la prossima stagione non disputerà il campionato di serie A2. Il club torinese ha spedito due lettere, alla Lega e alla Federazione, chiedendo di [illegible] [illegible] nella B [illegible] Eccellenza: la decisione, a quanto ha fatto sapere da Atene il presidente federale Petrucci, verrà presa dal Consiglio nella te[illegible] settimana di luglio.

Per risanare le finanze della società (il deficit è di circa quattro miliardi) saranno venduti Valente, Coppo, Mian, Masper e Buzzavo, ai quali potrebbero aggiungersi anche Trevisan e Proto. Squadra smantellata, dunque, per ricominciare con i giovani. Ma l'allenatore, per l'ottavo anno consecutivo, sarà ancora Guerrieri, che ha accettato di restare (i suoi vice Sacchetti e Salvemini sono però in bilico).

L'Auxilium perderà certamente lo sponsor (attualmente la Francorosso) [illegible] è in dubbio anche la permanenza del presidente De Stefano e del general manager Cagliero.

Martina Navratilova

Non ci sono solo i tornei maggiori: la Navratilova a 39 anni ieri è tornata a giocare

Martina, al cuor non si comanda

Sull'erba di Wimbledon ha vinto nel doppio misto

LONDRA
[illegible] INVIATO

Il richiamo del cuore è stato troppo forte e Martina non ha saputo resistere. L'erba di Wimbledon, i campi profumati, la folla, i ricordi, i rimpianti, tutto il suo mondo ha cominciato a crescere, a premerle dentro fin quasi a scoppiare. E così Martina, a [illegible] anni suonati, ormai ufficialmente in pensione, ha ripreso la sua racchetta magica ed è tornata a bussare ai cancelli del tempio. Qui ha giocato senza interruzioni per 22 anni vincendo nove volte il singolare e cinque il doppio. Qui è casa sua. E' tornata e non l'ha fatto per soldi, naturalmente, e nemmeno per richiamare in vita le glorie del passato. L'ha fatto così, per regalarsi un fiore.

La prima idea, che non era male, prevedeva il doppio in coppia con Steffi Graf. La regina di ieri e quella di oggi: i fedeli del tennis sarebbero saliti in paradiso. [illegible] all'ultimo momento, [illegible] una decisione che Martina, pur con tutte le cautele, ha mostrato di non troppo gradire, Steffi le [illegible] tirato il bidone. Detta così può [illegible] un'esagerazione, però [illegible] realtà non è sempre piacevole. Temendo per la sua schiena che ogni tanto fa le bizze, Steffi [illegible] za pensarci due volte, giusto la [illegible] prima, ha cancellato il proprio nome dal tabellone del doppio. E di conseguenza ha cancellato anche quello di Martina. Così va il mondo, spesso nel tennis l'amicizia è solo una bella parola.

Ma la saggia Martina aveva una soluzione di riserva. Il doppio misto. E così ieri sul far della sera, eccola scendere sul suo prato in compagnia di Jonathan Stark, americano di Seattle, un gigante biondo di [illegible] centimetri. Avversari, nella sfida tutto stelle e strisce, Matt Lucena e Tami Whitlinger. Wimbledon, che [illegible] dimentica, le ha concesso l'onore, che in questo caso era un dovere, di calpestare ancora una volta l'erba del centrale, dove un anno fa venne battuta in finale da Conchita Martinez. E il popolo del tennis le ha dedicato applausi ed evviva, come ai tempi dei suoi trionfi. Una festa.

Martina Navratilova si è ritirata nel novembre scorso, dopo il Master di New York. Per l'occasione le regalarono anche una Harley Davidson. Adesso è diventata presidente della Wta, l'associazione delle giocatrici, e fra l'altro, a quanto pare, è riuscita a convincere Monica Seles a scendere di nuovo in campo per una esibizione che dovrebbe preludere, ma qui siamo nella palude, al ritorno dell'ex numero 1 all'agonismo. Martina ha vinto 167 tornei e 1348 partite su 1660 giocate. Ha una striscia di 74 successi consecutivi, ha guadagnato in carriera, solo in premi, oltre 20 milioni di dollari. La sua vita è stata sempre piena di cose, di gente e di rumore. Una vita sovente controcorrente. L'altra sera, in tv, non ha deluso i gay inglesi invitandoli a lottare per i diritti degli omosessuali. La sua stella resterà per sempre nel cielo del tennis. Per la cronaca, ieri lei e Stark hanno vinto 6-4, 7-6.

Per quanto riguarda il resto, niente di nuovo sotto il sole, o quasi. I migliori hanno passato il turno, Matsuoka è il primo giapponese mai qualificato agli ottavi, Rusedski ha fatto 36 ace, alla salute sua, e alla fine ha cavato dalla sacca la bandiera inglese sventolandola fra un delirio di tifo, e Kafelnikov ha vinto in tre set il derby russo con Volkov. Una bella impresa l'ha compiuta Gabriela Sabatini, che nel primo set perdeva contro la belga Feber per 0-5 0-[illegible] e ha portato a casa il match per 7-5, 6-1, con un parziale di 13 game a 1. Per finire, un [illegible]-cord mondiale, crediamo, è stato stabilito da Christian Brandi in coppia con Ondruska. Gli avversari di doppio Ho e Steven si sono ritirati per un infortunio del primo: stiratosi alla schiena mentre effettuava una volée di rovescio. Il record sta nel fatto che tutto è successo nel primo «quindici», vale a dire dopo nemmeno cinque secondi di gioco.

Carlo Coscia

[illegible] OK

Singolare maschile (3° turno). Sampras-Palmer 4-6, 6-4, 6-1, 6-2; Ivanisevic-Bootsch 6-4, 6-4, 6-4; Martin-Rostagno 6-3, 4-6, 4-6, 6-2, 6-4; Joyce-Wilkinson 5-7, 6-4, 7-6, 6-4; Krickstein-Carbonell 6-7, 7-5, 6-7, 6-3, 6-2; Matsuoka-Frana 7-6, 3-6, 6-7, 7-6, 6-3, Rusedski-Delaitre 6-7, 6-4, 6-4, 7-6; Kafelnikov-Volkov 7-6, 6-2, 6-4. **Donne** (3° turno). Sabatini-Feber 7-5, 6-1; Martinez-Stafford 6-1, 6-1, Sanchez-Garrison 6-1, 6-2; Huber-Rubin 6-2, 6-4, Basuki-Tauziat 6-7, 6-3, 6-4; Schultz-Zrubakova 6-4, 7-5; Raymond-Spirlea 6-4, 2-6, 6-4; Ku[illegible]-Sawamatsu 6-1, 7-6.

SPORT [illegible]

Volley: i 12 per la World League

SALSOMAGGIORE. Il ct Velasco ha comunicato ieri i nomi dei 12 azzurri che, dal 4 al 9 luglio, disputeranno in Brasile le finali della World League di pallavolo: Bellini, Bovolenta, Giani, Giazzoli, Gretto, Gravina, Meoni, Papi, Pasinato, Pippi, Rosalba, Sartoretti.

Uno spagnolo all'Alpitour Cuneo

CUNEO. Rafael Pascual, 25 anni, opposto della nazionale spagnola di pallavolo e lo scorso anno miglior attaccante di A1 con il Sassari, ha firmato un contratto triennale con l'Alpitour-Traco Cuneo.

Scherma: scelti gli azzurri

ROMA. Diramate le convocazioni azzurre per i Mondiali dell'Aia (18-23). Fioretto uomini: Arpino, Borella, Cerioni, Puccini (ris. Crosta). Spada uomini: Cuomo, Mazzoni, Milanoli, Resegotti (ris. Randazzo). Fioretto donne: Bianchedi, Bortolozzi, Trillini, Vezzali (ris. Giacomelli). Spada donne: Chiesa, Giussani, Ugo, [illegible] (ris. Panzeri). Sciabola: Caserta, Ma[illegible], Tarantino, Terenzi (ris. Sirovich).

Tiro: Taiola in testa ai [illegible]

TREVISO. L'italiano Vittorio Taiola, escluso dalla Nazionale dal ct Danno, è in testa alla classifica provvisoria del Mondiale di tiro a volo (fossa universale). Taiola, con 75 su 75, precede di un piattello l'inglese Cole, e di due i portoghesi Dinos e Ferreira e il francese Chayoux.

Tris: ai vincitori quasi [illegible] milioni

ROMA. Questa la combinazione vincente della Tris disputata ieri sera a Montecatini (trotto): 6-16-7. Ai 4540 vincitori vanno lire 1.986.300. Battuto [illegible] la seconda volta consecutiva il record dello scommesse, con 13.261.914.000 lire.

Con il cronoprologo parte il Tour: i favoriti sono Indurain e Rominger

Berzin, ecco il terzo incomodo

Pantani, mezza speranza

SAINT-BRIEUC
DAL [illegible]

Scompiglio, balzi di teleoperatori, telecamere brandite come mazze ferrate: arriva, arriva, fate largo! [illegible] chi arriva? Abbiamo forse qui al Tour de France la visita d'una di quelle agenti pubblicitarie del sesso, denominate attrici, che scatenano al cinema o in tv deliri barbarici? Calma. Stanno semplicemente avanzando le fatalaldi sembianze di Evgeni Berzin, e avreste dovuto vedere con che mazze di incedere il russo è andato ad occupare gli spazi adibiti alla sua illustre figura. E' un conquistatore, il biondissimo, di traguardi e di cuori femminili non necessariamente palpitanti per le biciclette. «In quale tappa vorrei vestire la maglia gialla? A Parigi. Il prologo? Non mi interessa, non è una cronometro vera. Che cosa penso del mio primo Tour? Faccio la conoscenza e [illegible] ve lo racconto. Ho un po' di bronchite, arrivederci. Aspetta, aspetta. «Arrivederci». E via dritto come un ultimatum.

E' l'unico corridore, il venticinquenne Evgeni, [illegible] abbia battuto Indurain in una grande corsa a tappe, e l'impresa la porta stampata sul musetto da artista della prosa in giro. E' [illegible] che ha umiliato a cronometro Miguel e ha tutte le intenzioni di ripetersi. L'unico che alla maglia rosa Rominger mandava a dire ogni giorno: non è vero che hai già vinto, tu vinci soltanto in Spagna contro nessuno. Sapeva benissimo di sparare delle balle e ci godeva.

Il fuoriclasse Evgeni Berzin, nemico di Miguel Indurain che aspira alla quinta vittoria consecutiva per riconoscersi più bravo di Anquetil, di Merckx e di Hinault, anche loro possessori d'una cinquina ma non a raffica. Miguel sereno e semplice, l'ambizione lo riempie sino alla punta dei capelli, ma la maschera spalmandola di burro e di miele: «I record non mi entusiasmano, punto a vincere il Tour e basta, [illegible] il secondo o il quinto, che importa. E adesso, da bravi, corriamo il prologo che è in notturno e io parto alle 21,38, che brutta ora, [illegible] ho un fisico adatto a certe ore. E [illegible] vinco [illegible] tocca il podio, la conferenza stampa. Vado a letto a mezzanotte». Povero Indurain. E i rivali? Ah, tutti bravi, bravissimi.

Berzin nemico di Rominger che al russo dedica poche e fulminee frasi: «Un atleta forte. Ma è soprattutto un regalo per gli intervistatori, parla molto e anche a sproposito». Lo stima, insomma. «Il Tour - prosegue Rominger - non mi ossessiona, l'importante è che io sia preparato. Se non lo vinco tornerò l'anno prossimo». Ha 33 anni e se ne dimentica. L'inquietante presenza di Indurain [illegible] l'inquieta (sostiene lui): «Ha tanti avversari. Io posso resistergli e dargli dei fastidi». Rominger mette Pantani nella categoria «nemici scalatori, quelli che scompaiono con le cronometro».

Pantani su un tal genere di gara s'è spiegato senza bisogno di scendere nei particolari: iniqua. Fantastica un Tour in cui i grimpeur abbiano lo [illegible] numero di pallottole offerte ai passisti e allora sì che ci facciamo due risate: «Dovrei andarmene in una tappa di montagna, convincere i servitori delle [illegible] che lassù, in vetta, c'è il [illegible] più bello». Pantani [illegible] ha un posto di poltronissimo nel pronostico, il Tour che non sorride agli scalatori ha però la faccia di bronzo di chiedergli una giornata memorabile, un'imitazione di «Sestriere alla Chiappucci».

«Cari miei, me la rammento eccome quella tappa. Le streghe, gli ho fatto vedere a Indurain». Il guerriero Chiappucci s'intenerisce [illegible] ai ricordi, non ne ha molti gloriosi, è tutta una piega di secondi e terzi piazzamenti. «Ma andiamo in battaglia - dice - mi sono stufato di aspettare».

Bugno nell'annunciare il [illegible] Tour segue il fenomeno delle maree, si allunga sui progetti e si ritira, si allunga e si ritira. Spera molto e poi spera poco, esita tra due temi, quello del successo di tappa e quello della ubicazione in classifica. La maglia tricolore gli infonde un coraggio fenomenale e [illegible] fenomenale preoccupazione: «Non sono permesse figuracce al campione d'Italia». Fondriest, Bortolami (gregario di Rominger) e il califfo delle volate Cipollini completano il settore italiano. [illegible] vinciamo il Tour da tren'anni, non sarà mica [illegible] problema perderne un altro.

E questi che [illegible] sono? Preservativi. Distribuiti ai suiveurs [illegible] funzione taumaturgica e preventiva. Non ammalatevi, ragazzi (ce [illegible] sono di 70 anni) e [illegible] fate annullare il prossimo. Siamo al completo. Su il sipario sul prologo notturno.

Gianni Ranieri

LE [illegible]

Tre crono individuali, oltre 107 km

[illegible] Tour de France sono iscritti [illegible] corridori, 9 per ciascuna delle 21 squadre. [illegible] seguito i nomi delle formazioni e il capitano: Banesto (Indurain); [illegible]pei-Gb (Rominger); Gewiss-Ballan (Berzin); Once (Jalabert); Festina (Virenque); Carrera-Tassoni (Pantani/Chiappucci); Gan (Boardman); Mg Technogym (Bugno); Castorama (De Las Cuevas); Mercatone Uno (Cipollini); Lotto [illegible]lissen); [illegible] (Armstrong); Lampre (Fondriest); Novell (Abdoujaparov); [illegible]lti (Totschnig); Tvm (Hamburger); Brescialat (Podenzana); Kelme (Cubino); Chazal (Bernard); Telekom (Rodriguez); Aki (Jaskula).

Le tappe: 1/7: Prologo a St-Brieuc (crono km 7,3); 2/7: 1ª tappa, Dinan-Lannion (km 233,5); [illegible]: 2ª tappa, Perros Guirec-Vitre (km 235,5); 4/7: 3ª tappa, Mayenne-Alencon (crono a squadre, km 67); 5/7: 4ª tappa, Alençon-Le Havre (km 162); 6/7: 5ª tappa, Fecamp-Dunkirk (km 261); 7/7: 6ª tappa, Dunkirk-Charleroi (Bel) (km 202); 8/7: 7ª tappa, Charleroi-Liegi (Bel) (km 203); 9/7: 8ª tappa, Huy-Seraing (Bel) (crono km 54); 10/7: riposo; 11/7: [illegible] tappa, Le G. Bornand-La Plagne (km 160); 12/7: 10ª tappa, [illegible]me-L'Alpe d'Huez (km 162,5); 13/7: 11ª tappa, B. D'Oisans-St-Etienne (km 199); 14/7: 12ª tappa, St-Etienne-Mende (km 222,5); 15/7: 13ª tappa, Mende-Revel (km 245); 16/7: 14ª tappa, St. Orens-Guzet Neige (km 164); 17/7: riposo; 18/7: 15ª tappa, St-Girons-Cauterets (km [illegible] 19/7: [illegible] tappa, Tarbes-Pau (km 237); 20/7: 17ª tappa, Pau-Bordeaux (km 246); 21/7: 18ª tappa, Menestarol-Limoges (km 166,5); 22/7: 19ª tappa, Lac de Vassiviere (crono km 46,5); 23/7: 20ª tappa, St Geneviève-Parigi (km 155).

Berzin, al suo primo Tour, è deciso a battere ancora Indurain a cronometro

A Cesenatico

Gli assoluti di [illegible] senza stelle

CESENATICO. Non sembra partire sotto i migliori auspici questa edizione dei campionati assoluti di atletica che prenderanno il via oggi a Cesenatico.

Innanzitutto i tricolori perderanno tre «stelle» del mezzofondo: Di Napoli, Lambruschini e D'Urso, infatti, hanno deciso di non prendere parte alla competizione, rimanendo fedeli ai programmi già stabiliti in previsione dei campionati del mondo a Goteborg.

Di Napoli, vincitore dei 5000 domenica in Coppa, prevede due [illegible] sui 1500, la prima a Londra il 7 luglio, poi a Montecarlo il 25, intervallata da un 3000 a Oslo il 21, il tutto per «velocizzare il motore», come tiene a precisare il suo tecnico, Claudio Valisa.

Anche nello sprint qualche defezione: fermi Occhiena, Marras, Nettis e Madonia in pista vedremo Floris mentre Tilli, alle prese con mille problemi fisici, addirittura sta meditando il ritiro.

Concludiamo con una notizia di doping, questa volta in famiglia: Gianluca e Simone Francioni, fratelli marchigiani e lanciatori di peso, [illegible] risultati positivi per Metendione (uno steroide) in diversi controlli antidoping a sorpresa disposti dalla Fidal.

La Fidal ha annunciato che il suo programma di controlli a sorpresa, avviato con l'inizio della stagione all'aperto, proseguirà a pieno ritmo. (c. p.)

FORMULA 1, [illegible]

Per il ferrarista, molto nervoso e disturbato dalle voci di mercato, ieri soltanto il 5° tempo in prova

Alesi: non gareggerò mai con Schumacher

«Vuole tanti di quei soldi che il team non potrà pensare ad altri»

MAGNY COURS
DAL NOSTRO INVIATO

Avevamo lasciato Jean Alesi sul gradino più alto del podio in Canada. Ora, a tre settimane di distanza, dopo il primo giorno di qualificazioni per il Gran Premio di Francia, la Ferrari sembra dover ripartire da capo. Ieri due Williams davanti, [illegible] Hill in pole position provvisoria, poi Coulthard e il solito Schumacher. Dietro vengono Berger e il suo compagno di squadra. Distacchi non abissali (circa mezzo [illegible]do), ma c'è da allarmarsi? La vittoria a Montreal [illegible] stata soltanto un colpo di fortuna?

«No - risponde Alesi, [illegible]to da Berger -, questa è una situazione contingente. La pista di Magny Cours è particolare. N[illegible] c'è aderenza. Richiede una [illegible]sa a punto delle vetture molto raffinata, di precisione. Sbagli una sola regolazione di un millimetro e [illegible] fuori strada. Possiamo recuperare se, ovviamente, [illegible] commettiamo errori».

Frasi di speranza anche se Jeanburrasca, come sempre quando le cose non vanno bene, è nerissimo in volto. Per il momento Berger è più veloce di lui, la Ferrari [illegible] va come lui [illegible]rebbe. E inoltre [illegible] gradito l'allargarsi a macchia di piccole incomprensioni dovute alle sue dichiarazioni rilasciate a una televisione di Modena quando aveva detto che [illegible] il più amato dagli italiani. Le parole, riportate a Berger, hanno avuto una risposta sarcastica dell'austriaco e questo non ha certo contribuito a migliorare il clima fra i due piloti.

Ma il problema non è di sicuro questo. Attesissimo dai suoi tifosi, il corridore di Avignone aveva probabilmente sperato di fare subito un exploit, di propagare «l'effetto Alesi» che dovrebbe portare un pubblico record al circuito. Invece il pilota si ritrova [illegible] problemi di sempre. Fra l'altro non lo aiuta [illegible] la presenza minacciosa di Schumacher il quale ha ripetuto che a settembre deciderà con quale team correre il prossimo anno. Facendo intendere c[illegible] fra questi c'è anche la Ferrari.

Jean ha replicato con frasi dure: «Sarà Montezemolo a prendere una decisione. Non [illegible] come finirà, ma l'unica cosa certa è che qualunque sia la scelta finale mia e di Schumacher io non correrò con il tedesco». E ha da[illegible] anche una motivazione. «Michael è in una posizione forte e vuole un ingaggio enorme. E una squadra che lo pagherà tanto dovrà per forza puntare tutto [illegible] lui, trascurando l'altro pilota. Se Schumacher prende 18 o 20 milioni di dollari, se Berger ne riceve 11 o 12, io dovrei accettarne 1 o 2? Si [illegible] di farsi rispettare». Quindi c'è anche [illegible] problema-soldi da risolvere.

Tornando alla gara, forse le vetture di Maranello riusciranno a migliorare qualcosa oggi e a fare bene domani, ma onestamente questo [illegible] è il tipo di pista dove potranno - salvo sorprese sempre possibili - dare ancora scacco ai rivali. L'autentica prova del [illegible] arriverà con la prossima corsa, a Silverstone, mentre le Williams è tornata alla ribalta dopo l'apparente appannamento delle ultime prove. Hill e Coulthard si sono detti «delighted», deliziati, della vettura che adesso tiene benissimo la strada, e del nuovo motore Renault. Dovranno fare i conti con Schumacher, che rimane fiducioso per la conquista della pole (e quando mai ci rinuncia?) e, si spera, con la Ferrari.

Intanto, buone notizie per la Minardi. Dopo essere stato fermo ieri per il sequestro, il [illegible]struttore italiano ha ottenuto nel tardo pomeriggio dal tribunale di Novara di poter partecipare [illegible] prove odierne e alla gara di domani. La vicenda continuerà la prossima settimana, ma probabilmente in altri termini. Minardi ha precisato che il suo debito nei confronti della società che gli aveva dato in leasing i motori nel '93 è, secondo i suoi calcoli, di circa un miliardo e cento milioni e non di circa 6 miliardi come si era detto. Lo stesso manager ha anche annunciato un'azione legale per rivalersi dei danni materiali e morali subiti.

Cristiano Chiavegato

TEMPI: **1° HILL**

Questi i tempi ottenuti ieri nella prima sessione delle prove di qualificazione sul circuito di Magny Cours: 1. Hill (Williams) 1'18"556, alla media di 194,765 chilometri orari; 2. Coulthard (Williams) a 29 millesimi; 3. Schumacher (Benetton) a 337; 4. Berger (Ferrari) a 495; 5. Alesi (Ferrari) a 698; 6. Brundle (Ligier) a 828; 7. Panis (Ligier) a 910; 8. Herbert (Benetton) a 999; 9. Barrichello (Jordan) a 1"207; 10 Hakkinen (McLaren) a 1"662; 11. Irvine (Jordan) a 2"167; 12. Blundell (McLaren) a 2"248; 13. Frentzen (Sauber) a 2"565; 14. Morbidelli (Footwork) a 3"200; 15. Salo (Tyrrell) a 3"365; 16 Boullion (Sauber) a 3"816; 17. Katayama (Tyrrell) a 4"403; 18. Inoue (Footwork) a 4"799; 19 [illegible]torimini (Pacific) a 5"616; 20. Gachot (Pacific) a 5"953; 21. Diniz (Forti) a 7"231; 22 Moreno (Forti) a 7"889.

NUOTO

Tricolori a Milano

Per lo scudetto e il visto agli Europei

MILANO. Prendono il via stamane, nella piscina olimpica di Metanopoli, nella cintura di Milano, i campionati italiani assoluti di nuoto, che si concluderanno martedì.

Al di là dell'importanza dei titoli in palio, la rassegna tricolore rappresenta anche l'ultima possibilità per gli azzurri di ottenere i tempi limite stabiliti dalla Federnuoto per partecipare ai prossimi Europei di Vienna (17-27 agosto). Finora l'impresa è riuscita soltanto ai dorsisti Emanuele Merisi e Lorenza Vigarani, che quindi possono affrontare questi Assoluti senza particolari patemi.

Tutti gli altri, da Battistelli a Sacchi, Da Laura a Siciliano, dalla Tocchini alla Dalla Valle, dovranno invece battere soprattutto il cronometro. Mancherà Farabegoli, che ha appena ripreso l'attività dopo un infortunio. Il programma odierno (batterie alle [illegible], finali alle 16,45 con diretta tv su Raitre) prevede 50 stile libero, 200 farfalla, 200 rana e 4×200 sl maschili e femminili.

CITTÀ DI TORINO

ASSOCIAZIONE TORINO CORSO TRAIANO

CIRCOSCRIZIONE [illegible]

TRAIANO in BANCARELLA

9ª EDIZIONE

DOMENICA 2 LUGLIO 1995

negozi aperti dalle [illegible] fino [illegible] 23,30

Ore 12 - Chiusura parziale del corso (lato Sud) per [illegible] preparazione della gara di regolarità delle Ferrari e Supercar

Ore 15 - Attrazioni varie sul corso con clown, saltimbanchi, trampolieri, caricaturisti, maghi ecc.

Ore 16 - Inizio gara di regolarità Ferrari [illegible] Supercar

Ore 21 - Corso Traiano, 158: ARTE DANZA Scuola di Classico [illegible] Moderno di via O. Vigliani, 63

Ore 21 - Spettacolo con 11 gruppi musicali, ballo pubblico in c. Traiano, 158

PRANZO [illegible] CENA AL RISTORANTE VOLANTE

COSTARICA	Bar	2/a
DA BOBO	Gelateria	2/c
IPOTESI	Confezioni	16/b
OTTICA D'ALTERIO	Foto ottica	16/d
MABROUK	Articoli regalo	16/e
GIOVINE	Fiori	16/g
DOLCI GEL	Gelateria	16/h
SPORT 22	Abbigliamento sportivo	22/i
BRUSA	Calzature pelletterie	[illegible]
GIRARROSTI S. RITA	Gastronomia	[illegible]
GRIFFE'S COMPANY	Abbigliamento casual	[illegible]
ALEXANDER LUCE	Fabbrica lampadari	38/c
TENNIS AZZURRO	Racchette & Accordature	40/b
IDONE MARIA	Panetteria	40/e
CAFFE' MONTECARLO	[illegible]	40/l
PIGALLE	Abbigliamento	44/e
TRAIANO	Arredamenti	44/d
CARLA	Banco fiori ang. via Gusla	
PROFUMERIA ALBA	Profumeria	[illegible]
NECCHI	Concessionaria	[illegible]
DISCOSHOPPING	Dischi	52/d
ANGELA GROUP	Acconciature	54/a
CAFFETTERIA DEL CORSO	Bar	54/b
PREGNO CLAUDIA	Mercerie-filati-intimo	[illegible]
IL GATTO NERO	Gioielleria	[illegible]
GEORGE'S SHOP	Abbigliamento	[illegible]
BILLY	Bar	60/c
MARRELLA PIA ROSA	Coiffeuse	62/b
OLIMPIK CLUB 2000	Palestra-piscina	68/13
AMARU' ROSETTA	Panetteria	72/a
NAPPALI OTTAVIO	Ferramenta	72/b
LANCAR	Concessionarie auto	76/b
RONDO' VENEZIANO	Bar cremeria	[illegible]
[illegible]	TV-Elettrodomestici	82/d
AURORA	Ristorante pizzeria	82/g
ERNEST AND ELISABETH	Bar	84/a
MAGGIO LEONARDO	Accessori auto	84/b
OTTICA GHINELLI	Foto ottica	[illegible]
CENTER COLOR	Colori parati	86/b
INES	Pelletteria	88/b
PROFUMI E BALOCCHI	Cartolerie	[illegible]
S.B.F. STUDIO	Ristrutturazioni	88/d
[illegible] INTIMERIA	Intimo	90/a
PUNTO E VIRGOLA	Bar	90/b
OBERDAN VIAGGI	Agenzia viaggi	[illegible]
RANDAZZO M. ELENA	Latteria	90/a
ENRICA E VALERIA	Abbigliamento-intimo	90/g
DOTT. MONARI	Farmacia	158
CAPITANO ROSSO	Pasticceria	158
L'ONORANZA	Pompe funebri	158
AUTOCARRI FERRERO	Veicoli commerciali	170
BARBIERI	Autosalone	170
S.A.I.	Agenzia Lingotto	170/a
DI-MA	Installaz. autoradio	176/a
DIVAMANIA PARFUMS	Profumeria	13/c
LA FONTE	Forniture per calzolai	11/a
MARIE JEANNETTE	Boutique	11/d
BIMBI BOUTIQUE	Abbigliamento bimbi	25/b
EMPORIO AURORA	Abbigliamento	[illegible]
SNACK BAR RENATO	Bar	49/a
IL PAPAVERO	Alimenti naturali	49/d
C.E.A.	Arredi bagno	51/b
LA FILANDA	Merceria abbigliamento	51
PLAY TIME	Giocattoli	53/b
TONELLI MARISA	Latteria	53/d
SORGENTE 55	Articoli regalo	55/c
DIMENSIONE LUCE	Lampadari	57/a-d
MODA CHIC	Calzature	71/a
BOUTIQUE BOMBONIERA	Bomboniere	71/c
DOTT. BAGGIO	Farmacia	73/a
TRAIANO LUCE 73	Lampadari	73/c
COLUCCIO	Profumeria	77/d
GHIGO MADDALENA	Tabacchi-profumi	89/a
DOLCILANDIA	Pasticceria	[illegible]
MY BAR - ITALIA 90	Bar	[illegible]
PANETTERIA TRAIANO	Panetteria	97/c
AUGUSTA	Assicurazioni	101
K2	Cartolibrerie-giocattoli	101/a
NOI PER VOI	Liste nozze-casalinghi	101/c
MARY CHIC	Tutto per la sposa	101/d
STUDIO 3	Arredamenti	103/a
STURARI REMO	Stazione servizio I.P.	119/a
[illegible]	Cucine	147
BAR DEL CORSO	Bar	165/d
MARCO & REMO	Acconciature	[illegible]

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 1 Luglio 1995 — via Marenco 32, telefono 65.681

Decine di telefonate ai vigili urbani, chiamati a controllare il rumore dei concerti

Sere d'estate, debutto con proteste

L'assessore: faremo rispettare i tempi massimi

Proteste dalla Pellerina, proteste dalle case che si affacciano ai Murazzi, dalla Cavallerizza, da piazza Castello e dintorni, da alcuni abitanti della zona di parco Michelotti, da piazza Solferino, da via Giordano Bruno.

Un rosario di «non riusciamo a dormire», [illegible] «ma quando [illegible] smettono con questo baccano» che nella notte tra giovedì e ieri ha disegnato la mappa [illegible] «Sere d'Estate». Con chiamate al giornale che, superata la mezzanotte, si sono trasformate in [illegible] vero e proprio [illegible]-sing» via filo.

«E i vigili che fanno?», ha domandato più di un cittadino ai cronisti di turno al giornale. «Quel che si può», risponde [illegible] comandante Vincenzo Manna. [illegible] quale in parte ammette: «Sì, anche noi abbiamo ricevuto segnalazioni, soprattutto dalla Pellerina. Ma con l'attuale organico non riusciamo [illegible] far fronte a tutto».

L'altra sera, inoltre, proprio quando la protesta telefonica si andava intensificando, i vigili [illegible] impegnati su tre incidenti stradali: tre pattuglie, sulle cinque del servizio di notte, erano dunque «in emergenza». Le altre, ovviamente, si sono occupate solo [illegible] due presunti «punti caldi», verificando [illegible] davvero gli organizzatori dei concerti o delle attrazioni esti[illegible] avevano rispettato gli [illegible] previsti: per la maggioranza delle iniziative fino alle 11,30, con estensione all'una per quelle meno rumorose.

«Ci sono permessi specifici, caso per caso», dice l'assessore alla Cultura, Ugo Perone. E precisa: «Gli [illegible] dipendono da ciò che si sta rappresentando. Quando sono stato alla Cavallerizza non mi sono accorto che vi fosse disturbo. Le segnalazioni tuttavia sono utili anche al Comune. Servono a capire, a correggere, ad eliminare eventuali disagi».

In piazza Solferino c'era un ballo a palchetto, [illegible] Pellerina e ai Mu[illegible] (punto caldo non solo per i concerti). Ma per chi non ne sapesse nulla, dalle proteste pareva che l'altra notte in numerose zone della città stesse accadendo il finimondo.

Precisa l'assessore alla Cultura: «E' vero, bisogna rispettare il diritto al riposo di tutti, ma bisogna anche capire che non si può chiedere una città più viva e poi pretendere che tutti vadano a letto alle 10 di sera. Come non si può pretendere da un lato una città più sicura e dall'altro strade deserte alle 22. E chi ha figli, non preferisce che i ragazzi siano in questi punti di ritrovo piuttosto che altrove?».

Dal Comune arriva tuttavia l'assicurazione che le verifiche sui «tempi massimi» di concerti e spettacoli considerati chiassosi saranno rigorose. «Anche se - osserva Perone - non si può essere ipersensibili a questi rumori e dare per [illegible] quelli determinati dal traffico. Non si possono usare due pesi e due mi[illegible].

Giuseppe Sangiorgio

Una manifestazione alla Cavallerizza dei giorni scorsi

> «Ma non [illegible] può mandare [illegible] letto la città alle 10»

A BARDONECCHIA

Crolla la casa due morti

Una palazzina di tre piani è crollata l'altra notte nel pieno centro di Bardonecchia, in via Einaudi. Due persone sono morte. Il bilan[illegible] della sciagura poteva essere più grave, molti dei [illegible] alloggi coinvolti erano vuoti. Una coppia di Bardonecchia, l'idraulico Vo-nan[illegible] Glarey e la moglie Miranda Quagelle, negoziante, travolti dalle macerie, sono morti nel sonno. Per un caso si è salvato il figlio Andrea, di 21 anni, che si trovava fuori casa. Si ipotizza che i lavori per la costruzione di un garage sotto la palazzina, insieme alle piogge degli ultimi giorni, possano aver minato le fondamenta dello stabile. Polizia e carabinieri hanno sequestrato il cantiere e il titolare della ditta che effettuava i lavori è stato interrogato a lungo.

E. Minucci e F. Morello A PAG. 33

TENSIONE

OCCUPAZIONE A RISCHIO

Scioperi e manifestazioni dei dipendenti davanti al cimitero, all'Inps e alle Poste

Appalti nel [illegible], stipendi in pericolo

Ribassi e nuovi metodi di gara per imprese di pulizie

E' bufera nel mondo degli appalti con gli enti pubblici. Numerose ditte, soprattutto del settore pulizie, partecipano alle gare con forti ribassi che giungono fino al 45-50 per cento della base d'asta. Dopo essersi aggiudicate la gara, molte aziende - per contenere i costi - provvedono o a ridurre l'orario (e quindi i salari) dei dipendenti o addirittura a licenziare parte del personale. Ci sono altri casi in cui l'ente pubblico, per motivi di bilancio e di trasparenza, decide di modificare le procedure per gli appalti e le aziende che per decenni hanno ottenuto l'appalto come uno stipendio fisso rischiano di essere escluse con conseguenze facilmente immaginabili per i dipendenti.

Ieri mattina ci sono stati momenti di tensione al cimitero generale per una protesta dei lavoratori dell'Ilat. L'impresa gestisce [illegible] oltre [illegible] anni la manutenzione dei cimiteri torinesi. L'appalto scade quest'anno [illegible] c'è stata una proroga fino a dicembre. L'amministrazione comunale ha comunque fatto sapere che per quanto riguarda l'affi[illegible]mento della manutenzione procederà in [illegible] diversa rispetto al passato, affidando a più ditte e non solo a una (come l'Ilat, ad esempio) i lavori. Questo orientamento ha provocato il malcontento dell'azienda e [illegible] suoi dipendenti che temono così di perdere il posto di lavoro.

Un'altra manifestazione [illegible] protesta si è svolta, sempre [illegible] mattina, davanti alla sede delle Poste [illegible] via Alfieri. Centocinquanta dipendenti di imprese di pulizia hanno effettuato un presidio dalle 9 alle 10,30. La manifestazione è stata organizzata da Filcams-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti contro la decisione dell'Ente Poste di rivedere le modalità con cui vengono affidati i lavori di pulizia. Le Poste, secondo i sindacati, chiedono [illegible] qualità del [illegible] e minore orario proponendo una drastica riduzione del salario. «Va tenuto conto - spiega Claudio Furfaro della Fit-Cisl - che si tratta di persone che, in alcuni casi, lavorano all'interno dell'ente da oltre 20 anni e che ora si trovano in pratica espulse, a causa della decisione di utilizzare diversamente alcuni dipendenti interni da parte dell'amministrazione delle Poste». Il rischio che questa decisione sia portatrice di nuova disoccupazione è provato dal fatto, sostiene Furfaro, «che già adesso lo stipendio di chi opera in questo settore è appena di un milione e 300 mila lire al mese e che si parla di una riduzione del salario anche del 50 per cento».

Attendono ancora di conoscere il proprio destino i lavoratori della società consortile Pgs che, pur avendo vinto l'appalto per le pulizie delle sedi Inps piemontesi, è risultata - secondo il sindacato Failpa-Cisal - inadempiente. L'Inps - sostengono i sinda[illegible]listi - ha considerato il contratto risolto per colpa dell'appaltatore. Il risultato è deprimente: l'istituto di previdenza [illegible] ha ancora formalizzato questa decisione (sono passati circa due mesi) e i lavoratori [illegible] [illegible] stipendio.

[e. bac.]

AMBIENTE

Parte la raccolta della carta [illegible] domicilio

S'avvia la raccolta della carta «porta a porta». Da oggi il nuovo servizio differenziato diventa operativo, con il sistema, appunto, del recupero di giornali, riviste o quant'altro, casa per [illegible]. L'hanno comunicato ieri l'Amiat e l'assessorato per l'Ambiente del Comune. L'iniziativa avrà cadenza settimanale per le attività commerciali e quindicinale per le abitazioni private. I «passaggi» saranno annunciati con lettere o locandine affisse negli androni degli edifici. «Il sistema - spiega l'assessore Gianni Vernetti - permetterà di aumentare il quantitativo di carta raccolta, accrescere il riciclaggio, ridurre il carico di materiali da smaltire nella discarica delle Basse di Stura». Il nuovo servizio, insomma, consentirà di separare la carta dal resto dei rifiuti e favorirà i cittadini che da oggi in poi potranno sfruttare la comodità della raccolta a domicilio. «L'obiettivo dell'amministrazione - aggiunge Vernetti - è di estendere il più possibile la raccolta differenziata, unica soluzione per ridurre la produzione di rifiuti, contribuendo così alla salvaguardia dell'ambiente. Dopo questa prima fase sperimentale faremo partire la raccolta a domicilio o nei negozi anche per altri tipi di rifiuti: dalla plastica al vetro». Per informazioni telefonare ai numeri verdi dell'Amiat (1670/17277) o della cooperativa Arcobaleno (1572/01401).

IVREA

Accoltellata

Dall'amico che ha respinto

L'ha accoltellata per un rifiuto. E' finita in una tragedia la festa tra compagni di classe, a Ivrea. Lui ha 19 anni, lei 18 e ora lotta contro la morte in ospedale. Il ragazzo è scappato, ha rapinato due auto e ferito altre due persone prima di essere catturato.

L. Poletto A PAG. 32

PINEROLO

Procuratore

Sotto accusa per corruzione

L'inchiesta sulle «Fiamme gialle» è arrivata all'ex procuratore della Repubblica di Pinerolo, Rosario Cutelli, 73 anni, da tre in pensione: il nome del magistrato, coinvolto da alcuni ufficiali, compare nel registro degli indagati, per il reato di corruzione.

A. Gaino e A. Giaimo A PAG. 36

DELLE ALPI

Zero a zero

Tra Comune e Acqua Marcia

Nulla di fatto per la causa che divide la società Acqua Marcia e il Comune di Torino sullo [illegible]dio delle Alpi: [illegible] collegio arbitrale si è dichiarato incompetente [illegible] decidere. [illegible] l'Acqua Marcia [illegible] ottenere i crediti che rivendica dovrà rivolgersi al Tar.

M. Trapasso A PAG. 34

BASKET

Auxilium

Retrocessa non c'è sponsor

Torino perde il grande basket: l'Auxilium, in gravi difficoltà finanziarie (circa quattro miliardi di debiti), ha annunciato che nella prossima stagione [illegible] potrà disputare il campionato di A2 ed ha chiesto di essere retrocessa nel torneo di B d'Eccellenza.

A PAG. 37

L'Unione Industriale ha preparato una guida per i contratti: part-time, formazione, week-end

Vuoi [illegible] qualcuno? Ricorda 38 [illegible]

Una giungla di leggi, [illegible] arriva il manuale per gli imprenditori

In Italia ci sono [illegible] modi per assumere una persona. Tante sono infatti le normative di riferimento che riguardano il mondo del lavoro. Una mini-giungla nella quale i direttori del personale delle aziende sono costretti a navigare [illegible] la possibilità di avere una bussola. Peraltro il mondo del lavoro si sta modificando [illegible] maniera significativa e la flessibilità diventa [illegible] più frequente. Contratti part-time, week-end, di formazione lavoro sono molto utilizzati dalle aziende per fare fronte a richieste di mercato che, data l'incer[illegible] della ripresa basata soprattutto sull'oscillazione [illegible] cambi e quindi sulle esportazioni, non consentono di programmare [illegible] tempi lunghi la produzione.

A eliminare [illegible] carenza di informazioni in questo complicato settore ha provveduto l'Unione Industriale.

L'associazione degli imprenditori ha stampato un poderoso volume («Le assunzioni. Tipi, Modi, opportunità per le aziende») curato da Emanuele Campanella e Claudio [illegible] che provvede ora a soccorrere i direttori del personale in diffi[illegible]. Nel libro sono riportate le norme di legge e gli accordi interconfederali o provinciali succedutisi [illegible] 1949 [illegible] febbraio 1995 e che disciplinano la materia dell'avviamento al lavoro anche di alcune specifiche categorie. Le assunzioni sono state [illegible]te [illegible] tipologia e per ciascuna di esse è stata redatta una scheda il[illegible]. Il presidente dell'Unione industriale, Bruno Rambaudi, afferma nella prefazione che il volume «vuole offrire agli imprenditori e agli operatori uno strumento agile e completo per le assunzioni dei lavoratori in termini sempre più efficaci e consapevoli».

Dice Campanella, uno dei responsabili del settore sindacale dell'Unione industriale: «Ci siamo resi conto che, dato il numero delle normative, molti dirigenti si trovavano in diffi[illegible]. Questo libro consente di ricer[illegible] le leggi che interessano [illegible] maniera rapida. Bisogna [illegible] via tener conto che negli ultimi tempi c'è [illegible] [illegible] semplificazione nelle procedure. Ora [illegible] c'è più [illegible] rigidità del collocamento che c'era, ad esempio, negli Anni 70».

«Oggi c'è senz'altro una maggiore flessibilità - sostiene Paolo Campiglia, direttore del personale dell'organizzazione Teksid e presidente dell'Aidp (Associazione italiana per la direzione del personale) - e questa flessibilità risponde alle esigenze di mercato».

Ma i problemi non sono certamente [illegible], e del resto la mole di norme in materia lo dimostra. Campiglia sottolinea quello che, a suo avviso, è una lacuna: «Prendiamo gli stage. La legge li prevede, ma manca l'operatività della [illegible]. La scuola, ad esempio, in questo non aiuta. Noi riceviamo richieste di studenti di 17 o 18 anni che, magari durante [illegible] [illegible] vogliono prendere [illegible] [illegible] il lavoro in fabbrica. Sarebbe un modo intelligente per avviarli al lavoro [illegible] per facilitarli nel contatto con il mondo produttivo. Ma in Italia questo non è ancora possibile ed è un peccato, un'occasione sprecata».

(s. bac.)

Il presidente dell'Unione Industriale Bruno Rambaudi: «Uno strumento per le [illegible]

SULLA TERRAZZA DEL PARCHEGGIO MULTIPIANO

Musica all'aeroporto con le bande militari

Per due ore il suono dei jet in partenza dall'aeroporto di Caselle è stato accompagnato da un ca[illegible] d'eccezione: le note della «Marcia di Radetzky» di Johann Strauss senior, l'inno di Mameli, il Piave; [illegible] militari ma anche famosi motivi americani. Ieri [illegible] dalla terrazza del parcheggio multipiano, con gli aerei schierati sulla pista a far da corona alle bande militari, [illegible] musica ha fatto dimenticare le polemiche sui rumori [illegible] dello scalo torinese. L'iniziativa è partita dalla Sagat e dalla Regione Militare Nord-Ovest, con il patrocinio della Città di Torino: protagoniste la Fanfara Brigata Alpina Taurinense, la banda della Brigata Meccanizzata Cremona e la Fanfara dei Bersaglieri della Brigata Centauro.

A Ivrea, tragico fine anno tra compagni di liceo. Lei gravissima in ospedale, lui arrestato

Accoltella l'amica alla festa

Poi una folle fuga in auto: altri 4 feriti

L'amore rifiutato di [illegible] pagna di classe, durante la festa di fine [illegible] scolastico, a Ivrea, ha scatenato [illegible] sua follia. L'ha stretta in un angolo della casa e l'ha accoltellata selvaggiamente, davanti a tutti: all'addome, alla schiena, alle braccia, dappertutto. Poi è scappato, determinato a scaricare la rabbia che ancora sentiva crescere dentro di sé su chiunque avesse cercato di ostacolare la sua fuga. E così ha rubato due auto, massacrato di botte una giovane [illegible] e la sua figlioletta, preso a pugni [illegible] ragazzo e un uomo. Quando la polizia lo ha catturato, tardo pomeriggio di ieri, il ragazzo nemmeno s'è reso conto che quegli agenti gli stavano salvando la vita: ancora pochi minuti, e Luca Giovanetto, 19 anni, di Montalto Dora, sarebbe stato raggiunto da una folla che gli dava la caccia per linciarlo.

Il bilancio di questa improvvisa esplosione [illegible] pazzia è pesante. La ragazza accoltellata, Irma Pagliari, 18 anni, di Ivrea, [illegible] dei Chiodi 14, è ricoverata in gravissime condizioni in ospedale: è già stata sottoposta a un intervento, [illegible] i medici non sanno dire se ce la farà. Pure in ospedale è stata portata [illegible] donna picchiata, Valeria Colautti, 27 anni, di Chiaverano: ha ferite al capo e in varie parti [illegible] corpo, [illegible] non corre pericolo di vita. Preoccupano, invece, le condizioni della figlia, Linda Tarozzo, 1 mese: cadendo, [illegible] battuto la testa. Se la sono cavata con alcuni lividi il giovane ciclista Marco De Sandre, 18 anni, di Torino, e l'automobilista Gualtiero Giovanetta, 31 [illegible], di Settimo Vittone.

Ricostruire i 30 minuti di follia che ieri hanno attraversato la mente di Luca significa rivedere al rallentatore un film di paura. Comincia alle 4 del pomeriggio. A casa di Irma, una villa in una zona-bene di Ivrea, c'è [illegible] classe che festeggia la fine della scuola. Gli zaini sono tutti oltre la porta d'ingresso. Sui tavoli ci sono angurie e bibite, nei posacenere resti di sigarette. La musica alta non disturba [illegible]: i genitori della ragazza, Danilo e Teresa, sono in va[illegible] a Ibiza. Il fratello, Ferruccio, sostituisce il padre nell'agenzia che distribuisce i giornali nel Canavese.

L'atmosfera è rilassata, i [illegible]gazzi sembrano divertirsi. Ma Luca, lui, no. Ha aspettato tutto l'anno per dichiararsi, e adesso che lo ha fatto, e lei gli ha detto no, si sente dominato da un impulso che non riesce a controllare. Il coltello per tagliare l'anguria è lì. Lo prende. Poi stringe lei [illegible] un angolo della casa, [illegible] c'è la dispensa, e la colpisce. Una volta. Due. E ancora, senza riuscire a controllarsi.

Si ferma solo quando Irma crolla, in un lago di sangue. E a quel punto scappa, inseguito dai compagni. In strada, una Peugeot con tre amici a bordo (Giuseppe Maisto, [illegible] anni, Massimiliano Gullino, 20, e Rosario Maniscalco, 22) inchioda davanti a quel ragazzone alto 1 metro e 90, capelli [illegible] corti, maglietta sporca di sangue, aria stravolta, coltello in mano. «Che succede?». Luca non risponde, salta alla guida, e via, lungo la strada della valle dei laghi. Verso il lago Sirio. [illegible] primo incidente: la Peugeot finisce nel fossato. Accorrono un giovane ciclista e un [illegible] su una Renault. Il ragazzone che ha accoltellato Irma è sempre più fuori di sé: li picchia entrambi, al secondo ruba l'auto.

Riprende la fuga, impossibile, disperata. L'auto adesso corre verso Chiaverano, [illegible] subito dopo il paese ha un altro incidente: capotta in una curva, a pochi passi da dove Valeria Colautti porta a spasso la piccola Linda. Luca Giovanetto [illegible]disce anche loro. Lo fa con cattiveria: pugni, calci [illegible] faccia, e ancora pugni.

E' l'ultima scarica di violenza, perché [illegible] carabinieri e polizia hanno stretto il cerchio attorno [illegible] loro uomo: alla fine sarà un agente a mettergli [illegible] manette ai polsi.

Perché l'ha fatto? In [illegible]sariato, Luca non sa dare una risposta. Ride e piange, piange e ride. Dice solo: «Mi [illegible]o fatto uno spinello». Di quello che ha fatto a Irma, sembra non gliene freghi nulla.

Gianni Armand-Pilon
Lodovico Poletto

Salvato dal linciaggio dopo aver picchiato una madre e la sua bimba, un ciclista e un automobilista

La scena dove l'innamorato respinto ha inferto col coltello [illegible] Irma Pagliari, di [illegible] anni. Luca Giovanetto è stato preso mentre era inseguito da una folla inferocita

In procura militare

Il generale Incisa testimone

Il gen. [illegible]

Giunto di fronte alla sede della Procura militare della Repubblica, alle spalle del Teatro Regio, l'auto blu ha accelerato. S'è infilata nel cortile della Cavallerizza e ha scaricato il generale Bonifazio Incisa [illegible] Camerana nell'ex scuderia reale.

Così, dribblando giornalisti e fotografi, il capo di stato maggiore dell'Esercito ha raggiunto ieri pomeriggio alle quattro i magistrati che lo avevano convocato a Torino come teste in relazione alle indagini sul ritrovamento di [illegible]cuni quadri rubati nell'alloggio del direttore del museo di Artiglieria, colonnello Giuseppe Uzzo.

Un interrogatorio durato appena mezz'ora, e avvolto nel più stretto riserbo. Non [illegible] neanche se il generale abbia voluto parlare dell'altra vicenda che sta scuotendo i [illegible]tici della Regione militare Nord-Ovest: gli arresti del generale Paolo Sudato e del colonnello Franco Deangelis, accusati di peculato. Una storia [illegible] i magistrati stanno ancora indagando: riguarda la gestione dei fondi a disposizione dell'Esercito e, secondo fonti attendibili, potrebbe riservare nelle prossime setti[illegible] altri colpi di scena.

Alle 16,30, il capo di stato maggiore ha lasciato la Procura militare attraverso [illegible] solito ingresso secondario, è risalito in auto ed è tornato a Roma, senza rilasciare dichiarazioni.

Bocche cucite anche negli uffici, dove i giudici stanno valutando la posizione dei due militari finiti in carcere. [illegible]condo le accuse, il generale Sudato avrebbe utilizzato fondi «neri» dell'Esercito per pagare alcuni lavori nel giardino della propria villa: un illecito commesso grazie alla collaborazione del colonnello Deangelis, attraverso una fattura gonfiata di un vivaista di Pecetto.

Ma c'è dell'altro. Durante una perquisizione, i carabinieri hanno trovato nel cassetto di Deangelis una decina di milioni e qualche modello della denuncia dei redditi, il cosiddetto «740», di alcuni suoi superiori, tra cui quelli del generale Incisa di Camerana e del generale Silvio Di Napoli, attuale comandante la Regione militare Nord-Ovest (in carica dal '93, dopo la promozione del generale Incisa di Camerana).

A cosa servivano quei soldi? E perché quelle denunce dei redditi? «Il denaro - ha spiegato Deangelis ai magistrati - serviva per pagare il "740" di generali e colonnelli». Una versione su cui i magistrati della Procura militare della Repubblica stanno facendo accertamenti. (g. o. p.)

BUROCRAZIA

La donna ha l'indennità integrativa del primo marito morto nella guerra '15-18

«Ci restituisca quei 23 milioni»

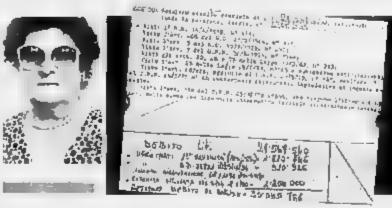
La Direzione del tesoro li chiede a una pensionata

Una raccomandata della Direzione provinciale del Tesoro con la richiesta di restituzione «entro trenta giorni» della somma di 27 milioni 567.540 lire «ridotta a lire [illegible] milioni 595.768» ha mandato in tilt una coppia [illegible] pensionati a Cavagnolo, via Cristoforo Colombo 267. Lei è Gina Rivasi, 76 anni, segretaria in pensione, sposata [illegible] seconde nozze nel 1974 [illegible] Lorenzo Miglietta, 74 anni, ragioniere a riposo e ora [illegible]bile permanente [illegible] malattia. Riceve da oltre dieci anni una pensione Inps per il periodo di attività lavorativa, e quei [illegible] milioni e mezzo è - si legge nella raccomandata - [illegible] somma «indebitamente percepita dall'1.4.'79 al 31.8.'94 come indennità integrativa speciale» del primo marito Michele De Rosa, tenente di fanteria, morto a 28 anni nel servire la patria a Vittorio Veneto.

Se la restituzione non avvenisse entro i trenta giorni, Gina Rivasi avrebbe una trattenuta sulla pensione (circa 650 mila lire mensili), di 99.383 a luglio e di 166.828 lire da agosto.

Gina Rivasi è disperata e [illegible] chiede: «Con il permesso di chi, lo Stato [illegible] permette di togliere [illegible] già misera pensione vitalizia ad un'anziana donna il cui [illegible] è morto per la patria?».

Ha le lacrime agli occhi mentre racconta: «Fino a circa un anno fa percepivo una somma mensile vitalizia di circa 500 mila lire che [illegible] iniziato ad ottenere solamente dieci anni dopo la morte di Michele, poi, improvvisamente mi è stata dimezzata e adesso, come se non bastasse, mi chiedono pure la restituzione di 23 milioni. Il [illegible] dicembre dello scorso anno, dalla Direzione provinciale del Tesoro, [illegible] avevano pure comunicato un aumento annuo di un milione e 850 mila lire in aggiunta alla pensione di guerra, soldi che [illegible] ho mai visto. E' una cosa vergognosa e indecente. Nella vita bisogna sempre aspettarsi di tutto. Questo, però, non lo avrei mai creduto».

La [illegible]ne di Gina e Michele [illegible] è facile: «Mio marito, nel luglio del '93, è stato colpito da ictus cerebrale, non si è più ripreso. Dopo un anno gli è arrivata la pensione, neppure 700 mila lire ogni [illegible]. Ha bisogno di assistenza continua, [illegible] posso abbandonarlo un istante. Deve prendere molti medicinali anche costosi. Con la pensione che prendiamo entrambi, conteggiando l'affitto e le altre spese, arriviamo a fine [illegible] senza una lira».

[illegible] 22 novembre 1993, la Commissione di prima istanza per l'accertamento degli stati di invalidità civile dell'Usl 1 di Torino (composta dai dottori Roberto Massazza, Moreno Bertoni e Irma Di Monta) ha riconosciuto Lorenzo Miglietta «invalido con totale e permanente inabilità lavorativa del 100 per cento e con necessità di assistenza continua, non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita». Conclude la moglie: «Lorenzo ha il diritto di avere la pensione d'invalidità: nonostante la domanda presentata il 25 ottobre [illegible], e l'esito della Commissione, a tutt'oggi non [illegible] ancora visto un soldo. Ho pure presentato richiesta all'Usl di Chivasso per ottenere almeno un assistente sociale; mi è stato risposto che non rientriamo nella fascia di chi ha bisogno. Vorrei che qualcuno mi dicesse cosa fare. Non possiamo più tirare avanti».

Diego Andrè

La raccomandata indirizzata a Gina Rivasi che ora vive con il secondo marito Lorenzo Miglietta colpito da ictus e invalido

Accordo in Regione

Alluvionati Mutui agevolati [illegible] banche

Le banche concederanno agli imprenditori dei Comuni alluvionati mutui decennali, con un tasso del 3%, ad eccezione dei primi due anni che [illegible] a tasso zero. E' una delle garanzie concordate nell'incontro, svoltosi [illegible] in Regione, fra il neopresidente Enzo Ghigo e rappresentanti del comitato alluvionati, parlamentari piemontesi e rappresentanti di istituti di credito.

«Si tratta - ha detto Ghigo - di uno dei momenti di verifica degli impegni assunti dal governo e dal Parlamento in materia di legislazione a favore degli alluvionati».

Al centro dell'incontro anche l'interpretazione del decreto approvato dalla Camera. «C'erano molti dubbi - ha spiegato Ghigo - sulle garanzie che si sarebbero dovute dare per ottenere un prestito. Ora le banche hanno confermato che [illegible] lo Stato, con una somma di garanzie sostitutive a quella del [illegible]golo imprenditore, a favorire l'accelerazione delle pratiche di finanziamento».

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 1 Luglio

PREVISIONI

[illegible]

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	31,8
MINIMA	20,8
UMIDITA' (ore 14)	68%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	182,1 mm
MEDIA (1912-1988)	89,6

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO [illegible]

MASSIMA	29,3	MINIMA	20
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa

RECORD [illegible] 50 anni

MASSIMA	35	6 giugno [illegible]
MINIMA	4,7	3 giugno 1955

UN ANNO FA

MASSIMA	32,7	MINIMA	19,9

OGGI

IL SOLE: [illegible]

LA LUNA: [illegible]

Primo quarto 5 luglio ore 22
Luna piena 12 luglio ore 13
Ultimo quarto 19 luglio ore 13
Luna nuova 27 luglio ore 17

MERCURIO: [illegible]

VENERE: [illegible]

MARTE: [illegible]

GIOVE: [illegible]

SATURNO: [illegible]

IL FENOMENO: [illegible]

Specchio dei tempi

«Ma perché l'insegnante è sempre sotto esame?» - «Quattro stipendi statali nella stessa famiglia e in altre [illegible] fame» - «Due [illegible] perse all'Usl per cambiare medico» - «Nuovi orari in armonia [illegible] esigenze»

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto con molta amarez[illegible] lettera di un genitore di un bambino "non ammesso" alla classe 2ª. Attraverso quello scritto naturalmente non si vuole solo chiamare in causa il lavoro del direttore didattico [illegible] anche quello delle insegnanti che non hanno sentito la necessità di avvertire la famiglia con anticipo delle difficoltà del bambino. [illegible] pare [illegible] questo atteggiamento sia molto strano; qualunque persona dotata di buon senso per lo meno quando gli è stata consegnata la scheda valutazione del I quadrimestre avrebbe capito e si sarebbe fatto spiegare perché il figlio ha tanti giudizi insufficienti.

«Non appartengo alla classe insegnante, ma ho occasione di notare il comportamento irresponsabile di tanti genitori. Questi che si danno un gran daffare a sparlare degli insegnanti perché al loro figliolo non si può rimproverare nulla, non lo si può [illegible] ammettere alla classe successiva perché subirà mortificazioni, pretendono che l'insegnante [illegible] sempre serena, tranquilla, aperta ad accettare ogni tipo di insulto, attenta a rispettare i ritmi di apprendimento di tutti perché altrimenti e [illegible]isterica. Non è vero che, insieme, genitori ed insegnanti, si [illegible] di far crescere il bambino, in quanto il genitore ormai sa tutto ed è esperto di didattica, l'insegnante è sempre sotto esame».

Margherita Etienne

Una lettrice ci scrive:

«Anche in passato in Italia c'era stato un grande periodo di disoccupazione. Fu risolto così: in tutte le famiglie ci doveva essere una sola persona a lavorare. [illegible] tutti gli uffici statali do[illegible] lavorare un solo componente della famiglia. Altro che adesso! Mi risulta che [illegible] una famiglia di 4 persone (marito, moglie e 2 figli) il marito è macchinista nelle ferrovie, la [illegible]glie impiegata alle poste, un [illegible]glio manovale in ferrovia, la [illegible]glia bidella in una scuola. Va bene arrivano 4 stipendi, mentre [illegible] tantissime famiglie [illegible] fa la fame! Da notare che nella famiglia sopraddetto, circolano 4 macchine. Pare giusto?».

Lilian Campagna

Due lettori ci scrivono:

«Il 7 giugno, avendo ricevuto entrambi la lettera di ce[illegible]ne dell'attività medica convenzionata del nostro medico di base, ci recavamo presso gli uffici di via San Secondo 29, come indicato dalla lettera stessa, per effettuare [illegible] necessario cambio.

«Dopo una inevitabile attesa allo sportello l'impiegata ci comunicava che per effettuare questa operazione (che tra l'altro non capiamo perché ai giorni d'oggi [illegible] possa essere eseguita molto più velocemente tramite telefono o per fax) avevamo sbagliato sportello [illegible], per essere più precisi, addirittura sede.

«Dovevamo [illegible] al [illegible]do dei due indirizzi riportati sull'avviso. Alle nostre proteste l'ineffabile sportellista ci liquidava affermando che si trattava di un errore tipografico.

«Arrabbiati e disgustati per l'ennesima dimostrazione di inefficienza del servizio sanitario pubblico, ripresa l'auto ci trasferivamo in via Bertola 53 per scoprire, prima dall'impiegato allo sportello, poi dal funzionario responsabile, che il cambio [illegible] medico avremmo potuto farlo tranquillamente in via San Secondo 29.

«In conclusione, per un'operazione a nostro avviso espletabile in pochi minuti con le modalità da noi suggerite, due persone (per inciso liberi professionisti nel settore sanitario) hanno impiegato oltre due [illegible].

«Non c'è che dire! un bell'esempio [illegible] disorganizzazione e di scarsa disponibilità di personale pubblico (a qu[illegible] risulta già recidivo [illegible] questo comportamento). Ma le Usl non dovevano diventare delle Aziende in tutti i sensi?».

Rosella Massocco
Giovanni Ferraris

La Direzione Fs ci scrive:

«La lettrice Emma Giannanà ha recentemente osservato, che le Fs, allo scopo di velocizzare i collegamenti Torino-Cuneo, non hanno previsto alcune fermate nella stazione di Racconigi.

«Il rilievo contrasta con la lettera [illegible] cui un gruppo di pendolari di Cuneo rimarcava un preteso scarso impegno nella riduzione dei tempi di percorrenza sulla medesima tratta.

«Come i lettori stessi riconoscono, ogni nuovo orario è un vero e notevole sforzo di armonizzazione fra esigenze diverse e talvolta le scelte [illegible] possono non incontrare il favore di alcune fasce di clientela risultano [illegible] gradite ad altri bacini di traffico. Di norma, dopo aver assicurato a tutti un servizio sufficiente, occorre soddisfare la domanda di trasporto prevalente».

Eduardo Gorzagno

Tragedia a Bardonecchia, indagati costruttore e direttore dei lavori di restauro

Crolla il palazzo, due morti

Ma poteva essere una strage

[illegible] sonno, sommersi da quattro piani di macerie. Venanzio Glarey, 54 anni, e la [illegible] glie Miranda Quagelle di [illegible] sono ri[illegible] uccisi, ieri notte alle [illegible] e un quarto, nel crollo della vecchia palazzina di via Einaudi 21 a Bardonecchia. In quel momento [illegible] no gli unici abitanti dello stabile che fino a qualche anno [illegible] ospita[illegible] la popolare discoteca «Mandia». Poteva essere una strage: «Almeno altre cinque famiglie, co[illegible] noi, salgono a Bardonecchia durante il weekend» spiega Giuseppe Ferri che abitava di fronte all'alloggio delle vittime. I coniugi Glarey [illegible] insieme gestivano un negozio di accessori per bagno al 57 della centrale via Medaill sono [illegible] in pochi secondi, schiacciati da un cornicione in [illegible] armato. Il figlio Andrea, 21 anni, si è salvato: da pochi giorni si era trasferito dalla fidanzata.

La magi[illegible] ha inviato due [illegible] di garanzia per «disastro colposo» ai dirigenti dell'impresa «Rin» che lavorava alla ristrutturazione della palazzina: il titolare Lorenzo Spaudo, corso Massimo d'Azeglio 2, e il direttore dei lavori, Fabrizio Regazzoni, [illegible] Mompantero. «La ditta dei nostri assistiti - dicono i legali [illegible] e Comellini - [illegible] è intervenuta sulle strutture portanti».

Del condominio è sopravvissuta soltanto la parte [illegible] vecchia: di sedici alloggi, ne sono crollati sei: «Stavamo ristrutturando una decina [illegible] appartamenti - spiega Romano Bosticco, albergatore, proprietario di buona parte dello stabile e titolare della [illegible] -. Abbiamo fatto [illegible] scavo vicino alle fondamenta, serviva [illegible] l'abitabilità del piano terra. E' stato quello scavo la [illegible] del crollo? Lo stabiliranno i periti.

Romano Bosticco, [illegible] notte, sotto [illegible] violento temporale, si è precipitato in via Einaudi 21. [illegible] dare l'allarme [illegible] con lui, Maria Tassone e Maria Lombardo che abitano nel condominio [illegible], a pochi passi da quello crollato: «Siamo state svegliate da [illegible] boato sordo, diverso da quello di un tuono - hanno spiegato sconvolte -, siamo corse in terrazzo, [illegible] si vedeva nulla: tutto era avvolto da una nuvola di polvere». Alle quattro meno un quarto davanti alla palazzina c'erano [illegible] carabinieri e vigili del fuoco. «Fate in fretta, in quella casa [illegible]tano i coniugi Glarey, li ho salutati ieri sera mentre rientravano con i loro due cani» urlava loro Maria Tassone. [illegible] lì a poco i soc[illegible] hanno [illegible] i due animali che si aggiravano spaventati fra quel che restava dello stabile. [illegible] l'alloggio di Venanzio Glarey era [illegible] a metà. La [illegible] [illegible] letto crollata, il resto del [illegible] penzolava dalla parete. Dieci minuti ancora e sono arrivati i volontari della Croce Bianca di [illegible] e i vigili [illegible] fuoco di Torino, Susa, Bardonecchia, Oulx e Salbertrand. Hanno scavato affannosamente ma con cautela: verso le sei e mezzo, imprigionati fra cemento e cavi di metallo, hanno trovato i corpi dei Glarey. Mezz'ora di lavoro per estrarli, privi [illegible] vita, dalla [illegible]. Muto, il figlio delle [illegible]ime Andrea che fino all'ultimo aveva pregato che i genitori si potessero salvare. Gli mancava il coraggio di guardare verso il vigile del fuoco che aveva ritrovato i corpi. Gli altri parenti lo hanno portato via.

Fulvio Morello

Venanzio Glarey, 54 anni e la moglie Miranda Quagelle 50 anni

Elda Manzoni 60 anni, torinese. Fino a poche ore prima del crollo era nel palazzo con il marito e il nipotino di 3 anni: «Siamo scappati, faceva troppo freddo»

A sinistra Romano Bosticco, uno dei proprietari dello stabile: «Se c'è un responsabile, sarà la magistratura a scoprirlo». Sotto Roberto Glarey, artigiano, con Venanzio gestiva il negozio [illegible] via Medail

TESTIMONI

PARLANO I SUPERSTITI

«Noi, salvati dal freddo»

Nella casa non c'erano turisti

L'artiglio della [illegible]pa affonda fra le macerie. Poi si alza, fino al terzo piano, e strappa dalla parete [illegible] pezzo di cucina componibile. I pensili gialli si sbriciolano sotto gli occhi di chi [illegible] appena comprati. A Carlo [illegible] Santis, 65 anni e [illegible] moglie Elda Manzoni di 60, torinesi, tremano le gambe. Lassù, in quella [illegible], in quella camera [illegible] letto che il crollo ha sventrato - lasciandole lì, irreali, sospese a mezz'aria - potevano esserci anche loro. Erano stati nell'alloggio fino a mercoledì sera, poi hanno deciso di tornare a Torino. Li ha salvati quest'estate pazza, troppo fredda: «E' un [illegible]racolo, se [illegible] vivi» [illegible] la moglie [illegible] il fazzoletto stretto al naso. Dalle macerie spunta il camion di plastica del piccolo Luca: «Il mio nipotino di 3 [illegible]: è per lui che siamo rientrati in città. Pioveva sempre, [illegible] annoiava».

Adesso non piove più su Bardonecchia e la sagoma della palazzina di via Einaudi 21, incorniciata da cielo [illegible] e pini da cartolina, sembra ancora più spettrale. E' l'ora di pranzo, [illegible]vigili del fuoco sono alla ricerca di un corpo che per fortuna [illegible]: quello della vicina di casa dei coniugi Glarey, che qualcuno aveva visto il giorno prima bagnare i gerani sul balcone. «La sua [illegible] non c'è [illegible]iù, speriamo sia partita ieri [illegible]» sospira l'ingegner Carlo Sola che coordina i vigili del fuoco.

Lo dice mentre i cani poliziotto fiutano come impazziti fra [illegible] macerie. Sotto quel divano di gomma ridotto a brandelli c'è qualcuno che parla. Ci vogliono 10 minuti, un'eternità, per capire che la voce arriva da una radio sveglia inchiodata sulle 3 e [illegible]. «Siamo que[illegible] sicuri - dice l'ingegner Sola -, non [illegible] sono altri [illegible]. A due metri da lui, lo sguardo fisso sulle ruspe che annaspa fra le pietre, il fratello [illegible] una delle vittime: [illegible]berto Glarey, artigiano, che insieme con Venanzio gestiva il negozio [illegible] articoli regalo di [illegible] Medail.

> Le vittime sono marito e moglie
> Con un parente gestivano un negozio in via Medail

«Abbiamo appena attaccato [illegible] bigliettino chiuso per lutto - dice con voce meccanica -, non mi vengano a dire che era una tragedia imprevedibile: in [illegible] anni a questa [illegible] ne hanno fatte di tutti i colori. Qualcuno pagherà».

[illegible] la forza di aggiungere [illegible]: ma c'è chi, meno toccato di lui, riesce a immaginare precise responsabilità. «Anno dopo [illegible] intorno al nucleo centrale della palazzina si è costruito come fosse il gioco del Lego - spiega il responsabile dei vigili del fuoco -, [illegible] si è finito [illegible] trasformare semplici solai in alloggi». Ipotesi che il più importante proprietario dello stabile, Romano Bosticco, [illegible]: «Sono sveglio da stanotte alle 4, non voglio più sentire stupidaggini. [illegible] c'è [illegible] responsa[illegible], sarà [illegible] magistratura a [illegible]prirlo, i giornalisti hanno la penna facile su Bardonecchia».

E mentre amici e colleghi di Venanzio Glarey pregano i cronisti di «non ricominciare a gettare fango sulla loro città» le notizie degli avvisi [illegible] garanzia che hanno raggi[illegible] i responsabili della «Rin» piombano sul tavolo del [illegible] commissario Carmelo Bonsignore: «Sono scosso, conoscevo bene Venanzio - sospira l'ex questore di Vercelli -, che cosa posso dirle d'altro? Siamo qui da 3 giorni: non ci resta che farci benedire».

Emanuela Minucci

IL CASO

UN [illegible]

Lettera al ministro dei Beni Culturali, i preziosi esposti a Palazzo Reale o alla Galleria Sabauda

Regione e Comune: «A Torino i gioielli dei Savoia»

Da 50 anni sono custoditi in un sotterraneo della Banca d'Italia

REGIONE Piemonte e Comune chiedono ufficialmente a Roma che i gioielli delle regine sabaude tornino a Torino, per esporli a Palazzo Reale o alla Galleria Sabauda. Sono preziosi [illegible] valore di alcuni miliardi, fatti [illegible] [illegible] Carlo Alberto per le cerimonie solenni. Da [illegible] anni sono [illegible] nei sotterranei della Banca d'Italia. La richiesta è stata inviata ieri al ministro dei Beni Culturali, a quello di Grazia e Giustizia, al Governatore della Banca d'Italia, alla Procura Generale della Repubblica presso il Tribunale di Roma e al principe Vittorio Emanuele di Savoia.

[illegible] lettera è firmata da Giampiero Leo e da Ugo Perone, rispettivamente [illegible] alla Cultura della Regione e del Comune di Torino. Un atto unitario, che trova politicamente concordi sia la giunta di centrosinistra di Valentino Castellani sia quella di centrodestra guidata da Enzo Ghigo. [illegible] al pubblico [illegible]mente un bene così prezioso per la comunità nazionale e piemon[illegible]» si è creato un ampio schieramento, che annovera in prima linea la Lega Nord. Mesi fa, tramite l'onorevole Mario Borghezio, allora sottosegretario di [illegible] e Giustizia, [illegible] «l'inesistenza di [illegible]gioni tali da impedire l'esposizio[illegible] del tesoro». Fu affidato come «deposito chiuso volontario» alla Banca d'Italia il 5 [illegible] 1946, dall'allora ministro della Real Ca[illegible] Falcone Lucifero, su incarico di re Umberto II, poco prima dell'e[illegible]. La veste giuridica mutò il 1 luglio 1976, a seguito [illegible] voci di stampa che vagheggiavano possibili manomissioni. La [illegible] della Repubblica aprì un'istruttoria, verificò l'integrità del tesoro e lo riconsegnò alla Banca come «deposito chiuso giudiziario».

[illegible] pol fatto na[illegible] l'equivoco [illegible] i gioielli [illegible]no oggetto [illegible] giudiziario in atto con i Savoia. Notizia che lo stesso avvocato [illegible] Real Casa, Giuseppe Morbilli, ha smentito: «Io non seguo alcuna causa del ge[illegible]. Anche Vittorio Emanuele, quando «La Stampa» sollevò il [illegible], fece sapere di gradire [illegible] pubblica esposizione del [illegible]. [illegible] sede: «A Torino, nella Galleria Sabauda». Pure il ministro dei Beni Culturali Antonio [illegible] ha espresso disponibilità a un'esposizione torinese.

Ieri Morbilli ha annunciato che il principe preciserà con una let[illegible] la sua posizione. «I gioielli - dice Morbilli - stanno certo meglio in un Palazzo Reale piuttosto che in [illegible] cantina. Ci va bene Torino. Ma questa disponibilità [illegible] rinuncia a eventuali diritti della Real Casa. Anzi sia un'occasione di chiarimento. Per i Savoia sono i gioielli di famiglia».

Il problema della proprietà è delicato. [illegible] fosse rinfacciato da una delle parti potrebbe fare irrigidire l'altra, come finora, almeno per questi gioielli, [illegible] è [illegible]. E' noto che la Costituzione «ha avocato» allo Stato «i beni esistenti nel territorio nazionale degli ex [illegible] di casa Savoia» compresi quelli delle loro consorti. «Ma la Costi[illegible] - avverte Morbilli - entrò in vigore 4 giorni dopo la morte di re Vittorio Emanuele III, quando la successione [illegible] in atto, [illegible]me hanno [illegible] per altri beni [illegible] a noi favorevoli. Le parti lo sanno. Hanno un'occasione: i Savoia d'esprimere disponibilità al Piemonte e la Repubblica di dimostrare che in Italia è ancora possibile per il bene comune un accordo fra gentiluomini.

Maurizio Lupo

La regina Elena, moglie di Vittorio Emanuele [illegible] indossa i gioielli dei Savoia: la [illegible] originaria del Montenegro portò il diadema in rarissime occasioni

Città di Torino

Bollettino degli Appalti

Forniture e servizi [illegible] importo inferiore a L. 332.139.000 che saranno appaltati prossimamente.

OGGETTO	IMPORTO	SCADENZA
Licitazione n. 113/95 *Acquisto di tende alla veneziana e verticali [illegible] ai diversi servizi municipali*	L. 110.000.000 in due lotti	domanda entro il 21 luglio 1995
Asta n. 110/95 *servizio di trasporto per gli alunni handicappati delle scuole medie superiori - anno scolastico 1995-1996*	L. 272.560.000 in otto lotti	offerta entro il 27 luglio 1995 (ore 9)

I bandi [illegible] in visione [illegible] pretorio, via Milano 1 e presso il settore III Contratti e Appalti, via Bellezia 2, orario 8-14 [illegible] lunedì al venerdì. (Tel. 422.2399).

Di tutte le gare, di ogni tipo e importo, comprese quelle per opere pubbliche, è [illegible] notizia nel televideo RAI 3 (Regionale), pag. 627 (alla voce Informalavoro). Dal televideo si possono anche conoscere i risultati [illegible] ogni [illegible] appaltata [illegible] pag. [illegible].

a cura del SETTORE III CONTRATTI E APPALTI

Il prossimo bollettino verrà pubblicato sabato 15 luglio 1995

Si chiude senza vincitori l'arbitrato Comune-Acqua Marcia sui costi di costruzione

Stadio, 4 anni per uno zero a zero

E ora la palla passa al Tar

Stadio delle Alpi, la partita tra Comune e Acqua Marcia ricomincia dal 1991. Il collegio arbitrale, infatti, si è dichiarato incompetente a dirimere la causa che opponeva la concessionaria e costruttrice dell'impianto sportivo alla città di Torino. Insomma, dopo quattro anni è arrivato uno zero a [illegible]. E sia il Municipio (per primo, fin dall'inizio della vertenza) che la concessionaria (nell'ultimo periodo) avevano spinto per questa soluzione. Adesso, se l'Acqua Marcia [illegible] ottenere i crediti che rivendica nei confronti della città, dovrà rivolgersi al Tribunale Amministrativo regionale. L'unico competente, secondo i tre componenti del collegio: il presidente Mario Burbato e gli arbitri Grande Stevens e Ferrari.

La decisione del collegio è stata presa il 12 maggio di quest'anno. Ma solo mercoledì sera è arrivata a casa del vicesindaco di Torino Guido Brosio la telefonata [illegible] gli avvocati difensori della città annunciavano di aver ricevuto le motivazioni [illegible] quella sentenza. Il fascicolo è arrivato giovedì in piazza Palazzo di città. Adesso è sul tavolo dell'ufficio di Brosio al secondo piano del palazzo municipale. Dopo [illegible] lettura spiega: «Adesso l'Acqua Marcia, che voleva usare contro [illegible] noi il lodo arbitrale come un cannone, si trova di fronte ad un muro. Laddove voglia insistere si dovrà ricominciare dal Tar. La città è soddisfatta per la decisione di non accogliere le pretese dell'Acqua Marcia che nella sua formulazione originaria era di circa 250 miliardi di lire, e che poi si è ridotta a una cifra compresa tra i 160 e i 200 miliardi. Pretese mai riconosciute dalla città».

Di fronte a quella richiesta, infatti, il Comune aveva presentato una lunga lista di inadempienze contrattuali: «Soprattutto - spiega il vicesindaco - per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione che sono in parte conseguenza della non perfetta costruzione dello stadio».

E qui arriva la novità. Di fronte a queste due richieste il collegio arbitrale ha incaricato un gruppo di esperti di una consulenza sul reale costo dello stadio. «I periti - spiega Brosio - hanno dato una valutazione complessiva compresa tra i [illegible] e i [illegible] miliardi la più [illegible] reale costo del manufatto, che hanno valutato, non senza fatica, al di sotto del cento miliardi».

Dunque alla fine il Delle Alpi avrebbe [illegible] un costo finale compreso tra i 120 e i centotrenta miliardi di lire.

Che succederà adesso? Si aprirà di nuovo un contenzioso su quei 30 miliardi? Brosio spiega: «Il Comune farà ricorso al Tar solo se [illegible] a richiedere all'Acqua Marcia l'adempimento dei lavori di manutenzione straordinari per [illegible] del manufatto, che sono a [illegible] carico». Poi c'è un altro problema. Questi quattro anni di contenzioso sono costati alla città, tra avvocati, periti e pagamento degli arbitri, «qualche miliardo di lire».

Il collegio arbitrale ha stabilito che le spese siano pagate a metà tra i due duellanti. Una decisione che però lascia insoddisfatto il vicesindaco: «Dovremo chiederci - dice Brosio - se e in che misura ci sia la possibilità di chiedere l'annullamento del lodo davanti alla corte d'Appello, contro la decisione dell'attribuzione paritetica delle spese».

Fin qui la causa tra concessionaria e Comune. Adesso bisognerà vedere se la decisione del collegio arbitrale avrà o meno riflessi sull'altro contenzioso, quello sugli alti costi di gestione del Delle Alpi che hanno portato la Juventus a decidere di giocare a Milano le ultime partite di Coppa Uefa.

Maurizio Tropeano

PRESIDENZE REGIONE

An chiude alle minoranze

«Dopo il colpo di mano alla provincia di Torino riteniamo decaduto l'accordo tra gentiluomini che avevamo raggiunto con le opposizioni sulle Presidenze delle Commissioni regionali». Agostino Ghiglia, capogruppo di An in Regione, dice no all'assegnazione di due presidenze alle opposizioni. Che farà Enzo Ghigo che si era impegnato ad aprire alle minoranze? «Questa - dice - è un'iniziativa di An che dovrà essere valutata dai capigruppo di maggioranza». Angelo Burzi, capogruppo di Forza Italia, parla di una «posizione legittima che comporterà qualche riflessione nella maggioranza». Il popolare Renato Montabone aggiunge: «E' una posizione di An. C'è qualcuno che cerca di interpretare oltre la propria volontà anche quella degli altri». E le opposizioni? Paolo Ferraris [illegible] ppi (Bianco) parla di «iniziativa pretestuosa fatta per nascondere difficoltà nella maggioranza».

Quanto è costato lo stadio Delle Alpi? Le parti sono in causa per 150 miliardi circa

L'azienda chiedeva un provvedimento che bloccasse i contratti pubblicitari della società

Guerra tra sponsor, primo round alla Juve

Il giudice respinge il ricorso della Robe di Kappa

La Juventus campione d'Italia [illegible] attirando grandi e importanti sponsor. Anche per vestirla. «C'è un'asta violenta in corso su di noi», precisa il capo delle pierre Romy Gay. Ed è facile immaginare che piovono offerte a colpi di tanti miliardi. In questo scenario la Basic Merchandise - l'azienda torinese che ha rilevato il marchio Robe di Kappa, da anni sulle tute e le maglie bianconere - ha chiesto al tribunale civile di «inibire la Juventus rispetto alla stipulazione di nuovi contratti di sponsorizzazione». Il giudice Umberto Scotti ha respinto il [illegible]: non sussistono i presupposti per un provvedimento d'urgenza che cauteli in tal senso la società ricorrente. La Juve ha vinto il primo round.

E qui si apre un piccolo giallo. Basic affida al fax un comunicato stampa che rompe il silenzio: «In data 24 maggio 1995, Juventus comunicava a Basic di volere concludere al 15 giugno 1995 un contratto con terzi. Di fronte a ciò, Basic si trovava costretta ad intraprendere le vie legali a tutela del contratto esclusivo di sponsorizzazione e merchandising già concluso da Basic con Juventus per le stagioni sportive 1997-2001». Il titolare Marco Boglione precisa: «Abbiamo stipulato il nuovo contratto con la Juventus il 4 aprile scorso, per un ammontare, ogni anno, di oltre 5 miliardi più la fornitura dei materiali. E il 30 aprile abbiamo pagato la prima rata: 2,5 miliardi». Romy Gay ribatte dalla sede di via Crimea: «Non esiste alcun contratto dal 1997 al 2001 con la Basic, tanto meno abbiamo ricevuto un anticipo». Diventa inevitabile la causa di merito, il secondo round.

Da qui al 1997 c'è tutto il tempo di intentarla, discuterla e di deciderla, avverte il giudice Scotti nel suo provvedimento. Ed è questo il vero motivo per cui ha respinto il ricorso di Basic. «Semmai, non sarebbe la stipulazione di un nuovo contratto - puntualizza il magistrato - a recare danno alla società che si è rivolta al tribunale, ma la notizia di quel nuovo contratto (per le ricadute commerciali che avrebbe). Quindi, si tratterebbe di inibire tale diffusione». Ma poi aggiunge che la «divulgazione della notizia non potrebbe essere automaticamente imputata alla Juventus».

Punto a capo e si ritorna al nuovo contratto sbandierato dalla Basic e negato dalla Juventus. Scrive Scotti al riguardo: «Basic [illegible] invoca la tutela del proprio diritto di prelazione accordatogli sul nuovo contratto, ma afferma di aver già concluso il nuovo contratto, avendo accettato la proposta formulata dalla controparte». In quel caso, [illegible] il magistrato, «l'obbligo verso la Basic Merchandise rimane valido e giuridicamente efficace a prescindere dagli ulteriori impegni eventualmente ed illecitamente assunti da parte della Juventus nei confronti di terzi».

«Torniamo pure in tribunale, noi partiamo da 1 a 0», commenta Gay. E Boglione, di rimando, rilancia il suo comunicato: «La motivazione del provvedimento del giudice ci autorizza a confidare che i nostri diritti verranno affermati nel prossimo giudizio di merito». **[al. ga.]**

Gianluca Vialli, uno dei simboli della Juventus che ha conquistato lo scudetto, con la maglietta Robe di Kappa. Il marchio appartiene alla Basic Merchandise

Il caso dello Stabile

La Regione dà una [illegible] a Mondino

La giunta regionale ha deciso di nominare un nuovo rappresentante nel consiglio d'amministrazione dello Stabile. Così la dimissionaria Maria Luisa Morchiaro - che era [illegible] nominata su indicazione del gruppo consiliare del partito democratico della sinistra - verrà sostituita con un esponente probabilmente vicino al centro-destra. Certo l'ultima decisione spetta al Consiglio regionale, ma nell'aula il centro-destra può contare su una maggioranza di 33 voti. Insomma nella guerra che oppone il presidente dello Stabile Giorgio Mondino e una parte dei suoi consiglieri, scontro divenuto più cruento dopo il passaggio del presidente del psi a posizioni vicino ad An - Enzo Ghigo e i suoi assessori si schierano a fianco [illegible] contestato responsabile del Teatro.

Giorgio Mondino

La decisione è arrivata nel corso della prima riunione della Giunta regionale che ha ascoltato una relazione presentata dall'assessore alla Cultura, Giampiero Leo. Alla fine della discussione è emersa la linea che il popolare Leo terrà nella riunione convocata per lunedì tra gli assessori di Comune, Provincia e Regione per decidere il futuro dell'ente teatrale torinese: «Mondino non può essere rimosso in base a motivazioni politiche, alle sue dichiarate simpatie per il centro-destra. Ci vogliono fatti [illegible]. Dunque lunedì se la diplomazia segreta non riuscirà a trovare un'intesa ci sarà il primo scontro istituzionale tra i due Poli, tra il centro-destra alla guida della Regione e il centro-sinistra che governa Comune e Provincia di Torino.

Qualcosa però si sta muovendo. Sembra che ci sia stata una telefonata tra il presidente della Regione Ghigo e il sindaco di Torino, Valentino Castellani. Un colloquio cordiale in cui si sarebbe affrontato prima di tutto il problema dell'Alenia e, incidentalmente, la questione dello Stabile. Si è trovata una soluzione? Sembra di no. Sindaco e presidente della Regione hanno rimandato tutto a lunedì, alla riunione tra i tre assessori. **[ai. tr.]**

LA STORIA

IN ONDA DA 12 ANNI

Ieri a Telesubalpina festa con le candeline nel programma «Filodiretto»

Compleanno per la Chiesa via etere

Record tra le tv locali: 500 puntate di un talk-show

L'INTUIZIONE era venuta nell'81 a monsignor Michele Enriore, l'economo della Curia torinese scomparso un mese fa: «Dobbiamo costruire una Chiesa dell'etere». Mentre Berlusconi stava muovendo i primi passi nella tv commerciale, il responsabile dell'«Opera diocesana preservazione fede» installava il primo studio televisivo [illegible] via Giolitti. I fatti hanno dato ragione a monsignor Enriore. Ieri sera la «sua» Telesubalpina ha tagliato un traguardo-record per l'emittenza privata locale: un compleanno da 500 candeline, per un programma ininterrottamente in onda dall'83.

La trasmissione, una specie di talk-show con ospiti dalle istituzioni torinesi e telefonate in diretta, si chiama «Filodiretto» ed è condotto da Dario Rosso, [illegible] imprenditore con il pallino della tv, e dal giornalista Beppe Gandolfo. Sulle sedie di questo particolare «caffè subalpino», ora in onda da corso Matteotti, sede degli studi, sono passati tanti sindaci - da Cardetti a Magnani Noya, da Zanone a Cattaneo e Castellani -, giornalisti e scrittori, sportivi e stelle dello spettacolo come Livio Berruti o Loredana Furno, e politici di tutte le aree: Scalfaro, Goria, Costa, Brizio, Pininfarina, Chiamparino.

Don Gianni Sangalli, direttore di «Telesu» e portavoce della Curia, è soddisfatto. «Non sono tempi facili per le piccole tv, molte passano di mano e c'è il rischio che finisca il pluralismo. Noi copriamo con le offerte delle parrocchie i mancati introiti pubblicitari dalle inserzioni che rifiutiamo: maghi e cartomanti, gioielli e naturalmente i "144". Eppure siamo in espansione. Gli ultimi dati ci danno 350 mila spettatori nel giorno medio, 50 mila in più dello scorso anno, e ci vedono in quasi tutto il Piemonte». Con [illegible] il una piccola emittente astigiana (Tai9) e di nuovi ripetitori. Il cardinale Saldarini - in onda il sabato alle 19,15 - parla anche ai fedeli di Asti, Alessandria, Cuneo. «Manca Novara, ma là arriva la milanese Telenova, dei Paolini», dicono in corso Matteotti.

Mentre le «storiche» tv torinese arrancano, costrette a ridurre le troupes e a firmare contratti di solidarietà per non licenziare, per l'etere della Chiesa lavorano tre giornalisti - dieci persone a tempo pieno. C'è di più. Telesubalpina è una delle poche emittenti con una regia mobile per le dirette: Palio di Asti, processioni, funzioni in Duomo.

Sotto i riflettori dello studio per il numero 500 di «Filodiretto» ieri c'era anche monsignor Franco Peradotto, pro-vicario della diocesi, oltre a giornalisti, imprenditori, amministratori. «In questi anni - dicono i conduttori Dario Rosso e Beppe Gandolfo - abbiamo ricevuto oltre 8 mila telefonate dal pubblico. E' un programma di servizio, i centralini sono intasati quando ospitiamo il sindaco Castellani che risponde sui problemi della città o il presidente dell'Inps Fumarola sulle pensioni». Con due notiziari al giorno e 13 rubriche settimanali di informazione (e non solo religiosa), Telesu vuole mantenere l'impegno di «fare una tv tra la gente».

Gigi Padovani

Don Gianni Sangalli direttore di Telesu: «Abbiamo 350 mila spettatori»

I carabinieri arrestano 15 persone: i proventi del traffico investiti in negozi e locali

L'autocarrozzeria dell'eroina

Tra le vernici la centrale dello spaccio

La centrale dello spaccio era [illegible] carrozzeria di via Sansovino: [illegible] si riparavano automobili, [illegible] si prendevano accordi per smistare e fare arrivare a Torino la droga [illegible] Spagna, Turchia e Colombia. Tonnellate di hashish e centinaia di chili [illegible] eroina e cocaina. I pro[illegible] miliardari erano riciclati nella gestione di negozi e locali in[illegible] persone incensurate.

Dopo un anno di appostamenti, intercettazioni telefoniche, ambientali e 33 perquisizioni i [illegible]binieri del nucleo operativo hanno chiuso il [illegible] alla banda [illegible] calabresi e catanesi infliggendo un duro colpo al traffico di stupefacenti. L'operazione «Sant'Angelo» ha portato in carce[illegible] 19 persone (4 già agli arresti) quasi tutti pregiudicati. I dettagli sono stati spiegati ieri in [illegible] conferenza stampa dai vertici del Comando Provinciale dell'Arma e [illegible] procuratore aggiunto Marcello Maddalena. Le indagini, [illegible]dinate dai magistrati Tatangelo e Loreto, dal luglio scorso.

Il supermarket della droga era [illegible] carrozzeria «Stadium» di [illegible] Sansovino 206/4 (si chiamava «Salvauto»). Ai vertici del gruppo c'erano Angelo Cammisa, [illegible], [illegible] Macherione 16/a, [illegible] «mente» della gang oltre che nipote di Natalino Cammisa, già braccio destro [illegible] boss Nitto Santapaola; e Francesco Guzzi, 34, via Perroncito 3, il violento, addetto a riscuotere con la forza i crediti del gruppo. Il fratello di quest'ultimo, Saverio Guzzi, era [illegible] arrestato nel '93 durante un'altra operazione e condannato a 18 anni di carcere.

Sotto a loro [illegible] di persone facevano da gregari, corrieri e procacciatori di clienti. Con Cammisa e Guzzi lavoravano Sal[illegible] Morgillo, 36 anni, corso Cosenza [illegible], e Corrado Astori, 31 [illegible], via Lanzo 157 bis, entrambi carrozzieri e pregiudicati.

Facevano capo [illegible] banda, con ruoli diversi, anche Giuseppe Pulelo La Scala, 36 anni, corso Trapano 2, detto «Pippo», arrestato ad aprile per il traffico di [illegible] e festini [illegible] al ristorante «Giordana» di Pianezza; Giovanni Ferraro, 37 anni, corso Vigevano 52, anche lui in manette nel dicembre '93 per coca-party in un alloggio di corso Spezia, dove i clienti venivano ringraziati con [illegible]eze disponibili. E ancora, Andrea Bruno, 30 anni, via S. Giorgio Canavese 11, arrestato a febbraio sulla [illegible] Renault [illegible] con 50 grammi di eroina pura; Pietro Eramo, [illegible], via delle Orfane 5, denunciato nel '94 per aver minacciato e picchiato [illegible] automobilista che aveva tamponato [illegible] sua Por[illegible]. Gli altri [illegible]. Rosario Garn, [illegible] anni, Lungodora Voghera 120, assicuratore; Gaetano [illegible]nisi, 29, [illegible], da [illegible] 40; Giuseppe Grillo, 47, via Sansovino 143; [illegible] Procopio, 37, [illegible] Lanzo 180, Francesco Marasco, 33, [illegible] Lanzo 197 bis; Michele Virgara, 22, di [illegible] (Reggio Calabria); e Domenico Cimino, 36 anni, l'operaio dell'Alenia gambizza[illegible] il 22 maggio sotto casa, in corso Tazzoli 170, sulla sua Fiat Croma.

Sequestrati nella carrozzeria anche 68 milioni e 3 apparecchi scanner sintoni[illegible] sulle frequenze dell'Arma.

Giacomo Gramardo

Ai vertici dell'organizzazione sgominata [illegible] carabinieri c'erano (sopra) **Angelo Cammisa** e a fianco, da sin **Salvatore Morgillo** e **Francesco Guzzi**

[illegible] SAN SALVARIO [illegible]

La droga dei marocchini

La polizia [illegible] scoperto due centrali di spaccio in via Belfiore 17 e 49 gestite da marocchini. [illegible] le persone arrestate. La droga [illegible]va [illegible]i due giorni in [illegible], da Milano. Ma l'inchiesta, racconta [illegible] dottoressa Burdese dell'ufficio stranieri, ha fatto anche affiorare realtà già note. Per [illegible] spaccio gli extracomunitari utilizzano sempre più spesso i minori. In uno degli alloggi (tutti e due con porte blindate, in ferro) c'era un ragazzo di 15 anni. In carcere sono fini[illegible]ti in sei, tutti marocchini, irregolari, senza permesso di soggiorno. Parte della droga è stata subito sequestrata; altra, chiusa in ovuli, è stata ingoiata dai marocchini che, per confondere la lettura delle lastre [illegible] radiologia, hanno anche ingerito monete da 50 e 100 lire.

E il latitante è acciuffato in partenza per S. Domingo

Francesco Iachetta, 53 anni è stato sorpreso in un alloggio di via Sospello

Deve scontare dieci anni di [illegible]. [illegible] da mesi. Sembrava scomparso. Il suo nome è comparso due anni fa, in indagini [illegible] traffico internazionale di droga. Francesco Iachetta, 53 [illegible], è stato arrestato all'alba, in [illegible] covo segreto, un alloggio in via Sospello 163. Una cattura rocambolesca: gli agenti si sono calati da un balcone dell'alloggio adiacente. Iachetta è [illegible] sorpreso in [illegible] da letto. Stava chiudendo [illegible] valigia. Una fuga dorata: destinazione Santo Domingo.

Il suo nome è legato all'inchiesta del novembre 1992, quando magi[illegible] e squadra mobile scoprirono una finanziaria che riciclava denaro sporco. Storia [illegible] droga e di spaccio. Eroina, [illegible] giro [illegible] mezzo miliardo [illegible] mese, che arrivava dalla Siria a bordo di Tir. Trenta le persone arrestate, 20 quelle ricercate: tra queste anche Francesco Iachetta.

Quel giorno gli inquirenti raccontarono che [illegible] di fiducia di Giuseppe Scalzo, «Pino». Il [illegible] nome, [illegible] quei mesi, incuteva rispetto. Era un emergente. Quando [illegible] n'era andato da [illegible] Cataldo, in provincia di Caltanissetta, Scalzo [illegible] ancora vent'anni. Un ragazzo. Otto anni dopo, [illegible] già in carcere: Gestiva un night [illegible] Valle di Susa. Fu fermato [illegible] notte a [illegible] sua; dormiva a terra, una coperta addosso. Aveva ceduto il [illegible] letto a «don Salvatore», Salvatore Pillera, capo di una potente cosca siciliana.

«Pino» Scalzo sapeva portar rispetto [illegible] potenti, a chi poteva aiutarlo. E questo suo «saperci fare» lo ha portato, così dissero gli inquirenti, ai vertici dell'organizzazione. Francesco Iachetta era amico di Scalzo: furono denunciati nel novembre '92 per quel traffico di droga dalla Siria.

Pochi giorni fa la procura generale di Torino ha [illegible] un provvedimento di arresto per Iachetta: deve scontare 10 anni, 5 mesi e 24 giorni di car[illegible]. Gli uomini della «catturandi» lo cercavano da [illegible]. Scomparso. A Torino aveva molti amici e alcuni parenti. I loro alloggi sono stati tenuti [illegible] controllo.

L'altra [illegible] si è intuito che Iachetta doveva essere in quell'appartamento, quarto piano di via Sospello.

La casa [illegible] circondata, gli agenti si sono calati da un balcone. Gli ispettori Marino e Bagaglini lo h[illegible] sorpreso mentre chiudeva [illegible] valigia. Francesco Iachetta, sconsolato, ha allargato le braccia: «Mi avete incastrato». [e. mas.]

Una delegazione in Comune

Una delle tante manifestazioni organizzate [illegible] dipendenti dell'Alenia per salvare il posto di lavoro

Castellani: «Alleati coi lavoratori Alenia»

«Non accetteremo lo smantellamento dello stabilimento di corso Marche»

Aprire una vertenza città, d'intesa con il presidente della Provincia e il presidente della Regione e con il sostegno delle forze dell'economia cittadina. E' l'intenzione manifestata ieri dal sindaco Valentino Castellani a una delegazione [illegible] lavoratori dell'Alenia che è stata ricevuta ieri pomeriggio in Comune.

Castellani, che ha ricevuto insieme con gli assessori al Lavoro Baffert e allo Sviluppo [illegible]omico Gastaldo i lavoratori, che corrono il rischio di perdere il posto con il preannunciato smantellamento dello stabilimento del settore aeronautico di [illegible] Marche, ha detto che «la gravità del problema sul piano delle prospettive strategiche [illegible] produttive di [illegible] e nazionale implicherebbe, oltre i gravi aspetti occupazionali, anche un impoverimento economico e tecnico che la città non potrebbe accettare».

«Infatti - ha proseguito il sindaco - il trasferimento della produzione di un'attività consolidata in un'altra regione, in condizioni incerte per la produttività, è inaccettabile. Così come è inaccettabile ogni decisione dell'azienda che dovesse compromettere le prospettive strategiche in modo irreversibile».

Castellani ha annunciato a sindacalisti e lavoratori che prima dell'incontro fra governo e sindacati programmato a Roma per il [illegible] luglio invierà una lettera al presidente del Consiglio, Lamberto Dini, per sottolineare questi aspetti. Il sindaco inviterà il presidente della Provincia, Mercedes Bresso, e il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, a fare altrettanto in modo da far sentire il peso delle istituzioni pubbliche di Torino e del Piemonte sul tavolo delle trattative.

Soddisfazione dopo l'incontro è stata espressa da lavoratori e sindacalisti che hanno apprezzato l'«interessamento concreto del sindaco alla vertenza».

Nel frattempo il comportamento dei dirigenti dell'Alenia ha suscitato un forte [illegible]mento dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Torino. L'ingegner Andrea Gianasso, presidente dell'Ordine, si è detto sorpreso dal comportamento dell'Alenia che dopo aver dato l'adesione a [illegible] tavola rotonda sul ruolo dell'ingegnere nell'industria aerospaziale in Torino a cui avrebbero partecipato [illegible] sindaco Castellani, il direttore [illegible] dipartimento [illegible] ingegneria aerospaziale del Politecnico, il direttore dell'Osservatorio astronomico, ha deciso di non aderire confermando - sostiene l'Ordine degli ingegneri - il suo disinteresse per il [illegible]ro spaziale. [e. bac.]

Corruzione è l'ipotesi di reato nei confronti di Rosario Cutelli, in pensione dal '92

Pinerolo, indagato l'ex procuratore

Coinvolto nell'inchiesta sulle fiamme gialle

L'ex procuratore della Rep[illegible] [illegible] Pinerolo, Rosario Cutelli, 73 anni, da tre [illegible] pensione, compare [illegible] qualche giorno nel registro degli indagati a Torino, per il reato di corruzione. L'inchiesta sulle «fiamme gialle sporche» di Pinerolo è arrivata a lui. Sono stati gli ufficiali della Gdf coinvolti a chiamarlo in causa, e anche alcuni imprenditori che aveva[illegible] pagato tangenti hanno rivelato di incontri [illegible] il capitano Antonio Rinaldi (al centro delle indagini) cui sarebbe [illegible] presente Cutelli. In [illegible] caso l'ufficiale avrebbe usato la presenza [illegible] magistrato per sottoline[illegible] il proprio potere (vedete su chi posso contare) e pretendere un'ulteriore mazzetta. Quella volta - si era nel 1991 - sarebbe stato di [illegible] milioni.

«Devo darne una parte al procuratore, che ha da comprare un appartamento [illegible] Sestriere per il figlio». Discorsi riferiti [illegible] due imprenditori bresciani finiti in que[illegible] grande pentolone di malaffari che trovavano [illegible] loro principale ragion d'essere nella corruzione dei vertici istituzionali pinerolesi. Sennò perché trasferire [illegible] sedi legali di società a rischio proprio in questa cittadina, e presso l'uffi[illegible] di un [illegible] (Fausto Baldissarre) molto vicino a Rinaldi e pure lui indagato? Il capitano, comandante della Gdf locale, era una garanzia. Bastava pagare la tangente per evitare verifiche fiscali rigorose e guai peggiori con la giustizia.

Rinaldi ha trascinato in carcere il suo superiore di allora a Torino, Giuseppe Mancini, diventato il colonnello che ha sequestrato le carte del caso Enimont e che ha perquisito Mediobanca. Ma Rinaldi ha coinvolto anche Cutelli, e fino a che punto? Oltre che lasciarsi usare dall'intraprendente ufficiale, il procuratore era pure in affari con lui: erano i titolari di una società che possedeva una villa fine Ottocento di cui si è chiacchierato assai nei mesi scorsi. Mancini, da par suo, ha confermato: «Sapevo che quel magistrato affossava i processi».

Per Mancini la Procura distrettuale antimafia ha chiesto un nuovo ordine di custodia cautelare - l'accusa: riceveva 2-3 milioni il mese da Rinaldi, concussione il reato contestatogli questa seconda volta - e il gip Francesco Saluzzo lo ha lasciato agli arresti domiciliari nella sua casa bolognese. Il suo difensore, Aldo Perla, ha preannunciato un'altra battaglia al tribunale della libertà. Tutto questo mentre si apre il «fronte Cutelli», senza ancora sapere se questa partita verrà giocata a Torino o a Milano, competente come distretto di corte d'appello per giudicare i magistrati piemontesi. Ma Cutelli è [illegible] un ex magistrato, e allora a chi tocca? Se ne discute e intanto si cerca di capire che ruolo abbia avuto Nuccio Candellero, uno che a metà degli Anni Ottanta - quelli stessi in cui Rinaldi costruiva la sua rete per le tangenti - era la star di Pinerolo: industriale, editore del giornale locale, politico di primo piano, presidente della squadra di calcio, e infine promoter finanziario. Con i suoi containers fantasma creò un buco nei risparmi altrui di quasi 40 miliardi, valore di allora.

Il 20 maggio scorso Candellero è stato interrogato in procura a Torino come persona informata sul [illegible]. Quel che è presto detto: otto anni fa, alla vigilia della sua fuga in Francia per evitare la prigione dopo lo scandalo, sarebbe stato visto chiudersi in una stanza della «tenenza» della Gdf a Pinerolo con Cutelli e Rinaldi. Forse per render conto ai due di un loro eventuale investimento nell'affarone dei containers? Candellero nega, [illegible] è anche [illegible] quegli strani rapporti che l'inchiesta è ripartita.

Alberto Gaino
Antonio Giaimo

Il capitano della Finanza **Antonio Rinaldi**

L'attuale procuratore di Pinerolo **Giuseppe Marabotto** e **Rosario Cutelli** al centro della foto grande

A tirarlo in ballo sono stati alcuni ufficiali e imprenditori

Un magistrato «silenzioso»

Quando Nuccio fuggì indisturbato

Una potenza. Mai esibita, ma una potenza quale può essere l'amministratore della giustizia in una città come Pinerolo, dove tutti si conoscono e dove tutti sanno tutto di tutti. E Rosario Cutelli, oggi settantatreenne e in pensione dal '92, gran cacciatore e appassionato di pesca al salmone in Scozia, il momento più difficile - dopo l'attuale che lo vede nella imbarazzante veste d'indagato - lo visse in quella calda estate dell'87 quando sulla «sua» città s'abbatté il fulmine Candellero.

Da mesi i pinerolesi correvano a frotte negli uffici della finanziaria «Ra.Co.», fondata dal pacioso ex-commerciante di legnami Nuccio Candellero, per «investire» i loro risparmi in fantomatici container. A colpi di 10, venti, cento milioni, il «buon» Candellero, che mai negava un generoso contributo alla festa del patrono piuttosto che al carnevale del paese, rastrellò qualcosa come 32 miliardi. Chi gli dava i suoi soldi otteneva interessi doppi o tripli rispetto a qualsiasi altro investimento: Ma era tutto un bluff.

Candellero intascava i soldi, pagava gli interessi degli investitori e il capitale lo utilizzava per finanziare faraoniche campagne acquisti della locale squadra di calcio (non disdegnando di pagare i campioni con certificati di proprietà degli inesistenti container) e per fondare un giornale, «Il corriere alpino», poi naufragato col suo mecenate.

Era così evidente il raggiro che fu sufficiente un articolo su un settimanale a far precipitare la situazione. Non subito. Per giorni, settimane, Pinerolo si strinse attorno al «suo» Nuccio: «Rovinato un benefattore, raccontate balle, danneggiate persone» sibilava la gente ai giornalisti che quotidianamente raccontavano particolari nuovi su quegli strani investimenti.

Anche la procura sembrava ignorare ciò che stava accadendo. Nel suo ufficio, al terzo piano di via Giolitti, Cutelli, siciliano di Noto, piccolo dietro la scrivania in noce, il posacenere perennemente stracolmo di sigarette, ascoltava le domande del cronista. Mai dava risposte, piuttosto chiedeva, voleva essere aggiornato. Così l'amico Rinaldi, all'epoca maresciallo comandante della Guardia di finanza, più preoccupato di capire quali notizie sarebbero uscite su «La Stampa» piuttosto che scoprire d[illegible] fossero finiti i soldi consegnati dai pinerolesi a Candellero.

Un Candellero ormai con l'acqua alla gola che arrivava ad offrire «50 milioni per un paio di articoli» che cancellassero «il mare di bugie» scritte su di [illegible] e sui suoi container. Eppure nessuno gli inviò una «comunicazione giudiziaria» dall'epoca o si premunì di ritirargli il passaporto per evitare una fuga che arrivò puntuale.

[b. min.]

Nuccio Candellero

BIANCA [illegible]

[illegible]

Servizio dell'Atm durante la mostra

Per tutta la durata della mostra Experimenta, [illegible] svolgimento a Villa Gualino in viale Settimio Severo 65, fino al 15 ottobre, l'Atm effetua un apposito servizio [illegible] trasporto denominato linea 73b. Questo il percorso: piazza Vittorio Veneto, corso Moncalieri, corso Fiume, via Crimea, viale Curreno, strada Comunale San Vito, [illegible] Settimio Severo, Villa Gualino e ritorno. Le partenze avvengono ogni 30 minuti [illegible] i seguenti orari: da martedì a venerdì dalle ore 15,45 a mezzanotte; sabato, dalle 9,45 a mezzanotte; festivi, dalle [illegible] alle 20. Lunedì il servizio non è effettuato perché la mostra è chiusa. Da oggi inoltre, la linea 54 effettua [illegible] il collegamento con il campeggio Villa Rey. Domani invece, in occasione della 9ª edizione «Traiano [illegible] bancarelle», che si svolgerà nel tratto tra corso Caio Plinio e [illegible] Unione Sovietica, dalle 12 alle [illegible] le linee [illegible], 14b e 74 subiranno le seguenti deviazioni di percorso: linea 2, [illegible] via Corradino, transita in [illegible] Onorato Vigliani. Linea 14b, è deviata in via Invernizio, [illegible] Caio Plinio e via Vigliani. Linea 74, direzione piazza Bozzolo, devia lungo via Invernizio, corso Caio Plinio e [illegible] Traiano. Infine, per i festeggiamenti patronali di San Lorenzo a Leinì, la linea 46, da oggi fino al [illegible] luglio, farà capolinea alla Rotonda [illegible] strada Torino angolo strada Volpiano.

ACLI

Conferenza per i 50 anni dell'associazione

Questa mattina, alle 10,15, in piazza San Carlo, nell'ambito della «2 giorni» promossa in occasione dei 50 anni delle Acli, incontro stampa per la presentazione di «Libera (associazioni, nomi e numeri contro le mafie) e della «Banca etica». Intervengono il sindaco Valentino Castellani, il presidente nazionale [illegible] Franco Passuello, il presidente della Provincia Mercedes Bresso, il presidente del Gruppo Abele don Luigi Ciotti, [illegible] presidente della federPiemonte Giuseppe Fichetto.

LAVORI UTILI

Domande [illegible] sussidio entro il 10 luglio

Il ministero ha prorogato i termini entro i quali i lavoratori in cas[illegible] integrazione e in mobilità disponibili a lavori socialmente utili possono presentare domanda per ottenere il sussidio. [illegible] termine ultimo è stato prorogato al 10 luglio. Le domande vanno indirizzate all'Agenzia regionale [illegible] l'impiego in [illegible] Arcivescovado [illegible].

ALPIGNANO

Festa di fine [illegible] all'asilo nido

Giochi, musica e una [illegible] fotografica sulle attività svolte dai bambini, oggi pomeriggio alle 15,30, [illegible] Alpignano, alla festa di fine anno, promossa dal Comune, all'asilo nido di via Baracca [illegible].

[illegible]RI D'AUTO

Banditi in azione [illegible] Rivoli e Pianezza

Doppio furto d'auto, l'altra notte, a Pianezza e a Rivoli da parte [illegible] due banditi con il volto coperto da un foulard e armati di [illegible] pistola semiautomatica. Prima hanno rubato la Fiat Uno di Marco Russiullo, 19 anni, Moncalieri, [illegible] Ariosto 14, che stava facendo il pieno di benzina al distributore Esso di Pianezza, in via Piave. Dopo mezz'ora, all'1,45, a Rivoli hanno rubato la Peugeot 106 a Marcella Delle Pietre, 22 anni, Rivoli, viale Nuvoli 58.

[illegible]RO

Piscina «Gramsci», stanziati quasi 2 miliardi

Il consiglio comunale nell'ultima seduta ha approvato l'assunzione di un mutuo di un miliardo e 798 milioni e mezzo con il Credito sportivo per la ristrutturazione della piscina comunale «Gramsci» (primo lotto), lavori attesi da oltre due anni. Il vicesindaco Colurcio ha riferito che l'amministrazione interverrà urgentemente con l'appalto.

[illegible]

Sorpreso a rubare [illegible] un furgoncino, arrestato

Gaetano Maniscalco, [illegible] anni, pregiudicato, residente in [illegible] Grosseto 361/7 a Torino, è stato sorpreso dai carabinieri di Cambiano a rubare attrezzi da [illegible] furgone parcheggiato in via San Rocco. Maniscalco era anche in possesso di una «Fiat Tempra», rubata giorni fa a Druento.

UNA STRADA CONTESTATA

Il sindaco: «C'è chi vuole il semaforo in funzione, chi il lampeggiante per evitare code»

«Quello è un incrocio maledetto»

Leinì, dure proteste dopo la morte di Patrizia

QUELL'incrocio è dannato: ingorghi e tamponamenti sono all'ordine del giorno. Come non bastasse, da un mese il semaforo funziona «a singhiozzo». Molte le proteste che si sono levate dagli abitanti di Leinì, dopo il tragico incidente dell'altro ieri. Patrizia Olivieri, 21 anni, residente a Leinì in vicolo Mussa 16, ha perso la vita attraversando in bicicletta viale Italia all'incrocio con via Torino, schiacciata dalla ruota anteriore di un'autocisterna. Giovedì, il semaforo che regola il traffico dell'incrocio era lampeggiante, come di frequente accade.

Quali sono le ragioni delle proteste? «Da quando sono stato eletto sindaco - spiega Nevio Coral - ho ricevuto dai cittadini centinaia di lettere affinché il semaforo venisse lasciato sempre lampeggiante: quando funziona regolarmente i tempi di sosta sono troppo lunghi, causando ingorghi e aria irrespirabile. Giovedì il guasto era dovuto ad una centralina mal funzionante. Abbiamo già provveduto a farla aggiustare, ma il problema non è risolto: sia acceso, sia lampeggiante, quel semaforo crea malcontento. Per questo, abbiamo progettato una rotonda alla francese [illegible] quell'incrocio, attrezzata anche con sottopassi. Le elezioni per il Consiglio provinciale hanno solo rallentato i tempi».

Se la polemica esiste da anni, la morte di Patrizia Olivieri nella sua drammaticità la rende più attuale. «Sono profondamente colpito - continua Coral - dalla disgrazia. Ho figli che hanno l'età di Patrizia e questo dolore coinvolge anche me. Però, dalle testimonianze raccolte dai carabinieri della stazione di Leinì, pare che la ragazza abbia svolta[illegible] viale Italia in controsenso, mentre l'autocisterna stava arrivando sull'incrocio. Nessuna responsabilità da addebitare al semaforo. Inoltre, lampeggiante non significa spento: invita a un'attenzione ancora maggiore nell'attraversare la strada».

La questione, comunque, rimane irrisolta: «Come può un'amministrazione comunale - commenta Francesco Buo, consigliere di minoranza dello schieramento progressista - pensare che la soluzione per un semaforo dai tempi d'attesa troppo lunghi sia quello di spegnerlo o lasciarlo lampeggiante? La proposta di una rotonda alla francese è nata dal mio gruppo politico: poteva essere attuato [illegible] subito e invece [illegible] si è mosso. Al centro dell'incrocio c'è un'area in cemento: sarebbe sufficiente creare una segnaletica diversa che obblighi il traffico a girarle intorno».

[illegible] stessa opinione è Giancarlo Novero, anche lui consigliere [illegible] minoranza progressi[illegible]: «I disagi del semaforo che regola di via Torino con quello di altre cinque vie è un'eredità della vecchia amministrazione. Lo chiamavano semaforo "intelligente", per via della centralina computerizzata. Bella beffa. E' [illegible] l'argomento di [illegible] delle nostre prime interrogazioni in Consiglio comunale con la nu[illegible] amministrazione. Ma non ha portato lontano».

Carlotta Oddone

[illegible]

Rapinatori al Sanpaolo

Parrucche e occhiali scuri per nascondere la propria identità: questi gli espedienti usati ieri da tre malviventi che hanno rapinato la Banca Sanpaolo di via Torino 53 a Druento. Il bottino è stato di 50 milioni. Alle 15,50 di ieri, quando i tre rapinatori si sono presentati alla filiale del Sanpaolo, c'erano solo due impiegati e qualche cliente. Con minacce e impugnando coltelli da cucina i rapinatori li hanno spinti in uno sgabuzzino e chiusi dentro. Le persone imprigionate non sono riuscite a liberarsi che una ventina di minuti dopo, a rapina avvenuta. Solo a quel punto hanno chiamato i carabinieri della stazione di Venaria, che hanno subito dato il via alle indagini.

A fianco, le drammatiche immagini dell'incidente in cui ha perso la vita Patrizia Olivieri, di 21 anni. In alto a destra, **Giancarlo Novero**, consigliere di minoranza

Presentata in convegno

Alla [illegible] Pintor la [illegible] macchina per «vedere» [illegible]

Una nuova macchina per la «Risonanza magnetica» nella diagnosi e valutazione delle malattie cardiovascolari è la novità che viene presentata og[illegible] nel corso di un simposio internazionale, il primo in Italia, organizzato dalla Fondazione Arturo Pinna Pintor, in via Amerigo Vespucci 61.

Scopo del convegno (inizio ore 9, termine nel tardo pomeriggio dopo [illegible] tavole rotonde), al qua[illegible] partecipano illustri medici nazionali ed esteri, far conoscere al mondo medico e al pubblico questa nuova apparecchiatura della clinica Pinna Pintor, unica in Piemonte, tecnicamente molto [illegible] e capa[illegible] di offrire al cardiologo informazioni diagnostiche [illegible] struttura e funzione [illegible] re e dei grossi [illegible] arteriosi. Risultati che finora non erano ottenibili o per lo meno in modo molto meno preciso.

«L'apparecchiatura - spiega il professor Plinio Pinna Pintor - ha un alto costo, richiede personale qualificato e attualmente non ha una larga diffusione. E' da ciò che dipende, sostanzialmente, l'alto costo delle indagini, che potrà diminuire progressivamente [illegible] il crescere del numero degli esami».

Tra i tanti vantaggi di questa nuova tecnica esplorativa, l'ampiezza del campo di visione, [illegible] la possibilità di ricavare immagini di sezioni scelte dall'operatore e anche di ricavare informazioni tridimensionali; la non invasività [illegible] procedura, possibile anche senza impiego [illegible] radiazioni ionizzanti e senza [illegible] di contrasto.

TORINO PERDE IL [illegible] DI ALTO LIVELLO

Squadra smantellata per recuperare 4 miliardi, si ripartirà con i giovani

L'Auxilium si arrende ai debiti

E chiede di retrocedere in serie B1

SERVONO NUOVI ENTUSIASMI

DIECI anni fa l'Auxilium chiudeva i playoff al terzo posto. Era la terza volta in quattro anni: sempre sconfitta da chi avrebbe vinto lo scudetto. Sarebbe bastato poco, qualche ritocco, per fare di Torino una pretendente al titolo. Invece cominciò un inesorabile declino: se ne andarono lo sponsor e gli uomini che, dalla scrivania o dalla panchina, avevano costruito quella squadra. Proprio quando la gente si stava affezionando all'appuntamento del Ruffini. Poi una lunga serie di scelte infelici, accompagnate dall'insensibilità delle forze [illegible]nomiche cittadine, hanno innescato la spirale perversa: squadre meno competitive, calo di pubblico e di incassi, sponsorizzazioni di scarso [illegible] e un deficit da sanare cedendo gli atleti migliori. Il [illegible], trascurato, non dava più linfa alla squadra, e la poca cura dei rapporti con le altre forze cittadine isolava la società. Inutile, allora, il ritorno degli uomini dei tempi d'oro, con una pesante decina d'anni in più sulle spalle.

Speriamo che Lega e Fip apprezzino almeno l'onestà dei dirigenti (meglio retrocedere che indebitarsi senza speranza di pagare) e concedano la B d'Eccellenza all'Auxilium. Da lì Torino può ripartire, con i giovani. A patto di trovare nuovi dirigenti con nuovi entusiasmi. [g. o.]

Il [illegible] di alto livello sparisce da Torino. Con un breve [illegible]cato, dieci righe, [illegible] via Don O[illegible] ha comunicato [illegible] che «in seguito all'incertezza della copertura finanziaria» il prossimo anno la squadra non disputerà il campionato [illegible]. Sempre [illegible] sono state quindi inoltrate due lettere alla Lega e alla Federazione per chiedere di poter giocare [illegible] prossima stagione [illegible]nistica nel torneo di B d'Eccellenza. Sta per chiudersi, insomma, un'avventura cominciata nella massima serie nel lontano [illegible]-74 e proseguita, tra alti e bassi, per [illegible] campionati.

«Tutto quello che posso fare per Torino, lo faccio perché si tratta di una piazza importante per il basket. Però, [illegible] rispetto dei regolamenti», [illegible] detto [illegible]trucci, attualmente ad Atene per gli Europei. Il presidente della Fip ha aggiunto che le decisioni verranno p[illegible] Consiglio federale [illegible] terza settimana di luglio. [illegible] dovrebbero esserci problemi, comunque, perché la domanda per l'auto-declassamento è stata fatta, a quanto risulta, nei tempi consentiti.

Tra i [illegible] risultati conseguiti dall'Auxilium, una finale di Coppa Korac nel '76 e quattro semifinali scudetto nella prima metà degli Anni 80. Pensare di tornare a quei livelli di assoluto valore [illegible]ta adesso molto arduo: Torino ricomincerà dal basso e lo farà con i giovani, che [illegible]munque sembrano in grado di garantire discreti ricambi anche per il futuro. Non più tardi di un [illegible] fa la squadra juniores, allenata da Sacchetti, si era piazzata quarta nelle finali nazionali.

Per quanto riguarda la situazione economica della società, in[illegible], il panorama [illegible] potrebbe essere più desolante: il momento ci [illegible] quattro miliardi di debiti, che dovranno ovviamente essere risanati cedendo i giocatori più rappresentativi. Lo [illegible] Francorosso certamente deciderà [illegible] restare.

Dopo che nei giorni scorsi era naufragata l'ipotesi che voleva l'imprenditore Garosci affiancare la famiglia Ercole nella proprietà della società, era parso [illegible] che qualche drastica decisione sarebbe stata presa. La stessa famiglia Ercole dovrà ora gestire il momento più difficile della storia dell'Auxilium. Nei prossimi giorni verrà decisa la struttura organizzativa della società, anche se appare poco probabile che si possa assistere ad una rivoluzione.

La parabola discendente dell'Auxilium cominciò nell'estate del '92 quando, dopo aver ottenuto un onorevole [illegible] posto in campionato, venne ceduto Zamberlan a Venezia: ad una società, cioè, [illegible] in difficoltà economiche che non ha potuto onorare il pagamento pattuito. Agli alti costi di gestione, l'anno successivo si aggiunsero l'acquisto di Silvestrin, [illegible] più di un miliardo, e [illegible] girandola di [illegible]nieri (alla fine del campionato se ne contarono sei) che [illegible] riuscì però ad evitare la retrocessione in serie A2. Nella stagione 93-94, poi, i soldi incassati dalla cessione di Abbio alla Virtus Bologna vennero per due terzi reinvestiti nell'acquisto di Mian, mentre la situazione debitoria si faceva preoccupante.

A poco sono serviti, poi, i soldi dello sponsor Francorosso (circa [illegible] milioni a stagione): il buco si era allargato. A differenza delle stagioni precedenti, quando le cessioni di Morandotti, Vidili e Pessina erano bastate per sanare il bilancio, il miracolo non si è ripetuto.

Per [illegible] la rinascita l'Auxilium si affiderà ancora una volta a Guerrieri, per l'ottavo anno seduto sulla panchina [illegible]: «Ho già parlato con il presidente De Stefano e accettato di ricominciare anche dalla serie B - conferma -. Vorrei che con me ri[illegible] anche Sacchetti e Salvemini, miei vice quest'anno, ma di[illegible]do da loro accettare questo indubbio ridimensionamento. Da parte [illegible] cercherò di trasmettere ai [illegible] giovani che comporranno la squadra tutto il [illegible] entusiasmo. Ce ne [illegible] bisogno

Domenico Latagliata

[illegible] E CHI RESTA

Come sarà la [illegible] Auxilium? La situazione, attualmente, è questa:

Chi parte: Valente, Coppo, Mian, Masper e Buzzavo.

Chi resta: l'allenatore Guerrieri e i giocatori Jacomuzzi, Muyenga, Roland, Ferraris, Milani e Scurzio.

In dubbio: il presidente De Stefano, il gen[illegible] manager Caglieris, i vice-allenatori [illegible]chetti e Salvemini, i giocatori Trevisan e Prato.

Guerrieri per l'8° anno in panchina

[illegible] DI UN «EX» DIVENTATO AZZURRO

Castellani

[illegible] osservazioni, sulla vicenda. Prima di tutto mi sembrerebbe opportuno che tutte le attività utili e dare immagine fossero sentite come impe[illegible] della città e del sistema. Però non bisogna neppure costruirsi addosso un [illegible]: una vicenda come questa, in fondo, non è un dramma [illegible]. Gli elementi negativi dello sport non devono cancellare quelli positivi riscontrabili altrove. Torino [illegible] deve alimentare la spirale del pessimismo; non dobbiamo crearci dei complessi».

[illegible]

«Sono stato colto di sorpresa [illegible] decisione dei dirigenti dell'Auxilium. Una brutta notizia che non mi aspettavo assolutamente, ma alla quale in questo momento non posso e non voglio pensare. A Torino sono legati tanti ricordi, belli e brutti, della mia carriera, [illegible] non conosco bene i fatti, vi[illegible] che un [illegible] passato alla Buckler Bolo[illegible]: per questo preferisco non [illegible] commenti. E anche perché, se proprio devo essere sincero, devo ancora ricevere dei soldi dal club torinese».

SPORT [illegible]

HOCKEY PRATO. Un sottilissimo filo lega ancora il Pagino Gialle alla A1. Penultima a pari con la Roma e a due lunghezze dall'Amatori Cagliari, la matricola torinese affida le sue speranze di salvezza a un suo successo casalingo contro il Pilot Pen Bologna (ore 18, campo Tazzoli) e a un contemporaneo passo [illegible] della Roma nello scontro interno con l'Amatori.

IPPICA. Premio Tamigi in palio 23 milioni come clou stasera a Vinovo. E si tratta di una corsa internazionale con gli americani Jazz Pet e Jacquie's Kosmos. In campo anche Disco Angus, il danese Panter, gli indigeni Negritto, Pit di Casei e Pit di Jesolo. Il pronostico è aperto. Favoriti (ore 20.45): I. Trafalgar Gi, Tony d'Asolo, Tilly Breline. II. Rubra di Valle, Replay Per, Ruby di Jesolo. III. Paiu, Omar, No Smoke. IV. Sanno, Solter Pra, Sestante. V. Ragù di Casei, Regens Cr, Rivolina. VI. Pit di Casei, [illegible] Angus, Pit di Jesolo. VII. Sirmus Vol, Saffey Bi, Silvia M. VIII. Pepla F., Parata, Laragal.

BASKET. Ultimo weekend (oggi dalle 15 alle 24, domani dalle 10 alle 24) al Parco Ruffini del torneo per squadre di tre giocatori (più una riserva). Cinque le categorie previste. I vincitori disputeranno domani le finali regionali. Le iscrizioni sono aperte fino a mezz'ora prima dell'inizio degli incontri.

GINNASTICA. Campionati nazionali Aics di ginnastica e ritmica femminile, oggi e domani al Palasport Le Cupole [illegible] Artom. Partecipano 150 atlete di tutta Italia.

PODISMO. Si corre domani la 26ª edizione della gara in montagna Santa Elisabetta-Punta Quindesina, valida per il campionato canavesano e per l'assegnazione dell'ottavo Trofeo Comunità Montana Valle Sacra. Ritrovo alle 8.30 sul piazzale di Santa Elisabetta.

[illegible] Si disputa oggi e domani al centro Polisportivo di Rivarolo la 2ª edizione del trofeo L. Caffaro.

CALCIO. Si disputa oggi sui campi di Susa, Bussoleno e Venaus l'annuale torneo organizzato [illegible] l'Aiac (Associazione italiana allenatori calcio) [illegible] Piemonte. La manifestazione prevede lo scontro negli insoliti panni di giocatori, di allenatori provenienti da tutta la regione divisi in [illegible] rappresentative.

Da stasera rassegna di balletto nel borgo monferrino: Pompea Santoro nel primo show

Cullberg e Nuovo insieme per aprire «Vignaledanza»

Un capitolo storico della danza internazionale, per aprire l'edizione '95 di **Vignaledanza**. L'ormai tradizionale Festival del Monferrato (alla 17ª edizione) inaugura questa [illegible] 21 il suo cartellone, con un titolo di richiamo. «Una storia [illegible] Birgitt a Mats: [illegible] anni di danza», questa la sigla per uno spettacolo dedicato ai fasti passati e recenti dello svedese Cullberg Ballet.

Ovvio, dunque, che Birgitt e Mats cui allude il titolo siano, rispettivamente, la Cullberg e Ek, numi tutelari del prestigioso ensemble (i due [illegible] tra l'altro, madre e figlio). A presentare [illegible] un coreografico riassunto dei celebri allestimenti storici, un'altra stella della Compagnia fondata a Stoccolma nel '67, ovvero Pompea Santoro. Accanto a [illegible] i Solisti del Cullberg e quelli del Teatro Nuovo [illegible] Torino (formazione, quest'ultima, responsabile dell'organizzazione di «Vignaledanza»): proprio sui talenti del Nuovo si leverà [illegible] sipario, con «Adamo ed Eva», poetica variazione sull'origine del genere umano, che proprio Mats [illegible] rese famosa nel '61. La Santoro e Bernard Couchard presenteranno, subito dopo «Bernarda», inno alla libertà e alla rivolta contro una società oscurantista e repressiva, ispirato a «La Casa di Bernarda Alba» di Federico Garcia Lorca. Come accompagnamento, un sorprendente impasto di note: mixage [illegible] musiche spagnole per chitarra e brani per organo [illegible] Bach. Terza parentesi coreografica, ancora firmata da [illegible] Ek, è intitolata «Bambini vecchi».

Pompea Santoro sarà protagonista pure del primo atto di una «Giselle» (datata Anni [illegible]anta) in cui la protagonista, [illegible]ziché morire, finisce rinchiusa in [illegible] ospedale psichiatrico. Seguiranno «Giù nel Nord» ed il secondo atto di «Giselle». L'ultima parte della serata prevede «Carmen» (nella coreografia, che risale al '92, debuttò in Italia [illegible] proprio al Lingotto di Torino) e «Prati insignificanti» su musiche folk svedesi. In programma ancora, il [illegible] «Grass» proposto della Compagnie del Nuo[illegible]: sul palco, Luca Martini e Marisa Milanese. Infine, altra storica «rivisitazione» di Ek, con «Il lago dei cigni», condizionato da una prevalente attenzione alle biografie di Cinikovskij. La serata sarà replicata domani. Parentesi dedicata alla rassegna «Nuove coreografie d'Autore», il 6 luglio: sul palco la formazione Effetto Parallelo di Pisa in «Sciuè sciuè» e la Compagnia Saltandinas di Siena in «Hombre». Il cartellone del Festival prosegue il 7 luglio: il Balletto Italia con Cristina Perotti proporrà «Anna Frank», nuova coreografia di Carla Perotti su musiche di Richard Strauss e «Mo[illegible] in sol minore» di Walter Cinquinella. L'8 luglio, dan[illegible] gitana con [illegible] Ballet Español de Lucia Real y el Cambório, cui seguirà, il 9, Mimodanzalternativa con «Rosso Venezia». Tra i titoli [illegible] richiamo, «Baseball», nuovo spettacolo dei Momix (15 e 16 luglio), «Romeo e Giulietta» secondo l'Aterballetto e «Zingari» con la Nuova Compagnia [illegible] Balletto di André [illegible] Roche. Non manca una serata di gala dedicata a Luciana Savignano e a Maximiliano Guerra (22 luglio). In programma pure una fitta attività per i giovani, con stages e un concorso. [c. s.]

[illegible] E DOMANI alle 21 «Una [illegible] da Birgitte a Matz: [illegible] anni di danza» presentato da Pompea Santoro con i Solisti del Cullberg Ballet e i Solisti del Teatro Nuovo di Torino.

GIOVEDI' [illegible] «Italia Danza 10» per la Rassegna Nuove Coreografie d'Autore.

[illegible] 7 il [illegible] Italia con Cristina Perotti e Walter Cinquinella in «Anna Frank» e «Movimento in sol minore».

[illegible] 8 «Antologia di danza spagnola e fla[illegible] il Ballet Espanol de Lucia Real y El Camborio.

[illegible] 9 Mimodanzaalternativa con il Rondò [illegible] Serenissima presenta «Rosso Venezia».

SABATO 15 E [illegible] 16 luglio Momix Dance Theatre in «Baseball».

SABATO 22 serata di gala con Luciana Savignano e Maximiliano Guerra.

VENERDI' 28 «André De La Roche and Friends».

Pompea Santoro (qui con Pekka Pekolallio) del Cullberg Ballet in scena questa sera a Vignale nella rassegna che fa [illegible] 17 [illegible]

Per ragazzi

Le scuole diventano un teatro

Veste estiva per la rassegna di **teatro per ragazzi**, «L'Acchiappateatro», che da martedì 4 luglio sarà itinerante per i «palcoscenici» scolastici. [illegible]' un'iniziativa dell'assessorato alle [illegible] Culturali e del Centro Studi «Gian Renzo Morteo». Si tratta di spettacoli dei Centri Estivi per l'infanzia, cioè di spazi ludici dedicati ai giovanissimi cui si rivolge il cartellone con cinque happening, ciascuno replicato in mattinata (sempre alle 10,30). Il 4, 5 e 6, in tre scuole (via Ancona 2, strada Santa Margherita 77 e via Menin 22) il Teatro Pirata (sorta di teatro popolare [illegible] quello di piazza) presenterà il «Gran Circo [illegible] Burattini» con clown, acrobati e «animali feroci», tutti [illegible] dimensione ridotta. Ciò che accomuna [illegible] proposte delle compagnie, provenienti [illegible] diverse città italiane, è l'improvvisazione. L'11, 12 e 13 luglio nei centri di via Negarville, via Mercadante e via Lugaro verrà narrata la storia di «Pirù, Pirù» della compagnia [illegible] Valter Broggini, mentre [illegible] 18 [illegible] 20 [illegible]no due gli allestimenti in contemporanea: «La Prezzemolina» del Teatrino dei Pupi di Stac e «Storie di Mapi [illegible] dell'Alfieri Società Teatrale.

Onestà, [illegible] e solidarietà fra i deboli le tematiche tradizionali della letteratura infantile, che si ritrovano anche nei burattini di Corniani con «Fagiolino», dal 25 al 27 luglio. Informazioni: 011/883.193. (L. pl.)

MUSICA *dove*

[illegible] di G. FERRARIS.

LA [illegible] DEI «GIORNI». Ecco gli appuntamenti musicali di «Giorni d'estate». I rockettari Grezzo allo «Spoon River» (cooperativa River Mosso, via Cavagnolo 12, [illegible] 21,30), l'Ensemble Mozart ai Giardini Reali [illegible] «Jazz a Palazzo», con [illegible] proposta che coniuga musica classica e jazz (ore 22); il gruppo rock-blues Blue Guerrilla a «Controcaldo» (parco della Colletta, via Carcano angolo via Varano, [illegible] 22,30); concerto di musiche da film in piazza Vittorio Emanuele a Moncalieri (ore 21,30); discoteca a Collegno, [illegible] dell'ex lavanderia dell'ospedale psichiatrico (apertura alle [illegible] 20); spettacolo di folklore sardo nell'isola pedonale di Chieri (dalle [illegible] alle 19 e dalle 21 alle 23).

ROCK. Al «Casita Rock» (via Mombarcaro 91) suonano i Senso Unico; all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/20) i Dirty Hoands; al «Riverside» (murazzi Diaz 35) i Bagarre; al «DII» (corso Rosselli 153) Billy Spuma & i Gassati.

Fuori Torino, segnaliamo alla «Cascina nuova» di Borgaro la Comitiva Brambilla, il gruppo di «rock agricolo» dove ha iniziato la carriera Danilo [illegible], attuale cantante dei Nomadi; al «Sacripante» di Ala di Stura (via Circonvallazione 42) i Purple Angels presentano in [illegible] il loro [illegible] disco; [illegible] «Sound Club» di Giaveno [illegible] Coste 62) [illegible] di [illegible] Adapoe. Per tutti inizio [illegible] 22.

Alle [illegible] all'«Alfateatro» (via Casalborgone 16, ingresso 15 mila lire) concerto dei vincitori della rassegna per voci nuove «Prima Tappa».

[illegible] Stasera al «Barocchio Occupato» (Grugliasco, strada Barocchio 27, ore 21,30) l'Associazione musicisti jazz [illegible] concerto per finanziare il festival itinerante «L'Urlo-Il suono dell'idea» che si terrà a Torino tra l'11 e il 21 luglio: [illegible] al [illegible] il trio di Mario Petracca, il quartetto di Paolo Porta e il Blessing Quintet.

E veniamo [illegible] gospel, due [illegible] appuntamenti di stasera, il coro The Tony Washington Singers [illegible] Baltende di Frossasco (ore 21) e il [illegible] organizzato da Confraternita del [illegible] Sudario a Chorus Life nella chiesa del [illegible] Sudario a Nichelino (via Piave angolo [illegible] S. Domenico, [illegible] 21. l'incasso [illegible] alla Cooperativa Castelvecchio per il recupero dei tossicodipendenti).

Blues con la [illegible] Jean Laffite a «Tutti al fresco» (ca[illegible] di San Giorio, ore 21).

Soul al parco «Le Serre» di Grugliasco (via Lanza, ore 21,30) con i Meglio Soul; a [illegible] «Due Buoi Rossi» di Settimo con i Fade To Soul.

ETNO-LATIN. Musica etnica [illegible] «Kalia» (via Giordano Bruno 140, [illegible] 22) con i Malarian.

Ritmi latini al «Karina» (strada Settimo 136, [illegible] con Tomas Mendoza; [illegible] «Pedaggio» [illegible] Castiglione Torinese (via Valle Bergero 8, ore 22) con i Kao; all'«Havana» di Avigliana (via Moncenisio [illegible], [illegible] 22) con i Poco Loco.

Spettacolo [illegible] danza orientale a «La Cricca» (via Giulio 25, ore 22).

DISCOTECHE. «Sabato sera» al «Patio» di [illegible] Moncalieri; «Attitudine tribale» all'«Isola che non c'è» (via Spoleto 7/b); «[illegible] sull'alba» all'«Hennessy» (Traforo Pino 23).

Foto: Mario Petracca

MANGIAR **BENE** a cura di Edoardo Ballone

A Ceresole Reale

Tra lago e monti domina la cucina della tradizione

Arrivare ai 1600 metri gratifica chi ama la montagna. In questo caso anche chi è un buongustaio. Sì, perché lo **Chalet del Lago** di Edoardo Baviello propone un convincente menù impostato sul recupero degli antichi sapori canavesani (qui siamo in Valle Orco, precisamente a Ceresole Reale, Parco del Gran Paradiso). Tre sale in legno e pietra come vuole l'estetica di montagna e otto camere con servizi che rappresentano l'annesso simpatico alberghetto a due stelle. Di fronte c'è il lago e alle spalle svettano le Tre Levanne, orgoglio paesaggistico di quelle parti. Dicevamo del menù. Baviello sta attento alla tradizione e così chi arriva lassù (in modo confortevole grazie alla recente strada ristrutturata) può gustare funghi per antipasto, involtini di trota dell'Orco con salsa al fumetto di pesce (originale, no?), soufflé alla fonduta di toma, gnocchi con asparagi selvatici, coniglio alla canavesana ossia in umido con vino bianco, acciughe accompagnate da [illegible] «brunoise» (leggi triti) di verdure. Vi basta?. Vini trentini e piemontesi con cantina «nazionalista» che offre Caremo ed Erbaluce, etichette del posto.

Pian della Balma
nella Valle Orco
Piatti canavesani
Non chiude [illegible] estate
Sulle **40-45** [illegible] con vini
[illegible] 0124/953.[illegible]

Il cartellone parte il 24 ottobre con l'operetta «Acqua cheta»

Alfieri, ecco la nuova stagione «brillante»

Fiore all'occhiello con dodici petali

Commozione, ma [illegible] qualche concessione al [illegible]riso, per la presentazione della stagione '95-[illegible] del **Teatro Alfieri**. La conferenza stampa di ieri, nella sala di piazza Solferino, si è aperta con un omaggio all'impresario Giuseppe Erba, già «patron» dell'Alfieri, scomparso nei giorni scorsi. «Proprio dall'opera di mio padre, dal passato quindi, [illegible] una prospettiva nuova, che informa le [illegible] attività presente e future» ha detto la figlia Germana Erba. A lei e a Gian Mesturino è toccato [illegible] tradizionale compito di illustrare il cartellone serale, mentre la scaletta delle iniziative collaterali (spettaco[illegible] pomeridiani, festival dell'operetta, rassegna di danza e incontri vari) sarà resa nota in altra data. Lo spettacolo, insomma, deve proseguire: e continuerà, all'Alfieri, all'insegna di una programmazione prevalentemente brillante, proposta da volti noti alle platee.

Dodici titoli per «Il fiore all'occhiello» (questo [illegible] ti[illegible] della Stagione) che si inaugura [illegible] ottobre con un classico della «piccola lirica», «Acqua cheta», interpretato e diretto [illegible] Sandro Massimini. L'operetta (in scena sino al 29 ottobre) che Giuseppe Pietri trasse dal romanzo di Augusto Novelli, debuttò al Nazionale [illegible] Roma nel [illegible]: subito salutata come la primogenita italiana di un fortunato genere spettacolare. Ospite tradizionale all'Alfieri, Ernesto Calindri che, con Liliana Feldmann, Isa Barzizza, Gianluca Guidi e Stefania Vallesi, si cimenterà, tra canto e danza, in «Gigi» (3-12 novembre) di Alan Jay Lerner. Oreste Lionello e Ivana Monti [illegible], invece, le star di [illegible] se l'uomo del video si rompe una gamba?» (15-19 novembre): [illegible] onnipotente showman televisivo subisce un incidente e porta lo scompiglio in casa di conoscenti che lo [illegible]tano. Segue, [illegible] novembre, [illegible] Side Story» proposto dalla Compagnia della Rancia. Al duo Johnny Dorelli e Loretta Goggi è affidato «Bobby sa tutto», storia di una coppia [illegible] tra canti e [illegible] in quattro atti. Lo spettacolo (27 dicembre-7 gennaio) è firmato da Age e Scarpelli. Altri protagonisti all'Alfieri, Michele Placido (con «Uno sguardo [illegible] ponte» di Miller), Gianfranco Jannuzzo e Claudia [illegible] (insieme in «Alle volte basta un niente» di Vaime) e Zuzzurro & Gaspare. Non mancano Boldi e Prassica, Massimo Dapporto («Il prigioniero della seconda strada» [illegible] Neil Simon), Brumieri e la coppia Luca Barbareschi e Lucrezia Lante della Rovere. Varie le formule di abbonamento, con prezzi da 174 mila lire a 336 mila. Nuovo, [illegible] fiore g[illegible], per ragazzi [illegible] dopo il 1970: il costo, per 12 titoli, non supera le 150 mila lire.

Silvia Francia

Claudia Koll «rivelazione» al Festival di Sanremo sarà in scena in una commedia [illegible] Vaime

Reggae alla Pellerina, ska a Rivarolo

Africa e Persiana i «nuovi gioielli»

Sono spesso legati da rapporti [illegible] collaborazione e amicizia, i gruppi della nuova musica torinese: e certo sarebbe impossibile sospettare una rivalità fra **Africa Unite e Persiana Jones** (tra l'altro, è [illegible] proprio Sil[illegible] dei Persiana a [illegible] il «nome [illegible] battaglia» Madaski per Francesco Caudullo, frontman degli Africa). Eppure, sta[illegible] le due band [illegible] in concorrenza, perché presentano in concerto gli Africa alla Pellerina, i Persiana a Rivarolo - i rispettivi nuovi dischi.

L'album degli Africa Unite s'intitola «Un sole che brucia», è uscito da poche settimane per l'etichetta Vox Pop, ed è uno dei migliori dischi reggae pubblicati in Europa negli ultimi [illegible]. Si badi: è riduttivo definire gli Africa Unite una «reggae band». Lo sono, certo: [illegible] con un'impronta personale talmente forte da escluderli automaticamente dalla mesta categoria dei «gruppi [illegible] genere». Gli Africa suonano [illegible] loro musica, [illegible] musica di Madaski, Bunna, Cheb [illegible] e degli altri compagni d'[illegible]. Il reggae è la base, il tessuto connettivo: poi, ciascuno dei componenti del gruppo porta un patrimonio di idee, gusti, illuminazioni. Ascoltateli stasera (Cascina Marchesa, Pellerina, ore 21, ingresso gratuito): lo sballo è assicurato.

Persiana Jones, la band dei fratelli Carruozzo, con «Siamo circondati» segna un'altra tappa di un percorso [illegible] l'ha portata dai confusi esordi «demenziali» a esiti eccellenti in una dimensione che non è più soltanto [illegible]: oggi Persiana Jones suona il ritmo del nostro tempo, forte e caldo, [illegible] mai rinunciare al divertimento. Raccomandabile, dunque, anche questo loro concerto che si tiene al campo sportivo di Rivarolo alle 21, gruppo [illegible] spalla gli Stilti. (g. fer.)

[illegible] «Africa Unite» il gruppo [illegible] presenta il nuovo album «Un sole che brucia»

[illegible]
Stasera, alle 22, Giuliano [illegible] presenta i «Racconti [illegible]» a La Cavallerizza (ingresso dal [illegible] delle Carrozze, corso San Maurizio angolo via Rossini). E' per la rassegna «Non solo letteratura».

MITO [illegible]
[illegible] 10,45 alla Stazione Torino Porta Milano, [illegible] ingresso [illegible] via Andreis 2. Incontro su «Treno e mito della macchina», con l'intervento di Giancarlo Borri. Organizza il [illegible] Ferroviario Piemontese in collaborazione con la Satti.

MONTAGNA
Questa sera alle 21,30 al Parco «Le Vallere» di Moncalieri, in corso Trieste 98, per la rassegna «Verdemoncalieri» dibattito su «Dimensione montagna». Partecipano Walter Giuliano, Enzo Bauducco e Luigi [illegible].

[illegible] PIEMONTESE
Spettacolo con canti, recite e poesie in piemontese questa sera alle 21 a Venone per «La Pauta». Alla «Serenada piemontèisa» partecipano Jucci Barbetta, Beppe Barberis, Bruno Colombino, Giorgio Destefanis, Giovanni Dellacasa, Marco Gallo e il gruppo folcloristico «L'Arbut».

[illegible]
Da questa sera, dalle ore 20 alle 23, è aperto allo spazio «La Cavallerizza», in [illegible] San [illegible] angolo via Rossini, l'area bimbi caratterizzata da animazioni e da attività ludiche. E' a cura di Arckagazzi e Cooperativa [illegible] Atypica.

APPUNTAMENTI *qua e là*

BISIANA
Alle ore 21 nella chiesa parrocchiale di [illegible] concerto [illegible] organo [illegible] Silvio Sorrentino, Bruno Manassero, Enrico Grangetto e Fabio Bonino. Domani, sempre per il «Luglio [illegible]nese», manifestazione «Artisti in piazza», che si svolgerà dal mattino con la partecipazione di pittori, scultori, [illegible] fotografi e cartello[illegible].

HYDROSPEED
[illegible] tutto il [illegible] luglio e agosto [illegible] aperte le [illegible] al Centro «Adventure O.K. Company» per praticare l'hydrospeed, l'attraversamento con canoa e kayak della Dora Riparia. La base nautica è a Cesana Torinese; l'equipaggiamento [illegible] fornito dall'organizzazione. Informazioni più dettagliate, telefonando [illegible]lo 011/898.28.44.

INVESTIMENTI
Il Centro Estero Camere Commercio Piemontesi, via Ventimiglia [illegible], organizza due seminari sulle prospettive di cooperazione e di investimenti con Ungheria e Romania, rispettivamente il 3 e 6 luglio. L'orario degli incontri è dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18. Per partecipare, bisogna telefonare allo 011/67.00.511

[illegible]
Viene inaugurata lunedì 3 luglio alle [illegible] Saletta d'arte dell'Aics, in via Messina 2, la mostra «I colori dell'Unione», l'esposizione di poster sulle iniziative e sui servizi organizzati e gestiti dall'Unione Europea. E' organizzata dal Cipue. Fino [illegible] 21 luglio.

PRESTITI E USURA
L'Agenzia Europea di Informazione [illegible] Consumatori, che ha sede in via [illegible] Settembre 74, organizza lunedì 3 alle 20,45 la presentazione [illegible] di [illegible] Barreca «Prestiti e usura. Prevenzione e tutela del consumatore in Francia e in Italia» edito in collaborazione con Il Sole-24 Ore Libri. Partecipano al dibattito Angelo Montali, Oreste Calliano, Antonio Rossi, Donata Monti, Teresa Benvenuto, Franco Alunno e don Sergio Seravalle. Informazioni più dettagliate [illegible]lo 011/436.23.19.

MARATONA [illegible]
Domani al Parco [illegible]la Pellerina, sul palco della rassegna «I Pellerossa» si svolgerà dalle 15 alle 24 una «maratona» musicale e artistica ispirata alle opere di Erik Satie. Le partiture [illegible] compositore francese saranno la colonna [illegible] delle performance di [illegible], mimi, pittori, scultori e ginnasti, in occasione del 70° anniversario della morte del musicista. Organizza la Fondazione Sa[illegible].

[illegible]
[illegible] Centro Helios, in via Principessa Clotilde [illegible] lunedì 3 alle 21 Antonietta Pedrinola parlerà sul tema «Yoga: [illegible] corpo e [illegible] mente. Una disciplina trasformatrice come valida terapia per i nostri disturbi fisici e psichici».

CORSI DI [illegible]
Sono aperte le iscrizioni all'Associazione Jam Session, [illegible] via Catania 15, per i corsi di pianoforte, batteria e percussioni, canto, chitarra, [illegible]loncello e strumenti a fiato. Si tengono anche [illegible] periodo estivo. Telefonare allo 011/285.754.

DONNE [illegible]
Domani alle 16 Festa dell'Estate nel [illegible] «Perosino», in viale Virgilio 53 al Parco [illegible] Valentino. Organizza l'Associazione «Donne di oggi». Telefonare allo 011/619.00.86.

STAGE DI [illegible]
[illegible] lunedì [illegible], sino [illegible] luglio (ore 18-22), il Teatro Insieme e l'associazione Agorà organizzano uno stage di [illegible] e [illegible] con Anna Cuculo e Esther Ruggiero. Si svolgerà a Susa, in corso Trieste 15. Per informazioni, telefonare allo 0122/33.230.

A Torino sfilano i Ferrari Club, Harley a Rorà, vecchie auto a Cherasco

Fra i meetings motoristici c'è pure un raduno di «Harley Davidson» (con Chopper e Custom) nel parco montano Rorà nel Pinerolese

Feste al rombo di mille motori

In corso Traiano e in località fuori porta

Rombano i motori questo fine settimana. A dare spettacolo nella nona edizione di «Traiano in Bancarella», in programma per domani, sono le «rosse» di Maranello, dall'F-40 alla Testarossa ultima versione, cioè la 512-M, passando per la 348 e la 355 Berlinetta e Cabriolet. Ma al raduno, organizzato dal Ferrari Club Torino, partecipano anche le supercar d'annata, come Porsche, Chevrolet Corvette, vecchi Mercedes «Ala di gabbiano» degli Anni Sessanta (una rarità) e Pontiac Transam.

Prima di esibirsi (dalle 15 in poi) in corso Traiano nelle gimkana di regolarità lungo un percorso costellato di birilli, i partecipanti faranno tappa in piazza San Carlo verso le 12, per poi proseguire in sfilata al Lingotto Fiere di via Nizza 294, per una prova sulla pista sopraelevata.

Come già accennato, la gara è una delle iniziative volute dai commercianti di via per animare «Traiano in Bancarella»: negozi aperti [illegible] il giorno e, dalle 16, [illegible] programma d'intrattenimenti. Ci [illegible] anche clown, giocolieri, caricaturisti, ballo a palchetto allestito all'altezza di via Sette Comuni e, alle 21, performance [illegible] gruppi musicali [illegible] apertura delle danze. La manifestazione verrà trasmessa sulle 17 emittenti tv del circuito «Le auto della settimana». Harley Davidson, Chopper e Custom sono invece le protagoniste [illegible] di oggi e domani nel parco montano Rorà nel Pinerolese. Le moto che hanno affascinato i divi di Hollywood, da Sylvester Stallone a Mickey Rourke (ma anche Vasco Rossi e Zucchero) offrono un momento d'incontro nel più puro stile «on the road». Si fa musica, si mangia, ci si fa tatuare. Domani alle 17, grande lotteria: il ricavato verrà devoluto alla Lega antivivisezione. Sotto il segno del made in Usa, a **Cherasco**, sempre oggi e domani, la sezione American Dream del Circolo Auto Storiche Nino Farina di Torino propone il «Freedom '95», meeting di moto e vetture americane Anni Cinquanta e Sessanta. L'appuntamento è per questo pomeriggio [illegible] le 16 nella piazza del Comune. Domani si svolgerà una «parade» nel centro storico e una gimkana in Piazza d'Armi. Tutto nella mattinata.

Elena Del Santo

A FENESTRELLE

Stanotte, nel Medioevo

A **Fenestrelle** «Notte medioevale» in programma questa sera dalle 21. Nella suggestiva cornice della Piazza d'Armi del Forte, tutto è ormai pronto per lo spettacolo in notturna organizzato da Pro Loco e Comune. Anticipati da una sfilata pomeridiana per le vie del paese, entrano in scena al calar del Sole gli sbandieratori e le danzatrici del borgo di San Lorenzo d'Alba, mentre la Corale «La Gardetta» intona i canti della tradizione alpina. La manifestazione prosegue domani con la gara di tiro con l'arco cui partecipa la compagnia Arcieri Occitani di Villar Perosa (inizio ore 9,30), seguiti alle 15,30 dai Giochi di bandiera. L'ingresso è gratuito.

Masino e Malgrà, serate di classica

Bello suonare in un castello

Sono previsti oggi in Canavese due appuntamenti musicali legati a insigni edifici storici.

Il castello di **Masino**, a Caravino, ospita alle 20,30 uno dei concerti promossi dal Fai (Fondo per l'ambiente italiano), con la partecipazione di alcuni tra i migliori strumentisti della Chamber Orchestra of Europe, che è stata fondata da Claudio Abbado. Il Fai, con la Giorgio Mondadori, promuove la raccolta di fondi per il restauro del monumento. In programma un Quartetto di Haydn e due Quintetti di Mozart e Schubert.

L'altro concerto s'intitola «A nostr Piemont» e si tiene alle 21,15 nel Castello Malgrà di **Rivarolo**. Ne è protagonista, con la pianista Katia Milano, il soprano Susy Picchio, che interpreta pagine di illustri scomparsi (Sinigaglia, Perrachio, Cantù, Lessona), ma anche pagine recenti. Curiosa, per esempio, la sorta di antifona costituita dalla sequenza di «Musica ch'a rij...» di Gian Michele Cavallo e «... e musica ch'a piora» di Antonello Gotta.

E c'è una celebrazione. Stasera, alle 21, il **Coro Alpino Rivoli**, diretto da Renato Peretti, festeggia i trent'anni della fondazione con una serata sabato 1° luglio. Alle 21, nel salone sotto la chiesa Collegiata Nuova Stella Maris (all'inizio di via Pio), a Rivoli, concerto assieme ai canavesani del Coro Bajolese e al coro La Montagna di Orbassano. L'ingresso è libero. Domani, alle 10,30, Messa nella chiesa di S. Martino dove canteranno gli ospiti della Corale Polifonica di San Giuseppe di Castagnito (Alba). Alle 12,30 pranzo sociale alla Bocciofila Rivolese, vicino al Castello. Il Coro Alpino Rivoli prova ogni giovedì sera, alle 21, nella Biblioteca di Parco Salvemini, in corso Susa, ed è alla ricerca di coristi giovani, soprattutto tenori primi. Chi volesse tentare l'avventura, può telefonare a Cesare Morardo 011/40.60.098.

Nel castello di Masino

DOVE *andiamo*

a cura di [illegible] MOLITERNI

LINGOTTO. Per festeggiare il centenario della nascita di Carl Orff questa sera alle 21 all'Auditorium del Lingotto si ascolteranno i «Carmina Burana», in una produzione che vede accomunate varie istituzioni musicali cittadine: l'orchestra sinfonica nazionale della Rai, il Coro del Regio diretto da Bruno Casoni, i Piccoli Cantori diretti da Giorgio Guiot. Sul podio ci sarà Roberto Abbado, canteranno il soprano Eva Jenis, il tenore Robert Swensen, il baritono Alessandro Corbelli. Alle 20,15 si terrà una presentazione musicologica dei «Carmina».

CANTOREGI. Il comitato «Il giorno di San Giacomo», in collaborazione con il progetto Cantoregi presenta questa sera, alle 21,30 nel Cortile dell'Oratorio di San Francesco a Carmagnola, lo spettacolo «Nebbia, autodramma di emigranti» di Vincenzo Gamna, Marco Pautasso e Eugenio Vattaneo, interpretato collettivamente da 130 persone dei quartieri Salsasio e San Francesco di Carmagnola.

ASTITEATRO. Al Palazzo del Consiglio, alle 21,45, debutta questa sera «Angeli in America. Il millennio si avvicina» di Tony Kushner, nella traduzione di Mario Calvi Gualersi, con la regia di Walter Mramor. Al Teatro Politeama, alle 21,30 si replica «Dracula», con testo e regia di Barbara Nativi, tra gli interpreti Gianluigi Tosto, Riccardo Naldini, Silvano Panichi. Alla Sala Pastrone, alle 18, si replica infine «Il rossetto sull'osso» di Aidan Matthews, nella traduzione e adattamento di Renzo Sicco (che firma anche la regia) e Manna Jana con Gisella [illegible], Fabio Mazzari. Allestimento di Assemblea Teatro.

[illegible] Il cartellone dei «Giorni d'estate» a Moncalieri prevede questa sera, alle 21,30 nella piazza Vittorio Emanuele un concerto dell'Accademia Filarmonica Harmonia Mundi, diretta dal maestro [illegible] Affenita. [illegible] programma [illegible] alle musiche da film.

AL BAGATELLE DISCOTECA: ingr. e consumaz. 14.000.
BEVERLY HILLS Sanihià tel. 0181 orchestra Barone.
CHALET DEL VALENTINO: ore 15,30 e 21. Tel. 868.0777
CLUB 84: ore 15,30 e 21 Edo Puma e Solati.
DRAGO D'ORO via Caraglio 32. Grande serata di cabaret e karaoke con Zombi Junior
DU PARC «LA TERRAZZA» ore 21 debutto di Rocky, ballare in una cornice di colori, luci e fiori
EXTREME CLUB Genova 208/b. tel. 605 Ore orch. L'Odissea
FRENZY via Gobetti 9, Ivrea. Ballo liscio
GARDEN (tel. 880.0443): 15,30-21 orch. Gino Romeo.
INVIDIA + PATIO (881.4641) Sera ore 22.30. Festivi pom. 18/19.
LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA (c. Taranto 208. tel 200.097), 15.15 D.J. - 21 liscio
LE ROI «Nuovo Locale»; un'oasi in città. Ore 21
S. GIORGIO. Rist. Piano Bar-ballo La Piana's e Albertina. T. 689.2131.

GALLERIE E

ARX (p. Savoia 4). Transiti.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE M

ACCADEMIA: Estate '95.
DAVICO: Claudio Cargiolli
LA BUSSOLA. D. J. Melendras
PIRRA: Itinerari d'acqua. T. 543.393.

NAZIONALE

Un grande film d'azione mozzafiato. Ogni altro film del genere è ridimensionato, sminuito, annullato.

Locale freschissimo

QUANTO SEI DISPOSTO A CORRERE E LOTTARE PER UN MILIONE DI DOLLARI?

IDEAL

Un thriller senza un attimo di respiro

FIAMMA

Liam NEESON Jessica LANGE
Rob Roy

CENTRALE STUDIO RITZ

Alan Rickman Hugh Grant
Un Terribilmente Complicato
Mike Newell

KONG

«Il film è abbastanza divertente...». (La Stampa)

FAMIGLIA di RUSSKAYA ROULETKA
ASIA E LA GALLINA DALLE UOVA D'ORO
ANDREJ

MASSIMO 1

«Raccontato benissimo, con interpreti molto bravi, in stile che armonizza ammirevolmente realismo, creatività visuale ed emozione». (La Stampa)

Festival di Cannes 1994
Kristin Scott-Thomas · Claudia Cardinale
Un'Estate Indimenticabile
Lucian Pintilie

CAPITOL

Vincitore del Premio DAVID di Donatello come miglior film straniero

Palma d'oro miglior film Festival di Cannes 1994
QUENTIN TARANTINO
PULP FICTION

VITTORIA

ULTRADIVERTENTE

Meg Ryan · Tim Robbins · Walter Matthau
FRED SCHEPISI
GENIO PER AMORE

OLIMPIA

JOHNNY DEPP · JULIETTE LEWIS
Buon Compleanno ~Mr. GRAPE~

...anche se vivere così ballare musica

eliseo

Un'occasione rara: un film che diverte genitori e bambini.

THORA BIRCH · MIMI ROGERS · HARVEY KEITEL

Locale freschissimo

NAZIONALE

Dai 3 maestri del thriller una discesa nei labirinti della paura

Locale freschissimo

PRIMA SETTIMANA DI VACANZE:
grande festa di colpi proibiti...
ALL' eliseo
...questa volta sono gentili mani di ragazza!

Locale freschissimo

OLIMPIA 1

Una romantica e esilarante commedia

Whoopi Goldberg · Ray Liotta

una Moglie per Papà
CORRINA, CORRINA
SCRITTO, PRODOTTO E DIRETTO DA JESSIE NELSON

CHARLIE CHAPLIN 2

Perfetto e divertente (La Stampa)
Genialità allo stato puro (Il Corriere della Sera)
Un'irresistibile macchina comica (la Repubblica)
Divertentissimo (L'Unità)

Wallace & Gromit ed altre storie

AMBROSIO

Il film che celebra l'arte del sopravvivere, il dono del sorriso e il miracolo dell'amicizia.

CHARLIE CHAPLIN 1

FRANCIS FORD COPPOLA presenta
MARLON BRANDO
JOHNNY DEPP
FAYE DUNAWAY
Don Juan DeMarco
maestro d'amore

AMBROSIO

lilliput

AMBROSIO

Alla fine ci sono solo due cose che contano...
L'AMORE E LA TUA PISTOLA

LUX

Rigorosamente vietato ai minori di 18 anni

REPOSI

FINALMENTE UN FILM DIVERTENTE

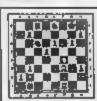
UN TRIONFO!
Oltre 1 milione di spettatori ha «promosso» LA SCUOLA.

LA SCUOLA
UN FILM DI DANIELE LUCHETTI
ANNA GALIENA

DORIA

CHEVY CHASE
PALANCE
POLIZIOTTI A DOMICILIO
COPS & ROBBERSONS

FARO

ETOILE

LA STAMPA
ogni domenica **GIOCHI**
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55 181
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale
pronto intervento 54.16 33
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57 47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce Servizio pediatrico a pagamento 66.21.506-54.90 00
Centro antiveleni 663.76 37
soccorso dentistico, Molinette. (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 43.93 111. Mauriziano 50.801

AMBULANZE
Elambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280,333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
Aaido 54.04 89
Aair 958.83.31
Al 819 18.20
Alpee 0337 22.94,00
Aldasoro 83.01.56
33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidal 60 23.96 - 58 63.265
Audila 749.59.50
Ares 0337.220 250
Ass. Inf. torin. 220.42.32
Cased 771 69.30 - 771.60.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca 883.19.02
Piccole serve 660.32.
437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19.30 alle 9
corso Vittorio Emanuele 66 538.271
p. Massaua 1

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.573
Federazione Sportiva Disabili 31.72.550
S.O.S. Casalinga 669.25.58/650.7031
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Cicsal, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 58.22.165
Bartolomeo & C. 53 46.54
Sermig 430.85.68
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay
Gruppo Abele 814.27.11
Agedo 521.11.16
Apice (epilessia) 80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436,03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme, 561.7181
Telefono Rosa, lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio)

MUNICIPIO
Municipio 442.11.11
a domicilio
prenotazioni 438.01.66
inf. documenti 442.61.04
Telefono Viola 438.77.00

Canile munic. 282.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. 812.28 94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 650.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance

TRASPORTI ATM 167,019152
Ascensore Mole 817.0495
Battello sul Po 888.01
Ristotram 57641
Tran. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 56 78.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4, Filadelfia 57, Cibrario 19, Rivoli 11; Sabotino; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dorna 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello

BENZINAI Serv. not
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str.Altessano 180; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15

LA STAMPA

ANNO 129. N. 175 · · · SABATO 1 LUGLIO 1995 · SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE · L. 1500

Parte la trattativa sulle regole. Scalfaro: anche chi sostiene il governo deve controllarlo

Polo e Ulivo, via libera all'intesa

Mancuso: nessuno riuscirà a cacciarmi

LA POLITICA? UNA GUERRA DI PAROLE

GUARDATA un po' da lontano - cioè, anche, s[illegible] un[illegible] specifico per la conclusione politica o giudiziaria delle singole vicende - la cronaca italiana di queste ul[illegible] settimane sembra interpretabile come l'esplodere di una [illegible] istituzionale senza precedenti, destinata a finire solo [illegible] uno sfascio generale dello Stato, con una «rivoluzione» ben più radicale di quella a cui crediamo di aver assistito da due o tre anni in qua. Eppure, qualcosa ci dice anche che, una volta di più, l'orlo del baratro a cui il Paese sembra essere arrivato non [illegible] oltrepassato, lo sfascio che appariva inevitabile non si verificherà. E' un'esperienza che abbiamo fatto molto spesso nei decenni passati, quando ogni crisi economica sembrava quella definitiva, che avrebbe portato a galla tutte le magagne della nostra situazione e, come una apocalisse insieme terribile e redentiva, ci avrebbe obbligati a cambiare da cima a fondo tutte le nostre abitudini di vita. Oggi, il baratro sul cui orlo stiamo ballando non sembra più tanto il dissesto economico ma il caos istituzionale: ministri in conflitto aperto [illegible] il Capo dello Stato, magistrati che si accusano reciprocamente di varie nefandezze, anche qualche ramo delle forze dell'ordine coinvolto in polemiche durissime o sospettato di imbrogli, corruzione, forse collusione con la criminalità. Se tuttavia non riusciamo a credere che tutto ciò rappresenti la vigilia di un (ennesimo) cambio di regime e magari di un rovesciamento dell'ordine democratico, la ragione sta nel fatto che siamo tutti più o meno chiaramente consapevoli che ciò che sta accadendo è piuttosto una tempesta «mediatica» che [illegible] uraga-

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

ROMA. Torna il disgelo fra i due Poli. Polo delle Libertà e centrosinistra si incontreranno martedì. Ma i due leader, Berlusconi e Prodi, non ci saranno. La delegazione del centrosinistra sarà guidata da Veltroni, quella del Polo [illegible] Letta, Tatarella e D'Onofrio. Intanto, continua a tenere banco il caso-Mancuso. Il ministro Guardasigilli, nel giorno [illegible] al Senato i progressisti presentano per lui la mozione di sfiducia, ribadisce che «finché la salute me lo permette [illegible]no riuscirà a cacciarmi». E aggiunge: occorre vigilare affinché la bilancia della giustizia non «penda, con trucchi, da un lato: deve restare in equilibrio, perché se una mano la facesse pendere, sarebbe grave». Scalfaro, a Caracas, [illegible] preferito [illegible] entrare nel merito della [illegible]da: «Parlerò solo al mio rientro in Italia, dopo aver sentito tutte le campane». Infine un richiamo alla maggioranza: «Il governo va tenuto [illegible] controllo anche [illegible]».

Meli, Ostolani, Rapisarda e Rizzo ALLE PAG. 2 E 3

LA STRATEGIA DELLA DESTRA

Meglio il voto di un ministro

ROMA. Cosa [illegible] dietro la «svolta» [illegible] Berlusconi? La decisione [illegible] non perdere l'armonia con D'Alema sulle elezioni [illegible] nome della difesa di Mancuso. Solidarietà al Guardasigilli, dunque, ma che si difenda da solo.

A. Minzolini A PAG. 3

«Di Pietro temeva i colleghi»

Craxi: «Confidò [illegible] un suo inquisito che diffidava di alcuni magistrati»

ROMA. Arrivano a [illegible] i fax [illegible] Hammamet. Ieri Bettino Craxi ha fatto pervenire ai suoi legali (e alla stampa) una lettera datata 23 giugno in cui descrive un presunto appunto autografo di Claudio Dini, l'ex presidente della metropolitana milanese, sull'interrogatorio [illegible] gli fece Di Pietro nel settembre del '92. Qui l'ex leader del psi parla di «ripensamenti» e prese di distanza che [illegible] Pietro avrebbe manifestato nei [illegible] fronti dell'inchiesta e [illegible] suoi colleghi. L'ex pm, dice Craxi, «preannunciava una possibile guerra da parte del suo palazzo, e temeva di essere stritolato da una parte e dall'altra».

In un'altra lettera, con la data di ieri, Craxi chiede ai suoi legali di «assumere iniziative nelle sedi proprie» contro il pm Paolo Ielo, che lo ha indagato per calunnia. I legali di Craxi cercano di buttare acqua [illegible] fuoco: «[illegible]i - dicono gli avvocati Guiso e Lo Giudice - non abbiamo mai parlato di intercettazioni al telefono di Di Pietro. Ci siamo limitati a chiedere che il tribunale acquisisca i tabulati delle utenze [illegible] alcuni telefoni cellulari».

Il capo della Polizia Fernando Masone ha detto: «A me non risultano intercettazioni. Comunque sto indagando...».

Marzolla A PAG. 5

Bonn approva la missione dei Tornado

«Vattene da Sarajevo» Espulso l'inviato Onu

I musulmani: Akashi non è più gradito Granata [illegible] un mercato, quattro morti

SARAJEVO. Strappo fra i bosniaci musulmani e le Nazioni Unite: il governo di Sarajevo ha dichiarato «persona non grata» il rappresentante in ex Jugoslavia del segretario generale dell'Onu Boutros Boutros-Ghali, il giapponese Akashi. La leadership di Sarajevo lo ritiene responsabile della mancata difesa delle [illegible] dichiarate protette dalle stesse Nazioni Unite e del mancato rifornimento di aiuti umanitari alla capitale.

Ieri i serbi sono tornati a bombardare Sarajevo dove una pioggia di granate ha fatto quattro morti e sei feriti: le vittime stavano facendo acquisti in un mercatino.

A Bonn il Parlamento [illegible] dato luce verde al piano del governo del cancelliere Helmut Kohl per l'invio di cacciabombardieri tedeschi Tornado a sostegno delle forze delle [illegible] Unite in [illegible]snia. Per la Germania è un avvenimento storico: il primo caso di dispiegamento di soldati tedeschi in una zona di guerra dall'epoca del secondo conflitto mondiale.

SERVIZIO A PAG. 8

PAPEETE IN RIVOLTA

L'ultimo paradiso contro la bomba

PARIGI. Papeete, nella Polinesia francese, è stata paralizzata [illegible] da una manifestazione contro la ripresa dei test atomici a Mururoa voluta dalla Francia. Gli eco-pacifisti di «Greenpeace» cantano vittoria.

Benedetto A PAG. 8

Rifondazione e An fanno slittare il dibattito

Pensioni, primo stop [illegible] lira e Borsa

LE DIFFICILI PRIVATIZZAZIONI

Enel, il nodo del monopolio

ROMA. Privatizzare l'Enel? La destra frena, a sinistra [illegible] perplessità. E [illegible] il nodo del monopolio. «Il privato - ha spiegato Giuliano Amato (foto) - è più efficiente solo se è in concorrenza».

ROMA. Tre giorni [illegible] prima che la Camera affronti il «nodo» della riforma pensionistica. Uno slittamento frutto anche [illegible] insolita convergenza [illegible] Rifondazione comunista e Alleanza Nazionale. [illegible] slittamento che ha subito [illegible] scinato al ribasso la lira, l'indi[illegible] di Piazza Affari e - soprattutto - la fiducia di investitori italiani e stranieri.

La nostra moneta, secondo le indicazioni di Bankitalia, vola a quota 1183,49 contro il marco (il giorno prima [illegible] a 1174) e perde [illegible] quattro punti [illegible] dollaro (giovedì indicato a 1636,70). Non meglio la conclusione sul mercato borsistico dove l'indice Mibtel ha chiuso la seduta con una flessione dello 0,43 per [illegible] quota 9778) e il Comit ha lasciato sul [illegible] lo 0,78%. Sul problema delle pensioni è intervenuta nuovamente ieri la Confindustria: [illegible] vanno alimentate illusioni destinate a rivelarsi infonda[illegible].

Arabella e Campana A PAG. 2

Agnelli: pericolose l'instabilità politica e l'inflazione. Romiti: si torna ad assumere

Nel '95 utile Fiat a 2000 miliardi

Le vendite cresceranno del 18%, salgono gli investimenti

Usa, la Corte [illegible] i [illegible]ri

Georgia, no alla riforma dei seggi Clinton deluso, rischio di violenze

di Franco Pantarelli [illegible] PAGINA [illegible]

«State rovinando l'esercito»

Corcione attacca il Parlamento «Vi interessano solo gli obiettori»

di Francesco Grignetti [illegible]

Crolla il palazzo, due morti

Bardonecchia, 4 piani di macerie Strage nella notte, 2 indiziati

di Fulvio Morello [illegible] CRONACA

TORINO. Il gruppo Fiat chiuderà il 1995 con un utile netto consolidato di almeno 2000 miliardi e un fatturato di circa [illegible] mila miliardi, in crescita del [illegible] rispetto ai [illegible] miliardi dello scorso [illegible]. E sull'onda delle ottime prospettive il gruppo aumenterà il suo programma di investimenti, arrivando a [illegible] miliardi.

Sono queste le principali [illegible]vità emerse ieri all'assemblea di bilancio della Fiat che ha approvato il bilancio '94. Buone notizie anche per l'occupazione. «Gli esuberi sono finiti - di[illegible] l'amministratore delegato Cesare Romiti - la Fiat sta già assumendo [illegible] personale». Ma se l'azienda [illegible] bene il presidente Giovanni Agnelli mette in guardia contro i rischi che corre l'Italia: in particolare la cre[illegible] dell'inflazione e la mancanza di quella stabilità politica «che potrebbe migliorare le aspettative dei [illegible]ti».

Luciano, [illegible] e Villare A PAG. 7

OGGI

di Guido Ceronetti

Anche le piante m'interessavano, [illegible] non scientificamente: ...erano esseri viventi che [illegible] va[illegible] significato solo finché crescevano e fiorivano, un significato nascosto, segreto, uno dei pensieri di Dio. Dovevano e[illegible] considerate [illegible] ziale timore e contemplate [illegible] filosofica meraviglia. Quel che poteva dirne la biologia era in[illegible]nte, ma non era l'essenziale: che cosa poi fosse l'essenziale, [illegible] me lo sapevo spiegare. Per esempio in che rapporto le piante fossero con la religione cristiana, o con la negazione della volontà di vivere. Ma cer[illegible] partecipavano di quel divino [illegible] d'innocenza che era meglio non disturbare.

Carl Gustav Jung
Ricordi, sogni, riflessioni, 1961

L'attrice morta di cancro a 75 anni: una vita tra cinema, amori, gelosie e un delitto

Lana Turner, ultima bionda di Hollywood

LANA Turner, «The Sweater Girl», la ragazza [illegible] do [illegible] fiaba pubblicitaria conquistò Hollywood per via d'una maglietta [illegible] aderente al [illegible] petto, è morta a settantacinque anni in California per un cancro alla gola. Non appariva più su uno schermo neppure televisivo, neppure come ospite speciale nel serial «Falcon Crest», da oltre dieci anni. L'ultimo film di gran successo popolare (ma [illegible] da Fassbinder e dai cinefili internazionali), «Specchio della vita» di Douglas Sirk, l'aveva interpretato nel 1959, trentasei [illegible] fa.

Era bella e sensuale, ma non straordinaria: nel pianeta delle bionde hollywoodiane degli Anni Quaranta e Cinquanta, tra Marilyn Monroe, Betty Grable, Kim Novak, Jane Mansfield, Grace Kelly, Mamie Van Doren, Ginger Rogers, parecchie erano più belle e più sensuali di lei. Era professionale, [illegible] non bravissima: recitava come [illegible], alla maniera corretta e convenzionale delle star americane d'epoca. Era brillante, [illegible] non [illegible] personalità né ambizioni grandi: molti divi famosi erano come lei persone intimorite, che venivano da situazioni di po[illegible] e conflitti familiari, spinte non dal talento o dalla vocazione ma dal desiderio di sicurezza, celebrità, soldi, e [illegible] si chiedeva [illegible] diamine avesse fatto a comprarsi [illegible] paia di scarpe. Era passionale, ama[illegible] gli uomini, dava scandalo per la sua vita descritta come un eccitante [illegible] di amori, matrimoni, divorzi, gelosie, schiaffi, diamanti, fughe, risse, champagne: ma non era certo più trasgressiva di Madonna.

[illegible] Turner appare [illegible] tempo dopo [illegible] mitica, presente, leggendaria, forse [illegible] perché, pagandone il prezzo, ha davvero violato le regole che nel Cinquanta esistevano e resistevano: [illegible] la trasgressione contemporanea di regole cadute è pura rappresentazione, spettacolo. Forse è perché melodramma [illegible] cinema e dramma della vita hanno [illegible] ciso quel 4 aprile 1958 in cui venne trovato il cadavere coperto di sangue del [illegible] ultimo amante Johnny Stompanato, [illegible] guardia [illegible] corpo del gangster Mickey Cohen, accoltellato e ucciso (forse) dalla figlia quindicenne della star, Cheryl Crane: e [illegible] simile commistione di fantasia e realtà, di finzione e verità, di sangue, sesso e tragedia, di ruolo e destino, è troppo suggestiva e [illegible] per [illegible] rendere indimenticabile Lana Turner, ultima bionda platino di Hollywood.

Lietta Tornabuoni

SERVIZI A PAG. [illegible]

50701 > 9 771122 176003

Lana Turner in «Gli amanti dei 5 mari»

Napoli, guerra tra la folla per uccidere i due capibanda del quartiere

La [illegible] [illegible] l'inferno in piazza

Pioggia di proiettili sui boss, feriti due passanti

NAPOLI. E' durato una manciata di secondi, pochi attimi in [illegible] una strada della periferia di Napoli è stata trasformata in un campo di battaglia. La camorra ha seminato il panico fra la gente inerme regolando i suoi conti in piazza, sparando al l'impazzata tra la folla. E' [illegible]duto in via Monte Grappa, una via molto trafficata del quartiere Secondigliano, periferia settentrionale della città. Sul selciato sono rimasti i corpi senza vita di due uomini conosciuti dalla polizia come sicari di professione e boss emergenti del quartiere, Cosimo Corino e Ciro Ottaviano, 36 e 28 anni, sono stati uccisi mentre erano su una motocicletta. Ma il bilancio della sparatoria non si ferma qui: i proiettili hanno colpito in modo non grave anche due passanti il cui unico torto è stato quello di trovarsi sotto il tiro dei camorristi.

Milone A PAG. 11

I killer per uccidere due boss hanno aperto il fuoco in una strada affollata

La camorra spara sui passanti

Paura a Napoli, 2 feriti

NAPOLI. E' durato una manciata di secondi, pochi attimi in cui una strada della periferia di Napoli è stata trasformata in un campo di battaglia. La camorra ha seminato il panico fra la gente inerme regolando i suoi conti in piazza, sparando all'impazzata tra la folla. E' accaduto [illegible] via Monte Grappa, una strada molto trafficata del quartiere Secondigliano, periferia Nord di Napoli. Sul selciato sono [illegible]masti i corpi senza [illegible] di due uomini conosciuti dalla polizia come sicari [illegible] professione. Ma il bilancio della sparatoria non si ferma qui: i proiettili hanno colpito in modo non grave anche due passanti [illegible] cui [illegible] torto è stato quello di trovarsi [illegible] [illegible] dei camorristi.

Ore 17. C'è un gran traffico in via Monte Grappa. La gente passeggia sbirciando le [illegible]trine dei negozi, ignara di ciò che sta per accadere. Non sospettano nulla neppure Cosi[illegible] Cerino e Ciro Ottaviano, 38 e 28 anni, uomini dalle facce dure e gli sguardi torvi. Nel quartiere tutti li conoscono e li temono. [illegible]no camorristi legati a una banda che proprio in via Monte Grappa ha il suo quartier generale e che fino a un anno fa [illegible] capeggiato [illegible] Gennaro Licciardi, morto in carcere.

I due si sentono al sicuro nel loro territorio; mentre in sella a una moto sgusciano fra le auto. Certo non sospettano [illegible] i killer di un clan rivale [illegible] pronti ad agire proprio qui, in campo nemico. Anche loro [illegible] in moto, armati di pistole calibro nove: armi micidiali, [illegible] quelle in dotazione a polizia e carabinieri. L'agguato si compie in pochi attimi, il tempo necessario ai sicari per affiancare le vittime designate e premere il grilletto.

In [illegible] Monte Grappo è il caos: i passanti, terrorizzati dal rumore degli spari, si gettano dietro le auto in sosta e nei negozi. «Quei maledetti non la smettevano più di sparare», dirà un testimone alla polizia, e un investigatore conferma: «Abbiamo trovato decine di bossoli sul selciato».

Dopo aver portato a termine la loro missione [illegible] morte, gli assassini si allontanano indisturbati. Sul selciato, accanto alla moto rovesciata su un fianco, i corpi di Cosimo Cerino e Ciro Ottaviano sono sfigurati dalle pallottole. Poco distante, distesi sul marciapiede, altri due uomini, Ge[illegible] Fastidioso e Francesco Cantiello, si lamentano e chiedono aiuto. Loro non hanno nulla a che fare con [illegible] [illegible]rra: [illegible] onesti operai [illegible] [illegible] colpa è stata quella di trovarsi per puro [illegible] sulla traiettoria dei proiettili esplosi dai due killer. Le loro condizioni non sono gravi: entrambi [illegible] stati feriti di striscio alle g[illegible]be.

Poco dopo la sparatoria, via Monte Gra[illegible]pa pullula di uomini in divisa. Agli agenti basta fare un rapido controllo attraverso i terminali della questura per capire che il duplice omicidio è firmato dalla camorra: Cosimo Cerino e Ciro Ottaviano erano due malv[illegible] di rango, sospettati in passato di una lunga serie di omicidi [illegible] estorsioni.

Polizia e carabinieri sembrano convinti che il regolamento di conti sia la tragica conseguenza di una spaccatura all'interno dello stesso clan, allo sbando dopo la morte del capo. «Probabilmente i killer hanno agito in modo così plateale anche per far capire ai commercianti della zona che, d'ora in poi, il pizzo dovranno pagarlo a loro», aggiungono

Fulvio Milone

A Padova

Autovelox con truffa 210 inquisiti

PADOVA. Sono duecentodieci i pubblici amministratori (politici e funzionari), gli imprenditori e i vigili urbani deferiti all'autorità giudiziaria nell'operazione «Speedy Gonzales». L'indagine, condotta dai carabinieri del comando provinciale di Padova e dalla compagnia di Piove di Sacco, riguardava il funzionamento del servizio «autovelox» per il controllo della velocità sulle strade dal 1988 al 1993.

La magistratura ha finora [illegible] una ventina di avvisi di garanzia, sono stati sequestrati oltre diecimila fascicoli, analizzate le procedure di 26 Comuni e passate al setaccio le pratiche di nove aziende, tutte facenti capo alla ditta madre, la «Ital servizi» di Brescia, diretta dal bresciano Diego Barosi.

I reati ipotizzati a vario titolo sono associazione per delinquere, usurpazione di funzione pubblica, istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio, corruzione, peculato, turbata libertà degli incanti, omessa denuncia di reato, falsità ideologica e ricettazione. Di fondo, ha spiegato il colonnello Antonio Rizzo, che ha coordinato l'indagine, è stato individuato [illegible] accordo a monte tra società collegate alla «Ital servizi» e Comuni. Le ditte arrivavano a consegnare alle amministrazioni comunali il prospetto di delibera per l'acquisizione degli apparecchi «velomatic», la strumentazione di base per la rilevazione della velocità. Le concorrenti che si presentavano alle gare d'appalto facevano tutte capo alla stessa persona e alla stessa ditta.

Anche le fasi relative alla verbalizzazione venivano svolte da personale della ditta, che sovente affiancava il servizio dei vigili, i quali dovevano soltanto apporre la firma ai verbali. Ai vigili «disponibili», hanno reso noto gli inquirenti, venivano elargite somme in denaro, circa 500 lire per ogni pratica, mentre dopo un certo [illegible] [illegible] infrazioni [illegible] ditte regalavano computer ai Comuni [illegible] ai singoli amministratori. Alcuni di questi avrebbero anche ricevuto in regalo automobili.

Tra le irregolarità rilevate dagli investigatori, vi è la mancata registrazione cronologica delle infrazioni [illegible]he, se [illegible] pagate, non venivano così ulteriormente contestate. Inoltre, le percentuali che [illegible]condo il vecchio codice avrebbero dovuto essere corrisposte allo Stato, secondo l'accusa, non sarebbero [illegible] state versate.

In aggiunta, per la difficoltà di riscuotere gli importi all'estero, le infrazioni rilevate a carico di automobilisti stranieri non venivano mai notificate. Ditte «fantasma», così definite ieri nel corso della presentazione dei risultati dell'indagine, avrebbero emesso poi fatture false alla «Ital servizi» per consentirle di scaricare i costi di gestione.

[r. cri.]

Sopra un'immagine della strage di [illegible]. A [illegible] un quartiere [illegible] Palermo. Sotto Vincenzina Marchese, moglie «scomparsa» di Bagarella

LE VERITA' DI UN QUARTIERE

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

E' a lutto il quartiere della Kalsa. Poca gente per le strade, qualche «sigarettaio» liquefatto dal sole, chiusa anche la baracca del «pane e panello». Certo, sarà pure per il caldo, ma il fatto è che in quello che fu il regno di don Masino Spadaro l'allegria non è di casa. C'è chi ammicca e ti fa capire che v'è poco da stare allegri con quel «pezzo di casino» che hanno combinato il genero del boss, Pasquale Di Filippo, e suo fratello Emanuele, consegnando agli investigatori della Dia il superlatitante Luchino Bagarella.

Tutti tacciono ma tutti parlano con gli occhi, con le rughe, con gli angoli della bocca. C'è gente che non esce di casa da giorni: i maschi [illegible] spariti in massa e le donne evitano di farsi vedere. Come sono lontani, ti fanno notare, i tempi in cui le donne di casa Spadaro «impellicciate e ingioiellate» arrivavano in auto da «zù Nino il fruttivendolo» e compravano «uno di tutto». C'era pure Giuseppina, la gi[illegible]e moglie di Pasquale che adesso, dopo che si è fatto pentito, è stato dichiarato «morto».

Ecco perché c'è lutto nel quartiere e la villetta, tra la «casa di Nelson» - sulla passeggiata del Foro Italico - e il bellissimo ba[illegible] della chiesa di Santa Teresa, sembra più «bruciata» del solito, con le sue palme ancora poco cresciute e i cespugli verdi asfittici che hanno preso il posto della odorosa «zagara regina».

Il dramma di Vincenzina [illegible]chese, moglie scomparsa di Bagarella, tiene banco nei discorsi semiclandestini delle donne che parlano attraverso le persiane. E' viva? E' morta? [illegible] è pentita pure lei? Già, ma che dite! Impossibile, è viva [illegible] lontano perché il marito la vuol tenere «riparata», al sicuro dalle vendette trasversali. E il medaglione con la fede [illegible]le e la foto di Vincenzina che il boss teneva al collo? Trucco, di[illegible]. [illegible] [illegible] per ingannare la polizia, se c'è qualcuno che Bagarella aveva [illegible]ssità di gettare fuori strada questi sono i suoi «amici» di Cosa Nostra, quelli che gli contestavano di avere il peccato, [illegible] il pentito in [illegible]. Sì, proprio quel Pino Marchese, il giovane cognato di Bagarella.

La Kalsa è [illegible] quartiere di poche parole. Se capisci, va bene, senno amen. Così, se noti la contemporanea scomparsa degli uomini giovani, puoi credere che siano tutti andati in vacanza oppure che la «necessità» vuole che stiano «cunzati», cioè riparati. Questo è uno di [illegible] momenti in cui può accadere di tutto: troppe inimicizie, troppi tradimenti, troppe «cose tinte», come ebbe a dire - prima di sparire per sempre - un piccolo mafioso per indicare che «le cose», appunto, «andavano male».

Alla Kalsa, e non solo lì, pochi credono che Vincenzina sia mor[illegible]. [illegible] dato che [illegible] tam-tam del quartiere batte notizie sempre recenti [illegible] attendibili, c'è [illegible] prestare orecchio. D'altra parte, queste convinzioni sembrano avere un punto fermo: Vincenzi[illegible] Marchese era viva fino a p[illegible]che settimane fa. E' stata vista il 9 maggio scorso, la fatidica data del matrimonio all'Ucciardone di Totò Riina con Ninetta Bagarella. Una cerimonia in carcere per mettere a posto burocraticamente l'unione suggellata clandestinamente negli Anni Settanta da don Agostino Coppola.

Quel giorno [illegible] Ucciardone [illegible] gruppo di persone: avvocati, notai, testimoni. Un piccolo trambusto davanti alla porta del carcere, mischiato a quelli dei familiari e dei legali degli altri detenuti che aspettavano i colloqui. Be[illegible], [illegible] le persone di questo secondo gruppo c'era Vincenzina. Non si avvicinò alla cognata, Ninetta Bagarella moglie di Riina, [illegible] le due non passarono inosservate. Che faceva Vincenzina all'Ucciardone? Probabilmente andava a colloquio da qualche congiunto, forse il fratello Nino, a Palermo per assistere ad un processo. Ma ciò sarà oggetto di accertamento da parte degli investigatori.

Perché, dice la voce di popolo, avrebbe dovuto uccidersi nell'ultimo mese? Non sembra siano accaduti avvenimenti, per quel che se ne sa, particolarmente trau[illegible] tali da poter aver indotto [illegible] donna al suicidio. Sennonché, spiega[illegible] più a sguardi che con parole, qualcosa di tragico poteva accadere nel maggio nel [illegible]. E perché mai? Chi ha buona memoria non può scorda[illegible] il [illegible]fronto, a Rebibbia, tra don Totò Riina e il cognato pentito di Bagarella, quel Pino Marchese che da guardaspalle del «padrino» si trasformò nel suo più grande accusatore.

Allora sì che gli animi erano esacerbati, anche perché il giovanotto si permise il lusso di sbattere in faccia a don Totò tutta la sua rabbia per come era stata trattata la sua famiglia. Sì, i Marchese decimati dai corleonesi. Eppure, quel momento di conflittualità accesa sembra essere stato superato senza forti contraccolpi. Se [illegible] è scoppiata allora la tragedia...

Si è pentita pure lei e forse farà pentire Bagarella. «Minchiate», taglia corto radio-Kalsa. Un modo per esorcizzare la caduta dell'ultimo mito, quello di Bagarella irriducibile ma coraggioso, generoso e [illegible] uomo d'onore, come lo ha descritto in una recente intervista lo stesso «infame» Pino Marchese? Può darsi: ma l'ipotesi [illegible] pentimento [illegible] Bagarella cozza con le modalità della sua cattura. Luchino non si è consegnato agli uomini della Dia. Lo hanno preso. Stava, anzi, per sfuggire come [illegible] altre volte. E' [illegible] Pasquale [illegible] Filippo a farlo ammanettare, indicando agli investigatori la data e il luogo di [illegible] prossimo appuntamento [illegible] boss, sabato 24 giugno nel negozio di Tony Calvaruso, in corso Tukory. Pasquale - catturato e invitato a collaborare - ha ceduto dopo un drammatico colloquio telefonico col fratello Emanuele, già pentito da molti mesi. E' scoppiato in lacrime ed ha detto: «Quello ci ammazza tutti. Se non lo prendete ci stermineria». E pensare che qualche settimana prima, rispondendo alla richiesta d'aiuto dello stesso Emanuele, gli [illegible] scritto: «Impiccati». Quando si saprà tutto della cattura di Bagarella, alla Kalsa il lutto sarà ancora più «stretto».

Francesco La Licata

Fu vista il 9 maggio alle nozze di Riina «Una follia pensare che lui si pentirà»

«La moglie di Bagarella è viva»

Alla Kalsa: si nasconde, teme una vendetta

IN TIVU'

Da lunedì vanno in onda le «confessioni» di 5 condannati per terrorismo

L'ergastolano reporter per Raitre

«Incontri disarmati», presenta l'ex br Jannelli

ROMA

L'INTERVISTATORE è un ergastolano, l'ex brigatista rosso Maurizio Jannelli, che dopo 15 anni di galera ha ottenuto il permesso di uscire dal carcere la mattina e rientrare la sera, l'intervistato è Marcello De Angelis, ex terrorista nero di Terza Posizione, nove anni di latitanza e tre di carcere alle spalle. Domanda di Jannelli: «Quando ti sei costituito, qual è stato il primo pensiero dopo che s'è chiuso l'ultimo cancello?». Risposta di De Angelis: «Ho pensato "Dio, che cazzata che ho fatto"». Altra domanda: «Com'erano i rapporti con quelli di sinistra?». Risposta: «Quelli di Prima linea erano i più simili a noi, perché prendevano per il culo se stessi. I brigatisti [illegible] erano tristi». Jannelli: «Ahi...».

E' un pezzo delle «storie vere» che Raitre manderà in onda lunedì sera alle 23, cinque interviste ad altrettanti ex terroristi rossi [illegible] fatte da un ex terrorista, con dentro pochissima politica e molta vita carceraria vissuta. Titolo della trasmissione «Incontri disarmati», cinquantacinque minuti [illegible] materiale estratti da oltre tredici ore di registrazione piene di ricordi, aneddoti, storie personali vissute e segnate da ragazzi che in carcere sono diventati adulti ed ora, liberi o semiliberi, stanno cercando di rifarsi vite e famiglie. Con il problema di un passato che non si riesce a dimenticare e forse nemmeno a spiegare. «Tuo figlio oggi ha due anni, quando sarà più grande come gli racconterai la tua storia?», chiede Jannelli a Gabriele De Francisci, ex nero dei Nar. Lui solleva gli [illegible], ci pensa un [illegible] ma [illegible] trova risposte: «Eh, e come glielo racconti?».

I nomi degli intervistati non sono tra i più famosi, ma rappresentano uno spaccato delle circa seimila persone transitate dal carcere negli «anni di piombo». Stefano Petrelli, per esempio, ex brigatista quarantenne, una condanna a 26 anni di galera e tredi[illegible] già scontati. «Io da bambino pensavo di diventare [illegible] missio[illegible] salesiano - racconta -, poi un'estate [illegible] mandarono in un collegio estivo e dopo [illegible] giorni di quella vita capii che non faceva per me...». La scintilla che ha portato alla scelta della lotta armata? «Un libro di Bertrand Russell». Dell'incontro in carcere coi «neri» Petrella ricorda con un sorrisetto beffardo le partite di pallavolo, tre contro [illegible]: «Una volta li abbiamo sderenati». [illegible] Francisci conferma: «Vincevano sempre loro».

A differenza di Petrella, Massimo Battisi - ergastolano di [illegible] anni, toscano di Massa Carrara, arrestato nel '74, politicizzatosi in carcere [illegible] Nap, oggi al lavoro presso [illegible] Caritas - in seminario per diventare prete c'era entrato per davvero. «Sono uscito nel '68 - [illegible] - e la prima rapina l'ho fat[illegible] poco dopo, con una pistola finta. Andò bene e ci presi gusto... Ne [illegible] altre in grande stile, anche in Emilia e in Veneto, dopo aver visto il film su Cavallero, tanto che quando lo incontrai a Porto Azzurro lo chiamai "maestro"». Poi si passa a racconti duri e tragici, come la rissa in carcere coi fascisti, quando dietro le sbarre c'era ancora un clima di guerra tra rossi e neri.

«La prima notte di cella - ricor[illegible] [illegible] De Francisci -, per paura di reazioni [illegible] misero nella sezione dei "comuni", dove c'erano i calabresi. La mattina dopo chiesi al maresciallo [illegible] farmi andare coi "rossi", [illegible] loro almeno c'erano motivazioni simili. Dopo un po' [illegible] diffidenza, legai [illegible] gli autonomi e quelli di Prima linea». E a chi oggi si spara ancora per la politica, che [illegible] dicono gli ex terroristi? Risponde De Angelis: «Che sono dei bruti, non hanno capito un cazzo».

[gio. bia]

Un protagonista «Volevo farmi prete poi ho letto Russell»

L'ex brigatista rosso Maurizio Jannelli ha già scontato quindici anni [illegible] [illegible]

Catania, «per noi è il terzo lutto in famiglia»

La sorella del pentito «Maledetto, ti rinnego»

CATANIA. «Lo malediciamo. Ci dissociamo. Lo rinneghiamo. Lui per noi è morto. Hanno ucciso suo padre e suo figlio. Per noi lui è il terzo morto della famiglia». A Catania ieri si è ripetuto ieri il copione di familiari che prendono le distanze da un loro parente pentito. Agata Ferone è una dei quattro tra fratelli e sorelle di Giuseppe, detto "Cammisedda", boss dei Cursoti e da due mesi nuovo e importante pentito della mafia catanese. La donna ieri si è presentata a una tv privata e, di spalle, ha lanciato l'anatema della famiglia contro quel congiunto scomodo.

[illegible] era fatto precedere da una lettera che, assieme ai fratelli e alla madre Provvidenza Molino, ha inviato al quotidiano locale. «Intendiamo far conoscere all'opinione pubblica che noi alle sue vicende siamo sempre stati estranei».

Pippo Ferone, arrestato nel novembre '94, avrebbe deciso di collaborare dopo che i clan avversari gli [illegible] ucciso il padre e un figlio in due agguati [illegible] giro di un paio di settimane, la scorsa primavera. Il padre faceva il pescivendolo, aveva [illegible] [illegible]sto nei banchi della popolare pescheria di Catania. [illegible] lì è stato eliminato. Il figlio, vent'anni appena, stava per trasferirsi in Toscana dove aveva trovato un lavoro come agente di commercio.

«Il nostro distacco dalle vicende e dalle scelte del nostro ex congiunto - scrivono i familiari - era assoluto e totale prima e altrettanto netto e oggi, nel momento in cui abbiamo deciso di non avvalerci [illegible] protezione offertaci». In lacrime, la sorella Agata aggiunge: «Ha sulla coscienza la morte di suo figlio e di suo padre. Con le sue azioni ci ha terrorizzati. Ora siamo preoccupati per questa sua scelta; [illegible] non abbiamo paura, perché noi non abbiamo mai fatto del male a nessuno».

[f. a.]

Europei di basket: azzurri battuti nei quarti dalla Croazia, niente Giochi '96

A testa alta, ma addio Atlanta

Ora si punta al 5° posto

ATENE
DAL NOSTRO INVIATO

Addio Atlanta. [illegible] la terza volta consecutiva, alle Olimpiadi il basket azzurro farà da spettatore. La partita-della-vita non c'è stata, la Croazia ci ha bocciati (71-61) nei quarti di questo Europeo, sottolineando con la matita blu i nostri errori: ha sfruttato la pochezza offensiva (21 canestri) e ha punito puntualmente ogni distrazione difensiva di una squadra che comunque, come ha sottolineato crudamente Kukoc «non può illudersi di andare avanti solo con il tiro da 3 punti: serve anche qualcuno che faccia canestro da sotto».

Eppure non si può dire che stavolta sia stato tutto scontato: ad attenuante degli azzurri va la volontà con cui hanno reagito al solito avvio disastroso (-13 al 7'), la tenacia con cui hanno recuperato fino ad andare in vantaggio (27-26 al 17') e a compiere un'analoga rimonta nella ripresa (40-41 al 10' dopo il -7 inflittoci subito). E mettiamoci la buona prova di Fucka (6/7 al tiro), i rimbalzi di Conti (7), i buoni minuti di Pittis ed Esposito.

Impossibile però sperare di andare lontano, impossibile persino fare piani tattici, con giocatori il cui marchio di fabbrica è l'incostanza. Nel quintetto d'avvio Gentile, reduce da buone prove, ha perso subito la bussola; Magnifico, il più positivo finora, è rimasto paralizzato da un Kukoc velenosissimo (schierato come secondo lungo), infilando 3 falli in un amen, prima di essere vittima di una distorsione alla caviglia destra che lo mette in dubbio oggi contro i russi; e Rusconi subiva passivamente. Gioco sotto ritmo dei croati (che lasciavano Radja in panchina), l'Italia si adeguava e piombava nel baratro: 6-19.

Rovistando nel sacchetto, per disperazione, Messina pescava i numeri giusti: Coldebella, Conti e Carera, accanto a Pittis ed Esposito, [illegible] almeno un baluardo difensivo, azzeravano l'attacco croato per 4' e non frustava nulla il tentativo di Petrovic di mettere il match sul piano fisico con l'inserimento di Radja (210 cm) accanto all'intimidatore Stojan Vrankovic (217) e Kukoc (207). Retto il confronto atletico, ci pensava Esposito, liberato dal suo francobollatore Josip Vrankovic, a infilare la serie giusta e l'Italia chiudeva il tempo a spalla (29-31), con un paio di buoni recuperi di Abbio.

[illegible] che guardare con ottimismo alla ripresa. Invece tutto cambiava: Coldebella non reggeva più, Conti sprecava, Esposito era costretto a tirare dalla distanza [illegible] altrui, ma le sue percentuali affondavano. Finita? No, c'è uno sprazzo di Rusconi, ma è vietato illudersi: un paio di stupidi falli lo ricacciavano in panchina; e si materializzava Fucka, ectoplasma nel primo tempo e leone nella ripresa. Italia di nuovo lì, quando a Radja saltavano un po' i nervi: fallo su Fucka. Era il 10', solo 2 punti da recuperare, la paura raggelava anche i croati, ma Fucka azzeccava un solo libero e sprecavamo il successivo possesso di palla.

Lì girava la partita: difesa in affanno, il piccoletto Maric veniva lasciato colpevolmente solo e ci bacchettava duramente, interrompendo alcuni minuti di digiuno croato con una delle sue mortifere bombe. Ormai Kukoc & c. avevano visto allontanarsi l'incubo e ci infilavano un parziale di 10-0. Gara chiusa, con la perla di un volgare gesto di scherno di Komazec, uno [illegible] tanti che abbiamo fatto ricchi.

Siamo fuori dalle semifinali, fuori dalle Olimpiadi, ma [illegible] l'obbligo di tentare almeno di conquistare una posizione dignitosa: magari quel 5° posto che potrebbe farci ripescare per Atlanta se, Dio non voglia, la guerra dovesse continuare in Bosnia. E con il rimpianto [illegible] aver gettato la grande occasione non ieri con la Croazia, sicuramente più forte, ma con i greci.

Guido Ercole

LITUANIA AVANTI

Russia, che capitombolo

ATENE. Croazia, Lituania, Serbia e Grecia in semifinale e qualificate per le Olimpiadi. Per la prima volta invece, boicottaggio '84 (Los Angeles) escluso, ad Atlanta [illegible] berà la Russia: la sconfitta «voluta» contro la Spagna per evitare la Grecia non ha pagato. Il grande Sabonis (33 punti e 14 rimbalzi, 13/15 al tiro da due, 1/1 da tre, 4/7 dalla lunetta,) ha colto la sua vendetta contro gli odiati ex compagni moscoviti. Prima Olimpiade per la Grecia, sospinta al faticato ma già scritto [illegible] sulla Spagna (inseguita per 30') da 18 mila spettatori e da due arbitri chirurgicamente perfetti nel compito, l'espertissimo polacco Zych e il croato Radic. Senza storia, invece, Serbia-Francia.

Risultati: Lituania-Russia 82-71, [illegible]-Italia 71-61, Grecia-Spagna 66-64, Serbia-Francia 104-86.

Oggi: semifinali 5°-8° posto: ore 16 ITALIA-Russia, 17 Spagna-Francia; semifinali 1°-4° posto: ore 19 Grecia-Serbia, 21 Croazia-Lituania.

KUKOC 24 PUNTI FUCKA 16

Croazia-Italia 71-61

Italia (tl 15/20): Coldebella 4 (5,5), Gentile (5), Magnifico 2 (5), Pittis 6 (6), Esposito 14 (6), Conti 5 (6), Abbio 7 (6), Fucka 16 (6,5), Carera (6), Rusconi 7 (5,5); n.e. Pieri, Frosini. All. Messina (6).

Croazia: Vrankovic Josip (5,5), Perasovic 2 (5), Komazec 12 (6), Kukoc 24 (8), Alanovic (5), Maric 14 (6,5), Vrankovic Stojan 6 (7), Mrsic 7 (5,5), Radja 6 (5); n.e. Zuric, Pejcinovic. All. Petrovic (6).

Arbitri: Pitsilkas (Gre-6) e Figueroa (Por-6,5). Primo tempo 31-29. Uscito per 5 falli Komazec 40'. Spettatori: 10 mila.

Tiri da tre punti: Croazia 4/10 (Komazec 0/1, [illegible] 0/1, Maric 4/6, Mrsic 0/2); Italia 4/21 (Coldebella 0/1, Gentile 0/5, Pittis 2/5, Esposito 1/9, Abbio 1/1).

Esposito (a fianco) e Fucka (sotto in un contrasto con Vrankovic) tra i migliori [illegible] match perso contro la Croazia

Torino ko

Addio alla A2 troppi debiti

[illegible]. L'Auxilium si arrende ai debiti: la prossima stagione non disputerà il campionato di serie A2. Il club torinese ha spedito due lettere, alla Lega e alla Federazione, chiedendo di essere retrocesso nella B di Eccellenza: la decisione, a quanto ha fatto sapere da Atene il presidente federale Petrucci, verrà presa dal Consiglio nella terza settimana di luglio.

Per risanare le finanze della società (il deficit è di circa quattro miliardi) saranno venduti Valente, Coppo, Mian, Masper e Buzzavo, ai quali potrebbero aggiungersi anche Trevisan e Prato. Squadra smantellata, dunque, per ricominciare con i giovani. Ma l'allenatore, per l'ottavo anno consecutivo, sarà ancora Guerrieri, che ha [illegible] di restare (i suoi vice Sacchetti e Salvemini sono però in bilico).

L'Auxilium perderà certamente lo sponsor (attualmente la Francorosso) ed è in dubbio anche la permanenza del presidente De Stefano e del general manager Cagliorla.

Martina Navratilova

Non ci sono solo i tornei maggiori: la Navratilova a 39 anni ieri è tornata a giocare

Martina, al cuor non si comanda

Sull'erba di Wimbledon ha vinto nel doppio misto

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Il richiamo del cuore è stato troppo forte e Martina non ha saputo resistere. L'erba di Wimbledon, i campi profumati, la folla, i ricordi, i rimpianti, tutto il suo mondo ha cominciato a crescere, a premerle dentro fin quasi a scoppiare. E [illegible] Martina, a 39 anni suonati, ormai ufficialmente in pensione, ha ripreso la sua racchetta magica ed è tornata a bussare ai cancelli del tempio. Qui ha giocato senza interruzioni per 22 anni vincendo nove volte il singolare e cinque il doppio. Qui è casa sua. E' tornata e non l'ha fatto per soldi, naturalmente, e nemmeno per richiamare in vita le glorie del passato. L'ha fatto così, per regalarsi un fiore.

[illegible] prima idea, [illegible] era mala, prevedeva il doppio in coppia con Steffi Graf. Le regine di ieri e quelle di oggi. I fedeli del tennis sarebbero saliti in paradiso. Ma all'ultimo momento, con una decisione che Martina, pur con tutte le cautele, ha mostrato di non troppo gradire, Steffi le ha tirato il bidone. Detta così può sembrare un'esagerazione, però la realtà non è sempre piacevole. Temendo per la sua schiena che ogni tanto fa le bizze, Steffi senza pensarci due volte, gi[illegible] la sera prima, ha cancellato il proprio nome dal tabellone del doppio. E di conseguenza ha cancellato anche quello di Martina. Così va il mondo, spesso nel tennis l'amicizia è solo una bella parola.

Ma la saggia Martina aveva una soluzione di riserva: il doppio misto. E così ieri sul far della sera, eccola scendere sul sacro prato in compagnia di Jonathan Stark, americano di Seattle, un gigante biondo di 188 [illegible]. Avversari, nella sfida tutta stelle e strisce, Matt Lucena e Tami Whitlinger. Wimbledon, che non dimentica, le ha concesso l'onore, che in questo caso era un dovere, di calpestare ancora una volta l'erba del centrale, dove un anno fa venne battuta in finale da Conchita Martinez. E il popolo del tennis le ha dedicato applausi ed evviva, come ai tempi dei suoi trionfi. Una festa.

Martina Navratilova si è ritirata nel novembre scorso, dopo il Master di New York. Per l'occasione le regalarono anche una Harley Davidson. Adesso è diventata presidente della Wta, l'associazione delle giocatrici, e fra l'altro, a quanto pare, è riuscita a convincere Monica Seles a scendere di nuovo in campo per una esibizione che dovrebbe preludere, ma qui siamo nella palude, al ritorno dell'ex numero 1 all'agonismo. Martina ha vinto 167 tornei e 1348 partite su 1650 giocate. Ha una striscia di 74 successi consecutivi, ha guadagnato in carriera, solo in premi, oltre 20 [illegible] di dollari. La sua vita è stata sempre piena di cose, di gente e di rumore. Una vita sovente controcorrente. L'altra sera, in tv, non ha deluso i gay inglesi invitandoli a lottare per i diritti degli omosessuali. La sua stella resterà per sempre nel cielo del tennis. Per la cronaca, ieri lei e Stark hanno vinto 6-4, 7-6.

Per quanto riguarda il resto, niente di nuovo sotto il sole, e che sole. I migliori hanno passato il turno, Matsuoka è il primo giapponese mai qualificato agli ottavi, Rusedski ha fatto [illegible] ace, alla salute sua, e alla fine ha cavato dalla sacca la bandiera inglese sventolandola fra un delirio di tifo, e Kafelnikov ha vinto in tre set il derby russo con Volkov. Una bella impresa l'ha compiuta Gabriela Sabatini, che nel primo set perdeva contro la belga Feber per 0-5 0-30 e ha portato a casa il match per 7-5, 6-1, con un parziale di 13 game a 1. Per finire, un record mondiale, crediamo, è stato stabilito da Christian Brandi in coppia [illegible] Ondruska. Gli avversari di doppio Ho e Steven si sono ritirati per un infortunio del primo, stiratosi alla schiena mentre effettuava una volée di [illegible]scio. Il record sta nel fatto che tutto è successo nel primo [illegible]indicle, vale a dire dopo nemmeno cinque secondi di gioco.

Carlo Coscia

[illegible]

Singolare maschile (3° turno): Sampras-Palmer 4-6; 6-4; 6-1; 6-2; Ivanisevic-Boetsch 6-4, 6-4, 6-4; Martin-Rostagno 6-3, 4-6, 4-6, 6-2, 6-4; Joyce-Wilkinson 6-7, 6-4, 7-6, 6-4; Krickstein-Carbonell 6-7, 7-5, 5-7, 6-3, 6-2; Matsuoka-Frana 7-6, 3-6, 6-7, 7-6, 6-3; Rusedski-Deloitre 6-7, 6-4, 6-4, 7-6; Kafelnikov-Volkov 7-6, 6-2, 6-4. [illegible] (3° turno): Sabatini-Feber 7-5, 6-1; Martinez-Stafford 6-1, 6-1; Sanchez-Garrison 6-1, 6-2; Huber-Rubin 6-2, 6-4; Basuki-Tauziat 6-7, 6-3, 6-4; Schulz-Zrubakova 6-4, 7-5; Raymond-Spirlea 6-4, 2-6, 6-4; Kamstra-Sawamatsu 6-1, 7-6.

SPORT [illegible]

Volley: i [illegible] per la World League

SALSOMAGGIORE. Il ct Velasco ha [illegible] i [illegible] dei 12 azzurri che, [illegible] 4 al [illegible] luglio, disputeranno in Brasile le finali della World League di pallavolo: Bellini, Bovolenta, Giani, Giazzoli, Giretto, Gravina, Meoni, Papi, Pasinato, Pippi, Rosalba, Sartoretti.

Uno spagnolo all'Alpitour Cuneo

CUNEO. Rafael Pascual, 25 anni, opposto della nazionale spagnola di pallavolo e [illegible] anno miglior [illegible] A1 [illegible] Sassari, ha firmato [illegible] triennale con l'Alpitour-Traco Cuneo.

Scherma: azzurri per i Mondiali

ROMA. Diramate le convocazioni azzurre per i Mondiali dell'Aia (18-23). Fioretto [illegible]: Arpino, Borella, Cerioni, Puccini (ris. Crosta). Spada uomini: Cuomo, Mazzoni, Milanoli, Resegotti (ris Randazzo). Fioretto donne: Bianchedi, Bortolozzi, Trillini, Vezzali (ris. Giacometti). Spada donne: Chiesa, Giussani, Uga, Zalaffi (ris. Panzeri). Sciabola: Caserta, Marin, Tarantino, [illegible] (ris. Sirovich).

Tiro: [illegible] in [illegible] ai Mondiali

TREVISO. L'italiano Vittorio Taiola, escluso dalla Nazionale dal ct Danna, è in testa alla classifica provvisoria del Mondiale di tiro a volo (fossa universale). Taiola, con 75 su 75, precede di un piattello l'inglese Cole, e [illegible] due i portoghesi [illegible] e Ferreira e il francese Chayoux.

Foreman chiuderà con Moorer

LAS VEGAS. George Foreman, [illegible] anni, disputerà contro il connazionale Moorer l'ultimo match [illegible] lunghissima [illegible]. Il texano mercoledì [illegible] ha dovuto rinunciare alla corona dei massimi Ibf per non aver voluto affrontare il tedesco Schultz.

Corruzione è l'ipotesi di reato nei confronti di Rosario Cutelli, in pensione dal '92

Pinerolo, indagato l'ex procuratore

Coinvolto nell'inchiesta sulle fiamme gialle

L'ex procuratore della Repubblica di Pinerolo, Rosario Cutelli, 73 anni, [illegible] tre in pensione, compare da qualche giorno nel registro degli indagati a Torino, per il reato di corruzione. L'inchiesta sulle «fiamme gialle sporche» di Pinerolo è arrivata a lui. Sono stati gli ufficiali della Gdf coinvolti a chiamarlo in causa, e [illegible] alcuni imprenditori che avevano pagato tangenti hanno rivelato di [illegible] con il capitano Antonio Rinaldi (al centro delle indagini) cui sarebbe stato presente [illegible]. In [illegible] caso l'ufficiale avrebbe [illegible] la presenza del magistrato per sottolineare il proprio potere («vedete su chi posso contare») e pretendere un'ulteriore mazzetta. Quella volta - si era nel [illegible] - sarebbe stata di 30 milioni.

«Devo darne una parte al procuratore, che ha da comprare un [illegible]partamento al Sestriere per il figlio». [illegible] riferiti [illegible] [illegible] imprenditori bresciani finiti in [illegible] grande pentolone di malaffari che trovavano [illegible] [illegible] principale ragion d'essere nella corruzione dei vertici istituzionali pinerolesi. Sennò perché trasferire tante sedi legali [illegible] [illegible] a rischio proprio in questa cittadina, e [illegible]'ufficio [illegible] [illegible] commercialista (Fausto Baldissarre) molto vicino a Rinaldi e pure lui indagato? Il capitano, comandante della Gdf locale, [illegible] una garanzia. Bastava pagare la tangente per evitare verifiche fiscali rigorose e guai peggiori [illegible] la giustizia.

Rinaldi ha trascinato in carcere [illegible] suo superiore di allora a Torino, Giuseppe Mancini, diventato il [illegible] lonnello che ha sequestrato le carte del [illegible] Enimont e [illegible] ha perquisito Mediobanca. [illegible] [illegible] ha coinvolto anche Cutelli, e fino a che punto? Oltre che lasciarsi [illegible]re dall'intraprendente ufficiale, il procuratore era pure in [illegible] con lui: erano i titolari di una società che [illegible] una villa fine Ottocento di cui si è chiacchierato assai nei mesi scorsi. [illegible]cini, da par [illegible], ha confermato: «Sapevo che quel magistrato affossava i processi».

Per Mancini la Procura distrettuale antimafia ha chiesto un nuovo ordine di custodia cautelare - l'accusa: riceveva 2-3 milioni il mese da Rinaldi, concussione [illegible] reato contestatogli questa seconda volta - e il gip Francesco Saluzzo lo ha [illegible] [illegible] arresti domiciliari nella sua casa bolognese. Il suo difensore, Aldo Perla, [illegible] preannunciato un'altra battaglia al tribunale della libertà. Tutto questo mentre si apre il «fronte Cutelli». [illegible] ancora sapere se questa partita verrà giocata a Torino o a Milano, competente [illegible] distretto di corte d'appello per giudicare i magistrati piemontesi. Ma Cutelli è ormai [illegible] ex magistrato, e allora a chi tocca? Se ne discute e intanto si [illegible] di capire che ruolo abbia [illegible] Nuccio [illegible]dellero, uno che a metà degli Anni Ottanta - quelli stessi in cui Rinaldi costruiva la sua rete per le tangenti - era [illegible] star [illegible] Pinerolo: industriale, editore del giornale [illegible][illegible], politico [illegible] primo piano, presidente della squadra di calcio, e infine promotor finanziario. Con i [illegible] containers fantasma creò [illegible] buco nei risparmi altrui di quasi 40 miliardi, valore di allora.

Il 20 maggio scorso Candellero è stato interrogato in procura a Torino come persona informata sui fatti. Quali è presto detto: otto [illegible]ni fa, alla vigilia della sua fuga in Francia per evitare [illegible] prigione dopo lo scandalo, sarebbe [illegible] visto chiudersi in una stanza della «tenenza» della Gdf a Pinerolo con Cutelli e Rinaldi. Forse per render conto ai due di [illegible] loro eventuale investimento nell'affarone [illegible] containers? Candellero [illegible], ma è anche da quegli strani rapporti che l'inchiesta è ripartita

Alberto Gaino
Antonio Giaimo

Il capitano della Finanza **Antonio Rinaldi**

L'attuale procuratore [illegible] Pinerolo **Giuseppe Marabotto** e **Rosario Cutelli** al centro della foto grande

A tirarlo in ballo sono stati alcuni ufficiali e imprenditori

Nuccio Candellero

Un magistrato «silenzioso»

Quando Nuccio fuggì indisturbato

Una potenza. Mai esibita, ma [illegible] potenza quale p[illegible] [illegible] l'amministratore della giustizia in una città come Pinerolo, dove tutti [illegible] [illegible] e dove tutti sanno tutto di tutti. E Rosario Cutelli, oggi settantatreenne e in pensione dal '92, gran cacciatore e appassionato di pesca al sal[illegible] in Scozia, il momento più difficile - dopo l'attuale che lo vede nello imbarazzante [illegible]to d'indagato - lo [illegible] in quella calda estate dell'87 quando sulla «sua» città s'abbatté il fulmine Candellero.

Da mesi i pinerolesi correvano a frotte negli uffici della finanziaria «Re.Co.», fondata dal pacioso ex-commerciante di legnami Nuccio Candellero, per «investire» i loro risparmi in fantomatici container. A colpi di 10, venti, cento milioni, il «buono» Candellero, che mai negava [illegible] [illegible] contributo alla festa del patrono piuttosto che il carnevale del paese, rastrellò qualcosa [illegible] 32 miliardi. Chi gli dava i suoi soldi otteneva interessi doppi o tripli rispetto a qualsiasi altro investimento. [illegible] era tutto un bluff.

Candellero intascava i soldi, pagava gli interessi degli investitori e il capitale lo utilizzava per finanziare faraoniche campagne acquisti della locale squadra di calcio (non disdegnando di pagare i campioni con certifi[illegible] di proprietà degli inesistenti container) e per fondare un giornale, «il [illegible] alpino», poi naufragato col suo mecenate.

Era così evidente il raggiro che fu sufficiente un articolo [illegible] un settimanale a far precipitare la situazione. Non subito. Per giorni, settimane, Pinerolo si strinse attorno [illegible] «suo» Nuccio: «Rovinate un benefattore, raccontate balle, danneggiate persone» sibilava la gente ai giornalisti che quotidianamente raccontavano particolari nuovi su quegli strani investimenti.

Anche la procura sembrava ignorare ciò che stava accadendo. Nel suo ufficio, al terzo piano [illegible] di via Giolitti, Cutelli, siciliano di Noto, piccolo dietro la scrivania in noce, il posacenere [illegible]rennemente stracolmo di sigarette, ascoltava le domande del cronista. Mai dava risposte, piuttosto chiedeva, voleva [illegible]re aggiornato. Così l'amico Rinaldi, all'epoca maresciallo comandante della Guardia di finanza, più preoccupato di capire quali notizie sarebbero [illegible] su «La Stampa» piuttosto che scoprire dove fossero finiti i soldi consegnati dai pinerolesi a Candellero.

Un Candellero ormai con l'acqua alla gola che arrivava ad offrire «60 milioni per un paio di articoli» che cancellassero «il mare di bugie» scritte su di lui e [illegible] suoi container. Eppure nes[illegible] gli inviò una «comunicazione giudiziaria» dell'epoca o si premunì [illegible] ritirargli il passaporto per evitare una fuga che arrivò puntuale. **[b. min.]**

Cinque distretti per l'Usl 10

Ridisegnata la nuova mappa sanitaria [illegible] Pinerolese. Divide [illegible] zona in 5 distretti. Fanno tutti capo alla Usl 10 di Pinerolo. Per ogni distretto è stato nominato un direttore pro tempore. [illegible] primo, di Torre Pellice, il direttore è Luca Triberti, nel secondo, di Perosa Argentina, direttore Flavia Miletti; nel terzo, di Pinerolo, direttore Marco Farina; nel quarto, di Cumiana, direttore Massimo Chirico; nel quinto, di Vigone, direttore Antonio Lantini. «Anche se mancano ancora tutti i pareri delle conferenze dei sindaci sulla formazione territoriale dei distretti, qualche comune potrebbe subire degli accorpamenti» spiega il dottor Giovanni Rissone, direttore generale della Usl 10 (nella foto). «Ogni distretto avrà autonomia economica, ma dovrà presentare un bilancio specifico di [illegible] le prestazioni fornite». Da oggi raddoppiano [illegible] linee telefoniche per prenotare visite specialistiche all'ospedale Agnelli di Pinerolo. I numeri sono [illegible] 0121/23.373 e 23.33.74. Orario dalle 12,30 alle 14.

In [illegible] assaltano [illegible] farmacia

Rapina ieri mattina, poco prima delle 12,30, alla farmacia di Villafranca. Due giovani armati di pistola automatica hanno costretto il titolare della farmacia, Eugenio Longo, via San Francesco d'Assisi, a consegnare il denaro contenuto nella cassa. In tutto poco più di due milioni. I rapinatori hanno preso denaro e gioielli anche all'assistente del farmacista, Franca Allasia, alla commessa, Silvana Giusta, e a due clienti Lucia Beltramino e Filippa Andreana. Come atto di clemenza non hanno rubato le fedi. Sono scappati su una Uno bianca, risultata rubata ad Ivrea.

NONE

Rapinata la birreria Dundy

Rapina nella notte alla birreria Dundy [illegible] [illegible] in via Roma 134. Un giovane [illegible] circa un metro e settanta, capelli lunghi e armato [illegible] pistola, ha costretto il barista ad aprire la cassa. Poi è scappato a bordo di una Tipo Rosso in direzione di Pinerolo.

Festival del rock al rifugio Salvin

Oggi alle 18 «Rock Festival Salvin» al rifugio Salvin, Monastero di Lanzo, a 1600 [illegible] [illegible] quota. Partecipano i gruppi Pretty Family, Good Ole Boyz, Monsters Rock'n'Roll, Too Rude e l'associazione teatrale «T[illegible] di nessuno». Dopo il concerto, polenta, spezzatino e vino. L'ingresso costa trentamila lire

CAVAGNOLO

«Cantando in piazza» contro [illegible] leucemia

Oggi alle 20,30, in piazza Vittorio Veneto, appuntamento con la terza edizione di «Cantando in piazza». Il ricavato andrà a favore dell'Associazione italiana contro [illegible] leucemia.

Fulmine carbonizza 13 mucche

Tredici mucche, di Giampiero Solero, [illegible] state carbonizzate nell'incendio scatenato da un fulmine che l'altra notte si è abbattuto sulle stalle dell'Alpe Crestas, a quasi [illegible] metri di altezza.

Prima mostra scambio d'antiquariato

Il Comun[illegible] oggi, dalle 17 alle 23, in piazza Conte [illegible] la prima mostra-scambio di antiquariato: «Cose bischin biscose», per rilanciare il centro storico della città.

Torneo fra poliziotti e carabinieri

Si disputano oggi e domani dalle ore 16 semifinali e finali del primo [illegible] [illegible] [illegible] organizzato dalla Croce Rossa di San Francesco a cui hanno partecipato le squadre dei vigili del fuoco, polizia municipale, carabinieri, polizia di Stato e Guardia [illegible] finanza. L'in[illegible] sarà devoluto all'Associazione donatori di midollo [illegible].

IL CASO

Il sindaco: «C'è chi vuole il semaforo in funzione, chi il lampeggiante per evitare code»

«Quello [illegible] un incrocio maledetto»

Leinì, dure proteste dopo la morte di Patrizia

QUELL'incrocio è dannato: ingorghi e tamponamenti sono all'ordine del giorno. Come non bastasse, da un mese il semaforo funziona a singhiozzo». Molte le proteste che si [illegible] levate dagli abitanti di Leinì, dopo il tragico incidente dell'altro ieri. Patrizia Olivieri, 21 anni, residente a Leinì in vicolo Mussa 16, ha perso la [illegible] attraversando in bicicletta viale Italia all'incrocio con via Torino, schiacciata dalla ruota anteriore di un'autocisterna. Giovedì, il semaforo [illegible] regola il traffico dell'incrocio era lampeggiante, [illegible] [illegible] frequente accade.

Quali sono le ragioni delle proteste? «Da quando sono stato eletto sindaco - spiega Nevio Coral - ho ricevuto dai cittadini co[illegible] di lettere affinché il semaforo venisse lasciato sempre lampeggiante: quando funziona regolarmente i tempi di sosta sono troppo lunghi, causando ingorghi e aria irrespirabile. Giovedì il guasto era dovuto ad una centralina mal funzionante. Abbiamo già provveduto a farla aggiustare, ma il problema non [illegible] risolto: sia acceso, sia lampeggiante, quel [illegible] crea malcontento. Per questo, abbiamo progettato una rotonda alla francese per quell'incrocio, attrezzata anche con sottopassi. Le elezioni per il Consiglio provinciale hanno solo rallentato i tempi».

Se la polemica esiste [illegible] anni, la morte di Patrizia Olivieri nella sua drammaticità la rende più attuale. «Sono profondamente colpito - continua Coral - dalla disgrazia. Ho figli che hanno l'età [illegible] Patrizia e questo dolore coinvolge anche me. Però, dalle testimonianze raccolte dai carabinieri della stazione [illegible] Leinì, pare che la ragazza abbia svoltato su viale Italia in controsenso, mentre l'autocisterna stava arrivando sull'incrocio. Nessuna responsabilità da addebitare al semaforo. Inoltre, lampeggiante non significa spento: invita a un'attenzione ancora maggiore nell'attraversare la strada».

La questione, comunque, ri[illegible] irrisolta: «Come può un'amministrazione comunale - commenta Francesco Buo, consigliere di [illegible] dello schieramento progressista - pensare che la soluzione per un semaforo dai tempi d'attesa troppo lunghi [illegible] quello di spegnerlo o lasciarlo lampeggiante? La proposta di una rotonda alla francese è nata [illegible] mio gruppo politico: poteva [illegible] [illegible] da subito e invece nessuno si è mosso. Al centro dell'incrocio c'è un'area in cemento: sarebbe sufficiente creare [illegible] segnaletica diversa che obblighi il traffico a girarle intorno».

Della [illegible] opinione è Giancarlo Novero, anche lui consigliere [illegible] minoranza progressi[illegible]: «I disagi del semaforo che regola di via Torino con quello di altre cinque vie è un'eredità della vecchia amministrazione. Lo chiamavano semaforo "intelligente", per via della centralina computerizzata. [illegible] beffa. E' stato l'argomento [illegible] [illegible] delle nostre prime interrogazioni in Consiglio comunale con la nuova amministrazione. Ma non ha portato lontano».

Carlotta Oddone

A fianco, le drammatiche immagini dell'incidente in cui ha perso la vita Patrizia Olivieri, di 21 anni. In alto a destra, **Giancarlo Novero**, consigliere di minoranza

Rapinatori al Sanpaolo

Parrucche e occhiali scuri per nascondere la propria identità: questi gli espedienti [illegible] ieri da tre malviventi che hanno rapinato la Banca Sanpaolo di via Torino 53 a Druento. Il bottino è stato di 50 milioni. Alle 15,50 di [illegible] quando i tre rapinatori si sono presentati alla filiale del Sanpaolo, c'erano solo due impiegati e qualche cliente. Con minacce e impugnando coltelli da cucina i rapinatori li hanno spinti in [illegible] sgabuzzino e chiusi dentro. Le persone imprigionate non sono riuscite a liberarsi che una ventina di minuti dopo, a rapina avvenuta. Solo a quel punto hanno chiamato i carabinieri della stazione di Venaria, che hanno subito dato il via alle indagini.

Blitz ad Avigliana

[illegible] a Drubiaglio insorgono [illegible] [illegible] «lucciole»

Scatta la protesta degli abitanti di Drubiaglio, ad Avigliana: troppe prostitute invadono [illegible] vie secondarie che conducono ai campi, ora vogliono più rispetto per [illegible] gente perbene. Le lucciole della statale 24 da qualche tempo sono tenute [illegible] controllo dai carabinieri di Avigliana. Ieri nella tarda mattinata i militari hanno fatto un blitz in zona, sono state allontanate tre prostitute (due polacche e una nigeriana) ed è stata sequestrata l'utilitaria di un cliente. Nei confronti delle tre donne sarebbe scattata una denuncia per oltraggio al pudore.

Della situazione si [illegible] interessando anche il sindaco Claudio Chiaberge: «Abbiamo avuto nume[illegible] lamentele degli abitanti della [illegible] e nei primi giorni della pros[illegible] settimana ho fissato un incontro con il comandante dei vigili. Una delle ipotesi più logiche è bloccare [illegible] [illegible] ai non residen[illegible]. Molto probabilmente i cartelli verranno affissi in tutte le stradine che dalla statale [illegible] si dirigono ver[illegible] l'autostrada. Quindi a breve scadenza chi vorrà raggiungere [illegible] fiume Dora dovrà [illegible] [illegible] e dovrà [illegible] munito [illegible] un per[illegible]. «E' una cosa indecente - afferma Mario Picciotto - le belle stradine di campagna sono ridotte ad un immondezzaio, tra il verde dei prati spiccano fazzolettini e preservativi. [illegible] spettacolo schifoso che potrebbe causare anche [illegible] contagio di malattie». Dicono i residenti: «Le donnine e i clienti hanno superato ogni limite. Alcuni si limitano a fare pochi metri dalla strada e non si preoccupano mini[illegible] in zona si trovano ragazzini che giocano o famiglie che si recano al lavoro [illegible] campi».

Imprenditore di Salassa eletto nuovo presidente dell'Unisa

L'Oscar degli stampatori

E' titolare della Oms, azienda con novanta dipendenti
«I nostri acciai lavorati sono tornati a livelli competitivi»

E' canavesano il [illegible] presidente nazionale dell'Unisa, l'associazione che raggruppa le aziende di stampaggio a caldo dell'acciaio in tutt'Italia, che ha sede a Milano a segreteria nazionale presso l'Assindustria del Canavese, in corso Nigra a Ivrea. E' Oscar Serena, titolare della «Oms» di Salassa: [illegible] persone alle sue dipendenze, produzioni di organi di trasmissione «per tutto ciò che si muove, dalle motorette ai camion», un mercato in espansione che spazia dal gruppo Fiat ad importanti industrie tedesche e francesi. E una partecipazione, assieme [illegible] Carraro, nella [illegible] Smt, azienda che dà lavoro a una sessantina [illegible] addetti.

«Forse - dice Serena - è stato proprio questo [illegible] partecipe di due realtà territoriali diverse, a favorire la [illegible] elezione». Possibile, ma [illegible] per questo è minore [illegible] soddisfazione nel veder riconosciuta la bontà dei risultati [illegible]. «Finalmente - [illegible] Serena - all'estero si [illegible] accorti del valore della nostra produzione. Ormai in molti scelgono prodotti italiani anche a parità di costi, cosa impensabile fino a qualche tempo fa».

Ma [illegible] ci si può adagiare sugli allori: l'intero [illegible] dello stampaggio a caldo ha vissuto, tra il '92 e il '94, un momento di crisi profondissima. L'economia dell'Alto Canavese, e soprattutto del triangolo Forno-Rivara-Busano definito un tempo la «Piccola Ruhr» italiana (una definizione suggestiva, per quanto [illegible] perfettamente calzante» dicono gli imprenditori) ha rischiato di affondare: solo di recente si è tornati a guardare al futuro [illegible] pizzico di [illegible]timismo in più. «Per i miei primi atti da presidente - afferma Serena - userò il pallottoliere: voglio sapere quanti siamo, chi siamo, quanto valiamo. L'Unisa raggruppa una [illegible] sentina di aziende, questo è noto; l'intero settore fattura intorno ai 12[illegible] miliardi e dà lavoro a 7500 persone. [illegible] un censimento vero e proprio [illegible] è mai stato fatto, e ritengo che sia essenziale per programmare le strategie future».

Il neopresidente [illegible] nasconde i suoi crucci maggiori: «Innanzitutto - dice - i costi [illegible] materie prime, che provengono quasi interamente dall'estero o vanno pagate in valuta pregiata. E l'[illegible] elettrica, che [illegible] è carissima». A tal proposito l'Oms assieme ad altre aziende, ha in fase avanzata di studio il progetto per una centrale di cogenerazione energia elettrica-vapore. «Dovrebbe sorgere - spiega Serena - su un'area [illegible] Comune di Front: ci consentirebbe [illegible] abbattere notevolmente i costi energetici». Vecchio problema sul quale i precedenti dirigenti dell'Unisa non erano riusciti a trovare soluzioni adeguate. «Le maniche ce le stiamo rimboccando, sperare in aiuti esterni è difficile» dice Serena.

Mauro Saroglia

Il neopresidente Oscar Serena

[illegible] A CALUSO

Alla «Bull» altri tagli?

Si fa sempre più preoccupante la situazione della Bull di Caluso: dalla [illegible] madre francese del [illegible] multinazionale informatico giungono voci di ulteriori tagli nell'organico, già ridotto ai minimi termini, dello stabilimento di via Martiri d'Italia. Se ne discute in Comune, alle 10, in un incontro organizzato dall'amministrazione insieme al Consiglio [illegible] fabbrica. Saranno presenti i parlamentari eletti in Canavese, gli amministratori locali e i rappresentanti della Regione e della Provincia. «Purtroppo si ipotizzano nuovi e drastici tagli - dicono i sindacalisti - dopo quelli avvenuti nei [illegible] scorsi che hanno avuto effetti disastrosi sull'economia della zona». Dalla riunione di oggi dovrebbe uscire un documento [illegible] cui si chiede a Regione e Provincia di convocare un incontro con l'azienda per capire meglio che [illegible] sta capitando

San Martino, reato caduto in prescrizione

Villa abusiva, prosciolti [illegible] e proprietari

Il pm aveva chiesto il rinvio a giudizio
La casa costruita in zona agricola

Erano finiti nei guai con la magistratura per una villa costruita in zona agricola. Il procuratore della Repubblica di Ivrea Bruno Tinti aveva chiesto il rinvio a giudizio per l'ex sindaco di San Martino, tutti i membri della Commissione edilizia e i proprietari della casa in questione, [illegible] l'accusa di abuso d'ufficio e violazione alle leggi urbanistiche. L'altro ieri, in udienza preliminare, il [illegible] Antonio De [illegible]archi ha invece prosciolto t[illegible] i dieci imputati, in quanto il reato (risalente agli anni '82 e '83) era ormai caduto in prescrizione.

Sotto accusa [illegible] l'ex sindaco Renato Cignetti, 67 anni, residente a Caluso; il proprietario [illegible] villa Amerigo Casetto, 45 anni, e la moglie Titina Ricciardelli, di 48 anni, legale rappresentante della «EdilPavone», l'impresa che eseguì i lavori di costruzione. E ancora, i membri delle Commissioni edilizie che si [illegible] succedute nel corso degli anni: Martino Tinetti, 76 anni, di Pavone (anch'egli, in passato, sindaco di San Martino), Giorgio Biava, [illegible] anni, e Dario Campanaro, 41 anni, entrambi di Caluso; Pierdomenico Ellena, 55 anni, di San Giorgio; Sergio Grange, 47 anni, di Châtillon; infine Giuseppe Motto, 47 anni, e Gian Pietro Trossello, 45 anni, [illegible]trambi di San Martino.

A far scattare l'inchiesta della magistratura eporediese era stata, tre anni fa, una relazione del tecnico [illegible] Pier Luigi Bocchietti. Questi, durante un sopralluogo per il rilascio dell'abitabilità, si era accorto che la casa era in zona agricola. Il terreno, infatti, era stato venduto a Casetto da un coltivatore diretto di [illegible] Martino, T[illegible] Martinetti, deceduto alcuni anni fa. Nel 1982 Martinetti era stato autorizzato a costruire un fabbricato rurale in quell'area; [illegible]sa che, secondo il pm Tinti, non avrebbe potuto fare Casetto in quanto non [illegible] la qualifica di coltivatore diretto.

Mauro Revello

IN BREVE

BORGOFRANCO

Elettrochimica, deserta l'asta [illegible] tribunale

Nessun acquirente per l'Elettrochimica Canavese di Borgofranco, l'azienda fallita [illegible] scorso anno in seguito ai guai giudiziari del [illegible] proprietario Elio Graziano, 63 anni, ex presidente dell'Avellino Calcio e coinvolto nello scandalo delle «lenzuola d'oro» delle Fs. E' andata deserta l'asta disposta dal tribunale di Ivrea, nella quale terreni, fabbricati e impianti sono stati messi in vendita per due miliardi e 620 milioni. Il giudice delegato Antonio De Marchi dovrà fissare la data di una seconda asta, prevista per il prossimo autunno.

IVREA

Lions Club premia la miglior infermiera

Un'infermiera volontaria della Croce Rossa [illegible] Ivrea, Gabriella Dattilo, ha ricevuto il premio [illegible] miglior allieva dell'anno 1994 dal Lions Club «Roma Palatinum». La consegna del riconoscimento è avvenuta nei giorni [illegible] presenza del presidente della Croce Rossa eporediese Tommaso Villari e dell'ispettrice Donatella Aimone.

[illegible]

Cantieri di lavoro per i disoccupati

L'amministrazione comunale ha aderito al progetto dei «lavori socialmente utili», l'iniziativa che permette il reimpiego di disoccupati e lavoratori in mobilità. Sono quattro (un uomo e tre donne) [illegible] persone interessate dal provvedimento.

[illegible]

Nuova sede Veritas domani l'inaugurazione

Domani s'inaugura la nuova sede Veritas, via Madonna d'Isola 21, una associazione politica fondata [illegible] giugno del [illegible] da Livio Tosi, ex amministratore. Alle 8, [illegible] nella chiesa parrocchiale, a seguire la benedizione della [illegible] sede, saluto del sindaco Saroglia e relazione [illegible] fondatore.

IVREA

Solidarietà internazionale Costituito il comitato

Ancora una volta Ivrea è punto [illegible] riferimento del Canavese per iniziative di solidarietà. Ieri si è ufficialmente costituito il «Comitato locale per la cooperazione internazionale», struttura destinata a promuovere e [illegible]dinare iniziative e progetti in stretta collaborazione [illegible] il ministero degli Esteri.

IL CASO

LA [illegible] DELLA [illegible]

Entro due anni [illegible] installato il blocco automatico: renderà più sicuri i convogli

Quattro miliardi per l'Ivrea-Aosta

Nel '97 linea ferroviaria «a prova d'incidente»

QUATTRO miliardi. [illegible] questa la cifra che occorrerà per automatizzare la linea ferroviaria Chivasso-Ivrea-Aosta, [illegible] quanto comunicato dai responsabili delle Ferrovie dello Stato al senatore canavesano Giancarlo Tapparo e al suo collega valdostano Cesare Dujany.

Il progetto in questione prevede l'applicazione sulla linea del «blocco automatico», un accorgimento tecnico che dovrebbe evitare il ripetersi [illegible] denti [illegible] quello di Caluso del 10 giugno 1992, che costò la vita a sei persone, vittime dello scontro fra due treni. «L'iter per arrivare alla gara di appalto - spiega Tapparo -, ovvero le ultimazioni [illegible] progetti e le approvazioni [illegible], prevede come termine ultimo il prossimo mese di dicembre. La realizzazione [illegible] materiale dell'impianto richiederà un paio d'anni, quindi è ragionevole ritenere che per la fine del 1997 la linea ferroviaria Chivasso-Ivrea-Aosta dovrebbe iniziare a funzionare in modo nuovo, più adeguato alle esigenze delle popolazioni locali».

Dicembre 1997: dovrebbe [illegible] sere quella anche la [illegible] dell'addio al Genio Ferrovieri, che fino ad ora ha gestito la tratta ferroviaria e che si è trovato al centro delle polemiche proprio a [illegible] della tragedia di Caluso: i militari sono stati accusati di aver agito con troppa leggerezza. Soddisfazione per l'evolversi della vicenda è stata espressa [illegible] rappresentanti del «Comitato utenti ferrovia Chivasso-Ivrea-Aosta», che da tempo chiedevano di adottare la soluzione del blocco automatico. «Certo - afferma il vicepresidente Franco Condido -, avremmo sperato in tempi più brevi: ma si tratta comunque un buon risultato. Il nostro compito, però, non si può dire concluso. Continueremo a batterci, tra le altre cose, per il raddoppio della linea, una questione che ci pare essere di basilare importanza.

«Gli interventi sulle tratte [illegible] Chivasso a Rodallo e [illegible] Strambino a Ivrea, a nostro giudizio, potrebbero essere effettuati anche subito, se esistesse la volontà politica, dal momento che [illegible] ci [illegible] ostacoli tecnici che ne impediscano la realizzazione». [m. sar.]

Il senatore Giancarlo Tapparo

DA [illegible]

Integrazione autobus-treno

Buone notizie per gli utenti canavesani dei mezzi di trasporto pubblici. Da settembre dovrebbe finalmente entrare in funzione la cosiddetta «integrazione» treno-autobus. Finita, insomma, l'epoca in [illegible] i convogli delle Fs che percorrono la tratta Chivasso-Aosta e i pullman della Sadem si contendono i passeggeri, transitando alla stessa ora sul medesimo percorso. I due [illegible] diventeranno complementari, integrandosi a vicenda e toccando un certo numero [illegible] località aggiuntive, in modo di offrire agli utenti un servizio più comodo e completo. I viaggiatori potranno organizzare il proprio percorso [illegible] meglio, dal momento che biglietti e abbonamenti [illegible] saranno validi tanto per il treno quanto per l'autobus.

DOVE & QUANDO

[illegible] DELLA [illegible]. E' intitolato alla Regina Elena il quadrangolare di calcio che si svolge, dalle 18 alle 24, al campo sportivo «Pistoni» di Ivrea. Partecipano la nazionale monarchica, la squadra degli avvocati «Lex Ivrea 75» e l'Aosta Club e il Torino Club dell'Istituto Bancario Sanpaolo. Sarà presente il principe Sergio di Jugoslavia, portavoce dell'Unicef. La manifestazione è organizzata da Ivreaviva, Associazione monarchica [illegible] e Associazione italiana sclerosi multipla, alla quale verrà devoluto l'incasso (ad offerta libera).

[illegible] FELETTO. La Pro loco [illegible] Feletto organizza una serata da ballo, ad ingresso gratuito, animata dall'orchestra [illegible] Daniele Comba. L'appuntamento è [illegible] 21, in piazza Martiri Felettesi.

[illegible]NNI [illegible] Organizzata da ABCinema e Comune, si svolge alla Rotonda di Chiaverano una rassegna per celebrare il secolo dell'invenzione dei fratelli Lumière. Alle 21,30 si proietta «Chi ha incastrato Roger Rabbit» e, a seguire, il «Rocky Horror Picture Show». Domani, sempre dalle 21,30, «La valle dell'Eden» e «La magnifica preda». Entrambe le sere viene proiettato, inoltre, «Le voyage dans la lune», celeberrimo cortometraggio del 1902.

[illegible] Festa patronale ad Agliè; oggi apre la mostra sulla Resistenza. [illegible] programma anche il concerto della banda, il torneo di tennis e la partita di calcio tra scapoli e ammogliati.

FESTA D'ESTATE. Due giorni di manifestazioni nella frazione [illegible] Bernardo di Ivrea. Alle 22 si esibisce il duo acustico «Fabry e Banny». Domani, alle 15, caccia al tesoro in bicicletta e, alle [illegible], ancora musica con «Radiomambo».

[illegible] JONES. Al vecchio campo sportivo di via Antonio Merlo a Rivarolo, si esibisce in concerto, alle 21, il gruppo rock di «Persiana Jones e le Tapparelle Maledette». Saranno presentati i brani del nuovo disco del celebre gruppo «Siamo circondati». Il biglietto [illegible] co[illegible] lire.

FOTO [illegible] Al [illegible]uario di Belmonte, a Valperga, oggi e domani sono esposte le foto realizzate dalle guardie ecologiche dell'Associazione volontariato pertusiese che raffigurano animali, piante, ambienti naturali. In [illegible] anche alcuni lavori riguardanti il recupero architettonico e ambientale realizzati dagli studenti dell'istituto «25 Aprile» di Cuorgnè e le cartoline realizzate dagli alunni delle elementari del circolo didattico cuorgnatese.

BANDA A FORNO. In piazza del Municipio, a Forno, si svolge alle 21 il «Concerto d'estate» proposto dalla filarmonica fornese.

[illegible]O FOTOGRAFICO. Scade il 23 luglio il termine di presentazione delle foto sul tema del quarto raduno delle guide alpine del Piemonte svoltosi a Ceresole e su «Ceresole, capitale piemontese [illegible] nazionale». Informazioni presso l'ufficio turistico di Ceresole, telefono (0124) 953.186.

[illegible] L'associazione dei Volontari del soccorso [illegible] Canavese cerca persone che intendano fare volontariato nel campo sanitario e assistenziale. Per contatti rivolgersi alla sede [illegible] Vesc. al poliambulatorio di via Roma a Caluso, o telefonare allo 011/98.33.979.

Le rassegne culinarie accompagnate da gare di carte e da serate danzanti

In [illegible] lumache e «canestrej»

A San Colombano e in frazione Tonengo di Mazzè

Fine settimana all'insegna della gastronomia, in Canavese, alla scoperta di sapori e tradizioni caratteristici

In frazione Tonengo di [illegible] la Pro Loco organizza la «Sagra dei canestrei tunenghesi», quinta edizione della rassegna sul dolce sottile e croccante, considerato [illegible] le prelibatezze tipiche della pasticceria canavesana.

L'appuntamento è in piazza Pertini. S'inizia questa sera, alle 19,30, [illegible] la cena a base di piatti fantasia e degustazione dei canestreij; alle 21, [illegible] danze, a ingresso gratuito. Le tecniche di cottura [illegible] canestreij vengono mostrate al pubblico domani, alle 15,30; alle 16 «Folklore in musica», [illegible] il [illegible] Locana Folk. Alle 19,30 è prevista la «Pizza in piazza»; alle 21 le danze. Ieri sera, intanto, la sezione giovani della Pro Loco ha festeggiato la fine dell'anno scolastico

Altro appuntamento in Alto Canavese [illegible] la «Sagra delle lumache» di San Colombano Belmonte, giunta quest'anno alla quindicesima edizione. Organizzata da Pro loco, Comune e Azienda di promozione turistica del Canavese, offre la possibilità di gustare le deliziose chiocciole nelle diverse specialità, insieme a grigliate e piatti locali. Si è cominciato ieri sera, presso il padiglione [illegible] la cena e la gara [illegible] pinnacolo individuale. Oggi, dopo l'appuntamento gastronomico, serata di musica e giochi con la discoteca Gran Paradiso. Nutrito il programma di domani: alle 12,30 si apre il padiglione gastronomico, alle 15 il concerto dei «Musich Piemonteis» e della banda Orchestra Giovanile Città di Ciriè; alle 21 le danze. La rassegna si conclude lunedì, con la consueta [illegible] e la [illegible] danzante. «E' un appuntamento ormai entrato nella tradizione - dicono gli organizzatori -; [illegible] che per quest'anno attendiamo ospiti da tutta la regione».

Si festeggia la quindicesima edizione della Sagra [illegible] lumaca, a San Colombano Belmonte, con la possibilità di gustare le deliziose chiocciole nelle diverse specialità, assieme a grigliate e altri piatti tradizionali

COLLERETTO CASTELNUOVO

Passerella di cani

I cani sono protagonisti [illegible] fine [illegible] a Colleretto Castelnuovo. Il gruppo Amici Croce Bianca «Valle [illegible]cra», in collaborazione con il Comune, organizza la terza edizione della passerella cinofila, al campo sportivo di via Santuario. Si inizia oggi alle 14 con il [illegible] fotografico «Il [illegible] io lo vedo», riservato agli alunni delle scuole elementari e materne; alle 16,30 è in programma l'attesa esibizione del gruppo cinofili della polizia di Torino. La serata si conclude con la grigliata, alle 19,30, e con le danze a ingresso libero. Domani, a partire dalle 9, si svolge la passerella cinofila, che si conclude alle 12,30 con la spaghettata; nel pomeriggio, alle 16, «Best in show».

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c.so V. Emanuele 30, tel. 7600.3306. **Don Juan De [illegible]**. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible]
[illegible] via Milazzo [illegible], t. 659.7732. **E' tutto vero.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.
APOLLO [illegible] De Cristoforis 2, [illegible]. **Quattro matrimoni e [illegible] funerale.** Or. 15,50; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. 2940.6054. **Clerks - Commessi.** [illegible] 15,10; 17; 18,50; [illegible]; 22,30. Ingr. [illegible]
ARISTON G. del Corso 1, tel. 7602.3806. **L'amore molesto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 12.000.
ARLECCHINO v. S. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. **La notte del fuggitivo.** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]
ASTRA c.so V. Emanuele II, tel. 7600.[illegible]229. **Una moglie per papà** (prima visione). [illegible] 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.
BRERA MULTISALA 1 [illegible] [illegible]baldi 99, tel. 2900.18.90. **I gradi di separazione.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
BRERA MULTI[illegible] c.so Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Genio per amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3, [illegible]. 659.5779. **Mrs. Parker e il circolo vizioso.** Or.: 15,35; 18; 20,15; 22,30. Ing. 12.000.
COLOSSEO Sala ALLEN v.le Montenero 84, tel. 5990.1361. [illegible] **varuna d'Arco [illegible].** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO [illegible] **CHAPLIN** v. M. Nero 84, tel. [illegible] **Wallace [illegible] Gromit [illegible] altre storie.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO [illegible] v. Montenero 84, tel. 5990.1361. **Come due coccodrilli.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible]
CORALLO l.go [illegible] del Servi 9, tel. 7602.0721. **Esoti[illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
CORSO G. del Corso, t. 7600.2184. **Gli scorpioni.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.
ELISEO [illegible] Torino 64, telefono 869.2752. **Pulp fiction.** Or.: 16,10; 19,10; [illegible]. Ingr. [illegible]
EXCELSIOR [illegible] 4, tel. 7600.2354. [illegible] **scuola** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
MAESTOSO corso Lodi 39, tel. 551.6438. **Pulp fiction.** Or.: 16,10; 19,10; 22,10. Ingr. 12.000.
[illegible] Manzoni 40, tel. 7602.0650. **Poliziotti a domicilio.** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].
[illegible] c.so V. Emanuele 24, t. 7602.0818. **Léon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
METROPOL v. Piave 24, t. 799.913. **Una moglie per papà.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.
MIGNON [illegible] del Corso 4, tel. [illegible] **Un'avventura terribilmente complicata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ing. [illegible]00.
NUOVO ARTI v. Mascagni 8, tel. 7602.0048. **Asterix conquista l'America.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3, tel. 875.389. **Creature del cielo.** Or.: 16; 18; 20,20; 22,30. Ing. 12.000.
ODEON 5 Sala 1 v. S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Pronti a morire.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ing. 12.000.
[illegible] **5 Sala 2** via S. Radegonda 8, [illegible] 874.547 [illegible] **Sky.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON 5 Sala 3 v. S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Il proposito [illegible] donne.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. 12.000.
[illegible] 5 Sala 4 v. S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Virus letale.** Or.: 15; 17,25; 19,55; [illegible] Ingr. 12.000.
ODEON 5 Sala 6 via S. Radegonda 8, t. 874.547. **The mangler - La macchina [illegible]** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,35. Ingr. [illegible].
ODEON 5 Sala 7 v. [illegible] Radegonda 8, tel. 874.547. **Forrest Gump.** [illegible] 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON 5 Sala 8 v. S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Genio per amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] Ingr. [illegible]
ODEON 5 Sala 9 v. [illegible] Radegonda 8, tel. 874.547. **Prime [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. [illegible]000.
ODEON 5 Sala 10 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Jefferson in Paris.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,30. Ingr. [illegible]
ORFEO [illegible] Zugna 50, tel. 5940.3039. **Il seme della follia.** Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO c. Vit. Emanuele 28, tel. 760.207.57. **Il [illegible] Venere.** Viet. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]
[illegible] Abruzzi 26, tel. 2953.1103. [illegible] **Pereira.** Or.: 16,15; 18,20; 20,26; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible]DENT largo Augusto 1, telefono 7602.2180. **Ed Wood.** Orario 15,05; 17,35; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.
SAN CARLO c. Magenta/ang. M. Bandello. Tel. 48.13.442. **La scuola.** Or. 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. I[illegible]. 12.000.
TIFFANY [illegible] B. Aires 39, [illegible] 2951.3143. **La carica [illegible] 101.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
VIP via Torino 21, tel. 8646.3847. **Il sorriso.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ing. 12.000.

TEATRI

SCALA piazza [illegible] Scala, telefono 7200.3744. Ore 20 [illegible] **Racconti d'Hoffmann** [illegible] Jacques Offenbach, direttore Riccardo Chailly.
ANGELICUM piazza S. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.
[illegible] corso di Porta Romana 63, telefono 5518.1377. [illegible] internazionale di danza (informazioni tel. 5990.25.56).
CRT SALONE via U. Dini 7, tel. 8951.2220. Riposo.
DELLA 14ª via Oglio 12, telefono 5521.13.00. Fine stagione.
FILODRAMMATICI [illegible] Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Riposo.
[illegible] via Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. Riposo.
[illegible] via Larga 14, tel. 72.33.32.22. Fine stagione.
LITTA [illegible] Magenta 24, [illegible] Fine stagione
[illegible] Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione
[illegible] piazza Piemonte 12, tel. 48.00.77.00. Fine stagione.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086. Fine stagione
OLMETTO via Olmetto 8/a, telefono 875.185. Dalle 17,30 alle [illegible] iscrizioni aperte alla scuola di recitazione.
OUT-OFF via Duprè 4, telefono 3926.2282. Riposo.
PALALIDO p.le Stuparich. Per inf. 58.31.5898/716.791. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.333.222. Fine stagione
PICCOLO TEATRO STUDIO via Rivoli [illegible], tel. 72.333.222. Fine stagione.
TEATRO SAN [illegible] c.so Venezia 2, tel. [illegible] stagione.
[illegible] piazza XXV Aprile, telefono 2900.6767. Riposo.
TEATRO PORTA RO[illegible] c.so di Porta Romana 124, tel. 5831.5896. Fine stagione.
TEATRO ARIBERTO via D. Crespi 9, [illegible] 83.22.580. Fine stagione.
TEATRO DELLE [illegible] v. [illegible] 3, [illegible] 864.649.88. Riposo.
TEATRO DELLE MARIONETTE via degli Olivetani 3, tel. 466.260. Fine stagione.
TEATRO GRECO [illegible] Greco, telefono 657.0896. Riposo.
TEATRO L'ARCA [illegible] XXII [illegible] 23/15, telefono 738.6268. Riposo
TEATRO LIBERO via Savona 10, tel. 832.3126. Riposo.
[illegible] **ROSETUM** v. Pisanello 1, tel. [illegible] Riposo.
[illegible] via Pastrengo 16, telefono 607.1695. Riposo.
[illegible] **DEI PUPI** via [illegible], tel. 29.40.42.15. Fine stagione.
TEATRO GNOMO via Lanzone 30/A, tel. 8645.1088. Riposo.
GIARDINI [illegible] VILLA [illegible] Via Palestro tel. 48.01.70.50/4. Ore 21,30 CRT Artificio - Comune di Milano per «Il giardino delle meraviglie» ai giardini di Villa Belgioioso presentano: **Sumidagawa** danza e bunraku contemporaneo [illegible] Hiroshi Hori, regia di Makio Hori (Giappone) e a seguire Peng [illegible] Heng in: [illegible] **dea del monte Hua** opera cinese di Hebei.

RI[illegible]

AL [illegible]LLO [illegible] Greco. Telefono 670.4353. Ore 21,30 Musica dal vivo e discoteca.
BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 8. Tel. 8940.0560. Cucina e musica cubana.
CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117, [illegible] 8912.5777. Ore 22 Grancabaret.
CAFE' TEATRO NOBEL via Ascanio Sforza 81. Tel. 895.11746. Ore 22 Karaoke e disco bar.
CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119. Telefono 8912.2024. Ore 22 Giacomo Tringali quartet.
COCO LOCO via Corelli 62. Tel. diurno 583.135.84, notturno 756.12.26. Ore 22,30 Musica latino americana.
DERBINO [CABARET] via dei Missaglia 46/3b, tel. 846.47.31. Ore 22,30 Rassegna [illegible] comicità con le [illegible] stande del derbino.
DISCOTECA (POTESI AMERICA LATINA) presso Discoteca New Parco delle Rose, via Fabio Massimo 36, Milano, tel. 58.102.765. Ore 22 musica latinoamericana con il d.j. Oswaldo Uguelo.
[illegible] **CHIARI** via Fiori Chiari 17/A, Tel. 8648.25.75. Ore 22 dal vivo con i Fiori Chiari band
GRILLO PARLA[illegible] LIVE MUSIC Alzaia [illegible] Grande 36. Tel. 8940.9321. Chiusura estiva.
L'AMERICANO A PARIGI via Lodovico il Moro 131. Tel. 8912.2043. Ore 22,30 Musica dal vivo con la band dell'ameri[illegible] P[illegible]
[illegible] via dei Missaglia 46/3. Tel. 846.4731. Riposo
NONSOLOMUSICA v. Ortles 62. Tel. [illegible]5. Ore 21,30 Free Karaoke.
ON STAGE via Manzoni 40 (Galleria Manzoni). Tel. 7602.1071. Chiusura estiva.
SCIMMIE via A. Sforza 49. Tel. 8940.2874. Ore 22,30 Marco Detto trio.
TANGRAM via Pezzotti 52. [illegible] 8950.1007. Ore 22,30 Biglietto tabù.
TEATRINO largo [illegible] dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Or.: 18; 21,30; 23,50 Sexy show.
ZELIG [illegible] Monza [illegible] Telefono 255.1774. Ore 22 Brunella Andreoli in: Cuccarne uno per educarne cento e Federico Bianco in [illegible] bisogno [illegible] controfigura.
SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18. Riposo
PALATRUSSARDI Lampugnano, per inf. [illegible]. Festa Nazionale di liberazione ore 22,30 Cabaret con [illegible] Vergassola ore 21 **Per non dimenticare** azione scenica per mezzo, soprano e quintetto d'archi. Regia di Ciro Menale. Ore 24 film **La ragazza di Bube** di Mauro Bolognini.

ARENE ESTIVE

ARIANTEO Rotonda della Besana, via Besana 12, tel. 55.01.56.48. L. 9000. Ore [illegible],45 **Il cliente** regia di J. Schumacher. Mescola - stone per corti **La sveglia** Cortometraggio.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, [illegible]. 48.00.39.01 L. 8000 ore 15,30, 17,50, 20,10; 22,30 **Vento di passioni** regia E. Zwick.
CENTRALE 1 via Torino 30. Telefono 87.48.26. L. 7000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Lisbon story** regia W. Wenders.
[illegible] **2** via Torino 30. Telefono 87.48.26. L. 6000. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. **Giorno di festa** regia J. T[illegible]
CIAK via Sangallo 33. Tel. 76.11.00.93. L. [illegible] Ore 20,30; 22,30 Rassegna «Tracce di cinema futuro» [illegible] **boy Bubby**. Regia di R. Heer.
CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE via Oglio 10. [illegible] 268.205.92. Chiusura estiva.
DE AMICIS via Caminadella 15. Tel. 86.45.27.16. L. 5000 + tessera Rainer [illegible] Fassbinder, gli anni del ribelle, ore 16, 20 **La paura mangia l'anima**, B. M[illegible] - E. H. Salem. Regia R.W. Fassbinder ore 18, 22 **Martha** Regia R. Fassbinder.
MEXICO v. Savona 57. Telefono 48.95.102. L. 7000 ore 20; 22 Rassegna Pier Paolo Pasolini - favole e filosofia, amori drammi, e forse tra poesia e cinema **Salò o le 120 giornate di Sodoma**, regia P. P. Pasolini. [illegible] 24 **Per quelli della notte Cronaca [illegible] una ipocol**, regia [illegible]
SEMPIONE via Pacinotti 6. Telefono 39.21.04.83. L. 7000. Ore 20,15; 22,20 **Le iene. Cani da rapina.** Regia Q. Tarantino v.m. 18.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO [illegible] Manin 2/a. [illegible] 65.54.977. Chiusura estiva

LUCI [illegible]

ACADEMY viale Monza 101. Lire [illegible] **Luci rosse**
AMBRA v. Cirtumno ang. v. Padova, tel. 26.82.26.10. **Luci rosse**
ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **Luci rosse.**
ASTOR corso [illegible] Aires [illegible] 12.000. Ap[illegible] 13. **Luci rosse.**
[illegible] viale Montenero 58, Lire 10.000. **Luci rosse.**
ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Luci rosse.**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. Lire 10.000. Ap. ore 10,30. **Luci rosse.**
[illegible] viale Premuda [illegible] Telefono 79.84.78. Lire 12.000. Apertura ore 16. **Luci rosse**
CITTANOVA [illegible] Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**
DIAMANTE via F. Filzi 5. Ap. ore 13. Lire 12.000. **Luci rosse.**
DONIZETTI via M. di Pancalo 13 [illegible] 10.000. **Luci rosse.**
EMBASSY via Faè di Bruno 8. Lire 10.000. **Luci rosse.**
HERMES via C. Da Sesto 5. Lire 10.000. **Varietà + film.**
LA FENICE via Bigny 52. Lire [illegible]. **Luci rosse.**
LORETO via Deledda 10. Lire 10.000. **Luci rosse.**
MAGENTA via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci rosse**
PERLA via degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Luci rosse.**
ROXY corso Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci rosse**
ZODIACO via Padova 179. Apertura ore 14. L. 10.000. **Luci rosse.**

Al festival stasera il concerto del pakistano Nusrat Fateh Ali Khan

Villa Arconati, suoni dal mondo

In cartellone pure Ry Cooder e un coro gospel

MILANO. La settima edizione del Festival di Villa Arconati è cominciata da pochi giorni. Organizzato da Comuni di Bollate, Arese e Garbagnate Milanese con il contributo dell'assessorato alla Cultura della Provincia [illegible] Milano in collaborazione [illegible] l'Acm, s'è aperta il 26 giu[illegible] con Fiorella Mannoia, e ieri ha ospitato Joan Armatrading. Inglese, ma [illegible] dei Caraibi, la cantante ha presentato a Villa Arconati lo spettacolo tratto dal suo ultimo disco arrivato da [illegible]chi giorni nei negozi ed intitolato «What's inside». Questo lavoro ha riportato l'artista al centro dell'attenzione in quell'ambito pop elegante ed esotico che vede l'Armatrading protagonista di qualità da oltre vent'anni.

Stasera è invece attesa una vera e propria leggenda per chi segue la cosiddetta «World music». L'artista è il pakistano Nu[illegible] Fateh Ali Khan ed è il discendente di una stirpe che da oltre 700 anni interpreta la tradizione Qawali, una specie [illegible] preghiera in musica proveniente da canti tradizionali persiani, turchi e indiani.

Di tutt'altro genere l'appuntamento di martedì 4 con l'orchestra diretta dal maestro Silvio Gasparel che si esibirà in pagine di Rossini, Giuliani, Bi[illegible] e Strauss. Alla chitarra ci sarà Aniello Desiderio.

Per un Festival che fa della «contaminazione» fra i generi il suo fiore all'occhiello, l'avvento di Ry Cooder sul palco il 5 luglio, è come la ciliegia sulla [illegible]ta. Seguito [illegible] un'ottima formazione [illegible] sotto il profilo compositivo che sotto quello dello spettacolo, Cooder [illegible] con l'amico di sempre David Lindley e [illegible] i rispettivi figli, Rosanne Lindley [illegible] infatti alla chitarra mentre Joachim Cooder sarà alle percussioni. Giovedì [illegible] Villa [illegible] spazio al progetto che vuole raccogliere fondi per lo studio di un vaccino contro la peste del 2000. Organizzata dall'Ussl 32 la serata vedrà insieme sul palco realtà italiane come Stefano Belluzzi, La Crus, Massimo Volume e Modena City Ramblers.

Martedì 11 [illegible] del chitarrista argentino Luis Rizzo con il suo quintetto mentre mercoledì 12 sarà la volta degli oltre 50 elementi del gruppo Dr. Charles G. Hayes & The Cosmopolitan Church Of Prayer Choir, una delle più significative esperienze del gospel americano. A Villa Arconati [illegible] manca [illegible] danza e per l'edizione '95 venerdì 14 debutta al Festival una compagnia del Teatro di Torino [illegible] Scabra, Marco Piorin e Elisabetta Armiato. Il lunedì successivo (17) si torna alla musica italiana d'autore con Eugenio Finardi. Attesa anche la performance [illegible] Noa che si [illegible] il 25 luglio. Tutti gli spettacoli serali si terranno [illegible] che in caso di pioggia e per informazioni il telefono è lo 02-6698.[illegible]

Ry Cooder in scena il 5 luglio

Luca Dondoni

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

[illegible]

[illegible]

EDISON via [illegible] 8/8, telefono 940.308. **Un'avventura terribilmente complicata.** Orario: [illegible] 22.
[illegible] via Garibaldi 8, telefono 943.184. **Lezioni [illegible] anatomia.** Orario: [illegible]; 17,50; 19,40; 21,45.

UDINE

[illegible] via Aquileia, telefono 504.484 - 297.497. **La scuola** Orario. 18; 20; [illegible].
CAPITOL via Volontari [illegible], telefono 454.288 - 297.497. **Azione mutante.** Orario: 18,30; 20,15; [illegible]
CENTRALE via Poscolle 8/8, telefono 504.240 - 297.497. [illegible]**rito a sorpresa.** Orario: 18: [illegible].
CRISTALLO piazza Cadia, telefono 501.258 - 297.497. **Love affair.** Orario. 18; 20; 22.
FERROV. D'ESSAI via Comelo, tel. 504.874. **Prima dell'alba.** Orario: 20, 22.
ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. [illegible] **scorpioni.** Or. 18; 20; 22
PUCCINI via Savorgnana, telefono 595.635. **Il delta di Venere.** Orario: 18; 20,10, 22,15. V. M. 18.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232. **Delta di Venere.** Apertura ore 18. V. M. 18.
[illegible] via Reni 2, telefono 600.820. **Il prete.** Apertura ore [illegible]
ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.078. Chiuso per lavori di ristrutturazione.
[illegible] piazzale Stanga, telefono 776.169. Chiuso per ferie.
MIGNON via Cassan 2, telefono 875.20.87. **Blue Sky.** Apertura [illegible]
QUIRINETTA piazza Insurrezione, telefono 875.1680. **La Scuola.** Ap. ore 17.
SUPERCINEMA [illegible] Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **Gli scorpioni.** Apert. [illegible] 17.
CONCORDI via San Martino, telefono 875.1009. Chiuso per ferie.

VENEZIA

SALA VOLPI (Lido). Chiuso.
[illegible] Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. Chiusura [illegible]
[illegible] San Marco 1659, telefono 52.28.201. [illegible] **anatomia.** Orario: 16,30; 18,20; 20,10; 22.
[illegible] **D'ESSAI** San Marco [illegible]. **Pulp fiction.** Or.: 18; 21,15.
[illegible] San Marco 817, telefono 520.4429. **Il mostro.** Orario: 17,35; 19,40; 21,45.
ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.03.22. **Ed Wood.** Ap.: [illegible].

ROVIGO

CORSO [illegible] Popolo 150, telefono 28.860. Chiusura estiva.
ODEON via Manzoni 18, telefono 24.637. **L'uomo ombra.** Orario: 20; 22.

TREVISO

[illegible] via Carlo Alberto [illegible], telefono 542.611. **La scuola.** Orario: 18,30; 20,15; 22,15.
[illegible] XX [illegible] 43, tel. 542.330. [illegible] **scorpioni.** Orario: 17; 18,40; 20,25; 22,15.
EDERA piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Pulp Fiction.** Orario: 17; 19,45; 22,15.
CORSO corso del Popolo 28, telefono 549.322. Chiusura estiva
EMBASSY largo Altinia, telefono 542.624. Sala riservata.
HESPERIA piazza Crispi 8, [illegible]fono 542.207. **The Mangler - La macchina infernale.** Orario: 18; [illegible] 22,15
PICCOLO [illegible] Martiri [illegible] Belfiore [illegible], telefono [illegible]. **Vanja sulla 42ª strada.** Orario: 17,45; 20; 22,15.

VERONA

ASTRA [illegible] Oberdan 13, telefono 596.327. **Blue sky.** Orario: [illegible]; 20; 22,15.
CORALLO via Quattro Spade [illegible], telefono [illegible]. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 18; 20; 22,15
[illegible] Cere, telefono 8002.050. **Morti di salute** Orario: 16; 18; 20,10; 22,15. **Nightmare, Nuovo incubo** Ore: 24
FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.826. **Macchina infernale.** Orario: 18; 20; 22,15.
MARCONI [illegible] Mazzini 15, telefono 594.708. **Il delta di Venere.** Orario: 17; 18,50; 20,25; 22,15. V. M. [illegible].
NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.8100. **Asterix conquista l'America.** Orario: 16; 17,35; 19,40; 20,45; 22,15.
PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. Prossima riapertura
RIVOLI [illegible] Bra, telefono 590.855. **Prima dell'alba.** Orario: 17, 18,50; 20,30; 22,15

MESTRE

AGORA' MIGNON via Carducci, telefono 980.834. Chiuso per ferie.
SAN MARCO viale San Marco, telefono 531.78.66. Chiuso per ferie
CORSO via del Popolo [illegible], [illegible]fono 986.722. Chiuso per ferie.
DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, telef. 538.1655. **Anni ribelli.** Or.: 19,45; 22.
EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono [illegible]. Chiuso per ferie.
PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **La Scuola.** Orario: 20,15; 22,15.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Pallottole [illegible] Broadway.** Orario: 20,15; 22,15.
CORSINO [illegible] Popolo 30, telefono 980.722. Chiuso per ferie.

VICENZA

ARLECCHINO Giard. Salvi, telefono 544.146. **Exotica.** Orario: 17; 18,45; 20,30, 22,15
CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Il delta di Venere.** Orario. 17; 18,40; 20,20; 22,15. V. M. 18.
ITALIA corso Peschiera Ve[illegible] 35, telefono 323.807. **Prima dell'alba.** Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
ODEON corso Palladio [illegible], telefono [illegible] Riposo.
PALLADIO via Verdi 6, telefono 321.420. **La notte del fuggitivo.** Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
[illegible] strada Filippini 5, telefono 321.909. **Un'avventura terribilmente complicata.** Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

[illegible]

ARISTON via [illegible] 14, telefono 304.222. **Virus letale** Orario: 21,30.
[illegible] v. Muratti 2, telefono 767.300. **Blue Sky.** Apertura ore 18,35; 20,25; 22,15.
[illegible] viale XX Settembre [illegible]5, telefono 68.24.24. **La morte e la fanciulla.** Orario. 16,30; 18,20; 20,15; 22,15
MIGNON via XX Settembre 37, telefono 636.495. **Luce [illegible].** Ore 16.
[illegible] 1 via [illegible] Settembre [illegible], telefono 635.163. [illegible] **scuola.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Forrest Gump.** Orario: 17; 19,30; 22.
NAZIONALE [illegible] via [illegible] bre 30, telefono 635.163. **The Mangler - La macchina in[illegible].** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15
NAZIONALE [illegible] via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
SALA [illegible] Muratti 2, telefono 767.300. **Jour [illegible]** (v. orig.). Orario: 16,40; 20,20; 22

[illegible]

CAPITOL via Mazzini 58, telefono 26.888. **Il delta di Venere.** Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22. V. M. 18.
[illegible] A. [illegible] (Cordenons), telefono 932.725. Riposo
PARCO [illegible] 30. **Ed Wood** Orario. 21,30.
RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, [illegible] 930.365. **La [illegible] e la fanciulla.** Orario: 18; 20; 22
VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **Gli scorpioni.** Orario: 16,45; 18,30; 20,15; 22.

GORIZIA

CORSO corso Italia 16, telefono [illegible]. **Quattro matrimoni [illegible] funerale.** Ap.: 16.
VITTORIA piazza Vittoria 41, [illegible]lefono 530.263. **La morte e la [illegible]lla.** Orario: 20; [illegible].

[illegible]

[illegible]
[illegible]O LA FENICE. Domani ore 15,30 **L'Olandese volante**, opera [illegible] di Richard Wagner, dirige Isaac Karabtchevsky.
SCUOLA GRANDE DI SAN ROCCO
[illegible] (via [illegible] - Mestre) [illegible] ore 21 **1° Festival [illegible] musica e cultura latino-americana**
VILLA [illegible] FOSCARI (Mira). Rassegna Mesestate: martedì 4 luglio ore 21,30 **Griot Futer con Luigi Dadina.**
PIAZZA [illegible] (JESOLO). 6-8 luglio [illegible] **Festival.**
ACQUALANDIA (Jesolo). 21 e 22 luglio **Music from the World.**
[illegible]
[illegible] **DEI SERVI.**
PARCO [illegible] Dal 7 [illegible] 9 luglio **Raduno [illegible] buskers.** Adesioni allo (049) 875.4555.
TATOUAGE MUSIC BOX (parcheggio stadio Euganeo). 3 luglio [illegible] 21 **America [illegible] lo.**
[illegible]
[illegible] **SIGNORI.** [illegible] luglio [illegible] **Roberto Vecchioni in concerto.**
PARCO VILLA [illegible] (Villorba). Venerdì 7 luglio ore 21,15 «**80 milioni sotto terra**», Compagnia città di [illegible].
VILLA BRANDOLINI (Solighetto). Rassegna «Via col Jazz», giovedì 6 luglio ore 21,30 **Gert Allen Trio con Geri [illegible] al pianoforte, Ron Carter al contrabbasso, Lenny White alla batteria** (in caso [illegible] pioggia al teatro Careni di Pieve di Soligo). Inf. (0438) 980.699, (041) 982.205.
[illegible]
ARENA. «73° Festival areniano»: 7 luglio, **Rigoletto**, di Giuseppe Verdi, orchestra dell'Arena, dirige Nello Santi, con Ramon Vargas e Mario Malagnini (duca di Mantova), Paolo Gavanelli e Leo Nucci e Silvano Carroli (Rigoletto), Luciana [illegible] e Maureen O'Flynn (Gilda); repliche 13, 15, 23 luglio, 1, 12, 16, 23 agosto.
[illegible] **MONTANARI.** Fino a domenica 9 luglio, ore 21,15, **L'uomo dal fiore in bocca e La patente**, due atti unici di Luigi Pirandello.
VICENZA
TEATRO ALL'APERTO CIMBER. [illegible] **(Bassano del Grappa).** Operaestate Festival: venerdì 14 luglio ore 21,20 [illegible] **argentino.** (inf. 0424/524.214-521.850).
CHIOSTRO DEL MUSEO CIVICO (Bassano [illegible] Grappa). Operaestate Festival: venerdì 7 luglio ore 21,20 **Concerto Jazz Hallo Mr Jazz** (ingresso libero).
ROVIGO
[illegible] **TRE MARTIRI.** Oggi ore 21 «Deltablues Festival».
CHIESA [illegible] **(Lendinara).**
[illegible]
[illegible] **VERDI** (Sala Tripcovich, tel. [illegible] 367.816). 4 luglio ore 20,30 Festival dell'Operetta, **Il paese [illegible] sorriso**, di L. Herzer, musica di F. Lehar, dirige T. Severini, regia di M. Scaglione.
AUDITORIUM DEL [illegible] REVOLTELLA. Lunedì 3 luglio ore 21 [illegible] **del baritono Alfonso Antoniozzi, al pianoforte Paolo Longo.**
CASTELLO DI [illegible]
[illegible] Giovedì 6 luglio ore 21 Pooh [illegible] concerto
[illegible]
CASTELLO DI [illegible]
VILLA CORONINI (Cividale [illegible] Friuli). [illegible] luglio **Alpe Adria Puppet Festival.**
[illegible]
PIAZZA [illegible] GIACOMO. Mercoledì [illegible] luglio ore [illegible] **America [illegible] concerto.**
[illegible] **ALPE ADRIA (Lignano).** 8 giugno, [illegible] 21 **Spearhead** [illegible]

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111.
Estate Musicale 1995
28 giugno - 13 agosto
Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo
la nuova musica
1 luglio (turno unico).
Ore 21,15 **Concerto orchestra e coro E. A. Teatro Massimo** Direttore Karl Martin. Maestro del coro Fulvio Fogliazza. Musiche di A. Copland, P. Glass, A. Lloyd Webber, G. Gershwin, D. Ellington, L. Bernstein,
la danza
5 (turno A), 6 (turno B), 7 (turno C), 8 e 9 luglio (fuori abbonamento).
Ore 21,15 **Alvin Ailey American Dance Theatre** Coreografie di J. Butler, A. Ailey, B. Wilson, B. Way
13 (turno A), 14 (turno B), 15 (turno C), 16 luglio (fuori abbonamento).
Ore 21,15 **Compagnia Antonio Gades** Fuente Ovejuna
l'operetta
5 (turno A), 8 (turno B), 9 (turno C), 9, 11, 12, 13 agosto (fuori abbonamento).
Ore 21,15 **La vedova allegra** di Franz Lehar. Direttore Uwe Theimer. Regia di Vito Molinari. Coreografie di Gerinde Dill. Scene e costumi di Maurizio Monteverde. Nei ruoli principali: Daniela Mazzucato / Cristina Pastorello, Sylvie Valayre / Elena Zilio, Armando Ariostini, Luca Canonici, Oreste Lionello. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E. A. Teatro Massimo
Antico Chiostro di Casa Professa
l'opera barocca
12, 13, 14, 15, 16 luglio.
Ore 21,15 **La Dafne**. Di Ottavio Rinuccini. Musica di Marco da Gagliano. Direttore Gabriel Garrido. Regia di Beatrice Cramoix. Coreografia di Bruna Gondoni. Costumi di Marina Harrington. Ambientazione scenica di Salvo Lo Iacono e Marcello Buffa. Nei ruoli principali: M. Cristina Kiehr, Roberta Invernizzi, Jordi Ricart. Informazioni: Politeama Garibaldi tel. 091/6053315. Teatro di Verdura tel. 091/6053301-6053302. E. A. Teatro Massimo tel. 091/6053111.
TEATRO DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. [illegible].

CATANIA

TEATRI
PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. [illegible]
TEATRO BELLINI. Ente autonomo regionale Catania. Dall'1 al 27 luglio 1995 Giardino Bellini: 1-2-3-4-5 luglio ore 21 **La principessa della Czarda** di Emmerich Kálmán. 19-21-23 luglio ore 21 **Tosca** di Giacomo Puccini. Il Bellini al Bellini: 27 luglio ore 21 **Concerto sinfonico** musiche di Johann Strauss jr., Joseph Strauss, Morton Gould e Leonard Bernstein. Marco Letonja direttore.

[illegible]
AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket [illegible]. Tel. [illegible] 497.962.

MESSINA

[illegible]
ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA «Stagione 1994-95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». **Tre opere da camera** (novità assolute) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Ecosa T. Valli di Reggio Emilia. Per informazioni telefonare allo 090-345.233.
ENTE TEATRO DI MESSINA: La Traviata di Giuseppe Verdi, con Kathleen Cassello, Salvatore Fisichella, Stefano Antonucci; direzione musicale di Marco Guidarini, regia di Lorenza Codignola. Per informazioni tel. (090) 345.233.

CINEMA ARENE

DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: La scuola
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Jefferson in Parigi

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: Ho trovato un milione di dollari
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Genio per amore
TERRASINI
ARENA FLOREAL: La bella vita
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Mary Poppins
TRAPPETO
ARENA CIAMMARITA: Junior
CAPACI
ARENA KENNEDY: Léon

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 037.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
CHIUSURA ESTIVA

Bellini — v. Gioberti 5, Tel. 25.905
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte [illegible] prima di diventare il re della savana. N. B. 1h 30' **Cartoni Animati**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 28.065
Exotica
di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Kirshner, D. McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si consuma un complicato complotto noir. N. V. 1h 45' **Drammatico**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 6000; [illegible] 5000
Cinema sotto le stelle

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Buon compleanno Mr. Grape
di L. Hallstrom, con J. Depp, J. Lewis, L. Di Caprio (Usa '93) — Nella provincia americana le complesse relazioni di un giovane commesso di drogheria che deve fare i conti con personaggi eccentrici ed estremi. N. V. 2h **Comm.**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cineclub
CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 18,30/22,30
Marito a sorpresa
di L. Nimoy, con P. Arquette, J. Gordon-Levitt, T. Donovan (Usa '94) — Una ladra in fuga, vedova, deve sposare il fratello del marito defunto che ha 12 anni e appartiene a una comunità religiosa dai costumi arcaici. N. V. 1h 30' **Comm.**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 46, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Barcelona
di W. Stillman, con T. Nichols, C. Eigeman, T. Bergen (Usa '94) — Nella Barcellona post-franchista due americani affrontano illusioni, pregiudizi anti-yankee, amori, mutamenti politici N. V. 1h 45' **Commedia**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 716.690, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Poliziotti a domicilio

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949, Or.: 18/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò — v. Etnea 758, Tel. 328.210, Or.: 18/22,30
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Metropolitan
CHIUSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,00/21
CHIUSURA ESTIVA

Solaris — p. Risorgimento 16, Tel. 417.084
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghaleri 2, Tel. 500.903
CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695 Or. 18/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Lux — l.go Seggiola, is. 168, Tel. 716.286, Or.: 18/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.939, Or.: [illegible]
Lezioni di anatomia
di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 18,30/22,40
CHIUSURA ESTIVA

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

[illegible] — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Ariston — v. Pirandello 6, Tel. 625.8547.
[illegible]

Arlecchino — v. Imperatore Federico 18, Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
La notte del fuggitivo
di M. Lester, con S. Glenn, A. McCarthy, J. Gunn (Usa '94) — Un tassista trova sull'auto un sacco dimenticato con un milione di dollari: ma la gioia si trasforma in incubo perché un killer della mafia lo sta cercando N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible] — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 20,30/22,30
Blue sky
di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Klemp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e irrequieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' [illegible]

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1888, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ing. 10.000
[illegible]

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Fragola e cioccolato
di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dai pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' **Psicologico**

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' [illegible]

Marconi — Or.: 18,30/21,30
La scuola
di D. [illegible] con S. [illegible], A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti. Insegnanti che si arrendono e altri [illegible]. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

King — V. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/20/22,30, Lire 10.000
CHIUSURA STAGIONALE

Nazionalino — via E. Amari 166, Tel. 548.290, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
CHIUSURA STAGIONALE

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, [illegible] 17,30/23
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione [illegible] trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

SIRACUSA

Golden — v. Euclide 17, Tel. 61.149
CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Junior
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico [illegible] test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Supercinema — [illegible] 19, [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Masciari — p. [illegible], [illegible]
Rassegna cinema d'autore

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. [illegible]
Tre di cuori
di Y. Bogayevicz, con W. Baldwin, K. Lynch, S. Fenn (Usa '94) — Equivoci a catena per un'infermiera che, dopo essere stata piantata dalla sua amante, assume un gigolò che l'aiuti a riconquistare la donna. N. V. 1h 43' **Comm.**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, [illegible]
Film per adulti

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
Nightmare - Nuovo incubo
di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' **Horror**

[illegible]
RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 58, Tel. 20.042
Il prete
di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Comunale — s. Mazzini, Tel. 2[illegible]
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.155
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 153, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Mary Poppins
di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlison (Usa '65) — Ecco l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia: i suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' **Comm.**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Lisbon Story
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salguero (Ger.-Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

[illegible] VALENTIA

[illegible]
Inviati molto speciali
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

[illegible] — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Uomini sull'orlo di una crisi di nervi
di A. Capone, con C. Koll, P. Amendola, V. Crociti (It. '94) — Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sui loro problemi con le donne. Per sollevarsi il morale telefonano a una provocante ragazza... N. V. 1h 45' **Commedia**

CINEMA E BELLO SUL GRANDE SCHERMO

ARENE

CATANIA

[illegible] — v. S. Nicolò al Borgo
CHIUSO

Argentina — v. Vonasco,10, Tel. (095) 313.578, Or.: 20,45/22,45
L'uomo ombra
di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' **Avvent.**

[illegible] — via Vicenza 16, Tel. 506.471
Don Juan De Marco
di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30
Tre vedove e un delitto
di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa [illegible]) — Irlanda 1920: una giovine donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

[illegible] — v. Messina 335, Or.: 20,30/22,30
CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192
Blue sky
di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Klemp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e irrequieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon — Mondello, Or.: 21/23
Maverick
di R. Donner, [illegible], J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60, Or.: 21/23; fest. 15/22,30
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e studio e sfiaca, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

La Sirenetta — Valdesi - Mondello, Or.: 21,15
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181
Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

MESSINA

Grae Sku — [illegible], 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711,609, Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
Beverly Hills Cop III
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Riesi, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

TRAPANI

Della Vittoria — Via San Rocco 1, Erice, Or.: 20.30
PROSSIMA APERTURA

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — **Pagemaster**
Via della Pineta 209, Tel.: 301.378, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 — Fantastico

Ariston 2 — **[illegible] - Sirene**
Via Deledda 46, Or.: 18,15/20,20/22,30, L. 10.000/7000
di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 30, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 35' — Dramm.

Capitol — **Il delta di Venere**
Via Roma 187. Tel. 651.389, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. De Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 1h 40' — Dramma Erotico

Marina Piccola — **Quattro matrimoni e un funerale**
(all'aperto), Viale Poetto, Or.: 21,30. L. 8000/6000, Rass. cinema sotto le stelle
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Nuovo Olympia — **Timecop - Indagine dal futuro**
Via Roma, 61, Tel. 652.058, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' — Thriller

ORISTANO

Ariston — **A proposito di donne**
Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Or.: 16/18/20/22
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h — Drammatico

NUORO

Le Grazie — **Pronti a morire**
Via Manzoni 2, Tel. 38.078, Or.: 18/20/22
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

SASSARI

Ariston — **Il prete**
Viale Trento 5, Tel. 291.279, Or.: 16,[illegible],30/20,30/22,30, L. 7000
di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' [illegible]

Moderno — **Stargate**
Viale Umberto I 15, Tel. 235.147, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 05' — Fantarcheologia

[illegible] — **La notte del fuggitivo**
Corso V. Emanuele II 62, Tel. 230.368, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
di M. Lester, con S. Glenn, A. McCarthy, J. Gunn (Usa '94) — Un tedesta trova sull'auto un sacco dimenticato con un milione di dollari: ma la gioia si trasforma in incubo perché un killer della [illegible] N. V. 1h 40' — Thriller

Verdi
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 RIPOSO, L. 6000, Rassegna cinema

TEATRI

CAGLIARI

[illegible]
Tel. 560.241, Via 31 Marzo 1943, n. 24, Ore 21 L. 8000/6000 — Ri[illegible]

S. Eulalia — **Barcelona**
Via Collegio 2, Tel. 658.392, Or.: 20,30/22,30. L. 8000/6000
di W. Stillman, con T. Nichols, C. Eigeman, T. Bergen (Usa '94) N. V. 1h 45' — Commedia

Teatro Civico — **Concerto sinfonico-lirico**
Via Sant'Alenixedda, Tel. 40.82.230. Ore 21, L. 20/18/15/10.000
direttore Walter Proost, soprano Mina Tasca Yamazaki. Orchestra e coro dell'Istituzione dei concerti.

Palazzo d'Inverno
Via Principe Amedeo 31, Tel. 651.207, Ore 21 - L. 5000/3000 — RIPOSO

Teatro Tenda — **Planet Groove**
(Jazzino), Fiera Campionaria, Ore 23,30. L. 10.000
con i Soul funky family

Casa Sarritzu — **La casa della parola**
via Cavour 38 - Quartu, Ore 21, Ingresso libero
La poesia di Brecht, Caproni e Pasolini, letture con [illegible] dano e Maria Grazia Grassini.

ORISTANO

Ariston
Or.: 15,30/17,40/19,50/22 — [illegible]

SASSARI

[illegible] Verdi
[illegible]
Ore 20,30 - L. 20.000 — [illegible]

RAIUNO

Linea Blu in [illegible] dalla grotta [illegible] Bue [illegible]

Un itinerario subacqueo lungo le coste della Sardegna sarà [illegible] centro di «Linea blu», il programma [illegible] Puccio Corona in onda oggi alle 14 su Raiuno. Tra le immagini proposte, i fondali della grotta [illegible] Bue Marino. In chiusura, la consueta rubrica «Vivere il mare» presentata da Donatella Bianchi

[illegible]

In [illegible]

Al Comunale [illegible] Cagliari si replica il [illegible] d'apertura della stagione estiva dell'Ente lirico: Walter Proost dirige l'orchestra e il [illegible] dell'Istituzione. Solista il soprano Mina Ta[illegible] Yamazaki, che all'ultimo momento ha sostituito Maria Dragoni. In programma Malipiero («Vivaldiana»), Respighi (terza suite da Antiche danze e arie), Marcello («Didone») e Verdi («Stabat Mater»). La banda Lao Silesu è ad Assemini, alle 19,30 in piazza San Pietro. Il Circuito pubblico porta a Fluminimaggiore la blues band [illegible] Trancee Lewis (inizio alle 22 in piazza D'Acquisto), per la prima di sette serate in provincia. [illegible] a Chicago, la cantante aveva [illegible] da bambina nel modo classico, co[illegible]ista di gospel nella chiesa [illegible] quartiere. Per questo breve tour in Sardegna la band è completata [illegible] chitarrista Steve Trovato. Prossime tappe: domani Iglesias, martedì Pula.

Sullo schermo

Per l'omaggio a Michelangelo Antonioni stasera al Bagaglino di Arzachena (ore 20) verrà proiettato «L'eclisse». In mattinata il regista [illegible] in municipio per una conferenza stampa e domani parteciperà a un'escursione in barca alla Spiaggia rosa [illegible] Budelli, che fece da sfondo per alcune [illegible] [illegible] «Deserto rosso». [illegible] Sant'Eulalia di Cagliari, in attesa dell'[illegible] estiva, l'associazione Cinemanìa propone da [illegible] «Barcelona»: due giovani americani faticano a capire la Spagna, le sue donne e i suoi delicati equilibri politici. [illegible] intanto parte il ciclo «Cinema sotto le stelle», nell'area di Marina Piccola. Il cartellone apre con «Quattro matrimoni e un funerale» e riproporrà i maggiori successi della stagione. Identica filosofia per la rassegna estiva di Nuoro, da lunedì nel cortile dell'oratorio Le Grazie: tre serate ogni settimana con film di richiamo. I primi saranno [illegible] mostro» di Benigni, «True Lies» con Schwarzenegger e «Il postino» [illegible] Troisi.

Poesia e teatro

I versi di Brecht, Pasolini e Caproni a Quartu proposti da Rino Sudano e Maria Grazia Grassini per «La casa della parola» (alle 21 a Casa Sarritzu, via Cavour 38). Ad Assemini per iniziativa del Teatro Arka viene presentato il nuovo [illegible] della rivista di cultura poetica Erbafoglio, dedicato al tema del silenzio nella poesia, nel teatro e nell'arte contemporanea. Intervengono Placido Cherchi, Michele Licheri, Antonio Zanda e Massimo Zanasi; alle 18 nella sala consiliare del Comune. Il Teatro Instabile è al Deledda di [illegible] (ore 21) [illegible] l'ultima sera con «Sei personaggi in cerca d'autore» di Pirandello.

[m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 Flashcinema
7 — Junior tv, cartoni animati
8,45 Il mercatino, proposte commerciali
13 — Tgs, telegiornale sardo, 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — Bazaar, proposte commerciali
16 — Junior tv, cartoni animati
18 — Tgs, telegiornale sardo, edizione [illegible] sera: politica, [illegible] economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — Non ti pago, film
23 — Tgs, telegiornale sardo, edizione della notte: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
1 — Flashcinema
1,10 Commerciale
2 — Non ti pago, film
Programmi non stop

Telesstar

10,15 Tv shop, televendite
12 — La signorina Andrea, telenovela
12,55 Ricicl
13 — Zoom
13,30 Cartoni animati
14 — Sport regionale
15,30 Tv shop, tele[illegible]
17,15 Fai, telefilm
18,15 Zoom
18,45 Redazionale
19 — La signorina Andrea, telenovela
20 — Cartoni animati
[illegible] Le cose buone della vita, rubrica
21,45 Identità bruciata, miniserie
[illegible] Sport room, rubrica sportiva
24 — Fai, telefilm

Telegi Sassari

8,30 Videoshop
9 — Anteprima, rotocalco di musica, cultura e sport (r.)
9,30 Scopri la tua terra (r.)
12 — Anteprima
12,30 Il mercatino di Telegi
13,30 Documentario
14 — Telegi notizie (non stop)
15,30 Telefilm
16,15 Videoshop
20 — Telegi notizie (3 edizioni)
21 — Joe Forrester, telefilm
22,15 Primo piano, conduce in studio A. Sanna
23 — Telegi notizie (3 edizioni)
0,15 [illegible]

Azzurra Tv

14 — Commerciali, proposte commerciali
16 — Film
17,30 Documentario
18 — Supercartoons
19 — Telefilm
19,00 Azzurra, notiziario
[illegible] — Azzurra, notiziario
20,30 Film
22 — Cinerubrica
22,30 Azzurra, notiziario

T. C. S.

7,30 Uomo Tigre, cartoni animati
8 — Cavalli e cavalli
8,30 Tv market, proposte commerciali
13,30 Cavalli e cavalli
14 — Briefing, telefilm
14,30 Maghi d'Italia
15 — Emozioni nel blu
15,45 Tv market
17,45 Diamonds, telefilm
18,30 Alice, telefilm
19 — Telefilm
19,30 Superaction, telefilm
20 — Uomo Tigre, cartoni animati
20,30 Miss Marple al Caraibi, tv movie
22,30 Gli assassini vanno a coppie, film
0,30 Commerciale
Telefilm
Programmi non stop

Sardegna 1

6,30 Sardegna giornale, notiziario
6,45 Agenda, rubrica
6,55 Sardegna giornale, notiziario
7,10 Agenda, rubrica
7,20 Sardegna giornale, notiziario
7,35 Agenda, rubrica
7,45 Sardegna giornale, notiziario
8 — Agenda, rubrica
8,10 Sardegna giornale, notiziario
8,25 Agenda, rubrica
8,35 Sardegna giornale, notiziario
8,50 Agenda, rubrica
9 — Happy cartoons, cartoni animati
9,30 Televendite
13,15 Ribelle, novela
14 — Agenda, rubrica
14,10 Sardegna giornale, notiziario
14,45 Match music, rubrica musicale
15,45 [illegible]
19 — Match music, [illegible]
19,30 Twilight zone [illegible]
20,20 Sardegna giornale, notiziario
20,30 Il flocanaso, rubrica
21,15 Cantando i Beatles, [illegible]
22,45 Sardegna giornale, [illegible]
23 — Il giro della Sardegna a vela (Cagliari), sport
0,45 Sardegna giornale, notiziario
1,15 Match music, rubrica musicale
1,45 Televendite
2,45 Zona di guerra, film. Nell'intervallo Sardegna giornale
4,15 Sardegna giornale, notiziario
4,30 Napoli serenata calibro 9, [illegible]

Sardegna Due

7,30 Novela
8,45 Televendite [illegible] comm[illegible]
12,45 Moto, settimanale sportivo
13,45 Racing Time, settimanale sportivo
14,30 Sardegna Due news, notiziario
15 — Televendite
17 — Auto [illegible]
18 — Pesca sport, rubrica sportiva
18,30 Autoreverse, magazine
19 — Sardegna Due news [illegible]
19,30 Telefilm
20,30 L'idolo delle donne, film di J. Lewis (1961)
22,30 Sardegna Due news, notiziario
23 — L'inferno è per gli eroi, film di Don Siegel (1962)
1,15 Sardegna Due news, notiziario

Cinquestelle

7 — Prima informazione
9 — Anna dai capelli rossi
9,30 Shirab, cartone
10 — Televendite
11,15 Esercito forze armate?
11,45 Quincy, telefilm
13 — Cartoni animati
14 — Telegiornale
14,30 Telegiornale (replica)
15 — Televendite
16 — Autoreverse
16,30 Pescare insieme
17 — Diagnosi, rubrica di medicina
18 — Polo Ovest, programma con Francesco SaM
19,30 Telegiornale
20 — Telegiornale (replica)
20,30 I giardini del diavolo, film
22,30 Motori non stop
23 — Telegiornale
23,30 Messaggerie

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte [illegible]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 1 Luglio 1995

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Attivo da oggi 24 ore su 24

Un telefono «sos» droga

ALESSANDRIA. All'emergenza estate per le tossicodipendenze risponde da oggi il numero 0131/68732. E' il centralino di «Droga che fare», progetto [illegible] rattore nazionale finanziato dallo Stato e che è nato in città in collaborazione col Comune.

Ieri l'ha presentato Claudio Sorrentino, presidente dell'associazione «Droga che fare», nata cinque anni fa dall'esperienza di segretariato sociale che affiancava la rubrica telefonica omonima in onda su Raiuno nel '90. Tre anni più tardi si è passati a «Che fare», un servizio più ampio che intende occuparsi anche di altri disagi come Aids, alcolismo e solitudine. «Ci sono molti anziani che telefonano inventandosi storie di droga incredibili. Sono sintomo di una solitudine, di [illegible] abbandono sempre più diffuso» spiega Sorrentino.

Il servizio sarà gestito dall'associazione sino a dicembre, poi passerà al Comune. «Che fare» non offre terapie ma informazioni: a chi rivolgersi in caso di necessità. Sono tre gli operatori incaricati di seguire le chiamate, uno al telefono, affiancato da un collaboratore tecnico e un operatore che si mette in contatto con le organizzazioni di primo soccorso e le forze dell'ordine, se necessario.

L'attività e gli interventi dell'associazione si attuano attraverso il progetto «Esserci», i cui principali strumenti sono: il segretariato sociale che opera attraverso il «prontoaiuto» telefonico (ha ricevuto circa 300 mila chiamate sino a oggi); il Centro studi internazionale sulle tossicodipendenze e il disagio sociale, che ha creato un osservatorio permanente sulle problematiche dell'evoluzione del fenomeni, [illegible] metodologie d'intervento, della legislazione [illegible] pubblicazione di dossier. A questo si aggiunge il progetto dei Social-store: sportelli sociali in sinergia con il segretariato sociale. Uno di questi sportelli sarà aperto ad Alessandria.

«Chiediamo la collaborazione anche dei farmacisti - dice Sorrentino -. Sui banconi metteremo dei contenitori con gli opuscoli che illustrano i servizi e riportano i numeri di telefono ai quali rivolgersi».

I dati emersi dal servizio saranno poi comunicati all'opinione pubblica attraverso i [illegible] media.

«Non li abbiamo resi noti sinora e non ci [illegible] dati del Censis - precisa Sorrentino - perché spesso i dati statistici vengono usati [illegible] un ubriaco usa il lampione: [illegible] per vederci meglio, [illegible] appoggiarsi».

«Prontoaiuto» per tossicodipendenti

Antonella Mariotti

Alluvione, estesi a tutti gli immobili i contributi previsti per gli alloggi

Indennizzi anche per i negozi

Possono ottenere finanziamenti a fondo perduto i proprietari di studi professionali, uffici sedi di associazione. Fango nel Tanaro: da Roma assicurazioni su una sollecita rimozione

ALESSANDRIA. Il testo definitivo del decreto legge 154 che prevede provvedimenti per le aree alluvionate accoglie richieste avanzate dal consiglio direttivo e dal presidente Aldo Chiesa dell'Unione piccoli proprietari immobiliari. Sono così estesi i benefici previsti per gli immobili alluvionati adibiti a uso abitativo anche a tutti gli altri immobili [illegible] come negozi, studi professionali, uffici, sedi di associazioni e altro.

Ai proprietari saranno riconosciuti gli stessi contributi a fondo perduto concessi per gli alloggi distrutti o danneggiati. Contributi [illegible] 75 per cento della spesa per la riparazione [illegible] no pure ai proprietari di immobili a uso non abitativo anche se danneggiati limitatamente all'unica di via di accesso.

«Permane soltanto il dubbio - dice il presidente Chiesa - sull'entità massima dei contributi che verranno riconosciuti ai proprietari di immobili adibiti ad usi diversi e alle [illegible]oni. Cerchiamo da chiarirli».

Un altro [illegible] importante, invece, è stato [illegible]cesso agli studi professionali: i titolari possono chiedere, come le imprese artigiane, commerciali, industriali e di [illegible], il contributo a fondo perduto [illegible] per cento e la concessione dei finanziamenti agevolati.

Aiuti per chi ha avuto la casa distrutta

Ieri, intanto, il sindaco Francesco Calvo e il presidente del Comitato alluvionati Tanaro Pier Angelo Paiuzza hanno avuto incontri a Roma con i tecnici del sottosegretario Franco Barberi. «Mi premeva - dice il sindaco - di [illegible] assicurazioni sulla sollecita [illegible] dei fanghi dal Tanaro e ho avuto garanzie a questo proposito».

Alla richiesta di erogare un ulteriore [illegible] per cento del contributo per il ripristino degli immobili sulla base della perizia e non delle fatture - per averle occorrono i soldi per pagare i lavori - risponderà invece la conferenza Stato-Regione.

Franco Marchiaro

SULL'ALLUVIONE ALTRI SERVIZI A PAG. 38

In coda per pagare l'Ici

Lo sciopero alla Caral tributi crea disagi agli uffici postali

ALESSANDRIA. Amara sorpresa per quanti, ieri mattina, si sono rivolti alla sede della Caral tributi, in spalto Gamondio, per pagare l'Ici, l'imposta comunale sugli immobili. La Caral è l'esattoria concessionaria sia per il Comune di Alessandria sia per altri Comuni della provincia. Gli uffici [illegible] chiusi per sciopero.

«Certo hanno scelto un bel giorno per protestare» commentava un anziano. I sindacati di categoria, infatti, [illegible] indetto una giornata di sciopero nazionale. Per questo un cartello avvertiva che «probabilmente» non ci sarebbe stato il servizio di sportello di riscossione tributi: se tutti gli impiegati avessero aderito all'astensione dal lavoro.

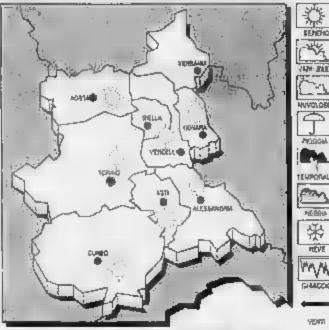
«In questa stagione [illegible] stato difficile trovare qualcuno che [illegible] facesse sciopero - commentava una signora che arrivava da fuori città -. In pratica si sono fatti il weekend lungo, [illegible] che i bancari il sabato non lavorano. Forse contavano sul fatto che quest'anno gli alluvionati [illegible] pagano. [illegible] si sono gli abitanti degli altri Comuni».

Il sarcasmo e la rabbia dei contribuenti è comprensibile, soprattutto se si pensa che ieri mattina ci [illegible] state code agli sportelli postali, subissati di ulteriori richieste, dopo l'inattesa chiusura della concessionaria di riscossione tributi.

Ad aggiungersi a questo disagio c'è stato anche il black out dell'altro giorno alle [illegible]trali. La ditta che si sta occupando [illegible] rifacimento di via Guasco ha [illegible] alcuni cavi che portano la corrente alla sede delle Poste. Per più di un'ora è [illegible] il [illegible]. Qualcuno [illegible] rinunciato a restare in coda ed è tornato ieri: quando si dice la sfortuna.

«Inoltre - protestavano i cittadini -, se si paga l'Ici alle Poste si spende di più per la tassa che grava sul bollettino. Sarà poco, forse mille lire, ma moltiplicato per tutti coloro che devono pagare l'imposta...».

Tra l'altro, a complicare le cose c'è stata la chiusura anticipata degli sportelli dei conti correnti in gran parte degli uffici postali: ieri era l'ultimo giorno del mese e come sempre si «fanno i conti».

Per quanto riguarda gli alluvionati, per il pagamento dell'Ici e dell'Iciap (acconto e saldo) hanno tempo fino al 20 dicembre. Ma la sospensione riguarda solo coloro che hanno subito «danni rilevanti», cioè che hanno comportato la riduzione di un sesto del reddito conseguito nel 1993.

[a. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Generali condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. Addensamenti nelle ore più calde della giornata con possibili isolati temporali.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

VENTI. Deboli variabili.

TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI AD ALESSANDRIA

Max: 28; min: [illegible]; media: 22

UN ANNO FA

Max: 32; min: 16; media: 25

[illegible]

Torino 31; Cuneo 28; Aosta 30; Vercelli 28; Novara [illegible]; Asti 32.

Chiuso il «Golden», i locali sono stati affittati a una banca

E' della diocesi di Tortona l'ex night club delle «lucciole»

ALESSANDRIA. Sono diventati di proprietà dell'Istituto diocesano per il sostentamento del clero di Tortona i locali che fino al '94 hanno ospitato il «Golden club». E' il locale notturno di piazza Garibaldi chiuso dalla polizia e poi dal tribunale a conclusione di un processo per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione a carico del proprietario Giuseppe Roma, 5[illegible] anni, e della sua amica Helena Rita Norja, di 40.

L'acquisto è stato perfezionato di recente: i locali, dopo la ristrutturazione, saranno adibiti a uffici da parte di una banca adiacente, che li ha ottenuti in affitto e che verserà il canone all'Istituto diocesano presieduto da monsignor Angelo Ponti.

Roma ha definitivamente troncato l'attività condotta per anni al «Golden club», ma i suoi guai non sono finiti. Il gip Antonio Marozzo lo ha incriminato, fissando il processo in tribunale per il 4 ottobre, per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. Le accuse sono state estese alla sua amica, già titolare del locale.

Sarà processato Peppino Roma (foto) già proprietario del Golden club, un locale notturno chiuso dal tribunale perché vi si praticava la prostituzione

L'ufficio stranieri della questura aveva compiuto un accertamento su alcune ballerine del night per stabilire se erano in regola con il permesso di soggiorno. Due, originarie di Santo Domingo, avevano dichiarato di aver avuto rapporto sessuali con clienti. «Non mi interessa come le ragazze si comportano - disse Giuseppe Roma al magistrato [illegible] ne aveva ordinato l'arresto - io ho bisogno che i clienti si limitino a corteggiarle, così le visite al "Golden" si rinnovano e io faccio affari. Gli uomini non vengono qui solo per bere o chiacchierare».

L'uomo attualmente è libero e attende il [illegible] processo in tribunale. Qui [illegible] comparso, insieme a Norja, [illegible] '94, per rispondere delle stesse accuse. Lui era stato condannato a 5 anni di reclusione e a un anno di casa di lavoro; lei a un anno e 4 mesi con la perdita della licenza e l'ordine di chiusura del locale. La [illegible] è in appello.

Entrambi [illegible] finiti nei guai dopo che la polizia, entrata per controllare i permessi di soggiorno delle straniere, aveva trovato molti profilattici e un cliente seminudo. Roma, pur dicendo che il night «non è una chiesa», aveva negato le accuse. La donna aveva d[illegible] di occuparsi della contabilità.

Emma Camagna

Gli orali dell'esame di maturità: una mattinata all'istituto «Saluzzo»

Livio, Fedro e «Malafemmena»

La canzone di Totò suonata da un insegnante. Ma solo per rilassarsi. Alle magistrali quesiti su Kant e il Positivismo. Monito al lingustico: «Se andate all'estero e non capite, siete scarsi»

Accanto al titolo Helga Radisone, di Bassignana, e Laura Cantelo, che sosterrà l'esame oggi. Sotto: Sara Basso

I PROMOSSI NELLE MEDIE

ALESSANDRIA. Prosegue la pubblicazione dei promossi all'esame di licenza media. Scuola media «Straneo» 3ª A: Gabriele Allegro, sufficiente; Alessia Aragrande, distinto; Stefania Arata: distinto; Emanuele Boanini, ottimo; Alessandro Camera, distinto; Fabiana Cantù, sufficiente; Federica Castelli, distinto; Fabrizio Contino, sufficiente; Luca Coscarella, sufficiente; Davide D'Augusto, sufficiente; Serena De Gasperi, buono; Paola Dito, sufficiente; Valentina Favato, sufficiente; Gianluca Ferrari, ottimo; Fausto Ferraro, buono; Raffaella Fracchia, ottimo; Ilaria Gandini, ottimo; Anna Iantini, buono; Davide Montaldo, distinto; Carmen Nicolosi, buono; Antonio Ongaro, sufficiente; Romina Pavan, distinto; Francesca Sanzone, sufficiente; Simone Torti, sufficiente. 3ª B: Ignacio Caligaris, buono; Filippo Ciaccio, sufficiente; Alex Civetti, sufficiente; Chiara Conti, buono; Serena Demicheli, ottimo; Roberto De Santis, distinto; Marco Dua, buono; Melania Ferrasti, distinto; Marco Fontana, sufficiente; Serena Gaia, buono; Elena Gandino, ottimo; Fabio Guerriero, ottimo; Arianna Lombardi, ottimo; Filippo Melis, sufficiente; Elisa Nigro, buono; Ilaria Pace, buono; Simone Paiola, sufficiente; Stefania Pozzo, buono; Paolo Quirico, ottimo; Stefano Quirico, ottimo; Cecilia Ricagni, distinto; Federica ricci, distinto; Elisa Tudino, distinto; Angela Vido, buono; Marco Volpe, sufficiente. 3ª C: Matteo Accardo, sufficiente; Andrea Borillo, sufficiente; Valentina Crimi, sufficiente; L[illegible] Crisci, sufficiente; Gaetano D'Introno, sufficiente; Luca Faletti, sufficiente; Matteo Longo, sufficiente; Ottorino Martino Lopez, sufficiente; Giuseppe Milici, buono; Ponzianina Palumbo, sufficiente; Danilo Poma, sufficiente; Danilo Poma, buono; Barbara Usai, sufficiente; Daniele Viela, sufficiente; stefano Visentin, sufficiente; Maurizio Vommaro, sufficiente. [illegible] D: Mathia Amisano, sufficiente, Selena Capra, sufficiente; Andrea Carè, sufficiente; Rosalia Casisa, sufficiente; Serena Grassano, sufficiente; Alex Lavezzaro, buono; Andrea Lentini, distinto; Simone Lo Chiatto, buono; Stefano Mercadante, sufficiente; Andrea Sanfilippo, sufficiente; Cristina Sanfilippo, sufficiente; Giorgia Serdoz, sufficiente; Caterina Trimboli, sufficiente; Luca Zammitto, sufficiente. [r. al.]

ALESSANDRIA. Solo con i suoi pensieri poco prima della prova, assediato da compagni e amici un attimo dopo la fine del colloquio: è il destino del maturando, pallido simbolo del mondo studentesco in questi giorni d'estate. Pallido, sissignore: un solo velo d'abbronzatura [illegible] concederebbe spazio ad alibi, alla prima incertezza su Virgilio o sulle leggi della dilatazione. E nei corridoi dell'istituto «Saluzzo» [illegible] via Faà di Bruno, sede di magistrali e linguistico, [illegible] si fa eccezione alla regola.

Al primo colpo d'occhio appare lampante la differenza tra gli esaminandi e gli esaminati: i primi divorati dalla tensione, gli altri alle soglie del Nirvana.

Helga Radisone, paciosa ragazza di Bassignana dallo sguardo dolce, non riesce ancora a immaginare se il suo futuro prossimo sarà l'anno integrativo o la facoltà di Magistero: ha risposto su Fedro e Livio, in filosofia è uscita indenne tra una disquisizione su Kant e una sul Positivismo. Ora, [illegible] il ciò che conta, è finito: guarda con aria assorta le compagne che ripetono nervosamente la lezione.

Nel corridoio si diffonde una musica nota: quella di «Malafemmena», canzone di Totò. Da una porta socchiusa s'intravede la figura di un uomo in piedi, davanti a una tastiera. «E' un insegnante - spiega una ragazza -: lo fa per rilassarsi».

Cristina Lesio, di Mandrogne. «L'obiettivo era raccogliere almeno un 46/60 per l'ammissione allo Iulm, un istituto milanese di lingue moderne»

Da un'aula esce Ines Travorso, che ha concluso il colloquio. Ad accoglierla per prima è la [illegible]. Ines borbotta qualcosa su Manzoni, [illegible] che [illegible] la tensione degli esami, non rende mai al cento per cento, ma sembra abbastanza soddisfatta. Ora toccherebbe a Monica Aviotti, ma la commissione [illegible] prende fiato, c'è un time-out. Uno sguardo ai libri: Monica ci ha consumato sopra [illegible] batteria [illegible] evidenziatori. Arriva il suo turno. Parte spigliata, con italiano e filosofia. Sara Basso, che passerà dopo di lei, commenta: «Va come un diretto, mentre io sono appena [illegible] "locale" di quelli che fermano anche a Donna». Autocritica, humour: sembra rodata per la prova.

Chi sorride e sembra ancora lontana mille miglia dall'esame [illegible] Laura Cantelo: p[illegible] forza, il [illegible] come è in elenco «solo» il giorno dopo. Giura che i libri ormai se li sogna anche di notte: porterà latino e italiano, si è [illegible] sul tema della R[illegible]stenza e ha capito che il giudizio è stato discreto, come pure quello sullo scritto di matema[illegible]. Forse è questo che [illegible] tranquillizza: pensiero positivo, ecco che cosa ci vuole.

La commissione d'esame ieri mattina al lavoro all'istituto «Saluzzo»

Una rampa di scale separa i maturandi delle magistrali da quelli del linguistico. Appoggiata a una parete c'è Cristina Lessio, di Mandrogne. [illegible] concluso la sua fatica pochi mi[illegible] prima. Ora il pensiero è per l'esito. «L'obiettivo era raccogliere almeno un giudizio di 46/60 - dice -, per l'ammissione allo Iulm, un istituto milanese di lingue moderne. I miei interessi? Per esempio, la pubblicità».

Assistita da un'amica, varca [illegible] fatidica soglia Sara Massetto. Affronta il colloquio in due lingue. Spagnolo è la [illegible] materia, francese quella decisa dalla commissione. Ha preparato [illegible] tesina. Si districa bene su Garcia Lorca, poi arriva a torchiarla una puntigliosa docente di francese. Insiste su Baudelaire, poi l'obiettivo si sposta su Proust: il [illegible] concetto di memoria e l'impostazione stilistica. Ancora un tuffo nella letteratura iberica, poi le passano in rassegna gli scritti. «Due imperfezioni - sillaba l'insegnante d'italiano, che non si accontenta e scandisce impietosamente: «"Molto [illegible] [illegible] [illegible]"».

La palla all'insegnante d'inglese: una critica di qui, una di là, poi un monito rivolto anche agli altri studenti, che assistono: «Per favore, fate un salto all'estero: e se [illegible] capite quello che dicono, sappiate che siete [illegible]».

Brunello Vescovi

Lascia la città

Il commiato del prefetto Lucchese

ALESSANDRIA. [illegible] incontro [illegible] i giornalisti ha segnato il commiato dalla [illegible] del prefetto Umberto Lucchese che negli scorsi giorni aveva presentato le dimissioni al ministro Coronas. «Ho [illegible] alto [illegible] dello Stato - [illegible] detto - [illegible] ho fedelmente servito per 41 [illegible], dovevo continuare a tutelarne l'immagine, di qui [illegible] dimissioni».

Il prefetto, col sindaco, amministratori e funzionari, è coinvolto nel cosiddetto «processo dell'alluvione». «Personalmente - [illegible] ribadito - e i miei collabora[illegible] non abbiamo nulla da [illegible]proverarci. Ho la massima fiducia nella giustizia, è [illegible] fatto tutto con il massimo [illegible]. In questi giorni ho ricevuto moltissimi attestati di stima e di simpatia».

Era arrivato in città il primo settembre '93, dopo un periodo di ferie prenderà servizio a Milano, come ispettore. Il nuovo prefetto Vincenzo Gallitto [illegible] merà l'incarico l'11 luglio, nell'attesa guida la prefettura il viceprefetto dottor Cosimo Macrì. [fra. mar.]

Dal Mediocredito

I contributi alle ditte alluvionate

ALESSANDRIA. Completiamo l'elenco delle ditte alluvionate a [illegible] sono stati concessi contributi del Mediocredito centrale.

Alciati Aldo D.I., 1 milione [illegible] mila; Linea Porte sas, 36 milioni; Boido Paolo D.I., 3 milioni 60 mila; SE di Torgani e C. snc, 4 milioni; Pizzeria Conca d'Oro D.I., 17 milioni 500 mila; Beretta Impianti [illegible], 15 milioni 365 mila; Business Time D.I., 10 milioni 190 mila; Lombardi Augusto D.I., 1 milione 900 mila; Bizsar srl, 24 milioni [illegible] mila 700 lire; Santo Borse snc, 16 milioni [illegible] mila; Bar Da Gigi sas, 5 milioni.

Radio Centrale, [illegible] milioni 391 mila, Gallo snc, 49 milioni [illegible] mila; Escobar sas, [illegible] milioni; Pechino Rist. Cinese sas, 10 milioni; Defin spa, 10 milioni; Novauto srl, 100 milioni; Primo Intimo di Rossi [illegible], 1 milione; Fiorentia [illegible] Biancucci A., 3 milioni; Geometra Vegezzi, [illegible] milioni; J. Berry, [illegible] milioni; La Natura Amica di Tinelli A., 6 milioni 925 mila; Coppo Armando & C., 3 milioni 324 mila lire. [r. al.]

Un ribaltone in classifica nel referendum sui gelatieri

Il «Caffè Gel» stacca tutti

Il locale di Novi ha superato «I Gemelli» di Acqui. Sorpassi anche tra i primi dieci: balzo in avanti del bar «Sport» di Valenza, settimo con 258 tagliandi

Ribaltone in vetta alla classifica del referendum promosso da «La Stampa» sui gelatai della provincia: il Caffè G[illegible] di Novi straccia tutti e passa a condurre. Dopo il sorpasso subito a inizio settimana da parte del concittadino Scacco matto, c'è stata mobilitazione a favore del Caffè Gel ed è stato travolto anche i Gemelli di Acqui. Tutta la classifica comunque, [illegible] in fermento, anche nelle posizioni di rincalzo ci [illegible] continui sorpassi.

Il bar «Sport» [illegible] Valenza è gestito dai fratelli Carmine e Vincenzo Talarico, insieme ai genitori Mafalda e Vincenzo. Sono originari di [illegible] Calabro. Il [illegible] ha ottenuto 258 voti

Chi ha fatto un grosso balzo in avanti ad esempio, [illegible] il bar Sport di Valenza (viale Dante, 2), che con 258 tagliandi si è attestato al 7º posto. Il bar è gestito dai fratelli Carmine e Vincenzo Talarico, di 30 e 28 anni, [illegible] ai genitori Mafalda Guidoccio e Vincenzo. Sono tutti originari [illegible] Aiello Calabro (Cosenza). Nella «città dell'oro» sono approdati nel 1968, iniziando a fare i baristi nel Circolo Arci: «Abbiamo cominciato dalla gavetta e l'esperienza è [illegible] preziosa, poi, nel 1986, capitò l'occasione di rilevare il bar Sport». Punto di riferimento per gli sportivi valenzani, il locale, [illegible] nel 1938, [illegible] conosciuto come caffè. I nuovi titolari, esperti nella produzione di gelato, hanno introdotto questa variante che [illegible] subito attirato consensi. «Abbiamo 18 gusti di [illegible] - spiegano Carmine e Vincenzo - e puntiamo su qualità e genuinità».

Il referendum sta ottenendo grande successo: in redazione a Alessandria (via Cavour 5) sono già arrivati 5274 tagliandi.

La classifica: Caffè Gel (Novi) 1062 voti; I Gemelli (Acqui) 916; Scacco [illegible] (Novi) 779; Carletto (Novi) 416; Caffè Borsani (Casale) 316; Bar Peso (Novi) 308; Bar Sport (Valenza) 258; Luisa (Bassignano) 252; Fanelli (Tortona-Oasi) 227; Soban (Valenza) 188; Bar Nene (Alessandria) 176; I portici (Castellazzo) 109; Yogo bar (Alessandria) 82; Dolce vita (Tortona) 62; Onda Azzurra (Tortona) 19; Bar Nuovo (Carrossio) 18; Cercenà (Alessandria) 16; Riccardo (Novi) 12; Bertero (Acqui) 11; Elvezia (Novi) 10; Belvedere (Predosa) 7; Filippo (Casale) [illegible]; Gelateria del Corso (Alessandria) 6; Real (Arquata) 6; Venezia (Alessandria) 5; Lungorba (Ovada) 4; Tentazioni (Alessandria) 3; Ice Cream (Alessandria), Gustavo (Tortona) e Fossati (Acqui) 1. [r. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

«Camere mortuarie [illegible] rifacimento»

In relazione all'articolo apparso sulla pagina di Alessandria del giornale «La Stampa» dal titolo «Lavori in corso: camere mortuarie trasferite. I morti? In ortopedia scatta subito la protesta», vorrei p[illegible] [illegible] quanto segue: i lavori previsti presso le attuali camere mortuarie (interventi sugli ascensori) non permettono l'utilizzo delle stesse. Si è pertanto dovuto [illegible] [illegible] localizzazione in prossimità della [illegible] chiesa ove verranno effettuate anche le funzioni liturgiche per i funerali. I locali utilizzati all'ex Ortopedia donne non sono più utilizzati per attività di ricovero. In tale sede [illegible] accede più il pubblico né i pazienti. Le due camere utilizzate si affacciano [illegible] di un corridoio che viene unicamente utilizzato per accedere alla Sala operatoria e non alla Sala gessi. E' ovvio che le porte delle due camere mortuarie [illegible] chiuse durante tale attività. Tali locali, dopo diverse valutazioni, sono risultati gli unici utilizzabili, siti al piano terreno e vicino alla chiesa.

Dott. Giancarlo Forno
Direttore sanitario
ospedale di Alessandria

La [illegible] replica [illegible] «Crea impresa»

Abbiamo letto sul giornale le osservazioni dell'ing. Rabossi circa l'iniziativa «Progetto Crea Impresa» di Cofisal. Dispiace che vi siano giovani più propensi a far polemica, senza minimamente documentarsi, che [illegible] a prendere iniziative imprenditoriali. Sappia l'ing. Rabossi che proprio la partecipazione al capitale di rischio of[illegible] [illegible] Cofisal alle iniziative valide è il fulcro del bando. Da parte [illegible] registriamo che, a fronte di una voce dissonante, peraltro inconsistente, per non dire poco attenta e «rispettosa», abbiamo ricevuto in pochi giorni numerosissime richieste di informazioni e [illegible] adesioni, segno che giovani disposti a rischiare e mettersi in gioco ve ne sono ancora. L'iniziativa ha già avuto successo a Milano ed in altre importanti città.

Cofisal, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Bassignana: Croce Verde 488.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.529.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292.
Casalino: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453 310
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.618.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420
Pomaro: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 788.688.
Serravalle S.: Croce Rossa 65 175.
Tortona: Croce Rossa 811 333.
Valenza: Avis 924 062
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.068.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, Centrale, piazzetta Lega 16 (252.329). Dalle 12,30 alle 16,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Caponnetto, c. B[illegible] 65 (322.556), aperta 8,45-30 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Cignoli, v. Garibaldi 7 (322.488), 15-19,45.
[illegible] Cavasonza, v. [illegible] 18 (462.181).
Novi: Scotti, p. Repubblica 7 (23.10).
[illegible]: Gardelli, c. [illegible] 303 (80.224).
Tortona: [illegible] v. Emilia [illegible] (861.403), e Zerba, v. Emilia [illegible] (861.938), aperta 15,30-19,30.
Valenza: Comunale, v.le Manzoni 30 (951 311)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: [illegible], **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.81; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 945 641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.779; **Casale:** 434.111, 0337/248.820/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856 763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33 21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 785.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 60.51; **Valenza:** 952.801.

[illegible]

CASALE

[illegible] Pietro Luchetti, di 57 anni; [illegible] Franco, di [illegible]; Romano [illegible], di 80; Camilla Novarese, di 85; Delfina Maiotti, di 88; Carlo Falaguerra, di 74; Franca Garrone, di 65; Renato Terzini, di 60; Maria Da Re, di 42; Bruna Bressan, di 77; Maria Barruscotto, di 65; Rosina Drera, di 73.

NOVI

NATI. Giulia Florio, Giulia Benincase, Elena Poggio, Alessio Lerso, [illegible] Silvia Giuliana Bavestro, Marco Carlino, Filippo Gemme, Irene Comero, [illegible] Barislone, Beatrice Tomasello, Matteo Stefano Casavecchia.

ATTIVITA' [illegible]

● Il Consiglio comunale di Valenza ha apportato una variazione di bilancio di 650 milioni per [illegible] nuovi mutui [illegible] [illegible]nare ad opere pubbliche. La correzione fa salire il capitolo di spesa relativo a [illegible] miliardi 435 milioni.

[illegible] La sezione circoscrizionale per l'impiego di via Mazzini a Novi [illegible] [illegible] [illegible] l'orario [illegible] apertura [illegible] pubblico: resterà aperto dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13 e mercoledì e giovedì anche [illegible] pomeriggio [illegible] 14,45 alle 16,30.

[illegible]

[illegible]

Oggi giuramento alla «Bixio»

Casale sarà invasa oggi da centinaia di familiari delle reclute dell'XI battaglione fanteria di stanza alla [illegible] Bixio. Alle 10 nel cortile d'onore della caserma ci sarà il giuramento dei militari. [t. f.]

LAVORO

Si cerca un parrucchiere

La sezione circoscrizionale per l'impiego [illegible] Alessandria comunica un'offerta di lavoro per un «lavorante parrucchiere», anche non qualificato [illegible] con esperienza nel settore, di età inferiore ai 30 anni. Per informazioni, rivolgersi [illegible] via Cavour 17, dalle 8,30 alle 13 (il sabato, solo fino alle 11,30). [b. v.]

CONFCOMMERCIO

Neo presidente [illegible] Fnaarc

Pierluigi Grossi è subentrato in città a Giancarlo Piccinini nel ruolo [illegible] presidente della Fnaarc, la Federazione [illegible]nale agenti e rappresentanti di commercio, aderente alla Confcommercio. Sono entrati a far parte del nuovo consiglio direttivo Ago[illegible] Corruti e Fulvio D'Atri (vicepresidenti), Giovanni Formica, Fabrizio Garbelli, Gaetano Pinturo, Elisabetta Procopio, Giancarlo Racerro ed Egidio Romagnolo. [b. v.]

POLITICA

Nasce «Tortona per Prodi»

Il Comitato «Tortona per Prodi» ha presentato il programma che si rifà ai punti fondamentali [illegible] del programma di governo di Romano Prodi: privatizzazioni, concorrenza con il privato, decentramento, diritti sociali, antitrust. [m. t. m.]

[illegible]

A Casale l'Ateneo popolare

Nasce a Casale l'Università popolare «Upc», aperta a tutti, di qualsiasi età e formazione culturale. E' un Ateneo, che affronta, soprattutto, temi di carattere sociale. La presentazione ufficiale del programma e dei corsi si è tenuta ieri in via Leardi, la sede che ospiterà le lezioni [illegible] settembre. [s. m.]

Ieri mattina banditi in azione in via Monteverde nel negozio «All'oro»

Acqui, rapinata gioielleria

Una coppia ha chiesto di vedere alcuni anelli. All'improvviso l'uomo ha estratto una pistola e si è fatto consegnare preziosi per una quarantina di milioni. Fuga in via Piave

ACQUI. Rapina a mano armata, ieri mattina, in una gioielleria [illegible] Acqui: il bottino è di [illegible] 40 milioni. L'assalto è avvenuto verso le 11 nell'oreficeria «All'oro», in via Monteverde.

Un uomo e una donna dell'apparente età di 40 anni sono entrati nel negozio chiedendo di visionare alcuni anelli. Dopo qualche istante, l'uomo ha però estratto dalla tasca una pistola, puntandola contro il proprietario. Dopo essersi fatto consegnare alcuni preziosi, tralasciando però quelli contenuti nella cassaforte aperta, il bandito si è fatto aprire la porta ed è fuggito a piedi con la sua compagna. Scattato l'allarme, sono intervenute alcune pattuglie dei carabinieri, che hanno [illegible] le ricerche istituendo [illegible] che posti di blocco alla periferia della città.

I due banditi, che fingevano di essere marito e moglie, hanno compiuto il colpo a viso scoperto. Probabilmente, usciti dal negozio, si sono diretti nella vicina via Piave, dove quasi sicuramente ad attenderli c'era un complice a bordo di un'auto. Gli inquirenti, vista la determinazione nel compiere la rapina, ritengono che i due siano professionisti.

I due banditi hanno anche approfittato del giorno di mercato, quando nella città termale aumenta notevolmente il transito di auto provenienti da fuori provincia e per [illegible] strade vi sono numerosi turisti: una situazione che sicuramente ha agevolato la fuga. Le ricerche da parte dei carabinieri sono state estese [illegible] paesi dell'Acquese, dove i due e l'eventuale complice potrebbero aver trovato rifugio.

Non è la prima volta che il negozio di [illegible] Monteverde viene preso di mira. Alcuni anni fa la gioielleria fu teatro di un'al[illegible] rapina. Un uomo si era fatto consegnare, pistola in pugno, alcuni cratoli di preziosi contenuti nella cassaforte. Ora il nuovo «colpo». Gli inquirenti acquesi stanno svolgendo accertamenti ad ampio raggio per raccogliere elementi utili per le indagini.

[illegible] Luca Ferrise

Sulla rapina indagano i carabinieri

Assalto all'ufficio postale

E' il terzo colpo a Rivanazzano in azione un bandito solitario

RIVANAZZANO. «Se andiamo avanti così, diventeremo famosi per essere l'ufficio postale più rapinato d'Italia».

A parte qualche battuta non c'è molta voglia di parlare tra il personale impiegato alle Poste di Rivanazzano, assaltato ieri mattina per l'ennesima volta da un rapinatore. Il bandito non ha [illegible] alcun problema per mettere a segno [illegible] «colpo» che gli ha fruttato sette milioni in contanti.

Attorno alle 11,30 di ieri mattina, un uomo con una calzamaglia nera che gli nascondeva i tratti del viso è entrato nei locali dell'ufficio postale della cittadina termale, in via Martiri della Libertà.

«Questa è una rapina, [illegible] voglio farvi del male, datemi soltanto i soldi» ha esclamato il rapinatore, senza neppure mostrare ai presenti, il personale più [illegible] clienti, alcuna arma. Niente coltelli, pistole o altro. «Basta la parola» come recitava lo slogan di una nota pubblicità di qualche tempo fa.

Poi il bandito [illegible] compiuto un atletico salto sul bancone ha aperto [illegible] tutta calma i cassetti, frugando alla [illegible] del denaro, e quindi è fuggito a [illegible] di un'auto, risultata rubata. In tasca sette milioni in più.

Una persona ha azzardato un inseguimento in auto, che però si è rapidamente [illegible] perché il rapinatore ha fatto perdere le proprie [illegible] sulla strada che porta a Salice Terme.

Per Rivanazzano quella di ieri è stata la [illegible] rapina alle Poste messa a [illegible] in poco più di sei mesi: le altre sono state compiute a gennaio e a dicembre. Quasi un record, favorito dalla mancanza di protezione all'interno degli uffici, più volte richiesta [illegible] personale [illegible] superiori, [illegible] finora non ancora accordata. Non ci sono guardie giurate, vetri antiproiettile, sistemi di allarme o altro.

Subito dopo la rapina sono scattate le indagini, coordinate dai carabinieri di Rivanazzano. Molti anche i posti di blocco in tutta la [illegible] che però fino a ieri sera non hanno portato a risultati positivi. [d. sa.]

Ovada, l'azienda di trasporto vuole ampliare l'attività

Nominati dalla Saamo i «vertici» per il rilancio

OVADA. Nuovo consiglio di amministrazione alla Saamo, la società per azioni costituita nel 1981 dai 16 Comuni dell'Ovadese e che - in seguito a una modifica statutaria dell'inizio '93 - [illegible] esteso il proprio ambito di azione, oltre all'esercizio di autoservizi pubblici di linea, anche alla raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani.

L'altra sera l'assemblea dei [illegible] ha provveduto all'approvazione del conto consuntivo [illegible] che, con un leggero utile, pareggia su 2 miliardi e 300 milioni. In relazione poi alle dimissioni del presidente in carica, Alessandro Laguzzi (eletto assessore comunale a Ovada) e [illegible] quali sono seguite quelle di Gian Piero Configliacco e Tito Negrini, si è provveduto alla nomina dei nuovi amministratori.

Confermati Gian Piero Sciutto, già amministratore delegato, e Roberto Carlini. Il nuovo nomina gli altri: Guido Porta di Ovada, ingegnere meccanico [illegible] funzioni di dirigente in una società di La Spezia che opera nel settore dei rifiuti, Alfredo Robbiano di Silvano d'Orba, imprenditore [illegible] settore [illegible] trasporto pesante, già dirigente della Ormig e Giancarlo Subbrero [illegible] Grimalda, ricercatore e collaboratore di riviste economiche.

Ora per la suddivisione delle cariche bisognerà attendere la riunione del nuovo consiglio [illegible] amministrazione. Sembra, comunque, scontata la riconferma dell'ingegner Gian Piero Sciutto nella carica di amministratore delegato mentre all'ingegner Guido Porta dovrebbe andare quella di presidente.

Dopo queste nomine, appare evidente che la Saamo sta effettivamente cercando di privilegiare competenza e professionalità, caratteristiche che sono indispensabili per dirigere nel modo migliore un'azienda.

Infatti, ci si trova di fronte alla necessità di assicurare l'importante servizio di [illegible] sporto pubblico per i paesi della zona e, per [illegible] a fare questo, la Saamo deve necessariamente attivarsi ad ampliare la sua attività [illegible] altri settori che gli assicurino adeguati introiti, non certo garantiti soltanto dal trasporto pubblico. Una strada, fra l'altro, già intrapresa e che aveva trovato favorevole interlocutore il Comune di Ovada il quale aveva deciso di affidare all'azienda l'incarico di raccolta e trasporto rifiuti. Le «trattative» però poi non sono andate a buon fine per le note vicende di [illegible] è stata protagonista la Saamo: dissensi sulle decisioni, ingovernabilità, revoca di alcuni consiglieri, intervento del tribunale, nomina di [illegible] nuovo presidente, ulteriore presa di posizione dei soci, altri ricorsi. Ora, finalmente, la svolta che potrebbe davvero segnare l'attesa fase di rilancio.

[illegible]

I finanziamenti Cral

ALESSANDRIA. La Cassa di risparmio di Alessandria mette a disposizione delle aziende della provincia un pacchetto di finanziamenti agevolati per il pagamento della quattordicesima mensilità ai dipendenti: è un servizio che l'istituto di credito cittadino ha già proposto, [illegible] buoni risultati, anche in passato. I finanziamenti sono indirizzati a imprese industriali, artigiane, commerciali e agricole: possono essere richiesti in lire o in valuta estera e i tassi sono di particolare favore. L'importo massimo che può essere concesso non supera il cento per cento del monte salari [illegible] mensile dell'impresa che presenta la richiesta: la durata dei finanziamenti è di quattro mesi, con decurtazioni mensili costanti e posticipate, e occorre produrre il modello DM 10-M del mese di marzo 1995, compilato e quietanzato. Il termine ultimo per inoltrare le domande è [illegible] fissato al 20 luglio. [b. v.]

La minoranza ha contestato il passivo del servizio comunale

Tortona, dal bilancio Asmi nasce una lite sulle farmacie

TORTONA. Consiglio comunale dai toni accesi giovedì [illegible]. Il bilancio consuntivo '94 dell'Asmi, la municipalizzata che [illegible] chiuso [illegible] un utile di 219 milioni contro i 247 [illegible] '93, ha sollevato vivaci interventi, ma ad accendere la discussione è stato il problema della farmacia comunali. Il direttore dell'Asmi, Radio, ha annunciato il trasferimento della farmacia comunale di via Emilia all'Oasi.

«Credo che il direttore abbia fatto tutto il possibile - ha detto Luigino Valsorda, consigliere di Forza Italia - ma è da vedere cosa avrebbe potuto fare. Le farmacie fatturano 3 miliardi e [illegible] milioni con un passivo di 84 milioni. Il personale [illegible] 9 dipendenti e prima ne aveva 10, prima ancora 11, è eccessivo, considerando che normalmente c'è un impiegato ogni [illegible] milioni di fatturato e ne basterebbero 5 o 6».

Il consigliere pidiessino Gianfranco Demelteis ha replicato che un'azienda va considerata nella sua complessità e che la scelta dell'amministrazione precedente, da Valsorda contestata, di assistere 8.000 persone al quartiere Oasi, è positiva.

S'è parlato anche di Ppas - pubblico privato aziende [illegible] zi - che comprende tutte le attività dell'igiene urbana, al 51 per cento all'Asmi e per il resto privata - ed è in perdita. «A fronte del passivo - ha detto il [illegible] sindaco ed ex presidente dell'Asmi, Gianfranco Semino - abbiamo un'incidenza dei costi comuni dell'azienda di circa 190 milioni, caricati [illegible] costi delle farmacie. Queste, in termini di [illegible], per l'Asmi rappresentano la finanziaria dell'azienda, anche in passivo. Il giorno che non le avremo più dovremo caricare i 190 milioni sulle tariffe di acqua e gas».

Ha concluso annunciando che dovrebbero partire in città la raccolta differenziata [illegible] carta e quella della plastica. Il consuntivo dell'Asmi è passato con 7 voti contrari della minoranza. Approvati il bilancio consuntivo '94 del Comune e il bilancio di previsione '95. [m. t. m.]

Bilancio di Novi

I revisori approvano con riserva

NOVI [illegible]. Parere favorevole al bilancio del Comune, a patto che gli amministratori verifichino eventuali debiti non contabilizzati, rivedano i residui attivi e passivi, definiscano le partite pendenti con la "Spa" e accantonino 600 milioni di utili.

E' questo, in sintesi, il giudizio [illegible] revisori dei conti al do[illegible] approvato giovedì in Consiglio. Nella relazione illustrata in aula il presidente del collegio, Sandro Tortarolo, ha sottolineato che «Novi dovrà recepire in fretta alcune proposte e raccomandazioni che i revisori avanzano da anni, ma che finora sono state ignorate». Per far quadrare i conti, l'Amministrazione non potrà trascurare «l'inventario dei beni, l'analisi della gestione delle farmacie comunali e della pi[illegible], e un'indagine approfondita sugli appalti non conclusi». Sarà anche necessario [illegible] stire gli utili, potenziare l'ufficio tributi e commisurare gli incentivi per i dirigenti ai risultati della loro attività. [m. d.]

IN BREVE

GARBAGNA

Madre e bimbo feriti in un incidente stradale

Madre e figlio di [illegible] anni sono rimasti feriti in un incidente, in frazione Baiardo, a Garbagna. Sono Pinuccia Beretta e Nicolò Castellini, di Tortona, via Arzani 51. La donna [illegible] guida di una «Uno» che è [illegible] di strada, schiantandosi contro un palo dell'Enel. [m. t. m.]

[illegible]

Patteggiano [illegible] mesi per furto aggravato

I tortonesi Erminio Mirocleti, 22 anni, via Brigheoli 7, Roberto Andriotto, 20 anni, corso Montebello 5, e Natale Piccolo, 24 anni, di San Giuliano, [illegible] Piovera, hanno patteggiato [illegible] mesi di reclusione per furto aggravato e porto illegale di un coltello. [m. t. m.]

CASALNOCETO

Maxi ricettazione e videoporno: condannati

Salvatore Di Ponio, 54 anni, di Casalnoceto, [illegible] Lug[illegible] 14, e Mario Male, 39 anni, di Noviglio sono stati condannati a 2 anni e 4 mesi per ricettazione di merce del [illegible] di un miliar[illegible]. Di Ponio era accusato anche [illegible] detenzione per la vendita di [illegible] videocassette porno senza contrassegno Siae. [m. t. m.]

[illegible]

Infortunio sul lavoro all'Europa Metalli

Infortunio sul lavoro l'altra mattina all'Europa Metalli di Serravalle Scrivia. L'operaio novese Francesco Parodi ha riportato una fe[illegible] lacero-contusa al capo. La prognosi è di 10 giorni. [m. d.]

[illegible]

Torna la sfida dei «barcé» per il sesto trofeo del Po

Domani alle [illegible] 11, in località Ponte di ferro, si disputa il «6° Trofeo del Po», indetto dal Circolo 2001 di Valenza. Mette a confronto i «barcé», tipiche imbarcazioni fluviali. Severissimo il regolamento: sono ammesse solo barche in legno senza motore e utilizzo del «ramp», il tipico remo. [r. c.]

La carovana è attendata in zona Cipian. La riduzione è del 30 per cento

Al circo si entra con lo sconto

Spettacoli del Lidia Togni oggi e domani a Novi

NOVI. Primo spettacolo stasera in città del circo Lidia Togni, attendato in zona Cipian. L'inizio è alle 21,15. Domani altri due spettacoli: alle 17 e alle 21,15. Al mattino, dalle 10 alle 13, sarà possibile visitare lo zoo.

Così, dopo Casale, dove ha ri[illegible] il circo fa tappa a Novi e [illegible] ripetuta anche nella trasferta novese l'iniziativa promozionale in collaborazione con La Stampa: i lettori, presentando il tagliando pubblicato sul giornale, avranno diritto a uno sconto del 30 per cento sul prezzo d'ingresso.

Il circo Lidia Togni propone, tra le particolarità, una seconda pista, con cui si eliminano i tempi morti dello spettacolo. «Grandi e piccoli tornano a ridere insieme e a trascorrere due ore di[illegible] dal solito», spiega Lidia Togni. Nel cast di artisti spiccano acrobati, trapezisti, cavallerizzi, comici, fantasisti, clown. [m. pu.]

Illustrati ieri a Casale i risultati dell'indagine sulla vittime dell'amianto

Mesotelioma: mortalità record

In città il rischio di ammalarsi è 6 volte maggiore rispetto al resto del Piemonte. Ma per chi ha lavorato all'Eternit le probabilità salgono a 36. I questionari del censimento-amianto

CASALE. [illegible] tempo si sapeva che l'amianto disperso nell'aria rappresenta un pericolo per tutti i casalesi e [illegible] solo per chi, a causa [illegible] lavoro, era più esposto alla micidiale fibra

Ora il rischio è [illegible] quantificato, [illegible] precisione, dall'ultima indagine sulla mortalità per tumore, relativa ai cittadini che non hanno mai lavorato all'Eternit. L'indagine, svolta dai medici del progetto Amianto cemento, coi colleghi dell'Istituto di epidemiologia dei tumori [illegible] Torino, è stata resa nota dal dottor Corrado Magnani. Attraverso il registro anagrafico del Comune, i dati relativi ai morti in città sono [illegible] confrontati [illegible] quelli regionali.

E' emerso che per chi non ha mai lavorato all'Eternit il rischio di contrarre una malattia legata all'aspirazione delle fibre d'amianto riguarda soprattutto il mesotelioma [illegible] pleura. La malattia, infatti, a differenza del tumore al polmone, è legata alla possibilità di aspirare piccole quantità di fibra. Una situazione preoccupante, anche perché sono minori le possibilità di curare il mesotelioma rispetto ai tumori ai polmoni diagnosticati precocemente.

Il rischio di contrarre il mesotelioma per i casalesi è sei volte maggiore rispetto agli altri abitanti [illegible] Piemonte. Ancora più grave il pericolo per gli ex dipendenti Eternit: 36 volte quello del resto della regione.

Meno preoccupante la situazione dell'incidenza dei tumori al polmone tra chi non ha mai lavorato a [illegible] con l'amianto: il parametro è uguale a quello di chi abita in altre città del Piemonte. Gli ex lavoratori Eternit, invece, hanno molte più probabilità [illegible] ammalarsi: il rischio per loro è tre volte maggiore.

L'incontro è servito anche per fare [illegible] punto [illegible]l'intero progetto «Amianto cemento 3». Sarà presto completato il potenziamento del Laboratorio di igiene pubblica [illegible] Casale, mentre partirà nelle prossime settimane anche il censimento dei luoghi inquinati dall'amianto.

Saranno perciò distribuiti a tutti i [illegible] «questionari» da compilare: serviranno a evidenziare la presenza di amianto nelle abitazioni. Inoltre, [illegible] un'ordinanza, sarà previsto l'obbligo di rispondere a tutti i vari quesiti.

«Soprattutto, vogliamo informare tutti i casalesi che i proprietari [illegible] abitazioni inquinate dall'amianto non saranno assolutamente costretti a pagare la bonifica - dicono dal Comune -. Purtroppo, in città c[illegible] troppe voci prive di fondamento. E' [illegible] necessario che il problema sia affrontato con la [illegible] ma chiarezza».

Tino [illegible]

L'indagine sulla mortalità per mesotelioma è stata illustrata ieri in ospedale

Amianto sotto la piazza

Ticineto bonificherà l'area realizzata con scarti di eternit

TICINETO. Dopo Casale, parte da Ticineto, piccolo [illegible] della pianura casalese, la battaglia contro l'amianto. Il sindaco Fiorenzo Scagliotti ha annunciato un piano per il completo rifacimento di due viali e della piazza principale [illegible] [illegible]. Spiega: «Sappiamo che piazza Martiri, quella dove si affaccia anche il Municipio, è stata costruita de[illegible] fa e l'asfalto è stato posato [illegible] una miscela che conteneva anche la polvere di amianto. Come, d'altra parte, era abitudine fare a quel tempo, quando nes[illegible] sapeva della pericolosità della fibra. Così, visti i problemi che già l'amianto [illegible] causato nella [illegible] casalese, abbiamo programmato un'azione di bonifi[illegible]. Che però riguarderà, oltre piazza Martiri, anche i due viali del cimitero, anch'essi realizzati su una miscela con polvere di amianto.

«Naturalmente abbiamo chie[illegible] all'Usl di indicarci le modalità per svolgere [illegible] operazioni di bonifica [illegible] più assoluta sicurezza e senza alcun rischio per l'ambiente. Cercheremo anche finanziamenti per compiere l'opera, che consideriamo comunque importante nell'ambito dei progetti del Comune per i prossimi anni».

In tutto il comprensorio casalese però molte strade e piazze costruite decenni fa sono state realizzate su scarti di «eternit». Il prodotto contenente amianto lavorato per 80 anni a Casale, nello stabilimento di via Oggero, e usando sostanze che contenevano la pericolosa fibra. E' un problema più volte sollevato dai sindacalisti casalesi di Cgil, Cisl e [illegible] che chiedono da tempo una «mappatura» delle zone a rischio e l'inizio [illegible] un'azione di bonifica radicale. Tra l'altro, in diverse cascine per [illegible] sono [illegible] usati per la chiusura e la protezione dei portici i grandi filtri utilizzati all'Eternit e impregnati di amianto: alcuni potrebbero ancora essere esposti all'aria aperta. Un'ulteriore fonte di inquinamento. [t. f.]

IN BREVE

ACQUI

Morto a [illegible] anni Pippo Arnaldo fu consigliere comunale

Si [illegible] oggi alle [illegible] nella chiesa di San Siro, a Nizza, i funerali di Pippo Arnaldo, morto giovedì sera all'ospedale di Alessandria. Arnaldo aveva 68 anni: giornalista pubblicista di origine acquese, da tempo viveva a Nizza con la moglie Vanna Ariotti. Informatore scientifico, Pippo Arnaldo era anche collaboratore di riviste di giardinaggio. Noto nell'ambiente politico nicese, aveva ricoperto incarichi nella democrazia cristiana ed era stato consigliere comunale ad Acqui. [o. co.]

ZANCO DI VILLADEATI

Urta anziano e non si ferma patteggia davanti al pretore

Stanco dopo una notte [illegible] lavoro a Gabiano, colto da un colpo di [illegible] [illegible] investito un pensionato, ma non si era fermato. Ieri il panettiere Pietro Aretin, 48 anni, di Zanco [illegible] Villadeati, è comparso in pretura per lesioni colpose e omissione di [illegible]. Vittima dell'incidente, sulla statale della Val Cerrina, Armando Depetrini, [illegible] anni, di Cerrina. Arena ha patteggiato [illegible] mese di reclusione e 270 mila lire di multa. [s. m.]

CASALE

Dopo l'incidente, oltraggio ai carabinieri: condannato

Il pretore ha inflitto 2 mesi e 20 giorni di reclusione a Ivano Martini, 21 anni, di Chivasso, per aver oltraggiato carabinieri [illegible] Moncalvo. I militari gli avevano contestato una [illegible] azzardata alla guida e per la quale la sua automobile aveva capotato. [s. m.]

Orafi valenzani

In [illegible] per i 50 anni dell'Aov

POMARO. Nel castello che ha visto i fasti di Carlo e Vincenzo I Gonzaga, Napoleone III, Vittorio Emanuele II e III, Umberto di Savoia, re Baldovino, re Faruk d'Egitto e della principessa Soraya, si è svolta ieri la prima tranche dei festeggiamenti indetti dall'Associazione orafa valenzana per celebrare il mezzo secolo di vita.

Sono stati premiati i 30 [illegible] fondatori e ripercorse le tappe più significative dell'Aov. Una cena storica, ideata dal maestro di cucina Lorenzo Totò, e una sfilata di costumi da bagno e di cappelli Borsalino, hanno chiuso la serata.

Oggi è la volta dei benemeriti, [illegible] con il loro operato hanno fatto conoscere nel mondo l'artigianato orafo valenzano. Le celebrazioni si svolgono a Villa Scalcabarozzi, in piazza Don Minzoni 1, a Valenza, sede [illegible]l'Associazione, e cominciano con una messa al campo (ore 10,30); alle 11,30 la distribuzione dei riconoscimenti ai 164 orafi benemeriti, seguita da un rinfresco.

In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà nella hall del palazzo mostre di via Tortona. I festeggiamenti comunque, non terminano qui: proseguiranno con un torneo di calcio che vede la squadra dell'Aov opposta ad altre 6 formazioni. Le gare [illegible] in programma a Valenza sui campi dell'Us Fulvius, in regione Fontanile, dal 6 all'8 luglio. [r. c.]

A San Giorgio

Grave giovane dopo scontro sulla statale

SAN GIORGIO. Un giovane monferrino, coinvolto in un violento scontro ieri pomeriggio sulla statale Casale - Asti, è stato ricoverato all'ospedale Santo Spirito. Si chiama Angelo Moschino, [illegible] anni, di Cellamonte, regione Belvedere 1.

Il giovane viaggiava sulla sua «Ford Escort» diretto verso casa. Dopo aver affrontato, pare a velocità sostenuta, la curva do[illegible] [illegible] ditta «Rotocrea» ha perso il controllo della guida e [illegible] sbandato invadendo la carreggiata opposta su cui sopraggiungeva il «Ford Transit» guidato da Antonio Peloso, 57 anni, di Torino.

La vettura, dopo [illegible] [illegible] con [illegible] furgone è andata a sbattere violentemente contro il guard rail: il giovane è [illegible] incastrato tra le lamiere. Sono intervenuti i vigili del fuoco per liberarlo, oltre [illegible] carabinieri e alla Croce Rossa.

L'automobilista, pur avendo riportato varie lesioni, [illegible] sempre rimasto cosciente durante le operazioni di soccorso. [s. m.]

Casale, contro fracassoni e criminalità controlli congiunti delle forze dell'ordine

Nella rete i ciclomotori «truccati»

Durante il primo intervento decine di multe. Accertamenti in un noto locale pubblico: identificati ottanta giovani e contestati anche illeciti amministrativi. Espulsione di quattro extracomunitari

CASALE. Il coordinamento tra tutte [illegible] forze dell'ordine [illegible] [illegible] mezzo per scoraggiare i fracassoni e chi non [illegible] [illegible] regole elementari della convivenza civile. Dopo il vertice a palazzo Sangiorgio, convocato dal sindaco Riccardo Coppo, s'è mobilitata l'«Interforze» che ha incentivato i controlli soprattutto in orario serale e notturno.

L'altra sera alcune decine di uomini, del commissariato, dei carabinieri, dei vigili urbani, della Guardia di finanza e dell'usl [illegible] entrati in azione, controllando locali pubblici, pregiudicati, persone sospette, contravventori della viabilità e proprietari di motorini [illegible] mittati». Sono fioccate multe a decine. Inoltre in un noto locale di ritrovo, il «Nonoio» in strada alla Diga, sono [illegible] identificati un'ottantina di giovani tra cui alcuni pregiudicati e tossicodipendenti e [illegible] stati contestati presunti illeciti amministrativi; i funzionari dell'usl hanno rilevato che alcuni locali [illegible]ti per la ristorazione sono privi di autorizzazione sanitaria.

Il centro di Casale. La città è più sicura con la sorveglianza dell'«Interforze»

Ribatte uno dei titolari, Roberto Molinari: «Si tratta di due [illegible] utilizzate per immagazzinare bottiglie e alimenti sigillati». In merito alla clientela, sostiene: «Questo locale è l'unica valvola di sfogo in città; rite[illegible] di svolgere una funzione sociale». Sulla presenza di pregiudicati e tossicodipendenti osserva: «Non posso escludere che ci siano, tra la massa di gente che frequenta il locale. Ma se fosse un posto malfamato non sarebbe così frequentato».

Disturbatori sono stati segnalati nelle vicinanze di un bar di Oltreponte e di un ristorante in strada Vecchia Vercelli. Parecchie le multe - 54 mila lire l'una - per motorini con la marmitta manomessa. I vigili urbani, poi, hanno elevato nu[illegible] contravvenzioni ad automobilisti e motociclisti entrati nel centro storico senza pass o prima dell'orario consentito.

E' stata controllata anche la presenza [illegible] extracomunitari. Ieri mattina [illegible] questore [illegible] firmato quattro decreti di espulsione per tre albanesi e [illegible] marocchino. E' [illegible] anche deciso l'allontanamento dalla città di una prostituta torinese [illegible] esercitava in piazza Castello.

Pressoché inesistente, invece, il fenomeno della prostituzione straniera. «Abbiamo rile[illegible] la presenza di una croata, giorni fa - dice il commissario capo Alberto Bonzano - ma è subito stata allontanata».

[illegible] più presto all'«Interforze» si aggiungerà anche la Polstrada, che è fornita di etilometro per segnalare l'eventuale presenza di automobilisti che hanno alzato un po' il gomito.

[illegible] Mossano

Aveva ceduto ad un vicentino l'immobile di Altavilla di un valenzano

Vende [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible]

Denunciato un agente immobiliare di Ottiglio

ALTAVILLA. Quando si [illegible] trovati ad aprire l'uscio della stessa [illegible] di cui ciascuno credeva [illegible] [illegible] il legittimo proprietario, [illegible] Camurati, di Valenza, e Claudio Pansera, [illegible] Vicenza, sono stati sul punto di darsi del ladro e dell'usurpatore. Hanno poi scoperto di essere entrambi vittime di [illegible] inganno. Si sono rivolti ai carabinieri di Vignale, che hanno dipanato la matassa e chiarito l'inghippo. Due monferrini sono stati denunciati: Osvaldo Martiri, [illegible] anni, agente immobiliare, abitante a Ottiglio, a [illegible] Giustinotti 3, per falso in scrittura privata e truffa, e Bruno Botto, 64 anni, agricoltore, abitante allo [illegible] indirizzo, accusato di abuso dell'esercizio della professione [illegible] mediatore immobiliare.

I fatti risalgono al maggio [illegible]. Secondo la ricostruzione degli investigatori, Bruno Botto era venuto in contatto con Dario Camurati, valenzano proprietario di una casa di campagna ad Altavilla. Avevano discusso del[illegible] possibilità di vendere l'edifi[illegible]. Un argomento che aveva interessato sia il potenziale venditore sia l'agricoltore improvvisa[illegible] mediatore nella trattativa. Botto aveva spiegato che l'acquirente della casa [illegible] Altavilla sarebbe stato Osvaldo Martiri. Raggiunto l'accordo sulla cifra, l'agente immobiliare e il valen[illegible] avevano deciso di stipulare una scrittura privata con gli estremi del contratto il 14 mag[illegible].

Nel frattempo, Martiri [illegible] trovato un acquirente a cui rivendere la casa [illegible] Altavilla. Due giorni prima dell'accordo firmato [illegible] Camurati, Martiri aveva stipulato una scrittura privata con [illegible] vicentino Claudio Pansera, con cui concordava la cessione della casa della quale, però, di fatto, non era ancora divenuto proprietario. Tra l'altro, l'agente immobiliare, aven[illegible] ottenuto dallo ste[illegible] Camurati le chiave dell'abitazione di Altavilla, perché nel frattempo potesse visionarla, [illegible] pen[illegible] bene di fornirne una copia anche a Pansera.

Dunque, il vicentino e il valenzano si sono trovati ad aprire la stessa porta. «Che ci fa [illegible] in casa mia?» ha domandato Camurati. «Questa [illegible] la mia casa» ha ribattuto Pansera [illegible]strando la scrittura privata datata 12 maggio. Il valenzano ha controllato la data sul proprio documento di vendita: dalle date sembrava che [illegible] venduto l'immobile quando ormai, apparentemente, non ne era più propietario.

Camurati si è quindi rivolto ai carabinieri che, analizzati tutti i documenti, hanno ricostruito i tasselli della vicenda e hanno inviato un rapporto alla magistratura contenente le due denunce. [s. m.]

Acqui, in frantumi una vetrata: denunciato

Fa irruzione negli [illegible] del servizio assistenziale

ACQUI. Ancora una volta, Piero Diana, 47 anni, via San Defendente, ha fatto irruzione negli uffici del servizio socio assistenziale dell'Usl 22, in via Alessandria. Dopo aver pronunciato frasi concitate e sconclusionate nei confronti di un gruppo [illegible] assistenti domiciliari impegnate in una riunione di lavoro, l'uomo ha mandato in frantumi una vetrata dell'ingresso, al piano terreno.

Non [illegible] la prima volta che Piero Diana, da qualcuno ribattez[illegible] «Terminator Usl», è protagonista di simili gesti. Lo scorso anno, in un'analoga situazione aveva preso a schiaffi un funzionario dell'ente, poi era salito ai piani superiori, raggiungendo gli uffici e creando panico tra gli impiegati. Alcuni mesi fa, invece, Diana, aveva colpito [illegible] una [illegible] l'avventore di un bar: l'aggredito si era rifugiato in una cabina del telefono ed [illegible] riuscito [illegible] ad avvertire i carabinieri.

Dopo l'ultimo episodio, i dipendenti degli uffici Usl di [illegible] Alessandria si sentono nuovamente in pericolo, visto che l'uomo ha più volte fatto visita ai funzionari e agli altri dipendenti amministrativi. Lo scorso [illegible] l'allora amministratore straordinario dell'Usl 75, Giuseppe Cotroneo, [illegible] fatto chiudere a chiave gli ingressi degli uffici, mettendo un usciere di guardia, nel timore che Diana ritornasse per un [illegible] «blitz».

Intanto in città si è diffusa una certa inquietudine [illegible] il comportamento dell'uomo. In particolare, c'è chi teme che in occasione di «irruzioni» all'Usl possa [illegible] a rischio l'incolumità di quanti frequentano quegli uffici.

In merito all'ultimo episodio di cui è stato protagonista Diana [illegible] è stata presentata [illegible] denuncia ai carabinieri. [g. l. f.]

Accordo raggiunto tra Regione e banche, dalla prossima settimana sveltite le procedure

Finanziamento più facile all'alluvionato

Ghigo: «Il 14 luglio incontro-verifica della situazione»

TORINO. Credito più facile per gli alluvionati. Per ora è un impegno verbale [illegible] dalla prossima settimana diventerà un impegno scritto sia perché sulla Gazzetta Ufficiale verrà pubblicato un decreto sia perché il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, ha preteso che i punti dell'intesa tra Regione e banche venissero formalizzati [illegible] una sorta di protocollo. La novità consiste nel fatto che gli istituti [illegible] credito [illegible] sono impegnati a dare un'interpretazione dello spirito del decreto legge 154 che in pratica sblocca le pratiche di finanziamento agli [illegible]luvionati. In cambio, la folta pattuglia di parlamentari piemontesi (Matteja, Negri, Tapparo, Salino, Sandrone, Morando, Larizza ed altri) ha dato [illegible]zione che il controverso articolo 8 dello stesso decreto verrà cancellato. Il secondo impegno preso dalle banche è stato quello di accelerare i tempi delle istruttorie.

Probabilmente già da lunedì, giorno di probabile pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, sarà quindi [illegible] facile ottenere i finanziamenti. Il decreto, infatti, mette in condizione le banche di erogare i fondi con più tranquillità in quanto si passa dalla garanzia integrativa dello Stato alla garanzia sostitutiva dell'amministrazione centrale data al cento per cento. Spiega il presidente Ghigo: «Abbiamo fissato una prossima riunione già per il 14 luglio in modo da verificare lo stato di attuazione degli impegni presi [illegible]. Quello di oggi è un passo in a[illegible] verso lo snellimento delle procedure che resta il problema maggiore da risolvere [illegible]. E il dottor Paolo Tabrini, responsabile dei rapporti istituzionali e con le imprese dell'Abi, aggiunge: «Da oggi speriamo che ci [illegible] maggiori agevolazioni per le imprese». Anche i rappresentanti dei comitati degli alluvionati si sono dichiarati soddisfatti.

Alla riunione - già fissata [illegible] precedenza [illegible] presidente uscente Gianpaolo Brizio - hanno partecipato oltre al presidente Ghigo anche gli asse[illegible] Vaglio, Botta, Angeleri, Viglietta, Cavallera, Majorino e Gallarini. Nell'incontro, [illegible] rappresentante dell'Abi [illegible] anche [illegible] alle accuse di ritardi mosse nelle scorse settimane. Tabrini ha spiegato il lungo iter dei decreti ministeriali attuativi «pubblicati solo nella seconda metà di aprile [illegible] allora, in poco più di due mesi sono stati istruiti, deliberati, stipulati e inoltrati 1135 con[illegible] per 323 miliardi di finanziamenti e sono state inoltrate 3271 richieste di contributo per 91 miliardi. In più le banche incaricate della gestione delle agevolazioni, Mediocredito Centrale ed Artigiancassa, hanno deliberato 550 operazioni di finanziamento per un importo di oltre 150 miliardi e 2470 richieste di contributo per 60 miliardi.

Intanto i consiglieri Griffini e Cesoni di An in un'interpellanza alla presidenza hanno chiesto, che «l'Ente regione, eventualmente attraverso la Finpiemonte o la Fidipiemonte, si costituisca fideiussore, a favore delle banche, di quei privati o di quelle imprese che stanno tuttora attendendo l'erogazione degli indennizzi».

Maurizio Tropeano

Immagine impressionante che è anche simbolo: Clavesana nei giorni del disastro

Salvati i libri [illegible] Pavese

Lunedì a Roma solenne restituzione simbolica all'omonimo Centro Studi

SANTO STEFANO [illegible]. I libri della biblioteca di Cesare Pavese danneggiati dall'alluvione sono stati restaurati e sono pronti a tornare in Valle Belbo. Il recupero, avvenuto [illegible] tempestività nei giorni del disastro [illegible] novembre scor[illegible] è stato portato a termine con tecniche avanzatissime dall'Istituto Centrale per la Patologia del Libro, organismo del ministero per i Beni Culturali.

Lunedì prossimo alle 10,30 a Roma, presso la sede dell'Istituto, avverrà la riconsegna dei libri al Centro Studi Cesare Pa[illegible]. «Per il momento [illegible] tratta [illegible] una riconsegna simbolica, poiché i libri resteranno a Roma, in attesa di poter avere a Santo Stefano una sede adeguata per esporli - puntualizza il direttore del Centro Studi, Franco Vaccaneo - Ci vogliono bacheche speciali, e in questo senso l'Istituto per la Patologia del Libro è perfettamente attrezzato».

Tra i volumi restaurati c'è anche la storica copia dei «Dialoghi [illegible] Leucò» sulla quale Pavese scrisse le ultime parole prima di togliersi [illegible] vita: «Perdono tutti e a [illegible] chiedo perdono. Non fate troppi pettegolezzi».

I volumi torneranno in paese quando sarà pronto il nuovo Centro Studi, che l'amministrazione comunale realizzerà nell'ex chiesa dei santi Giacomo e Cristoforo, nel centro storico [illegible] Santo Stefano. [illegible]' già pronto il progetto di recupero e ristrutturazione [illegible] vecchio edificio. Il piano di restauri è [illegible] presentato nelle scorse settimane e lunedì sarà illustrato anche du[illegible] la cerimonia [illegible].

Nella capitale saranno presenti, oltre a Vaccaneo, il sindaco di Santo Stefano Belbo, Luigi Cirlotti e il Presidente del Centro Studi, Virgilio Gaito.

[illegible] restauro [illegible] testi pavesiani è stato realizzato un video a cura [illegible] Simonetta Giordano. Nel filmato vengono ripercorse le varie tappe [illegible]el salvataggio, del «surgelamento» dei libri in sacchetti per alimenti, alla loro custodia nel frigo di un bar, fino al trasporto a Roma e alla liofilizzazione presso l'Istituto Superiore di Sanità.

Inoltre, in occasione della cerimonia di riconsegna simbolica dei libri al Comune di Santo Stefano Belbo, [illegible] anche presentato il libro di Franco Vaccaneo «La scrittura sommersa», ricostruzione con testimonianze inedite dei giorni dell'alluvione e cronaca dell'operazione di salvataggio dei libri e della mobilitazione internazionale a favore del Centro Studi.

Alla cerimonia di lunedì parteciperanno il sottosegretario per i beni culturali e ambientali, Carlo Guiducci Bonanni e il direttore generale per i beni librari, Francesco Sicilia. [c. o.]

Desolanti testimonianze dei giorni del disastro: in alto, si cerca affannosamente di sottrarre alla melma i libri [illegible] Cesare Pavese e (a lato) soldati impegnati a distribuire [illegible] alla popolazione

Il festival internazionale si apre stasera con il Cullberg Ballet e gli artisti del Nuovo

Star svedesi per Vignaledanza 17

Lo spettacolo sarà un omaggio ai fondatori e coreografi della notissima compagnia dell'Europa del Nord
In programma un'antologia di brani classici. Dal «Lago dei cigni» a «Giselle», alla «Carmen». Posti disponibili

VIGNALE. Con un omaggio alla storia della danza negli ultimi 35 anni, da Birgitt a Mats, madre e figlio, entrambi danzatori e grandi coreografi, si apre il sipario sulla 17ª edizione del Vignaledanza.

Protagonisti i solisti del Cullberg Ballet, la compagnia svedese che annovera i migliori elementi provenienti da [illegible] il mondo e i primi ballerini della compagnia del Teatro Nuovo, con la partecipazione straordi[illegible] dell'étoile Pompea Santoro, entrata a 16 anni nella celebre compagnia svedese. Lo spettacolo di stasera, in replica domani, è un omaggio ad alcune fra le più belle e applaudite coreografie.

Dieci i brani presentati: ci[illegible]no i grandi classici come «Giselle» o il «Lago dei cigni», accanto ad alcune novità mai presentate al festival monferrino.

Si apre con «Adamo ed Eva» [illegible] più prestigiosi balletti creati da Birgitt Cullberg, fon[illegible]rice della compagnia, interpretato dai solisti del Nuovo, per proseguire con «Bernarda» ispirato a un dramma di Garcia Lorca, interpretato dalla Santoro e da Bernard Couchard.

Poi ancora una novità, «Bambini vecchi», una creazione di Mats Ek, figlio della Cullberg, e a seguire [illegible] classico, il primo atto di «Giselle», reinterpretato da Mats. Poi «Giù nel Nord» e il secondo atto di «Giselle», che chiude la prima parte.

Il secondo atto inizia con una prorompente «Carmen», interpretata da Pompea Santoro, ancora [illegible] volta in [illegible] versione creata da Mats. Musiche folcloristiche svedesi per «Prati insignificanti» e ancora «Grass», uno degli ultimi successi della compagnia del Nuovo.

[illegible] chiude con il «Lago dei [illegible]gni», sempre in versione riveduta e corretta dal coreografo svedese. Sono ancora disponibili biglietti - 30 mila lire - alla biglietteria di Palazzo Callori.

Cristina Rossi

Pompea Santoro, che stasera inaugura la 17ª edizione [illegible] festival di balletto Vignaledanza, è l'étoile del Cullberg Ballet, la compagnia svedese che annovera i migliori elementi provenienti [illegible] tutto il mondo

Un [illegible] per chitarra

Terzo, al via le serate musicali con Fierens, allievo di Segovia

TERZO D'ACQUI. Con l'estate ritornano le serate musicali legate al concorso nazionale per giovani pianisti che [illegible] la sua fase conclusiva fra il 13 luglio e il 16 luglio. L'appuntamento di stasera è il primo di una serie [illegible] quattro concerti che affiancano il calendario delle audizioni.

In programma, alle 21,30, nella parrocchiale di San Mau[illegible] - il [illegible] restauro è stato completato pochi [illegible] fa - un incontro con il chitarrista Guillermo Fierens. L'artista argentino, allievo di Segovia, è [illegible] vecchia conoscenza per i musicofili che frequentano Terzo.

Qui, nel '90, al termine [illegible] un suo recital assai applaudito, gli fu consegnato [illegible] premio «Protagonisti nella musica», alla prima edizione. Al suo [illegible] è [illegible]che legato l'esordio, nell'aprile '93, delle conferenze concerto, che sono state proposte anche quest'anno riscuotendo molti consensi.

Guillermo Fierens, protago[illegible] dei [illegible] di Caracas, nel '67 e di Rio nel '71, [illegible] Italia ha riscosso i suoi primi successi nel '71, quando vinse il prestigioso concorso internazionale «Città di Alessandria». Fu l'inizio di una prestigiosa carriera che lo ha portato a esibirsi nelle più rinomate sale concertistiche europee.

[illegible] chitarrista è particolarmente apprezzato nei paesi anglosassoni: [illegible] suonato insieme alle più prestigiose orchestre di Londra e compie frequenti tournée in Australia e negli Stati Uniti. Tuttavia non ha dimenticato la Valle Bormida e ritorna spesso in zona per apprezzatissimi concerti.

Questa sera a Terzo proporrà un repertorio assai gradevole e «orecchiabile», apprezzabile anche per i profani. In programma ci [illegible] la notissima «Ciaccona» [illegible] Bach, la Sonata op. 22 di Sor, alcuni studi e preludi di Villa Lobos, «Fandanguillo» e «Rafaga» [illegible] Turina e «Cadiz» e «Sevilla» di Albeniz. L'ingresso è libero. Il prossimo appuntamento è per sabato prossimo con due musiciste alessandrine, le sorelle Romiti, organo e oboe. [c. re.]

[illegible] E NOTTE

FOLKERMESSE

La Ciapa rusa a Frassineto

Folkermesse stasera fa tappa a Frassineto. Alle [illegible] in piazza del Municipio concerto de La ciapa rusa. [L. f.]

NEI LOCALI

Gruppi emergenti alla ribalta

S'inaugura stasera a Tortona un locale di cabaret: è all Muros, in viale De Gasperi. [illegible] Maltese [illegible] Cassinasco rock da Torino con i Synusite. Alla Niki's brasserie, a Ventolina di Castelcarlolo i Witchunter presentano il cd «And [illegible]'s storming outside». Ad Alessandria dalle 17 alle 21, al bar Bellicine, «aperidisco» con i dj Gian Luca Piccinini e Andrea Erra. Il duo Bianchi-Culotta suona all'Hokum music di Cremolino. Alle 22,30 al Caffè Novecento di Ottiglio i napoletani Scetavajasse e tammorra fanno [illegible] etnica [illegible] ritmi mediterranei. A Castelnuovo Scrivia «Note d'estate», in piazza Vittorio Emanuele alle 21,30 propone la Jo Jo band, gruppo rock alessandri[illegible]. Al Thunder road di Codevilla Tracks in [illegible]. Ad Alessandria karaoke e piano-bar al circolo Don Stornini con Roby e Carlo. [b. v.]

FESTE E SAGRE

Fra gastronomia e danze

«Aploti foci a man» oggi e domani a S. Cristoforo di Gavi. Stand aperti dalle 19 alle 23. Dalle 21,30 danze con Laura e Fabrizio. A Rosio festa sul monte Brisco con [illegible] e buona cucina: stasera si balla con i dj Angelo e Roberto. Due giorni di festa ad Arquata: oggi apertura serale dei negozi e alle 21 musica dal vivo e grigliata in piazza Santo Bertelli. [illegible] Pozzolo «Metti una sera a... Montmartre», esposizione di quadri e antiquariato e musica dal vivo. A Mirabello la festa «di prima estate» offre alle 20 cena in piazza poi liscio e disco music e apertura del luna park. A Novi, al parco Aurora, per la Festa dell'Unità stand gastronomici, danze [illegible] l'orchestra di Carlo Santi [illegible] esibizione degli atleti del Judo Club Novi. Prosegue al centro sportivo di S. Salvatore la festa della Croce Rossa. Alle [illegible] cena; alle 21 danze con l'orchestra Roberto e Daniela. In piazza Mazzini, a Ovada, stasera alle 21,30 sfilata di moda. Prende il via anche il programma di iniziative per raccogliere fondi [illegible] alla ristrutturazione del teatro Splendor. Alle 21, [illegible] cortile [illegible] ricreatorio Don Salvi, p[illegible]bar. A Monte Valenza si danza con la Ronny Jarret band. A Molare festa del Cristo con giochi, attrazioni, fritelle, banco [illegible] beneficenza e ballo a palchetto. Una gara ciclistica apre la festa d'estate di Fioudi di Bossignano. Alle 19,30 cena campagnola, alle [illegible] si danza [illegible] l'orchestra Martin. A Casale alle 17,30 parte [illegible] festa d'estate «Incontramicis». La batteria di [illegible] del gruppo Sambalon sfilerà dal Centro giovani ai giardini pubblici. Alle 18 al Centro esibizione [illegible] mago Aladin e apertura degli stand d'artigianato. Alle 21.30 rock [illegible] Endeure, Los Bukoski, Porci Comodi e Mauro e gli Ops. [r. al.]

[illegible]

I successi sotto le stelle

A Casale al giardino all'aperto di palazzo Cova alle 21,45, per «Cinema sotto le stelle», sarà proiettato «Sotto il segno del pericolo». All'Arena Carducci di Valenza [illegible] in programma «Il corvo». All'Ambra di Alessandria la stagione all'aperto propone «Il postino» con Massimo Troisi. [r. al.]

ROCK

La band a Fubine e Alessandria

Stasera alle 22, in piazza del ponte, a Fubine, prende il via la prima edizione della rassegna musicale «An tal fos». Sul palco gli Anti DIA, una band fubinese emergente. Maratona rock al Forte Guercio di Alessandria. Dalle 14 fino a notte fonda in [illegible] Klasse Kriminale, Figli [illegible] Guttuso, Point of view, Crummy stuff, Sex overdrive e La sotta del torchio. L'incasso servirà a finanziare la fiera dell'autogestione [illegible] Padova. [c. re.]

CORALI

Concerto di commemorazione

Un concerto vocale in ricordo degli operai morti al depuratore di Castelnuovo, nel quinto anniversario: [illegible] organizzarlo è il Comune di Carbonara, paese di Pio Tosi, uno delle vittime. Stasera alle 21, in piazza della chiesa si esibiranno [illegible] Corale arquatese e la corale Bandello [illegible] Castelnuovo. [m. t. m.]

CORO [illegible]

Le canzoni della montagna

Stasera alle 21 per «Costinmusica» nella chiesa [illegible] N.S. della Neve di Costa d'Ovada, concerto del coro «Monte Cauriol» diretto da Armando Corso. In repertorio i canti della montagna con brani come «Ma quando il vecio alpin», «Monte Cauriol», «Pasta fagioli e ceci», «Vola vola», «Tam-pum», «Alpin in Libia», «La bella gigugin» e tante altre. [r. bo.]

[illegible]

Tortona è internazionale

Musica internazionale a Tortona, che in occasione del meeting «Musica giovane per l'Europa» ospita 70 ragazzi da Germania, Norvegia, Olanda e Danimarca. Stasera è [illegible] programma il concerto del gruppo norvegese. [m. t. m.]

STASERA AL [illegible]

Cinema	Film
[illegible] [illegible] (0131) 252.644 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/8000	**[illegible] di [illegible]** di Z. King, con A. Engerat, C. Mendyk, F. De Silva (Usa '95) Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e conosce [illegible] avventure erotiche. Dal romanzo di Anais Nin. V. M. 18 1h 40 **Dramma Erotico**
Ambra [illegible] 252.079 Or.: 22 L. 7000 (posto unico)	**Il postino** di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, [illegible] G. Cucinotta (Ita '94) L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud [illegible] giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. [illegible] 2h **Commedia**
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 20,30, 22,30 L. 10.000/8000	**Strane storie** [illegible] S. Baldoni, [illegible] I. Manzocchi, S. Cohen [illegible] (Ita '94) Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando come spunto le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche molto [illegible] N. V. 1h 30 **Comm.**
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 20/22,30 L. 5000 posto unico	**Il matrimonio** (di Edgar Reitz) VIII episodio di **Heimat 2** (edizione originale sottotitolata in italiano)
Corso Tel. 250.080 Or.: 20/22,15 Lire 10.000 posto unico	**[illegible] dal fuggitivo** di M. Leahy, con S. Glenn, [illegible] McCarthy, J. Glenn (Usa '94) Un ragazzo trova sull'auto un sacco dimenticato con un milione di dollari: [illegible] la gioia si trasforma in incubo perché un killer della mafia lo sta cercando N. V. 1h 40 **Thriller**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 L. 9000 (posto unico)	**[illegible] vietato [illegible] minori di [illegible]**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 L. 10.000/8000	**Cowgirl il nuovo sesso** di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hurt, K. Reeves (Usa '93) — Vita ribelle per un'autostoppista dal pollice sproporzionato e per una banda di ragazze che con un bizzarro stratagemma espugnano un ranch. N. V. 1h 36' **Grottesco**
Moderno Tel. 252.707 Or.: dalle 16 L. 10.000 posto [illegible]	**Asterix conquista l'America** di G. Hahn e J. Wurgen (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi fortissimi guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' **Cartoni animati**
ACQUI [illegible] **Ariston** Tel. (0144) [illegible] Or.: 20/22 L. 9000/8000	**Morti [illegible] salute** di A. Parker, con A. Hopkins, [illegible] Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 56' **Commedia**
CASALE M. **Cova Adaglia** [illegible] (0142) 452.291 Ore: 21,45 Lire 7000 posto unico	**Sotto il segno del pericolo** di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato [illegible] governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**
Politeama Tel. (0142) 452.061 [illegible]: 20,30/22,30 L. 10.000 posto unico	**Il sosia** di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti [illegible], un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 28' **Commedia**
Moderno Tel. (0142) 452.810	[illegible] PER FERIE
[illegible] **Aurora** [illegible] (0141) 701.459 Or.: dalle 16 L. [illegible]	[illegible] FERIE
Lux Tel. 702.788 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 701.490 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Only you** di N. Jewison, con M. Tomei, R. Downey Jr., B. Zane (Usa '95) Una ragazza insegue la predizione d'amore di una zingara. Quando è ormai stanca, dopo [illegible] vane ricerche, finalmente lo trova. N. V. 1h 35' [illegible]
[illegible] Tel. 701.469 Or.: dalle 20 L. 8000/7000	CHIUSO PER FERIE
NOVI L. **Moderno** Tel. 0143/78.290 Ore 15; 22,30 L. [illegible]	**Lezioni di anatomia** di R. Benjamin, con M. Griffith, E. [illegible], M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda. Intrecciano con la scrivana la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' **Commedia**
OVADA **Comunale Dolby** [illegible] (0143) 81.411 Or.: [illegible],15 L. 9000/5000	**Don Juan DeMarco maestro d'amore** di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, [illegible] di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicanalista lo prende in cura. N. V. 1h 37' **Sentimentale**
SERRAVALLE S. **Lara** Tel. 0143/62.805 Or.: 20,30/22,30 L. 8000 posto unico	**Pronti a morire** di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' [illegible]
TORTONA **Sociale** Tel. 801.326 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/6000	**La notte della verità** di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whaley-Kilmer (Usa '95) — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor. V. M. 14 1h 40' **Thriller**
VALENZA **Arena Carducci** Tel. 957.579 Or.: 21,45 L. 7000 posto unico	**Il corvo** di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h [illegible] **Horror**
VOGHERA **Arlecchino** Tel. 0383/646.124 Or.: 20/22,30 L. 10000 posto unico	**Una moglie per papà** di J. Mellon, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una frizzante e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' **Comm.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, t. 856.521. **Ed Wood.** Ap. ore 20. Or.: 20,30, 22,30. B/N. Aria condiz.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'amore molesto.** Ap. [illegible] Or.: 20,30, 22,30. Aria condiz.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.3800. Domani ore 20,30, 22,30. **Venia di passioni.** Ingresso 10.000.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1: **Love & una 45.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30. V.M. [illegible] condiz. Sala 2: **Pronti a morire.** Or.: 16, 18,10, 20,[illegible], 22,30. Sala 3: **A proposito di donne.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 581.7190. **La età della libertà.** Or.: 17,15, 19,55, 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Pulp Fiction.** V. M. 18. Or.: 16,10, 19,10, 22,10.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Un'avventura terri[illegible] complicata.** [illegible]: 15,45; 18, 20,15, 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Don Juan De Marco maestro d'amore.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Wallace & Gromit e altre storie.** Or.: 16,15; 17,45; 19,15, 20,45; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **La notte della verità.** V. M. 14. Or.: 16,30, 18,00, 20,30; 22,30.
[illegible] via Gramsci 9. **Poliziotti a domicilio.** Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Blue Sky** di T. Richardson con J. Lange T. Lee Jones. Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Il mio amico Zampalesta.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. **Karate Kid IV.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30 [illegible].
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. **Come due coccodrilli** [illegible]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Il postino** [illegible] Colori. Aria condiz. Or.: 22, [illegible]
ERBA 2 c. Moncalieri [illegible]. **Promesse e compromessi.** Aria condiz. Or.: 20,30, 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Léon.** Or.: 16,15, 18,20, 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Asterix conquista l'America.** Cartone animato. Or.: 15,30, 17,15; 19,20; 20,35, 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,20, 19,55, [illegible]
IDEAL c. Beccaria 4. **La notte del fuggitivo.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
[illegible] via Po 21. T. 812.5096. **Creature del cielo.** Or.: 16,20, 18,30; 20,30; 22,30.
KOMO v. S. Teresa 5. T. 534014. **Aaja e la gallina dalle [illegible] d'oro** [illegible]: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale** [illegible] 15; 17,30; 20, 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Il Delta di Venere.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Viet. min. 18.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Un'estate indimenticabile.** Or.: 16,10, 18,10, 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Gli scorpioni.** V. M. 14. Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **The mangler la macchina infernale.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. A. [illegible]
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Una moglie per papà** - Cartoni Cortone. Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30. Aria condiz.
REPOSI via [illegible] 15, tel. 531.400. **La scimmia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. [illegible] **[illegible] e il circolo vizioso.** Orario: 15,45, 18, 20,15, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Gesù per amore.** Or.: 16,15; 17,00; 18,50, 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Regio 1995. Il Ballet de l'Opera National de Paris presenta: **Etudes - Le rendez-vous - In the middle** (4 e 5 [illegible] ore 21) e **Giselle** (7, 8, 9 luglio ore 21 e 8/7 ore 15). [illegible] Biglietteria [illegible] 13-19,30). Tel. 881.5241/242.
CARIGNANO. Riposo.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera e domani, a Vig[illegible] Inaugurazione del Festival Vignaledanza '95 alle ore 21,30 Pompea Santoro con i Solisti del Cullberg Ballet e i solisti del Teatro Nuovo in **Una storia da Birgitt a Mats** [illegible] anni di danza. Prenot. 19-20.

LE TV PRIVATE

Telecupole
20,30 **I giardini del diavolo**, film
22,30 **Motori non stop**
[illegible] — **Tg 4**
2 — **Orchestra compilation**, rubrica
3 — **Tg4**

Telestar
18,30 **Itinerari turistici**, attualità
20 — **Tg 8**
20,30 **Napoleone e Giuseppina**
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente con voi**
23,40 **Royal casinò**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo
0,50 **Diamonds**, telefilm

Videogruppo
20 — **Videonotizie**
20,30 **Editoriale**
20,30 Film di Macario: **Il chiromante**
22,20 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**
24 — **Nite video**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Superaction**
20,05 **L'uomo tigre**, [illegible]
20,30 **Miss Marple nei Caraibi**
[illegible] **Briefing**, [illegible]
22,45 **Gli assassini vanno a coppie**
1,30 **Soldato Benjamin**, [illegible]

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Skyways**, [illegible]
20,30 **Quarto potere**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor**
[illegible] **Mediterraneo news**, [illegible]
1 — **Skyways**, telefilm
1,30 **My music**, rubrica

2 — **Edgar Wallace**, telefilm
3 — **Ivo & Rolando Show**

Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **Spazio infernale**, film
23 — **Supersix motori**
23,45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Rete 9 Tal
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,25 **Telegiornale locale**
21 — **In diretta dalla [illegible] di Torino**
22,30 **T come Torinotelegiornale locale**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Rotovideo**

[illegible] Tv
18 — **Telesport verde**
18,30 **Match music**
19 — **Note bellerive**, musicale
22 — **Dinasty week-end**
24 — **Pole ovest**, striscia quotidiana
1 — **Match music**
1,30 **Crack life**
3,30 **Operazione ladro**, telefilm

Quinta [illegible]
18,30 **Calciolandia**, sportivo
19,30 **Cartoon compilation**
20,20 **Telenews**
20,30 **Il paese di cuccagna**, tras. folk.
22,20 [illegible]
22,30 **Royal casinò**
1,30 **Super zap**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Prace** [illegible]
18,30 **Autoreverse**, 1ª puntata

19,30 **Odeon regione**, show
[illegible] Film ciclo «Faccia da Jerry»: **L'idolo [illegible] donne**
22,45 [illegible] **al cinema**
[illegible] — Film ciclo «Cinema [illegible]»: **L'inferno è per gli eroi**

Telecampione
19,30 **Quadro**, rubrica
[illegible] — **Azzurro quotidiano - «Mamma li turchi»**, documentario
20,30 **Estate nei chiostri**
21 — **Comuni 2000**, rubrica
21,30 **Emporio Tv**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — [illegible]

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del signore - commento al vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
21 — **In diretta dalla Cattedrale di Torino**
22,30 **T come Torino**
[illegible] **Rotovideo - Notizie dal [illegible]**

Rete 7 Piemonte
[illegible] **Film**
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**
[illegible] **Ruote in pista**
1,30 **Informasette**

● *Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.*

LA CONVENIENZA NON VA IN VACANZA!

DAL 30 GIUGNO AL 15 LUGLIO

Ecco alcuni esempi:

Prodotto	Dettagli	Prezzo
MINI CAPRINI CADEMARTORI	gr 160 — L. 11.563 al kg	1.850
DAN'UP [illegible]	gusti assortiti, ml 750 — L. 4.987 al lt	3.740
PHILADELPHIA KRAFT	gr 200 — L. 14.050 al kg	2.810
LATTE UHT LATTERIA [illegible] PARZIALMENTE SCREMATO	lt 1 — L. 1.580 al lt	1.580
PROSCIUTTO [illegible]	vaschetta, gr 200 — L. 49.500 al kg	9.900
WURSTEL WUBERONE WUBER	conf. da 3, gr 250 — L. 11.040 al kg	2.760
PIZZA MARGHERITA ARENA	conf. da 2, gr 440 — L. 12.819 al kg	5.640
GELATO CREMERIA MOTTA	vaschetta gusti assortiti, gr 500 L. 9.960 al kg	4.980
GELATO RICOPERTO ORLANDO	conf. da 8, gr 336 — L. 11.875 al kg	3.990
[illegible] MINERALE [illegible]	lt 1,5 — 1 PEZZO L. [illegible] — Da L. 567 al lt a L. 378 al lt	1.700 3 PEZZI
BIRRA BAVARIA	10 bott. da cl 25 — 1 PEZZO L. 7.590 — Da L. 3.036 al lt a L. 2.024 al lt	15.180 3 PEZZI
PINOT CHARDONNAY CIELO FRIZZANTE	ml 750 — 1 PEZZO L. 3.890 — Da L. 5.187 al lt a L. 3.458 al lt	7.780 3 PEZZI
PASTA BUITONI	gr 500 — 1 PEZZO L. [illegible] — Da L. 2.560 al kg a L. 1.707 al kg	2.560 3 PEZZI
CARNE [illegible]	2 scatole da gr 215 — 1 PEZZO L. 5.680 — Da L. 13.210 al kg a L. 8.807 al kg	11.360 3 PEZZI
DETERSIVO LIQUIDO PER PIATTI MAGIK AL LIMONE	lt 2 — 1 PEZZO [illegible] — Da L. 1.490 al lt a L. 994 al lt	5.960 3 PEZZI
[illegible] SCHIUMA VIDAL BLU/VERDE	ml 250 — 1 PEZZO L. 4.180 — Da L. 16.720 al lt a L. 11.147 al lt	8.360 3 PEZZI
BIBITE VERA	lt 1,5 — ~~L. 1.290~~ — Da L. 860 al lt a L. 687 al lt	1.030 20%
BIRRA DREHER	12 lattine da cl 33 — ~~L. 10.590~~ — Da L. 2.674 al lt a L. 2.139 al lt	8.470 20%
MAIONESE CONSILIA	ml 250 — ~~L. 1.640~~ — Da L. 6.560 al kg a L. 5.240 al lt	1.310 20%
[illegible] FLORA LIEBIG	kg 1 — ~~L. 3.680~~ — Da L. 3.680 al kg a L. 2.940 al kg	2.940 20%
CARTA IGIENICA ECOLOGICA LUCART	10 rotoli — ~~L. 3.890~~	3.110 20%

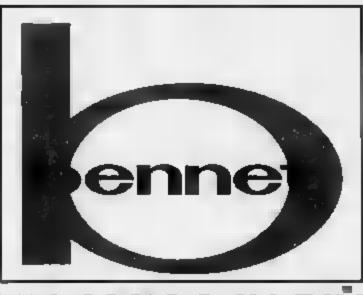
E INOLTRE...

Articolo	Prezzo
VASO "4 STAGIONI" BORMIOLI c.c. 250	650
PASSAPOMODORO "SOLE MIO" kg [illegible]	24.000
PENTOLE ANTIADERENTI PLAYA CON COPERCHIO IN VETRO	9.900
12 PIATTI [illegible] CERAMICA	12.900
PISCINA "PERLA" cm 150	14.900
TELO MARE	9.900
MATERASSINO TRASPARENTE	5.900
BORSA FRIGO GIO'STYLE [illegible] 22	10.900
T-SHIRT BIMBO/A	3.900
T-SHIRT IN COTONE UOMO/DONNA	5.900
OLIO [illegible] PLUS BENZINA/DIESEL lt 1	4.900
TVC 15" MIVAR 15M1 [illegible]	379.000

[illegible] LIBRI CON CREMA SOLARE 7.900

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI. RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE FINO AL 15/07/95 SALVO ESAURIMENTO [illegible]. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 - LEGGE 80 L. 30/06/95

IPERMERCATO ACQUI TERME

STRADA STATALE PER SAVONA

UN AMICO IN PIÙ

Serie A1 di tamburello, i campioni d'Italia domani nel Bergamasco affrontano il Cerro

Castelferro, trasferta con brivido

Sulla carta la partita è facile, perché i lombardi sono quart'ultimi in classifica. Ma quella lombarda è una delle due squadre che lo scorso anno hanno sconfitto gli alessandrini. Incontro principale: S. Paolo-Bonate

CASTELFERRO. Per il 2° turno di ritorno del campionato di A1 di tamburello, il Castelferro è domani a Cerro, nel Bergamasco. Rinfrancati dopo il magnifico confronto di domenica con il San Paolo d'Argon, i campioni d'Italia non avranno difficoltà ad affrontare il nuovo impegno. D'altra parte, il Cerro già con la sua posizione in classifica conferma i propri limiti: è quart'ultimo con Fumane e Aldeno.

Il confronto per Bonanate e C. è comunque da sottovalutare. Sia Bardolino sia Sotto sul campo bergamasco hanno vinto, ma hanno trovato una certa resistenza: entrambi gli incontri si sono conclusi 13-10. E solo con un identico risultato il Cerro è stato battuto a Tuenno, mentre con il Castelferro nell'incontro casalingo di Coppa Italia ha collezionato 9 giochi. Nette invece le sconfitte a Castelferro sia per quanto riguarda il turno di Coppa sia nell'incontro di andata del campionato. Va però aggiunto che nella scorsa stagione gli alessandrini proprio a Cerro collezionarono una delle due sconfitte stagionali. La formazione bergamasca è all'incirca proprio la stessa dello scorso anno e comprende atleti ben noti nell'ambiente: Felice Bianzino, Luciano Barriero, Domenico Pagnoncelli, Giancamillo Previtali e Francesco Saviatesta.

La prestazione di domenica scorsa e il modo con cui i campioni d'Italia hanno saputo gestire l'incontro non possono comunque che li far scendere in campo più che tranquilli. Una tranquillità che è supportata dal preciso proposito - sempre sostenuto dal tecnico Giorgio Valle - di imporre il proprio gioco e di non lasciarsi coinvolgere in alcuna delle «fantasie» dell'avversario.

Domani, turno facile per Bardolino, che riceve Canevo. Il confronto «clou» è invece San Paolo d'Argon-Bonate Sotto. Da una parte c'è il S. Paolo che vuole rimediare alla sconfitta di Castelferro, dall'altra il Bonate deciso a mantenere la terza posizione anche se a debita distanza della coppia di testa Castelferro e Bardolino. Gli altri incontri di domani (16,30): S.Pietro-Castellaro; Aldeno-Tuenno; Medole-Fumane.

Renzo

Il Castelferro è sempre la squadra da battere. Gli alessandrini affrontano l'incontro con tranquillità. Come ha sempre sostenuto il tecnico Giorgio Valle imporranno il proprio gioco senza lasciarsi coinvolgere dalle «fantasie» dell'avversario

SPORT FLASH

TENNIS

Al circolo Arquata s'impone il tortonese Castellano

Il tortonese Lorenzo Castellano ha vinto il torneo NC di tennis, disputato sui campi in cemento del Circolo Arquata. Ha sconfitto in finale il compagno di club «Gege» Quarenghi. [m. d.]

CALCIO

Primavera: in finale vince il Batazzi metalli

La squadra del Batazzi metalli preziosi ha vinto il 15° torneo Primavera di Valenza, superando (5-3) Tibaldi e Figli, dopo i tempi supplementari. Al terzo posto, il Bar 2000 (2-0 sul Lenti elettrodomestici). [r. c.]

GIOVANILI

I «Pulcini» della Fulvius nell'albo d'oro a Candia

Vittoria della squadra pulcini della Fulvius al torneo di Candia. L'undici valenzano, che aveva in panchina Silvano Gorani, ha battuto nella finalissima il Mortara (2-0) con doppietta di Boscaro. [r. c.]

PODISMO

Sulle colline di Ovada si corre la «Stradolcetto»

Si corre domani la 15ª «Stradolcetto». La gara podistica, su un percorso di 8,8 chilometri per gli adulti e di 3 per ragazzi, si svolge tra i vigneti delle vallate attorno ad Ovada. Ritrovo alle 7,30 al campo sportivo S. Evasio; partenza alle 9. [r. bo.]

NUOTO

Salvamento: record italiano per l'alessandrina Bindella

Agli italiani giovanili di salvamento, in svolgimento a Tortona, Barbara Bindella delle Fiamme Oro di Alessandria (categoria Ragazze) ha migliorato di un centesimo il primato italiano sui 100 metri, nella specialità «trasporto manichino con pinne»: 1'07"01. [b. v.]

CICLISMO

Sul circuito di Ponti sono in gara gli Amatori

Domani alle 14,30, su iniziativa del Comune, Pro loco e Gruppo sportivo di Ponti, in collaborazione con il Pedale Nicese, si correrà per il 2° Circuito pontese: la corsa è aperta a tutti gli enti della consulta, categorie prima nazionale, seconda regionale e terza provinciale. Saranno premiati i primi dieci classificati di ogni classe. [b. v.]

Casale: via i fischietti, si gioca davvero

Arbitri, un match contro i francesi

CASALE. Gli arbitri casalesi per l'annuale festa di fine campionato scenderanno in campo domani, senza fischietto, per disputare l'incontro di calcio Italia-Francia. Ospiti dei monferrini sono i colleghi della Savoia francese. Il match si disputa domani mattina al campo «Ernesto Bianchi», in via De Cristoforis, sede della Junior. L'appuntamento è per le 10.

La formazione casalese, rappresentativa degli azzurri, è capeggiata da Maurizio Gulmini, mentre in panchina siede il presidente della sezione locale arbitri, Maurizio Morero.

I pronostici indicano come favoriti i casalesi che, già nello scorso fine settimana, nel torneo disputato ad Aosta tra formazioni composte da direttori di gara, avevano perso ai rigori l'opportunità di entrare nelle semifinali. Tra l'altro, la squadra a cui avevano tenuto testa era la Torino B che poi ha vinto la kermesse sportiva.

Ora la formazione monferrina scende in campo determinata contro i francesi, ma in un clima di particolare amicizia, tenuto conto, tra l'altro, che tra la sezione arbitri casalesi e quella della Savoia esiste un rapporto di gemellaggio. A mezzogiorno, durante l'incontro conviviale, saranno assegnati i tre premi «Sterlina d'oro», «G. Costantino» e «F. Dastolli».

Intanto, oggi sul campo del Ronzone, s'inizia un quadrangolare alla categoria. Oltre alla squadra che raggruppa atleti di Casale, Junior e Ronzonese, saranno in gara rappresentative delle province di Biella e Vercelli, ma anche il Sevegliano (Udine) che aveva ospitato i casalesi in primavera, do un gemellaggio sportivo.

Il torneo si disputa secondo la formula all'italiana. Alle 9,45 si incontrano e Casale, alle 10,45 Vercelli-Sevegliano, alle 11,45 Casale-Vercelli. Alle 16,30 sono in gara Sevegliano e Biella, alle 17,30 Vercelli-Biella, alle Casale-Sevegliano. Sono ammesse, per ogni gara, quattro sostituzioni più quella del portiere. [s. m.]

A S. Salvatore per i 35 anni del Csi Model

Voli acrobatici mostra e raduno

ALESSANDRIA. Compie 35 anni il Csi Model, gruppo aeromodellistico che nella sua lunga attività si è conquistato grande stima e considerazione. Per l'occasione, la società di via Parma organizza oggi e domani un concorso «old timer» riservato alle categorie di «volo vincolato circolare».

La prima edizione di questa competizione, realizzata in collaborazione con l'Associazione italiana di modellismo storico (Sam Italia), sarà ospitata sulla pista di volo del Csi Model, in regione Olimpia di San Salvatore: possono partecipare tutti gli appassionati, nelle due categorie di «acrobazia» e nella «velocità». Per adeguarsi agli standard dei paesi anglosassoni è stato elaborato anche un «programma acrobatico» che i concorrenti dovranno osservare.

I lanci oggi, alle 16, dopo che saranno ultimate le prove libere e la messa a punto dei piccoli aeromodelli che raggiungono anche velocità tra i 150 e i 200 chilometri orari. Domani si riprenderà dalla mattinata, con le gare in piena regola e i voli dimostrativi di modelli per ogni categoria di volo vincolato.

Al concorso è abbinato anche il terzo raduno nazionale che offrirà l'opportunità di assistere a un'esposizione di modelli, motori, disegni antichi e materiale «old timer» che farà la gioia dei collezionisti.

Il Csi Model è a questo genere di esperienze: nel raduno del 1993 gli appassionati poterono ammirare pezzi di valore come un modello acrobatico Fox 35, ricostruzioni di modelli degli Anni 40, con micromotori adeguati. Oltre ad appassionati di ogni parte d'Italia, sono attesi aeromodellisti dalla Svizzera e dall'Inghilterra, come l'inglese David Baker (tra i più noti esponenti del movimento Old timer al mondo), che già fu presente al raduno di due anni fa. «Saranno due giornate all'insegna dell'amicizia e della passione sportiva - dicono al Csi Model -, che valgono in ogni caso più del risultato della gara». [b. v.]

CALCIO AMATORI

Uisp: ai migliori club i premi di fine stagione

La squadra del Lobbi (nella foto) ha siglato 67 gol nel campionato Aics

GRANDE festa nei saloni della Soms Cristo, ad Alessandria, per la conclusione dell'annata agonistica Uisp. Erano presenti le società che hanno dato vita ai cinque campionati dilettanti. Sono state innanzitutto premiate le tre squadre che si sono laureate campione 1994/'95: l'Avis Valenza, che si è aggiudicata la poule di Supereccellenza, il Bistagno, primo in Eccellenza; la Roccagrimalda che ha prevalso nello tra le prime compagini classificate dei tre gironi dilettanti. Gli ovadesi hanno, dapprima, sconfitto la Real Junior per 2 a 1, poi si sono imposti, con un netto 3 a 1 anche contro la Cooperativa latte (vincitrice sulla Real Junior per 2 a 1).

La seconda premiazione ha interessato le prime tre classificate di ogni girone: per la Supereccellenza, Autosalone Ovma, Bozzola Paola gioielli e Avis Valenza (a pari merito), Covo di Cova; per l'Eccellenza, Francavilla, Soms Cristo Arezzoli e Strevi; per il girone Novi-Tortona, Real Junior Novi, Aurora '87 Basaluzzo e Real Tortona; per Acqui-Ovada, Roccagrimalda, Cantina Divano e Silvanese; per Alessandria -Valenza-Casale-Tortona, Cooperativa latte, Associazione Marocchini e Casei Gerola.

Il presidente Mauro Manfrin e i suoi collaboratori hanno poi consegnato uno speciale riconoscimento agli attacchi più prolifici nei diversi raggruppamenti: Cral dipendenti comunali Novi, Strevi, Real Tortona, Cantina Divano, Cooperativa latte. Le coppe disciplina sono andate a Mede, Girasole, Arci Pozzolo, Acquasola, Atletico Bettale. Come squadra rivelazione dell'anno, allora all'Associazione Marocchini. Infine, premio per le società che dovevano affrontare le trasferte più lunghe: Mede, Campo Ligure, Rossiglionese, Alta val Borbera, Autosalone Cosale.

Erano presenti anche le società monzesi dell'Uisp che avevano contribuito agli aiuti dopo l'alluvione, in particolare a Predosa e Masio.

Aics. Conclusi i campionati, c'è spazio per le curiosità e le statistiche. Sono due le squadre che hanno chiuso il torneo senza sconfitte: Circolo risparmio e Incontro abbigliamento; entrambe detengono anche il primato per il maggior numero di affermazioni, rispettivamente 21 e 20. Il rovescio della medaglia è la Pizzeria Salernitana che non ha vinto nessuna partita, esaltando il detto «l'importante è partecipare». Sempre alla Pizzeria Salernitana tocca il primato negativo delle sconfitte, ben 24; nel girone A, Assibar e Fraschetta hanno collezionato 16. L'Impresa Rdf ha pareggiato 12 volte (A), la Soms Valmadonna e la Pro Loco Bergamasco 9 (B).

Le formazioni più prolifiche sono state il Lobbi e la Polisportiva Cabanette, con 67 e 72 reti; la più perforata, Assibar e la Pizzeria Salernitana (103). Hanno segnato con il contagocce Acli Cascinagrossa (16) e Pizzeria Salernitana (18). Hanno subito il minor numero di gol Circolo Cral (14) e Soms Valmadonna (19). L'incontro con il punteggio più sonante è stato quello tra Solero 90-Salernitana terminato 12 a 4.

Acsi. Due gli avvenimenti di rilievo in questo finale di stagione. Oggi, alle 21,15, si gioca a Fresonara la finale regionale del campionato, valida per l'ammissione ai tricolori.

Per la provincia di Alessandria scende in campo l'Impresa Edil Gualco. Domani invece, si disputano al palasport di Alessandria le finali piemontesi di calcio a 5, fra le finaliste di Torino, Asti e Alessandria. La provincia è rappresentata dall'Atletico Vignole.

Rodolfo

I FOLCLORE

Due giorni con la Pro loco: oggi trofeo ciclistico Madonna della Neve

Fiondi in festa tra bici e motori

Domani il giro turistico delle «Cinquecento»

FIONDI. Com'è ormai consuetudine, anche quest'anno la frazione di Bassignana si concede due giorni di sport nell'ambito dei festeggiamenti organizzati dalla Pro loco. Oggi è in programma una corsa ciclistica su strada valida per l'assegnazione del secondo Trofeo Madonna della Neve

La manifestazione, organizzata in collaborazione con il Gruppo sportivo Santangelo, è aperta ai tesserati Udace e agli Enti della consulta. Sette le categorie ammesse: Amatori, Cadetti, Juniores, Seniores, Veterani, Gentlemen e Supergentlemen. Il ritiro è fissato per le ore 13 sul piazzale della chiesa di Fiondi. Due ore dopo verrà dato il via al primo gruppo di corridori; un quarto d'ora più tardi al secondo. Il circuito, che si snoda tra Fiondi, Bassignana, Rivarone, bivio San Zeno e Fiondi, verrà ripetuto 5 volte. Il tracciato è di 65 chilometri.

In serata, dopo la cena campagnola, si terrà la tradizionale serata danzante con la partecipazione dell'orchestra Martin. L'ingresso è gratuito.

Domani i festeggiamenti proseguiranno con un maxi raduno di Fiat Cinquecento. Il ritrovo e le iscrizioni si riceveranno dalle 9 alle 10. Un'ora dopo partirà il giro turistico delle colline. A mezzogiorno sosta-aperitivo a Pietra Marazzi; seguirà il pranzo. A partire dalle 15 sfilata per i paesi limitrofi con a Bassignana. Alle 17,30 la premiazione: riconoscimenti verranno assegnati alle vetture più originali, alle «veterane» e a quelle provenienti da più lontano. Premi speciali anche ai club provenienti dall'estero. La quota d'iscrizione è di 40 mila lire.

In si terrà l'epilogo danzante con un'orchestra spettacolo. [pio. abr.]

A Fiondi, frazione di Bassignana, raduno e sfilata di Fiat Cinquecento

Il Cellulare compralo dal NUMERO UNO !

GRUPPO UNI-EURO

24 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

con 24 punti vendita e oltre 15.000 pezzi gia' venduti . Tra gli oltre 30 modelli disponibili ha scelto 5 PREZZI FORMIDABILI !

CELLULARE **PHILIPS PR143**
ROBUSTO, FACILE, AFFIDABILE QUESTE SONO LE SUE DOTI ... 20 ... - BATTERIA ALTA CAPACITA' -ALIMENTATORE

CELLULARE **SAMSUNG 410**
... DOTAZIONE ,FANNO DI QUESTO ... IL PIU' AMBITO .2 ... + ... DOPPIO ... TAVOLO

CELLULARE **PIONEER 730 E**
IL ... DI QUEST'ANNO-RAFFINATO E D'AVANGUARDIA -PIONEER E ... 25 MEMORIE -CARICATORE DOPPIO DA TAVOLO - ALIMENTATORE - 12 ORE DI STAND BY

CELLULARE **SAMSUNG 710**
... QUALITA'/ PREZZO/ PRESTAZIONI/ DIMENSIONI 99 MEMORIE-2 BATTERIE -CARICATORE DOPPIO DA TAVOLO-ALIMENTATORE -CUSTODIA IN PELLE

NUOVO!

CELLULARE **SONY**
CELLULARE "FULL PEOPLE" PER TUTTI , LINEA E TECNOLOGIA GIAPPONESE - 99 MEMORIE -TASTIERA LUMINOSA -24h STANDBY BATTERIA-CARICABATTERIE ... CON ...

SOLO PER 7 GIORNI

SALVO ... SCORTE

VALGONO QUESTI PREZZI INCREDIBILI!

e inoltre UNI EURO offre...

IL PREZZO PIU' BASSO GARANTITO

su grandi marche e originali SIP e, se trovi lo stesso prodotto a meno, TI RIMBORSIAMO

GRATIS

collegamento ... nessun anticipo immediato per il contratto

SENZA UNA LIRA

se vuoi lo porti subito ... e paghi la prima rata ad OTTOBRE !

(TO)TORINO
v. Vandalino 101Tel. 011/4033993

(CN)ALBA
via Cavour 10 tel.0173/440168

(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti, 21 Tel. 011/9713825

(CN)CUNEO
C.Nizza 16 Tel. 0171/692339

(CN)B.S.DALMAZZO
int.BORGOMERCATO
Tel. 0171/261190

(VC)BIELLA GAGLIANICO
strada TROSSI Tel. 015/254425

(CN)SALUZZO
v.della Resistenza 12
Tel. 0175/47411

(CN)MONDOVI
P.za Monteregale 2 Tel. 0174/47293

(CN)CASTAGNITO
Via Alba 23 int. S8 Tel. 0173/211336

(CN)CORTEMILIA
P.za Savona 10 Tel. 0173/81146

(AT)CANELLI
P.zza C.Gancia 1 Tel. 0141/822215

(AL)ACQUI TERME
loc.Cassarogna ...
int.c.acqu.LA ...
Tel. 0144/356910

NUOVO !
(SV)CAIRO M.te
v. Verneti,5 Tel. 019/505378

(PV)VOGHERA
V.le Repubblica 91Tel. 0383/367736

(IM)VALLECROSIA
via Roma 67 ... 0184/290294

(IM)IMPERIA
via Garessio 34 Tel. 0183/299366

(SV)ANDORA
via S.Caterina 9 Tel. 0182/684747

(SV)ALBENGA CISANO sul NEVA
via Benessea 3 Tel. 0182/20905

(GE)CHIAVARI
via Tripoli 12 Tel. 0185/324909

IPER EMPORIO 63
RIVALTA (TO) via Giaveno,63

(AO)AOSTA
SAIN CHRISTOPHE
loc.Grand Chemin,114
zona Aeroporto

(CN)CASTAGNITO
Via Neive,16t. 0173/211224

(CN) RORETO DI CHERASCO
v.Cuneo,34 t.0172/495833

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 1 Luglio 1995

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

La casa di Andrea Matteucci è stata sequestrata ieri mattina. L'artigiano riconfessa anche davanti al gip

Faceva a pezzi le vittime nel suo alloggio

«Ho colpito Albana con una chiave a tubo, poi l'ho soccorsa»

AOSTA. [illegible] allora vattene!»: [illegible] spinta alle spalle per buttare [illegible] ragazza fuori dal furgone, [illegible] caduta sul terreno duro, vicino a un sasso: ormai il raptus di Andrea Matteucci, 33 anni, scalpellino, è inarrestabile. Così, colpisce alla testa Albana Dakovi, 20 anni. Afferra il primo oggetto a portata di mano, una chiave «a tubo» d'acciaio con un angolo a 90°. Una macchia di sangue si allarga sulle foglie, Andrea capisce di [illegible] fatto molto male alla ragazza. Vuole soccorrerla, [illegible] prende per le spalle e la scuote: «Albana, Albana, rispondi».

E' stata la prima morte raccontata dallo scalpellino alla polizia e [illegible] magistrato che indagano sulla scomparsa di Albana Dukovi, della nigeriana Clara Omarel Bee e di una ancora non identificata giovane di [illegible] Daniela. Tutte prostitute, tutte conosciute lungo la statale 26, tutte finite nella confessione di Andrea Matteucci come sue vittime. Uccise, tagliate a pezzi e bruciate. [illegible] poi c'è Domenico Raso, [illegible] anni, ammazzato con 6 coltellate [illegible] 30 aprile 1980. Secondo lo scalpellino, la «colpa» di Raso sarebbe stata di averlo adescato per [illegible] rapporto omosessuale nel teatro romano. Una proposta che gli è costata la vita.

Ma i giudici sono partiti dall'ultimo delitto. Andrea Matteucci [illegible] ha spiegato tutto. Sconvolto, [illegible] lo sguardo vacuo, lo scalpellino ha raccontato di quella [illegible] nel boschetto ad Arnad, dove aveva fatto salire Daniela sul suo furgone. Due volte: la prima per un rapporto sessuale, [illegible] seconda per parlare. Lei però [illegible] fretta, doveva tornare a lavorare. Per questo Andrea si è imbestialito, [illegible] punto da colpirla con la chiave «a tubo» che aveva sul furgone.

A quel punto il «rito» era ormai avviato, quel «rito» che lo scalpellino ha confessato [illegible] aver già seguito altre due volte prima di allora. Andrea ha raccontato ai giudici di [illegible] caricato sul cassone il corpo della ragazza e di essersi diretto [illegible] so casa. [illegible] furgone blu targato Padova [illegible] Andrea Matteucci è rimasto davanti all'abitazione [illegible] Villeneuve fino all'alba. Lui [illegible] di [illegible] andato [illegible] casa (sotto sequestro da ieri), [illegible] aver tagliato a pezzi la ragazza infilando un grosso coltello tra le giunture, di averla riportata al furgone.

Tutta la notte sveglio aspettando l'alba. Il [illegible] più propizio per bruciare il corpo della giovane: il fumo chiaro avrebbe insospettito meno, [illegible] luce del giorno avrebbe attutito il contrasto [illegible] la montagna scura appena rischiarata [illegible] lampioni sulla strada.

[illegible] corpo di Albana e quello delle altre due prostitute sarebbero stati bruciati nello stesso posto, una piazzola sul lato della statale 26 in località Mècosse [illegible] Arvier. Gli investigatori e la magistratura stanno cercando conferme anche [illegible] questa parte del racconto [illegible] Andrea Matteucci. La polizia ha anche «vangato» una parte [illegible] terreno vicino al bidone arrugginito che sarebbe servito per incenerire i [illegible] delle prostitute. Quella [illegible] sembrava smossa di recente, per questo gli investigatori hanno deciso di tentare.

Lui, però, continua a confermare tutto. Lo ha fatto anche ieri davanti al giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola. Lo scalpellino è uscito da palazzo di Giustizia con lo sguardo spento, i riflessi lenti, il collo piegato [illegible] avanti. Addosso, [illegible] maglietta bianca e i jeans che aveva [illegible] notte che la polizia l'ha arrestato

[illegible] Laugeri
SERVIZIO [illegible] NAZIONALI

Storia di un'indagine lampo

Gli ordini decisivi del giudice in una telefonata nella notte

AOSTA. Mezzanotte di martedì. Squilla il telefono a casa del [illegible] procuratore David Monti. «Pronto, dottor Monti? Pensiamo di aver trovato il furgone di quello che ha portato via la prostituta albanese. Che facciamo?». [illegible] chiamare sono gli investigatori della squadra mobile. Hanno cercato ovunque il furgone descritto dall'amico di Albana Dakovi: blu, targato PD, le prime due cifre 61 oppure [illegible], i [illegible] arancioni. «Quello che abbiamo trovato [illegible] ha [illegible] prime due cifre 51. Potrebbe essere quello. Ci dica lei che cosa fare» incalzano gli investigatori. «Andate, perquisite, [illegible] assumo le responsabilità» è l'ordine del magistrato.

Andrea Matteucci [illegible] là, nel furgone. Ha deciso [illegible] dormire fuori di casa pensando [illegible] che a nessuno sarebbe venuto [illegible] mente di cercarlo sul furgone. Gli investigatori lo trovano e lo accompagnano in questura. Lui ammette di av[illegible] Albana [illegible] in [illegible] è scomparsa, ma nega ogni possibile violenza nei suoi confronti.

E' giorno quando gli investigatori tornano davanti a casa di Matteucci, a Villeneuve. [illegible] agenti della polizia scientifica vedono alcune macchie rosso cupo [illegible] e su una chiave «a tubo». Potrebbe [illegible] sangue. Il magistrato ordina il sequestro. Poi ricorda il racconto delle prostitute nigeriane che avevano denunciato la scomparsa di una loro compagna di «lavoro» sulla statale tra Chambave e Nus; Clara Omarel Bee, 26 anni. Quelle ragazze avevano detto di aver visto la loro amica salire [illegible] un'«Ape» azzurra. «Lei ha un "Ape" azzurra?» chiede il magistrato a Marcucci. «Ho un "Ape", [illegible] è verde. E' parcheggiata là [illegible] fondo», dice lo scalpellino.

Gli investigatori passano «al setaccio» il motocarro. Trovano altre macchie «sospette» e [illegible] questrano anche l'«Ape». Elementi che convincono la polizia di aver individuato l'assassino di due prostitute scomparse negli ultimi 11 mesi. Un solo assassino, due «casi» risolti.

Nessuno immagina che Andrea Matteucci sta per confessare altri due omicidi. Uno addirittura vecchio di 16 anni, chiuso da una sentenza di assoluzione dei 4 imputati. Lo scalpellino ha dato particolari considerati «attendibili» dagli inquirenti. «Elementi raccolti [illegible] perizia medico-legale, come faceva a conoscerli?», [illegible] David [illegible]. Qualcuno ricorda però [illegible] processo, in aula, dove tutto fu ricostruito davanti a decine di persone. [e. lau.]

LA STORIA

L'«AMICO» [illegible]

Sopra, Andrea Matteucci ieri mentre viene portato in tribunale per [illegible] interrogato dal gip.
A destra [illegible] dei bidoni [illegible] bruciate le vittime

AOSTA. Svelare quei segreti [illegible] sangue e di morte, di sesso e di infanzia da incubo, [illegible] quasi una liberazione per Andrea Matteucci.

La storia della sua confessione è un po' diversa [illegible] quelle che si leggono [illegible] racconti dei «serial killer». Sì, ci sono gli indizi raccolti dalla polizia, le tracce di sangue, il furgone targato Padova, i precedenti [illegible] Matteucci che hanno [illegible]spettito gli inquirenti. [illegible] forse Andrea non avrebbe raccontato nulla [illegible] davanti a lui non ci fosse [illegible] un agente di polizia «fidato».

La storia della sua confessione [illegible] una sorta di amicizia tra l'uomo che ha confessato quattro omicidi e [illegible] agente della questura di Aosta. Un agente che ha avuto la tenacia di parlare [illegible] una notte intera con Matteucci, partendo da episodi insignificanti, parlando [illegible] tante cose, per [illegible] stringere il «cerchio» attorno ad Andrea, fino ad arrivare alla confessione.

E tutto grazie a rapporto tra un poliziotto capace di [illegible] cogliere gli sfoghi di [illegible] uomo che non è mai andato troppo d'accordo con la giustizia. Matteucci si fida solo di «quel» poliziotto, vede in lui [illegible] riferimento e parla, racconta i particolari, anche i più agghiaccianti.

Le storie di confessioni [illegible] me quelle dei «serial killer» nascono quasi semp[illegible] dai particolari più banali. Quella di Andrea Matteucci non si discosta dalla tradizione. Il «filo diretto» tra killer e poliziotto, ad esempio, è nato grazie a coincidenze. Episodi che sarebbero finiti nel dimenticatoio, nelle memorie di un poliziotto piena di storie del genere.

Solo più tardi, solo pochi giorni fa, quegli episodi sono stati legati, hanno formato un filo lungo, un filo macchiato di sangue.

Strane coincidenze, a volte, risolvono gli omicidi. Andrea Matteucci, tempo fa, aveva una pistola. Un'arma regolarmente denunciata, perché lo «scalpellino» di Villeneuve [illegible] una gran passione per le pistole. Sui poveri muri della [illegible] casa hanno trovato imitazioni di Colt e Beretta.

Ma quell'arma, vera, è finita ben distante dalla Valle d'Aosta. L'aveva portata in Puglia, dal padre, Giovanni Matteucci. Quest'ultimo non piace alla polizia, gli agenti dicono che «se quel figlio è finito così, gran parte della colpa è del padre». Pluripregiudicato per estorsioni, furti, fallimenti, armi, Giovanni Matteucci [illegible] stato arrestato dalla polizia proprio per estorsione, insieme con un fratellastro di Andrea e Vito, altro pregiudicato, fratello della ragazza che per qualche tempo ha frequentato Andrea.

Un terzetto poco raccomandabile. Gli agenti trovarono nelle mani di Giovanni la pistola del figlio. Per Andrea arrivò la denuncia, fatta, prima coincidenza, dall'agente della questura che [illegible] raccoglie le confidenze.

Cominciò quel giorno la conoscenza tra Matteucci e il poliziotto. Tornò da Matteucci quando lo «scalpellino» minacciò la madre, poi quando ci fu l'indagine sui furti di furgoni, quell'indagine che il poliziotto ha poi trasformato nella confessione [illegible] killer. Un racconto fatto in una notte di giugno all'agente già visto tante volte, «fidato».

Anche [illegible] mattina Matteucci ha cercato il suo «amico» poliziotto. L'agente era in servizio, in questura. E' arrivato [illegible] collega e gli ha detto: «Vai [illegible] procura, ti vuole parlare». «Chi?». «Matteucci».

[illegible] Sergi

I segreti del killer

Racconto all'agente «fidato»

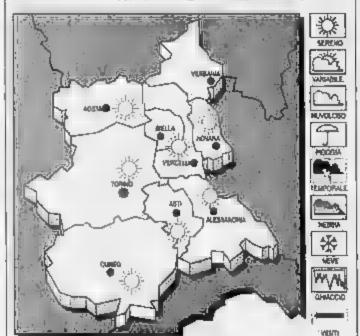
IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Generali condizioni [illegible] cielo sereno o poco nuvoloso. Addensamenti nelle ore più calde della giornata con possibili isolati temporali.

[illegible] in lieve aumento.

VENTI. Deboli variabili.

[illegible] **DEL TEMPO.** Sereno e [illegible] nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: 30; min: [illegible]; media: 24

UN ANNO FA
Max: 31; min: 14; media: 23

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 31; Cuneo [illegible] Asti 32; Vercelli 28; [illegible] 32; [illegible]

Aosta, c'erano 200 carte d'identità e 30 milioni

[illegible] la cassaforte da un ufficio [illegible] Comune

AOSTA. Ladri super forzuti e super attrezzati in azione nel municipio di Aosta nella notte tra giovedì e ieri. Dall'ufficio Certificazioni è sparita una cassaforte alta un metro e larga un metro e mezzo, pesantissima, in acciaio. Dentro erano custodite 200 [illegible] d'identità in bianco, oltre a valori bollati e soldi per un totale di [illegible] milioni. L'allarme è stato dato solo ieri mattina, all'arrivo dei primi impiegati nell'ufficio che si [illegible] cupa del rilascio di [illegible] d'identità e di gran parte dei certificati stilati dall'amministrazione comunale.

Un furto insolito, quello che ha colpito l'ufficio al primo piano del municipio. Di solito i ladri forzano la cassaforte per impossessarsi dei valori. Ma trasportare [illegible] parallelepipedo d'acciaio grande quanto un armadio non è cosa da tutti i giorni. E, particolare ancora più insolito, sul pavimento dell'ufficio non c'è traccia di strisciate. Significa che la cassaforte è stata [illegible] tutto sollevata da terra e portata all'esterno, forse [illegible] l'aiuto di [illegible] «muletto», i carrelli elevatori utilizzati nei cantieri. I ladri (di sicuro non ha agito [illegible] persona sola) potrebbero [illegible] trasferito [illegible] forziere in un'officina artigianale, per aprirlo con un'attrezzatura da scasso adeguata.

Gli impiegati dell'ufficio Certificazioni [illegible] usciti alla fine del lavoro giovedì alle 17. I ladri hanno [illegible] molte ore per agire, perché l'ufficio è stato riaperto solo ieri alle 8. Gli sconosciuti sono entrati attraverso il portoncino che collega direttamente piazza [illegible] Francesco con l'interno dell'ufficio. Altro particolare sconcertante: la mancanza di [illegible] di scasso sulla [illegible] portoncino. Ladri attrezzati con «muletto» e chiavi d'ingresso? Sul furto sta indagando [illegible] polizia. I ladri potrebbero aver agito su commissione, [illegible] utilizzare le [illegible] d'identità in bianco e farne documenti falsi. [s. ser.]

All'Istituto d'arte e nei Licei ginnasio, linguistico e pedagogico di Aosta

Media del 7 per 206 studenti

Nella scuola per futuri «creatori», che tra le superiori della Valle è quella con meno iscritti si sono distinti in 5. Al «Classico» sono stati 43. Centocinquantotto quelli delle ex Magistrali

AOSTA. L'Istituto d'arte applicata di Aosta è, in Valle, la scuola superiore con il minor numero di allievi. Pochi pertanto gli studenti che si sono distinti, pur essendo promossi, una media del 7 o superiore: soltanto cinque.

Nella prima classe, miglior allieva è stata Luisa Mochettaz, nella seconda, si è messo in evidenza Patrik Perret, nella terza classe le migliori allieve sono state Sheila Manella e Solidea Podda, nella quarta si è segnalata per i risultati ottenuti Olivia Metastofele.

Molti più numerosi, invece, gli studenti medie di eccellenza Liceo linguistico e pedagogico Aosta, «nato» dalla trasformazione delle ex Magistrali, ma che del vecchio indirizzo di studio conserva «tradizionale».

Ecco i dei migliori allievi. Classi prime: Raffaella Alberto, Alba Bertone, Emanuela Condò, Andrea Di Renzo, Nadia Parrello, Cristiana Canestrelli, Katiuscia Nicolotti, Alessio Pestorino, Stéphanie Perello, Katia Tropiano, Viviane Blanc, Monica Cerise, Edith Cossavella, Monique Nardi, Caterina Romeo, Irene Tarditi, Hélène Champvillair, Nicole Charbonnier, Cristina Deval, Ajna Galic, Maura Gorrà, Daniela Trabbia, Sara Cuzzocrea, Gianluca Filippa, Viviana Maculotti, Chiara Panozzo, Silvia Pasquettaz, Eriko Remolivaz, Genni Ruffini, Eleonora Balvis, Giulia Borzieri, Nathalie Clos, Stefania Fazari, Laura Lillaz, Simona Serradura, Muriel Cesal, Alessia Favre, Elisabetta Giacomini e Silvia Quinson.

Classi seconde: Loretta Chiarello, Lorena Cimberio, Antonella Favilla, Rosita Giovinazzo, Valeria Vallaine, Manuela Venezia, Alessandra Ventrice, Federica Centola, Francesca Mammolili, Anna Mochettaz, Laura Obert, Annie Pellissier, Elisa Pieiller, Gloria Alliod, lenge Bionaz, Chantal Burland, Francesca Contoino, Désirée Chenal, Sara D'Alessandro, Nicole Denarier, Alessia Favre, Alma Hadzimuratovic, Claudia Macr, Corinne Marguerel, Alessandra Todesco, Francesca Trussoni, Roberta Brochet, Valeria Casella, Jessica Iannizzo, Sarah Joku, Emanuela Puleio, Romina Bucco, Stefania Russo, Monique Pomat, Rossana Aquadro, Jeannette Bondaz, Arianna Donadelli, Carmelina Impieri, Jessica Nicco, Genny Alliod, Alessandra Biancquin, Nicole Biancquin, Simone Cavagnet, Alessandra Gelori, Sonia Peloso e Manuela Voyat.

Classi terze: Michel Bionaz, Valentina Ferrara, Leonora Gargano, Francesca Napolitano, Sara Bernardi, Dorinne Coquillard, Sara Diémoz, Marlène Jocallaz, Cristina Musio, Elena Ronc, Coralie Bovet, Silvia Calandri, Davina Demé, Stefania Demé, Maria Raso, Alessio Santoro, Pamela Sarno, Katia Zanello, Francesca Zanin, Corinne Barailler, Stefania Cuaz, Christine Farcoz, Lorenza Grand Blanc, Roberta Mafrico, Stefania Massai, Sabrina Minieci, Maria Orrù, Patrizia Panozzo, Alessia Sandri, Elisabetta Vestena, Rita Zanin, Chantal Cerise, Daniela Maiorano, Sara Payn, Katia Pinel, Stefania Poletti, Rosalba Sagaria, Federica Cerise, Sara Destrotti, Egle Pichel, Grange, Margaux Jamatron, Eliana Venneri e Ivette Vidi.

Classi quarte: Elena Albertolli, Simona Dini, Nathalie Savoye, Nives Vallcoz, Lucia Vitale, Elisa Vuillermoz, Nicole Bollon, Daniela Cognari, Annuska Como, Sabrina Cornelli, niela Désandré, Gabriella Fasolo, Liberatore, Simona Marciano, Barbara Nosse, Giulietta Rivelli, Mariantonella Salza, Paola Boccianella, Lucia Cavagnet, Maria Fournier, Alessandra Genova, Stefania Giorgi, Paola Tancredi, Sabrina Chabod, Georgy, Gella Juglair, Chiara Rollandoz, Federica Rossi, Noela Todescato.

La sede del Liceo linguistico e pedagogico (ex Magistrali) di Aosta

Ecco invece, meno numerosi, perché è più scarno il totale degli iscritti, i dei migliori allievi Liceo classico di Aosta.

Classi quarte ginnasiali: Laura Di Grazia, Donatella Di, Paola Fazzone, Enrica Monzeglio, Benedetta Thiébat, Mirta Arizio, Eleonora Bérard, Lorella Champrétavy, Ilka Cristofer, Micol Errico, Thiérry Gal, Francesca Lupo, Nicola Montecanti, Clarissa Seghesio.

Classi quinte ginnasiali: Andrea Chatrian, Gianmarco Gotta, Silvia Magnani, Giulia Sandri, Francesco Vielmi, Elise Champvillair, Alessandro Germano, Dario Gned, Federico Guerrieri, Valentian Monag, Orsetta Piazoli, Nadine Rollan.

Classi prime liceo: Domien Battaglia, Elena Bigoni, Matteo Cortese, Elena Lanfranchini, Denise Bargellini, Sara Merialdi, Giulia Radin. Classi seconde liceali: Elena Bois, Chiara Buschino, Francesco Pionda e Elena Valenti, Elena Charrère, Luca Jaccod, Francesco Netto, Filippo Norat, Nathalie Pellissier e Franca Scarlaccini. [r. s.]

NOTIZIE

Incendio di due bombole in via delle Betulle

Incendio nel cortile dell'abitazione Mirella Pivot in via delle Betulle ieri alle 17,30. Sono andate fuoco due bombole gas che erano in un gabbiotto in lamiera. Il calore ha danneggiato un'auto che era parcheggiata a due metri di distanza e il portone del garage. Sono intervenute due squadre dei vigili del fuoco di Aosta.

Mostra interattiva sul «percorso del caffè»

L'associazione culturale «L'impronta» ha organizzato per oggi mostra interattiva, intitolata «Percorso del caffè», per conoscere e capire il valore del commercio «equo e solidale» con i Paesi del Terzo Mondo. L'appuntamento è in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, dalle 15. L'iniziativa è organizzata in collaborazione le organizzazioni di volontariato sociale e di cooperazione internazionale della Valle d'Aosta.

Folclore e gastronomia delle Langhe a Montan

«Le Raviole al vin», un gruppo musicale delle Langhe, partecipa oggi ad una serata folcloristica, organizzata dalla Pro Sarre sul piazzale della chiesa della frazione. Saranno distribuiti prodotti tipici delle Langhe e piatti della cucina valdostana.

AOSTA

Svap, da oggi in vigore tessere magnetiche

Da oggi non saranno più ritenuti validi gli scontrini bianchi per il trasporto gratuito delle persone anziane ed inabili sugli autobus della Svap. Saranno ritenute valide unicamente le tessere magnetiche di libera circolazione, che possono essere ritirate nella sede del Servizio comunicazione e trasporti in località Grand Chemin Saint-Christophe. Gli scontrini bianchi restano validi per la lare Hône-Coremo, per le linee urbane di Courmayeur, per la funi Buisson-Chamois e per la funicolare Terme di Sain-Vin. Restano validi anche gli scontrini azzurri per il trasporto gratuito sulle linee extraurbane.

HONE

Torneo di calcio per finanziare l'Unione ciechi

Uomini e donne si sfideranno oggi in un torneo di calcio a cinque il cui ricavato andrà a finanziare le attività dell'Unione italiana ciechi, sezione Valle d'Aosta. Le partite organizzate dall'associazione «Idea Amica» e dal gruppo «Zoccolo Duro». Le gare cominceranno domani alle 14 al campo sportivo di Hône. Dalle 22 è programma una serata con la discoteca mobile «Midnight express». Domenica, alle 8, partite di calcio e, alle 21, premiazione e sorteggio della lotteria.

In Valle rivoluzione negli orari di apertura al pubblico degli uffici dello Stato

Un certificato anche di pomeriggio

Da oggi aperti il sabato anche alcuni sportelli della Cassa di Risparmio di Torino: Courmayeur a Champoluc e Valtournenche. Nelle agenzie sarà possibile effettuare tutte le operazioni bancarie

AOSTA. La rivoluzione negli orari di apertura al pubblico degli uffici dello Stato, che dopo decenni di orario unico (8-14) hanno cominciato ad adottare turno spezzato con rientro pomeridiano, comincia a diffondersi anche in Valle d'Aosta. Il ruolo di «rompighiaccio» è toccato agli uffici regionali ministero del Tesoro direzione provinciale.

Da qualche settimana, il nuovo orario è stato adottato anche dalla Ragioneria provinciale dello Stato. Da lunedì 3 luglio toccherà agli uffici dell'ispettorato e dell'ufficio regionale del lavoro abbandonare l'orario unico per passare all'orario spezzato con rientro pomeridiano. L'ispettorato sostanzialmente resterà aperto nei pomeriggi del martedì e del giovedì dalle 15 alle 17,30, mentre l'ufficio del lavoro del capoluogo sarà aperto tutti i pomeriggi dal lunedì al giovedì dalle 14,30 alle 17,30. Le sezioni circoscrizionali per l'impiego di Aosta e Verrès saranno aperte nel pomeriggio, da lunedì a giovedì dalle 15 alle 17, mentre quella di Morgex aprirà i pomeriggi di lunedì e mercoledì dalle 15 alle 17.

Mauro Fioravanti

«L'obiettivo - dice Mauro Fioravanti, direttore dell'ufficio regionale del lavoro - è quello di offrire servizio migliore e più rispondente alle esigenze del cittadino. C'è stata qualche debole resistenza e qualche difficoltà all'interno della struttura ma tutto è stato appianato».

L'apertura al pubblico anche nel pomeriggio degli uffici dello Stato è comunque l'unica innovazione in di orario. Da oggi la Cassa di Risparmio Torino apre anche il sabato alcuni dei suoi 19 punti operativi in Valle. E' la prima banca di interesse nazionale che sperimenta questo nuovo tipo di orario, vera e propria rivoluzione in un sistema, quello bancario italiano, che finora, al contrario altre realtà europee, si è mostrato piuttosto refrattario all'apertura del sabato. Tutte le normali operazioni bancarie, salvo cassa cambiali e contrattazioni sui titoli, potranno essere eseguite nell'agenzia di Courmayeur fino al 26 agosto, mentre Champoluc e Valtournenche forniranno il servizio di apertura sabato dal 15 al 26 agosto. Orario di apertura degli sportelli: dalle 9,20 alle 12,20. L'iniziativa, di Paolo Lupo, responsabile per la Valle d'Aosta delle agenzie della Crt, «rientra nella filosofia globale dell'Istituto: essere sempre più vicini al cliente e sempre più al servizio del cliente». L'attivazione degli sportelli anche il sabato, dice il direttore Lupo, «t spazio nell'ambito degli accordi previsti dal contratto nazionale di lavoro». Le organizza sindacali, aggiunge Lupo, «hanno dimostrato disponibilità e apertura una innovazione che riteniamo importante e che, alla luce di una breve sperimentazione attuata quest'anno a Courmayeur nel periodo pasquale, ottenuto più che positivi riscontri sia da parte turisti sia da parte degli operatori locali». Massima disponibilità a sperimentare l'innovazione, dice sempre Lupo, stato dimostrata anche da parte del personale, che recupererà le ore lavorate il sabato iniziando più tardi l'attività il lunedì».

Alessandro Camera

Oggi Bologna festa degli omosessuali

In ... da ... per il «Pride gay»

AOSTA. Da Aosta Bologna per festeggiare, oggi, una giornata particolare, quella del «Pride gay», l'orgoglio degli suali, che scendono in piazza dopo anni di silenzio.

Una ventina di rappresentanti «Arci gay», presieduta da Aurelio Mancuso e «Arci lesbica», guidata da Bruna Rizzo, partecipano al corteo che, partendo da Porta Saragoza, sede nazionale dell'Arci gay e Arci lesbica, raggiungerà piazza Nettuno, nel centro del capoluogo emiliano.

L'associazione, istituita ad Aosta che, nel giro di un anno, è arrivata a 80 iscritti, prende il nome da una data storica, il giugno. Quel giorno, nel 1969, a New York, gli omosessuali hanno organizzato una rivolta contro un gruppo di agenti di polizia, stanchi dei continui controlli da parte delle forze dell'ordine.

«Una ribellione - racconta Aurelio Mancuso, - esplosa, in modo particolare, nel bar "Stone Wall", (muro di pietra), locale in irrompevano, ogni giorno, squadre agenti e schedavano uomini, donne o coppie a loro giudizio "anormali"». «La festa di oggi avrà il suo clou in serata - continua Man - al "Made in Bo", un'ampia area all'aperto alla periferia di Bologna dove dislocati bar, discoteche e altre attrazioni».

In Aosta vivono da anni dieci coppie di gay e cinque di lesbiche, desiderose di rivendicare il diritto ad una «unione civile, non al matrimonio - aggiunge Mancuso - che non ci interessa affatto, con la sua sacralità, i suoi vincoli. Il mantenimento della reciproca libertà caratterizza le nostre convivenze».

Il numero di coppie è, di sicuro, superiore, stando a quanto afferma Mancuso, ma per molti di loro i pregiudizi della società sono un ostacolo alla trasparenza dei sentimenti.

«Cerchiamo una sede - dice Aurelio Mancuso - per organizzare iniziative destinate anche alla salvaguardia dei nostri diritti». [s. l.]

Valerio Beneforti

«Inutile l'ambulatorio di radioterapia»

AOSTA. Valerio Beneforti, coordinatore regionale e consigliere comunale per partito popolare italiano che si richiama a Gerardo Bianco, è convinto che «l'iniziativa dell'assessorato regionale della Sanità di aprire ambulatorio di radioterapia presso l'ospedale regionale ogni mercoledì dalle 14 alle 17 non risolve il problema». «E' tanto meno - aggiunge Beneforti - accoglie la richiesta che da anni i malati di cancro valdostani hanno rivendicato e sostenuto per evitare di dover ricorrere, con grande sacrificio, Ivrea o ad altri centri italiani». Per Beneforti l'apertura dell'ambulatorio «non niente rispetto al passato. Potenzia solo in parte i servizi di oncologia attualmente esistenti». Secondo l'esponente del «ciò che è urgente è l'apertura di una vera e propria unità operativa, presso quale le centinaia di malati di cancro possa trovare l'organizzazione e le attrezzature per essere posti cure necessarie per bloccare la malattia».

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Spero che gli alpini non scompaiano

Sono un alpino in congedo e in uno scorso numero de «La Stampa» ho letto che vi è programma dello Stato Maggiore dell'Esercito, se non erro, di porre la prestigiosa Scuola Militare Alpina di Aosta, istituzione militare tra le più illustri d'Italia, d'Europa e del mondo intero alle dirette dipendenze della Brigata Alpina Taurinense. La cosa mi rammarica un po', in quanto se si attuasse il programma la Smalp perderebbe la sua propria caratteristica di struttura militare unica e originale, degna erede delle più belle e genuine tradizioni alpine dei monti della Valle d'Aosta, così ben inserita a livello nazionale, internazionale e nel Corpo degli Alpini.

Della Militare alpina fece parte durante la Seconda guerra mondiale il leggendario battaglione alpini sciatori «Monte Cervino» che impiegato come truppa d'assalto sul fronte russo venne pressoché distrutto in quelle lontane gelide steppe, riportando, malgrado la tragedia subita, l'ammirazione della stessa Armata Rossa, la quale aveva soprannominato gli alpini del «Cervino», «Bjeli satanas» (diavoli bianchi, in lingua russa), per via delle loro bianche divise invernali e per il loro impeto travolgente. Don. Del leggendario battaglione «Monte Cervino» gli attuali Auc e alpini della Smalp devono esserne fieri e devono tenerne alta la memoria, senza militarismi sorta, perché gli alpini han desiato sempre la guerra e se si sono trovati a combatterla l'hanno fatto solo ed esclusivamente per obbedire al loro dovere di soldati.

Spero che Smalp di Aosta rimanga una struttura unica e originale e che conservi sua caratteristica nappina blu e il tipico scudetto simbolo di un reparto unico al mondo e figlio delle alte montagne valdostane dalle quali ha tratto origine nell'ormai lontano 1934. Parte integrante e fiore all'occhiello del Corpo degli Alpini, il corpo militare più famoso e celebrato dell'Esercito. Alpini che si spera non abbiano mai a scomparire.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili fuoco: 115
Protezione civile:
Ospedale: 3041
Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303 754/35 655
Soccorso alpino 34 983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.566; Centro Emergenza 304.450/304 451
Châtillon: (0166) 61 600
Courmayeur: soccorso (0165)
Montjovet: Volontaires secours (0166) 79.488
Valtournenche: Volontari del (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807 067
Gressan: (0125) 300 243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 3, viale Conte Croti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: Breuil-Cervinia
Distr. 8-9: Saint Vincent
Distr. 10: Champoluc
Distr. 11-12-13: Pont St.
Distr. 14: Gressoney St. Jean

BENZINAI DI TURNO

Domenica 2 luglio 1995
Agip, P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi, Agip, corso Ivrea (Moretto).
Aymavilles: IP; **Charvensod**. **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina, **Gressan:** Tecnopla. **Hône:** IP; **Nus:** IP, **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux). **Quart:** Montefibre; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** (S. S.); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166)
Donnas: (0125)

DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

Nati. Mezzaro; Monique Ferrod; Nicholas Marcuno.
Si sposeranno. Fabrizio Michelini Patrizia Danesi.
Matrimoni. Lombardi Alessia Crippa.
Morti. Maria Esterina Baudin, 75 anni, pensionata, Bard.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
La giunta regionale ha nominato Aldo Cottino presidente del Consiglio di amministrazione della Centrale del latte fino al 1998.
Aosta. Gianni Odisio e Germano Gorrex sono rispettivamente nominati della giunta regionale presidente Consiglio d'amministrazione e del Consiglio dei commissari del Cervim, centro di ricerca per la viticultura di montagna.
Aosta. La Giunta ha stanziato un miliardo 983 milioni per finanziare la fondazione «Institut agricole régional» nell'attività quest'anno.
Charvensod. La Regione cesso 48 milioni per l'esproprio di terreni per i lavori di consolidamento sulla strada regionale 18 di Pila, vicino all'incrocio per Triolet.
Gaby. Con una spesa di 8 milioni, la giunta regionale ha finanziato espropri di terreni necessari alla realizzazione di lavori miglioramento lungo il torrente Lys.

GLI

SAINT-PIERRE

Festa patronale

Il locale Gruppo Ana, associazione nazionale alpini, organizza fino a domani la festa patronale, nei parcheggi Sarriod de la Tour. Oggi alle 12.30 è programma un pranzo, alle 15 merenda party, giochi e karaoke per i più piccoli, con spuntino per tutti. Alle 19,30 c e alle 21,30 musica con i «Poudzo Valdotèn». Domani alle 7 colazione, alle 9 «Pedociclata», staffetta a piedi e in bike, partenza alle 10. Alle 11,30 premiazione e alle 12,30 pranzo. Alle 15 prima edizione del «Lancio della ciliegia», aperta a tutti, con premi. Alle 19,30 ce e alle 21,30 si balla con l'orchestra di Flavio Boverod, mentre ci sarà l'estrazione della «Grande lotteria del patrono».

AOSTA

Incontro con i cardiopatici

L'associazione «Les amis du coeur, dott. G.Devoti» organizza per oggi alle 10, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale incontro con i cardiopatici della Valle d'Aosta. I partecipanti saranno informati sui metodi di e di riabilitazione e sarà presentato il programma dell'associazione.

CHAMBAVE

giornate ecologiche

Il Comune ha organizzato per oggi e per sabato prossimo due «giornate ecologiche», in diverse località del paese, per sistemare le strade di due frazioni in delle feste patronali. Alle 7,30 c'è il ritrovo al bar ristorante Belvedere di Arliar, partenza per l'inizio dei lavori. Alle 13 «Casse croute». I partecipanti devono proc falcetti, seghe, badili, picconi, cesoie.

VERRES

Domani torna il mercatino

Il centro storico ospita domani dalle alle 20 «mercatino verreziese dello scambio e dell'occasione», al 14° anno. Quello di domani sarà il 57° appuntamento. Ci saranno francobolli, orologi, libri, monete, indumenti d'epoca, mobili antichi. I posti saranno assegnati alle 6.

Autorizzato il transito sulla strada per il Gran San Bernardo

Il valico aperto da oggi

L'Anas ha fissato il limite di velocità [illegible] 30 chilometri orari, vietando il passaggio ai mezzi pesanti. Posate barriere in plastica nei tratti [illegible] rischio

La sbarra all'imbocco della statale 27 per il valico del Gran San Bernardo

ST-RHEMY EN BOSSES. Alle 9 di oggi [illegible] riaperta al traffico [illegible] strada per il colle [illegible] Gran San Bernardo. Lo ha deciso l'A[illegible] il cui capocompartimento, Luigi Simonini, ha firmato l'ordinanza trasmessa ieri al presidente della giunta regionale, a questura, carabinieri, guardia di finanza, polizia stradale e di frontiera e al sindaco di Saint-Rhémy [illegible] Bosses.

La riapertura al traffico [illegible] l'ultimo tratto [illegible] statale 27 avverrà, [illegible] alcune limitazioni: prima tra tutte quella che vieta [illegible] transito ai veicoli di peso superiore alle 3 tonnellate e mezzo (sono quindi esclusi i pullman). Anche gli automobilisti dovranno comunque rispettare il limite di velocità fissato [illegible] 30 chilometri orari. Nei giorni scorsi l'[illegible] ha provveduto a posare la nuova segnaletica che avverte di lavori in corso e invita [illegible] procedere con particolare cautela a cau[illegible] della mancanza, in alcuni tratti, di protezioni [illegible].

Dopo due settimane di polemiche e pressioni (anche da parte delle autorità svizzere) il problema legato alla mancata apertura del collegamento internazionale si è risolto, almeno per questa estate. In realtà, malgrado nell'ordinanza dell'Anas, sia scritto che «sono venute a [illegible]sare le cause che hanno determinato la chiusura del colle», nessun intervento di ripristino in quel tratto di statale 27 è stato eseguito in questi 15 giorni. «Quella riportata sull'ordinanza - spiega il capocentro dell'Anas di Aosta, Stefano Chini, - [illegible] soltanto [illegible] frase di rito. La verità è che il capo compartimento, considerata l'importanza che il valico riveste per [illegible] valle del Gran San Bernardo ha deciso di riaprire il collegamento [illegible]mandosene la responsabilità».

L'«impasse» è stata superata con la posa di barriere del tipo «New Jersey» (dal nome dello Stato che le ha adottate per primo) lungo i tratti a rischio della statale. I bidoni in plastica, poi riempiti d'acqua, sono stati piazzati ieri. Dalla prossima settimana cominceranno, invece, i lavori di posa di nuove barriere in metallo e [illegible] sist[illegible] [illegible] un muro che ha ceduto. Lavori [illegible] manutenzione saranno, tra l'altro, fatti anche sulla strada del colle del Piccolo San Bernardo, regolarmente aperto dai cantonieri dell'Anas l'11 giugno.

Considerato il divieto di transito sull'ultimo tratto della statale 27 per i mezzi pesanti, la Sisex (società di esercizio del traforo del [illegible] San Bernardo) ha deciso di consentire il ritorno gratuito ai pullman turistici che utilizzeranno il tunnel per entrare in Italia dalla Svizzera, o viceversa, e dimostreranno (esibendo [illegible] scontrino fiscale [illegible]lativo ad [illegible] acquisto) [illegible] [illegible] il valico. Resta da ri[illegible] il problema dei pullman di linea. La Savda che gestisce il servizio ha già chiesto l'autorizzazione di transito all'Anas, ma per due mezzi di peso superiore alle 3 tonnellate e mezzo. «Non disponiamo - dicono alla Savda - [illegible] pullman [illegible] [illegible] inferiore». «Affronteremo e cercheremo di risolvere anche questo problema», dice Stefano Chini.

Beatrice Mosca

Ieri pomeriggio per 3 ore nell'ufficio del sostituto Longarini

Interrogato il colonnello accusato di peculato e abuso

Il colonnello Giuseppe Soldano

AOSTA. E' raccolta in 5 pagine di verbale [illegible] verità del colonnello dei carabinieri Giuseppe Soldano, accusato [illegible] alcuni peculati e abusi d'ufficio. E' «indagato» per alcune pratiche [illegible] lavori che risultavano fatti in [illegible] secondo [illegible] carte: in realtà, [illegible] sostituto procuratore Pasquale Longarini ha raccolto elementi per sostenere che quei lavori [illegible] sono [illegible] stati eseguiti, oppure che sono stati fatti in abitazioni private nella disponibilità dell'ufficiale.

Anche uno «stock» di sette porte in legno destinate alla [illegible]serma dei carabinieri [illegible] Cogne era finita nella villa del colonnello a Recco. La magistratura ha sequestrato quelle porte e le ha date in «custodia» allo stesso colonnello Soldano.

Il sostituto Longarini [illegible] già interrogato 30 testimoni, che hanno ricostruito l'iter delle fatture e [illegible] preventivi fasulli. Sott'inchiesta sono alcune pratiche mandate avanti dall'ufficiale quando era comandante del gruppo carabinieri [illegible] Aosta, alla fine degli Anni 80. «Abbiamo dato ampie spiegazioni al magistrato. Però, a distanza di così tanti anni non è facile ricostruire tutto» dice l'avvocato Dante Malagutti dopo [illegible] ore di interrogatorio. Che spiegazioni ha dato? «Aspettiamo che il magistrato trovi i riscontri».

Nel fascicolo del magistrato, però, ci sarebbe molto materiale: le fatture e i preventivi falsificati, il racconto di coloro che hanno controfirmato quei documenti e che per questo sono stati «indagati» dalla procura di Aosta.

Sono in 10 sott'accusa, [illegible] preso il colonnello Soldano. Alcuni rischiano soltanto incriminazioni per [illegible] denun[illegible] o «falsa fatturazione», reati già prescritti; ci sono poi le accuse di peculato, abuso d'uffi[illegible] e falso che con ogni probabilità saranno contestate alla maggior parte degli «indagati». Tra qualche giorno l'ufficiale dei carabinieri sarà interrogato di nuovo dal sostituto Longarini. [c. l.]

Ieri è stata registrata una puntata di «Verde Fazzuoli»

L'elicottero che trasportava il giornalista di Telemontecarlo Federico Fazzuoli e la troupe ieri mattina mentre atterra al campo sportivo di Villeneuve

La Valle in televisione

Il giornalista di TeleMontecarlo e la sua troupe in elicottero hanno sorvolato la Regione. Riprese sui ghiacciai e pomeriggio di rafting

VILLENEUVE. L'elicottero è atterrato nella mattinata al campo sportivo di Villeneuve. Attorno telecamere e fotografi. Tutti aspettavano Federico Fazzuoli, conduttore [illegible] Tele-Montecarlo di «Verde Fazzuoli». Il giornalista è sceso con la sua troupe, al termine di [illegible] «giro» nei cieli della Valle. Ad accompagnarlo e a fare [illegible] «cicerone», il presidente della giunta regionale, Dino Viérin e il professor Mortara del Cnr.

[illegible] celebre conduttore tele[illegible] con l'elicottero è passato sui ghiacciai del Monte Bianco. «Dal professore del Cnr - dice Fazzuoli - ci è stato spiegato che [illegible] stati fatti [illegible] carotaggi sul Monte Rosa per cercare di capire perché i ghiacciai si stanno ritirando. Il dottor Mortara ha aggiunto che dai ghiacci si può notare l'inquinamento che [illegible] [illegible]mentando [illegible] maniera notevole, ci sono anche tracce delle polveri di Cernobil».

Le telecamere di TeleMontecarlo hanno ripreso anche [illegible] Parco del Gran Paradiso e la [illegible] delle cascate di Lillaz. Poi la discesa in un alpeggio del vallone di Vertosan e uno sguardo nei vigneti dell'Enfer, per affrontare il discorso sull'agricoltura, la viticoltura e l'allevamento in Valle.

«Verde Fazzuoli» nel suo prossimo appuntamento [illegible] TeleMontecarlo si occuperà quindi della Valle d'Aosta. [illegible] soprattutto di Villeneuve, dove Fazzuoli [illegible] atterrato anche nel pomeriggio. Meta: una discesa [illegible] Dora con i gommoni, [illegible]to dai ragazzi del «Rafting aventure Vallée d'Aoste» di Villeneuve e affiancato da altri equipaggi, alcuni con il catamarano. «E' stata un'esperienza divertente - ha detto [illegible] giornalista di Tele-Montecarlo -. Molto bello anche perché in quei momenti si diventa [illegible] vero equipaggio. Tutti devono fare [illegible] stessa cosa».

La tavolata per il pranzo, che caratterizza tutte le puntate della trasmissione dedicata al mondo agricolo, è stata, invece, allestita al castello [illegible] Introd. Sui tavoli i prodotti tipici.

Quale l'impressione di Federico Fazzuoli sulla Valle d'Aosta. Il conduttore di TeleMontecarlo risponde: «Ci sono [illegible] tante volte. Però mai in [illegible]. E' una Valle che ri[illegible] a trasformarsi, a seconda delle stagioni».

«Verde Fazzuoli» va in onda su TeleMontecarlo domani alle 12,15. Oltre al «reportage» in Valle d'Aosta, un collegamento [illegible] l'altro «limite» dell'Italia, Pantelleria, dove si trova la Goletta verde. Durante [illegible] programma anche uno spezzone di 10 minuti dell'ultimo film di Olmi, per parlare dell'Abruzzo.

Sandra Bovo

Linea «metropolitana»

Sulla tratta ferroviaria dell'Alta Valle verrà attivato un servizio di trasporto di tipo «metropolitano». Un nuovo utilizzo di questa linea, definito dalla giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Ambiente e Trasporti, Elio Riccarand, che ha spiegato: «L'obiet[illegible]o è quello di agevolare, innanzitutto, i pendolari e, inoltre, di potenziare i collegamenti all'interno del capoluogo regionale e con i Comuni confinanti. Il trasporto "metropolitano" contribuirà a snellire i trasferimenti anche tra le località dell'Alta Valle». Il progetto prevede l'elettrificazione della linea in Alta Valle e l'utilizzo di un nuovo materiale rotabile. Saranno realizzate inoltre nuove fermate tra il Comune [illegible] Sarre e il quartiere Dora. Le linee generale di questo progetto di valorizzazione e rilancio della ferrovia verranno definite in una serie di riunioni fra i politici regionali e i rappresentanti dei Comuni interessati.

Ricorso al Tar

Enrico Romagnoli ribatte alle accuse del Gruppo Civico

[illegible] Sul [illegible] al Tar [illegible] Gruppo Civico, per presunti errori di spoglio che avrebbero favorito parte della minoranza, replica Enrico Romagnoli, primo tra gli accusati. «Non mi è ancora stato notificato il ricorso. Sul piano politico devo però rimarcare che sembra che per chi si è candidato "per il bene del paese" anche dalla minoranza, dove si[illegible]ta pochissimo, il problema sia solo quello [illegible] tentare di accaparrarsi una [illegible] in più. Mi pare inoltre che, [illegible] quello che si è sentito nel primo Consiglio, la strategia di un certo gruppo sia quello di sparare a [illegible] solo per fare sensazione e guadagnarsi qualche riga [illegible] più sui giornali. Lo hanno dimostrato [illegible] sterili polemiche sull'ineleggibilità e sulla impossibilità [illegible] astenersi sulla nomina della giunta da parte di qualcuno che come amministratore doveva documentarsi e che per lavoro era obbligato [illegible] sapere che quello che diceva era strumentale. E tutto questo "per il bene del paese"». Romagnoli continua: «Ora sembra che ci [illegible] stata una vera e propria "congiura" contro questi [illegible]lieri senza macchia, senza paura e, soprattutto, senza trascorsi politici, ma con il Tar la giustizia trionferà. Lo spero anche io e per questioni [illegible] [illegible] importanti, anche se ci credo sempre meno. Mi rimetto alla decisione del tribunale senza patemi o rancore; farò [illegible] [illegible] dovere finché dovrò farlo, poi spero [illegible] [illegible] più tempo per la mia famiglia. Non c'è segnaposto e non c'è colla sulla mia sedia in Consiglio». [a. ser.]

Nel Canton Ticino

Filippo Rigois presidente dello «Iusta»

Filippo Rigois è stato nominato presidente [illegible] «Iusta»

CHATILLON. Il professor Filippo Rigois è stato nominato presidente dell'Istituto universitario internazionale degli studi turistico-alberghieri (Iusta) di Bellinzona, nel canton Ticino [illegible] Svizzera.

L'istituto, molto conosciuto [illegible] apprezzato, rilascia i dottorati in scienze dell'industria alberghiera e del turismo. Per accedervi, come in tutte le università, occorre un diploma di scuola superiore.

Lo Iusta è una vera univer[illegible] (privata e legalmente riconosciuta) per i «manager» del turismo. Fra le materie di studio la matematica, le lingue straniere, l'economia, la politica [illegible] e finanziaria, il budget d'impresa turistica, la gestione della ristorazione, il «food and beverage», il marketing e altre an[illegible].

Il professor Rigois è molto conosciuto in Valle d'Aosta per essere [illegible] per più di vent'anni direttore della scuola alberghiera regionale che adesso ha sede a Châtillon ma che inizialmente era nell'ex albergo Miravalle [illegible] Porossan, frazione collinare di Aosta. [illegible]. bas.]

Volkswagen e Audi fermano i prezzi

Per gli ordini conclusi tra il primo Giugno e il 31 Luglio 1995, prezzi bloccati su tutte le Volkswagen, le Audi e i veicoli commerciali. Così, concretamente, vogliamo rispondere all'attuale congiuntura economica.
Il momento è particolarmente favorevole per decidere di acquistare una Volkswagen o una Audi, che ai tradizionali valori, aggiungono oggi, una dotazione di serie particolarmente ricca.
Come sempre, vi offriamo finanziamenti e formule di pagamento adeguate ai vostri bisogni e una vantaggiosa valutazione dell'usato.
Investite adesso, tranquillamente.
Le automobili Volkswagen e Audi sono beni solidi, durevoli, sicuri. E sono fatte per farvi muovere meglio, al riparo da ogni rischio, anche economico.

Un'occasione da prendere al volo, dalle concessionarie:

Alessandria e Provincia

F.LLI [illegible]
V.le dell'Artigianato, 38 Zona D3 (Al)
Tel. 0131/347077

AUTOSERVICE [illegible] '61
C.so Divisione Acqui, 7 Acqui Terme (Al)
Tel. 0144/323735

[illegible]
Via A. Grandi, 24 Casale Monf.to (Al)
Tel. 0142/781633

AUTOBOCCA
V.le Reg. Piemonte, 15 Novi Ligure (Al)
Tel. 0143/329700

Aosta e Provincia

[illegible]
C.so Ivrea, 128 Aosta
Tel. 0165/238838

Asti e Provincia

SCAGNETTI
C.so Alessandria, 216 Asti
Tel. 0141/275275

Biella e Provincia

BALDACCICAR
Via Cavour, 57 Biella-Gaglianico
Tel. 015/2544041

COMAUTO 2
Via T. Galimberti, 45 Biella
Tel. 015/401050

Cuneo e Provincia

AUTOFONTANA
Via Fontana, [illegible] Cuneo-Borgo S.Dalmazzo
Tel. 0171/261222

[illegible]
C.so Asti, 4 Loc. Rondò, Alba (Cn)
Tel. 0173/363344

MARCO BOTTO
Via Langhe, 13 Mondovì (Cn)
Tel. 0174/551222

Torino e Provincia

ASTRAUTO '80
C.so Casale, 464 Torino
Tel. 011/8990756

DI VIESTO
Via Reiss Romoli, 130 Torino
Tel. 011/2262574

[illegible]
C.so Ferrucci, 24 Torino
Tel. 011/4335044

PASTORINO
C.so Sebastopoli, 227 Torino
Tel. 011/3299322

RINALDI
C.so Francia, 262 Torino
Tel. 011/715696

[illegible]
C.so Turati, 53 Torino
Tel. 011/3194094

VALMOTOR
Via Torino, 95 Ciriè (To)
Tel. 011/9208184

VAL [illegible]
C.so Vercelli, 222 Ivrea (To)
Tel. 0125/251415

Vercelli e Provincia

NICOLA [illegible] & C.
Via Vercelli, 5 Vercelli-Caresanablot
Tel. 0161/250060

Imprenditore di Salassa eletto nuovo presidente dell'Unisa

L'Oscar degli stampatori

E' titolare della Oms, azienda con novanta dipendenti «I nostri acciai lavorati sono tornati a livelli competitivi»

E' canavesano il nuovo presidente nazionale dell'Unisa, l'associazione che raggruppa le aziende di stampaggio a caldo dell'acciaio in tutt'Italia, che ha sede a Milano e segreteria nazionale l'Assindustria del Canavese, in corso Nigra a Ivrea. E' Oscar Serena, titolare della «Oms» di Salassa: persone alle dipendenze, produzioni di organi di trasmissione «per tutto ciò che si muove, dalle motorette ai camion». mercato in espansione che spazia dal gruppo Fiat importanti industrie tedesche e francesi. E una partecipazione, assieme al gruppo Carraro, nella veneta Smt, azienda che lavoro a sessantina di addetti.

«Forse - dice Serena - è stato proprio questo essere partecipe di due realtà territoriali diverse, a favorire la mia elezione». Possibile, non per questo è soddisfazione nel veder riconosciuta la bontà dei risultati ottenuti. «Finalmente - conferma Serena - all'estero si sono accorti del valore della nostra produzione. Ormai in molti scelgono prodotti italiani anche a parità di costi, cosa impensabile fino a qualche tempo fa».

Ma ci si può adagiare sugli allori: l'intero settore dello stampaggio a caldo ha vissuto, tra il e il '94, un momento di crisi profondissima. L'economia dell'Alto Canavese e soprattutto del triangolo Forno-Rivara-Busano definito un tempo la «Piccola Ruhr» italiana (una definizione suggestiva, per quanto non perfettamente calzante» dicono gli imprenditori) ha rischiato affondare: solo di recente si è tornati a guardare al futuro con pizzico di ottimismo in più. «Per i miei primi atti da presidente - afferma Serena - userò il pallottoliere: voglio sapere quanti siamo, chi siamo, quanto valiamo. L'Unisa raggruppa sessantina aziende, questo è noto; l'intero settore fattura intorno ai 1200 miliardi e dà lavoro a 7500 persone. un censimento vero e proprio non è mai stato fatto, e ritengo che essenziale per programmare le strategie future».

Il neopresidente non nasconde i maggiori: «Innanzitutto - dice - i costi delle materie prime, che pro quasi interamente dall'estero e vanno pagate in valuta pregiata. E l'energia elettrica, che da noi è carissima». A tal proposito l'Oms assieme ad altre aziende, ha in fase avanzato di studio il progetto per una centrale di cogenerazione energia elettrica-vapore. «Dovrebbe sorgere - spiega Serena - un'area nel Comune di Front: ci consentirebbe di abbattere notevolmente i costi energetici». Vecchio problema sul quale i precedenti dirigenti dell'Unisa non erano riusciti a trovare soluzioni adeguate. «Le maniche ce le stiamo rimboccando, sperare in aiuti esterni è difficile» dice Serena.

Mauro Saroglio

Il neopresidente Oscar Serena

VERTICE A CALUSO

Alla «Bull» altri tagli?

Si fa sempre più preoccupante la situazione della Bull di Caluso: dalla casa madre francese gruppo multinazionale informatico giungono voci di ulteriori tagli nell'organico, già ridotto ai minimi termini, dello stabilimento di via Martiri d'Italia. Se ne discute in Comune, alle 10, in un incontro organizzato dall'amministrazione insieme al Consiglio di fabbrica. Saranno presenti i parlamentari eletti in Canavese, gli amministratori locali e i rappresentanti della Regione e della Provincia. «Purtroppo si ipotizzano nuovi e drastici tagli - dicono i sindacalisti - dopo quelli avvenuti scorsi che hanno avuto effetti disastrosi sull'economia della zona». Dalla riunione di oggi dovrebbe uscire un documento in cui si chiede a Regione e Provincia di convocare un incontro con l'azienda per capire meglio che sta capitando.

San Martino, reato caduto in prescrizione

Villa abusiva, prosciolti ex sindaco e proprietari

Il pm aveva chiesto il rinvio a giudizio La casa costruita in zona agricola

Erano finiti nei guai la magistratura per villa costruita in zona agricola. Il procuratore della Repubblica di Ivrea Bruno Tinti chiesto il rinvio a giudizio per l'ex sindaco di San Martino, tutti i membri della Commissione edilizia e i proprietari della casa in questione, con l'accusa di abuso d'ufficio e violazione alle leggi urbanistiche. L'altro ieri, in udienza preliminare, il gip Antonio De Marchi ha invece prosciolto tutti i dieci imputati, in quanto il (risalente agli anni '82 e '83) ormai caduto in prescrizione.

Sotto accusa l'ex sindaco Renato Cignetti, 67 anni, residente a Caluso; il proprietario della villa Amerigo Casetto, 46 anni, e la moglie Tiziana Ricciardelli, di 48 anni, legale rappresentante della «EdilPavone», l'impresa che eseguì i lavori di costruzione. E ancora, i membri della Commissioni edilizie che si succedute nel corso degli anni: Martino Tinetti, 76 anni, di Pavone (anch'egli, in passato, sindaco di San Martino), Giorgio Biava, 46 anni, e Dario Campanaro, 41 anni, entrambi di Caluso; Pierdomenico Ellena, 55 anni, di San Giorgio; Sergio Grange, 47 anni, di Châtillon; infine Giuseppe Motto, 47 anni, e Gian Pietro Trossello, 45 anni, entrambi di San Martino.

A far scattare l'inchiesta della magistratura eporediese era stata, tre anni fa, una relazione del tecnico comunale Pier Luigi Bocchietti. Questi, durante un sopralluogo per il rilascio dell'abitabilità, si accorto che la era in agricola. Il terreno, infatti, era stato venduto a Casetto da un coltivatore diretto di San Martino, Tommaso Martinetti, deceduto alcuni anni fa. Nel 1982 Martinetti autorizzato a costruire un fabbricato rurale in quell'area; cosa che, secondo il pm Tinti, non avrebbe potuto fare Casetto in quanto non aveva la qualifica di coltivatore diretto.

Mauro Revello

IN BREVE

Elettrochimica, deserta l'asta del tribunale

Nessun acquirente per l'Elettrochimica Canavese di Borgofranco, l'azienda fallita lo scorso anno in seguito ai guai giudiziari del suo proprietario Elio Graziano, 63 anni, presidente dell'Avellino Calcio e coinvolto nello scandalo delle «lenzuola d'oro» delle Fs. E' andata deserta l'asta disposta dal tribunale di Ivrea, nella quale terreni, fabbricati e impianti sono stati messi in vendita per due miliardi e 620 milioni. Il giudice delegato Antonio De Marchi dovrà fissare la data di una seconda asta, prevista per il prossimo autunno.

IVREA

Lions Club premia la miglior infermiera

Un'infermiera volontaria della Croce Rossa di Ivrea, Gabriella Dattilo, ha ricevuto il premio miglior allieva dell'anno 1994 dal Lions Club «Roma Palatinum». La consegna del riconoscimento è avvenuta nei giorni scorsi, alla presenza del presidente della Croce Rossa eporediese Tommaso Villari e dell'ispettrice Donatella Aimone.

NETTE

Cantieri lavoro per disoccupati

L'amministrazione comunale ha aderito al progetto dei «lavori socialmente utili», l'iniziativa che permette il reimpiego di disoccupati e lavoratori in mobilità. Sono quattro (un uomo e tre donne) le persone interessate dal provvedimento.

Nuova Veritas domani l'inaugurazione

Domani s'inaugura la nuova sede Veritas, via Madonna d'Isola 21, una associazione politica fondata nel giugno del '94 da Livio Tosi, ex amministratore. Alle 8, Messa nella chiesa parrocchiale, a seguire la benedizione della sede, saluto del sindaco Saroglio e relazione del fondatore.

IVREA

Solidarietà internazionale Costituito il comitato

Ancora una volta Ivrea è punto di riferimento del Canavese per iniziative di solidarietà. Ieri si è ufficialmente costituito il «Comitato locale per la cooperazione internazionale», struttura destinata a promuovere e coordinare iniziative e progetti in stretta collaborazione il ministero degli Esteri.

IL CASO

LA RIVINCITA DELLA FERROVIA

Entro due anni sarà installato il blocco automatico: renderà più sicuri i convogli

Quattro miliardi per l'Ivrea-Aosta

Nel '97 linea ferroviaria «a prova d'incidente»

QUATTRO miliardi. E' questa la cifra che occorrerà per automatizzare la linea ferroviaria Chivasso-Ivrea-Aosta, secondo quanto comunicato dai responsabili delle Ferrovie dello Stato al senatore canavesano Giancarlo Tapparo e al collega valdostano Cesare Dujany.

Il progetto in questione prevede l'applicazione sulla linea del «blocco automatico», un accorgimento tecnico che dovrebbe evitare il ripetersi di incidenti come quello di Caluso del 10 giugno 1992, che costò la vita a persone, vittime dello scontro fra due treni. «L'iter per arrivare alla gara di appalto - spiega Tapparo -, ovvero le ultimazioni dei progetti e le approvazioni necessarie, prevede termine ultimo il prossimo mese di dicembre. La realizzazione materiale dell'impianto richiederà un paio d'anni, quindi è ragionevole ritenere che per la fine del 1997 la linea ferroviaria Chivasso-Ivrea-Aosta dovrebbe iniziare a funzionare in modo nuovo, più adeguato alle esigenze delle popolazioni locali».

Dicembre 1997: dovrebbe essere quella anche la data dell'addio al Genio Ferrovieri, che fino ad ora ha gestito la tratta ferroviaria e che si al delle polemiche proprio a causa della tragedia di Caluso: i militari stati accusati di aver troppa leggerezza. Soddisfazione per l'evolversi della vicenda è stata espressa dai rappresentanti del «Comitato utenti ferrovie Chivasso-Ivrea-Aosta», che da tempo chiedevano di adottare la soluzione del blocco automatico. «Certo - afferma il vicepresidente Franco Candido -, sperato in tempi più brevi: ma si tratta comunque buon risultato. Il nostro compito, però, non si può dire concluso. Continueremo a batterci, tra le altre cose, per il raddoppio della linea, una questione che ci pare di basilare importanza.

«Gli interventi sulle tratte da Chivasso a Rodallo e da Strambino a Ivrea, a nostro giudizio, potrebbero essere effettuati anche subito, se esistesse la volontà politica, dal momento che non ci ostacoli tecnici che ne impediscano la realizzazione».

[m. sar.]

Il senatore Giancarlo Tapparo

Integrazione autobus-treno

notizia per gli utenti canavesani dei mezzi di trasporto pubblici. Da settembre dovrebbe finalmente entrare in funzione la cosiddetta «integrazione» treno-autobus. Finita, insomma, l'epoca in cui i convogli delle Fs che percorrono la tratta Chivasso-Aosta e i pulman della Sadem si contendono i passeggeri, transitando alla stessa ora sul medesimo percorso. I due mezzi diventeranno complementari, integrandosi a vicenda e toccando un certo numero di località aggiuntive, in modo di offrire agli utenti servizio più comodo e completo. I viaggiatori potranno organizzare il proprio percorso al meglio, dal momento che biglietti e abbonamenti saranno validi per il quanto per l'autobus.

DOVE & QUANDO

TORNEO DELLA E' intitolato alla Regina Elena il quadrangolare di calcio che si svolge, dalle alle 24, al campo sportivo «Pistoni» di Ivrea. Partecipano la nazionale monarchica, la squadra degli avvocati «Lex Ivrea 76» e l'Aosta Club e il Torino Club dell'Istituto Bancario Sanpaolo. Sarà presente il principe Sergio di Jugoslavia, portavoce dell'Unicef. La manifestazione è organizzata da Ivreaviva, Associazione monarchica e Associazione italiana sclerosi multipla, alla quale verrà devoluto l'incasso (ad offerta libera).

A FELETTO. La Pro loco di Feletto organizza serata da ballo, ad ingresso gratuito, animata dall'orchestra di Daniele Comba. L'appuntamento è alle 21, in piazza Martiri Felettesi.

CENT'ANNI DI Organizzata da ABCinema e Comune, si svolge alla Rotonda di Chiaverano una rassegna per celebrare il secolo dell'invenzione dei fratelli Lumière. Alle 21,30 si proietta «Chi ha incastrato Roger Rabbit» e, a seguire, il «Rocky Horror Picture Show». Domani, sempre dalle 21,30, «La valle dell'Eden» e «La magnifica preda». Entrambe le viene proiettato, inoltre, «Le ge dans la lune», celeberrimo cortometraggio del 1902.

SAN MASSIMO. Festa patronale ad Agliè; oggi apre la mostra sulla Resistenza. In programma anche il concerto della banda, il torneo di tennis e la partita di calcio tra scapoli e ammogliati.

FESTA D'ESTATE. Due giorni di manifestazioni nella frazione San Bernardo di Ivrea. Alle 22 si esibisce il duo acustico «Fabry e Banny». Domani, alle 15, caccia al tesoro in bicicletta e, alle 22, musica «Radiomambo».

JONES. Al vecchio campo sportivo di via Antonio Merlo a Rivarolo, si esibisce in concerto, alle 21, il gruppo rock «Persiane Jones e le Tapparelle Maledette». Saranno presentati i brani del disco del celebre gruppo «Siamo circondati». Il biglietto d'ingresso costa 8000 lire.

FOTO NATURA. Al santuario di Belmonte, a Valperga, oggi e domani sono esposte le foto realizzate dalle guardie ecologiche dell'Associazione volontariato pertusiese che raffigurano animali, piante, ambienti naturali. In mostra anche alcuni lavori riguardanti il recupero architettonico e ambientale realizzati dagli studenti dell'istituto «25 Aprile» di Cuorgnè e le cartoline realizzate dagli alunni elementari circolo didattico cuorgnatese.

DA In piazza del Municipio, a Forno, si svolge alle 21 il «Concerto d'estate» proposto dalla filarmonica fornese.

Scade il 23 luglio il termine di presentazione delle foto sul tema del quarto raduno delle guide alpine del Piemonte svoltosi a Ceresole e su «Ceresole, capitale piemontese del Parco nazionale». Informazioni presso l'ufficio turistico di Ceresole, telefono (0124) 953.186.

L'associazione dei Volontari del soccorso Sud Canavese cerca persone che intendano fare volontariato nel campo sanitario e assistenziale. Per contatti rivolgersi alla sede dei Vssc, al poliambulatorio di via Roma a Caluso, o telefonare allo 011/98.33.979.

WEEKEND

Le rassegne culinarie accompagnate da gare di carte e da serate danzanti

In tavola lumache e «canestrej»

A San Colombano e in frazione Tonengo di Mazzè

Fine settimana all'insegna della gastronomia, in Canavese, alla scoperta di sapori e tradizioni caratteristici.

In frazione Tonengo di Mazzè la Pro Loco organizza la «Sagra dei canestrel tonenghesi», quinta edizione della rassegna sul dolce sottile e croccante, considerato tra le prelibatezze tipiche della pasticceria canavesana.

L'appuntamento è in piazza Pertini. S'inizia questa sera, alle 19,30, con la cena a base di piatti fantasia e degustazione dei canestrelj; alle 21, le danze, a ingresso gratuito. Le tecniche di cottura dei canestrelj vengono mostrate al pubblico d 16,30; alle 16 «Folklore in musica», con il gruppo Locana Folk. Alle 19,30 è prevista la «Pizza in piazza»; alle 21 le danze. Ieri sera, intanto, la sezione giovani della Pro Loco ha festeggiato la fine dell'anno scolastico.

Altro appuntamento in Alto Canavese la «Sagra delle lumache» di San Colombano Belmonte, giunta quest'anno alla quindicesima edizione. Organizzata da Pro loco, Comune e Azienda di promozione turistica del Canavese, offre la possibilità di gustare le deliziose chiocciole nelle diverse specialità, insieme a grigliate e piatti locali. Si è cominciato ieri sera, presso il padiglione con la cena e la gara di pinnacolo individuale. Oggi, dopo l'appuntamento gastronomico, serata di e giochi con la discoteca Gran Paradiso. Nutrito il programma di domani: alle 12,30 si apre il padiglione gastronomico, alle 15 il concerto dei «Musich Piemonteis» e della banda Orchestra Giovanile Città di Ciriè; alle 21 le danze. La rassegna si conclude lunedì, la consueta cena e la serata danzante. «E' un appuntamento ormai entrato nella tradizione - dicono gli organizzatori -; anche per quest'anno attendiamo ospiti da tutta la regione».

CASTELNUOVO

Passerella di cani

I sono protagonisti del fine a Colleretto Castelnuovo. Il gruppo Amici Croce Bianca «Valle Sacra», in collaborazione con il Comune, organizza la terza edizione della passerella cinofila, al campo sportivo di via Santuario. Si inizia oggi alle 14 con il concorso fotografico «Il come lo vedo», agli alunni delle scuole elementari e materne; alle 15,30 è in programma l'attesa esibizione del gruppo cinofili della polizia di Torino. La serata si conclude la grigliata, alle 19,30, e con le danze a ingresso libero. Domani, a partire dalle 9, si svolge la passerella cinofila, che si conclude 12,30 spaghettata; nel pomeriggio, alle 16, «Best in show».

Si festeggia la quindicesima edizione della Sagra della lumaca, a San Colombano Belmonte, con la possibilità di gustare le deliziose chiocciole nelle diverse specialità, assieme a grigliate e altri piatti tradizionali

Accordo raggiunto tra Regione e banche, dalla prossima settimana sveltite le procedure

Finanziamento più facile all'alluvionato

Ghigo: «Il 14 luglio incontro-verifica della situazione»

TORINO. Credito più facile per gli alluvionati. Per ora è un [illegible]pegno verbale ma dalla prossi[illegible] settimana diventerà [illegible] impegno scritto sia perché sulla Gazzetta Ufficiale [illegible] pubblicato un decreto [illegible] perché il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, ha preteso che i punti dell'intesa tra Regione [illegible] banche venissero formalizzati in una [illegible] di protocollo. La novità consiste nel fatto che gli istituti di credito si sono impegnati a d[illegible] un'interpretazione dello spirito del decreto legge 164 che in pratica sblocca [illegible] pratiche di finanziamento agli alluvionati. In cambio, la folta pattuglia [illegible] parlamentari piemontesi (Matteja, Negri, Tapparo, Salino, Sandrone, Morando, Larizza ed altri) ha dato [illegible] che il controverso articolo 8 dello stesso decreto [illegible] cancellato. Il [illegible]ndo impegno preso dalle banche è stato quello di accelerare i tempi delle istruttorie.

Immagine impressionante che è anche simbolo: Clavesana nei giorni del disastro

Probabilmente già da lunedì, giorno [illegible] probabile pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, sarà quindi più facile ottenere i [illegible]nanziamenti. Il decreto, infatti, mette in condizione le banche di erogare i fondi con più tranquillità in quanto si passa dalla garanzia integrativa dello Stato al[illegible] [illegible] garanzia sostitutiva dell'amministrazione centrale data al cento per ce[illegible]. Spiega [illegible] presidente Ghigo: «Abbiamo fissato una prossima riunione già per il 14 luglio in modo da [illegible]rificare lo stato di attuazione degli impegni presi oggi. Quello di oggi è un passo in avanti verso lo snellimento delle procedure che resta il problema maggiore da risolve[illegible]. E il dottor Paolo Tabrini, responsabile dei rapporti istituzionali e con le imprese dell'Abi, aggiunge: «Da oggi speriamo che ci siano maggiori agevolazioni per le imprese». Anche i rappresentati dei comitati degli alluvionati si sono dichiarati soddisfatti.

Alla riunione - già fissata in precedenza dal presidente uscente Gianpaolo Brizio - hanno partecipato oltre [illegible] presidente Ghigo anche gli assessori Vaglio, Botta, Angeleri, Vigliotta, Cavallera, Majorino e Gallarini. Nell'incontro, il rappresentante dell'Abi ha anche replicato alle accuse di ritardi mosse nelle [illegible] settimane. Tabrini ha spiegato il lungo iter dei decreti ministeriali attuativi «pubblicati solo nella seconda metà di aprile. Da allora, in poco più di due m[illegible] sono stati istruiti, deliberati, stipulati e inoltrati 1135 contratti per 323 [illegible] di finan[illegible] [illegible] state inoltrate 3271 richieste di contributo per 91 miliardi. In più [illegible] banche incaricate della gestione delle agevolazioni, Mediocredito Centrale ed Artigiancassa, hanno deliberato 650 operazioni di finanziamento per un importo di oltre 150 miliardi e 2470 richieste [illegible] contributo per 60 miliardi.

Intanto i consiglieri Griffini e Casoni di An in un'interpellanza alla presidenza hanno chiesto, che «l'Ente regione, eventualmente attraverso [illegible] Finpiemonte o la Fidipiemonte, si costituisca fideiussore, a favore delle banche, [illegible] quei privati o di quelle imprese che stanno tuttora attendendo l'erogazione degli indennizzi».

Maurizio Tropeano

Salvati i libri di Pavese

Lunedì a Roma solenne restituzione simbolica all'omonimo Centro Studi

SANTO STEFANO BELBO. I libri della biblioteca di Cesare Pavese danneggiati dall'alluvione sono stati restaurati e sono pronti a tornare in Valle Belbo. Il recupero, avvenuto [illegible] tempestività nei giorni [illegible] disastro del novembre scorso, è stato portato a termine con tecniche avanzatissime dall'Istituto Centrale per la Patologia del Libro, organismo del ministero per i Beni Culturali.

Lunedì prossimo alle 10,30 a Roma, presso la [illegible] dell'Istituto, avverrà la riconsegna dei libri al Centro Studi Cesare Pavese. «Per il momento si tratta [illegible] una riconsegna simbolica, poiché i libri resteranno a Roma, in attesa [illegible] poter avere a Santo Stefano una sede adeguata per esporli - puntualizza il direttore [illegible] Centro Studi, Franco Vaccaneo - Ci vogliono bacheche speciali, e [illegible] questo senso l'Istituto per la Patologia del Libro è perfettamente [illegible]trezzato».

Tra i volumi restaurati c'è anche la storica copia dei «Dialoghi [illegible] Leucò» sulla quale Pavese scrisse le ultime parole prima di togliersi la vita: «Perdono tutti e a tutti chiedo perdono. Non [illegible] troppi pettegolezzi».

I volumi to[illegible] in paese quando sarà pronto il nuovo Centro Studi, che l'amministrazione comunale realizzerà nell'ex chiesa [illegible]i santi Giacomo e Cristoforo, nel centro storico di Santo Stefano. E' già pronto il progetto di recupero e ristrutturazione del vecchio edificio. Il piano di restauri è stato presentato nella scorsa settimana e lunedì sarà illustrato anche durante la cerimonia romana.

Nella capitale saranno presenti, oltre a Vaccaneo, il sindaco di Santo Stefano Belbo, Luigi Ciriotti e il Presidente del Centro Studi, Virgilio Gaito.

Sul restauro dei testi pavesiani è stato realizzato un video a cura di Simonetta Giordano: nel filmato vengono ripercorse le varie tappe del salvataggio, dal «surgelamento» [illegible] libri in sacchetti per alimenti, alla loro custodia nel frigo di un bar, fino al trasporto a Roma e alla liofilizzazione presso l'Istituto Superiore di Sanità.

Inoltre, in occasione della cerimonia di riconsegna simbolica dei libri al Comune [illegible] Santo Stefano Belbo, [illegible] anche presentato il libro di Franco Vaccaneo «La scrittura sommersa», ricostruzione con testimonian[illegible] inedite dei giorni dell'alluvione e cronaca dell'operazione di salvataggio dei libri e della mobilitazione internazionale a favore del Centro Studi.

Alla cerimonia di lunedì parteciperanno il sottosegretario per i beni culturali e ambientali, Carla Guiducci Bonanni e il direttore generale per i beni librari, Francesco Sicilia. [c. o.]

Desolanti testimonianze dei giorni del disastro In alto, si cerca affannosamente di sottrarre alla melma i libri di Cesare [illegible] e (a lato) soldati impegnati a distribuire acqua alla popolazione

St-Vincent, ingresso libero alla proiezione dei film finalisti

«Cinema in diretta» stasera il verdetto della giuria

SAINT-VINCENT. Anche il pubblico potrà vivere le atmosfere di «Cinema in diretta» attraverso i quattordici cortometraggi finalisti del festival-concorso organizzato dai fratelli, Claudio e Vincenzo Calì della Promoval di Aosta. Oggi, a partire dalle 21, la serata finale di «Cinema in diretta», al salone Gran Paradiso del centro congressi del Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent. L'ingresso è libero.

Si potrà così assistere alle «performances» dei nuovi attori, che sono stati scelti nelle scorse settimane. Tra questi i valdostani Aldo Marrari, Claudio Vela, Renato Dettola, Davide Quaranta e Luciana Frassy.

I valdostani anche tra i registi-sceneggiatori. Sono Jean Paul Lustrissy di Aosta, che con Cristina Bertazzini di Torino dirige «Il colore dell'anice» e i fratelli Luca e Paola Corti, di Châtillon, con «Un uomo, una donna e un bollino».

Gli altri finalisti sono Hélène Baldini di Verbania con «L'héritage», l'unico cortometraggio in francese; Federico Parricone di Torino con «Sei giorni»; Cristina Monti di Chivasso con «Coincidenze»; Nicola Barnaba di Bari con «La nonna»; Adriano Cavallo di Torino con «Quattro mani e quattro zampe»; Marco Testa di Torino con «Tramezzini»; Stefano Belfiore di Genova con «Insufficienza in condotta»; Alberto Signetto di Torino con «Igrok»; Silvio Giordano di Torino con «Interno di notte. Stanza 27»; Luca Tesconi di Marina di Pietrasanta con «Maggio»; Marco Ferraris di Alessandria con «Babona Panatera» e Pietro Basso di Torino con «La conversazione».

Nel pomeriggio di oggi la giuria analizzerà tutti i cortometraggi. Poi il verdetto, annunciato in serata, prima della premiazione. E per la «sentenza» è stata scelta una giuria di esperti nazionali: il regista Giuseppe Bertolucci, lo scenografo Guido Quaranta vincitore del premio Oscar per la sceneggiatura per «Camera con vista», la giornalista de La Stampa Marinella Venegoni, la responsabile del casting Fininvest Gianna Tani, la promoter Cristina Calmoni, il giornalista e autore di varietà Mario Pogliotti e Giorgio Gambino, uno degli ideatori del «Maurizio Costanzo show».

E per «Cinema in diretta 2»? «La vendetta? - risponde Claudia Calì -. No, a parte gli scherzi, lo riproporremo il prossimo anno, con la stessa formula, che ha ottenuto ottimi risultati».

Sandra Bovo

Un momento delle riprese del cortometraggio «Un uomo, una donna e un bollino» di Luca e Paola Corti di Châtillon

CINEWEEK

Due riprese e 3 novità

CINQUE film interessanti, tre novità e due riprese. In questo primo fine settimana d'estate, che vede tornare in funzione le sale cinematografiche del «Monte Bianco» di Courmayeur e «Gran Paradiso» di Cogne.

Le riprese sono due titoli molto visti e chiacchierati, «Il mostro» di Roberto Benigni (successo di incassi della stagione 1994-'95) e «Il fiume della paura» di Curtis Hanson.

Il primo racconta le avventure tragicomiche e grottesche di un personaggio ingenuo e lunare, della periferia capitolina, scambiato dalla polizia e dagli odiosi abitanti del suo condominio per il serial-killer che terrorizza Roma, accanendosi contro donne sole.

Il secondo è, invece, un'avventura di rafting sulle rapide di un fiume americano, fra natura selvaggia e banditi in agguato: protagonista una famiglia in crisi che dallo scampato pericolo troverà la forza di ricominciare.

Le tre novità sono invece «Morti di salute» di Alan Parker, «A proposito di donne» di Herbert Ross e «Farinelli» di Alain Corbiau.

«Morti di salute» è una satira acida e grottesca delle diete salutiste, molto in voga oggi. Ma anche agli inizi del secolo quando lo stravagante inventore dei fiocchi d'avena, il dottor Kellogg, si mise in testa di purificare l'umanità dai suoi peccati, spirituali e materiali, mettendo in piedi una ferocissima «clinica della salute».

«A proposito di donne» parte, invece, da un disperato desiderio femminile di cambiare le cose. Protagoniste tre donne di diversa età e condizione sociale, che si ritrovano insieme «on the road» e che la vita porterà poco a poco a formare una famiglia. Un film commovente con un cast di all star: Whoopi Goldberg, Drew Barrymore e Mary-Louise Parker.

«Farinelli», interpretato da Stefano Dionisi e Enrico Lo Verso, è, infine, la storia dell'ultimo illustre «castrato» della storia musicale europea. Una vicenda personale che si incrocia spesso con l'arte e che dà luogo a esecuzioni straordinarie.

Luciano

IL MOSTRO
di Roberto Benigni
Cinema: Corso
MORTI DI SALUTE
di Alan Parker
Cinema: Gran Paradiso (oggi)
IL FIUME DELLA PAURA
di Curtis Hanson
Cinema: Gran Paradiso (domani)
A PROPOSITO DI DONNE
di Herbert Ross
Cinema: Monte Bianco (oggi)
FARINELLI
di Alain Corbiau
Cinema: Monte Bianco (domani)

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.006 — Or.: 20/22 — L. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It.-Fr. '94). Un mite ... scambiato per un mostro ... di donne. N. V. 1h 52

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — CHIUSO PER FERIE FINO AL 14 SETTEMBRE

CHAMPOLUC

S. Anna — Tel. (0125) 307.483 — L. 10.000 — OGGI CHIUSO

COURMAYEUR

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.200 — Ore 21,30 — L. 10.000
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94). Tre donne affrontano insieme un viaggio per risolvere i propri problemi ... Drammatico

CERVINIA

Des Guides — Tel. (0166) 940.473 — Or.: 20/22 — L. 13.000 — OGGI CHIUSO

COGNE

Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — L. 10.000
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94). ... Kellog tra folli diete ... N. V. 1h 50 — Commedia

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — Tel. (0125) 641.480 — CHIUSO PER FERIE FINO AL 31 LUGLIO

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20,10; 22,10
Il delta di Venere — di Z. King, con A. England, C. Mendyez, E. Dalton (Usa '95). Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18. 1h 40 — Dramma Erotico

GIORNO E NOTTE

SAINT-VINCENT
«Comici allo specchio»

Sono aperte le prevendite dei biglietti per il festival di teatro comico dal titolo «Comici allo specchio», che si terrà dall'11 al 15 luglio tra Châtillon, Antey-Saint-André e Torgnon. In programma l'esibizione di Marco Carena e della Gialappa's band, di Federico Bianco, Cesare Vodani, Claudio Bisio e della Banda Osiris. I biglietti si possono trovare alla Pro loco di Châtillon; al Rafting avventure di Villeneuve; allo «Spazio musica», alla «Best record» e alla Libreria Minerva di Aosta; al «Tatou» discobar di Quart; da «Bianchedi musica», a «La Cage aux folles» e all'Azienda di promozione turistica di Saint-Vincent; al centro giovani Calembour, a «Lo spazio» di Pont-Saint-Martin e al «Disco international» di Ivrea.

AOSTA
Si balla con l'orchestra

L'orchestra spettacolo «I saggittarius» sarà questa sera alla discoteca «Joy's» per un appuntamento all'insegna del liscio e della musica di vario genere. Si ballerà con l'orchestra fino alle 2 poi la discomusic. Alla consolle del locale ci sarà il dee-jay Maurizio, fino alle 4. Per il pubblico presente in sala sarà messo in palio un soggiorno gratuito.

VILLENEUVE
Festa per i 100 anni del cinema

Questa sera, alle 22, negli ex fabbricati Cogne di Chavonne si festeggia il «Centenaire du cinéma». Per celebrare i cent'anni di immagini cinematografiche saranno proposti al pubblico spezzoni di pellicole. E' una «visita» nel mondo del cinema «accompagnata» da Louis e Auguste Lumière.

AOSTA
«Fumettomania» in mostra

Il Progetto giovani di Aosta organizza alla saletta comunale la mostra «Fumettomania». Sono esposti i lavori realizzati durante il corso di fumetto tenuto da Cristiano Thoux. La mostra, aperta dalle 13, chiuderà i battenti questa sera alle 19.

«Good morning Vietnam» alle 22,15 su Tsr

Cinema e documentari sulle tivù francofone

Alle 13,40 debutta su France 2 una curiosa serie di reportage, «Avoir 20 ans». La prima puntata si svolge a Liverpool e ha come protagonista Jenny, donna poliziotto in servizio a Crosby Station. Alle 14,35 i programmi della rete francese proseguono con la trasmissione «A tire-d'aile». In onda oggi la seconda parte de «La conquête de la vie: de l'être au paraître».

Alle 17,05 per «Planète nature» Tsr trasmette la prima delle sei puntate di «Chronique de l'Afrique sauvage». L'episodio inaugurale, «Mères courage», presenta la regione del Parco Nazionale di Massai in Kenya: «un paesaggio spoglio, dalle linee allungate e pure» come lo descrisse a inizio secolo la scrittrice danese Karen Blixen.

Alle 20.35, France 3 propone un inedito spettacolo: l'inizio del Tour de France in diretta per il prologo notturno di 7 chilometri e mezzo. Una specie di passerella per quelli che saranno i protagonisti della corsa più massacrante del mondo.

Alle 22,15 Tsr propone «Good morning Vietnam» (Usa, 1987, 116'), Barry Levinson con Robin Williams e Forest Withaker. E' una commedia ambientata nel momento più caldo del conflitto indocinese. Protagonista un dj, che, appena giunto a Saigon, sconvolge i rigidi protocolli delle trasmissioni per le forze armate immettendovi una giusta dose di humour, rock e trasgressione. Un film reso irresistibile dalla recitazione di Robin Williams.

Alle 0,25 Tsr manda infine in onda «Le retour des morts-vivants 2» (Usa, 1988, 86'), di Ken Wiederhorn con Michael Kenworthy. Ennesimo sequel «demenziale» di un classico dell'horror. Dei gas tossici, scaricati nei pressi di un cimitero, risvegliano i morti, rendendoli affamati di carne fresca. [L. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c.so G. Cesare 67, t. ...71. **Ed Wood.** Ap. ore 20. Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
AQUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'uomo malato.** Ap. ore 20. Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.3800. Or. ore 20,30; 22,30. **Vento di passioni.** Ingresso 10.000.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1: **Love Affair.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V. M. 18. Sala 2: **Prendi e mordi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **A proposito di donne.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 581.7190. **Le ali della libertà.** Or.: 17,15; 19,55; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Pulp Fiction.** V. M. 18. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or.: ...; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Don Juan De Marco maestro d'amore.** Or.: ...; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Wallace & Gromit e altre storie.** Or.: 16,15; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30.
CRISTALLO via Gobo 5, t. 650.7193. **La notte della verità.** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **Poliziotti a domicilio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Blue Sky** di T. Richardson con J. Lange, T. Lee Jones. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Il mio amico Zampalesta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. **Karate Kid IV.** Or.: 16; 18,10; ...; 22,30. Aria condiz.
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. **Come due coccodrilli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Il postino.** N. V. Color. Aria condiz. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Promesse e compromessi.** Aria condiz. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Léon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
FARO v. ... 30, tel. 817.3323. **Asterix conquista l'America.** Cartone animato. Or.: 15,30; 17,15; 18,50; 20,35; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **La notte del fuggitivo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, T. 812.5996. **Creature del cielo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, T. 534.614. **Anja e la griffina dalle uova d'oro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Il Delta di Venere.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 18.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Un'estate indimenticabile.** Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Gli scorpioni.** V. M. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **The mangler la macchina infernale.** Or.: 16; ...; 20,20; 22,30. A. cond.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Una moglie per papà** - Cartone ... 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: ...; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condiz.
REPOSI via ... 15, tel. 531.400. **La scelta.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **Mrs Parker e il circolo vizioso.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Genio per amore.** Or.: 15,15; ...; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Torinodanza con il Regio 1995. Il Balet ... Nacional de Paris presenta: **Etoiles - Le rendez-vous - In the middle** (4 e 5 luglio ore 21) e **Giselle** (7, 8, 9 luglio ore 21 e 8/7 ore 15). Posti a L. 53.000 - 35.000 - 25.000. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 881.5241/242.
... Riposo
ERBA 3 Moncalieri 241, tel. ...5447. Stasera e domani, a Vignale Inaugurazione del Festival Vignale-danza '95 alle ore 21,30 Pompea Santoro con i Solisti del Cullberg Ballet ed i solisti del Teatro Nuovo in **Una storia da Birgitt e Mats.** 35 anni di danza. Prenot. 19-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

12,10; 17,03 **La voix de la Vallée**
14,14 **Samedi club estate**

Radio Valle d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 news**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
16 — **Freemusic sound**
18,30 **Music forever**
19,30 **101 notte italiana**

R. Aosta Stereo Italianera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
... — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serale con la musica di Luca Attucci**

Suisse Romande
8,05 **Journal canadien**
8,30 **Smash**
11,45 **Laurel & Hardy**
12,45 **Tj-midi**
13 — **Tv à la ...**
17,05 **Chronique de l'Afrique sauvage**
18 — **Alerte à Malibu**
18,50 **Une famille ou presque**
... **Tj-soir**
20,05 **Festival du rire**
21,10 **Inspecteur Derrick**
22,15 **Good morning Vietnam**, film
... **Tj-nuit**
0,15 ... **des morts-vivants 2**, film
1,40 **Kama sutra**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15; 0,15; **Alpitime**
13 — **A.A. Cercasi criminale**, film
15 — **Lucy**, telefilm
16 — **Cantalitalia**, programma musicale
17 — **Ryu**, cartoni animati
17,30 **Fauna selvaggia**, documentario
18 — **Valò**, programma sportivo
19,30 **Lucy**, telefilm
20,30 **Piazza Montecitorio**
21,30 **Polo Ovest**, con Francesco Salvi

8 — **Musica melodia**
... **Radio Club nostalgia**
11,30 **364.610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Rete 7 Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informazatile**

Radio ... Bianco
7 — **Golden gala Anni 60**
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
... **100% di grandi successi**
14,30 **Pomeriggio giovane**
20 — **Dedicato a...**
21 — **Night white**

Radio St-Vincent
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rev Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Top ... Radio
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and Information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
18 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 ...

Rete St-Vincent Cinquestelle
13; 19; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Startandia**, cartoni animati
18,15 **Dance Television**, musicale
18,45 **Piacere ...**, ... di cucina
... **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Radici**, sceneggiato

... Monterosa
7,08; 7,47; 10,50; 11,55; 17,50 ... **Traffic**
8,40; 12,40 **Anica flash**
...; 19,15 **Liscio in allegria**
13,30 **Il commento** con Antonella Clerici
15,15; 16,33; 17,16 **Rock Café**
... **Digit News Locali**

■ Eventuali errori e variazioni dei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Terza prova del torneo. In gara anche il valdostano Stefano Dellio

A Champorcher il trial europeo

Il valdostano Stefano Dellio in gara nella terza prova del Campionato Europeo

AOSTA. Si corre domani a Champorcher, con partenza alle 9,30, la terza prova del Campionato Europeo di Trial. La competizione è organizzata dal Moto Club Valle d'Aosta in collaborazione con l'assessorato regionale del Turismo e del Comune di Champorcher. E' la terza volta che il trial di livello internazionale approda in Valle. Il primo appuntamento fu a Courmayeur nel 1984 per una prova di Campionato Mondiale. Nel 1991 i migliori trialisti del mondo gareggiarono invece all'ombra del Cervino.

Adesso tocca a Champorcher radunare i migliori trialisti internazionali per una gara che regala punti per il Campionato Europeo. La competizione valdostana è articolata su 14 tratti controllati su un p[illegible] di circa [illegible] chilometri che si snoda intorno al capoluogo. In [illegible] alla classifica attuale del Campionato, con [illegible] punti, è lo spagnolo Marcel Justribo che in sella ad una Beta ha già vinto la gara di Braga in Portogallo e quella di Cullera in Spagna. A inseguire lo spagnolo, anche se a debita distanza con 26 punti [illegible] il giapponese Kenichi Kuroyama e lo spagnolo Gabriel Reyes.

Il duello fra questi tre fuoriclasse sarà il momento clou della competizione. In questa lotta c'è anche la certezza di un inserimento valdostano. Nelle posizioni di alta classifica, sesto assoluto, è piazzato il valligiano Stefano Dellio. Il portacolori delle Fiamme Oro, dopo un avvio stentato (è stato solo 20° in Portogallo) si è ripreso alla grande ed a Cullera ha [illegible] un prestigioso secondo posto.

Con l'aria di casa è facile prevedere che il valdostano, a Champorcher, cercherà di fare miracoli con la sua Beta per ottenere un successo di fronte ai suoi tifosi. [a. c.]

[illegible] SPORT FLASH

[illegible]

Ciociola è il nuovo tecnico del Fenusma Casa delle Aste

Michele Ciociola è il nuovo allenatore del Fenusma Casa delle Aste. Sostituirà Walter Carlotto. Ciociola è conosciuto a Fenis, Nus e St-Marcel per [illegible] diretto la scuola calcio del Torino, quest'anno aveva allenato la squadra esordienti A [illegible] sodalizio granata.

BOCCE

Gara a terne a 2 gironi per le categorie C e D

Organizzata dalla bocciofila Aostana Danubio Assicurazioni, si disputa domani alle 8,30 una gara a [illegible] e due gironi, riservata alle categorie C e D. La gara è alla bocciofila Sant'Orso.

[illegible] L[illegible]

Fogu e la Clementelli in testa al Grand Prix

Alla vigilia dei campionati italiani Mauro Fogu dell'Atletica Monterosa di Arnad e Angela Clementelli della Ceat Cavi Pont Donnas sono in testa al Grand Prix.

CICLISMO

Buoni risultati a Pinerolo per la società del Nus Fenis

Dominio del Nus Fenis nel Trofeo della Liberazione a Pinerolo. Wilhem Bonato e Alessandro Platter hanno vinto nelle loro categorie, Massimiliano Krotter si è piazzato 3° e la società ha vinto la classifica per sodalizi.

I due valdostani favoriti nelle gare in programma a Cesenatico

Ottoz e la Ardissone puntano a conquistare il titolo italiano

CESENATICO. Oggi e domani a Cesenatico si disputeranno i campionati italiani assoluti di atletica leggera, importante test a 40 giorni dai campionati del mondo di Goteborg in Svezia. La Valle d'Aosta è priva questa volta di Roberta Brunet, reduce da un infortunio invernale, ma ha due atleti che puntano al [illegible] e che godono dei favori del pronostico [illegible] vigilia.

Laurent Ottoz ha già vinto più volte la maglia tricolore dei 110 ostacoli ed [illegible] è chiamato ad imporsi per la prima volta nei 400 ostacoli. Laura Ardissone è invece la velocista più accreditata del momento e punta ad essere la regina dello sprint nei 100 [illegible] per ben figurare nei 200.

Il finanziere di Saint-Christophe ha le credenziali per dominare visto che [illegible] il 48"55 di Livorno nei campionati di società ha stabilito il miglior tempo europeo e il terzo tempo al mondo dell'anno, ha polverizzato il record italiano di Fabrizio Mori del 1992 ed è poi [illegible] il primo vincitore italiano su questa distanza in Coppa Europa.

Laurent si è già visto assicu[illegible] dall'organizzatore del Memorial Van Damme a Bruxelles, uno dei più impor[illegible] meeting del mondo.

Nella scia di Laurent potrebbe lottare per posizioni vicine al podio nei 400 ostacoli anche il fratello Patrick del Cus Palermo, sceso quest'anno a 50"10 a Livorno e con margini di progresso notevoli.

La velocista eporediese ma residente a Pont-Saint-Martin è [illegible] annunciata in grande forma e [illegible] 11"55 a Villeneuve d'Ascq sabato ha stabilito la undicesima prestazione italiana, il record personale e valdostano e si è portata a soli 26 centesimi dal leggendario record italiano firmato 15 anni fa da Marisa Masullo.

La velocista Laura [illegible]

A Cesenatico potranno fare bene anche molti suoi compagni di squadra del Pont Donnas guidati dalla Clementelli nei 400 ostacoli, dalla Rigamonti nei lanci del peso e del disco, da Salvaggio nei 400 e da Ciucio nel mezzofondo.

Gli Ottoz correranno sabato alle 18,30 le batterie e domenica alle 21,50 la finale dei [illegible] ostacoli, la Ardissone gareggerà 100 sabato alle 12 (batterie), alle 19,45 nelle semifinali e alle 21 la finale.

Intanto è arrivata una bella notizia per Laura Ardissone e gli azzurri dell'atletica italiana. Non retrocederanno in serie B in Coppa Europa perché gli organismi internazionali hanno deciso che la manifestazione a squadre si terrà il prossimo anno a Madrid in uno stadio con 9 [illegible] e dunque si [illegible] nove finaliste con il ripescaggio della settima e penultima classificata della finale di quest'anno oltre alle due promosse dalla [illegible] B. [r. s.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 1 Luglio 1995
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Le reazioni dopo il mancato incontro di ieri con il presidente del Consiglio

Dopo alluvione, vince il caos

Pare che all'origine del rinvio della riunione ci siano stati problemi nell'organizzazione
Nuova convocazione per il 7 luglio a Roma. Ma stavolta non sarebbero stati invitati i Comitati

ASTI. Caos: questo sembra essere il [illegible] denominatore di molte situazioni che si [illegible]no attorno al dopo alluvione.

L'ultimo esempio è il mancato incontro con il presidente del Consiglio Lamberto Dini. L'annuncio dell'appuntamento a palazzo Chigi [illegible] arrivato improvviso qualche giorno fa. Giovedì mattina, a 24 ore dall'incontro, la «doccia fredda»: la riunione [illegible] per «l'intenzione della Presidenza del Consiglio di riconsiderare [illegible] maggiore attenzione la composizione della delegazione».

Una frase sibillina che soltanto [illegible] è stato, forse, chiarita: «Pare - spiega l'assessore provinciale Maurizio Dania che segue la situazione degli alluvionati - che un parlamentare cuneese abbia organizzato questo incontro [illegible] Dini, senza però pe[illegible] alla partecipazione degli amministratori dei comuni astigiani e alessandrini».

Delusione e rabbia tra gli alluvionati dopo il mancato incontro di ieri a Roma con Lamberto Dini

Solo successivamente è stato formata una delegazione delle varie province: per l'Astigiano, dovevano partecipare i sindaci di Asti, Castello d'Annone, Rocchetta Tanaro, Canelli e Vesime. Una formazione che aveva fatto nascere qualche perplessità, ad esempio, a Nizza, i cui amministratori non erano stati né informati dell'iniziativa e tanto meno invitati.

E poi c'è il nodo dei Comitati. Pare infatti che il presidente del Consiglio intenda incon[illegible] solamente con gli amministratori e non [illegible] le associazioni degli alluvionati. «Se [illegible] confermata questa posizione, non staremo zitti - fa sapere Gianpaolo Boccardo coordinatore piemontese dei Comitati - Se qualcosa si è ottenuto, forse è anche merito di chi come noi, si è mosso sempre nel rispetto delle istituzioni portando avanti istanze corrette e rispettose delle vere esigenze della gente».

Adesso Dini ha riconvocato gli alluvionati piemontesi per il 7 luglio precisando anche come andrà formata la delegazione: 4 sindaci per provincia più [illegible] rappresentante per Amministrazione provinciale. Per il 5, la prefettura di Asti ha convo[illegible] tutti i sindaci interessati per d[illegible] la composizione della delegazione e i temi che saranno affrontati. Il giorno prima, invece, cioè martedì, i comitati degli alluvionati si troveranno ad Alessandria [illegible] decidere [illegible] fare.

E a proposito di caos, è ancora tutto bloccato, dopo otto mesi, sul fronte degli interventi per il ripristino degli argini e la messa in sicurezza dei centri abitati. Una norma della Regione bloccherebbe ogni nuova costruzione per i prossimi tre anni nelle zone alluvionate, e intanto si aspetta che venga finalmente pubblicato il piano «P45» che dovrebbe contenere gli interventi possibili [illegible] per zona. [illegible] giorni scorsi, il presidente [illegible] Provincia, Giuseppe Goria aveva inviato [illegible] lettera al presidente del Consiglio Dini, suggerendo «un decreto legge, per superare le competenze degli [illegible] predisposti alla tutela del bacino del Po (Magistrato del Po e Autorità di Bacino), in modo da favorire l'intervento delle Regioni che coordinino i lavori più urgenti, al fine di evitare il ripetersi di esondazioni, oggi probabili anche solo dopo pochi giorni di pioggia».

Ieri intanto Sergio Perazzo, assessore di Nizza, in rappre[illegible] [illegible] Consorzio tra Comuni della Valle Belbo (nato per coordinare gli interventi di manutenzione e «gestione» del torrente), ha incontrato l'assessore Dania a cui ha chiesto che la Provincia si attivi [illegible] rife[illegible] tra i Comuni del Belbo e del Tanaro per una serie di iniziative. Si è anche parlato di protezione civile (con la richiesta di p[illegible]o, ad esempio, della sede dei vigili del fuoco volontari di Nizza, l'unica in tutto il Sud Astigiano).

Fulvio Lavina

[illegible] SEGUITO A PAGINA 36

DIETRO LE QUINTE DEGLI ORALI DI MATURITA'

Iniziate le interrogazioni Ripassi, speranze e «riti»

Negli istituti superiori dell'Astigiano sono entrati nel [illegible] gli [illegible]li della Maturità. Ventuno commissioni al lavoro, 105 professori che esaminano. Per gli studenti si ripetono i «rituali» di sempre in attesa della prova decisiva che chiude il ciclo delle superiori. Nella foto studentesse in [illegible]sa dell'interrogazione alle magistrali Monti.

SERVIZIO A PAGINA 35

Finanziamenti

La Cassa replica a Luigi Florio

ASTI. Giampiero Vigna, presidente della Cassa di risparmio di Asti, risponde all'eurodeputato Florio che nei giorni scorsi aveva criticato il sistema bancario per i ritardi nell'erogazione dei fondi alle aziende alluvionate, sostenendo anche che in alcuni casi i finanziamenti erano stati «decurtati» rispetto l'importo richiesto.

«Alla Cassa di risparmio di Asti,- scrive Vigna - i finanziamenti sono stati esaminati nel rispetto delle norme, senza 'tagli' degli importi richiesti; per la garanzia, questa banca non ha incontrato difficoltà nella valutazione del merito del cliente, affidando in virtù dell'intervento dei fondi di garanzia di Artigiancassa e Mediocredito». Vigna conclude ricordando che la Cr Asti ha già «erogato 724 pratiche di capitali a fondo perduto e deliberato 229 pratiche di finanziamento agevolato per oltre [illegible] miliardi. Presso i nostri uffici sono in istruttoria un centinaio di richieste».

Operazioni di polizia e carabinieri. Altro arresto ad Asti

Preso mentre confeziona dosi in un campo a Pontesuero

ASTI. Ancora due [illegible]: [illegible] il risultato della lotta [illegible] lo spaccio di droga svolta dalle forze dell'ordine astigiane.

Le [illegible] sono scattate giovedì pomeriggio per un giovane albanese, Bledar Kongoli, 22 anni, abitante in un alloggio di corso Casale 110, incensurato [illegible] già noto alla polizia. Gli uomini di una volante lo hanno trovato in un campo in località Pontesuero mentre era indaffarato a confezionare dosi di droga. Per l'operazione, il giovane si [illegible] servito di un tavolo abbandonato e della poltrona di un'auto demolita e lasciati in un vicino deposito di rottami.

Da sinistra, l'albanese [illegible] Kongoli, [illegible] anni, e l'astigiano Davide Russo, arrestati per spaccio di droga

Seduto, a dorso nudo sotto il sole, il giovane albanese si è accorto solo all'ultimo momento dell'arrivo degli agenti, e ha cercato di buttare tutto all'aria e fuggire. Rincorso, è [illegible] raggiunto e immobilizzato. Accanto al tavolo non è più [illegible] trovata la «polvere» ma quattro dosi già confezionate (poco più di un grammo di eroina), oltre a del nylon solitamente utilizzato per preparare le dosi e un accendino (viene usato per sigillare gli «ovuli»).

Il giovane ha [illegible]cato di difendersi, affermando che le dosi ritrovate servivano a lui per [illegible] personale. Gli inquirenti però [illegible] hanno [illegible] [illegible] vincente la spiegazione e hanno deciso di arrestarlo con l'accusa di detenzione di droga a fini di spaccio. Kongoli è stato portato in carcere a Quarto.

Operazione dei carabinieri giovedì [illegible] vicino al santuario della Madonna del Portone, uno dei punti di ritrovo abituali dei tossicodipendenti. Gli uomini del reparto operativo hanno [illegible] due giovani intenti a confabulare e a scambiarsi oggetti. Sono intervenuti e hanno bloccato Davide Russo, 18 anni, decoratore abitante in via Micca 3, mentre vendeva tre grammi di hashish a uno studente extracomunitario minorenne. Russo è stato [illegible] per de[illegible] fine di spaccio e portato in carcere a Quarto.

[r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Generali condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. Addensamenti nelle ore più calde della giornata con possibili isolati temporali.

[illegible]ERATURA. In lieve aumento.

VENTI. Deboli variabili.

TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE [illegible] AD ASTI
[illegible]: [illegible] min: 18; media: 25

UN ANNO FA
Max: [illegible] min: 19; media: 22

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 31; Cuneo 28; Aosta 30; Vercelli [illegible] Novara [illegible] Alessandria 28.

Cossombrato, oggi s'inizia la festa orfana della divertente manifestazione. Resta il ballo liscio

Le oche sono vecchie e stanche e il palio salta

Dopo il ritiro di Rocco, campione incontrastato, mancano le nuove leve

Per la mancanza di oche (nella foto) non si disputerà il Palio di Cossombrato

COSSOMBRATO. Campioni ormai stanchi, «nuove leve» in ritardo [illegible] preparazione: salta il tradizionale palio delle oche, uno degli appuntamenti che negli ultimi anni ha radunato più turisti nell'Astigiano. A partire da oggi s'inizia la [illegible] del paese, orfana della manifestazione, ricca [illegible] comunque di occasioni di svago (il memorial intitolato a Giorgio Gherlone dedicato a moto e automobili d'epoca). «Ci dispiace - [illegible] mette il presidente della Pro loco Piero Mussò - le oche 'storiche' sono ormai fuori forma, gli animali giovani non hanno una preparazione sufficiente». Le oche venivano «reclutate» nelle aie del paese e poi allenate per la singolare [illegible] Ma quelle poche che ultimamente sono state allevate, non sono ancora pronte per il palio.

[illegible] un anno fa Rocco, oca [illegible] schio di [illegible] anni, tagliava ancora [illegible] volta il traguardo tra le ovazioni generali: le ali spiegate, quasi in [illegible] di vittoria. Una star nel [illegible] genere.

Ogni performance del bianco pennuto (detentore di [illegible] [illegible] di vittoria record) è stata accompagnata da un entusiasmo da stadio. Con l'esperienza e l'allenamento Rocco è riuscito a coprire il percorso di 70 metri in una trentina di secondi, bruciando avversari temibili del calibro di Pippo e Cochi. In lui la tranquillità dei giusti: alimentazione [illegible] e tre settimane di addestramento non si improvvisano. L'anno [illegible] anche il sospetto di doping, adeguatamente smentito.

Ora si attende l'erede, mentre il «re» si gode una conquistata [illegible] lunità lontano dalle tavole imbandite, grazie all'affetto che lo circonda e alla fibra coriacea conquistata con l'età.

Stasera il programma prevede alle 20 specialità sotto il padiglione coperto; alle 21 il liscio de «La Bersagliera». Domani dalle 9,30 «2° trofeo memorial Giorgio Gherlone». Si continua fino a lunedì.

[m. t.]

[illegible] A PAGINA 37

Tonco, la singolare avventura di Marco campioncino di ciclismo

Bambino «dimenticato» all'autogrill

Dai suoi accompagnatori al ritorno da una corsa

TONCO. E' un campioncino del ciclismo, una speranza del Piemonte dalle «due ruote», ma i suoi accompagnatori l'hanno «dimenticato» in un'area di [illegible] vizio lungo l'autostrada Livorno-Genova. Sfortunato protagonista del singolare episodio, Marco Bini, dodicenne di Tonco in provincia di Asti, tesserato per il «Pedale canellese».

Il giovane ciclista ha ereditato dal padre Aldo, meccanico, la passione per la bici. Anche Bini senior gareggia per il Pedale Canellese. In famiglia, oltre alla mamma Silvana, pettinatrice, c'è anche il fratello Mattia, 7 anni; «Promette bene - dice Vittorio Aliberti, allenatore del settore giovanile -. Il prossimo [illegible] correrà per noi».

E' stato proprio per il ciclismo che Marco Bini ha vissuto l'insolita esperienza: è successo ieri, poco prima delle 15. La comitiva della squadra della Federazione ciclistica regionale formata da due pulmini, [illegible] al ritorno dall'Isola d'Elba, dove gli atleti [illegible] preso parte alla finale nazionale del trofeo «Topolino». Imboccata la Livorno-Genova, poco prima dello svincolo per Spezia, all'altezza di S. Stefano Magra, i conducenti dei due mezzi hanno svoltato a destra, mollando il piede dall'acceleratore per una sosta all'area di servizio Magra Est.

Come succede di solito in queste occasioni, la comitiva si è sparpagliata tra il bar, i servizi igienici, la piazzuola. Il tempo necessario [illegible] un caffè. Quindi, tutti nuovamente a bordo, per proseguire lungo la via del ritorno. Tutti meno uno, Marco. Il ragazzo è rimasto a terra. Dimenticato. [illegible] ha potuto fare altro che chiedere aiuto al personale dell'area di servizio, che ha avvertito la polizia stradale.

Marco Bini è stato raccolto dagli agenti di una «volante» e accompagnato presso gli uffici della centrale operativa della polstrada di Brugnato. Qui, [illegible] sottufficiale, dopo aver chiesto lumi a Marco, ha telefonato a Tonco ai suoi genitori. Ammor[illegible] la sorpresa, papà Aldo si è seduto in macchina e si è diretto verso Brugnato. [illegible] frattempo, il «campioncino», che detiene un titolo regionale ed [illegible] [illegible] questi risultati è [illegible] selezionato per la formazione del Comitato regionale della federazione, ha passato il tempo chiacchierando con il figlio di un agente.

La vicenda si è conclusa a lieto fine intorno alle 18,30. Aldo Bini è arrivato a Brugnato, dove ha potuto riabbracciare il figlio e riportarlo a casa.

Non aveva dubbi sulla rea[illegible] positiva [illegible] [illegible] dice il tecnico Vittorio Aliberti: «Sono [illegible] che Marco non s'è trovato in difficoltà. [illegible] badare a se [illegible]. Lo ha imparato faticando sul sellino della bici da corsa. Parola di allenatore.

Filippo Larganà
Fabio Pozzo

In vigore da oggi la legge che modifica i criteri per determinare il canone

Nuovi affitti alle case popolari

E intanto l'Atc apre gli uffici al pomeriggio

ASTI. Molta carne al fuoco per l'Atc (Azienda territoriale per la casa, già Iacp). Oggi entra in vigore la legge regionale del marzo '95 che fissa i nuovi criteri per la determinazione del canone [illegible] di locazione degli alloggi popolari. Lo ha annunciato ieri, durante [illegible] conferenza stampa, il presidente dell'Atc Giuseppe Scialuga.

Il canone continua ad essere determinato in base [illegible] parametri oggettivi riferiti all'alloggio quali superficie, anno di costruzione ed altro e alla capacità economica del nucleo famigliare. Per quanto riguarda i parametri soggettivi, [illegible] legge indica [illegible] fasce che tengono conto dell'ammontare del reddito imponibile familiare e della composizione numerica del nucleo stesso.

L'Atc ha reso [illegible] che tutti gli assegnatari sono stati avvisati con lettera dell'entrata in vigore della [illegible] normativa: successivamente verrà comunicato [illegible] nuovo canone e la fascia in cui l'assegnatario sarà inserito.

L'azienda territoriale per la casa (18 dipendenti) ha gestito [illegible] locazione al 31 dicembre '94 oltre 1700 alloggi ed ha chiuso positivamente l'esercizio '94 con un avanzo economico di 227 milioni e 165 mila lire e un avanzo finanziario pari a 2 miliardi e [illegible] milioni.

Sono previsti nuovi alloggi a

Case popolari in via Zara ad Asti. A fianco il presidente Atc, Giuseppe Scialuga

Mombercelli (12) e a Villafranca (36) grazie ad aggregazioni tra Comuni per fronteggiare casi di particolare fabbisogno abitativo. Meno rosea la situazione ad Asti, dove divieti e vincoli all'edificazione nelle aree esondate, hanno praticamente scritto la parola fine a nuovi insediamenti popolari in zona San Carlo (corso Alba) e bloccato per tre anni quelli previsti in via Torchio.

Proprio il problema della edificazione nelle aree interessate dall'alluvione è [illegible] oggetto nei giorni scorsi di un incontro tra Comune di Asti e l'assessore regionale uscente all'Urbanistica [illegible] Edilizia residenziale Ugo Cavallera.

La riunione non ha lasciato molte speranze al Comune: i vincoli regionali [illegible] apparsi molto rigidi, al punto, come ha ricordato il sindaco Bianchino, da superare largamente [illegible] «prudenza» quelli già previsti

[illegible] nell'Astigiano

LOCALITA'	NUMERO ALLOGGI
ASTI	1339
PROVINCIA	381
di cui CANELLI	112
NIZZA	99
TOTALE	1720

nel nuovo piano regolatore [illegible] Asti che pure teneva conto dell'evento alluvione di novembre.

Tra le altre novità annunciate [illegible] Scialuga una riguarda la deliberazione con cui si è stabilito [illegible] affidare [illegible] appalto la manutenzione ordinaria degli edifici, mentre anche sul fronte degli orari degli uffici [illegible] corso Einaudi, qualcosa si sta muovendo.

L'Azienda territoriale per la [illegible] ha infatti modificato l'orario settimanale di lavoro articolando le 36 ore su cinque giorni (dal lunedì al venerdì) e suddividendo gli orari dalle [illegible] alle 13 e dalle 13,30 alle 16,30 il lunedì, mercoledì e venerdì e dalle [illegible] alle 13 e dalle 13,30 alle 16 il martedì e il giovedì.

Il pubblico verrà ricevuto agli sportelli al mattino [illegible] giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12 e tutti i pomeriggi (da lunedì a venerdì) con orario dalle 14,15 alle 15,15.

Franco Cavagnino

NOTIZIE IN BREVE

CENTRI ESTIVI

Animazione, gite e giochi per 120 bambini

Centoventi bambini tra i 3 e i 10 anni (scuole materne ed elementari) parteciperanno da lunedì [illegible] centri estivi [illegible] Comune. I più piccoli (3-5 anni) faranno attività [illegible] scuola [illegible] Bosco dei partigiani, quelli più grandicelli (6-10 anni) alle elementari delle frazioni di Serravalle e Portacomaro stazione. Il servizio, che durerà fino al 4 agosto, si articolerà settimanalmente dal lunedì al venerdì (8-18). Per i bambini che frequenteranno i centri estivi di Portacomaro stazione e Serravalle è stato predisposto il servizio di trasporto che, a partire dalle 8, toccherà i seguenti punti: piazza Lugano, Marconi e corso Casale (Portacomaro stazione); piazza 1° Maggio, Amendola, Torino (Serravalle). In programma, con gli animatori della cooperativa Exedra, attività musicali, manuali e sportive, gite, proiezioni di film. [l. n.]

Provincia e industriali: confronto su viabilità e rifiuti

Rete della viabilità, impianti per lo smaltimento [illegible] rifiuti dell'industria e università in Asti. Questi i temi principali affrontati in un incontro tra la giunta provinciale e l'Unione Industriale, rappresentata dal presidente Alberto Contratto e dal direttore Giuseppe Garrone. «Prendiamo atto delle richieste che ci sono state sottoposte - hanno dichiarato il presidente della Provincia Giuseppe Goria, [illegible] il vicepresidente Giovanni Borriero -: con l'Unione Industriale approfondiremo presto alcune iniziative, [illegible] progetti specifici, rivolte [illegible] promozione dell'Astigiano e delle sue risorse produttive. [r. s.]

Rubano negli uffici dell'Unione agricoltori

Furto la scorsa notte negli uffici dell'Unione agricoltori, in via Battisti. Da una cassaforte i ladri hanno portato via [illegible] per circa tre milioni e assegni. La denuncia è stata presentata dall'amministratore, Paolo Solimeo, 37 anni. [r. gon.]

Scontro tra auto a Quarto, un ferito

Scontro giovedì intorno alle 23 sulla statale per Alessandria, all'altezza di Quarto. La Tempra condotta da Franco Beltracchini, 49 anni, Asti, via Mincio 6, per cause in via di accertamento [illegible] parte della polstrada di Asti, è finita contro la Renault Clio di Salvatore Volonte, 27 anni, Ferrere, Collina San Giuseppe 80, diretto verso Annone. Nell'urto Beltracchini è rimasto contuso, ne avrà per 10 giorni. [r. s.]

Esposti i progetti delle opere di ricostruzione

Sono esposti in municipio (in piazza San Secondo) i progetti previsti dal Comune nel piano di ricostruzione per il dopo alluvione. Gli elaborati riguardano [illegible] consistente di interventi (strade, fognature, infrastrutture) per [illegible] importo complessivo di oltre [illegible] miliardi.

C'è la graduatoria del concorso per maestri

Da ieri all'Albo presso il Provveditorato agli studi, è pubblicata la graduatoria provvisoria del concorso ordinario, per titoli ed esami, a posti di insegnante elementare nella provincia di Asti. Gli interessati possono prenderne visione entro 10 giorni (a partire [illegible] ieri) e, entro tale termine, presentare un motivato reclamo scritto per eventuali [illegible] od omissioni. Il Provveditorato, esaminati i reclami può rettificare la graduatoria, senza dare risposta agli interessati. [m. t.]

[illegible] DEL [illegible]

Da lunedì scatta [illegible] nuovo orario al pubblico

Dal 3 luglio prossimo gli Uffici del lavoro nell'Astigiano adotteranno un nuovo orario per i servizi al pubblico, [illegible] prevede l'apertura mattutina, dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12,30, e due aperture pomeridiane, il martedì e il giovedì, dalle 15 alle 16,30. A partire dal 4 settembre l'ufficio provinciale del lavoro e la sezione circoscrizionale per l'impiego di Asti, apriranno anche [illegible] pomeriggi [illegible] lunedì e mercoledì, sempre dalle 15 alle 16,30.

Lavori di bonifica

Oggi vertice su Valle Manina

[illegible]. Vertice, stamane, a Valle Manina. Nell'area dell'ex [illegible] scarica il presidente del Consorzio rifiuti, Dino Scarzella, ha convocato per le 10 il sindaco Alberto Bianchino e il vice Maria Dubenedetti, Giuseppe Goria (Provincia), Gianfranco Miroglio (Ente parchi e riserve), Valter Prigione (Comitato Asti Nord Ovest). Sarà costituita la commissione tecnica che dovrà seguire l'andamento dei lavori per la bonifica e messa in sicurezza dell'ex impianto (martedì si riunirà la commissione edilizia del Comune che potrebbe finalmente firmare le autorizzazioni ancora mancanti).

Accogliendo l'invito del Comitato Asti Nord Ovest, Scarzella sottolinea: «Sarà anche importante incominciare a discutere sull'utilizzo dell'ex area di Valle Manina una volta concluse le operazioni di [illegible] pero ambientale». Martedì il direttivo consortile bandirà il concorso di idee per trovare la migliore soluzione sulla fruizione futura dell'area [l. n.]

Convalida del fermo

Asti, rissa con sprangata il giudice decide

ASTI. Resta in [illegible] Enzo Rodi, [illegible] anni, il camionista luziale arrestato per tentato omicidio: mercoledì l'uomo aveva colpito [illegible] una sbarra di ferro un agricoltore di Isola, Giovanni Nosenzo, 54 anni.

Ieri Rodi è [illegible] interrogato nel carcere di Quarto dal gip Franca Carpinteri. Il magistrato deciderà oggi se convalidare o meno il fermo: è probabile [illegible] munque che nei confronti del camionista, difeso dagli avvocati Roberto Carabzano e Gianfranco Toppino, venga spiccato un ordine di custodia cautelare.

Ad originare l'episodio, avvenuto in corso Felice Cavallotti, [illegible] diverbio di carattere automobilistico. Rodi, che aveva scaricato il suo camion, per due volte si è trovato la strada os[illegible] dall'auto di Nosenzo. Ne è scaturita una lite al termine della quale l'agricoltore è stato colpito al viso dal rivale [illegible] una sbarra: ha riportato la frattura di uno zigomo. Davanti al giudice il camionista ha sostenuto la tesi dell'involontarietà [r. gon.]

Alla segreteria provinciale. Altre nomine

Il congresso del pri conferma Cantarelli

ASTI. La consociazione [illegible] Asti [illegible] partito repubblicano italiano ha tenuto il congresso provinciale durante il quale, con voto unanime, è stato confermato [illegible] qualità di segretario provinciale Germano Cantarelli, dottore in giurisprudenza, ex consigliere ed assessore comunale.

Il congresso ha inoltre deliberato [illegible] «dar vita a strutture agili e di pronta operatività che meglio si addicano - è scritto in una nota - all'azione da svolgere e alle esigenze emergenti del territorio astigiano».

A questo proposito e sempre all'unanimità, è stato eletto un comitato di segreteria che risulta così composto: Giovanni Bianco, Giovanni Gabba, Aldo Farino, Filippo Pinsoglio, Luciano Rapetti, Domenico Ravizza, Nevio Rissone e Carlo Vanzino.

L'assise ha poi esaminato la situazione politica nazionale e locale e, [illegible] termine, ha emesso un comunicato in [illegible] si legge: «Rilevato il notevole stato di confusione esistente nelle posi-

Germano Cantarelli ex assessore e consigliere comunale è segretario [illegible] pri

zioni delle forze politiche, ritiene, senza indulgere a facili tendenze estremistiche o di [illegible] do, [illegible] operare nell'area di centro».

«Il partito repubblicano astigiano - è scritto inoltre nella nota [illegible] stampa - cercherà di valorizzare al massimo le peculiari caratteristiche che fanno parte dell'ormai consolidato patrimonio culturale del partito e dei suoi aderenti, con molta attenzione - è sottolineato ancora - all'evolversi della situazione politica, sociale ed istituzionale». [r. s.]

Per gli anziani

Sconti del 50% sulla tassa rifiuti

ASTI. Anche quest'anno particolari categorie [illegible] cittadini avranno diritto a un contributo pari alla metà della tassa rifiuti.

Ecco le caratteristiche fissate nei giorni scorsi dal Comune: per usufruire della facilitazione bisogna [illegible] compiuto [illegible] anni; possedere un reddito non superiore a 9 milioni [illegible] mila [illegible] (minimo pensione Inps più un milione e mezzo) nel caso [illegible] persone sole o di 17 milioni [illegible] mila lire nel caso di coppia di anziani, [illegible] oltre 65 anni.

Per avere diritto al contributo, gli interessati dovranno comunque presentare la domanda in Comune attestando l'avvenuto pagamento del 50 per cento dell'importo totale della cartella esattoriale.

I moduli sono in distribuzione fino al [illegible] agosto [illegible] Centro Informazione di piazza San Secondo (in Municipio, tel. 399.399) e ai Servizi sociali [illegible] corso Alfieri [illegible] (a palazzo Ottolenghi, tel. 399.405). [l. n.]

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Esame «Ecodoppler» ecco come funziona

Con riferimento alla lettera della signora Anna Maria C. pubblicata nelle «Lettere al giornale» del 20 giugno scorso, si intende precisare che le prestazioni per [illegible] Ecodoppler per lo studio dei [illegible] sovraaortici sono [illegible] presso la divisione di Neurologia del presidio ospedaliero

Le prestazioni ambulatoriali vengono effettuate a cadenza trisettimanale nelle giornate di mercoledì, giovedì e venerdì presso il presidio di via Botallo.

La normativa vigente prevede la possibilità di svolgere attività libero-professionale intramuraria. L'autorizzazione richiesta dai medici della divisione di neurologia è stata [illegible] cessa da parte di questa Usl ed essi svolgono tale attività nelle giornate di giovedì e venerdì per un totale di due ore alla settimana

Nel primo trimestre di quest'anno sono stati effettuati in regime ambulatoriale 191 esami «Ecodoppler», dei quali 76 a favore di pazienti ricoverati. Nello stesso periodo di tempo gli utenti esaminati in regime liberoprofessionale [illegible] stati 31.

Il numero [illegible] utenti, assai alto, che si rivolge all'ambulatorio determina un tempo di attesa di circa tre mesi, quelli che si rivolgono al medico libero professionista, in numero contenuto, ottengono la prestazione rapidamente.

Quanto sopra per dare una compiuta informazione sull'attività svolta dalla divisione di neurologia, avendo colto lo spirito costruttivo dell'osservazione rivolta alla Usl, che la [illegible] dera un utile suggerimento per migliorare la sua efficienza.

Ezio Robotti,
Direttore generale
F.F. Usl 19 di Asti

L'odissea senza fine di [illegible] alunni canellesi

Riusciranno i nostri figli, 4[illegible] alunni della prima e seconda elementare, ad avere per il prossimo anno scolastico (primi di settembre) una sede?

Sfrattati nell'anno scolastico '94-95 dal plesso Stosio per motivi tecnici (numero di alunni in esubero), sfrattati dal plesso Bosca nel novembre '94 per far spazio alla [illegible] dei carabinieri alluvionata e ospitati dalle scuole medie, dal prossimo settembre non potranno più usufruire di questi locali per [illegible] esigenze didattiche interne. Al momento sembra che locali idonei ad accogliere 42 bambini, a Canelli siano introvabili.

A questo punto ci domandiamo: a chi ci si deve rivolgere visto che a domande precise non abbiamo ricevuto alcuna risposta?

Qual è l'organo competente che può risolvere [illegible] problema così urgente che riguarda [illegible] diritto essenziale quale l'istruzione [illegible] nostri figli?

Che cosa stanno facendo per questi «sfortunati» scolari «nomadi» la direzione didattica, il Comune di Canelli, il Provveditorato e l'arma dei carabinieri?

[illegible] gruppo di genitori

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi [illegible] - [illegible] Asti, oppure via fax, al numero [illegible] - 530224. La lunghezza non deve superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte

[illegible] UTILI

CROCE [illegible]
Asti [illegible]
Nizza: 729 390
Castagnole Lanze: [illegible]
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.685

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: [illegible]
Castelnuovo D.B.: 011/9876.486
Cocconato: 907.50[illegible], [illegible]
Costigliole: [illegible]
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.7[illegible]-943.081
Villanova: 948 445, 948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti, oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Don Bosco**, piazza V. Veneto 9, telefono 21.25.45 con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Baronciani**, piazza San Secondo 12, telefono 54 300
Canelli: Fardozzi, via Giuliani 1
Moncalvo: Ottone, via Casalo
Nizza: Bianchi, via Parti 1

GUARDIA MEDICA

[illegible]: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.[illegible]
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.768
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: [illegible]
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

[illegible]INIERI pronto intervento 112

Asti: 50.196
[illegible]: 0144/8103
Canelli: 823.563
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.006
Moncalvo: 917 100
Montegrosso: 953.065
Nizza: 721 823
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti. Questura 418,111
Stradale Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/381.268

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Domande per avere alberi

Dovranno pervenire entro oggi le domande per avere pianticelle gratis dalla Regione. L'iniziativa, denominata «Au[illegible] '95», è organizzata [illegible] il Comune e punta al rimboschimento delle zone degradate. Gli interessati dovranno presentare domanda in carta da bollo da 15 mila lire al [illegible] vizio Aree verdi del Comune, in piazza San Giuseppe 1 (informazioni [illegible] 399.320, dalle 8,30 alle 12,30).

CANELLI

L'emigrazione piemontese

Stamane alle 9, nella biblioteca di Canelli si svolgerà un incontro di studio sull'emigrazione piemontese in America. Organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune di Canelli [illegible] la «Compagnia dij Brandé», l'Unione «Piemontesi nel mondo» e il comitato organizzatore della [illegible] «Festa del Piemonte» in programma per il 16 luglio al colle dell'Assietta, il convegno si propone di analizzare il fenomeno dell'emigrazione dei piemontesi e la sua testimonianza nella letteratura piemontese.

[illegible]

Evoluzionismo e creazionismo

Stasera secondo incontro su evoluzionismo e creazionismo organizzato dalla Chiesa cristiana evangelica. La riunione alle [illegible] nella sala della Fontana di via Arò (ingresso libero). Si replica domani. Relatore Antonio Cicerale.

ASTI

Le edicole aperte domani in città

Queste le edicole aperte domani per [illegible]: piazza Alfieri 65; piazza San Secondo 20; [illegible] Alfieri 366; [illegible] Dante 136; [illegible] alla Vittoria 35; via Lessona 2; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; piazza Torino 1; viale Pilone 255; via Benzi 1; [illegible] Volta 40; via Balbo 29; [illegible] Savona 361; [illegible] Fortino 64; corso Alba 18; via Borelli [illegible]; corso Casale 175; [illegible] Casale 2; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; [illegible] Buozzi [illegible]; [illegible] Petrarca 59; via D'Acquisto 65; piazza Palio.

Curiosità e «riti» dietro le quinte degli orali della maturità

Tra Pirandello, Kant e Svevo con un occhio alla dieta giusta

ASTI. Mani «aggrappate» ai libri per l'ultimo ripasso, sorrisi tesi, stati di agitazione inconsolabili: il sipario si leva sugli orali della Maturità '95. A scaglioni, secondo la lettera del cognome sorteggiata, vengono interrogati ad Asti e provincia gli esaminandi, oltre 1200 in totale.

Si è iniziato mercoledì, tra i primi a passare ci sono [illegible] i privatisti. Ora i lavori fervono per tutti, compresi i [illegible] componenenti delle 21 commissioni ministeriali chiamati a correggere prove scritte e imbastire interrogazioni. Si continuerà fi[illegible] alla fine di luglio.

Il capitolo Maturità chiude [illegible] anno scolastico particolare sotto molti punti di vista, [illegible] centuato nell'Astigiano dall'alluvione del novembre scorso.

E specialmente gli studenti delle quinte, quelli che adesso affrontano l'esame, hanno dedicato un lungo periodo all'opera [illegible] volontariato prestato [illegible] quartieri più devastati e in provincia. Nella prima fase dell'emergenza hanno lavorato a tempo pieno, poi una volta tornati sui banchi impegnandosi solo al pomeriggio.

«Tornare a scuola e ricominciare - dicono in molti - è stato [illegible] po' difficile. Tutto era diver[illegible] noi eravamo cambiati».

Poco alla volta, però [illegible] quotidianità riconquistata li ha portati all'esame di questi giorni. «L'inettitudine che si lega a Svevo e Pirandello, ha presenta, no? Porto italiano e fisica. Nello scritto ho scelto il rapporto [illegible] Censis, ma mi affascinava quello sulla bioetica. Dopo voglio [illegible] a ingegneria», Fabiano Contarin. [illegible] al liceo scientifico «Vercelli» sfata la leggenda che i ragazzi alti, biondi e con gli occhi azzurri non amino passare troppo tempo sui libri.

Per la regola però che comunque una [illegible] prestanza si cura anche sotto esame Fabiano ricorda la dieta dello studente: «Molta frutta, cibi sani, qualche concessione al caffè e ai preparati al fosforo».

Gli esaminandi del «Vercelli» hanno ricevuto in questi giorni anche la visita [illegible] troupe della [illegible], comparendo poi sul Tg3 Piemonte.

«Ho letto che da ottobre partiranno ad Asti i corsi universitari [illegible] Economia e commercio, mi sembra una buona [illegible], [illegible] che se...» parla volentieri Marzia Bonino, occhi verdi che ridono. Ha appena sostenuto l'e[illegible] [illegible] filosofia con Freud, Kant, Popper, non ci sono stati problemi. «Io andrò a Pavia a Giurisprudenza - dice - Perché è una città dove si respira [illegible] tradizione universitaria».

Stefania Ceste passeggia nervosamente, tra poco tocca a [illegible]. Una professoressa la invita [illegible] accomodarsi, mentre il preside del liceo classico «Alfieri», Serafino Ferraris impegnato in commissione al Vercelli chiede di tenere aperta la porta. «Un po' per il caldo, ma soprattutto perché l'esame è pubblico».

Alle magistrali Monti attendono il loro turno Rossana Cima di Castagnole Monferrato e Manuela Ferraris: «Il futuro? Forse psicologia, ma [illegible] escludo nemmeno di continuare a suonare il pianoforte» dice [illegible] prima. Per Manuela l'estate trascorrerà a Rimini con un gruppo di bambini, per mettere in pratica ciò che ho imparato [illegible] uno stage educativo.

Manuela Tallano

Momenti degli orali di maturità ieri mattina al liceo scientifico Vercelli dove [illegible] prove [illegible] state tra l'altro oggetto [illegible] un servizio del Tg3. In alto le commissioni al lavoro. Sotto Marzia Bonino che conta di iscriversi a Giurisprudenza e Fabiano Contarin futuro studente [illegible] ingegneria [illegible]

Canelli, scuole malate

La giunta promette: «Interverremo»

CANELLI. La scuola canellese soffre [illegible] problemi gravi legati allo stato degli edifici che la ospitano.

[illegible] discusso il Consiglio comunale di giovedì prendendo spunto da una mozione del consigliere [illegible] minoranza Giovanni Vassallo (Città Insieme). Analizzata [illegible] situazione delle scuole elementari «Giuliani» e delle medie «Gancia».

Discusso inoltre il rischio di soppressione delle prima classe dell'istituto per ragioneri «Pellati» e la questione del cantiere del nuovo istituto superiore di via Asti, dall'85 in perenne costruzione.

[illegible]r l'edificio della scuola elementari Giuliani, Giovanni Vassallo ha indicato problemi da risolvere subito: finestre [illegible] vetri mancanti, muri scrostati, cortile, scala antincendio e tetto da risistemare.

Il vicesindaco Gianluca Spagarino ha spiegato che per [illegible] ristrutturazione degli edifici delle scuole dell'obbligo saranno [illegible] 430 milioni derivanti da[illegible] oneri [illegible] urbanizzazione e 700 dei fondi statali per l'alluvione.

Duecento milioni verranno utilizzati per le medie, il [illegible] verrà destinato alle elementari di via Giuliani. Altro nodo [illegible] sciogliere [illegible] possibile chiusura (per mancanza del minimo di iscritti, 18 [illegible] di 20) della prima classe dell'istituto «Pel[illegible]».

Scoppiato qualche settimana fa il «caso» Pellati è stato oggetto [illegible] proprio giovedì [illegible] un incontro tra il sindaco Oscar Bielli e il provveditore Aldo Patritti. Nonostante gli iscritti ora siano 22 non [illegible]bbe scongiurata [illegible] chiusura: «Il provveditore - ha dichiarato Bielli - ci ha assicurato il [illegible] interessamento. Per l'Astigiano esiste però un numero di classi che non può essere superato. Ci è stato promesso - prosegue il primo cittadino - che qualora si profilasse [illegible] chiusura [illegible] un'altra classe, quella del Pellati [illegible] Canelli verrà "ripescata"». [illegible] pronunciamento definitivo si avrà entro agosto.

Sul cantiere di [illegible] Asti (dovrebbe ospitare le superiori) la[illegible] l'intervento di Bielli: «Attendiamo un incontro con la Provincia per sapere che ne sarà della s[illegible]. Discussa anche la situazione [illegible] plesso elementare [illegible] via Bosca che ospita i carabinieri (la caserma di viale Risorgimento, alluvionata nel novembre dello scorso anno, è [illegible] via di ristrutturazione e i bambini, una quarantina, sono sistemati alle medie).

«Dal [illegible] ci stiamo interessando con i militari dell'Arma e il prefetto [illegible] Asti» ha detto il sindaco.

Filippo Larganà

Il sindaco di Canelli, Oscar [illegible] ha incontrato il provveditore Patritti per discutere della temuta chiusura [illegible] prima classe dell'istituto Pellati

COMMISSIONI CONSILIARI

«Pubblichiamo l'elenco degli assenti»

CANELLI. Nel Consiglio di giovedì sono state tre le commissioni comunali per cui si sono rinnovati i membri. Per la prima commissione che si occuperà [illegible] Bilancio, Finanze e Agricoltura sono stati nominati per la maggioranza Donato Moretti, Mauro Zamboni, Italo Bottero e Livio Duretto; per la [illegible] Ignazio Giovine, Giovanni Vassallo e Ugo Rapetti. Per la seconda commissione (Urbanistica, Trasporti, Lavori Pubblici, Edilizia scolastica, Acquedotto e Viabilità», eletti Gianluca Luparia, Luigi Giorno, Dante Salvi e Gianluca Spagarino; per l'opposizione Claudio Riccabone, Giancarlo Ferraris e Angioletta Gatti. Alla terza commissione (Servizi sociali, Assistenza, Medicina preventiva, Cultura, Sport e Turismo), eletti Valter Gatti, Marisa Barbero, Roberto Tortoroglio e Annalisa Conti (maggioranza); Angioletta Gatti, Giancarlo Ferraris e Ugo Rapetti (minoranza). Da segnalare una proposta del sindaco Oscar Bielli per evitare le assenze dei consiglieri alle commissioni comunali: il primo cittadino ha dato disposizione al vicesegretario Edo Monti di controllare [illegible] e presenti alle riunioni del[illegible] comunali (sono una decina). Ogni [illegible] mesi verrà stilata una sorta di «lista dei cattivi» (gli assenti) che verrà consegnata ai consiglieri comunali e ai giornali che potranno pubblicarla. [fi. l.]

Le decisioni del Consiglio comunale

Montegrosso, lavori e nuove assunzioni

MONTEGROSSO. Progetti e mutui per oltre 600 milioni di opere pubbliche. Sono stati deliberati durante l'ultima riunione del Consiglio comunale.

Ad un anno esatto dal suo insediamento, la nuova giunta, guidata da Delfina Mondo, pare essere entrata nel vivo del lavoro: tra le altre decisioni ass[illegible]te, il completamento (molto [illegible]teso), delle fognature lungo [illegible] statale Asti mare e la manutenzione straordinaria di alcune strade comunali e di parte degli immobili [illegible] proprietà del Comune. Somma stanziata 185 milioni.

Altri 145 milioni saranno spesi nel cimitero di Pozzuolo per la costruzione di 156 nuovi loculi. Inoltre sarà ripristinato il transito in Vallumida c[illegible] lo stanziamento di 45 milioni. «Abbiamo anche problemi di regimentazione idraulica - spiega [illegible] vicesindaco Mauro Mondo - ed è stato necessario assegnare una quarantina di milioni ai lavori in regione Fontanelle e Piana. Per il dislivello del rio Riolla inoltre, [illegible] circa settanta milioni».

Un'altra importante delibera riguarda la pianta organica dei dipendenti comunali: «Il fatto che siano in pochi non è un problema nuovo - aggiunge Mondo -, ora con la nuova pianta [illegible] poter assumere un cantoniere, [illegible] impiegato ed un tecnico, entrambi di sesto livello». Una curiosità: tra le altre decisioni del Comune, la stipula di una convenzione con il canile Gretel [illegible] Santa Vittoria d'Al[illegible], [illegible] cui potranno trovare ricovero i cani randagi.

Montegrosso, con l'ultimo Consiglio prima delle ferie, sta preparandosi ad una estate di iniziative culturali: dal [illegible] al 23 luglio il paese ospiterà la rassegna «Percorsi [illegible]». Per tre giorni il centro storico si animerà con mostre di pittura, incontri musicali e di poesia.

Arriveranno a Montegrosso artisti come Paolo Berrile, Flavio Piras, Massimo Zanosi, per proporre le loro «performances» [illegible] piazze ed angoli abbandonati, tutti da riscoprire. [e. ce.]

IN BREVE

TIGLIOLE

I funerali dell'allevatore morto in un incidente

Si svolgeranno oggi alle 10 i funerali di Dante Ferrero, 57 anni, l'allevatore [illegible] Tigliole morto giovedì in un incidente stradale sulla statale per Alba mentre viaggiava a bordo della sua Rit[illegible]. L'uomo per cause [illegible] corso di accertamento all'altezza di Magliano è finito contro un pulman carico di bambini in gita. Illesi l'autista e i ragazzi. La vittima lascia la moglie Amalia, 55 anni e le figlie Marisa 31 anni e Lorena 29. [m. t.]

CA[illegible]

B[illegible] muro e rubano brioches per 15 milioni

Brioches e wafers per un valore di 15 milioni sono state rubate nel magazzino della «San Carlo», a Castell'Alfero. Per entrare i ladri hanno praticato un foro nella parete. A sporgere denuncia è stato Ugo Cavagnero, 35 anni, di Antignano. [r. gon.]

[illegible]

E' morto a [illegible] anni il pubblicista Pippo Arnaldo

Si svolgeranno oggi alle 10 nella chiesa di San Siro i funerali di Pippo Arnaldo, morto giovedì sera all'ospedale di Alessandria. Arnaldo aveva 68 anni: giornalista pubblicista di origine acquese, da molti anni viveva a Nizza in [illegible] Migliardi con la moglie Vanna Ariotti. Informatore scientifico, Pippo Arnaldo [illegible] anche collaboratore di riviste specializzate [illegible] giardinaggio. Noto nell'ambiente politico nicese, aveva ricoperto incarichi nella democrazia cristiana ed era stato consigliere comunale ad Acqui. [e. co.]

MONTALDO [illegible]

Sabotaggio a cabina Enel [illegible] black [illegible] elettrico

Atto vandalico ai danni di una cabina dell'Enel. Sconosciuti hanno divelto [illegible] porta tranciando poi alcuni cavi. L'episodio ha causato l'interruzione nell'erogazione dell'energia elettrica nella zona per un paio d'ore. La denuncia è stata pre[illegible] dal responsabile degli uffici astigiani, Angelo Pruzzo. [r. gon.]

VILLANOVA

Registri irregolari condannato imprenditore

Il titolare della CMA di Villanova (carpenteria metallica), Giuseppe Cuscela, 53 anni, è stato condannato in pretura a otto giorni di reclusione sostituiti da [illegible] mila lire di multa. Era accusato [illegible] aver compilato regolarmente il registro di carico e scarico. [r. gon.]

CANELLI

Raccolti 14 milioni a favore dei disabili

Il gruppo «L'Altro», che da anni si occupa dell'assistenza dei disabili in valle Belbo, a maggio aveva avviato una sottoscrizione per l'acquisto di una carrozzella a favore di una giovane disabile. [illegible] raccolta è stata quasi 14 milioni di cui 6 necessari per l'acquisto della carrozzella. «Gli altri fondi - hanno dichiarato i responsabili [illegible] gruppo - saranno utilizzati per altri interventi». [fi. l.]

Esposto di un pensionato di Mongardino

Elicotteri sulle vigne ancora una denuncia

MONGARDINO. Ancora polemiche sul volo degli elicotteri impegnati nei trattamenti sui vigneti. Dopo la denuncia dei giorni scorsi fatta dalla proprietaria di un vigneto a Montegrosso che lamentava di essere stata «irrorata» da [illegible] elicottero che stava sorvolando [illegible] zona, un altro caso è ora all'esame della magistratura.

Un esposto-denuncia [illegible] presentato [illegible] carabinieri [illegible] nucleo di [illegible] della procura presso la pretura di Asti.

Promotore [illegible] pensionato di Mongardino, Giovanni Chiusano, 61 anni, che ipotizza i reati di getto pericoloso di [illegible] e danneggiamento a carico dell'Eliconsorzio del paese.

Nel documento, a [illegible] sono allegati alcuni [illegible] relativi alla normativa [illegible] materia, l'uomo segnala varie irregolarità.

«Gli elicotteri non rispettano le distanze previste dalla legge» [illegible] sostenuto. Di conseguenza gli antiparassitari lasciati cadere sui vigneti interessati dal trattamento finirebbero anche [illegible] gli [illegible] dei privati e sulla biancheria stesa nei cortili delle abitazioni».

Episodi questi, che a detta di Chiusano «possono [illegible] danni alla salute».

Per tentare di risolvere il [p]roblema già negli anni passati [il] pensionato si sarebbe anche rivolto più volte ai responsabili della cantina sociale di Mongardino, i cui [illegible] all'uso del trattamento [illegible].

Sulla vicenda dovrà fare chiarezza il sostituto procuratore [illegible] presso la pretura, Vincen[illegible] Paone.

Un'altra denuncia [illegible] stata presentata ai carabinieri da Delia Falqui, [illegible] anni, [illegible] Montegrosso, proprietaria di [illegible] vigneto: indagati sono il pilota, Carlo Bonetto, 32 anni, e la responsabile della Heliwest, Paola Lastone, 23. [r. gon.]

Mobilità per 31 operaie?

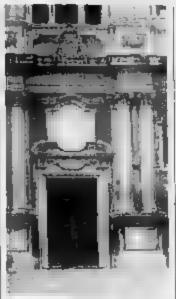
[illegible] accordo alla «Tt» di Moncalvo

MONCALVO. Si è risolto con un nulla [illegible] fatto l'ultimo incontro tra il rappresentante legale dell'azienda «Trasformazioni Tessili» e le parti sociali, nella sede dell'Unione industriale di Asti.

Domani scade il termine della prima fase di trattativa, che nei prossimi trenta giorni continuerà all'Ufficio provinciale del lavoro. «E' mancato il giusto elemento per fare l'ultimo passo, quello conclusivo», spiega Beppo Castino della Cisl di Asti, che con Marinella Miglio[illegible] della Cigl [illegible] Casale ha [illegible] dotto le trattative. La «T.T.» di Moncalvo, azienda specializzata nella produzione di camicie [illegible] uomo di [illegible] qualità, a metà maggio aveva aperto la procedura per la messa in mobilità di 42 operaie, sulle [illegible] occupate, scese poi a 31. Su quest'ipotesi, che non ha trovato d'accordo lavoratrici e forze sindacali, si è interrotta la trattativa. [bru. m.]

Castagnole Lanze, oggi in mostra i progetti di ripavimentazione del centro

Porfido o pietre del Tanaro?

Un'ordinanza per restaurare le facciate di via Bettica

Via Ruscone nel centro di Castagnole

CASTAGNOLE LANZE. Chissà se piacerà ai castagnolesi il progetto sul nuovo centro storico redatto dal Comune. Le tracce fondamentali (schizzi e disegni accompagnati [illegible] brevi didascalie) saranno esposte oggi e domani in occasione della festa di San Pietro, in programma nella parte storica del paese. Gli interessati potranno studiarle alla bacheca della parrocchia, che si affaccia proprio [illegible] via Ruscone che s'intende risistemare.

Nei mesi scorsi il consiglio parrocchiale di San Pietro (di [illegible] parte anche il sindaco Gianfranco Fassone) aveva proposto al Comune di sostituire l'antico selciato di pietre del Tanaro, considerato poco pratico, con i più moderni autobloccanti. Una richiesta che aveva suscitato [illegible] poche perplessità. Il Comune si era impegnato a redigere un progetto per mettere d'accordo le d[illegible] «anime» del centro storico: quelle che appoggiavano la proposta della parrocchia e quelle scese in campo per difendere l'antico [illegible].

Secondo il piano dell'ufficio tecnico, in via Ruscone la presenza dell'acciottolato verrebbe ridimensionata. «Prevediamo di mantenerne 380 metri, mentre i restanti 500 verrebbero occupati dai cubetti di porfido», spiega Luigi Biestro, [illegible] sponsabile dell'ufficio tecnico. Dinanzi al sagrato della chiesa si creerebbe un «motivo» [illegible] graniti e pietre di luserna, mentre all'ingresso della via, verrebbero collocate due aiuole, nuovi punti luce e una gradinata con [illegible] in ferro antichizzato. Importo dei lavori: [illegible] milioni.

Il Comune punta pure sul recupero della vicina via Bettica. Fassone si prepara a firmare un'ordinanza per invitare i proprietari degli edifici a ripitturare le facciate. [L. n.]

le videocassette di

tutto*dove*

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

6 CERVINO E MONTE ROSA

Il Monte Rosa scalato per la prima volta nel 1801, divenne meta affascinante anche per la regina Margherita, che ne rimase colpita al punto di affrontare i rischi e le fatiche dei suoi oltre quattromila metri.
Considerato uno dei gruppi montani più alti [illegible] più belli delle Alpi (il secondo d'Europa), [illegible] complesso rappresenta uno dei richiami invernali più frequentati per le sue piste da sci, mentre l'estate è preferito da alpinisti e amanti di escursioni e passeggiate solitarie.
Grande patrimonio per la storia della montagna, si anima in ogni stagione grazie alla vivace presenza dei walser, una popolazione di origine germanica arrivata in queste valli alcuni secoli fa. Con le sue tipiche abitazioni in legno e gli oggetti d' uso quotidiano alimenta il folklore montano tra Piemonte e Valle d'Aosta. Infine, stagliato contro il cielo, si erge maestoso e ardito il Cervino, capitolo fondamentale dell'alpinismo e simbolo stesso della montagna. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le videocassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici [illegible] culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Il Cervino e Monte Rosa vi aspettano! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

tutto*dove* LA STAMPA
CERVINO E MONTE ROSA

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e [illegible] in busta chiusa al seguente indirizzo. Editrice LA STAMPA "Le [illegible] Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in [illegible] al seguente nominativo ed [illegible] al prezzo di £. [illegible] la videocassett[illegible] "CERVINO [illegible] ROSA"

Nome
Cognome
[illegible] N.
C.A.P. Città Prov.

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

1. * LE CINQUE TERRE
2. * IL LAGO MAGGIORE
3. * BASSA LANGA E ROERO
4. * PONENTE LIGURIA
5. * IL CANAVESE
6. * CERVINO E MONTE ROSA
7. IL LAGO D'ORTA
8. SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la sesta videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL [illegible] CON [illegible] HOME-VIDEO [illegible] tutto*dove*

Produzione Video - Torino

Il museo [illegible] contadineria di Cisterna, dove stasera si terrà la cena medievale

NEL WEEK [illegible]

Sapori tipici e danze per le serate astigiane

CISTERNA

La cena a lume di candela

Cena a lume [illegible] candela [illegible] a partire dalle 20,30 nella suggestiva cornice del salone del Castello [illegible] Cisterna. [illegible] tavola piatti tipici preparati dalla Pro loco (prezzo 40 mila lire). La serata conclude la festa del Bonarda. Informazioni ai numeri 979.118/979.380

CASTAGNOLE MONF.

Danze della Costa d'Avorio

Stasera alle 22 serata musicale alla Casa degli Alfieri, in località Bertolina di Castagnole Monferrato. Di scena [illegible] plesso che propone musiche e danze della Costa d'Avorio, gli «Apposombo». L'appuntamento fa parte della «Bella estate» organizzata con il circolo Al pino, in trasferta, che cura il servizio bar. Ingressi 5 mila lire.

PORTACOMARO

Oggi la Festa del «Rio»

Oggi a Portacomaro «Festa del Rio» organizzata dalla Pro loco. Alle [illegible] al rio partirà una mar[illegible] competitiva; arrivo in piazza Marconi. Al termine [illegible]na con le specialità cucinate dai cuochi della Pro loco.

PENANGO

Cena e danze a Cioccaro

«Festa di inizio estate» nel cortile dell'ex scuola della frazione Cioccaro di Penango. Stasera alle 20, si apre lo stand gastronomico, poi danze con «Antonella e gli Zenith». Domani [illegible]plica con «I tappabuchi».

MOASCA

Braciolata all'aperto e liscio

Stasera alle 21 a Moasca [illegible] gastronomico-musicale con braciolata all'aperto e l'orchestra «Laura». Domani replica con Alex Cabrio (ingresso libero) e grigliata con la Pro loco.

CELLE ENOMONDO

Cena con menù marinaro

Cena stasera a Celle Enomondo per la giornata nazionale delle Pro loco. [illegible] 20,30 insalata di mare, spaghetti alla marinara, fritto di pesce, dolce, a 30 mila lire. Prenotare ai numeri 200.292; 205.437; 205.177. Domani passeggiata dei Piloni: ritrovo alle 16 in piazza.

MOMBERCELLI

Giovani cantanti in «Music tour»

Il «Music tour '95» farà tappa stasera a Mombercelli. La rassegna, proposta [illegible] gruppo «Sette note», è riservata a giovani cantanti d'età tra i 10 e i 16 anni. [illegible] palcoscenico, dalle 21,30 in piazza Unione Europea, una quindicina di partecipanti. In programma anche l'esibizione di mini ballerini e un imitatore.

CANTARANA

Alla Pro loco recitano i «Fagnan»

S'inizia [illegible] l'«Estate cantaranese» [illegible] una commedia. In scena la compagnia de «I Fagnan» con «Michelle», alle 21,30 nella sede della Pro loco (bar Acca). Ingressi 6 mila lire.

SAN DAMIANO

Jazz con Felice Reggio

Concerto jazz stasera alle 21,15 nella chiesa di San Giuseppe a San Damiano. Sarà di scena il trombettista astigiano Felice Reggio, con Claudio Chiara ai sassofoni, Luigi Martinale al pianoforte, Andrea Peirolo [illegible] contrabbasso e Antonio Negrisolo alla batteria. In program[illegible] brani originali. La serata conclude l'«Estate musicale» organizzata [illegible] Circolo filarmonico astigiano con il Comune. Ingresso libero.

VILLANOVA

Gastronomia in Borgata Savi

Tradizionale festa patronale in borgata Savi di Villanova. Oggi alle 14.30 gara di bocce, seguirà la rassegna gastronomica dalle 19,30 sotto il tendone Avis; danze con Luigi Gallia. Domani si replica la gastronomia e si balla con Antonello e gli Zenit; lunedì musiche [illegible] «I Bis».

CASTAGNOLE LA[illegible]

Pallone elastico e rock

Prosegue la festa di San Pietro a Castagnole Lanze (paese alto). Oggi sfida di pallone elastico (Le Bonelle-Dogliani) alle 17 e finale del Palio dei borghi, [illegible] campo bocce, alle 21. Alle 21,30 inaugurazione, al circolo Amici del Museo, della «collettiva» di pittura e di ceramiche. Alle 22 rock con i «Mamo.gi.mama». Ingresso libero.

REFRANCORE

I piatti delle cucine regionali

Parte [illegible] a Refrancore la Festa de l'Unità. Alle [illegible] apre il ristorante con specialità gastronomiche di varie cucine regionali. La manifestazione si svolgerà nel padiglione allestito [illegible] piazza della scuola elementare. Alle 21,30 ballo liscio con i «I melodici».

ASTI

La grigliata al Palucco

Prosegue oggi la festa del Palucco. Alle 20 apre lo stand gastronomico [illegible] grigliata e agnolottata; poi danze con la di[illegible]ca di Radiouno. [illegible]resso libero. Replica domani.

CESSOLE

Il festival canoro «Rinascerà»

Prosegue a Cessole la festa della Valle Bormida. Stasera alle 21 si svolgerà la finalissima del festival della canzone «Rinascerà». Allo stand gastronomico saranno servite anche le frittelle tipiche di Cessole.

ASTI

«Oscar Rafone» al Torrerossa

Stasera alle 23 al centro sociale autogestito Torrerossa in via Varrone, concerto rock demenziale con gli astigiani «Oscar Rafone e i suoi scarafaggi». Ingresso libero.

NIZZA

Filippone al «Blue Bird»

Serata di piano bar al «Blue Bird» di corso IV Novembre a Nizza. Stasera dalle 22 sarà di scena il chitarrista F[illegible] Filippone. Ingresso libero.

[illegible]

«Nelle buone n[illegible] di giugno»

Stasera alle 21 al [illegible] Armonia della cascina Valgomio di Moncucco si terrà lo spettacolo «Nelle buone [illegible] di giugno» della compagnia torinese del «Teatro della trasmigrazioni». Ingressi 20 mila lire, necessaria la prenotazione, telefonando allo 011/987.49.17.

CASSINASCO

Complesso acustico al Maltese

Stasera alle 22 rock acustico alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Suonano i torinesi «Syntuita». Ingresso libero.

ASTI

Complessi rock nel parco

Oggi alle 15,30 concerto rock nel parco Biberach (di fronte alla maternità) organizzato da Club Pannella-Referendari per la campagna «Non voglio pungermi». Suoneranno gli «Schiavi del tempo» e gli «Stato solido». Ingresso libero.

ASTI

Pittori alla Provincia

S'inaugura oggi nella sala espositiva del palazzo della Provincia la mostra dei pittori Michele Bastia e Daniela Solive. Resterà aperta fino al 9 luglio.

BALDICHIERI

Danza jazz a favore dell'Anffas

Stasera a Baldichieri spettacolo a favore dell'edificio dell'Anffas in ristrutturazione. Alle 20 cena con la Pro loco di Viale; alle 21 le ballerine della palestra «Linea O-80» si esibiranno in [illegible] spettacolo di danza jazz, aerobica e funky.

Il trombettista Felice Reggio

VIGNALE

Concerto di Toni Dallara

Stasera alle 21,30 alla Cascina Alberta a Vignale prosegue «Nell'aia d'estate» con una serata dedicata alla canzone italiana. Di scena Toni Dallara e Davis Longo. Prenotare ai numeri 0142/933.313-933.469.

ROCCHETTA TANARO

Maratona rock in piazza

Quattro complessi rock invitati dalla Pro loco, si avvicenderanno domani sera dalle [illegible] sulla piazza di Rocchetta Tanaro. Suoneranno gli astigiani Bakk[illegible] e Divieto di sosta, e gli alessandrini Ex Novo e Paul Bovery's band. Ingresso libero.

Curiosa iniziativa oggi pomeriggio

Villafranca va a cavallo

VILLAFRANCA. Un editto redatto in latino maccheronico ha fatto la sua comparsa in paese, stampato [illegible] decine di volantini: [illegible] «Il Convegno dei Cavalieri equestri della Valtriversa», oltre una cinquantina [illegible] appassionati [illegible] cavalli, oggi a partire dalle 17,30.

Insieme faranno rivivere una tradizione interrotta all'inizio del secolo, quando in frazione Sant'Antonio avveniva la benedizione degli animali nella [illegible] della Madonna di Vulpilio o della Neve.

Dall'ottobre [illegible] '94 i Cavalieri hanno costituito un'associazione in paese (circa tremila abitanti), coordinatore è stato nominato Walter Brignolo.

«Il patrono del borgo - spiega Brignolo - è anche il protettore dei cavalli. Abbiamo scoperto che [illegible] benedizione si celebrava già tempo fa, andando a rileggere atti e documenti che testimoniano l'esistenza della cerimonia, dimenticata poi per lungo tempo».

Il gruppo dei Cavalieri fa parte dell'Associazione nazionale del turismo equestre. Durante l'anno organizza [illegible] di appuntamenti, compresi viaggi e trasferte fuori provincia.

A settembre i Cavalieri parteciperanno alle Sagre di Asti accompagnando la Pro loco di Villafranca che metterà in scena [illegible] episodio storico relativo alla presenza di briganti nella zona, impegnati a derubare le carrozze dei viandanti.

Raduno dei Cavalieri della Valtriversa

Oggi il programma prevede la «reunione al hora 17,30 presso il sito denominato Madonna di Vulpilio» (così recita [illegible] locandina), e dopo la «benedictio equ[illegible]rum» il raduno si concluderà con gli brindisi con li calici della staffa».

Per continuare l'immersione in questa atmosfera d'altri tempi accompagnerà «il rituale [illegible] banda dei musici di Villafranca, per maggior gaudio et allegrezza»: l'invito è esteso a «dame e messeri di tutte le contrade, anche [illegible] cavalieri equestri».

(m. t.)

Calosso

Bocce, danze e oggetti arabi

CALOSSO. [illegible] «Festa d'estate» a partire da oggi e fino a sabato 8 luglio, organizzata dalla Pro loco.

Gare alle bocce, musica, gastronomia ma anche cultura grazie alla mostra [illegible] pittura [illegible] le opere [illegible] torinese Claudio Rabino, allestita oggi e do[illegible] nel salone comunale. L'esposizione è curata [illegible] Nevena Demichelis.

Sempre in questo week end, nella scuola elementare di piazza Sant'Alessandro, in collaborazione con l'associazione culturale Afac di Canelli saranno esposti oggetti artigianali provenienti dai paesi arabi.

Stasera a partire dalle [illegible] si ballerà disco music con i dj della canellese Radio Vega.

Domani alle 10,30 passeggiata a cavallo in collaborazione con l'Associazione «Cavalcavalli» e l'ottava edizione di «Cammina camminas», passeggiata tra le colline del moscato. Iscrizioni un'ora prima della partenza in piazza Sant'Alessandro. Pranzo alle 13 nel parco del Castello. (a. ce.)

Tigliole

Rock e jazz nella chiesetta

TIGLIOLE. I giovani del circolo «La Tagliola» (una ventina su circa settanta soci) organizzano stasera e domani una [illegible] di appuntamenti nella chiesetta di San Lorenzo, edificio di epoca romanica i cui lavori [illegible] restauro furono terminati un anno fa.

Stasera in [illegible] a partire dalle 21 suonano i gruppi «I metal-lizzati» di Asti, «Sysma» di Tigliole, «The Konfusion» di Asti. Negli intervalli «video clips quiz» ovvero poche domande facili per vincere «tanti ricchi premi con [illegible] tv in piazza».

Domani il programma si apre alle 13 con l'aperitivo di benvenuto e la grigliata de «La Tagliola» (il circolo resterà aperto fino a tarda notte); dalle 17 «C'era [illegible] volta il night» canzoni e musiche Anni S[illegible]ta; seguirà il gruppo «Aldebì» di Torino di trovieri e trovatori [illegible] canti e costumi medioevali; infine il duo «Blue Notes», con le cantanti Alessia e Simona, interpreterà alcune delle più belle canzoni jazz. (m. t.)

[illegible] a Castelnuovo D. Bosco

Stasera nel borgo medioevale serata con i «Concerti d'estate»

CASTELNUOVO DON BOSCO. Atmosfere classiche con un tocco provenzale, s[illegible] nel borgo medioevale di località Mon[illegible]

Il Comune di Castelnuovo e la Pro loco della frazione ospitano, in collaborazione [illegible] l'assessorato alla Cultura della Regione uno dei «Concerti d'estate 1995» inserito nel calendario della rassegna «Piemonte in musica».

A partire dalle 21 nella suggestiva cornice della chiesa barocca di Santa Maria del Rosario, si esibirà l'orchestra «Jeunesse Armonie Ensemble Baroque de la Provence», diretta dal maestro Giuseppe Dellavalle.

Il gruppo arriva da Nizza (Francia) e proporrà musiche di Vivaldi (flauti Francis Sauthier, Alain Sennepin), Bach (violini Isabella Marchesini, Benedicte Dolivet), Corelli e Mozart (corni Donato Capolongo, Philip Golgui).

Il maestro Dellavalle, nato a Torino, si è diplomato [illegible] conservatorio Verdi [illegible] capoluogo piemontese. [illegible] ricoperto in qualità di vincitore [illegible] concorsi nazionali il ruolo di primo fagotto presso le orchestre del Regio di Torino, [illegible] Carlo di Napoli e sinfonica della Rai [illegible] Torino.

Dal '94 è attiva una collaborazione [illegible] il Festival di Boemia e i solisti dell'orchestra di Stato del Nord-Boemia di Teplice invitati in Italia per eseguire una serie di concerti in Liguria e Piemonte.

Stasera il concerto si preannuncia particolarmente raffinato, per la cornice che lo ospiterà, la chiesetta di Santa Maria del Rosario e il repertorio scelto dai musicisti.

L'ingresso per [illegible] all'esibizione è gratuito.

A chi volesse approfittare dell'occasione per [illegible] a Castelnuovo Don Bosco per degu[illegible] anche specialità tipiche, il Comune ricorda i seguenti ristoranti: «Della Cioccas», piazza Dante; «Nuovo Monferrato», via Marconi; «Fonte Solforosa», frazione Bardella; «Mamma Margherita» al Colle don Bosco. (m. t.)

Stasera, al circolo dei ferrovieri, replica dello spettacolo del gruppo Teatro Nove di Canelli

«Fango», sul palco il dramma dell'alluvione

Il ricavato andrà all'impianto sportivo da poco ricostruito

Un momento di «Fango». Lo spettacolo sarà replicato stasera al circolo del Dlf

ASTI. Replica «Fango», lo spettacolo di Adriano Salvi e Alb[illegible]to Maravalle: il gruppo canellese «Teatro nove» si esibirà, stasera alle 21, nella sede del circolo del dopolavoro ferroviario, in via al Mulino, ad Asti.

L'incasso della [illegible] verrà devoluto [illegible] circolo, completamente spazzato via dall'alluvione di novembre e ricostruito a tempo di record. A fine dicembre la sala aveva riaperto i battenti e ad aprile era stati ripristinati i campi da tennis e la piscina, grazie al duro lavoro dei volontari e di una buona parte dei soci del circolo.

«Fango», scritto dal regista e attore Alberto Maravalle e dal giornalista pubblicista canellese Adriano Salvi, riprende i temi drammatici dell'alluvione. Una rappresentazione che riporta la mente ai giorni terribili che hanno profondamente segnato l'Astigiano.

Il debutto risale alla primavera scorsa, nell'ambito della [illegible] teatrale «I Teatri» svoltasi a Nizza.

Il programma delle repliche proseguirà a settembre con una serata a Santo Stefano Belbo e continuerà, poi ad Alba, nel teatro della Ferrero. Il gruppo teatro Nove organizzerà [illegible] «tour» in tutte le scuole dell'Astigiano.

Si esibiranno sul palcoscenico del Dlf Andrea Bosca, Antonia Battala, Domingo Cannatà, Beatrice Caula, Aldo D[illegible]laude, Alberto Maravalle, Marco Molino, Rosangela Pescarmona, Angela Ressia, Alfredo Roggero Fossati, [illegible] Rupati, Vittorio Ronco, Adriano Salvi e Mariangela Santi. Diapositive a cura di Renato Olivieri. Musiche scelte da Alberto Parone. I tecnici dello spettacolo sono Roberto Coppo, Mariella Filippetti, Roberto Manzo, Giorgio Sardi ed Enrico Soria. B[illegible] d'ingresso: 10 mila lire. (fl. l.)

Accordo raggiunto tra Regione e banche, dalla prossima settimana sveltite le procedure

Finanziamento più facile all'alluvionato

Ghigo: «Il 14 luglio incontro-verifica della situazione»

TORINO. Credito più [illegible] per gli alluvionati. Per ora è un impegno verbale ma dalla prossima settimana diventerà un impegno scritto sia perché sulla Gazzetta Ufficiale verrà pubblicato [illegible] decreto sia perché il presidente della giunta regionale, En[illegible] Ghigo, ha preteso che i punti dell'intesa tra Regione e banche venissero formalizzati in una sorta di protocollo. La [illegible]vità consiste nel fatto che gli istituti di credito [illegible] sono impegnati a dare un'interpretazione dello spirito del decreto legge 154 che in pratica sblocca le pratiche di finanziamento agli alluvionati. In cambio, [illegible] folta pattuglia [illegible] parlamentari piemontesi (Matteja, Negri, Tapparo, Salino, Sandrone, Marando, [illegible]rizza [illegible] altri) ha dato assicura[illegible] che il controverso articolo 8 dello [illegible] decreto verrà [illegible]cellato. Il secondo impegno pre[illegible] dalle banche è stato quello di accelerare i tempi delle istruttorie.

Probabilmente già da lunedì, giorno di probabile pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, [illegible] quindi più facile ottenere i finanziamenti. [illegible] decreto, infatti, mette in condizione le banche di erogare i fondi con più tranquillità in quanto si passa dalla garanzia integrativa dello Stato al[illegible] garanzia sostitutiva dell'amministrazione centrale data al [illegible]to per cento. Spiega il presidente Ghigo: «Abbiamo fissato una prossima riunione già per il 14 luglio [illegible] modo da verificare lo stato di attuazione degli impegni presi oggi. Quello di oggi è un passo in avanti verso lo snellimento delle procedure che resta il problema maggiore da risolvere». E il dottor Paolo Tabrini, responsabile dei rapporti istituzionali e con le imprese dell'Abi, aggiunge: «Da oggi speriamo che ci siano maggiori agevolazioni per le imprese». Anche i rappresentanti dei comitati degli alluvionati si sono dichiarati soddisfatti.

Immagine impressionante che è anche simbolo: Clavesana nei giorni del disastro

Alla riunione - già fissata in precedenza dal presidente uscente Gianpaolo Brizio - han[illegible] partecipato oltre al presidente Ghigo anche gli assessori Vaglio, Botta, Angeleri, Viglietta, Cavallera, Majorino e Galletini. Nell'incontro, il rappresentante dell'Abi ha anche replicato alle accuse di ritardi [illegible] [illegible] settimane. Tabrini ha spiegato [illegible] lungo iter dei decreti ministeriali attuativi «pubblicati solo nella seconda metà di aprile. Da allora, in poco più di due [illegible] sono stati istruiti, deliberati, stipulati e inoltrati 1135 contratti per 323 miliardi di finanziamento e sono state inoltrate 3271 richieste di contributo per 91 miliardi. In più [illegible] banche incaricate della gestione delle agevolazioni, Mediocredito Centrale ed Artigiancassa, hanno deliberato 660 operazioni di finanziamento per un importo di oltre 160 miliardi e 2470 richieste di contributo per 60 miliardi».

Intanto i consiglieri Griffini e Casoni di An [illegible] un'interpellanza alla presidenza hanno chiesto, che «l'Ente regione, eventualmente attraverso la Finpiemonte o la Fidipiemonte, si costituisca fideiussore, a favore delle banche, [illegible] quei privati o di quelle imprese che stanno tuttora attendendo l'erogazione degli [illegible]dennizzi».

Maurizio Tropeano

Salvati i libri di Pavese

Lunedì a Roma solenne restituzione simbolica all'omonimo Centro Studi

SANTO STEFANO BELBO. I libri della biblioteca di Cesare Pavese danneggiati dall'alluvione sono stati restaurati [illegible] pronti a tornare in Valle Belbo. Il recupero, avvenuto con tempestività nei giorni del disastro del novembre scorso, è stato portato a termine con tecniche avanzatissime dall'Istituto Centrale per la Patologia del Libro, organismo del ministero per i Beni Culturali.

Lunedì prossimo alle 10,30 a Roma, presso la sede dell'Istituto, avverrà la riconsegna dei libri al Centro Studi Cesare Pavese. «Per il momento si tratta [illegible] riconsegna simbolica, poiché i libri resteranno a Roma, in attesa di poter avere a Santo Stefano una sede adeguata per esporli - puntualizza il direttore del Centro Studi, Franco Vaccaneo - Ci vogliono bacheche speciali, e in questo senso l'Istituto per la Patologia del Libro è perfettamente attrezzato».

Tra i volumi restaurati c'è anche la storica copia dei «Dialoghi con Leucò» sulla quale Pa[illegible] scrisse le ultime parole prima di togliersi la vita: «Perdono tutti e a tutti chiedo perdono. Non fate troppi pettegolezzi».

I volumi torneranno in paese quando sarà pr[illegible] il nuovo Centro Studi, che l'amministrazione comunale realizzerà nell'ex chiesa dei santi Giacomo e Cristoforo, nel centro storico di Santo Stefano. [illegible]' già pronto il progetto [illegible] recupero e ristrutturazione del vecchio edificio. Il piano di restauri è stato presentato nelle scorse settimane e lunedì sarà illustrato anche durante la cerimonia romana.

Nella capitale saranno presenti, oltre a Vaccaneo, il sindaco di Santo Stefano Belbo, Luigi Ciriotti e il Presidente del Centro Studi, Virgilio Gallo.

Sul restauro dei testi pavesiani è stato realizzato un video a cura di Simonetta Giordano: nel filmato [illegible] ripercorse le varie tappe del salvataggio, dal «surgelamento» dei libri in sacchetti per alimenti, alla loro custodia nel frigo [illegible] un bar, fi[illegible] [illegible] trasporto a Roma e alla liofilizzazione presso l'Istituto Superiore di Sanità.

Inoltre, in occasione della cerimonia di riconsegna simboli[illegible] dei libri [illegible] Comune di Santo Stefano Belbo, sarà anche presentato il libro di Franco Vaccaneo «La scrittura sommersa», ricostruzione con testimonianze inedite dei giorni dell'alluvione e cronaca dell'operazione di salvataggio dei libri e della mobilitazione internazionale a favore del Centro Studi.

Alla cerimonia di lunedì parteciperanno [illegible] sottosegretario per i beni culturali e ambientali, Carla Guiducci Bonanni e il direttore generale per i beni librari, Francesco Sicilia. [c. o.]

Desolanti testimonianze dei giorni del disastro: in alto, si cerca affannosamente di sottrarre alla melma i libri di Cesare Pavese e (a lato) soldati impegnati a distribuire acqua alla popolazione

Debutta stasera al Collegio la premiatissima commedia di Tony Kushner

Angeli disperati ad Asti Teatro

Un ritratto impietoso della società americana degli Anni 80. Intanto replicano «Dracula» e «Il rossetto sull'ostia». L'ultimo viaggio di «The Atrobus» e il dopoteatro di solidarietà

ASTI. Ultimo debutto per la sezione drammaturgia di Asti Teatro 17. Stasera alle 21,45 al palazzo del Collegio sarà portato in scena «Angeli in America. Il millennio si avvicina» di Tony Kushner. L'allestimento è curato dalla compagnia «A. Artisti Associati» di Gorizia con la regia di Walter Mramor. Sul palco ci sono Gianfranco Candia, Bedi Carchiol, Lorenzo Gioielli, Bedi Moratti, Antonio Piovanelli, Giannina Salvetti, Sabina Vannucchi e Stefano Viali.

«Angeli in America» è una commedia ambientata negli Anni 80 e narra i rapporti sociali e umani in piena epoca dello yuppismo reaganiano, in cui si inserisce anche la tematica dell'Aids. La vicenda narra di due coppie, una eterosessuale e una omosessuale. Le coppie si scioglieranno per dare vita a nuove situazioni, attraverso conflitti di coscienza e scontri con le convenzioni sociali. Riguardo al titolo, Kushner spiega: «Solo quando si sarà stati capaci di diagnosticare la propria condizione arriverà l'Angelo della salvezza».

Con questo lavoro Kushner, 39 anni, newyorkese di famiglia ebrea, ha vinto il premio Pulitzer, oltre ad altri prestigiosi riconoscimenti. Recentemente «Angeli in America» è stato presentato alla Biennale di Venezia nella versione originale dell'Alley Theatre di Houston, e presto diventerà un film con la regia di Robert Altman.

Intanto al Politeama stasera alle 20, viene replicato «Dracula» di Barbara Nativi, che ne ha curato anche la regia. Lo spettacolo è allestito dalla compagnia Laboratorio Nove di Firenze. Le musiche originali sono di Marco Beraldi.

In sala Pastrone alle 18 verrà invece replicato «Il rossetto sull'ostia», dal racconto omonimo dello scrittore irlandese Aidan Mathews, recentemente pubblicato in Italia. E' presentato dall'Assemblea Teatro di Torino con la regia di Renzo Sicco, che ha curato l'adattamento del racconto con la scrittrice Marina Jarre. Musiche di Alice e Vittorio Nocenzi, che ha appositamente composto i temi musicali. Lo spettacolo sarà replicato ancora domani alle 21,30.

Ultimo giorno per «The Atrobus», rassegna itinerante animata dagli attori delle compagnie amatoriali astigiane, che sta ottenendo grande successo. Con partenza dal teatro Alfieri alle 21,15, gli spettatori saranno portati in pullman sui luoghi delle rappresentazioni: alle 21,30 all'Archivio storico del Comune in via Massaia, «Galileo» di Brecht e alle 22,30 a Palazzo Ottolenghi, «Il gentiluomo e le comari» di Shakespeare e «Don Giovanni» di Molière. Le rappresentazioni e il trasferimento in pullman sono gratuiti.

Gli attori dell'Assemblea Teatro di Torino in «Dracula», questa sera al Politeama. Sotto, la compagnia «A. Artisti Associati» interprete di «Angeli in America» che stasera debutta al Collegio

Prosegue inoltre il «Dopoteatro della solidarietà»: alle 20 e alle 24 è possibile cenare in piazza Castigliano con il menù a base di piatti tradizionali monferrini proposto dal ristorante «Il Glicine» di Viarigi. La cena costa 30 mila lire, con il biglietto dello spettacolo, 50 mila. Prenotare alla segreteria di Asti Teatro al 355.723. Gli incassi andranno ai ristoratori astigiani alluvionati.

● **Biglietti.** Ingressi a 25 mila lire (18 mila i ridotti). Prenotazioni alla biglietteria del teatro Alfieri (dalle 15,30 alle 19, tel. 557.667). [c. f. c.]

IL FESTIVAL IN STRADA

Successo per «Il grande bacio»

Ultimo appuntamento con gli spettacoli di strada giovedì sera per Asti Teatro 17. Il Teatro Carillon di Torino e il Teatro Guascone di Pontedera hanno presentato nelle vie del centro «Il grande bacio» (nella foto, davanti al municipio), clownesca rivisitazione delle fasi di lavorazione di un film. Buona la partecipazione di pubblico e soprattutto dei bambini che hanno apprezzato gli elementi più spettacolari (trampoli, mangiafuoco e scene farsesche)

Dal 4 al 9 luglio si svolgerà la 5ª edizione della rassegna «Teatro e Colline»

Calamandrana prepara il sipario

Tre spettacoli ogni sera, oltre a concerti e mostre

CALAMANDRANA. Mentre Asti Teatro si avvia al termine, si affaccia una nuova rassegna di spettacoli. E' «Teatro e Colline» che si svolgerà da martedì 4 a domenica 9 luglio a Calamandrana Alta. Ieri sera ha avuto inoltre un «preludio» con uno spettacolo di teatro-danza dedicato all'alluvione.

E' la quinta edizione della fortunata rassegna, che in passato ha portato nel piccolo centro del Monferrato una serie di artisti importanti, registrando un notevole successo: per fare qualche nome: Paolo Borboni, Judith Malina, Antonio Cederna, Alessandro Bergonzoni, Banda Osiris.

Unica novità, da quest'anno l'organizzazione artistica non è più curata dalla compagnia astigiana «Alfieri», che sta preparando la sua «In fiera» nella propria sede a Castagnole Monferrato (dal 13 al 16 luglio). L'«eredità» è stata lasciata all'associazione «Teatro e colline», nata su iniziativa di un gruppo di giovani, presieduti da Mauro Ferrengo, e dalla compagnia torinese «Agar». Escono dallo staff anche gli svizzeri, che in passato avevano portato spettacoli di danza e curato il buffet. Il servizio ristoro sarà curato dall'agriturismo «La Miranda».

La struttura della rassegna, allestita con il contributo della Regione e della Provincia di Asti, prevede tre appuntamenti ogni sera, distribuiti tra il parco del Castello, le cascine e il cortile San Siro. Ci sarà anche una esposizione di manifesti originali di Emanuele Luzzati e una mostra di Leandro Agostini, Carlo Cantone, Giuseppe Bassina e Marcello Murru.

L'apertura del festival, martedì, sarà affidata al duo formato dal trombettista jazz Felice Reggio e all'attore Marco Peyrolo con uno spettacolo dal titolo «Cesare Pavese-Chet Baker. "... Lucerne contro il buio"» (alle 21,30). Seguirà «L'amante di Fritz» della compagnia Il Caviale (alle 22,30) e «Randagi» del gruppo Senzasipario, con 35 attori provenienti dai centri sociali di Milano (alle 23,30).

Il cartellone prevede numerosi spettacoli teatrali, un omaggio al cinema con proiezioni di film muti storici musicati da Ezio Bosso; concerti. Domenica 9 luglio alle 21 ci sarà «Piccoli atti di resistenza», con un numero impressionante di artisti da tutta Italia.

Gli ingressi per tutta la serata costano 18 mila lire (14 mila i ridotti); saltando il primo spettacolo 12 mila (10 mila ridotti). Per le prevendite e le prenotazioni ci si può rivolgere all'Agenzia Ecclesia in corso Dante 17 ad Asti (tel. 593.681), e Gigante viaggi a Canelli (tel. 832.523). Informazioni ai numeri 75.733 e 75.114. [r. a.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147. Or.: 15,30/17,10/18,50/20,30/22,30. Lire 9000/6000
Il delta di Venere — di Z. King, con A. Englund, C. Mendylor, F. De Silva (Usa '95). Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18. 1h 40'. Dramma Erotico

Politeama — Tel. 530.066. Ore 21. **Astiteatro**

Ritz — Tel. 530.066. Or.: 20/22,30. Lire 9000/6000
La notte della verità — di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whaley-Kilmer (Usa '95). Con la difesa di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per scoprire i lati oscuri del marito. Dal thriller di Bernard Taylor. V. M. 14. 1h 40'

Nuovo Splendor — Tel. 535.040. Or.: 20/22,25. Lire 9000/6000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Gb '94). La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confessioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55'. Commedia

Sala Pastrone — Tel. 587.667. Or. 21. L. 25.000/18.000, abb. 120.000 (90.000). **Astiteatro**

Don Bosco — Tel. 410.858. Or.: 21,30. Abbonamento L. 30.000. RIPOSO

CANELLI

Balbo — Tel. 824.869. Lire 8000/7000. CHIUSO

NIZZA MONFERRATO

Tel. . Or.: sp. 15. Lire 8000/7000. CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 702.708. CHIUSO PER FERIE

Sociale — Tel. 701.490. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/6000
Only you — di N. Jewison, con M. Tomei, R. Downey jr., B. Zane (Usa '95). Una ragazza insegue la predizione d'amore di una veggente. Quando è ormai stanca, dopo anni di vane ricerche, finalmente lo trova. N. V. 1h 35'. Romantico

Verdi — Tel. 701.459. Or.: sp. 20. CHIUSURA ESTIVA

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124. CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 975.018. Or.: 20,30/22,30. 9000/7000

Splendor — Tel. 982.288. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. L. 7000/6000. CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA . **Ed Wood.** Ap. ore 20. Or.: 20,20; 22,30. B.N. Aria condiz.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'amore molesto.** Ap. ore 20. Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. . Ultimi ore 20,20; 22,30. **Vento di passioni.** Ingresso 10.000.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1 **Love è una 44.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V.M. Aria condiz. Sala 2 **Pronti a morire.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3 **A proposito di donne.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,20.
ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 581.7190. **di della libertà.** Or.: 17,15; 19,55; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Pulp Fiction.** V. M. 18. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 23/e, tel. 436.0723. **Don Juan De Marco maestro d'amore.** Or.: ; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Wallace & Gromit e altre storie.** Or.: 16,15; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30.
CRISTALLO 5, t. 650.7100. **La notte della verità.** V. M. 14. Or.: 16,30; ; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Pallottole e domicilio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Blue Sky** di T. Richardson con J. Lange, T. Lee Jones. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Il mio amico Zampalesta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. **Karate Kid IV.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
EMPIRE p.zza Vittorio . **Come due coccodrilli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Il postino.** N. V. Colori. Aria condiz. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Promesse e compromessi.** condiz. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Uomo.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Asterix conquista l'America.** Or.: 15,30; 17,15; 18,50; 20,35; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **La notte del coniglio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, T. 812.5996. **Creature del cielo.** Or.: ; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, T. 534614. **Ajaja e il . della uova d'oro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gal. San Federico. **Il Delta di Venere.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vietato min. 18.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Un'estate indimenticabile.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Gli sciacalli.** V. M. 14. Or.: 16,15; ; 20,25; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **The mangler la macchina infernale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. A .
OLIMPIA 1 via Amendola 31, tel. 532.448. **Una moglie per papà - Corinna Corinna.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Amendola 31, tel. 532.448. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condiz.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **Mrs Parker e il circolo vizioso.** Orario 15,45; ; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Gioco per amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Regio 1995. Il Ballet de l'Opéra National de Paris presenta: «Dudes - La . - In the middle» (4 e 5 luglio ore 21) e . Il 9 luglio ore 21 . Posti L. 50.000 - 35.000 - . Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 881.5241/242.
CARIGNANO. Riposo.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera e domani a Vignale inaugurazione del Festival Vignale-danza '95 alle ore 21,30 Pompea Santoro con i Solisti del Cullberg Ballet ed i solisti del Teatro Nuovo in «Una storia da Gilgeti a Mats» 35 anni di danza. Preord. 18-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
20,30 **I giardini del diavolo**, film
22, . **non stop**
23 — **Tg 4**
2 — **compilation**, rubrica
3 — **Tg4**

Telestar
18,30 **Itinerari turistici**, attualità
20 — **Tg 9**
Napoleone e Giuseppina
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente con voi**
23,40 **yal casino**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo
0,50 **Diamonds**, telefilm

Videogruppo
20 — **Videonotizie**
20,30 **Editoriale**
20,30 I film di Macario: **Il chiromante**
22,20 **Videonotizie**
22,30 **L'editoriale**
24 — **Nite video**

Telecity
19 — **Tg 7**
Superaction
L'uomo tigre,
20,30 **Miss Marple nei Caraibi**
22,15 **Briefing**, programma sportivo
22,45 **Gli assassini vanno a caccia**
1,30 **Soldato Benjamin**, telefilm

G.R.P.
— **G.R.P. monitor**
19,30 **Black notes**, rubrica
19,45 **Skyways**, telefilm
20,30 **Quarto potere**, film
22,30 **Skyways**, telefilm
23 — **G.R.P. monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1 — **Skyways**, telefilm
1,30 **My music**, rubrica

— **Edgar Wallace**, telefilm
3 —

Supersix
Tg
21,30 **Spazio infernale**, film
23 — **Supersix motori**
23,45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e dintorni**
— **Buona notte don...**

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,25 **Telegiornale locale**
21 **In diretta dalla Cattedrale di Torino**
22,30 **T come Torino-telegiornale locale**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Rotovideo**

Quarta Rete Tv
18 — **Telesport verde**
18,30 **Match music**
— **Note ballerine**, musicale
— **Dinasty week-end**
24 — **Polo avvel**, cronaca quotidiana
1 — **Match music**
1,30 **Crack Ha**
3,30 **Operazione ladro**,

Quinta Rete
18,30 **Calciofans**, sportivo
19,30 **Cartoon compilation**
20,20 **Telenews**
20,30 **Il paese di cuccagna**, tras. bon.
22,20 **Telenews**
Royal casinò
1,30 **Super zap**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Praca sport**
18,30 **Autostrade**, 8ª puntata
19,30 **Odeon regione**, show
Film ciclo «Faccia da Jerry»: **L'idolo delle donne**
22,45 **Andiamo al**
— Film ciclo «Cinema notte»: **L'inferno è per gli eroi**

Telecampione
19,30 **Guarire**, rubrica
20 — **Azzurro quotidiano - «Mamma li turchi»**, documentario
Estate nei chiostri
21 — **Ci mani 2000**,
21,30 **Emporio Tv**

Rete Canavese
Canavese
20 — **Telenovela**
— **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del signore - commento al vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
21 — **In diretta dalla Cattedrale di Torino**
22, **T come Torino**
23,30 **Rotovideo - Notizie dal Biellese**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**
0,24 **Ruote in pista**
1,30 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

In due centri commerciali di Collegno e S. Mauro occasioni uniche

Si va in vacanza con lo sconto

Abbigliamento e attrezzatura per tutti gli sport

Finalmente, [illegible] vacanze! Sicura[illegible] molti hanno già prepara[illegible] l'itinerario o prenotato l'albergo, altri si stanno ormai godendo il meritato riposo, [illegible] maggioranza è in procinto di partire.

E' ora di riempire zaini e valigie: l'abbigliamento sportivo occupa gran parte dello spazio. La vacanza, lo dicono le statistiche, non è considerata tale [illegible] non è vissuta all'insegna del benessere psicofisico. Lo sport non è più un optional, sta diventando una necessità per migliorare [illegible] proprio aspetto, ma anche per sentirsi meglio.

I più scatenati andranno a scalare montagne, hanno programmato un trekking in Asia o [illegible] riempiendo [illegible] [illegible] da marinaio per una lunga crociera [illegible] barca a vela. Gli specialisti stanno riordinando il proprio corredo: da bicicletta, da nuoto, da golf e da surf. I campeggiatori stanno facendo la revisione di tutto l'equipaggiamento: tende, brande e materassini, cucine e vettovaglie, illuminazione e fri[illegible]. Nulla [illegible] lasciato al [illegible]: in [illegible] [illegible] [illegible] attrezzati di [illegible] punto bisogna organizzarsi.

Per non perdere tempo in inutili e dispendiose ricerche, è indispensabile fare una visita a Zanella Sport, nel centro commerciale di Collegno, in corso Francia 177, e a Panorama di San Mauro.

Indirizzi utilissimi per chi non vuole mancare occasioni uniche: una vastissima scelta di abbigliamento e attrezzatura sportiva a prezzi incredibilmente scontati.

Zanella Sport ha avviato [illegible] campagna specialissima di sconti su tutta la merce di cui dispo[illegible] nei [illegible]i negozi. Vuole liberare i locali per ristrutturarli e renderli [illegible] più funzionali ed accoglienti per la propria clientela. Vende tutto, persino gli scaffali, a prezzi mai visti. Si svuotano i magazzini e le vetrine si riempiono di proposte allettanti p[illegible] gli appassionati [illegible] tutte le discipline e le attività all'aria aperta: in bicicletta, [illegible] piscina, sui sentieri di campagna o di montagna.

L'attrezzatura [illegible] cui dispone Zanella Sport è infinita e scelta in modo da soddisfare [illegible] esigenze di tutti, soprattutto fra i più giovani, che non sanno resistere alla tentazione di indossare capi griffati dalle più importanti [illegible]se del mondo a prezzi che [illegible]suno ha mai osato proporre.

Per gli amanti delle due ruote, scarpe, occhiali, casco e mountain bike di vario livello da accompagnare a magliette delle migliori marche, le stesse indossate dai campioni italiani. In piscina, al mare o in barca basta un costume e il divertimento è assicurato: la scelta [illegible] Zanella comprende i marchi Arena, Speedo e Dubin.

Chi invece preferisce percorrere a piedi sentieri inesplorati, ecco l'abbigliamento per il trekking in cui prevalgono le giacche in goretex (Salewa, Dubin, Ballo, Berghaus) e le scarpe adatte a lunghi percorsi (San Marco, Asolo e Dolomite).

E naturalmente i grandi viaggiatori a piedi, non rinunceran[illegible] ad attrezzarsi anche per [illegible] notte. Zanella ha anche le tende canadesi da 2 e 5 posti e i sacchi a pelo di vario peso adatti a qualunque temperatura. E le suppellettili necessarie: borracce, bussole, altimetri.

E i tennisti? Anche per loro non mancano le occasioni. Sono superscontate le racchette (Wilson, Kennex, Alto, Prince, e Rossignol) e sono convenientissimi tutti i capi che compongono l'abbigliamento [illegible] perfetto tennista: maglie, calzoncini, completi e top, gonnelle, calze e scarpe. Fra le marche disponibili citiamo Sergio Tacchini, Australian, Diadora, e tutti i marchi preferiti dai campioni della terra rossa e del «sintetico».

E chi vuole provare l'emozione di scivolare, come in una danza, sui pattini a rotelle, troverà anche i [illegible] blades».

Non viene ovviamente trascurato nè il calcio nè il calcetto [illegible] calzatura Diadora, Adidas e Valsport.

E le magliette? Ce n'è un'infinità e l'offerta comprende anche le divise dei team che giocano sui campi internazionali.

E ancora occasioni per il jogging (Nike, Reebok, Adidas, Diadora) per il passeggio (Superga, Tacchini, Best Company, Belfe); le t-shirt (OP, O'Neil) le polo (Tacchini, Belfe Mc Ross): i chiodi in pelle e i giubbini delle più famose squadre di basket. Prezzo, etichetta e qualità fanno di Zanella una meta irrinunciabile.

Bocce, da lunedì il via al Gran Premio Nosenzo

E la Tubosider cala gli «Assi» dell'estate

ASTI. Lunedì sera 3 luglio, sui campi della Torretta, in corso Torino 162, avrà inizio l'11° Torneo degli Assi di bocce, il più importante torneo notturno estivo del Piemonte, valido per il Gran Premio Aristide Nosenzo, una targa con medaglia d'oro da 100 mm alla squadra vincitrice, e per il Gran Premio Tubosider, una targa [illegible] medaglia d'oro da 80 mm per la squadra finalista.

Alle formazioni 3ª e 4ª classificate un identico premio con medaglie d'oro da 40 mm. Questi i premi di rappresentanza, che [illegible] alle società o agli sponsor, poi ci sono varie monete d'oro (ducatoni, sterline, pesos) che spetteranno ai [illegible]catori più bravi. [illegible] montepremi cospicuo, di oltre 10 milioni, che attira sempre una [illegible]na partecipazione.

Anche quest'anno sono iscritte 16 [illegible] che si affronteranno in quattro poules di 4 squadre ciascuna e, in tre serate (lunedì 3, martedì 4 e giovedì 6 luglio, con inizio alle ore 21), designeranno le migliori 8 compagini che affronteranno la settimana successiva, lunedì 10 luglio i quarti di finale, poi martedì 11 le semifinali e giovedì 13 luglio la finale.

Una partecipazione di alto livello, con una schiera di campioni tale da richiamare un pubblico numeroso. Il gioco sarà senza dubbio interessante, le prodezze sotto forma di carreaux e pallini salvezza si sprecheranno, suscitando l'entusiasmo degli appassionati. Il prezzo del biglietto non aumenterà neppure quest'anno, rimane 5 mila lire come nelle altre tre edizioni più recenti.

Ecco l'elenco di formazioni e giocatori, a cominciare dai vincitori dell'anno scorso che hanno confermato la stessa squadra: Cai Panetteria Asti (Cai-Cerrato-Suini-Pastre). Le altre 15: Tubosider Asti: Paolo Ruscalla-Falco-Losano-Guaschino; Delio Ruscalla Asti: Vottero-Andreoli-Scassa-Delio Ruscalla; Cassa Risparmio Bra: Zunino-Gostaldi-Caviglia-Gavello; Bonello Tessuti Asti: Macario-Avetta-Conti; Utensald Asti: Fassone-Grimaldi-Revello-Pio; Cementi Novara Asti: Novara-Pasculli-Mandola-Mamino; Poutasso Liguria: Poutasso-Littardi-Bruni-Degola; Dlf Asti: Penna-Cibrario-Novero-Dallolmo; Enerpetroli Asti: Frizza-Strocco-Saccu-Gianotto; Formaggi Mogna Asti: Marino-Dante Amerio-Clarico; Amatori Sassi Torino: Romanello-Accornero-Adriano Deregibus; La Boccia Carmagnola: Ariaudo-Gamba; Aristello Carmagnola: Aristello-Audero-Manzo-Castellino; Antichità Vessoso Asti: Delpiano-Cassina-Timossi; Ramacciotti Asti: Priotto-Fabrizio Deregibus-Piano-Ramacciotti.

La sera di venerdì 7 luglio avrà poi inizio il 2° Memorial Tiziana Andreoli, moglie del famoso campione astigiano scomparsa qualche anno fa: la competizione, riservata a 8 quadrette femminili, vedrà in campo 16 astigiane, capitanate da Luciana Pavarino e Rossella Pivo e 16 giocatrici delle altre sedi del Piemonte.

Giovanni Capponi

Mino Vottero (in alto), Luca Scassa (a lato) e Beppe Andreoli saranno in gara, da lunedì sera alla Torretta con Delio Ruscalla. Difenderanno i colori della «Delio Ruscalla Asti» nel torneo degli Assi

Memorial Rondano

Rally [illegible] piazza [illegible] e domani [illegible] Moncalvo

MONCALVO. Aghini, Capello, Cunico, Corrato, Liatti, Longhi, Navarra, Pianezzola, Dallavilla, campioni indiscussi dell'automobilismo sportivo tricolore, saranno le star, oggi e domani alla [illegible] edizione del Formula Rally «1° Memorial Valter Rondano», organizzato dai fratelli Gianfranco e Maurizio Imerito e da Valter Cassulo dell'Autoscuola Stazione Team in collaborazione con Marco R[illegible] della Moncalvo Motorsport.

Ma non basta la presenza di questi [illegible] [illegible] volante per rendere ancora più appetitoso un piatto già molto saporito. Il programma della gara prevede infatti che sul tracciato allestito in piazza Carlo Alberto di Moncalvo a partire dalle prime ore di oggi i quasi [illegible] piloti iscritti [illegible] a cimentarsi nella g[illegible] ad inseguimento. Ci saranno i campioni [illegible] questa specialità ma è prevista anche la presenza di numerosi driver astigiani, tra i quali Gian Luca Moisio [illegible] Peugeot 205, che certamente vorranno [illegible] figurare davanti ai propri tifosi.

Gli organizzatori hanno pre[illegible] la suddivisione in [illegible] categorie e raggruppamenti, [illegible]servate alle vetture a due e quattro ruote motrici, con suddivisione per cilindrata, autostoriche e Fiat Cinquecento, che prendono parte al Trofeo monomarca.

Una vera e propria gara nella gara [illegible] la sfida tra due modelli di auto che hanno fatto la storia del rallysmo: la Lancia Fulvia e la Renault Alpine. Queste due regine delle competizioni si sfideranno sul tortuoso tracciato moncalvese e saranno messe alla frusta dai loro piloti. Ma naturalmente rally vuol dire anche correre in notturna e pertanto gli organizzatori, [illegible]sibili al fascino delle corse a fari accesi, hanno studiato [illegible] programma in modo da poter offrire un ottimo spettacolo in notturna. Dalle 21 alle 24 di sabato, si svolgeranno le fasi di qualificazione della gara e le esibizioni dei super campioni a bordo delle vetture che anima[illegible] il campionato italiano rally. Domenica mattina, dalle 9, inizieranno le semifinali mentre nel pomeriggio si disputeranno le finali. Ci saranno le tribune coperte predisposte lungo il mini-circuito. Una parte degli incassi sarà devoluta all'associa[illegible] scientifiche di [illegible] in campo oncologico.

Giorgio M. [illegible]

Serie A Figt: la squadra di Aldo «Cerot» Marello ospita il Guzzanica di Bergamo

Per l'Antignano una sfida al vertice

Anticipi in serie C e D Fipt. Domani play-off del muro

[illegible] «Cerot» Marello, [illegible] dell'Antignano che oggi ospita il Guzzanica

ANTIGNANO. Anche questa settimana si giocano in anticipo alcune gare dei campionati [illegible] tamburello: tutti gli incontri sono in programma [illegible], con inizio alle 16,30.

Intanto, c'è attesa per la seconda giornata dei play-off del torneo a muro, in programma domani.

Serie A Figt. La partita tra l'Antignano ed il Guzzanica [illegible] Bergamo è l'incontro di cartello di oggi. Per l'Antignano, capoli[illegible] a quota 28, si tratta del superamento di uno degli ultimi scogli verso la conquista dello scudetto. La compagine astigiana è in serie positiva da inizio campionato: «Per noi sarebbe ottimo conquistare, oltre allo scudetto, anche il primato dell'imbattibilità», dice il dt Carlo Campio.

Continua l'allenatore: «[illegible] Guzzanica, attualmente terzo in [illegible]ifica, è una squadra forte. All'andata è stata una partita difficile. Poi, domenica prossima saremo [illegible] del B[illegible] Sopra, altro quintetto, tecnicamente molto valido. Insomma ci aspettano due turni difficili, poi, per noi, dovrebbe prospettarsi un finale di campionato in discesa».

La partita che l'Antignano non ha disputato domenica scorsa con il Salvi di Verona, a causa del maltempo, verrà recuperata il prossimo 22 luglio.

Serie C Fipt. Due sono gli anticipi della [illegible] giornata di ritorno [illegible] campionato regionale. [illegible] più importante è quello che vede di fronte le «damigelle d'onore» Monale e Montechiaro. La capolista Settime ospita il Cinaglio.

Classifica: Settime 25; Monale 24; Montechiaro 23; Revigliasco, Villadeati, Callianetto 16; Madonna Olmetto 14; Viarigi 11; Alfiano Natta 6; Mo[illegible]bellese 4; Cinaglio 3.

Serie D Fipt. Per [illegible] campionato interprovinciale, oggi, è in programma un solo anticipo. Nel girone 2 si affronteranno il «fanalino di coda» Viarigi e l'Alfiano Natta: il pronostico indica [illegible] favoriti gli ospiti, attualmente terzi [illegible] classifica.

[bru. m.]

[illegible]

Migliarino e Palumbo oggi agli Assoluti

Si disputano oggi e domani a Milano i campionati italiani assoluti di nuoto in [illegible] scoperta. Al [illegible] anche due nuotatori astigiani: Andrea Migliarino (Junior Pentathlon Asti), che si cimenterà sui 100 e 200 dorso e Giuseppe Palumbo, che parteciperà sui 100 rana. [e. a.]

ATLETICA

Astigiani in gara a Biella nel meeting nazionale

Si svolge oggi a Biella il Memorial Lucci, meeting a carattere nazionale di atletica leggera, riservato alle categorie cadetti ed allievi. Al via anche gli atleti della Vittorio Alfieri e Cassa di Risparmio Asti. Contemporaneamente, la rappresentativa piemontese sarà impegnata a Busto Arsizio per la Coppa Italia delle regioni, alla quale sono stati convocati anche gli astigiani Claudia Lapecorella (Alfieri) per il salto in alto e Paolo Strappiana (Cral) per il salto triplo. [e. a.]

[illegible] NOTTURNO

A Montafia Cunico batte Valfenera 3-2

Si è disputata giovedì sera la finale per il terzo e quarto posto del torneo di Montafia: la Pro Loco Cunico ha battuto per 3-2 il Valfenera. [e. a.]

TROFEO CAL[illegible]

Motta, stasera l'ultimo turno delle eliminatorie

Si disputano stasera a Motta di Costigliole nel trofeo California le partite dell'ultimo turno dei gironi eliminatori. Alle 21,30 scenderanno in campo Portacomaro/Scurzolengo-Cunico ed a seguire Motta «B»-Frinco. [e. a.]

TORNEO DEL TANARO

Rocchetta rifila quattro gol [illegible] Le Lanterne

A Castello d'Annone si è disputato il secondo turno dei gironi «A», «B» e «C». Questi i risultati: Bar Rio-Lunaturca 3-4; Decor Asti-Play Up 0-1; Fontanassanta-P. Roberto 1-2; Testa-Mazzotti 1-4; Rocchetta-Le Lanterne 4-2; Binello-Il Ventaglio 1-1. Lunedì alle 21,45 si giocherà Decor Asti-Lunaturca ed alle 22,45 Bar Rio-Play Up. [e. a.]

[illegible]

Vittoria del Rocchetta sul Mottura per 5-2

Prosegue il torneo di Baldichieri. Giovedì sera nella gara riservata ai pulcini lo Spartak «A» di San Damiano, ha superato il Baldichieri per 5-2. Tra gli adulti Villafranca e Rocchetta hanno battuto il Buggs Bunny ed il Mottura entrambi per 5-2. [e. a.]

CALCETTO

Castelnuovo Don Bosco, stasera la finalissima

Si gioca stasera alle 21,30 a Castelnuovo Don Bosco la finalissima dell'omonimo torneo di calcetto che vede opposto l'Excalibur [illegible] Doria. [illegible] gara sarà preceduta [illegible] finale di consolazione tra Pane&pizza e Neri per caso. Al termine si terranno le premiazioni. Nelle semifinali, disputate giovedì, l'Excalibur ha superato per 8-4 i Neri per Caso; mentre il Doria ha sconfitto il Pane&pizza con il punteggio di 6-4 dopo i tempi supplementari. [e. a.]

PODISMO

[illegible] Portacomaro oggi la «Marcia della [illegible]

Organizzata dalla Pro loco [illegible] paese e dalla Fidal si corre oggi a Portacomaro, la seconda edizione della [illegible] della Zanzara. Il percorso è di sei chilometri, il ritrovo è fissato per le 18 nella centrale piazza Marconi, la partenza alle 19. Iscrizioni 7 mila, ricchissimi premi per tutti gli iscritti e per le società.

BALON CIT

Dal 21 agosto in campo a Castell'Alfero

Si svolgerà dal 21 agosto a Castell'Alfero la quattordicesima edizione del torneo di «balon cit». Quattro le categorie: adulti (senza limiti d'età), ragazze, under 16 e pulcini. L'apertura delle iscrizioni è fissata per il 1° luglio. Per informazioni rivolgersi a Carlo Rampone (tel. [illegible] 289) oppure a Massimo Gorella (204.826). [e. a.]

[illegible]

Ferraris-Ramello, vittoria nel torneo forense

Gli avvocati Marcello Ferraris e Pierluigi Ramello si sono aggiudicati la dodicesima edizione del torneo forense che si è disputato al Country Club di Castiglione. Nella finale, dopo oltre due ore di gioco, i due legali hanno battuto in tre set (7-6 2-6 6-3) i colleghi Francesco Marchisio e Giacomo Giovannini. Ferraris si era già imposto nella scorsa edizione. Si è fatta onore l'unica donna-avvocato, Elisabetta Giuntelli, giunta in semifinale. [r. gon.]

GRUPPO SPORTIVO PEGASO

Un corso gratuito per seguire i disabili

Il Gruppo sportivo Pegaso, presieduto da Giorgio De Alexandris, organizza un corso gratuito per seguire i ragazzi disabili. Per informazioni telefonare al [illegible].508 (dalle 15,30 alle 18, tutti i giorni). [e. a.]

Le due società astigiane saranno impegnate a partire da oggi a Brescia

Asti Skating e Blue Roller ai Nazionali

Appuntamento tricolore per Boido e Bergamini

ASTI. Per gli astigiani dei pattini, il mese di luglio coincide con gli appuntamenti nazionali.

Sia l'Asti Skating che il Blue Roller partecipano, infatti, da oggi a mercoledì ai campionati italiani a Brescia. Per l'Asti Skating sarà in gara Lucia Boido; difenderà i colori del Blue Rol[illegible] F[illegible] Bergamini.

Asti Skating. Fabrizio Cavallo, [illegible] di punta della società allenata da Lidia Nargi, cercherà un'affermazione tricolore ai campionati italiani della categoria Jeunesse, [illegible] programma a fine luglio. Cavallo attende, intanto, la convocazione per la Coppa Europa, in programma a settembre. A R[illegible]seto degli Abruzzi, l'11 luglio, nella categoria regionale, [illegible]ranno in gara Sara Cordani, Elena Viazzi e Daniela Cavallo.

Intanto, c'è da registrare il [illegible] organizzativo del Memorial «Barbara Vitale» che si è svolto [illegible] fine settimana scorso: si è aggiudicato il Memorial la squadra di Olgiate Olona (Vare[illegible]). Seconda l'Aurora Skating di Scandicci (Firenze), seguita, al terzo posto, dalla squadra di La Spezia che si è classificata a pari merito con l'Asti Skating.

Blue Roller. Ottima prova della società allenata da Daniele Ghidella e Stefania Leone [illegible] campionati nazionali Uisp a Bologna ai quali hanno partecipato oltre [illegible] atleti. Federica Bergamini si è classificata quarta; 22ª Daniela Bucci.

[d. cot.]

L'Asti Skating (a sinistra) e la società Blue Roller parteciperanno oggi a Brescia ai campionati [illegible] [illegible] categoria [illegible] pattinaggio a rotelle. In gara [illegible] saranno le due atlete Federica Bergamini e Lucia Boido

ECONOMICI

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 1 Luglio 1995 — Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

La procura della Repubblica apre un'inchiesta sul decesso del pensionato di Aisone (81 anni)

Muore in ospedale, 4 infermiere indagate

Errore nelle iniezioni: endovena anziché intramuscolare

L'ingresso del «Santa Croce» a Cuneo e (nel riquadro) Giuseppe Ferrero deceduto domenica scorsa in ospedale

CUNEO. Quattro infermiere del [illegible] Gastroenterologia del «Santo Croce» sono state iscritte nel registro degli indagati: l'ipotesi di reato è omicidio colposo. L'ind[illegible] diretta dal procuratore della Repubblica presso [illegible] pretura, Guido Bisoni, riguarda la morte [illegible] un [illegible] di Aisone.

Il decesso, avvenuto domenica scorsa all'ospedale del capoluogo della «Granda», sarebbe legato all'errata esecuzione di una terapia per la cura di un'ulcera: sarebbero stati somministrati farmaci corretti, ma in modo non conforme [illegible] tipo di medicina prescritta dall'équipe specialistica del reparto.

Giuseppe Ferrero, 81 anni, pensionato [illegible] Aisone (abitava in frazione Foranil [illegible] ricoverato [illegible] 19 giugno nel reparto di Chirurgia. Dopo le prime cure [illegible] sue condizioni erano migliorate.

Venerdì della scorsa settimana i medici del «Santa Croce» hanno disposto il trasferimento dell'anziano (lavorò molti anni per la Forestale in alta Valle Stura) da Chirurgia al reparto di Gastroenterologia, dove è continuata la terapia specifica per l'ulcera.

«Giuseppe stava già meglio. - spiegano i familiari -. Non riu[illegible] ancora a capire che [illegible] possa [illegible] successo. Nonostante l'età è sempre stato in salute e non dimostrava 81 anni».

I funerali, fissati per lunedì, sono stati bloccati per consentire l'autopsia. L'inchiesta è coperta dal [illegible] riserbo e non si conoscono ancora i nomi delle quattro infermiere iscritte nel registro degli indagati. L'ipotesi - sulla quale stanno indagando gli ispettori Giostra della polizia giudiziaria presso la Procura della pretura e il collega Del Percio del posto di polizia del «Santo Croce» - è che il personale [illegible] non a[illegible] eseguito in modo corretto la terapia indicata dai medici sulla cartella clinica. L'accusa di omicidio colposo sarebbe legata all'imperizia nel somministrare il farmaco.

Il comportamento contestato alle infermiere pare riguardi un [illegible] un'iniezione: sarebbe stata eseguita un'endovena e non un'intramuscolare, come prescritto. L'errore sarebbe stato ripetuto il giorno successivo.

Poco dopo l'ultima iniezione, l'anziano di Aisone sarebbe stato colto [illegible] una crisi cardiaca, richiedendo l'immediato intervento del medico di guardia nel reparto.

In pochi [illegible] le condizioni di Giuseppe Ferrero [illegible] peggiorate. Ogni tentativo di rianimarlo è stato inutile.

I medici che hanno accertato il decesso avrebbero segnalato il caso [illegible] chiaro alla direzione [illegible] «Santa [illegible] e di qui la comunicazione d'ufficio in Procura.

[illegible] magistrato ha disposto alcuni sequestri (pare [illegible] flaconi di farmaci [illegible] al paziente).

Gli inquirenti hanno sentito alcuni medici e il personale sanitario e infermieristico. Il pro[illegible] Bisoni ha richiesto quindi l'autopsia sul corpo di Giuseppe Ferrero. E' st[illegible] eseguita l'altro pomeriggio da [illegible] anatomopatologo dell'ospedale di Savigliano.

Ieri mattina è stato concesso il nullaosta per i funerali, che si svolgeranno [illegible] 10, nella chiesa di Aisone. La salma sarà tumulata [illegible] cimitero del paese.

I dirigenti dell'ospedale hanno già deciso [illegible] provvedimento cautelativo di sospensione del[illegible] quattro infermiere, in attesa [illegible] fine delle indagini.

Spiega il primario di Gastroenterologia, Gianfranco Ferro: «Non si conoscono ancora gli esiti dell'autopsia e [illegible] particolare [illegible] la causa della morte è da collegare [illegible] le modalità di esecuzione della terapia. Il paziente era stato sottoposto a un trattamento antibiotico. E' un [illegible] complesso e p[illegible] il [illegible]to [illegible] ci si può sbilanciare. Non è escluso che possano essere intervenute anche oltre cause. Le infermiere sospese si trovano a disposizione della direzione sanitaria. Soltanto a conclusione dell'inchiesta saranno presi provvedimenti definitivi». (g. p. m.)

ALLA FIERA D'ESTATE

Renzo Arbore e Benigni

La ventesima edizione [illegible] la Grande Fiera d'estate (nella foto la presentazione [illegible] a Cuneo) propone un ricco calendario [illegible] spettacoli. A PAGINA 34

Oggi all'inaugurazione (ore 16) i sindaci delle vallate ricorderanno all'Anas l'urgenza degli svincoli

Roccavione-Robilante si [illegible] fra polemiche

La variante è costata oltre 32 miliardi. Secondo gli amministratori comunali occorre risolvere il problema del transito pesante diretto alla «Presacementi». E' tornata regolare la circolazione nella galleria del Tenda: i lavori riprenderanno [illegible] settembre

ROCCAVIONE. «Sì, oggi [illegible] presenti all'inaugurazione della variante, ma solo per dire all'Anas [illegible] non dimenticare gli svincoli». [illegible] sindaco di Borgo, Marco Borgogno, ha accolto la notizia dell'apertura dell'asse Roccavione-Robilante con [illegible] entusiasmo e molto scetticismo. Accanto [illegible] si saran[illegible] i colleghi delle valli Gesso, Stura e Vermenagna, aderenti al Coordinamento per la viabilità.

«Se l'Anas non ci acc[illegible]terà - conclude Borgogno - continueremo la nostra battaglia, ma con toni più duri».

La «guerra» all'Anas risale a qualche anno fa, con l'inizio dei lavori della variante, che dopo qualche tempo furono improvvisamente interrotti a causa del blocco dei finanziamenti statali. Dopo polemiche, proteste, manifestazioni (la più recente risale al novembre scorso), i lavori finalmente ripresero. [illegible] anche chiesto l'intervento del Gabibbo e [illegible] in televisione. Ora final[illegible] la sospirata apertura.

La [illegible] è arrivata ieri mattina con una telefonata alla Prefettura di Cuneo, destando non poco stupore tra gli amministratori comunali della valle. «L'asse [illegible] serve a nulla senza svincoli - sostengono -. I camion della "Presacementi" continueranno a transitare nel cen[illegible] di Roccavione».

La protesta del novembre '94

«Quella [illegible] è brutta e pericolosa - commenta Romo Gambetta, ex assessore [illegible] Robilante e geometra alla "Presacementi" - e manca delle barriere [illegible]. Inoltre, a quanto [illegible] risulta, ci sarebbe anche [illegible] progetto per una cinta di protezione fatto con i [illegible] lungo la sponda [illegible] sul Vermenagna per scongiurare un'eventuale esondazione del fiume. Mi sembra tutto così assurdo». L'opera è [illegible] in tutto oltre 32 [illegible]liardi.

Intanto, è tornata regolare [illegible] circolazione nella galleria [illegible] Tenda. L'apertura al traffico, che era prevista ieri, è stata anticipata a giovedì. Ora, per i due mesi estivi, i turisti possono transitare [illegible] l'angoscia del passaggio a Tenda prima delle [illegible].

Gli impianti di ventilazione e illuminazione funzionano e il manto stradale [illegible] stato rifatto per tutta [illegible] lunghezza degli [illegible]. I lavori in galleria riprenderanno il 1° settembre e questo comporterà nuovamente la chiusura del traffico nelle ore notturne. Il provvedimento durerà fino a novembre. Solo allora, infatti, si prevede la conclusione dell'opera. (a. f.)

CUNEO, ECCO RAFAEL PASCUAL

Un «matador» per l'Alpitour

Ieri l'erede di Ganev ha trascorso la prima giornata cuneese; alla redazione «La Stampa» ha indossato la maglia numero 1 dell'Alpitour. [illegible] 41

Il ragazzo, che abitava a Caramagna, si è schiantato in motocicletta

Sommariva, [illegible] a 16 [illegible]

Viaggiava con un amico che è rimasto ferito

SOMMARIVA BOSCO. Un sedicenne, Claudio Bono, residente in via San Biagio 41, a Caramagna, è morto in [illegible] incidente [illegible]venuto ieri, intorno alle 20, s[illegible]lla statale 29 per Caramagna, nelle vicinanze dello [illegible]limento della Zinca, in prossimità di una curva. Il ragazzo, studente all'Istituto salesiano di Bra, era alla guida di una «Gilera 125» sul cui sellino posteriore viaggiava Saverio Teora, [illegible] anni, originario di Bra, abitante a Caramagna, piazza IV Novembre 3.

La dinamica dell'incidente non è ancora stata [illegible]pletamente chiarita. Pare che nell'affrontare una [illegible] pericolosa [illegible] abbia perso il controllo della motocicletta e sia sbandato, finendo in un fosso. L'allarme è stato dato da un automobilista: sono subito [illegible] i vigili del fuoco volontari e una pattuglia di carabinieri di Sommariva. Ai soccorritori [illegible] condizioni [illegible] giovane motociclista sono apparse molto gravi. Sbalzato dal sellino, ha battuto violentemente il capo sull'asfalto. Il giovane è morto durante il trasporto in ambulanza all'ospedale S. Spirito di Bra per la probabile frattura della base cranica. Gravi le condizioni di Saverio Teora, che ha riportato politrauma e ferite. Anche lui è ricoverato nell'ospedale braidese. Claudio Bono viveva con il padre Piergiorgio, la madre Marilena, la sorella Emanuela e il fratello Giancarlo. Avrebbe festeggiato il diciassettesimo compleanno mercoledì. (m. b.)

OGGI AD ALBA

I funerali dei coniugi

[illegible] svolgono stamani, alle 9,30, nella chiesa parrocchiale di [illegible]sotto, i funerali dei coniugi Bernardo Racca, [illegible] anni, e Caterina Olivero (71). Gli anziani, che abitavano ad Alba, [illegible] corso Canale 70, sono morti in un incidente stradale accaduto l'altra sera poco fuori l'abi[illegible] di Corneliano, lungo la provinciale per Sommariva Perno. Viaggiavano su un'auto «Audi 80» condotta dalla figlia Loredana Racca, 30 anni, abitante in strada Rorine 31, che [illegible] a bordo il suo bambino, Francesco, [illegible] appena nove mesi. Nell'incidente Loredana (sposata con Lorenzo Elia, titolare [illegible] un'azienda per la fabbricazione [illegible] porte) ha riportato politrauma, il figlioletto [illegible] cranico: sono ricoverati al San Lazzaro, con prognosi riservata. L'incidente è accaduto mentre [illegible] famiglia stava rincasando da Carmagnola. Dopo il funerale [illegible] stamane [illegible] salme della coppia [illegible] tumulate a Sant'Albano Stura. (r. a.)

Al via l'allestimento dell'esposizione commerciale in piazza d'Armi (65 mila metri quadri)

Arbore e Benigni alla Fiera di Cuneo

Grande cartellone di spettacoli per festeggiare i vent'anni della rassegna: il 27 agosto arriverà il popolare attore e il 3 settembre suonerà l'Orchestra italiana. In mostra la Williams Renault (Formula 1) dell'inglese Damon Hill

Sopra, l'allestimento degli stand in piazza d'Armi. A fianco (da sinistra) il sindaco Elio Rostagno, l'assessore al Commercio Stefano Mina, il patron della Fiera Lele Milano e la promoter degli spettacoli Daniela Miardi

CUNEO. Renzo Arbore con l'Orchestra italiana e Roberto Benigni. Due grandi artisti per festeggiare i vent'anni della Fiera. Il cartellone delle manifestazioni della rassegna [illegible]merciale di piazza d'Armi (da alcuni giorni è iniziato l'allestimento degli stand) propone i due spettacoli rispettivamente domenica 3 settembre e il 27 agosto. Ma non basta: il giorno dell'inaugurazione (il 25 agosto) sbandieratori accompagneranno il pubblico [illegible] centro cittadino all'ingresso dell'esposi[illegible] I cancelli apriranno alle 16. Il [illegible] agosto sarà la volta di [illegible] Antonacci; il 8, c[illegible] dei Funki velenosi e, per finire, domenica [illegible] settembre, festa per i bambini con il Gabibbo.

Quest'anno filo conduttore della Fiera (mille stand e quattrocento espositori su un'area di 65 mila metri quadrati) sarà «Cuneo, la provincia delle emozioni». Nell'area istituzionale la Provincia, la Camera di Com[illegible] e il Comune presenteranno l'offerta dei prodotti tipici, proporranno un viaggio per foto e immagini nelle tradizioni, l'arte e [illegible] cultura delle vallate e [illegible] Langhe. In fiera, in collaborazione con il concessio[illegible] «Pacini», [illegible] esposta la monoposto F1 della «Williams-Renault» di Damon Hill.

Gli organizzatori della ra[illegible]gna espositiva puntano sul tu[illegible] «Cuneo deve rivendicare la vocazione turistica - spiega Lele Milano, patron della fiera -. Il capoluogo è [illegible] posizione strategica: incrocio di strade che conducono nelle vallate e in Francia e rivolto verso la pianura».

Dello [illegible] parere il presidente della Camera di Commercio Ferruccio Dardanello: «Sfruttiamo l'opportunità della fiera per portare a Cuneo, nei quindici gi[illegible] di apertura dei padiglioni di piazza d'Armi, migliaia di turisti, facendo [illegible] scere le proposte per trascorrere [illegible] settimana o anche solo un fine settimana in questo stupendo territorio, così vicino al mare e alla pianura Padana. Mancano le strade, ma il clima, i prodotti e la genuinità della popolazione sono elementi [illegible]senziali per conquistare n[illegible] turisti».

«Pensare che la fiera di Cuneo - dice il sindaco Elio Rostagno - sia la più importante manifestazione espositiva del Sud Piemonte significa portare il capoluogo a livello di [illegible]competitività, non solo dal punto di vi[illegible] turistico, ma anche della capacità di essere protagonisti nel mondo economico e commer[illegible] della nostra regione».

E [illegible]: «La sinergia fra pubblico e privato, già sperimentata con [illegible] dalle passate amministrazioni, deve continuare con un nuovo impulso. Dobbiamo arrivare a [illegible]finire la questione dell'area permanente. Nel frattempo studieremo soluzioni intermedie, come l'allestimento, d'intesa con i militari proprietari dell'area, di strutture mobili da montare in piazza d'Armi e fruibili tutto l'anno». [r. s.]

GRANDE CUNEO

LIMONE

Ha riaperto lo chalet «La grogia»

Ha riaperto i battenti [illegible] chalet «La grogia», di località Panice. Per informazioni telefonare allo 0337/242505.

[illegible]

Soltanto cartelli autorizzati per i passi carrabili

Sono in distribuzione agli uffici del settore tributi, in via Roma 37, i cartelli segnaletici da sistemare in corrispondenza di passi carrabili. I proprietari o gli amministratori dei [illegible] possono ritirarli in cambio del versamento di 47 mila lire (rimborso spese). L'impiego di altri cartelli non è possibile. Il sindaco, con un manifesto affisso in città, diffida dal ricorso al "fai d[illegible] te". Si rischia in tal [illegible] una denuncia per occupazione abusiva. [g. p. m.]

DEMONTE

Espone l'artista Maria Grazia Fiore

Oggi, alle 17, nella palestra delle medie [illegible] piazza Spada s'inaugura la mostra dell'artista torinese [illegible] Grazia Fiore. L'esposizione durerà fino al 10 luglio. Orario: giovedì, sabato e domenica, 10-12 e 16-22. Lunedì, martedì, mercoledì e venerdì, 16-22. [m. bo.]

CHIUSA PESIO

Il calendario delle manifestazioni estive

Due iniziative [illegible] questi giorni in Valle Pesio: lo «stage» di fotografia indetto dal Parco nazionale Valle Pesio, curato da Michele Pellegrino, e la distribuzione gratuita un pieghevole, con il ca[illegible]rio delle manifestazioni estive, preparato dalla Pro loco. [b. s.]

[illegible]

Danze occitane [illegible] Sagra [illegible] rododendro

Domani c'è la «XXXIV Sagra del rododendro». In programma: [illegible]zio della stima del formaggio, alle 11; seguirà [illegible] grande polenta[illegible]. Alle 15, gara a falciare l'erba e danze occitane. [c. g.]

[illegible]

Commemorazione dei Caduti partigiani

Oggi, alle 16, saranno ricordati i [illegible] villaresi caduti nella guerra di Liberazione, le cui tombe sono state profanate alcune settimane fa. Alle 17,15, [illegible] ufficiale al cimitero. [r. s.]

CANOSIO

Prenotazioni all'azienda agrituristica «La Meja»

Oggi sull'altopiano della Gardetta (2400 metri di quota), riaprirà i battenti l'azienda agrituristica «La Meja». Per informazioni e prenotazioni 0171/998119. [c. g.]

NUVOLARI LIBERA TRIBU'

Chi si riconosce entra gratis al concerto

Quinto giorno dell'iniziativa de «La Stampa» per il divertimento estivo. D'intesa con il Nuvolari Libera Tribù, area del parco della Gioventù attrezzata per gli spettacoli all'aperto, pubblichiamo ogni giorno un'immagine [illegible]tata fra il pubblico. Sono evidenziati (con un cerchio) tre spettatori. Chi si riconosce, presentandosi alle casse con la copia del giornale che lo ritrae, potrà entrare gratis [illegible] concerto (ingresso 15 mila) di giovedì [illegible] luglio, alle 21,30, protagonisti gli «Almamegretta».

DRONERO [illegible]

In lizza [illegible] squadre

Stasera c'è il Palio dei rioni

DRONERO. Torna stasera, dopo alcuni anni di sospensione, il «Palio dei Rioni». Al nastro di partenza otto squadre (composte da 6 staffettisti) in rappresentanza di altrettanti quartieri droneresi: Tetti, Foglienzane, Sarrea, Picco, San Maurizio, Pratavecchia, Murassone-Ricogno, Monastero. La sfida coinvolgerà anche una formazione proveniente dal Comune Roccabruna.

Il segnale di via è previsto per le 21, in piazza Allemandi, davanti al monumento all'Alpino. I podisti seguiranno un tracciato di 800 metri, che si snoda lungo le via Giolitti, Confraternita, XXV Aprile, piazza Manuel, via Saluzzo, piazza Martiri, [illegible] Garibaldi, piazza S. Sebastiano, via IV Novembre.

La sfida sarà accompagnata dall'esibizione delle tradi[illegible]ali maschere cittadine, della banda musicale «San Luigi» e dagli sbandieratori. Il «Palio dei Rioni», organizzato dall'oratorio San Luigi di Dronero, chiude [illegible] rassegna di manifestazioni estive «Spazio Giovani '95». [c. g.]

BOVES [illegible]

Oggi [illegible] domani

Due giorni di [illegible] con la [illegible]

BOVES. Due giorni di festa; [illegible]gi e domani, per i cinquant'anni della Famija bovesana; oggi nella sede, inaugurazione della [illegible] fotografica visitabile dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 22. Alle 14, [illegible] piazza Caduti, giochi popolari per i ragazzi e alle 20,30, musica Anni Sessanta.

Domani, alle 8,30, si formerà, davanti alla sede, un corteo che si recherà in chiesa per una [illegible] alla quale seguirà la deposizione [illegible] [illegible] al [illegible]mento dei Caduti. Alle 11, davanti alla sede, sarà dato il benvenuto alle «famije» consorelle, alle autorità e ad altre associazioni.

Seguirà la presentazione del libro sulla storia della Famija Bovesana, scritto dal giornali[illegible] Ezio Bernardi; dopo [illegible] [illegible] segna [illegible] targhe e diplomi, [illegible] offerto un rinfresco, al quale seguirà il tradizionale pranzo sociale, preparato [illegible] ristoratori bovesani e servito [illegible] il tendone messo a disposizione del Credito cooperativo cassa rurale. Alle 20,30, serata in musica. [b. s.]

[illegible]

Il Cai e «La Baita»

Anniversario al [illegible] «Barbero»

[illegible]. Domani la corale «La Baita» e la sezione [illegible] Cai di Cuneo festeggeranno il trentesimo anniversario [illegible] costru[illegible] [illegible] rifugio Roberto Barbero, intitolato a u[illegible] alpinista e corista deceduto durante un'arrampicata in montagna.

Il programma prevede la celebrazione [illegible] [illegible] messa alle 12 davanti al rifugio e a un'esibi[illegible] de «La Baita». Il rifugio è raggiungibile a piedi [illegible] un'ora e mezza da Tetti Gaina, attraverso una mulattiera ben [illegible] e segnalata.

Intorno [illegible] rifugio Barbero gli alpini del Battaglione Saluzzo (che 30 [illegible] fa contribuì alle corvées per la sua costruzione) monteranno oggi una tendopoli a disposizione di quanti vorranno salire al rifugio [illegible] stasera. Intanto oggi arriverà nel Cuneese il «Camminaitalia», la comitiva di appassionati [illegible] trekking che partendo [illegible] Sardegna raggiungerà Trieste. Lunedì sosta al posto tappa «Gta» Limonetto [illegible] [illegible] Cai di Mondovì; martedì a Trinità di Entracque. [g. p. m.]

BORGO [illegible]

Salone del sorriso

Dall'Iran 206 [illegible] [illegible] Eurohumor

BORGO SAN DALMAZZO. «Cosa ci attende con la fine del Millennio?» Questo il tema scelto dagli organizzatori [illegible] Eurohumor '95 [illegible] i disegnatori umoristici di tutto il mondo che [illegible]gliono partecipare [illegible]l'VIII Salone internazionale del sorriso. Le opere verranno esposte dal 1° [illegible] 10 dicembre nell'ambito della «Fiera fredda».

I lavori in concorso sono 1183 di 367 autori. I paesi che partecipano sono 36 e anche quest'anno i disegnatori italiani sono battuti (per numero) da quelli di un altro paese, l'Iran che è presente con [illegible] opere [illegible] 84 autori. Numerose anche le opere provenienti [illegible] Ukraina, Russia e Turchia. Per la prima volta partecipano Svezia, Norvegia, Egitto e Giappone.

Fine del millennio, paura [illegible]l'ignoto, come superare i timori? Con [illegible] forza della creazione e la capacità dell'uomo di sorridere [illegible] propri errori, sembra [illegible] il messaggio che scaturisce da queste [illegible] opere provenienti da tutto il mondo. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Trattato [illegible] perché sieropositivo

Lavoro a Bra e da circa otto [illegible] [illegible] sieropositivo (virus Hiv). I miei datori di lavoro ne sono al [illegible] e [illegible] [illegible] venuti incontro assegnandomi mansioni più leggere. Così ho cambiato reparto, ma proprio qui sono cominciati i veri problemi con i miei compagni, che [illegible] mi hanno mai voluto e non hanno mai man[illegible] l'occasione di trattarmi male, con totale menefreghi[illegible] e [illegible] del minimo tatto.

Sono trascorsi due anni da quando sono stato trasferito nell'altro reparto e la mia situazione di salute, purtroppo, è peggiorata: prima facevo gli [illegible] ogni sei mesi. [illegible] li ripeto una volta al mese, con l'aggiunta di una [illegible] [illegible]dicina perché quella precedente [illegible] è più adatta ai [illegible] problemi di salute.

Nel peggioramento credo abbia influito anche l'ostilità dell'ambiente di lavoro: [illegible] posso vi[illegible] [illegible] questa tensione ogni gi[illegible] per otto ore al giorno. Ho bisogno di un ambiente più sereno, dove la gente [illegible] mi tratti come [illegible] appestato e non mi offenda.

Chiedo solo [illegible] essere lasciato in pace, considerato che svolgo il mio lavoro come tutti gli altri operai.

Lettera firmata, Bra

La generosità del Lions club

Desidero portare a conoscenza e ringraziare, anche a nome della [illegible] famiglia la sezione del «Lions club» di Saluzzo-Savigliano che con un tangibile [illegible] ha permesso l'acqui[illegible] di una protesi per mio cognato gravemente invalido alla gamba destra perché vitti[illegible] della terribile e assurda guerra nella ex Jugoslavia.

Un grazie particolare ai [illegible]gnori Lorenzo Bellani, Giuseppe Foco e Bernardo Gissi che con il loro interessamento hanno fatto sì che questo [illegible] [illegible] altamente umanitario andasse a buon fine.

Aldo Girello, Verzuolo

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320.430

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444, **Alba:** 316.313, **Ceri** 441.744, **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** 269.013; **Bra:** 423.370, 42.01. **Busca:** 945.858; [illegible]; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **D[illegible]**: [illegible]; **Fossano:** 699.111. **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132. **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.318, **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388, **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.665, **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 559.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Bottasso, via Caraglio 4, tel. 692.398. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: De Giacomi, corso Langhe 80, tel. 44.04.58
Bra: Comunale, via Sobrio 20, tel. 412.419
Fossano: Abrate, via Roma 92, tel. 600.58
[illegible] Carassone, via Botta [illegible], [illegible]. 42.743
Saluzzo: San Chiaffredo, corso Italia 58, tel. 42.225
Savigliano: Albertini, piazza Santarosa 49, tel. 712.272

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0338-233.[illegible]
Usl [illegible] 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[illegible]NIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S.** [illegible]: 269.333; **Ceva:** 71.000; **Fossano:** [illegible]10; **Mondovì:** 474.44, **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: [illegible] **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.118
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.248.

[illegible]

BRA

NATI. Morra Elena (Bra); Abrate Federico (Cervere); Bombino Giorgio (Bra); [illegible] Ilaria (Bra); Raso Annalisa (Bra); Bogetti Simone (Sanfrè); Cocola Roberta (Cherasco); Vitellino Roberta (Cinquefrondi); Ravera Loris (Narzole); Maccagno Irene (Bra); [illegible] Eleonora (Sommariva Perno).

MORTI. Agosto Emilio, 49 anni (residente a Bra), [illegible]; Giobbini Rosa, 80 anni (residente a Bra), pensionata; Mulassano Margherita, 89 anni (residente a Bra), pensionata; Rava Maddalena, 80 anni (residente a Bra), casalinga; Costa Lucia, [illegible] [illegible] (residente a Narzole), casalinga; Mazza Elena, 71 anni (residente a Dogliani), [illegible], 74 anni (residente a Torino), pensionato; Manissero Giovanni, [illegible] anni (residente a Cherasco), pensionato.

MATRIMONI. Cardon Moreno, [illegible] anni (residente a Luserna San Giovanni), operaio, con Bisio Silvana, 38 anni (residente a Bra), imprenditrice; Nap[illegible] Claudio, 26 anni (residente a Bra), commerciante, [illegible] Rondinelli Elisabetta, 30 anni (residente a Nola), commerciante; Manzo Antonio, 27 anni (residente a Bra), impiegato, con Viglione Alessandra, [illegible] anni (residente a Alba), insegnante; [illegible] Romolo, [illegible] anni (residente a Carmagnola), operaio, con Lai Sabrina, [illegible] [illegible] (residente a Bra), operaia; Milanesio Maurizio, [illegible] anni (residente a Bra), fotografo, [illegible] Bergamasco Enza, [illegible] anni (residente a Bra), impiegata; Viberti Bruno, [illegible] anni (re[illegible]nte a Alba), operaio, [illegible] Albe[illegible] Luisa, 25 anni (residente a Bra), impiegata; Zecchini Massimo, 30 anni (residente a Bra), piastrellista, [illegible] Macagno Daniela, 31 anni (residente a Bra), operaia.

ALBA

NATI. Ferraro Giorgia (Alba); Cornaglia Erika (Alba); Prandi Maria Teresa (Alba); Bertello Simone (Montà); Arduino Daniele (Montà d'Alba); Nepentini Emanuele (Cossato, provincia di Vercelli); Sagliatti Diego (Albaretto della Torre); Sovera Matteo (Alba); Bancioni Elisa (Torino); Alessandria Marco (La Morra); [illegible] Adham (Canelli, provincia [illegible] Asti); Bossotto Alberto Mario (Corneliano d'Alba); Ronco Elena (Castagnole delle Lanze, provincia di Asti); Veglio Andrea (La Morra); [illegible]a Claudia (Alba); Cacciatore Clelia Maria (Alba); Conti Adriano (Alba); Negro Pierfilippo (Guarene); Porro [illegible] (Montà d'Alba); Bianco Francesco (La Morra); Rovata Ivan (Santo Stefano Belbo)

APPUNTAMENTI

«SANTA CROCE»

Mostra di Franco Varengo

Fino al 9 luglio prosegue, nella chiesa di «Santa Croce», la [illegible]stra di Franco Varengo. L'orario è al sabato, domenica e martedì 10,30-12,30 e 16-22. Gli altri giorni 17-20.

TETTI PESIO

Commedia in piemontese

Stasera, alle 21,30, alla cascina S. Grato, a Tetti Pesio, commedia «L'avucat dle [illegible] perse».

ROATA ROSSI

Tombola per le famiglie

Tombola per le famiglie, domani pomeriggio, a partire dalle 14.30, in frazione Roata Rossi.

[illegible]

Senz'acqua Borgo S. Giuseppe

Per lavori lungo il ponte sul Gesso, dalle 21 di martedì, [illegible] alle 8 di mercoledì, sarà sospesa l'erogazione dell'acqua potabile nella zona dell'Oltre Gesso. [g. p. m.]

L'HOTEL SAVONA FESTEGGIA I 10 ANNI DI GESTIONE BATTAGLINO

[illegible] VOLA

Piazza
Savona 2
ALBA
Tel. 0173 44.04.40
Fax 36.43.12

RISTORANTE
... dal 1863

CESARE BATTAGLINO

ALBA - Il nuovo bar-ristorante-hotel Savona festeggia il decennale della gestione Battaglino.

Eravamo nel giugno 1985 quando Cesare Battaglino e Angela Vola, titolari allora del bar-caffè-cremeria Corallo di Alba, assunsero con coraggio le redini dello storico [illegible] prestigioso Savona di Alba e, con amici, costituirono [illegible] una Società per Azioni.

Stiamo parlando del locale che all'inizio del secolo Giacomo Morra aveva creato [illegible] osteria-stallaggio, per poter effettuare il cambio e [illegible] riposo dei cavalli alle diligenze della Torino-Savona e [illegible] quei carrettieri che giungevano ad Alba per vendere le loro masserizie.

Quello stallaggio si trasformò, grazie alla commercializzazione del tartufo bianco d'Alba, che Giacomo Morra lanciò attraverso la Fiera del Tartufo (1930) e modificò nel dopo guerra, in «tempio della cucina langarola».

Grazie all'Hotel Savona è nata la prestigiosa Piazza Savona, considerata a tutt'oggi il salotto di Alba.

La gestione Morra passò ai figli che nel 1984 decisero di chiudere [illegible] glorioso ristorante-bar, lasciando in attività solo l'Hotel con circa 100 camere, la metà delle quali senza servizi.

* * * *

Chiudere un locale del genere fu [illegible] spina nel [illegible] per gli albesi che già cominciavano a parlare di turismo ed ospitalità. Il «dolore» spinse due giovani sposi: Cesare [illegible] Angela Battaglino ed amici a tentare [illegible] coraggio, amore e passione la laboriosa opera [illegible] risanamento di quel complesso da anni in balia alla fortuna.

Nel 1988, quando la gestione passò ai coniugi Battaglino, Angela assunse il difficile compito di controllare [illegible] bar-cremeria-confetteria-gelateria; il marito (amministratore unico della società) la direzione del ristorante e dell'hotel.

* * * *

Iniziò allora il calvario della ristrutturazione durato 10 lunghi anni - affermano i coniugi Battaglino. Oggi le 100 [illegible] dotate di [illegible] fortevoli servizi, aria condizionata, televisione via satellite, telefono, servizi vari, con graziose «suites» dotate anche di idromassaggio.

Tutto il Savona: bar-ristorante-hall-sala riunioni per meeting e [illegible]tion, tavernetta, cantine, reception, ecc. [illegible] «vestito a festa», con strutture e servizi funzionali e d'avanguardia, proprio per soddisfare ogni specifica esigenza di relax e lavoro.

L'Hotel Savona è ritornato ad essere il locale «in», custode della migliore tradizione ed ospitalità di Alba.

* * * *

Cesare Battaglino era [illegible] il primo a capire l'importanza del turi[illegible] straniero per Alba, le Langhe e il Roero.

«Nel 1988 - ci spiega - avevamo 20.000 presenze all'anno di cui solo 2.000 stranieri. Oggi gli stranieri sono saliti [illegible] 20.000 contro i 14.000 italiani.

Per ottenere questo traguardo abbiamo iniziato un laborioso contatto con le [illegible] agenzie [illegible] e tedesche, nonché con "tour operator" di altre nazioni.

Sono stati preparati pacchetti di soggiorno in Alba [illegible] visita alle Langhe, [illegible] castelli, alle cantine vinicole, a diretto contatto con le tradizioni locali, la realtà della zona; il folclore; pacchetti [illegible] 2-3-5 giorni [illegible] soggiorno.

Questa promozione, che è costata circa 100 milioni di lire, dura tutt'oggi. Infatti, nella stagione invernale, organizziamo convention di agenzie turistiche ospitando i loro funzionari, affinché conoscano da vicino tutti gli itinerari [illegible] giorno, le varie possibilità di feste nelle cantine e nei confortevoli saloni del Piano-Bar».

* * * *

I dipendenti del Savona, in 10 anni, sono passati da 20 a 40; il fatturato [illegible] da un miliardo e 700 milioni a oltre 4 miliardi. L'investimento per [illegible] sola ristrutturazione ha superato i 4 miliardi di lire.

I coniugi Battaglino oggi sono coadiuvati dalla loro figlia Monica.

Per i coniugi Battaglino è un'altra importante tappa della loro attività. Sposatisi nel 1973, in 22 [illegible] di lavoro al Corallo, al Corallo 2 (1981), alla Paninoteca (1983) e due anni dopo alla direzione del [illegible] plesso alberghiero, hanno contribuito notevolmente [illegible] mantenere, in posizione di primo piano, quello che da sempre è il «cuore di Alba».

«Tutto questo - sottolinea Cesare Battaglino - [illegible] una scelta di tecniche imprenditoriali [illegible] mai risparmiare lavoro, impegno e fatica (13-15 [illegible] al giorno), affrontati con volontà, entusiasmo [illegible] spirito di iniziativa».

I coniugi Battaglino ringraziano i responsabili [illegible] tutto il personale per la collaborazione ed il successo ottenuto.

Alba, assemblea della Federazione

Le nuove sfide delle ex Rurali

[illegible]. Dal bilancio '94 si progetti per consentire alle banche di offrire [illegible] clientela i servizi più moderni e avanzati. Di questi e altri temi si parlerà oggi, alle 16, nella sala Ordet, in [illegible] dell'assemblea annuale della Federazione delle Banche di credito cooperativo del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. Conosciute come Casse [illegible] e artigiane, dopo la riforma hanno assunto il [illegible] nome, che ne [illegible] la duplice natura di impresa e cooperative [illegible] finalità mutualistiche e di sostegno all'economia locale. Nelle tre regioni di competenza della Federazione, gli istituti di credito operano con una rete di [illegible] sportelli, 67 dei quali nel Cuneese, e contano 16 mila soci. Nel mondo bancario rapp[illegible]tano una realtà di prim'ordine, con oltre 1300 miliardi di crediti, e svolgono [illegible] funzione specifica a favore del territorio.

«All'assemblea - annuncia il direttore Elio Cuminetti - interverrà il presidente della Federazione italiana Alessandro Azzi. Con la sua presenza, e con la scelta di Alba quale sede dei lavori, le banche vogliono testimoniare la solidarietà di tutto il Gruppo del credito cooperativo alle [illegible] colpite dall'alluvione. Solidarietà che gli istituti locali hanno già dimostrato con i fatti, senza tanto [illegible], erogando [illegible] la fine dell'anno scorso e l'inizio del '95 prestiti per le [illegible] più immediate pari a oltre 42 miliardi al tasso del due per cento, mentre ora stanno perfezionando i finanziamenti per la ricostruzione».

[illegible] scala nazionale il Gruppo [illegible] credito cooperativo dispone di 650 banche e 2400 sportelli: raccoglie risparmi per oltre 67 mila miliardi. [g. fa.]

Il direttore della Federazione delle Banche di credito cooperativo Elio Cuminetti. Nell'assemblea di oggi si parlerà anche del ruolo delle ex Rurali nella ricostruzione

Da oggi il via alle vacanze per la grande industria albese

Ferrero, 3500 in ferie

L'azienda riaprirà i battenti il 25 luglio, ma [illegible] tutte le produzioni [illegible] sospese. In corso l'assuzione degli stagionali. Il contratto

ALBA. Oltre 3500 dipendenti dell'industria dolciaria «Ferrero» da oggi [illegible] in vacanza. Lo stabilimento albese riaprirà i battenti il 25 luglio: anche quest'anno alla «Ferrero» si [illegible] in ferie a luglio, a differenza della maggior parte delle industrie, che chiudono ad agosto. Non [illegible] le produzioni [illegible] sospese: continueranno a lavorare circa quattrocento operai impegnati nei reparti «Tic tac» ed «Estathé», nonché un centinaio di adetti alle nuove produzioni (in ferie ad agosto).

E' in corso l'assunzione degli stagionali: seco[illegible] le previsioni si dovrebbero mantenere i livelli dell'anno scorso, assumendo settecento-ottocento lavoratori con contratti a termine, per alcuni mesi. Ne sono già entrati in fabbrica circa 140; gli altri verranno assunti nei prossimi giorni e prenderanno servizio, scaglionati, dopo le ferie. La ripresa produttiva avverrà a scalare per motivi organizzativi e per consentire l'inserimento degli stagionali.

Intanto, a Roma [illegible] proseguite le trattative [illegible] del contratto nazionale degli alimentaristi, che riguarda 350 mila persone in Italia e circa seimila in provincia. Fra le aziende più importanti interessate al rinnovo contrattuale, c'è la «Ferrero», con sede ad Alba e 6.311 dipendenti in Italia.

Le trattative, sospese ieri, riprenderanno lunedì nella capitale. Per mercoledì 5 luglio è fissata l'assemblea degli azionisti della «Ferrero spa» (società italiana del Gruppo), nella [illegible] legale di Alba, per appro[illegible] il bilancio al 31 dicembre '94, già approvato nei giorni scorsi dal consiglio di amministrazione della società.

Sui risultati dell'ultimo bilancio ha pesato la catastrofica alluvione del 5 e 6 novembre, che ha devastato lo stabilimento di Alba. Nonostante la rapida ripresa della produzione, avvenuta appena quindici giorni dopo la calamità, per la prima volta nella storia della «Ferrero», il fatturato è calato rispetto all'anno precedente. E' infatti sceso dai 2.515 miliardi del '93 a 2.447 miliardi del '94 (-2,7%). Anche l'utile netto è diminuito a 55,6 miliardi (nel '93 era sta[illegible] di 116,2 miliardi, senza contare i 15,9 miliardi di utili provenienti [illegible] «Ferrero dolciaria Sud», ora incorporata). Per [illegible]tro, non c'è stata alcuna ripercussione sul numero dei dipendenti, cresciuto nel [illegible] del 1994: al 31 dicembre erano 6.311 a livello italiano; 309 in più rispetto al 31 dicembre [illegible].

Il cavaliere del lavoro Michele Ferrero, intervenuto alla premiazione dei dipendenti «anziani», ha confermato la volontà dell'azienda di procedere con determinazione per «consolidare la posizione sui mercati mondiali». Ha anche annunciato l'impegno a realizzare interventi di tecnica-ingegneristica per garantire una totale protezione allo stabilimento di Alba dal pericolo di inondazioni. Secondo quanto affermato dall'imprenditore, le ferite dell'alluvione non sono ancora del tutto rimarginate, ma non hanno intaccato «la vitalità e le energie dell'azienda».

Giuseppina Fiori

Lo stabilimento di [illegible] della grande industria dolciaria «Ferrero». [illegible] 31 dicembre dell'anno scorso i dipendenti in Italia [illegible] 6311, 309 in più rispetto al '93. L'azienda è decisa a consolidare la posizione [illegible] mondiale

IN BREVE

CANALE

Scommesse clandestine «Patteggia» [illegible] mesi

A Camillo Brunetti, 47 [illegible] via Mazzini 19, il pretore di Alba ha applicato la pena «patteggiata» di tre mesi, sostituita [illegible] una multa di due milioni e [illegible] mila. Era accusato di avere raccolto [illegible] clandestine relative al campionato di calcio italiano ed estero per il 6 e 7 aprile del '91, esercitando abusivamente l'organizzazione del gioco di concorsi pronostici che la legge riserva allo Stato o a ente concessionario. [g. f.]

[illegible]RA

Detenzione illecita di droga Condannato dal [illegible]

Il tribunale ha condannato Arturo Notarianni, [illegible] anni, di Monta, [illegible] Roma 32, a otto mesi e a [illegible] multa di tre milioni per detenzione illecita di hashish. [g. f.]

CISSONE

Responsabile di falso in documenti vitivinicoli

Bruno Vivalda, [illegible] anni, [illegible] vinicolo, Cissone, località Bandrà 10, è [illegible] dannato dal tribunale a un an[illegible] la condizionale. Il Vivalda era accusato di falso in documenti vitivinicoli. [g. f.]

Oggi e domani con i veicoli da collezione

Raduno a Cherasco di auto e moto Usa

CHERASCO. Fine settimana all'insegna del «sogno americano». Dopo il grande successo del meeting internazionale della «Fiat [illegible]», la «Città della pace» ospita, oggi e domani, «Freedom '95», raduno di auto e moto americane da collezione, unico in Italia. «La cittadina - spiegano gli organizzatori del circolo autostoriche "Nino Farina" di Torino, sostenuti da Comune e Pro Cherasco - si trasformerà in una piccola Beverly Hills Anni 50; via Vittorio Emanuele sarà paragonabile all'Hollywood boulevard, reso famoso dai film revival degli anni del rock».

Il ritrovo dei partecipanti (sono ammesse automobili e motociclette [illegible] di qualsiasi epoca, con la sola esclusione di veicoli fuoristrada e militari) è fissato per oggi, fra le 11 e le 15, in piazza del Municipio. Nel pomeriggio, dopo un giro [illegible] nelle Langhe, è in programma una prova di velocità non competitiva lungo i tornanti che portano nel [illegible]. Auto e moto resteranno poi esposte al[illegible] e sara in piazza del Municipio. Domattina, dopo la [illegible] nel centro storico, gimkana nell'ex piazza d'Armi. Alle 12,30, davanti al pal[illegible] comunale, le premiazioni del «Freedom '95». [r. a.]

Tornano le Harley Davidson

Proposta da Bra

Il degrado sconfitto dai murales

[illegible]. Un punto di riferimento per le attività [illegible] solo degli allievi, ma del quartiere: questo vuol diventare la media «Carlo Alberto Dalla Chiesa» con il progetto «Ragazzi [illegible]», ispirato alle polemiche sul «Bronx» di Madonna dei Fiori, la zona della città in cui la scuola è inserita. «Si tratta probabilmente di esagerazioni - scrivono gli insegnanti nella relazione al Provveditorato -, ma è pur vero che permangono, forse inasprito dalla crisi economica e di valori, condizioni di notevole svantaggio socio-culturale, [illegible] conseguenti situazioni "a rischio" per [illegible]».

Visti i risultati positivi del progetto «Una bella scuola», i docenti propongono di [illegible] nuarlo con iniziative quali la realizzazione di campi da gioco, di un centro pomeridiano di ritrovo (con accesso autonomo e turni di assistenza garantiti da volontari), di grandi murales sin [illegible] ciascun allievo possa esprimere nel modo a lui più congeniale lo "stare bene" in Bra e nel quartiere». [g. n.]

Accordo raggiunto tra Regione e banche, dalla prossima settimana sveltite le procedure

Finanziamento più facile all'alluvionato

Ghigo: «Il 14 luglio incontro-verifica della situazione»

Immagine impressionante che è anche simbolo: Clavesana nei giorni del disastro

TORINO. Credito più facile per gli alluvionati. Per ora è un impegno verbale ma dalla prossima settimana diventerà un impegno scritto sia perché sulla Gazzetta Ufficiale verrà pubblicato un decreto sia perché il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, ha preteso che i punti dell'intesa tra Regione e banche venissero formalizzati in una sorta di protocollo. La novità consiste nel fatto che gli istituti di credito si sono impegnati a dare un'interpretazione dello spirito del decreto legge 154 che in pratica sblocca le pratiche di finanziamento agli alluvionati. In cambio, la folta pattuglia di parlamentari piemontesi (Matteja, Negri, Tapparo, Salino, Sandrone, Morando, Larizza ed altri) ha dato assicurazione che il controverso articolo 8 dello stesso decreto verrà cancellato. Il secondo impegno preso dalle banche è stato quello di accelerare i tempi delle istruttorie.

Probabilmente già da lunedì, giorno di probabile pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, sarà quindi più facile ottenere i finanziamenti. Il decreto, infatti, mette in condizione le banche di erogare i fondi con più tranquillità in quanto si passa dalla garanzia integrativa dello Stato alla garanzia sostitutiva dell'amministrazione centrale [illegible] al cento per cento. Spiega il presidente Ghigo: «Abbiamo fissato una prossima riunione già per il 14 luglio in modo da verificare lo stato di attuazione degli impegni presi oggi. Quello di oggi è un passo in avanti verso lo snellimento delle procedure che resta il problema maggiore da risolvere». E il dottor Paolo Tabrini, responsabile dei rapporti istituzionali e con le imprese dell'Abi, aggiunge: «Da oggi speriamo che ci siano maggiori agevolazioni per le imprese». Anche i rappresentanti dei comitati degli alluvionati si sono dichiarati soddisfatti.

Alla riunione - già [illegible] in precedenza dal presidente uscente Gianpaolo Brizio - hanno partecipato oltre al presidente Ghigo anche gli [illegible] [illegible]glio, Botta, Angeleri, Viglietta, Cavallera, Majorino e Gallarini. Nell'incontro, il rappresentante dell'Abi ha anche replicato alle [illegible] di ritardi [illegible] nelle [illegible] settimane. Tabrini ha spiegato il lungo iter dei decreti ministeriali attuativi «pubblicati solo nella seconda metà di aprile. Da allora, in poco più di due mesi sono stati istruiti, deliberati, stipulati e inoltrati 1135 contratti per 323 miliardi di finanziamento e sono state inoltrate 3271 richieste di contributo per 91 miliardi. In più le banche incaricate della gestione delle agevolazioni, Mediocredito Centrale ed Artigiancassa, hanno deliberato [illegible]50 operazioni di finanziamento per un importo di oltre [illegible] miliardi e 2470 richieste di contributo per 60 miliardi.

Intanto i consiglieri Griffini e Casoni di An in un'interpellanza alla presidenza hanno chiesto, che «l'Ente regione, eventualmente attraverso la Finpiemonte o la Fidipiemonte, si costituisca fideiussore, a favore delle banche, di quei privati o di quelle imprese che stanno tuttora attendendo l'erogazione degli indennizzi».

Maurizio Tropeano

Salvati i libri di Pavese

Lunedì a Roma solenne restituzione simbolica all'omonimo Centro Studi

SANTO STEFANO [illegible]. I libri della biblioteca di Cesare Pavese danneggiati dall'alluvione sono stati restaurati e sono pronti a tornare in Valle Belbo. Il recupero, avvenuto con tempestività nei giorni del disastro del novembre scorso, è stato portato a termine con tecniche avanzatissime dall'Istituto Centrale per la Patologia del Libro, organismo del ministero per i Beni Culturali.

Lunedì prossimo alle 10,30 a Roma, presso la sede dell'Istituto, avverrà la riconsegna dei libri al Centro Studi Cesare Pavese. «Per il momento si tratta di una riconsegna simbolica, poiché i libri resteranno a Roma, in [illegible] di poter avere a Santo Stefano una sede adeguata per esporli - puntualizza il direttore del Centro Studi, Franco Vaccaneo - Ci vogliono bacheche speciali, e in questo senso l'Istituto per la Patologia del Libro è perfettamente attrezzato».

Tra i volumi restaurati c'è anche la storica copia dei «Dialoghi con Leucò» sulla quale Pavese scrisse le ultime parole prima di togliersi la vita: «Perdono tutti e a tutti chiedo perdono. Non fate troppi pettegolezzi».

I volumi torneranno in paese quando sarà pronto il nuovo Centro Studi, che l'amministrazione comunale realizzerà nell'ex [illegible] dei santi Giacomo e Cristoforo, nel centro storico di Santo Stefano. E' già pronto il progetto di recupero e ristrutturazione del vecchio edificio. Il piano di restauri è stato presentato nelle scorse settimane e lunedì sarà illustrato anche durante la cerimonia romana.

Nella capitale [illegible] presenti, oltre a Vaccaneo, il sindaco di Santo Stefano Belbo, Luigi Ciriotti e il Presidente del Centro Studi, Virgilio Gaito.

Del restauro dei testi pavesiani è stato realizzato un video a cura di Simonetta Giordano: nel filmato vengono ripercorse le [illegible] tappe del salvataggio; dal «surgelamento» dei libri in sacchetti per alimenti, alla loro custodia nel frigo di un bar, fino al trasporto a Roma e alla liofilizzazione presso l'Istituto Superiore di Sanità.

Inoltre, in occasione della cerimonia di riconsegna simbolica dei libri al Comune di Santo Stefano Belbo, sarà anche presentato il libro di Franco Vaccaneo «La scrittura sommersa», ricostruzione con testimonianze inedite dei giorni dell'alluvione e cronaca dell'operazione di salvataggio dei libri e della mobilitazione internazionale a favore del Centro Studi.

Alla cerimonia di lunedì parteciperanno il sottosegretario per i beni culturali e ambientali, Carla Guiducci Bonanni e il direttore generale per i beni librari, Francesco Sicilia. [c. o.]

Desolanti [illegible] dei giorni del disastro: in alto, si cerca affannosamente di sottrarre alla melma i libri di Cesare Pavese e (a lato) soldati impegnati a distribuire acqua [illegible] popolazione

L'opera di Igor Stravinskj stasera in scena a Saluzzo

La storia del soldato

Parole, danza e musica narrano l'inquietante vicenda del reduce che vende il violino al Diavolo. Fra gli interpreti Loredana Furno

L'opera di Stravinskj ha ispirato molti allestimenti anche al balletto

SALUZZO. Musica, danza, parole: tre linguaggi per raccontare l'«Histoire du soldat», l'opera che ha affascinato innumerevoli artisti, si cimenterà stasera (ore 21,30) nel cortile della Scuola di alto perfezionamento di Saluzzo, l'«Ensemble europeo Antidogma» [illegible] Boero, violino; Edmondo Tedesco, clarinetto; Giampiero Gabau, fagotto; Ivano Baut, tromba; Roberto Zucca, trombone; Daniele Vineis, percussioni, Ubaldo Fanzio, contrabbasso) diretto da Paolo Ferrara, [illegible] interpreterà le musiche composte da Igor Stravinskj sul libretto di Ramuz, nel 1918.

Sulla scena si muoveranno il diavolo (Domenico Brioschi), il soldato (Danilo Bertazzi) e la figlia del re (Loredana Furno) che insieme con il narratore (Mario Brusa) racconteranno la storia inquietante e allegorica del reduce che vende il violino (simbolica rappresentazione della sua anima) al diavolo, per averne in cambio fama, amore, ricchezza. Un tema faustiano che la Camerata strumentale Casella - impegnata quest'anno nella XXVIII stagione strumentale, di cui la performance fa parte - ha già affrontato in passato e alla quale [illegible] ritorna, alla luce di nuove esperienze.

Il fascino dello spettacolo viene esaltato proprio dal compenetrarsi della parte recitata, con la musica e la danza di Loredana Furno, per molti anni prima ballerina al Teatro Regio di Torino. Sotto la guida del regista Massimo Scaglione la vicenda si svilupperà secondo tre scene, nella prima parte, e quattro nella seconda, che affrontano l'evolversi [illegible] vicende, legate dal racconto del narratore. Così s'inizierà con la scena alla riva del ruscello per proseguire con quelle del[illegible]no e del libro. Nella seconda parte: [illegible] davanti al sipario, del gioco delle carte, della fanciulla guarita, dei limiti superati, in un crescendo di pathos che si concluderà sulle note della marcia trionfale del diavolo. Il concerto sarà presentato dai piccoli allievi della scuola Suzuki di Saluzzo, diretta da Elio Galvagno. L'ingresso costa 6 mila lire, ragazzi 1.000 lire.

Vanna Pescatori

[illegible]

Concerto in piazza

Stasera in piazzale Giardini appuntamento dalle 21 con i concerti dei «Caimanos». Apriranno [illegible] i «Chamber Noise», seguirà il blues dei «Crossover».

Sfilata storica

Nel centro stasera (ore 21), sfilata storica con il gruppo [illegible]ci di Griseldas, gli arcieri e i balestrieri di Villanovetta.

VENASCA

Band al femminile

Al circolo «Rare tracce», stasera [illegible] 22, il gruppo femminile «Acid flowers» propone cover dei Rolling Stones e musica blues. Ingresso con [illegible].

LIMONE

Formula 1 in pista

A «La Lanterna», stasera in palio i gadget del Gran Premio della formula 1 di Monaco.

Ritmi latini

Stasera, all'«Arena», balli latino americani con la dj Livia e il suo gruppo d'animazione.

Festa popolare

Stasera e domani (21) a «Lou Stau» di Trinità, festa popolare con danze internazionali proposte da Daniela Carlone, lezioni gratuite e ingresso libero.

C'è il recital

In piazza Chiari stasera, alle 21,30, il gruppo «Estorio drolo» presenta «Che anno era? Cerchiamo di ricordarcelo».

Serata rock

In piazza De Zardo stasera, rassegna rock con i gruppi Rau, Mindcrime, Biotrauma, Ddn, Daisy Chain, Rapporto diretto.

BRA

Commedia brillante

Nel salone di San Giovanni, stasera (ore 21), il gruppo dell'oratorio salesiano presenta la commedia «Un genio in famiglia».

Pièce dialettale

Stasera, alle 21, nel padiglione allestito nel cortile dell'oratorio la compagnia teatrale di Sinio presenta «Il re del petrolio».

MARMORA

Suona la banda

Stasera, alle 21,30, nel parco della palazzina Enel di Ponte Marmora, «Concerto sotto le stelle» della banda «Arrigo Boito» di Fossano.

Ragazze pon-pon

Al «Fontana blu» di Madonna [illegible] Boschi, stasera (ore 22), festa della birra con la «Bufalo band» e ragazze pon-pon.

LEVICE

Weekend in Ferrari

Stasera alla «Baja Blanca» festa «Ferrari» con in palio un weekend in Ferrari.

[illegible] AL CINEMA

Corso Tel. 092.936. Sab. e dom. 16/18/20/22. Fer. 18/16/20/22. L. 10.000
Tre vedove e un delitto di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove; si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' Comm.

Fiamma Tel. 093.554. Or.: fer. 20/22, sab. e fest. 16/18/20/22. L. 10.000
Il delta di Venere di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. De Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 1h 40' Dramma Erotico

Nuovo [illegible] Tel. 092.981. Or.: 16/18/20/22. Lire 10.000
[Quattro] matrimoni e un funerale di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Don Bosco Ore 21. L. 6000
OGGI RIPOSO

Eden Tel. 363.021. Or.: 20/22. fest. 16/18/20/22. L. 6000/8000, rid. 7000
Lezioni di anatomia di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà [illegible] vedovo. N. V. 1h 40'

Moretta Or.: 20,45. [illegible] 14,30/16,30/20,45
CHIUSURA ESTIVA

Tel. [illegible]. [illegible]: 21,15; fest. 15,15 17,15/19,15/21,15
CHIUSO PER FERIE

Moderno Tel. 282.211
CHIUSO PER FERIE

Impero Tel. 412.317. Or.: 20/22. fest. 15,30/17,40/19,50/22. Lire 10.000
D'amore e ombra di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' Dramm.

Vittoria Tel. 412.771. Or.: 20/22. fest. 16/18/20/22. L. 10.000
Il delta di Venere di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. De Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 1h 40'

Tel. [illegible]. Or.: 20/22; fest. 20/22. L. 0000/4000
CHIUSO PER FERIE

Ferrini Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. L. 7000
CHIUSO PER FERIE

Nuovo Lux Ore 20,30/22,30. Lire 6000
OGGI RIPOSO

Galateri Tel. 488.324. Or.: 20/22. fest. 17/20/22. Lire 7000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

Iris Tel. 015.393. Or.: 20,30/22,30. fest. 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

Politeama Tel. 62.407. Or.: 20/22. fest. 15,30/17,30/19,30/22
CHIUSO PER FERIE

Excelsior Or.: 21,15. L. 7000
La carica dei 101 di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 20' Cartoni animati

Lux Tel. 927.534. Lire 10.000
Rob Roy di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro [illegible] N. V. 2h 17' Epico

Bertola Sala 1 Tel. 47.898. Lire 9000/7000
Timecop di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un [illegible] corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' Thriller

Bertola Sala 2 Tel. 47.898. Lire 7000 prezzo unico
A proposito di donne di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h Drammatico

Ariston Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000
[illegible] finale di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40'

Roby Or.: fer. 21. sab. e fest. 20/22. Lire 7000
Il sosia di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 28' Commedia

Civico Tel. 43.758. Or.: 20/22. fest. 16/18/20/22. L. 10.000/8000
Operazione Desert Storm di D. Petrie Jr., con P. Shore, L. Petty, E. Morales (Usa '94) — Un ragazzo indisciplinato, spedito nel deserto per combattere, si scontra con regolamenti, dittatori, militari assetati di gloria e rischia di diventare eroe N. V. 1h 36'

Italia Tel. 42.806. Lire 10.000/8000
Una moglie per papà di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) — La vita di [illegible] vedovo e della sua bambina [illegible] volmente [illegible] dall'arrivo di una bizzarra [illegible] governante nera. N. V. 1h 45' Comm.

Or.: 20,30/22,30
Wolf di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — [illegible] editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

Aurora Tel. 712.957
Generazioni [illegible] Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' Fantascienza

Ritz Tel. 712.477. Feriale L. 7000/5000
[illegible] di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40'

[illegible] CON TESSERA

Monviso Ore 21,15. Ingresso con tessera
OGGI RIPOSO

[illegible]

a cura di Manuela Vico

MONTECARLO

Canta Elton John

Questa sera una vedette di prima grandezza, Elton John, apre la stagione estiva alla Salle des Etoiles del Monte-Carlo Sporting Club proponendo alcuni dei più bei brani del suo ultimo album «Made in England». L'artista, [illegible] consacrato alle più alte [illegible] dell'arte, ha appena ricevuto il premio «Polar Prize» a Stoccolma, con il violoncellista Rostropovitch. Lo spettacolo inizia alle 22,30 dopo un raffinato convivio. Per informazioni telefonare allo 003392/163636.

Festival del jazz

Lunedì inizia al Palais des Festivals la 2ª edizione della Settimana del jazz, con un nome di [illegible] effetto: [illegible] Domino. Originario di New Orleans, l'artista propone una musica profondamente influenzata da blues, boogie e ragtime, attirando da ormai quarant'anni un pubblico di tutte le età. Martedì [illegible] ospite d'onore della manifestazione Paolo Conte, ormai entrato nel [illegible] di tutti i francesi, che presenterà, alle 21, nel «Grand auditorium» il suo repertorio più classico. Seguirà mercoledì Julia Migenes, la celeberrima Carmen del film di Francesco Rosi. Gran finale venerdì, alle 21, con la «Swing Parade», «Formule 4», «Parad'x», «Olivier Franc Quintet» e altri complessi che si esibiranno al termine della serata in un mega concerto. Per tutta la settimana complessi musicali [illegible]no nelle strade della città assicurando ritmo e jazz a volontà. Informazioni allo [illegible].

Scene e costumi

«Léger et le spectacle» è il titolo dell'esposizione che il musée Fernand Léger organizza fino al [illegible] settembre, per presentare creazioni direttamente [illegible] dal mondo dello spettacolo, cinema, circo e teatro. In occasione del centenario del cinema è un debito omaggio all'intensa attività dell'artista che ha creato scenografie, costumi e addirittura girato un film: «Le Ballet Mécanique».

All'Arco di Belvedere

Stasera recital con la Comunità «Il Cenacolo»

CHERASCO. «Dalle tenebre alla luce» è il titolo dello spettacolo che sarà presentato stasera, ore 21, all'Arco di Belvedere, dalla Comunità «Il Cenacolo». Nel recital, con musica e parole, un centinaio di persone, fra [illegible] e tecnici (alcuni francesi, croati e americani), rappresenteranno in forma simbolica il recupero del tossico-dipendente, in una sorta di viaggio attraverso molteplici esperienze.

La serata è stata organizzata per raccogliere fondi a favore della scuola elementare di Marsabit, in Kenya, costruita in memoria del missionario cheraschese padre Giovanni Asteggiano. I contributi per sostenere l'«adozione» della scuola si ricevono anche sul conto corrente 4151/77 del Credito cooperativo di Roreto e sul ccp numero 13234125, intestato all'Ufficio missionario di Alba, indicando nella causale «Pro scuola Marsabit». [r. a.]

In località Pradeboni

Kalenda Maia inaugurano il «Gran festin»

Maurizio Giraudo con il gruppo «Kalenda Maia» ha scritto le musiche di «Mafalda» allestito dalla Compagnia del Birun

PEVERAGNO. Prende il via [illegible] sera, alle 21, il «Gran festin» nella scuola elementari di Pradeboni, con il concerto dei «Kalenda Maia». Il gruppo, autore delle musiche dello spettacolo «Mafalda», sarà accompagnato dalla Ratnuère Blue (ingresso 8 mila lire). Domani la festa, curata dalla Compagnia del Birun, proseguirà con giochi, balli, conferenza sulla cucina tenuta da Elma Schena e Adriano Ravera e maxi-video delle pièce. [r. a.]

[illegible] BOSCO

Domani «Cose pazze»

Salti da [illegible] metri un mercatino tatuaggi e musica

SOMMARIVA BOSCO. Ce n'è davvero per tutti i gusti nella giornata «Cose pazze» organizzata dal Comune con il gruppo Seyssel Gang, domani dalle 9,30 a mezzanotte, sul piazzale antistante le scuole medie.

Il programma comprende il Jumping Italia, salto con l'elastico da 70 metri di altezza, mercatino delle pulci, e lo stand dei commercianti. Alle 11, verrà offerto l'aperitivo. La giornata sarà allietata dalla discoteca Alda Disco Vip di Cavallermaggiore. Nel pomeriggio [illegible] anche esibizioni di ju-jitsu e ginnastica aerobica e alle [illegible] concerto rock con alcuni gruppi locali. La Black Tattoo Art di Torino eseguirà tatuaggi dimostrativi.

Per tutto il giorno funzionerà il servizio ristoro con vino, birra e carne alla griglia. In serata premiazioni dei tornei di calcio e pallavolo ed estrazione dei biglietti della lotteria. [m. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 [illegible] G. Cesare 67, t. 856.521. [illegible] Wood. Ap. ore 22. [illegible]: 20,30; 22,30. B.M. Aria condiz.
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67, [illegible] 856.521. L'attore malato. Ap. ore 20. Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.3800. Domani ore 20,30; 22,30. Vento di passioni. Ingresso 10.000.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. Love è una 45. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V.M. 18. Aria condiz. Sala 2. Prendi il morire. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. A proposito di donne. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 581.7190. Le ali della libertà. Or.: 17,15; 19,55; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Pulp Fiction. V. M. [illegible]: 16,10; 19,10; 22,10.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. [illegible] terribilmente complicata. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Don Juan De Marco maestro d'amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. [illegible] è Grandi e altre storie. Or.: 16,15; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30.
CRISTALLO via Gioto 5, t. 650.7100. La notte della verità. V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. Poliziotti a domicilio. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Blue Sky di T. Richardson con J. Lange, T. Lee Jones. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU piazza Sabotino. Il mio amico Zanpakala. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. Karate Kid IV. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. Come due coccodrilli. Or.: 16,30; 18,30; [illegible].
ERBA 1 c. Moncalieri 241. Il postino. N. V. Color. Aria condiz. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. Processo e conseguenze. Aria condiz. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via [illegible] Buozzi angolo via Roma. Léon. Or.: [illegible]; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Alla ricerca dell'America. Cartone animato. [illegible]: 16,20; 17,15; 18,50; 20,35; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. Rob Roy. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; [illegible].
IDEAL c. Beccaria 4. La notte del leggitivo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. T. 812.3965. Cronaca del clop. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa [illegible] T. 534614. Aria e la gallina dalle uova d'oro. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Virus letale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. San Federico. Il Delta di Venere. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vietato min. 18.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Un'estate indimenticabile. Or.: 16,15; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Gli scorpioni. V. M. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. The mangler la macchina infernale. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. A cond.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Una moglie per papà - Carina Cortese. Or.: [illegible]; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] piacere Mr. Grape. Or.: 16,15; [illegible]; 22,30. Aria condiz.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. La scuola. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. Mrs. Parker e il circolo vizioso. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Un'avventura terribilmente complicata. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Roma [illegible]. Genio per amore. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Regio 1995. Il Ballet de l'Opéra National de Paris presenta: Giselle - Le rendez-vous - In the middle (4 e 5 luglio ore 21); Giselle (7, 8, 9 luglio ore 21 e 8/7 ore 15). Posti [illegible] 50.000 - 35.000 - 25.000. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 881.5241/242.
CARIGNANO. Riposo.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera e domani a Vignale inaugurazione del Festival Vignale-danza '95 alle ore 21,30 Pompea Santoro con i Solisti del Cullberg Ballet ed i solisti del Teatro Nuovo in Una storia da Ghigliotina [illegible] 35 anni [illegible] Prenot. [illegible].

LE TV PRIVATE

Telecupole
20,30 I giardini del diavolo, film
22,30 Motori non stop
23 — Tg 4
2 — Orchestra compilation, rubrica
3 — Tg4

Telestar
18,30 Itinerari [illegible]
20 — Tg 9
20,30 Napoleone e Giuseppina
22,30 [illegible], telefilm
23 — Amichevolmente con voi
[illegible] Royal casino, varietà
[illegible] [illegible], oroscopo
0,30 Diamonds, telefilm

Videogruppo
20 — Videonotizie
20,00 Editoriale
20,30 Film di Macario: Il chiromante
22,20 Videonotizie
22,50 L'editoriale
24 — Nite video

Telecity
19 — Tg 7
19,30 Superaction
20,05 L'uomo tigre, cartone
20,00 Miss Marple nei Caraibi
22,15 Briefing, programma sportivo
22,45 Gli assassini vanno a caccia
1,30 Soldato Benjamin, telefilm

G.R.P.
19 — G.R.P. monitor
19,00 Black notes, rubrica
19,45 Skyways, telefilm
20,00 Quarto potere, film
22,30 Skyways, telefilm
23 — G.R.P. monitor
0,30 Mediterraneo news, rubrica
1 — Skyways, telefilm
1,30 My music, rubrica
2 — Edgar Wallace, telefilm
3 — Ivo & Rolando Show

Supersix
19,45 Tg sera
21,30 Spazio infernale, film
23 — Supersix motori
23,45 Tg notte
24 — Film di mezzanotte e dintorni
2 — Buona notte con...

Rete 9 Tai
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,25 Telegiornale locale
21 — In diretta dalla Cattedrale di Torino
22,30 T come Torino-telegiornale locale
23 — Telegiornale locale
23,30 Rotovideo

Quarta Rete Tv
18 — Telesport verde
18,30 Match music
19 — Note ballerine, musicale
22 — Dinasty week-end
24 — Foto sweet, striscia quotidiana
1 — Match music
1,30 Crack film
3,30 Operazione ladro, telefilm

Quinta Rete
18,30 Calciofans, sportivo
19,30 Cartoon compilation
20,20 Telenews
20,30 Il paese di cuccagna, tras. folk.
22,20 Telenews
22,30 Royal casinò
1,30 Super zap

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — Fresca sport
18,30 Autoreverse, 6ª puntata
19,20 Odeon regione, show
20,30 Film ciclo «Faccia da Jerry» L'idolo delle donne
22,45 Andiamo al cinema
23 — Film ciclo «Cinema notte» L'inferno è per gli eroi

Telecampione
19,00 Quadra, rubrica
20 — Azzurro quotidiano - «Mamma li turchi», documentario
20,30 Estate nei chiostri
21 — Comuni 2000, rubrica
21,30 Emporio Tv

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Calcio fans
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Il colloquio con l'Arcivescovo
19,15 Il giorno del signore - commento al vangelo
19,25 Domani celebriamo
20 — Cartoni animati
21 — In diretta dalla Cattedrale di Torino
22,30 T come Torino
23,30 Rotovideo - Notizie dal Sindaco

[illegible] 7 [illegible]
20,40 [illegible]
22,40 Informasette
23 — Come fare bene l'amore
23,40 Informasette
0,24 Ruote in pista
1,30 Informasette

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Primo giorno in città per l'opposto della Nazionale spagnola erede di Ganev

Pascual, «benvenuto a Cuneo»

Una passeggiata sotto i portici di corso Nizza e gli autografi alle tifose nel bar dei «Blu brother» Nella redazione «La Stampa» ha indossato la maglia n. 1 dell'Alpitour: «Sono qui per vincere»

CUNEO. Una passeggiata sotto i portici di [illegible] Nizza, poi, nella redazione [illegible] «La Stampa» per indossare per [illegible] prima volta la maglia dell'Alpitour-Traco. Così, ieri, Rafael Pascual, in Italia in compagnia della fidanzata e del procuratore Nino Di Giacomo, ha [illegible] Cuneo e dopo un pomeriggio di trattative ha firmato un contratto triennale. Rimarrà in Italia fino a lunedì e oggi alle 17 incontrerà i tifosi nel negozio «Fruttero sport» di via Roma a Fossano.

«El matador» della pallavolo mondiale, 2[illegible] [illegible] e tanta voglia di diventare [illegible] numero uno del mondo, nel pomeriggio [illegible] è sottoposto alle visite mediche che hanno confermato le sue [illegible]zionali doti atletiche. Con le tifose è stato amore a prima vista e al bar Oscar, il covo dei «Blu brothers», ha firmato i primi autografi. Sul suo futuro a Cuneo è stato chiaro fin dalle prime battute pronunciate con addosso la maglia numero 1: «Sono qui per vincere».

L'opposto della Nazionale spagnola ha capito che con il «professor» Silvano Prandi può migliorare: [illegible]' stato questo uno dei principali motivi che mi hanno spinto a scegliere l'Alpitour. Essere il miglior attaccante non basta, non è sufficiente, bisogna murare, difendere, crescere per diventare il miglior giocatore». A Cuneo sa che sentirà addosso la tensione di dover vincere: «Anche questo bisogna imparare. All'Alpitour troverò grandi campioni come Lucchetta, Galli, De Giorgi, mi insegneranno un sacco di cose importanti».

Silvano Prandi [illegible] anni: «E' un giocatore interessante, ha [illegible] qualità per diventare uno dei più forti del mondo, bisognerà metterlo nelle condizioni di [illegible]. Ci consentirà di applicare tre o quattro schematiche differenti e di spostare, a volte, Claudio Galli in un ruolo che ne esalti ancora di più le doti. Pascual sarà utile in difesa e nelle coperture».

Luca Ferrua

Rafael Pascual [illegible] alcune tifose i dirigenti dell'Alpitour e a spasso sotto i portici di [illegible] Nizza (foto Blengio)

GRANDA SPORT

BASKET

Da oggi (14,30) a Mondovì il tre contro tre «Punto sport»

Appuntamento in piazzale Giardini per la seconda edizione del [illegible] contro tre di basket «Punto sport». Le sfide prenderanno il via oggi alle 14,30. Fino a quell'ora ancora possibile iscriversi. [r. s.]

CALCIO

Stasera finale spettacolo al «Cagnotto» di Fossano

Alle 22 comincia al campo Salice la finale del trofeo «Cagnotto». La Siac autolinee di Bra con atleti del calibro di Fava, Rovera e Lai affronta la Bugotti Fossano una formazione formidabile con Ferrua, Turco, Testa, Baron, Ballauri, Chiarumello, Fruttero, Gianoglio, il meglio del calcio provinciale. La sfida spettacolo sarà preceduta dalla finale del trofeo «Ellena» con gli Esordienti di Busca ed Europa Alba. L'ingresso sarà gratuito, saranno raccolte offerte per la Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. [l. f.]

PALLONE ELASTICO

A Bernezzo (ore 21) Tonello-Rosso II

Per la [illegible] di ritorno della serie A di «balon», stasera, alle 21, a San Rocco di Bernezzo, Tonello e Ghibaudo ricevono Arrigo e «Dodo» Rosso. [a. s.]

MOUNTAIN BIKE

Dodici chilometri di fatica sui sentieri di Rittana

Domani si corre la quarta «Alpe in bike», 12 duri chilometri [illegible] sentieri [illegible] Rittana. I pettorali [illegible] potranno ritirare dalle [illegible] di oggi. «Speriamo in una grande ga[illegible] - dicono gli organizzatori - per quanto fatto ringraziamo il Comune [illegible] i radioamatori del [illegible] emergenza». [l. f.]

ECONOMICI

LA CONVENIENZA NON VA IN VACANZA!

DAL 30 GIUGNO AL 15 LUGLIO

Ecco alcuni esempi:

Prodotto	Dettagli	Prezzo
MINI [illegible] CADEMARTORI	gr 160 — L. 11.563 al kg	1.850
DAN'UP DANONE	gusti assortiti, ml 750 — L. 4.987 al lt	3.740
PHILADELPHIA KRAFT	gr 200 — L. 14.050 al kg	2.810
[illegible] UHT [illegible] SOLIGO PARZIALMENTE SCREMATO	lt 1 — L. 1.580 al lt	1.580
PROSCIUTTO CRUDO VISMARA	vaschetta, gr 200 — L. 49.500 al kg	9.900
WURSTEL WUBERONE WUBER	conf. da 3, gr 250 — L. 11.040 al kg	2.760
PIZZA MARGHERITA ARENA	conf. da 2, gr 440 — L. 12.819 al kg	5.640
GELATO CREMERIA MOTTA	vaschetta gusti assortiti, gr 500 — L. 9.960 al kg	4.980
GELATO RICOPERTO ORLANDO	conf. da 8, gr 336 — L. 11.875 al kg	3.990
[illegible]	lt 1,5 — 1 PEZZO L. 850 — Da L. 567 al lt a L. 378 al lt	1.700 3 PEZZI
BIRRA BAVARIA	10 bott. da cl 25 — 1 PEZZO L. 7.590 — Da L. 3.036 al lt a L. 2.024 al lt	15.180 3 PEZZI
PINOT CHARDONNAY CIELO FRIZZANTE	ml 750 — Da L. 5.187 al lt a L. 3.458 al lt	7.780 3 PEZZI
PASTA BUITONI	gr 500 — 1 PEZZO L. 1.280 — Da L. 2.560 al kg a L. 1.707 al kg	2.560 3 PEZZI
CARNE MANZOTIN	2 scatole da gr 215 — 1 PEZZO L. 5.680 — Da L. 13.210 al kg a L. 8.807 al kg	11.360 3 PEZZI
DETERSIVO LIQUIDO PER PIATTI MAGIK AL LIMONE	lt 2 — 1 PEZZO L. 2.980 — Da L. 1.490 al lt a L. 994 al lt	5.960 3 PEZZI
DOCCIA SCHIUMA VIDAL BLU/VERDE	1 PEZZO L. 4.180 — Da L. 16.720 al lt a L. 11.147 al lt	8.360 3 PEZZI
BIBITE VERA	lt 1,5 — Da L. 860 al lt a L. 687 al lt	1.030 -20%
BIRRA DREHER	12 lattine da cl 33	8.470 -20%
[illegible] CONSILIA	ml 250	1.310 -20%
RISO [illegible] LIEBIG	kg 1	2.940 -20%
[illegible] LUCART	10 rotoli	3.110 -20%

E INOLTRE...

Articolo	Prezzo
VASO "4 STAGIONI" BORMIOLI c.c. 250	650
PASSAPOMODORO "SOLE MIO" kg 2	24.000
PENTOLE ANTIADERENTI [illegible] CON COPERCHIO IN VETRO	9.900
12 PIATTI DECORATI IN [illegible]	12.900
PISCINA "PERLA" cm 150	14.900
TELO MARE	9.900
MATERASSINO TRASPARENTE	5.900
BORSA [illegible] lt 22	10.900
T-SHIRT BIMBO/A	3.900
T-SHIRT IN COTONE UOMO/DONNA	5.900
[illegible] SHELL [illegible] BENZINA/DIESEL lt 1	4.900
TVC 15" [illegible] 15M1 CON TELEVIDEO	379.000

CONFEZIONE 2 LIBRI CON CREMA SOLARE 7.900

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE FINO AL 15/07/95 SALVO ESAURIMENTO SCORTE
COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 - LEGGE 80 K 20/06/95

TUTTI I VENERDI' APERTO FINO ALLE 22
TUTTE LE DOMENICHE APERTO TUTTO IL GIORNO

IPERMERCATO POCAPAGLIA

BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE
TRA ALBA E BRA

UN AMICO IN PIÙ

PRESENTA
AD
ALBENGA

LA GRANDE FIERA DEL SALOTTO

IL PIU' GRANDE CENTRO DELLA LIGURIA DI DIVANI TRASFORMABILI A LETTO E SALOTTI IN TESSUTO E IN PELLE

MODELLO BOMBER - DIVANO LETTO DA CM. 160, RETE ORTOPEDICA, PIUMONE E 2 CUSCINI - **L. 600.000**

2000
DIVANI A 2 POSTI LETTO CON PIUMONE E RETE ORTOPEDICA
L. 390.000

SALOTTI VERA PELLE
DA **L. 1.950.000**

SALOTTI IN TESSUTO
DA **L. 850.000**

MATERASSI ORTOPEDICI
DA **L. 178.000**

MODELLO CASTELLO - 3 POSTI LETTO CON RETI ORTOPEDICHE E PIUMONE - **L. 1.550.000**

PAGAMENTI 12 MESI INTERESSI ZERO

MODELLO GRAZIA - ANGOLARE COME FOTO **L. 1.950.000+ 300.000** CON LETTO DA UNA PIAZZA E MEZZA

MODELLO AMERICA - DIVANO A 3 POSTI +DIVANO A 2 POSTI IN VERA PELLE - **L. 3.600.000**

**2.000 DIVANI IN PRONTA CONSEGNA
IL PIU' GRANDE CASH & CARRY DI DIVANI TRASFORMABILI A LETTO DELLA LIGURIA.
SOLO FINO AD ESAURIMENTO MERCE**

CON **£. 50.000**
TI PORTI A CASA UN DIVANO LETTO TRASFORMABILE

Finanziaria Emilia Romagna S.p.A.

APERTO ANCHE LA DOMENICA!

**Strada di Torre Pernice, 13 Complesso Polo 90 (sopra Palazzo Mercedes) ALBENGA
tel. e fax 0182/20948 (a 300 m. uscita autostrada Albenga)**

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Sabato 1 Luglio 1995
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Il commissariamento sarà forse rinnovato, ma si lavora a una nuova terna

Port Autorithy: tutto da rifare?

Sulle nomine s'intrecciano polemiche e misteri: come la lettera-fantasma del ministro Caravale che avrebbe rilanciato la candidatura Capocaccia. La censura della Cee sul caso cooperative

GENOVA
DAL CORRISPONDENTE

Tutto da rifare, pover'uomo: è il titolo d'un celebre romanzo di Hans Fallada, che ebbe successo tra le due guerre mondiali. Sembra adattarsi a pennello alla vicenda del porto di Genova. Solo che c'è più di un pover'uomo. Non ce n'è uno. Dai palazzi della Regione e dallo storico Giorgio, da Tursi, da Doria-Spinola sino alle segreterie dei partiti e della Camera di Commercio si scorgono solo musi lunghi, mentre s'infittiscono trame, strategie, colpi di mano.

La vicenda della nomina del presidente dell'Autorità Portuale ha ormai assunto un profilo grottesco, dopo gli ultimi episodi. Adesso, sulla base di non confermate indiscrezioni, ci sarebbe una lettera del ministro dei trasporti Giovanni Caravale al presidente della Regione, Giancarlo Mori, nella quale, in buona sostanza, rilancia la candidatura di Fabio Capocaccia, ufficiosamente confermato per altri sessanta giorni quale commissario straordinario dello scalo.

La lettera non è mai arrivata, così come non c'è ancora il suggello ufficiale alla mini-proroga del commissariamento. E' una storia balorda e non bisogna arrabbiarsi: s'è svolta tutta, alla faccia della democrazia e della trasparenza, nei corridoi e nelle catacombe. Di chiaro c'è solo, per sua espressa dichiarazione di ieri pomeriggio, il nuovo, secco, incontrovertibile «no» a Capocaccia da parte di Giancarlo Mori. Il presidente della Regione ha fatto intendere di preferire un breve periodo di riflessione se, semmai, di mettere in campo una nuova terna, ovviamente fatta di tre nuovi nomi. «Bruciato» per autoritiro Sergio Carbone, impuntato Mori su Capocaccia, non sembra che vi sia altra strada.

Se i tempi fossero stretti si potrebbe arrivare alla nomina del presidente nel prossimo autunno, procrastinando al massimo il commissariamento per due mesi: ma anche questa prospettiva sembra superata, perché due giorni di reggenza conferiscono allo scalo una dimensione precaria, a tutto scapito delle importanti decisioni che sarebbe urgente assumere.

Non c'è pace sulle banchine: tutto da rifare per la nomina alla Port Authority

Capocaccia morde il freno. Ha segnato a suo favore lo «stop» imposto dal ministro Caravale al prof. Carbone, ma ha dovuto subire un durissimo requisitorio della Comunità Europea che lo ha costretto, dopo pesantissime critiche al suo operato, a dare via libera alle cooperative di lavoratori che, di fatto, non hanno avuto accesso allo scalo, perché le loro domande sono state rimandate per evitare le proteste della Culmv che vuole di fatto mantenere il suo monopolio sulle banchine. Mori ha sfruttato contro Capocaccia l'azione europea, nonostante il tentativo di cercare di scavalcare l'ostacolo.

A questo punto non resta che ricominciare la caccia al possibile presidente. Circolano già dei nomi: un grosso avvocato marittimista disposto a chiudere lo studio, un brillante docente universitario, Rinaldo Magnani.

Paolo Lingua

IL PROGRAMMA DI PORTOFINO

Ray Charles in piazzetta

Presentato il cartellone degli appuntamenti estivi. Tra gli ospiti Ray Charles, Dee Dee Bridgewater, i Platters, Giorgia e forse Renzo Arbore.

24 ORE

Dormitorio abusivo distrutto dalle fiamme

Traffico bloccato ieri mattina a Principe per un incendio divampato all'alba in una baracca di due piani in legno di fronte alla stazione marittima. La costruzione ospitava abusivamente alcuni extracomunitari. Per domare l'incendio i vigili del fuoco hanno impiegato tre ore. Via Andrea Doria e via Alpini d'Italia sono state chiuse al traffico per permettere l'intervento dei pompieri. [m. c. c.]

AGGRESSIONE

Giovane accoltellata ieri in piazza Statuto

Accoltellamento ieri pomeriggio in piazza dello Statuto, nel centro storico. Un giovane, Enzo Mascaro, 28 anni, di Savignone, è ricoverato con 10 giorni di prognosi al Galliera per una ferita all'addome. Secondo quanto ha raccontato agli agenti, ad aggredirlo è stato un extracomunitario che, poco prima, aveva fatto dei complimenti volgari alla sua ragazza. Alle sue rimostranze, l'extracomunitario lo avrebbe accoltellato. [m. c. c.]

Assalto a mano armata in una filiale Carige

Rapina a mano armata, ieri pomeriggio, all'agenzia della Carige di piazzale Parenzo a Marassi. Alle 16,30 due uomini con il volto scoperto sono entrati nel salone affollato di clienti, hanno estratto due pistole e, minacciando gli impiegati, si sono fatti consegnare l'incasso. Subito dopo sono usciti all'esterno e sono saliti a bordo di una Clio color amaranto che si è allontanata rapidamente. [m. c. c.]

La Sci (gruppo Romanengo) in pareggio d'esercizio

Perdita di miliardi della Sci (gruppo Romanengo) nel 1994, contro i 14 dell'esercizio precedente. Il debito consolidato passa da 336 a miliardi. Nonostante questi dati il primo semestre del 1995 segna un pareggio di fatto d'esercizio: segno che la «cura» dell'amministratore delegato Alessandro Lo funziona. Si prospetta una important operazione immobiliare per le prossime settimane. [m. c. c.]

BILANCIO

Gruppo Serra, 200 miliardi di fatturato nel 1994

La Società Genovese Finanziaria (Gruppo Serra) ha chiuso il 1994 con miliardi, il più rispetto al 1993. Il capitale sociale è passato da 6 a 9 miliardi. [m. c. c.]

Da oggi il Festival internazionale della poesia: mostre e show

Genova, regata da record

Nel luglio del '96 la città diventerà per tre giorni la capitale delle «tall-ship» Gli yacht attraccheranno nel porto Antico. Confermata la presenza della Vespucci

GENOVA. Il Porto Antico attrarrà le eccezione per le navi scuola più prestigiose del mondo: Genova per tre giorni capitale delle barche a vela per una regata che richiamerà nel Mar Ligure un centinaio di imbarcazioni. Ieri mattina l'assessore allo Sport Chito Guala ha presentato il programma della «Cutty Sark Tall Ships Race», che nel luglio dell'anno prossimo partirà dal capoluogo ligure per concludersi, dopo una tappa a Palma di Maiorca, nel porto di Napoli.

Ieri mattina i rappresentanti della «Sail training association», la prestigiosa società britannica che raccoglie le «tall ships», hanno effettuato un prelievo fra i moli del porto storico per valutare, insieme e al presidente dello Yacht Club Giovanni Novi, le possibilità di approdo offerte dall'attracco genovese. E' prevista la partecipazione di venti velieri a tre alberi e di barche minori, fra quelle delle Marine militari di diversi paesi e di fondazioni private. «Utilizzeremo la banchina di fronte all'Acquario e quella dei Magazzini del cotone - ha spiegato l'assessore - e potremmo anche ricorrere ai terminal crociere della Stazione marittima».

Il comando della Marina militare ha garantito la presenza della «Vespucci», ma è prevista la partecipazione di privati e non mancheranno personaggi di prestigio: a stabilire i primi contatti fra il Comune e l'associazione britannica di Southampton è stato lo Yacht Club Italiano. A settembre, a Roma, avverrà la presentazione ufficiale a cui il comando della Marina Militare ha invitato tutti i diplomatici ospiti della Capitale. «La manifestazione avrà un respiro pari alla regata organizzata in occasione delle Colombiane - ha garantito Chito Guala - e la partecipazione di centinaia di imbarcazioni».

La grande festa delle vele inizierà a Genova il 13 luglio 1996 e per tre giorni verrà stabilito un calendario di cerimonie e rappresentazioni a cui lavorerà un organizzativo che formano parte anche Regione, Provincia e Apt.

Aspettando questo appuntamento per il mare, Genova è già diventata capitale della poesia. Si apre oggi il «Festival internazionale di poesia» che si concluderà il 22 luglio. Il programma, preparato dal circolo «Viaggiare nel tempo», prevede performance di artisti provenienti da diversi paesi nei parchi cittadini, nei quartieri e negli angoli caratteristici. Nella «Loggia dei mercanti» sono state allestite due mostre permanenti mentre Edoardo Sanguineti presiederà la giuria che assegnerà il «Premio giovanile europeo di poesia». Visite guidate domenicali sveleranno al pubblico i «percorsi poetici», cioè le dimore e i luoghi che hanno ospitato nei secoli gli artisti che hanno vissuto o soggiornato a Genova. [m. c. c.]

I giudici del tribunale del riesame respingono l'istanza di libertà

Resta in carcere l'avvocatessa accusata di spaccio di droga

GENOVA. Non dovrà rimanere più di due mesi in carcere l'avvocato Raffaella Multedo, 37 anni, accusata di avere consegnato della droga in più occasioni a suoi clienti detenuti. Lo hanno stabilito i giudici del tribunale del riesame che, fissando questo limite, hanno però respinto la richiesta di revoca della custodia cautelare avanzata dai difensori dell'indagata, gli avvocati Romano Raimondo ed Enrico Franchini. La carcerazione preventiva per la penalista scadrà quindi il 17 agosto prossimo. I magistrati presieduti da Burno Noli hanno così legittimato l'operato della procura della Repubblica e il provvedimento restrittivo firmato dal giudice delle indagini preliminari Massimo Todella. Fanno innanzitutto notare che gli indizi ricavati dalle dichiarazioni dei pentiti rappresentano nel loro insieme un quadro organico e affidabile e sicuramente idoneo per richiedere da parte del pubblico ministero Anna Canepa l'ordine di custodia. L'avvocato, che fu arrestata il 17 giugno scorso, ha sempre negato di essere stata la «postina» della droga a Marassi. Ad accusarla sono sei collaboratori di giustizia. Tre di essi, però, sottolineano i difensori, riportano confidenze di due persone decedute. Il tribunale osserva a questo proposito come non vi sia motivo di ritenere che queste dichiarazioni siano state determinate da rancori nei confronti della Multedo perché non risulta che i pentiti abbiano mai avuto rapporti nell'ambito professionale, con la penalista. E per quanto riguarda altri due ex detenuti che raccontano fatti di cui sono stati direttamente protagonisti, i giudici rilevano come non si vedano quali interessi abbiano ad accusare di reati così gravi proprio chi è stata per anni il loro avvocato difensore.

La carcerazione deve essere mantenuta per sussente pericolo giorni dal momento dell'arresto, concludono i magistrati del riesame, perché i reati contestati sono di particolare gravità e impongono ogni doverosa cautela per preservare o completare le acquisizioni delle prove. [a. l.]

Raffaella Multedo resta in carcere

Martedì 4 luglio

Acquario, sciopero degli addetti alla manutenzione

GENOVA. Martedì prossimo 4 luglio i lavoratori dell'ex Intecna che si occupano della manutenzione dell'Acquario scenderanno in agitazione ed effettueranno una sorta di manifestazione dinanzi all'edificio nel Porto Antico.

Vogliono spiegare le loro ragioni e soprattutto esprimere le loro preoccupazioni sulla sicurezza del loro posto di lavoro e chiedono chiarimenti sull'avvenire dell'area e della struttura.

In un primo momento sembrava che lo sciopero potesse coinvolgere l'intero Acquario e che la crisi interna assumesse una dimensione preoccupante: fatto non impossibile, considerato che per l'Acquario non è mai stata assunta alcuna decisione.

Invece, in giornata si è chiarito l'equivoco direttamente da parte sindacale. La protesta riguarda dunque soltanto i trenta addetti alla manutenzione delle vasche. [p. l.]

Clamorosa denuncia: c'è il rischio che per i danni ambientali, 1200 miliardi, arrivino pochi «spiccioli»

Disastro Haven: il Wwf contro l'Avvocatura

Interrogazione parlamentare sui contatti con il Fondo internazionale

GENOVA. La cifra non è ancora ufficiale ma, secondo la denuncia del Wwf, il disastro ecologico provocato quattro anni fa dall'affondamento della petroliera Haven rischia di valere non più di settanta miliardi, briciole rispetto ai milleduecento definiti nelle stime ufficiali di Iri e EnI. Il Mar Ligure, secondo gli ambientalisti, rischia di essere svenduto e contro questo «sconto» il Wwf ha annunciato battaglia: ieri mattina a Genova il presidente nazionale Francesco ha illustrato l'interrogazione presentata al governo dal senatore verde Giovanni Lubrano.

I parlamentare vuol sapere perché l'Avvocatura dello Stato procede a contatti e transazioni con le controparti del Fondo Internazionale sulla base di offerte di risarcimento che non raggiungerebbero nemmeno il 10 per cento delle valutazioni ufficiali.

La trattativa si svolgerebbe proprio mentre nei giustizia genovese prende le mosse il procedimento penale a carico della compagnia armatoriale della nave cipriota. Se venissero confermate dalla sentenza, il di carico rebbe infatti decisamente più alto.

La battaglia processuale per il disastro della Haven fa registrare una presa di posizione degli ambientalisti che esprimono dubbi sul comportamento dell'Avvocatura dello Stato

Il presidente del Wwf ha esposto i sospetti del movimento ambientalista sul significato di questa trattativa fra il governo e i legali del Fondo degli armatori: «Settanta miliardi per i danni subiti e seguito del più grave inquinamento da idrocarburi nel Mediterraneo è un'offerta che l'avvocatura dovrebbe nemmeno considerare. Dietro a questa vicenda si avvertono le grandi manovre del Fondo e dell'Unione petrolifera per far ingoiare al governo la revisione del protocollo del '92 che cancella nella sostanza la risarcibilità del danno ambientale». Nell'interrogazione Lubrano chiede, infatti, quali siano gli orientamenti dell'esecutivo di fronte alla revisione del protocollo del Fondo Internazionale e se il governo italiano intende aderire. A suo tempo l'Avvocatura aveva valutato le spese per la sola rimozione del relitto e per il ripristino biologico in 630 miliardi.

Intanto ieri in tribunale si è svolta un'udienza «tecnica» in cui i periti del tribunale hanno chiesto ai rappresentanti della difesa un'ulteriore documentazione.

Maria Cristina Cambri

Passadore «telematica»

La Carige emette un nuovo titolo obbligazionario

GENOVA. «Presto annuncerò il nuovo assetto e i nuovi piani di sviluppo della banca», ha detto ieri mattina il presidente della Carige, prof. Fausto Cuocolo, annunciando un nuovo titolo obbligazionario - Columbus International Bond - emesso dalla stessa Carige (con un versamento di 1 milione e 300 mila lire, più 60 rate di 200 mila l'una) in accordo con la Carisa. Il fondo è caratterizzato da un prevalente interesse mobiliare in dollari. Cuocolo, insomma, sembra pronto a una grande stagione di rilancio dell'istituto, dopo il periodo di stasi legato al cambio della guardia al vertice.

Nella giornata di ieri un'altra banca genovese - la «Passadore» - ha annunciato l'istituzione d'un nuovo servizio, detto «telephone banking», che consentirà ai clienti un flusso continuo di informazioni 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, grazie a un codice personale correntista. [p. l.]

Caselli ieri a Genova

Il procuratore di Palermo ricorda Falcone

GENOVA. «Io non riesco ad appassionarmi quando di fronte a un testimone che dice la verità devo consigliargli di andare via dalla Sicilia perché non posso proteggerlo e contemporaneamente mi viene tolta la possibilità di arrestare un altro testimone che invece dice terribili menzogne». E' quanto ha dichiarato ieri a Genova Giancarlo Caselli intervenendo ad una manifestazione organizzata dall'associazione di don Luigi Ciotti «Libera» per l'intitolazione di «Calata Falcone, Borsellino e loro compagni di sacrificio» all'ingresso dell'area dell'expo, nel porto antico della città. All'iniziativa «Per non dimenticare Giovanni Falcone, Paolo Borsellino e la loro scorte», oltre il procuratore capo di Palermo, hanno preso parte Don Luigi Ciotti e il sindaco di Genova Adriano Sansa. Caselli ha fatto il punto della lotta alla mafia in questi tre anni dopo le stragi di Capaci e di via D'Amelio. [m. c. c.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA

Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186.

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

TURNO NOTTURNO

SORI
Sori: via Cairoli 16, telefono 700632.

RECCO
Savio: p.zza N. da Recco, tel. 74.055.

CAMOGLI
Arnola: via della Repubblica 67, telefono 771.069.

S. MARGHERITA
Bricc. Mech.: [illegible] 44, tel. 287 002.

RAPALLO
Colombo: [illegible] 24, telefono 61 848

ZOAGLI
Valeri: p.zza XXVII Dicembre 6, tel. 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Podestà: p.zza Mazzini 15, [illegible] 309.905.

SESTRI LEVANTE
Pili: via Nazionale 432, telefono 41.084

MONEGLIA
Marcone: via Longhi [illegible] 49232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771 119; **Recco:** 74.234, **Santa Margherita Ligure:** 287 019; **Rapallo:** 50 433, 60 700; **Chiavari:** 322.422, 309.655, **Cogorno:** 384.620, **Lavagna:** 308.947; **Sestri Levante:** 41 020, 480.750, **Riva Trigoso:** 41 764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.368; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** 56.321, **Sampierdarena:** 41.021, **Rivarolo:** 448 541; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.381; **Borgo Fornari:** 932.885; **Recco:** 74.102, **Santa Margherita:** 283 611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.81; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354 022. Pediatrica (a pagam.) telefono 542 776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60 333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410.32.91,
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 99.129
Cicagna: telefono 97.147
Varese Ligure: telefono 840 041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59,972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: t. 313.851
Sestri Levante: tel. 41 384 - [illegible] - 47.751
Rapallo: t. 54 509 - 51 306 - 54 608

FERROVIE

Genova: telefono 284 081, **Camogli:** 771 137; **Recco:** 76 134 **Santa Margherita:** 286 630, **Rapallo:** 50 347, **Zoagli:** 259 358; **Chiavari:** 300 000 300 587, 392.161. **Sestri Ligure:** 41.620 41 050. **Riva Trigoso:** 47 388 **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Ignoto, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri P., Certosa, piazzale L. Da Vinci, Sestri Levante

[illegible]

Genova Radiotaxi: 2696, **Recco:** 74032, **Camogli:** 771143, **Portofino:** 269265; **S. Margherita:** 286508 287998, **Rapallo:** 55858, 54474 50048, 55858, 55960, 50317, 50547 **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** 308284, 306527; **Lavagna:** 392096, 3801827, **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 20.74 51.
[illegible] 28 70 29

CORPO FORESTALE

Genova: 586831-580429-585653
Casarza Ligure: 467,141
Borzonasca: 340.018.
Cicagna: 92.039
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697. Ore 15,30. L. 85/65/34.000 — OGGI RIPOSO. DOMANI Il tabarro - Pagliacci. [illegible] Gavazzeni. Regia di Gianni Amelio.

T. della Corte — Tel. 570 2478. Ore 20,30. L. 40.000/28.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Duse — Tel. 831.18.91. Ore 20,30. Lire 40.000/28.000 — [illegible]

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89. Ore 21. L. 50.000/35.000 — OGGI RIPOSO

T. della Tosse — A FORTE SPERONE. Tel. 247.07.93. Ore 21. L. 22.000 — **Storie di santi, di diavoli, di vergini e di arcangeli**

Piccolo Teatro — di Campopisano. Tel. 262.483. Ore 22,30. Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Garage — SALA DIANA. Tel. 510.731. Ore 21. L. [illegible] — OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — T. 208.549. Or.: 15,45 18,05/20,30/22,45 [illegible] sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Mrs. Parker e il circolo vizioso
di A. Rudolph, con J. J. Leigh, C. Scott, M. Broderick (Usa '94) — La storia della scrittrice Dorothy Rothschild Parker che negli Anni 20 si riuniva con intellettuali anticonformisti all'Hotel Algonq[illegible] York. N. V. 2h 05' **Biografico**

Ariston 2 — Tel 208.549. Or.: 15,3[illegible] Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di sto[illegible] e stato e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Augustus — Tel. 580.910. Or.: 20/22,30 sab. e fest. 16 - ult. 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Una moglie per papà
di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una bizzarra e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' **Comm.**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 20,30 22,30; sab. e fest. 16,30 ult. 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Creature del cielo
di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Perse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a [illegible]. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' **Dramm.**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 20,30 22,30; sab. e fest. 16,30 ult. 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Wallace & Gromit e altre storie
di N. Park, R. Goleszowski, J. Newitt, P. Lord (G.B. '89-'93) — Antologia di una famosa serie di cortometraggi d'animazione con la plastilina: «star» principali, un geniale inventore e il suo fedele cane. N.V. 1h 20' **Animazione**

Lux — Tel 581.691. Or.: 19/20,45/22,30. Lire [illegible] sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
Il delta di Venere
di Z. King, con A. England, C. Mendylor, E. De Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 1h 40' **Dramma Erotico**

Nettuno — Ore 21,30. L. 8000/6000
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King. M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: 20 22,30; sab. e fest. dalle 16 alle 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Asterix conquista l'America
di G. Hahn e J. Worgan (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi forzuti guerrieri di [illegible] missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' **Cartoni animati**

Olimpia — Tel. 581.415. [illegible] 16,30/18,30/20,40 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Orfeo — Tel. 564 849. Or.: 16,30/18,30/20,30 [illegible] sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il mio amico zampalesta
di F. Amurri, con H. Kettel, M. Rogers, T. Birch (Usa '94) — Una bambina si innamora di una simpatica scimmietta che ha trovato per caso... e che forse è scappata da un burbero saltimbanco. N. V. 1h 34' **Commedia**

Palazzo — Tel. 665.512. Or.: 20,20 22,30; sab. e fest. dalle [illegible] alle 22,30. L. [illegible] sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Un'avventura terribilmente complicata
di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Coles (Inghil. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' **Comm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. T. 582.461. Or.: 20,30 22,30; fest. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; fest. 12.000; mer. 7000
Blue sky
di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Kemp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e inquieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40 **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. T. 582.461. Or.: [illegible] 22,30; fest. 16,30; ult. 22,30. L. 10.000; fest. 12.000; mer. 7000
Poliziotti a [illegible]

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. T. 582.461. Or.: 21 22,40; fest. 16; ult. 22,40. L. 10.000; fest. 12.000; mer. 7000
The Mangler - La macchina infernale
di T. Hooper con R. Englund, T. Levine, D. Matmor (Usa '94) — Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England: il mistero ruota intorno a una vecchia pressa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h 50' **Horror**

[illegible] — Tel. 582.137. Or.: 21/22,40 sab.-dom. dalle 15 alle 22,30 20,45/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Gli scorpioni
di D. Sarafian, con C. Lambert, D. Arquette, A. Shelley (Usa '94) — Un uomo che viaggia con la compagna e la figlia su una strada deserta, viene superato da un misterioso furgone: è l'inizio di un incubo. N. V. 1h 34' **Thriller**

[illegible] — **Abc** tel. 413 838; **Alcione** tel. 814.985; **Centrale 1 e 2** tel. 580 380. **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. [illegible]; **Dionisio** tel. 568.518; **Eldorado** tel. [illegible]. [illegible] tel. 201 919

CINECLUB

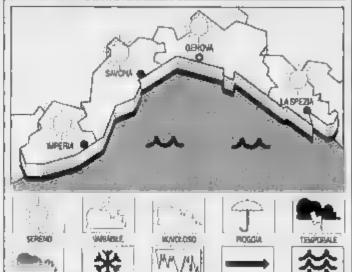
Amici del cinema — Tel. 413 838. Or.: 20,15/22,30. L. 6000/5000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Carignano d'essai — Tel. 570 23 49. Ore 21,15. Lire 6000 — OGGI RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 219 768. Ore 21,15. Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505 936 — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. 314.141 — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo poco nuvoloso con formazione di locali foschie mattutine e addensamenti cumuliformi a ridosso dei ri[illegible] nelle ore più calde, vento debole-moderato, mare quasi calmo-poco mosso, temp. staz. Tendenza per domani: tempo soleggiato, vento debole, temp. senza variazioni di rilievo.
RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temp. del [illegible] 20 °C, umidità 70%, vento Est-Sud Est 8-15 km/h, mare poco mosso, cielo sereno, press. 1015 [illegible] (in aumento)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 28	min 20
[illegible]	max 30	min 25
Imperia	max 27	min 18

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 28; min: 21; temp. mare 20.

Il **Sole** sorge alle 5,49 e tramonta alle 21,14. La **Luna** si leva alle 9,13 e cala [illegible] (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murola di Portofino.

Chaplin — Tel. 660 069. Ore 21. L. 5000 soci. L. 4000 tessera — OGGI RIPOSO

Nickelodeon — Tel. 580.040 — CHIUSURA ESTIVA

Cineforum — Tel. 687.841. Ore 21. [illegible] — [illegible]

[illegible]
Eden-Peglicinema — Tel. 698.1200. L. 10.000
Il sosia
di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 28' **Commedia**

[illegible]
Cinema parrocchiale — Tel. 937.990. Ore 21. Lire 6000/4000
Generazioni
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**

[illegible]
Teatro Verdi — Tel. 671.263. Ore 21. Lire 6000 — OGGI RIPOSO

[illegible]
S. Siro — T. 334.778. Lun./mar./mer. 20,30 22,30; ven./sab./dom. 15,30 - 17,15/19,20/45/22,30. L. 6000
Viva San Isidro!
di A. Cappellini, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Caracci (It. '95) — Missionari fertilizzanti bianchi, amori, tic, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futbol. N. V. [illegible]

[illegible]
Verdi — Tel. 402.509. Ore 21. L. 8000 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Arena Italia — Tel. 645 1534. Ore 21,15. L. 8000/6000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa [illegible]) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di [illegible] stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]

[illegible]
Centrale — Tel. 286 032. Or.: 16/18.05/20,15/22,30. Lire 10.000
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa [illegible]) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa, un medico e una psicologa la educano o l'usano. N. V. 1h 47' **Dramm.**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61 951. Or.: 20,20/22,20. L. 7000 — CHIUSO

CHIAVARI
Cantero — Tel. 363.274. Or.: 16/17,35/19,15 [illegible] — CHIUSO PER FERIE

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 20/22,30. Lire 10.000
The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h [illegible]' **Comico**

[illegible]
Ariston — Tel. 41 505. Ore 21,30. Lire 9000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

SAVONA

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/7000
The Mangler - La macchina infernale
di T. Hooper con R. Englund, T. Levine, D. Matmor (Usa '94) — Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England: il mistero ruota intorno a una vecchia pressa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h 50' **Horror**

Diana 2 — Tel. 825.714. [illegible] L. 10.000/[illegible]
Il delta di Venere
di Z. King, con A. England, C. Mendylor, E. De Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 1h 40' **Dramma [illegible]**

Diana 3 — Tel. 825 714. Or.: 20,30/22,30. L. 10.000/7000
Promesse e compromessi
di G. Frankel, con S. J. Parker, G. Bellows, A. Banderas (Usa '94) — Una pubblicitaria, alla vigilia del matrimonio, si accorge che tutti i suoi parenti hanno relazioni adulterine: e il suo entusiasmo coniugale vacilla. N. V. 1h 35' **Comm.**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000 — CHIUSO PER FERIE

Filmstudio — [illegible] 808.81.22. Or.: 20,30/22,30. [illegible]
Sostiene Pereira
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. [illegible] (It./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h [illegible] **Dramm.**

Jolly — Tel. 650 570. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. L. 9000/6000/5000
[illegible] a luci [illegible]

[illegible]
Arena Don Bosco — Ore 21,15. Lire 7000/4000
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Ritz — Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/6000
Pronti a morire
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20/22,30. Lire 9000/6000
Amarsi
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale [illegible] con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente [illegible] lei nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' **Drammatico**

[illegible]
Ambra — Tel. 51 419. Ore 21 (spett. [illegible])
Intervista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia dell[illegible]ne, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice. V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

Astor — Tel. 80.997. Or.: 20/22,30
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

[illegible]
Vittoria — Ore 21,30. Lire 6000/4000
Pollicina
di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' **Cartoni animati**

[illegible]
Astra — Ore 21,30. Lire 8000/6000
Virus letale
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

[illegible]
Arena Pieri — Ore 21,30. Lire 8000/6000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confu[illegible] del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

[illegible]
Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,30/22,30. L. 9000/7000
Pronti a morire
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Arena Ondina — Ore 21,30. Lire 9000/7000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 08' **Comico**

[illegible]
Corallo — Ore 21,30. Lire 9000/5000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

LOANO
Loanese — Tel. 669.951. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/6000
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

SPOTORNO
Ariston — Ore 21,30. L. 8000/5000
Il toro
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (It. '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo. N. V. 1h 48' **Commedia**

Astro — Ore 21,30. Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Verdi 1 — Tel. 97.249. Ore 21,30. L. 8000/6000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]

Verdi 2 — Tel. 97.249. Ore 21,30. Lire 8000/6000
Virus letale
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

IMPERIA

Centrale — Tel. 63 871 (segr. tel.). Or.: 20,10/22,30. Promozione cinema lire 7000
Il profumo di Yvonne
di P. Leconte, con S. Majani, J. P. Marielle, H. Girardot (Fra. '94) — Un'aspirante attrice, un giovane innamorato, un medico omosessuale. Le loro vite si intrecciano [illegible] di un lago. Dal libro di Modiano. N. V. 1h 30' **Comm.**

ALBENGA
Capitol — Tel. (0184) 43.440. Ore 21,15. Lire 8000
Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 27' **Spionaggio**

[illegible] (estivo) — Ore 21,30. Lire 80000
Morti di salute
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

CERVO
Garibaldi (estivo) — Ore 21,30. Lire 7000, rid. 4000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

DOLCEACQUA
Cristallo — Ore 21,15. Lire 6000, rid. 5000
Rob Roy
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

S. BARTOLOMEO
Smeraldo (estivo) — Or.: 21,15. L. 7000; rid. 4000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

SANREMO
Ariston — Ore 21,15 — **45° Festival a mezzo della canzone italiana**

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: 20/22,30. Lire 10.000; rid. 8000
Exotica
di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Kirshner, D. McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si consuma un complicato complotto noir. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Ariston Roof Sala uno — [illegible] (0184) 506.060. Or.: 20/22,30. Lire 10.000; rid. 6000
Fino alla follia
di D. Kurys, con B. Dalle, A. Parillaud (Fra. [illegible]) — Un complesso rapporto d'amore, invidia, paura tra due sorelle in cui la maggiore cerca periodicamente di distruggere la vita quotidiana e affettiva della minore. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: 20/22,30. Lire 10.000; rid. 6000
Creature del cielo
di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. [illegible] 14. 1h 40' [illegible]

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: 20/22,30. Lire 10.000; rid. 6000
Young americans
di D. Cannon, con H. Keitel, J. Wood (Usa '95) — Un poliziotto dell'antidroga americana arriva a Londra per coordinare indagini: scopre che i vecchi trafficanti vengono uccisi da gang di spietati giovanissimi. N. V. 1h 43' **Poliziesco**

Centrale (Sala A) — [illegible]: inizio 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000, rid. 6000
Azione mutante
di A. O. De Iglesia, con A. [illegible], Anguio, F. Feder (Spa. '94) — Nel 2012 un gruppo di terroristi che lotta contro il sistema e la società che emargina progetta di rapire la figlia di un miliardario. N. V. 1h 35' **Grottesco**

Ordinanza dei prefetti di Napoli e Caserta mette nei guai il Sestiere di Seglio

Fuochi di Rapallo, partenza falsa

Sospese le licenze dei fuochisti campani, cancellato lo spettacolo che il rione doveva tenere lunedì sera. Stamane la fiaccolata-pellegrinaggio dal castello al Santuario di Montallegro. Il programma

RAPALLO. Sorpresa a Rapallo: il programma [illegible] spettacoli pirotecnici per la festa patronale in onore della Madonna di Montallegro, al via questa sera, verrà decurtato a seguito di una ordinanza dei prefetti di Napoli e Caserta. Sì, proprio così, [illegible] due Comuni campani: nessun errore.

L'intoppo che penalizzerà le feste di Rapallo è il riflesso di un provvedimento prefettizio che ha sospeso in via cautelativa e temporanea le licenze di tutti i fuochisti campani, i migliori sulla «piazza», e che fa seguito a un grave incidente accaduto di recente a San Marcellino di Caserta. Per combinazione, tra le licenze sospese c'erano anche quelle di diversi fuochisti attesi oggi a Rapallo.

In particolare, quelli ingaggiati dal sestiere di Seglio. Ieri mattina il presidente dell'antico quartiere, Gian Paolo Fiore, con un comunicato, ha reso noto che lo spettacolo pirotecnico che Seglio avrebbe dovuto tenere a battesimo lunedì sera è stato cancellato. E in forse ci sarebbero anche quelli di un paio di altri sestieri. Un [illegible] trattempo nato dall'impossibilità di sostituire i fuochisti ingaggiati in Campania.

Fiore ha però garantito che l'antico quartiere parteciperà con gli altri al plurisecolare «saluto» alla Madonna, effettuato con i caratteristici «colpi a terra». Non solo. Il presidente [illegible] Seglio ha anche detto, dopo essersi scusato per l'inconveniente con i concittadini e gli ospiti di Rapallo, che le offerte raccolte dal sestiere per poter finanziare i fuochi d'artificio, fatte salve le spese alle quali il quartiere è comunque andato incontro, saranno [illegible] parte accantonate per il 1996 e in parte per finanziare [illegible] recupero dell'antico vessillo donato dagli abitanti di S. Rocco».

Una suggestiva immagine dei fuochi di Rapallo: colori di luci e fantasie luminose sul mare, mentre dalle barche si godono lo spettacolo

Feste di luglio, dunque, ridotte a sorpresa e con sorprese. Il calendario delle manifestazioni, prefetti permettendo, [illegible] apre stamane alle 3 con la fiaccolata-pellegrinaggio dall'antico castello al Santuario di Montallegro. Parentesi: come se non bastasse, c'è anche la funivia che porta al Santuario che è ferma da mesi. E' stato previsto per questi giorni di festa un servizio supplementare di bus della «Tigullio Pubblici Trasporti».

Il programma, quindi, prosegue alle 6 con l'esposizione dell'Arca argentea della Vergine, l'innalzamento dei vessilli e il saluto da parte dei sestieri. Prima messa in basilica alle 10, alle 16 l'omaggio floreale dei più giovani, alle 18 e alle 21 altre due celebrazioni religiose, e quindi alle 21,15 un concerto dell'Orchestra Nova al Chiosco della musica, sul lungomare. Alle 21,30 è prevista [illegible] fiaccolata subacquea e alle 22 il primo degli spettacoli pirotecnici, la prima edizione della gara di «bombe da tiro».

Domani e dopodomani si replica. Il programma di festeggiamenti civili prevede alle 12 di domani la «sparata del Panegirico», alle 21,30 un concerto della banda «Città di Rapallo» e alle [illegible] i fuochi d'artificio dei sestieri S. Michele, Borzoli e Costaguta. Dopodomani, dopo la solenne processione, ci [illegible] la tradizionale «sparata dei ragazzi» che culminerà col suggestivo «incendio del castello». Alle 23, i fuochi d'artificio dei sestieri Cappelletta e Cerisola.

Festeggiamenti anche a Chiavari, inoltre, per la patrona N.S. dell'Orto. Nel centro, domani, apriranno i battenti quasi trecento bancarelle per la tradizionale fiera, mentre dopodomani sera è previsto uno spettacolo pirotecnico del quartiere degli Scogli.

Fabio Pozzo

L'ESPERTA

Nella lotta agli incendi la Liguria è dimenticata

L'ULTIMA polemica nella lotta agli incendi boschivi, risale a pochi giorni fa quando, per lo spegnimento della collina di Sestri Levante, si sono dovute attendere alcune ore prima di vedere all'opera l'aereo Canadair proveniente dall'aeroporto di Ciampino. Non è certo la prima volta che forze politiche locali criticano i ritardi nell'opera di spegnimento delle fiamme. E' accaduto negli anni passati e continuerà a ripetersi ancora per chissà quanto tempo, in attesa [illegible] una completa revisione della legge 47/1975 e successive leggi regionali, che in materia di lotta agli incendi boschivi prevedono ruoli e competenze non sempre facili da [illegible]servare e gestire.

In un confronto sul tema, con la vicina Francia, il nostro Paese ne esce nettamente sconfitto. L'anno scorso l'apparato antincendio mobilitato nel Sud della Francia è stato di oltre 27 mila vigili del fuoco, 20 elicotteri e 28 aerei bombardieri d'acqua. Una forza d'urto che lascia poco spazio alle critiche e che sovrasta letteralmente l'intera organizzazione antincendi italiana. Non solo. Il sistema francese prevede tempi di risposta, tra la richiesta di [illegible]corso e l'arrivo sul luogo del sinistro, non superiore ai 10 minuti. Condizione essenziale, perchè l'intervento sia davvero risolutivo. Chi conosce la realtà dei boschi liguri, sa benissimo che cosa significa un rapido intervento in caso d'incendio. Ogni minuto di ritardo vuol dire favorire l'azione devastatrice del fuoco e rendere estremamente complicata l'opera dei soccorritori.

Pur avendo il più alto coefficiente di boscosità del Paese, il territorio ligure non dispone di nessun aereo antincendio stabilmente presente. Pochi gli elicotteri e non più di tremila uomini, tra forestali, pompieri e volontari. Ma non basta. Nel confronto con la Francia usciamo sconfitti anche dal punto di vista organizzativo. [illegible] Paese d'Oltralpe, infatti, esiste un solo numero di chiamata per gli incendi boschivi: il 18. Qui da [illegible] ogni ente, struttura, organizzazione ed associazione ha il proprio numero telefonico di soccorso. Numeri a più cifre. Impossibili da ricordare.

C'è da aggiungere ancora, che l'intero territorio della Provenza, delle Alpi Marittime e della Corsica è controllato costantemente da un sistema di osservazione delle condizioni meteorologiche locali, che consente di conoscere ogni due ore le probabilità del «rischio incendio», ed agire quindi di conseguenza. In questi ultimi tre anni, la Liguria ha visto diminuire sensibilmente il numero degli incendi boschivi. Ma nessuno si illuda, perchè gran parte dei meriti spetta alle condizioni meteo di queste strane stagioni.

Michele Costantini

Deciso dal giudice

Un rinvio per l'eredità di Giacomo Ghio

CHIAVARI. L'eredità contesa del banchiere Giacomo Ghio, 900 miliardi o quasi.

Ieri mattina il giudice che sovrintende la fase istruttoria della causa civile in atto, Antonio Maglione, si è preso ancora una ventina di giorni per decidere [illegible] gli atti raccolti finora sono sufficienti, oppure se [illegible]corrono altre documentazioni, testimonianze.

In particolare, Maglione dovrà anche pronunciarsi su una istanza [illegible] sequestro dei beni [illegible] fanno parte della successione (ed eventuali altri, che potrebbero essere rimasti fuori dal computo), ereditati dall'ex impiegato del Banco Ghio, Nicolò Fonda.

La richiesta è stata presentata dall'avvocato Antonino Bongiorno Gallegra per conto di un cugino del banchiere, Giovanni Ghio (dai suoi eredi, perchè quest'ultimo è scomparso [illegible] centemente).

Questi aveva impugnato il testamento, sostenendo [illegible] tratti di un falso e aveva avanzato diritti sull'eredità. [f. p.]

Portofino: il Comune contro il provvedimento del prefetto

Il «filtro» è contestato

Tutti i giorni dalle 9 alle 23 a Punta Cervara. L'anno scorso si partiva solo alle 19. Il vicesindaco: «Faremo un telegramma, non siamo pronti, serve una proroga»

PORTOFINO. Gli amministratori del borgo dichiarano guerra al prefetto di Genova, trasferitosi ieri sera a Roma. Prima di lasciare il capoluogo ligure, infatti, il funzionario di Stato ha firmato un'ordinanza che istituisce [illegible] il «filtro» per le [illegible] in entrata a Portofino all'altezza di Punta Cervara. Tutti i giorni festivi e prefestivi, dalle 9 sino alle 23.

Una [illegible], questa dell'orario «lungo». In passato, infatti, il blocco alle auto lungo la statale 227 era sempre stato disattivato alle 19. Le ore in [illegible] «plus» significano più vigili urbani in servizio, ma non solo. Spiega il vicesindaco di Portofino, Alfredo Vecchione: «In un recente incontro col prefetto, ci eravamo accordati sul via al "filtro" a condizione che venisse potenziata l'illuminazione pubblica lungo la statale [illegible] e che i vigili urbani ricevessero in dotazione speciali divise per operare nelle ore notturne».

Continua Vecchione: «Il prefetto, però, non ha atteso che si attuassero queste condizioni, e ha firmato a sorpresa l'ordinanza». Il «filtro» entrerà in vigore oggi, alle 9. E così sarà per tutti i weekend, festivi e prefestivi, sino al 30 settembre. A meno che non venga modificata l'ordinanza. «Invieremo stamane in Prefettura un telegramma con [illegible] chiederemo una proroga dall'attivazione del provvedimento, fatte salve le situazioni di estrema [illegible]sità».

Code alla Cervara

E se non [illegible] [illegible] questa istanza? E' ancora il vicesindaco a parlare: «In questo caso, se il prefetto vorrà il "filtro", dovrà anche provvedere agli uomini che dovranno presidiarlo. Ci sono i carabinieri, la polizia. Noi [illegible] abbiamo personale sufficiente per garantire tre turni di servizio con i nostri vigili urbani. Ci vorrebbero nove agenti di polizia municipale, ma ne abbiamo a disposizione soltanto sette. E nella stessa situazione è anche il Comune di S. Margherita».

Sempre in tema di viabilità, inoltre il gruppo del Ccd in Regione ha presentato ieri una richiesta d'intervento e di finanziamenti per migliorare la viabilità della statale 225 della Fontanabuona e del tratto d'Aurelia con gallerie che collega Sestri Levante, Moneglia e Deiva Marina. [f. p.]

Operazione dei carabinieri del «Road», rapallese in manette

Droga tra Milano e la Riviera Arrestati due «corrieri» di lusso

RAPALLO. Stroncato dai carabinieri del «Road» un traffico di droga fra Milano e la Riviera. I militari [illegible] reparto operativo antidroga genovese hanno ar[illegible] un calabrese, Umberto Sbordone di 54 anni, domiciliato a Rapallo, e la sua convivente, Maria Otiglia Carvalho, 42 anni, portoghese.

I due [illegible] stati fermati sull'autostrada Genova-Milano, alla barriera di Assago: in auto avevano un etto di cocaina.

Nell'abitazione ligure della coppia sono stati trovati un bilancino e tutto il necessario per tagliare la droga.

Umberto Sbordone e Maria Carvalho [illegible] stati arrestati per detenzione di sostanza stupefacente al fine di farne spaccio. L'operazione si è conclusa dopo diversi di giorni di pedinamenti.

Le indagini dei carabinieri, coordinate dalla p[illegible] della Repubblica di Chiavari, proseguono per ricostruire i rapporti di Umberto Sbordone e della convivente con gli ambienti milanesi dello spaccio. [m. c. c.]

Maria Carvalho e Umberto Sbordone

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Nella mappa del mare ecco le zone vietate

Bocciati dal rapporto sulla qualità delle acque del ministero della Sanità alcuni tratti della costa ligure. Nel Levante, due spiagge «sporche»: Pieve Ligure e Rapallo. Quattro i punti non balneabili: a Camogli, Portofino, a S. Margherita (Corte), e ancora a Rapallo. Inquinamento anche a Sestri Levante. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Niente yacht all'ancora protestano gli operatori

Gli operatori turistici e balneari di Sestri Levante non vogliono gli yacht all'ancora nella Baia delle Favole. Ieri, a tal riguardo, l'Assobalneari ha posizionato nella baia una grande boa con scritte [illegible] ricordano le delimitazioni della zona di transito a motore e di ancoraggio. [f. p.]

CAMOGLI

Firmata dal sindaco l'ordinanza per l'isola

E' stata firmata ieri mattina dal sindaco di Camogli l'ordinanza che ha istituito già da ieri sera la zona a traffico limitato nel centro cittadino, in vigore per tutti i weekend estivi. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Bimbo cade dalla bici ricoverato all'ospedale

Un bambino di 8 anni, Massimo Ricciarelli, è caduto con la bici ieri sul lungomare di Sestri Levante. Soccorso dai militi della Croce Verde, è stato ricoverato all'ospedale di Lavagna, con un trauma cranico. Rimarrà in osservazione. [f. p.]

[illegible]LO

Occhiali della Wertmüller all'asta all'Eurotel

Anche un paio d'occhiali della regista Lina Wertmuller, all'asta domani e lunedì sera all'Eurotel di Rapallo. E poi un paio di bacchette di Tullio De Piscopo, l'armonica di Mimmo Locasciulli. Il tutto, per aiutare l'Accademia musicale «C. Sivori», che versa in gravi situazioni finanziarie. [f. p.]

Dopo le preoccupazioni degli abitanti, gli interventi dei sindaci e del presidente della Regione

Troppi cinghiali, sul Monte si può sparare

Via libera del prefetto agli agenti venatori della Provincia

GENOVA. Si torna a sparare sul Monte di Portofino. Lo ha deciso il prefetto di Genova, accogliendo le richieste e i ti[illegible] degli abitanti della riserva naturale, alle prese con una vera e propria invasione di cinghiali, dannosa e pericolosa. Preoccupazioni di cui si erano fatti tramite [illegible] la Prefettura il presidente della Regione Giancarlo Mori e i sindaci dei Comuni dell'area parco.

Il prefetto, ricorrendo alle leggi di pubblica sicurezza, ha ordinato «l'abbattimento selettivo dei cinghiali presenti del Parco di Portofino, in un numero ritenuto idoneo dagli organi tecnici competenti in materia di gestione delle aree protette e del controllo della fauna».

Il rappresentante del governo ha incaricato quindi il presidente della Provincia, dopo aver informato Mori, di garantire la «pìena e puntuale» esecuzione del provvedimento.

Sul Monte di Portofino si può tornare a sparare per una riduzione selettiva del numero dei cinghiali

Tornano dunque le doppiette sul Monte di Portofino, nonostante una sentenza della Corte costituzionale le vieti tassativamente. Il che, certo, aprirà una discussione tra gli ambientalisti, da sempre con l'occhio ben aperto su tutto ciò che riguarda l'area naturale di Portofino, e con alle spalle diverse «ruggini» con gli abitanti e i coltivatori della riserva.

Chi impugnerà le doppiette? L'ordinanza del prefetto è chiara anche su questo punto. «All'abbattimento dei cinghiali dovranno provvedere gli agenti venatori provinciali, i quali potranno avvalersi anche della collaborazione di cacciatori all'uopo indicati dagli operatori del Parco e del Corpo Forestale dello Stato».

All'emergenza cinghiali, dunque, è stata messa una «pezza». Questa invasione, che ha visto addirittura a San Rocco di Camogli l'auto di una dipendente di un ristorante speronata da uno di questi [illegible]li, era stata oggetto nei giorni scorsi di due infuocate riunioni pubbliche, tenutesi proprio nella frazione panoramica e a Ruta. Ad uno di questi incontri aveva preso parte anche il presidente della Regione, che aveva potuto così comprendere tutti i particolari dell'allarme lanciato dagli abitanti. L'argomento sarà discusso inoltre dal Consiglio regionale martedì prossimo. [f. p.]

Sulla Genova-Livorno, intervenuta la polizia

Campioncino di ciclismo dimenticato all'autogrill

GENOVA. E' un campioncino del ciclismo, una speranza del Piemonte delle «due ruote», ma i [illegible] colleghi e accompagnatori l'hanno «dimenticato» in un'area di servizio lungo l'autostrada Livorno-Genova. Sfortunato protagonista del singolare episodio, Marco Bini, dodicenne di Tonco, in provincia di Asti.

E' [illegible] ieri pomeriggio, poco prima delle 15. La comitiva era formata da due pullmini, quelli della società ciclistica «Pedale Canellese», di Canelli. Era di ritorno dall'Isola d'Elba, dove gli atleti avevano preso parte a una gara. Imboccata la Livorno-Genova, poco prima dello svincolo per Spezia, all'altezza di S. Stefano Magra, i conducenti dei due pullmini hanno svoltato a destra, mollando il piede dall'acceleratore [illegible] una [illegible] all'area di servizio Magra Est.

Il tempo necessario per un «break», per un caffè. Quindi, tutti nuovamente a bordo, per proseguire lungo la via del ritorno, direzione Genova e quindi Alessandria. Tutti meno uno, Marco. Il ragazzo è rimasto a terra. Dimenticato. Non ha potuto fare altro che chiedere aiuto al personale dell'area di servizio, che ha avvertito la polizia stradale.

Marco Bini è stato raccolto dagli agenti di una «volante» e accompagnato presso gli uffici della centrale operativa di Brugnato. Qui, un sottufficiale ha telefonato a Tonco, ai suoi genitori. Ammortizzata la sorpresa, papà Aldo si è seduto in macchina e si è diretto verso Brugnato.

Nel frattempo, il «campioncino», che detiene un titolo regionale, ha passato il tempo chiacchierando con un figlio di un agente. La vicenda si è conclusa intorno alle 18.30. Aldo Bini è arrivato a Brugnato, dove ha potuto riabbracciare il figlio e riportarlo a casa. [f. p.]

Hotel Corallo
Imperia

La bimba si chiamerà Claudia come la mamma. Il dolore del marito e dei nonni, lunedì mattina l'autopsia

Morta di parto in casa, tutta Dego è in lutto

La giovane aveva scelto di non farsi ricoverare in ospedale

Claudia Veglio, a destra insieme con una coppia di amici, in un momento felice durante una gita all'estero e il negozio in via Garibaldi, nel centro storico di Carcare, chiuso per lutto

DEGO. Le hanno dato il nome della madre che lei non potrà mai abbracciare, Claudia. Lo [illegible] forse, per ricordare la sua giovane [illegible], Claudia Veglio, la trentaduenne di Dego, morta due gorni fa dopo aver dato alla luce la sua prima figlia, uccisa da una sindrome rarissima, che provoca l'alterazione della coagulazione del sangue, in seguito ad un'emorragia interna.

Era stata lei, a voler partorire in casa con l'assistenza di medici e familiari. Una scelta [illegible] turata sin dall'inizio della gravidanza [illegible] al marito, Marco Tagliero, geometra del Comune. La loro piccola, così come era avvenuto per lei il 6 dicembre del'62, sarebbe nata lì, in un'atmosfera calda, accogliente, rassicurante. Attorno, sin dal primo istante, si sarebbero stati il papà, i nonni. E, invece, per un drammatico destino, quello che avrebbe dovuto essere il loro giorno più bello, si è trasformato in tragedia.

Alle 8 [illegible] mattino, il parto. Claudia vede la bimba, l'accarezza, se la stringe al petto. Poi, neppure mezz'ora più tardi, l'emorragia interna. La [illegible] disperata all'ospedale di Savona, il [illegible] l'intervento chirurgico, l'agonia e, alle 11,40, la [illegible].

La disperazione del marito, dei genitori, dei suoceri. Ore convulse. La bimba, che gode di ottima salute, viene trasferita in ospedale. L'inchiesta della magistratura, affidata alla squadra mobile, gli avvisi di garanzia, di prassi in questi casi, all'ostetrica, Sara Bracco, al ginecologo, Giorgio Folco, al medico di famiglia, Daniela Leonardi, al professor Sergio Ruggiati, all'aiuto Walter Bracco e a un medico del Pronto soccorso di Cairo. Un provvedimento deciso dal giudice Domenico Pellegrini che permetterà loro di assistere all'autopsia che verrà effettuata lunedì, giorno in cui verrà anche stabilita la data dei funerali.

Anche [illegible] dalla direzione sanitaria di Cairo, fanno sapere che [illegible] c'è stata nessuna chiamata per richieste di aiuto o informazioni al medico o al personale del Pronto soccorso». Non solo, ma aggiungono: «A maggior ragione non è stato affermato da nessuno che non vi sarebbero attrezzature, macchinari e personale in grado di affrontare emergenze di quel tipo». Una precisazione «doverosa» dopo le informazioni secondo cui i medici che hanno assistito Claudia durante il parto si sarebbero messi in contatto con la struttura ospedaliera cairese, prima di rivolgersi a quella di Savona.

Una storia drammatica, una famiglia distrutta dal dolore. Tanti interrogativi, tante domande per una realtà troppo dura da accettare. Il pensiero degli amici rivolto a Claudio e alla bimba. E ieri mattina, sulla [illegible] del negozio di via Garibaldi a Carcare, di cui la giovane donna era contitolare insieme a Loredana Pigollo, accanto al bigliettino «chiuso per lutto» è stato messo un tralcio di fiorellini rosa. Un gesto d'amore in un momento in cui tra una parte di commercianti carcaresi rimane la «delusione» per la decisione di aver comunque fatto, l'altra sera, la tradizionale cena all'aperto degli esercenti proprio nella stessa via dove la donna aveva la sua attività commerciale. «Nessuna strumentalizzazione - dicono quanti non vi hanno partecipato -, ma sarebbe stato quantomeno opportuno evitare e rinviare l'iniziativa». Scelte opposte, [illegible] motivazioni diverse che tuttavia hanno creato un'atmosfera pesante, greve.

La morte di Claudia, diplomata alle magistrali di Savona e che sino all'87 aveva [illegible] a Cengio-Stazione con i genitori, Luigi e Silvana Saltamino, e che dopo il matrimonio era andata ad abitare in viale della Libertà a Dego, ha scosso l'intera Val Bormida. Un dolore lacerante per coloro che l'hanno amata e ai quali [illegible] rimane che il ricordo, nella consapevolezza che tutto il loro amore verrà riversato sulla piccola Claudia, cui un destino tragico ha strappato per sempre la madre.

Il suo sorriso, la [illegible] dolcezza, in qualche modo, rivivranno in [illegible]. Saranno il papà, ora straziato, distrutto, incapace di accettare una sorte così avversa e i nonni materni e paterni ad occuparsi della bimba, inconsapevole di un dramma tanto grande. Riceverà tutto l'amore, la tenerezza, le attenzioni di cui ha e avrà bisogno, ma non potrà mai avere una [illegible], un bacio dalla sua mamma.

Lucia Barocco
Enrico Marchiaio

Ecco come sono stati ripartiti i fondi per i Comuni

Ora parte la ricostruzione Via libera ai nuovi mutui

Dopo alluvione, arrivano i [illegible]

SAVONA. La Regione ha approvato il secondo piano di ammissione ai mutui della Cassa depositi e prestiti per i centri alluvionati.

Questo l'elenco delle cifre mutuabili dai [illegible] i savonesi. Albenga 12 miliardi 850 milioni, di cui nove per viabilità e altri per arginatura Centa, edilizia scolastica e infrastrutture pubbliche, Albisola S. 20 milioni. Altare [illegible] milioni per strade e acquedotti, Balestrino 800 milioni per strade, Bardineto 499 milioni per acquedotti e dissesto geologico, Borghetto S.S 250 milioni per acquedotto, Bormida 650 milioni per acquedotti e strade, Cairo 560 milioni per fognature, Calizzano un miliardo e 800 milioni per strade e opere pubbliche.

Carcare [illegible] milioni, per strade e acquedotti, Casanova L. [illegible] milioni, Castelvecchio R.B. 220 milioni, Celle [illegible] milioni, Cosseria 720 milioni per acquedotti e strade, Dego 64 milioni, Erli 33 milioni, Magliolo 145 milioni, Mallare mezzo miliardo, Massimino 71 milioni, Millesimo 165 milioni, Murialdo 408 milioni acquedotto, Nasino 305 milioni, Noli [illegible] milioni, Onzo 90 milioni, Ortovero 175 milioni, Osiglia 560 milioni fognature e strade, Pallare 935 per strade, [illegible] Crixia 20 milioni, Plodio 398 per strade, Pontinvrea 20 milioni, Quiliano 516 milioni per ricostruire strade e acquedotti danneggiate dalla piena.

Alla Provincia di Savona è stato autorizzato un mutuo di tre miliardi 646 milioni per la Provinciale 51 «Bormida di Millesimo».

Tra le opere più importanti di questa seconda fase di mutui, da segnalare i 4 miliardi per il ponte sul fiume Centa a Albenga, [illegible] ripristino degli argini naturali e sistemazione e aree per parco naturale, un progetto inseguito vanamente [illegible]. Per queste ultime opere è stato stanziato un importo è di 650 milioni. [e. m.]

Iniziativa della Cgil contro il lavoro nero

Un dossier-immigrati in provincia di Savona

Anna Giacobbe segretario della Cgil di Savona

SAVONA. Il dossier-immigrati sulla provincia di Savona [illegible] verà venerdì. A presentarlo sarà il segretario nazionale della Cgil: un documento che finalmente risponderà alle imprese e ai privati su quanti nordafricani si possono assumere, in quali settori, [illegible] quali contratti. Potrebbe [illegible] saranno applicate le informazioni ritardatarie fornite dal ministero del Lavoro - la fine di un esercito di clandestini, lo scacco matto al lavoro nero in Riviera. Di certo sarà una rivoluzione che metterà fine al balletto d'intensi controlli e vane espulsioni tra serre e cantieri. Che porterà il Savonese al passo con le regole messe in atto in Puglia e in Emilia Romagna.

Già un vertice, tra Cgil e Ispettorato del lavoro, ha messo a punto martedì scorso una strategia per frenare il fenomeno dell'abusivismo nel sottobosco dell'immigrazione. Fra i protagonisti dell'incontro, il segretario della Cgil di Savona, Anna Giacobbe, e l'avvocato Gabriella Branca che studia da anni la «questione nordafricana».

Il problema è particolarmente sentito [illegible] Riviera degli oltre duemila extracomunitari che alimentano [illegible] del lavoro nero. Duemila, va detto, è la cifra ufficiale che riduce di molto una realtà sepolta e impossibile da sondare. Sta di fatto che il valzer dell'emergenza cronica e delle verifiche senza sbocco è fin troppo noto nel Ponente ligure.

Centinaia di immigrati risultano assunti come «colf». L'unica qualifica che in provincia di Savona consente di prendere alle proprie dipendenze i giovani del Maghreb. In realtà, i ragazzi di colore si guadagnano da vivere lavorando nelle campagne dell'Albenganese o in alberghi e ristoranti. I blitz di polizia e Ispettorato del lavoro hanno l'effetto di annullare i contratti, notificare le situazioni irregolari all'Inps, segnalare alla questura le violazioni per la revoca del permesso di soggiorno. E allora, via alla vertenza, e ancora espulsioni. Espulsioni [illegible] carta: gli immigrati restano. E con loro l'emergenza. A evitare questo paradosso dovrà [illegible] venerdì, l'«avvento» di un libro bianco sull'Africa nostrana. [m. p.]

L'ultimo saluto a Marina

Ieri a Ceriale cerimonia funebre per la ragazza morta a Livorno

CERIALE. Si è svolta ieri pomeriggio la cerimonia funebre per dare l'ultimo saluto a Marina Pareto, la ragazza di trentuno anni morta martedì a Livorno. Marina, cerialese di nascita, si era trasferita in Toscana con il marito Dario due anni fa. Incinta all'ottavo mese di gravidanza la ragazza martedì sera si [illegible] male. Il marito ha subito chiamato l'ambulanza ma, abitando in campagna, i soccorsi non sono stati rapidi. Mentre l'autoambulanza correva verso l'ospedale la ragazza è morta per una emorragia interna. Inutili i tentativi di rianimarla dei medici dell'ospedale toscano. Per marina e per il piccolo non c'era più nulla da fare.

Ieri mattina, dopo i funerali svolti a Livorno, la salma della ragazza è stata trasferita a Ceriale dove abitano i parenti della coppia. Alle 17,30, nella parrocchiale, si è svolta una commovente cerimonia funebre per dare l'ultimo saluto alla sfortunata ragazza. Una cerimonia seguita da decine di persone, amici e conoscenti della famiglia. Dopo la funzione funebre la salma di Marina Pareto è stata tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Ceriale. Marina Pareto. Secondo l'esame necroscopico, è morta per una emorragia interna, un fatto che può succedere ma che, generalmente, non comporta grossi rischi se si interviene in tempo. Nel caso di Marina non è stato possibile. [a. r.]

LA STAMPA 1 Luglio 1995 SV IM LV 38

CAMPOLIGURE, MUSICA CELTICA

GENOVA. Con un concerto di musica tradizionale irlandese eseguito da Liam O' Flynn e The Birkin Tree, si apre questa sera al Castello Spinola di Campoligure la rassegna musicale e teatrale «Insieme in Liguria 1995», presentata ieri mattina dall'assessore regionale alla Cultura, Maria Paola Profumo. E' una sorta di viaggio artistico dentro le abbazie, i castelli e i borghi medioevali della Liguria promosso dalla Regione in collaborazione con le Province di Imperia, Savona, Genova e La Spezia. L'iniziativa è curata dall'associazione culturale Corelli e, per la parte teatrale dedicata ai Doria, dall'associazione culturale Lunaria.

«Questo progetto, che mira a fondere cultura e turismo, attraverso un ottimale utilizzo di spazi e tempi - ha spiegato l'assessore Profumo - è finanziato da una parte delle quote che via Fieschi trasferisce agli enti locali». [m. b.]

Oggi raduno in piazza del Popolo

Défilé di veterane in centro a Savona

SAVONA. Oggi la storia dell'auto italiana sfila per le vie di Savona. Alle 16,30 in piazza del Popolo è previsto il raduno delle auto d'epoca organizzato dall'Associazione albergatori e dai bagni marini savonesi. Un appuntamento cui hanno aderito una settantina di proprietari di auto storiche provenienti da tutta la Liguria e dal Basso Piemonte. «La manifestazione offre la possibilità ai savonesi di ammirare alcuni modelli rari e tante auto che fanno ormai parte della [illegible] italiana - spiega l'animatore dell'iniziativa, [illegible] Monti -. Lo [illegible] anno le adesioni erano state almeno una cinquantina, ma quest'anno contiamo di incrementare ulteriormente il "cast" delle partecipazioni. La storia, i ricordi e le passioni che questi motori racchiudono, rappresentano un forte richiamo per il pubblico e speriamo che siano anche un incentivo a visitare la città».

Tra le veterane non mancherà [illegible] la Balilla ma ci saranno anche modelli molto rari

La manifestazione prenderà il via oggi alle 16,30 sulla area Expo di piazza del Popolo. Alle 17 s'inizierà la sfilata attraverso [illegible] Paleocapa, via Gramsci, corso Mazzini, corso Italia, via Pertinace, piazza Diaz, via dei Mille, piazza Marconi, [illegible] Brignoni, piazza Saffi, via Boselli, piazza Mameli, [illegible] Montenotte, corso Mazzini e viale Alighieri. La cena alle 20,30 ai bagni Iris. Domani le auto alle 9,30 partiranno per Albissola Marina; alle [illegible] escursione a Bergeggi. [e. b.]

Attesa, tra rivalità e qualche polemica, per il cartellone delle manifestazioni estive in piazzetta

Musica e cultura nel salotto di Portofino

Da Ray Charles e i Platters a Mentana e Benetton

PORTOFINO. E' tale l'attesa per il cartellone delle manifestazioni estive di Portofino che gli sponsor «rubano» la presentazione ufficiale del programma al Comune, sposando il gioco delle anticipazioni. Così, con «soffiate» ben calibrate, il cartellone degli appuntamenti di «Portofino, porto d'arte 1995» viene reso parzialmente noto da Roma anziché dalla più appropriata piazzetta del borgo.

[illegible] a parte, [illegible] cosa offrirà quest'estate il borgo. Innanzitutto sarà un omaggio agli Stati Uniti. Partiamo con le date già [illegible]. S'inizia il 13 e 14 luglio con due concerti all'aperto, sull'acciottolato della celebre piazzetta: [illegible] la band di jazz e blues Jambalaya Six, quindi segue il mitico Ray Charles con un'orchestra di trenta elementi (il recital verrà ripreso da Canale 5, che lo manderà in onda il 18 luglio).

Un salto a settembre, per la [illegible] del 7, quando il fulcro del cartellone sarà ancora in piazzetta con un concerto in favore dell'Unicef che prevede le performances di Dee Dee Bridgewater e dei Platters, quelli dell'indimenticata «Only you».

Ray Charles tra i big

Viene speso anche il nome di Giorgia, la vincitrice dell'ultimo Festival di Sanremo, e si rimanda a quello di diversi altri ospiti di rango. Ancora incerto, invece, per fine agosto un [illegible] certo per beneficenza di Renzo Arbore.

Non ci sarà, naturalmente, soltanto musica. Ecco allora la riconferma delle «Conferenze-aperitivo», che si terranno in quel «salotto» che è la terrazza del Teatrino e su quella del Castello Brown, uno spazio con vista sulla villa che ha in affitto Silvio Berlusconi (basta avere la vista buona per spiare oltre le finestre dell'immobile a tre piani dell'Olivetta), rimasto sino a quest'anno inedito.

Il via agli incontri, coordinati da Alain Elkann, sarà dato il [illegible] luglio con una conferenza-scontro sull'informazione: ospiti, il direttore della Stampa Ezio Mauro e il direttore del Tg5 Enrico Mentana. Il programma prosegue il [illegible] dello stesso mese [illegible] il tema della «cultura dell'abitare», animato dagli architetti Vittorio Gregotti e Gae Aulenti.

Il 5 agosto, poi, sarà di scena l'economia, con ospite d'onore Luciano Benetton, mentre il 26 agosto si parlerà di comunicazione e marketing con il pubblicitario Emanuele Pirella.

Questo, a linee già abbastanza tracciate, il programma per l'estate '95 di Portofino. Rispetto all'anno scorso, ancora in tema di novità, la prenotazione dei posti in piazzetta. Ovvero: i concerti saranno come sempre gratuiti (pagano gli sponsor), ma si dovrà [illegible] un obolo per garantirsi una delle 400 poltroncine che [illegible] installate in piazzetta, davanti al palco. La diversa gestione intende limitare la corsa agli inviti ed evitare spiacevoli rinunce in extremis, con «buchi» in platea (tanto non si paga).

L'organizzazione, come al solito, è del Comune e dell'associazione culturale «Il Teatrino», con l'aiuto di sponsor e di [illegible]ità di pubbliche relazioni. E' stato scritto: «Portofino come Cortina», intendendo sottolineare il risvolto culturale degli appuntamenti estivi del borgo.

Un tasto, quest'ultimo, per il quale si batte da tempo il responsabile dell'assessorato portofinese al Turismo e Cultura, Enzo Cioffi, e che non manca di sottolineare anche il sindaco Gianni Artioli, che non vuole correre il rischio di lasciare che Portofino diventi un «ghetto dorato, ma sempre ghetto».

Lo sforzo degli amministratori, a sentire ancora il sindaco, è quello di «spezzare lo stereotipo che vuole Portofino un borgo di sogno per miliardari, di tempio della mondanità e basta». Portofino, insomma, vuole diventare anche uno dei «salotti culturali» che più contano in Italia (e non solo).

Fabio Pozzo

MINI-CROCIERE IN CATAMARANO

Sabato 1 Luglio 1995

[illegible]
CITTA'
DI SAVONA

Questo tagliando dà diritto
a uno sconto di 5 mila lire (solo adulti)
sul prezzo del biglietto
presentandolo alle agenzie viaggi convenzionate

Lo sconto è di L. 10.000 per le escursioni dei martedì e dei venerdì alle Cinque Terre.

LOANO: L'Astronave *(tel. 66.60.87)*
SPOTORNO: Riviera Travel Service *(tel. 74.51.82)*
[illegible] **Ivaldi** *(tel. 82.05.19)*
Verdazzurro *(tel. 82.13.60)*
Videf *(tel. 85.45.95)*
VARAZZE: Grippini *(tel. 93.46.60)*

Utilizzare il tagliando del [illegible] stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al [illegible] utilizzare il tagliando della domenica.

SAVONA. Alle isole di Bergeggi e Gallinara si arriva insieme ai gabbiani, una festa di gabbiani, che continuano ad affollarsi su scogli e spuntoni come se i porti e le città fossero infinitamente lontani. E invece basta meno di un'ora, in viaggio sul catamarano Città di Savona. L'imbarcazione del comandante Armando Cristoferi salpa ogni giorno per suggestive mini-crociere, alla scoperta del Mar Ligure. E ai lettori de La Stampa è garantito uno [illegible]to di 5 mila lire sul biglietto. Un'agevolazione che si raddoppia, con la riduzione di 10 mila lire al martedì e al venerdì.

Il programma. Mercoledì e sabato mattina, destinazione Isola di Bergeggi. Si parte da Varazze (ore [illegible]), Celle (9,15), Savona (9,30).

Mercoledì e sabato pomeriggio, destinazione Isola Gallinara. Partenza da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loano (16). Al lunedì destinazione Portofino. Si parte da Loano (8,30), Noli (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45), Varazze (10).

Martedì e venerdì, si va alle Cinque Terre. Partenza da Loano (8), [illegible] (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30).

Dalla prossima settimana, giovedì e domenica partenza per Montecarlo. Si salpa da Varazze (8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9), Loano (9,30). Per i bambini da zero a 3 [illegible] l'imbarco è gratuito. [m. p.]

Albenga, già decine di iscrizioni per la manifestazione «Omaggio a Mia Martini»

Alla scoperta dell'«erede» di Mimì

Non sarà una vera gara, ma un modo per ricordare la cantante attraverso i suoi successi. Occorre inviare una cassetta audio o video all'agenzia Eccoci. Le selezioni della giuria e poi la finale del 16 luglio

ALBENGA. Sono già decine le iscrizioni a «Omaggio a Mia Martini», la manifestazione organizzata dal Comune di Albenga in collaborazione con La Stampa, l'agenzia di spettacolo Eccoci, La Piazzetta degli artisti, Radio Onda Ligure, Condor service e Photo Express. Domenica 16 luglio, in piazza Rossi ad Albenga, i partecipanti all'esibizione proporranno la loro interpretazione dei migliori pezzi dell'indimenticabile Mimì. Non sarà una gara vera e propria, piuttosto un modo per ricordare la brava e sfortunata cantante calabrese e ripercorrere le tappe della sua breve ma altrettanto intensa carriera musicale.

All'agenzia Eccoci, che sta coordinando le iscrizioni, sono già arrivate decine di adesioni da Asti, Alessandria, Tortona, Sanremo e tantissime altre città. Iscriversi è semplice. Basta inviare una cassetta audio o video ad Eccoci in piazza del Popolo 28, 17031 Albenga. Una giuria selezionerà il materiale e darà il via libero alla finale del 16 luglio. Chi non avesse materiale da inviare può [illegible] alle selezioni che verranno svolte a La Piazzetta degli artisti i giorni precedenti la finale. Anche in questo caso, l'iscrizione è gratuita, basta telefonare allo 0182 554885 per prenotare l'iscrizione.

«Questa manifestazione vuole essere un modo per ricordare Mia Martini, che aveva un buon rapporto con Albenga, e cercare di lanciare le migliori [illegible]. L'intenzione è quella di [illegible]re un appuntamento fisso che diventi più importante ogni anno», spiega l'assessore al turismo di Albenga, Gianni Lucarelli.

Albenga dedica omaggio a Mia Martini

A decidere chi, idealmente, sarà l'erede di Mia Martini una giuria qualificata composta da giornalisti, musicisti, addetti ai lavori. Per la [illegible] del 16 luglio, inoltre, [illegible] previste grandi sorprese ma, trattandosi di sorprese, restano ovviamente segrete. Si spera almeno per qualche giorno. [s. p.]

Dai Momix a Julio Bocca danza di classe a Loano

LOANO. Ci saranno anche i «Momix» alla rassegna di quest'anno de «La danza nel Giardino del Principe» di Loano. L'appuntamento internazionale con la danza, promosso dal Comune di Loano, in collaborazione con l'Apt Riviera delle Palme e la Provincia, è stato presentato ufficialmente ieri mattina in Regione.

Quattro gli appuntamenti d'eccezione che caratterizzeranno l'edizione '95 della Rassegna la cui direzione artistica è curata dalla società «Biodige[illegible]». Una grande opportunità è offerta dalla presenza in Italia di Julio Bocca, argentino, star del balletto classico, recentemente indicato come uno dei possibili eredi di Nureyev.

A Loano, per aprire la Danza nel Giardino sabato 8 luglio, l'astro emergente della danza sarà affiancato da Stefania Vallone e dal Ballet Argentino. In programma tre coreografie: Donizetti Variatos, Tangos e la suite del terzo atto del «Lago dei cigni» di Cajkovskij.

La rassegna loanese ospiterà martedì 18 luglio «Adzido Pan African Dance Ensemble», una delle compagnie africane di danza più famose d'Europa. «Vibrations of Africa» è il titolo dello spettacolo che riunisce le danze del continente africano, dalla Tanzania al Sud Africa, dal Ghana allo Zimbawe.

Altra presenza di grande interesse alla rassegna di Loano è quella dei «Momix», compagnia di danzatori illusionisti di fama internazionale, nata dal genio creativo di Moses Pendleton, il fondatore del Pilobolus Dance Theatre. A Loano, il 28 luglio, i «Momix» presenteranno lo spettacolo «Passion» su musiche della rock-star Peter Gabriel.

Completa il programma Miguel Angel, primo ballerino al Real Ballet Nacional de España, interprete più significativo del rinnovamento della tradizione del flamenco. Sarà al Giardino del Principe di Loano l'8 agosto con una sequenza di coreografie che presentano temi puramente spagnoli, ma che spaziano attraverso la danza contemporanea [illegible] trascurare il folklore e il flamenco tradizionale, ancora oggi tanto amato nella penisola iberica. [a. r.]

Le manifestazioni di stasera: [illegible] Palazzo Ducale comincia il Festival della poesia

Una parata musicale alla Fiera

Si esibiscono numerosi gruppi, dalle 21,30, in piazzale Kennedy. Le riprese di Videomusic. A Principe il film «Le ali della libertà». I «Tupelo Twins» al Senhor di Nervi. Nuovo disco in anteprima [illegible] Bogliasco

In Liguria

C'è Fanny Cadeo a Pietra Ligure

Ecco il programma in provincia di Savona e Imperia

Savona. Rievocazioni storiche, con sfilate in notturna, ad Albenga, Finale e Calizzano. So[illegible] i principali appuntamenti della giornata in provincia di Savona. Tante anche le occasioni per quelli della notte in discoteca. Per il terzo anno Albenga ripropone la [illegible]one [illegible] 500 figuranti che sfileranno nelle vie [illegible] centro dalle 21. Prima delle sedici giornate della VII Festa [illegible] Marchesato di Finale: la sfilata con gruppi in costume [illegible] '400 è in programma dalle 21 a Varigotti. A Calizzano fiaccolata, dalle 21, con Palio e «corsa della secchia». Da segnalare inoltre a Savona l'inaugurazione [illegible] Festival provinciale dell'Unità (1-16 luglio) nella nuova sede delle [illegible]-aree Metalmetron. Numero[illegible] le feste popolari e gastronomiche [illegible] val Bormida.

Fanny Cadeo, ex-velina di «Striscia la notizia», è la protagonista della serata alla discoteca Rajah di Pietra. Molti i dj nazionali che arrivano nel Sa[illegible]: alle Vele di Albenga serata [illegible] diretta su Rtl network, alla maxidiscoteca Al Pozzi di Loano animazione [illegible] Paoletta di Radio Dee Jay. Feste di inaugurazione alla discoteca Metrò di Alassio e all'Hacienda de sonido [illegible] Tovo. «Fiesta del sol» infine al Giuditta Rockcafè di Borgio.

Imperia. Proseguono gli spettacoli all'insegna dell'umorismo e della musica, che vedono in primo piano il grande Elton John, di [illegible] a Montecarlo. Alle 21, nel Teatro sul Mare [illegible] Diano Marina, si tiene una rassegna di ballo liscio, mentre al teatro Ariston di Sanremo, alle 20.30, è in programma l'ultima serata del 45° Festival e mezzo, a [illegible] dei Sanremezzi.

E' la parodia della famosa kermesse canora, presentata da Adriano Battistotti. Al pubblico [illegible] consegnata una «scheda elettorale» per eleggere il «miglior cantante» che possa diventare il sindaco di Sanremo. Il prezzo dei biglietti [illegible] [illegible] 25 mila lire per [illegible] galleria alle 35 mila per la poltronissima. A Valloria otto artisti dipingeran[illegible] le porte del paese.

Allo Sporting club di Montecarlo, secondo concerto [illegible] Elton John, che prenderà il via alle 21,15. I prezzi variano da 250 mila a 350 mila lire. La popstar presenterà i brani tratti dal [illegible] ultimo album, «Made in England», e grandi successi [illegible] passato, come «Don't let the sun go down on me», «Crocodile rock», «Your song» e «Candle in the wind». [e. f.]

Intenso weekend [illegible] manifesta[illegible] serali a Genova e Riviera. [illegible], si [illegible] con l'apertura del Festival Internazionale di Poesia «Genovantacinque», alle 21, a Palazzo Ducale con il sindaco [illegible] Ge[illegible] Adriano Sansa e [illegible] presidente [illegible] Circolo Viaggiatori [illegible] Tempo Claudio Pozzani. In programma l'happening con Edoardo Sanguineti, Henry Martin Klemt, gli artisti Sergo Foy, Antonio Porcelli e David Reimondo e l'ensemble Accademia del chiostro con Maurizio Borzone, Fernando Arena (violino), Massimo Vivaldi (viola) e Donatella Ferraris (violoncello). Concluderà [illegible] serata [illegible] Ducale in compagnia [illegible] danza del coreografo genovese Pier Paolo Koss.

[illegible] La rassegna «Un mare di film» all'arena estiva Nettuno di Principe presenta, alle 21,30, «Le ali della libertà», di Frank Darabont, con Tim Robbins, Morgan Freeman, James Whitmore. Ingresso lire 8 mila.

Fi[illegible] Maxi-concerto promosso dal Circolo Arte e Musica, Adidas, Videomusic, Rtl e altri, questa sera, alle 21,30, in piazzale Kennedy. I gruppi, che concorreranno per ottenere un contratto da una casa discografica, [illegible]: gli «Anticorpi», i «Full Stop», «La Rosa Tatuata», i «Masuerie», i «Noo! Squad», i «Lavori in Corso» e i «Simon Dietzsche». Sarà ospite del grande concerto Rudy Marra. L'ingresso al concerto è libero. La serata sarà ripresa da Videomusic. L'iniziativa vuole dimostrare la crescita musicale genovese, a fronte di una cronica carenza di spazi.

SENHOR DO BONFIM. Musi[illegible] dal vivo e danze, questa sera, alle 22,30, al Senhor do Bonfim con la band dei «Tupelo Twins». Ingresso lire 15 mila.

[illegible] PESTO. Il gruppo dei «Buio Pesto», presenterà que[illegible] sera, alle 21,30, in anteprima, il nuovo disco [illegible]. L'appuntamento è in piazza XXV Aprile, a Bogliasco.

[illegible] Ancora musica, questa sera alle 22.30, al Ba[illegible] di Sestri Levante con [illegible] band milanese funky e fusion «I Kaktus». Il gruppo è formato da Brigitte Helm (voce), Francesco Genchi (tastiere), Claudio Perversi (basso), Giovanni D'Ammassa (chitarra) e Lorenzo Pergolato (batteria).

SALUARDO. Musica e surprese anche al «Baluardo», nuovo ritrovo del Porto Antico genovese. Nel corso delle serate gara di «Vaffansumo», serata di gioco sul ring dello sport più grasso del mondo.

MASCHERONA. Serata di cabaret, alle 22,30, con il duo di Alessandro e Michelangelo.

NAVE ITALIA. Serata di musica dal vivo, alle 21,30, alla Nave Italia dell'Acquario. [illegible] Marina Bazzano.

FORTE SPERONE. Replica, alle 21.30, dello spettacolo del Teatro della Tosse, «Storie di Santi, di Diavoli, di Vergini e di Arcangelis». [m. b.]

L'attrice Carla Peirolero della Tosse

CHIAVARI

Musica in piazza

Tredici serate musicali che spaziano in diversi generi, dalla classica al jazz, dalle colonne sonore di film di cassetta alla canzone napoletana. Il programma s'inaugura questa sera alle 21,30, a Chiavari in piazza N.S. dell'Orto, con lo spettacolo proposto da «Ritmo sinfonico». Tutti i concerti si terranno a cura della Società Filarmonica di Chiavari, con il patrocinio del Comune. [illegible] programma prosegue giovedì 6 luglio [illegible] 21,30 nel parco di Villa Rocca con «I fiati del Carlo Felice», e mercoledì 12 alle 21,15 sempre a Villa Rocca con un «duo» di flauto e pianoforte. Venerdì 14, ancora alle 21.15 ma nel porto turistico, sarà la volta della Big Band. Si replica domenica 16, stesso [illegible] e stesso luogo, con l'«Ensemble in out Carlo Felice». Lunedì 17, appuntamento invece a Maxena, ancora con la Big Band, mentre martedì 25 alle 21,15 «Ritmo sinfonico» sarà di scena in piazza Rupinaro. E ancora, venerdì 28, alle 21.15, con la «Big band» in piazza Sanfront. Quest'ultimo si esibirà quindi il 3 agosto a Villa Rocca, il 4 a Ri Alto. [f. p.]

L'Acquario e il Ducale insieme

Un solo biglietto per una doppia visita

Sabato fitto di appuntamenti, com molte [illegible] di svago all'aria aperta a Genova e provincia.

GENOVA. Le sale dell'Acquario, a partire da oggi, restano aperte, per tutto il [illegible] di luglio, dalle 9,30 alle 20,30 (ultimo ingresso alle 19). In accordo con Palazzo Ducale, un unico biglietto da 18 mila lire permet[illegible] al pubblico di passare dalle variopinte vasche del parco marino dell'Expo alle splendide opere di Bernardo Strozzi, a Palazzo Ducale. Nel foyer del Teatro Carlo Felice, grande successo della rassegna [illegible] foto [illegible] Sergo Lido, attraverso 40 anni di Festival del Balletto ai parchi [illegible] Nervi. La Chiesa [illegible] [illegible]. Donato ospiterà domani sera (ore 21) un concerto della «Carlo Felice Sinfonietta». Il complesso presenterà [illegible] tesori del Settecento napoletano»: pagine di Paisiello (Sinfonia [illegible] re maggiore), Cimarosa (Concerto in sol maggiore per due flauti e orchestra: solisti Antonio Plotino e Domenico Alfano) e Traetta (Sinfonia dall'opera «Sofonisba»). Il concerto, organizzato dall'Associazione Ambulatorio Internazionale «Città Aperta» ha uno scopo benefico. Le oblazioni saranno infatti devolute per l'apertura [illegible] [illegible] ambulatorio medico per indigenti nel Centro Storico.

SERRA RICCO'. Partono oggi, alle 16, i «Pomeriggi nel parco di Serra Riccò. La cantautrice genovese Claudia Pastorino, accompagnata da un pianista, presenta un recital di brani originali e [illegible]. Ospiti dello spettacolo il cantautore Settimo Benedetto Sardo e il chitarrista Gianfa Sainato.

FONTANABUONA. Festa di [illegible] Pietro a San Colombano Certenoli, frazione [illegible] Calvari, con stand gastronomici, giochi e musica all'aperto. A Cicagna, nel palazzetto polluso, prosegue [illegible] successo la rassegna collettiva di pittura e scultura a cura dell'Associazione culturale Centro Musica e arti figurative.

SANTA MARGHERITA. Grande esposizione di oggetti d'arte provenienti dalla Cina e dal Giappone, con molti pezzi rari da collezione, nel salone dell'hotel Regina Elena. A Villa Durazzo, al Parco Carmagnola e [illegible] Biblioteca Civica prosegue la mostra «Scultori in Liguria del secondo Novecento.

CROCEFIESCHI. Festa di benvenuto all'estate, oggi, n[illegible] par[illegible] Braia di Crocefieschi. In programma una mostra bovina e, alle 13, un pranzo sul prato a base di polenta e carne alla brace. Aperti anche numerosi stand gastronomici con prodotti tipici della Valle Scrivia.

PEDEMONTE. Festa della [illegible] Rossa a Pedemonte di Serra Riccò [illegible] stand gastronomici, giochi, musica all'aperto.

MASONE. Prosegue nel centro della Valle Stura, la rassegna «Focaccia Rock» con stand gastronomici dedicati alla focaccia con il formaggio di Recco. In serata è in programma un concerto con la rock-band femminile delle «Steel Drama». [m. b.]

[illegible]

Teatro dialettale e corali

Teatro dialettale in piazza, questa sera, corali domani, stand ga[illegible] e giochi vari. E' il «contorno» ludico alla festa per l'Apparizione della Vergine (datata 2 luglio 1518) al Santuario del Boschetto di Camogli, in programma in questo primo week end di luglio baciato [illegible] sole. A cavallo, fra funzioni religiose e iniziative collaterali, si colloca anche il concerto di chiusura del Convegno ligure delle Corali, [illegible] manifestazione itinerante curata dalla Schola Cantorum «Mons. G.B. Trofello» di Camogli.

Dopo un [illegible] [illegible] esibizioni in giro per la Liguria, l'appuntamento finale è in programma, domani sera, alle 21, proprio al Boschetto. Un «Tributo a Maria» eseguito, oltre che dalla [illegible] Schola Cantorum camogliese diretta dal maestro Mauro [illegible]rini, anche dalla Corale San Benedetto di Leno, in provincia di Brescia, diretta dal maestro Massimo Paloli e dal Coro Jaunuensis di Genova. [m. b.]

L'EVENTO

LA [illegible] PUO' PARTIRE

Le rappresentazioni in costume in base a un programma ideato dal regista Arnaldo Bagnasco

Nei vicoli per quattro passi nella storia

Alle 19 l'incontro tra Anna Pamphili [illegible] Giovanni Andrea III Doria

GENOVA. [illegible] alza [illegible] sipario, questa sera, nel capoluogo ligre, su «Genova si apre», con la prima rappresentazione in costume nella città vecchia della rassegna «Quattro passi nell'em[illegible] della storia», ideata da Arnaldo Bagnasco, per la regia di Nicola Alcozer e Aldo Padovano.

Questa sera, a partire dalle 19, verrà rievocato in pompa magna l'incontro storico f[illegible] Anna Pamphili e Giovanni Andrea III [illegible] Landi.

La nobildonna arriverà dal mare e sarà attesa a Ponte Reale dal futuro sposo e da molti altri invitati- pubblico [illegible] preso, ovviamente - che poi, in corteo accompagneranno, in portantina, la fanciulla a destinazione. [illegible] attenzione: a differenza di quanto accadde nel 1671, il corteo non sarà diretto verso la dimora dello sposo, a Parco Fassolo, bensì alla Galleria Nazionale [illegible] Palazzo Spinola.

Il regista Arnaldo Bagnasco

Nel tragitto, oggi come allora, tutta la città potrà unirsi agli invitati alla festa. Arrivato al Palazzo, il pubblico potrà as[illegible] al concerto di un gruppo di musici medioevali che suonerà brani rinascimentali.

Nel sontuoso palazzo geno[illegible] ci saranno a disposizione anche diverse portantine per rendere [illegible] rievocazione maggiormente suggestiva.

Va ricordato, che oltre tre [illegible] fa, per la principessa Anna Panfili promessa sposa [illegible] giovane Andrea Doria, lo scultore Filippo Parodi costruì una portantina molto speciale che, sorretta da due eleganti facchini, condussero la nobildonna fino in piazza Banchi.

[illegible] qui, una sontuosa carrozza raggiunse poi il Palazzo del Principe.

Ma anche questa volta, i genovesi hanno fatto le cose seriamente: un artigiano del centro storico ha realizzato un buon «falso» della portantina originale. Alla bella Anna Panfili sarà dedicata [illegible] lirica [illegible] Gabriello Chiabrera e le [illegible]no offerti in dono oggetti e assaggi gastronomici del capoluogo ligure.

Che l'idea di Arnaldo Bagnasco, capostruttura di Raidue, possa rappresentare una grossa novità nel settore delle [illegible]festazioni estive non ci sono dubbi. Fra tanto rock e cabaret, [illegible] rassegna in [illegible] nel centro storico davvero non guasta, non fosse altro per far conoscere ai più giovani la sto[illegible] della città [illegible] quantomeno, alcuni fra gli episodi più significativi.

Il fatto che le rappresentazi[illegible] teatrali, che andranno [illegible] fino alla fine del mese, abbiano dalla loro parte, oltre che l'amministrazione comunale, i commercianti e praticamente tutti gli operatori [illegible] centro storico è sicuramente di buon auspicio.

Tuttavia, l'accavallarsi di spettacoli [illegible] eventi in città [illegible] ha [illegible] di [illegible] qualche momento di confusione, e non [illegible] fra gli addetti ai lavori costretti a inseguire le innumerevoli proposte.

Si ha la sensazione che quest'anno, a fronte di tante idee e, va riconosciuto, di cose buone, manchi [illegible] regia in grado di coordinare le varie iniziative, lasciate sì, alla professionalità (e, qualche volta, alla buona volontà) degli organiz[illegible]tori, ma che avrebbero bisogno di essere ricondotte a [illegible] cartellone [illegible] come avviene in altre città. In realtà, mettendo insieme gli eventi annunciati dai vari organizzatori in queste settimane danno vita a un formidabile festival targato Genova che se fosse presentato unitariamente fuori dai confini regionali avrebbe un peso sicuramente maggiore. Che cosa impedisce che ciò avvenga?

La discussione, per ora, è rinviata a settembre, quando si ripartirà con i progetti del prossimo anno. [m. b.]

Qualche idea per una serata diversa per una buona vacanza

In Riviera divertiamoci così

Ristoranti originali, proposte fresche e stuzzicanti in terrazza e in giardino
E dopo la scelta dei migliori piatti un drink assieme alla musica dal vivo

Se l'estate [illegible] troppo afosa è meglio non eccedere nel cibo. Ma se il cibo è genuino, a volte, ci si può concedere qualche strappo. Se poi cenando viene proposto [illegible] po' di buona musica in sottofondo o se, [illegible] spostarsi dal locale, ci si può fermare a ballare nel dopocena, ancora meglio.

La scelta dei locali su cui fare affidamento per trascorrere [illegible] piacevole serata con una buona offerta gastronomica è sempre varia nella stagione calda. Oltre a quelli in attività tutto l'anno in estate si risvegliano gli spazi all'aperto nel verde della campagna, le verande e le terrazze al fresco. Nel dopocena naturalmente si balla o si gusta un drink.

[illegible] fresco verde della collina, a Valleggia, [illegible] trova la «Ostaia ca' du gumbu», gestita da Barbara Rinaldi in via Termi 3. Vari antipasti, molti primi e secondi piatti, secondo i gusti più tradizionali e in più sottofondo musicale per tutte le età. Nel dehor all'aperto è possibile poi [illegible] la calura estiva. Inoltre vengono serviti anche piatti a base di pesce ma solo su ordinazione.

Per assaggiare le lumache, invece, bisogna fare un salto al ristorante «Da Michelin» a San Bartolomeo del bosco. Nel verde, a pochi chilometri dal Santuario savonese, è possibile gustare un variegatissimo menù casalingo che [illegible] sempre rinnovarsi in molte sue parti. Il locale è gestito da Mariangela Briano, che riceve ogni [illegible] una clientela mista di famiglie, giovani e [illegible]. Tra le specialità figurano il cinghiale, [illegible] carne alla piastra e i ravioli fatti [illegible] [illegible]. All'esterno una pista da ballo [illegible] parquet accoglie, nel dopocena, tutti gli amanti del ballo liscio e moderno.

Il pesce, alla base di molti piatti della cucina ligure di Ponente

La [illegible] musicale» è un'iniziativa [illegible] ristorante «In barba [illegible] tiranno» in via Cimarosa 4 a Savona. Durerà per tutto luglio e terminerà [illegible] 14 agosto con una serie [illegible] serate con [illegible] a tema. I prossimi appuntamenti sono il [illegible] luglio con [illegible] «Musica internazionale» e una selezione di piatti a sorpresa, il 9 con la [illegible] «Blues e dintorni» in [illegible] si potrà gustare la «paella» alla valenziana e un gran buffet di insalate miste e ancora il 14 luglio con «Dal Boubourg», raffinatezze sfrenate in arrivo dalla Francia. I prezzi si aggirano mediamente tra le 45 e le 70 mila lire. Tutte le sere ci [illegible] [illegible] munque menù alla carta tra le 50 e le 60 mila lire e la brasseria che si aggira dalle [illegible] alle 40. Per un consiglio sulla [illegible] scelta ci si può rivolgere allo chef Marco Soldati.

Per [illegible] dopocena in allegria a Pietra Ligure è in funzione per tutta l'estate il dancing «La Tenda» di via Morelli 46. Il locale all'aperto offre ballo liscio il giovedì, venerdì, sabato e domenica dalle 21 all'1. La musica è eseguita rigorosamente dal vivo da orchestre (di solito vengono invitate [illegible] più gradite dal pubblico). C'è anche spazio per i successi anni '60 e '70. L'ingresso [illegible] consumazione è di lire 15 mila e non di rado si possono trovare gare di ballo o esibizioni di scuole da ballo per carpirne tutti i segreti.

[illegible] dancing «La Tenda» si compone di un ampio giardino all'interno del quale si può passeggiare ammirando piante esotiche e [illegible] specie diverse. Non solo ballo dunque.

Le offerte sono tantissime basta solo saper scegliere. Chi si fida del consiglio di [illegible] [illegible] o [illegible] chi ha già frequentato il locale. Certo è che l'offerta nel savo[illegible] [illegible] davvero differenziata e [illegible] pericolo di doversi pentire della scelta, vista l'ampia proposta.

Massimo Boero

Mobili antichi, tovagliato di classe e servizio amichevole per una serata estiva

Un pranzo d'artista ad Albissola

A «La familiare» si respira il fascino antico del periodo d'oro della ceramica [illegible] dell'ambiente creativo
Un misto di gastronomia ligure [illegible] piemontese nella proposta del ristorante inserito nell'antico borgo

ALBISSOLA [illegible]. [illegible] cuore dell'antico borgo marinaro, a due passi dal mare e proprio di fronte alla prestigiosa [illegible] de «La Figulinaia», realizzata in ceramica dall'artista Umberto Piombino in omaggio alle ultime creatrici delle tipiche e colorate statuine presepiali albissolesi, si trova la trattoria «[illegible] Familiare».

Rilevata e restaurata [illegible] 1987 da Stefano Vassallo, che [illegible] ristrutturato anche l'elegante e sobrio dehors, [illegible] trattoria «La Familiare» propone [illegible] cucina tradizionale, in parte ligure e in parte di gusto piemontese. [illegible] famiglia Vassallo, infatti, [illegible] tradizioni piemontesi e si è trasferita ad Albissola Marina dal 1968. Tra i piatti più richiesti dalla clientela affezionata, acciughe ripiene, buridda di stoccafisso, ravioli di verdura [illegible] di pesce.

«Il [illegible] che proponiamo quotidianamente - ha spiegato Stefano Vassallo - è quello della cucina tradizionale Ligure e mediterranea di una volta. In particolare, teniamo [illegible] [illegible] far mancare mai quei piatti, [illegible] i ravioli fatti in casa, che tutti vorrebbero mangiare ma che nessuno ha più il tempo di fare. Poi proponiamo anche [illegible] menu a base di pesce cercando [illegible] assecondare il più possibile i gusti dei nostri clienti pur mantenendoci sempre nell'ambito della tradizione Ligure».

In cucina, vera regina [illegible] locale, c'è Bruna, mamma di Stefano, che sovrintende all'elaborazione [illegible] piatti, tutti rigorosamente realizzati con prodotti freschi di giornata e pesce non congelato. Con lei Paola, [illegible] e Brunella. In sala, c'è [illegible] bravissimo e simpatic[illegible] Julio, cameriere spagnolo dagli occhi scuri e i capelli neri [illegible] aggiunge un tocco di fascino mediterraneo alla proposte della famiglia Vassallo.

[illegible] cosa significa per un ristoratore lavorare ad Albissola, città di artisti e [illegible] preziosi manufatti in ceramica conosciuti ed esportati in tutto il mondo?

«Significa lavorare bene e avere grandi, grandissime soddisfazioni - ha precisato Vas[illegible] - sopra[illegible] se si tiene [illegible] del f[illegible] che sono arriva[illegible] qui a 14 anni dal Piemonte [illegible] la mia famiglia e siamo riusciti a [illegible] perfettamente [illegible] tessuto sociale e nello spiri[illegible] albissolese. Qui ho molti amici ed è qui che voglio continuare a lavorare data la bella atmosfera che circonda l'ambiente e la scelta clientela del mio locale».

Fresco e arieggiato, «La Familiare» è arredato con sobrietà e buon gusto. Ci sono mobili antichi e tavoli da elegante osteria d'altri tempi [illegible] bianchi posacenere dotati di coperchio per evitare, ed è un apprezzato segno di rispetto [illegible] riguardi dei non fumatori, che l'odore delle sigarette spente s'intrometta tra l'aroma dei piatti, curati nei particolari, e il palato del cliente. Per gli amanti del pranzo e della cena all'aria fresca, che spesso come nella migliore tradizione albissolese degli Anni 50 [illegible] [illegible] [illegible] protrae fino a tarda notte trasformandosi in un piacevole raduno tra amici, «La Familiare» offre anche la possibilità di cenare sotto [illegible] [illegible]stivo dehors che si affaccia in piazza del Popolo, aprendosi alla città e a un rapido colpo d'occhio sulla Passeggiata degli Artisti firmata, tra gli altri, [illegible] Fontana, Jorn, Lam, Capogrossi, Fabbri.

Alessandra Zacco

[illegible]

La sensualità de «Le vele»

Tra Albenga e Alassio, immerso nella macchia mediterranea, appena fuori dal [illegible] voi delle città rivierasche, con un'enorme [illegible] elegante terrazza che si allarga su una scogliera a picco sul mare, si apre la discoteca «Le Vele». Il locale, sempre attento alle mode e alle nuove tendenze, offre ai clienti, giovani e meno giovani, la possibilità di ballare e ristorarsi in una pista con al centro una grossa vela bianca che aleggia contornata da un suggestivo patio composto da altre vele più piccole, in tessuto spesso, sistemate come fossero sospese nell'aria. Tra i dj che animano le calde serate estive [illegible] uno dei locali più «in» della Riviera Ligure, Nik Leder, gioioso [illegible] esperto intrattenitore che propone un suggestivo, accattivante, ipnotico e a volte romantico repertorio [illegible] disco-classic, musica della quale è specializzato. Sensibile ai trend televisivi, «Le Vele» anche quest'estate proporrà serate di tendenza volte a [illegible] in risalto [illegible] [illegible]de proposte dalle più note emittenti televisive nazionali. Tre anni fa un'intera [illegible] venne dedicata nella notissima «Superclassifica Show» e in molte occasioni sono stati ospiti de «Le Vele» comici emergenti reduci dai successi di programmi come [illegible] Maurizio Costanzo Show. E per chi desidera appartarsi e conversare, senza farsi travolgere dai ritmi incalzanti della discoteca, «Le Vele» offre anche la possibilità di trascorrere buona parte del tempo in una terrazza sul mare, a una decina [illegible] [illegible] dalla pista, dove assaporare gli aromi sensuali della notte e della macchia mediterranea, sospesi sopra il mare come vele al vento.

[a. z.]

Alla trattoria «Scola» di Castelbianco funghi, tartufi e spazi per bambini

Una fuga nell'entroterra per scoprire le ricette della cucina di montagna

Tutta la famiglia al completo per soddisfare ogni esigenza. Ovvero, nell'entroterra imperano i locali a gestione familiare. Quelli con genitori e figli esperti in gastronomia. Piatti tipici liguri, antipasti di delizie nostrane, specialità varie della zona insomma sulla tavola ci sono solo prodotti genuini.

Se [illegible] vuole uscire dalla solita routine per avventurarsi nell'entroterra a mangiare si può prendere la macchina e fare un salto a Castelbianco alla trattoria-ristorante «Da Scola», a pochi chilometri da Albenga.

Lo chef Fausto Scola con il supporto della sua famiglia (la moglie Viviana, i genitori Anna e Lucio e l'aiuto Fausto) è ormai diventato [illegible] esperto nell'accontentare sia i gusti dei residenti in zona che quelli dei turisti di passaggio. Il menù alla carta (che può variare tra le 40 e 50 [illegible] lire) comprende piatti tipicamente nostrani e casalinghi. Pasta fatta [illegible] casa, verdure, [illegible] soprattutto funghi [illegible] volontà, nella scelta del menù sempre vario. Il tutto insaporito [illegible] olio prodotto localmente e gustato sorseggiando ottimi vini liguri anch'essi locali.

I funghi, specialità dell'entroterra

Il ristorante «Da Scola» si [illegible]va sulla strada principale di Castelbianco in Val Pennavaire, la vallata che prende il nome dall'omonimo affluente del Centa. Tutt'intorno è verde e, finito di pranzare, [illegible] d'obbligo una passeggiata per ammirare il panorama. I bambini possono tranquillamente giocare nel piccolo parco giochi antistante il locale.

«Da Scola» [illegible] uno [illegible] quei ristoranti dove [illegible] trova a suo agio sia la famiglia con bambini e nonni che la coppia di giovani. Oltre al capiente salone principale il ristorante può offrire [illegible] saletta decisamente più raccolta e intima. Chi si allontana a malincuore dallo [illegible] può addirittura fermarsi a dormire in Val Pennavaire affittando una camera al piano superiore [illegible] locale. Aspetto da non trascurare è l'aria della vallata che mette subito appetito.

(m. br.)

Pallanuoto: «ritorni» dei playoff, la banda-Uras rischia di più

Bogliasco e Sturla, stasera una promozione in coppia?

[illegible]n dev'essere una «maledetta domenica»: per Sturla e Bogliasco [illegible] è essenziale saldare il [illegible] ad Anzio e Rari Nantes Napoli stasera, nella partita di ritorno dei playoff. Andare alla «bella» 24 [illegible] dopo una sconfitta, [illegible] le rivali ringalluzzite dalla rimonta, sarebbe pericoloso per il Bogliasco, e pericolosissimo per lo Sturla che dovrebbe giocarsi tutto in trasferta.

Bogliasco-Rn Napoli. Piscina Comunale ore 20,15; arbitri Ciara e Ricci. Andata: 12-11. Il Bogliasco è in A1 se vince o pareggia con qualsiasi numero di reti; se [illegible] la Rn Napoli si giocherà la terza gara domani, ancora a Bogliasco alle 20,15. [illegible] nemico più insidioso non [illegible] di fronte al Bogliasco, [illegible] nella sua [illegible]. «Ho detto e ripetuto ai ragazzi che devono dimenticare la vittoria alla Scandone. Oggi bisogna vincere, non amministrare un vantaggio. Il rischio è che i miei siano "frenati" e che la Rari, che sicuramente butterà in acqua tutta la sua disperazione, ne approfitti».

A scanso di equivoci Massimo De Crescenzo non allenta la presa sulla squadra e chiama all'ultimo sforzo, quello decisivo. Nei playoff basta poco per ribaltare gli equilibri. La partita di [illegible]coledì ha dimostrato senz'ombra di equivoco che il Bogliasco in assoluto è più forte dei rivali, ma ha pure ribadito l'orgoglio di questa società ambiziosa, che due anni fa era in B e che vuole la seconda promozione consecutiva. Lo schema di gara-2 dovrebbe ricalcare quello della prima: un Bogliasco che basandosi sul collettivo e su [illegible] maggior freschezza atletica prima contiene gli attacchi dei pezzi [illegible] novanta avversari (i fratelli Postiglione e il russo Maximovi[c]) e poi contrattacca [illegible] il suo nuoto continuo.

Inoltre, la formazione di [illegible] Scognamiglio non brilla per saldezza difensiva. Da tener d'occhio Marcello (classe '69) e Durante ('71, ex Pagurosi). La formazione: Capuano in porta, riserva Variale, Stefano Postiglione, Marcello, Durante, Galante, N. Postiglione, Tosiello, Masso, [illegible], Brancato, Curti Giardino, Sapio. Gli arbitri Ciara e Ricci dovrebbero essere una garanzia: la direzione di Caputi e Petronilli in gara-1 ha penalizzato i liguri, che si difendevano spesso a pressing.

Anzio-Sturla. Piscina Comunale 21, Grosso e De Meo. Andata 15-10. Se lo Sturla vince o pareggia è in A1, se vince l'Anzio si rigioca domani sempre alla Comunale, sempre alle 21. Tutto sta nel sapere se l'Anzio visto mercoledì a Nervi era «vero». Perché se ripete quella prestazione deludente, quasi umiliante, per lo Sturla sarà uno scherzo guadagnarsi [illegible] promozione.

La squadra di Uras appare convinta: Baldineti, Cristilli, Ballerini e Sciacero hanno raggiunto la forma ottimale al momento giusto; Gatti, Jerebic, Piano, Armari e Bertolini tengono botta pur non essendo al cento per cento. Anche per i biancoverdi, [illegible] c'è un pericolo è l'eccesso di ottimismo. Esiste [illegible] possibilità che l'Anzio avendo compreso [illegible] essere inferiore sul piano tecnico, [illegible] butti un po' troppo sull'agonismo. Tra l'altro, c'è la fama di «piscina torrida» della Comunale di Anzio, con multe e squalifiche a iosa.

Il tecnico, il serbo Mencic, e i dirigenti laziali hanno [illegible] le mani avanti mercoledì: nel 4° tempo Cattaneo fu colpito [illegible] Jerebic e il professor Moro, dirigente dello Sturla e stimatissimo medico, cercò di soccorrerlo ma venne brutalmente allontanato dalla panchina anziate. L'Anzio dovrebbe confermare la formazione di gara-1 con l'in[illegible] Lucarini in porta, Cattaneo, Galdi, Domenico Griserà, Costantini, Tofani, Giordani, Rodi, Daniele Griserà, Barbakov, Matteo Pagliarini, Tarquini e il 2° portiere Caccavello.

Danilo Sanguineti

Campagna guida l'assalto della Roma

FINALE SCUDETTO

La Roma non può fallire

Il Posillipo ha messo la prima pietra, [illegible] Roma il compito di scalfire [illegible] muro difensivo dei napoletani, e conquistare la «bella» [illegible] mercoledì, sempre al Foro Italico. Alla vigilia del debutto i due tecnici, Paolo De Crescenzo e Nando Pesci, si erano trovati d'accordo solo su un punto: la prima partita è la più delicata. Ebbene, il Posillipo parte ora [illegible] 1-0, [illegible] Roma stasera al Foro Italico (niente diretta [illegible], gara spostata dalle previste 17.30 alle 20,15; solo differita in Notte Sport su Rai Due; arbitri Melis e il [illegible] Salinol è obbligata a vincere. Psicologicamente l'incontro è nelle mani dei napoletani, che possono puntare [illegible] due risultati utili su tre; anche a quel pareggio che la Roma ha solo sfiorato in gara-1, subendo il gol decisivo a meno di 2' dalla sirena, quando i rivali erano in debito di ossigeno e giocatori. Un'occasione gettata al vento dai capitolini: stasera Posillipo al completo, tranquillità ed esperienza a «remare» per Tadic & C.: l'impresa della Roma sembra difficile. De Crescenzo: «Ritrovo Massimo Fiorentino, dal punto di vista tattico e dei cambi è un bel vantaggio. Siamo tranquilli, saranno loro a dover fare la parti[illegible]». Pesci: «Non ci sono alternative, dobbiamo vincere stasera e mercoledì. Siamo capaci di tutto, l'abbiamo dimostrato nella regular season finendo primi nonostante [illegible] due sconfitte col Posillipo». E' proprio questo il punto, la Roma non batte il Posillipo dal '93: da allora, due pareggi e 7 sconfitte. [g. s.]

Cristilli è tra i «big» dello Sturla

Tra i [illegible]

Sori a un passo dal gran salto

Una ligure «nuova», il prossimo anno in A2? Sarebbe errato dire il più: Bogliasco e Sturla sono a [illegible] passo dalla A1, Camogli e Marina Militare sono [illegible] in B. Quindi, per 3 o 4 che lasciano, una in arrivo. Manca l'ufficialità, ma dopo il risultato dell'andata a Sori possono guardare con tranquillità alla trasferta di Padova. Oggi alle 19,30 con arbitri Bianchi e Gomez il «sotto» [illegible] Cevasco difende 5 reti di vantaggio: un inequivocabile 12-7. «E' stato il successo del collettivo, tutti i giocatori hanno risposto alla perfezione. — dice il tecnico — Il vantaggio è buono, ma sarebbe un grave errore andare a Padova credendo di aver la A2 in tasca». Il tutto sognando i festeggiamenti per il ritorno in una categoria che il Sori [illegible] lasciato alcune stagioni fa più per problemi strutturali e di costi che tecnici. Ancora Cevasco: «Calma, [illegible] passato abbiamo perso gli spareggi con Sturla e Como, non vorrei si realizzasse il detto...». [g. s.]

Nuoto: Formentini è il più atteso

Pattuglia ligure agli «Assoluti»

Inaugurazione, oggi nella piscina della Snam di Milano, degli «Assoluti» estivi. Quattro giornate intense (batterie alla mattina dalle 9,30; finali [illegible] pomeriggio ad orari differenziati secondo le esigenze Rai, che seguirà tutte le gare), con appunto un notevole spiegamento di forze da parte della tv di Stato.

Il nuoto-spettacolo, insomma, con molti liguri che cercano spazio. Il più atteso è il rapallese Marco Formentini, [illegible] attenti pure al savonese Angelo Angiolieri, che nei 200 rana ha il quarto tempo stagionale. Ecco, nel dettaglio, il plotone dei liguri presenti a Milano. Olessia Bourova (promettente 14enne russa tesserata in Liguria, che non potrà gareggiare in finale, ma solo in batteria), Davide Ambrosi, Alex Barozzi, Simone Rigalza, Giulia Prola, Brezza Baruzzi e Simone Magnanego dell'Andrea Doria; Paola Soro, Angelo Angiolieri, Lucia Tonda e Gea Vanorn dell'Amatori Savona; Giorgia Zani, Luca Baldini e Giorgio Mantovani dello Sturla; Simone Menoni, Gi[illegible] Borroni e Antonio D'Aria della Rn Spezia, Antonio Lucia e Paolo Ghiglione dell'Arenzano; Paola Cavallino del Multedo; Sara Farina dell'Audax Spezia; [illegible] Padoin dello Champagnat; infine Marco Formentini del Rapallo che prenderà parte a [illegible], 400 e 1500 stile libero, oltre ai 200 farfalla dove detiene il 7° tempo stagionale.

Le gare: oggi 50 stile libero, 200 farfalla e rana, [illegible] crawl; domani 200 crawl, 100 dorso e rana, 400 misti; lunedì 400 crawl, 100 farfalla, 200 dorso, 4x100 crawl; martedì 100 e 800 crawl, 200 misti, 1500, 4x100 misti. La tv su Rai 3: oggi 16,15-17; domani 17,35-18,50; lunedì 17,25-18,45; martedì 17,30-18,45. [g. s.]

Canoa-polo

La Pro Scogli «vede» le finali

CHIAVARI. La quarta giornata della regular [illegible] campionato di Eccellenza di canoa-polo inizia stamattina a Milano nella piscina dell'Idroscalo, e prosegue fino a domani pomeriggio. In programma l'ultima [illegible]fica di incontri, determinanti per scegliere le 4 squadre che si affronteranno nei «final round» di Cagliari il 22 e 23 luglio. La Pro Scogli Chiavari, attualmente al secondo posto, a [illegible] di un clamoroso crollo non dovrebbe fallire l'obiettivo.

«Per una neopromossa sarebbe un gran risultato - anticipa il dirigente Germano Taboroni - [illegible] visti i risultati dei primi tre turni e la forza delle avversarie, un pensiero al titolo potremmo anche farlo». Classifica: Arci Lerici p. 31; Pro Scogli 30; Cn Posillipo 29; Sc Siracusa 28; Cc Palermo 26; Tekron Rovigo 23; Ckc Milano 21; Cc Cagliari [illegible]; Corebo Cesena 13.

Il programma prevede queste partite: oggi Sc Siracusa-Cc Cagliari, [illegible] Lerici-Cn Posillipo, Cc Palermo-Corebo Cesena, Tekron Rovigo-Pro Scogli, Ckc Milano-Cagliari, Palermo-Posillipo, Rovigo-Lerici, Milano-Cesena, Siracusa-Pro Scogli; domani Rovigo-Posillipo, [Pa]lermo-Cagliari, Milano-Pro Scogli, Lerici-Cesena, Siracusa-Posillipo, Rovigo-Milano, Palermo-Pro Scogli, Cagliari-Cesena, Siracusa-Lerici. [d. s.]

Tragedia a Bardonecchia, indagati costruttore e direttore dei lavori di restauro

Crolla il palazzo, due morti

Ma poteva essere una strage

Venanzio Glarey, 54 anni e la moglie Miranda Quagelle 50 anni

Sono [illegible] [illegible] [illegible] sommersi da quattro piani [illegible] [illegible] Venanzio Glarey, 54 anni, e la [illegible] glie Miranda Quagelle di 50 sono rimasti uccisi, ieri notte alle 3 e un quarto, nel crollo della vecchia palazzina di via Einaudi 21 a Bardonecchia. [illegible] quel momento [illegible] [illegible] gli unici abitanti dello stabile che fino a qualche anno fa ospitava la popolare discoteca «Mandia». Poteva essere una strage: «Almeno altre cinque famiglie, co[illegible] noi, salgono a Bardonecchia durante il weekend» spiega Giuseppe Perri che abitava di fronte all'alloggio delle vittime. I coniugi Glarey (che insieme gestivano un negozio di accessori [illegible] bagno al 57 della centrale via Medail) sono morti in pochi secondi, schiacciati da un cornicione in cemento ar[illegible]. Il figlio Andrea, 21 anni, si è salvato: da pochi giorni si era trasferito [illegible] fidanzata.

La magistratura ha inviato due [illegible] [illegible] garanzia per «disastro colposo» ai dirigenti dell'impresa «Rie» che lavorava alla ristrutturazione [illegible] palazzina: il titolare Lorenzo Spaudo, [illegible] [illegible] d'Azeglio 2, e il direttore dei lavori, Fabrizio Regazzoni, [illegible] Mompantero. [illegible] [illegible] dei nostri assistiti - dicono i legali Maria e Comellini - non è intervenuta [illegible] strutture portanti».

Del condominio è «sopravvissuta» soltanto la parte più vecchia: di sedici alloggi, [illegible] sono crollati sei: «Stavamo ristrutturando una d[illegible] [illegible] appartamenti - spiega Romano Bosticco, albergatore, proprietario di buona parte dello stabile e titolare della concessione [illegible] -. Abbiamo fatto uno sca[illegible] [illegible] alle fondamenta, [illegible]i[illegible] per l'abitabilità del piano terra». E' stato quello scavo la [illegible] del crollo? La stabiliranno i periti.

Romano Bosticco, ieri [illegible], sotto [illegible] violento temporale, si è precipitato in via Einaudi 21. A dare l'allarme insieme [illegible] lui, [illegible] Tassone e [illegible] Lombardo che abitano [illegible] condominio [illegible] abeti», a pochi passi da quello crollato: «Siamo state svegliate da un boato sordo, diverso da quello di un tuono - hanno spiegato sconvolte -, siamo corse in terrazzo, ma [illegible] si vedeva nulla: tutto [illegible] avvolto da una nuvola di polvere». Alle quattro meno un quarto davanti alla palazzina c'erano già carabinieri e vigili del fuoco. «Fate in fretta, in quella casa abitano i coniugi Glarey, li ho salutati ieri sera mentre rientravano con i loro due cani» urlava loro Maria Tassone. Di lì a poco i soccorritori hanno trovato i due animali che si aggiravano spaventati fra quel che [illegible] dello stabile. Ma l'alloggio di Venanzio Glarey era tranciato a metà. La camera da letto crollata, il resto del [illegible] che penzolava dalla parete. Dieci minuti ancora e sono arrivati i [illegible] lontari della Croce Bianca di Susa e i vigili del fuoco di Torino, Susa, Bardonecchia, Oulx e Salbertrand. Hanno [illegible] affannosamente ma con cautela: verso le sei e mezzo, imprigionati fra [illegible]to e cavi di metallo, hanno trovato i corpi dei Glarey. Mezz'ora di lavoro per estrarli, privi di vita, dalle macerie. Muto, il figlio [illegible] vittime Andrea che fino all'ultimo aveva pregato che i genitori si potessero [illegible]. Gli mancava il coraggio di guardare verso il vigile [illegible] fuoco che aveva [illegible] i corpi. Gli [illegible] parenti lo hanno portato via.

Fulvio Moretto

Elda Manzoni [illegible] anni, torinese. Fino a poche ore prima del crollo [illegible] nel palazzo con il marito e il nipotino di 3 anni: «Siamo scappati, faceva [illegible] freddo»

A sinistra Romano Bosticco, uno dei proprietari dello stabile: «Se c'è un responsabile, sarà la magistratura a scoprirlo». Sotto Roberto Glarey, artigiano, con Venanzio gestiva il negozio di via Medail

TESTIMONI

PARLANO I SUPERSTITI

«Noi, salvati dal freddo»

Nella casa non c'erano turisti

L'artiglio della ruspa affonda fra [illegible] [illegible]. Poi si alza, fino al ter[illegible] piano, e strappa dalla parete un pezzo di cucina componibile. I pensili gialli si sbriciolano [illegible] [illegible] occhi di chi li aveva appena comprati. [illegible] Carlo [illegible] Santis, [illegible] anni e [illegible] moglie Elda Manzoni di [illegible], torinesi, tremano [illegible] gambe [illegible]. In quella cucina, in q[illegible] camera da letto che il crollo ha sventrato - lasciandole [illegible] irreali, sospese a mezz'aria - potevano [illegible] anche loro. Erano stati nell'alloggio fino a mercoledì sera, poi hanno deciso di tornare a Torino. Li [illegible] salvati quest'estate pazza, troppo fredda: «E' un miracolo, se siamo vivi» sussurra la moglie con il fazzoletto stretto [illegible] [illegible]. Dalle [illegible] [illegible] il [illegible] mion [illegible] plastica del piccolo Luca: «Il mio nipotino di 3 anni: è per [illegible] che siamo rientrati in città. Pioveva sempre, [illegible] annoiava».

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Bardonecchia e la sagoma [illegible] palazzina di via Einaudi 21, incorniciata da cielo azzurro e pini [illegible] cartolina, sembra [illegible] [illegible] spettrale. E' l'ora di pranzo, e i vigili del fuoco sono alla ricerca di un corpo che per fortuna non troveranno: quello della vicina di casa dei coniugi Glarey, che qualcuno aveva visto il giorno prima bagnare i gerani sul balcone. «La sua auto non c'è più, speriamo sia partita ieri sera» sospira l'ingegner Carlo Sala che coordina i vigili del fuoco.

Lo dice mentre i cani poliziotto fiutano come impazziti fra le [illegible] [illegible]. Sotto quel divano di gomma ridotto a brandelli c'è qualcuno che parla. Ci vogliono 10 minuti, un'eternità, per capire che la [illegible] arriva da una radio sveglia inchiodata sulle 3 e 15. «Siamo quasi sicuri - dice l'ingegner [illegible] -, non ci [illegible] altri morti». A due metri da lui, lo sguardo fisso sulla ruspa che annaspa fra le pietre, il fratello di una delle vittime: Roberto Glarey, artigiano, che insieme con Venanzio gestiva il negozio di articoli regalo di via Medail.

> Le vittime sono marito e moglie
> Con un parente gestivano un negozio in via Medail

«Abbiamo appena attaccato il bigliettino chiuso per lutto - dice con voce meccanica -, non mi vengano a dire che era una tragedia imprevedibile: in 50 anni a questa casa ne hanno fatte di tutti i colori. Qualcuno pagherà».

Non [illegible] la forza di aggiungere altro: ma c'è chi, meno toccato di lui, riesce a immaginare precise responsabilità. «Anno dopo anno, [illegible] [illegible] nucleo centrale della palazzina si è costruito come [illegible] se il gioco del Lego - spiega il responsabile dei vigili del [illegible] -, così si è finito [illegible] trasformare semplici [illegible] in alloggi». Ipotesi che il più importante proprietario dello stabile, Romano B[illegible]icco, non accetta: «Sono sveglio da stanotte alle 4, non voglio più sentire stupidaggini. [illegible] c'è un responsabile, sarà la magistratura a scoprirlo, i giornalisti hanno la penna facile su Bardonecchia».

E mentre amici e colleghi di Ve[illegible] Glarey pregano i cronisti di [illegible] ricominciare a gettare fango sulla loro città» la notizia degli avvisi di garanzia che hanno raggiunto i responsabili della «Rie» piomba sul [illegible] del [illegible] commissario Carmelo Bonsignore: «Sono [illegible] conoscevo bene Venanzio - sospira l'ex questore di Vercelli -, che cosa posso dirle d'altro? Siamo qui da 3 giorni: non ci resta che farci benedire».

Emanuela Minucci

IL CASO

[illegible] TESORO [illegible]

Lettera al ministro dei Beni Culturali, i preziosi esposti a Palazzo Reale o alla Galleria Sabauda

Regione [illegible] Comune: «A Torino i gioielli [illegible] Savoia»

Da 50 anni sono custoditi in un sotterraneo della Banca d'Italia

REGIONE Piemonte e [illegible]mune chiedono ufficialmente a Roma che i gioielli delle regine sabaude tornino a Torino, per esporli a Palazzo Reale e alla Galleria Sabauda. Sono [illegible]ziosi del valore di alcuni miliardi, fatti creare da re Carlo Alberto per [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] 50 anni sono chiusi nei sotterranei della Banca d'Italia. La richiesta è stata inviata ieri al ministro dei Beni Culturali, a quello di Grazia e Giustizia, [illegible] Governatore della Banca d'Italia, alla Procura Gene[illegible] della Repubblica presso il Tribunale di Roma e [illegible] principe Vittorio Emanuele [illegible] Savoia.

La lettera è firmata [illegible] [illegible]piero Leo e [illegible] Ugo Perone, rispettivamente assessori alla Cultura [illegible] Regione e del Comune [illegible] Torino. Un atto unitario, che trova politicamente concordi sia la giunta di centrosinistra di Valentino Castellani sia quella di centrodestra guidata [illegible] Enzo Ghigo. «Per recuperare al pubblico godimento un [illegible] [illegible] prezioso [illegible] la comunità nazionale e piemontese» si è creato un ampio schieramento. Che [illegible] in prima linea [illegible] Lega Nord. Mesi fa, tramite l'onorevole Mario Borghezio, allora sottosegretario [illegible] Grazia e Giustizia, [illegible] «l'inesistenza di ragioni tali [illegible] impedire l'esposizione del tesoro». Fu affidato [illegible] «deposito chiuso volontario» alla Banca d'Italia [illegible] 5 giugno 1946, dall'allora [illegible] della Real [illegible]sa Falcone Lucifero, [illegible] incarico di re Umberto II, poco [illegible]ma dell'e[illegible]. La veste giuridica mutò il 1 luglio 1976, a seguito di voci di stampa che vagheggiavano possibili manomissioni. La Procura della Repubblica aprì [illegible]istruttoria. Verificò l'integrità del tesoro e lo riconsegnò alla Banca come deposito chiuso giudiziario».

[illegible] definizione ha poi fatto nascere l'equivoco che i gioielli siano oggetto di contesa giudiziaria in atto [illegible] i Savoia. [illegible] che lo [illegible] [illegible] della Real Casa, Giuseppe Morbilli, ha smentito: «Io non seguo alcuna causa del genere». Anche Vittorio Emanuele, quando «La Stampa» sollevò il caso, fece sapere di gradire la pubblica esposizione del [illegible]. Indicò una [illegible]: [illegible] Torino, nella Galleria Sabauda». Pure il ministro dei Beni Culturali Antonio Paolucci, intervistato in merito, ha espresso disponibilità a un'esposizione torinese.

Ieri Morbilli ha annunciato che il principe preciserà con una lettera la sua posizione. «I gioielli - dice Morbilli - stanno certo meglio in [illegible] Palazzo Reale piuttosto che in una cantina. Ci sa bene Torino. Ma questa disponibilità non deve essere interpretata come una rinuncia a eventuali diritti della Real Casa. Anzi sia un'occasione di chiarimento. Per i Savoia sono i gioielli di famiglia».

Il problema della proprietà è delicato. Se fosse rinfacciato da una delle parti potrebbe fare irrigidire l'altra, come finora, almeno per questi gioielli, non è avvenuto. E' noto che la Costituzione «ha avocato» allo Stato «i beni esistenti nel territorio nazionale degli ex Re di casa Savoia» compresi quelli delle loro consorti. «Ma la Costituzione - avverte Morbilli - entrò in vigore 4 giorni dopo la morte di re Vittorio Emanuele III, quando la successione era già in atto, come hanno riconosciuto per altri beni sentenze a noi favorevoli. Le parti lo sanno. Hanno un'occasione: i Savoia d'esprimere disponibilità al Piemonte e la Repubblica di dimostrare che in Italia è ancora possibile per il bene comune un accordo fra gentiluomini».

Maurizio Lupo

La regina Elena, moglie di Vittorio Emanuele III indossa i gioielli [illegible] Savoia: la sovrana originaria [illegible] Montenegro portò il diadema in [illegible] occasioni

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato 1 Luglio 1995

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LIGURIA ESTATE

Ray Charles [illegible] Arbore in piazzetta

Presentato [illegible] il cartellone delle manifestazioni estive. Tra gli ospiti Ray Charles, Dee Dee Bridgewater, i Platters, Giorgia e forse Renzo Arbore. A Imperia e San Bartolomeo al Mare, tra Parasio e Rovere d'oro, una cascata di notte. Guida completa alle serate in Riviera e ai principali avvenimenti della giornata. ALLE PAGG. 26 E 38

Si allarga l'inchiesta della procura di Sanremo: nel mirino anche il pentito

Carabinieri, indagato il capitano

E' il comandante della compagnia di Bordighera. Ieri è stato sentito dal magistrato. E' accusato di usurpazione di funzione pubblica e abuso di ufficio in concorso. Rimane agli arresti il maresciallo

BORDIGHERA. E' il capitano Gianni Retini, 35 anni, sposato e con un figlio, l'ufficiale dei carabinieri indagato per il caso legato alla disinvolta gestione di un pentito, che, giovedì mattino, ha portato all'arresto del maresciallo Orazio Messina, 43 anni, comandante del nucleo operativo della Stazione di Bordigh[illegible], accusato [illegible] violenza privata e abuso d'ufficio. [illegible] conferma è arrivata ieri con la convocazione di Retini a palaz[illegible] di Giustizia.

Alle 16, il responsabile della Compagnia della città delle palme [illegible] è presentato nell'ufficio del sostituto procuratore [illegible] Sanremo Marcello Basilico, che conduce la delicata inchiesta. Al capitano, assistito dall'avvo[illegible] Natale De Francisi, sono contestate due imputazioni (formalizzate con un'informazione di garanzia): usurpazione di funzione pubblica e abuso d'ufficio in concorso.

Sarebbe stato a [illegible] dei metodi poco ortodossi utilizzati nella conduzione di deli[illegible]e indagini e avrebbe partecipato direttamente ad alcune delle operazioni dell'Arma [illegible] nel mirino della magistratura.

L'interrogatorio di ieri [illegible] l'intera vicenda sono coperti dal più stretto riserbo. Retini, che dirige la Stazione di Bordighera da circa due anni, ha raccontato [illegible] la «sua» verità al pubblico ministero. E ora si attendono le prossime mosse degli inquirenti.

Nel registro degli indagati [illegible] rebbero finiti altri due militari e lo stesso collaboratore di Giustizia al centro [illegible] caso. [illegible]' un [illegible]ter [illegible] avvolto dalla massima segretezza. Si è saputo soltanto che è un pregiudicato del Sud inviato [illegible] Riviera per proteggerlo da possibili ritorsioni. E qui, avrebbe addirittura avuto un ruolo attivo in alcune fasi dell'attività investigativa [illegible]

Il pm Marcello Basilico

carabinieri, impegnati [illegible] stanare trafficanti di droga e altri personaggi dell'«industria» del crimine (e qualche risultato [illegible]rebbe stato ottenuto).

Ora il misterioso pentito non è più a Bordighera: l'hanno «dirottato» in un'altra località, rigorosamente segreta. Pare che i primi sospetti sul modus operandi dei carabinieri sotto ac[illegible] siano [illegible] pochi mesi fa. In particolare, sarebbero stati adottati metodi considerati «troppo energici» nella conduzione di alcuni interrogatori.

La posizione del maresciallo Messina è quella che, al momento, appare più delicata, anche se gli arresti domiciliari (richiesti dal pm Basilico e disposti dal gip Eduardo Bracco) sono «a termine»: una settimana, non di più. Il tempo necessario per approfondire le indagini ed eliminare il pericolo [illegible] un possibili inquinamento probatorio. Una cautela suggerita dalla delicatezza dell'inchiesta. La validità del provvedimento si esaurisce automaticamente al settimo giorno.

Messina, 43 anni, sposato, [illegible] due figli, è in Riviera da [illegible]a sei mesi. Prima di assumere il comando del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Bordighera era [illegible] responsabile della stazione dei carabinieri di un piccolo centro in provincia di Pavia.

Finora, nella vicenda, è quello che ha pagato il prezzo più alto. Il magistrato potrebbe decidere di sentirlo già oggi. [illegible] l'ipotesi più probabile è che l'interrogatorio slitti alla prossima settimana.

Resta pure da chiarire la posizione degli altri due militari iscritti [illegible] registro degli indagati: i nomi [illegible] «top-secret». Almeno per il momento.

Il nuovo ciclone che si è abbattuto sull'Arma ha creato comprensibile disagio da una [illegible] all'altra della provincia. Ora [illegible] attendono risposte chiare ai tanti interrogativi che avvolgono la vicenda

Gianni Micaletto

In questo fine settimana [illegible] primo massiccio esodo dell'estate

Operazione [illegible] l'Autofiori chiude i cantieri

IMPERIA. Sono [illegible] «calde» anche lungo l'Autofiori, che con l'arrivo del [illegible] tempo fronteggia il primo esodo massiccio dell'estate. Già da ieri sera il traffico in direzione Est è aumentato e oggi si prevedono numerosi arrivi. Per favorire il flusso dei vacanzieri, dall'inizio di luglio sono stati sospesi tutti i lavori lungo la rete che va dal confine [illegible] la Francia a Savona: lo stop lungo i 114 chilometri del percorso continuerà fino a tutto il [illegible] di agosto.

Intanto, si formulano previsioni sui giorni in cui gli spostamenti lungo l'autostrada si trasformeranno in veri e propri «assalti». Nel calendario, da segnare in rosso, c'è anche la giornata di oggi. Il segno che i turisti sono in netto aumento si è avuto già ieri, dalle 17, quando il flusso si è fatto molto intenso, sia per l'incremento degli arrivi sia per il movimento di ritorno di chi ha già esaurito il periodo di ferie. Non si sono comunque registrate code.

Questo, [illegible]ndo gli esperti che hanno esaminato le statistiche degli ultimi [illegible]nni, è l'elenco [illegible] giorni da tenere d'occhio, in cui si potranno verificare rallentamenti [illegible] incolonnamenti, soprattutto [illegible] Ponente: oltre ad oggi, sabato 8 luglio, [illegible] bato 15, il 22, il 29 e il 31. Ad agosto sono mercoledì 1 e sabato 5. Il periodo più critico, comunque, dovrebbe partire più avanti. In generale ci sarà un'emergenza, anche se in tono minore, durante sette giornate concentrate all'inizio di agosto. Per [illegible] controesodo, [illegible] traffico molto intenso, [illegible]no sottolineate sul calendario le date del 18, 19, 25 e 26 agosto.

A controbilanciare i possibili disagi che attendono l'esercito di automobilisti pronto a invadere la Riviera dei Fiori, c'è comunque una maggiore fluidità assicurata dalla scomparsa [illegible]. Lo stop, però, non è assoluto.

Precisano ancora i responsabili dell'Autofiori: «Il provvedimento riguarda l'intero tracciato. Limitatamente ad alcuni giorni, potranno soltanto esser[illegible] interventi per lo sfoltimento dell'erba nelle scarpate e il completamento della segnaletica [illegible] nei tratti di recente pavimentazione».

Altre facilitazioni per l'automobilista, introdotte negli ultimi tempi, riguardano [illegible] creazione di piste dotate di Telepass [illegible] caselli. L'ultima ad essere stata installata è quella di Sanremo, e fa seguito a quelle funzionanti da qualche tempo ad Arma di Taggia, Imperia e Ventimiglia.

Ora si attende il «termometro» della situazione, che si avrà dall'esame degli arrivi di oggi. Sarà anche un modo per tastare [illegible] polso al turismo, che quest'anno ha già visto il ritorno di molti turisti stranieri, soprattutto tedeschi e francesi, che approfittano del cambio favorevole.

Enrico Ferrari

Partite le prove orali, le 21 commissioni al lavoro, primi interrogati i privatisti

Maturità, dagli elettroni [illegible] Dante

Nessuna sorpresa nelle domande poste ai candidati. Storia: attenzione alla Prima guerra mondiale Il Greco ritrova la letteratura. Filosofia da Kant a Nietzsche. I pareri dei ragazzi prima e dopo il colloquio

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Dante, Foscolo e Manzoni, [illegible] Italiano, le orazioni di Lisia [illegible] Greco, gli elettroni di Fisica, la prima Guerra Mondiale di storia hanno tenuto banco ieri nel primo «round» di interrogazioni alla Maturità imperiese. Lo scenario è quello di sempre: grande tensione da parte dei candidati e commissioni esigenti ma non particolarmente feroci. Prima sono [illegible] interrogati i privatisti poi gli «interni».

Nessuna scena di panico tra gli studenti che hanno affrontato [illegible] l'avventura, in genere, con molto coraggio. Le prime interrogazioni sono andate quasi sempre bene anche se in qualche frangente non è mancato, per pochissimi, qualche momento di difficoltà. Ma gli studenti hanno dimostrato di [illegible] in maggioranza informati e seri.

Ieri nelle varie sedi scolastiche c'è stata la processione per seguire le prove dei candidati. Gli [illegible] Maturità, infatti, sono pubblici. [illegible] esaminati e coloro che [illegible] sono precipitati a tastare il polso della situazione in veste di uditori si sono dichiarati soddisfatti.

Esordiscono alcuni alunni del Liceo Classico «De Amicis»: «Forse [illegible] vero il diavolo non è mai così terribile come si dipinge».

Entrando più nello specifico i candidati raccontano la loro esperienza con uno degli esami più importanti. Dice Tiziano Giordano, sempre [illegible] Classico di piazza Ulisse Calvi: «Mi pare di essere uscita da un tunnel. Finalmente è finita. Cosa mi hanno chiesto? [illegible] Greco Apollonio [illegible], Callimaco, l'epigramma in generale e il romanzo greco. Di Italiano, invece Ugo [illegible] Centomila, Pirandello, insomma, poi il Decadentismo in Pascoli, [illegible] per finire un canto di Dante».

Anche Roberto Novaro, del Liceo scientifico «Vieusseux», ha il sorriso sul volto: «Ho appena terminato. Di Fisica i commissari hanno chiesto l'elettrostatica, poi un esperimento sulla [illegible] dell'elettrone. Di Filosofia c'è stata una panoramica a 360 gradi da Kant a Nietzsche».

Prosegue Manuela Roncoli ancora del Classico: «Sarò interrogata nei prossimi giorni e con i miei colleghi stiamo seguendo l'andamento delle interrogazioni. Per coloro che hanno terminato c'è sicuramente una situazione di scarico di tensione, per noi, invece, c'è uno stress incredibile, si continua a studiare e di notte si dorme poco».

[illegible] Bacilari dello Scientifico è un altro studente che dovrà «passare» [illegible] prossimi giorni: [illegible] vedo l'ora che il [illegible] finisca. Ho seguito un certo numero di interrogazione e mi pare che i miei colleghi si stiano portando molto bene. I risultati credo possano essere soddisfacenti per tutti».

Aggiunge Paolo Strescino del «De Amicis»: «Non sono stato ancora interrogato ma [illegible] domande che ho sentito di storia hanno fatto riferimento ai moti del 20/21, alla Restaurazione, l'Imperialismo, insomma [illegible] è giostrato a tutto campo. [illegible] Italiano si è battuto ancora [illegible] Dante, Foscolo e Manzoni».

Infine Alessandra Balbis, del liceo classico afferma: «Sarò interrogata lunedì e oggi ho seguito [illegible] attenzione gli orali dei miei compagni. Le domande [illegible] Greco sono state sulla poesia didascalica nell'età ellenistica, sul cosmopolitismo e individualismo, sull'orazione di Lisia. Di Storia è stato chiesto sulla Prima gu[illegible] mondiale, in particolare le cause del conflitto».

Oggi le prove proseguiranno secondo [illegible] calendario già comunicato a tutti gli interessati. Gli esami termineranno attorno alla metà di luglio.

Angelo Basso

Da sinistra alcuni candidati Alessandra Balbis, Fabio Bacilari, Roberto Novaro, Manuela Roncoli e Patrizia Giordano

IMPERIA [illegible]

Eletto ieri sera

Unione Industriali Gianfranco Carli [illegible] presidente

IMPERIA. Gianfranco Carli, amministratore delegato dell'azienda olearia Fratelli Carli, è il nuovo presidente dell'Unione industriali della provincia di Imperia. E' [illegible] eletto per acclamazione dall'assemblea che si è conclusa ieri sera all'Hotel Vittoria [illegible] Arma di Taggia, dopo [illegible] giornata di lavori, in cui è stato anche modificato lo statuto ed è stato festeggiato il cinquantenario dell'associazione.

Gli imprenditori (all'Unione, dopo il riassorbimento dell'Api, gli iscritti sono più [illegible] 200) hanno eletto vice Alberto Alberti, amministratore delegato dell'azienda lattiero-casearia, e Alfredo Borchi, direttore della Società Autostrada dei Fiori.

Una nota curiosa: all'assemblea, ha partecipato anche Tommaso Lupi, già console della disciolta Compagnia portuali [illegible] Imperia, e adesso aderente all'Unione industriali come rappresentante dell'impresa portuale «Ludovico Maroscas».

[s. d.]

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO · VARIABLE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO [illegible]O PER O[illegible] Prevalenza di cielo poco nuvoloso con formazione di locali foschie mattutine e addensamenti cumuliformi a ridosso dei rilievi nelle [illegible] più [illegible], vento debole-moderato, mare quasi calmo-poco [illegible], temp. staz. Tendenza per domani: tempo soleggiato, vento debole, temp. senza variazioni di rilievo.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 20 °C, umidità 70%, vento Est-Sud Est 8-16 km/h, mare poco mosso, cielo sereno, press. 1015 [illegible] (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 28	min 20
Savona	max 30	min 25
Imperia	max 27	min 19

UN ANNO FA A[illegible]
Max: 28; min: 21; temp. mare 20.

Il **Sole** sorge alle 5,49 e tramonta alle 21,14. **La Luna** si leva alle 8,13 e cala [illegible] 22,58 (fase crescente).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio [illegible]eteorologico del Comune di Imperia e del Centro Meteo Murialdi di Portofino.

LA STAZIONE DI ONEGLIA

Fioriere [illegible] panchine per i turisti

La stazione ferroviaria di Oneglia ha assunto un nuovo e più accogliente «biglietto da visita»: grazie alla concreta «sponsorizzazione» della ditta Fratelli Carli. Infatti, l'edificio e i locali per passeggeri e personale sono stati abbelliti [illegible] fioriere, con il rinnovo [illegible] le panchine d'attesa e con un riordino generale. Non è mancata l'attenzione anche per l'orologio: quello vecchio è stato sostituito [illegible] uno nuovo che domina il piazzale d'attesa dall'alto della sua colonna. Con questo [illegible], che si augura possa [illegible] a tutta la linea ferroviaria della Riviera, la stazione di Oneglia si presenta, alla vigilia della stagione turistica, ordinata e funzionale, con l'augurio che l'opera di riordino possa esteso anche al sottopassaggio fra la piazza e via Garessio ancora una volta deturpato da scritte volgari dopo la pulizia effettuata pochi mesi fa. [b. v.]

La provincia si conferma un vero forziere: migliaia i risparmiatori

Imperia, 3600 miliardi in banca

La cifra, nonostante la lieve flessione rispetto al passato, è tra le più alte. L'andamento degli istituti che avevano puntato sulla zona è positivo. Molti i segnali di risveglio. Ecco i dati

[illegible]. Nei forzieri della provincia di Imperia, nonostante una lieve flessione, [illegible] comunque rimasti più di 3.600 miliardi. L'andamento delle banche lombarde, che per ultime (Credito Agrario Bresciano, Cariplo) avevano cominciato la penetrazione sulla Riviera dei Fiori, si conferma sostanzialmente positivo, al punto che per qualche istituto già si profilano ulteriori progetti di sviluppo in questa zona di frontiera. Al di là della crisi economica, peraltro generale, resta confortante la situazione del Ponente.

Lo confermano [illegible] cifre. A fine '94, i depositi erano 3.681 miliardi. Tre mesi dopo, al 31 marzo (sono le statistiche più recenti), erano scesi a 3.604: un lieve calo, del 2,9%. «Si notano però [illegible] segnali di risveglio. Qualcosa si muove, a livello provinciale e nella regione. Le ultime indicazioni sono confortanti. E ora si spera in una buona stagione turistica», osserva Antonino Santiglia, [illegible] direttore della Banca d'Italia. Anomala, invece, [illegible] crescita [illegible] settore degli impieghi, [illegible] 1.557 a 1.928 miliardi (più 23,8%). Ancora Santiglia: «Sono dati [illegible] di fuori di ogni logica. Per avere un raffronto organico e omogeneo, bisognerà attendere un anno».

Che l'Imperiese resti [illegible] na di grande interesse, per le banche (vi [illegible] già più di 100 sportelli), lo ribadiscono altre indicazioni: entro la fine dell'anno, in un paesino dell'entroterra, nel comprensorio intemelio, aprirà una nuova banca, che sostituisce un'agenzia della casa-madre, chiusa a Genova, mentre a Sanremo, nelle vicinanze del Casinò, è prevista l'entrata in funzione di un'altra filiale della Cariplo, già presente, e con successo, dalla fine del '94, nel capoluogo Imperia.

A proposito di quest'ultima, è soddisfacente il bilancio del primo semestre di attività. Dice la direttrice, Isidora Gambirasio: «Dopo Genova e lo spezzino, dove aveva rilevato le filiali Ibi, la Cariplo voleva penetrare in un'area ligure ancora scoperta. E, per quanto sia presto per analisi approfondite, l'esperimento ha funzionato, e ha dato risultati positivi. La nostra banca era già conosciuta, la clientela non è mancata. Tra i servizi offerti, è stata accolta con particolare favore [illegible] Moneta Cariplo, [illegible] prima carta universale, che riunisce in [illegible] Bancomat e carta di credito».

A tappe, dal '90, ora con quattro filiali (Imperia, Sanremo, Arma di Taggia e Ventimiglia) anche [illegible] Credito Agrario Bresciano è presente qui, a seguito di una politica di sviluppo [illegible] macchia d'olio» in Liguria. Punti di forza del Cab, i prodotti assicurativi e i Fondi di investimento. Attenta alle esigenze delle aziende, la banca di Brescia ha stanziato 50 miliardi da erogare a tassi agevolati alle imprese danneggiate dall'alluvione dello [illegible] novembre.

Stefano Delfino

Le banche in espansione

[illegible]

Nuovi servizi telematici

Attraverso un comune apparecchio telefonico, è possibile ottenere informazioni in tempo reale riguardanti il saldo, gli ultimi movimenti in conto corrente, il dossier titoli valorizzati [illegible] prezzi correnti di Borsa. Telephone Banking è il servizio che da oggi la Banca Passadore, tra le prime in Italia, offre alla clientela. Altre informazioni [illegible] disponibili su richiesta, e possono essere inviate anche via fax. L'accesso allo stesso sarà possibile 24 ore su 24 e sette giorni su sette, anche da un apparecchio cellulare: «Caratteristica peculiare del sistema installato presso la [illegible] banca è quella di [illegible] in mancanza di un telefono a tastiera, i comandi impartiti dalla voce del cliente», dicono alla Passadore, la cui filiale imperiese è in via Bonfante a Oneglia. Il servizio, estremamente facile, «garantisce [illegible] massima riservatezza (è protetto da un codice personale) ed è offerto gratis, [illegible] la sola spesa telefonica»: si affianca agli altri servizi telematici e può essere p[illegible] dati dimostrativi simulati, componendo lo 010-566611. [s. d.]

DALLA CITTA'

DENUNCIA

In stazione sparisce la valigia senegalese accusa un sanremese

Un giovane [illegible] è stato denunciato a piede libero per tentato furto, al termine di un'animata discussione sul treno con un senegalese che lo accusa [illegible] aver cercato [illegible] portargli via la valigia: i due avevano cominciato a parlare in treno alla stazione di Andora ed erano [illegible] scesi a Oneglia. Il caso è insolito perché vede le parti capovolte. Di solito sono i residenti a lamentarsi per il comportamento degli extracomunitari. A raccogliere le lamentele [illegible] Mousso Gaie, 23 anni, [illegible] dente a Genova, sono stati gli agenti della polizia ferroviaria. Secondo il suo racconto, C. T., anche lui ventitreenne, di Sanremo, si sarebbe allontanato con la valigia, poi recuperata. L'accusato ha detto che credeva fosse [illegible] abbandonata da qualcuno. [e. f.]

COMUNE

Sul calendario [illegible] concerti polemica dell'opposizione

Il calendario di manifestazioni estive discusso l'altra sera in [illegible]nsiglio comunale a Imperia ha scatenato polemiche. L'opposizione ha osservato che «il bilancio prevede un finanziamento di 32 milioni all'Arci» e che, trattandosi di un'associazione di sinistra, la scelta [illegible] rebbe stata parziale. Osserva Claudio Baudena (Amministrare Imperia): «Sarebbe stato meglio far partecipare gruppi di tutti i tipi e non [illegible] un pacchetto preconfezionato di una sola parte». Risponde il consigliere Ivan Gianesini, tra gli organizzatori del ciclo che si apre domenica: «Si tratta [illegible] una manifestazione del tutto nuova per Imperia. Ricorrendo all'Arci, il Comune ha risparmiato 70 milioni». [e. f.]

FORESTALE

Lavori [illegible] agli Aregai un albanese è espulso

Gli uomini della Forestale di Imperia hanno denunciato un albanese, entrato clandestinamente in Italia, che stava compiendo lavori abusivi alla Marina degli Aregai: verrà espulso. E' [illegible] albanese sorpreso in pochi giorni. [m. v.]

PE[illegible]

La riforma previdenziale [illegible] voce [illegible] dissenso

Il direttivo della Camera [illegible] Lavoro [illegible] Imperia, riunito per analizzare l'esito della consultazione sulla riforma previdenziale, ha evidenziato «forte dissenso soprattutto sulla questione fiscale». Un altro punto che va subito discusso [illegible] «il recupero salariale legato [illegible] tetti inflazionistici saltati». [e. f.]

Imperia: il Comune ha approvato il conto consuntivo '94

Ieri la Provincia ha deciso Ecco le commissioni consiliari

[illegible] In Provincia, [illegible] state nominate ieri le commissioni consiliari, il Comune ha approvato il conto consuntivo e ha definito gli indirizzi per designare [illegible] i rappresentanti presso enti, aziende e istituzioni e due delle cinque Circoscrizioni [illegible] Imperia hanno eletto i rispettivi presidenti. Dopo le [illegible] elezioni amministrative, cominciano a decollare le amministrazioni locali.

Provincia. Ecco i nomi dei componenti delle tre commissioni. Affari istituzionali: presidente Gabriele Saldo, vicepresidente Mario Spalla e segretario Antonio Orlando; Territorio e ambiente presidente Secondo Sandiano, vicepresidente Giacomo Novella e segretario Marcello Cierma; Cultura e Manifestazioni, presidente Francesco Castagnino, vicepresidente Silvano Del Ponte e segretario Luciano Brunengo

Comune. Con [illegible] voti a favore, il Consiglio ha approvato il conto consuntivo '94. A illustrare il documento finanziario è [illegible] Franco [illegible] Rossi, [illegible] al Bilancio. Rispetto all'inizio anno, i residui attivi [illegible] aumentati di 4,5 miliardi e quelli passivi (41, di cui 29 per opere pubbliche) sono calati di circa 5. L'avanzo di amministrazione (839 milioni) è stato utilizzato così: 558 per ammortiz[illegible] il [illegible] gettito Ici, dovuto alle revisioni degli estimi catastali, 290 per reintegrare il fondo [illegible] indennità del personale, e 90 per il fondo di riserva.

Circoscrizioni. Sono stati eletti i presidenti della Prima (periferia di Porto Maurizio) e della Quinta (Oneglia): sono rispettivamente William Stua, [illegible] nuova nomina, e Augusto Ferrari, riconfermato. [s. d.]

[illegible]

Via ai festeggiamenti

S'inaugura oggi [illegible] «due giorni» della Croce Bianca di Imperia, con esercitazioni, cerimonie religiose e anche una sagra del coniglio: il tutto fa da cornice all'inaugurazione della [illegible] ambulanza, un Ducato 2300, prevista per domani. Il programma parte oggi, alle 17, in calata Anselmi, alla Marina. Con la collaborazione della Capitaneria, che parteciperà alle operazioni, verrà simulato un maremoto, con il [illegible] di uomini [illegible] Accanto ai militi della Croce Bianca, che allestiranno un ospedale da campo, ci [illegible] ranno i volontari del Nucleo di protezione civile della Confraternita [illegible] Santissima Trinità: verrà fatto evacuare un palazzo. [illegible] ranno presenti anche i rappresentanti dell'Associazione «Un cane per la vita», che utilizzeranno Terranova, in arrivo dalla Francia, specializzati nel salvataggio di naufraghi. Alle 19, rinfresco [illegible] premiazione dei partecipanti. Si proseguirà domani. [s. f.]

Una svolta nel caso della donna che «alleggeriva» i pensionati

Anziani derubati: arrestata

La tecnica era collaudata e redditizia: un abbraccio improvviso e poi il borseggio. Dopo vari colpi e lunghe indagini è stata bloccata una nomade

IMPERIA. E' finita nelle mani della polizia di Imperia la ladra «sexy» che negli ultimi quattro mesi ha sfilato i portafogli [illegible] tasca a numerosi pensionati dopo averli abbordati e abbracciati per strada. Dopo una lunga serie d'indagini, la misteriosa borseggiatrice ha ora un nome: Maddalena De Colombi, 33 anni, che abita in [illegible] prefabbricato abusivo di regione Antoniano, ad Albenga, ma risulta residente a Front, nel Torinese. Ora, la donna è rinchiusa nel carcere [illegible] Imperia: è stata richiesta la custodia cautelare proprio per interrompere [illegible] lunga catena di furti [illegible] anche sospettata di aver razziato gioielli in alcuni appartamenti).

I colpi erano cominciati all'inizio dell'anno, secondo [illegible] tecnica ripetuta più volte. Maddalena, formosa, con un casco [illegible] capelli neri che le cade sulle spalle e vestiti sgargianti, si avvicinava ad anziani oltre i settant'anni, baciandoli. Le «vittime», distratte [illegible] queste inaspettate attenzioni, non si accorgevano che la ladra sfilava dalla loro tasca il portafogli: così, dopo aver rischiato l'infarto per l'approccio, ne rischiavano un altro scoprendosi derubati. Di solito la borseggiatrice [illegible] agiva mai nella stessa zona per più di una settimana. Fra i teatri delle sue imprese, Diano Marina, San Bartolomeo e Imperia.

Maddalena De Colombi, 33 anni

Gli agenti della volante hanno avviato le indagini ascoltando alcuni testimoni che avevano visto allontanarsi una macchina giapponese di colore scuro. In realtà si [illegible] Opel Corsa targata Savona, con targhe falsificate per eludere i controlli. Dopo altre indagini, comunque, le forze dell'ordine sono riuscite a risalire alla donna, di cui però non era [illegible] sciuto il domicilio.

Anche questo ostacolo è stato alla fine superato. Consultando una pratica per la [illegible] edilizia, la polizia è poi arrivata al prefabbricato abusivo, che sorge vicino a un campeggio e accanto al quale Maddalena De Colombi disponeva [illegible] un camper: un animo nomade, [illegible] grande campo che proprio [illegible] Albenga raccoglie zingari. Dopo una serie di appostamenti, è scatt[illegible] l'arresto.

La donna, già nota alle forze dell'ordine, avrebbe portato via molti milioni in contanti nei [illegible] raid. La refurtiva, forse custodita in un nascondiglio, non è stata ritrovata. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Chirurgia vascolare [illegible] reparto modello»

Sono un imperiese che abita in via Vianelli e voglio ringraziare il reparto di chirurgia vascolare dell'ospedale di Imperia per l'ottimo trattamento e l'alta professionalità dimostrata da dottori e infermieri.

Sono stato operato nei giorni scorsi e voglio che venga riconosciuto la preparazione dello staff che mi ha [illegible] con perizia.

Ho anche una proposta [illegible] fare [illegible] sindaco: perché [illegible] tributare un riconoscimento al reparto per il lavoro svolto?

In [illegible] città fondata sui «mugugni», dove si sentono tante lamentele, mi sembra giusto riconoscere i meriti di chi lavora con coscienza.

Questa équipe merita la stima di tutti.

Michele [illegible] Mao, Imperia

Per la [illegible] vecchia appello al commissario

Abito in [illegible] Palma, nella Pigna e vorrei sapere che cosa vuole davvero fare [illegible] commissario prefettizio [illegible] Sanremo per la [illegible] vecchia. Un mese fa si sono visti i cartelli delle ordinanze per la tinteggiatura delle case, con la possibilità di finanziamenti comunali, ma non è possibile accontentarsi di dare soltanto «una mano di bianco».

La situazione, in carrugi e piazzette, è critica, soprattutto per quanto riguarda l'igiene e la manutenzione degli alloggi

Molte case, a quanto mi risulta, sono già state ristrutturate ma i lavori, almeno nella metà dei casi, sono stati effettuati [illegible] persone [illegible] vogliono una seconda casa e [illegible] da chi vuole realmente abitare nella città vecchia.

Insomma, la Pigna deve tornare a vivere, i residenti, anche per il commercio, possono essere una garanzia di salvezza ma è inutile ristrutturare appartamenti e [illegible]sarde per poi lasciarli disabitati.

Lettera firmata, Sanremo

S[illegible] alla redazioni [illegible] Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, [illegible] Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** telefono 252.525 - 295.455; **Camporosso:** telefono 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** telefono 406.353; **Diano Marina:** telefono 494.112. **Dolceacqua:** telefono 206.878; **Ospedaletti:** telefono 505.050, **Pieve di Teco:** telefono 36.377; **Pontedassio:** telefono 279.700; **Pornassio:** telefono 325.132; **Riva Ligure:** telefono 485.754; **S. Stefano al Mare:** telefono 486.000; **Sanremo:** telefono 505.050. **Arma di Taggia:** telefono 41.444; **Ventimiglia:** telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: [illegible] (0183) 290.450

[illegible] DI [illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia.

[illegible] Borgo San Moro, via S[illegible] 1, telefono 20.674

Bordighera - Vallecrosia: Ugolini, via Vittorio Emanuele 220, [illegible] 261.425.

Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.

Cervo/San [illegible] Vallini, via Si[illegible] tel. [illegible]

Diano Marina: Sciolli, corso Garibaldi 15, tel. 495.092.

Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, telefono 206.133

Ospedaletti: Marcer, via Matteotti 106/108, telefono 689.016.

Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bixio 42, telefono 485.754.

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, telefono 486.882.

Sanremo: Centrale, corso Matteotti 196, tel. 509.065.

Arma di T[illegible]: Zagorac, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.

Ventimiglia: Lupo, corso Genova 69, telefono 280.268

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso: [illegible] **Sanremo:** [illegible] **Guardia medica montana:** telefono 406.100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono [illegible]. **Imperia:** telefono 20.224 **Sanremo:** telefono 505[illegible]. **Ventimiglia:** telefono 357.473.

[illegible] CIVILE

30 GIUGNO

NATI. A Imperia: Davide Mazzeo. [illegible] A Imperia: Modesto Giordano (88 anni).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'Amministrazione [illegible]le di Imperia avverte che verranno accettate anche le domande di iscrizione pervenute oltre l'ultima data di scadenza, fissata il 10 giugno.

Il termine era già stato spostato rispetto al precedente, che era fissato al 27 maggio. Ora è stato disposto [illegible] storno di fondi per recuperare i finanziamenti [illegible]nati agli insegnanti.

In [illegible] primo tempo il numero di domande disponibile era [illegible] centinaio, ora sono state accolte anche quelle inevase La proroga era stata [illegible] delibera della Giunta municipale, [illegible] considerazione dell'alto [illegible] di domande arrivate in ritardo rispetto alla precedente scadenza.

Per il prossimo anno [illegible] progetto una pre-iscrizione anticipata, per poter valutare in maniera approfondita le contromisure da adottare in modo da accogliere tutte le domande in arrivo.

I corsi [illegible] parti[illegible] tra pochi giorni.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Le tecniche di massaggio

Il Centro Eurostudi Volta organizza a Imperia [illegible] di tecniche di massaggio. Per informazioni si può chiedere alla libreria Dante. [e. f.]

TAGGIA

Concorso «Ossi di Seppia»

Si terrà sabato 8, alle 21, nel dehors dell'american bar «Tre Alberi» di Arma, [illegible] premiazione [illegible] 2° [illegible] poesia «Ossi di seppia». [e. f.]

[illegible]

L'orario del Museo navale

[illegible] oggi s'inaugura l'orario estivo del Museo navale di piazza Duomo. I visitatori sa[illegible] accolti ogni mercoledì e sabato, dalle 21 alle 23. [e. f.]

[illegible]

Le iscrizioni al Campus

Si chiudono il 5 le iscrizioni [illegible] secondo turno [illegible] Campus [illegible] valley che si tiene all'Accademia Coldinava a Pornassio. Le lezioni riservate ai ragazzi, gite e passeggiate, si terranno dal 23 al 30. [e. f.]

NIZZA

Da oggi due voli per Mosca

L'aeroporto di Nizza inaugura [illegible] due voli settimanali con Mosca. Alle 16,15 è previsto l'arrivo dell'aereo «Aeroflot» con a bordo 8 giornalisti russi, che scopriranno la Costa Az[illegible]. Sarà presente il presidente della Camera di commercio di Nizza, Benoit Aonzo. [d.bo.]

BORDIGHERA

Le barche telecomandate

Oggi e domani appuntamento con il terzo meeting internazionale «Classe M», gara di barche a vela radiocomandate. L'appuntamento è organizzato dal Comune. [d.bo.]

[illegible]

Full-contact e kick-boxing

A partire dalle 20,30, stasera, [illegible] piazzale dell'Istituto salesiano, nove incontri Italia-Francia di kick-boxing, full-contact e low-kock. [d.bo.]

Accordo triennale siglato tra Fiorello e Conti

Casinò, per il rilancio sponsorizzati 7 superbus

SANREMO. Capo Nord, l'estremo punto settentrionale dell'Europa, l'Oceano [illegible] Artico, il Sole [illegible] Mezzanotte e le terre dei Vichinghi, Copenaghen, Stoccolma, Oslo, e poi ancora la Scozia, l'Austria, l'Ungheria, Praga, la Grecia, Parigi, la [illegible]mandia, la Costa Azzurra, i Castelli [illegible] Loira, Belgio, Inghilterra, Monaco, Berlino.

Sono alcune tappe che i [illegible]dernissimi pullman da crociera della «Flotta Riviera Trasporti», carichi [illegible] turisti, toccheranno nel [illegible] dell'estate. Migliaia e migliaia di chilometri attraver[illegible] tutta l'Europa.

«Partendo da queste realtà - ha detto [illegible] direttore della Rt, Carlo Conti - è stato possibile trovare un'intesa con il casinò e varare una collaborazione [illegible] promuovere, in Italia [illegible] all'estero, Sanremo ed [illegible] mondo [illegible]stivo delle roulettes, delle slotmachine e delle manifestazioni della casa da gioco matuziana».

L'accordo è stato ufficializzato nella sede Rt [illegible] corso Cavallotti, presente il commissario della casa da gioco, dottor Filip[illegible] Fiorello. In tre [illegible] [illegible] casinò darà all'Azienda trasporti [illegible] tributi per circa 120 milioni. In pratica sponsorizzerà, con [illegible] scritte «Casinò di Sanremo», artistici grafici pubblicitari [illegible] «coprisole» [illegible] immagini della casa da gioco l'intera flotta dei «pullman [illegible] crociera» della [illegible].

«Si tratta - ha detto Conti - [illegible] 7 pullman turistici modernissimi, dotati di televisione, servizi, aria condizionata, frigo e tutto il resto. Un dato significativo: l'ammiraglia costa, di listino, 700 milioni. Chi in Europa e in Italia vedrà passare questi pullman con la pubblicità del casinò, non li dimenticherà».

Un veicolo promozionale di sicuro effetto. Un esempio? Chi pensa a Londra subito «vede» con la memoria il vecchio, mitico, tradizionale bus rosso, a due piani. Il pullman come testimonial di successo del casinò.

Il commissario Filippo Fiorello non ha dubbi. «Se si vuole rilanciare la casa da gioco di Sanremo ed il turismo in Riviera - ha detto - ritengo [illegible] indispensabile investire in immagine. [illegible] proposta e la potenzialità della Rt mi [illegible] sembrate interessanti. Tutti i mezzi Rt, anche quelli urbani che giornalmente provvedono al servizio pubblico [illegible] trasporto di migliaia di residenti e turisti da Ventimiglia ad Andora, per tre anni esporranno locandine e altra pubblicità [illegible] casinò».

Oggi parte il primo pullman turistico Rt-Casinò. Destinazione: Germania ed Olanda.

Strett[illegible] [illegible], davanti ad un pullman, del commissario del casinò Fiorello e Conti

Roberto Basso

Taggia, il centro storico minacciato dall'incendio di un appartamento

Famiglia salvata dalle fiamme

Due pensionati e il figlio quarantenne hanno corso il rischio di morire nel sonno. Tutto [illegible] accaduto alle due di notte per un guasto allo scaldabagno elettrico. L'intervento tempestivo dei Vigili

TAGGIA. Hanno rischiato di [illegible] nella [illegible] in fiamme. Li ha salvati l'istinto e il pronto intervento [illegible] vigili del fuoco. E' una drammatica avventura a lieto fine quella vissuta la notte scorsa da Arturo Casella, 70 anni, dalla moglie e dal figlio q[illegible]rantenne, Pasquale, svegliati dall'acre odore del fumo che aveva invaso la loro abitazione in via San Dalmazzo 14, al terzo piano di un antico edificio [illegible] [illegible] centro storico [illegible] Taggia.

L'incendio, probabilmente causato da un corto circuito, ha distrutto la cucina e annerito le pareti dell'appartamento. I danni non sono [illegible] [illegible] quantificati: si parla comunque di parecchi milioni.

L'allarme [illegible] scattato poco dopo le due, quando [illegible] richiesta di soccorso ha raggiunto il centralino del distaccamento dei vigili del fuoco di Sanremo.

Una squadra con autobotte è subito partita a sirene spiegate in direzione del capoluogo di Valle Argentina.

Pochi minuti, ed i pompieri hanno raggiunto via San Dal[illegible] non senza difficoltà per la limitata ampiezza della carreggiata.

In questi casi, [illegible] tempestività è un'arma fondamentale per combattere con efficacia il rischio della propagazione del rogo alle [illegible] più vicine.

La prima preoccupazione dei vigili del fuoco è stata quella di mettere al riparo da ogni pericolo la famiglia Casella, che, peraltro, non si [illegible] persa d'animo cercando [illegible] circoscrivere l'incendio [illegible] i pochi mezzi a disposizione (stracci e secchi d'acqua).

Le fiamme hanno anche surriscaldato una bombola del gas. Ci so[illegible] stati lunghi attimi di tensione nel timore che il contenitore con propano liquido potesse esplodere. Altri due erano sistemati vicino alla cucina.

Per scongiurare ogni rischio, un pompiere, Massimo Fucetola, ha afferrato [illegible] bombola e l'ha trascinata fuori dall'alloggio, [illegible] nell'operazione [illegible] rimasto lievemente ferito a una mano. La prognosi è di pochi giorni per le ustioni riportate.

Pare che l'incendio si [illegible] sprigionato [illegible] ripostiglio della cucina.

I vigili del fuoco non si sbilanciano sulle cause del rogo, anche se un primo accertamento avrebbe rivelato che all'origine di tutto vi sarebbe un corto circuito, forse provocato dal difettoso funzionamento dello scaldabagno elettrico.

Fortunatamente, Arturo [illegible]sella e il figlio, [illegible] vive con i genitori, si sono svegliati nel cuore della notte infastiditi [illegible] fumo proveniente dalla cucina e hanno fatto scattare l'allarme.

Ma se non si fossero accorti di nulla, quella che è [illegible] già archiviata come [illegible] drammatica esperienza avrebbe potuto trasformarsi [illegible] tragedia.

Fra l'altro, la moglie [illegible] Casella è cardiopatica e nelle concitate fasi del soccorso ha rischiato di restare intrappolata nella casa in fiamme. E' stato il figlio a condurla in salvo in attesa dell'arrivo dei vigili del fuoco.

A sinistra Pasquale Casella, a destra una stanza della casa incendiata in via San Dalmazzo

FOTO GATTI

Gianni Micaletto

[illegible] CITTA'

Tossicodipendenza e servizi una tavola rotonda in Comune

Un convegno su «Tossicodipendenza e servizi» in provin[illegible] [illegible] Imperia si terrà [illegible] nella sala degli Specchi di Palazzo Bellevue. Il meeting è curato dall'Associazione famiglie [illegible] ponente ligure. Tra i partecipanti anche il [illegible] di Ventimiglia e Sanremo, sindaci dei principali Comuni della Provincia e la comunità «Ancora», da anni impegnata positivamente nel recupero di giovani tossicodipendenti. [r. b.]

Algerino [illegible] [illegible] rapinare [illegible] turista fiorentino

Un algerino di [illegible] anni è stato arrestato dai carabinieri per aver tentato [illegible] rapinare un turista fiorentino che stava aspettando l'arrivo del treno. [illegible] tratta [illegible] Hoci[illegible] Lanani. Il gi[illegible] africano aveva [illegible] di borseggiare il fiorentino, poi lo ha picchiato. E' [illegible] bloccato e portato in carcere. Il turista è stato medicato al pronto soccorso, guarirà in 10 giorni. Nel corso dei tafferugli il portafoglio è caduto a terra e un ganese ha cercato di impadronirsene. E' [illegible] denunciato. [r. b.]

DIBATTI[illegible]

Al Patronato San Vincenzo tutti i laringectomizzati

Al Patronato San Vincenzo stamane alle 10,30 l'Associazione laringectomizzati terrà un convegno. Parteciperà anche il primario Corbetta. [r. b.]

Primi verdetti per il giro [illegible] prostituzione scoperto [illegible] Sanremo

Vendevano sesso, due condanne per le [illegible] d'appuntamento

SANREMO. Due condanne per il giro di prostituzione scoperto [illegible] [illegible] fa dalla polizia a San[illegible]. Case d'appuntamento in vari punti della città, gestite da intraprendenti maitresses e con un lungo elenco di «clienti». Ieri, [illegible] giudice dell'udienza preliminare, Eduardo Bracco, ha emesso i primi verdetti. Fra le imput[illegible] anche una [illegible] [illegible] [illegible] origine austriaca, Antonia Lehmann, abitante in via Bixio, condannata a un anno di reclusione e un milione di multa al termine di un patteggiamento (era [illegible] dall'avvocato Bruno [illegible] Giovanni).

Rito abbreviato, invece, per Ornella Binozzi, [illegible] anni, residente a Bergamo (difesa dall'avvocato Alessandro Moroni). Il gup le ha inflitto 10 mesi e 20 giorni di reclusione e una multa di 260 mila lire.

La donna è stata però scagionata dall'accusa di sfruttamento della prostituzione: si sarebbe limitata a gestire l'appartamento nel quartiere di San Martino che [illegible] preso in affitto assieme a un'altra imputata, Maria Erba, 4[illegible] [illegible] originaria [illegible] Monza ma domiciliata nella città dei fiori.

Per quest'ultima, il difensore, avvocato Piero Queregna, ha chiesto e ottenuto lo slittamento dell'udienza preliminare al 15 febbraio prossimo, per effettuare le trascrizioni delle intercettazioni telefoniche alla base delle accuse.

Stesso provvedimento è stato adottato per Norma [illegible] Pietro (avvocato Moroni), [illegible]5 anni, [illegible]lanese [illegible] domicilio a Sanremo in via Pallavicino.

[illegible] blitz anti-prostituzione [illegible] scattato nell'estate [illegible]. Nel mirino della polizia e della Procura erano finiti quattro alloggi dove le «lucciole» ricevevano i clienti, in strada San Martino, via Bixio, via Pallavicini e via Volta. Qui, addirittura, la casa a «luci rosse» era a pochi metri da [illegible] istituto religioso.

Nella rete tesa dalle forze dell'ordine, dopo appostamenti e numerose intercettazioni [illegible]lefoniche, era finita pure Ada Fasturino, che ha patteggiato la pena mesi dopo l'accaduto.

Gli investigatori av[illegible] sequestrato centinaia di profilattici, riviste pornografiche, at[illegible] sado-maso e altri oggetti hard-core.

Nelle [illegible] d'appuntamento «lavoravano» anche prostitute straniere, che, in genere, si fermavano a Sanremo solo per qualche settimana. Fra le fonti di prova acquisite dal pm Paola Calleri vi sono anche le dichiarazioni [illegible] alcune meretrici. [g. mi.]

FUNIVIA

Il referendum nel '96

[illegible] referendum sulla funivia non si farà prima del '96. Il [illegible] sorto per la difesa e il rilancio del vecchio impianto ha incontrato un ostacolo imprevisto, dopo aver raccolto quasi 5 mila firme in poche settimane. «Ci sono problemi legati all'interpretazione [illegible] [illegible] articolo dello statuto comunale, dovuti anche agli atti [illegible] compiuti dall'ultimo Consiglio. [illegible] c'è anche una norma che stabilisce che il referendum non può tenersi nello stesso anno in cui si svolgono le elezioni amministrative. Ed a Sanremo si dovrebbe votare [illegible] autunno», spiega Umberto Vellani, presidente del comitato pro-funivia, reduce da un incontro con il commissario straordinario Giuseppe Piccolo al quale ha partecipato anche [illegible] Quattrino, del Fai. Tuttavia, il comitato ha ottenuto un primo risultato importante: i piloni non saranno rimossi. Si pensa anche al piano per la ricostruzione: «L'intervento dovrebbe essere promos[illegible] dal Comune - dice Vellani - anche se i maggiori oneri sarebbero da far ricadere sui privati interessati all'operazione». [g. mi.]

PROVINCIA DI IMPERIA

Pubblicazione progetto di variante parziale al [illegible] vigente per limitare nuovi insediamenti direzionali nei piani terra degli edifici del centro cittadino

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

ai [illegible] per gli effetti della legge urbanistica 17.8.1942 n. 1150 e successive modificazioni

AVVISA

che tutti gli atti relativi alla variante parziale [illegible] P.R.G. vigente per limitare nuovi insediamenti direzionali nei piani terra de[illegible] edifici ubicati nel centro di San Remo adottata con deliberazione del Con[illegible]glio Comunale n. 21 del 15.3.1995, saranno depositati in libera visione al pubblico presso la Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi a far data dal 3 luglio 1995 fino al 1 agosto 1995 compreso, dalle ore 10 alle ore 13 dei giorni feriali e dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni festivi.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni al progetto stesso ai sensi dell'art. 9 della Legge Urbanistica 17 agosto 1942 n. 1150 e [illegible]ccessive modificazioni, dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate alla Segreteria Comunale - Protocollo Generale - [illegible] le ore 13 del giorno 31 agosto 1995.

Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette [illegible] [illegible] ed osservazioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo.

Detto termine di presentazioni delle opposizioni ed osservazioni è perentorio, pertanto quelle che saranno presentate oltre il termine sopraindicato non saranno prese in considerazione.

San Remo, li 13 giugno 1995

IL SEGRETARIO COMUN[illegible] [illegible] Giuseppe Panesaldi

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO dott. Giuseppe Piccolo

Valloria: nella suggestiva frazione di Prelà oggi e domani si fa grande festa

«La baldoria? Qui è un'arte»

Una sagra a base di piatti tipici e l'arrivo di otto artisti, che dipingeranno altrettante porte
Lo slogan ideato da Maria Bietolini. Molte le specialità gastronomiche fra cui il famoso «piatto»

PRELA'. «A Valloria anche la baldoria è un'arte»: questo slogan riassume le proposte dell'estate nella suggestiva frazione di Prelà, che oggi e domani rinnova la festa, [illegible] [illegible] sag[illegible] a base di piatti tipici e l'arrivo di [illegible] artisti, che dipingeranno altrettante porte. L'iniziativa ricalca il lavoro già compiuto l'anno scorso in altri 18 ingressi, arricchiti da colori e im[illegible] [illegible] e [illegible] trasformati [illegible] una sorprendente pinacoteca all'aperto.

A organizzare i festeggiamenti, che prevedono anche balli [illegible] compagnia di orchestre di liscio e sorprese per tutti i visitatori, è l'Associazione degli Amici di Valloria «Le Tre Fontane». Il sodalizio è nato cinque anni fa, con lo scopo di rivalutare le tradizioni e la cultura di [illegible] paese che in passato [illegible] [illegible]suto lunghi periodi [illegible] grande attività e splendore, come dimostrano i tanti capolavori artistici e architettonici.

I risultati sono sotto gli occhi di tutti. Le fasce intorno al paese [illegible] accolgono campi [illegible] bocce e una pista [illegible] ballo, le strade sono [illegible] risistemate, il vecchio oratorio ristrutturato per ospi[illegible] incontri. Il battesimo si è avuto nel '92, con le prime feste all'insegna [illegible] «A Valloria fai baldoria», frase ideata da Maria Bietolini diventata ormai l'abituale «tormentone» delle manifestazioni. Da allora, al ritmo di due feste all'anno, il numero degli «amici» è aumentato: [illegible] ci sono gruppi organizzati di fedelissimi che arrivano [illegible] Torino, Milano e altre città per godersi le delizie gastronomiche, le danze.

Il fiore all'occhiello delle iniziative è legato al secondo atto di un progetto che nel luglio '94 ha coinvolto 18 artisti liguri, lombardi e piemontesi, [illegible]gnati a «interpretare» vecchie porte, finestre e portoni [illegible] a disposizione dai residenti. Soggetti astratti e [illegible] vita campestre, cieli e paesaggi, visioni oniriche e simboliche, decorazioni tridimensionali sono state realizzate durante un happening ripreso dalle televisioni. Il regista tedesco Warner Staias ne ha ricavato un documentario presentato in anteprima pochi giorni fa e presto disponibile in videocassetta. Lo scorso dicembre, l'associazione ha pubblicato un libro-catalogo [illegible] questa e altre iniziative, dal titolo «Valloria apre le porte alla pittura e alla cultura». Il volumetto è disponibile [illegible] sede di pi[illegible] Vittorio Emanuele (il recapito telefonico è 0183-21.435).

Oggi e domani, è previsto il bis: [illegible] pittori si aggiungeranno alla [illegible]a che l'anno [illegible] [illegible] ha firmato le porte, tornando a dipingere «in diretta» sotto gli occhi dei turisti. Dice [illegible] degli organizzatori, Angelo Balestra: «La proposta è destinata a diventare un appuntamento annuale, che porterà il borgo della Val Prino nell'itinerario dell'Associazione italiana paesi dipinti. Le località a presentare questa peculiarità [illegible] tutta Italia sono 68 e costituiscono un itinerario originale».

I motivi di interesse, comunque, non finiscono qui. Bisogna aggiungere un museo allestito dagli architetti milanesi Rosario Curcio e Antonio Lamonarco con il contributo degli abitanti, che hanno donato cose antiche e curiose conservate in casa da tanti anni. Durante la festa si potranno gustare specialità come lo zemino, i taglioini di borragine e il tipico «piatto di Valloria». [e. f.]

La frazione di Valloria da questa sera dà il via alla «sua» baldoria

UN MUSEO

Le cose dimenticate

Fra le attrattive turistiche di Valloria c'è anche il Museo delle cose dimenticate, che raccoglie gli oggetti di uso quotidiano risalenti ad epoche [illegible]corse. La mostra, aperta [illegible] sabato e domenica, è alle[illegible] nell'oratorio di Santa Croce, costruito nel [illegible] nella piazza del paese. Nell'edificio si possono vedere oggetti tipici della cultura contadina ma anche curiosità. In ambientazioni che riportano indietro nel tempo, si trovano utensili e oggetti artigianali legati all'attività del borgo, che già nel lontano 1640 contava circa [illegible] abitanti, divisi in 47 nuclei familiari, mentre oggi restano meno di cinquanta persone. Un'altra ambientazione riguarda gli attrezzi [illegible] la coltivazione dell'olivo e la produzione dell'olio. Il museo ospita un aratro primitivo, ricavato da [illegible] tronco ricurvo, e strumenti musicali «personalizzati». E' il [illegible] delle «ripercussioni», [illegible] [illegible] di mezzo tra il pianoforte e l'organo, costruito [illegible] [illegible]como Pisani, artista-inventore nato nel [illegible] e [illegible] nel '59. Pisani, essendo un polistrumentista, s'era [illegible]struito anche un violino e una macchina fotografica [illegible] funzionava con un lume a petrolio e addirittura [illegible] autoscatto. [e. f.]

I Romani la chiamavano «Valle dell'oro»

Una storia scritta in parole latine

VALLORIA. Per la sua magnifica posizione geografica, [illegible] alto a chiudere la valle del Prino [illegible] fresca [illegible] milioni d'alberi d'ulivo, Valloria ha sempre avuto una preminenza, un ruolo di faro, di ultimo riparo contro le invasioni dal mare. E' lo stesso ruolo che sta giocando anche oggi, con la serie delle sue manifestazioni di una originalità inconfondibile, da vero primato.

La storia di Valloria risale ai Romani ed è scritta nel suo stesso [illegible] che deriva [illegible] «Vallis Aurea», valle dell'oro, forse con riferimento al riflesso dorato dell'ottimo olio prodotto dai [illegible] uliveti. [illegible] [illegible] paese non può ricordare, per [illegible] fortuna, epici fatti d'arme pur tuttavia reca nella sua Chiesa parrocchiale, intitolata ai Santi Gervasio e Protasio, le tracce di un passato prospero: la prova più sentita è il polittico [illegible] della Madonna e Santi Pietro e Paolo, 1523, bella opera di Agostino Casanova e Stefano Adrechi nei quali già si nota l'influenza della scuola ligure-nizzarda dei Brea.

[illegible] [illegible] storia vera, intima, di Valloria, delle tante generazioni [illegible] tenaci agricoltori ed ulivicultori, va letta percorrendone le strade ed i vicoli: il paese è disposto lungo un costone, sul tipo dei tanti celebrati «villages perchés» della Costa Azzurra ed è dominato in alto dalla mole della Chiesa.

Gli stretti vicoli, con gli archivolti che li costellano, tutti in pietra, rappresentavano l'eventuale ultima difesa rappresentata, più in basso, dal castello dei marchesi di Clavesana, sullo sperone di Prelà Castello.

[illegible] castello è ora in rovina dopo le distruzioni del 1240 prima, [illegible] opera di Andrea Doria, e degli spagnoli poi, nel 1616 e 1625.

Da allora la vallata in generale, e Valloria in particolare, ha perso la primitiva importanza strategica assumendo [illegible] più propria fisionomia agricola che ne ha favorito [illegible] prosperità e lo sviluppo. [b.v.]

Nutrito [illegible] calendario di manifestazioni e divertimento

Tre [illegible] di festeggiamenti

Fino a settembre appuntamenti culturali, gastronomici e popolari che conferiscono al borgo un tono di classe inconfondibile. «Il frantoio della memoria»

VALLORIA. Proseguono [illegible] oggi, e si protrarranno fin ai primi di settembre, i festeggiamenti culturali, gastronomici e popolari che conferiscono a questo borgo un tono di classe inconfondibile: una serie di appuntamenti, ormai in atto da quattro anni, diventati irrinunciabili per liguri e per «foresti». La «firma» di questa originalità si avrà da quest'oggi sabato primo luglio. Nel settore artistico nuova edizione di «Porte aperte alla pittura» nel corso della quale, come già avvenne lo [illegible] anno, [illegible] rinomati artisti in gara per un originalissimo happening pittorico, si cimenteranno per «interpretare» in tono tradizionale e anche ultramoderno altrettante porte dell'antico borgo. Contemporaneamente [illegible] inaugurato «Il frantoio [illegible] memoria» [illegible]so in funzione da un gruppo di amici dell'Associazione «Le tre fontane». A chiusura della giornata, con prosecuzione anche all'alba del giorno dopo, l'ormai mitica festa gastronomico-bal[illegible] con accompagnamento dell'orchestra «Fiorenzo Lelli»; il [illegible] approntato il tale da sfidare [illegible] gastronomo: Tojaia de Burasci, provare per credere, trippe con fagioli, il misterioso, per chi non lo conosce ancora, «piatto di Valloria», torta della nonna. Per chi non fosse ancora soddisfatto si aggiunge una montagna inesauribile di carne [illegible] brace, salciccia, patatine, salamini e intingoli particolari definiti «antilinea ed anti magone». Ciò per non parlare dei vini, vinelli, e di liquore dei caruggi [illegible] rigorosa produzione locale. Chi poi avesse la ventura di celebrare il proprio compleanno durante la baldoria avrà diritto alla festa [illegible] dedica immortale: torta, candeline e, soprattutto, un ulivo secolare in regalo [illegible] tanto di dedica.

La festa prosegue domani con presentazione al pubblico, alle 17, degli artisti partecipanti all'happening [illegible] pittura da parte di [illegible] critico d'arte. [illegible] danze proseguiranno con Beppe Carosso. Ci sarà anche un bis sabato e domenica [illegible] e 6 agosto con intervento dell'orchestra «I Liguria». Il 22 agosto sarà invece dedicato «Al nostro teatro», con rappresentazioni dialettali fra ulivi e carruggi. Chiusura della stagione [illegible] 2 settembre con un convegno «Dei Saraceni ai Barbareschi» che riprenderà un argomento sempre di attualità nella storia dell'intera Riviera che ha vissuto per secoli l'incubo dei pirati. [b. v.]

TRADIZIONE E FOLKLORE

Singolare iniziativa dell'amministrazione comunale: già molte contestazioni

Ventimiglia, multe alle bici?

I vigili stanno distribuendo «avvisi» di contravvenzioni ai proprietari delle «due ruote» che di solito posteggiano in sosta vietata. Nel foglietto si raccomanda di «parcheggiare» senza creare intralci

VENTIMIGLIA. «Avvisi di multa» sulle biciclette in divieto di sosto. L'amministrazione comunale di Ventimiglia l'aveva annunciato, e ad [illegible] i vigili urbani hanno iniziato a inserire sulle biciclette lasciate sui marciapiedi e nei posti di intralcio [illegible] pedoni dei foglietti-avvertimento sui quali sono spiegati il rischio [illegible] incontro il proprietario [illegible] mezzo: una multa salata [illegible] mila lire, oltre al rischio di dover accollarsi anche le spese per la rimozione del mezzo, più pesanti della stessa contravvenzione.

L'operazione-avvertimento è partita proprio [illegible] questi giorni, per sensibilizzare i ciclisti, e anche i motociclisti, al problema dei divieti di sosta e dell'intralcio.

In un secondo tempo gli agenti saranno più rigorosi: promettono che inizieranno a far fioccare le multe sulle [illegible]ciclette e i motorini «fuorilegge».

Se i ciclisti indisciplinati continueranno a lasciare il loro fedele due ruote un po' dove capita, rischiano di trovare, al loro ritorno, una contravvenzione infilata tra i raggi di una ruota.

L'iniziativa, come già detto, è già partita. Ecco il [illegible] del bigliettino che un ciclista poco diligente può trovare sul suo due ruote al ritorno da una veloce commissione: «La Signoria vostra ha parcheggiato [illegible] proprio veicolo (moto, ciclomotore o bicicletta) [illegible] marciapiede. Ciò costituisce una violazione del codice della strada, sanzionabile con [illegible] pagamento di una somma pari a lire 108 mila (art. 158-1 lettera H), oltre l'eventuale rimozione con carro attrezzi.

«Per evitare tutto ciò si pre[illegible] di osservare un comporta[illegible]mento corretto parcheggiando il proprio veicolo sulla carreggiata, a bordo del marciapiede, o, se esistente, negli appositi spazi riservati a tali categorie. Si ringrazia della [illegible] collaborazione. Il Comando di polizia municipale».

Il foglietto è stato trovato sulla bicicletta di un consigliere comunale di maggioranza, e si presume che [illegible] cittadini, in questi giorni, avranno [illegible] sorpresa, vista la continua affermazione dei mezzi a due ruote anche nella città di confine.

I commenti non si sono fatti attendere. C'è chi ritiene che, in questo modo, si penalizza una categoria che contribuisce alla diminuzione del traffico e, nel [illegible] delle biciclette, [illegible] anche amica dell'ecologia. L'amministrazione, della quale fanno parte anche i verdi, nega con decisione che ci sia alcuna intenzione del genere e afferma che la campagna è nata solo per educare ciclisti e motociclisti ad usare correttamente il proprio mezzo, con l'obiettivo di salvaguardare gli spazi destinati ai pedoni. «Chiaramente siamo favorevoli a far andare la gente in bicicletta - afferma il capogruppo dei progressisti Franco Molinari - . Prima che scattino le multe, come gruppo dei verdi chiederemo al sindaco di mettere le "rastrelliere" per poter parcheggiare [illegible] biciclette [illegible] i ciclomotori: non [illegible] può solo reprimere, bi[illegible] dare l'opportunità di lasciare i mezzi [illegible] posti comodi e [illegible]. Occorre liberare i marciapiedi, perché in alcuni posti non si può più camminare».

Molinari ricorda però anche le responsabilità delle auto nella situazione di invivibilità [illegible] Ventimiglia: «Le macchine parcheggiano sui marciapiedi, già stretti, e sulle strisce pedonali, costringendo i pedoni a continue gimkane. Senza contare le difficoltà [illegible] per [illegible] donne [illegible] le carrozzelle e per i disabili».

Al grido «riprendiamoci la città», l'amministrazione Berlengiero ha [illegible]eciso di porre fine a queste situazioni.

Daniela Borghi

[illegible] biciclette sono prese di mira dall'amministrazione comunale di Ventimiglia: avvisi di contravvenzioni tra i raggi (FOTO M. GATTI)

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Divieto di balneazione, revocata l'ordinanza

E' stato revocata l'ordinanza di divieto di balneazione a titolo cautelativo, emessa qualche giorno fa dal sindaco di Ventimiglia Claudio Berlengiero a causa della rottura di una parte del depuratore. L'esito favorevole delle analisi effettuate dall'Usl consente i bagni nel tratto di mare da vico Pescatori all'argine destro del molo del torrente Nervia. Il sindaco, per tutelare i bagnanti, aveva deciso [illegible] apporre [illegible] divieto [illegible] balneazione.

[illegible]

Spacciatori fuggono [illegible] abbandonano l'hashish

Tentavano di spacciare alcune dosi di stupefacenti, ma alla vista dell'auto della Guardia di finanza e del cane antidroga si sono dati alla fuga, lasciando cadere il sacchettino contenente la droga e dileguandosi nel buio. E' avvenuto ai giardini pubblici mercoledì sera, ma la notizia è trapelata soltanto ieri, al termine di indagini. I finanzieri hanno recuperato 180 grammi di hashish polverizzato che ignoti, forse alcuni extracomunitari, hanno abbandonato per paura di essere bloccati in flagranza di reato. I militari della Guardia di finanza stanno facendo ulteriori indagini.

BORD[illegible]

Danza, teatro e musica a Palazzo del Parco

Questa sera, alle 21, al teatro del Palazzo del parco il Centro Danza di via Hanbury 16 darà vita ad uno spettacolo di danza, teatro e musica. Parteciperanno giovani ballerini da 5 anni in poi che [illegible] esibiranno in coreografie ideate dalla loro insegnante Paola D'Angelo. Antonio Piganito della compagnia stabile Città di Bordighera sarà protagonista di un piccolo monologo, e la giovane cantante locale Mariangela Pugno proporrà alcune canzoni.

[illegible]IMIGLIA

Recuperate banconote francesi falsificate

La polizia di Ventimiglia ha avviato le indagini per risalire alla provenienza di alcune banconote francesi di illecita fattura. Si tratta di due biglietti del valore di 500 franchi ciascuno: dal commissariato informano che non è il primo caso in cui viene rinvenuto denaro falso. Nei mesi scorsi un'altra inchiesta era stata aperta per controllare un sospetto traffico di dollari sorto a cavallo della Costa Azzurra.

VENTIMIGLIA

In [illegible] il traffico di turisti ai valichi

Boom di turisti nell'estremo Ponente ligure. La stagione estiva è ormai partita e a confermarlo è stato il sensibile incremento del traffico [illegible] in entrata che in uscita dall'Italia. Ai caselli iniziano a formarsi le prime code di veicoli, soprattutto durante le ore serali.

A Ventimiglia continuano le polemiche con la ditta napoletana

La «Battaglia» con i rifiuti?

I netturbini minacciano di scioperare: hanno proclamato tre giorni di agitazione poco prima della kermesse. I sindacati: «Ci dispiace [illegible] è inevitabile»

VENTIMIGLIA. La città sporca in occasione della «Battaglia di fiori». Se un accordo dell'ultima ora non riuscirà a mettere pace tra i sindacati e la Ciccarelli, Ventimiglia rischia [illegible] presentarsi al suo più importante appuntamento turistico degli ultimi dieci anni in una veste tutt'altro che da grande occasione. I netturbini, in continua lotta con la ditta napoletana, hanno infatti dichiarato tre giornate di sciopero, tutte a ridosso della «Battaglia di fiori». Più precisamente, gli operatori ecologici si asterranno dal lavoro per tre giorni quasi consecutivi: mercoledì 12 luglio, giovedì 13 e sabato 15. Domenica 16 è prevista [illegible] manifestazione con i carri fioriti, quindi si può immaginare in quali condizioni si presenterà la città: [illegible] le strade sporche e i cassonetti straripanti di rifiuti. Un biglietto da visita che vanificherebbe gli sforzi che l'amministrazione sta facendo per riuscire a mostrare alle migliaia di persone attese una città almeno decente. L'arma in mano ai netturbini, insomma, è molto potente, ed è chiaro che in questi giorni si cercherà in ogni modo di evitare, [illegible] comunque posticipare, gli scioperi, coinvolgendo in prima persona anche la giunta.

«L'iniziativa di lotta è dettata dal sostegno della vertenza [illegible] atto con l'azienda - dicono Claudio Porchia della Fp-Cgil e Giorgio Guglielmi della Uil-Trasporti -. Pur consapevoli del disagio e dei problemi provocati dallo sciopero, in particolare quello di sabato 15, la Cgil, Cisl e Uil sono costrette a questa forma di protesta perché [illegible] trovano una soluzione positiva alla vertenza in corso da mesi con l'azienda». **[d. bo.]**

[illegible]

Salta Notte di Mercantilia

«Notte di Mercantilia», quest'anno, [illegible] ci sarà. La vendita serale che gli scorsi anni si svolgeva in determinati giorni della settimana, quest'estate non è stata organizzata. Già in passato si erano registrati diversi problemi nella realizzazione dell'appuntamento commerciale ma questa volta, a quanto pare, i negozianti [illegible] riusciti a trovare un accordo. [illegible] consigliere comunale Anna Bonzano, commerciante che negli anni passati si era interessata a questa iniziativa, ha comunque riferito che ci sarà la possibilità di tenere aperti gli esercizi anche in mancanza di [illegible] accordo tra i diversi gestori. Chiunque, nelle sere d'estate, potrà tenere aperto il proprio negozio, così come accade durante le vacanze natalizie. In passato si erano registrate anche diverse polemiche per la chiusura al traffico delle principali strade del centro. **[d. bo.]**

Per la palazzina in passato era stato chiesto il sequestro

«Villa Ida» è [illegible] venduta da vent'anni [illegible]

BORDIGHERA. Il «palazzo disabitato» è stato venduto. E' un colpo di scena nell'ambiente edilizio cittadino in quanto «Villa Ida», dal momento della sua costruzione, non ha mai ospitato [illegible] inquilino, ed è stata più volte al centro dell'attenzione. L'ultimo intervento risale a tre anni fa, quando l'al[illegible] assessore all'Edilizia pubblica e privata Pasquale Mileto voleva chiederne l'esproprio «per pubblica utilità». «In una cittadina che soffre di grave fame di alloggi, è inconcepibile che un privato tenga per quasi 20 anni otto comodi appartamenti completamente disabitati», aveva detto Mileto. Il suo intervento, però, non aveva avuto seguito. All'epoca si diceva che i proprietari della struttura, il ginecologo Giusep[illegible] Rebaudi e Gemma Rebaudi, [illegible] fatto una donazione alle suore.

Ieri la notizia che il nuovo proprietario dell'edificio sarebbe Tersilio «Ciglio» Andrietti, ex proprietario di una rivendita di olio e, secondo i bene informati, fratello dell'assessore Renato. «Villa Ida», sita in via Aurelia 110, da anni suscita [illegible] curiosità dei cittadini in quanto non è mai [illegible] visto alcun inquilino, neppure stagionale.

«Le tapparelle delle finestre sono sempre chiuse - aveva detto Mileto - In ognuno dei 4 piani ci sono due ampi appartamenti, per un totale di 10 vani più servizi, abitabili dal '77. Inoltre, doppi servizi, 4 autorimesse, una centrale termica e 9 [illegible]. I saloni sono ampi circa 40 metri quadrati: [illegible] un miniappartamento».

Insomma, una palazzina elegante, ambita da molti. Nel '92 Mileto lanciava l'allarme che, se non si fosse fatto qualcosa, l'edificio sarebbe stato destinato alla rovina. [illegible] adesso la situazione si è sbloccata e, con un investimento miliardario, la villa ha trovato un nuovo proprietario.

Gli alloggi, che erano arredati, [illegible] svuotati, e pare che i mobili [illegible] stati acquistati dalla ditta Fogliarini. «Vista la carenza di alloggi, mi auguro che venga messo sul mercato come casa d'abitazione - commenta l'ex consigliere Domenico Montanaro -. Non vorrei che anche questo palazzo si trasformasse in minialloggi-seconde case, che hanno portato a 10 milioni al metro quadro gli alloggi di Bordighera». **[d. bo.]**

L'ex consigliere Pasquale Mileto

E' un ristoratore

Marito violento [illegible] a Camporosso

[illegible]. Dopo diverse segnalazioni, sono scattate le manette per il titolare di [illegible] ristorante di Camporosso: deve rispondere [illegible] maltrattamenti nei confronti della moglie. I carabinieri di Ventimiglia hanno arrestato ieri mattina Bruno Fiore, [illegible] anni, residente a Camporosso, in strada Olandosi 1.

L'uomo, di professione ristoratore, era colpito [illegible] un ordine di custodia cautelare per aver malmenato la moglie. Più volte, in passato, sono arrivate segnalazioni dai vicini del ristorante «Cacciatori» di corso Repubblica 8, per le violente liti tra i due coniugi, a volte sono dovute intervenire anche le ambulanze: adesso è scattato il deciso provvedimento. Nella stessa mattinata è stato arrestato anche un giovane di 22 [illegible] di minacce e oltraggio a pubblico ufficiale. Giuseppe Valentini, Ventimiglia, [illegible] Cabagni Baccini, operaio, era stato fermato durante un posto di blocco in sella a un motorino. Alla richiesta dei militari, avrebbe reagito con insulti. **[d. bo.]**

LA STAMPA 1 Luglio 1995

CAMPOLIGURE, MUSICA CELTICA

GENOVA. Con un concerto di musica tradizionale irlandese eseguito da Liam O' Flynn e The Birkin Tree, [illegible] apre questa sera [illegible] Castello [illegible] di Campoligure la rassegna musicale [illegible] teatrale «Insieme in Liguria 1995», presentata ieri mattina dall'assessore regionale alla Cultura, Maria Paola Profumo. E' una sorta di viaggio [illegible] dentro le abbazie, i castelli e i borghi medioevali della Liguria promosso dalla Regione in collaborazione con le Province di Imperia, Savona, Genova e La Spezia. L'iniziativa è curata dall'associazione culturale Corelli e, per la parte teatrale dedicata ai Doria, dall'associazione culturale Lunaria.
«Questo progetto, che mira a fondere cultura e turismo, attraverso un ottimale utilizzo di spazi e tempi - [illegible] spiegato l'assessore Profumo - è finanziato [illegible] una parte delle quote che via Fieschi trasferisce agli enti locali». (m. b.)

Oggi raduno in piazza del Popolo

Défilé di veterane in [illegible] a Savona

[illegible] Oggi [illegible] [illegible] dell'auto italiana [illegible] per le vie di Savona. Alle 16,30 in piazza del Popolo è previsto il raduno delle auto d'epoca organizzato dall'Associazione albergatori e dai bagni marini [illegible]. [illegible] appuntamento cui hanno aderito una settantina [illegible] proprietari di auto storiche provenienti da tutta la Liguria e dal Basso Pie[illegible]. «La manifestazione offre la possibilità ai [illegible] di ammirare alcuni modelli rari e tante auto che fanno ormai parte della storia italiana - spiega l'animatore dell'iniziativa, Pino Monti -. Lo scorso anno le adesioni erano [illegible] almeno [illegible] cinquantina, [illegible] quest'anno contiamo di incrementare ulteriormente il "cast" delle partecipazioni. La storia, i ricordi e [illegible] passioni che questi motori racchiudono, rappresentano un forte richiamo per il pubblico e speriamo che [illegible] anche un incentivo a [illegible]itare la città».

Tra le veterane non mancherà di certo la Balilla ma ci saranno anche modelli molto rari

La manifestazione prenderà il [illegible] oggi alle 15,30 sulle aree Expo di piazza del Popolo. Alle 17 s'inizierà [illegible] sfilata attraverso [illegible] via Paleocapa, via Gramsci, corso Mazzini, corso Italia, via Portinaco, piazza Diaz, via [illegible] Mille, piazza Marconi, via Brignoni, piazza Saffi, via Boselli, piazza Mameli, via Montenotte, [illegible] Mazzini e viale Alighieri. La [illegible] alle 20,30 ai bagni Iris. Domani le auto alle 9,30 partiranno per Albissola Marina; alle 15 escursione a Bergeggi. [o. b.]

Attesa, tra rivalità e qualche polemica, per il cartellone delle manifestazioni estive in piazzetta

[illegible] e cultura nel salotto di Portofino

Da Ray Charles e i Platters a Mentana e Benetton

PORTOFINO. E' tale l'attesa per il cartellone delle manifestazioni estive di Portofino che gli sponsor «rubano» la presentazione ufficiale del programma [illegible] Comune, sposando il gioco delle anticipazioni. Così, [illegible] «soffiate» ben calibrate, il cartellone degli appuntamenti di «Portofino, porto d'arte 1995» [illegible] reso parzialmente [illegible] da Roma anziché [illegible] più appropriata [illegible] del borgo.

Polemiche a parte, ecco che cosa offrirà quest'estate il borgo. Innanzitutto sarà un omaggio agli Stati Uniti. Partiamo con le date già certe. S'inizia il 13 e 14 luglio con due concerti all'aperto, sull'acciottolato della celebre piazzetta: apre la band di jazz e blues Jambalaya Six, quindi segue il mitico Ray Charles con un'orchestra [illegible] trenta elementi [illegible] recital verrà [illegible]so da Canale 5, che lo manderà in onda il 16 luglio).

Un salto a settembre, per la sera del 7, quando il fulcro del cartellone sarà ancora in piazzetta con [illegible] concerto [illegible] favore dell'Unicef che prevede le performances di Dee Dee Bridgewater e dei Platters, quelli dell'indimenticata «Only you».

Ray Charles tra i [illegible]

Viene speso anche il nome di Giorgia, la vincitrice dell'ultimo Festival di Sanremo, e si ri[illegible] da a quello di diversi altri ospiti di rango. Ancora incerto, invece, per fine agosto [illegible] concerto per beneficenza [illegible] [illegible] Arbore.

Non [illegible] sarà, naturalmente, soltanto musica. Ecco allora la riconferma delle «Conferenze-aperitivo», che si terranno in quel «salotto» che è [illegible] terrazza del Teatrino e su quella del Castello Brown, uno spazio [illegible] vista sulla villa che ha in affitto Silvio Berlusconi (basta [illegible] [illegible] vista buona [illegible] spiare oltre [illegible] finestre dell'immobile a tre piani dell'Olivetta), rimasto si[illegible] a quest'anno inedito.

Il via agli incontri, coordinati da Alain Elkann, sarà dato [illegible] 22 luglio con [illegible] conferenza-scontro sull'informazione: ospiti, il direttore della Stampa Ezio Mauro e il direttore del Tg5 Enrico Mentana. Il programma prosegu[illegible] il [illegible] dello stesso mese con il tema della «cultura dell'abitare», animato dagli architetti Vittorio Gregotti e Gae Aulenti.

Il 5 agosto, poi, sarà di [illegible] l'economia, [illegible] ospite d'onore Luciano Benetton. [illegible] il [illegible] agosto si parlerà di comuni[illegible] e marketing con il pubblicitario Emanuele Pirella.

Questo, a linee già abbastanza tracciate, il programma per l'estate '9[illegible] di Portofino. Rispet[illegible] all'anno [illegible] [illegible] in tema di novità, la prenotazione dei posti in piazzetta. Ovvero: i concerti saranno come sempre gratuiti (pagano gli sponsor), ma si dovrà versare [illegible] obolo per garantirsi [illegible] delle 400 poltroncine che [illegible] installate in piazzetta, davanti al palco. [illegible] diversa gestione intende limitare la corsa agli inviti ed evitare spiacevoli rinun[illegible] in extremis, con «buchi» in platea (tanto non si paga).

L'organizzazione, come al solito, è del Comune e dell'associazi[illegible] culturale «Il Teatrino», [illegible] l'aiuto di sponsor e di società di pubbliche relazioni. E' stato scritto: «Portofino come Cortina», intendendo sottolineare il risvolto culturale degli appuntamenti estivi del borgo.

Un tasto, quest'ultimo, per il quale si batte da tempo il responsabile dell'assessorato portofinese [illegible] Turismo e Cultura, Enzo Cioffi, e che [illegible] man[illegible] di sottolineare anche il [illegible]daco Gianni Artioli, che non vuole [illegible] il rischio [illegible] lasciare che Portofino diventi un «ghetto dorato, [illegible] sempre ghetto».

Lo sforzo degli amministratori, a sentire ancora il sindaco, è quello [illegible] spezzare [illegible] [illegible] tipo che vuole Portofino un borgo da sogno per miliardari, di tempio della mondanità e basta». Portofino, insomma, vuole diventare anche uno dei «salotti culturali» che più contano in Italia (e non solo).

Fabio Pozzo

[illegible] MINI-CROCIERE [illegible] [illegible]

Sabato 1 Luglio 1995

[illegible]
CITTA' DI SAVONA

Questo tagliando dà diritto
a uno sconto di 5 mila lire (solo adulti)
sul prezzo del biglietto
presentandolo alle agenzie viaggi convenzionate

Lo sconto è di L. 10.000 per le escursioni del martedì e del venerdì alle Cinque Terre.

LOANO: L'Astronave *(tel. 66.60.87)*
[illegible]O: Riviera [illegible] Service *(tel. 74.51.82)*
[illegible]: [illegible] *(tel. 62.05.19)*
[illegible] *(tel. 62.13.60)*
Videl *(tel. 85.45.95)*
VARAZZE: Grippini *(tel. 93.48.50)*

Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, [illegible] no valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

SAVONA. Alle isole di Bergeggi e Gallinara si arriva [illegible] ai gabbiani, una festa di gabbiani, che continuano [illegible] affollarsi su scogli e spuntoni come se i porti [illegible] le città [illegible] infinitamente lontani. E invece basta meno di un'ora, in viaggio sul catamarano Città di Savona. L'imbarca[illegible] del comandante Armando Cristofori salpa [illegible] giorno per suggestive mini-crociere, alla scoperta del Mar Ligure. E ai lettori de La Stampa è garantito [illegible] sconto di 5 mila lire [illegible] biglietto. Un'agevolazione che si raddoppia, [illegible] la riduzione [illegible] 10 mila lire [illegible] [illegible] e al venerdì.

[illegible] programma. Mercoledì e sabato mattina, destinazione Isola di Bergeggi. [illegible] parte da Varazze (ore 9), Celle (9,15), Savona (9,30).

Mercoledì e sabato pomeriggio, destinazione Isola Gallinara. Partenze da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (16,20), Noli (15,30), Loano (16). [illegible] lunedì destinazione Portofino. Si parte da Loano (8,30), Noli (8,50), Spotorno (9), S[illegible] (9,30), Celle (9,45), Varazze (10).

Martedì e venerdì, [illegible] va alle Cinque Terre. Partenze da Loano (8), [illegible] (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,20).

Dalla prossima settimana, giovedì e domenica partenza per Montecarlo. [illegible] salpa [illegible] Varazze (8), Celle (8,15), [illegible] (8,30), Spotorno (8,50), [illegible] (9), Loano (9,30). Per i bambini da zero a 3 anni l'imbarco è gratuito. (m. p.)

Albenga, già decine di iscrizioni per la manifestazione «Omaggio a Mia Martini»

Alla scoperta dell'«erede» di Mimì

Non sarà [illegible] vera gara, ma [illegible] modo per ricordare la cantante attraverso i suoi successi. Occorre inviare una cassetta audio [illegible] video all'agenzia Eccoci. Le selezioni della giuria e poi la finale del 16 luglio

ALBENGA. Sono già decine le iscrizioni a «Omaggio a Mia Martini», la manifestazione organizzata dal Comune di Albenga [illegible] collaborazione con La Stampa, l'agenzia di spettacolo Eccoci, La Piazzetta degli artisti, Radio Onda Ligure, Condor service e Photo Express. Dome[illegible] 16 luglio, in piazza Rossi ad Albenga, i partecipanti all'esibizione proporranno la loro interpretazione dei migliori pezzi dell'indimenticabile Mimì. Non sarà una gara vera e propria, piuttosto [illegible] modo per ricordare la brava [illegible] sfortunata cantante calabrese e ripercorrere le tappe della sua breve [illegible] altrettanto intensa carriera musicale.

All'agenzia Eccoci, che sta coordinando le iscrizioni, [illegible] già arrivate decine [illegible] [illegible] da Asti, Alessandria, Tortona, Sanremo e tantissime altre città. Iscriversi è semplice. Basta inviare una [illegible] audio o [illegible]eo ad Eccoci in piazza [illegible] Popolo [illegible], 17031 Albenga. Una giuria selezionerà il materiale e darà il via libera alla finale del 16 luglio. Chi [illegible] avesse [illegible]riale da inviare può iscriversi alle selezioni che verranno svolte a La Piazzetta degli artisti i giorni precedenti [illegible] finale. Anche in questo caso, l'iscrizione è gratuita, basta telefonare allo 0182 554885 per prenotare l'iscrizione.

«Questa manifestazione [illegible]le essere un modo per ricordare Mia Martini, che aveva un buon rapporto [illegible] Albenga, e cercare [illegible] lanciare le migliori voci. L'intenzione è quella [illegible] farne un appuntamento fisso che diventi più importante ogni anno», [illegible] l'assessore al tu[illegible] di Albenga, Gianni Lucarelli.

A decidere chi, idealmente, sarà l'erede di [illegible] Martini una giuria qualificata composta da giornalisti, [illegible], addetti ai lavori. Per la serata del 16 luglio, inoltre, sono previste grandi sorprese ma, trattandosi di sorprese, [illegible] ovviamente segrete. Si spera almeno per qualche giorno. (s. p.)

Albenga dedica omaggio a Mia Martini

[illegible] [illegible] Julio Bocca [illegible] di classe [illegible] Loano

LOANO. Ci saranno anche i «Momix» alla rassegna di que[illegible] de «La danza nel Giardino [illegible] Principe» [illegible] [illegible]. L'appuntamento internazionale con la danza, promosso dal Comune di Loano, in collaborazione [illegible] l'Apt Riviera delle Palme e la Provincia, è stato presentato ufficialmente ieri mattina in Regione.

Quattro gli appuntamenti d'eccezione che caratterizze[illegible] l'edizione '95 della Rassegna la cui direzione artistica [illegible] curata dalla società «Studionova». Una grande opportunità è offerta [illegible] presenza in Italia [illegible] Julio Bocca, argentino, star del balletto classico, recentemente indicato come uno [illegible] possibili eredi di Nureyev.

A Loano, per aprire la Danza nel Giardino sabato 8 luglio, l'astro emergente della danza sarà affiancato da Stefania Vallone e dal Ballet Argentino. In programma tre coreografie: Donizetti Variatos, Tangos e la suite del terzo atto del «Lago dei cigni» di Cajkovskij.

La rassegna loanese ospiterà martedì [illegible] luglio «Adzido Pan African Dance Ensemble», una delle compagnie africane di danza più fam[illegible] d'Europa. «Vibrations of Africa» è [illegible] titolo dello spettacolo che riunisce le danze del continente africano, dalla Tanzania al Sud Africa, dal Ghana allo Zimbawe.

Altra presenza [illegible] grande interesse alla rassegna [illegible] Loano è quella dei «Momix», compagnia di danzatori illusionisti di fama internazionale, nata dal genio creativo di Moses Pendleton, [illegible] fondatore del Pilobolus Dance Theatre. A Loano, il 28 luglio, i «Momix» presenteranno lo spettacolo «Passion» su musiche della rock-star Peter Gabriel.

Completa il programma Miguel Angel, primo ballerino al Real Ballet Nacional de España, interprete più significativo [illegible] rinnovamento della tradizione del flamenco. Sarà al Giardino del Principe di Loano l'8 agosto con una sequenza di coreografie che presentano temi puramente spagnoli, [illegible] che spazia[illegible] attraverso la danza contem[illegible]ranea [illegible] [illegible] il folklore e il flamenco tradizionale, ancora oggi tanto amato nella penisola iberica. (a. r.)

Le proposte per la serata nei centri e nei locali di Riviera e Costa Azzurra

Elton, il liscio e i Sanremezzi

Allo «Sporting» di Montecarlo seconda serata con la popstar inglese. Il Palatenda di Diano diventa tempio del valzer. Il Centro sociale Talpa e orologio a Imperia accoglie la «Coal Tattoo band»

Così in Liguria

I figuranti ad Albenga

Ecco le principali manifestazioni a Savona e Genova.

Savona. Rievocazioni storiche, con sfilate in notturno, [illegible] Albenga, Finale e Calizzano. So[illegible] i principali appuntamenti della giornata in provincia di Savona. Tante anche le occasioni per quelli della notte in discoteca.

Per il terzo anno Albenga ripropone la rievocazione con [illegible] figuranti che sfileranno nelle vie del centro dalle 21. Prima delle sedici giornate del[illegible] VII Festa del Marchesato di Finale: [illegible] sfilata con gruppi in costume del '400 è in program[illegible] dalle 21 a Varigotti. A Calizzano fiaccolata, dalle 21, con Palio e «corsa della secchia». Da segnalare, inoltre, a Savona l'inaugurazione del Festival provinciale dell'Unità (1-16 luglio) nella [illegible] sede della [illegible] Metalmetron. Numerose le [illegible]ste popolari e gastronomiche [illegible] val Bormida.

Fanny Cadeo, ex-velina di «Striscia la notizia», è la protagonista della serata alla discoteca Rajah di Pietra. Molti i dj nazionali che arrivano nel Savonese: alle Vele di Albenga se[illegible] in diretta su Rtl network, alla maxidiscoteca Ai Pozzi [illegible] Loano animazione di Paoletta di Radio Dee Jey. Feste di inaugurazione alla discoteca Metrò di Alassio e all'Hacienda de sonido di Tovo. «Fiesta del sol» infine al Giuditta Rockcafè di Borgio.

G[illegible]. Il viaggio dentro la storia dei Santi al Forte Sperone e la rievocazione storica dell'incontro fra la principessa Anna Panfili e il giovane Andrea Doria, nella città vecchia [illegible]no i due principali eventi della serata di spettacoli a Genova.

Forte Sperone, stupendo maniero sulle alture della città, ospita (21) la rappresentazione «Storie di Santi, di diavoli, di vergini e di arcangeli» allestita dal regista Tonino Conte e tratta da Jacopo da Varagine.

E' uno spettacolo molto divertente, basti pensare che il pubblico sarà accompagnato lungo il percorso teatrale dal proprio Angelo Custode. Altro evento che merita una capatina nel capoluogo ligure è la rievocazione storica, con inizio alle 19, a Ponte Reale, dell'arrivo in città della promessa sposa di Andrea Doria.

Il pubblico potrà assistere al corteo [illegible] che raggiungerà la Galleria Nazionale di Palazzo Spinola dove è in programma [illegible] concerto di musiche rinascimentali. La principessa Anna Panfili sarà accompagnata a P[illegible] con una portantina. [e.f.]

C'è solo l'imbarazzo [illegible] scelta per chi vuol divertirsi in compagnia nella notte in Riviera. Oggi inaugurano i cinema all'aperto di Cervo e Arma di Taggia, mentre allo Sporting club di Montecarlo sarà proposto una nuova serata di gala in compagnia della popstar Elton John. Al teatro Ariston si conclude intanto il 45° Festival e mezzo, parodia della kermesse canora che si tiene nella stessa sala.

[illegible] [illegible]ine all'aperto di via Storia, a Cervo, da oggi si affianca allo Smeraldo di San Bartolomeo nella programmazione. Alle 21.15 sarà proiettato «Forrest Gump».

BAR MARABOTTO. Un musicista di piano bar suona in uno dei ritrovi più «classici» di Diano Marina. Dalle 21 fino all'una, sarà di scena il tastierista Nello Cuppone.

COMUNE. Nella sala consiliare di Diano alle 21, a cura del Circolo Amici della musica di Diano, per i concerti d'estate, Romanze e duetti celebri saranno affidati alle voci del soprano Silvana Moyso e del mezzosoprano Lauretta Brovida.

PALATENDA. Alle 21, nel Palatenda [illegible] Molo delle Tartarughe, a Diano Marina, si apre [illegible] [illegible] segno di ballo liscio.

TALPA E OROLOGIO. Il Centro sociale di viale Matteotti, a Imperia, accoglie il concerto della «Coal Tattoo band» di Sanremo. Saranno presentati brani tipici del folk irlandese, eseguiti con strumenti acustici.

DIA[illegible] E' il cinema all'aperto di Arma, che ha aperto i battenti oggi, con il film «Morti di salute» (ore 21,30).

CASINO'. Da oggi fino al 31, piano bar in compagnia del Giancarlo Pioli's Animation quartet. Continuano inoltre le esibizioni del quartetto «Celebrations».

[illegible] Oggi, alle 20.30, ultimo giorno del 45° Festival e mezzo, [illegible] [illegible] scena dalla compagnia Sanremezzi al teatro Ariston di Sanremo. Il prezzo dei biglietti varia da 25 mila lire per la galleria a 35 mila per la poltronissima. Saranno presi in giro i protagonisti del Festival «ufficiale». Sarà anche possibile seguire la serata ascoltando Radio Stereo 103.

LA [illegible] Alle 21, nella sala di corso Inglesi, a Sanremo, vernissage della mostra di Francesco Marcandelli.

VINERIA DEL RE. Nel caratteristico ritrovo di Dolceacqua, alle 20.30, cena messicana animata dal duo «Los Indios».

[illegible] Nella struttura di Bordighera, si tiene il saggio di fine anno per gli allievi del «Centro Danza».

[illegible] A[illegible] Sulla passeggiata di Ospedaletti, alle 21, gastronomia e danze con orchestra.

[illegible]CARLO. Alle 21.15, lo Sporting presenta la seconda serata con Elton John, che alternerà i brani dell'ultimo album, «Made in England», ai vecchi successi come «Candle in the wind» o «Burn down the mission». Il prezzo varia da 250 mila a 350 mila lire. [e. f.]

Il liscio non tramonta

CANNES

Torna il grande jazz

L'estate di Cannes si apre all'insegna del grande jazz, che porterà al Palais des Festivals anche l'astigiano Paolo Conte, sempre più amato dai f[illegible]. Il programma si apre oggi con una serie di appuntamenti sparsi in tutta la città. Lungo le vie, negli hotel, nei quartieri e sulle spiagge, fino a domenica 9 luglio si alterneranno dieci formazioni, tra le quali la Mississipi Jazz Band, The Able Bodied Seamen, la Louisiana Jazz Band e Jazzophone. I grandi appuntamenti sono quattro: lunedì con Fats Domino, martedì con Paolo Conte, mercoledì con Julia Migenes e venerdì con la grande serata New Orleans (Swing Parade, Formula 4, Marcel Zanini Quintet, Parad, Olivier Franc Quartet e Les Haricots Rouges). Biglietti da 80 a [illegible] franchi per i primi tre concerti e da 60 a 120 per l'ultimo. Un altra star è attesa il 10 luglio: è il re del rythm'n blues James Brown. Biglietti da [illegible] a 220 franchi. In calendario ci sono inoltre il Festi[illegible] di Arte Pirotecnica, il 14 luglio e il 6, 15 e 24 agosto, e le Notti musicali del Suquet, dal 16 al 30 luglio. (d. bo.)

L'ulivo e la Festa in ciassa

Ecco la giornata da Breil a Castello

Sagre nell'entroterra, mostre e cerimonie caratterizzano il sabato in provincia. A festeggiare l'arrivo dell'estate, un gran numero di paesi e frazioni, da Diano Castello a Cipressa, da Montegrosso a Villa Faraldi.

VILLA FARALDI. In frazione Riva, alle 19,30, apre il ristorante all'aperto della sagra delle tagliatelle. Dalle 21, si ballerà in compagnia dell'orchestra imperiese «I Liguria», che abbinano liscio, successi sanremesi e ritmi sudamericani. L'iniziativa è promossa dall'Associazione Villa Faraldi.

DIANO CASTELLO. Oggi s'inaugura la «Festa in ciassa», a cura del C[illegible]. Alle 21, [illegible] [illegible] i Sagittarius, e verranno servite tagliatelle, insalata di mare, rostelle, braciole e varie specialità locali innaffiate da vini tipici. L'ingresso al ballo è gratis.

IMPERIA. Alle 16, nella sede della Compagnia de l'Urivu a Palazzo Guarnieri, in via Zara, verrà consegnato il premio «Carlo Isnardi» a Luca Voivoda, autore della tesi di laurea su «Strutture ed evoluzione [illegible] settore dell'olio di oliva». Il relatore sarà il professor Federico Visconti, dell'Università commerciale Bocconi. Alle 18.30, nei locali di via Strafforello 18, a Porto Maurizio, s'inaugura [illegible] laboratorio «L'Artificio», che vede protagonisti [illegible] giovani, Barbara Valteone, Roberto Beccaria e Max Molinaro. Nella sala verranno presentate esposizioni. Per il vernissage, in visione fotografie dei tre artisti, scattate a Marianna Garabello. In frazione Caramagna, via alla sagra delle lumache, con l'orchestra di Beppe Carosso.

CHIUSANICO. Alle 18, premiazione dell'8° concorso fotografico nazionale del Circolo [illegible] Torria, che mette in palio il [illegible] trofeo «Ulivo d'argento». Il vincitore è Silvano Monchi, con «Crisalide», mentre Augusto Biagioni è arrivato secondo. Saranno esposte 170 opere. L'orario andrà dalle 17.30 alle 21.30 per i giorni feriali, dalle 10 alle 21.30 nei festivi.

AURIGO. Dalle 19, sagra [illegible] specialità tipiche e ballo.

MONTEGROSSO. Serata gastronomica con ravioli [illegible] enguri e tagliatelle paglia e fieno. Dalle 19, musica dal vivo. L'organizzazione è affidata alla Pro [illegible].

CIPRESSA. In località Gallinaro, alle 19.30, si apre il ristorante all'aperto gestito [illegible] [illegible]chi professionali: [illegible] potrà [illegible] gliere fra [illegible] primi, [illegible] secondi, contorni e bevande. Si balla al suono dei brani proposti dall'orchestra «Le Nuove Immagini». L'iniziativa è promossa dall'associazione Fare Insieme.

MONTECARLO. Alle 10.30 e 15, allo Sporting club, vendita all'asta di Sotheby's.

BREIL. Secondo «Triangolo d'arte», alle 11, [illegible] Chiesa di Santa Caterina a Breil saranno esposte sculture, mentre alle 15.30 altre opere saranno in visione al Palazzo della cultura di Castillon e alle 18, a Saint-Agnes, si potranno vedere vari quadri. [e. f.]

VESSALICO

Oggi la Fiera dell'aglio

La più curiosa tra le fiere della Valle Arroscia prende il via sta[illegible]: è quella dedicata all'aglio, che porterà a Vessalico una sessantina di espositori in arrivo da varie zone della vallata. Da Leverone, Monte Calvo, Aquila d'Arroscia ed altri centri rinomati per la produzione di questo alimento si daranno convegno nel parco di località Canavai. Al loro fianco, anche molti altri ambulanti, [illegible] metteranno in vendita prodotti tipici e specialità gastronomiche. L'appuntamento è promosso dal Comune. Dice il sindaco Tullio Anfosso: «Di solito si tiene il 2 luglio, ma questa volta è stata anticipata al giorno precedente visto che la ricorrenza cadeva di domenica». Il 2 è anche la festa del Santuario di Nostra Signora della Visitazione, ricostruito nel 1770 su un antico edificio. La fiera permette di scoprire le bellezze del piccolo centro, nel quale si produce anche Pigato «d[illegible]». (e. f.)

Presentati i programmi delle due importanti rassegne musicali, le date e i protagonisti

Parasio e Rovere d'oro, una cascata di note

Lunedì si apre la rassegna di Porto, il 9 tocca ai giovani talenti

IMPERIA. Una cascata di note sull'Imperiese. Cominciano alcune tra le maggiori rassegne musicali dell'estate. Dopo gli incontri con la Musica di Dolcedo, che si aprono domani sera con il concerto dell'Orchestra Jeune Ensemble de Provence, lunedì sera decolla Musica al Parrasio, mentre il 9 toccherà al Premio Rovere d'Oro, prestigioso concorso per giovani talenti, al quale affluiranno oltre 500 ragazzi di belle speranze, provenienti da 15 Paesi del mondo. Sono ghiotte anticipazioni al Festival di Cervo, che si inaugurerà alla metà di luglio.

Musica al Parrasio, precisa Giacomo Raineri, presidente dell'omonimo Circolo, «è un'occasione per contribuire [illegible] riscoperta e alla valorizzazione del quartiere storico». Il ciclo di concerti (completato a fine mese da una mini-rassegna jazz, che propone Jazz Ambassadors e Bob Mover, Tony Scott Quartett e Milano Jazz Gang) avrà sede nell'Oratorio di San Pietro: «E' una delle gemme della città. E' stato restaurato da poco, e anche per questo abbiamo voluto attirare l'attenzione su di esso», dice Raineri.

Il programma, «studiato appositamente per il luogo, raccolto e dall'acustica esemplare», come sottolinea il direttore artistico Antonio Rostagno, si inizia con il prestigioso duo di Aldo e Anna Minella (chitarra e violino), che eseguiranno musiche di Sor, Torroba e Paganini. Il 5 luglio, ecco il trio Alessandro Travaglini, Umberto Codegà e Federica Righini (clarinetto, fagotto, pianoforte), [illegible] brani di Glinka, Saint Saens, Mendelsshon e Poulenc. Il 7 luglio, il Nuovo Trio Faurè per archi e pianoforte (Anna Maria Cigoli, Silvano Minella e Marco Perini) [illegible] Schubert e Ravel, e il 10 Rostagno e Silvio Bove, in duo di pianoforte e violino, proporranno Beethoven e Brahms. L'ultimo appuntamento, sempre alle 21,15, [illegible] terrà invece [illegible] piazza Parrasio: protagonista la Corale San Maurizio, diretta da don Gustavo Del Santo, in un repertorio di Rossini, Donizetti, Bellini, Verdi e Boito.

Il 9, la scena si sposta sull'incantevole sagrato di San Bartolomeo, per il Rovere d'Oro, che celebra il decennale. [a. d.]

Il programma di Musica al Parasio si svolge nell'Oratorio di San Pietro

Alla libreria Pozzoli

«Autori irregolari» Stasera parte il ciclo di incontri

IMPERIA. Oggi la libreria Pozzoli di viale Matteotti 8, a Porto Maurizio, inaugura gli «Incontri con autori irregolari», una serie di appuntamenti dedicati ad autori nuovi, che si sono messi in luce da poco. Oggi, alle 21, sono attesi due ospiti per «Voci d'autore». Sono l'esordiente assoluto Sebastiano Nata, che ha scritto «Il dipendente» (edizioni Theoria), e Marco Lodoli, [illegible] anni, che nell'86 [illegible] ricevuto premi internazionali per «Diario di un millennio che fugge» e ora presenterà la sua nuova opera, «Cani e lupi», edita [illegible] Einaudi.

Entrambi sono scrittori [illegible]mani. Nata è un manager che ha firmato un romanzo parzialmente ispirato alle sue esperienze lavorative, mettendo [illegible] luce notevoli capacità. [illegible] ciclo proseguirà domenica [illegible] con il critico letterario Filippo La Porta, autore de «La nuova narrativa italiana». [illegible]. f.]

STASERA [illegible]

[illegible]

Cavour — Tel. 61 976 — Ore 21
OGGI RIPOSO

Centrale — Tel. 63 871 (segr. tel.) — Or.: 20,10/22,30 — Promozioni cinema lire 7000
Il profumo di Yvonne
di P. Leconte, con S. Mayen, J. P. Marielle, H. Girardot (Fra. '94) — Un [illegible]. Dal libro di Modiano. N. V. 1h 30 — Comm.

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43 440 — Ore 21,15 — Lire 8000
Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) [illegible] Da Tom Clancy. N. V. 2h 22 — Spionaggio

Giardino (estivo) — Ore 21,30 — Lire 8000
Morti di salute
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) [illegible] N. V. 1h 50 — Commedia

BORDIGHERA

Olimpia — Or. 20,30/22,30 — Lire 7000/1000
[illegible]

CERVO

Garibaldi (estivo) — Ore 21,30 — Lire 7000, rid. 4000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata [illegible] N. V. 2h 22 — Commedia

DOLCEACQUA

Cristallo — Ore 21,15 — Lire 6000, rid. 5000
Rob Roy
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII. Rob Roy, capo del clan dei McGregor, [illegible] N. V. 2h 17 — Epico

DIANO MARINA

Dianese — Or. 20,10/22,30 — L. 8000, rid. 5000
NUOVA PROGRAMMAZIONE

[illegible] BARTOLOMEO

Smeraldo (estivo) — Or. 21,15 — L. 7000, rid. [illegible]
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It.-Fra. '94) — [illegible] N. V. 2h 02 — Comico

SANREMO

Ariston — Ore 21,15
45° Festival e mezzo della canzone italiana

Ariston Ritz — Tel. 507.070 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000; rid. 6000
Exotica
di A. Egoyan, con B. Greenwood, M. Krabbe, D. McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease [illegible] N. V. 1h 45 — Drammatico

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000; rid. 6000
Fino [illegible]
di D. Kurys, con B. Dalle, A. Parillaud (Fra. '94) — [illegible] N. V. 1h 40 — Dramm.

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000; rid. 6000
Creature del cielo
di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — [illegible] V. M. 14. 1h [illegible] — Dramm.

[illegible] Sala tre — Tel. (0184) 506.060 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000; rid. 6000
Young americans
di D. Cannon, con H. Keitel, J. Woods (Usa '93) — [illegible] N. V. 1h 43 — Poliziesco

Centrale (Sala A) — Or.: inizio 15,30, ult. 22,30 — Lire 10.000; rid. 8000
[illegible]
di A. D. La Iglesia, con A. Ramnes, A. Angulo, F. Fader (Spa. '94) — Nel 2012 un gruppo di terroristi [illegible] N. V. 1h 35 — Grottesco

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070 — Or.: inizio 15,30, ult. 22[illegible] — Lire 10.000, rid. 6000
Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh.-Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10 — [illegible]

Sanremese — Or.: 20/22,30 — Promozione cinema lire 7000
Il mio amico Zampalesta
di F. Amurri, con H. Keitel, M. Rogers, F. Birch (Usa '94) — [illegible] N. V. 1h 34 — Commedia

Orfeo — Tel. 82 333 — Or.: inizio 15,30, ult. 22,30 — Lire 10.000; rid. 6000
Il re leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re [illegible] savana. N. V. 1h 30 — Cartoni Animati

SAVONA

[illegible]

Arena Don Bosco — Ore 21,15 — Lire 7000/4000
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56 — [illegible]

Ritz — Tel. 849 427 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000/6000
[illegible]
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità [illegible] nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10 — Drammatico

[illegible]

Ambra — Tel. 51.419 — Ore 21 (spett. [illegible])
Intervista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione [illegible] vita eterna senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice. V. M. 14. 2h 02 — Drammatico

Astor — Tel. 50.297 — [illegible]: 20/22,30
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in [illegible] su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi r[illegible]. Domani Il tabarro - Pagliacci. Or. 15,30. Lire 85/65/30.000

Teatro della Corte: oggi riposo

Teatro Duse: oggi riposo

Politeama Genovese: oggi riposo

Teatro della Tosse: A Forte Sperone, Storie di diavoli, di vergini, di santi, di arcangeli. Or.: 21. Lire 18.000

Piccolo Teatro di Campopisano: oggi riposo

Teatro Garage - Sala Diana: oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Mrs. Parker e il circolo vizioso

Ariston 2: Forrest Gump

Augustus: Una moglie per papà

Corallo 1: Creature del cielo

Corallo 2: Wallace & Gromit ed [illegible] storie

Lux: Il delta di Venere

Nettuno: Le ali della libertà

Odeon: Asterix in America

Olimpia: La scuola

Orfeo: Il mio amico zampalesta

Palazzo: Un'avventura terribilmente com[illegible]

Universale 1: Blue sky

Universale 2: Pollodoro a domicilio

Universale 3: The Mangler

Verdi: Gli scorpioni

Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, [illegible], [illegible], Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: La scuola

Carignano: oggi riposo

Fritz Lang: oggi riposo

Lumière: chiusura estiva

Movie club: chiusura estiva

Chaplin: oggi riposo

Nickelodeon: chiusura estiva

Cineforum: oggi riposo

PEGLI

Eden - Pegliciname: Il [illegible]

CASELLA

Cinema parrocchiale: Generazioni

SESTRI PONENTE

Teatro Verdi: oggi riposo

[illegible]

S. Siro: Rob Roy

ARENZANO

Arena Italia: Forrest Gump

Si chiude una «Coppa Valle Argentina» ricca di emozioni

Piccolo Jolly-Europe '93 stasera la finale di Arma

ARMA DI TAGGIA. Bar Piccolo Jolly Arma di Taggia e Pizzeria Europe '93 Sanremo: saranno queste due squadre, stasera allo stadio «Sclavi», a giocarsi il successo finale nella 3ª Coppa Valle Argentina, il torneo calcistico notturno a sette giocatori che approda all'atto conclusivo dopo venti giorni di gare.

Una kermesse pesante, combattuta e spettacolare, che alla fine ha emesso le sue sentenze mandando alla sfida decisiva la squadra armese guidata in panchina da Marco Corradi e [illegible] sanremese che vede in panchina (ma anche in campo) un indomabile Enrico Vella, animato dalla voglia di vittoria come quando aveva vent'anni.

Gaudiosi (Piccolo Jolly), 9 gol finora

A fare le [illegible] della qualificazione di Bar Piccolo Jolly e Pizzeria Europe '93 [illegible] stato la Gastronomia Gianna [illegible] Adriano Pisano, con mezza Ventimiglia [illegible], e l'M2 Dancing di Bruno Agnelli, una sorta di «succursale» dell'Ospedaletti. Sono state entrambe sconfitte, sconvolgendo anche qualche pronostico, nelle semifinali di giovedì sera, seguite da un pubblico numerosissimo.

Ricchissima di gol la prima semifinale, [illegible] con l'inedito risultato di 6-4 dal Bar Piccolo Jolly (Bellone, Damiani, Fron[illegible], Aurisano poi Larizza, Pigliacelli, Gaudiosi e Iannello) contro la Gastronomia Gianna Arma di Taggia (M. Lanzo, G. Lanzo poi Sasso, Ventura, Novaro, Lapa poi Comi, Biancheri e Luci). [illegible] dal punteggio tennistico, che porta soprattutto la [illegible] dei frombolieri [illegible] Piccolo Jolly: Roberto Pigliacelli [illegible] siglato [illegible] poker di gol (il bomber [illegible] Vallecrosia ha portato a 6 il suo bottino personale nel torneo), mentre gli altri due li hanno firmati il solito Antonio Gaudiosi che, con i 9 centri firmati nel corso di tutto il torneo, è in assoluto il più prolifico bomber visto quest'anno allo «Sclavi», e Iannello: gli altri componenti di un reparto d'attacco che è stato [illegible] vera forza degli armesi.

Emozionante l'altalena dei gol. Nel primo tempo: al 3' Pigliacelli per il Piccolo Jolly, [illegible] 10' dopo una [illegible] colpita [illegible] Luci pareggio di Biancheri per la Gastronomia Gianna, al 13' e al 14' ancora Pigliacelli [illegible] un micidiale uno-due regala [illegible] un abbondante vantaggio alla [illegible] squadra, che chiude [illegible] tempo sul 3-1. Nel secondo parziale gol di Sasso all'8' che riapre il match, ma dopo un palo di Iannello il solito Gaudiosi segna al 15' portando il risultato sul 4-2; al 18' Novaro accorcia di nuovo le distanze riaprendo il match per l'ennesima volta, fino a quando al 20' Pigliacelli e al 21' Iannello, con un altro fulmineo uno-due, mettono la parola fine ad ogni discussione. Il gol dell'ottimo Novaro al 24' [illegible] cambia più le cose: la squadra di Corradi accede alla finalissima.

Più sofferta e meno spettacolare l'altra semifinale, che ha visto [illegible] successo per 1-0 della Pizzeria Europe '93 Sanremo (Montenegro, Mogavero, Morosi, Sorrentino poi Di Marco, Vella, Coccoluto, Corio poi Capodanno) sull'M2 Dancing Ospedaletti (Zunino, Bordoro, Bertazzon, Mucci, Soscura, Iezzi e Agnelli). Un match molto tattico, [illegible] gioco prevalentemente a centrocampo, marcature strette e una Pizzeria Europe '93 che, chiusa a riccio e con in cabina di regia un Vella che ha messo al servizio della squadra la [illegible] esperienza, è riuscita ad imbrigliare la maggior pressione degli avversari, vicinissimi al gol al primo minuto del secondo tempo con [illegible] gran tiro di Agnelli e, soprattutto, con Bertazzon che ha colpito [illegible] palo al 13' della ripresa.

Il gol decisivo la squadra sanremese l'aveva segnato al 23' sugli sviluppi di [illegible] calcio piazzato: assist smarcante di Vella per Sorrentino, che ben appostato ha anticipato Zunino e ha segnato. Un 1-0 che non cambierà più, che regala ai sanremesi il passaporto per la finale. Risultato tutto sommato raro perché sono stati solo tre, su ben 30 partite fin qui disputate, gli 1-0 che hanno chiuso le sfide allo «Sclavi», dove complessivamente si sono visti 139 gol.

La finalissima stasera si giocherà alle 22,15, preceduta alle 21,15 dalla finale per il terzo posto tra Gastronomia Gianna e M2 Dancing. Le premiazioni, sul campo, si svolgeranno subito dopo il fischio finale della sfida decisiva. Tra i premi anche una targa de «La Stampa», al capocannoniere della fase finale del torneo, dai quarti in poi.

Bruno Monticone

Pigliacelli, quattro reti in semifinale

SPORTFLASH

[illegible]

Sanremo ospiterà gli Europei Veterani

Trasformatosi da trofeo per giovani in torneo per Over 40, il «Città di Sanremo» internazionale allestito dalla Scherma Sanremo, ha avuto un successo tale da far assegnare al club gli Europei Veterani '97. L'ha confermato Laki Dobridis, presidente dell'Associazione Europea Veterani. Nelle gare di spada a Villa Ormond han vinto il bolognese Giuliano Pianca (anni 40-49), il milanese Ermes Cazzago (50-59), il siciliano Giuseppe Anselmi (over 60) e la riminese Iris Gardini, già olimpionica. Nella gara a squadre prima la Ger[illegible]ia, l'Ungheria ha schierato Emil Kobel, 80 anni. [b. m.]

[illegible]

L'«indoor» laurea la Ponente Ligure

SANREMO. La Ponente Ligure è al primo posto nella classifiche regionali primaverili indoor, con 1068 punti. Tredicesima [illegible] Riviera Sanremo, diciassettesima [illegible] Rari Nantes Imperia. [b. m.]

[illegible]

Stasera combattono anche i campioni

VALLECROSIA. Riunione oggi alle 20,30 sul ring sul piazzale dell'Istituto Salesiano: 8 match tra italiani, francesi e monegaschi, ed esibizione di aerobica. In gara il campione mondiale «Wako», Clyde Parenti e il campione italiano Enrico Santacaterina. [b. m.]

CICLISMO

Trofeo Aretti, Canu non perdona

PRELA'. Roberto Canu, del Gs Supermercatutto, ha vinto l'11° Trofeo Romolo Aretti, «classica» sui cinque giri del circuito della Bastera, per complessivi 77 km. La corsa era valida anche quale prova unica del campionato provinciale Udace. [l. a.]

Baseball: sfide-chiave col Bollate

Per il Sanremo arriva pure la tv

SANREMO. E' il match che può valere un campionato e, coincidenza del tutto casuale ma significativa, [illegible] televisione. La Federbaseball ha scelto infatti [illegible] sfida tra Casinò Baseball Sanremo e Bollate, match-clou della prima giornata del girone di ritorno di A2, come partita settimanale [illegible] mandare in onda sul piccolo schermo, secondo gli accordi che la federazione ha raggiunto [illegible] Raitre e Tele +2: il doppio scontro coi lombardi, [illegible] pomeriggio (ore 15) e stasera (ore 21), verrà registrato da una troupe specializzata, e mandato poi in onda nel corso della settimana per una durata [illegible] trenta minuti. [illegible] bel regalo per il casinò municipale, da qualche tempo sponsor della bistrattata squadra matuziana.

Il Sanremo gioca oggi con il Bollate due partite decisive per la stagione: a Pian di Poma c'è anche la [illegible]

Ma al di là della curiosità televisiva, la sfida con il Bollate, che apre l'ultima fase della stagione agon[illegible], vale davvero [illegible] stagione. Al match con i lombardi, grandi favoriti alla vigilia del torneo, il Casinò Baseball Sanremo arriva al secondo [illegible], con due partite di vantaggio sul Bollate. Se mantiene le distanze contro la più pericolosa avversaria per il secondo posto, la strada verso i playoff-promozione sarà davvero più facile. «Per noi è una partita fondamentale. Dovessimo vincere entrambe le partite, avremmo in tasca già una buona fetta di qualificazione», dice Renato Condò, vicepresidente del sodalizio ligure.

Ma non sarà facile, far botti[illegible] piano. Intanto perché il Bollate sarà spinto da motivazioni analoghe ed ancor più disperate (perdere a Sanremo vorrebbe dire quasi l'addio ai sogni-promozione), poi perché la squadra matuziana, finora, ha mostrato [illegible] singolare ed irritante doppiezza: impacciata e spesso sconfitta nel match pomeridiano, determinata e concreta, e quasi sempre vittoriosa, [illegible] quello serale. Due volti che contro il Bollate bisognerà evitare per puntare in alto.

L'aspetto positivo è che i sanremesi saranno praticamente al completo con i recuperi di Ferrari, Alasia e Furfaro, assenti negli ultimi turni. Domani, poi, Fulvio Valle partirà per Parma per aggregarsi alla Nazionale, [illegible] partenza per i Campionati Europei di Bruxelles. La sua scelta di vita di tornarsene a Sanremo, di retrocedere volontariamente di categoria e di abbandonare palcoscenici più prestigiosi, non ha compromesso la sua maglia azzurra. E anche questa, è una voce positiva della stagi[illegible] biancazzurra.

Programma della prima giornata di ritorno: Collecchio-Crocetta Parma; Codogno-Old Rags Lodi; Casinò Baseball Sanremo-Bollate. Classifica. Collecchio (15 vinte, 7 perse) quoziente 680; Casinò Sanremo (13-9) 590; Bollate (11-11) 500; Crocetta (10-12) 450; Old Rags e Codogno (7-15) 320.

Softball. Nel campionato di C1 le ragazze della S[illegible] ricono domani a Pian di Poma (ore 10) il Moncalieri che le precede di un gradino in classifica: le piemontesi sono quarte, le matuziane quinte. [b. m.]

TUFFATI

NEI GRANDI AFFARI DELLA

dell'arredamento

Show Room:
Via dell'Artigianato, 54
Zona Industriale
Finale Ligure (Sv)
TEL 019/680422

APERTO ANCHE LA DOMENICA

FINO AL 31 LUGLIO ECCEZIONALI PROMOZIONI SU NUOVI MODELLI NEI NOSTRI LOCALI RINNOVATI!

IVA TRASPORTO E MONTAGGIO INCLUSI

Modello Erika

Cucina in noce e decapé verde, celeste e bianco
Soluzione angolare 300x150 cm
L.4.094.000

Soluzione lineare 255cm
L.3.319.000

Modello Costanza

Camera da letto bianca e noce
L.1.690.000

Modello Kenzia

soggiorno mobile basso disponibile nelle finiture bianco, frassino, rovere, noce con tavolo e 4 sedie
L.990.000

IVA TRASPORTO E MONTAGGIO INCLUSI

Modello Liegi

Cucina classica in rovere.
Soluzione angolare 300x150cm
L.4.990.000

Soluzione lineare 255cm
L.3.900.000

Piano in vero granito compreso

Modello Marta

Camera da letto classica
L.2.650.000

Modello Chicca

Cameretta a ponte con due posti letto, nei colori: bianco, rosso, frassino, noce
L.1.200.000

L. 50.000
x 12 MESI

L. 129.000
x 12 MESI

L. 162.000
x 12 RATE

L. 300.000

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 1 Luglio 1995

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Savona, Comune spaccato sulle nomine alle Opere Sociali

La giunta «perde» i pezzi

Brignolo e Ghigo Gaspari escono da Forza Italia. Maggioranza a quota 18
Gervasio senza appoggio in Consiglio. Scatta anche l'offensiva della sinistra

SAVONA. [illegible] lotta per la conquista delle Opere sociali fa cadere a pezzi [illegible] maggioranza. A un anno dalla vittoria nelle elezioni che [illegible] sancito il successo di Gervasio e del centro-destra, la giunta non può più contare sui [illegible] voti indispensabili per amministrare la città. Ogni giorno nel Polo si registra la defezione di un consigliere e [illegible] il sindaco, che può contare solo su 18 voti, è prigioniero di un Consiglio comunale che boccia ogni minima iniziativa. Gli ultimi ad annunciare il [illegible] sono stati Brignolo e Ghigo Gaspari. Nel frattempo la sinistra [illegible] partita all'attacco sotto la guida [illegible] neo segretario del pds Roberto De Cia.

La maggioranza perde i pezzi. Lo scontro sulle Opere sociali sta polverizzando la giunta. Giovedì sera i consiglieri di maggioranza si sono dati appuntamento all'Hotel Riviera Suisse per scegliere [illegible] candidato [illegible] affidare [illegible] presidenza delle Opere sociali. Si è votato a scrutinio segreto, a testimonianza del clima [illegible] ostilità e sfiducia che ormai regna nel Polo, ma nessuno dei candidati ha raggiunto un numero di suffragi accettabile. Mario Brignolo di Forza Italia si è fermato a 6 voti, Gianfranco Ricci del ppi ne ha ottenuti 3 come il vecchio presidente nominato dal sindaco, Piero Macario. Mario Brignolo e Cristian Ghigo Gaspari a questo punto hanno annunciato l'addio [illegible] gruppo di Forza Italia. In precedenza la maggioranza [illegible] già perso Roberto Angello (Lega Nord) e Bruno Benazzo (Forza Italia) [illegible] Pino Monti, Francesco Pennone e Renzo Baricalla [illegible] diventati indipendenti e votano [illegible] giunta solo a piacimento. Incerta [illegible] posizione [illegible] Giuseppe Ottonello, subentrato all'ingegner Angelo Varcada. Appaiono sempre meno convinti i popolari Pietro Santi e Carlo Cipollina. Il forzista Giuliano Miele è da tempo un libero battitore.

Nan minaccia il ritiro del simbolo. In un ultimo tentativo di riportare compattezza nel gruppo consiliare del «Biscione», il coordinatore regionale Enrico Nan ha minacciato di ritirare del tutto il simbolo del partito. La riunione decisiva è prevista per questa mattina. Se non si troverà compattezza sul [illegible] del candidato per le Opere sociali, Forza Italia potrebbe scomparire dal Consiglio comunale.

I candidati per le Opere [illegible] **ciali.** Vista l'impotenza [illegible] maggioranza, diventano [illegible] minanti i voti della sinistra. Restano in corsa Mario Brignolo, Piero Astengo, Gianfranco Ricci e si parla anche del dottor Marco Galleano.

Giunta paralizzata. Nel frattempo la giunta è paralizzata e l'attività amministrativa langue. Il sindaco non è riuscito a varare il progetto per piazza Vacciuoli, [illegible] nemmeno l'incarico per il Piano [illegible] traffico e quello per il Piano regolatore. L'ultimo veto è arrivato [illegible] Palazzo Gavotti.

L'attacco [illegible] pds. In [illegible] del Festival dell'Unità, il segretario Roberto [illegible] lancia l'attacco alla giunta: «Siamo stati ostacolati in ogni modo. La giunta, dopo averci impedito di effettuare il Festival al Prolungamento non ha organizzato manifestazioni alternative. Comunque torneremo al Prolungamento il prossimo anno, non appena cadrà [illegible] giunta Gervasio che di giorno in giorno [illegible] perdendo pezzi e credibilità».

Cristian Ghigo Gaspari (Forza Italia)

L'Arci spara sul Comune. Il presidente dell'Arci Giovanni Durante partecipa all'assedio di Palazzo Sisto: «Siamo stati in attesa e in silenzio per un anno sperando che la giunta dimostrasse attenzione [illegible] problemi culturali e sociali. Anche se non c'era molto da attendersi [illegible] una giunta di centro-destra, quella [illegible] Gervasio ha superato anche le previsioni più pessimistiche. In un anno l'Amministrazione non ha nemmeno risposto alle iniziative che abbiamo avanzato. Un programma di concerti rock, [illegible] centro per i ragazzi a Legino, una sala prove al Priamar sono rimasti senza risposte».

Maggioranza sconfitta sull'Ips. La maggioranza di governo ha subito una nuova sconfitta ieri sera in commissione consiliare quando era in programma l'approvazione del nuovo [illegible] dell'Ips, l'ente che si occupa degli insediamenti produttivi.

Ermanno Branca

E nel cielo del weekend ritornano le nuvole

Caos sulle autostrade incidenti e lunghe code

Un'immagine dell'incidente avvenuto ieri in autostrada a Celle Ligure

CELLE L. Ancora code e incidenti sull'autostrada A10 tra Genova e Savona, all'altezza di Celle, mentre le previsioni del tempo annunciano una domenica segnata dalle nuvole.

[illegible] tamponamento [illegible] venuto alle [illegible], nel quale sono rimaste coinvolte 10 autovetture, è rimasta gravemente ferita una turista di Milano, Libera Tamburi di 77 anni, trasportata al San Paolo dalla [illegible] verde. Con lei viaggiava Giorgio Guglielminotti, 31 anni, illeso. Poco dopo, sotto la galleria Peconie, Bianca Bianchi, 68 anni, Voltri, via Ventimiglia, è rimasta ferita in [illegible] altro violento tamponamento. Trasportata al San Paolo dalla Croce Rosa [illegible] Celle, la donna è stata ricoverata in prognosi riservata. L'autostrada è rimasta bloccata per circa un'ora, il tempo necessario [illegible] mezzi di soccorso, ambulanze e automedicale, vigili del fuoco e stradale per socc[illegible] i feriti e rimuovere le auto. **[a. z.]**

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo poco nuvoloso con formazione [illegible] locali foschie mattutine e addensamenti cumuliformi a ridosso dei rilievi nelle ore più calde, vento debole-moderato, mare quasi calmo-poco [illegible], temp. staz. Tendenza per domani: tempo soleggiato, vento debole, temp. senza variazioni di rilievo.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del [illegible] 20 °C, umidità 70%, vento Est-Sud-Est 8-15 km/h, mare poco mosso, cielo sereno, press. 1016 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	[illegible]	min 20
[illegible]	max 30	min 28
[illegible]	max 27	min 18

[illegible] FA A IMPERIA
Max: 28; min: 21; temp. mare 20.

Il Sole sorge alle 5,49 e tramonta alle [illegible],14. La Luna si leva [illegible] 9,13 e cala alle 22,59 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murgia di Portofino.

Il sindaco Durante al questore: «Ci vuole un presidio di polizia»

Raid vandalici sul lungomare Albisola chiede più protezione

ALBISOLA S. Il sindaco Giambattista Durante chiederà un incontro al questore. Stanco dei ripetuti atti vandalici con danneggiamenti alla passeggiata, alle cabine degli stabilimenti balneari e agli ombrelloni, con gravi danni per i concessionari dei bagni che li avevano appena sostituiti, Durante ha avuto un primo colloquio telefonico con il questore Mi[illegible] Nicolfello al quale ha chiesto il potenziamento delle forze dell'ordine in paese nei mesi di luglio e agosto: «Siamo molto preoccupati dalla presenza di bande di giovinastri che al sabato e alla domenica arrivano da fuori per compiere dei veri e propri raid teppistici - ha detto Durante - Sembra che si tratti di ragazzi provenienti dal Piemonte e da Genova che si sfogano contro la città. Solo un presidio di polizia costante nelle [illegible] notturne possa fare da deterrente. Mi auguro che il questore abbia a disposizione uomini a sufficienza per aiutarci a governare il paese nell'emergenza estiva. Per quanto riguarda la passeggiata, spero anche che la nuova illuminazione possa rendere meno facile la vita ai teppisti». I carabinieri di Albisola, che in cinque devono vigilare sui circa 20 mila abitanti delle due Albisole, numero che in estate raddoppia, nonostante i pattugliamenti e il grande sforzo compiuto, non sono in grado di essere presenti in ogni luogo. L'unica strada percorribile sembra, quindi, quella del presidio di polizia. **[a. z.]**

IN SPIAGGIA

Celle, vigili in bermuda

Da oggi, i vigili urbani del Comune presidieranno le spiagge in bermuda e maglietta. Dopo anni di richieste, il comandante Dario Parodi è riuscito a ottenere dal sindaco Sergio Acquilino e dall'assessore Remo Zunino, l'autorizzazione a dislocare sulle spiagge, per tutta la stagione estiva, due vigili urbani che controlleranno che vengano rispettate le ordinanze del sindaco e della capitaneria di porto. I vigili, vestiti con eleganti bermuda blu e magliette bianche con la scritta «Polizia Municipale», saranno a disposizione di cittadini e turisti per qualsiasi necessità. «Non si tratta di una presenza repressiva - ha specificato il comandante Parodi - ma di figure che, con la loro autorità dovrebbero rassicurare il cittadino e il turista che in questo modo avrà occasione di sentirsi maggiormente tutelato». Celle è, dopo Lavagna, il secondo Comune ligure ad avere i vigili in bermuda. **[a. z.]**

Al largo di Celle

Mare pulito [illegible] le meduse blu

CELLE L. Il mare è pulito, anzi pulitissimo. Lo confermerebbe la presenza di migliaia di meduse che ieri hanno costretto molti bagnanti a rinunciare a tuffarsi.

Oltre alle meduse rosse, che secernono una fastidiosa sostanza urticante, erano presenti, e pare non si vedessero più da oltre vent'anni, [illegible] cosiddette «scarpette della madonna», piccoli e innocui celenterati marini che sembra dimostrino inequivocabilmente, con la loro presenza, la buona salute del mare che quest'anno risulta in netta ripresa. Dall'inizio della bella stagione, non è la prima volta che sulle coste cellesi arrivano le meduse blu a colorare il mare trasportate dalle correnti.

Il consiglio dei medici, in caso di contatto con le meduse rosse o comunque quelle più irritanti, è di ricorrere ad apposite pomate ed evitare as[illegible]mente, come sembra sia invece consuetudine, di cospargere la cute con ammoniaca. **[a. z.]**

Usl, il Tar dà ragione alla linea di Cuneo: sì alle rette d'oro del Santuario

Da oggi il «118» è operativo

Un nuovo centralino all'ospedale S. Paolo coordinerà gli interventi nelle emergenze
I sindacati hanno occupato gli uffici di via Paleocapa per protestare contro i tagli

SAVONA. Esordio ufficiale per il 118. Da oggi diventerà operativo il nuovo centralino dell'emergenza che già da una settimana funziona a livello sperimentale. Intanto il manger vince la battaglia al Tar per le rette del Santuario mentre i sindacati occupano simbolicamente gli uffici di via Paleocapa. Il senatore Cappelli interviene per salvare Urologia.

Da oggi il 118. Diventa operativo il nuovo centralino delle emergenze. Dal San Paolo verranno coordinati sotto la guida del dottor Francesco Bermano tutti i servizi di soccorso. Il centralino invierà le ambulanze competenti per territorio.

Il Tar conferma le rette d'oro. Il Tribunale amministrativo ha dato ragione al direttore dell'Usl confermando la legittimità delle rette istituite per il Santuario. Agli anziani non resta che pagare, sperando che il manger mantenga la promessa di ridurre la quota giornaliera da 60 a 52 mila lire.

I sindacati occupano l'Usl. Ieri mattina i sindacati hanno occupato simbolicamente la sede Usl di via Paleocapa per contestare la politica dei tagli del manager. Dopo due ore di incontro, il direttore generale ha [illegible] momentaneamente il [illegible] dello [illegible] di villa Zanelli, Albenga e Santuario.

Cappelli in favore di Urologia. Il senatore Cappelli interviene per salvare il reparto di Urologia. «Un progetto prevede l'abolizione del primariato di Urologia e quindi la cancellazione del reparto che verrebbe ridotto da 30 a 10 posti letto - afferma il senatore della Lif -. Se passasse questa linea, il San Paolo diventerebbe un feudo di Santa Corona».

Un nuovo numero per le emergenze

Pediatri sul caso Panconi. La Federazione dei pediatri spiega così la petizione firmata da 20 medici contro Panconi: «L'iniziativa serve a tutelare la professionalità dei pediatri e soprattutto a salvaguardare la salute dei bambini. L'esposto è stato presentato dopo un'attenta riflessione». [e. b.]

Savona, Pris fatto in casa

«No» a un progettista esterno
Polemiche per Palazzo Gavotti

SAVONA. Un Piano regolatore «fatto in casa» per il Comune. La giunta comunale ha deciso di affidarsi all'Ufficio Urbanistica per la stesura del nuovo piano che disciplinerà lo sviluppo del territorio [illegible] negli Anni 2000. Intanto si scatena la battaglia sul restauro di Palazzo Gavotti.

Pris. La giunta comunale ha deciso di realizzare il nuovo piano regolatore in modo «autarchico». A palazzo Sisto verrà creato un apposito ufficio che dovrà occuparsi unicamente della stesura del piano. Anziché affidare la progettazionre all'esterno, gli amministratori hanno optato per questa soluzione «casalinga». «Una scelta obbligata - spiega l'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti - per evitare di dover bandire una gara di carattere europeo come prevede un recente decreto del governo. Il piano regolatore verrà realizzato interamente dagli uffici sotto la guida dell'architetto [illegible] Luciano Campagnolo ma naturalmente verranno chieste consulenze per le singole materie agli esperti di ogni settore». Con questo stratagemma la giunta eviterà [illegible] solo gli obblighi formali imposti dalla legge ma anche le insidie di una contestazione interna. Infatti era fortemente [illegible] la scelta di affidare la stesura del piano all'architetto Gambaccioni.

Palazzo Gavotti. Forza Italia sbarra la strada alla ristrutturazione di Palazzo Gavotti. In Commissione consiliare i forzisti hanno duramente [illegible] il progetto della giunta Gervasio. Secondo Forza Italia si tratta infatti di un piano costoso (oltre 7 miliardi di lavori), che tuttavia non garantisce adeguati risultati. Secondo Forza Italia esiste infatti il rischio di creare un nuovo contenitore inutile e costoso. I forzisti hanno [illegible] perplessità anche sul programma di sfratti che [illegible]bbe indispensabile per realizzare il progetto. Anche all'interno della giunta comunale il piano è molto discusso. Il più convinto assertore resta il sindaco Gervasio. [e. b.]

Contratto scuola, la protesta di insegnanti e bidelli

Raffiche di promozioni nelle «medie» savonesi

SAVONA. Promozioni di massa all'esame di terza media. Solo 4 ragazzi su oltre 320 candidati non hanno superato la prova. Tanti potranno presentarsi alle scuole superiori con le credenziali di un «ottimo» in pagella.

Guidobono. I professori della scuola più importante della città sono stati anche i più severi. Quattro alunni su 160 non sono sono riusciti a superare la prova. E' questa l'unica scuola in cui si è registrato un minimo di selezione, se non altro per la legge dei grandi numeri. Questi i risultati classe per classe. Nel corso A 12 promossi, nella B su 18, 2 bocciati ma anche 3 ottimo: Stefania Fornarino, Elena Stofiglia e Sara Toscano. Nella C 17 promossi e 4 ottimo: Elisabetta Bazzicalupo, Giulia Danè, Alessandra Giacardi e Dario Tarditi. In terza D 16 promossi e altri 4 ottimo: Sabrina Carpino, Fabrizio Fornara, Federico Fornara, Giulia Gonta. In terza E 16 promossi e 4 ottimo: Cinzia Morabito, Andrea Passeggi, Sandy Robba, Andrea Venturini. Nella F 22 promossi e tre ottimo: Giuseppe Brescia, Jessica Dani e Francesco Laterza. Nel corso G 20 promossi e 5 ottimo: Sara Egeo, Matilde Massa, Francesca Moretti, Roberto Solatto e Paolo Vivalda. Nel corso H su 19 due bocciati. I migliori sono stati Francesca Macciò ed Elisa Pernorio. Nella I 9 promossi nella L 11 promossi fra cui spicca l'ottimo di Valentina Manighetti.

Boselli. Tutti promossi i 78 allievi della scuola di via Verzellino. Le commissioni hanno dato via libera a tutti i candidati, riconoscendo anche una decina di alunni meritevoli della massima votazione. In terza A 19 promossi, in terza B 19 promossi fra cui spiccano Claudio Biancavilla, Alessandro Cungi e Alessandro Siri. Nel corso C 20 promossi. Fra i migliori da segnalare. Elena Abate, Armando Bellavia, Carlo Caligaris, Barbara Conti, Daniela Pentimalli, Luca Stasi. Nel corso E i promossi sono 19 ma un solo ottimo, quello di Lara Pellerino.

Sbarbaro. Tutti promossi anche i ragazzi della media Sbarbaro della Villetta. Nelle quattro classi si sono registrati complessivamente una decina di «ottimo».

La protesta dei sindacati. Gli insegnanti e il personale ausiliario delle scuole savonesi contestano il nuovo contratto della scuola. Innanzitutto gli insegnanti lamentano il nuovo rapporto di lavoro a tempo determinato che di fatto consente al governo di licenziare i docenti che si assentano per 18 mesi in tre [illegible]. Gli insegnanti protestano anche per la limitazione del diritto allo sciopero (12 giorni all'anno con l'esclusione del periodo degli scrutini di fine anno). I docenti alla luce di queste riforme invitano alla mobilitazione generale della categoria per il prossimo settembre. [a. b.]

NOTIZIE FLASH

PORTO

Veterinario in banchina per controllare le merci

Il governo «restituisce» il veterinario al porto. E' stato approvato il nuovo decreto legge proposto dall'onorevole Pino Canavese. Il provvedimento prevede l'istituzione di un presidio veterinario in porto per il controllo immediato delle merci sbarcate dalle navi. [e. b.]

[illegible]

Due piccoli zingari aggrediscono una donna

Due zingarelli di 8 e 11 anni hanno tentato di derubare di 70 mila lire una donna in via Nizza. I bambini sono stati rintracciati e identificati dai carabinieri alle 17,30. Vittima del «colpo» è Maria O., di Quiliano, [illegible] anni. [m. p.]

[illegible]

Un allarme in mare yacht in difficoltà

Soccorso in mare, ieri mattina, per un'imbarcazione in difficoltà a due miglia al largo di Varazze. Il natante in avaria è stato trainato al [illegible] da una motovedetta della Capitaneria. [m. p.]

[illegible]

Denuncia gli agenti finisce sotto [illegible]

Oltraggio e calunnia per Daniele Barisone, 40 anni, di Savona. Fermato durante un controllo, il motociclista avrebbe inveito contro gli agenti, presentandosi poi in questura per reclamare sul comportamento dei poliziotti. Proprio nell'atto di denunciarli sarebbe scattata l'accusa di calunnia. [m. p.]

CELLE L.

Esposto ai vigili urbani [illegible] il karaoke in centro

Ancora un esposto contro il Karaoke Il Cormorano. A firmare la segnalazione, presentata ai vigili, una cittadina che risiede vicino al locale il frastuono provocato dal locale. [a. z.]

CELLE L.

Via Colla, ciclista investito da un'auto

Domenico Gaggero, ciclista di Mele, è stato investito da un'auto guidata da Maria T. Minuto, 29 anni, Celle, via Lavadore. L'incidente all'incrocio tra via Colla e l'Aurelia. La prognosi è di 30 giorni. [a. z.]

VARAZZE

Condannata giovane cinese aveva aggredito carabiniere

Quattro mesi di carcere per Xie Hua Chun, la venditrice ambulante cinese arrestata l'altro giorno dai carabinieri per resistenza. Xie Hua Chun aveva aggredito un brigadiere. [a. s.]

Savona, ieri assemblea degli inquilini per contestare la legge

Sunia, «no» ai nuovi canoni

Una delibera del Cipe cambia i limiti di reddito per assegnare gli alloggi
Solo chi avrà un guadagno di 15 milioni l'anno pagherà 130 mila lire al mese

SAVONA. Gli inquilini si mobilitano per bloccare l'aumento del canone. Ieri pomeriggio alle 17 alla società di mutuo soccorso di via alla Rocca si è svolta una riunione del Sunia per contrastare l'applicazione della legge di riforma del settore. «Chiediamo al governo e al Parlamento di sospendere gli effetti della delibera del Comitato interministeriale per l'economia sino all'approvazione della nuova legge quadro - spiega il segretario del Sunia Pietro Ballini -. Chiediamo inoltre che venga approvata sollecitamente la nuova legge che durante l'esame della commissione parlamentare aveva ottenuto consensi unanimi. Inoltre sollecitiamo la Regione affinché venga sollevato un ricorso per l'incostituzionalità della delibera del Cipe».

Il sindacato inquilini contesta in particolare la determinazione dei nuovi limiti di reddito per l'assegnazione degli alloggi e la decadenza. Inoltre i limiti previsti per i canoni di locazione degli immobili. Il limite massimo per l'assegnazione è stato indicato in 21 milioni. Inoltre il canone sociale (28 mila lire) viene di fatto abrogato. Solo gli assegnatari con un reddito da lavoro dipendente non superiore a 15 milioni all'anno, avranno diritto a pagare un canone di circa 130 mila lire al mese. «Il Sunia esprime un giudizio assai negativo sue questa delibera del Cipe - afferma Ballini - soprattutto per l'abrogazione del [illegible] sociale che finisce per colpire le fascie più deboli». Lunedì è previsto un presidio dell'Istitutro autonomo case popolari. Gli inquilini «marceranno» anche su prefettura e Regione. [a. b.]

PIAZZA DEL POPOLO

Un'offensiva della polizia

Un'operazione contro la microcriminalità è scattata nel pomeriggio di ieri in piazza del Popolo e nelle vie centrali di Savona. Gli uomini delle volanti della polizia hanno fermato e controllato decine di persone, sotto i portici che di solito sono il teatro dello spaccio di droga. Il pattuglione, che rientra in un [illegible] programma di controlli preventivi contro lo smercio di eroina e cocaina, è stato accolto dai commenti soddisfatti dei commercianti e dei residenti nella zona, esasperati dal viavai di tossicomani e spacciatori. Via Paleocapa e piazza del Popolo restano il cuore più gradevole e vivace della città, un [illegible] avvelenato da una piccola malavita difficile da scardinare e particolarmente attiva. E' per questo che la polizia ha avviato negli ultimi giorni un'offensiva che già porta i primi risultati. [m. p.]

Commesso in procura

Coco «lascia» dopo 25 anni di servizio

SAVONA. Umberto Coco, 58 anni, commesso capo della procura della Repubblica, da oggi è in pensione. Così, dopo 25 anni, lascia l'incarico che si è conquistato e ha mantenuto con non pochi sacrifici. Ieri, si è congedato dai colleghi e dai magistrati con una bicchierata nell'aula dove fino a poche ore prima era in corso l'udienza per le mazzette intascate da tre dirigenti di uffici delle imposte.

Umberto Coco ha iniziato la sua carriera come «trimestrale» negli ultimi anni '60. Poi, l'assunzione in organico; il primo incarico presso la pretura di Finale Ligure e [illegible]ssivamente in quella di Savona. Nel 1975 il passaggio alla procura della Repubblica presso il tribunale di Savona, dove è rimasto fino a ieri nonostante l'invalidità che gli ha reso più duro il lavoro.

Per salutare Umberto Coco, ieri sono tornati a palazzo di giustizia anche dirigenti, [illegible] Celestino Pugliaro e Claudio Taucher, che hanno rappresentato punti di riferimento della procura. [b. b.]

Voluto da Ruffino

Nasce un centro per la sicurezza sulle strade

Il senatore Giancarlo [illegible] tragicamente scomparso in uno scontro sulla «Sv-To»

SAVONA. Nasce il Centro nazionale di ricerca per la sicurezza stradale. Il presidente è l'avvocato Francesco Ruffino, figlio del senatore tragicamente scomparso in un incidente sulla Torino-Savona dopo aver lottato anni per aumentare la sicurezza del tracciato autostradale. Il comitato Cnres intende promuovere uno studio sulla mobilità nel savonese, adeguare i programmi di insegnamento di educazione stradale nelle scuole e avanzare proposte concrete per il Piano urbano del traffico che il Comune dovrà attuare entro l'anno. [e. b.]

Clamorosa denuncia

«Caso Haven» il Wwf contro l'Avvocatura

GENOVA. La cifra non è ancora ufficiale ma, secondo la denuncia del Wwf, il disastro ecologico provocato quattro anni fa dall'affondamento della petroliera Haven rischia di valere non più di settanta miliardi, briciole rispetto ai milleduecento definiti nelle stime ufficiali di Iri e Eni. Il Mar Ligure, secondo gli ambientalisti, rischia di essere svenduto e contro questo «sconto» il Wwf ha annunciato battaglia: ieri mattina a Genova il presidente nazionale Grazia Francescato ha illustrato l'interrogazione presentata al governo dal senatore verde Giovanni Lubrano.

Il parlamentare vuol sapere perché l'Avvocatura dello Stato procede a contatti e transazioni con le controparti del Fondo Internazionale sulla base di offerte di risarcimento che non raggiungerebbero nemmeno il 10 per cento delle valutazioni ufficiali. La trattativa si svolgerebbe proprio mentre nel Palazzo di giustizia genovese prende le mosse il procedimento penale a carico della compagnia armatoriale della nave. [m. c. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Quando la sanità «tartassa» i malati

Il giorno 26 giugno, dopo aver accompagnato una persona a me cara al pronto soccorso di Cairo e per fortuna presto dimessa perché non essendosi trattato di [illegible] grave, mi è venuto alla mente il film «I Tartassati» di cui era protagonista l'indimenticabile Totò.

Ho pensato che se l'attore fosse ancora in vita potrebbe fare il seguito intitolato «I Supertartassati», certo che gli spunti non gli mancherebbero. Tale idea mi è venuta perché a visita conclusa ho chiesto se si doveva pagare il ticket (c'erano i cartelli [illegible] dato il momento non li [illegible] notati).

I medici [illegible] e [illegible] e parso quasi con imbarazzo) mi ha risposto di sì. Senza stupore mi sono recata allo sportello e ho pagato [illegible] mila lire. Avrei proprio voluto fare una battuta alla Totò almeno per prenderla un po' in ridere però proprio non mi è venuta, tanta era l'indignazione per questo nuovo gabello che ancora una volta va a colpire i poveri.

Vorrei sapere se ancora una volta dobbiamo ringraziare qualche ormai tristemente noto manager locale che per risanare il bilancio della Usl trova sempre il modo per colpire i più deboli che però le [illegible] per la mutua le hanno sempre pagate. Forza cittadini, che se andiamo avanti così ci rimane solo la speranza di morire prima di ammalarsi.

Tanto [illegible] che noi, seppur scontenti [illegible] le pecore in silenzio, paghiamo e in silenzio come le pecore andiamo al macello. Concludo ringraziando medici e infermieri per la loro cortesia ed efficenza.

Ivana Damilano, Carcare

Andora, quel camper sporcano la strada

Gli abitati e i turisti del palazzi attorno alla piazza tra via Cristoforo Colombo angolo via Marco Polo ad Andora protestano energicamente e [illegible] raccogliendo firme perché la piazza, specie al sabato e alla domenica, è [illegible] pata da circa una ventina di campers che ne commettono di tutti i colori: sporcizia, addirittura sterco per terra, immondizia oltre al [illegible] che provocano disturbando la quiete di chi abita nella zona.

E' impensabile che in pieno centro si possa tollerare un luridume del genere, anche perché mancano i servizi igienici, l'acqua potabile e quanto è necessario per l'accoglienza dei campers con persone, tenuto conto che in ogni camper vi sono 5-6 persone.

E' veramente uno sconcio, che di certo non fa onore alla nuova amministrazione comunale.

Per questi motivi siamo arrivati addirittura a rimpiangere la vecchia amministrazione che non avrebbe tollerato tale situazione.

La raccolta di firme è iniziata e manderemo l'esposto a quanti sono interessati nella speranza che qualche cosa, presto, possa cambiare.

Lettera firmata, Andora

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona. Per i fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno). **Val Bormida:** tel. 824.444, numero verde 167017737. **Pietra Ligure:** telefono 625 566 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.548
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: [illegible] 105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20
Internazionale, via Paleocapa 81, tel. 822 624
Nuova, via Corsi 4, tel. 821 956
Scotti, via Crispi 81, tel. 812 481
E in appoggio dalle 8.20 alle 12,30 e dalle 16 alle 18,30
Ferma, via Manzoni 13, tel. [illegible]
Fascie, via Boselli 24, tel. [illegible]
San Francesco, corso Tardy & Benech 108, tel. 800.402.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827 202
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640 125
ALBENGA
Comunale, piazza del Popolo, tel. 51 007
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. 480.243.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481 818
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 30, tel. 971 013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 500.865
CENGIO
Longo, via Padre Garello 86, tel. 554.045.
CERIALE
Neri, lungomare Diaz 63, tel. 990.032
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. [illegible]
LOANO
Nuova, piazza [illegible] 2, tel. [illegible]
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, [illegible] 748 236
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628 021
QUILIANO
Comunale, via [illegible] 56, tel. [illegible]
VARAZZE
Montenero, via Mameli 24, tel. 934 810.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto *Savona*: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627 777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.980
Distretto di Alassio: telefono 540.72
Distretto di Cairo: telefono 824.444
Distretto di Calizzano: telefono 79.697
Distretto di Millesimo: telefono 564 027
Distretto di Arenzano: telefono 912 73.08
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.38

STATO CIVILE

SAVONA 1° LUGLIO

NATI. Andrea Fazio.

MATRIMONI. Nessuno

MORTI. Maria Podestà ved. Pollero, di 81 anni, residente a Savona in via Nizza 4/3, i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio a Legino. Battista Benzi, di 73 anni, abitante a Savona in via Falletti 11/6; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45. Vittoria Anna Masi ved. Marconi, di 81 anni, abitante a Genova-Voltri in via Novella 34/3; funzione religiosa nella cappella dell'obitorio del San Paolo alle 10,45. Giulia Ravo ved. Novaro, di 82 anni, abitante ad Albissola Marina in via Nobersco 16; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,15 al cimitero di Albissola Marina. Carmelo Ceccone, di 55 anni, abitante a Savona in via Verdi 22/9; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Agostino Lanaro, di 58 anni, abitante a Varazze in via Vecchia Castagnabuona 18, funzione religiosa all'obitorio del S. Paolo alle 10,55. Anna Comero ved. Beracia, di 93 anni, abitante a Varazze in via Villagrande 4/3; trasporto diretto previsto per oggi alle 8,45

APPUNTAMENTI

STELLA

Nuova sede per la Croce Verde

Oggi alle 16 verrà inaugurata la nuova sede della Croce Verde, sezione di Stella. Alla cerimonia seguirà una serata danzante. Il nuovo numero telefonico della pubblica assistenza di Stella, realizzata del cinquantenario della fondazione, è 703787. [a. z.]

[illegible]

Pregin, concorso di poesia

Un concorso di poesia con «U pregin». Si tratta della terza edizione del premio. I partecipanti dovranno inviare una composizione inedita a «U Pregin» di via Coppello a Legino entro il 15 luglio. [e. b.]

[illegible]

Antiquariato nei caruggi

Mercatino dell'antiquariato nei caruggi del centro storico, mentre domani i banchi verranno sistemati sotto i portici di via Paleocapa. Il [illegible]tino sarà aperto anche questa sera. [e. b.]

La bimba si chiamerà Claudia come la mamma. Il dolore del marito e dei nonni, lunedì mattina l'autopsia

Morta di parto in casa, tutta Dego è in lutto

La giovane aveva scelto di non farsi ricoverare in ospedale

DEGO. Lo hanno dato il nome della madre che lei non potrà mai abbracciare, Claudia. Lo stesso nome, forse, per ricorda[illegible] la sua giovane [illegible], Claudia Veglio, la trentaduenn[illegible] di Dego, morta due giorni fa dopo aver dato alla luce [illegible] sua prima figlia, uccisa da una sindrome rarissima, che provoca l'alterazione della coagulazione [illegible] sangue, in seguito ad un'emorragia interna.

Era stata lei, a voler partorire in casa con l'assistenza di medici e familiari. Una scelta maturata sin dall'inizio della gravidanza [illegible] al marito, Marco Tagliero, geometra [illegible] Comune. La loro piccola, [illegible] come era avvenuto per lei il 6 dicembre del'62, sarebbe nata lì, in un'atmosfera calda, accogliente, rassicurante. Attorno, sin dal primo istante, [illegible] sarebbero stati [illegible] papà, i nonni, E, invece, per [illegible] drammatico destino, quello che avrebbe dovuto essere [illegible] loro giorno più bello, si è trasformato [illegible] tragedia.

Alle 4 [illegible] mattino, il parto. Claudia vede la bimba, l'accarezza, se la stringe al petto. Poi, neppure mezz'ora più tardi, l'emorragia interna. La corsa disperata all'ospedale di Savona, il coma, l'intervento chirurgico, l'agonia e, alle 11.40, la morte.

La disperazione [illegible] marito, dei genitori, dei suoceri. Ora convulsa. La bimba, che gode di ottima salute, viene trasferita in ospedale. L'inchiesta della magistratura, affidata alla squadra mobile, gli avvisi di garanzia, di prassi in questi [illegible], all'ostetrica, Sara Bracco, al ginecologo, Giorgio Folco, al medico di famiglia, Daniela Leonardi, al professor Sergio Ruggiati, all'aiuto Walter Bracco e a un medico del Pronto soccorso di Cairo. Un provvedimento deciso dal giudice Domenico Pellegrini [illegible] permetterà loro [illegible] assistere all'autopsia che verrà effettuata lunedì, giorno in cui verrà anche stabilita [illegible] data dei funerali.

Anche se, dalla direzione sanitaria di Cairo, fanno sapere che [illegible] c'è stata [illegible] chiamata per richieste di aiuto [illegible] informazioni al medico o al personale del Pronto soccorso. Non solo, ma aggiungono: «A maggior ragione non è [illegible] affermato da [illegible] che [illegible] vi sarebbero attrezzature, macchinari e personale in grado di affrontare emergenze di quel tipo». [illegible] precisazione «doveva» [illegible] dopo le informazioni secondo cui i medici che hanno assistito Claudia durante il parto si sarebbero messi in contatto con la struttura ospedaliera cairese, prima [illegible] rivolgersi a quella di Savona.

Una storia drammatica, una famiglia distrutta dal dolore. Tanti interrogativi, tante domande per una realtà troppo dura da accettare. Il pensiero degli amici rivolto a Claudia e alla bimba. E ieri mattina, sulla saracinesca del negozio di via Garibaldi a Carcare, di cui la giovane donna [illegible] contitolare insieme a Loredana Pigollo, [illegible] canto [illegible] bigliettino «chiuso per lutto» è stato messo [illegible] tralcio di fiorellini rosa. Un gesto d'amore in un momento in cui tra una parte di commercianti car[illegible] rimane [illegible] «delusione» per la decisione di aver comunque fatto, l'altra sera, la tradizionale cena all'aperto degli esercenti proprio nella [illegible] via dove la donna aveva la sua attività commerciale. «Nessuna strumentalizzazione - dicono quanti [illegible] vi hanno partecipato -, ma sarebbe stato quantomeno opportuno evitare e rinviare l'iniziativa». Scelta opposta, [illegible] motivazioni diverse che tuttavia hanno creato un'atmosfera pesante, greve.

La morte [illegible] Claudia, diplomata alle magistrali di Savona e che [illegible] all'87 aveva vissuto a Cengio-Stazione con i genitori, Luigi e Silvana Settamino, e che dopo il matrimonio era andata ad abitare in viale della Libertà a Dego, ha scosso l'in[illegible] Val Bormida. Un dolore lacerante per coloro che l'hanno [illegible] e ai quali [illegible] non [illegible]ne che il ricordo, nella [illegible]pevolezza che tutto il loro amore verrà riversato sulla piccola Claudia, cui un destino tragico [illegible] strappato per sempre la madre.

Il suo sorriso, la sua dolcezza, [illegible] qualche modo, [illegible]no in lei. Saranno il papà, ora straziato, distrutto, incapace di accettare una sorte così avversa, e i nonni materni e [illegible]ni ad occuparsi della bimba, inconsapevole di un dramma tanto grande. Riceverà tutto l'amore, la tene[illegible], [illegible] attenzioni di cui ha e avrà bisogno, ma [illegible] potrà mai avere una carezza, un bacio dalla sua mamma.

Lucia Barlocco
Enrico Marchisio

Claudia Veglio, a destra insieme [illegible] coppia di amici, in un [illegible] felice durante una gita all'estero e il negozio in via Garibaldi, nel centro storico [illegible] Carcare, chiuso per lutto

---

Ecco come sono stati ripartiti i fondi per i Comuni

Ora parte la ricostruzione [illegible] libera [illegible] nuovi mutui

SAVONA. [illegible] Regione ha approvato il secondo piano di ammissione ai mutui della Cassa depositi e prestiti per i centri alluvionati.

Questo l'elenco delle cifre mutuabili [illegible] comuni [illegible] Albenga 12 miliardi 850 milioni, di cui nove per viabilità e altri per arginatura Centa, edilizia scolastica e infrastrutture pubbliche, Albisola S. [illegible] milioni, Altare [illegible] milioni per strade e acquedotti. Balestrino 500 milioni per strade, Bardinetto 499 milioni per acquedotti e dissesto geologico. Borghetto S.S 250 milioni per acquedotto, Bormida 550 milioni per acquedotti e strade, Cairo 680 milioni per fognature, Calizzano un miliardo e 800 milioni per strade e opere pubbliche.

Carcare 620 milioni, per strade e acquedotti, [illegible]asanova L. [illegible] milioni, Castelvecchio R.B. 220 milioni, Celle 231 milioni, Cosseria 720 milioni per acquedotti e strade. Dego 54 milioni, Erli 33 milioni, Magliolo 145 milioni, Mallare mezzo miliardo, Massimino 71 milioni, Millesimo 155 milioni, Murialdo 405 milioni acquedotto, Nasino 305 milioni, Noli 107 milioni, Onzo 90 milioni, Ortovero 175 milioni, Osiglia 550 milioni fognature e strade, Pallare 935 per strade, Piana Crixia 20 milioni, Plodio 398 per strade, Pontinvrea 2[illegible] milioni, Quiliano 516 milioni per ricostruire strade e acquedotti danneggiate dalla piena.

Alla Provincia di Savona [illegible] stato autorizzato un mutuo di tre miliardi [illegible] milioni per la Provinciale 51 «Bormida di Millesimo».

Tra le opere più importanti di questa seconda fase di mutui, da segnalare i 4 miliardi per il ponte sul fiume Centa a Alben[illegible], con ripristino degli argini naturali e sistemazione a area per parco naturale, un progetto inseguito [illegible] da [illegible]. Per queste ultime opere è [illegible] stanzi[illegible] [illegible] importo è di [illegible] milioni. [o. m.]

Dopo-alluvione, arrivano i fondi

Iniziativa della Cgil contro il lavoro nero

Un dossier-immigrati [illegible] provincia di [illegible]

SAVONA. Il dossier-immigrati sulla provincia di Savona arriverà venerdì. A presentarlo sarà il segretario nazionale della Cgil: un documento che finalmente risponderà alle imprese e ai privati [illegible] quanti nordafricani si possono assumere, in quali [illegible], con quali contratti. Potrebbe essere - [illegible] saranno applicate [illegible] informazioni ritardatarie fornite dal ministero [illegible] Lavoro - la fine di un esercito di clandestini, lo [illegible] [illegible] lavoro nero in Riviera. Di certo sarà una rivoluzione che metterà fine al balletto d'[illegible] controlli e vane espulsioni tra [illegible] e cantieri. Che porterà il Savonese al passo con le regole messe in atto in Puglia e in Emilia Romagna.

Già un vertice, tra Cgil e Ispettorato del lavoro, ha [illegible] a punto martedì scorso una strategia per frenare il fenomeno dell'abusivismo nel sottobosco dell'immigrazione. Fra i protagonisti dell'incontro, il segretario della Cgil [illegible] Savona, Anna Giacobbe, e l'avvocato Gabriella Branca che studia da [illegible] la «questione nordafricana».

Il problema è particolarmente sentito nella Riviera degli oltre duemila extracomunitari che alimentano le file del lavo[illegible] nero. Duemila, va detto, è la cifra ufficiale che riduce [illegible] molto una realtà sepolta e impossibile da sondare. [illegible] di fatto che il valzer dell'emergenza cronica e delle verifiche senza sbocco è fin troppo noto nel Ponente ligure.

Centinaia di immigrati risultano assunti come «colf». L'unica qualifica che [illegible] provincia di Savona consente di prendere alle proprie dipendenze i giovani del Maghreb. In realtà, i ragazzi di colore [illegible] guadagnano da vivere lavorando nelle campagne dell'Albenganese o in alberghi e ristoranti. I blitz di [illegible]lizia e Ispettorato del lavoro hanno l'effetto di annullare i contratti, notificare le situazioni irregolari all'Inps, segnalare alla questura [illegible] violazioni per la revoca del permesso di soggiorno. E allora, via alle vertenze. E anc[illegible] espulsioni. Espulsioni sul[illegible] carta: gli immigrati restano. E con loro l'emergen[illegible]. A evitare questo paradosso dovrà servire, venerdì, l'avvento di [illegible] libro bianco sull'Africa nostrana. [m. p.]

Anna Giacobbe segretaria della Cgil [illegible] Savona

L'ultimo saluto [illegible]

Ieri a Ceriale cerimonia funebre per la ragazza morta a Livorno

CERIALE. Si è svolta [illegible] pomeriggio la cerimonia funebre per dare l'ultimo saluto [illegible] Marina Pareto, la ragazza di trentuno anni morta martedì a Livorno. Marina, cerialese di nascita, si [illegible] trasferita in Toscana con il marito Dario due anni fa. Incinta [illegible] all'ottavo mese di gravidanza [illegible] ragazza martedì sera si [illegible] sentita male. Il marito ha subito chiamato l'ambulanza ma, abitando [illegible] campagna, i [illegible] non [illegible] stati rapidi. Mentre l'autoambulanza [illegible]va verso l'ospedale la ragazza è morta per una emorragia interna. Inutili i tentativi [illegible] [illegible]mario dei me[illegible] dell'ospedale [illegible]. Per marina e per il piccolo [illegible] c'era più nulla da fare.

Ieri mattina, dopo i funerali svolti [illegible] Livorno, la salma della ragazza è stata trasferita a Ceriale dove abitano i parenti della coppia. Alle 17,30, nella parrocchiale, si è svolta una commovente cerimonia funebre per dare l'ultimo saluto alla sfortunata ragazza. Una cerimonia seguita da decine di persone, amici e conoscenti della famiglia. Dopo la funzione funebre la salma di Marina Pareto è stata tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Ceriale. Marina Pareto. Secondo l'esame necroscopico, è morta per una emorragia interna, un fatto che può succedere [illegible] che, generalmente, non comporta grossi rischi se si interviene in tempo. Nel caso di Marina non è stato possibile. [a. r.]

Giovedì sera una maxi-rissa al «Minisport», coinvolte una trentina di persone

Ancora scontri razziali ad Albenga E' «guerra» tra italiani e algerini

ALBENGA. Rissa per [illegible] razziali giovedì sera in viale Italia ad Albenga. Coinvolti nel pestaggio, con tanto di fughe, sirene delle alfette dei carabi[illegible] e fuggi fuggi generale da parte dei passanti, almeno [illegible] trentina di persone. Nove di loro, sette algerini e due marocchini, sono stati arrestati e condannati ieri mattina in pretura. Ma al di là dell'aspetto giudiziario Albenga ha vissuto giovedì sera altre ore di paura. E questa volta, secondo le indagini dei carabinieri, non per motivi di interesse ma per una [illegible] che ha alla base il colore della pelle.

La vicenda ha pr[illegible] l'avvio poco dopo le 23 all'interno del parco Minisport di viale Italia. Tra le buche del minigolf e i giochi elettronici una quindicina [illegible] extracomunitari. Alcuni, secondo [illegible] racconto di diversi testimoni, piuttosto alticci. I nordafricani facevano gruppo a parte, senza disturbare nessu[illegible]. Nel parco [illegible] anche dei giovani albenganesi, qualcuno sbandato, che è passato vicino ai marocchini. Qualcuno, forse alterato dall'alcol, ha sibilato frasi razziste: «Sporchi marocchini, ladri», avrebbe detto. Gli extracomunitari hanno reagito alle provocazioni. Prima a parole, replicando alle accuse razziste, poi, non [illegible] sa [illegible] per primo, passando [illegible] fatti.

Intensificati i controlli delle forze dell'ordine dopo le risse razziali ad Albenga

Il risultato [illegible] stato esplosivo. In pochi minuti una trentina di persone, tra italiani e nordafricani, si sono azzuffati dando vita ad una rissa di proporzioni enormi. I proprietari del parco hanno subito chiamato i carabinieri. In viale Italia sono arrivate [illegible] pattuglie. Al [illegible]ro arrivo [illegible] rissa si è placata. I protagonisti, almeno molti di loro, hanno cercato di scappare per evitare di essere fermati ed identificati. Per tutta la zona mare si è scatenata una vera e propria caccia all'uomo che si è conclusa dopo la [illegible]. Il bilancio è di nove persone arrestate e condannate [illegible] pomeriggio in pretura a Savona.

Durante il pestaggio [illegible] al Minisport che nella zona di viale Italia si sono vissuti momenti di paura. I passanti, molti turisti compresi genitori con bambini nei passeggini, hanno cercato di allontanarsi dal punto caldo [illegible] volavano pugni, calci e bottiglie rotte brandite come taglienti lame. L'ennesimo episodio di violenza con l'aggravante, questa volta, che a provocarlo sono state delle stupide frasi razziste. Ma anche un [illegible] che la [illegible] tra molti residenti e molti immigrati diventa sempre più difficile, almeno sino a quando non saranno operativi degli ammortizzatori sociali come i centri di prima accoglienza. Il rischio, senza interventi di questo tipo, è quello di creare un clima di pericolosa intolleranza che potrebbe sfociare in un pericoloso sentimento razzista.

Stefano Pezzini

ALASSIO

Furto di schede telefoniche

Due scatole di schede telefoniche da 10 e 5 mila lire, per il valore complessivo di un milione e [illegible] di lire, sono state [illegible] l'altra sera all'edicola «Zapponi» di via Leonardo da Vinci. E' bastato un attimo di distrazione da parte dell'edicolante, Carla Masper, per lasciarsi portare via da due giovani, con un raggiro, i due contenitori di schede magnetiche, appoggiati vicino alla cassa. Racconta Carla Masper: «Due ragazzi sono entrati nel mio negozio e dopo aver dato un'occhiata in giro mi hanno chiesto se avevo un libro che trattasse [illegible] cuccioli di cane. [illegible] sono spostata davanti allo scaffale [illegible] libri per vedere di accontentarli, ma mentre [illegible] ero indaffarata nella ricerca del manuale, parlando [illegible] uno dei due giovanotti, l'altro deve essersi spostato verso il banco per prendere [illegible] schede telefoniche. Mi hanno giocato un brutto scherzo nel giro di pochissimi minuti». Carla Masper e la figlia Simonetta Zapponi, che al momento del furto [illegible] trovava fuori, hanno subito sporto denuncia [illegible] carabinieri di Alassio. I ladri, due ragazzi intorno ai [illegible] anni, almeno per ora hanno fatto perdere le loro tracce. Le indicazioni a loro riguardo sono poche. Prosegue nel racconto l'edicolante alassina: «Erano due persone normalissime. Due ragazzi vestiti come molti altri, senza particolari segni distintivi. [illegible] ho avuto il minimo sospetto che volessero rubare. Mi sono accorta della sparizione delle schede solo un po' di tempo dopo». **[m. br.]**

FLASH

FINALE L.

Lutto al Circolo Nautico, [illegible] il dentista Pavarino

Giovanni Pavarino, 52 anni dentista di Torino, è morto l'altra mattina nel capoluogo piemontese in seguito [illegible] un ictus. In [illegible] primo momento si sospettava che fosse morto in seguito ad una allergia per la puntura di un insetto. Pavarino era molto noto a Finale dove [illegible] del Circolo nautico. **[a. r.]**

FINALE L.

Ecco il comitato per rilanciare il turismo

Si è costituito l'altra sera, in una gremita sala consiliare, il consorzio «Progetto Finale turistica» di cui fanno parte tutte le associazioni di categoria, quelle del volontariato e l'amministrazione comunale. Scopo principale del nuovo consorzio la promozione dell'immagine di Finale. **[a. r.]**

[illegible] L.

Croce Verde, da oggi il servizio pediatrio

[illegible] nuovo servizio [illegible] reperibilità pediatrica sarà garantito, dal oggi, dalla Croce Verde di Finalborgo in collaborazione con alcuni medici specialisti. I numeri da chiamare sono lo 019-691325 [illegible] 680470, dalle 8 alle 24 [illegible] giorni prefestivi e festivi. **[a. r.]**

[illegible] L.

La strada è pericolosa, minacciato il blocco

Se non ci sarà un intervento immediato della Provincia c'è il rischio che i cittadini per protesta blocchino la decrepita provinciale Calice-Rialto. Lo ha scritto il sindaco di Calice, Enrico Richeri, al presidente Alessandro Garassini per sollecitare un primo intervento entro pochi giorni. **[a. r.]**

PI[illegible] L.

Livio Cosso vicepresidente nazionale della Rescasa

Livio Cosso, titolare di residence, [illegible] stato eletto alla [illegible] vicepresidente nazionale dell'associazione Rescasa, l'associazione che difende gli interessi [illegible] case albergo. Altri due gestori liguri, Domenico Dutto di Loano e Davide Dodino di Pietra Ligure, sono stati contestualmente eletti nel consiglio nazionale. **[r. sr.]**

[illegible]

Lo «sportello del turista» contro l'immobiliare

L'agenzia che affitta per tutto l'anno un appartamento non può effettuarvi dei lavori che ne limitino l'uso, se non concordando un ribasso dell'affitto. E' quanto sostiene lo «sportello del turista» che ha aperto un contenzioso con una agenzia immobiliare a nome di una turista che aveva preso in affitto per tutto l'anno [illegible] locale e senza preavviso, è stata disturbata da lavori edilizi. **[r. sr.]**

Laugelli e De Leva «patteggiano» la pena

Scandalo del fisco Le prime condanne

ALBENGA. Si [illegible] conclusa con due rinvii a giudizio e due condanne l'udienza davanti al giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, chiamato a pronunciarsi sul caso che, nel febbraio dell'anno [illegible], si concluse [illegible] l'arresto di tre dirigenti di uffici tributari liguri, per concussione.

Sono Francesco Laugelli, direttore dell'ufficio imposte di Finale Ligure; Vittorio De Leva, ispettore compartimentale di Genova, e Vincenzo [illegible], funzionario dell'ufficio imposte di Albenga. L'accusa è di avere intascato 52 milioni di mazzette, per «chiudere un occhio» nel corso delle verifiche fiscali: 40 milioni pagati dall'albergatore di Alassio, Annuncio Raimondi, e 12 versati dalla famiglia Busin, titolari di pescherie.

Francesco Laugelli è stato condannato a 1 anno e 8 mesi di carcere; Vittorio De Leva [illegible] 1 anno e 6 mesi. Entrambi hanno ottenuto il patteggiamento della pena dopo avere risarcito i danni.

Vincenzo Vinci, difeso dagli avvocati Donato e Vittorio e Giorgio Cangiano, e [illegible] moglie di Franco Laugelli, Anna Maria Tufano (la coppia è difesa dall'avvocato Luca Vecchiato), sono stati rinviati a giudizio e sa[illegible] processati il 22 maggio dell'anno prossimo.

Anche per loro l'accusa è di concussione, ma la donna non è coinvolta nelle mazzette per 52 milioni, intascate [illegible] marito, da Vittorio De Leva e da Vin[illegible] Vinci, che però ha [illegible]pre respinto l'addebito.

Anzi, in un suo memoriale difensivo ha avanzato sospetti di persecuzione dell'accusa nei suoi confronti. Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, titolare dell'inchiesta, ha inviato il memoriale alla procura di Milano, con la richiesta di procedere nei confronti [illegible] Vincenzo Vinci.

Anna Maria Tufano, secondo l'accusa, avrebbe pagato con [illegible] mille lire pesci per un valore complessivo di 100 mila, acquistati dalla pescheria Busin. Anche la donna ha sempre negato l'addebito. **[b. b.]**

Giugno, negli alberghi, è andato meglio del previsto con un discreto aumento di famiglie e stranieri

Tutto esaurito in Riviera, arrivano i turisti

Da ieri il grande esodo per raggiungere le spiagge del Savonese

ALASSIO. [illegible] grande esodo [illegible] luglio è cominciato. Da [illegible] mattina la Riviera è stata presa d'assalto da migliaia di turisti. L'Autostrada dei Fiori, [illegible] anche l'Aurelia e le altre Statali, sono state prese d'assalto dall'assalto dei vacanzieri che, al[illegible] per i mesi centrali dell'estate, animeranno la provincia. Ma, [illegible] tutto, anche giugno e maggio [illegible] sono andati così male come [illegible] pensava. Almeno a sentire le impressioni che provengono da un veloce sondaggio effettuato fra gli operatori della zona. Il giugno 1995 [illegible] stato caratterizzato dal ritorno della famiglia tradizionale e i protagonisti sono stati i bambini.

Franco Gianotti, amministratore delegato del Grand Ho[illegible] Spiaggia di Alassio, commenta: «Abbiamo registrato nel mese che si è appena [illegible] incremento rispetto all'anno [illegible], soprattutto grazie agli stranieri che hanno rappresentato il 40 per cento della clientela complessiva. Grazie a questa rispo[illegible] positiva fornita dal mese di giugno, che negli anni scorsi spesso riservava qualche sorpresa negativa, non ci preoccupano il luglio e l'agosto, il periodo di massimo [illegible]. Nel nostro albergo trovano lavoro 44 dipendenti. Funziona un servizio per far consumare i pasti direttamente sull'arenile. La clientela risponde quando si danno i servizi di livello».

L'albergatore Giancarlo Quadrelli

Anche Giancarlo Quadrelli, proprietario [illegible] Grand Hotel Diana [illegible] Alassio, sottolinea l'andamento positivo di giugno notando: «Malgrado [illegible] condizioni del tempo meteorologico, la clientela ha risposto bene. Ho notato meno pendolarismo e il ritorno alla vacanza familiare e tradizionale [illegible] 7 e più giorni. Molti i bambini e le giovani coppie».

«Il netto incremento del giugno salta addirittura agli occhi, con gli stranieri che si trovano a loro agio con il cambio favorevolissimo», dice Angelo Marchiano, titolare dell'Hotel Splendid [illegible] Laigueglia, presidente regionale e provinciale dell'Unione Albergatori. [illegible]chiano aggiunge: «Notiamo un lento cambiamento della clientela che è sensibile al rapporto fra la qualità che sappiamo dare ai nostri servizi e il prezzo. La crisi, d'altronde sempre [illegible] agguato, va scacciata con proposte sempre più aggiornate e gradite [illegible] turisti».

Da Andora [illegible] confermano le cose dette ad Alassio. Luciano Vignola, titolare dell'hotel Moresco, spiega: «Giugno è andato bene, soprattutto la seconda quindicina».

Per quanto riguarda [illegible] previsioni per l'altissima stagione balneare (i mesi di luglio e [illegible] agosto) c'è un diffuso ottimismo. L'incognita è costituita dal tempo che, tutti si augurano, dovrebbe tenere perlomeno sino al venti di settembre.

Meno contenti del [illegible] giugno [illegible] i pubblici [illegible] affermano: «La pur simpatica clientela costituita dai genitori con i bambini non è quella che spende molto [illegible] nostri tavolini». **[r. sr.]**

ANDORA

Petizione anti-camper

L'estate cambia volto alle cittadine balneari. Alla regola non sfugge Andora che ha le vie invase di auto, [illegible] grande Lu[illegible] Park e camper, ai luoghi [illegible]. Un gruppo di andoresi ha sottoscritto una petizione in cui si chiede che venga eliminato il grave inconveniente rappresentato dal concentramento di camper che [illegible] forma in una piazza centrale. Si tratta dello slargo fra via Cristoforo Colombo e angolo via Marco Polo. Dicono i residenti della [illegible]: «La piazza viene occupata da circa una ventina di campers che ne commettono di tutti i colori: sporcizia, sterco per terra, immondizia, oltre ai rumori che provocano». La protesta così prosegue: «Crediamo non si possa tollerare un fatto del genere, anche perché mancano i servizi igienici, l'acqua potabile e quanto è necessario per l'accoglienza dei camper con persone, [illegible] conto che su ogni veicolo vi sono dalle cinque alle sei persone». **[r. sr.]**

FINALE L. [illegible]

Intervento del sindaco

Stop alle auto Più efficaci le isole pedonali

FINALE L. Gli accessi ai centri [illegible] di Finale saranno chiusi da oggi. Lo ha deciso il sindaco, Pier Paolo Cervone, che trasforma [illegible] isole pedonali i centri [illegible] Finalmarina, Finalborgo e Varigotti. Altra novità importante è il divieto [illegible] parcheggio nelle zone storiche. Si tratta [illegible] una vera rivoluzione che cambierà le abitudini di turisti e residenti.

Provvisoriamente [illegible] isole pedonali saranno chiuse da fioriere e catenelle in attesa di una soluzione definitiva. A Finalborgo ci [illegible] anche un esperimento [illegible] la chiusura al traffico dell'accesso da porta Testa. All'interno delle isole pedonali potranno accedere solo i proprietari di box e chi potrà dimostrare di avere un reale necessità di lavoro. Spiega il sindaco Cervone: «Avremo finalmente delle vere isole pedonali eliminando il via vai di auto anche la notte». **[a. r.]**

[illegible]

Attacco della Lega

«L'ostruzionismo di Buscaglia dannoso per tutti»

PIETRA L. «Il corvo non fa politica ma solo ostruzionismo». E' uno dei passaggi [illegible] manifesto che [illegible] affisso oggi a Pietra dalla Lega Nord. Il «corvo», secondo i leghisti, è il consigliere [illegible] pds Franco Buscaglia che «non lavora per costruire ma per demolire». Nel mirino i ricorsi di Buscaglia che hanno bloccato, secondo [illegible] [illegible]ministrazione comunale, interventi nel campo sociale (ristrutturazione dell'ex Santo Spirito e case popolari) e l'attività di alcune cooperative di giovani. L'ultimo episodio è l'affidamento (100 milioni) alla cooperativa «Eventi» dell'animazione estive sospeso dal Coreco dopo un ricorso di Buscaglia. Quest'ultimo si è difeso rivendicando «il diritto di controllare l'attività amministrativa». L'animazione è comunque iniziata a Pietra anche se sarà pagata da enti ed associazioni private. **[a. r.]**

Decine di verbali: controlli a sorpresa, coinvolti anche numerosi clienti

Finanza, «blitz» tra le bancarelle

Gli ambulanti «dimenticano» gli scontrini fiscali

FINALE L. La Fiera di San Giovanni Battista a Finalmarina non ha portato molta fortuna ad una quarantina di ambulanti, e ad altrettanti dei loro clienti, che sono stati verbalizzati dalla Guardia [illegible] finanza per la mancata emissione degli scontrini fiscali.

Il blitz delle Fiamme gialle [illegible] è passato inosservato. Ieri pomeriggio è stato motivo di discussione in molti esercizi pubblici [illegible] centro.

La Finanza non vuole confermare l'entità dell'intervento ma sembra evidente, secondo alcuni degli standisti, che in poche [illegible] sola pattuglia ha pizzicato una quarantina di ambulanti che hanno venduto merce (degli articoli da regalo [illegible] capi d'abbigliamento) senza rilasciare lo scontrino fiscale [illegible] prevede la legge, molto [illegible].

Le multe sono salate: v[illegible] da 400 mila a un milione e 800 mila lire per il titolare dell'attività.

Chi è stato verbalizzato può usufruire di uno «sconto» (lo prevede la stessa legge) se [illegible] entro 15 giorni.

Per i solerti l'ammenda è ridotta di [illegible] sesto e cioè a circa 330 mila lire. Il cliente che si è allontanato dai banchi della fiera [illegible] premurarsi di farsi rilasciare lo scontrino dovrà pagare invece 33 mila lire.

Durante la «verifica» delle Fiamme gialle non [illegible] mancati gli episodi singolari e la solita giustificazioni.

C'è chi ha dimenticato di fare lo scontrino chi invece ha giurato che [illegible]va per battere [illegible] conto in [illegible]. Fra i clienti, alcuni dei quali turisti, non è mancata la sorpresa.

«Non pensavo che anche al mercatino fosse obbligatorio lo scontrino fiscale, [illegible] città non c'è sempre questa abitudine», si è difeso qualcuno.

Malgrado [illegible] notizia della presenza di [illegible] della Finanza in borghese fra i banchi della Fiera in poche ore c'è stata [illegible] pioggia di verbali.

Con ogni probabilità se fossero [illegible] in servizio due pattuglie delle Fiamme gialle il «bottino» sarebbe [illegible] ancora più cospicuo.

Senza voler criminalizzare la categoria degli ambulanti fa un certo scalpore il fatto che la Finanza abbia, [illegible] estrema facilità, accertato un numero così consistente di evasioni.

Oltre l'ottanta per cento degli standisti controllati sono infatti stati sorpresi a non emettere lo scontrino.

Alla tradizionale fiera di Finalmarina, che si è svolta [illegible] tutto il lungomare di Marina, [illegible] presenti circa centosessanta ambulanti la maggioranza dei quali provenienti da fuori provincia. Molti sono piemontesi e lombardi. **[a. r.]**

Oggi alle 19,30 la prima messa con i suoi fedeli

Laigueglia, don Fabbris nuovo parroco a S. Matteo

LAIGUEGLIA. Don Fabrizio Fabbris, 46 anni, è il nuovo parroco della parrocchia di San Matteo. Oggi il [illegible] ingresso ufficiale tra i fedeli alle 17,30. Don Fabrizio, nato a Garessio in provincia di Cuneo, viene a sostituire don Umberto Busso, 51 anni, che è diventato parroco [illegible] della cattedrale di San Michele Arcangelo [illegible] Albenga il 25 giugno scorso, in sostituzione di don Domenico Damonte, ora vicario generale in diocesi.

Studioso di teologia e molto attento [illegible] problemi dei giovani don Fabrizio era attualmente direttore spirituale [illegible] Seminario vescovile di Albenga, carica che ha ricoperto negli ultimi quattro anni. [illegible] precedenza [illegible] stato parroco di Toirano e aveva operato anche nell'alassino. Non è l'unico prete in famiglia: anche il fratello, Lucio Fabbris, è sacerdote ad Imperia e per un breve periodo in passato è stato parroco nella parrocchia di San Matteo a Laigueglia.

Don Fabrizio Fabbris da oggi è il nuovo parroco di Laigueglia

Oggi alle 17,30 don Fabrizio dirà la sua prima messa tra i fedeli laiguegliesi. Molti di loro lo conoscono già perché nei giorni scorsi, durante il suo trasloco, lo hanno incontrato per dargli il benvenuto. In diocesi, poi, don Fabrizio Fabbris è molto conosciuto per il suo lavoro di direttore della «Pastorale familiare» e per la sua attenzione al lato spirituale delle persone. **[m. br.]**

I professori: «Il livello di preparazione offre risultati più che accettabili»

Maturità fra tensione e attesa

Sono 110 gli studenti del classico-scientifico Calasanzio di Carcare chiamati alla prova finale
Tra 15 giorni i risultati per ragazzi dell'Itis, che sostengono la prova a Savona, [illegible] per quelli dell'Ipsia

Da sinistra Francesca [illegible], Michele Bonifacino, Marcello Mainero e Stefano Garbaldo e la commissione del Calasanzio

CARCARE. Attesa e tensione, ieri mattina, nei corridoi del [illegible] «Calasanzio» di Carcare per gli studenti chiamati a sostenere gli orali degli esami di maturità iniziatisi in settimana.

«Sto pensando solo [illegible] italiano», dice Francesca Falesco, carcarese, studentessa del Classico, sezione [illegible]. Accanto, Michele Bonifacino, [illegible] compagna di classe che, inutilmente, tenta [illegible] rincuorarla. Per lei, la «grande paura» è finita ieri. «Non sono soddisfatta» afferma.

Per nulla agitato, invece, Stefano Gerbaldo della 5A Scientifico. E' appena uscito dall'aula. Un breve commento raccolto mentre si [illegible] allontanando: «Gli [illegible] hanno detto che la mia prova è stata abbastanza buona». Quarantacinque minuti, cronometrati da un'amica che lo stava aspettando nel corridoio, e a Stefano non resta che attendere il verdetto finale; [illegible] più lunga, invece, per Marcello Mainero, suo compagno di classe che verrà interrogato [illegible] 10. «Sono abbastanza rilassato - sostiene -. Spero [illegible] fare una buona prova». Nell'attesa, tuttavia, è pre[illegible] consultare i compagni [illegible] esaminati e chiedere loro ulteriori dettagli su domande e quesiti, insomma, raccogliere più informazioni possibili.

[illegible] tra gli studenti l'atmosfera è comprensibilmente [illegible] se se escludono le eccezioni, [illegible] i componenti della Commissione il clima è assolutamente tranquillo. La conferma arriva dalla professoressa Francesca Del Buono, presidente della 5ª Commissione, docente di Italiano e Latino al liceo Scientifico di Savona. «Al "Calasanzio" l'atmosfera è cordiale, distesa, famigliare, - spiega, sorseg[illegible]do una bevanda -. Una particolarità di questo istituto che si riflette anche sui ragazzi e sul loro rendimento». Aggiunge: «Sino ad ora, il livello dei maturandi esaminati risulta più che accettabile».

L'esame di maturità, al liceo carcarese, vede impegnati 110 studenti, cui si devono aggiungere due privatisti. Settantasei quelli dello Scientifico, [illegible] quelli del Classico. Numerosi anche gli allievi degli altri istituti superiori di Cairo Montenotte. Al «Patetta» si sono iniziati gli orali per gli aspiranti geometri. I loro risultati, così come quelli dell'Amministrativo e dell'Igea si [illegible] a [illegible] mese. Verdetti fra una quindicina di giorni anche per i ragazzi dell'Itis, che sostengono la prova a Savona, e per l'Ipsia.

Ancora giorni di attesa, dunque, per il nutrito «esercito» di maturandi valbormidesi, parte del quale proseguirà gli studi iscrivendosi all'Università. Altri inizieranno [illegible] lunga trafila nel tentativo di riuscire ad inserirsi nel mondo del lavoro, [illegible] un periodo [illegible] cui l'occupazione sta registrando un calo vertiginoso. Discorso diverso per gli studenti delle altre classi. Molti quelli che dovranno [illegible]guire i corsi di sostegno [illegible] per giorni, saranno costretti a rinunciare alle tanto attese vacanze. Piuttosto alta, a esempio, la percentuale dei ragazzi del «Patetta» che, nonostante la promozione, saranno chiamati a seguire i [illegible] estivi. Analoga situazione all'Itis, dove quasi la metà degli allievi, trascorrerà parte dell'estate sui libri. Su 116 iscritti, infatti, 53 seguiranno le lezioni di integrazione didattica. Percentuale alta anche all'Ipsia, dove su un totale di 98 studenti, 13 i bocciati e 44 i «corsisti».

Intanto, in settimana, per decine di allievi delle scuole superiori cairesi, si sono [illegible]ziati gli stages presso enti pubblici e ditte private che hanno aderito al progetto. [l. b.]

[illegible] SOSTA PIACEVOLE

Vispa: Diego e Guglielmina vi attendono nell'«oasi Ip»

Il bar del distributore «Ip» nell'area di servizio di Vispa a Carcare

CARCARE. Nuovo look per l'area di servizio IP di Vispa, sulla Sv-To. Il bar è stato completamente ristrutturato e ampliato, curati nei dettagli gli arredi [illegible] rendono ancor più accogliente l'unico autogrill d'Italia dove non vengono messi in vendita prodotti surgelati. Una scelta che ha premiato i titolari, Diego Marenco e la moglie, Guglielmina Volta, cuore e anima di questa piccola [illegible] nel traffico autostradale.

E non è azzardato parlare di oasi. Il dehors immerso nel verde e il piccolo parco-giochi che verrà realizzato a breve termine, ne [illegible] una conferma. Un ambiente rilassante per quanti transitano sulla Savona-Torino, ma anche per quanti -sempre più numerosi- si recano appositamente nell'area di servizio per acquistare e assaporare gli ormai famosissimi panini, e i prodotti tipici locali. [illegible] funghi porcini, fiore all'occhiello della famiglia Mrenco, all'olio di oliva. Il tutto [illegible] una [illegible] d'altri tempi.

Una sosta irrinunciabile, dunque, in [illegible] autogrill dove qualità e professionalità sono di casa. E non è cosa di poco conto tra lo sfrecciare spesso ossessivo di camion, auto e moto lungo viadotti, gallerie, corsie e carreggiate. [l. b.]

Tempi troppo lunghi per le aree Agrimont

Magrini, lo stabilimento [illegible] [illegible]struito a Bragno?

CAIRO M. La Magrini [illegible] Cairo costruirà il nuovo stabilimento a Bragno, fuori dalle aree Agrimont, perché necessità di tempi certi sulla disponibilità dei terreni e a Bragno ha trovato una zona più grande per realizzare il [illegible] stabilimento, che potrà servire per un ampliamento dell'attività. La Westmoreland ha congelato il progetto di centrale, non rinunciato del tutto a realizzare una centrale a Cairo. [illegible] queste le risposte del sindaco di Cairo Franca Belfiore ai capogruppi consigliari, che erano stati [illegible] [illegible] [illegible] risposta alle interpellanze dell'opposizione sull'Agrimont.

L'appuntamento per chiarire lo stato della situazione è rinviato all'8 luglio con tutti gli enti e gli imprenditori [illegible] al progetto di reindustrializzazione che finora è naufragato tra mille difficoltà. La Fulc savone[illegible] in merito alla vicenda alza il tiro [illegible] preannuncia battaglia. Spiega Pino Congiu, segretario della [illegible] Chimici. «Il sindacato non è disponibile a attendere oltre, in quanto non avvalleremo uno scontro speculativo tra privati e politici sul destino delle aree. Se ci deve essere un'ulteriore bonifica, saranno l'Enichem e l'Eni a doversi assumere questi oneri. Anche il rapporto con i privati deve essere rivisto. Abbiamo firmato un accordo per la reindustrializzazione, non concesso una disponibilità a vendere le aree».

In attesa che si chiarisca la situazione, sembra a buon punto la trattativa per gli esuberi dell'Italiana Coke, un altro punto di crisi dell'industria valbormidese, [illegible] mentre 3 M e sindacati hanno raggiunto ieri pomeriggio un accordo sul premio di partecipazione. [e. m.]

Un anno di carcere

[illegible]

Condannata Angela Barbero

CAIRO M. Angela Barbero, 60 anni, abitante a Cairo Montenotte è stata condannata ad un anno di carcere, per maltrattamenti al padre Giovanni, morto cinque anni or sono. La sentenza è stata pronun[illegible] ieri dalla corte di assise, dopo una serie di processi in [illegible] la competenza del giudizio è passata dalla pretura al tribunale e alla corte di assise.

Angela Barbero, infatti, era accusata di maltrattamenti al genitore, che [illegible] avrebbero provocato la morte. Ieri, i giudici hanno escluso che fra i maltrattamenti abbiano avuto anche la minima incidenza sul decesso [illegible] Giovanni Barbero, avvenuto all'ospedale di Cairo. La donna era difesa dagli avvocati Mauro Mazzi e Simona Perrone. [b. b.]

[illegible]

CALIZZANO

Il Consiglio rinnova la convenzione [illegible] [illegible] Fips

Il Consiglio comunale di Calizzano ha approvato, l'altra [illegible], [illegible] conto consuntivo che si chiude con un avanzo di amministrazione di 82 milioni. Approvata anche [illegible] convenzione con [illegible] Fips per la gestione della [illegible] zona turistica di pesca. [l. b.]

MILLESIMO

La birreria «La Berbora» ha riaperto

La birreria-ristorante «La Berbora» di via Roma a Millesimo ha riaperto i battenti. L'inaugurazione del locale, in parte ristrutturato e con la nuova gestione dei due noti barman, Ileana e Renato, si è tenuta alcuni giorni fa. La cucina è curata dalla signora [illegible]sa. [l. b.]

CAIRO M.

Il Comune approva [illegible] conto consuntivo

Il consiglio ha approvato il Conto consuntivo. E' stato tra l'altro preso atto delle dimissioni di Bruno Astesiano da componente la Commissione edilizia. Al suo posto è stato eletto l'architetto Pierugo [illegible] Marziani. [e. m.]

CAIRO M.

Invalido aggredisce il medico dell'ospedale

Un invalido di 37 anni, si è reso responsabile la notte scorsa di un'[illegible] scenata nei confronti del medico di turno. L'uomo ha dato in escandescenza, colpendo con un violento pugno un cristallo. Si tratta della stessa persona che la scorsa settimana aveva minacciato alcuni ricoverati e parenti [illegible] reparto medicina. [e. m.]

LA STAMPA 1 Luglio 1995

CAMPOLIGURE, MUSICA CELTICA

GENOVA. Con un concerto di musica tradizionale irlandese eseguito da Liam O' Flynn e The Birkin Tree, si apre questa sera [illegible] Castello Spinola di Campoligure la rassegna musicale e teatrale «Insieme in Liguria 1995», presentata ieri mattina dall'assessore regionale alla Cultura, [illegible] Profumo. E' una sorta di viaggio artistico dentro le abbazie, i castelli e i borghi medioevali della Liguria promosso dalla Regione in collaborazione con le Province di Imperia, Savona, Genova e La Spezia. L'iniziativa è curata dall'associazione culturale Corelli e, per la parte teatrale dedicata ai Doria, dell'associazione culturale Lunaria.

«Questo progetto, che mira a fondere cultura e turismo, attraverso un ottimale utilizzo di spazi e tempi - ha spiegato l'assessore Profumo - è finanziato da una parte delle quote che via Fieschi trasferisce agli enti locali». [m. b.]

Oggi raduno in piazza del Popolo

Défilé di veterane in centro a Savona

SAVONA. Oggi la [illegible] dell'auto italiana sfila per le [illegible] di Savona. Alle 15,30 in piazza del Popolo è previsto il raduno delle auto d'epoca organizzato dall'Associazione albergatori e dei bagni marini savonesi. Un appuntamento [illegible] hanno aderito una settantina di proprietari [illegible] storiche provenienti da tutta la Liguria e dal Basso Piemonte. «La manifestazione offre la possibilità ai [illegible] di [illegible]irare alcuni modelli [illegible] e tante auto che fanno ormai parte della storia italiana - spiega l'animatore dell'iniziativa, Pino Monti -. Lo scorso anno le adesioni erano state almeno una cinquantina, ma quest'anno contiamo di incrementare ulteriormente il "cast" delle partecipazioni. La storia, i ricordi e le passioni che questi motori racchiudono, rappresentano un forte richiamo per il pubblico e speriamo che siano anche un incentivo a visitare la città».

Tra le veterane non mancherà di certo la Balilla ma ci saranno anche modelli molto rari

La manifestazione prenderà il via oggi alle 15,30 [illegible] area Expo di piazza [illegible] Popolo. Alle 17 s'inizi[illegible] sfilata attraverso via Paleocapa, via Gramsci, corso Mazzini, corso Italia, via Pertinace, piazza Diaz, [illegible] dei Mille, piazza Marconi, [illegible]gnoni, piazza Saffi, via Boselli, piazza Mameli, via Montenotte, corso Mazzini e viale Alighieri. La cena alle 20,30 ai bagni Iris. Domani le auto alle 9,30 partiranno per Albissola Marina; alle [illegible] escursione a Bergeggi. [a. b.]

Attesa, tra rivalità e qualche polemica, per il cartellone delle manifestazioni estive in piazzetta

Musica e cultura nel salotto di Portofino

Da Ray Charles e i Platters a Mentana e Benetton

PORTOFINO. E' tale l'attesa per il cartellone delle manifestazioni estive di Portofino che gli sponsor «rubano» la presentazione ufficiale del programma [illegible] Comune, sposando il gioco delle [illegible]. Così, [illegible] «soffiate» ben calibrate, il cartellone degli appuntamenti di «Portofino, porto d'arte [illegible]» viene reso parzialmente noto da Roma anziché dalla più appropriata piazzetta del borgo.

Polemiche a parte, ecco che cosa offrirà quest'estate il borgo. Innanzitutto sarà [illegible] omaggio agli Stati Uniti. Partiamo con [illegible] date già certe. S'inizia il 13 e 14 luglio con due concerti all'aperto, sull'acciottolato della celebre piazzetta: apre la band di jazz e blues **Jambalaya Six**, quindi segue il mitico [illegible]y Charles con un'orchestra di trenta elementi (il recital verrà ripreso da Canale 5, che lo manderà in onda il 16 luglio).

[illegible] salto a settembre, per la [illegible] del 7, quando il fulcro del cartellone sarà ancora in piazzetta con un concerto in favore dell'Unicef che prevede le performances [illegible] Bridgewater e dei **Platters**, quelli dell'indimenticata «Only you».

Ray Charles tra i big

Viene speso anche il nome di **Giorgia**, la vincitrice dell'ultimo Festival di Sanremo, e si rimanda a quello [illegible] diversi altri ospiti di rango. Ancora incerto, invece, per fine agosto un concerto per beneficenza di **Renzo Arbore**.

Non ci sarà, naturalmente, soltanto musica. Ecco [illegible] la riconferma [illegible] «Conferenze-aperitivo», che si terranno [illegible] quel «salotto» che è la terrazza del Teatrino e su quella del Castello Brown, uno spazio [illegible] vista sulla villa che ha in affitto Silvio Berlusconi (basta [illegible] vista buona per spiare oltre [illegible] finestre dell'immobile a tre piani dell'Olivetta), rimasto sino a quest'anno inedito.

Il via agli incontri, coordinati da **Alain Elkann**, sarà dato il 22 luglio con una conferenza-scontro sull'informazione: ospiti, il direttore della Stampa **Ezio Mauro** e il direttore del Tg5 **Enrico Mentana**. Il programma prosegue il [illegible] dello stesso mese con il tema della «cultura dell'abitare», animato dagli architetti **Vittorio Gregotti** e **Gae Aulenti**.

Il 5 agosto, poi, sarà di scena l'economia, con ospite d'onore **Luciano Benetton**, mentre il 26 agosto si parlerà di comunicazione e marketing con il pubblicitario **Emanuele Pirella**.

Questo, a linee già abbastanza tracciate, il programma per l'estate '95 di Portofino. Rispetto all'anno scorso, ancora in tema di novità, [illegible] prenotazione dei posti in piazzetta. Ovvero: i concerti [illegible] sempre gratuiti (pagano gli sponsor), ma si dovrà [illegible] obolo per garantirsi una delle 400 poltroncine che verranno installate in piazzetta, davanti [illegible] palco. La di[illegible] gestione intende limitare la corsa agli inviti ed evitare spiacevoli rinunce in extremis, con «buchi» in platea (tanto non si paga).

L'organizzazione, come al solito, è del Comune e dell'associazione culturale «Il Teatri[illegible]», con l'aiuto di sponsor e di società [illegible] pubbliche relazioni. E' [illegible] scritto: «Portofino come Cortina», intendendo [illegible]tolineare il risvolto culturale degli appuntamenti estivi del borgo.

Un tasto, quest'ultimo, per il quale si batte da tempo [illegible] responsabile dell'assessorato portofinese al Turismo e Cultura, Enzo Cioffi, e che non manca di sottolineare anche il sindaco Gianni Artioli, che non vuole correre il rischio di [illegible] che Portofino diventi un «ghetto dorato, ma sempre ghetto».

Lo sforzo degli amministratori, a sentire ancora il sindaco, è quello di «spezzare lo stereotipo che vuole Portofino un borgo da sogno per miliardari, di tempio della mondanità e basta». Portofino, insomma, vuole diventare anche uno dei «salotti culturali» che più contano in Italia (e non solo).

[illegible] Pozzo

LE MINI-CROCIERE IN CATAMARANO

SAVONA. Alle isole di Bergeggi e Gallinara si arriva insieme ai gabbiani, una festa di gabbiani, che [illegible] ad affollarsi su scogli e spuntoni come [illegible] porti e le città fossero infinitamente lontani. E invece basta meno di un'ora, [illegible] viaggio sul catamarano Città di Savona. L'imbarcazione del comandante Armando Cristofori salpa ogni giorno per suggestive mini-crociere, alla scoperta del Mar Ligure. E ai lettori de [illegible] Stampa è garantito [illegible] sconto di 5 mila lire sul biglietto. Un'agevolazione che si raddoppia, con la riduzione di 10 mila lire al martedì e al venerdì.

Il programma. Mercoledì e sabato mattina, destinazione isola di Bergeggi. Si parte da Varazze [illegible] 9), Celle (9,15), Savona (9,30).

Mercoledì e sabato pomeriggio, destinazione isola Gallinara. Partenze da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loano (16). Al lunedì destinazione Portofino. Si parte da Loano (8,30), [illegible] (8,50), Spotorno (9), Savona ([illegible]0), Celle (9,45), Varazze (10).

Martedì e venerdì, si va alle Cinque Terre. Partenze da Loano [illegible], Noli (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30).

Dalla prossima settimana, giovedì e dom[illegible] partenza per Montecarlo. Si salpa da Varazze (8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), [illegible] (9), Loano (9,30). Per i bambini da zero a 5 anni l'imbarco è gratuito. [m. p.]

Albenga, già decine di iscrizioni per la manifestazione «Omaggio a Mia Martini»

Alla scoperta dell'«erede» di Mimì

Non sarà una vera gara, ma un modo per ricordare la cantante attraverso i suoi successi. Occorre inviare [illegible] cassetta audio o video all'agenzia Eccoci. Le selezioni della giuria e poi la finale del 16 luglio

ALBENGA. Sono già decine le iscrizioni a «Omaggio a Mia Martini», la manifestazione organizzata dal Comune di Albenga in collaborazione con La Stampa, l'agenzia di spettacolo Eccoci, La Piazzetta degli artisti, Radio Onda Ligure, Condor service e Photo Express. Domenica 16 luglio, in piazza Rossi ad Albenga, i partecipanti all'esibizione proporranno [illegible] loro interpretazione dei migliori pezzi dell'indimenticabile Mimì. Non sarà una gara vera e propria, piuttosto un modo per ricordare [illegible] brava e sfortunata cantante calabrese e ripercorrere le tappe della sua breve [illegible] altrettanto intensa carriera musicale.

All'agenzia Eccoci, che sta coordinando le iscrizioni, [illegible] già arrivate decine di adesioni [illegible] Asti, Alessandria, Torino, Sanremo e tantissime altre città. Iscriversi è semplice. Basta inviare una cassetta audio o video ad Eccoci [illegible] piazza [illegible] Popolo 28, 17031 Albenga. Una giuria selezionerà il materiale e darà il via libera alla finale del 16 luglio. Chi non avesse [illegible]riale da inviare può iscriversi alle selezioni che verranno svolte a La Piazzetta degli artisti i giorni precedenti la finale. Anche in questo caso, l'iscrizione è gratuita, basta telefonare allo 0182 554886 per prenotare l'iscrizione.

«Questa manifestazione vuole essere [illegible] modo per ricordare Mia Martini, che aveva un buon rapporto con Albenga, e [illegible] di lanciare [illegible] migliori voci. L'intenzione è quella di farne un appuntamento fisso che diventi più importante ogni anno», spiega l'assessore al turismo di Albenga, Gianni Lucarelli.

A decidere chi, idealmente, sarà l'erede di Mia Martini una giuria qualificata composta da giornalisti, musicisti, addetti ai lavori. Per la serata del 16 luglio, inoltre, sono previste grandi sorprese ma, trattandosi di sorprese, restano ovviamente segrete. Si spera almeno per qualche giorno. [s. p.]

Albenga dedica omaggio a Mia Martini

[illegible] Momix a Julio Bocca danza di [illegible] a Loano

LOANO. Ci saranno anche i «Momix» alla rassegna di quest'a[illegible] de «La danza nel Giardino del Principe» di Loano. L'appuntamento internazionale con la danza, promosso dal Comune di Loano, in collaborazione con l'Apt Riviera delle Palme e la Provincia, è stato presentato ufficialmente ieri mattina in Regione.

Quattro gli appuntamenti d'eccezione che caratterizzeranno l'edizione '95 della Rassegna la cui direzione artistica è curata dalla società «Bludigenova». Una grande opportunità è offerta dalla presenza in Italia di Julio Bocca, argentino, star del balletto classico, recentemente indicato come [illegible] dei possibili eredi di Nureyev.

A Loano, per aprire la Danza nel Giardino sabato 8 luglio, l'astro emergente della danza sarà affiancato da Stefania Vallone e dal Ballet Argentino. In programma tre coreografie: Donizetti Variatos, Tangos e la suite del terzo atto del «Lago dei cigni» di Cajkovskij.

La rassegna loanese ospiterà martedì 18 luglio «Adzido Pan African Dance Ensemble», una delle compagnie africane di danza più famose d'Europa. «Vibrations of Africa» è il titolo dello spettacolo che riunisce le danze del continente africano, dalla Tanzania al [illegible] Africa, dal Ghana allo Zimbawe.

Altra presenza di grande interesse alla rassegna di Loano è quella dei «Momix», compagnia di danzatori illusionisti di fama internazionale, nata dal genio creativo di Moses Pendleton, il fondatore [illegible] Pilobolus Dance Theatre. A Loano, il 28 luglio, i «Momix» presenteranno [illegible] spettacolo «Passion» [illegible] musi[illegible] della rock-star Peter Gabriel.

Completa il programma Miguel Angel, primo ballerino [illegible] Real Ballet Nacional de España, interprete più significativo [illegible] rinnovamento della tradizione del flamenco. Sarà al Giardino del Principe di Loano l'8 agosto con [illegible] sequenza di coreografie che presentano temi puramente spagnoli, ma che spaziano attraverso la danza contemporanea senza trascurare il folklore e il flamenco tradizionale, ancora oggi tanto amato nella penisola iberica. [a. r.]

La serata propone anche i «Duendes» alla Bella Marinella e Radio Dj ai Pozzi

Notte al Rajah, c'è Fanny Cadeo

Musica spagnola con la «Fiesta del sol» al Giuditta di Borgio e al Betty Boop pub di Carcare
Festa «No Limits» con il surf meccanico allo Sporting di Finale. All'Oasi abissina sfila l'intimo

In Liguria

Grande teatro al Forte Sperone

Ecco il meglio a Genova, nell'Imperiese e in Costa Azzurra.
GENOVA. Il viaggio dentro la storia dei Santi al Forte Sperone e la rievocazione storica dell'incontro [illegible] principessa Anna Panfili e il giovane Andrea Doria, nella città vecchia [illegible] i due principali eventi della serata di spettacoli a Genova.

Forte Sperone, stupendo maniero sulle alture della città, ospita (21) la rappresentazione «Storie di Santi, di diavoli, di vergini e di arcangeli» allestita dal regista Tonino Conte e tratta da Jacopo da Varagine. E' uno spettacolo molto divertente, basti pensare che il pubblico sarà accompagnato lungo il percorso teatrale dal proprio Angelo Custode.

Altro evento che merita una capatina nel capoluogo ligure è la rievocazione storica, con inizio alle 19, a Ponte Reale, dell'arrivo in città della promessa sposa di Andrea Doria.
Il pubblico potrà assistere al corteo storico che raggiungerà la Galleria Nazionale di Palazzo Spinola dove è in programma un concerto di musiche rinascimentali.

La principessa Anna Panfili [illegible] accompagnata a Palazzo con una portantina.

IMPERIA. Nell'Imperiese e in Costa Azzurra, proseguono gli spettacoli all'insegna dell'umorismo e della musica, che vedono in primo piano il grande Elton John, di scena a Montecarlo. Alle 21, nel Teatro sul Mare di Diano Marina, si tiene una rassegna di ballo liscio, mentre al teatro Ariston di Sanremo, alle 20,30, è in programma l'ultima [illegible] del [illegible] Festival e mezzo, a cura dei Sanremozzi.

E' la parodia della famosa kermesse canora, presentata da Adriano Battistotti. Al pubblico viene consegnata una «scheda elettorale» per eleggere il «miglior cantante» che possa diventare il sindaco di Sanremo. Il prezzo dei biglietti varia da 25 mila lire per la galleria alle 35 mila per la poltronissima.

A Valloria, frazione di Prelà, otto artisti dipingeranno le porte del paese. Allo Sporting club di Montecarlo, secondo [illegible] to di Elton John, che prenderà il via alle 21,15.

I prezzi variano da [illegible] mila a 360 mila lire. La popstar presenterà i brani tratti dal [illegible] ultimo album, «Made in England», e grandi successi del passato, [illegible] «Don't let the sun go down on me», «Crocodile rock», «Your song» e «Candle in the wind». Nell'estate monegasca in arrivo anche lo show di Liza Minnelli.

Notte in Riviera, [illegible] dove andare.
[illegible] Dance di successo con i Dj Blitz nel locale sulla via Aurelia a Laigueglia.
SUERTE. Due piste con musica underground-house e commerciale-revival nel locale sul mare di Laigueglia.
METRO. Commercial hits alla discoteca di [illegible] Europa che inaugura oggi ad Alassio. Allo consolle il dj Max Repetto.
[illegible] La [illegible] del locale di Albenga va in diretta su RU con i dj Jays Benson e Viscardi.
OASI ABISSINA. Sfilata intimo «Revenge» nel dancing di Bastia d'Albenga.
PIAZZETTA. Live [illegible] gli «Uno-Duo» nel locale di piazza Rossi ad Albenga.
[illegible] **MAR**[illegible] Musica live dei «Duendes» nel locale di Loano.
ELVIS. Dance classic e commerciale nella discoteca di corso Roma a Loano.
[illegible]. Paoletta di Radio Dee Jay è l'ospite della maxidiscoteca di Loano. Musica [illegible] «General Daddy Mimbo»
RAJAH. Spettacolo con Fanny Cadeo, ex velina di «Striscia la notizia» nella discoteca di Pietra.
LA [illegible] Serata danzante con il trio «Lanteri» al music hall di Pietra.
[illegible] Festa di inaugurazione nella discoteca di Tovo con i dj Sabatino, Traverso, Charlie, Moizzi e Danyel Sound.
[illegible] «I Magico Sound», [illegible] spettacolo di magia, sono i protagonisti della serata nel pub di Tovo.
[illegible] Fa tappa oggi nella discoteca di Borgio la «Fiesta del Sole: musica spagnola, giochi ed animazione.
VITTORIA. Piano bar con il maestro Nicolini nel dehor del locale di Finalmarina.
SCOTCH. Cover soul americano e funky italiano nella discoteca di Finalmarina.
[illegible] Cover Anni 70 [illegible] «Rossovivo» nel locale di capo San Donato.
[illegible] Sabato «No Limits» e surf [illegible] al club di San Bernardino a Finale.
DOLCE VITA. Genere da piano bar con Pino Caratozzolo nel ristorante di Finalpia.
ROCK. Festival rock dei gruppi di Vado a villa Groppallo.
GILDA ESTATE. Musica giovane e dance di successo, nella discoteca del lungomare.
TACCHI [illegible] **e** [illegible]. «Musicabaret» nel locale di Stella.
[illegible] Musica con «Gli Invidia» nel dancing di Varazze.
PLASMON. Serata con i «Plasmon» nell'area ferroviaria di Albisola Superiore.
BAR TESTA. Musica dal vivo con gli «Antistati Acustici» nel pub di Albissola Mare.
BETTY [illegible] Esibizione degli «Amerika» con ritmi latino americani nella birreria di piazza Genta a Carcare.
[illegible] Festa «In Ferrari» nel locale di Levice [illegible]neo) [a. r.]

L'ex velina Fanny Cadeo

ANFORA OLEARIA

Boissano premia Gullotta

Leo Gullotta, attore noto al pubblico televisivo per la sua brillante interpretazione della signora Leonida in trasmissioni di grande audience come «Champagne» e «Saluti e baci», ha vinto l'«Anfora Olearia '95». Il premio nazionale per il teatro dialettale è ideato e organizzato da diciannove anni dalla pro loco di Boissano. La consegna ufficiale è prevista il 15 luglio prossimo nella tradizionale festa-spettacolo che si terrà in piazza Gilberto Govi nel piccolo centro dell'entroterra di Loano.

Lo scopo del premio è anche quello di valorizzare il teatro dialettale e popolare. L'«Anfora Olearia» è stata assegnata in passato, a personaggi del valore di Dario Fo, Eduardo De Filippo, i fratelli Maggio ed Ernesto Calindri. La manifestazione prevede un premio anche per la sezione televisiva: Quest'anno la giuria lo ha assegnato a Giorgio Calabrese, paroliere e musicista di grande esperienza. Nella serata del 15 luglio dopo la consegna dei riconoscimenti la Compagnia goliardica «Mario Baistrocchi» presenterà lo spettacolo «L'uomo di Ymelda» [a. r.]

Ecco le rievocazioni storiche

Oltre 500 figuranti sfilano a Pontelungo

Rievocazione storica, con sfilate o palio, questa sera ad Albenga, Finale e Calizzano. Sono alcuni dei tanti appuntamenti della giornata in provincia. A Savona si scopre il centro storico. Luna park ad Andora, Borghetto, Loano e Varazze. Questi gli appuntamenti località per località.
SAVONA. Penultima giornata a Zinola per la festa di San Pietro: alle 21 concerto del Circolo mandolinistico e frittelle per tutti in piazza.

Inaugurazione, alle 21 in piazza della Cattedrale, dell'iniziativa «Porte aperte al [illegible] centro storico». Si tratta di una delle iniziative [illegible] dell'Assessorato alla Cultura del Comune nate per valorizzare il centro storico del capoluogo. La rassegna prevede visite guidate agli edifici storici.
ANDORA. Animazione, spettacoli estemporanei, mimi e altro nelle piazze e nelle vie [illegible] tro. Luna park nell'area del campo sportivo.
LAIGUEGLIA. Tutti i giorni animazioni in spiaggia e in centro a cura della «Zetabi» di Torino.

CERAMICA

L'albero di Maria Galfré

Fino al 15 luglio, lo studio di Sandro Lorenzini, in via Milano, sarà aperto per offrire al pubblico l'occasione di vedere le sculture in ceramica di Maria Galfrè. Un'occasione artistica e culturale davvero insolita che ha anche suscitato, nella scrittrice savonese Maria Teresa Castellana, un'interessante serie di «suggestioni poetiche» sull'«Albero» di tre metri e venti che la Galfrè ha sapientemente realizzato in ceramica. «Dopo anni di grande impegno e di fatica - scrive Silvia Bottaro, ex direttrice della pinacoteca [illegible] di Savona - Maria Galfrè ci invita sotto le fronde magiche del suo "albero" di caki per lasciarci cullare dai nostri ricordi, per cercare di ascoltare la melodia di quel merlo nero dal becco giallo posato su un ramo. "L'albero di Kaki" fa parte di quell'atlante delle immagini silenti della Galfrè che, con il garbo e la riservatezza che la caratterizzano, nascono dalla sua fantasia» [a. z.]

ALASSIO. IV edizione del Con[illegible] internazionale vocale e strumentale alle [illegible] all'Istituto Salesiano.
CASTELVECCHIO. Falò al Santuario alle 21.30, alle 22 concerto blues in [illegible] della Torre con i «Blue Stone»
TOIRANO. «Vuoti a rendere», con la compagnia «I Mastrocilliegia» va in scena alle 21,30 in piazza Libertà.
ALBENGA. Terza Rievocazione storica al Santuario di Pontelungo: dalle 21 sfilata per le vie del centro con oltre 500 figuranti, alle 22 orazione storica di Francesco Gallea. Il comico Carlo Pistarino inaugura alle 18 in nuovo concessionario «Rodamoto» in via Da Vinci.
BORGHETTO. E' in funzione tutte le [illegible] molo centrale del lungomare, il luna park
LOANO. Iniziano alle [illegible].30 le proiezioni del film d'Autore al Giardino del Principe. Mercatino dell'antiquariato dalle 21 in piazza Rocca. Si apre oggi il nuovo luna park allestito nell'area di Rocca Boragione.
PIETRA L. Spettacolo di danza, a favore dell'associazione «De Vincenzi» sulla ricerca sul cancro, alle 21 all'auditorium La Pietra, a [illegible] di Lorella Brondo.
BORGIO V. Si inaugura alle 18,30 la mostra personale di Pierflavio Gallina alla galleria «Sotto l'arco» di Verezzi»
CALICE L. Sagra gastronomica in località Carbuta per la festa religiosa [illegible] Madonna delle Grazie.
FINALE L. Giornata inaugurale della VII Festa del Marchesato in programma sino al 16 luglio: dalle [illegible] mercatino dell'antiquariato nei chiostri di Santa Caterina, alle 21 a Varigotti sfilata in costume quattrocentesco e selezione degli arcieri per il Palio. E' visitabile nei chiostri di Finalborgo la collezione di gioielli, argenti, vetri e orologi di Cleto Munari (ore: 16,30-22,30).
BERGEGGI. Festa serale in spiaggia per il memorial «Mario Del Buono» di vela.
COSSERIA. Stands gastronomici con musica da ballare, dal liscio al revival Anni 60 e 70, con l'orchestra «Pierre Casanova», nell'ambito della Festa campagnola a partire dalle 19,30. Mostra di fisarmoniche e quadri di fisarmoniche nella sala della biblioteca. La collezione è di Mauro Tortarolo.
PIANA CRIXIA. Fiera del commercio e dell'artigianato: stand g[illegible] 19,30, ballo liscio-revival con «I Records» dalle 21.
CARCARE. Canti popolari e della Resistenza, alle 21 in piazza Genta, a cura di Rifondazione comunista.
CALIZZANO. Iniziano oggi le manifestazioni del Palio [illegible] rioni: alle 21 fiaccolata in centro, alle 22,30 staffetta per il Palio con la «Corsa della secchia».
FERRANIA. Festa e gastronomia, dalle 19,30, nell'ambito dei festeggiamenti di San Pietro: dalle 21 musica da ballare.
CELLE L. Festa gastronomica in località Sanda dalle 19,30. Alle 20.30 al campo Natta, prova internazionale agility per cani.
VARAZZE. E' aperto da oggi il luna park al campo sportivo Ferro. Iniziano gli appuntamenti con le [illegible] e i giochi sulle spiagge di tutta la città. [a. r.]

Savona: Fabio Fazio, Sergio Cofferati e Aldo Tortorella le «star» di un calendario ricco di incontri

Ora il Festival torna all'epoca dei «pionieri»

Dopo 35 anni lascia il Priamar per i capannoni della Metalmetron

APPUNTAMENTI

L'estate a Millesimo

Un mese di festeggiamenti [illegible] una tradizione che si rinnova [illegible] da lunghi anni. A Millesimo, questa sera, prende il via la consueta rassegna che prevede appuntamenti musicali, spettacoli teatrali, sport, sfilate di moda mercatini e, naturalmente, specialità gastronomiche. Il via stasera alle 21 nella [illegible] del campo sportivo, l'esibizione dell'orchestra «La Vera Compagnia», per gli appassionati di liscio e revival Anni Sessanta e Settanta. Domani, per le vie del centro storico, si terrà la quarta edizione della f[illegible] del Carmine con decine di bancarelle. In serata, replica della «Vera Compagnia». Lunedì, si entrerà nel vivo dell'agonismo con l'inizio del [illegible] di calcio degli Assi, il tradizionale e appassionante palio dei rioni. E poi, nel corso della settimana, karaoke il giovedì, e il gio[illegible] successivo, nel suggestivo parco del castello, la compagnia «Teatrino dell'erba matta» porterà in scena «Hansel e Gretel». Musica con gli Alta Marea sabato e, domenica, mercatino delle pulci per quanti [illegible] l'antiquariato. In serata, l'appuntamento sarà con l'or[illegible] valbormidese «Pierre Casanova». I festeggiamenti, organizzati [illegible] sempre dalla Pro loco, di cui è neopresidente Enzo Bergero, si concluderanno il giorno 30 con lo spettacolo pirotecnico. [L. b.]

SAVONA. Giancarlo Berruti: da [illegible] anni, dunque dal 1972, è il patron del Festival de l'Unità, [illegible] nal alla 50ª edizione. Oggi deve affrontare l'edizione del '95: dopo trentacinque anni, via dal Priamar per una soluzione nuova, inedita, un po' a rischio: l'ex Mammuth di via Stalingrado, poi Metalmetron. Oggi è il simbolo della terribile crisi industriale che ha colpito Savona. Al pds prevedono un calo delle pre[illegible]. Dopo l'afflusso record delle edizioni degli ultimi anni, [illegible] dovrebbero attestarsi attorno alle quarantamila. Gli stand, infatti, sono in una zona decentrata: Berruti (affiancato solo «spiritualmente» dal neo segretario provinciale Roberto De Ciel) è riuscito a ricavare oltre duecento posti-auto all'interno della fabbrica. E infine è stato istituito un servizio bus da piazza del Popolo al Festival. Gli orari del bus-navetta: ogni dieci minuti dalle [illegible] alle 20 e dalle 23 alle 24.

Ricco il programma degli incontri politici, segno di un ritorno alla sobrietà degli anni passati. Il 3 luglio il segretario nazionale della Cgil, Sergio Cofferati, si i[illegible] con lavoratori e pensionati; il 5 luglio Alessandro Natta presenta l'ultimo libro con il senatore Giovanni Urbani. Aldo Tortorella l'11 luglio parlerà di Resistenza e, infine, il 12 luglio, Fabio Fazio si intratterrà sul tema che gli è più caro: la tv.

Gli spettacoli, quelli sì, fanno ricordare le avventurose edizioni del primo dopoguerra quando lavorare al Festival era un segno di amore per il partito. Ogni sera un gruppo musicale, dal liscio al rock. Molti gli stand commerciali, i bar e i ristoranti. Qui la tradizione è stata rispettata alla lettera.

Massimo Nurra

STASERA AL CINEMA

[illegible] 1 — Tel. 825.714 — Or. 20,30/22,30 — L. 10.000/7000
[illegible]e Mangler - La macchina infernale
di T. Hooper con R. Englund, T. Levine, D. Morrow (Usa '94) [illegible] Da Stephen King. N. V. 1h 50 — Horror

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or. 20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Il [illegible] Venere
[illegible] N. V. 18 1h 40 — Dramma Erotico

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or. 20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Promesse e compromessi
[illegible] N. V. 1h 35 — Comm.

Eldorado — Tel. 820.561 — Or. 16,30/18,20/20,20/22,30 — L. 10.000/7000
CHIUSO PER FERIE

Filmstudio — Tel. 838.63.22 — Or. 20,30/22,30 — Lire 5000
Sostiene Pereira
[illegible] Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50 — Dramm.

Jolly — Tel. 850.370 — Or. 15/17,30/20,30/22 — L. 000/5000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO — Arena Don Bosco — Ore 21,15 — Lire 7000/4000
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) [illegible] N. V. 1h 56 — Azione

Colombo — Or. 20,30/22,30 — Lire 9000/8000
Pronti a morire
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) Torneo di duelli in una cittadina del West [illegible] N. V. 1h 50 — Western

Ritz — Tel. 640.427 — Or. 20/22,30 — Lire 9000/8000
Amarsi
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia [illegible] N. V. 2h 10

ALBENGA — Ambra — Tel. 51.419 — Or. 21 [illegible]
Intervista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) [illegible] Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02 — Drammatico

Astor — Tel. 50.997 — Or. 20/22,30
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) [illegible] Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

[illegible]ETTO — Ore 21,30 — Lire [illegible]
Pollicina
di D. Bluth dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) [illegible] N. V. 1h 27 — Cartoni animati

BORGIO — Astra — Ore 21,30 — Lire [illegible]
Virus letale
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. [illegible] R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10 — Drammatico

CELLE LIGURE — Arena Piani — Ore 21,30 — Lire 6000/6000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55 — Commedia

FINALE LIGURE — Ondina — Tel. 692.200 — Or. 20,30/22,30 — L. 9000/7000
Pronti a morire
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) Torneo di duelli in una cittadina del West [illegible] N. V. 1h 50 — Western

Arena [illegible] — Ore 21,30
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It.-Fr. '94) Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore [illegible] N. V. 2h 00 — Comico

LAIGUEGLIA — [illegible]lo — Ore 21,30 — Lire 8000/5000
[illegible] matrimoni e un funerale
[illegible] Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55 — Commedia

LOANO — Loanese — Tel. 669.961 — Or. 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. [illegible] (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro [illegible] giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15 — Dramm.

SPOTORNO — Ariston — Ore 21,30 — L. 0000/5000
Il toro
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (It. '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. [illegible] 48' — Commedia

Astro — Ore 21,30 — Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Verdi 1 — Tel. 97.249 — Ore 21,30 — L. 8000/6000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un [illegible] dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22 — Commedia

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Ore 21,30 — Lire 8000/6000
Virus [illegible]
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. [illegible] (Usa '95) Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

VARIGOTTI — Roma — Tel. 97.249 — Ore 21,15 — L. 7000/4000
Rivelazioni

GENOVA

TEATRI

Teatro [illegible] Felice: Oggi riposo. Domani Il [illegible] - Pagliacci. Or. 15,30. Lire 85/65/30.000
Teatro della Corte: [illegible] riposo
Teatro Duse: oggi riposo
Politeama Genovese: oggi riposo
Teatro della Tosse: A Forte Sperone, Storie di diavoli, di vergini, di santi, di arcangeli. Or. 21. Lire 16.[illegible]
Piccolo Teatro di Campopisano: oggi riposo
Teatro Garage - Sala Diana: oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Mrs. Parker e il circolo vizioso
Ariston 2: Forrest Gump
Augustus: Una moglie per papà
Corallo 1: Creature del cielo
Corallo 2: Wallace & Gromit ed [illegible]
Lux: Il delta di Venere
Nettuno: Le ali della libertà
Odeon: Asterix in America
Olimpia: [illegible]
Orfeo: Il mio [illegible] Zampalesta
Palazzo: Un'avventura terribilmente complicata
Universale 1: Blue sky
Universale 2: Poliziotti a domicilio
Universale 3: The mangler
Verdi: Gli scorpioni
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, [illegible] Cristallo, Dionisio, El[illegible], [illegible]

IMPERIA

Centrale: Il profumo di Ivonne

SANREMO

Ariston: 21,15, 45° Festival e mezzo della canzone italiana
Ariston [illegible] Exotica
Ariston [illegible] 1: Fino alla follia
Ariston Roof [illegible] 2: Creature del cielo
Ariston Roof Sala 3: Young [illegible] cans
Sanremese: Il mio amico Zampalesta
Centrale: Azione mutante
Orfeo: Il Re Leone
Tabarin: Viaggio in Inghilterra

Qualche idea per una serata diversa per una buona vacanza

In Riviera divertiamoci così

Ristoranti originali, proposte fresche e stuzzicanti in terrazza e in giardino
E dopo la scelta dei migliori piatti un drink assieme alla musica dal vivo

Se l'estate è troppo afosa [illegible] meglio non eccedere [illegible]. Ma se il cibo è genuino, a volte, ci si può concedere qualche strappo. Se poi cenando viene proposto un po' di buona musica in sottofondo o se, senza spostarsi dal locale, ci si può fermare a ballare nel dopocena, ancora meglio.

La scelta dei locali su cui fare affidamento [illegible] trascorrere una piacevole serata con una buona offerta gastronomica [illegible] sempre varia nella stagione calda. Oltre a quelli in attività tutto l'anno in estate si risvegliano gli spazi all'aperto nel verde della campagna, le verande e le terrazze al fresco. Nel dopocena naturalmente si balla o si gusta un drink.

Nel fresco verde della collina, [illegible] Valleggia, si trova la «Ostaia ca' du gumbu», gestita da Barbara Rinaldi in via Termi 3. Vari antipasti, molti primi e secondi piatti, secondo i gusti più tradizionali e in più sottofondo musicale per tutte [illegible] età. [illegible] dehor all'aperto è possibile poi vincere la calura estiva. Inoltre vengono serviti anche piatti a base di pesce ma solo su ordinazione.

Per assaggiare [illegible] lumache, invece, bisogna fare un salto al ristorante «Da Michelin» a San Bartolomeo del bosco. Nel verde, a pochi chilometri dal Santuario savonese, è possibile gustare un variegatissimo [illegible] casalingo che [illegible] sempre rinnovarsi in molte sue parti. Il locale è gestito da Mariangela Briano, che riceve ogni sera una clientela mista di famiglie, giovani e anziani. Tra le specialità figurano il cinghiale, le carne alla pietra e i ravioli fatti in casa. [illegible]l'esterno una pista da ballo su parquet [illegible] nel dopocena, tutti gli amanti [illegible] ballo liscio e moderno.

Il pesce, alla base di molti piatti della cucina ligure di Ponente

La «cucina musicale» è un'iniziativa del ristorante «In barba [illegible] tiranno» in via Cimarosa 4 a Savona. Durerà per tutto luglio e terminerà il 14 agosto con una serie di serate con menù a tema. I prossimi appuntamenti sono il 6 luglio con la «Musica internazionale» e una sele[illegible] di piatti a sorpresa, il 9 con la serata «Blues e dintorni» in cui si potrà gustare la «paella» alla valenziana e un gran buffet di insalate miste e ancora [illegible] 14 luglio [illegible] «Dal Boubourg», raffinatezze sfrenate in arrivo dalla Francia. I prezzi si aggirano mediamente [illegible] le 45 e le 70 mila lire. Tutte le sere si [illegible] comunque [illegible] alla carta [illegible] le [illegible] e le 60 mila lire e la brasserie che si aggira dalle 30 [illegible] 40. Per un consiglio sulla vasta scelta ci si può rivolgere allo chef Marco Soldati.

Per [illegible] dopocena [illegible] allegria a Pietra Ligure è in funzione per tutta l'estate il dancing «La Tenda» di via Morelli [illegible]. Il locale all'aperto offre ballo liscio il giovedì, venerdì, sabato e domenica dalle 21 all'1. La musica è eseguita rigorosamente dal vivo da orchestre (di solito vengono invitate le più gradite dal pubblico). C'è anche spazio per i successi anni '60 e '70. L'ingresso con consumazione è di lire 15 mila e non [illegible] rado si possono trovare gare di ballo o esibizioni [illegible] scuole da ballo per carpirne tutti i segreti.

Il dancing «La Tenda» si compone di un ampio giardino all'interno del quale si può passeggiare ammirando piante esotiche e di specie diverse. Non solo ballo dunque.

Le offerte sono tantissime basta solo saper scegliere. Chi si fida [illegible] consiglio di un amico o di chi ha già frequentato il locale. Certo è che l'offerta [illegible] è davvero differenziata e senza pericolo di doversi pentire [illegible] scelta, vista l'ampia proposta.

Massimo Boero

Mobili antichi, tovagliato di classe e servizio amichevole per una serata estiva

Un pranzo d'artista ad Albissola

A «La familiare» si respira il fascino antico del periodo d'oro della ceramica e dell'ambiente creativo
Un misto di gastronomia ligure e piemontese nella proposta del ristorante inserito nell'antico borgo

ALBISSOLA M. Nel cuore dell'antico borgo marinaro, a due passi dal mare e proprio di fronte alla prestigiosa statua de «La Figulinaia», realizzata in ceramica dall'artista Umberto Piombino in omaggio alle ultime creatrici delle tipiche e colorate statuine presepiali albissolesi, si trova la trattoria «La Familiare».

Rilevata e restaurata [illegible] 1987 da Stefano Vassallo, che ha ristrutturato anche l'elegante e sobrio dehors, la trattoria «La Familiare» propone una cucina tradizionale, in parte ligure e in parte di gusto piemontese. La famiglia Vassallo, infatti, vanta tradizioni piemontesi e si è trasferita ad Albissola Marina dal 1968. Tra i piatti più richiesti dalla clientela affezionata, acciughe ripiene, buridda di stoccafisso, ravioli di verdura o di pesce.

«Il menu che proponiamo quotidianamente - ha spiegato Stefano Vassallo - è quello della cucina tradizionale Ligure o mediterranea di una volta. In particolare, teniamo a non far mancare mai quei piatti, come i ravioli fatti in casa, che tutti vorrebbero mangiare ma che nessuno ha più il tempo di fare. Poi proponiamo anche vari menu [illegible] base di pesce cercando di assecondare il più possibile i gusti dei nostri clienti pur mantenendoci sempre nell'ambito della tradizione Ligure».

In cucina, vera regina del locale, c'è Bruna, mamma di Stefano, che sovrintende all'elaborazione dei piatti, tutti rigorosamente realizzati con prodotti freschi di giornata [illegible] pesce non congelato. Con lei Paola, Maria e Brunetta. In sala, c'è il bravissimo e simpaticissimo Julio, cameriere spagnolo dagli occhi scuri e i capelli neri che aggiunge un tocco di fascino mediterraneo alle proposte della famiglia Vassallo.

[illegible] significa per un ristoratore lavorare ad Albissola, città di artisti e di preziosi manufatti [illegible] ceramica conosciuti ed esportati [illegible] tutto il mondo?

«Significa lavorare bene e avere grandi, grandissime soddisfazioni - ha pr[illegible] Vassallo - soprattutto se si tiene conto del fatto che sono arrivato qui a 14 anni dal Piemonte [illegible] la mia famiglia e siamo riusciti a inserirci perfettamente nel tessuto sociale e nello spirito albissolese. Qui ho molti amici ed è qui che voglio continuare a lavorare data [illegible] bella atmosfera che circonda l'ambiente e la scelta clientela del mio locale».

Fresco e arieggiato, «La Familiare» è arredato con sobrietà e buon gusto. Ci sono mobili antichi e tavoli da elegante osteria d'altri tempi con b[illegible]chi posacenere dotati di coperchio per evitare, ed è un apprezzato segno di rispetto nei riguardi dei non fumatori, che l'odore delle sigarette spente s'intrometta tra l'aroma dei piatti, curati nei particolari, e il palato del cliente. Per gli amanti del pranzo e della cena all'aria fresca, che spesso come nella migliore tradizione albissolese degli Anni 50 e 60 si protrae fino a tarda notte trasformandosi in un piacevole raduno tra amici, «La Familiare» offre anche la possibilità di cenare sotto il suggestivo dehors che si affaccia in piazza [illegible] Popolo, aprendosi alla città e a un rapido colpo d'occhio sulla Passeggiata degli Artisti firmata, [illegible] gli altri, [illegible] Fontana, Jorn, Lam, Capogrossi, Fabbri.

Alessandra Zacco

ALASSIO

La sensualità de «Le vele»

Tra Albenga e Alassio, immerso nella macchia mediterranea, appena fuori dal via vai delle città rivierasche, con un'enorme ed elegante terrazza che si allarga su una scogliera a picco sul mare, si apre la discoteca «Le Vele». Il locale, sempre attento alle mode e alle nuove tendenze, offre ai clienti, giovani e meno giovani, la possibilità di ballare e ristorarsi in una pista con al centro [illegible] grossa vela bianca che aleggia contornata da un suggestivo patio composto da altre vele più piccole, in tessuto spesso, sistemate come fossero sospese nell'aria. Tra i dj che animano le calde serate estive di uno dei locali più «in» della Riviera Ligure, Nik Leder, gioioso ed esperto intrattenitore che propone un suggestivo, accattivante, ipnotico e a volte romantico repertorio di disco-classic, musica della quale è specializzato. Sensibile ai trend televisivi, «Le Vele» anche quest'estate proporrà serate di tendenza volte a mettere in risalto le mode proposte dalle più note emittenti televisive nazionali. Tre anni fa un'intera notte venne dedicata nella notissima «Superclassifica Show» e in molte occasioni [illegible] stati ospiti de «Le Vele» comici emergenti reduci dai successi di programmi come il Maurizio Costanzo Show. E per chi desidera appartarsi e conversare, senza farsi travolgere dai ritmi incalzanti della discoteca, «Le Vele» offre anche la possibilità di trascorrere buona parte del tempo in una terrazza sul mare, a una decina di metri dalla pista, dove assaporare gli aromi sensuali della notte e della macchia mediterranea, sospesi sopra [illegible] come vela al [illegible]

[a. z.]

Alla trattoria «Scola» di Castelbianco funghi, tartufi e spazi per bambini

Una fuga nell'entroterra per scoprire le ricette della [illegible] di montagna

Tutta la famiglia [illegible] completo per soddisfare ogni esigenza. Ovvero, nell'entroterra imperano i locali a gestione familiare. Quelli con genitori e figli esperti in gastronomia. Piatti tipici liguri, antipasti di [illegible] nostrane, specialità varie della zona insomma sulla tavola ci sono solo prodotti genuini.

[illegible] si vuole uscire dalla solita routine per avventurarsi nell'entroterra a mangiare si può prendere la macchina e fare un salto a Castelbianco alla trattoria-ristorante «Da Scola», a pochi chilometri da Albenga.

Lo chef Fausto Scola con il supporto [illegible] famiglia (la moglie Viviana, i genitori Anna e Lucio e l'aiuto Fausto) è ormai diventato un esperto nell'accontentare sia i gusti dei residenti [illegible] che quelli dei turisti di passaggio. Il menù alla carta (che può variare tra le 40 e 60 mila lire) comprende piatti tipicamente nostrani e casalinghi. Pasta fatta in casa, verdure, e soprattutto funghi a volontà, nella scelta del menù sempre vario. Il tutto insaporito da olio prodotto localmente e gustato sorseggiando ottimi vini liguri anch'essi locali.

I funghi, specialità dell'entroterra

Il ristorante «Da Scola» si trova sulla strada principale di Castelbianco in Val Pennavaire, la vallata che prende il nome dall'omonimo affluente del Centa. Tutt'intorno è verde e, finito di pranzare, è d'obbligo una passeggiata per [illegible] il panorama. I bambini possono tranquillamente giocare nel piccolo parco giochi antistante il locale.

«Da Scola» è uno di quei ristoranti dove si trova a suo agio sia la famiglia con bambini e nonni che la coppia [illegible] giovani. Oltre al capiente salone principale il ristorante può offrire una saletta decisamente più raccolta e intima. Chi si allon[illegible] a malincuore dalla zona può addirittura fermarsi a d[illegible]mire in Val Pennavaire affittando una [illegible] al piano superiore del locale. Aspetto [illegible] non t[illegible]urare è l'aria della vallata che mette subito appetito.

[m. br.]

Pallanuoto: scocca l'ora del titolo tricolore, ai napoletani basta il pareggio

Salino arbitro dello scudetto

Il direttore di gara savonese e il sardo Melis stasera al Foro Italico per Roma-Posillipo

Francesco Attolico, portiere di una Roma che oggi deve assolutamente vincere

SAVONA. Ognjen Krzic è tornato in Croazia (temporaneamente?), Angelini e Ghibellini sono impegnati in Nazionale assieme a Bovo e Petronelli. I acasia della Rari restano in posizione di stallo, e soltanto tra qualche giorno sarà possibile affrontarli di nuovo. Anche se per il mancino, solo fatti nuovi (maggior disponibilità [illegible] anche da parte della società) possono risolvere il problema.

Mentre i dirigenti biancorossi continuano a lavorare in proposito, stasera [illegible] savonese diventa primattore nella finale-scudetto del Foro Italico tra Roma e Posillipo: Carlo Salino dirige con il collega sardo Melis la gara-2, quella che potrebbe anche decidere la conferma [illegible] titolo [illegible] al partenopei. Il successo (11-10) nel primo match da parte rossoverde, [illegible] torizza infatti Fiorillo & [illegible] ad accontentarsi di un pareggio stasera, in un match che si annuncia comunque assolutamente rovente.

Tra l'altro, contrariamente a quanto annunciato in questi giorni, non si giocherà di pomeriggio e non ci sarà diretta tv: via alle 20,15 come mercoledì a Napoli, anziché alle 17,30 o alle 17,45, gli orari «consigliati» dalla Rai. La Roma come noto deve assolutamente vincere per andare alla «bella» di mercoledì prossimo ancora al Foro Italico, ma ha probabilmente il solo vantaggio del fattore-vasca: il Posillipo recupera infatti Massimo Fiorentino assente in gara-1 per squalifica, e vanta una tradizione recente nei confronti dei rivali assolutamente formidabile: in due stagioni 7 partite con 5 vittorie e due pareggi, doppio [illegible] quest'anno in regular season.

Roberto Bagliotto

La «Ponente»

Caccia al titolo con le Juniores

ALBENGA. C'è anche [illegible] Ponente Ligure a lottare per il titolo italiano, a livello giovanile femminile. La squadra ingauna Juniores dovrà affrontare, nella piscina romana del Foro Italico, le altre 6 finaliste. Formula con girone all'italiana: le ragazze di Stefano Aschieri sono impeg[illegible] [illegible] Vis Nova Roma, Volturno, Messina, Pagurus Catania e Plebiscito Padova, team quest'ultimo che le ponentine hanno già battuto un paio di settimane fa. Lottare per una medaglia non è impossibile, ma certo la concorrenza è di qualità.

All'avventura romana partecipano 14 ragazze: Francesca Giulini, Jessica Lo Gusto, Elena Dalla Valle, Eleonora Gay, Mariangela Bertonasco, Irene Paracchino, Alessia Dalla Valle, Simona Vecchietti, Sara Piovano, Michela Andrei, Pamela Cadirola, Gea Gamba, Roberta Guadano e Monica Ferraris. Le finali sono, in un certo senso, il ghiotto «antipasto» dell'attività pallanuotistica in rosa, destinata a svilupparsi [illegible] Albenga dal prossimo anno. La prima squadra infatti militerà in A1 [illegible] buona possi[illegible]tà, secondo i responsabili del settore, di approdare ai playoff. La mancanza di uno sponsor, che però potrebbe presto arrivare, rende per ora d[illegible]e acquistare altre giocatrici: ma anche [illegible] ri[illegible] le ingaune sono destinate a ben figurare. [g. o.]

«Città di Albenga»

Grande vela con Equipe ed Optimist

ALBENGA. Proseguono senza soluzione di continuità, gli appuntamenti velici nel Ponente. Dopo la Regata dell'Arcobaleno di Andora riservata alle classi Crociera, domani è il turno di Equipe e Optimist a darsi battaglia nel Trofeo Città di Albenga. La manifestazione organizzata dal Circolo Nautico è valida per il Trofeo Eugenio Campora, che sarà assegnato al club col maggior numero di barche ai vertici. Saranno al [illegible] delle regate, che partono alle 11, i principali equipaggi liguri, pronti a darsi battaglia in vista degli Italiani. Il club ha in programma nelle prossime settimane altre grosse manifestazioni. [g. o.]

A Finale e Acqui

Ciclismo con giovani ed amatori

Esordienti, Giovanissimi e cicloamatori sono al centro del programma ciclistico di domani

E' ricca di appuntamenti, come sempre, [illegible] domenica ciclistica. Baby ed amatori sono infatti impegnati in numerose manifestazioni.

I giovani a Finale. Esordienti e Giovanissimi si danno appuntamento in località S. Bernardino, sopra Finale, per un circuito cittadino che scatterà [illegible] 14,30. Come sempre in questa stagione da tenere d'occhio i ragazzi dell'Alessio Badano Gas e quelli della Ciclistica Arma, che dovranno vedersela con i quotati sodalizi lombardi e piemontesi.

Giro di Acqui. L'Udace, in collaborazione con Bici club di Savona, organizza il 9° Trofeo Chiola con ritrovo alle 6,45 dalla Croce Verde di Albisola Capo (partenza alle 8). La manifestazione, che si snoda su un percorso di 120 chilometri e interessa molti centri della Val Bormida prima dell'arrivo al Giovo. Numerosi i club presenti, con parecchie adesioni di gruppi provenienti dal Piemonte.

Ui[illegible] a Cosseria. Il Circolo «La Sirocca», in collaborazione con il Gs Santyalok organizza il quarto Gran Premio d'Estate, valido per il Campionato ligure di mountain-bikes, e prova del «Challenge Porasso». Ritrovo al circolo di Cosseria alle 8, e partenza alle 9,30. I corridori saranno impegnati su un circuito [illegible] dieci chilometri, da ripetersi tre [illegible]. [g. o.]

Ceriale, in campo per commemorare lo scomparso giocatore della Juve

Un [illegible] Andrea [illegible] [illegible] a Zinola piace la Esso Ultron

Un trofeo in memoria di Andrea Fortunato, il giocatore della Juventus ed ex del Genoa ucciso tre [illegible] fa dalla leucemia. [illegible] scattato nei giorni [illegible] a [illegible]riale, organizzato dal Comune in collaborazione con l'Almo, l'associazione donatori midollo osseo. Alla manifestazione partecipano otto squadre, la finale è in programma per il 9 luglio, e alla premiazione potrebbe partecipare l'onorevole Mariella Scirea, la moglie dell'indimenticabile difensore della Juventus e della Nazionale, Gaetano.

Zinola. La Esso Ultron è intanto la grande mattatrice del torneo savonese. I vadesi [illegible] serissimi candidati alla conquista del «Trofeo Bagliotto». Nell'ultimo incontro disputato la Esso Ultron, che annovera Viviani, Bocchi e Sole del Savona, Cappanera della Cairese e Prestia della Sestrese, ha superato per 6-4 con tripletta di Sole, doppietta di Prestia e realizzazione di Mezzi. Il Foto Benzi Cicli Porasso, ottenendo il «pass» per le semifinali. La Esso nella partita di andata aveva vinto 8-0: a segno 4 volte Prestia, un gol a testa per Barozzi, Bocchi, Mezzi e Sole. In semifinale anche i Bagni S. Pietro, che nelle due sfide dei quarti hanno superato, sempre per 3-1, la Macelleria da Domenico e Piero-A Cantina. Nelle altre gare dei quarti, finora di sola andata, vittoria per 2-1 della Autocarrozzeria Di Buono sull'Hotel Riviera Sirisso con reti di Dagnino e Formoso per i vincitori, Basso per gli sconfitti. Pareggio in Vado Sport-Pesca Sport Vanni Cogoleto: 3-3. Per Vado Sport a segno Monto, Ferraris e Bonomo; per i genovesi doppietta di Canovese e rete di Cozza.

San Giuseppe. Prosegue al campo «Musso e Piantelli», il trofeo Giordano Macchine Agricole. Questi i risultati delle ultime gare: Maes Albisola-Pizzeria Priamar 1-3; Coma Carrelli Savona-Bar Angelo 7-3; Opera Sociale S. Giuseppe-Edilcarusso 4-3. [r. p.]

SPORTFLASH

BASEBALL

La Multidea «Cadetti» debutta nel playoff

CAIRO. Anche i Cadetti della Multidea vanno ai «playoff»: i ragazzi del presidente Ferruccio giocano oggi a Sant'Antonino di Susa, alle 16, la gara di andata. C'è molto entusiasmo attorno alla squadra, che ha centrato quasi a sorpresa i playoff. Domani in campo per la C1 andrà invece la prima squadra, nella trasferta di Mortara. [r. p.]

ATLETICA LEGGERA

Calcagno e la Martini volano sui duecento

Savonesi protagonisti al meeting «Città di Ventimiglia» di mercoledì [illegible]. Il cellese Silvio Calcagno ha ottenuto la piazza d'onore nei 200 in 21'6, [illegible]ndo miglior prestazione provinciale dopo il record di Ezio Madonia. Sugli scudi anche Erika Martini, altra portacolori dell'Atletico Arcobaleno, che si è imposta nei 200 in 25'5. [g. o.]

[illegible]

La Cairese facile nel derby col Savona

CAIRO. Successo del Softball Star Cairese: le ragazze di Flavio Arena hanno superato per 19-9 il Savona al termine di una partita a senso unico. Nel campionato Juniores le ragazze allenate da Sechi, già nel playoff, [illegible] in attesa di conoscere le rivali. [r. p.]

[illegible]

Brandi e Pistarino con le nuove «Aprilia»

ALBENGA. Alcuni dei principali protagonisti del motorismo savonese, tra cui Federico Brandi, recente vincitore della gara di Pallare, saranno presenti insieme al comico di Canale 5, Carlo Pistarino, oggi alle 18 all'inaugurazione della nuova concessionaria dell'«Aprilia», in via Leonardo da Vinci. Il [illegible]gozio proporrà agli appassionati del settore le migliori novità del mercato. [g. o.]

Hotel Corallo

Imperia

Ristorante panoramico sul mare
(con capienza fino 250 persone)

Colazioni lavoro

Centro congressi

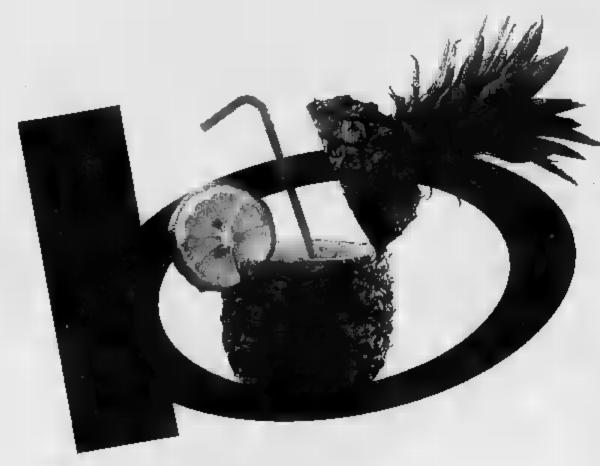
Sale meetings telematici

Terrazza solarium

Giardino

Spiaggia

Parcheggi

18100 IMPERIA PORTO MAURIZIO
Corso Garibaldi 29 - Tel. (0183) 666.264 - Fax (0183) 666.265
(APERTO TUTTO L'ANNO)

LA CONVENIENZA NON VA IN VACANZA!

DAL 30 GIUGNO AL 15 LUGLIO

Ecco alcuni esempi:

MINI CAPRINI CADEMARTORI gr 160 L. 11.563 al kg **1.850**

DAN'UP DANONE gusti assortiti, ml 750 L. 4.987 al lt **3.740**

PHILADELPHIA KRAFT gr 200 L. 14.050 al kg **2.810**

LATTE UHT LATTERIA SOLIGO PARZIALMENTE SCREMATO lt 1 L. 1.580 al lt **1.580**

PROSCIUTTO CRUDO VISMARA vaschetta, gr 200 L. 49.500 al kg **9.900**

WURSTEL WUBERONE conf. da 3, gr 250 L. 11.040 al kg **2.760**

PIZZA MARGHERITA ARENA conf. da 2, gr 440 L. 12.819 al kg **5.640**

CREMERIA MOTTA vaschetta gusti assortiti, gr 500 L. 9.960 al kg **4.980**

GELATO RICOPERTO conf. da 8, gr 336 L. 11.875 al kg **3.990**

ACQUA MINERALE GASATA lt 1,5 1 PEZZO L. 850 Da L. 567 al lt a L. 378 al lt **1.700** 3 PEZZI

10 bott. da cl 25 1 PEZZO L. 7.590 Da L. 3.036 al lt a L. 2.024 al lt **15.180** 3 PEZZI

PINOT CHARDONNAY CIELO FRIZZANTE ml 750 1 PEZZO Da L. 5.187 al lt a L. 3.458 al lt **7.780** 3 PEZZI

PASTA BUITONI gr 500 Da L. 2.560 al kg a L. 1.707 al kg **2.560** 3 PEZZI

CARNE MANZOTIN 2 scatole da gr 215 1 PEZZO Da L. 13.210 al kg a L. 8.807 al kg **11.360** 3 PEZZI

DETERSIVO LIQUIDO PER PIATTI MAGIK AL LIMONE lt 2 1 PEZZO L. 2.980 Da L. 1.490 al lt a L. 994 al lt **5.960** 3 PEZZI

DOCCIA VIDAL BLU/VERDE ml 250 1 PEZZO L. 4.180 Da L. 16.720 al lt a L. 11.147 al lt **8.360** 3 PEZZI

BIBITE VERA lt 1,5 Da L. 860 al lt a L. 687 al lt **1.030** 20%

BIRRA 12 lattine da cl 33 Da L. 2.674 al lt a L. 2.139 al lt **8.470** 20%

MAIONESE ml 250 **1.310** 20%

RISO FLORA kg 1 Da L. 3.680 al kg a L. 2.940 al kg **2.940** 20%

LUCART **3.110** 20%

E INOLTRE...

VASO "4 STAGIONI" BORMIOLI c.c. **650**

PASSAPOMODORO "SOLE MIO" kg 2 **24.000**

PENTOLE IN **9.900**

12 PIATTI DECORATI CERAMICA **12.900**

PISCINA 150 **14.900**

TELO MARE **9.900**

MATERASSINO TRASPARENTE **5.900**

BORSA lt 22 **10.900**

T-SHIRT BIMBO/A **3.900**

T-SHIRT IN COTONE UOMO/DONNA **5.900**

PLUS BENZINA/DIESEL lt 1 **4.900**

TVC 15" MIVAR 15M1 TELEVIDEO **379.000**

2 LIBRI CON CREMA SOLARE **7.900**

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 - LEGGE 80 IL 20/06/95. SALVO ESAURIMENTO SCORTE

TUTTE LE DOMENICHE APERTO TUTTO IL GIORNO

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE
VIA G. ROSSA

MORTARA
CENTRO COMMERCIALE LOMELLINA
VIA T. VECELLIO (ANG. VIA LOMELLINA)

UN AMICO IN PIÙ

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 1 Luglio 1995

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Seduta calda per l'esame del documento con un avanzo record di 11,4 miliardi

Bocciato il bilancio consuntivo

L'opposizione ha 19 voti contro 18 dell'ex maggioranza leghista e un consigliere si è astenuto
Mozione di sfiducia a sindaco e giunta di An-Ccd. Merusi perde le staffe, i cronisti lasciano l'aula

NOVARA. Il consiglio comunale ha bocciato il bilancio [illegible]suntivo. 19 voti contrari delle opposizioni, 18 favorevoli della Lega Nord (sindaco compreso) e [illegible] astenuto: l'ex leghista Dario Durando. Nelle fila del Carroccio erano assenti due consiglieri Gavinn e Lupo. [illegible] era presente neppure Cecilia Aquili (indipendente) che, a suo tempo, aveva voluto il preventivo.

Si diceva da tempo che, dopo l'uscita di quattro consiglieri dalla Lega, nei fatti, l'amministrazione Merusi non aveva più la maggioranza. Ieri, questa convinzione è stata confermata da [illegible] atto politico concreto.

Il tonfo sul bilancio consuntivo non significa lo scioglimento del consiglio ma certo imporrà [illegible] riflessione seria. Adesso arriverà un commissario ad acta. Prenderà [illegible] esame i conti del bilancio e se saranno a posto li approverà sostituendosi al consiglio. Poi però Merusi, per continuare a governare la città, dovrà trovare una maggioranza favorendo, magari, nuove convergenze, come ieri, pri[illegible] del voto, ha anticipato di voler fare «quando si affacciano all'orizzonte scelte decisive per la città chiedo un appoggio generale».

Ma al di là delle parole e delle buone intenzioni, [illegible] fatti concreti Merusi ha fatto davvero poco per favorire nuovi apporti concerti, e simpatie, alla sua maggioranza.

Novara, dunque, come Milano. Merusi, come Formentini. Cospicui avanzi di amministrazione delle giunte leghiste (11,4 miliardi a Novara, [illegible] a Milano) [illegible] indice [illegible] buona amministrazione, e dimostrano l'immobilismo di un esecutivo?

Ieri, la batosta sul bilancio a palazzo Cabrino è arrivata, alle 19,30, dopo una seduta molto calda. [illegible] incominciato il gruppo di An-Ccd presentando un'impropria [illegible] sfiducia nei confronti di giunta e sindaco sottoscritta solamente da [illegible] consiglieri anziché i 17 previsti. Il presidente del consiglio Forlito l'ha letta in apertura dei lavori. Merusi s'è ribellato e [illegible] lui il capogruppo del Carroccio Maurizio Grifoni. «Non può [illegible] depositata [illegible] segreteria per raccogliere le firme necess[illegible]» ha detto il primo. «Voglio sapere se questa comunicazione è legittima, se no sia stralciata dal verbale» ha tuonato il secondo. Ormai il clima [illegible] surriscaldato. Il sindaco ha riferito che le notizie [illegible] sulla possibile localizzazione del campo nomadi «sono [illegible] illazioni. Non abbiamo ancora deciso nulla. Se ne occuperà la com[illegible] urbanistica eppoi il consiglio». [illegible]ai banchi dell'opposizione l'hanno interrotto, Merusi ha perso [illegible] staffe: «Se qui si usa la clava risponderemo con la clava. Sono stufo di questi continui attacchi strumentali di parte [illegible] dico alla stampa più o [illegible] asservita. Posso dimostrarlo». I [illegible] presenti hanno abbandonato l'aula in segno di protesta. L'opposizione ha chiesto ed ottenuto la sospensione del consiglio «per comunicare le nostre motivazioni sul consuntivo che, diversamente, non troverebbero riscontro dopo che il sindaco ha già avuto modo di anticipare i contenuti del bilancio in un club privato ed illustrare il documento [illegible] [illegible] conferenza stampa». In ossequio [illegible] «par condicio» le opposizioni sono state impegnate per mezz'ora in [illegible] dura critica al bilancio «che rappresenta il segnale di un profondo immobilismo di questa giunta [illegible] solamente per quanto concerne investimenti visibili ma anche per la [illegible] di scelte [illegible] temi importanti quali: università, rete fognaria, palazzo Bossi e Lualdi, Isrel e questione rifiuti. Faremo un ordine del giorno per impegnare sindaco e amministrazione a proporre al consiglio [illegible]nale precise scelte di investimento su cui impegnare queste somme [illegible]».

Il sindaco Sergio Merusi

Renato Ambiel

EMERGENZA
[illegible]

Rifiuti lasciati nei sotterranei

Burrascoso passaggio di consegne [illegible] le cooperative che hanno in appalto la pulizia dei [illegible]ei. Dopo tre giorni di disagi oggi torna la normalità.

[illegible] A PAG. 34

CUSIO COLPITO DAL MALTEMPO

Agrano, centro isolato

Notte d'inferno ai piedi del Mottarone. Pioggia e grandine fanno straripare un torrentello [illegible] Agrano di Omegna. Danni per centinaia di milioni.

[illegible] PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Generali condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. Addensamenti nelle ore più calde della giornata con possibili isolati temporali.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

[illegible] Deboli variabili.

[illegible] **DEL TEMPO.** Sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA
[illegible]: 32; min: 22; media: 25

UN ANNO FA
[illegible]: 30; min: 22; media: 25

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 31; Cuneo 28; Aosta 30; Vercelli 28; Asti 32; Alessandria 28.

Da Roma la notizia che aspettavano i promotori del centro europeo di adroterapia. Sorgerà a Novara

Tera, il via libera del ministro della Ricerca

Salvini promette di collocarlo tra le priorità, anche finanziarie

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Novara chiama Roma, e questa volta [illegible] capitale risponde. Ieri [illegible] compiuto un passo importante verso [illegible] realizzazione del «Progetto Tera», il primo centro europeo di adroterapia utilizzata nella lotta ai tumori. Costerà 120 miliardi. [illegible] ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, Giorgio Salvini, ha detto sì. Anzi, si è dichiarato entusiasta del progetto ed è andato [illegible]: si [illegible] impegnato pubblicamente a sostenere l'iniziativa sotto il profilo finanziario e a collocarlo ai primi posti della priorità. «E [illegible] convinto che il ministero della Sanità farà altrettanto». Un'affermazione che i sostenitori della «Fondazione Tera», sorta a Novara dal '91, da tempo aspettavano [illegible] continuare negli sforzi. Le parole del ministro sono state pronunciate a Palazzo Pallavicini di Roma, dove la principessa Maria Camilla, presidente della Fondazione culturale-umanitaria «Athenaeum» ha organizzato un convegno per illustrare il progetto italiano di adroterapia oncologica.

Relatore, oltre al ministro Salvini, il professor Ugo Amaldi del Cern di Ginevra e Università [illegible] Milano. A lui e ai [illegible] collaboratori più stretti (professor Giampiero Tosi, Elio Borgonovi, Gaudenzio Vanolo, Guido Venosta, Marco Silari) si deve l'idea [illegible] puntare su questa nuova iniziativa e di scegliere Novara [illegible] centro ottimale.

Era presente molta parte del mondo scientifico e medico che conta: [illegible] [illegible] questi il professor Sannazzari di Torino, il professor Aiuti. Con la cura dei tumori attraverso l'adroterapia (fasci di protoni e [illegible] mirati che non danneggiano i tessuti circostanti) l'Italia si avvierebbe a diventare il terzo Paese al mondo dopo Usa e Giappone.

I tempi: cinque anni. Il professor Amaldi sostiene che non si può né si deve andare oltre. I finanziamenti: il ministero della Sanità [illegible] già istituito [illegible] [illegible]missione per la [illegible] le modalità dei fondi [illegible] miliardi), [illegible] attende che la Regione Piemonte inserisca da un momento all'altro «Tera» nel suo piano sanitario. Gli altri [illegible] miliardi devono [illegible] dalla comunità novarese, finalizzandoli alla costruzione dell'edificio (area probabile l'ex ospedale psichiatrico).

Il professor Ugo Amaldi a cui si deve l'iniziativa del Progetto Tera e il prefetto di Novara Alberto Ruffo

Il prefetto di Novara, Alberto Ruffo, intervenuto all'incontro, è presidente del comitato che si occupa di coagulare gli sforzi di privati ed enti: «Le parole [illegible] ministro - dice - [illegible] uno stimolo a continuare e concludere in fretta. La settimana prossima [illegible] riuniremo per un verifica. A questo punto Novara non può e non deve perdere l'opportunità».

Il centro, il cui progetto è stato presentato ieri, si svilupperà su [illegible] piani: nel bunker sotterraneo ci [illegible] un acceleratore circolare - il sincrotone - di 18 metri di diametro per la produzione di fasci esterni di protoni, estratti e convogliati [illegible] cinque sale di trattamento con una capacità di irraggiare mille pazienti l'anno, ciascuno trattato in una ventina di sedute. Secondo una ricerca della Fondazione Tera il trattamento sarebbe decisivo per almeno il trenta per cento delle tremila persone che ogni anno in Italia dovrebbero sottoporsi all'adroterapia. La macchina che lancia i raggi potrebbe essere utilizzata per i melanomi dell'occhio, il condrosarcoma della base cranica, i tumori spinali e paraspinali, alcuni meningiomi. La costruzione del prototipo dei magneti avverrà in collabo[illegible] [illegible] l'Istituto [illegible] Fisica nucleare di Novisivirsk (Russia), i cui scienziati hanno disegnato per primi questa macchina.

Gianfranco Quaglia

Pensionato di Montecrestese, inutili i soccorsi

E' stroncato da infarto mentre pesca al lago Tana

MONTECRESTESE. E' stato probabilmente un infarto a stroncare Mario Capitani, [illegible] anni, pensionato di Montecrestese accasciatosi sulle rive del lago Tana, un piccolo specchio d'acqua [illegible] delle acque del Toce, proprio al confine tra Montecrestese e Crevoladosso[illegible].

L'uomo infatti è stato trovato a terra in condizioni ormai disperate ed a nulla sono serviti i [illegible]i. Mario Capitani [illegible] al Croppo, u[illegible] delle frazione di Montecrestese, con la moglie Giulia Mazzocco ed uno dei due figli; l'altro, pure sposato, risie[illegible] a Masera, paese di origine di Mario Capitani.

Il pensionato, appassionato pescatore, era uscito di [illegible] ieri mattina per recarsi a gettare l'amo nelle acque del lago Tana. Doveva essere una giornata di svago quando un malore improvviso lo ha colpito: l'uomo si è piegato su se stesso, accasciandosi poi a terra. Il suo corpo è stato visto poco dopo da uno degli addetti della centrale elettrica dell'Enel che ha immediatamente dato l'allarme: sul posto sono giunti alcuni [illegible] ed i carabinieri [illegible] Crevoladossola.

Mario Capitani, aveva 67 anni

Inutili, però, i tentativi di rianimarlo. L'uomo potrebbe essere stato stroncato da un attacco cardiaco. [ro. ba.]

Da martedì era in Rianimazione. Aveva 7 anni

Gattico, morta bambina investita da un'auto

GATTICO. Non ce l'ha fatta. La piccola Valentina Franzoni di appena sette anni ha cessato di vivere ieri mattina alle dieci e mezza all'Ospedale Maggiore di Novara. Era ricoverata da martedì [illegible] al reparto di rianimazione, in seguito [illegible] gravissimo incidente in [illegible] era stata coinvolta [illegible] [illegible] precedente.

Valentina si trovava nel cen[illegible] [illegible] paese, nella pi[illegible] [illegible] fronte al Municipio, davanti al bowling, ed [illegible] tentato di attraversare [illegible] strada. In quel momento stava sopraggiungendo una Rover condotta [illegible] Luigi Genesini, 50 anni, [illegible] a Gravellona Toce in via Garibaldi 17.

L'urto è stato violentissimo, e la bambina [illegible] riportato ferite molto gravi e trauma cranico, tanto che i medici dell'Ospedale di Novara, dov'era stata subito trasportata, [illegible] erano [illegible] la prognosi. Sull'incidente sono in [illegible] [illegible] indagini della polizia stradale di Borgomanero, che sta ricostruendo la meccanica della disgrazia.

Valentina ha lottato contro la morte per cinque giorni, ma ieri le [illegible] forze non hanno retto ed è spirata alle dieci e trenta.

La notizia del decesso ha destato profonda [illegible] e grande cordoglio in tutto il paese dove la famiglia, che abita in via Santa Cristina 4, è molto conosciuta: il papà, Natale Franzoni, è titolare [illegible] un'impresa meccanica, [illegible] moglie, Maria Rosaria Bettini, è coadiuvante, e Valentina [illegible] dei sei figli.

Non è ancora stata comunicata la data dei funerali perché il magistrato ha disposto l'esame necroscopico della salma: è probabile che le esequie [illegible]tranno avvenire lunedì e martedì.

L'incidente occorso a Valentina aveva riportato d'attualità l'annoso problema della viabilità nel centro del paese, argomento destinato [illegible] ad [illegible] riproposto [illegible] maggiore forza dopo la morte della bambina. [m. g.]

Da mercoledì soltanto la metà del materiale depositato è stata smaltita

Ospedale, rifiuti nei sotterranei

Ma da oggi si torna alla normalità. L'emergenza causata dall'agitazione tra la cooperativa in servizio fino [illegible] ieri e la ditta subentrata nell'appalto. Trattative per una bozza d'accordo

NOVARA. Scatoloni di rifiuti e sacchi di biancheria sporca accatastati nei sotterranei del «Maggiore». [illegible] mercoledì ne è stata ritirata soltanto la metà di quelli prodotti ogni giorno dall'ospedale [illegible]. E' [illegible] protesta degli incaricati del servizio contro la decisione della ditta da oggi subentrata nell'appalto di ridurre drasticamente [illegible] di lavoro pur procedendo a nuove assunzioni. Ieri si sono avute lunghe trattative che hanno prodotto una bozza di accordo in discussione nella notte tra i lavoratori.

Lo stato di agitazione è partito tre giorni fa. Sono stati garantiti soltanto i servizi essenziali. Il cambio completo della biancheria è stato fornito esclusivamente alle sale operatorie: nei reparti si è dimezzato, salvo richieste urgenti. Ridotto della metà pure [illegible] stoccaggio dei rifiuti e sospesa [illegible] pulizia degli uffici, delle sale comuni, dei laboratori e anche della centrale di sterilizzazione dove, però, l'ospedale ha provveduto con proprio personale. Tutto regolare, invece, nella distribuzione dei pasti e nel lavaggio [illegible] piatti e dei carrelli. Per non creare disagi ai malati. Da oggi si torna alla normalità.

Da oggi dovrebbe tornare alla [illegible] il servizio di pulizia [illegible] sotterranei. L'emergenza è durata tre giorni

La protesta si è scatenata alla vigilia del passaggio di consegne nell'appalto dei [illegible] tra la «Novarcoop», cooperativa che ha operato sino a ieri con 42 soci lavoratori (per lo più donne), e la «Pedus», grossa ditta di Bolzano già in attività nel Novarese e in altri ospedali [illegible] Nord, tra cui le Molinette [illegible] Torino. [illegible] giorni scorsi, infatti, la ditta subentrante ha fatto sapere di [illegible] disposta ad assorbire gli addetti della «Novarcoop» riducendo, però, l'orario giornaliero a quattro ore contro le sette o otto occupate [illegible] precedenza. Integrando, però, il personale con sessantuno nuove assunzioni, sempre nel limite delle venti ore settimanali. [illegible] qui lo stato di agitazione protratto sino alla [illegible] scorsa.

Ieri è [illegible] una giornata di febbrili trattative, intorno al tavolo azienda, sindacati e [illegible]voratori. In serata è stata prodotta l'unica possibile bozza di accordo. I soci «Novarcoop» sarebbero assunti: dieci a trenta [illegible] settimanali e i restanti a venti. Delle 61 nuove assunzioni dieci verrebbero temporaneamente congelate ripartendo il monte [illegible] coperto tra i trentadue dipendenti ad orario più ridotto. La «Pedus» si è presa, poi, l'impegno a un nuovo incontro tra venti giorni per verificare l'applicazione in [illegible] creto [illegible] piano.

«C'è un po' di delusione e amarezza - ha commentato Do[illegible] Loddo, una delle lavoratrici che hanno partecipato alla trattativa -. Per noi è una riduzione consistente del lavoro e dello stipendio. Tra l'altro l'appalto è [illegible] ampliato [illegible] mansioni [illegible] punto che anche mantenendo tutti noi a orario pieno resterebbero ugualmente spazi per nuove assunzioni. [illegible] ci hanno lasciato molte scelte: hanno dichiarato di essere pronti a [illegible]stituirci da subito [illegible] squadre fatte venire da fuori».

In discussione anche lo [illegible]so appalto. La «Novarcoop» ha già presentato opposizione (respinta) ed ora si profila la possi[illegible] di un ricorso al Tar.

Nella trattativa [illegible] intervenuto il direttore generale dell'azienda ospedaliera, Luciano Scarabosio. Giovedì ha incontrato sindacati e lavoratori. Ieri, in mattinata, [illegible] stata la volta dei dirigenti della «Pedus»: «Hanno spiegato - [illegible] detto - di aver deciso la riduzione per motivi [illegible] organizzazi[illegible] interna e di economicità». Scarabosio ha aggiunto: «Noi non c'entriamo direttamente ma subia[illegible] gli effetti del [illegible]. [illegible] situazione che si [illegible] a creare in questi giorni non è brillante ma è sempre rimasta sotto controllo».

Barbara Cottavoz

Martedì incontro con le Ferrovie

Domo-Novara diventa metrò?

NOVARA. Un metrò a cielo aperto che corre su due tronconi anziché uno. Potrebbe essere questo il futuro della ferrovia Domo-Novara. Almeno [illegible]do il consigliere provinciale Emilio Zanoni (Lega) che ha lanciato l'idea. In [illegible] delle [illegible] autonome (Novara-Gozzano e Gozzano-Domo?) bisogna [illegible] i piedi per terra.

E nella seduta di ieri [illegible] state addirittura due le interrogazioni sulla ferrovia delle polemiche. Zanoni ha ricordato che «90 anni [illegible] per compiere l'intero tragitto occorrevano [illegible] ore, oggi 1 ora e 50 minuti. Grazie alla soppressione di alcune stazioni. Significa che passi [illegible]ti [illegible] ne sono stati fatti, tanto più che non esistono autoservizi sostitutivi. Ci sono paesi dove il passaggio a livello si abbassa 29 volte al giorno. Capisco i problemi di una linea con 26 fermate intermedie [illegible] Torino si sta dimostrando molto lontana e chiedo quali interventi [illegible] Giunta intende assu[illegible] per segnalare il disservizio alla direzione delle Ferrovie, per dare soluzione positiva alle proteste dei cittadini».

Zanoni, che sull'argomento ha presentato un'interrogazione alla Camera, ha ricordato la soppressione delle fermate (tranne una coppia di treni) a Corconio, Bolzano Novarese, Vaprio d'Agogna, Sologno e Caltignaga. A questo elenco Marzio Prone (pds) ha aggiunto Suno dove i pendolari esasperati giorni fa avevano occupato i bi[illegible] per protesta.

«Con la soppressione [illegible] fermate - ha detto Prone - alcuni treni guadagnano 7 minuti, altri [illegible] Non c'è nessun vantaggio. Bisogna fare in modo che le Fs non si sentano più i padroni del vapore ma discutano le soluzioni con i sindaci interessati. Per i pendolari [illegible] situazione è insopportabile e lo dimostrano le [illegible] firme raccolte per riavere la fermata a Suno. Ma l'unica risposta è stata una lettera del titolare di un servizio bus in difesa delle Fs...».

Ai due consiglieri ha risposto [illegible] vicepresidente Sergio Vedovato (pds): «Non credo che le Ferrovie abbiamo condotto le operazioni in clandestinità [illegible] per l'orario estivo è impossibile f[illegible] modifiche organizzative. Abbiamo comunque attivato canali di comunicazione (ringraziamo anche il Prefetto per l'interessamento) che ci porteranno martedì ad un incontro alla presenza di sindaci e Ferrovie. Vedremo di affrontare le questioni più scottanti. Per [illegible] sdoppiamento della linea (questione già abbozzata in passato) occorrerebbe invece un ripen[illegible] generale».

Nella [illegible] seduta, all'unanimità, i consiglieri hanno approvato gli indirizzi per [illegible] no[illegible] e la designazione dei rappresentanti della Provincia in enti, aziende e istituzioni.

[c. ba.]

IN BREVE

[illegible]

Nuovi vandalismi alla stazione ferroviaria

Nuovamente nel mirino dei vandali la stazione ferroviaria di Gozzano: questa volta sono state distrutte le canaline della grondaia ed i fiori appena [illegible] nelle aiuole. Due [illegible] fa i vandali [illegible]vano danneggiato la fontana. [m. g.]

[illegible]

«Rotary Club», Enrico Brustia è [illegible] presidente

Passaggio di consegne [illegible] vertice del Rotary Club [illegible]. Enrico Brustia è subentrato nella presidenza a PierGiorgio Favro. Gli altri componenti del consiglio direttivo sono Germano Ferraris (incoming president), Elio Belossini e Gianfranco Fregonara (vice presidenti), Paolo Costi (segretario), Luciano Giarda (tesoriere), Massimo Ravasenga (prefetto), Piefranco Nigri e Franco Zanatta (consiglieri). [b. c.]

[illegible]

Servizio notturno dei vigili contro i «fracassoni»

Un servizio notturno di pattuglie antifracassoni e rumori molesti. Lo ha istituito per il periodo estivo la polizia municipale di Cameri, che ha messo a disposizione [illegible] numero di pronto intervento per la segnalazione di schiamazzi notturni: 0337/236246. [c. m.]

NOVARA

Federazione provinciale socialisti, nuovo segretario

Piergiorgio Airoldi è stato eletto segretario della federazione provinciale dei socialisti italiani. Compongono l'esecutivo provinciale Giorgio Battaglia, Ezio Gallina, Antonio Meda, Gianluca Vecchini, G[illegible] Vesco e Giulio Arpante. [b. c.]

NOVARA

Un altro premio letterario per Adriano Mattera

Nuovo riconoscimento letterario per Adriano Mattera, presidente del cdq Sacro Cuore. Gli è stato assegnato il primo premio di poesia «Omaggio alla riviera Apuana», con la silloge Nostalgia. [m. g.]

L'ipotesi di acquisto è finalizzata ad ospitare uffici pubblici e corsi post-laurea

Ismi, il Comune offre due miliardi

Il sindaco: «Questo vuole essere un gesto concreto per contribuire al rilancio del polo della ricerca» C'è anche l'offerta di una multinazionale canadese. Il sindacato: «Era necessario arrivare a questo?»

NOVARA. Il Comune offre due miliardi per l'acquisto dell'Istituto Metalli Leggeri, che potrebbe ospitare uffici pubblici e corsi post-laurea.

L'offerta è stata presentata al commissario liquidatore dell'Efim, Raffaele Prediari: lo ha annunciato il sindaco Sergio Me[illegible] spiegando gli obiettivi perseguiti dall'amministrazione comunale.

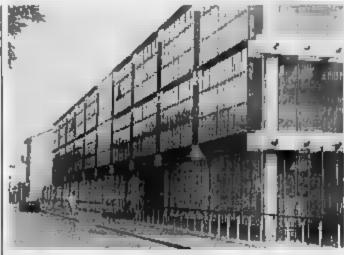
«Questa acquisizione vuole essere un gesto concreto per il rilancio del polo della ricerca a Novara - spiega il sindaco - e potrà servire sia per ospitare alcuni uffici pubblici [illegible] per diventare la sede di corsi di formazione superiore, [illegible] brevi [illegible] post laurea».

Il complesso progettato dall'architetto Renzo Piano, se[illegible] i progetti dell'amministrazione potrebbe diventare [illegible] nuova sede dell'ufficio tecnico ed inoltre di corsi attinenti l'area scientifica; Merusi aggiunge che «dovranno essere salvaguardati i vincoli sociali», vale a dire che il Comune si impegna a portare avanti il progetto da tempo sulla carta, [illegible] creazione di [illegible] società integrata a capitale [illegible] che, grazie all'apporto dei ricercatori dell'Istituto Metalli Leggeri, dovrebbe offrire la certificazione [illegible] qualità alle aziende [illegible] Piemonte e della Lombardia.

La parola passa [illegible] al [illegible]missario liquidatore che dovrà valutare le offerte: in corsa per acquisire l'Isml c'era anche una multinazionale canadese, un colosso dell'alluminio interessato [illegible] avere una sede anche in Italia.

Il Comune dal canto [illegible] ha [illegible] in sostanza il progetto lanciato dall'associazione «Idee di futuro» e l'ha aggiornato, adattandolo anche alle [illegible]genze di [illegible] parte degli uffici comunali, in particolare l'ufficio tecnico.

Di fronte all'evoluzione della vicenda il sindacato è cauto sui possibili esiti positivi: «Stiamo battendoci da anni per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla sorte dell'Istituto Metalli Leggeri e del polo della [illegible] a Novara - dice Franco Milanesi, segretario dei metalmeccanici alla Camera del Lavoro - [illegible] fino ad oggi, a parte le prese di posizione [illegible] numerose, non è stato fatto nessun progresso. Siamo arrivati alla messa in liquidazione di uno dei più prestigiosi istituti di [illegible] d'Europa: [illegible] proprio [illegible]rio giungere a questo?».

Marcello Giordani

La palazzina che ospita l'Istituto Metalli Leggeri disegnata dall'architetto Piano

A Vigevano

[illegible] a giudizio per il padre accoltellatore

VIGEVANO. Natale Ramazzin, 60 anni, il pensionato di Vigevano che in preda ad un raptus di follia il 17 novembre dello scorso [illegible] accoltellò la figlia, è stato rinviato a giudizio. L'udienza si terrà in corte d'Assise a Pavia il prossimo 14 dicembre. Lo ha deciso ieri mattina il giudice delle udienze prelimi[illegible] [illegible] tribunale di Vigevano, Rosario Lupo.

I fatti avvennero in via Vignozza, alla frazione Piccolini. Ramazzin, che da tempo soffriva di [illegible] depressivo, all'alba del 17 [illegible] '94, brandendo un coltello da cucina, inferse tre fendenti contro la figlia Fernanda di [illegible] anni, inserviente alle scuole elementari. La giovane subì una serie di lesioni polmonari e vascolari e venne ricoverata in rianim[illegible] al Policlinico di Pavia. Ora si è completamente ristabilita. I motivi del gesto sono [illegible] tutti da chiarire. Ieri il giudice non ha ritenuto fondata la tesi, sostenuta dalla difesa, secondo cui Ramazzin non era capace di intendere e di volere. [r. s.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Quella perdita d'acqua al campo [illegible] Novara

Pongo all'attenzione [illegible] problema relativo all'impianto di irrigazione del campo «b» del Novara Calcio sito in viale Ardmagni.

Ho già più volte interpellato gli organi comunali competenti (Acquedotto - Servizio Acque e Strade - Segreteria del Novara calcio Spa). A latere è intervenuto anche il Quartiere Ovest con una lettera spedita il 3 maggio 1995 che segnalava l'inconveniente che vado [illegible] esporre.

L'impianto di irrigazione del Campo «B» dovrebbe essere a rigore [illegible] logica, di competenza degli organi tecnici comunali, in quanto la proprietà degli impianti è comunale.

Il Novara Calcio ha [illegible] [illegible]venzione gestionale degli stessi. Automaticamente se vi sono delle perdite di acqua, queste devono essere riparate dal Comune o [illegible] sub iudice dalla società gestionale la quale [illegible] rivalsa sulla proprietà.

La perdita in questione dell'impianto [illegible] irrigazione porta ad un allagamento della pista di cemento armato sita nelle vicinanze, impedendo ai ragazzi di poter usufruire della stessa. Per un problema [illegible] semplice soluzione, lo scrivente è più di un [illegible] che gira a vuoto gli uffici comunali rimpallato da una competenza all'altra.

Al Quartiere Ovest è stata inviata [illegible] risposta sul [illegible], a dir poco ridicola.

La lettera è a disposizione della cittadinanza e degli organi di stampa che la volessero visionare.

Luigi Stangalini, Novara

Grazie da Mergozzo per i medici [illegible] Aosta

Non avendolo potuto fare individualmente, approfitto di questa rubrica che la «Stampa» offre ai suoi lettori per ringraziare sentitamente tutta l'equipe della chirurgia vascolare dell'Ospedale Regionale di Aosta, a cominciare dal primario dottor Domenico Palombo, i medici suoi assistenti, le infermiere e tutto il personale che ho avuto il piacere di conoscere e di ammirarne l'abnegazione.

Marcello de Giuli, Mergozzo

[illegible] UTILI

[illegible]

Novara: tel. [illegible]00. **Arona:** 0322 / 51 61; **Borgomanero:** 0322 / 843 083; **Domodossola:** 0324 / [illegible] **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93 500, **Omegna:** 0323 / 61 900/63 569. **Gravellona Toce:** 0323 / 848569-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360. **Trecate:** 777 900.
Verbania: 0323 / 405.000-566.000/ 55.61 61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo** 0323 / 80 706, **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S r e 0163/41 86.17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96.74.56; **Lesa** 0322/76.897; **Piedimulera:** 0324/83 186

GUARDIA MEDICA

[illegible] 62.50.00; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491[illegible]; **Oleggio:** 81.157, **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

FARMACIE

NOVARA oggi sono di turno le seguenti farmacie: Comunale, villaggio Dalmazia, tel. 43 10.03 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20 15 (dalle 8,45 alle 12.30 e dalle 15,15 alle 20.15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e Comunale, c.so Mazzini, 18 tel. 39 98.13 [illegible] notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12.30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21.30 alle 8.45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Castelletto Sopra Ticino: Aghina, via Caduti per la Libertà, 20 tel. 0331/97.24 78
Bellinzago Novarese: Palto, via Libertà, 87 tel. 98 410
Borgomanero: Rove, c.so Garibaldi, 32 tel. 0322/81 541
San Maurizio d'Opaglio: Comunale, p. 1° maggio, 5 tel. 0322/96.212
Verbania (Pallanza): Ninfa, vl. Azari, 1 tel. 0323/56.63 42
Cannobio: Cataluci, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70 178
Meina: Tricolle, via Nazionale del Sempione, 71 tel. 0322/66.02.56
Premeno: Bonomi, via Regina Elena, 2 tel. 0323/58 70.67
Villadossola: Montagna, vl. Zonca, 6 tel. 0324/51.187
Baceno: Marinone, via Roma, 7 tel. 0324/62.016
Santa Maria Maggiore: Zanaria, via Mellerio, 45 tel. 0324/95.018
Trontano: Calderara, str. St. 337 della Vigezzo, 9 tel. 0324/24.24.00
Gravellona Toce: Arripoli, via Marconi, 57 tel. 0323/84.80.74
Prato Sesia: Gaziano, via Matteotti, 3 tel. 0163/85.02.06

[illegible] CIVILE

ROMAGNANO SESIA

[illegible] Sguazzini (1907), Giuseppe Torelli (1938); Ettore [illegible] (1923); [illegible] Pasquali (1912); Oliviero De Paola (1964); Rosario Ruggeri (1851); [illegible] Madonna Ripa (1930); [illegible]vanni Tescari (1926); Yuri Genesi (1973); Ermanno Giacometti (1926); Liliana Caligaris (1919); Ines Brugo (1910).

MATRIMONI. Massimo Granieri e Elisa Medina; Massimo Torriello e Emanuela Seragiotto; Stefano Pettinaroli e Sandra Zerla; Luca Attucci e Sabrina Revello; Norberto Agaria e Doriana Braghin.

SI SPOSERANNO. [illegible] Lorenzini e [illegible]ta; [illegible] e Carmelina Verghino; Ugo Zanetti e Enrica Gippa; Massimo Dondolin e Teresina Pizzino; Luca Brugo e Ve[illegible] Tonelli;

Gabriele Favro e Stefania Serrani; Mario Pagani e Giorgia Fiorio; Mas[illegible] e [illegible] Brugo; Giuseppe Gigliola e Maria Nezzi;

Sabato Di Prisco e Monica Romanello; Giorgio Agaria e Serafina Petrone; [illegible] e Elienne Freitas Silva;

Luigi Verruca e Milena Rabaglio; Ferruccio Dopnetti e [illegible] Fogo; Luca Sogno e Elena [illegible]

[illegible]

[illegible]

Dizionario [illegible] Cavallirese

Si presenta la prima parte del dizionario Cavallirese-Italiano curato da Gianni Martinetti. La [illegible] si tiene oggi alle 17 nel salone consiliare del Comune di Cavallirio. Il testo, frutto [illegible] due anni [illegible] lavoro è finanziato dal Comune, dalla Banca popolare di Novara, dalla Pro loco e [illegible] Gruppo Sportivo di Cavallirio. [b. c.]

FESTE

In allegria con la [illegible] di Galliate

La festa della Croce Rossa di Galliate prosegue stasera alle 21 nell'area adiacente il [illegible] comitato, in via Cesare Battisti, con l'orchestra Michael. Ingresso libero, possibilità di [illegible]. [c. m.]

[illegible]

«Il Toce e la sua valle»

Un [illegible] fotografico per ringraziare chi [illegible] offerte all'oasi naturalistica Wwf del «Bosco [illegible]. Il tema [illegible] «Il Toce e la sua valle» [illegible] esclusione di foto dei nidi che sono vietate per [illegible] disturbare gli animali. Per [illegible] offerta di 10 mila lire è accettata un'immagine. Le foto si consegnano al municipio [illegible] Premosello, al negozio Jolly Sport e al Ristorante «Ai 4 pini» di Cuzzago. [b. c.]

RITROVI

A Nibbiola si [illegible] con Valente

Alla «Pineta» di Nibbiola stasera e domani si balla sull'onda della musica di Roby Valente. Dalle 21, funziona anche il [illegible] ristoro. [c. m.]

[illegible]

Omegna per l'ex Jugoslavia

Mercatino delle pulci, tornei di calcetto, giochi, libri, gastronomia: stasera e domani alla Chiesa evangelica metodista di Omegna, in via Fratelli di Dio 54, è in programma la festa «Assieme per solidarietà», promossa a favore delle popolazioni della ex-Jugoslavia. [c. m.]

Armeno, danni per centinaia di milioni provocati da un furioso nubifragio

Cusio flagellato dalla grandine

L'altra notte chicchi grossi come noci si sono abbattuti sulla zona ai piedi del Mottarone
Straripato un torrente ad Agrano: la casa di un'anziana invasa da un metro d'acqua e fango

OMEGNA. Un'eccezionale grandinata come non [illegible] ricordava da anni, accompagnata da un autentico nubifragio, [illegible] è abbattuta [illegible] notte sulla sponda orientale del Cusio provocando danni per centinaia di milioni. La grandine, alcuni «chicchi» della dimensione di una noce, ha colpito soprattutto le fascie ai piedi del Mottarone compresa tra Armeno ed Agrano, frazione di Omegna. E' soprattutto in questa ultima località che [illegible] registrano i danni maggiori. Un fiumiciattolo, affluente del torrente Pescone, è straripato dopo che la grandine e le sterpaglie [illegible] creato un grosso argine a ridosso di Agrano: poco dopo la mezzanotte un autentico fiume di acqua e di fango ha invaso l'abitato e prima di defluire sulla strada provinciale e sui prati della frazione ha inondato cantine ed abitazioni. Ieri mattina ai vigili del fuoco ed ai volontari [illegible] è presentato uno spettacolo desolante: il bellissimo centro storico di Agrano sembrava una «pattumiera» di fango. Ad esserne maggiormente colpita è stata l'abitazione di una anziana donna, Iolanda Lucia Isotta di 73 anni che si è trovata in pochi minuti [illegible] quasi [illegible] metro di acqua e fango [illegible] piano terra della [illegible]. «Stavo leggendo davanti alla tv - racconta l'arzilla ed energica signora Isotta - quando, di colpo, è andata via la luce. Sono rimasta praticamente bloccata sino a quando, al buio, ho sentito il pavimento invaso dall'acqua». Un fiume in piena aveva investito [illegible] Selviana. L'acqua è poi tracimata nella piazzetta Primo Maggio per finire in via Pasquera dove ha allagato [illegible] di Maddalena Agostino. L'allarme è scattato subito e ad Agrano sono arrivate le squadre della Protezione civile di Omegna coordinate da Eugenio Alberganti, i vigili [illegible] fuoco di Verbania, Novara, Arona, i volontari del [illegible] di Gravellona Toce e di Omegna e le squadre Aib omegnesi che hanno prestato i primi soccorsi. Ieri mattina è arrivato il sindaco di Omegna Teresio Piazza. Nel pomeriggio sono arrivati gli operai del Comune [illegible] aiutare la gente nell'opera di sgombero del fango e di pulizia delle [illegible] allagate. Ma qualcuno, [illegible] Iolanda Isotta, adesso [illegible] mette le mani [illegible] capelli: «Cucina e salotto, cantine e cortile: [illegible] è andato distrutto - spiega, affranta, la donna -, ero rimasta bloccata in casa in piena, è venuto un parente, Giuseppe Isotta, ad aiutarmi ad uscire. Non ho più nulla. Chi mi paga i danni, chi devo ringraziare per quanto è accaduto?». Il sindaco ha promesso un piccolo aiuto.

Vincenzo Amato

Poco dopo la mezzanotte di giovedì [illegible] autentico fiume di acqua e di fango ha invaso l'abitato di Agrano. Gli operai lavorano [illegible] ripulire le strade del paese

L'INTERVENTO

Rifiuti, è ora di scelte non di parole a vuoto

In pochi mesi la Stampa ha riportato ben quattro interviste dell'assessore all'Ambiente della Regione, Massimo Marino, [illegible] sul problema rifiuti nel Novarese; in tutte bacchetta e sgrida gli amministratori locali per la non scelta di nuovi siti per future discariche.

[illegible] un lato bisogna dare atto a Marino che in pochi mesi di reggenza ha varato [illegible] legge molto importante, che regolamenta con nuovi criteri la materia, [illegible] si può sottacere la mancanza di coraggio politico che non gli ha permesso di emettere provvedimenti corrispondenti alla gravità della situazione.

Minacciare in continuazione il commissariamento del Consorzio non serve a nulla; doveva provvedere prima, come doveva accogliere la volontà espressa dal Consiglio provinciale di Novara [illegible] inviare un commissario ad acta per il recupero dell'impianto di compostaggio, [illegible] scandalo nello scandalo; impianto totalmente pagato dalla Regione che nulla ha fatto per capire ed intervenire sull'immobilismo del Consorzio rimuovendo sabotaggi o diversivi finalizzati [illegible] non acquisizione della struttura che avrebbe contribuito a diminuire considerevolmente i rifiuti.

Come non hai mai fatto cenno, nelle interviste, alla obbligatorietà della raccolta differenziata.

L'assessore Marino era [illegible] è a conoscenza come [illegible] Presidente del Consorzio, l'attuale Sindaco di Novara, ha in questi due anni «fornito» a consiglieri comunali e sindaci notizie (alcune volte non vere), valutazioni, previsioni, proposte che mutavano ad ogni alito di vento. Al punto che nessuno di loro ha sentito [illegible] dovere di impugnare la [illegible] ordinanza [illegible] riapertura della discarica della Bicocca (vera e propria bomba ecologica) palesemente illegittima.

Raccolta differenziata, recupero e funzionamento dell'impianto, un'unica struttura aziendale che gestisca tutto il ciclo del rifiuto (dalla raccolta al funzionamento dell'impianto), siti idonei per deporre [illegible] frazioni non recuperate sono passaggi obbligati, che devono essere affrontati simultaneamente. Ciò che è stato fatto e soprattutto [illegible] fatto è oggettivamente funzionale agli interessi delle varie Sirtis [illegible] funzioni sono state [illegible] in luce dal Tribunale di Verbania) che agendo in regime di monopolio continuano ad imporre con ricatti, [illegible] e tariffe sempre più alte alle amministrazioni comunali.

C'è solo da augurarsi che i sindaci, alcuni neoeletti, la smettano di litigare tra loro per la nuova discarica, ma sappiano avviare una vera politica in questo servizio nell'esclusivo interesse [illegible] loro amministrati, evitando di avvalersi di collaborazioni tecniche e dirigenziali di personaggio notoriamente a [illegible] paga delle aziende private che operano nel settore.

Pietro Bertinotti
Coordinamento Verdi Novara

A Borgomanero durante il Consiglio comunale, mai successo nella storia della città

Espulsi dall'aula i due «contestatori»

L'attore Guido Tonetti e Vincenzo Ognibene, organizzatore del servizio volontario del doposcuola sono stati allontanati da Palazzo Tornielli con l'intervento dei vigili urbani fra accuse e polemiche

BORGOMANERO. Doppio cartellino rosso in consiglio comunale: intervengono i vigili urbani per far uscire dall'aula Guido Tonetti e Vincenzo Ognibene, organizzatore del servizio volontario [illegible] doposcuola.

Le proteste del direttore della scuola di teatro e dell'animatore del servizio di doposcuola [illegible] concluse con una doppia espulsione, un fatto mai accaduto nei consigli comunali cittadini. Prima della seduta Ognibene aveva [illegible] davanti alla sala del consiglio [illegible] un cartello, «Otto anni di lavoro gratuito [illegible] calcio nel sedere», ma la protesta non ha dato il risultato sperato: la maggioranza ha [illegible] la revoca della convenzione con l'associazione di genitori che si occupa del doposcuola alle medie, e il sindaco ha motivato il voto dicendo che «per svolgere il servizio occorre l'iscrizione all'albo regionale del volontariato; questa manca, quando questo avverrà l'amministrazione valuterà se servirsi dell'associazione». Una spiegazione che Ognibene ha contestato ad alta voce ed anch'egli è stato fatto [illegible] dall'aula.

Stessa sorte per Tonetti, che ha lasciato la sala gridando di avere l'autorizzazione per gli spettacoli a Villa Marazza, mentre [illegible] sindaco ha sostenuto [illegible] contrario. La discussione sulla scuola di teatro è stata incandescente: il capogruppo della Lega, Carlo Barbaglia, ha dichiarato solidarietà a Tonetti e agli studenti e [illegible] assicurato che l'amministrazione «farà di Villa Marazza il [illegible] della cultura cittadina: questa sera non è in discussione solo l'avvenire della [illegible] il rapporto fra il Comune e la Marazza, finora gestita come un potentato personale».

Durissima la reazione delle opposizioni, che hanno accusato la maggioranza di esprimere a parole solidarietà alla scuola ma di affossarla di fatto revocando la delibera, e sia Gianni Barcellini dei popolari che Gianni Caruti di «Vivere la città» hanno chiesto la sospensione della revoca. La maggioranza ha bocciato la richiesta e Tonetti è stato espulso. Stasera a Villa Zanetta [illegible] scuola dovrebbe rappresentare dialoghi tratti da Shakespeare, ma Tonetti e gli studenti hanno preannunciato [illegible] proteste, [illegible] alla Fondazione i dipendenti hanno preso posizione contro l'ingegner Andrea Zanetta, consigliere d'amministrazione, criticando la politica culturale e la gestione dell'ente.

[m. g.]

[illegible] Tonetti, [illegible] della [illegible] di teatro, pochi giorni fa si era incatenato nel parco di Villa Marazza per protestare contro la revoca dell'autorizzazione agli spettacoli. L'altra sera in Consiglio ha comunque avuto attestati di solidarietà

Carri, vino, danze

E' «Baldoria» questa [illegible] ad Oleggio

OLEGGIO. Danze, musica, [illegible] allegorici e vino a fiumi. E' «Baldoria d'Estate» stasera nelle strade e piazze di Oleggio. La festa, giunta alla sua tredicesima edizione, è organizzata dall'Ente manifestazioni oleggese, dalla Pro Loco e dall'Apt con il patrocinio [illegible] Comune.

Il copione è quello ormai classico. Lungo il circuito del Carnevale, [illegible] le 21 si scatena l'allegria. Nel parco di villa Calini [illegible] balla con l'orchestra spettacolo «Werther Rocca». In via dei Negri, invece, sul palco [illegible] di scena i suoni e le danze [illegible] «Saint Tropez». Per chi non è ancora soddisfatto c'è musica anche nell'area dell'ex peso pubblico [illegible] gli altoparlanti di «Radio Centro 6».

Appena calano [illegible] tenebre torna [illegible] Carnevale. In un'inedita edizione estiva. Sfilano i carri protagonisti dell'ultima festa di febbraio: gli organizzatori hanno studiato alcune modifiche e, soprattutto, [illegible] strepitosa illuminazione a giorno. Li accompagna il gruppo «Los cariocas»: costumi coloratissimi e tanta samba per ricreare il clima incandescente del Carnevale brasiliano. Seguono la sfilata anche le ragazze del «Si chiamava Rimolina...», il revival datato '95 delle famose majorettes oleggesi.

Com'è ormai tradizione funzionerà un fornito servizio bar: acqui[illegible] i buoni degustazione del [illegible] verrà [illegible] in omaggio [illegible] brocchetta della «Baldoria d'Estate '95». La distribuzione termina a mezzanotte e mezza.

In attesa di alzare il sipario sulla festa di stasera, si fa il primo bilancio della cena in piazza Martiri [illegible], mercoledì [illegible]. Erano presenti gli stand [illegible] ristoranti, pizzerie, enoteche e negozi di gastronomia del pa[illegible] che hanno offerto assaggi di piatti appetitosi e degustazioni di vini.

Nonostante l'acquazzone scoppiato a metà della serata, hanno animato il centro [illegible] Oleggio circa due mila persone. La tradizionale torta del sindaco è stata battuta alla cifra record di 2 milioni e cento mila lire.

Il ricav[illegible] della vendita all'asta servirà per i [illegible] alla chiesa di Santa Maria. Ha assicurato la «colonna sonora» del[illegible] [illegible] la Banda Filarmonica. La serata è [illegible] organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura nell'ambito delle feste patronali.

[b. c.]

La palazzina [illegible] Sabbioncelli devastata da un'esplosione [illegible] piano cantine

E la procura sequestra le carte degli scavi

Piano [illegible] aiuti del Comune per le famiglie sfollate

CAMERI. [illegible] si poteva fare per evitare l'esplosione [illegible] via Sabbioncelli? L'argomento [illegible] affrontato dall'amministrazione giovedì durante la seduta straordinaria [illegible] consiglio comunale. Roberto Comi, capogruppo del Polo delle Libertà, ha posto l'accento sul ruolo dell'amministrazione chiedendo «Se [illegible] compito del Comune termini con l'assegnazione dell'appalto o prosegue anche dopo a tutela dei cittadini». L'osservazione è scaturita dalla lettura del documento inviato dalla ditta appaltatrice degli scavi fognari al Comune [illegible] Cameri durante i lavori. L'impresa segnalava la presenza di un condotto del metano a livello superficiale. E in questo senso ha [illegible] anche [illegible] commissione [illegible] periti costituita all'indomani dello scoppio. I tecnici avevano individuato la falla dalla condotta del metano scavando lungo la strada a pochi metri dall'incrocio. Pare che il gas avesse raggiunto i garage tramite un tubo dell'Enel. La magistratura ha intanto posto [illegible] sequestro tutti i documenti relativi alla corrispondenza tra le ditte che partecipano agli scavi.

Giovedì l'amministrazione ha presentato il suo piano di intervento a favore delle otto famiglie. Gli aiuti più consistenti sono stati destinati alla famiglia Tozzi, [illegible] in locali adiacenti le scuole medie. [illegible] disposto - dice il vicesindaco Carlo Piantanida - l'erogazione di un contributo [illegible] denaro per far fronte [illegible] più urgenti». Anche gli altri riceveranno aiuti in g[illegible] e materiale. Tutte le famiglie potranno avvalersi dell'esenzione momentanea del pagamento dell'Ici.

Resta il mistero sulle [illegible]. Piantanida [illegible] si sbilancia: «E' tutto in mano alla magistratura».

[c. m.]

Inviti alla calma dopo la bagarre dell'ultima seduta consiliare

«Basta risse in Provincia»

Ravasio ha convocato la prossima riunione venerdì a Villa San Remigio
Si discuterà di sanità, trasporti e giustizia. Tennirelli: «Stop ai campanilismi»

VERBANIA. [illegible] riuscirà a [illegible]perare nel Consiglio provinciale del Vco un clima di civile confronto dopo la bagarre dell'ultima seduta? Per avere la risposta al quesito che in molti si pongono non occorrerà attendere molto. Infatti il presidente Giuseppe Ravasio ha convocato una nuova adunanza a villa S. Remigio per venerdì alle 17. Al centro dei lavori, come preannunciato, le comunicazioni sulla situazione sanitaria dell'Alto Novarese, con la partecipazione del direttore generale Mario Vannini e di altri responsabili della Usl 14; sempre in argomento, verranno anche messi ai voti gli ordini del giorno del Polo delle libertà e della Lega Nord per esprimere il parere sulla creazione di una Usl ossolana.

Temi in discussione saranno inoltre la trasversale ferroviaria Loetschberg-Sempione, il ripristino dei treni navetta tra Domodossola e Briga, le condizioni [illegible] superstrada da Gravellona a Varzo, la crisi della giustizia nel Vco denunciata da avvocati e magistrati.

Dai vari gruppi politici si fanno largo intanto inviti alla ragionevolezza. A un duro comunicato di Alleanza nazionale, ha fatto seguito ieri un documento sottoscritto da tutti i consiglieri del Polo, nel quale si precisa che l'abbandono dell'aula non è stato determinato da mancanza di rispetto verso i colleghi [illegible] Consiglio. Pur ribadendo le critiche alla conduzione dei lavori, si fa richiamo alla esigenza di una maggiore serenità da pretendere e da favorire con il personale atteggiamento di ciascuno. «Sarà nostro impegno tenere ciò ben presente - dichiarano i componenti del gruppo consiliare -, quindi chiediamo e offriamo reciproco rispetto e desideriamo migliorare il rapporto di stima e di conoscenza con tutti i colleghi, per collaborare concretamente allo sviluppo del nuovo [illegible] in cui siamo stati eletti». Inviti alla riflessione erano giunti già durante l'ultima seduta anche [illegible] banchi della maggioranza, in particolare da parte dei consiglieri Guido Biazzi e Giancarlo Zoppi, mentre il presidente Ravasio si è ripromesso una più rigorosa gestione delle sedute.

Particolarmente severo il richiamo all'ordine da parte dell'assessore Luigi Tennirelli. Egli ha duramente denunciato non solo il clima creato dalle contrapposizioni politiche, ma anche il rischio che in Consiglio si ripropongano divisioni dettate da spinte di campanile. «Tali tendenze sono da respingere con decisione, poiché renderebbero vano il lavoro che la giunta sta compiendo nel comune interesse dell'intero territorio».

Sergio Ronchi

«Sì all'Usl dell'Ossola»

I sindacati medici si schierano a favore dell'ente autonomo

DOMODOSSOLA. Anche le organizzazioni sindacali mediche si schierano a favore di una Usl tutta ossolana. In un comunicato congiunto, fatto pervenire al sindaco di Domodossola, Cimo, Aaroi, Anpo e Anaao rimarcano la necessità di istituire una Usl ossolana, staccata da quella del Verbano-Cusio.

In realtà, le quattro organizzazioni mediche avevano già sollecitato gli amministratori con una lettera che risale ad un anno fa quando si parlava ormai insistentemente di una unificazione delle tre Usl del Vco.

«Riteniamo indispensabile il mantenimento di tutti i reparti e i servizi sanitari e amministrativi esistenti -dicono le organizzazioni sindacali-. La situazione geografica, sociale e economica dell'Ossola, sede tra l'altro di cinque comunità montane, è di per sé sufficiente perché venga mantenuta una autonomia gestionale locale della sanità».

Com'è noto, l'Ossola sta chiedendo di tornare a gestire in proprio assistenza e sanità, dopo che l'Usl 55 è stata accorpata [illegible] quelle del Verbano e del Cusio. Da qui la richiesta delle quattro organizzazioni mediche di uno sdoppiamento dell'attuale Usl 14: una per il Verbano-Cusio ed una per l'Ossola. Su questo tema, da una settimana il Salp (sindacato autonomista lavoratori piemontesi) ha avviato una raccolta firme per chiedere agli amministratori ossolani di indire un referendum che induca la Regione a creare una Usl ossolana. In sette giorni, sono già oltre 6500 le firme raccolte.

«E' una cosa possibile [illegible] punto di vista giuridico» dice il senatore leghista Marco Preioni ricordando di essere già intervenuto nel dibattito sull'approvazione delle legge 502 «portando come esempio l'Ossola, caso emblematico di zona montana meritevole di particolari deroghe». [ro. ba.]

L'ospedale San Biagio di Domodossola vuole essere autonomo

DECENTRAMENTO

Il Polo attacca Ravasio

«Sui servizi, il presidente della provincia, Giuseppe Ravasio, [illegible] distorto i termini dell'accordo di Novara, accordo fatto dai sindaci del Vco e sostenuto dall'autorevole parere positivo del Prefetto Ruffo. E inoltre Ravasio ha contraddetto quanto lui stesso affermò nella prima seduta del Consiglio provinciale circa l'ubicazione dei servizi». Questo uno dei passi del duro comunicato diramato ieri dai consiglieri del Polo delle Libertà del Vco dopo l'accesa discussione in consiglio provinciale di martedì scorso quando il presidente Ravasio ha detto che i servizi dovevano trovare un'ubicazione baricentrica a Fondotoce.

«Vorremmo tranquillizzare i cittadini -dicono i consiglieri del Polo- visto che i sindaci del Vco hanno concordato, di fronte al Prefetto, una ripartizione dei servizi dello Stato che tiene conto delle esigenze di tutti, con servizi ripartiti anche a Domo. Piano che noi sosterremo in consiglio provinciale. Per fortuna questo piano contiene posizioni esattamente contrastanti con quelle che sembrano essere le opinioni di Ravasio che, qualora siano personali sono rispettabili in quanto tali pur se non condivisibili. Queste però non possono diventare le opinioni assolute ed espresse in Consiglio da parte del Presidente della Provincia, a nome suo, della Giunta e della maggioranza, senza che gli stessi soggetti se ne assumano piena paternità con relative conseguenze». [ro. ba.]

IN BREVE

[illegible]

Hashish sull'Intercity [illegible] cestino dei rifiuti

[illegible] Guardia [illegible] Finanza domese ha sequestrato 57 grammi di hashish. La droga era nascosta [illegible] un cestino portarifiuti del treno intercity Ginevra-Milano. Del corriere, nessuna traccia. [ro. ba.]

[illegible]

Omaggio a Luca de Regibus concittadino illustre

«Luca de Regibus, nel centenario della nascita». E' il tema del convegno, oggi alle 16,30, nella sala del Palazzo Pretorio. Verrà riproposta la figura di un vogognese famoso che fu provveditore agli studi, deputato, studioso, presidente della Facoltà di Lettere e Filosofia di Genova. [re. ba.]

MERGOZZO

Tour di 15 chilometri in mountain bike

E' in programma oggi la terza edizione [illegible] «Mountain bike tour», gara non competitiva di 15 chilometri. La partenza è prevista per le 15 da piazza Ingo. Al termine della gara estrazione di premi e rinfresco per i partecipanti. [c. m.]

PREMENO

La presentazione del libro dedicato a don Gastaldi

Un libro dedicato a don Aurelio Gastaldi, che fu parroco di Esio per 55 anni e scompariva tragicamente nel 1993, viene presentato da Nino Villa alle 21. L'iniziativa si svolge, con ingresso libero, a Villa Bernocchi o in caso di maltempo nell'auditorium S. Margherita. [s. r.]

Sono in corso i lavori per l'adattamento della villa Taranto

Cambia il percorso dei turisti per fare posto alla prefettura

VERBANIA. Nel palazzo di Villa Taranto, da tempo [illegible] proprietà della Presidenza del Consiglio dei Ministri, si stanno [illegible]tinando i lavori e gli allestimenti per rendere operativa quanto prima la sede della Prefettura della [illegible] Provincia del Vco.

Ma quale conseguenza avrà l'insediamento per il movimen[illegible] turistico che si [illegible]lge nell'annesso giardino botanico? Nei prossimi giorni è in programma un incontro in Prefettura con i rappresentanti dell'Ente che gestisce il parco per definire ogni particolare.

E' certo che, mentre l'accesso dei turisti resta [illegible] via Vittorio Veneto sul lungolago, quello della Prefettura sarà in via Guglielmazzi, 100, cioè [illegible] corrispondenza del vecchio ingresso.

Una parte del complesso dovrà comunque restare separata dal percorso turistico mediante un'opportuna recinzione. «L'ideale - commenta il direttore dei giardini, Giuseppe Ferrari - sarebbe di continuare a far raggiungere ai visitatori la parte alta attraverso la scalinata già percorsa attualmente. Essi potrebbero così vedere ancora la villa e il prato antistante, pur senza girarci attorno».

«In questo modo - conclude Ferrari - il percorso consueto si ridurrebbe in modo limitato, mentre qualsiasi altra soluzione sarebbe più penalizzante per i turisti. Importante è comunque conciliare nel modo migliore le esigenze [illegible] gioco e siamo fiduciosi che tale intento si realizzi». [s. r.]

La prestigiosa Villa Taranto ospiterà gli uffici della Prefettura della nuova provincia del Verbano Cusio Ossola. Per questo cambierà il tradizionale percorso dei turisti in visita ai bellissimi giardini

Primi sopralluoghi della commissione per valutare i lavori eseguiti nell'inceneritore

Forno di Mergozzo, al via i collaudi

L'altra sera l'assemblea dei sindaci ha eletto il nuovo Consiglio d'amministrazione del ConserVco. Al vertice è stato nominato Giovanni De Benedetti, 54 anni, ex vicesindaco di Verbania

MERGOZZO. Sono iniziati, da parte dell'apposita commissione, i sopralluoghi per il collaudo del forno inceneritore. Intanto l'altra sera l'assemblea dei sindaci ha eletto il nuovo consiglio d'amministrazione del ConserVco, [illegible] società per azioni, interamente pubblica, che succede al Consorzio Basso Toce e che accorpa anche l'Aspan. Al vertice è stato nominato Giovanni De Benedetti, 54 anni, ex vicesindaco di Verbania, una lunga esperienza [illegible] dirigente nell'industria privata [illegible] sette anni di pubblica amministrazione nel Comune oggi capoluogo [illegible] provincia. Vicepresidente è stato eletto l'omegnese Emilio Dossena. In consiglio siedera[illegible], in rappresentanza dei Comuni dell'Alto Novarese che fanno parte del ConserVco, Vittorio Libera, Giovanni Rondinelli, Daniela Madeschi, Pierluigi Chiovini e Guido Boldini. A loro la «patata bollente» dell'impianto inceneritore di Mergozzo [illegible] tutto quel che segue in tema di raccolta e smaltimento rifiuti. Una precisazione intanto sugli ultimi avvenimenti: il contrasto al quale [illegible] [illegible] rieletto consigliere Giovanni Rondinelli non riguarda[illegible] la ditta De Bartolomeis e la direzione lavori, bensì le due parti sopra citate e la commissione collaudi. Polemiche che, si spera, spariscano adesso, che pare si sia finalmente imboccata la dirittura d'arrivo con la commissione impegnata a valutare i lavori eseguiti nel forno inceneritore. «La [illegible]issione sta vagliando tutto con pignoleria - dicono alcuni tecnici - come è giusto che sia. In questa fase emergono, [illegible] logico, differenti valutazioni. L'importante è che tutto vada bene e che quanto prima si possa p[illegible]sare alla fase sperimentale e [illegible] [illegible] funzionamento a regime dell'inceneritore». Ieri intanto il nuovo presidente De Benedetti ha avuto il primo «contatto esplorativo» con i tecnici ed i funzionari della società e nei prossimi giorni [illegible] avranno le prime indicazioni su come dovrà funzionare la nuova società pubblica. [v. a.]

Il forno inceneritore di Mergozzo. Si sono iniziati i sopralluoghi per il collaudo

Dall'indagine previsionale dell'Unione industriali nuovi segnali di ripresa

Nel Vco si torna ad investire

Metà delle aziende interpellate prevede ampliamenti nei prossimi mesi. Dati confortanti anche per l'occupazione. In netto calo gli imprenditori che pensano di ricorrere alla «cig»

VERBANIA. Dopo [illegible] relazione sull'andamento [illegible] situazione economica ed occupazionale nell'ultimo anno illustrata la scorsa settimana all'assemblea dei soci, l'Unione industriali del Verbano Cusio Ossola torna a guardare al futuro.

Alla sede di corso Mameli a Intra, il presidente Giuseppe Moroni ha infatti illustrato i dati emergenti dall'indagine congiunturale previsionale elaborata dall'Unione e relativa al [illegible] trimestre dell'anno in corso.

I principali indicatori basati sulle previsioni delle aziende confermano la tendenza al consolidamento di un processo di tenuta e di sviluppo del sistema produttivo della nuova Provincia che induce a valutazioni positive.

Per quanto [illegible] la produzione, nessuno [illegible] ritiene in diminuzione: il 70 per cento degli intervistati la prevede costante, il restante 30 per cento in aumento.

Significative le considerazioni desunte dall'andamento degli indici sugli investimenti programmati per i prossimi dodici mesi. Infatti la metà delle aziende coinvolte prevede di effettuare investimenti per ampliamenti, un quarto per sostituzioni.

Di particolare rilevanza appare il dato riferito agli ampliamenti, che è il più elevato in assoluto registrato negli ultimi quattro trimestri.

In netta diminuzione risultano invece coloro che non ritengono di effettuare alcun investimento.

Confortanti le risultanze sull'occupazione. Il 73,5 per cento degli imprenditori ascoltati ritiene che essa risulterà costante, il 20,6 per cento la prevede in aumento e soltanto il 5,9 per cento in diminuzione.

In netta crescita e superiore a tutte le conclusioni precedenti è il saldo ottimisti-pessimisti, il che significa una netta crescita proporzionale delle previsioni ottimistiche.

[illegible] diminuito di parecchio, attestandosi sul sei per cento rispetto al dieci registrato per il secondo trimestre, [illegible] numero di coloro che intendono prendere in esame un eventuale ricorso alla cassa integrazione.

A proposito del reperimento del personale, nello studio compilato dall'Unione industriali si segnala una discesa della difficoltà di trovare manodopera specializzata ed un aumento invece per quella generica. [s. r.]

Operaio curano al lavoro. Ora è meno difficile trovare manodopera specializzata

Comune, Pro loco e Radio Spazio 3 hanno allestito un ricco cartellone

A Omegna l'estate è «multimediale»

Film nelle piazze, sport, magia e musica in acqua

OMEGNA. Un'estate al...lago. Ma anche in piscina, in piazza, nelle viuzze del centro storico. Insomma un'estate da vivere ad Omegna più che altrove come mai era accaduto prima. Con in calendario di tutto: dal Karaoke al cinema d'autore, dallo sport alla gastronomia, l'amministrazione comunale del centro cusiano, la Pro loco e Radio Spazio 3 propongono un intenso Luglio, ricco di avvenimento.

Si inizia con «Lidoestate» che si svolge praticamente [illegible] martedì [illegible] giovedì al Centro Sportivo Comunale di Bagnella e prevede, sino al 10 Agosto, l'apertura serale della piscina con diffusione di musica anche in acqua.

Per chi non sa resistere al ritmo caliente dell'estate al centro sportivo c'è musica e danza per tutti i gusti e per tutte le età. Nei 100 anni del cinema Omegna non poteva dimenticare la più moderna forma di arte. La Pro loco ha inventato la rassegna «Immagina», [illegible] ideale itinerario cinematografico che abbraccia un secolo di vita [illegible] celluloide con i film che hanno fatto la storia della cinematografia: da Woody Allen a «2001 Odissea nello Spazio»; da «La Rosa purpurea del Cairo» sino le «Vacanze di Mr. Hulot» sino al classico «Assassinio sull'Orient Express».

Con una interessante novità: le proiezioni avverranno nelle piazze cittadine.

E sempre nelle piazze, per tutto il mese di Luglio, si svolgeranno spettacoli teatrali, concerti musicali di tutti i generi, esibizioni di aerobica, spettacoli di magia e performances «multimediali».

Per far scoprire Omegna ai turisti. E soprattutto agli omegnesi. [v. a.]

Si accerta la stabilità della casa dopo il crollo del muro

Domo, vivono dai parenti le due famiglie evacuate

[illegible]SOLA. Lo stretto necessario e via, ad abitare dai parenti. Le due famiglie fatte allontanare dalla [illegible] che poggia sul muretto crollato giovedì pomeriggio hanno dunque tro[illegible] alloggio [illegible] parenti.

Difficile, al momento, dire quanto vi resteranno visto che i tecnici comunali dovranno verificare i danni creati dal cedimento del muretto, cedimento che poteva causare morti e feriti. Quanto avvenuto giovedì pomeriggio in via Vanoni infatti poteva avere più tragiche conseguenze. Un muretto di sostegno di una casa a tre piani è crollato proprio mentre si stava lavorando per rinforzarlo.

Alcune grosse lastre di cemento hanno colpito anche una motopala che [illegible] trovava [illegible] pressi. E' [illegible] miracolo se l'operaio Salvatore Lugarà, 63 anni, residente a Domodossola, è uscito illeso. I pezzi di cemento avrebbero infatti potuto colpirlo. Se l'è cavata con un grosso spavento. Anche altre due persone che erano poco distanti sono rimaste illese.

Il crollo potrebbe però aver compromesso la stabilità dell'edificio di frazione Ronchetto: un fianco della casa è rimasto scoperto. Per questo le sei persone che l'occupavano sono state invitate a lasciare, temporaneamente, i loro alloggi.

«Ora l'ufficio tecnico sta provvedendo alle verifiche del caso» dice il sindaco di Domodossola, Ettore Angius che ieri si è subito interessato dell'accaduto.

E aggiunge: «Dovranno accertare se la casa è stabile anche se, a quanto pare, sembra che grossi pericoli [illegible] sussistano. La zona [illegible] transennata e chiusa al traffico per evitare che possano verificarsi pericoli a chi [illegible]. [ro.-ba.]

L'edificio di via Vanoni fatto sgomberare dopo il cedimento del muretto

IN [illegible]

[illegible]

Ancora grave l'uomo di Cambiasca caduto nel dirupo

E' ancora grave Giancarlo Brusa, 59 anni, di Cambiasca, ricoverato l'altro giorno, con l'elisoccorso, al reparto rianimazione di Novara. Era caduto in un dirupo a poche centinaia di metri dalla propria abitazione, procurandosi traumi al capo ed al torace. [s. r.]

ARIZZANO

Domani l'«alborellata» per la festa della Pro loco

Una grande «alborellata» viene organizzata domani dalla Pro Arizzano in occasione della festa nazionale delle Pro loco. La distribuzione di alborelle inizia alle 14 nel cortile delle scuole elementari, con contorno di musica e danze. [s. r.]

CANNOBIO

Cittadinanza onoraria all'architetto Luigi Vietti

La cittadinanza onoraria è stata conferita dal sindaco Albertella al noto architetto Luigi Vietti, cannobiese di adozione, [illegible] occasione della mostra antologica a lui dedicata nel comune del Verbano. La rassegna, che resterà aperta per tutta l'estate, è allestita nella vecchia «Chiesa dei Frati», trasformata in vasto spazio per iniziative culturali con il contributo della Banca Popolare di Novara. [s. r.]

Accordo raggiunto tra Regione e banche, dalla prossima settimana sveltite le procedure

Finanziamento più facile all'alluvionato

Ghigo: «Il 14 luglio incontro-verifica della situazione»

TORINO. Credito più facile per gli alluvionati. Per ora è un impegno verbale ma dalla prossima settimana diventerà un impegno s[illegible] sia perché sulla Gazzetta Ufficiale verrà pubblicato un decreto sia perché il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, ha preteso che i punti dell'intesa tra Regione e banche venissero formalizzati in una sorta di protocollo. La [illegible]vità consiste nel fatto che gli istituti di credito si sono impegnati a dare un'interpretazione dello spirito del decreto legge 154 che in pratica sblocca le pratiche di finanziamento agli alluvionati. In cambio, la folta pattuglia di parlamentari pie[illegible]tesi (Matteja, Negri, Tapparo, Salino, Sandrone, Morando, Larizza ed altri) ha dato assicurazione che il controverso articolo 8 dello stesso decreto verrà cancellato. Il secondo impegno preso dalle banche è stato quello di accelerare i tempi delle istruttorie.

Probabilmente già da lunedì, giorno di probabile pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, sarà quindi più facile [illegible] i finanziamenti [illegible] decreto, infatti, mette in condizione le banche di erogare i fondi con più tranquillità in quanto [illegible] passa dalla garanzia integrativa dello Stato al[illegible] garanzia sostitutiva dell'amministrazione centrale data al cento per [illegible]. Spiega il presidente Ghigo: «Abbiamo fissato una prossima [illegible] già per il 14 luglio in [illegible] da verificare lo stato di attuazione degli impegni presi [illegible]. Quello di oggi è un passo in avanti verso lo snellimento delle procedure che resta il problema maggiore da risolvere». È il dottor Paolo Tabrini, responsabile dei rapporti istituzio[illegible] e con le imprese dell'Abi, aggiunge: «Da oggi speriamo che ci siano maggiori agevolazioni per le imprese». Anche i rappresentati dei comitati degli alluvionati si sono dichiarati soddisfatti.

Alla riunione - già fissata in precedenza dal presidente us[illegible] Giampaolo Brizio - hanno partecipato oltre al presidente Ghigo anche gli [illegible] Vaglio, Botta, Angeleri, Viglietta, Cavallera, Majorino e Gallarini. Nell'incontro, il rappresentante dell'Abi ha anche replicato alle accuse [illegible] ritardi mosse nelle [illegible] settimane. Tabrini ha spiegato il lungo iter dei decreti ministeriali attuativi «pubblicati solo nella seconda metà di aprile. Da allora, in poco più [illegible] due mesi sono stati istruiti, deliberati, stipulati e inoltrati 1135 contratti per 323 miliardi di finanziamento e sono state inoltrate 3271 richieste di contributo per [illegible] miliardi. In più le banche incaricate [illegible] gestione delle agevolazioni, Mediocredito Centra[illegible] ed Artigiancassa, hanno deliberato 650 operazioni [illegible] finanziamento per un importo di oltre [illegible] miliardi e 2470 richieste di contributo per 60 miliardi.

Intanto i consiglieri Griffini e Casoni di An in un'interpellanza alla presidenza hanno chiesto, [illegible] d'Ente regione, eventualmente [illegible] Finpiemonte o la Fidipiemonte, si costituisca fideiussore, a favore delle banche, di quei privati o di quel[illegible] imprese che stanno tuttora attendendo l'erogazione degli indennizzi».

Maurizio Tropeano

Immagine impressionante che è anche simbolo: Chavazzana nei giorni del disastro

[illegible] i libri di Pavese

Lunedì a Roma solenne restituzione simbolica all'omonimo Centro Studi

SANTO [illegible] BELBO. I libri della biblioteca di Cesare Pavese danneggiati dall'alluvione sono stati restaurati e so[illegible] pronti a [illegible] in Valle Bel[illegible]. Il recupero, avvenuto con tempestività [illegible] giorni del disastro del novembre scorso, è stato portato a termine con [illegible]niche [illegible] dell'Isti[illegible] Centrale per la Patologia del Libro, organismo [illegible] ministero per i Beni Culturali.

Lunedì prossimo alle 10,30 a Roma, presso la sede dell'Istituto, avverrà la riconsegna dei libri al Centro Studi Cesare Pavese. «Per il momento si tratta di una riconsegna simbolica, poiché i libri resteranno a Ro[illegible], in attesa di poter avere a Santo Stefano una sede adegua[illegible] per esporli - puntualizza il direttore del Centro Studi, Franco Vaccaneo - Ci vogliono bacheche speciali, e in questo senso l'Istituto per la Patologia del Libro è perfettamente attrezzato».

Tra i volumi restaurati c'è anche la storica copia dei «Dialoghi con Leucò» sulla quale Pavese [illegible] [illegible] ultime parole prima di togliersi [illegible] vita: «Perdono tutti e a tutti chiedo perdono. Non fate troppi pettegolezzi».

I volumi torneranno in paese quando sarà pronto il [illegible] Centro Studi, che l'amministrazione comunale realizzerà [illegible]l'ex chiesa dei santi Giacomo e Cristoforo, nel centro storico di Santo Stefano. È già pronto il progetto di recupero e ristrutturazione [illegible] vecchio edificio. Il piano di restauri è [illegible] presentato nelle scorse settimane e lunedì sarà illustrato anche durante la cerimonia romana.

Nella capitale [illegible]no presenti, oltre a Vaccaneo, il sindaco di Santo Stefano Belbo, Luigi Ciriotti e il Presidente del Centro Studi, Virgilio Gaito.

Sul restauro dei testi pavesiani è stato realizzato un video a cura di Simonetta Giordano: nel filmato vengono ripercorse le varie tappe del salvataggio, dal «surgelamento» dei libri in sacchetti per alimenti, alla loro custodia nel frigo di [illegible] bar, fino [illegible] trasporto a Roma e alla liofilizzazione presso l'Istituto Superiore di Sanità.

Inoltre, in occasione della cerimonia di riconsegna simbolica dei libri al Comune di Santo Stefano Belbo, [illegible] anche presentato il libro di Franco Vaccaneo «La scrittura sommersa», ricostruzione con testimonian[illegible] inedite dei giorni dell'alluvione e cronaca dell'operazione di salvataggio dei libri e della mobilitazione internazionale a favore del Centro Studi.

Alla cerimonia di lunedì parteciperanno il sottosegretario per i beni culturali e ambientali, Carla Guiducci Bonanni e il direttore generale per i beni librari, Francesco Sicilia. [c. o.]

Desolanti testimonianze dei giorni del disastro: in alto, [illegible] affannosamente di sottrarre alla melma i libri di Cesare Pavese e [illegible] basso) soldati impegnati a distribuire acqua alla popolazione

Tutto pronto al «Pragiarolo» per la terza prova del campionato tricolore

A Maggiora l'Italia dei fuoristrada

Ottanta piloti, divisi in 7 categorie, pronti [illegible] darsi battaglia lungo i 3 chilometri [illegible] 700 metri dello speciale percorso. S'inizia stamattina alle 9 con le verifiche. Nel pomeriggio, prove libere

MAGGIORA. Tutto è pronto per la [illegible] prova del campionato [illegible] italiano di velocità fuoristrada che si terrà oggi e domani. Ottanta piloti, divisi [illegible] sette categorie, [illegible] pronti a darsi battaglia lungo i 3 chilometri [illegible] metri dello speciale percorso [illegible] fuoristrada, un circuito ricco di saliscendi da ripetersi tre volte e che si concluderà con la spettacolare corsa di velocità pura all'interno del «mitico» autodromo del Pragiarolo, la pista che rappresenta nella velocità su terra quello che Monza significa per la Formula Uno.

Il week-end motoristico inizierà alle 9 di questa mattina con il «rito» delle verifiche tecniche e sportive. [illegible] pomeriggio i 70 fuoristrada, il meglio della tecnica e della tecnologia esistente oggi sul mercato mondiale, saranno impegnate nelle prove libere. Un primo carosello importante per «scapire» il circuito, le infinite insidie [illegible] percorso difficile e complesso che metterà a dura prova l'abilità dei piloti. Il tracciato è decisamente difficoltoso ed estremamente selettivo: cunette, pietraie, salite al limite dell'impossibile, [illegible] mozzafiato dove oltre alle quattro ruote motrici ci vorrà anche molta fantasia. Dulcis in fundo, ed è questa la grande novità di questa terza prova di campionato tricolore, la velocità in circuito all'interno del Pragiarolo. Un'idea che solo i dirigenti dello Sport Club maggiora, Giovanni Magistrini, Giampiero Zuccaro, «padri fondatori» del fuoristrada italiano, potevano avere. Cinque fuoristrada allineati contemporaneamente ed impegnati in un testa a testa che si preannuncia impressionante e spettacolare. Così [illegible] spettacolare sarà la caccia al leader del campionato italiano, il genovese Marco Barbero, deciso più che mai, [illegible] il suo Suzuki, a portare [illegible] Riviera il prestigioso Trofeo Omcar giunto quest'anno alla 18ª edizione. Tra gli inseguitori un posto d'onore per il campione in carica e pluritricolore, Benito Bertuzzi di Trivero, al volante di un prototipo Jeep Cosworth. Tra i pretendenti alla conquista del Trofeo Omcar - messo in palio dall'omonima concessionaria di Fontaneto d'Agogna e dallo sportivissimo pilota Franco Oioli - Roberto Ciampolini su Jeep CJ7 e Paolo Biagi che sarà al volante di [illegible] Uaz 469, lo stesso fuoristrada con cui è al comando della classifica riservata alle vetture speciali. Numerose le donne [illegible]: per i veicoli di serie, Cinzia Santoni nella classe N1 e nella classe N3 Antonella Biscardi e Marta Lumachi. Tra i veicoli preparati nella classe A1 con motori a benzina troviamo Daniela Resa; nella categoria veicoli speciali con motori a benzina senza limitazione di cilindrata troviamo Carolina Brotto.

Chiude la panoramica della presenza «rosa» nella corsa maggiorese la classe B2 per vetture diesel [illegible] limitazione di cilindrata dove sono iscritte Renata Battistella e Barbara Carollo. La corsa si impernia su tre giri del circuito sterrato con passaggi estremi fino a sei varianti per ogni giro ed [illegible] prova di velocità pura sull'autodromo. [v. a.]

Grande attesa a Maggiora per la prova di campionato italiano di fuoristrada

Sarà l'allenatore del team novarese

Per la Sparta ecco Venturini

NOVARA. Sistemato il problema del campo, adesso la Sparta può anche cominciare a guardarsi intorno. E come primo passo in vista della prossima stagione, affida [illegible] conduzione tecnica a Massimo Venturini, ex giocatore [illegible] Novara anni '70. Un bel colpo, [illegible] c'è che dire: Venturini, [illegible] anni, viene considerato come uno degli allenatori emergenti a livello di serie D. Oltretutto è novarese, vivendo e lavorando in città.

La [illegible] carriera in panchina si è iniziata quattro [illegible] fa, quasi subito dopo [illegible] appeso le scarpette al chiodo. Prima Vigevano, poi tre stagioni alla guida della Pro Patria, che condusse alla promozione [illegible] serie D nella stagione '93-'94.

L'anno scorso, ancora sulla «panca» dei biancoblù, ha portato la Pro a classificarsi al decimo posto, con 36 punti, tanti quanti quelli raggranellati dalla Sparta. Anche se l'annuncio ufficiale da parte della società presieduta da Francesco Tarantola non è ancora stato fatto, lo stesso Venturini avrebbe confermato il suo avvento alla conduzione tecnica dei bianchi.

Adesso si aspettano le prime mosse della Sparta sul mercato. Diversi i «vuoti» da colmare, dopo [illegible] partenze dei vari Saviozzi (tornato alla Juventus), Brusati (al Derthona), Dall'Orso (a Legnano), Spolta e Turrini. In lista di partenza anche uno dei due portieri, Alliotta [illegible] Calderola, Capparella (richiesto da Pro Sesto e Alessandria), Abbrescia (conteso da Cerano e Trino), Berto e Renda.

Tra i rientri, Colombo (riscattato dal Caltignaga) e Mancini (dalla Fermatese). In queste ultime ore si parla con sempre maggiore insistenza di Ugo Armonetti, [illegible] possente centrocampista lasciato libero dal Novara e che la famiglia Tarantola accoglierebbe a braccia aperte.

Sempre che lo stesso Ugo abbia voglia di uscire, sia pur momentaneamente, dal giro professionistico. Tra le altre novità, la serie D tornerà sui suoi passi e cioè a giocare la domenica pomeriggio. [m. p.]

Il presidente Francesco Tarantola

Il giovane esterno è il primo novarese a indossare la divisa della nazionale maggiore

Liverziani, convocazione «storica»

Claudio, 19 anni, parteciperà agli «Europei» di Haarlem in Olanda dal 7 luglio. A Settimo Torinese con l'Italia «rosa», gioca Cecilia Graziano. Tra i «ragazzi», chiamato anche un giovane del Porta Mortara

NOVARA. Claudio Liverziani e Cecilia Graziano, sono loro gli alfieri del baseball e soft targa[illegible] Novara in Europa. I due giovani - 19 anni per «Live», 24 [illegible] Cecilia - indosseranno la divisa della nazionale italiana ai prossimi campionati Europei. Se il torneo maschile s'inizierà [illegible] prossima settimana, quello femminile è in [illegible] di svolgi[illegible] al diamante [illegible] Settimo Torinese: la Graziano, ricevitrice del Marcoli Novara vicecampione d'Italia nel '92 e quindi accasatasi [illegible] Bussolengo (Vr), ha esordito lunedì [illegible] la nazionale di Antonio Micheli contro la Germania, disputando alcune riprese anche martedì [illegible] Spagna. Ieri, contro il Belgio, ha debuttato come titolare dietro al piatto. Le azzurre, grazie [illegible] sofferta vittoria sull'Olanda per 5-4, hanno praticamente [illegible] piede in finale, dove troveranno, a [illegible] di clamorose sorprese, ancora le irriducibili «orange». Cecilia Graziano è la terza [illegible] convocata in nazionale da sempre, dopo la Valencich negli [illegible] '70 e Monica Capuozzo, nel '91, con la juniores ai Mondiali in Australia.

L'avventura continentale di Claudio Liverziani invece, prenderà il [illegible] il 7 luglio, [illegible] Haarlem, in Olanda. Il giovane esterno azzurro (figlio d'arte, il padre Guido è stato uno dei primi giocatori del [illegible] Novara) è stato convocato dal c.t. Silv[illegible] Ambrosioni l'altro ieri. E' una chiamata «storica» per il batti e corri cittadino: Liverziani è il primo novarese che indosserà la divisa della nazionale maggiore. Prima [illegible] lui avevano vestito l'azzurro Gianfranco Zulian e Giorgio Provini (ma per la rappresentativa juniores), Roberto Pezzolato (con l'Italia under 23) e, recentemente, Davide Agostinone, chiamato dalla nazionale universitaria. Claudio è [illegible] preferito da Ambrosioni all'esterno del Grosseto, Vecchi ed ha ottime possibilità di disputare qualche partita da titolare, posto che gli esterni saranno solo quattro: oltre a lui, Bussi del Parma, Ubani e De Franceschi del Nettuno. «Da un lato è una grossa soddisfazione che due novaresi siano arrivati tanto in alto - dice Beppe Guilizzoni - dall'altro aumenta il rammarico per l'assoluta indifferenza della città verso queste discipline che pure danno b[illegible] frutti». Notizia positiva anche dai più giovani: Marco Vergani, del Porta Mortara, 13 anni, è stato convocato nella nazionale «Ragazzi» di Primo Allegri, che disputerà gli Europei di categoria a Praga dal 10 al 16 luglio. Parlando invece della serie A1, il Novara oggi alle 15,30 e stasera alle 21 chiude il trittico casalingo con il Bologna. E' l' ultimo appunta[illegible] prima dell'interruzione per gli «Europei». [m. p.]

Claudio Liverziani e Cecilia Graziano i due novaresi nelle due nazionali di baseball e softball

TIRO CON [illegible]

Vince nel giorno in cui compie 12 anni

Compleanno «europeo» per Francesco Mora

[illegible] CASTELLO. Ha festeggiato il dodicesimo compleanno assicurandosi il titolo europeo di campione di tiro con l'arco. Il piccolo Francesco Mora ha conquistato anche quest'anno l'ambito trofeo - nella specialità ricurvo istintivo - per la categoria «cuccioli». Francesco ha primeggiato in tutte le quattro le giornate di gara, sottoponendosi a prove estenuanti (ogni manche dura dalle sei alle sette ore). Francesco ha affron[illegible] piazzole dislocate in quattro percorsi di bosco con vari dislivelli e con sagome a diverse distanze. La pioggia battente non ha favorito le [illegible]dizioni di gara, ma è riuscito a superare tutte le difficoltà.

Tesserato per [illegible] Fiarc, Federazione Italiana Arcieri di Campagna, gareggia da quando aveva 7 anni. Il suo palmares è di tutto rispetto, vanta già [illegible] vittorie [illegible] tre campionati italiani, [illegible] campionato del Mondo 1993, disputato in Canada, e all'edizione [illegible] del campionato Europeo, disputato a Coimbra. Francesco alterna l'agonismo agli impegni scolastici: ha appena terminato la seconda media alla «Montale» di Gattico. Per conseguire questi risultati si sottopone ad una serie [illegible] allenamenti impegnativi anche sotto il profilo degli spostamenti sui campi di esercitazione. A Borgomanero si allena con la squadra di Dormelletto. Nella preparazione specifica è invece aiutato dal padre al campo di ti[illegible] di Grignasco.

Per Francesco gli impegni [illegible] conoscono soste estive. [illegible] prossimi giorni dovrà continuare gli allenamenti in vista delle finali del campionato italiano, in programma a settembre. Francesco [illegible] ravviva [illegible] speranze novarese di conqui[illegible] consistenti premi nella specialità. Dopo [illegible] «tifato» [illegible] l'oleggese Alessandro Rivolta, che ha realizzato il [illegible]cord mondiale oltre ad aver vinto numerosi riconoscimenti, la provincia scommette sul giovane tiratore che [illegible] questa vittoria conferma ottime probabilità [illegible] conquistare livelli internazionali. [c. m.]

SPORT FLASH

TENNIS

Oggi alla Selva di Ghiffa le finali dell'«Italy One»

Ultime battute per il master [illegible] torneo satellite «Italy One», in corso al Tc La Selva di Ghiffa. La sfida finale del singolo è franco-italiana: [illegible] campo oggi le teste di serie Marx Guillaume e Giorgio Galimberti. Nel fine settimana si concludono anche le gare di doppio. [c. m.]

Castellazzo, oggi al via quadrangolare notturno

Quadrangolare notturno di calcio da oggi a Castellazzo Novarese. S'inizia alle 17 con Nibbia-Sillavengo e quindi Castellazzo-Ghislarengo. Sabato 8 luglio, sempre dalle 17, le finali. [b. c.]

PODISMO

Staffette in pista alla «12 per un'ora»

Dalle 8 alle 20 di oggi si disputa allo stadio Comunale l'ottava edizione della «12 per un'ora». La manifestazione podistica di staffetta a squadre è organizzata dal coro Stella Truffiumese, con [illegible] patrocinio del Comune e della Comunità montana Valle Cannobina. Hanno annunciato la loro partecipazione una trentina di squadre. [s. r.]

ALPIN TRIATHLON

Domani ai piedi del Mottarone torna la spettacolare disciplina

Armeno, largo agli «uomini-ragno»

Una giornata tra mountain bike, scalate e corsa

Nervi tesi allo spasimo, muscoli d'acciaio: è la scalata libera dell'Alpin Triathlon

ARMENO. [illegible] chiamano uomini-ragno ed il paragone è tutt'altro che azzardato. Sono i free-climbers che domani ad Armeno si affronteranno in una delle più dure discipline sportive mai inventate: l'Alpin Triathlon. Uno sport durissimo dove i campioni della scalata libera dovranno impegnarsi in tre diverse discipline sportive: [illegible] gara in mountain-bike, una corsa a piedi ed una scalata su parete artificiale. All'estero l'Alpin Triathlon è diffuso in Svizzera, Germania, Austria e Francia ma [illegible] Italia è arrivato da poco. Qualche gara in Val Gardena grazie soprattutto agli altitinisti azzurri che lo hanno «importato» dei [illegible] austriaci. [illegible]mile al triathlon classico, quello alpino si differenzia proprio per [illegible] caratteristica di svolgersi su percorsi montani. In Piemonte la specialità è giunta grazie alla Pro Loco di Armeno, alla scuola di sci-alpinismo Monte Rosa ed all'associazione Climbers Ossola. Quel[illegible] domani è la seconda edizione dell'Alpin Triathlon del Mottarone; la Pro Loco ha deciso di ripetere l'esperienza incaricando due esperti alpinisti, Gilberto Fatellini e Luciano Manganilo di studiare percorsi e pareti da scalare. Il risultato è un circuito in mountain bike di 20 chilometri con un dislivello di [illegible] metri con partenza in [illegible]ci-cross dal piazzale della chiesa romanica di Armeno dopo aver percorso alcuni tratti del Mottarone. Lasciate le biciclette e le balconate sui laghi d'Orta e Maggiore si prende il via per [illegible] montagna: 12 chilometri di corsa nei dintorni di Armeno e delle sue suggestive frazioni. Infine i «sopravvissuti» all'incredibile fatica dovranno sobbarcarsi l'ultima e forse più dura prova: l'arrampicata libera [illegible] una parete artificiale larga dieci metri e alta dodici con difficoltà che arrivano sino a 8A. Niente paura, comunque, perché la scalata è possibile anche per i principianti [illegible] quanto la parete artificiale, tracciata nella piazza [illegible] Armeno dai climber ossolani ha diversi gradi di difficoltà ed in ogni caso gli atleti, anche quelli non scalatori, potranno arrampicarsi con assoluta tranquillità legati da corde di sicurezza. In palio al vincitore un artistico trofeo, biennale [illegible] consecutivo, in bronzo ed argento realiz[illegible] scultore [illegible] Renato Beltrami, scomparso pochi giorni fa. Lo scorso anno, mettendo in difficoltà anche la giuria, gli ossolani Fabrizio Manoni e Paolo Stoppini giunsero insieme al traguardo ed [illegible] primo premio venne assegnato ex-aequo. Quest'anno a sfidarsi saranno scalatori come Roberto Pè, Giorgio Sacco, Donato Nolè che avranno di fronte avversari di mezza Italia. [v. a.]

Stasera ■ Verbania s'inaugura il cinema all'aperto

In platea «Sottolestelle» fra Benigni e «Il re Leone»

Una scena di «Ace Ventura, l'acchiappanimali». Oggi apre [illegible] rassegna dei 62 film

VERBANIA. Con ben [illegible] proiezioni, fra la serata inaugurale di oggi [illegible] «Ace Ventura, l'acchiappanimali» e il 31 agosto, nel cortile della scuola media Cadorna torna per il quarto anno consecutivo «Sottolestelle». E' la più lunga e importante rassegna di cinema all'aperto della nuova provincia, promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune [illegible] la Società Unioncine e il Cinecircolo Don Bosco. I film d'estate non [illegible] solo una piacevole (e affollatissima) abitudine. [illegible] anche un vero e proprio genere, come confermano quest'anno pellicole quali il tradizionale appuntamento con [illegible] novità disneyana (Il re leone), e il consolidato filone delle commedie italiane, dal travagliatissimo «Occhio Pinocchio» di Nuti a «S.P.Q.R.» [illegible] fratelli Vanzina.

La scelta può comunque spaziare su una vasta gamma di offerte, dal kolossal come «Intervista col vampiro» con le superstar Tom Cruise a film di grande dibattiti quali «Rivelazioni» di Barry Levinson. [illegible] giovedì [illegible] programmazione è [illegible] per i bambini: da «La carica dei 101» alla favola del «Re leone» con doppia replica 20 luglio e 15 agosto, poi «Pagemaster-L'avventura meravigliosa» [illegible] tuffo nella nostalgia [illegible] grandi e piccini [illegible] «Mary Poppins». E [illegible] [illegible] storia del piccolo miliardario «Richie Rich» e la versione cinematografica dei «Flintstones». Largo spazio è lasciato alla comicità. Il super Benigni ne «Il mostro», Renato Pozzetto con «Mollo tutto», Villaggio e Abatantuono nella commedia agrodolce «Camerieri», il terzo episodio de «Le comiche». Scorrendo [illegible] programma spuntano delicate pellicole come «Nell» con una straordinaria Jodie Foster, l'indimenticabile Massimo Troisi con «Il postino», «A proposito di donne» di Herbert Ross. [illegible] vincitore del festival di Berlino «Prima dell' alba», «Farinelli [illegible] regina» candidato all'Oscar per la miglior produzione straniera. [illegible] poi kolossal e film d'azione: «Stargate», «Il corvo», il film più visto e premiato della stagione, «Forrest Gump», Schwarzenegger in «True lies», un copione esplosi[illegible] per [illegible] coppia Stallone - Sharon Stone in «Lo specialista».

Sempre efficienti le strutture della manifestazione, un accurato servi[illegible] bar, la simpatica offerta [illegible] custodia delle biciclette all'interno [illegible] cortile, l'accogliente Cinema Vip in caso di cattivo tempo. Le proiezioni iniziano alle 21,45. Il prezzo d'ingresso è di 7 mila lire, ridotto a 5 mila per ragazzi con meno di 14 anni e ultrasessantenni. [p. or.]

MOSTRE E [illegible]

Franz Borghese espone all'«Excalibur» di Stresa

Franz Borghese, oggi sarà a Stresa

ALLIEVO di Purificato, Cagnaghi e Turcato al liceo artistico di Roma, dalla fine degli Anni Sessanta Franz Borghese figura tra i più rappresentativi protagonisti dell'arte contemporanea italiana. E' [illegible] '67 «La grande mela», il celebre film-pittura sperimentale [illegible] New York e il [illegible]sumismo realizzato in chiave neoespressionista [illegible] Daniele Romano, Giorgio Fasan e altri che [illegible] proiettato in via del Babuino e al Festival [illegible] Due Mondi [illegible] Spoleto. Fu la prima tappa di una carriera che l'ha fatto apprezzare [illegible] Europa e Oltreoceano, [illegible] Madrid, Vienna, Monaco e Amsterdam a New York e Caracas.

Oggi alle 18 Franz Borghese sarà a Stresa per inaugurare la sua personale alla galleria Excalibur di corso Italia. Un'occasione per approfondire [illegible] conoscenza [illegible] il mondo del pittore e scultore romano, popolato di personaggi che hanno [illegible] nascere parallelismi con George Grosz (maestro tedesco di cui [illegible] è appena chiusa un'antologica a Orta), Dix, Ensor e Maccari. Ma Borghese è famoso anche per aver dipinto con Salvatore Fiume l'imponente quadro «La condanna di Cristo», destinato ai Musei Vaticani. [illegible] Stresa esporrà fino al 23 luglio.

E' tempo [illegible] [illegible] anche a **Borgomanero**, dove la Fondazione Marazza oggi alle [illegible] inaugura la mostra «Neopoesia Visiva», che espone una trentina di opere di Gi Morandini scritte [illegible] tela e tavola, collage e tecniche [illegible]. Per l'occasione verrà presentato [illegible] volume di liriche «Tendresse». La mostra sarà visitabile fino al 15 luglio.

Dopo i premi [illegible] Novara, Arona e Montorfano di Mergozzo, anche a **Pombia** debutta domani la «Prima Estemporanea di pittura». Promossa dalla Pro loco con il Comune e la neonata Associazione Storica Pombiese, è aperta a tutti. Oltre alle attrattive naturali, gli artisti in gara avranno a disposizione i suggestivi luoghi [illegible] del paese, suggeriti anche da una pregevole guida appena stampata. Le opere verranno [illegible] al pubblico al termine della manife[illegible]. A **Sesto Calende**, dove prosegue la mostra di Renato Milono si segnala la personale [illegible] pittore novarese Mario Castellani, allestita nelle sale della Pro Sesto in viale Italia fino al 12 luglio. [p. ben.]

STASERA AD ARONA

Beppe Grillo concede il «bis»

Nella «Città della cultura» allestita in piazzale Moro, questa sera il popolare comico genovese replicherà il [illegible] graffiante spettacolo che al debutto di ieri [illegible] richiamato oltre 4 mila persone. Istintivo e imprevedibile, Grillo «frusta» [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] humour aspro e tagliente, scagliando coraggiose satira anche contro gli «intoccabili». Difficile prevedere cosa muove la sua [illegible]. Ogni show è pertanto unico e Arona non sfugge alla tradizione «doc» dell'attore.

CLASSICA

Festival organistico

Michael Radulescu in [illegible] nella Collegiata

Michael Radulescu, 52 anni, solista di fama m[illegible], in Svizzera è direttore [illegible] prestigiosa «Bach Academy»

ARONA. Con il concerto di Michael Radulescu, prosegue stasera il Festival Organistico Internazionale «Città di Arona», che festeggia il decennale. Nella chiesa Collegiata della Natività Radulescu, grande interprete delle musiche bachiane e direttore della «Bach Academy» elvetica di Porrentruy, esegue alcuni brani del compositore tedesco utilizzando lo storico organo Bardelli-Dell'Orto-Lanzini. Dalle 21. [c. m.]

NOTTE [illegible]

a cura [illegible] Marco Piatti

CIRCOLO [illegible]

Gli «Old Ways»

Gli «Old Ways» si esibiscono stasera al «Circolo delle Alpi» di Ameno. In programma un vasto repertorio [illegible] rock nazionale e internazionale. Dalle 22.

PRELUDIO

Suonano i «Dioxide»

Al bar «Preludio» [illegible] Cesto oggi suona la band «Dioxide» che propone covers internazionali. Dalle 23. Possibile degustare la birra Devil's Kiss con un'offerta... «bevi due paghi uno».

[illegible]

Rock sul Ticino

Serata dedicata al [illegible] internazionale al bar «Crocodile» in zona Ticino a San Martino di Trecate. Dalle 22 [illegible] stasera si esibiranno i «Good Old Boys».

LA SELVA

Luca Monti show

Il «mago» delle percussioni, Luca Monti, in arte «Master Drums», [illegible] esibisce [illegible] alla discoteca «La Selva» di Ghiffa. Proporrà uno show a base di percussioni elettroniche.

MIRALAGO

Un trio al circolo

Il trio [illegible] Antony Bassalino si esibisce stasera al circolo «Miralago» [illegible] Ghiffa. Eseguiranno pezzi ballabili.

LIDO

Ecco gli «Ingranaggi»

Gli «Ingranaggi Selvaggi» approdano stasera al [illegible] pub «Lido» di Gozzano. Proporranno un repertorio incentrato sul «rockattivo». Dalle 22.

[illegible]

A tutto reggae

Reggae effervescente [illegible] all'arcipesca «Western Bear» di Maggiora. A proposito saranno i borgomaneresi «Goss»

CHEWINGUM

Due band sul palco

Rock anni '70 e rock'n'roll anni '50 stasera [illegible] «Chewingum» di Cavagliano. Sul palco, dalle 22, i Roller Band e Future Square.

STASERA AL CINEMA

NOVARA [illegible]

Vip — Tel. 625.608 — Or.: 20,10/22,15 — Lire 10.000/8000
Creature del cielo di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' Dramm.

Araldo — Tel. 474.625 — CHIUSURA ESTIVA

Broletto all'aperto — Se piove al Faraggiana — Ore 21,45 — L. 8000/6000
Quattro matrimoni e un funerale di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB [illegible]) — [illegible] di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Eldorado — Tel. [illegible] — Or.: 20,20/22,15 — L. 10.000/6000
Il delta di Venere di Z. King, con A. Englund, C. Mendylor, E. Da Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi [illegible] secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18. 1h 40 Dramma Erotico

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 20,20/22,15 — L. 10.000/8000
La notte [illegible] fuggitivo di M. Lester, con S. Glenn, A. McCarthy, J. Gunn (Usa '94) — Un taxista trova sull'auto un sacco dimenticato con un milione di dollari: ma la gioia si trasforma in [illegible] perché un killer della mafia lo sta cercando. N. V. 1h 40' Thriller

S. Cuore — Tel. 456.484 Centrum — Or.: 20,20/22,15 — Lire 9000 ridot. [illegible]
Pronti a morire di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di [illegible] (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50 Western

[illegible] S. Andrea — CHIUS[illegible] ESTIVA

[illegible] All'ap. Med. Verga — se piove al San Carlo — inizio ore 21,[illegible] — L. 8000/5000
[illegible] carica dei [illegible] di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle inventure [illegible] di dalmata rapiti dalla perfida Crudelia [illegible]. N. V. 1h 25 Cartoni animati

BELLINZAGO [illegible] Vandoni — CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO [illegible] Moderno — [illegible] 82.151 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10000/8000
Lezioni di anatomia di R. Benjamin, con M. [illegible], E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre adolescenti, «in missione» per [illegible] [illegible] nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' Commedia

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10000/8000
Clerks di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia. V. M. 14. 1h 35 Commedia

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — [illegible]
La notte della verità di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whaley-Kilmer (Usa '95) — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor. V. M. 14. 1h 40' Thriller

GAMBOLÒ [illegible] Ballardini — Tel. (0337) 244.384 — Or.: 21,30 — Lire 8000
Vento di passioni di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una [illegible] donna che sconvolgerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' Dramm.

DOMODOSSOLA [illegible] Corso — tel. 240.853 — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 [illegible] 1 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/8000 — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8.000 — CHIUSURA ESTIVA

GHEMME [illegible] Italia — Tel. (0163) 840.801 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 8000/5000
La morte e la fanciulla di R. Polanski, con S. [illegible], Kingsley, S. Wilson (Usa-Fra[illegible] [illegible]) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una [illegible] militare sudamericana, [illegible] riconoscere in un [illegible] il suo aguzzino. N. V. 1h 45' Drammatico

[illegible] — Tel. 91.183 — Or.: 21 L. 8/6000 — Lun. fer. 7/5000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Sociale — Tel. 61.458 — [illegible]

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

TRECATE [illegible] S. Pellico — [illegible] 71.417 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] All'ap. M. Cadorna — Pallanza — [illegible] 21,45
Ace Ventura - L'acchiappanimali di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire [illegible] il [illegible] mascotte di una squadra di football è stato [illegible] [illegible] V. 1h 26' Commedia

Vip — inf. prezzi su ingr. — Tel. 401.940 Lire 7000 — inf. spett. seg. tel. — inizio ore 20,30/22,30 — [illegible] PER [illegible] ESTIVO

Sociale (Intra) — inf. 401.940 — inf. spett. seg. tel. — inizio ore 20,30/22,30 — Lire 7000 — CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

[illegible] (Pall.) — Tel. 501.964 — L. 10.000
Speed di J. [illegible] Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' Azione

LE TV PRIVATE

[illegible] 19,15 Invito al Vangelo; [illegible] Hockeymania; 20 [illegible] sport; [illegible] Film; 22,45 Invito al Vangelo; 23 — Data Hold News; 0,15 Oh... sessei **VCO:** 19,[illegible] Vco notizie; 20 [illegible] Capozzi; 20,30 Basketissimo; [illegible] Motori non stop; 23,30 Pescare è [illegible] [illegible] TV. 21 [illegible] [illegible] di sangue, sapore [illegible] [illegible] film; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 0,30 News ultima edizione; 1 [illegible] d'Arianna, speciale news.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, t. 856.521. **Ed Wood.** Ap. ore 20. Or.: 20,30; 22,30. B.N. Aria condiz.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'amore molesto.** Ap. ore 20. Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.3800. Domani ore 20,30; 22,30. **Vento di passioni.** Ingresso 10.000.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1 **Love & war 45.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V.M. [illegible]. Aria condiz. Sala 2 **Pronti a morire.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3 **A proposito di donne.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. [illegible] 7100. **La ali della libertà.** Or.: 17,15; 19,55; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Pulp Fiction.** V. M. 18. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. [illegible] 110. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Don Juan De Marco maestro d'amore.** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. [illegible] **Wallace & Gromit e altre storie.** Or.: 16,15; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30.
CRISTALLO via Gobetti 5, t. 650.7100. **La notte della verità.** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Garibaldi 3. **Poliziotti a domicilio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Blue Sky** di T. Richardson con J. Lange, T. Lee Jones. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Il mio amico Zampalesta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. **Karate Kid IV.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. **Come due coccodrilli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Il postino.** N. V. Colori. Aria condiz. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Promesse e compromessi.** Aria condiz. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via S. Quintino angolo via Roma. **Léon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.53. **Asterix conquista l'America.** Cartone animato. [illegible] [illegible]; 17,15; [illegible]; 20,35; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **La notte del fuggitivo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, T. 812.5985. **Creature del cielo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, T. 534614. **Asja e la gallina dalle uova d'oro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15/bis. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] San Federico. **Il Delta di Venere.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 18.
MASSIMO UNO v. Verdi. **Un'estate indimenticabile.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Gli scorpioni.** V. M. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **The mangler la macchina infernale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. A. cond.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Una moglie per papà - Corinna Corinna.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible] **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condiz.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scelta.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **Mrs. Parker e il circolo vizioso.** Orario [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Giochi per amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Regio 1995. Il Ballet de l'Opéra National de Paris presenta: **Etudes - Le rendez-vous - In the middle** (4 e 5 luglio ore 21) e **Giselle** (7, 8, 9 luglio ore 21 e 8/7 ore 15). Posti a L. [illegible] - 35.000 - 25.000. Biglietteria (ore 10-18,30). Tel. 881.5241/242.
CARIGNANO. Riposo.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera e domani a Vigone inaugurazione del Festival Vignaledanza '95 alle ore 21,30 Pompea Santoro con i Solisti del Cullberg Ballet [illegible] Teatro Nuovo in **Una storia di Birgit e Mats: 35 anni di danza** Prezzi: 18-23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Don Juan [illegible] Marco.** Orario: 16,40; 18; 20,15; [illegible].
ANTEO [illegible] Milazzo 9. **E' tutto** [illegible]. Ore 20,15.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto [illegible]. **Vento di passioni.**
ARISTON Galleria del Corso. **L'amore molesto.** Orario: 16,30; 17,50; 20,10; [illegible].
ARLECCHINO Galleria [illegible] Corso. **La notte del fuggitivo.** Orario: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Una moglie per papà.** Or.: 16,16; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Mrs. Parker e il circolo vizioso.** Or.: 15,30; ult. ore 22,30.
COLOSSEO ALLEN via [illegible] Nero 84. **Giovanna d'Arco.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte [illegible] 84. **[illegible]ce e Gromit ed a[illegible] storie.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Come** [illegible] [illegible]. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO C. del Sena. **Exotica.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Galleria [illegible] [illegible] [illegible]. **Gli scorpioni.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. Ingresso [illegible].
ELISEO via Torino [illegible]. **Pulp fiction.** [illegible] 16; 18,10; 20,20; [illegible] Ing. [illegible].
EXCELSIOR Galleria del Corso. **La scuola.** Orario: 15,45; ultimo 22,30. L. 10.[illegible]
MAESTOSO corso Lodi 39. **Pulp fiction.**
MANZONI via Manzoni 40. **Poliziotti a domicilio.** Orario: 16; 19,30; 22,15.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Léon.** Orario: 18,30; 22,15.
METROPOL via Piave 24. **Una moglie per papà.**
MIGNON Galleria del Corso 4. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Asterix conquista l'America.**
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **[illegible] del cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Pronti a morire.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Blue sky.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **A proposito di donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] Ingr. L. 8000.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Virus letale.** Or.: 14,30; 17,05; [illegible]; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] SALA 5 via Santa Radegonda 8. Chiuso per restauri.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **The Mangler - La macchina infernale.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.**
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **[illegible]lo per** [illegible]. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Prima dell'alba.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
[illegible] [illegible] 10 via Santa Radegonda 8. **Jefferson in Paris.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso [illegible] [illegible].
[illegible] via Zugna 50. **[illegible] [illegible] della follia.** Ore 21.
PASQUIROLO corso V. Emanuele [illegible]. **Il delta di Venere.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Sostiene Pereira** [illegible]
PRESIDENT largo Augusto 1. **Ed** [illegible]. Orario: 1[illegible]; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Rassegna [illegible] [illegible] - [illegible] **da rapina.** Or.: 20,15; 22,30.
SPLENDOR [illegible] Gran Sasso [illegible]. Chiusura estiva.
TIFFANY corso Buenos Aires [illegible]. **La carica dei 101.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, telefono [illegible]. **Concerto** [illegible] **Mullova.** Ore 20.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 **Marcello Fantoni chitarra in concerto.**
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono [illegible] [illegible]. **La donna il mare la passione**
SMERALDO p. XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. **Gran galà dell'operetta e della melodia.** Ore 21.
SAN BABILA c.so Venezia 2, telefono 7600.2985. Fine stagione.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. Fine stagione.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Informazioni te[illegible]ndo al numero 3926.2282. **Il pasto e il servo.** Ore 21.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. **L'isola degli** [illegible]. Ore 20,30.
[illegible] via Manzoni [illegible], telefono 7600.0231. Fine stagione.
CIAK via Sangallo 33. [illegible] 7611.1015. Proiezione film.
[illegible]ERTO via [illegible]. Crespi 9. Informaz. tel. 832.2580. Fine stagione.
OLMETTO v. Olmetto 8/a, t. 87.51.85.
NUOVO p. San Babila 37, telefono 7600.0086/87. **Saggio della scuola di danza.** Ore 21
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16; tel. 607.18.95. **4° album aprile '74 e 5.** Ore 21.

APERTO ANCHE LA DOMENICA

CONVENIENZA OMEGNACENTRO:

TUTTA L'ESTATE CHE VUOI.

OMEGNA CENTRO

TUTTI I [illegible] ORARIO CONTINUATO DALLE 9.00 ALLE 19.30
dal 25/6 [illegible] 31/7 aperto la domenica 9.00-12.30 - 15.00-19.00 ed il lunedì [illegible] 9.00 alle 19.30*

coop · Italcarpets · promenade CALZATURE · BERNARDI · BERNASCONI ELETTRODOMESTICI

ed inoltre OREFICERIA - GELATERIA - LAVANDERIA - PROFUMERIA - CARTOLIBRERIA - RIPARAZIONE TACCHI - DUPLICAZIONE CHIAVI - INTIMO - ARTICOLI CASALINGHI - ABBIGLIAMENTO CASUAL - ARTICOLI PER L'INFANZIA - FIORI E PIANTE - VIDEO - DISCHI - FOTO - ABBIGLIAMENTO BIMBO - PESCHERIA - BAR - ABBIGLIAMENTO GRANDI FIRME - PELLE PELLICCERIA - BANCA CRT - PANETTERIA PASTICCERIA - PIZZA AL TRANCIO - CALZE

1h · BAR · P

*: SUPERMERCATO COOP APERTO IL LUNEDI' 8.30 - 19.30

CENTRO COMMERCIALE OMEGNACENTRO - VIA F.LLI DI DIO - OMEGNA

OPEL ASTRA SPORT CLIMATIC 1.6i 16V 100CV

ATTENTI A QUEI CENTO.

Attenti allo scatto. Più che cavalli sembrano ghepardi. E nel propulsore di Astra Sport Climatic 1.6i ce ne sono cento. Tutti [illegible] con l'istinto del viaggio, tutti pronti a dominare le curve [illegible] a reagire ad ogni imprevisto con rapidità e precisione. Vi stupiranno per lo scatto, per l'eleganza del movimento, per l'affidabilità e per i loro consumi ridotti. **Attenti [illegible] piacere [illegible] guida.** Fuori è [illegible] giungla. Dentro una Astra Sport Climatic 1.6i invece c'è sempre un totale relax. **Servosterzo, full size airbag, cinture con pretensionatore, chiusura centralizzata, climatizzatore, alzacristalli elettrici con [illegible] antischiacciamento, display multifunzionale, volante rivestito in pelle, sedili posteriori reclinabili separatamente.** Tutto di serie. **Attenti [illegible] prezzo.** Astra Sport Climatic graffia per le prestazioni, ma lascia [illegible] segno anche per la sua ruggente convenienza. Potete avere la 1.6i 16V 100CV oppure la 1.8i 16V da 115CV allo stesso prezzo. Presto, fate un balzo dal vostro Concessionario Opel.

ASTRA SPORT CLIMATIC
1.6i 16V e 1.8i 16V
Lire 26.000.000
Prezzo speciale, chiavi in mano, esclusa A.R.I.E.T., offerto dai Concessionari Opel.

VENITE A CONOSCERLA DA:

GMA Grandi Marche Automobili	EUROMOTORS srl	VERCELLI DARIO	SPINELLI ENRICO	GRAFFIETI GUIDO srl
Via Battistini 30	Via Torino 55	Via IV Novembre 32	Via Alpi Giulie 20	Regione Nosere
NOVARA	CUREGGIO	OMEGNA	VERBANIA INTRA	DOMODOSSOLA
Tel. 0321/455501-02-03	Tel. 0322/839374	Tel. 0323/61964 - 61154	Tel. 0323/401412 - 53631	Tel. 0324/481300

LA CONVENIENZA NON VA IN VACANZA!

DAL 30 GIUGNO AL 15 LUGLIO

Ecco alcuni esempi:

Prodotto	Prezzo
MINI CAPRINI — gr 160, L. 11.563 al kg	1.850
DAN'UP DANONE — gusti assortiti, ml 750, L. 4.987 al lt	3.740
PHILADELPHIA KRAFT — gr 200, L. 14.050 al kg	2.810
LATTE UHT LATTERIA SOLIGO PARZIALMENTE SCREMATO — lt 1, L. 1.580 al lt	1.580
PROSCIUTTO CRUDO VISMARA — vaschetta, gr 200, L. 49.500 al kg	9.900
WURSTEL WUBERONE WUBER — conf. da 3, gr 250, L. 11.040 al kg	2.760
PIZZA MARGHERITA — conf. da 2, gr 440, L. 12.819 al kg	5.640
MOTTA — vaschetta gusti assortiti, gr 500, L. 9.960 al kg	4.980
GELATO RICOPERTO ORLANDO — conf. da 8, gr 336, L. 11.875 al kg	3.990
ACQUA MINERALE S. BENEDETTO — lt 1,5 — 1 PEZZO L. 850 — 3 PEZZI	1.700
BIRRA BAVARIA — 10 bott. da cl 25 — 1 PEZZO L. 7.590 — 3 PEZZI	15.180
PINOT CHARDONNAY CIELO FRIZZANTE — ml 750 — 3 PEZZI	7.780
PASTA BUITONI — gr 500 — 1 PEZZO L. 1.280 — 3 PEZZI	2.560
2 scatole da gr 215 — 3 PEZZI	11.360
DETERSIVO LIQUIDO PER PIATTI MAGIK AL LIMONE — lt 2 — L. 2.980 — 3 PEZZI	5.960
DOCCIA SCHIUMA BLU/VERDE — ml 250 — 1 PEZZO L. 4.180 — 3 PEZZI	8.360
lt 1,5 — 20%	1.030
20%	8.470
CONSILIA — 20%	1.310
20%	2.940
CARTA IGIENICA ECOLOGICA LUCART — 10 rotoli — 20%	3.110

E INOLTRE...

Prodotto	Prezzo
VASO "4 STAGIONI" **BORMIOLI** c.c. 250	650
PASSAPOMODORO "SOLE MIO" kg 2	24.000
PENTOLE ANTIADERENTI **PLAYA** CON COPERCHIO IN VETRO	9.900
12 PIATTI DECORATI IN CERAMICA	12.900
PISCINA "PERLA" 150	14.900
TELO	9.900
MATERASSINO	5.900
BORSA FRIGO **GIO'STYLE** lt 22	10.900
T-SHIRT BIMBO/A	3.900
T-SHIRT COTONE UOMO/DONNA	5.900
OLIO PLUS BENZINA/DIESEL lt 1	4.900
TVC 15" **MIVAR** 15M1 CON TELEVIDEO	379.000
LIBRI CON CREMA SOLARE	7.900

BIELLA
VIA COTTOLENGO (ANG. VIA VALLE D'AOSTA)

MORTARA
CENTRO COMMERCIALE LOMELLINA
VIA T. VECELLIO (ANG. VIA LOMELLINA)

UN AMICO IN PIÙ

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 1 Luglio 1995

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217 850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Dopo la raccolta di 8 mila firme, ieri un picchetto di fronte al SS. Trinità

Varallo in piazza per l'ospedale

La protesta contro il trasferimento di alcune apparecchiature dal laboratorio di analisi «Dopo la chiusura del reparto di Neurologia, temiamo che il nosocomio venga smantellato»

VARALLO. Prima [illegible] raccolta di firme, ieri il picchetto davanti all'ospedale: cresce la protesta contro il paventato ridimensionamento dell'ospedale Santissi[illegible] Trinità.

Le preoccupazioni sulla sorte [illegible] presidio sanitario varallese hanno iniziato a prendere forma al momento [illegible] varo del piano di razionalizzazione degli ospedali provinciali da parte dell'Azienda sanitaria. La pri[illegible] decisione della direzione dell'Usl 11 era stata [illegible] chiusura [illegible] Neurologia con il trasferi[illegible]nto del primario Andreotti dal Santissimo Trinità al Sant'Andrea di Vercelli. E altre soluzioni penalizzanti si profilano all'orizzonte: prima fra tutte il trasferimento del laboratorio analisi. Proprio per contestare questo [illegible] spostamento [illegible] servizi, il «comitato per la difesa dell'ospedale di Varallo» si è mobilitato con una [illegible] iniziativa: una pubblica protesta che si è concretizzata nella giornata di ieri davanti alla sede di via Gippa.

«Stanno smantellando il laboratorio analisi - spiegano i responsabili del comitato -. Dall'ospedale vengono portate via indispensabili attrezzature per avere referti tumorali e tiroidei indispensabili per i malati di cancro. Naturalmente ci spiegheranno che il trasferimento è attuato nell'ottica del miglioramento del servizio». Prima [illegible] Neurologia, ora [illegible] laboratorio analisi: un pezzo per volta [illegible] Santissima Trinità sembra [illegible]viarsi verso lo smantellamento anche [illegible] i responsabili dell'Usl avevano a suo tempo garantito una razionalizzazione tendente allo sviluppo specialistico [illegible] qualitativo dell'ospedale.

E in quest'ottica si inseriva la convenzione con [illegible] clinica [illegible] Varano per la creazione di un reparto qualificato [illegible]r la riabilitazione motoria e pneumologica. «Varallo sta pagando una cattiva gestione della sanità a livello regionale - è ancora stato sottolineato - e a farne le spese è l'area montana: vengono tolti servizi essenziali a una realtà che serve un bacino [illegible] utenza ampio e disagiato per le condizioni geografiche e i problemi di carattere sociale [illegible] no i territori di montani. Oltretutto c'è l'impressione che [illegible] voglia distruggere l'ospedale un pezzo per volta e, in modo da evitare recriminazioni, vengono avanzate promesse di [illegible] importante avvenire per la struttura».

Il comitato di difesa, coordinato da Lucia Ferraris, aveva dapprima avviato [illegible] raccolta firme che in poche settimane ha trovato un largo [illegible], oltre ottomila persone hanno sottoscritto la petizione che richiede maggiore [illegible] nelle decisioni dell'Usl e [illegible] eventuale incontro con la cittadinanza prima dell'assunzione di altri provvedimenti che coinvolgano reparti, servizi e personale dell'ospedale. E l'iniziativa prosegue: [illegible] firme [illegible] raccolte anche oggi durante la manifestazione d'incontro promossa dalle parrocchie varallese, e altri punti verranno predisposti durante la rassegna «Alpàa».

Intanto, il comitato stesso [illegible] inviato una comunicazione al direttore generale dell'Usl Luigi Cavagliani, a Regione e Provincia, per chiedere [illegible] riapertura del reparto di neurologia.

Paolo Quadrelli

Nella foto di Michelotti il «picchetto» organizzato ieri mattina all'ingresso principale dell'ospedale [illegible] Varallo

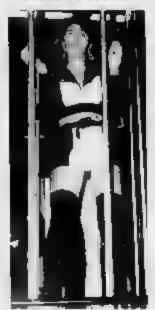
RALLY, [illegible] RI[illegible] LO [illegible]

Via lo sponsor gara in forse

Mancano 70 milioni per garantire la copertura finanziaria alla tradizionale competizione automobilistica. Oggi l'ultimo tentativo.

A PAGINA 37

CARNEVALE D'ESTATE

Vercelli sfila sotto le stelle

Appuntamento [illegible] carri e gruppi mascherati questa sera, in piazza Pajetta e viale Garibaldi: torna il fortunato Carnevale d'estate.

A PAGINA 34

Soltanto stamane Vercelli saprà l'esito del viaggio a Roma di padre Minghetti

Ore d'ansia per i bimbi ruandesi

Il rientro del religioso alla Bertagnetta atteso per la notte di ieri: la comunità senza notizie sulle decisioni del governo. Intanto si moltiplicano le prese di posizione contro il rimpatrio dei piccoli

Orario di lezione per i bimbi della Bertagnetta. Finirà anche tutto questo?

VERCELLI. Una città in ansia ha atteso, per l'intera giornata di ieri, notizie sul viaggio a Roma di padre Giuseppe Minghetti e del fratello Marco: il ministero degli Esteri ha davvero deciso il futuro dei piccoli ruandesi? Davvero vuole rimpatriarli entro pochi giorni?

Il religioso, però, non è riuscito a mettersi in contatto con la Bertagnetta (il suo rientro a Vercelli [illegible] atteso [illegible] nottata) e il telefono della comunità [illegible] corso Casale, così come quello della nostra redazione, squillava soltanto per le chiamate di chi voleva sapere le decisioni della Farnesina.

Oggi padre Minghetti potrà rispondere a tutti, anche se la sua convocazione urgente a Roma, insieme agli altri tutori dei minorenni ruandesi in Italia, lascia poco spazio alle speranze di chi [illegible] vuol vedere ripartire i bambini. O almeno non adesso, non quan[illegible] [illegible] loro patria è sull'orlo del baratro, [illegible] la guerra civile che potrebbe ancora trasformarsi [illegible] massacro.

Dopo la d[illegible] presa di posizione di Virgilio Grimaldi, portavoce dell'Associazione Korczak, che ha chiesto l'intervento del Comune di Vercelli a tutela dei bambini, ieri è arrivata alla redazione de «La Stampa» una [illegible] lettera dedicata [illegible] piccoli ruandesi. La firma Elisabetta Gusulfino (e stamane la pubblicheremo per intero). Rivolgendosi a Maria Pia Fanfani, presidente dell'Associazione Insieme per la pace, che è favorevole al rientro in Ruanda di tutti i profughi, la nostra lettrice scrive: «Con quale cuore una donna, che ha normalmente innato l'istinto materno, può [illegible]rivare a pensare di restituire [illegible] pasto alla guerra queste creatu[illegible] Certo, ripartiranno, [illegible] quando il loro Paese sarà in condizioni di poterli riaccetta[illegible]. Anche allora saremo dispiaciuti, ma sapremo che sono tornati alle loro case, alla loro terra e soprattutto in u[illegible] Stato ove regna la pace».

[r. m.]

Bandito assalta la filiale di Cerrione

Rapina alla «Sella» Bottino 35 milioni

CERRIONE. Ancora una rapina in banca nel Biellese, ancora svaligiata una filiale della [illegible]la». E' accaduto ieri nella frazione di Vergnasco: il bottino, [illegible] una prima stima, si aggira attorno ai 35 milioni. Unico indizio: l'auto che, secondo gli investigatori, potrebbe essere servita al bandito per compiere la rapina, è stata ritrovata abbandonata a pochi chilometri dall'ufficio.

[illegible] poco prima delle 13,30, orario [illegible] chiusura, un uomo ha fatto irruzione nella filiale di via Papa Giovanni, appunto nella piccola frazione [illegible] Vergnasco. Dalle testimonianze raccolte dai carabinieri tra gli impiegati e i clienti, il bandito è di media statura e indossava jeans e maglietta: il volto era coperto da una calza.

La rapina [illegible] è svolta in pochi minuti. «Non muovetevi», ha intimato ai presenti minacciandoli con una pistola. Poi, avvicinandosi al bancone, il [illegible]tore si è fatto consegnare il denaro, [illegible] 35 milioni in contanti. E' quindi fuggito a bordo di una Fiat Uno.

L'allarme è stato immediato ed è scattato il piano anti-rapina: i carabinieri hanno organizzato posti di blocco nella zona, ma, almeno per il momento, del bandito non c'è traccia.

E' invece stata trovata l'auto che, secondo una prima ricostruzione, potrebbe essere sta[illegible] usata per la rapina: i carabinieri hanno trovato la Uno, che corrisponde alla descrizione fatta, nei pressi di Salussola. E' intestata a una donna siciliana e quasi certamente si tratta di una vettura rubata. E' possibile a questo punto che [illegible] bandito [illegible] parcheggiato un'auto «pulita» nelle vicinanze con la quale [illegible] continuato [illegible] fuga; e non è neppure escluso che un complice lo [illegible] aspettando, pronto a recuperarlo e [illegible] allontanarsi dalla zona delle [illegible]che. Le indagini sono proseguite [illegible] nella notte.

[r. b.]

Il giornalista Ormezzano al «salotto del sabato» allestito dal Comune

Crescentino, il [illegible] granata di «gpo» [illegible] quest'oggi in piazza Vische

Gian [illegible] Ormezzano

CRESCENTINO. Oggi pomeriggio in piazza Vische si parlerà di calcio con il popolare giornalista sportivo Gian Paolo Ormez[illegible]. L'appuntamento è [illegible]rito nella rassegna «Il salotto [illegible] sabato», voluta e organizzata in prima persona dal sindaco Marinella Venegoni che ha curato l'intera iniziativa «R/Estate in[illegible]», che, oltre agli appuntamenti culturali del fine settimana, prevede anche concerti, teatro, e pomeriggi danzanti.

La serie di manifestazioni è iniziata la scorsa settimana con «Beatlesmania», il gruppo che porta in giro per l'Italia i maggiori successi dei Beatles. Il primo appuntamento [illegible] i salotti ha [illegible] protagonista Bruno Gambarotta, che ha ripercorso tutta la sua carriera, ma il clou è previsto per [illegible] alle 18,30, quando Ormezzano inizierà il dibattito. Il tema è «Cuore granata, una fede» ma non è da escludere che il giornalista e scrittore parli anche del suo ultimo libro, «Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento».

Ormezzano, famosissimo per aver seguito nella sua lunga car[illegible] d[illegible] di appuntamenti Mondiali, numerose Olimpiadi oltre a tanti Giri d'Italia e di Francia di ciclismo è un grande tifoso del Torino. Non ha mai nascosto questa sua passione nonostante per anni abbia seguito le vicende della Juventus prima come direttore di Tuttosport e poi come inviato speciale della Stampa. Un amore, quello per il Torino, che l'ha visto in campo anche quando, dopo la rovinosa gestione Goveani, la società granata stava fallendo. Ormezzano più volte è intervenuto [illegible] giornali per parlare della [illegible] e [illegible] ha esitato a criticare l'attuale presidente Calleri quando, per risanare [illegible] bilan[illegible], ha sacrificato il [illegible] giovanile.

L'appuntamento, dunque, è per [illegible] [illegible] sul sagrato della chiesa parrocchiale in piazza «della Torre».

[i. fo.]

Assessore regionale

[illegible] Bodo l'Agricoltura

[illegible]. Tutto come previsto: il vercellese Giovanni Bodo (eletto nella lista di Forza Italia) è il nuovo assessore regionale all'Agricoltura. Le deleghe gli sono state conferite ieri [illegible] presidente della giunta Enzo Ghigo.

Nativo di Perengo, Giovanni Bodo è stato direttore della Coldiretti, nonché consigliere provinciale. Considerato [illegible] tutti un uomo attento, capace e scrupoloso, è un vero esperto del settore e proprio all'indomani delle elezioni che avevano visto l'affermazione del Polo in Regione, tutti lo indicavano come il possibile nuovo assessore all'Agricoltura.

In effetti, era anche stato scritto che [illegible] sarebbe stato il primo vercellese a ricoprire tale incarico nell'esecutivo [illegible] Palazzo Lascaris a Torino: in realtà, lo aveva preceduto, negli Anni Settanta, Piero Franzi, attuale presidente del Consorzio agrario provinciale di Vercelli.

[w. ca.]

Questa sera, dalle 21,30, la sfilata su viale Garibaldi

Maschere, carri e stelle al «Carnevale d'estate»

VERCELLI. Questa sera torna il Carnevale d'estate, l'ormai classico «Vercelli sotto le stelle» organizzato dal Comitato manifestazioni in collaborazione con Ascom e Anffas.

La sfilata, giunta alla quarta edizione, partirà alle 21,30 da piazza Pajetta e seguirà il percorso viale Garibaldi, piazza Roma, viale Garibaldi, piazza Pajetta. Questa volta non ci saranno premiazioni, ma tanta allegria, un rapporto [illegible] più diretto tra spettatori e gruppi che sfilano. Anticipa Cesare Losa, presidente del Comitato manifestazioni: «Quest'anno ci sarà [illegible] partecipazione altissima. La manifestazione, ormai, è entrata nel novero degli appuntamenti più apprezzati dai vercellesi ed è giusto che il Comitato, i rioni, i gruppi mascherati si presentino compatti».

Questo l'ordine di sfilata, [illegible] i temi scelti dai partecipanti. Farà da apripista il carro [illegible] Comitato, dove Matteo Andreone, che sostituirà il Bicciolano Enzo Grolla, darà vita a numerose animazioni. Seguiranno: Bar Bon - rione Cïafera (con i Flintstones), ristorante da Cecco (Ceccomunquemusica), rione Brut Fond (Speranze estive), rione Canadà (Canadà in libertà e i lunatici), rione Billiemme (Le notti [illegible] Tiberio), rione Cervetto (Il Cavaliere si è arreso?), rione Isola (Senza camicia ma con al pigiama), Circolo Les dal Fupon (Le [illegible] Leal), Club 82 - Amici Bar Principe (Stranamore), rione Cappuccini (Macabre gioie del Cavalier «Mi consento»), Circolo ricreativo Caresanablot (U.S. Caresanablot contro tutti), Comitato Nuova Vercelli (Maghi, streghe e rock and roll), rione Porta Torino (Vacanze alle Haway), Ippica Vola (C'era una volta il West).

La serata si aprirà alle 19,30, in via Goito. I cuochi della pasticceria Vittorio presenteranno [illegible] loro specialità gastronomiche, parecchie delle quali riprenderanno gli antichi e sempre validi sapori [illegible] nostro. Alle 21, in piazza Pajetta, inizierà l'esibizione dell'orchestra di Mauro Valli: il concerto si concluderà al termine della sfilata. L'ingresso è libero.

Darà il suo contributo a «Vercelli sotto le stelle» anche il nucleo operativo d'emergenza di Vercelli. In collaborazione [illegible] due squadre del nucleo operativo di Vallemosso. Nell'operazione di controllo [illegible] impegnate tre macchine, che pattuglieranno la città dalle 20 alle 2.

Francesco Lesie

Uno dei gruppi protagonisti di «Vercelli sotto le stelle» edizione '94 [illegible]

Grande attesa per l'annuncio delle scadenze del piano traffico e sosta

Zone blu? Lunedì la risposta

Parcheggi a pagamento e sensi unici dovrebbero partire il 10, ma non è improbabile lo slittamento di qualche giorno. Interrogazione di Rc sui posteggi in viale Rimembranza

VERCELLI. Nessun giallo e nessuna polemica, come assicurano dal Comune. Ma anche nessuna fretta, come si raccomanda Bagnasco. Le «zone blu» nelle piazze Municipio, Risorgimento e Zumaglini e in via Palazzo di [illegible] partiranno quando sarà a punto la parziale rivoluzione del traffico.

Già, ma quando? Lo si saprà lunedì, a mezzogiorno in punto. E allora il fatidico giorno, atteso [illegible] quasi due mesi, sarà ufficiale per tutti: giunta, vigili urbani e automobilisti. Forse sarà il 10, forse anche l'11 o il 12.

«Ma senza fretta» scrive Bagnasco. Quindi non è il caso di scommettere mille lire [illegible] queste date anche perché in municipio circola [illegible] voce che un ulteriore ritardo creerebbe dubbi sull'opportunità di rivoluzionare il traffico in mezzo centro storico nel periodo delle ferie, quando è vero che il traffico è ridotto, ma [illegible] perché molti vercellesi sono fuori città. Ecco quindi che un possibile rinvio a settembre è un'ipotesi da [illegible] scartare a priori.

Sarebbe il terzo slittamento, il quarto se si considera anche quello che ha bloccato il piano del commissario Priore, pronto a scattare all'indomani del ballottaggio e fermato f[illegible] per opportunità «politica».

Così come [illegible] stato fermato [illegible] via annunciato (con appena poche ore di preavviso) per il 18 maggio. Era stato Bagnasco a dare l'alt proprio [illegible] dare [illegible] maggiore informazione ai cittadini. Un mese e mezzo di calma piatta, poi la fumata bianca: si parte il 3 luglio. Invece lunedì ci sarà semplicemente la conferenza stampa per presentare il nuovo calendario.

Che su traffico e sosta in città ci sia molto da lavorare lo dimostrano [illegible] interrogazioni al sindaco che periodicamente vengono presentate da questo o quel partito. L'ultima (in ordine di tempo) sarà protocollata proprio lunedì mattina dai consiglieri comunisti Claudio Alessio e Dario Rosaio e riguarda viale Rimembranza. Qui, sui vialetti laterali, ci sono sempre decine di [illegible] parcheggiate e i due si chiedono se esista uno speciale permesso che autorizza questa manovra, quali provvedimenti si prenderanno per evitare rischi e disagi ai pedoni che attraversano la strada e come il Comune interverrà per [illegible] alla mancanza di parcheggi nella [illegible]. I problemi, come [illegible], non [illegible] solo in centro.

Franco Cottini

Via Dante, una delle [illegible] più importanti della viabilità nel centro storico

Il sindaco

Nessun attrito con i vigili

Sul nostro articolo [illegible] 28 giugno, questa è la lettera che ci ha scritto il sindaco.

«In merito alle modifiche che verranno prossimamente apportate alla viabilità in una zona del centro cittadino, devo esprimere alcune precisazioni rispetto a quanto recentemente pubblicato dal [illegible] giornale.

«Il rinvio dell'attuazione del programma di riordino del traffico e dei parcheggi da me deciso è motivato dall'obiettivo di verificare ripetutamente, in pieno accordo con i Servizi comunali interessati, la rispondenza degli interventi realizzati agli obiettivi previsti, di completare l'esecuzione dei servizi [illegible] e di informare adeguatamente i cittadini dei cambiamenti.

«Quindi niente gialli, nessun contrasto tra sindaco e vigili, solo l'intento di giungere, [illegible] la collaborazione di tutti, a trovare le soluzioni migliori nell'interesse collettivo, [illegible] inutile fretta ed altrettanto inutili polemiche».

Il sindaco, Gabriele Bagnasco

Alla sbarra la banda dei quattro accusata per i colpi del '93 a Borgosesia e a Postua

Rapine in Valsesia, sentenza a notte

Dopo una giornata di battaglia tra [illegible] e difesa, il verdetto era atteso nella tarda serata di ieri
Uno degli imputati: sono innocente, ho ammesso i miei tanti altri errori e per questi sono in carcere

VERCELLI. «Sono abituato a pagare per i miei errori, ma non per quelli di altre persone. Di rapine ne ho fatte parecchie e ne sto scontando la [illegible] queste di cui mi si accusa, però, [illegible] le ho commesse io e non voglio esserne condannato come responsabile». Questa, pronunciata con veemenza e [illegible] tono di voce rabbiante, la difesa che Francesco Saullo, 44 anni, Grignasco, via monsignor Giovanni Sagliaschi 3, ha fatto di [illegible] stesso ieri a tarda mattinata davanti ai giudici del tribunale di Vercelli (presidente Carmine Dedonato) che lo stanno processando insieme con altri complici per due rapine consumate nell'inverno di due anni fa nell'ufficio postale di Postua [illegible] gioielleria di Borgosesia.

Francesco Saullo è difeso dall'avvocato Fabrizio Cardinali di Novara. Attualmente è in [illegible] cere per un'altra rapina, messa a segno a Biella: la stessa alla quale ha fatto riferimento nella sua appassionata autodifesa.

Gli altri imputati sono Giovanni Delfino, [illegible] anni, Fara Novarese, via Mario Pozzo 12; Filippo Giovanni Corrao, 29 [illegible], residente a Partinico in via Monteverdi 3 ed il fratello di quest'ultimo Alfredo, di 27 anni, latitante. Gli altri componenti del collegio difensivo sono gli avvocati Ruffier di Novara e Somaglino di Vercelli.

La posizione [illegible] un quinto imputato, [illegible] Hacmi Essalmi, 27 anni, originario di Rabat (Marocco) e residente a Romagnano Sesia in via Mazzini 36, che era difeso dall'avvocato vercellese Massimo Mussato, era stata stralciata giovedì mattina all'inizio del processo perché l'extracomunitario aveva patteggiato con i giudici una pena [illegible] un [illegible] 4 mesi e 20 giorni di reclusione e 500 mila lire di multa ottenendone in cambio la sospensione condizionale della pena. Era stato grazie alle sue rivelazioni che i carabinieri avevano potuto mettere le mani su tutta la banda.

I due colpi avevano fruttato 15 milioni in contanti ed un centinaio in monili, anelli [illegible] orologi. A Postua i banditi si erano fatti consegnare il contenuto della cassa postale dall'impiegata Paola Burocco di Borgosesia e poi erano fuggiti su una «Uno» bianca in direzione [illegible] Crevacuore non senza aver staccato i fili del telefono prima di uscire. A Borgosesia la gioielleria presa di [illegible] era stata la «Laura gioielli»: due banditi armati di pistole [illegible] costretto gli orefici ad entrare nel retrobottega, poi avevano svuotato [illegible] vetrine e, per assicurarsi [illegible] fuga, [illegible] sparato in aria due colpi di pistola.

Il processo è proseguito [illegible] per l'intera giornata; la sentenza era attesa [illegible] per la tarda serata.

[w. ca.]

DENUNCIATO

Calunnie alla Polstrada

VERCELLI. Convalidato [illegible] pm biellese Federico Panichi l'arresto [illegible] Piero Romano, 34 anni, residente a Biella in via Bibiotti 6: durante l'interrogatorio il magistrato lo ha anche accusato di calunnia [illegible] confronti degli ufficiali e degli agenti di polizia giudiziaria della «Stradale» di Vercelli che lo avevano arrestato. Piero Romano è accusato di detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti: avvolti in una calza nascosta all'interno [illegible] una scarpiera nell'abitazione dei suoi genitori, il dottor Marco Tangorra ed i suoi collaboratori avevano sequestrato 330 grammi di eroina pura, dei quali 50 allo stato solido. «Non è vero che avevo nascosto [illegible] droga in casa [illegible] miei genitori - avrebbe detto Piero Romano al pm che lo interrogava -, ma era invece riposta nel cortile dentro [illegible] cassetta con i contatori della luce». Questa dichiarazione gli è costata la nuova accusa di calunnia.

[w. ca.]

Saranno celebrati domani ai Cappuccini

Don Paolo Orecchia 26 anni da parroco

VERCELLI. Domani, alle 11, nella chiesa parrocchiale della Santa Vergine Assunta del rione Cappuccini, [illegible] celebrati solennemente i 50 anni [illegible] sacerdozio e i 26 di parroco di don Paolo Orecchia.

Nato nel 1922, a Livorno Ferraris, don Orecchia fu ordinato sacerdote il 29 giugno del 1945 da monsignor Ossola, arcivescovo di Novara, perché la cattedra arcivescovile di Vercelli era [illegible].

Iniziò la [illegible] missione sacerdotale come vice parroco ad Asigliano, per svolgere le stesse mansioni a Trino, a Palestro ed infine a Vercelli, alla parrocchia di San Bernardo.

Nel 1982 fu nominato parroco, [illegible] destinazione Roasio, dove [illegible] otto anni per [illegible] mere infine nel 1970, la parrocchia dei Cappuccini in sostitu[illegible] di don Bianchetti morto in [illegible] drammatico incidente stradale, investito da un'auto mentre celebrava un rito funebre, in una terribile domenica che i vercellesi [illegible] potranno mai dimenticare.

Don Paolo Orecchia sarà festeggiato anche per i 50 anni di sacerdozio

Nel frattempo don Orecchia fu insegnante di religione all'Istituto «Cavour» e per due volte rappresentante di zona di Vercelli nel Consiglio prebisteriale di Vercelli. Un prete che ha lasciato, dove ha svolto la missione, un ricordo vivissimo [illegible] bontà e di alta religiosità.

«Ai Cappuccini - dice don Orecchia - mi trovo bene. Nella [illegible] lunga permanenza in que[illegible] rione ho potuto conoscere e quindi stimare profondamente i miei parrocchiani».

[f. l.]

Danza e disegni

L'Aerosol art oggi trasforma parco Camana

VERCELLI. Arrivano i writers di Aerosol art. Oggi alle 10, in piazza Camana, inizia infatti «Cromatica», [illegible] manifestazione organizzata dall'assessorato comunale al[illegible] Cultura e dal centro Studio Dieci.

Sul lungo muro dello stadio Robbiano «dipingeranno» i nomi più conosciuti della metropolitana Aerosol art: Phase Due di New York, il parigino Mode Duo, gli [illegible]cani ma naturalizzati francesi Sharp e Jonsone ed i tedeschi Post e G. One. Gli artisti dello spray passeranno dai colori alla break dance, esibendosi nella vicina pista di pattinaggio, e ancora all'hip [illegible] che animerà le due serate di «Cromatica» ospitate dal Tina Pica di corso Casale.

Il pubblico [illegible] potrà vedere al lavoro gli artisti [illegible] «Cromatica» anche domani.

Lunedì, invece, nelle sale di Studio Dieci, si aprirà una mostra con disegni e tele firmati Phase Due, Fly Cat e S42N. L'inaugurazione in [illegible] Galileo Ferraris è prevista per le 18.

[r. s.]

IL TACCUINO

[illegible] AL [illegible]

Zone blu, pagheranno anche i residenti?

Abito in una delle piazze del centro che diventeranno (quando?) «z[illegible] blu» con l'introduzione della sosta a pagamento e ho letto con grande preoccupazione che il Comune non pare avere intenzione di applicare tariffe agevolate per i residenti (almeno questo è quanto dicono dal comando dei Vigili urbani).

Ora sarebbe incredibile se questa ipotesi diventasse realtà. Noi residenti saremmo in pratica assoggettati ad un balzello non previsto da alcuna legge. Un'altra tassa (indiretta) sulla casa a carico [illegible] una categoria (quella dei proprietari [illegible] immobili) che già contribuiscono generosamente a riempire di denaro le casse municipali senza ricevere nulla in cambio se [illegible] imposizioni, vincoli e regolamenti sempre più opprimenti.

Un'ultima annotazione: dove [illegible] e come reagiscono di fronte a questo cose le persone pronte anni fa a scagliarsi contro la Vercelli Parcheggi? Adesso tacciono forse perché i partiti allora all'opposizione oggi sono passati al governo. Attendo che qualcuno [illegible] i fatti smentisca questa mia malignità.

Lettera firmata, Vercelli

Il volo Biella-Roma è poco pubblicizzato

Dai vostri servizi sull'aeroporto apprendo che l'impianto rischia la crisi e che il volo Biella-Roma non raccoglie sufficienti consensi. Vorrei spezzare [illegible] lancia a favore del collegamento con la capitale, riferendomi a quanto accaduto recentemente durante gli scioperi che hanno paralizzato i voli.

Quello di Biella è stato forse l'unico aeroporto italiano che ha garantito i collegamenti con Roma durante la protesta dei piloti e, se lo avessero saputo, i viaggiatori che gravitavano su Caselle avrebbero potuto servirsi della linea biellese. Però, mi sembra di capire parlando in giro [illegible] amici e conoscenti, nessuno ha saputo di questa opportunità e lo scalo ha perso un'occasione per farsi [illegible]re.

Lettera firmata, Biella

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa, **Cigliano:** tel. (0161) 44 800, **Gattinara:** tel. (0163) 832 600, **Santhià:** tel. (0161) 92 91, **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) [illegible] - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25 333, **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066, [illegible] tel (015) 822 [illegible], **Varallo:** tel (0163) 54 454, **Crescentino:** tel (0161) 841 [illegible], **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) 593 333 ambul. telefono (0161) 217 000, **Gattinara:** telefono (0163) [illegible], **Santhià:** telefono (0161) 929.211, **Biella:** [illegible] (015) 350 33 13

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Franco Revere*, [illegible] Libertà 176, tel [illegible]

A **Biella** turno principale: *Dr. Antonino Virgilani*, piazza [illegible] 3, tel. (015) 22 432; turno sussidiario *Farmacia Piedemonte della Dr.ssa Maria Agata Basadilo*, via Italia 73, tel. (015) 22.241. Orario turno principale delle farmacie [illegible] 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Manzoni 7, tel. (0163) 850 206

Valduggia: *Dr. P[illegible] Ferretti*, via XXV Aprile, Condominio San Carlo, tel. (0163) 47.130

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.190.

Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, [illegible] Capellaro 39, tel. (015) [illegible]

Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica [illegible] tel (015) 590 294

Salussola: *Dr.ssa [illegible] Maria Rusconi*, via San [illegible] 8, tel. (0161) 998 131

Brocc[illegible]: *Dr. Graziano Olivetti*, via Avié 1, tel (015) 737 478

Quaregna: *Farmacia Sacro [illegible]*, via Guglielmo Marconi [illegible], tel (015) 922.241

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255 050, **Arborio:** telefono (0161) 86 384, **Biella:** telefono (015) 20.845/9; **Borgosesia:** [illegible] (016[illegible]) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470, **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922 801; **Crescentino:** telefono (0161) 842 655, **Gattinara:** telefono (0163) 835.411, **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 828.686

[illegible] CIVILE

[illegible]

NATI. Marco Pappalardo, Giovanni Caffi, Matteo Aiotti, Alex Siragusa.

MORTI. Gaspare Peveraro, 90 anni, pensionato; Ferruccio Berlini, 63 [illegible], pensionato, Maria Chissotti, [illegible] anni, pensionata; Pasquale Ferrari, 79 anni, pensionato, Ezio Venzina, 65 anni, pensionato; Letizia Bordiga, 65 anni, pensionata; Maria Lema, 100 anni, [illegible], [illegible]mondo Fiore, 84 [illegible], pensionato; Pasquale Di Piero, [illegible], pensionato, Pietro Bertolini, 63 [illegible], pensionato.

MATRIMONI. Ubaldo Cossa, [illegible] anni, barista, con Monica Pennella, 27 anni, [illegible]

BIELLA

NATI. Alessandro Mascia.

MORTI. Natale Baghe, 93 anni, pensionato

MATRIMONI. Vitantonio Angelillo, 31 anni, operaio, con Marisa Poltronieri, 28 anni, commerciante; Paolo Mastrorilli, 26 anni, agente di polizia penitenziaria, [illegible] Addolorata Napolitano, 21 anni, operaia

BORRIANA

NATI. Sara Bernascone, Valentina Griso.

[illegible]

MATRIMONI. Andrea Pagani, [illegible], impiegato, [illegible] Stefania Pici[illegible], 24 anni, impiegata

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

Al Rotary Vercelli

Questi i prossimi appuntamenti del Rotary Club Vercelli. Alle 12 di martedì 4 e di martedì 18 luglio sono previste riunioni al Circolo ricreativo di [illegible] Galileo Ferraris. Martedì 11 luglio, alle 20 al Modo Hotel, avrà luogo una riunione conviviale con il presidente gen. Alfonso Zanga, che illustrerà il programma per l'anno rotariano 95/96. Martedì 25 luglio, sempre [illegible] Modo Hotel, durante [illegible] riunione conviviale, [illegible] Tagliavini tratterà delle novità discusse ed approvate durante l'ultimo consiglio di legislazione. Il Rotary Club Vercelli Sant'Andrea si riunirà al Circolo ricreativo alle [illegible] di mercoledì prossimo per una riunione conviviale durante la quale si svolgerà il passaggio delle consegne al presidente designato per l'anno 1995/96.

ASSEMBLEA

L'Unione mutilati

Domani, con inizio alle 9,30, nella sala «degli affreschi» del Palazzo dell'Agricoltore a Vercelli, si terrà l'assemblea della sezione provinciale dell'Unione nazionale mutilati per servizio. Tra gli argomenti all'ordine del giorno, l'assemblea dovrà procedere alle votazioni per l'elezione del comitato provinciale e del collegio dei sindaci revisori per il triennio 1995-98.

ESPOSIZIONE

Il pianeta dell'hi-fi

Domani, dalle 10 alle 20 in piazza Pajetta a Vercelli, «Pianeta auto» con punto vendita in via Matteotti 11 in città, esporrà impianti stereofonici «hi-fi car» professionali, con possibilità di ascolto e personale specializzato a disposizione.

FESTA DI [illegible]

Gattinara in pellegrinaggio

Continua la festa patronale di San Pietro Apostolo a Gattinara. Alle 8,15 di oggi [illegible] pullman diretto ad Oropa partirà da piazza Paolotti per il pellegrinaggio. Domani dalle 8 alle 22, [illegible] sagrato della parrocchiale, [illegible] aperto [illegible] banco di beneficenza che propone generi alimentari.

Vercelli, gli orali all'Itis: la commissione regala una lode al primo esterno

Maturità [illegible] privatisti «doc»

Gian Pietro Sisti, 33 anni, che vive alla comunità di don Longhi, ha sostenuto le ultime prove Colloqui di meccanica, poi l'esame del tema: «Mi piaceva anche Dante, ma non sono così bravo»

VERCELLI. Gian Pietro Sisti ar[illegible] puntuale. [illegible] 8,30, [illegible] interno dell'istituto industriale «Faccio». Quando l'avrà percorsa tutta si troverà di fronte ad una porta aperta e a una serie di banchi disposti a ferro di [illegible]llo: [illegible] un lato lui, studente privatista di anni 33, camicia a quadri e blue-jeans, dall'altra i professori della [illegible] commissione che stanno per giudicare la sua preparazione di futuro perito [illegible]. Non sa ancora che quando se ne andrà, [illegible] quarti d'ora più tardi, porterà a [illegible] in dote anche i complimenti di vice presidente ed insegnanti.

Il gran rito degli esami orali è cominciato e buona parte degli [illegible] è alle prese con i [illegible] dati privatisti, che [illegible] uniscono alle prove di [illegible] della maturità una serie di [illegible] integrativi. E' così anche per Gian Pietro, che è già stato interrogato sulle materie dell'ultimo an[illegible]. Questo [illegible] la [illegible] prova orale rispecchia la tradizione: due colloqui, tecnicissimi (meccanica e macchine a fluido), e la discussione degli scritti.

Gian Pietro vive da [illegible] alla comunità [illegible] don Luigi Longhi, all'Aravecchia, e all'esame si è preparato [illegible] cura. Si destreggia tra problemi di tensione delle cinghie e travi isostatiche, sceglie di parlare del ciclo Diesel e del suo rendimento, [illegible] affronta anche il diagramma di Mollier e il generatore di vapore

Nella foto di Greppi le prove orali dell'esame di maturità all'Itis «Faccio»

«Babcock e Wilcox». Lo [illegible]ga il vice presidente della [illegible]missione, Giancarlo Girardi, ma anche il rappresentante di classe dei meccanici, Gigi Omedei Zorini, è venuto ad ascoltare, sorridente, [illegible] prime battute dell'orale.

E' il momento del [illegible] [illegible] tema. [illegible] Pietro ha scelto la traccia sulla genetica e il suo lavoro è piaciuto al commissario d'italiano. «Ci sono spunti inte[illegible] - lo incoraggia Giliola Gozzolino -. Ad esempio quando [illegible] parlato di ricerca e business, di ipotetici super [illegible] che vivrebbero in una condizione psicologica difficile». «Saprebbero che [illegible] loro forza, la loro perfe[illegible], [illegible] un prodotto artificiale - ribatte Gian Pietro, [illegible] [illegible] si[illegible] -. Era bella anche la traccia [illegible] Dante, [illegible] ci voleva una [illegible] superio[illegible] alla mia». «Ma Dante [illegible] piace?». «Mi piace la sua precisione, il disegno architettonico» e si lancia con Cacciaguida e il Canto dell'esilio.

E' finita. Con la porta chiusa dietro le spalle, Gian Pietro tira un sospiro di sollievo e dà la caccia ad una sigaretta. «Una commissione invidiabile - dice -. Cercava di aiutarci. Come ho studiato? In un istituto privato, ma mi ha aiutato soprattutto la mia ragazza: mi ha interrogato, abbiamo provato insieme a fare qualche tema. Se [illegible] ce [illegible] faccio è anche merito [illegible].

Roberto Martini

[illegible] MEDIA, I [illegible]

VERCELLI. Da [illegible] sono esposti i risultati degli esami di terza media. Incominciamo la pubblicazione dei «licenziati» partendo dalla media «Gaudenzio Ferrari» di Vercelli, dove la percentuale dei promossi è stata altissima: su 125 esaminandi, uno solo è stato respinto.

Percentuali di «licenziati» altissime anche in tutti gli altri istituti e visi dunque soddisfatti di fronte ai tabelloni.

Tornando alla Ferrari, la maggior parte degli studenti è [illegible] licenziata [illegible] «sufficiente», ma ci [illegible] [illegible] parecchi «buono», [illegible] buon numero di «distinto». La valutazione massima, cioè «ottimo», è stata appannaggio di 21 allievi, di cui ben 9 nella sezione C e nessuno nella E.

Questo dunque il primo elenco dei promossi in 3ª media; gli altri nei prossimi giorni.

3ª A. Federica Aietti (distinto), Roberto Basile (sufficiente), Vito Boezio (suff.), Umberto Bologna (suff.), Giovanna Bordonaro (suff.), [illegible]. Jole Bordonaro (suff.), Salvatore Bordonaro (suff.), Massimiliano Brunoro (ottimo), Erika Buffa (buono), Paolo Domaltio (suff.), Simone Mangolini (suff.), Elisa Marotta (suff.), Marco Massacesi (suff.), Paolo Parisi (suff.), Paolo Patelli (buono), Michela Perucca (buono), Daniela Romeo (suff.), Marzio Ruffino (ottimo), Simone Torchetti (suff.), Eleonora Tomei (suff.), Gabriele Vercellino (suff.), Davide Visentin (buono).

3ª [illegible]. Federico Acafora (ottimo), Luca Aguggia (dist.), Lucia Annaratone (buono), Chiara Balbis (buono), Chiara Barnabino (suff.), Claudia Boggia (dist.), Daniele Coppo (ottimo), Luca D'Amico (suff.), Andrea Delsignore (buono), Elena Delsignore (dist.), Davide Di Cuia (buono), Ilenia Doati (suff.), Cri[illegible] Francese (suff.), Daniele Gatti (buono), Valentina Gimmarinaro (suff.), Francesca Gila (suff.), Veronica Lo Sapio (ottimo), Roberto Maggio (buono), Maximilian Mancuso (dist.), Francesca Musco (dist.), Bendetta Pastore (buono), Simone Pronsati (buono), Serena Rosso (suff.). Non licenziati: 1.

3ª C. Giuseppe Antona (suff.), Paola Boati (ottimo), Elena Borina (ottimo), Paola Bossola (suff.), Chiara Camuriano (ottimo), Emanuele Cibrario (buono), Simona De Rosa (buono), Davide Formaggia (ottimo), Gloria Gallarati (suff.), Silvia Gallione (ottimo), Francesco Guilla (buono), Valeria Molino (ottimo), Luca Montalcone (suff.), Fabio Notaro (buono), Ambra Pelliccia (ottimo), Lucia Pe[illegible] (ottimo), Enea Peron (suff.), Elisabetta Rosso (ottimo), Monica Zabarino (buono).

3ª D. Priscilla Agnello (suff.), Lucia Ardizzone (suff.), Erica Bonardo (dist.), Angelica Brunello (buono), Anna Carapreso (suff.), Milena Cuccia (buono), Alessandra Franzi (ottimo), Tatiana Giani (suff.), Nicoletta Grotto (buono), Emanuele Monolo (buono), Marina Motta (buono), Sabrina Muraro (ottimo), Paola Pedrelli (buono), Sereno Pensa (ottimo), Davide Pezzolato (buono), Ilario Re (ottimo), Marco Rosso (suff.), Stefania Spitale (buono); Gianluca Taccone (buono), Gianna Tagliabò (buono), Sara Talpa (suff.), Valentina Vaccarone (ottimo), Mario Vitagliano (buono).

(continua)

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Due giovani [illegible] per il furto di un'auto

Giuseppe Testa, [illegible] anni, di Lenta, e un minorenne che abita a Milano sono stati arrestati dai carabinieri che li hanno fermati su un'auto che i due [illegible]vano appena rubato nel centro di Arborio. (w. ca.)

VERCELLI

In moto senza patente fugge, [illegible] è bloccato

Non aveva la patente per guidare la moto sulla quale stava viaggiando con un amico. Così Francesco Raimondo, [illegible] anni, [illegible] Torino, ha accelerato cercando di fuggire, ma è stato bloccato dopo una decina di chilometri al termine di un inseguimento della polizia. (w. ca.)

[illegible]

Bloccata dalla «volante» con tre abiti rubati

Indagata dalla «volante» Asra Ahmetovic, 23 anni, croata residente in un campo nomadi a Torino: è stata sorpresa dagli agenti con alcuni capi d'abbigliamento femminile risultati rubati poco prima dal negozio «Rosalba» di via Crispi 15 di cui è titolare Rosalba Co, 40 anni, viale Garibaldi 53 (w. ca.)

[illegible]

[illegible] pittore Renzo Pomati il premio «Città di Firenze»

[illegible] pittore caresanese Renzo Pomati ha ricevuto da parte dell'istituto nazionale per i beni culturali ed artistici il «4° premio città di Firenze». Il riconoscimento è stato assegnato all'artista per l'opera «Mondella». (f. l.)

Saluggia, presentati i corsi dell'anno scolastico '95-'96 all'istituto professionale

Chances di lavoro dal «Tamburelli»

Con l'appoggio finanziario della Provincia e della Regione, i disoccupati (diplomati e no) hanno la possibilità di perfezionarsi nell'uso del personal computer. Videoscrittura [illegible] stages aziendali

SALUGGIA. E' [illegible] continua espansione l'istituto professionale «Tamburelli» di Saluggia, gestito dalla Provincia di Ver[illegible] in collaborazione con la Regione. Ieri durante una [illegible]ferenza stampa [illegible] [illegible] presentati i numerosi corsi [illegible] in calendario per [illegible] prossimo [illegible] scolastico.

Presenti gli assessori provinciali Giorgio Orsolano (Cultura) e Raimondo Bresciani (Bilancio) e il consigliere delegato [illegible] pubblica istruzione Antonello Carizzano, il direttore del centro Franco Mattieto ha illustrato tutte le nuove iniziative che si affiancheranno ai corsi di elettronica, meccanica e impiantistica civile che [illegible] funzionano da anni permettendo a molti giovani di inserirsi nel mercato del lavoro come operai specializzati.

Per i disoccupati con più [illegible] 25 anni che abbiano già conseguito un diploma o almeno una qualifica, sono previsti due cor[illegible]. Uno, per imparare a utilizzare il personal computer con i sistemi Ms/dos e Windows, della durata di [illegible] ore, e l'altro, per conoscere l'automazione degli uffici, [illegible] 600 ore (in questo [illegible] gli allievi impareranno a utilizzare i principali programmi ne[illegible] per l'amministrazione [illegible] un ufficio.

Per le donne disoccupate in [illegible] [illegible] titolo di licenza media [illegible] attivati corsi base di videoscrittura (200 ore) e altri più approfonditi della durata di 600 ore [illegible] [illegible] stage nelle aziende. Alle iscritte con più di 25 anni verrà anche corrisposto un salario di quattro [illegible] lire ogni ora [illegible] lezione. Per le donne disoccupate che siano già in possesso di un diploma è invece in programma una serie di lezioni (300 ore), su sistemi di lavoro più complessi.

Per chi invece il lavoro ce l'ha già [illegible] stato ideato un corso di specializzazione (che si terrà in ore serali) [illegible] programmi [illegible] grafica e contabilità. In questo caso ogni partecipante dovrà versare un contributo di duemila lire per ogni ora di lezione.

L'assessore Giorgio Orsolano ha ricordato come «buona parte dei ragazzi appena usciti dalla scuola di Saluggia trovino subito collocazione [illegible] azienda, a dimostrazione della validità degli insegnamenti».

Carizzano e Bresciani (che è insegnante alle scuole magistrali) hanno puntano il dito contro chi ritiene [illegible] scuole professionali [illegible] serie B rispetto a licei o istituti tecnici. «Non bisogna dimenticare - ha detto Carizzano - che il mondo del lavoro è saturo sia di diplomati e laureati, sia di chi non ha conoscenze specifiche, mentre la richiesta [illegible] elevata per gli operai specializzati, e si diventa tali frequentando gli istituti professionali come il Tamburelli».

[illegible] Fossati

[illegible] DA CANDELO A CHIRAC [illegible]

«Fermate i test nucleari»

CANDELO. Il Consiglio comunale [illegible] al [illegible] presidente della Francia Jacques Chirac e gli chiede di [illegible] [illegible] decisione di riprendere [illegible] sperimentazione nucleare negli atolli della Polinesia. Candelo unisce così la sua voce alle proteste che si sono levate dopo l'annuncio dato dall'Eliseo. L'iniziativa è partita dal gruppo «L'altra Candelo» (Rifond[illegible] e Verdi) ed è stata presentata dal consigliere di minoranza Ivano Scomparin. Nonostante non fosse inclusa nell'ordine del giorno, la questione è stata discussa ed approvata dal Consiglio comunale, vista l'eccezionalità e la gravità del problema che riguarda tutto il mondo.

Si legge nel testo: «Sentita l'intenzione del presidente della Repubblica francese, Jacques Chirac di riprendere i test nucleari [illegible] Polinesia, [illegible]tenuto [illegible] ciò [illegible] conseguenze disastrose in un mondo che ha intrapreso la strada del disarmo atomico, osservato che sarebbe compito della Francia dare segnali di pace e di riduzione degli armamenti, si chiede la sospensione dei test». Il documento seguirà ora il percorso diplomatico per giungere alla segreteria [illegible] Capo dello [illegible] francese. (g. co.)

Nutrito programma di feste e iniziative culturali nei paesi del Biellese

Sagre [illegible] concerti nel weekend

Organetti a Candelo, scacchi viventi a Ternengo

CANDELO. Attesa, ma soprattutto molta curiosità, per il «1° Festival internazionale dell'organetto [illegible] Barberia» che si svolgerà fra le mura del Ricetto tra oggi e domani. La manifestazione, che costituisce la seconda parte di «Candelo in fiore», [illegible]ta organizzata dalla Pro loco in collaborazione [illegible] la Unpli (Unione Nazionale Pro Loco).

Infatti il 2 luglio [illegible] [illegible] giornata nazionale di queste associazioni e [illegible] po' ovunque in Italia sarà festeggiata con [illegible] iniziative. A Candelo interverranno le [illegible] [illegible] di Viverone, Massazza, Pollone, Ronco e Strona che esporranno prodotti tipici.

[illegible] partire dalle 14.30 di oggi e fino alle 21.30, quindici suona[illegible] di organetto provenienti dalla città svizzera di Thun, diffonderanno le loro melodie tra [illegible] [illegible] dell'antico borgo. Alberto Galazzo, coordinatore del Comitato artistico del festival fa una breve storia [illegible] questo strumento: «L'organetto di Barberia è nato in Italia nell'Ottocento, ma dagli anni Cinquanta è scomparso. Oggi vive all'estero, soprattutto nei [illegible] di [illegible] ted[illegible] dove è possibile incontrarli in situazioni [illegible] loro abituali ovvero per le strade e le piazze delle fiere». Il programma prevede per la [illegible] il [illegible] del [illegible] «La Campagnola» [illegible] Mottalciata. Domani la replica degli organetti dalle 10 alle 17. Chiuderà la manifestazione alle [illegible] la premiazione di «Candelo [illegible] fiore».

Ma altre Pro loco festeggiano con iniziative varie. A Ternengo alle 15 di domenica verrà inaugurata un'esposizione di artigianato, mentre alle 17, [illegible] [illegible] collaborazione di Ronco e Zumaglia, verrà presentato [illegible] spettacolo di leggende popolari [illegible] scacchi viventi. Magnano propone per domani una «grandiosa grigliata» a San Secondo: il ricavato sarà impiegato per i [illegible]ri della chiesa romanica.

[illegible] invita invece al raduno di auto e moto d'epoca in progra[illegible] domani dalle 9,30 [illegible] località Campiello. [illegible] Piatto è in piena atmosfera di sagre paesane [illegible] grigliate e danze all'aperto (la festa prose[illegible] [illegible] al 10 luglio). Anche in paese domani ci sarà un raduno di moto d'epoca. Mercatino dell'antiquariato domani a Pettinengo, con grigliata a Villa Piazzo. Valle S. Nicolao festeggia [illegible] [illegible] un concerto [illegible] Filarmonica (ore 16). (g. co.)

Corsa contro il tempo per iscrivere il rally al campionato italiano: mancano 70 milioni

Il «Lana» al capolinea: si salverà?

Oggi ultimo tentativo del presidente dell'Aci Bernero per dar vita a una cordata che copra le spese. Si è infatti ritirato lo sponsor principale. La manifestazione compie vent'anni e dal 1979 fa parte del circuito nazionale

BIELLA. Il Rally della Lana è in pericolo e sono in corso varie iniziative per salvarlo. Ma nonostante i rintocchi cupi, l'Aci e la scuderia [illegible] Corse non hanno ancora cancellato il tradizionale appuntamento in programma dal 21 al 23 luglio.

A poche ore dal termine ultimo per confermare l'iscrizione della gara nel calendario federale, mancano una settantina di milioni per chiudere il budget. Il presidente dell'Aci Vittorio Bernero non dispera: è riuscito a mettere insieme una cordata di enti e imprenditori per tentare un salvataggio in extremis. La sentenza ci sarà questa sera: il comitato organizzatore infatti ha tempo fino a domani per dare una risposta alla Csai.

La gara biellese da alcuni anni naviga in acque difficili. «Per la verità è tutto lo sport motoristico che attraversa un momento di crisi economica - dice il presidente dell'Aci -. Basta vedere cosa succede in Formula Uno. Nei rally la crisi ha toccato altre corse blasonate come la Targa Florio o il rally della Costa Smeralda. Noi finora siamo riusciti ad andare avanti».

Il Rally della Lana si corre ormai da oltre vent'anni. La prima edizione risale infatti al 1973. Gara di campionato italiano dal '79, venne inserito nel circuito europeo nel 1982. Tutti i più grandi campioni italiani della specialità di questo ventennio, dall'indimenticabile Attilio Bettega a Biasion hanno gareggiato al Lana.

Il presidente dell'Automobile club Vittorio Bernero sta cercando di evitare che l'edizione '95 del Rally della Lana venga annullata

Le difficoltà di quest'anno sono arrivate quando è venuto a mancare agli organizzatori lo sponsor principale. Ma la macchina organizzativa non si è fermata e attraverso una serie di altri finanziatori il budget è stato coperto per più di metà. Una competizione motoristica di livello internazionale come il Rally della Lana costa circa mezzo miliardo. Ma a Biella sono riusciti a contenere le spese in 300, 310 milioni. Più di un centinaio di milioni di entrate arrivano dalle iscrizioni degli equipaggi, i rimanenti 180, 200 milioni devono essere coperti dagli sponsor privati.

Aggiunge Bernero: «Nell'operazione di salvataggio ho interessato il Comune di Biella, la stessa Csai e un gruppo di amici industriali. I tempi sono ristretti, ma ho ancora la fondata speranza che tutto possa concludersi nel migliore dei modi».

C'è comunque chi fa notare che in questo particolare momento la Csai dovrebbe intervenire economicamente in aiuto degli organizzatori. Come? Suddividendo tra le gare più importanti se non tutti almeno una buona fetta dei contributi che riceve dalle [illegible] automobilistiche. La Federazione invece ha scelto di aiutare gli organizzatori pubblicizzando i rally attraverso le televisioni. Un'operazione che dovrebbe invogliare i grandi sponsor a investire nelle gare automobilistiche su strada, ma i risultati finora non sono stati pari alle attese.

Maurizio Alfisi

IN BREVE

SERVIZI
Raccolta funghi, la Valsessera distribuisce il tesserino

E' in distribuzione nella sede della Comunità montana Valsessera il tesserino per la raccolta dei funghi nell'area compresa tra i Comuni di Ailoche, Caprile, Coggiola, Crevacuore, Portula, Pray e Sostegno. Il costo è di [illegible] mila lire. La raccolta è consentita dal lunedì al venerdì. (p. g.)

SINDACATO
L'Unione provinciale lavoro inaugura oggi i nuovi uffici

Oggi apre la nuova sede dell'Unione provinciale del lavoro Cisnal: gli uffici sono in costa San Sebastiano 4 e il reggente è Ilo Zamprotta. Orario di sportello dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18. (g. co.)

POLITICA
I Federalisti europei oggi a congresso allo Scientifico

Si apre questa mattina alle 9,30 il Congresso regionale del Movimento federalista europeo: i lavori si svolgeranno al liceo Scientifico di Biella. Nel pomeriggio è in programma una tavola rotonda su «Il risanamento economico in Italia e il rientro in Europa». (g. co.)

APPUNTAMENTI
Nuova serata con la musica alla biblioteca di Chiavazza

Proseguirà domenica sera (20,45) l'iniziativa «Incontri musicali», promossa dall'Associazione genitori di Chiavazza e dalla Scuola popolare di [illegible]ca. L'appuntamento è alla Biblioteca dell'Orsetto, in via Gamba 10. (p. g.)

PERSONAGGI
La comunità di Sala ricorda don Debernardi

La comunità parrocchiale di Sala ricorda don Giovanni Debernardi a vent'anni dalla morte: lo farà domani durante la messa delle 11. Don Debernardi fu nominato parroco di Sala nel 1945 e la sua missione fu caratterizzata da una grande umanità. (g. co.)

Palazzo Ferrero

Piazzo, torna a sorpresa il music-bar

BIELLA. Due anni fa era diventato il tendone della discordia: nei giardini di palazzo Ferrero al Piazzo, la musica suonava ad un volume troppo forte e disturbava il sonno degli abitanti del quartiere. Quest'anno il music-bar ritorna con una decina di serate in calendario per il mese di luglio. Cosa [illegible]erà?

L'iniziativa è stata organizzata [illegible] birreria Il Caminetto di Candelo che si trasferisce nella bella [illegible] della città vecchia per animare con le sonorità del rock, del reggae e del punk, [illegible] delle balconate più suggestive di Biella. L'operazione, nell'estate del '93, aveva avuto sicuramente successo. In molti, e non solo giovani, [illegible]vano raggiunto il Piazzo per trascorrere il dopocena sotto le stelle, ma a tanta approvazione da parte dei cittadini, si era invece aggiunta una buona dose di disappunto da parte degli abitanti del quartiere, soprattutto di quelli che vivono nelle vicinanze di palazzo Ferrero: e più riprese avevano protestato per il f[illegible]

Altro aspetto singolare della vicenda è che nessuno sa nulla o quasi. Non è informato l'as[illegible] alla Cultura Vittorio Barazzotto, cui non è stato fino ad ora chiesto il patrocinio per la manifestazione; e non ne è a conoscenza neppure il presidente del comitato di quartiere, Carlo Boccaccino, che alla notizia rimane perplesso: «Ci siamo riuniti per discutere i problemi del rione lunedì, ma di manifestazioni musicali non se n'è proprio parlato. Certo, se la [illegible]segna sarà organizzata a palazzo Ferrero, si dovrà affrontare, oltre al rumore, anche la questione traffico. Via Mentegazzi nella precedente esperienza era diventata quasi impraticabile. La cosa ha aspetti sicuramente positivi per il Piazzo, animerà il quartiere anche se non mi sembra quella la sede più adatta».

Del calendario di serate e concerti è informato invece l'assessore alla Viabilità Edgardo Canuto che ha rilasciato i permessi per l'occupazione del suolo pubblico, quindi dei giardini, proprio pochi giorni fa. Spiegano in Comune: «E' tutto a posto, anche se l'ultima parola spetta alla commissione di vigilanza, che venerdì prossimo dovrà eseguire un sopralluogo per decidere se la struttura è conforme alle norme di sicurezza». (p. g.)

Biella e la moda

Il tessile protagonista a Pitti uomo

A Pitti le collezioni di Luciano Barbera

BIELLA. Sono sette, a Fortezza da Basso, le aziende locali che propongono le loro nuove collezioni d'abbigliamento alla guarantottesima edizione di Pitti immagine uomo.

I tessitori biellesi e valsesiani (Agnona, Luciano Barbera, Gruppo Botto, Peter Brown by Tricot S. Cerruti 1881, Loro Piana ed Ermenegildo Zegna), si confronteranno con altre 460 imprese che a loro volta presentano oltre 500 griffe. Saranno in vetrina fino a domani gli abiti per la primavera e l'estate '96, un'anteprima dove, soprattutto per gli imprenditori lanieri, si parla di eleganza, stile e sobrietà. Saranno come sempre i tessuti, i filati pregiati, la cura dei minimi particolari a fare la parte del protagonista nei capi firmati dai produttori del comprensorio laniero.

Linee classiche, tagli casual o decisamente alternativi caratterizzano i capi in visione negli stand fiorentini. Mentre Luciano Barbera, ad esempio, «lancia» la nuova manica «napoletana», più ricca all'attaccatura della spalla, Pitti uomo quest'anno si suddivide in tre spazi distinti caratterizzati da linee precise: il primo si chiama «Streetstyle», il settore giovane, poi viene «Affinità elettive», per l'uomo che è particolarmente attento ai dettagli, ed infine «L'altro uomo», rassegna dedicata alla moda di tendenza che si svolge [illegible] a palazzo dei Congressi. (p. g.)

Singolare sentenza del pretore Ramella per il contrasto su un patto dei sindacati

Lavorare di notte, vince l'operaio

Durante una crisi produttiva in azienda era stato spostato nell'orario diurno. L'addetto però si era opposto all'accordo che, tra l'altro, lo penalizzava sotto il profilo economico. Ora il magistrato gli ha dato ragione

BIELLA. In tempi già non facili per il sindacato dopo l'esito del referendum, una piccola spallata al loro potere di contrattazione arriva da una sentenza del pretore del lavoro di Biella. La dottoressa Claudia [illegible] ha infatti stabilito un interessante precedente, sentenziando che i sindacati non possono disporre di un diritto patrimoniale sancito da un contratto di lavoro individuale.

Cosa vuol dire? Ecco la storia. Al lanificio Mario Zegna di Trivero alcuni [illegible] fa, durante la crisi che travagliava l'economia italiana, si rese necessario sospendere il turno di notte. Si parlava di cassa integrazione, giravano voci di possibili licenziamenti. Il sindacato intervenne e trovò un accordo con l'azienda per salvaguardare un po' gli interessi di tutti. Gli operai del turno di notte furono assorbiti nei turni di giorno e i disagi della cassa integrazione furono suddivisi tra tutti i lavoratori.

Ma a uno degli addetti al turno di notte la soluzione non piacque: era stato assunto specificatamente soltanto per quel tipo di lavoro e voleva continuare a farlo. Non gli interessava lavorare di giorno anche perché in questo modo perdeva l'indennità speciale prevista per i turni disagiati. Tra l'altro non era stato interpellato dal sindacato.

Il pretore Claudia Ramella

Così, assistito dall'avvocato Colpo, ha presentato ricorso contro l'azienda per ottenere la liquidazione anche della indennità speciale che prima percepiva. Il caso è stato discusso davanti al pretore Ramella che a più riprese ha ascoltato sia l'azienda sia le organizzazioni dei lavoratori, mentre dopo sei mesi di sospensione, alla Zegna riprendeva l'attività produttiva notturna.

Ieri la sentenza: il magistrato ha dato ragione all'operaio e l'azienda dovrà versargli le indennità arretrate che gli aveva tolto dalla busta paga nel periodo in cui era stato spostato ai turni diurni. (m. al.)

GUARDIA GIURATA

«Assolto» per la rapina

BIELLA. Nella stessa tornata di udienze il pretore del lavoro si è occupato anche del ricorso di una guardia giurata. L'uomo, Roberto Manfredi di Graglia, nell'88 era in servizio con altri due colleghi su un furgone della Vigilanza Mondialpol Torino che cadde in un'imboscata tesa dai rapinatori nelle vicinanze di Pettinengo. L'agente fu ferito nello scontro coi banditi, ma il colpo riuscì perché, secondo i responsabili della Vigilanza l'uomo non aveva seguito la procedura prevista. E quando il Manfredi tornò al lavoro fu assegnato ad un altro [illegible] dove aveva però [illegible] possibilità di integrare lo [illegible] con straordinari. Ma il pretore ha accertato che non esisterebbe un [illegible] codice di comportamento per le guardie e ha giudicato il trasferimento illegittimo. Il magistrato però non ha accolto per intero il ricorso dell'agente: dopo qualche tempo nel nuovo incarico si era rifiutato di fare gli straordinari.

IL CASO

L'ASSEMBLEA DELLA SACE

Cerrione: dopo la relazione agli azionisti, il presidente parla chiaro

Piacenza: «Non nascondo i problemi ma l'aeroporto può avere un futuro»

BIELLA

C'E' una differenza di un miliardo e 200 milioni tra il capitale deliberato della Sace (14 miliardi) e quello versato (12 miliardi e 800 milioni). La sottoscrizione di nuove azioni per finanziare il completamento dello scalo di Cerrione si è infatti fermata.

E' questo uno dei segnali di pericolo per il futuro dell'aeroporto, evidenziati dal presidente della società Piacenza nella sua relazione, durante l'accesa assemblea degli azionisti. Una relazione, resa pubblica ieri, che fa chiarezza sugli obiettivi raggiunti e sulle opere ancora necessarie.

Piacenza sgombera subito il campo dal sospetto di aver guidato l'aeroporto verso obiettivi che non fossero quelli dettati dagli azionisti: «La linea espressa e confermata a più riprese dal consiglio e dall'assemblea dei soci è sempre stata quella che l'investimento [illegible] fosse fine a se stesso, ma effettivamente consono all'attività, a mano a mano che questa li rendeva necessari».

Altro punto fermo: l'aeroporto è stato aperto al traffico commerciale a vista con decreto ministeriale del 19 settembre 94 ed è in attesa di ottenere l'estensione al traffico commerciale strumentale (Piacenza parla di una questione di giorni).

«Quando saremo messi nella condizione di operare anche di notte - aggiunge - e dopo gli aggiornamenti sulle possibilità strategiche dello scalo e sulle conseguenti decisioni di gestione, si potrà dar corso ai lavori residui con la seguente priorità: luci per la pista bidirezionali, asfaltatura della pista, trasformazione dell'attuale sistema di avvicinamento, costruzione [illegible] di controllo [illegible] le opportune strumentazioni, costruzione dell'sala transito».

Riccardo Piacenza

E qui c'è un dato curioso perché anni fa era già stato realizzato un impianto d'illuminazione della pista. Perché ora è da rifare?

Altro punto, il volo Biella-Roma. Si chiuderà al 10 luglio con un passivo di 385 milioni: «Ma l'ultimo periodo dell'esperimento sta registrando valori di utenze crescenti (anche 15 passeggeri al giorno sia all'andata sia al ritorno)». Piacenza quindi [illegible] corda sulla necessità di nuovi studi per meglio capire quale potrà essere la collocazione dello scalo nel panorama degli aeroporti minori, ma è convinto «che l'impianto può avere davanti a sè un buon avvenire anche se ciò richiederà sacrifici, impegno e dedizione».

Circa le polemiche che lo hanno coinvolto sul futuro della presidenza Sace, Piacenza precisa: «Non ho ambizioni politiche nè desideri di potere. La mia disponibilità è puramente di servizio. Mi piacerebbe essere chiamato ad un dibattito sui programmi (sarebbe doveroso e utile). Mi pare invece che altri siano i criteri con cui si vuole affrontare l'avvenire di questa iniziativa coraggiosa». E' il suo addio? (m. al.)

Accordo raggiunto tra Regione e banche, dalla prossima settimana sveltite le procedure

Finanziamento più facile all'alluvionato

Ghigo: «Il 14 luglio incontro-verifica della situazione»

TORINO. Credito più [illegible]cile per gli alluvionati. Per ora [illegible] impegno verbale ma dalla prossima settimana diventerà un impegno scritto [illegible] perché [illegible] Gazzetta Ufficiale verrà pubblicato un decreto sia perché il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, ha preteso [illegible] i punti dell'intesa tra Regione e banche venissero formalizzati in [illegible] sorta di protocollo. La novità consiste nel fatto che gli istituti di credito si [illegible] impegnati a dare un'interpretazione del[illegible] spirito del decreto legge 154 che in pratica sblocca le pratiche [illegible] finanziamento agli alluvionati. In cambio, la folta pattuglia di parlamentari piemontesi (Matteja, Negri, Tapparo, Salino, Sandrone, Morando, Larizza ed altri) ha dato assicura[illegible] che il controverso articolo 8 dello stesso decreto verrà cancellato. Il secondo impegno p[illegible]so dalle banche è [illegible] quello di accelerare i tempi delle [illegible]rie.

Probabilmente già da lunedì, giorno di probabile pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, sarà quindi più facile ottenere i finanziamenti. Il decreto, infatti, mette in condizione le banche di erogare i fondi con più tranquillità [illegible] quanto si passa dalla garanzia integrativa dello Stato alla garanzia sostitutiva dell'amministrazione centrale data [illegible] cento per cento. Spiega [illegible] presidente Ghigo: «Abbiamo fissato una prossima riunione già per il 14 luglio in modo da verificare lo stato di attuazione degli impegni presi [illegible]. Quello di oggi è un passo in avanti [illegible] lo snellimento delle procedure che [illegible] [illegible] problema maggiore da risolve[illegible]. E il dottor Paolo Tabrini, responsabile dei rapporti istituzionali e con le imprese dell'Abi, aggiunge: «Da oggi speriamo che ci siano maggiori agevolazioni per le imprese». Anche i rappresentanti dei comitati degli alluvionati si sono dichiarati soddisfatti.

Immagine impressionante che è anche simbolo: Clavesana nei giorni del disastro

Alla riunione - già [illegible] in precedenza dal presidente uscente Gianpaolo Brizio - hanno partecipato oltre al presidente Ghigo anche gli assessori Vaglio, Botta, Angeleri, Vigliatta, Cavallera, Majorino e Gallarini. Nell'incontro, il rappresentante dell'Abi ha anche replicato alle [illegible] di ritardi mosse nelle scorse settimane. Tabrini ha spiegato il lungo iter dei decreti ministeriali attuativi «pubblicati solo [illegible] seconda metà di aprile. Da allora, in poco più [illegible] due mesi sono stati istruiti, deliberati, stipulati e inoltrati 1135 contratti per 323 miliardi di finanziamento e sono state inoltrate 3271 richieste di contributo per 91 miliardi. In più le banche incaricate della gestione delle agevolazioni, Mediocredito Centrale ed Artigiancassa, hanno deliberato 550 operazioni di finanziamento per un importo di oltre 150 miliardi e 2470 richieste di contributo per 60 miliardi».

Intanto i consiglieri Griffini e Casoni di An in un'interpellanza alla presidenza hanno chiesto, che «l'Ente regione, eventualmente attraverso la Finpiemonte [illegible] o la Fidipiemonte, si costituisca fideiussore, a favore delle banche, di quei privati o di quelle imprese che stanno tuttora attendendo l'erogazione degli indennizzi».

Maurizio Tropeano

[illegible] i libri di Pavese

Lunedì a Roma solenne restituzione simbolica all'omonimo Centro Studi

SANTO STEFANO BELBO. I libri della biblioteca [illegible] Cesare Pavese danneggiati dall'alluvione sono stati restaurati e so[illegible] pronti a tornare [illegible] Valle Belbo. Il recupero, avvenuto con tempestività nei giorni del disastro del novembre scorso, è stato portato a termine con tecniche avanzatissime dall'Istituto Centrale per la Patologia del Libro, organismo del mini[illegible] per i Beni Culturali.

Lunedì prossimo alle 10,30 [illegible] Roma, presso la sede dell'Istituto, avverrà la riconsegna dei libri al Centro Studi Cesare Pa[illegible]. «Per il momento si tratta di [illegible] riconsegna simbolica, poiché i libri resteranno a Roma, in attesa di poter avere [illegible] Santo Stefano una sede adeguata per esporli - puntualizza [illegible] direttore del Centro Studi, Franco Vaccaneo - Ci vogliono bacheche speciali, e [illegible] questo senso l'Istituto per la Patologia del Libro è perfettamente attrezzato».

Tra i volumi restaurati c'è anche la storica copia dei «Dialoghi con Leucò» sulla quale Pavese sc[illegible] le ultime parole prima di togliersi la vita: «Perdono tutti e a tutti chiedo perdono. Non fate troppi pettegolezzi».

I volumi torneranno in paese quando sarà pronto il [illegible] Centro Studi, che l'amministrazione comunale realizzerà nell'ex chiesa dei santi Giacomo e Cristoforo, nel centro storico di Santo Stefano. [illegible]' già pronto il progetto di [illegible]upero e ristrutturazione [illegible] vecchio edificio. Il piano di restauri [illegible] stato presentato nelle scorse settimane e lunedì sarà illustrato anche durante la cerimonia romana.

Nella capitale saranno presenti, oltre a Vaccaneo, [illegible] sindaco di Santo Stefano Belbo, Luigi Ciriotti e il Presidente [illegible] Centro Studi, Virgilio Gatto.

Sul [illegible] dei testi pavesiani è stato realizzato [illegible] video a cura di Simonetta Giordano: nel filmato vengono ripercorse le [illegible] tappe del salvataggio, [illegible] «surgelamento» [illegible] libri in sacchetti per alimenti, alla loro custodia nel frigo di un bar, fino al trasporto a Roma e alla liofilizzazione presso l'Istituto Superiore di Sanità.

Inoltre, in occasione della cerimonia di riconsegna simbolica dei libri al Comune di Santo Stefano Belbo, sarà anche presentato [illegible] libro di Franco Vaccaneo «La scrittura sommersa», ricostruzione con testimonian[illegible] inedite dei giorni dell'alluvione [illegible] dell'operazione di salvataggio dei libri e della mobilitazione internazionale a favore del Centro Studi.

[illegible] cerimonia di lunedì parteciperanno il sottosegretario per i beni culturali e ambientali, Carla Guiducci Bonanni e il direttore generale per i beni librari, Francesco Sicilia. [c. c.]

Desolanti testimonianze dei giorni del disastro: in alto, si cerca affannosamente di sottrarre alla melma i libri di Cesare Pavese e (a lato) soldati impegnati a distribuire acqua alla popolazione

Stasera in piazza Mazzini il concerto-revival con Dino e Donatello

Voci dai Sixties a Borgosesia

I due protagonisti della musica leggera Anni Sessanta e Settanta propongono i vecchi successi e una serie di nuove incisioni. Nell'intervista i racconti di ieri e i sogni di oggi

Dino e Donatello, oggi cantanti part-time. Il primo amministra studi professionali, il secondo ha uno studio di grafica

BORGOSESIA. Concerto per due voci, stasera in piazza Mazzini, come apertura della rassegna «Borgosesia Estate». Sul palco, dopo le 21, Dino e Donatello, protagonisti delle scene musicali Sixties e degli Anni Settanta.

Iniziamo con Dino. Quale sarà il repertorio di stasera?
«I miei successi di un tempo: "Te lo leggo negli occhi", "Occhi miei", "Il sole è di tutti". Ma con l'aggiunta dei nuovi brani che ho registrato in cd».

Che cosa contiene questa tua nuova raccolta?
«Una sorpresa: un paio di pezzi cantati con Wilma Goich: la cover di "Hey Paula" e un motivo di The Carpenters tradotto in "Ti penso ancora un po'". E ancora "Anna" di De Scalzi dei New Trolls, "La pagina da scrivere" di Paoli e "Dolci canzoni", che dà il titolo alla raccolta. Poi i "vecchi" hits che il pubblico vuole da me».

Il pubblico di ieri o di oggi?
«Ho capito: mi stai chiedendo se ci sono giovanissimi tra i miei fans. Direi di sì, anche se sono rappresentati in maggioranza da 35-40enni. I teenagers vengono condizionati da mode e tv. e sappiamo come la televisione escluda sistematicamente dai programmi i cantanti di media età. "Una rotonda sul mare" fu un caso isolato».

Cosa ricordi dei tuoi inizi?
«I miei tredici anni, quando a Verona, la mia città, ero il cantante dei Kings. Poi il festival degli Sconosciuti ad Ariccia. Il Cantagiro, Sanremo... Per stare alle citazioni: "Il sole è di tutti" era la cover di una canzone americana di Stevie Wonder. Cosa insolita: Wonder volle incidere anche la versione italiana e così vennero pubblicati dalla Rca il suo ed il mio disco».

Hai scritto mai canzoni?
«No: ho preferito affidarmi a firme autorevoli, già dall'inizio. Mi piace interpretare buoni brani in cui credo. "Te lo leggo negli occhi", uno dei miei primi successi, era di Sergio Endrigo».

Ma che fai oltre a cantare?
«Se fosse per me, canterei sempre. Ma oggi amministro studi professionali, a Torino. Io serate come questa, a Borgosesia, mi diverto».

Anche Donatello, agli onori delle cronache musicali negli Anni 70 con «Malattia d'amore», «Io mi fermo qui» e «Com'è dolce la sera», si divide ora tra i palchi ed un'altra attività.

Quale, di preciso?
«Da qualche anno ho aperto Archimedia, uno studio di grafica nella mia città, a Tortona. Ma dai tempi dell'esordio non ho mai smesso di comporre. Ho inciso il compact "Ballando al buio", concept-album dove domina il ballo: "Ballerino" prende ispirazione da una cubista da discoteca; "Ballata del peccato" ha temi esistenziali».

Altre scosse musicali?
«Ricerche di folk piemontese eseguito in modo acustico. E due lp, sempre per un ritorno alle origini: in "A mio nonno ambulante" c'era una riscoperta di un mondo on the road nostrano e ruspante. Ne "Il tempo degli dei" ho ripercorso insieme a Ricky Gianco e altri musicisti la tradizione country americana, con testi in italiano».

Giovanni Barberis

Danza moderna

Freebody al Festival di Acqui

VERCELLI. Le allieve della scuola Freebody sono ospiti anche quest'anno del Festival internazionale di danza di Acqui Terme. Saliranno in palcoscenico domani, nello spazio che la rassegna riserva alle giovani formazioni italiane.

Ecco che cosa proporranno le ragazze dirette da Daniela Tricerri. Roberta Conti, Barbara Corelli, Simona Licata e Manuela Ruzzon, del quarto corso professionale, danzeranno una coreografia di tip tap sulle note funky di «The way of rhyme». Il primo ed il secondo corso professionale di Freebody si cimenteranno invece con la danza jazz, in un doppio intervento, interpretando «T'appartengo» e «Sleeping in my car».

Per chi volesse seguire, oltre all'esibizione delle ragazze vercellesi, gli altri appuntamenti di «Acqui in palcoscenico», la scuola di via Farini è disponibile a fornire qualsiasi informazione: si può telefonare, dal lunedì al venerdì, in orario 16,30-19,30, al 215.023. Esiste anche la possibilità di utilizzare un treno speciale che, nelle serate della manifestazione, collegherà Acqui con Torino e Genova. Il Festival della danza, che proseguirà fino al 31 luglio, propone tra l'altro interventi della compagnia torinese di Loredana Furno, del gruppo Off jazz, del Balletto dell'Opera del Cairo, della compagnia statunitense Jodi Liss e del gruppo andaluso «Triana». [r. m.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 - Informaspett. 88.633 - Or. ap. 21,30. L. 8000
The Flintstones di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744 - Informaspettacoli 88.633 - Or. ap. 21,45. L. 10.000
Il delta di Venere di Z. King, con A. Englund, C. Mandylor, E. Da Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anais Nin. V. M. 18. 1h 40' **Dramma Erotico**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 - Informaspett. 88.633 - Or. ap. 21,45. L. 10.000
Karate Kid IV di C. Cain, con H. Swank, N. «Pat» Morita (Usa '95) — Il maestro Miyagi incontra una ragazza in profonda crisi e decide di aiutarla a superarla la profonda forza interiore che ha in sé. N. V. 1h 35' **Commedia sportiva**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 - Informaspett. 88.633 - Or. ap. 21,45. L. 10.000
The Mangler - La macchina infernale di T. Hooper, con R. Englund, T. Levine, D. Mattner (Usa '95) — Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England: il mistero ruota intorno a una vecchia pressa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h 50' **Horror**

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018 - L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. oran tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Paris 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO **Splendor** — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA **Parrocchiale** — L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA **Italia** — Inf. or. tel. (0163) 833.106 - Lire 9000/8000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO **Sala Comunale** — CHIUSO

SANTHIA' **Ideal** — Inf. or. tel. (0161) 94.691 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO **Orsa** — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

C. di S. Sebastiano — Inf. or. tel. (015) 22.730 - Or.: 21,15 - L. 7000/4000
Nell di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47' **Dramm.**

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.730 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA **Lux** — Inf. tel. [illegible] 22.088 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO **Verdi** — Inf. tel. (015) 253.85.27 - L. 11.000/8000 - Or.: 20/22,15
La vita a modo mio di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) — Un sessantenne, piedante e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h 48' **Comm.**

COGGIOLA **Radar** — Inf. tel. (015) 78.320 - Lire 10.000/8000 - Or.: 21/22,30
Piccole donne di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

COSSATO **Campo Sport. Fila** — Inf. tel. (015) 926.620 - Lire 7000/6000 - Ore 21,45
Tom e Jerry - Il film di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché [illegible] demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — OGGI RIPOSO

PRAY **Excelsior** — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE **Corso** — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO **Sottoriva** — Inf. (0163) 54.205 — CHIUSURA ESTIVA

GIORNO E NOTTE

BIELLA

«Mano uno» per Beppe Grillo

Posti a sedere tutti esauriti per Beppe Grillo: il comico genovese sarà in piazza Martiri domani sera alle 21,30 per proporre il suo show. Restano ancora posti liberi in piedi: i biglietti si possono acquistare direttamente al botteghino dell'organizzazione che ha allestito lo spettacolo prima dell'inizio dello show (costo 20.000 lire).

PETTINENGO

Teatro a Villa Piazzo

Nell'ambito del calendario di «Pettinengo estate '95», è in programma per questa sera lo spettacolo teatrale «Tredici a tavola». Si tratta di una commedia brillante portata in scena dalla Compagnia del Centro di Borgo D'Ale. L'appuntamento è alle 21,30.

MOTTALCIATA

I «Senna 23» al Fun Club

I concerti del mese di luglio, al Fun Club, si aprono questa sera con i «Senna 23». La formazione, già ospite in gennaio della birreria di Mottalciata, propone una serata di new wave inglese che si evolve sulle sonorità del rock e della musica italiana tradizionale. I testi delle canzoni sono infatti rigorosamente italiani. Il quartetto è «nato» a Melegnano e ha preso a prestito il suo nome dall'indirizzo della «cantina» dove vennero suonate le prime note della band. La performance è prevista a partire dalle 22,30.

COSSATO

«La strada è il tuo palcoscenico»

Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla manifestazione «La strada è il tuo palcoscenico» organizzata dall'Orso in festa nell'ambito del cartellone di «Cossato in piazza». Chi coltiva hobby, canta, balla, recita o dipinge, può rivolgersi al 31.067, 849.59.94 o 22.350 (fax) di Biella, per dare la sua adesione entro la fine di luglio. Altri numeri a disposizione per la zona di Trivero-Valle Mosso sono 015-75.347 e per quella di Borgosesia 0163-27.152. La giornata è in calendario per il 10 settembre in via Mercato.

MOSTRE

Artisti vercellesi

Gruppo Forme una collettiva a Montevideo

VERCELLI. Mostra del Gruppo Forme all'Hotel Argentina di Montevideo-Piriapolis. L'esposizione dello storico gruppo di artisti vercellesi (pittori, disegnatori, scultori) è stata organizzata da uno dei suoi componenti, Vittorio Bergomi, che vive da anni - e con fortuna - in Argentina.

Bergomi, durante l'ultima visita a Vercelli, si era procurato opere degli artisti del gruppo: Edoardo Rosso, Guglielmo Tricerri, Francesco Leale, Fabio Fabiano, Carlo Bosio, a cui si è aggiunto un pittore residente in Argentina, Camagna. E la collettiva, presentata da tutti i mezzi di informazione, ha ottenuto i consensi entusiasti di critica e pubblico.

Il Gruppo Forme si presenterà inoltre, a cinquant'anni dalla sua nascita, nel prossimo autunno, nelle sale della Famija Varsleisa, in una mostra curata dal critico d'arte Gigi Mossotti. [s. l.]

Otto gruppi in concerto oggi all'ex Macello

Biella, maratona rock in aiuto di Araba Fenice

BIELLA. Otto ore di musica: la maratona comincia questo pomeriggio (alle 16), nella piazza dell'ex Macello comunale e proseguirà fino allo scoccare della mezzanotte.

Otto i gruppi sotto i riflettori in concerto per l'Araba Fenice. L'associazione di volontariato vuole realizzare infatti un centro di accoglienza per i malati di Aids e le persone sieropositive ristrutturando la cascina «Il Mulino» di Bornasco, nel Comune di Sala.

In pedana, probabilmente nel pomeriggio, saliranno i Brodo Brothers, Turba Psichica e i Charmingrage: un percorso quindi fra la musica «noise» nata nelle periferie industriali inglesi e il più consueto, vibrante, hard-core, che avrà come contraltare i ritmi reggae dei «Rosta Rasta», ma anche la musica multietnica dell'unico gruppo proveniente dall'esterno: la «T.K. B.B.», vale a dire Tribal Karma Big Band, una formazione numerosa, proveniente da Pisa, che ha in serbo strumentazioni eterogenee e un repertorio di «reinvenzioni» dei sound mediterranei.

In serata si annunciano invece i Sentence To Blunder, forse il primo gruppo biellese ad aver aderito totalmente con testi propri al mondo rovente «noises», i Fudge For Children e i Festina Lente: formazione, quest'ultima che, con il motto latino «Affrettati con calma», cerca un profilo completamente autonomo, fatto di inserti postmoderni nella rivisitazione di sonorità mutuate persino dal mondo medievale.

Il ricavato della manifestazione, il cui ingresso è libero, sarà quindi interamente destinato ai primi lavori di ripristino dell'edificio e della copertura, a cui contribuisce l'associazione padovana «Universitari Costruttori». [m. co.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, t. 856.521. **Ed Wood.** Ap. ore 20. Or.: 20,30; 22,30. B.N. Aria condz.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'amore molesto**. Ap. ore 20. Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
[illegible] p.zza Solferino 2, tel. 562.3600. Domani ore 20,30; 22,30. **Vento di passioni**. Ingresso 10.000.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1: **Love & una 45**. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30. V.M. 18. Aria condiz. Sala 2: **Pronti a morire.** Or.: 16; [illegible] 20,20; 22,30. Sala 3: **A proposito di donne**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 581.7190. **Le ali della libertà.** Or.: 17,15; 19,50; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Pulp Fiction.** V. M. 18. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Don Juan De Marco maestro d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Wallace & Gromit e altre storie.** Or.: 16,15; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **La notte della verità.** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Poliziotti a domicilio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Blue Sky** di T. Richardson con J. Lange, T. Lee Jones. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Il mio amico Zampalesta**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. **Karate Kid IV.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. **Come due coccodrilli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Il postino.** N. V. Colori. Aria condiz. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Promesse e compromessi.** Aria condiz. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Léon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Asterix conquista l'America.** Cartone animato. Or.: 15,30; 17,15; 18,50; 20,35; 22,30.
[illegible] corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] c. Beccaria 4. **La notte del fuggitivo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. T. 812.5996. **Creature del cielo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Asja e la gallina dalle uova d'oro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15-bis. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gal. San Federico. **Il Delta di Venere.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 18.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Un'estate indimenticabile**. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Gli scorpioni.** V. M. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **The mangler la macchina infernale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. A. cond.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Una moglie per papà - Corinna Corinna.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 16,15; 18,20; [illegible] 22,30. Aria condiz.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La [illegible]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **Mrs Parker e il circolo vizioso.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Genio per amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Regio 1995. Il Ballet de l'Opéra National de Paris presenta: **Etudes - Le rendez-vous - In the middle** (4 e 5 luglio ore 21) e **Giselle** (7, 8, 9 luglio ore 21 e 8/7 ore 15). Posti a L. 30.000 - [illegible] - 25.000. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 881.5241/242.
CARIGNANO. Riposo.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. [illegible] a Vignale inaugurazione del Festival Vignale danza '95 alle ore 21,30 Pompea Santoro con i Solisti del Cullberg Ballet ed i solisti del Teatro Nuovo in **Una storia da Birgit a Mats.** 35 anni di danza. Prenot. 16-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
20,30 **I giardini del diavolo**, film
22,30 **Motori non stop**
2 — **Orchestra compilation**, rubrica
3 — **Tg4**

Telestar
18,30 **Itinerari letterali**, [illegible]
20,30 **Napoleone e Giuseppina**
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente con voi**
23,40 **Royal casino**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo
0,50 **Diamonds**, telefilm

Videogruppo
20 — **Videonotizie**
20,30 **Editoriale**
20,30 I film di Macario: **Il chiromante**
22,30 **L'editoriale**
24 — **Nite video**

Telecity
19,30 **Superaction**
20,05 **L'uomo tigre**, cartone
20,30 **Miss Marple nei Caraibi**
22,15 **Briefing**, programma sportivo
22,45 **Gli assassini vanno a caccia**
1,30 **Soldato Benjamin**, telefilm

Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **Spazio infernale**, film
23 — **Supersix motori**
23,45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
18 — **Telesport verde**
18,30 **Match music**
19 — **Note ballerine**, musicale
22 — **Dinasty week-end**
24 — **Polo ovest**, striscia quotidiana
1 — **Match music**
1,30 **Crack file**
3,30 **Operazione ladro**, telefilm

Quinta Rete
18,30 **Calciofans**, sportivo
19,30 **Cartoon compilation**
20,30 **Il paese di cuccagna**, tras. folk.
22,30 **Royal casinò**
1,30 **Super zap**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Press sport**
18,30 **Autoreverse**, 8ª puntata
19,30 **Odeon regione**, show
20,30 Film ciclo «Faccia da Jerry» **L'idolo delle donne**
23 — Film ciclo «Cinema notte» **L'inferno è per gli eroi**

Rete 9 Tai
20 — **Cartoni animati**
21 — **In diretta dalla Cattedrale di Torino**
22,30 **T come Torino-telegiornale locale**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Rotovideo**

Telecampione
18,30 **Quarire**, rubrica
20 — **Azzurro quotidiano - «Mamma li turchi»**, documentario
20,30 **Estate nei chiostri**
21 — **Comuni 2000**, rubrica
21,30 **Emporio Tv**

G.R.P.
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Skyways**, telefilm
20,30 **Quarto potere**, film
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1 — **Skyways**, telefilm
1,30 **My music**, rubrica
2 — **Edgar Wallace**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del signore - commento al vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
21 — **In diretta dalla Cattedrale di Torino**
22,30 **T come Torino**
23,30 **Rotovideo - Notizie dal Biellese**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**
0,24 **Ruote in pista**
1,30 **Informasette**

Telemonterosa
18,15 **Tmr giornale**
19,50 **Film**
23,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21 — **Africa sapore di sangue, sapore di morte**, film
22,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna**, speciale news
0,30 **News ultima edizione**
1 — **Filo d'Arianna**, speciale news

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

1° FESTA DEL CLIENTE

VERCELLI - Tangenziale Sud 52/54

OFFERTE VALIDE FINO AL 15 LUGLIO

ARROSTO BOVINO ADULTO al kg.	12.980	TONNO PALMERA IN OLIO DI OLIVA gr. 160x2	4.880	PASTA RIPIENA BUITONI gr. 250	2.950
POLPA FAMIGLIA BOVINO ADULTO al kg.	9.990	CARNE SIMMENTHAL gr. 90x3	4.530	PROSCIUTTO CRUDO all'hg.	2.220
SPEZZATINO BOVINO ADULTO al kg.	9.480	BISCOTTI MULINO BIANCO sac. gr. 400	2.350	PROSCIUTTO COTTO BOTTICELLO all'hg.	1.120
SCALOPPE BOVINO ADULTO al kg.	13.980	NUTELLA GRAN FORMATO vas. gr. 750	5.260	PIZZOTTELLA PREALPI gr. 250	2.440
BOLLITO PUNTA CON OSSO BOVINO ADULTO al kg.	3.990	DETERSIVO LAVATRICE BIO PRESTO fust. kg. 4,8	14.200	BURRO GIGLIO pan. gr. 125	1.080
TRANCI COSCIA (Noce Fesa) BOVINO ADULTO al kg.	13.800	BIBITE SAN BENEDETTO PET lt. 1,5	940	BANANE al kg.	1.980
				PESCHE al kg.	1.480

ORARIO APERTURA
LUNEDÌ 8,30-12,30 • MARTEDÌ - MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ 8,30-12,30 / 15-19,30
VENERDÌ - SABATO ORARIO CONTINUATO 8,30-19,30

Venerdì 30 e Sabato 1

panini, bibite, birre e caffè

le videocassette di

tutto*dove*

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

6 CERVINO E MONTE ROSA

Il Monte Rosa scalato per la prima volta nel 1801, divenne meta affascinante anche per la regina Margherita, che ne rimase colpita al punto di affrontare i rischi e le fatiche dei suoi oltre quattromila metri.
Considerato uno dei gruppi montani più alti e più belli delle Alpi (il secondo d'Europa), il complesso rappresenta uno dei richiami invernali più frequentati per le sue piste di sci, mentre l'estate è preferito da alpinisti e amanti di escursioni e passeggiate solitarie.
Grande patrimonio per la storia della montagna, si anima in ogni stagione grazie alla vivace presenza dei walser, una popolazione di origine germanica arrivata in queste valli alcuni secoli fa. Con le sue tipiche abitazioni in legno e gli oggetti d' uso quotidiano alimenta il folklore montano tra Piemonte e Valle d'Aosta. Infine , stagliato contro il cielo, si erge maestoso e ardito il Cervino, capitolo fondamentale dell' alpinismo e simbolo stesso della montagna. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi.
Le videocassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Il Cervino e Monte Rosa vi aspettano! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

tutto*dove* LA STAMPA

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo. Editrice LA STAMPA **"Le Videocassette di Tutto Dove"** Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £. 24.900 la videocassetta **"CERVINO E MONTE ROSA"**

Nome
Cognome
Via N.
C.A.P. Città Prov.

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

1. * LE CINQUE TERRE
2. * IL LAGO MAGGIORE
3. * BASSA LANGA E ROERO
4. * PONENTE LIGURIA
5. * IL CANAVESE
6. * CERVINO E MONTE ROSA
7. IL LAGO D'ORTA
8. SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

UN POSTER+ UNA VIDEOCASSETTA+ UNA GUIDA ILLUSTRATA L. 24.900

In vendita nelle edicole la 6ª videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tutto*dove*

le videocassette di tutto*dove*

CERVINO E MONTE ROSA

tutto*dove*
LA STAMPA

PUBBLIVIVA - Produzione Video - Torino

Parata di campioni per la consegna del Premi Panathlon '94 di Vercelli

Elisa Uga è l'atleta dell'anno

Rinaldi e Biletta sono gli under 18 d'oro

VERCELLI. Premi Panathlon, parata di assi. Sotto la sapiente regia del presidente Aldo Venè si è celebrata al Modo Hotel la «Notte degli Oscar» dello sport vercellese. Campioni conclamati, speranze, giovani promesse tutti insieme per un appuntamento entrato ormai a pieno titolo nel panorama sportivo della città. Per gli atleti un riconoscimento importante, sentito che, indipendentemente dalle ambizioni presenti o future dei ragazzi, resterà sempre come uno dei trofei più cari, da conservare gelosamente.

Salone gremito, allegramente [illegible] prima di sciogliersi in applausi calorosi per gli atleti i veri protagonisti della serata. Un doveroso ricordo a due amici, nonchè panathleti scomparsi, Franco Bertinetti e Walter Nasi, quindi la «palla» al presidente della Provincia Gilberto Valeri, oratore ufficiale. Quindi il momento clou atteso con ansia dagli atleti. Un intoppo all'impianto microfonico prontamente risolto [illegible] bello della diretta) e si parte con i ragazzi che, un po' [illegible]ati, si alzano per ricevere il [illegible]menti e il presidente Venè, anch'egli visibilmente commosso, a «pennellarne» con consueta maestria gesta sportive e morali.

Il premio Panathlon '94 al miglior atleta dilettante viene consegnato ad Elisa Uga. Uragano d'applausi. Un successo che non ha bisogno di commenti: campionessa d'Italia individuale (sei volte) ed a squadre (quattro volte) Elisa Uga è la punta di diamante della Nazionale. E non a caso nel trofeo Panathlon l'azzurro era il colore dominante. Un blu che ai mondiali di Le Haye potrebbe, chissà, trasformarsi in oro.

Ma la festa è appena cominciata. E' la volta dei migliori atleti under 18. Verdetto ex aequo: Fabio Rinaldi, tornante della Pro Vercelli e protagonista della promozione in C2 dei bianchi (assente per impegni militari), e Igor Biletta punto di forza della Libertas Ginnastica.

E' il turno degli under 16. S'inizia con il calcio: Federico Acanfora (Pro Vercelli), Davide Reverberi e Andrea Rampino (Canadà); il volley con le graziose Elisa Bosso (Libertas), Roberta Borrini (S2M) e Francesca Bodo Corona (assente). Due cestisti: Davide Tosetto (Frog) e Francesco Monateri (Pallacanestro Vercelli); l'atletica: Marta Piola e Lorenzo Fantone (Libertas), Paola Bissano (Atletica Vercelli).

Lo sci è degnamente rappresentato da Sara Giardini Ferraro, la scherma con la sicura promessa Bluetta Lucchesi. Per il pattinaggio Cristina Maffei (Veloces), Debora Longo (Cnp) e Alessandra Mussato (Skating). Ginnastica ancora di scena con Enrico Pozzo e Beniamino Spinardi (Libertas) e Anna Carospreso (Pro Vercelli). Chiusura con la tiratrice Paola Locarni (Arco Pro Vercelli) e Giulia La Rocca (Judo Club Yanagi). Gli ultimi applausi si smorzano, le luci si spengono, ma solo momentaneamente. L'anno prossimo si replica.

Piermario Ferraro

Federico Acanfora, giovane della Pro Vercelli calcio (FOTO GREPPI)

In alto, da sin. **Piola, Giardini e Lucchesi**. Qui sopra, **Borrini** e la premiazione della **Uga** da parte di Valeri

Foto di gruppo per i giovani premiati durante la riuscitissima serata al Modo Hotel organizzata dal Panathlon Club di Vercelli presieduto da Aldo Venè (GREPPI)

SPORT FLASH

PREMIAZIONI

Mercoledì Busato e Zarino ricevuti al Quirinale

Mercoledì prossimo al Quirinale, oltre a Pellielo, saranno premiati dal presidente della Repubblica Scalfaro due campioni della provincia, Giovanni Busato e Gianni Zarino. Busato, che attualmente gareggia per la «Tubertini» ha vinto due titoli di campione del mondo di pesca alla trota. Gianni Zarino è un dirigente sportivo in diversi settori, tra i quali l'atletica leggera. In questa disciplina è stato un giudice di valore internazionale. [f. l.]

AEREO

Al «Marilla Rigazio» il trofeo Roberto Crippa

Oggi e domani all'aeroclub «Marilla Rigazio» si disputerà il 20° trofeo Roberto Crippa organizzato dall'aeroclub di Milano a favore dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla. Le prove odierne avranno inizio alle 9 e si concluderanno alle 20. Domani, invece, si disputeranno solo in mattinata, dalle 9 alle 12. [p. m. f.]

PUGILATO

Domani la grande boxe farà ritorno a Vercelli

Domani pomeriggio alle 15,30 all'interno dei padiglioni allestiti per i festeggiamenti di San Pietro al Canadà si disputerà il 1° trofeo di pugilato intitolato a Sergio Begonaschi che fu presidente della Vercelli Boxe. L'ingresso è libero. Si tratta di un appuntamento di sicuro interesse poichè segna il ritorno del pugilato a Vercelli dopo una lunga assenza. La riunione comprende le finali regionali della categoria Novizi (quattro combattimenti). I campioni saranno ammessi alle finali nazionali. Quindi altri match tra Dilettanti e una curiosità di rilievo: due incontri di boxe femminile. Daranno il loro contributo organizzativo il maestro Antonio Spagna e Francesco Spina, tecnico della Novara Boxe. [f. l.]

BASKET

La Junior Casale ingaggia Vannucchi, pivot del Frog

Il Frog Meeting Art Vercelli ha perso Vannucchi. Il pivot vercellese, punto di forza del team gialloblù l'anno prossimo vestirà la maglia dello Junior Casale (serie C2). Non è escluso, comunque, che Vannucchi (media 30 punti per partita) possa ritornare a Vercelli in quanto il contratto che lega il giocatore al club casalese è di uno solo stagione. [p. m. f.]

ATLETICA LEGGERA

Oggi e domani in programma i campionati individuali

La Perrone guida i biellesi agli Italiani di Cesenatico

BIELLA. Sono sei gli atleti biellesi che partecipano fra oggi e domani ai campionati individuali italiani di atletica leggera, una delle maggiori rassegne a livello nazionale, che si svolge in questo fine settimana a Cesenatico.

Betty Perrone, Davide Della Mora, Marika Mainelli, Marco Menchini, Maria Costanza Moroni ed Andrea Bello sono quindi partiti alla volta della riviera romagnola, costa «vacanziera» per eccellenza, carichi di aspettative. Le spiagge chilometriche e le discoteche alla moda per cui il litorale è famoso, saranno ignorate a discapito invece di un'appuntamento importante che vedrà impegnati gli atleti nelle varie specialità.

Per Betty Perrone della Forestale la sfida si consuma sui 5 chilometri di marcia, gara impegnativa dove la biellese si troverà a fronteggiare altre temibili «colleghe» che già in passato le hanno dato filo da torcere. Anche Davide Della Mora sponsorizzato dalla Ugb (quindi unico atleta laniero che partecipa con i colori di casa), correrà i 5000 metri. Nella categoria femminile, la [illegible] specialità sarà affrontata da Marika Mainelli della Pont Donnas.

Sempre nella due giorni di Cesenatico, il carabiniere Marco Menchini correrà i 100 metri. Andrea Bello, delle Fiamme Oro, sarà invece in pista per i 1500, mentre Maria Costanza Moroni dell'Ina Primavera di Torino gareggerà nel salto in alto e nel triplo.

In gara ai campionati italiani a Cesenatico, con Betty Perrone (nella foto) ci sono Davide Della Mora Marika Mainelli, Marco Menchini, Maria Costanza Moroni ed Andrea Bello atleti dalle grandi possibilità

Ma il fine settimana si annuncia interessante anche per gli sportivi biellesi. Domenica pomeriggio allo stadio La Marmora è in calendario il terzo memorial «Enrico Lucci», un incontro giovanile di carattere nazionale, organizzato dalla società dell'Ugb con la sponsorizzazione di Biverbanca e della Fila. L'appuntamento è fissato alle 15,30; da quel momento, nell'area sportiva di viale Macallè, [illegible] disputate a ritmo serrato ben quattordici competizioni, gare riservate sia alla categoria Cadetti [illegible] a quella Allievi: in entrambi i casi maschile e femminile.

Non mancheranno all'appello, allo stadio La Marmora, i tre atleti di punta dell'Ugb. Il primo è Alberto Mosca, che si è laureato neoprimatista provinciale la settimana [illegible] a Bellinzago, correndo i 3000 metri con un tempo di 8'41"2: in questa occasione sarà invece impegnato nei 1500.

Sono altrettanto [illegible] le prove delle due neocampionesse italiane di staffetta in montagna, Irene Ramella Votta e Cristina Pozzo, che domani si contenderanno l'oro sugli [illegible] metri. [p. g.]

CICLISMO

Oggi la partenza

Sergio Barbero esordisce al Tour '95

BIELLA. Eccolo di nuovo in sella pronto a dare battaglia, dopo le fatiche del Giro d'Italia e del Catalogna: Sergio Barbero oggi è al via all'edizione '95 del Giro di Francia.

Barbero aggiunge quindi la sua firma all'elenco dei ciclisti biellesi che hanno partecipato alla grande manifestazione francese: prima di lui ci sono stati infatti Astrua, Ferrari, Pella e Giancarlo Bellini. Quest'ultimo in particolare ha portato a Parigi la maglia di «re della montagna».

Sergio Barbero è reduce da una significativa prestazione nel Giro di Catalogna: è stato l'autore di una fuga durata circa 180 chilometri, ma il risultato gli è svanito di mano proprio in vista del traguardo. E' un episodio, quello della fuga, che comunque mette in evidenza le buone capacità dell'atleta biellese.

La partecipazione di Barbero al Tour de France è stata ufficializzata dalla Carrera-Tassoni, la sua squadra. Il ciclista laniero sostituisce infatti l'infortunato Stefano Cecchin, vittima di un incidente durante il recente campionato italiano: ha urtato una ragazza che, in mountain bike, gli ha attraversato la strada. Adesso Stefano Cecchin è ricoverato in ospedale di Pescara, con varie fratture.

Barbero oggi esordirà al crono-prologo. Come al Giro d'Italia sarà compagno di camera di Chiappucci, «El Diablo». [r. s.]

Il Cellulare compralo dal NUMERO UNO !

GRUPPO UNI-EURO

24 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

con 24 punti vendita e oltre 15.000 pezzi gia' venduti .
Tra gli oltre 30 modelli disponibili ha scelto
5 PEZZI FORMIDABILI !

679.000 IVA COMPRESA

IL PREZZO SI RIFERISCE ALLA CONFEZIONE ORIGINALE CON TUTTI GLI ACCESSORI IN DOTAZIONE

696.000 IVA COMPRESA

NUOVO!

CELLULARE
PHILIPS PR143
ROBUSTO , FACILE,AFFIDABILE QUESTE SONO LE SUE DOTI PRINCIPALI 20 MEMORIE - BATTERIE ALTA CAPACITA' -ALIMENTATORE

CELLULARE
SAMSUNG410
L'ALTA TECNOLOGIA E LA SUA DOTAZIONE ,FANNO DI QUESTO CELLULARE IL PIU' AMBITO .2 BATTERIE ALIMENTATORE + CARICATORE DOPPIO DA TAVOLO

CELLULARE
PIONEER 730 F
IL BEST SELLER DI QUEST'ANNO-RAFFINATO E D'AVANGUARDIA -PIONEER E MOTOROLA- 20 MEMORIE -CARICATORE DOPPIO DA TAVOLO - ALIMENTATORE - 12 ORE DI STAND BY

CELLULARE
SAMSUNG 710
HA IL MIGLIORE RAPPORTO QUALITA'/ PREZZO/ PRESTAZIONI/ DIMENSIONI 99 MEMORIE-2 BATTERIE -CARICATORE DOPPIO DA TAVOLO-ALIMENTATORE -CUSTODIA IN PELLE

CELLULARE
SONY 444 E' LUI IL CELLULARE "FULL PEOPLE" PER TUTTI , LINEA E TECNOLOGIA GIAPPONESE - 99 MEMORIE -TASTIERA LUMINOSA -24h STANDBY BATTERIA-CARICABATTERIE 3 ANNI GARANZIA SONY CON PRIORITA' ASSOLUTA!

SOLO PER 7 GIORNI

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

VALGONO QUESTI PREZZI INCREDIBILI!

e inoltre UNI EURO offre...

IL PREZZO PIU' BASSO GARANTITO

su grandi marche e originali SIP e, se trovi lo stesso prodotto a meno, TI RIMBORSIAMO

GRATIS

collegamento ed inizializzazione istantanea nessun anticipo immediato per il contratto

SENZA UNA LIRA

se vuoi lo porti subito via con te ... e paghi la prima rata ad OTTOBRE !

(TO)TORINO
v. Vandalino 101Tel. 011/4033993

(CN)ALBA NUOVO !
via Cavour 10 tel.0173/440168

(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti 21 Tel. 011/9713826

(CN)CUNEO
C.Nizza 16 Tel. 0171/692339

(CN)B.S.DALMAZZO
int.BORGOMERCATO
Tel. 0171/261190

(VC)BIELLA GAGLIANICO
strada TROSSI Tel. 015/254425

(CN)SALUZZO
v.della Resistenza 12
Tel. 0175/47411

(CN)MONDOVI
P.za Monteregale 2 Tel. 0174/47293

(CN)CASTAGNITO
Via Alba 23 int. SB Tel. 0173/211336

(CN)CORTEMILIA
P.za Savona 10 Tel. 0173/81146

(AT)CANELLI
P.zza C.Gancia 1 Tel. 0141/822215

(AL)ACQUI TERME
loc.Cassarogna 46
int.c.acqui LA TORRE
Tel. 0144/356910

NUOVO !
(SV)CAIRO M.te
v. Vernetti,5 Tel. 019/505378

(PV)VOGHERA
V.le Repubblica 91Tel. 0383/367736

(IM)VALLECROSIA
via Roma 67 Tel. 0184/290294

(IM)IMPERIA
via Garessio 34 Tel. 0183/299356

(SV)ANDORA
via S.Caterina 9 Tel. 0182/684747

(SV)ALBENGA CISANO sul NEVA
via Benessea 3 Tel. 0182/20905

(GE)CHIAVARI
via Tripoli 12 Tel. 0185/324909

(AO)AOSTA PROSSIMAMENTE
SAIN CHRISTOPHE
loc.Grand Chemin,114
zona Aeroporto

(CN)CASTAGNITO
via Neive,16 t. 0173/211224

(CN) RORETO DI CHERASCO
v.Cuneo,34 t.0172/495833